

SINTONIA TRA MOSCA E PECHINO

## TENTAZIONE CINESE PER PUTIN

Enzo Bettiza

**L**e fredde strategie di movimento di Vladimir Putin sembrano condizionate e determinate tutte da un'urgenza d'ordine clinico: far uscire al più presto la Russia dalla lunga convalescenza nazionale e internazionale in cui essa versa da almeno tre lustri. Dalla crepuscolare Unione Sovietica di Gorbaciov alla convulsa Federazione di Eltsin la Russia si è certamente trasformata, ma si è anche decelerata sul piano mondiale e morbosamente arenata sul piano interno in uno stato oscillante tra la semiparalisi e la mezza epilessia. I sintomi di questo declino duplice e interdipendente hanno assunto via via nomi e connotati diversi: Cecenia, capitalismo selvaggio, obsolescenza nucleare, corruzione di palazzo, bolscevismo di mercato, crack finanziario, penuria di massa e strapotere economico e politico delle mafie cosiddette oligarchiche.

Così Putin, nella sua ingrata funzione di presidente e medico di un'immensa nazione convalescente, è costretto a muoversi in continuazione su un doppio binario. Da un lato lo vediamo impegnato in una contorta guerriglia legale e fiscale contro gli oligarchi ingrassati all'ombra di Eltsin, il temibile Berezovskij, il multimediale Gusinski, i baroni del nichel e dell'alluminio Potanin e Abramovic. Dall'altro lato lo vediamo impegnato in un'azione di resistenza all'egemonia americana, che ha per obiettivo non tanto uno scontro impossibile con gli Stati Uniti, quanto la restaurazione del perduto prestigio imperiale della Russia nel mondo. Sono molti i nessi che collegano i due simultanei tentativi putiniani di riordinare la «Casa Russia», liberandola dai tentacoli della piovra oligarchica, e di restituire smalto e peso alla «Potenza Russia», rimettendola al centro dell'arena internazionale. Sbarazzarsi di coloro che, come Berezovskij, lo marciano e contestano pesantemente in casa, significa o significherebbe per Putin avere le mani più libere e più agili nello sforzo di assicurare a Mosca un incisivo posto d'onore nei nuovi equilibri planetari.

È in quest'ottica complessa che si spiega meglio la similitudine fra gli attacchi di Putin ai tycoons a Mosca e il suo periplo asiatico che, da Pechino e dalla Corea del Nord, lo porterà a sedersi come interlocutore eurasiatico al tavolo del G8 di Okinawa. Alla discussione con le massime potenze industriali il presidente russo si presenterà con qualche carta forte in mano: lo scontro che ormai lo oppone alla Cina dei nuovi boiari moscoviti; la vibrante dichiarazione congiunta siglata con i dirigenti cinesi contro l'unilaterale scudo spaziale americano; la probabile pressione esercitata sui veterocomunisti nordcoreani per dissuaderli dal riarmo missilistico; la mezza delega implicita ottenuta dai leader cinesi per tutelare anche gli interessi della Cina al vertice di Okinawa. Da tutto ciò emergerà con una certa chiarezza la maggiore novità geopolitica del momento: una sorta di «dottrina Putin» che, dopo oltre un decennio di sorrisi e abbracci con l'Occidente, sembra ora spostare l'asse diplomatico russo verso l'Estremo Oriente. La Russia putiniana sottolinea così, spargendo unguento sulle vecchie ferite del dissidio con la Cina, la sua collocazione e vocazione di potenza asiatica oltreché europea.

Non si dimentichi tuttavia che, perfino rispetto alla Cina, la Russia pur bicontinentale si ritrova oggi su posizioni arretrate. Il prodotto interno lordo cinese è di tre volte superiore. Fra i molteplici interessi che hanno sospinto Mosca alle rinnovate nasse con Pechino può esserci quindi anche il fascino del modello di sviluppo cinese: un socialcapitalismo autoritario, basato insieme su un rigido potere centrale e su un'economia elastica e dinamica. Non è da escludere che il Putin neosocialista ritenga che un simile modello misto, con le opportune modifiche, potrebbe attecchire alla Russia meglio dell'olderno e caotico capitalismo oligarchico.

Clinton ha rinviato di 24 ore la partenza per il Giappone, ma Barak e Arafat restano distanti

## Camp David, ultima notte per la pace

Appesa a un filo la trattativa sul nodo Gerusalemme

ANALISI

### LA CITTA' CHE NESSUNO VUOLE PERDERE

*Tutto il mondo musulmano guarda a Gerusalemme come a un irrinunciabile luogo dell'anima ma fin dall'inizio Israele ha dichiarato che la sua capitale è indivisibile*

Flaminia Nirenstein a PAGINA 5

Igor Man

**M**ission Impossible, impossibile davvero. Non è la rottura brutta, senza recupero ma il fallimento c'è e porta malaugurio. Come quel «vento giallo» paventato dai romantici realisti di Peace Now, spiazzati dal violento rigurgito della Destra che si riconosce in Sharon non senza nostalgia di «Bibi». L'uomo del lo: no in ebraico.

Ha fallito Clinton nella sua presunzione di passare alla Storia (perché di questo si tratta) come l'Aladino del 2000 munito di lampada-bancomat prodiga di catene di dollari, secondo l'assunto volgare ma pragmatico che tutto si può comperare, anche una pace, per di più di serio C. E invece

PUNTO E A CAPO

no: Mission Impossible, dichiara che mettere d'accordo israeliani e palestinesi, oltretutto alla svelta, è, almeno oggi, piuttosto difficile.

La Palestina non è un set di Hollywood basati il cuore del mondo. L'odio, la diffidenza, l'angoscia, il dolore, la fede, la speranza non sono virtuali laggiù dove il Dio della Bibbia volle compensare il suo amore per Abramo con l'attenzione verso Ismaele. Affinché la bilancia tarata sino all'atomo segnasse il peso giusto, il dare,

l'aver. Rabin aveva rimosso l'odio verso l'eterno nemico per assicurare ai figli dei figli la pace. Arafat s'era convertito al sogno di Rabin e venne Oslo. Un accordo imperfetto ma sempre un accordo. Imponesse, però, la restituzione della terra che la Torah vieta: entro perché un pio giovinetto ha ucciso Rabin, ecco perché oggi Barak realizza d'essere Barak, non Ben Gurion.

Il «ni» alla pace, a questa pace, viene dall'Israele profondo, travolto dai foschi commessi viaggiatori dell'odio. Ma quando tutto sembra perduto, ti rimane pur sempre il futuro. Questo, verosimilmente, il senso delle dichiarazioni del portavoce di Clinton. Un accorciamento, forse: meglio che niente. Domani è un altro giorno.



IMMIGRAZIONE

## Ciampi: un ruolo alle Regioni

Il Presidente insiste per un quadro legislativo chiaro Bossi attacca sulle quote, Folena: toni da pulizia etnica

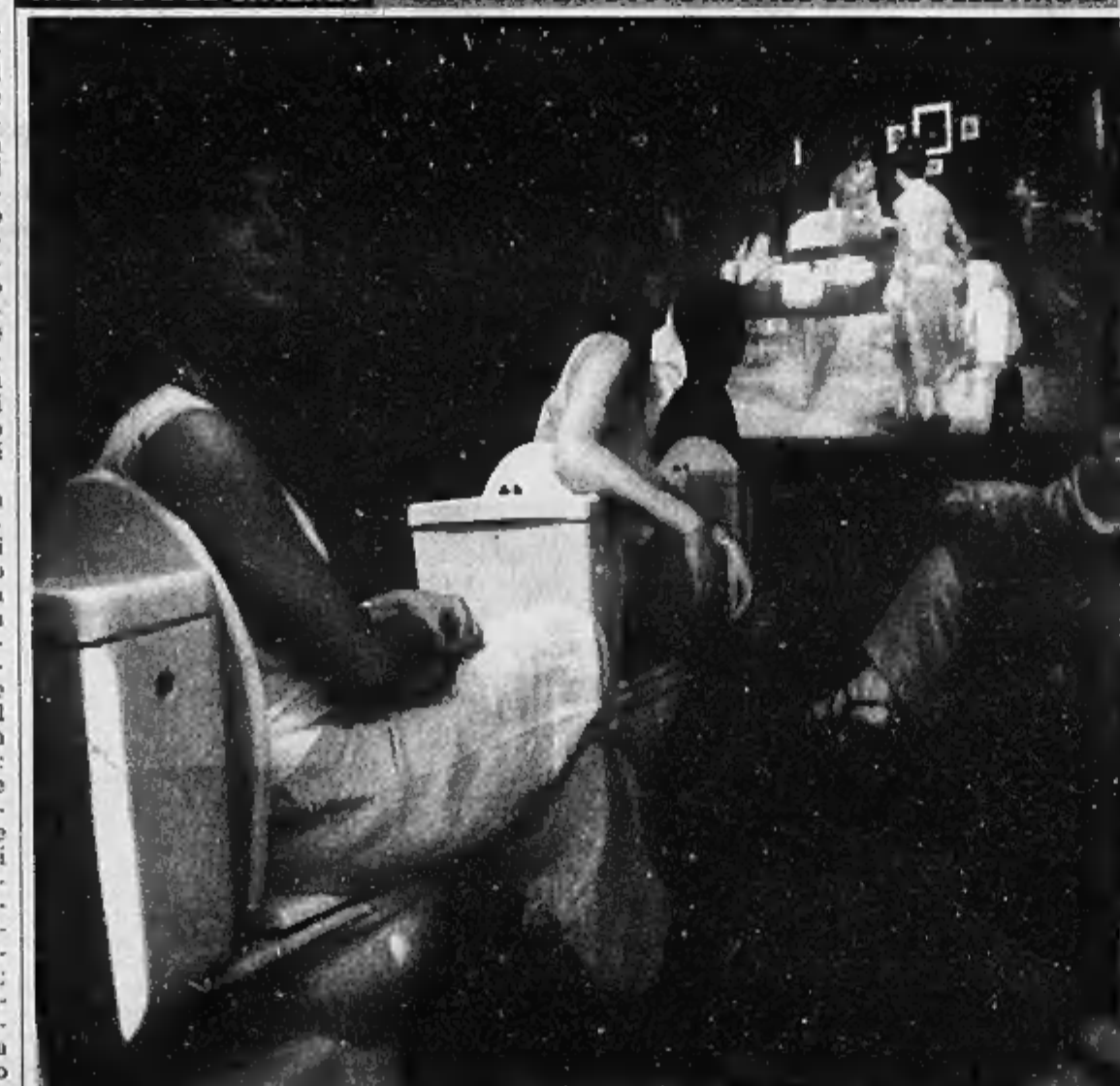
Aldo Cazzullo a PAGINA 8

Passa per un voto la mozione del Polo sui telefonini Umts. Il centrosinistra: un incidente di percorso

## Il governo battuto alla Camera

Fisco, braccio di ferro sull'uso del surplus di 12.000 miliardi

MUSEO DEL CINEMA. CENTO ANNI DI STORIA NEL CUORE DELLA MOLE



**Da oggi aperto al pubblico** Dalle prime lanterne magiche a pezzi unici come la bombetta di Charlie o il bustino in pizzo di Marilyn. Ci sono oltre 100 anni di storia nel Museo del Cinema inaugurato ieri a Torino con il ministro Melandri e da oggi aperto al pubblico nella suggestiva cornice della Mole Antonelliana. Nella foto, un allestimento con i water ispirato al film «Il fantasma della libertà» di Luis Buñuel. **Simone e Bartorelli in CRONACA**

ROMA. Per un voto la maggioranza è andata sotto alla Camera. E' passata la mozione del Polo che chiede di destinare l'intero ricavato della vendita delle concessioni per l'Umts ai nuovi telefonisti al risanamento del debito. La maggioranza - che conta di rimediare al passo falso nella Finanziaria - puntava a destinare il 10 per cento al sostegno dello sviluppo di imprese legate alla new economy.

E' stato un incidente non gravissimo a minimizzare il dissenso Mussi, mentre il Polo esulta. Ma si litiga anche su come impiegare i 12-15 mila miliardi di dividendo fiscale, frutto delle entrate record. Chi ne beneficerà? Visco è sotto assedio.

Giovannini, Legri, Morini, Mili e Tili ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA

### MICHELI: ATTENTI ALLE ABBUFFATE

*«Nessuna corsa all'oro. Il bonus fiscale va usato con giudizio. La nostra priorità resta consolidare la ripresa economica. Il voto alla Camera? Un dispetto al Paese»*

Pasquale Baroni a PAGINA 2

Hanno ricevuto per posta un volantino dei terroristi

## Due dirigenti di Cgil e Cisl nel mirino delle nuove Br

TORTONA

**UN'ASSOLUZIONE IN APPELLO PER LA BANDA DEI SASSI**

Sconti di pena per gli altri 4 imputati della morte di Letizia. Il papà della vittima: «La legge protegge i delinquenti»

Giorgio Galliano a PAGINA 11

ROMA. L'altro ieri il volantino con la stella a cinque punte e la scritta «Brigate Rosse» era arrivato nella redazione di tre quotidiani della Capitale: ieri, sempre per posta, a casa di due dirigenti sindacali, Carlo Ghezzi (Cgil) e Graziano Trerè (Cisl), che nei mesi scorsi erano già stati oggetto di intimidazioni. Nel loro comunicato, i terroristi mettono sotto accusa «la repressione riattivata dallo Stato imperialista». Secondo gli inquirenti, si tratterebbe della stessa organizzazione che nel maggio 1999 uccise Massimo D'Antona.

Ruotolo a PAGINA 8

LO PSICHIATRA UCCISO A ROMA

## IL DELITTO COME RITO MAGICO

Marco Belpoliti

**U**n uomo di 73 anni che aspetta all'uscita del suo studio lo psichiatra che lo ha in cura, travestito da donna, con parrucca e gonna nera, armato di pistola, e lo uccide insieme alla donna che lo accompagna, dopo averla inseguita in un negozio in cui si era rifugiata, «di certo un folle». Se poi lo psichiatra è un curioso studioso novantenne, quasi cieco, direttore di un istituto privato, docente di psicopatologia e cultore di cure per l'Aids e il cancro fondate sul magnetismo, la truce storia romana dalla rubrica dei fatti diversi scivola verso le pagine di un romanzo abituato a pasticciare con il grottesco.

Cesare Frattazzi, l'anziano uomo che ha freddato il suo medico curante, Emilio Dido, lo accusava da tempo di essere la causa della sua malattia e di avergli succhiato molti soldi per guarirlo. La follia, lo sappiamo o no, abita in mezzo a noi. A dire il vero, il termine non ha più corso nel linguaggio medico, ma ormai solo in quello letterario, filosofico o antropologico. Dato che la malattia mentale non può essere dedotta da alcun esame clinico o di laboratorio, come ricorda un celebre psichiatra, la follia rimane un'ipotesi, un giudizio, per diagnosticarla ci si affida ai sintomi, a partire da comportamenti cosiddetti «tipici». In questo caso, non sembrerebbero esserci dubbi: la premeditazione, il travestimento, la crudeltà, l'uccisione sono proprio quelli della follia. Se non fosse che il figlio del Nuovo Salario, come lo hanno battezzato le agenzie di stampa, per i suoi particolari - compresa la vendita ai passanti di santini di Padre Pio prima del fattaccio -, ricorda più un rito magico conclusosi con un sacrificio rituale, dove lo psichiatra curante, nella visione del paziente, è uno strigone dotato di poteri sovranaturali che da un lato possono guarire e dall'altro far ammalare.

Così, in questa veste «primitiva», da pensiero magico, con influenze a distanza e superstizioni stregonesche, anche l'incomprendibile può essere spiegato. La nostra tendenza naturale è quella di espungere i fatti della follia dal nostro orizzonte, e trasformarli in malattie, cioè di attribuirle loro dei nomi e delle sintomatologie, e magari delle cure. In verità, noi non sappiamo bene cosa sia la follia. Diceva Franco Basaglia: «Può essere tutto o niente. È una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione». Comica o tragica che sia, la storia del Nuovo Salario ci avvicina, almeno con il pensiero e con l'immaginazione, a qualcosa da cui siamo soliti scartare.

**Il Prestito Personale.**  
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori  
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al  
**800-928201**  
FORUS

**BUONGIORNO**  
**Liberté, égalité, diversité**  
ROMA. Le donne sono uomini e i bianchi sono neri colorati di bianco. Così parlò Umberto Bossi ieri, a Roma, in una giornata piuttosto calda. Bisogna riconoscergli di non aver voluto portare la critica del sistema fino alle estreme conseguenze, affermando che ormai anche gli uomini sono donne (basta vedere una sfilata di moda) e i neri dei bianchi colorati di nero: un'affermazione fieramente contestata dal Ku Klux Klan. Eppure, depurato da certe punte di razzismo ermetico, l'elogio della diversità scandito dal Bossi supera gli angusti confini della Padania e fotografa l'umore di un partito trasversale che va da Feltri a Bocca, conta milioni di adepti e un collante formidabile: la resistenza agli sconvolgimenti della modernità.

**DAL 1889.**  
**AEG**  
ELETTRODOMESTICI





FORNITORE DELLO STATO TRA SPESE DELLE REGIONI E INCASSI

**LE ENTRATE DA GENNAIO A GIUGNO** Nel 1° semestre 2000, rispetto allo stesso periodo '99, lo Stato ha incassato 48.634 miliardi di lire in più

Tributi	Miliardi	Var %	Tributi	Miliardi	Var %
IMPOSTE DIRETTE	152.329	+ 37,57	IMPOSTE INDIRETTE	126.464	+ 5,89
Irpef	108.204	+ 12,28	Iva	72.787	+ 15,65
Irpeg	17.187	+983,67	Imposta oli minerali	20.877	+ 2,05
Interessi redditi capitale	6.003	- 3,13	Tacchi	6.665	+ 15,17
Sostitutiva fondi investim.	13.345	+571,95	Lotto	9.841	-25,27
Imposte sostitutive	9.548	+169,45	Altre indirette	20.294	- 9,55
Altre dirette	2.045	- 19,20			



**IL FABBISOGNO DELLE REGIONI** I dati si riferiscono ai primi sei mesi dell'anno (in miliardi di lire)

REGIONE	1° sem. 2000	var 1° sem. 2000/99	REGIONE	1° sem. 2000	var 1° sem. 2000/99
Piemonte	4.815	-4,4%	Lazio	6756	+44,6%
Lombardia	8.887	-5,1%	Abruzzo	1427	-9,3%
Veneto	5.155	+12,8%	Molise	408	-0,5%
Liguria	2.149	+16,0%	Campania	6.094	+4,9%
Emilia-Romagna	5.062	+32,5%	Basilicata	729	-17,0%
Toscana	3.995	+13,2%	Puglia	4.244	+5,9%
Marche	1.917	+28,6%	Calabria	2.607	+19,0%
Umbria	1.299	+27,6%	Trentino-A. Adige	340	+319,7%
			<b>TOTALE</b>	<b>70.849</b>	<b>+10,6%</b>

# Entrate record, lite sul dividendo fiscale

## In 6 mesi incassi cresciuti del 4,98%. Visco sotto assedio

Roberto Giovannini  
ROMA

Minigiro sulla reale consistenza delle entrate fiscali in giugno. Ieri mattina, un quotidiano pubblicava con evidenza il dato definitivo relativo al mese di giugno: un boom, con un aumento nel primo semestre 2000 del 21,13%, 148.634 miliardi rispetto ai primi sei mesi del '99. Un incremento esplosivo, ma che in realtà deve essere letto alla luce di alcune differenze nella contabilizzazione delle entrate tra il 2000 e il 1999. Risultato: l'incremento netto è «soltanto» del 4,98%, pari a 10.556 miliardi nel semestre. Un dato che lascia pensare a un «dividendo fiscale» da somma che potrà essere restituito ai contribuenti sotto forma di sgravi nella prossima finanziaria che oscillerà tra i 12.000 e i 15.000 miliardi.

Di queste complicazioni contabili, che rendono difficile la

lettura dei dati sul gettito di giugno, aveva parlato due settimane fa anche il nostro giornale, presentando le prime elaborazioni delle Finanze sulle entrate relative all'autotassazione. L'aumento «lordo» del gettito, infatti, risulta quest'anno «drogato» da una serie di fattori, prima tra tutti la diversità delle scadenze per l'adempimento degli obblighi tributari. Lo scorso anno, ricorda infatti una nota (un po' imbarazzata) diffusa dal ministero, il termine ordinario di scadenza era fissato al 30 giugno e al 20 luglio con la maggiorazione dello 0,4%; le categorie soggette agli studi di settore la scadenza era fissata al 20 luglio, senza alcuna maggiorazione. Quest'anno, invece, si pagava fino al 20 giugno, e fino al 20 luglio con la maggiorazione dello 0,4%. Ancora, dal surplus di gettito vanno sottratte risorse che sono già destinate al pagamento dei premi ai vincitori di lotto e lotterie, alla

### DISOCCUPAZIONE AIUTI PER 17 MILA MILIARDI DALLA UE

BRUXELLES. In arrivo quasi 17 mila miliardi di lire per la lotta alla disoccupazione nelle aree del Centro-Nord d'Italia per i prossimi sette anni. La Commissione europea, dopo aver dato il via libera al sostegno alle aree industriali, rurali e urbane in declino del Centro-Nord, ha ora approvato per quelle aree anche gli stanziamenti strutturali destinati a modernizzare dal 2000 al 2006 i sistemi «le politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro. In arrivo quindi per il mercato del lavoro in 14 regioni e province del

Centro-Nord una pioggia di 16.000 miliardi di lire - di cui 7.526 miliardi sono contributi europei e i restanti fondi italiani - che andranno ad aggiungersi ai 9.000 miliardi (5.000 di fondi Ue) destinati alle aree in declino in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Province autonome di Bolzano e di Trento, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo. L'Ue ha già accordato al Mezzogiorno per i prossimi sette anni stanziamenti per 46.000 miliardi di lire.

fatto registrare un fabbisogno di 15.304 miliardi, in crescita del 10,8%. La crescita maggiore tra le regioni a statuto ordinario è quella fatta registrare dal Lazio, +44,6%. La seguono l'Emilia Romagna, +32,5%, e le Marche, +28,6%. Il fabbisogno è calato, invece, in Piemonte (-4,4%), Lombardia (-5,1%), Abruzzo (-9,3%), Molise (-0,5%), Basilicata (-17,0%). Tra le Regioni a statuto speciale l'aumento maggiore è stato quello del Trentino Alto Adige (+319,7%). In calo invece il fabbisogno delle province autonome di Trento (-11,9%) e Bolzano (-0,6%). Forte anche l'incremento della Sicilia, +75,3%. Sceso, invece, il fabbisogno di Val d'Aosta (-7,2%) e Friuli Venezia Giulia (-11,2%).

Dunque, segnali positivi misti a segnali meno tranquillizzanti. Nei ministeri economici, si scommette su un «dividendo fiscale» di 12-15.000 miliardi, ma la «corsa» è già cominciata.

Ieri, durante un vertice alla Camera sulla risoluzione parlamentare di maggioranza sul Dpef, il ministro del Tesoro Visco ha faticato per tenere a freno i rappresentanti del centrosinistra, che peraltro hanno idee diverse sul come spendere questo «bonus». La risoluzione sul Dpef - questa è la conclusione - sarà generica sulle misure, che verranno definite solo a settembre. E nel paese, si moltiplicano le richieste di sgravi e interventi, alimentate anche dalle tesi di Antonio Fazio: ieri, hanno battuto cassa i sindacati confederali, la Confedilizia, la Confindustria, la Confagricoltura, la Confcooperative, la Confartigianato, la Confcommercio, la Confapi, e Confindustria critica il Dpef: «non ipotizza una riduzione della pressione fiscale oltre quella tendenziale, esprime un giudizio ottimistico sull'adeguatezza «strutturale» del sistema pensionistico, pressoché nulla dice in materia di flessibilità del mercato del lavoro».



**CASA**  
Prima casa esente dall'Irpef per tutti (oggi è già esente l'85% dei contribuenti). Proroga dello sconto Irpef per le ristrutturazioni.



**OCCUPAZIONE**  
Rafforzamento del credito d'imposta per le imprese che assumono nuovi dipendenti nelle aree depresse.



**FAMIGLIE E LAVORATORI DIPENDENTI**  
Aumento delle detrazioni per lavoratori e pensionati, no a interventi sulle aliquote. Esenti tutti i redditi fino a 15 milioni.



**IMPRESE**  
Alleggerimento dell'Irap a carico delle piccole imprese. Abolizione dell'aliquota assegni familiari (2,5% del monte salari). Alleggerimento per le ditte individuali e società di persone (allineata all'aliquota Dtt del 19%).



**PENSIONI**  
Innalzamento delle pensioni minime, premiando gli anziani con più di 75 anni di età. Pieno recupero dell'inflazione per i pensionati a reddito medio.



**SALARI BASSI**  
Integrazione di reddito a carico del fisco per i salari fino a 18 milioni.

**COSA FARE DEL DIVIDENDO FISCALE**  
Le ipotesi in campo

PALAZZO CHIGI FRENA «PREMATURA QUALSIASI IPOTESI»

## «Attenti alle abbuffate»

### Micheli: il «bonus» va usato con giudizio

intervista

Paolo Baroni

PRIMO consolidare e premere l'acceleratore della ripresa. Secondo: sfruttare tutte le opportunità. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli gioca sulla ripartizione del «bonus fiscale» (è ancora troppo presto per parlarne) e detta la sua ricetta per gli ultimi mesi di legislatura: il governo sul programma di risanamento e rilancio dell'economia deve tenere barra dritta. «La mozione di Polo e Lega sull'Umts? Un dispetto al paese».

Il gettito fiscale a giugno è cresciuto di un altro 5% netto, un buon dato.

«Sì ma, attenzione, chi parla di misure e possibili interventi mena il cane per l'ala o parla pro domo sua. Non c'è ancora nulla di definito, è troppo presto. Lo dico in piena coscienza, da uomo della presidenza del Consiglio».

Resta il fatto che questi numeri rappresentano un indicatore importante circa lo stato della nostra economia...

«Indubbiamente. E' la riprova che stiamo andando molto bene, in maniera superiore ad ogni previsione. Oggi vedo che in molti si accodano a dire d'aver previsto da tempo questi risultati. In realtà 7-8 mesi fa eravamo davvero in pochi a prevedere un aumento del Pil del 5%. E invece oggi la crescita è impetuosa, nel primo trimestre il prodotto interno è salito dell'1% ed Eurostat ci accredita tra i paesi che metteranno a segno le performance migliori».

Adesso bisogna rendere questa ripresa ancora più solida. «Per noi questo è un dovere. Senza abusare della spesa corrente dobbiamo cercare di fare nuovi investi-

«Le priorità del governo restano il consolidamento della ripresa e la creazione di nuovi posti di lavoro. Il Pil al 3%? Mesi fa solo io parlavo di boom»

«Non serve una mozione per insegnarci che il debito pubblico è una priorità. Con il voto sull'Umts ieri Polo e Lega hanno fatto un dispetto al Paese»

menti e allo stesso tempo dobbiamo cercare di risolvere alcune questioni sociali. E' un po' il discorso del nuovo Dpef che alla vigilia della discussione parlamentare non si può non riprendere, senza però andare oltre. Per un dovere di riservatezza».

L'attenzione dell'opinione pubblica ora è tutta rivolta al cosiddetto «bonus fiscale».

«Su questo è il governo che deve decidere, ma più avanti».

Dopo le cifre diffuse ieri dalle Finanze però la «caccia all'oro» è partita. Tutti questi miliardi in più nella casse pubbliche alimentano le voglie, speranze, aspirazioni e tutti battono cassa.

«In realtà occorre mantenersi molto freddi, perché altrimenti si commette il classico errore di quello che arrivato davanti a una cucina piena di spaghetti ne mangia 5 chili... e poi muore, per indigestione. Un classico della politica italiana degli anni passati».

Adesso si cambia? «L'orgoglio di questo governo è quello di poter dire di essere riusciti, in questi 4-5 anni, ad affermare a puntino il teorema iniziale: sfida europea, consolidamento alla distanza della finanza pubblica, crescita, nuova occupazione. Non en-



tro nelle polemiche politiche: questa è la verità».

A questo punto vi manca solamente di raccogliere un risultato più rotondo sul fronte dei posti di lavoro.

«Fino ad ora abbiamo avuto 900 mila occupati in più e molto probabilmente chiuderemo la legislatura su livelli ancora superiori. Ci sono infatti i 133 mila posti in più certificati ad aprile, e di questi ben 70 mila sono stati creati al Sud segnando una significativa inversione

tutti i ricavi delle nuove licenze per i telefonini Umts alla riduzione del debito. Un bello sgambetto».

«In realtà è un dispetto fatto al paese. E poi, diciamoci la verità, sul debito nessuno ci può dare lezioni. I primi governi che si sono posti il problema di abbattere il debito pubblico che stava toccando il 130% del prodotto interno lordo sono stati i nostri. Volevano entrare in Europa e ci siamo riusciti mantenendo fisso il nostro target:



di tendenza. Di più credo proprio non si potesse fare».

Torniamo alle entrate. Ieri alla Camera è passata la risoluzione di Polo e Lega che vincola

ora siamo attorno al 110% del Pil, il nostro obiettivo è arrivare al 60% nel 2010. Dunque, siamo ben consci di questo problema, e per questo avevamo già detto che gran parte di questi proventi dell'Umts dovevano servire per ridurre il debito. Il resto, come avevamo già concordato con Bruxelles, doveva servire ad aiutare le piccole e medie imprese e a incentivare la nuova economia, la formazione e dell'innovazione tecnologica. Per questo ho parlato di dispetto, un dispetto fatto al paese».

Il clima già manifestamente prelettorale non aiuta.

«E' la più di un anno che si verificano fatti del genere ed è chiaro che più ci avviciniamo all'autunno e più il clima si fa pesante. Per questo è bene che il governo tenga la barra dritta per evitare che azioni inconsulte rovinino quello che abbiamo fatto in questi anni».

A sinistra il sottosegretario Enrico Micheli. Sopra il capo del Governo Giuliano Amato e il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

## FRAGILI E DIVISI NELLA BUONA SORTE

Stefano Lepri

PAESE che vai... In Germania è il governo di sinistra a insistere perché i proventi delle licenze dei nuovi telefonini non siano spesi, mentre l'opposizione di centro-destra vorrebbe usarli per concedere più larghi sgravi fiscali. In Spagna, José-Maria Aznar ha preferito incassare pochissimo, in lire italiane mille miliardi. Il Belgio, oppresso da un debito pubblico analogo a quello italiano, con una scelta simile a quella progettata da Giuliano Amato spenderà il 7% del ricavato nella new economy. Altrove si discute animatamente, come da noi. Ma da noi forse il problema è un altro. Nello stesso giorno in cui il governo è «andato sotto» sull'Umts, nella riunione di maggioranza si sono confrontate richieste mai divergenti sugli sgravi fiscali da concedere per il 2001. Il giorno prima, si era saputo che slitterà a settembre, quindi sarà approvato con quasi un anno di ritardo, il «collegato fiscale», provvedimento attuativo della legge finanziaria 2000 che ai contribuenti offre per lo più vantaggi.

Finiti gli anni di vacche magre, si rischia di scoprire che erogare benefici al Paese è politicamente più difficile che chiederli sacrifici. Lo è per una coalizione fragile, che per recuperare voti alle prossime elezioni si divide tra chi vuole cercarli verso il centro e chi - contando su astensionisti da recuperare o magari soltanto sui militanti da ringalluzzire - verso la sinistra. Lo è per un sistema politico che, per le riforme istituzionali non fatte, ha enormi difficoltà a produrre decisioni; basta che al larvato ostruzionismo dell'opposizione si aggiunga un tot di dissidi nella maggioranza per bloccare tutto. Nei lavori preparatori per la legge finanziaria 2001, solo dai ministeri sono arrivate richieste di spese in più per 60-70.000 miliardi come ha detto giorni fa a La Stampa il ministro del Tesoro Vincenzo Visco. Scansate quelle, grazie agli obblighi di stabilità europei, si è aperto il confronto sugli sgravi fiscali: redditi bassi e ceti medi? Famiglie o imprese? Solo le piccole imprese? Casa o Imp? Esempio, seppur non unico, è il caso dell'Irpef: all'interno della maggioranza, la sinistra Ds e altri chiedono l'esenzione totale per i redditi fino a 15 milioni annui; i non Ds si coalizzano per chiedere una riduzione di tutte le aliquote, con beneficio principale dei redditi medi.

Sarà qui, su come ripartire nel 2001 la redistribuzione dell'ancora incerto surplus fiscale del 2000, la vera materia del contendere fino a settembre. E talvolta le idee concepite in chiave pre-elettorale non sembrano confortate da successo, come dimostra un sondaggio reso noto ieri secondo cui il 72% degli italiani è favorevole a conservare lo scontrino fiscale abbordato dai commercianti.

A proposito dell'Umts, invece, il voto di ieri è arrivato quando ormai i dissensi all'interno del governo erano superati. La riserva mentale di cui hanno parlato molti esponenti dell'opposizione sembra essere davvero esistita in una prima fase, con la parola d'ordine confidenziale «vediamo come fanno gli altri Paesi, non possiamo scoprirci per primi»: una volta constatato che nell'area dell'euro quel soldi nessun Paese avrebbe speso il grosso dei ricavi, la soluzione più prudente di Amato e Visco (10% in investimenti in qualche modo collegabili alla new economy) si era stabilizzata. Assai più importante del voto alla Camera sembrano le effettive prospettive di incasso all'asta delle licenze. Quando il governo ha inserito nel Dpef la cifra di 25.000 miliardi come «valutazione prudenziale», dopo i 75.000 incassati dalla Gran Bretagna, nei corridoi si sentivano circolare cifre molto più alte, fino a 40.000. Poi in tutta Europa le aste si sono svolte al ribasso, principalmente per causa del fiacco andamento dell'asta olandese. Ma al Tesoro ancora si spera di andare oltre i 30.000.



LA NOSTRA SELEZIONE DI CELLULARI I PROTAGONISTI DELLA CORSA ALLA CONCESSIONE

**1 omnitel**  
**2 WIND**

**I CONSORZI PARTECIPANTI**  
E' in dirittura d'arrivo una mega alleanza con Dab, Atlanet, Finmeccanica e F5 denominata sipse

**DIX.IT.** Ne fanno parte Ifil, Pirelli, Banca di Roma, e.Biscom, Aem, Planetwork e Securfin

**ANDALIA.** Società del gruppo Tiscali (58%) con a capo Bernabè. Azionisti: Cir (15%), San Paolo Imi (10%), Hdp-Rcs (8%), Pino Venture (2%), Gemina (1%) e Rothschild Italia (1%)

**ATLANET.** (Acea, Ifil-Fiat e la spagnola Telefonica)



È il telefonino di terza generazione (dopo Tac e Gsm) in grado di operare con voce, dati e immagini (grafici, foto e filmati) come fosse un computer

Sarà commercializzato a partire dal 2002

**COS'E' L'UMTS**  
Possibilità di utilizzo: terminale Internet, e-commerce, ufficio mobile, videotelefono o riproduzione musica hi-fi

Gli apparecchi peseranno come gli attuali Gsm (un centinaio di grammi) benché con display a colori e quindi un po' più grandi degli attuali

**I TERMINI PER L'ASSEGNAZIONE**  
L'incarico di advisor spetterà al Credito

La gara si svolgerà in 2 fasi: la valutazione delle garanzie tecniche ed economiche offerte da ciascun gruppo (1ª fase) e rilancio economico (2ª fase)

L'introito per lo Stato sarà di circa 25.000 miliardi



# La maggioranza inciampa sui telefonini

## Passa per un solo voto la mozione del Polo sugli Umts

ROMA  
La sorpresa si consuma prima dell'ora di pranzo, in un'aula di Montecitorio con parecchi scranni vuoti: sui proventi Umts la maggioranza «va sotto». Certo, il centro-destra prevale per un solo voto (234 a 233), ma per qualche ora l'opposizione cavalca la vittoria. Anche se poi in serata allenta la presa, soddisfatta di aver dimostrato, una volta ancora, la fragilità del centro-sinistra. E così a fine giornata per maggioranza e opposizione due consuntivi contrapposti: il centrosinistra minimizza e conta di ribaltare il voto in sede di Finanziaria, mentre dentro il Polo prevale - seppur senza proclami - la linea elegitista del Ccd. Dopo aver contestato per mesi la linea assenteista di An e Forza Italia, tre giorni fa - in un vertice - il partito di Casini aveva convinto gli alleati a cambiare tattica. Semmai è curioso un piccolo paradosso: il centro-destra batte la maggioranza proprio nel giorno in cui i suoi leader disertano l'aula di Montecitorio: Berlusconi, Fini e Casini - dopo aver minacciato di non ricandidare i deputati assenteisti - ieri mattina mancavano tutti e tre. Assenti illustri anche dall'altra parte della barricata: in aula non c'erano l'ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema, il segretario Ds Walter Veltroni, il segretario dell'Udeur Clemente Mastella, l'ex leader popolare Franco Marini.

Il piccolo colpo di scena - peraltro nella tradizione della storia parlamentare - si è consumato poco dopo mezzogiorno: i deputati sono chiamati a votare una mozione del Polo, alternativa a quella della maggioranza, sulla destinazione dei proventi della vendita delle licenze per l'Umts: il ricavato della gara, secondo il documento dell'opposizione, dovrà essere completamente destinato all'abbattimento del debito pubblico, a differenza di quanto chiede la maggioranza che vorrebbe indirizzare al debito il 90 per cento dell'incasso, stornando il restante 10 per cento al sostegno dello sviluppo di imprese legate alla new economy. Si vota prima il documento dell'opposizione che, a sorpresa, ottiene 234 voti, uno in più della maggioranza. Pochi minuti dopo il voto che assegna la vittoria dell'opposizione, il capogruppo diessino Fabio Mussi am-

mette: «Ci sono stati tre errori: due popolari e un Ds hanno sbagliato bottone...». Dunque, oltre il danno anche la beffa di tre deputati che si sono confusi al momento del voto. Come dei novellini. Più tardi, i tabulati della Camera aiutano a leggere meglio la battuta a vuoto della maggioranza: era presente l'80,9 per cento dei deputati Ds, il 71,4 dei Verdi, il 70,2 dei popolari, il 57,1 dei democratici, il 55 dei consueti, il 50 dei socialisti e dei

diniani. L'opposizione non aspetta molto a cantare vittoria. Il primo è Gianfranco Fini che si affretta a far sapere che il voto della Camera è un atto politicamente rilevante e che il Parlamento, accogliendo la mozione del Polo, rende impossibile dar corso ad iniziative di carattere prelettorale. Il capogruppo Beppe Pisanu rincara la dose: «Abbiamo evitato quello che abbiamo chiamato il "pizzo elettorale"». E

**Salta la quota del 10% sui proventi della gara che il governo voleva destinare agli aiuti per la new economy**

Bossi esulta: «Amato aveva detto più volte che avrebbe usato i soldi dell'Umts per la spesa corrente, sperando di comprare voti e consenso elettorale con i quattrini delle licenze...». Dentro il Polo tutti sottolineano la fragilità della maggioranza, ma significativamente nessuno trae conseguenze, tanto è vero che nel primo pomeriggio è il presidente dei senatori di Gavino Angius a «provocare» l'opposizione:

«Vista la loro esuberanza, Polo e Lega, se ne hanno forza e capacità, presentino una mozione di sfiducia in Parlamento». Ma il Polo alla fine decide di non cavalcare più di tanto il successo, Berlusconi evita dichiarazioni e alla fine la maggioranza ha buon gioco a ridimensionare l'episodio. «E' stato un incidente non gravissimo», dice il diessino Mussi. «Quel voto è un dispetto dell'opposizione», dice il sottosegretario alla Presidenza Enri-

co Micheli, mentre per il presidente dei deputati democratici Franco Monaco, «quella del Polo è una vittoria di Pirro, le cose verranno risistemate in sede di Finanziaria». Ma è il popolare Roberto Pinza ad indicare il vero pericolo per la maggioranza. «L'accaduto è indicativo di come il Polo si comporterà d'ora in poi: per agguati». E Mussi ammette: «Da settimane eravamo sul filo del rasoio...»

[f. mar.]

L'AVVERTIMENTO DEI LEADER «CHI DISERTA L'AULA NON SARA' RICANDIDATO ALLE ELEZIONI»

# E' la «guerra totale» del centrodestra

## Primo atto: sfruttare l'assenteismo

**retroscena**  
Maria Teresa Meil

ROMA  
A Casa delle libertà brinde alla vittoria. Ma, paradossi della politica, il successo di ieri sugli Umts potrebbe pregiudicare l'exploit che il centrodestra aveva preparato con grande cura: con tanto di pseudo voli charter per portare a Montecitorio i vacanzieri dispersi un po' dovunque. E, ossia, il voto di giovedì prossimo sul Dpef. Era quella l'occasione in cui si pensava di tirare un brutto scherzo alla maggioranza, fidando sui numeri esigui della coalizione e su una certa negligenza nell'organizzazione parlamentare dell'Ulivo, complice il fatto che anche Rifondazione voterà contro.

E' chiaro che a questo punto il giochetto non potrà funzionare perché il centrosinistra è ormai allertato. E infatti l'imboscata di ieri, nonostante ciò che è stato detto ufficialmente, non era preparata. Alla Camera mancavano all'appello poco meno di una quarantina di deputati della Casa delle libertà. Segno che non vi era un piano per mettere sotto il governo. Poi, però, c'è stata quell'occasione, e il centrodestra, chiaramente, non poteva farsela sfuggire, anche se adesso sarma la possibilità di riuscita dell'imboscata sul Dpef. Ma poco male. Il centrodestra va avanti nella nuova strategia inaugurata nel corso del vertice del 6 luglio. Il fa-

vorare un pensiero sulle elezioni anticipate. «Anche adesso ho una residua speranza che si voti a novembre», spiega ai suoi Silvio Berlusconi. Il quale fa affidamento sulla Sicilia. O, per essere più esatti, sull'Udeur che nella Trinacria sta abbandonando Clemente Mastella (si vocifera addirittura che persino Totò Cuffaro, uno che nel partito del Campanile conta essendo vicesegretario, potrebbe veleggiare per altri lidi). E allora il ragionamento che viene fatto è questo: cosa farà Mastella, se dovesse restare orbo di tanti consensi e voti siciliani? Potrebbe finalmente decidersi e compiere quel passo che consentirebbe le elezioni in autunno, cioè potrebbe aprire la crisi di governo per paura di trovarsi solo soletto con mezzo partito che gli dice addio. «Sì, una residua speranza c'è», ripete il Cavaliere, «sebbene i più realisti nella Casa delle libertà non ci facciano gran conto».

Ma è chiaro che Berlusconi non incentra la sua strategia su quella «residua speranza». No, il Cavaliere sta pianificando il nuovo modo di fare opposizione del centrodestra, preparandosi ai tempi lunghi. Opposizione, dentro e fuori il Palazzo. Della seconda si è già avuto un piccolo assaggio, giacché il Cavaliere ha fatto lappazzare tutta Roma con la sua faccia sorridente, che dovrebbe rappresentare il «segno del cambiamento», e altri ve ne saranno prossimamente: manifestazioni, tour aerei e via dicendo. La prima è più complessa. Ma anche di quella Berlusconi ha offerto un antipasto. Innanzitutto

**Il «no» in massa doveva scattare giovedì prossimo con l'arrivo in aula del Dpef**

**Elezioni anticipate? Berlusconi punta su una carta segreta: l'aiuto di Mastella «assediato» in Sicilia**



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

to con una circolare, sottoscritta da tutti i leader della Casa delle libertà, inviata ai deputati del centrodestra, in cui c'è scritto, nero su bianco, che «chi non parteciperà attivamente ai lavori parlamentari non potrà ricandidarsi». L'idea del Cavaliere è infatti che il Paese debba sentire quotidianamente l'opposizione del centrodestra. Idea che piace anche a Bossi, il quale ha suggerito a Berlusconi: «Questo principio deve valere pure per la prossima legislatura: niente "professori" nelle liste, solo gente che sta in aula dal mattino alla sera».

Intanto, in questa, di legislatu-

ra, la Casa delle libertà sta già attuando la nuova strategia. Ieri, al Senato, ha tolto la deliberante a 80 provvedimenti, che non potranno così essere approvati direttamente nelle commissioni competenti senza passare in aula. Il ragionamento è lo stesso applicato agli Umts. No a tutti quei «dilettanti» con cui la maggioranza spera di ottenere consensi. «Evitiamo il pizzo elettorale dell'Ulivo», è il motto del forzista Beppe Pisanu, ma anche quello di Bossi: «Niente propaganda con i soldi pubblici» e più o meno lo stesso. Nessuna concessione nemmeno sull'indulto. E infatti la

maggioranza ieri è stata costretta a rinviare l'argomento a settembre. Stessa sorte è toccata alla votazione del bilancio interno della Camera contro cui si erano già scagliati i leghisti. Violante l'ha fatta slittare in autunno. Ultimo atto dell'opposizione prima delle vacanze, la riforma elettorale: la Casa delle libertà potrebbe spingere il famoso cerino già questa settimana (se non addirittura oggi stesso). «A questo punto», spiega un autorevole esponente del centrodestra - neppure Ciampi potrebbe aversene a male perché in realtà quel cerino è già spento, si tratta solo di dirlo ufficialmente.

**L'ESITO DELLA VOTAZIONE**  
**LA MOZIONE DEL CENTROSINISTRA**  
Destinare una quota significativa (10%) al programma di interventi «Piano d'azione per la società dell'informazione», con riferimento soprattutto al Sud, e a ricerche sull'inquinamento elettromagnetico



**LE PRESENZE IN AULA**

AN	78,65%
DS	80,86%
MISTO	63,27%
CCD	76,82%
PATTO SEGNI	100%
SDI	50%
COSSUTTIANI	55%
FORZA ITALIA	87,27%
RPI	70,18%
CDU	50%
RIFONDAZIONE	78,57%
VERDI	71,43%
DEMOCRATICI	57,14%
LEGA	82,61%
UDEUR	28,57%
RINNOVAMENTO	50%

# «Ostruzionismo irresponsabile»

## Angius: adesso deve intervenire Ciampi

**intervista**  
Claudio Tiso

ROMA  
INTERVENGANO il Capo dello Stato e le più alte cariche dello Stato perché l'ostruzionismo irresponsabile del Polo sta diventando un vero e proprio edanone per il Paese. Il presidente dei senatori Ds, Gavino Angius, attacca l'opposizione e invoca un dibattito parlamentare per denunciare l'atteggiamento del centrodestra. Soprattutto dopo la sconfitta della maggioranza sull'Umts.

Il voto di ieri alla Camera come lo giudica, solo un inferturdo?

«E' stato un semplice incidente di percorso e lo recupereremo. Non è caso un attimo dopo l'opposizione è scomparsa, addirittura su una legge presentata da Berlusconi».

Nel comportamenti parla-

mentari del Polo lei vede una strategia?

«Quella del Polo è un'azione ostruzionistica strisciante che mira a non far governare il governo e a non far legiferare il Parlamento. E' un atteggiamento irresponsabile che dovrebbe suscitare indignazione. E anche una reazione da parte dei livelli istituzionali».

Si riferisce al Capo dello Stato e ai presidenti delle Camere?

«Sì. Perché è un problema che riguarda il Senato e la Camera. Questa azione politica lede l'interesse dello Stato. E allora cosa accadrà se in autunno andrà avanti questo atteggiamento sciagurato?».

Lei si riferisce alla prossima Finanziaria. In quel caso potreste ricorrere al voto di sfiducia.

«La sfiducia, in alcuni casi, è uno strumento che non si può escludere. Il punto, però, è che non possono impedire l'approvazione della legge di bilancio. Sareb-

be un colpo propagandistico ma anche un duro colpo per il Paese».

Pensa ad altri strumenti?

«Non escludo che la maggioranza debba provocare un dibattito parlamentare ad hoc sul rischio paralisi. Certe cose ormai sono ripugnanti».

L'opposizione, però, si chiede perché la maggioranza non fa il suo dovere stando in aula.

«Certo, la maggioranza deve essere presente e deve evitare questi inferturdi. Ma è pur vero che il Polo e la Lega stanno ormai dando vita in Parlamento ad una anomalia democratica. Chiedono il federalismo e poi bloccano la discussione sugli statuti regionali. Chiedono infrastrutture e poi non votano il finanziamento dell'autostrada Milano-Brescia. Come si può definire questo comportamento?».

Lei esclude che il centrosinistra utilizzerà gli stessi metodi se nel 2001 andrà all'opposizione?



Il capogruppo diessino al Senato Gavino Angius

**«E' un'anomalia democratica: pur di bloccare il Parlamento votano contro le loro stesse idee. Vogliono la crisi? Presentino una mozione di sfiducia»**

«Durante il governo Berlusconi non lo facemmo. Eppure andò in tv al grido di "lasciateci lavorare". Se noi avessimo tre emittenti private, lo avremmo potuto fare almeno cinquanta volte. Perché il Polo - come invitava a fare il mio allenatore di calcio - interviene per prendere comunque o la palla o la gamba».

Il centrodestra, però, commetterà tutto questo una sconfitta della maggioranza e vi invita a prendere atto subito per andare alle urne a ottobre.

«Io semmai certifico la loro sconfitta, l'opposizione viene sistematicamente battuta in aula e fuori. Noi abbiamo i numeri per governare e ce ne assumiamo la responsabilità. Perché dovremmo riconoscere una sconfitta che non c'è? Per fare un regalo al Polo? Se vogliono votare a ottobre, presentino una bella mozione di sfiducia e vediamo se la maggioranza perde o vince. Se non lo fanno, la soluzione migliore per loro è quella di tacere».

**LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA**

**MONTENAPOLI GARAVAN**  
PACIFICI MARITIMI, LUNGO FIANCO  
APPOSITAMENTE IN COSTA AZZURRA  
VILLAGGIO, CON PISCINE E SPA  
DA L. 1.150.000,00

**CAP MARTIN**  
LUNGO MONTENAPOLI, PISCINE  
MONTENAPOLI, CON PISCINE E SPA  
DA L. 1.150.000,00

**ALBA MAR**  
MONTENAPOLI, LUNGO FIANCO  
APPOSITAMENTE IN COSTA AZZURRA  
VILLAGGIO, CON PISCINE E SPA  
DA L. 1.150.000,00

**CAP D'AIL MONTENAPOLI**  
LUNGO FIANCO, PISCINE  
MONTENAPOLI, CON PISCINE E SPA  
DA L. 1.150.000,00

**ALBA MAR**  
MONTENAPOLI, LUNGO FIANCO  
APPOSITAMENTE IN COSTA AZZURRA  
VILLAGGIO, CON PISCINE E SPA  
DA L. 1.150.000,00

**ITALCEST**  
INTERNATIONAL REAL ESTATE

**Buongiorno Stella.**  
Vuoi gli orari dell'osservatorio del Pino?

800-274.274





SPECIALE "AMICI ANIMALI"

**Tanti sconti  
esagerati.**

**50%**

**40% 30%**

Dal 19  
al 29 luglio.

Ecco alcuni esempi:

**Pizzaiola Locatelli**  
g 125 £ 2.540  
**SCONTO 50%**  
**1.270**  
col Kg £ 10,16 € 0,66

**Riso Flora Bell'Insalata**  
Kg 1 £ 4.490  
**SCONTO 30%**  
**3.145**  
col Kg £ 3,14 € 1,62

**Acqua Brillante Recoaro**  
ml 330 £ 710  
**PER I TITOLARI MICA SCONTO 50%**  
**355**  
col Lt £ 1,076 € 0,19

**Mixer per Cani GS**  
Cereali-Verdure Kg 1 £ 3.490  
**SCONTO 30%**  
**2.445**  
col Kg £ 2,44 € 1,26

**Olio Extravergine d'Olive**  
Costa d'Oro ml 750 £ 7.150  
**SCONTO 30%**  
**4.990**  
col Lt £ 6,653 € 2,58

**Granulato Sammontana**  
Amarena conf. 6 pz. g 350 £ 7.790  
**SCONTO 40%**  
**4.670**  
col Kg £ 13,342 € 2,41

**Franciacorta Doc**  
Bianco ml 750 £ 7.590  
**SCONTO 40%**  
**4.555**  
col Lt £ 6,073 € 2,35

**Tonno Nostromo**  
conf. 3 pz. g 80 cad. £ 3.690  
**SCONTO 30%**  
**2.585**  
col Kg £ 10,771 € 1,34

**Sansoni Sanson**  
conf. 3 pz. g 210 £ 6.190  
**PER I TITOLARI MICA SCONTO 50%**  
**3.095**  
col Kg £ 14,738 € 1,60

**Docciaschiuma Badedas**  
Bipacco ml 500 £ 8.320  
**SCONTO 40%**  
**4.990**  
col Lt £ 9,980 € 2,58

**Passata Valfrutta**  
conf. 3 pz. g 200 cad. £ 1.820  
**PER I TITOLARI MICA SCONTO 50%**  
**910**  
col Kg £ 1,517 € 0,47

**Succhi Valfrutta Gusti Assortiti**  
conf. 6 pz. ml 200 cad. £ 4.930  
**PER I TITOLARI MICA SCONTO 40%**  
**2.960**  
col Lt £ 2,468 € 1,53

**Dentifricio Macleens Antibatterico**  
Extralforte conf. 3 pz. ml 225 £ 6.650  
**PER I TITOLARI MICA SCONTO 50%**  
**3.325**  
col Lt £ 14,778 € 1,72

**Paté per Cani GS**  
Gusti Assortiti g 300 £ 1.990  
**SCONTO 40%**  
**1.195**  
col Kg £ 3,984 € 0,62



**Sa cosa voglio.**

Offerta valida nei punti vendita della Iper, Permacore e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promossi sotto esponente scorte. I prezzi possono subire variazioni nel corso di eventuali errori tipografici, omissioni o modifiche alle leggi fiscali. Sono la carta "PerMacore Club" non Supermarket (S.N. della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta) che espongono la bandiera e il regolamento. Da marzo esclusa offre prezzi promossi. E' subito valida ed è gratuita.



IL NOO... DIFFICILE LA CITTÀ SACRA ALLE TRE RELIGIONI

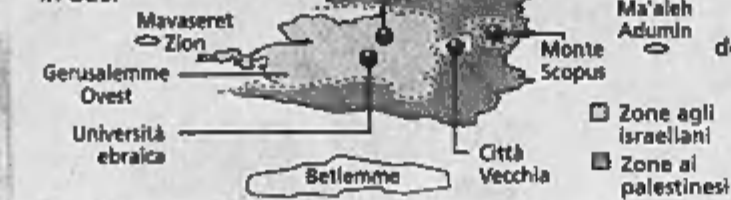
CITTÀ VECCHIA

Le ultime trattative riguardano lo status della città vecchia. Arafat pretende il controllo della moschea di El Aqsa e del Santo Sepolcro.

Fonte: Ansa



Fino al 1967 Gerusalemme era divisa in due.



Ora Israele offrirebbe ai palestinesi un'autonomia amministrativa della zona est della città in cambio dell'annessione di alcuni insediamenti ebraici in Cisgiordania.

EBREI

450.000

MUSULMANI

182.000

CRISTIANI

14.000

ALTRI

4000

Sotto il controllo israeliano la popolazione ebraica dal 1967 è più che raddoppiata.

# A Camp David la pace appesa a un filo

## Arafat e Barak divisi sullo status di Gerusalemme

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Sono proseguiti fino all'alba a Camp David i colloqui di pace tra il presidente americano Bill Clinton, il primo ministro israeliano Ehud Barak e il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat, ma nella notte le speranze di raggiungere un accordo erano esilissime, in particolare sul nodo di Gerusalemme. Così il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart ha fotografato la situazione a poche ore dalla scadenza dei colloqui. Clinton si è impegnato ad esplorare ogni possibilità di accordo, facendo per tutto il giorno la spola tra Barak e Arafat e rinviando ancora una volta di qualche ora la sua partenza per il G8 di Okinawa, in Giappone.

Indiscrezioni contraddittorie, scambi di accuse, drammatiche minacce di abbandono: l'intero repertorio dell'arte diplomatica è andato in scena a Camp David, creando confusione e incertezza attorno ai negoziati. Provato, gli occhi gonfi dalla stanchezza ma deciso a scongiurare un fallimento dei colloqui, il Presidente Clinton ha cominciato il nono giorno di negoziato con un'ennesima faccia a faccia con Yasser Arafat per tentare di rompere in estremo l'impasse sul nodo centrale: il futuro di Gerusalemme. Arafat insiste che Israele deve cedere la sovranità di Gerusalemme Est, al

### Il premier israeliano minaccia la partenza anticipata ma poi si tratta fino all'ultimo minuto

futuro Stato palestinese. Gli israeliani insistono che Gerusalemme non può essere divisa, al massimo si può pensare a una gestione a sovranità limitata di alcuni quartieri di Gerusalemme Est per i palestinesi.

Ancora ieri il divario pareva incolmabile. Tanto che da Gerusalemme fonti del governo israeliano hanno riferito che Barak si stava preparando a lasciare Camp David senza un accordo. Il premier israeliano ha effettivamente mandato una lettera di fuoco a Clinton: «Con mio grande dispiacere sono arrivato alla conclusione che la parte palestinese non sta negoziando in buona fede, non è pronta a discutere in modo serio il modo per arrivare a una pace permanente tra di noi».

Sulla presunta partenza anticipata di Barak - il premier ha ordinato di preparare il suo aereo per le otto di sera locali, cioè quattro ore prima della scadenza dell'ultimatum - si è discettato per tutta la giornata. Tanto che Lockhart è dovuto intervenire per sottolineare l'ovvio, e cioè che nonostante le tensioni le

difficoltà i tre leader erano ancora tutti a Camp David e la discussione continua. Girano un sacco di voci che non riflettono per nulla quello che sta realmente accadendo. Nessuno ha informato la Casa Bianca sulla partenza di Barak. Abbiamo controllato con il suo portavoce.

Il giorno prima era stato Arafat a far circolare la voce che sulla questione di Gerusalemme non c'era più speranza e che stava facendo le valigie. Aveva anche telefonato a Kofi Annan, segretario generale dell'Onu, per annunciargli il fallimento dei negoziati. Ma mentre cercavano Annan è arrivata la chiamata di Clinton che invitava Arafat urgentemente nella sua cabina a Camp David. Ieri Annan è comunque sceso in campo per esortare pubblicamente Arafat e Barak ad arrivare a un compromesso.

Ma sul reale andamento dei colloqui, non una parola. E ai cronisti non è rimasto che raccogliere voci e ipotesi. L'esponente palestinese Hanan Ashrawi ha detto che non c'era alcuna reale

possibilità di accordo su Gerusalemme e che la decisione di prolungare di un giorno i colloqui era dovuta semplicemente al desiderio di Clinton di trovare una via d'uscita onorevole. Gli ha fatto eco il segretario generale dell'Olp, Abu Mazen, che ha lasciato Camp David ieri per partecipare al matrimonio di suo figlio: «Rimangano» differenze su tutte le questioni e i divari sono molto ampi.

Il pessimismo degli israeliani non era da meno. Il vice ministro della Difesa Ephraim Sneh ha detto che l'unico motivo rimasto per sperare era dovuto solo al fatto che Barak si trova ancora lì. Ma lo speaker del parlamento israeliano, Avraham Burg, in contatto telefonico con Barak, è parso più possibilista: «Spero che le voci fatte circolare circa la sua partenza anticipata siano una mossa tattica, perché alla fine sia noi che i palestinesi siamo decisi ad arrivare alla pace».

Se non ci si arriverà in questa occasione, gli americani hanno comunque previsto un Piano B, una sorta di accordo ad interim che consolidi i progressi fin qui compiuti sui vari fronti della trattativa - dal ritorno dei rifugiati palestinesi agli insediamenti israeliani in Cisgiordania. La Casa Bianca teme che altrimenti tutto il lavoro fatto finora verrebbe disperso in un mare di accuse e recriminazioni.



Barak, Arafat e Clinton in un momento di pausa durante i colloqui di Camp David

### LO SGOGLIO CHE NON SI RIESCE AD AGGIRARE

## La capitale di due popoli che non vogliono cedere

### analisi

Flaminio Piccoli

GERUSALEMME

È difficile, è difficile, è difficile, ha mormorato Arafat, che quando davvero vuole sottolineare qualcosa la ripete tre volte. «È più difficile di quando ero sotto le bombe a Beirut». Un fallimento dell'incontro di Camp David, è un fallimento per tutto il mondo: riguarda non solo l'oggi ma anche i decenni a venire perché invece di placare aumenta l'odio mediterraneo, apre nuovi conflitti con altri morti giovani, altre famiglie distrutte, riguarda tutti perché fomenta l'antagonismo islamico nei confronti del mondo occidentale, riapre la domanda sull'accettazione da parte araba dello Stato d'Israele, e sulla disponibilità di Israele a richieste palestinesi basilari per Arafat, impossibili per un leader come Ehud Barak, che è tuttavia il più disponibile che gli arabi possano desiderare. Nel preparare le valigie ieri Barak si è lasciato scappare soltanto che «Arafat non è un vero partner per la Pace» ovvero che discute solo per motivi di facciata e di rapporti con gli USA, sapendo già dall'inizio che l'ultima parola è un «no». Ovvero, si tratterebbe del famoso «rifiuto arabo» pregiudiziale di cui tanto si è discusso negli anni '70 e '80. Arafat continua a sottoporre in questi giorni a una pressione mai provata prima: per proclamare in pace lo Stato il prossimo settembre, ovvero per festeggiare con il raggiungimento del suo scopo proclamato il settantunesimo compleanno (ad agosto) deve arrivare oggi a una conclusione; d'altra parte una quantità di motivi psicologici, fra cui la paura di essere preso per un leader anziano e debole, e politici lo bloccano. E sullo sfondo, c'è la storia di un'inconciliabile basilare.

La risposta di uno dei suoi ministri, Sofian Abu Ziad, è molto semplice: «La verità è che

anche Arafat, come Barak, ha dei limiti prestabiliti che non può oltrepassare: 250 milioni di arabi guardano a Gerusalemme come alla futura capitale dello Stato palestinese, e tutto il mondo musulmano, forse un miliardo di persone, come a un luogo dell'anima assolutamente irrinunciabile. Che deve fare Arafat allora di fronte alla proposta di rinunciare completamente alla sovranità sulla Città Santa? Può deludere un mondo intero, il suo mondo?»

Ma la risposta degli israeliani è che Gerusalemme sin dagli inizi dei negoziati è stata dichiarata indivisibile, e che proprio per

compensare Arafat, Barak ha fatto concessioni enormi circa la sovranità sui villaggi limitrofi, la gestione amministrativa, l'accesso alle Moschee, che si trovano soprattutto sopra le rovine del Secondo Tempio. Che comunque al tempo della sovranità giordana la città era una tragica Berlino in cui i non musulmani non avevano libertà religiosa, e che Arafat ha avuto in cambio tanto West Bank, strade, poteri, aperture sui profughi e altre concessioni, da potere di fronte alla sua opinione pubblica tornare a casa orgoglioso. E che comunque, di fronte a un inevitabile referendum Barak non riuscirebbe mai a



Manifestanti palestinesi a Ramallah

far passare di più di quello che offre oggi al rais.

Arafat ha certamente delle difficoltà generali a scendere dalla alta montagna di Gerusalemme, che egli stesso denominò «capitale del futuro Stato Palestinese» che è una alle porte. Ma ci sono

anche problemi relativi alla pace stessa con gli israeliani: l'opposizione è molto forte nell'Autonomia Palestinese e nel mondo arabo, che, per esempio nel caso dell'Egitto, teme la forza egemonica, specie economica, che verrebbe a Israele da una pace complessiva nell'area. Arafat non voleva il summit, proprio perché sapeva di andare con le mani legate, un leader debole di fronte a decisioni fatali. Diversi membri della delegazione palestinese da Camp David, come Mohammed Dahlan, l'uomo forte della Sicurezza, sono in contatto costante con Gaza e con la West Bank da dove gli riferiscono che l'opinione pub-

blica non si fida, suggerisce di non fare concessioni, si dichiara pronta a sacrificare la vita. Cento intellettuali palestinesi hanno firmato una petizione in cui più che chiedere intimano ad Arafat di non superare la «linea rossa» fissata dal Consiglio Centrale dell'Olp, e anzi gli dicono chiaramente: «Se le oltrepassi, meglio che non torni a casa». Una delegazione di controllo, che però non è stata ricevuta, ha cercato in tutti i modi di visitare Arafat per chiedergli di tenere testa a Israele. Nella West Bank il suo portavoce, incaricato di organizzare una dimostrazione di sostegno, si è trovato invece a fare i conti con

una quantità di avvertimenti aggressivi, con dei sondaggi che danno la fiducia ad Arafat a poche frazioni sopra il 50 per cento, e al fiorire di attività paramilitari fra i giovani palestinesi a Gaza. Come nota l'esperto di affari arabi Dany Rubinstein, già una volta Arafat ha ceduto alla spinta dell'opinione pubblica che vorrebbe farla finita con Israele: quando decise, nonostante sapesse che era un tragico errore, di sostenere Saddam Hussein nel 1990. Non osò dire di no alla pressione del pubblico, temette di essere rovesciato da una massa che non accetta che la pace sia tanto costosa.

## In Israele i coloni si preparano al peggio

### E tra i palestinesi si fa incetta di viveri e di armi

Aldo Boquis

TEL AVIV

Se una rondine non fa primavera, una Mercedes blindata non fa necessariamente un conflitto israelo-palestinese. Ma non è neppure di buon auspicio. Ecco così che nei giorni scorsi, Arafat e Barak erano a Camp David impegnati a inventare la pace, nella striscia di Gaza le autorità militari hanno fatto arrivare decine di Mercedes corazzate e dai finestrini blindati, in grado di resistere sia a raffiche sparate da breve distanza sia ad ordigni esplosivi di dimensioni medie. Fino a qualche mese fa le Mercedes erano utilizzate dai militari israeliani per i loro pericolosissimi spostamenti nel Libano meridionale, dove ogni pietra poteva celare ordigni di Hezbollah. Adesso andranno ai coloni degli insediamenti più isolati della Striscia di Gaza, specialmente alle donne e ai bambini che ormai abbandonano le loro case solo con carovane protette dall'esercito. Nelle ultime settimane, tre di queste sono state attaccate con ordigni e spari, che non hanno provocato vittime.

Mentre sta per scattare l'ultimatum di Barak, israeliani e palestinesi guardano al futuro con preoccupazione. I vertici militari israeliani temono disordini nei Territori. Un fallimento delle trattative - pensano - innescerebbe la frustrazione palestinese. Ma anche un successo e la conseguente proclamazione dello stato palestinese po-

### L'esercito consegna auto blindate agli insediamenti più isolati nella striscia di Gaza

trebbe scatenare scene di entusiasmo e di delirio popolare che rischiano di tradursi poi con assalti in massa alle colonie più isolate. In alcune di queste (come quelle della zona di Nablus, Cisgiordania) ieri gli abitanti israeliani erano impegnati in esercitazioni militari e nell'addestramento alle armi ai coloni più inesperti. «Ci prepariamo al giorno in cui l'esercito israeliano non ci sarà più, e dovremo difenderci da soli», ha spiegato uno dei coloni, dopo aver appreso nei giorni scorsi che Barak accetta, in linea di massima, di consegnare ai palestinesi il 95 per cento della Cisgiordania. In loro sostegno sono giunti ieri due ex-rabbini-capo (Avraham Shapira e Mordechai Eliahu) che hanno lanciato contro Barak un verdetto rabbinico, quasi un anatema secondo il quale chiunque cedesse porzioni della terra d'Israele e di Gerusa-

lemme si macchierebbe per sempre di fronte alla storia del nostro popolo.

Anche nei territori palestinesi la conferenza di pace è accompagnata dai preparativi di un confronto armato. I servizi di intelligence israeliani hanno notato con allarme che nelle zone autonome le autorità stivano ingenti quantità di cibo e di medicinali. E nei campi profughi di Gaza si è ingigantita in questi giorni la presenza di bambini con sintomi di uso di armi automatiche e di armi da fuoco. Arafat potrà mai rinunciare a Gerusalemme e al ritorno dei profughi - ha affermato a Gaza il leader di Hamas, sceicco Ahmed Yassin. Gerusalemme, a suo parere, appartiene a tutto il mondo islamico: il presidente palestinese non ha dunque veste per fare concessioni.

Arafat ha detto a Barak: «Se io rinunciassi a Gerusalemme mi troverei presto in cielo, a sorbire il caffè con Yitzhak Rabin». Mentre i pacifisti israeliani attendono direttive con il ritorno di Barak e progettano una grande manifestazione a Tel Aviv, la destra dilaga in parlamento dove il governo minoritario laburista affronta crescenti difficoltà. Ieri il Likud è riuscito a fare approvare una bozza di legge sgradita a Barak: il premier dovrà dichiarare decaduti gli accordi israelo-palestinesi di Oslo nel momento in cui Arafat proclamasse unilateralmente lo stato indipendente di Palestina.

## MicroMega 3/20

### Gianni Baget Bozzo BERLUSCONI, A NOI!

Il testo completo dell'inno idolatrato al Cavaliere e di odio contro la sinistra

con i commenti di un filologo, di una psicoanalista e di un prete (che prende sul serio il Vangelo)

Cesare Segre  
Simona Argentieri  
don Andrea Gallo

Per la pubblicità su: LA STAMPA  
publikompass  
20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.811  
10126 TORINO  
Corso M. d'Azeglio, 80 - Tel. 011.666.52.11



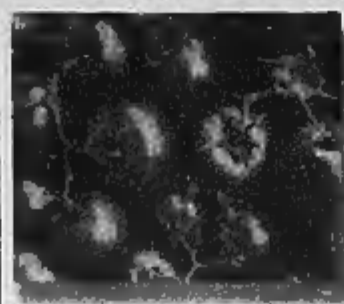




## DELLA MANIPOLAZIONE GENETICA

## TABACCO

È la pianta della prima sperimentazione transgenica (Usa, 1986), perché la più facile da manipolare in provetta. Ospita geni di origine animale (sistema immunitario del topo), capaci di esprimere anticorpi contro i più comuni parassiti



## POMODORO

Noto come Flavr-Savr (salva-sapore), è stato il primo ortaggio geneticamente manipolato in commercio (Usa, 1994). Non marisce perché è stato privato del gene che provoca il processo di rammolimento e deterioramento del gusto



## CULTURE BT

Sotto la sigla del batterio *Bacillus thuringiensis* (Bt) sono raggruppati mais, cotone (foto) e patate, tutti attaccati dalla piralide. Nella versione transgenica, queste piante contengono geni di Bt, che producono proteine tossiche per la piralide e rendono superflui i pesticidi



## GRANOTURCO

Gli ultimi esperimenti sono focalizzati, più che sulla difesa dai parassiti, sull'aumento di resa dopo il raccolto: granturco (foto) per un super «scioppo» di mais destinato al bestiame, soia ad alto tasso di oli per alimenti in scatola e cibi pronti

# Prodi: sulle biotecnologie troppi timori

## «Abbiamo scelto di tutelare i cittadini europei»

## intervista

Mauro Molteni

Inviato a TOKYO

**A**TERRATO per primo fra i protagonisti del G-8 che si apre venerdì sull'isola di Okinawa il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, si è ritagliato uno spazio nell'agenda della giornata del summit bilaterale Ue-Giappone per dire la sua ai giornalisti italiani sul tema arroventato delle biotecnologie che vede Bruxelles e Roma al momento su fronti opposti.

Che impressione le hanno fatto le critiche dei ministri italiani alla Commissione?

«Non mi aspettavo questo polverone. Sono state critiche improvvise ed inattese per me e per tutti i membri della Commissione. Sui giornali italiani c'è stato uno scoppio di forti emozioni, che vanno prese sul serio. Ma la polemica che c'è stata in Italia non vi è stata negli altri Paesi. Le reazioni alla proposta di abolire la moratoria non hanno affatto tenuto conto di cosa implica per i consumatori, a quali rischi li esporrebbe l'ipotesi contraria in considerazione dell'esito dei ricorsi davanti alla Corte di Giustizia. Le polemiche vanno bene se aiutano a sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema, ma poi bisogna riflettere».

Ma lei personalmente come la pensa sulle biotecnologie? La questione di fondo è se la decisione della Commissione è stata giusta o meno ed io credo fermamente che lo sia stata: il lavoro di preparazione è stato

## GOVERNO TORNA IL SERENO TRA I VERDI E VERONESI

**ROMA.** Torna il sereno nel Governo dopo la tempesta sugli organismi geneticamente modificati che aveva visto contrapposti, da un lato, il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, favorevole agli ogm ed i Verdi insieme al ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, sul fronte opposto. Lo strappo è stato ricucito ieri in un incontro a quattro convocato dal ministro per le Politiche agricole Pecorelli Scano, con Bordon, Veronesi ed il ministro per le Politiche comunitarie, Mattioli. La riunione si è conclusa

con un comunicato congiunto in cui i ministri, hanno confermato le dichiarazioni del presidente del Consiglio Giuliano Amato che aveva ribadito che il Governo adotterà il principio di precauzione e criteri restrittivi davanti alla clonazione umana, alla brevettabilità della vita ed alla sperimentazione in campo aperto di coltivazioni transgeniche. L'accordo, hanno spiegato Bordon, Mattioli e Pecorelli, «dimostra che la posizione del Governo è chiara ed unitaria».

«Questi Paesi hanno espresso perplessità e chiedono di fare attenzione. Di certo serve l'accordo di tutti per andare avanti. Ciò che adesso importa è che il dibattito esca da accuse e sottominte, si arrivi ad un chiarimento».

Come giudica il basso profilo dell'Italia dopo l'attacco che ha subito dalla pagella del «Financial Times»?

«Non ho mai preteso nulla, di solito me la cavo da solo. L'Europa è - come dice un parlamentare rumeno - delle minoranze, non la governa dunque nessuno, né a Londra né Parigi».

Cosa si aspetta dal vertice del G-8 di Okinawa?

«Responsabilità dei grandi Paesi nei confronti del mondo. Ci sono tre proposte concrete che stanno a cuore all'Italia ed alla quali ho lavorato con Clinton. Primo: lotta contro malattie endemiche come Aids, malaria e tubercolosi. Secondo: Internet, è una rivoluzione paragonabile all'energia elettrica ma se non interveniamo è destinata a favorire solo i ricchi. Terzo: eliminare quasi tutti i dazi che gravano sui 39 paesi meno sviluppati del mondo per lasciargli nuovi spazi economici. Clinton ha reagito in modo positivo. Speriamo che l'annuncio, già rinviato a vertice della Terza Via che si tiene a Firenze, arrivi da Okinawa».

L'inflazione in Eurozona è passata da 1,5 a 2,4 per cento. E' preoccupato?

«L'inflazione è limitata a petrolio e cibi, non si sta espandendo e dunque non siamo ancora in stato d'allarme. Certo, questo petrolio così alto è una bella spaccatura perché i suoi prezzi hanno diffuso numeri altissimi».



Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

meditato e si è giunti alla conclusione che non decidere sulle biotecnologie avrebbe comportato conseguenze assai peggiori.

Si è fatto intollerante il suo rapporto con la maggioranza?

«Io lo tollero benissimo, non ho questi problemi. L'Italia nel complesso continua ad avere bisogno di stabilità. Non si può cambiare un premier all'anno».

Teme un corto circuito fra la Commissione e gli Stati Membri favorevoli alla moratoria?

«Al consiglio di Parigi fra i ministri dell'Ambiente gli Stati Membri hanno incitato la Commissione ad essere seria e severa. Cosa che noi faremo per raggiungere un accordo fra Parlamento, Commissione e Consiglio Europeo. Spero che il dibattito iniziato andrà a fondo. Quando si prende una decisione si deve essere pronti ad affrontarne le conseguenze. La nostra decisione è stata saggia, le polemiche sono destinate a esaurirsi».

**Il presidente a Tokyo sulla via del G-8 «I Grandi devono farsi carico del fardello dei poveri»**

Perché è stata «saggia»?

«Perché si ispira al principio di precauzione a favore consumatori ed alla constatazione che se non si fosse presa sarebbe certamente intervenuta una sentenza che avrebbe ripristinato una situazione di assai minor tutela».

Vi sono state delle divisioni nella Commissione?

«No. Tutti i commissari sono unanimi sulle biotecnologie. Nessuno si è opposto. D'altra parte sulle biotecnologie abbiamo lavorato da subito: appena arrivati a Bruxelles la prima cosa che feci fu

istituire una commissione per la protezione del consumatore di fronte a nuovi tipi di cibi e medicine. E adesso il Parlamento Europeo sta discutendo una nostra proposta per dar vita ad un'Autorità in materia».

E' d'accordo con Blair sull'idea di un comitato di saggi?

«L'Authority che abbiamo proposto è tesa a garantire arbitrati seri e credibili. Non so se in questa specifica vicenda ci sia anche bisogno di indagini particolari. Quando incontrai Clinton per la prima volta alla Casa Bianca gli dissi che avremmo creato una commissione di scienziati per avere un parere non vincolante. E' questo il modo più serio di procedere per definire regole rigide su etichettatura e tracciabilità del prodotto. La responsabilità dei produttori? E' nella realtà delle cose. Il punto di fondo è che la salute va difesa».

Ma se i Paesi a favore della moratoria faranno blocco avrete la strada sbarrata...

## SCOPERTA UNA BOMBA POCO PRIMA DELLA SFILATA



## Gioia e paura per i cent'anni della regina madre

**LONDRA.** Cento anni con il botto. Ma non è bastata la bomba collocata in una stazione di Londra dal terrorismo nordirlandese, e fatta brillare dagli artificieri dell'esercito, a guastare le feste della Regina Madre. Il compleanno è il 4 agosto, ma sulla Horseguards Parade si è svolta ieri - non senza un ulteriore allarme, una «bomba» che si è rivelata poi essere una borsa dimenticata da qualcuno - la grande parata con cui l'Inghilterra ha festeggiato la «sua» nazionale. La bomba è stata trovata presso i binari della stazione di Ealing Broadway. Era stata segnalata da Dublino con la solita telefonata in codice E, dice la polizia, potrebbe essere simile a quella esplosa sotto il ponte londinese di Hamersmith, tuttora chiuso. Si tratta, ha spiegato ai Comuni il ministro per il Nordirlanda Peter Mandelson, dell'azione di uno dei gruppuscoli dissidenti dell'Ira, che non hanno accettato la tregua e la pace in Ulster.

La bomba non è esplosa come avrebbe dovuto; e

un paio d'ore dopo gli artificieri l'hanno neutralizzata con un'esplosione controllata. Mentre venivano riaperte anche altre stazioni coinvolte in falsi allarmi per rovinare la grande festa londinese. Ma sul palco della Horseguards Parade la Regina Madre, tutta in rosa al fianco del principe Carlo, si è comportata come se nulla fosse. Divertita, commossa, ma sempre attenta, ha seguito la parata militare, poi quella che con costumi e auto d'epoca le ha offerto una sintesi dei suoi cent'anni. Colombe bianche, cavalli e cammelli, persino due dei suoi amati cagnolini corgi hanno tenuto la scena prima del passaggio a bassa quota degli aerei della battaglia d'Inghilterra, seguiti dalla pattuglia acrobatica della Raf. Una sfilata di Rolls-Royce, una gigantesca torta con cento candeline formata da una schiera di bambini, un milione di petali di rosa nell'aria calda del tardo pomeriggio londinese. «E' stata una grande gioia», ha detto al termine la Regina Madre.

# L'ospite russo, accolto da Kim Jong Il, riapre i rapporti come al tempo dell'Urss

## Putin riscopre l'amico nordcoreano

### «Pyongyang vuole usare i missili solo a scopi civili»

Anna Zalesova  
MOSCA

Per Vladimir Putin, sbarcare a Pyongyang dev'essere stato come salire sulla macchina del tempo e tornare indietro di vent'anni, nell'era brezneviana. Folla in festa lungo tutta la strada dall'aeroporto verso la città, a manifestare entusiasmo sono l'occhio vigile dei servizi, sfilate militari, cerimoniale fastoso e rigido: sembrava l'Urss degli Anni 70, con qualche tocco di modernismo asiatico. Una visita sorprendente: finora mai nessun leader del Cremlino aveva toccato il suolo della Corea del Nord, perfino quando era «Paese fratello» e non «Stato fuorilegge».

La Russia di Boris Eltsin aveva quasi rotto i rapporti con l'ex alleato. La decisione improvvisa di Putin di andare in Corea del Nord era stata accolta con perplessità, soprattutto dopo che il ministro degli Esteri Igor Ivanov aveva fatto capire chiaramente che si trattava di una visita in un «Paese amico». Proprio ieri, mentre l'«Elusina» presidenziale atterrava all'aeroporto di Suman, la Duma ratificava il nuovo trattato di amicizia tra i due Paesi. Il precedente, in vigore fin dall'epoca sovietica, prevedeva anche un'alleanza militare: dopo che la Corea del Nord si era data come Stato con l'aiuto dell'Urss, Mosca aveva aiutato il suo vicino con armi e consulenze. Ma solo con Putin il Cremlino è ritornato a parlare della Corea come «zona di interessi strategici».

Un gesto che Pyongyang ha apprezzato, definendolo un «grande evento» e offrendo al presidente russo i massimi onori. Il quotidiano ufficiale «Rodong Sinmun» è uscito ieri con un ritratto di Putin in prima

## INTERNET ARRIVA IL SUPERVIRUS

**NEW YORK.** Un vecchio mito che gli esperti di computer ritenevano impossibile, l'e-mail che contagia chi la riceve senza neppure il bisogno di essere aperta, è improvvisamente diventato realtà, trasformandosi in un incubo per la Microsoft. Nel mondo degli hackers è stata creata l'e-mail killer. Basta semplicemente riceverla perché il proprio Pc si trasformi in uno «schiaivo» di chi ha mandato il messaggio, obbediente a qualsiasi tipo di comando, compresa la distruzione di tutti i dati. La notizia è stata confermata dalla stessa società di Bill Gates, chiamata in causa direttamente perché la falla riguarda solo il suo programma di posta elettronica, Outlook. I tecnici della Microsoft hanno preannunciato la messa a punto di un software che protegga dall'e-mail killer (non si tratta di un vero e proprio virus, che dovrebbe essere pronto entro breve tempo, forse già oggi).

Ma se i Paesi a favore della moratoria faranno blocco avrete la strada sbarrata...

**Il viaggio è il primo passo del Cremlino per recuperare un ruolo-chiave in Asia, ma Mosca non cancella i 6 mila miliardi di debito**

pagina e un editoriale che esalta il suo operato. Il leader coreano Kim Jong Il, il grande condottiero, è perfino andato ad accogliere il suo ospite all'aeroporto, nonostante non fosse stato previsto dal programma. Piccolo e panciuto, stretto in un abito di foggia militare, però traccia di insegna. Kim ha abbracciato il collega russo, poi insieme hanno assistito alla sfilata a passo d'oca della guardia d'onore coreana.

Il viaggio verso la città è stato un trionfo: lungo tutti i 18 chilometri del tragitto il corteo è stato salutato da una folla di coreani - le donne in abito nazionale, gli uomini vestiti all'occidentale - che gridavano «Viva Putin», agitavano

bandierine e fiori e sorridevano. A Putin è stato offerto il tour tradizionale per Pyongyang: visita al mausoleo di Kim Il Sung, dove il presidente russo ha depositato una corona di fiori ed è rimasto assorto davanti alla statua alta 10 metri del padre fondatore della Corea del Nord, e consacrazione a membro onorario dei giovani pionieri con il foulard rosso al collo: la scena era talmente identica al rituale sovietico che Putin ha fatto un sorriso vagamente imbarazzato.

Episodi che provocheranno a Putin imbarazzi in patria e all'estero. Ma Putin il pragmatico è disposto a qualsiasi rituale per ottenere un risultato politico. Per il quale ieri ha combattuto

tre ore dietro le porte chiuse della residenza dal nome emblematico, «Gento fiorito». La nuova dottrina internazionale del Cremlino prevede il ritorno in piena potenza sulla scena asiatica. Ma, soprattutto, la Corea del Nord è uno dei «Paesi fuorilegge» contro i quali l'Urss vorrebbe costruire il loro «scudo stellare», idea che suscita le più vive proteste del Cremlino. Secondo molti commentatori, Putin vorrebbe arrivare a Okinawa, dove si recerà dopo Pyongyang, come mediatore pronto ad assicurare che Kim Jong Il non è un pericolo per il mondo.

Un primo passo in questa direzione il presidente russo l'ha fatto già ieri annunciando che il programma missilistico coreano è destinato esclusivamente a uso civile. Anzi, che la Corea è pronta a usare esclusivamente tecnologie straniere se le verranno offerti vettori per ricerche spaziali a scopi pacifici. In altre parole, l'Occidente potrà controllare i coreani e forse anche guadagnarci. Putin ha negato di voler offrire a Kim tecnologie russe: «Perché la Russia dovrebbe pagare da sola? Ci si potrebbe aspettare che i Paesi che considerano la Corea del Nord una minaccia per loro vogliano sostenere questo progetto».

Non è chiaro fino a che punto sia d'accordo Kim Jong Il, che ha evitato di apparire davanti alla telecamera. Fonti della delegazione russa hanno fatto sapere che il leader coreano, che si aspettava dal ritrovato amico russo un aiuto al suo Paese ridotto alla fame, è stato deluso dalla parte economica delle trattative: Putin ha respinto la richiesta di cancellare, in segno di amicizia, 3 miliardi di dollari di debito coreano a Mosca.



UN'ESTATE DI TENSIONE RICORDANDO IL DELITTO DEL COLLABORATORE DI BASSOLINO

# SANT'AMBROGIO

28 giugno 2000: due bottiglie incendiarie vengono trovate nella basilica di Sant'Ambrogio, nascoste in un inginocchiatoio a poca distanza dalle reliquie del patrono di Milano. Un luogo caro ai milanesi per un attentato fortunatamente sventato, rivendicato con un volantino firmato «Solidarietà internazionale».



# ORDIGNI ALLA CISL

Con dieci pagine dattiloscritte, in testa il simbolo della stella a cinque punte delle Br, il «Nucleo proletario rivoluzionario» rivendica i due ordigni incendiari trovati il 6 luglio davanti alla Cisl di via Tadino. Il sindacato è considerato «colpevole» di aver firmato il «patto per il lavoro». Nella foto: il segretario Cisl, Sergio D'Antoni



# MESSAGGIO ALLA UIL

«Lavorare tutti, lavorare meno», «basta l'uso delle galere»: sono gli slogan scritti su un volantino firmato «partito comunista combattente» trovato nella sede Uil di Roma assistenza fiscale, vicino al Policlinico Gemelli (in foto il segretario Angeletti). Vi si inneggia anche alla resistenza armata clandestina, ma non ci sono riferimenti all'omicidio D'Antona.



# Volantini Br a casa di sindacalisti Cgil e Cisl

## Spediti dal gruppo che uccise D'Antona

Guido Ruotolo  
ROMA

L'altro giorno il volantino era arrivato, via posta «prioritaria», alle redazioni di tre quotidiani della Capitale. Solita stella a cinque punte in mezzo alla scritta «Brigate Rosse» e, a seguire, un documento di una cinquantina di righe. Solita routine degli investigatori e degli inquirenti. Analisi del contenuto, verifica di possibili tracce lasciate dagli autori. Risposta finale: «È attendibile». Si tratta della stessa organizzazione che il 20 maggio del 1999 ha ucciso il professore Massimo D'Antona.

Ma da ieri, all'improvviso, il clima è cambiato. Infatti lo stesso volantino delle Brigate Rosse è arrivato, sempre per posta «prioritaria», anche a due sindacalisti, a due dirigenti nazionali della Cgil e della Cisl, che nei mesi scorsi erano stati già bersaglio di intimidazioni: i segretari organizzativi Carlo Ghezzi (Cgil) e Graziano Trerè (Cisl). Nei mesi scorsi, il sindacalista della Cisl si ritrovò la casa a soqquadro. I brigatisti lasciarono scritte sui muri e volantini. Entrarono in casa anche di Ghezzi, lasciando i loro documenti.

Il comunicato dei terroristi che uccisero il professor D'Antona è arrivato a casa dei due dirigenti sindacali alla vigilia della manifestazione unitaria e nazionale contro il terrorismo promossa da Cgil, Cisl e Uil che si terrà oggi a Roma, al Palazzo del Congresso dell'Eur.

Le Brigate Rosse concentrano, in questa fase, il loro attacco ai sindacati, in particolare alla

Cgil e alla Cisl. E si rivolgono a tutte le altre organizzazioni definite, nel documento, «avanguardie rivoluzionarie» - protagoniste in questi mesi di varie azioni (poco incisive) in Liguria, Lazio e Campania. In questo passaggio del documento, le Br fanno esplicito riferimento alle iniziative romane contro i due sindacalisti Ghezzi e Trerè e all'attentato, avvenuto il 14 maggio scorso, alla sede di via Po, a Roma, della Commissione per la regolamentazione del diritto di sciopero presieduta dal professor Gino Giugni.

Nel volantino, i terroristi mettono sotto accusa «la repressione riavviata dallo Stato imperialista» e «il consolidamento del processo neocorporativo teorizzato da D'Antoni (Sergio D'Antoni, segretario Cisl, ndr), che radicalizza lo scontro con i compagni». Nel documento si fa esplicito riferimento all'omicidio del professor D'Antona del 1999 e si sottolinea la necessità «dell'intervento armato per neutralizzare l'iniziativa e l'azione operativa di chi, nella Cisl e nella Cgil, sta contrastando la strategia antirivoluzionaria e la costruzione del Pcc (Partito Comunista Combattente, ndr)».

E' ancora più esplicito il documento delle Brigate Rosse nell'individuare i nemici in quei sindacalisti Cgil e Cisl che «oggi lavorano a supporto della Polizia di Stato e del suo capo, che sta contrastando la riorganizzazione del Pcc».

Le Br si rivolgono alle altre organizzazioni contigue, invitandole al «superamento» del carattere «spontaneista» del movimento, che ha dato prova di

«inadeguatezza». Il documento fa riferimento alle iniziative «spontanee» in Liguria, Lombardia e Campania. Dunque anche a Milano dove, nei primi giorni di luglio, il «Nucleo Proletario Rivoluzionario» ha rivendicato l'attentato alla sede provinciale della Cisl. Nel comunicato, l'Npr annuncia l'obiettivo di «concorrere alla ricostruzione delle forze rivoluzionarie e alla costruzione del Partito Comunista Combattente». Le Br rispondono alle «avanguardie rivoluzionarie» invitandole a raccordarsi con loro.

# Gli uomini nel mirino

## A fianco di Cofferati e D'Antoni come segretari organizzativi

Roberto Giovannini  
ROMA

Ci saranno anche loro, Graziano Trerè e Carlo Ghezzi, stamattina al Palazzo dei Congressi dell'Eur, a Roma. La manifestazione - una riunione congiunta delle strutture dirigenti delle tre confederazioni sindacali - era stata organizzata dopo la scoperta della bomba e del volantino firmato Br davanti la sede milanese della Cisl. Adesso, dopo il nuovo avvertimento ai due sindacalisti, nel sindacato cresce l'allarme. Ieri sera, al palazzo di Via Po e di Corso d'Italia, il clima era davvero pesante.

Ghezzi e Trerè sono due diri-

genti sindacali di lungo corso e ampia esperienza. Carlo Ghezzi, milanese, 54enne, lavora come perito industriale nelle aziende del gruppo Roche, e si iscrive alla Cgil nel 1969. Nel '75 diventa dirigente del sindacato dei chimici della Cgil di Milano, nell'81 entra nella segreteria generale della Camera metropolitana di Milano come responsabile del settore industria, e dopo quattro anni diventa segretario generale della Cgil di Milano. Nel '95 viene a Roma, eletto segretario confederale su proposta di Sergio Cofferati. Non molto diverso il percorso politico di Graziano Trerè. Faentino, 52enne, insegnante di Fisica, Trerè è militan-



te della Cisl da trent'anni. A lungo membro dello storicamente fortissimo sindacato scuola del sindacato di Via Po, poi segretario regionale dell'Emilia Romagna, dal 1994 fa parte della segreteria confederale come responsabile dei problemi organizzativi, a fianco (viene considerato un suo fedelissimo) di Sergio D'Antoni.

Trerè e Ghezzi sono i segretari confederali organizzativi di Cgil e Cisl: sono, in pratica, i «ministri dell'Interno» delle due principali organizzazioni sindacali del paese. Tra i loro compiti ci sono la definizione dei gruppi dirigenti e il coordinamento operativo della vita del sindacato, quella che si potrebbe definire «la macchina». Ancora, i due sindacalisti hanno giocato un importante ruolo politico su questioni molto «sensibili»: nella discussione della legge sulla rappresentanza sindacale e delle regole sugli scioperi nei servizi Isolo per citare due esempi hanno svolto e svolgono una delicatissima funzione di collegamento tra confe-

derazioni, forze politiche, governo e Parlamento.

Una funzione strategica, questa. E a questo ruolo di collegamento tra mondo del lavoro e della politica faceva del resto esplicitamente riferimento il documento che venne diffuso dai terroristi in occasione dell'assassinio di Massimo D'Antona, che con i due organizzativi di Cgil e Cisl aveva a lungo discusso di questi temi. Il 17 ottobre del '99, quasi cinque mesi dopo l'omicidio D'Antona, Graziano Trerè e Carlo Ghezzi (la notizia fu a lungo tenuta nascosta per ovvie ragioni di sicurezza, nel caso dei dirigenti Cgil) furono vittime di una gravissima intimidazione. Trovarono la propria abitazione privata scassinata, ma non mancava nulla: sul pavimento di casa sui tavoli erano sparsi volantini di minacce e di «analisi politiche» firmate dai terroristi. Da quel giorno per Ghezzi e Trerè è cominciata la durissima esperienza della «vita blindata», delle scorte, delle protezioni.

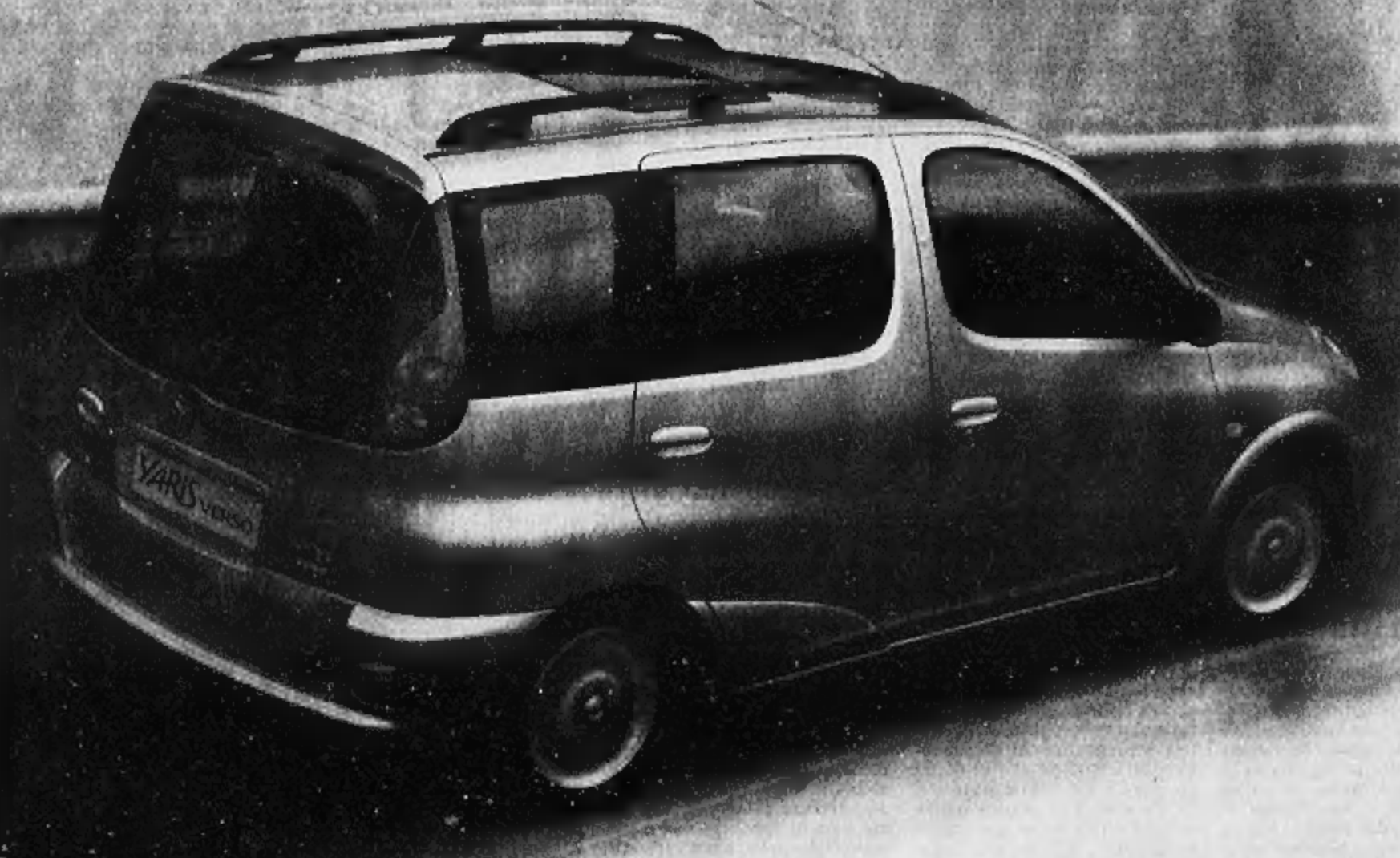
# NOTIZIE IN BREVE

■ **REGIONI «SPECIALI».** La Camera ha approvato il disegno di legge costituzionale che stabilisce il nuovo sistema elettorale per le Regioni a statuto speciale (Sicilia, Sardegna, Friuli, Valle d'Aosta e Trentino). Per Sicilia, Sardegna e Friuli la legge prevede l'elezione diretta del presidente della Regione, anche se in via transitoria, già dalle prossime elezioni.

■ **MIGONE: ALLARGARE L'UE.** L'Italia formuli una proposta agli altri Paesi europei sui tempi del processo di allargamento. E quanto suggerisce il presidente della commissione Esteri del Senato, Giacomino Migone, che ieri mattina ha parlato dell'argomento col presidente del Consiglio Giuliano Amato. «L'integrazione economica - ha detto Migone - non può avere tempi rapidissimi, perché esiste un patrimonio comunitario che, nell'interesse dei Paesi associati, deve essere assimilato. Quest'ostacolo non c'è, invece, per quanto riguarda la politica estera e di difesa che è ai suoi albori. Perché non prevedere, dunque, due tempi per l'allargamento?».

■ **CASO MORRIDIO, CSM DIVISO.** Spaccatura al Csm sul varo di un documento con il quale una parte dei consiglieri, in testa quelli di Magistratura Democratica, avrebbe voluto stigmatizzare gli «annunci» che negli ultimi tempi alcuni componenti hanno fatto in merito all'avvio di indagini a carico di magistrati sospettati di aver perduto la necessaria credibilità. L'ultimo caso che ha creato polemiche è stato l'annuncio, da parte di consiglieri del Pdo, di una richiesta di indagine sulle presunte inezie (denunciate dal pm Nordio) del pool milanese nell'inchiesta sulle Tangenti rosse.

# Tutto quello che è bene sapere sull'Euro 3.



## Che cos'è l'Euro 3?

Se state scegliendo la vostra prossima auto, è importante saperlo: il 1° gennaio 2001 scatta la nuova norma Euro 3 che impone alle auto di nuova immatricolazione criteri più restrittivi in fatto di inquinamento. Con un'auto Euro 3 si ha la sicurezza di inquinare meno e, visto che la norma non cambierà fino al 2006, di avere un'auto attuale per molto tempo. Se volete saperne di più, non esitate ad entrare in una concessionaria Toyota, troverete tutte le risposte che cercate.

## Toyota Yaris Verso è già Euro 3.

Non deve sorprendere, un'auto rivoluzionaria come il grande piccolo Genio, Auto dell'Anno 2000, è sempre in anticipo sui tempi. Lunga solo 3,86 m ma ha ben 2,9 m³ di volume interno con 5 posti comodi ed una possibilità di carico senza uguali, grazie anche agli esclusivi sedili posteriori Fold&Hide che scompaiono sotto il pianale. E in più è facile da parcheggiare come una city car. Motore potente ed elastico: 1.3 VVT-i 16v da 86 CV con l'esclusivo sistema di fasatura variabile delle valvole, che consente un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 11,9 sec. e i consumi più bassi della categoria, 15,4 km/lt. Toyota Yaris Verso. Da lire 24.500.000\*.



LUGLIO TOYOTA: ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

www.toyota.it



PROVATE LA DIFFERENZA.



EXTRACOMUNITARI



ITALIA-SPAGNA

Ieri mattina, in un incontro al Viminale tra il sottosegretario all'Interno, Anello Di Nardo e il segretario di Stato spagnolo, Enrique Miranda si è deciso di studiare una proposta da presentare all'UE per la salvaguardia delle coste meridionali comuni.



MEETING

«L'Europa, la memoria e il futuro» è il titolo del terzo meeting internazionale sull'integrazione che si terrà a Loreto dal 23 al 29 luglio. La manifestazione è stata organizzata dai missionari scalabriniani e dall'Associazione «Nessun luogo è lontano».



MAXIRETATA

Sono 90 le cittadine extracomunitarie fermate la notte scorsa a Napoli nel corso della maxi retata predisposta dal Ministero dell'Interno. Le prostitute sono in massima parte nigeriane, altre provengono dal Ghana e dalla Sierra Leone.

# Ciampi, mano tesa ai Governatori

## «Su immigrazione e lavoro siete decisivi»

Aldo Cazzullo  
ROMA

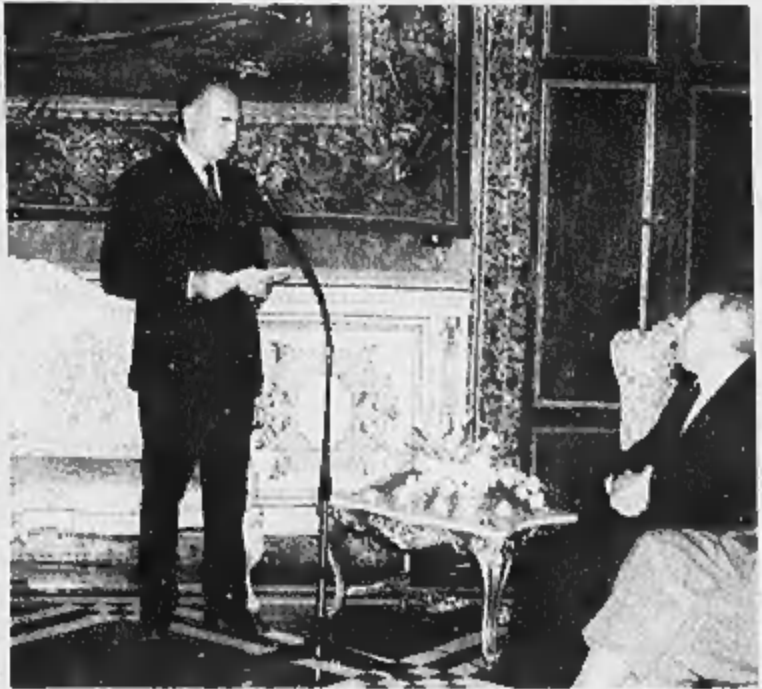
«Lo Stato non può rinunciare al contributo delle Regioni in tema di immigrazione, «al fine della valutazione delle condizioni specifiche delle realtà locali e degli interventi appropriati». E anche in tema di sicurezza la «partecipazione delle Regioni dev'essere più ampia». Carlo Azeglio Ciampi ha appena finito di leggere il suo discorso, e già i governatori fanno cerchio attorno a lui, prima per la foto di rito, poi per tornare sugli argomenti a loro cari. Il presidente della Repubblica ha speso parole pesanti per sostenere il loro ruolo nel confronto con il governo su immigrazione e sicurezza. Ma ha qualcosa da aggiungere: «Il coordinamento tra di voi e con il governo centrale non deve riguardare solo l'immigrazione, che è un fenomeno generale e irreversibile, ma anche i mercati del lavoro nel loro complesso. Si tratta di garantire la mobilità dei lavoratori tra Nord e Sud. Di formare i ragazzi nati nel Mezzogiorno in modo che possano far fronte alle richieste delle aziende del Settentrione; che possano avere un'occasione, anche con un contratto a termine, che consenta loro di ritornare».

Sorridi. Strette di mano. Poco prima, anche un «moderato» come il presidente della Conferenza delle Regioni Enzo Ghigo aveva usato parole dure: «La stagione degli annunci delle riforme federaliste «è da considerarsi finita», occorre il sostegno «forte e determinato» del capo dello Stato per correggere «le periodiche miopie» delle forze politiche e anche «di qualche esponente di governo». Poi prende la parola Ciampi. Torna sul concetto che gli è caro della Repubblica federale e unitaria, composta dal governo centrale e dalle autonomie locali, e visualizzata «dalle bandiere delle Regioni da voi donate ed esposte nel cortile d'onore del Quirinale». Ed entra nel dettaglio, come mai aveva fatto sinora: «L'attuazione del federalismo amministrativo rappresenta una vicenda esemplare di un metodo di lavoro positivo. Lo stesso metodo deve guidare l'attuazione del federalismo fiscale. Il trasferimento delle risorse dev'essere adeguato alla complessità delle competenze regionali, ma anche coerente con un'applicazione piena dei principi di equilibrio e solidarietà». Il «nuovo Stato» che, nella visione del Quirinale, sta nascendo dalla ridefinizione dei rapporti tra Roma e l'Europa e tra Roma e le Regioni,

dovrà avere per linee guida il principio di sussidiarietà «l'equilibrio dei poteri. La fase di trasformazione segnata dall'approvazione dei nuovi statuti dev'essere vissuta con un grande senso di responsabilità: le Regioni devono evitare di «invadere le competenze» di Province e Comuni, di «perdersi in sterili contrapposizioni» con il governo centrale, di perdere il controllo della spesa pubblica («Ricordatevi - aggiunge Ciampi parlando a bruciato - che ci siamo impegnati con i partner europei, anche se gli ultimi dati confer-

mano che si va verso il pareggio del bilancio»). E a Ghigo, che aveva ribadito la richiesta di «partecipare al tavolo dove si definiscono i flussi migratori», Ciampi risponde indirettamente che le Regioni dovranno avere un ruolo, ma anche doveri «di accoglienza e di integrazione». Il capo dello Stato ha illustrato ai governatori alcuni temi chiave della sua visione, dall'«allargamento delle autonomie», da estendere ai privati, alla «formazione permanente», di cui le Regioni devono farsi «motori». Ha sottolineato l'importanza

dell'«organizzazione della macchina amministrativa», che comporta velocità decisionale, adozione delle tecnologie informatiche, «economicità e rapidità degli acquisti». E ha affidato ai «governatori» un messaggio di ottimismo sulle riforme (in particolare sulla legge elettorale): «Ricordate quando vi incontrai per la prima volta, un anno fa, e la riforma dell'elezione diretta dei presidenti delle Regioni pareva lontana? Invece è stata fatta in pochi giorni. Anche oggi, se c'è la volontà politica, ci sono il tempo e il modo di provvedere».



Il discorso del presidente dei governatori Enzo Ghigo a Carlo Azeglio Ciampi.

# Muro contro muro sulle «quote»

## Bossi accusa, Folena: toni da pulizia etnica

ROMA

Ancora polemiche sull'immigrazione, tra Casa delle libertà e maggioranza. Bossi ha accusato la sinistra di fare «nazismo rosso» in nome di un «razzismo assolutista» che cancella le differenze ed ha aggiunto di sostenere invece «la diversità dei popoli». Dura la replica di Enzo

Bianco, intervistato in diretta dal Tg3: «Mi viene da sorridere a sentire la esaltazione della diversità fatta da Bossi». Anche il numero due della Quercia, Pietro Folena, ha reagito: «Bossi vuole la pulizia etnica».

Al vertice di martedì: «Non serve che il Polo ci spieghi la necessità di dare lavoro prima ai nostri ragazzi del Sud che agli immigrati stranieri. Questa è la posizione del governo. In realtà, credo che i giovani aspirino a trovare una occupazione nelle loro regioni: ora ragioneremo sulla richiesta di 30-40 mila nuovi ingressi formulata dagli industria-

li, insieme con Regioni e Comuni». Ma Polo e Lega continuano nel muro contro muro, sostenendo la proposta di iniziativa popolare. E una legge che nelle piazze ha raccolto oltre 900 mila firme (anche se poi sono valide soltanto 126 mila, perché accompagnate dal certificato comunale), che prevede rigide norme per espellere i clandestini, è stata presentata da Bossi e Giulio Tremonti alla Camera. Pensanti le dichiarazioni del leader del Carroccio: «Come Hitler sterminava gli ebrei, come il socialismo reale nella Russia dell'Est sterminava chi non la pensava come la classe dirigente, così la sinistra persegue un razzismo assolutista perché per loro sono tutti uguali, le

donne agli uomini, i bianchi che sono neri colorati di bianco e i neri che sono bianchi colorati di nero. Noi invece siamo per la diversità dei popoli». Frasi che hanno fatto insorgere Pietro Folena, coordinatore della segreteria Ds: «Sono toni da pulizia etnica - ha detto - che negli anni passati in Europa avevamo sentito pronunciare solo da Jean Marie Le Pen. Da stasera i governi europei hanno materiale da studiare». Da parte sua, l'ex ministro della Finanze di Forza Italia ha negato che l'arrivo degli immigrati possa risolvere il problema delle pensioni: «È un contributo, ma non è salvifico. Chi sostiene il contrario è un demente» (r. i.)

# SCOPERTO UN NUOVO RACKET RAMIFICATO IN TUTTA ITALIA

Quaranta gli arresti in varie regioni Facevano arrivare i connazionali via Mosca e Balcani li sequestravano e li torturavano poi chiedevano un riscatto alle loro famiglie



# Mafia cinese, l'ombra del traffico d'organi

## Clan gestiva una rete di immigrati clandestini

sarebbe stato pagato prima. Oltre alla segregazione e alla violenza, la Dda ha scoperto episodi di cessione e addirittura di sottrazione dei clandestini da parte di altre organizzazioni ai danni di quelle che avevano organizzato la prima parte del viaggio. In questi casi, vi sarebbero stati anche sequestri di componenti dei gruppi criminali per ottenere la restituzione dei clandestini. Il sovrapporsi di vari gruppi criminali ha messo gli inquirenti sulla pista di traffici ancora più inquietanti, facendo emergere l'ipotesi di uno smercio illegale di organi. Lo ha confermato ieri il procuratore Distrettuale Antimafia di Trieste, Nicola Maria Pace, spiegando che esistono «segnali labili, ma significativi» in questa direzione. L'azione criminale era studiata e capace di agire in modo capillare sul territorio. Le tre organizzazioni principali si sono servite, infatti, di una vera e propria costellazione di organizzazioni più piccole - a cui subappaltavano le varie fasi dell'ingresso - che venivano sostituite via via che i componenti venivano arrestati. Il traffico avrebbe avuto un giro d'affari di oltre 130 miliardi

**Il procuratore**  
«Ci sono significative tracce di un commercio di cadaveri»

**Un giro d'affari**  
di 130 miliardi  
In cella anche due persone di Trieste

portatori di una sorta di valore aggiunto. Se, infatti, il prezzo medio pagato alle organizzazioni scoperte dalla Dda triestina per l'ingresso clandestino in Italia è di 25-30 milioni, per alcuni la cifra sale in modo consistente. Di qui la possibilità che alcuni pagassero il viaggio con il prelievo di uno o due organi (occhio e rene, in particolare). «Di tale pratica - ha aggiunto Nicola Maria Pace - vi sono già conferme in altri procedimenti penali». L'inchiesta «Oriente Uno» ha messo in luce la fragilità dei confini del nord: «Il fenomeno - ha dichiarato il procuratore di Trieste - ha assunto in Friuli-Venezia Giulia dimensioni e caratteri assolutamente comparabili a quelli che si registrano in Puglia. La sola differenza è che qui i clandestini arrivano alla spicciolata e la gravità del fenomeno fa fatica a fissarsi nell'immaginario collettivo. La stessa attenzione della politica e del Governo si focalizza sulla Puglia, ma i fenomeni nelle due aree, anche con riferimento alla gestione da parte di organizzazioni criminali internazionali di tipo mafioso, sono simili in maniera preoccupante» (r.f.)

**DIARSTOP GIULIANI**  
LOPERAMIDE CLOREIDATO

ATTIVO CONTRO DIARREE DI DIFFERENTI ORIGINI

Può essere efficace già con due capsule

# Stop alla diarrea

SE IL PROBLEMA È... ALLORA SI PUÒ TRATTARE DI...

Uno stato di ansia o intense emozioni (diarrea nervosa)

Viaggi con alimentazione non igienica o radicale cambiamento di abitudini (diarrea del viaggiatore)

Colpi di freddo (diarrea da raffreddamento)

**CHIEDI AL TUO FARMACISTA**

DIARSTOP GIULIANI, a base di Loperamide, è un rimedio efficace, un vero e proprio stop alla diarrea. Iniziare con una dose di 2 capsule, seguita da 1 capsula dopo ogni scarica diarrea (emissioni di feci liquide).

**GIULIANI**  
www.giulianifarma.com

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N° 17070





## VITTORIO EMANUELE

Pur di tornare in Italia Vittorio Emanuele di Savoia (foto) ha dichiarato di essere pronto a giurare fedeltà alla Repubblica. Ma lo scrittore Antonio Tabucchi e Alessandro Galante Garrone hanno chiesto che riconoscano i torti e le vergogne della Casa. E in una intervista a «La Stampa», il figlio dell'ultimo re d'Italia ha dichiarato di essere pronto a chiedere scusa. «Devo ammettere che hanno ragione quando dicono che le leggi razziali sono state una cosa ignominiosa e certo i miei avi non le dovevano promulgare».



## GALANTE GARRONE

Da uno dei padri della Patria, esponente della cultura azionista, Alessandro Galante Garrone (foto), si è levato nei giorni scorsi un appello contro il ritorno dei Savoia: «Lasciate che almeno quelli della mia generazione se ne vadano», ha detto. Lo scrittore Antonio Tabucchi gli ha dato ragione e l'intellettuale torinese ha aggiunto, in una intervista a «La Stampa»: «Devono riconoscere esplicitamente i torti, le vergogne del comportamento della Casa Savoia. Una condanna esplicita, totale assoluta».

# «Comitato di saggi per i Savoia»

## La Malfa: preparino il testo del giuramento

Stefania Campana

La «questione monarchica» potrebbe risolversi non attraverso il giuramento di fedeltà alla Repubblica e alla sua Costituzione fondamentale, ma anche con un pieno riconoscimento di colpa e responsabilità dei Savoia per alcune pagine «neri» della storia italiana. Una soluzione per il rientro in Italia degli eredi della casa reale - che potrebbe mettere d'accordo i possibilisti con i più intransigenti - messa nero su bianco dal professor Guglielmo Negri e da Giorgio La Malfa, presidente e segretario del Pri, in una lettera ad Amato. I due rappresentanti repubblicani propongono che il governo nomini un comitato di saggi per la stesura di una breve dichiarazione che i Savoia sarebbero chiamati a sottoscrivere come condizioni per l'abrogazione della tredicesima disposizione transitoria della Costituzione. Due i punti su cui gli eredi Savoia dovrebbero esprimersi: il riconoscimento delle responsabilità della monarchia rispetto al regime fascista, alle leggi razziali, alla dichiarazione di guerra a fianco della Germania nazista. E il riconoscimento della legittimità della Repubblica, nonché l'impegno a «rimettere in discussione le procedure degli anni '45-'46 ed, in particolare, l'esito del referendum del 2 giugno '46. Basterà questa iniziativa per mettere la parola fine all'annoso «caso Savoia»?

Mentre Vittorio Emanuele e il

figlio Emanuele Filiberto hanno scelto il silenzio, ieri è intervenuto Sergio Boschi, segretario dell'Unione dei club reali d'Italia, criticando la decisione di Palazzo Madama di rinviare la discussione sul rientro in Italia degli eredi di Casa Savoia. A questo punto, per Boschi, «forse sarebbe opportuno che i rappresentanti della casa sabauda fossero "più realisti" e "mili" rifiutando la politica dei giuramenti e delle abiure. Prevedibile quindi la bocciatura da parte dei fedeli della monarchia anche della proposta repubblicana».

Ma si scopre che le nuove generazioni tifano per il ritorno in Italia di Emanuele Filiberto: ben il 74 per cento dei giovani interpellati in un sondaggio dell'Istituto Swg che sarà pubblicato da «Donna Moderna». Solidarietà generazionale? Parrebbe proprio. Per il 67 per cento è infatti giusto che Emanuele Filiberto possa entrare in Italia «perché non è responsabile di quello che ha fatto suo nonno» e per il 7 per cento «perché per un giovane è un divieto troppo grande». Solo l'1 per cento ha risposto sul rientro in Italia degli eredi dei Savoia con un «non so» o «non mi interessa». Fra i contrari, il 13 per cento sostiene che il divieto deve restare «perché la sua famiglia ha colpe troppo grandi» e il 10 per cento «perché un Paese moderno non deve avere né re né principi». Il «giuramento» con riconoscimento di responsabilità convincerà anche questa fetta di giovani (e meno giovani)?

## L'IMBARAZZO DEL CONDUTTORE RAI

## Fazio: le mie vacanze in barca con il principe

## intervista

Martina Vassopoli

CELLE LIGURE

A vita di Fabio Fazio il Brutto Presentatore torna ad intrecciarsi con quella della dinastia Savoia. La prima volta, un paio di anni fa, lo showman più amato a sinistra aveva invitato a commentare le partite per «Quelli che il calcio...» da Ginevra, Emanuele Filiberto, l'attuale principe che in questo scorcio d'estate, con buona capacità politica, ha riaperto le danze per la fine dell'esilio e il ritorno della dinastia in patria; stavolta invece - giura Fazio - è stato il caso a metterlo in contatto con papà Vittorio. Lo stesso principe lo ha confidato ieri ad Alain Elkann, dall'isola innestata di Cavallo: «Ho trascorso qualche giorno in compagnia di Fa-

bio Fazio e di Claudio Baglioni. Sono simpaticissimi. Li ho trovati qui, siamo andati in barca... Fazio è un subilissimo. Poi abbiamo mangiato, la sera abbiamo cantato, è stato molto piacevole».

Dire che Fazio sia lieto di queste confidenze di Vittorio Emanuele non sarebbe veritiero. Dalla sua villa a Celle Ligure dov'è tornato ieri, ci parla al telefono con la consueta gentilezza, ma si capisce che ne farebbe volentieri a meno. Quanto a Baglioni, non è neanche il caso di parlarne: sulla via del ritorno da Cavallo, annusata l'aria, ha fatto perdere le proprie tracce anche in ufficio; bisognerà aspettare la promozione del prossimo tour agostano per sapere quali canzoni abbia suonato e cantato con e per Vittorio Emanuele e signora. Se non altro, si apprende che è salda la coppia Fazio-Baglioni, che si voleva in crisi dopo gli esiti non felicitissimi dell'«Ultimo valzer».

## «Amici? Ero a Cavallo e mi ha invitato a pranzo come fa con tutti gli italiani che trova sull'isola»

## Dunque, lei è stato in vacanza con Vittorio Emanuele?

«Veramente, io ero in vacanza in Corsica, nell'isola dove abitano loro, i Savoia. Ero in vacanza in modo privato, con mia moglie e alcuni amici, in un albergo. Ci sono cento case, in quell'isola, ed è impossibile non incontrarsi: infatti abbiamo incontrato Vittorio Emanuele, che ci ha invitati a pranzo come fa con qualunque italiano che capiti da

quelle parti. Emanuele Filiberto non c'era, lavora a Ginevra. Puntato».

Lei che cosa pensa del dibattito estivo sul ritorno dei Savoia, che ha ripreso forza grazie alla nuova disponibilità di Emanuele Filiberto a giurare fedeltà alla Repubblica?

«Da convinto repubblicano, non ho nessun dubbio che debbano tornare questi signori che non sono i re, e che non hanno più ragione di star fuori. Questa gente ha un nome e quasi un cognome: sono persone normali, non lo vivrei come un rientro del re».

Avete parlato, durante il pranzo con il principe, dell'annosa questione del rientro?

«Beh, certo: la storia era su tutti i giornali ed era impossibile non parlarne. Sono anni che sperano, loro».

La storia del ritorno dei Savoia spunta sempre in estate...

«Avrà notato che anche i settimanali ogni estate escono con le copertine

dei reali. Succede da quando sono nato, è anche rassicurante».

Il principe le è parso speranzoso?

«Credo che nutra sinceramente questo desiderio, ma non ho approfondito. Mi pare un desiderio legittimo di uno che non vede un posto da 53 anni. Filiberto non l'ha proprio mai vista, l'Italia».

Lei è amico, di Filiberto?

«Dopo che sono fatto per me delle cose da Ginevra, ci sentiamo ogni tanto».

Quando torna al lavoro, Fabio?

«Vorrei fare, da gennaio su Raidue, un programma con un meteorologo vero, un weather show. Sono tre anni che lo dico, ma non so se rientro nella quota della qualità di cui si parla in Rai in questi giorni. Poi, per «Quelli che il calcio», faremo esperimenti con la Serie B».

Con Baglioni siete sempre amici, dunque.

«Come no, ci sentiamo tutti i giorni».

Fabio Fazio, inventore di «Quelli che il calcio» con il cantautore Claudio Baglioni



L. 30.



da pagare molto, molto lentamente, a interessi 0%.  
E dopo l'estate.



Su tutta la gamma Lancia, un finanziamento fino a 30 milioni in 30 mesi a interessi zero e la prima rata a settembre.

Esempio: Lancia Zeta 2.0 LS L. 44.900.000 chiavi in mano IPT esclusa - importo finanziato: L. 30.000.000  
29 rate mensili da L. 1.034.483 (prima rata a 60 giorni)  
spese gestione pratica L. 250.000 + bolli - TAN 0% - TAEG 0,63%  
Salvo approvazione SAVA (iniziativa non cumulabile con altre le campagne valide fino al 31 luglio. Solo per vetture disponibili in rete).



Il Granturismo



## QUANDO LA FINZIONE DIVENTA REALTÀ

## CONTINUA TO MII

Il titolo originale è «Dressed to kill», regia di Brian De Palma, prodotto nel 1980, con Nancy Allen, Michael Caine, Angie Dickinson, Keith Gordon, Dennis Franz. È un giallo che ruota intorno alla figura di una psicanalista. Una paziente del celebre professore viene uccisa in un ascensore da un maniaco travestito da donna. All'omicidio assiste una ragazza-squillo che si presterà a fare da esca per catturare l'assassino, aiutando il figlio della vittima. «Vestito per uccidere» è uno dei primi film di Brian De Palma, maestro del thriller americano. Tra i suoi lavori più noti: «Omicidio a luci rosse» e «Omicidio in diretta».



## SENTO

Esordio alla regia ■ regista americano di origine indiana M. Night Shyamalan. ■ anni. Nel film Bruce Willis, smessi i ruoli da duro, impersona uno psicologo per l'infanzia che si dedica alla cura di un introverso bambino dai poteri paranormali e ossessionato dagli spiriti dei morti. Il professore viene ucciso: un giallo che si chiarisce solo alla fine del film. Il piccolo protagonista ■ il bravissimo Haley Joel Osment, al secondo film importante dopo «Forrest Gump». Una storia di fantasmi originale ed inquietante, campione di incassi mondiale nella stagione 1999-2000.



# Vestito da donna uccide il suo psichiatra

## Roma, poi ha ammazzato la moglie e si è tolto la vita

Francesco Grignetti

L'ha atteso in strada, vestito da donna, e distribuendo santini di Padre Pio. Quando poi ha visto venire avanti l'anziano professore che lo aveva in cura ■ 1995, Emilio Dido, 91 anni, cieco, al braccio di sua moglie Maria Luisa Di Berti, 72, che si dirigeva ■ il suo studio, è esploso in furia omicida. Cesare Frattazzi, 73 anni, malato cronico di mente, sceso da Treviso a Roma con il pensiero fisso di uccidere, ha impugnato una pistola calibro 38 con silenziatore ■ ha sparato all'impazzita. Ha ucciso sul colpo il suo psichiatra. Ha poi inseguito la moglie, che cercava rifugio in un negozio di mobili. L'ha sequestrata e l'ha giustiziata. Infine si è sparato ■ colpo alla ■

Una sequenza da thriller cinematografico, nelle strade del quartiere Montesacro. La follia è esplosa alle 8,30 mentre i negozi alzavano le serrande e la gente aspettava l'autobus. Non sono mancati i testimoni che hanno potuto raccontare i fatti.

Breve l'indagine. S'è presto scoperto che Frattazzi nutriva uno spasmodico amore-odio per il ■ terapeuta, un italoamericano che negli anni Settanta è tornato in Italia e ha aperto prima ■ clinica, poi un polifarmaceutico dove si sperimentavano cure non ufficiali. ■ degli anni, Frattazzi aveva demonizzato ■ poi adulato il suo medico. Un rapporto sempre fuori dalle righe. Si ■ anche querelati a vicenda, ma la vicenda giudiziaria ■ rientrata.

Per spiegare al mondo il ■ gesto, il paziente-assassino si è anche ■ in tasca una lettera. ■ «Mi ■ ammalato ancora di più ■ scriveva in preda a parossismo ■ per colpa sua, gli ho dato tanti soldi, mi ha succhiato il sangue». La moglie di Frattazzi, assolutamente ignara di quanto accadeva, è rimasta nella sua casa di Treviso. Raggiunta dalla polizia, ha confermato che il marito nel corso degli ultimi cinque anni, da quando era in ■ presso Emilio Dido, aveva speso diverse decine di milioni. Almeno cento milioni che ufficialmente aveva-

no preso il volo in forma di donazione, ma che Livia Paulotto ha spiegato essere stati richiesti in forme pressanti.

Tra i due, terapeuta (in ■ mai iscritto a Medicina, tantomeno riconosciuto dall'Ordine, trent'anni fa si diplomò ■ psicopatologia all'università di Fordham a New York) e ■ paziente, c'era insomma ■ difficile rapporto che mescolava amicizia, interesse economico e religione. Entrambi devoti di Padre Pio, anche su questo avevano litigato. La «donazione», poi, Cesare Frattazzi l'aveva rinfacciata al professore: «Io ■ ho pagato per scoprire le cure che ■ devono guarire e tu non l'hai fatto». Frattazzi ■ rimasto affascinato dalle ricerche dell'anziano professore su elettroakupuntura e magnetismo applicato. Di sé, ■ professore diceva «la mia ricerca procede ■ segreto perché non voglio alimentare speranze inutili». ■ con i suoi pazienti ne parlava.

Ha confermato poi Marco Santarelli, assistente di Dido, che il professore negli ultimi tempi era stato minacciato spesso da Frattazzi. Le aveva ■ derate parole vuote. Però aveva cercato di allentare i contatti.

L'altra sera, invece con la pistola in una borsetta in ■ a rosari e santini, ■ stito con una parrucca nera, gonna e camicetta, Frattazzi ■ partito da Treviso per farla finita. E' arrivato all'alba e si è piazzato in via Maleduca, a Montesacro, dove il professore lo studio.

Qui l'hanno notato in molti. ■ poteva essere altrimenti per un ■ uomo vestito ■ donna, anzi malvestito, quasi un barbo ■ con i capelli postici di traverso, che diceva frasi sconnesse e offriva santini ai passanti. ■ «Io ■ racconta l'assistente del professore, ancora sconvolto ■ l'avevo visto dalla finestra. Pensavo a un malato in crisi».

Frattazzi invece aspettava di portare a compimento il suo ■. Nell'intimo, ■ volta ■ urlò, considerava il professore ■ dei ■ mail. «Tu ■ m'hai fatto delle stregonerie». Si era ormai convinto che Dido avesse tradito la «missione» che Padre Pio gli aveva affidata. E lui si considerava l'angelo giustiziere. Come in un film.



Il luogo dell'agguato: a terra il corpo di Emilio Dido, 91 anni, ■ psichiatra ucciso mentre era al braccio della moglie Maria Luisa Di Berti

### L'odio dopo una lite per Padre Pio

#### Il killer invidiava al medico il rapporto che l'aveva legato al frate di Pietrelcina

ROMA

Di Padre Pio, delle suggestioni che vengono dalla sua vicenda mistica, si può anche morire. L'esplosione di follia di ieri ha infatti dei protagonisti fortemente segnati dalla devozione per il frate. Ora, che il malato di mente ■ una passione scatenata per il frate cappuccino ■ noto perché l'hanno visto in tanti mentre ieri distribuiva santini. Meno risaputo è che paziente e terapeuta avessero litigato discutendo del beato di Pietrelcina. Raccontano che il signor Cesare, nelle sue allucinazioni,

fosse invidioso del rapporto che tanti anni fa aveva legato il professore al frate.

Dido aveva conosciuto Padre Pio prima di partire per l'America. Tra i Cinquanta e i Sessanta, poi, il professore viveva stabilmente negli Usa dove aveva uno studio di psicoanalisi. Ma tornava sempre in Italia e dedicava almeno un paio di settimane a Padre Pio, chiuso in convento e circondato dalla ostilità delle gerarchie ecclesiastiche. Aveva anche fondato un'associazione «Friends of Padre Pio» che raccoglieva donazioni per la costruzione dell'ospedale di San Gio-

vanni Rotondo. Anzi adesso troneggia sulla sua scrivania una fotografia con loro due ripresi a braccetto. L'istantanea risale al 1965, tre anni prima della ■ morte del cappuccino. E Dido conservava nel cassetto anche una lettera autografa del frate che gli augurava ogni felicità e benediceva la sua avventura medico-imprenditoriale.

Non era un mistero nel quartiere, insomma, che Emilio Dido fosse allo stesso tempo sperimentatore di terapie non ortodosse e devoto di Padre Pio. Il tutto era stato anche un po' banalizzato, alla romana. Racconta ■ ragazzino della ■ «Mia madre si era ammalata di tumore e qualcuno le consigliò di andare all'istituto San Raffaele dove Dido somministrava l'acqua santa».

La cosiddetta «acqua santa» di Dido era uno speciale preparato di sua invenzione: acqua distillata, sottoposta a campi

dietromagnetici, attraversata poi da onde sonore di frequenza da 1 a 1000 megahertz, considerate onde biologiche. Una sorta di prodotto omeopatico che poi lui prescriveva ai suoi pazienti con turbe mentali ■ non solo, visto che l'avevano sperimentato anche malati di allergie, di cancro, di sclerosi multiple e di Aids. A questi ultimi Emilio Dido ■ arrivato agli inizi degli anni Novanta. Era entrato in contatto con don Pierino Gelmini, che nella sua comunità incontrò di Amelia la lottava ■ contro i tossicodipendenti ■ e malattie connesse. Don Pierino, d'accordo ■ Emilio Dido e altri due medici, si preparò a farsi inoculare ■ un vaccino anti-Aids e poi il virus dell'Hiv. «Quella sperimentazione però non andò in porto», rievoca l'assistente del professore, Marco Santarelli. Dido però non aveva rinunciato alle sue ricerche. ■

## IN BREVE

■ **ALLA POLIZIA**  
La polizia ha fermato ieri sera un turista olandese di 23 anni che avrebbe stuprato una ragazzina milanese di 15 anni. Il fatto sarebbe avvenuto al camping Isolino di Fondotoce (Verbania) dove il giovane avrebbe avvicinato la ragazzina e, appartatosi con lei, l'avrebbe violentata. Subito dopo la giovane ha raccontato il fatto alla madre ■, con lei, si è presentata ■ questura per denunciare la violenza. Gli agenti l'hanno accompagnata al camping, dove la ragazza ha riconosciuto il giovane, che è stato fermato.

■ **CALABRIA, GRAVE LA BIMBA**  
Sono gravi le condizioni di Giulia Varacalli, la bambina di 8 anni vittima dell'aggressione, avvenuta a Forzaruone, da parte di due profughi ceceni, nel corso della quale ■ nonno ■ stato ucciso e la nonna ferita. La bimba è ricoverata a Reggio Calabria per lo sfondamento del cranio dovuto a un'acettabile Alexei Ivanov, 42 anni, e la moglie Tatiana Ivanova, 45 anni, giunti in Italia a febbraio. Lunedì hanno forzato una finestra della casa estiva della famiglia Varacalli e vi si sono introdotti per trascorrere la notte. Martedì, quando i proprietari sono ■ per ■ le ferite, hanno aggredito a colpi di accetta l'uomo, la moglie e la nipote.

■ **SPECIAL RAI**  
Le indagini sui mandati delle stragi di Capaci e di via D'Amelio e il collegamento con gli attentati del '93 a Roma, Firenze e Milano, sono i punti sui quali è ruotato gran parte dello speciale trasmesso martedì sera da Rai News. Il programma, curato da Angelo Ferri e Piero Di Pasquale, ha ripercorso i giorni in cui morirono i giudici Falcone, Morvillo e Borsellino e gli agenti della scorta ■ pm di Caltanissetta, Luca Tescaro. Ha parlato delle indagini sui mandati oc-

■ **CROLLA LA GIOSTRA**  
Una decina di persone, tra cui un bimbo, hanno riportato ferite per il crollo di una giostra in un luna park. La disgrazia è avvenuta nella località turistica Isola Rossa, nella Sardegna settentrionale ■ sono distaccati i bulloni che tenevano la ruota agganciata al basamento. Il fatto è successo mentre la ruota, dotata di seggiolini, si stava mettendo in moto. La giostra si è piegata su un lato. Nessun ferito grave.

■ **RISARCIMENTO DA SQUALO**  
Risarcito delle spese mediche sostenute, 145 milioni, dopo un attacco dello squalo bianco. Protagonista un ingegnere torinese di 35 anni che lavorava come accompagnatore per un tour operator genovese. Il 6 gennaio '87, nell'atollo australiano di Lizard Island, mentre faceva un bagno l'uomo venne aggredito riportando gravi ferite alla gamba destra e un'invalidità del 40%. ■ 95 fece causa al tour operator perché promuoveva nei depliant l'atollo come meta sicura.

■ **JET RIENTRA A ■**  
Un MD11 Alitalia ■ 188 passeggeri, partito ieri alle 10.40 dalla Malpensa per Los Angeles, il dovuto rientrare a causa di un problema tecnico a uno dei tre ■. Il pilota dopo un'ora di volo si è accorto del problema e ha avvertito che sarebbe tornato ■ Malpensa. I passeggeri alle 15.25 sono ripartiti su un altro ■.

■ **«SAN ■ BOMBA USA»**  
Il 22 luglio '44 fu una bomba americana, e non ■ mina tedesca, ■ provocare l'esplosione nel Duomo di San Miniato, in Toscana, nella quale perirono la vita 56 civili. E' la tesi che Paolo Paulotto sostiene nel libro «1944, San Miniato. Tutta la verità sulla strage» (Mursia).

### Il padre di Letizia Berdini: «Questa legge protegge i delinquenti»

#### Sassi-killer dal cavalcavia, in appello esce di scena uno dei fratelli Furlan

Giorgio Ballarò

Si è chiuso con ■ colpo di scena il processo d'appello per l'uccisione di Maria Letizia Berdini, morta il 27 dicembre del 1996 sull'autostrada Torino-Piacenza nei pressi ■ Tortona. Con una sentenza ■ inaspettata la Corte d'Assise d'Appello di Torino ■ ha confermato la condanna inflitta in primo grado a Paolo, Franco e Sandro Furlan e al cugino Paolo Bertocco, ma ha assolto il quarto fratello ■ Gabriele ■ con la formula giuridica ■ e sostituisce la vecchia ■ insufficienza di prove. Mentre gli altri imputati tempestavano ■ pietre l'automobile ■ cui viaggiava ■ donna, Gabriele stava telefonando alla fidanzata da un caffè del centro di Tortona.

Un'assoluzione-choc, che pochi ■ previsto. Ma ad amareggiare ancor di più i familiari della vittima ha contribuito ■ scontro di un terzo della pena, così ■ stabilito dal codice in caso ■ rito abbreviato. Infatti i 27 anni ■ mezzo inflitti in primo grado dalla Corte d'Assise di Alessandria, in appello ■ sono drasticamente ridotti a 16 anni e 4 mesi di

## «ORA PENSO A SPOSARMI»

■ «Sono frastornato ma felice, non me l'aspettavo anche se, essendo innocente, l'assoluzione mi ■ dovuta. Ho anche pianto, probabilmente di gioia ■ triste per i ■ fratelli, anche loro ■ innocenti eppure sono stati condannati». Gabriele Furlan, libero dopo 3 anni e 8 mesi trascorsi in carcere e agli arresti domiciliari, commenta ■ la sentenza della Corte d'appello. Nello studio dei suoi legali, Patrizia Tuis ed Enrico Zani, ha risposto con difficoltà a ■ fuoco di fila di domande dei giornalisti. Fu lui ad ■ per primo i tre fratelli e il cugino per poi accusare ■ stesso e infine ritrattare. Perché? «Ero stato per giorni e notti in caserma, mi erano state lette le dichiarazioni di Loredana Vezzaro che mi coinvolgeva, pensavo che confessando ■ tornato a ■ Ora è alla ■ di un lavoro e spero di sposare una ragazza ■ che mi sta molto vicino e mi ha aiutato a superare questi anni bui».

reclusione, la condanna richiesta dai procuratori generali Giuseppe Burzio e Bruno Rapetti. ■ Speriamo che almeno il scontro tutto ■ stato il ■ caldo delle sorelle ■ Maria Rosa ■ Maria Grazia Berdini. Anzi più dure le parole del padre, Vincenzo, rimasto ad attendere notizia nella sua casa ■ Civitanova Marche: «Basta che un delinquente ■ queste sole parole, «rito abbreviato», e ■ diritto ■ una riduzione, in questo caso di ■ anni. Questa ■ legge che protegge i delin-



I fratelli Furlan durante una delle udienze del processo per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, 31 anni, uccisa la notte del 27 dicembre del 1996, colpita da una pietra che sfondò il parabrezza dell'auto nella quale viaggiava con il marito

quenti, a questo punto mi convinco di ■ stato preso in giro e divento cattivo: io dico che chi ammazza deve essere ammazzato». Per quanto riguarda l'assoluzione di Gabriele Furlan, Vincenzo Berdini ha anticipato il possibile ricorso in ■. Laconico invece il giudizio del vado Lorenza Bossini: «Non sono né deluso, né contento - ha detto - per me semplicemente non cambia nulla».

Gabriele Furlan ha atteso l'esito del processo nella sua ■ di Tortona, dov'era agli

arresti domiciliari; ■ i fratelli Paolo e Franco hanno preferito andare ■ Torino con il cugino Paolo Bertocco. Quando il presidente della Corte d'Assise d'Appello ha letto la sentenza dopo tre ore ■ mezzo di ■ di consiglio, l'aula del Tribunale era semideserta. ■ l'aspettavo, credevo andasse meglio ■ mormorato Paolo Furlan mentre veniva portato via dagli agenti ■ custodia. Gli altri due imputati ■ ne sono andati ■ lasciare dichiarazioni.

L'avvocato Patrizia Tuis, difensore di Gabriele Furlan, parla di «sentenza coraggiosa». ■ i giudici hanno tenuto conto di certi elementi che in primo grado erano stati trascurati ■ spiega il legale - in particolare il ■ di alcuni testimoni, pronti a giurare che al momento ■ morte ■ Maria Letizia il mio cliente si trovava in ■ bar del centro di Tortona. Ora sono convinta che l'intero impianto accusatorio non ■ più solido come prima».

E' quello che sperano i difen-



OGNI GIORNO TORINO  
CAMMINA SUL SUO FUTURO.





**IL FUTURO È GIÀ PRESENTE, CON TELECOM ITALIA:**

- 35.000 KM DI FIBRA OTTICA
- 177.000 CLIENTI RAGGIUNGIBILI
- 6.700 ACCESSI A LARGA BANDA  
PER LE AZIENDE

Si può scegliere un tombino per parlare di tecnologia? Sì. Perché la nostra tecnologia è un fatto solido e concreto. E perché sotto milioni di tombini come questo passa tutto il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro. Anche a Torino, come in ogni altra città italiana, abbiamo portato le telecomunicazioni casa per casa, ufficio per ufficio, azienda per azienda. Siamo cresciuti con i servizi Internet, con la rete ADSL, con le soluzioni ■ larga banda in fibra ottica, e le aziende sono cresciute con noi. Se Torino può comunicare con il mondo, con ogni strumento tecnologico, in tempo reale, è perché Telecom Italia in questi anni non ha mai smesso di anticipare il futuro. E oggi che gli imprenditori sono liberi di scegliere, sceglieranno il futuro.



[www.telecomitalia.it](http://www.telecomitalia.it)

TELECOM FULL BUSINESS. CON LE AZIENDE VERSO NUOVE IMPRESE







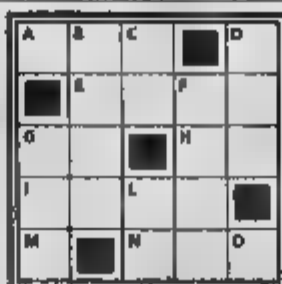




CRUCIFRASE

(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riprodotto non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALE

A) L'anno in cui Costantino emise l'editto che riconosceva piena libertà di culto ai cristiani - B) La quantità di ore che un anno bisestile ha in più rispetto a un anno normale - C) Il prefisso fissato da Alessandro - D) I birilli del bowling - E) Il numero atomico dell'ossigeno - F) L'anno di nascita di Giotto - G) Le lettere di lettere - H) Il più piccolo quadrato palindromo, dopo 121.

VERTICALE

I) La carta che ha maggiore capacità di presa a trazione - J) Il più piccolo multiplo di tre, composto da quattro cifre - K) I giorni che tutti gli anni hanno - L) Il volume in m<sup>3</sup> di un cubo che misura 6 m di spigolo - M) La lunghezza in chilometri del fiume Mississippi - N) Il primo intervento della Guardia di Finanza - O) L'anno in cui Roma venne distrutta da un colossale incendio - P) I lati di un trapezio.

# L'isola in collina di Tenco

Ricaldone, suo paese natale,  
da nove anni celebra il cantautore  
Sul palco Jannacci e Max Gazzè

personaggio

Antonella Mariotti

RICALDONE (ALESSANDRIA)

«Io vorrei essere io, sulla mia verde isola ad inventare un mondo fatto di soli amici...» Scriveva così Luigi Tenco, che la sua isola l'aveva a Ricaldone, tra le colline dell'Alto Monferrato dove era nato il 21 marzo 1938 e dove è tornato nel gennaio del 1967. Lì, dicono, spesso trovava ispirazione.

«L'isola in collina», ovvero «Notti di note d'autore» è la manifestazione che, ogni anno dal 1992, offre un tributo a Tenco, e nel suo nome ospita i giovani e i big della poesia in musica. Si perché proprio dalla combinazione vorsi e nunci, e nata l'idea di «L'isola in collina». Nel gennaio di nove anni fa la Biennale di Poesia di Alessandria - da un'idea di Giancarlo Bertolino - dedicò una tavola rotonda a Tenco, per il 25° anniversario della morte. Da quell'incontro il progetto della manifestazione per «Ricordare una volta per tutte che Tenco è piemontese e non ligure» sottolinea Bertolino.

In quegli anni Amleone Rinaldi, la mente e il cuore del Club Tenco di San Remo, accettò l'idea di un palcoscenico per giovani autori, una sorta di prova preparatoria, una vetrina, della canzone d'autore, che aprisse la strada ai prestigiosi palchi del Premio Tenco, previsto in autunno all'Ariston di San Remo. La prima edizione fu in un freddo fine settimana di settembre. Amleone c'era, stretto in una giacca vento, passeggiava nervoso nell'area del palco in fase di montaggio. Troppo freddo. Si decise allora di spostare la data a giorni con temperature più elevate. Il Club Tenco successivamente patrocinò «L'isola in collina», e in quelle serate d'estate il patron si metteva a caccia di talenti.

Molti giovani autori, adesso famosi, sono stati protagonisti quasi sconosciuti a Ricaldone,

«L'isola in collina», «Notti di note d'autore» è la manifestazione che, ogni anno dal 1992, offre un tributo a Tenco, e nel suo nome ospita i giovani e i big della poesia in musica.

Domani e sabato le serate dell'edizione 2000, la prima sera sul palco saliranno i Quintorini, Buona Audrey, gli Zotto e Max Gazzè (fu esordiente sullo stesso palcoscenico nel '97). Sabato Enzo Jannacci (nella foto sotto), prima di lui Giorgio Conte e Claudio Rossi (chitarrista di Guccini e Conte). Fuori cartellone Nanni Svampa (popolare ex dei Gufi). Nella foto a destra Luigi Tenco



sotto gli occhi vigili di Rinaldi. Gli organizzatori raccontano: «Una sera del '93 c'era Samuele Bersani, Amleone quando quel giovane cantautore scese dal palco gli disse «Ti vediamo a novembre». Il resto si sa. Dal settembre '92, con Cristinno De André, Umberto Bindi, Paolo Frola e Luca Ghielmetti, sino al 1995, con Daniele Silvestri, Yo-Yo Mundi, Jimmy Villoti e altri.

Quell'anno si formò l'Associazione culturale Luigi Tenco, successivamente cessò la collaborazione col Club ligure. Da sempre comunque un pool di enti, pubblici e privati, sostiene «L'isola in collina», tra questi La Stampa e la Regione Piemonte, che dall'anno prossimo inserirà l'appuntamento nel calendario «Piemonte dal vi-



degli artisti ricorda Luigi Tenco, negli anni la manifestazione ha acquistato pregio e richiamo i nomi migliori della musica italiana, da Enrico Ruggeri a Francesco De Gregori e Bruno Lauzi, nel '97 un inconfondibile Eugenio Finardi, e l'anno successivo la Premiata Farnet Marconi. Accanto al palco, no, stesso cortile della cantina, guardando colline e vigneti, sono preparate le lunghe tavolate, frequentate prima e dopo lo spettacolo. Anche questo fa parte della storia, della tradizione dei cantautori, ricorda Ernesto Livorsi, responsabile artistico dell'associazione: «Al Premio Tenco di San Remo c'era l'infirmeria dove i malati venivano curati con le bottiglie di ottimo vino. Il luogo fisico era veramente l'infirmeria dell'Ariston, tempo fa era affidata a Gigi Barbieri, che era il medico e farmacista di Dolcacqua. Proprio lui l'aveva trasformato in luogo d'accoglienza del Club. Era il luogo dove si curava l'astinenza da vino».

Un'astinenza che trova una delle sue migliori guarigioni a Ricaldone, con i vini del Monferrato, e con un piatto nato dalla comunione di semplicità e sapori delle terre di vigna. Gli spaghetti dell'isola in collina hanno come ingrediente principale, e quasi assoluto, il rosmarino: un sapore che ricorda le colline delle viti, terreni

aspri, fatti d'argilla, raramente generosi. Un gusto che riporta sensazioni di mare, che in fondo da Ricaldone non è poi così distante: attraversando le colline «scavalcando» l'Appennino lungo la strada del Sessello, si raggiunge, in pochi chilometri, Albisola sulla costa ligure. «Il vino è sempre stato un punto d'incontro per l'isola - aggiunge Livorsi - e il modo che abbiamo di accogliere gli autori che è diverso. Ricordo che Daniela Silvestri tornò quando era già un nome e non volle il hotel di lusso, ma la stessa locanda della prima volta. Fu una serata di risa e scherzi come altre, che non finiscono mai dopo la musica, proseguono a tavola, tra gente comune e artisti con i bicchieri in mano».

«L'anno prossimo è il decennale. Fu qualche conto in punta di dita Livorsi: «Nel 2001 saranno dieci anni dell'isola, faremo le cose in grande, e prima di allora apriremo anche un sito Internet».

aspri, fatti d'argilla, raramente generosi.

Un gusto che riporta sensazioni di mare, che in fondo da Ricaldone non è poi così distante: attraversando le colline «scavalcando» l'Appennino lungo la strada del Sessello, si raggiunge, in pochi chilometri, Albisola sulla costa ligure. «Il vino è sempre stato un punto d'incontro per l'isola - aggiunge Livorsi - e il modo che abbiamo di accogliere gli autori che è diverso. Ricordo che Daniela Silvestri tornò quando era già un nome e non volle il hotel di lusso, ma la stessa locanda della prima volta. Fu una serata di risa e scherzi come altre, che non finiscono mai dopo la musica, proseguono a tavola, tra gente comune e artisti con i bicchieri in mano».

«L'anno prossimo è il decennale. Fu qualche conto in punta di dita Livorsi: «Nel 2001 saranno dieci anni dell'isola, faremo le cose in grande, e prima di allora apriremo anche un sito Internet».

Per approfondimenti:  
http://www.clubtenco.org/  
http://memoria.xcom.com/XMCW/tenco/index.htm (notizie, biografia e foto) http://www.luigitenco.com/ (sito di protesta, degli autori di «Su questo palco» dedicata a Tenco ed esclusa all'ultimo Festival)

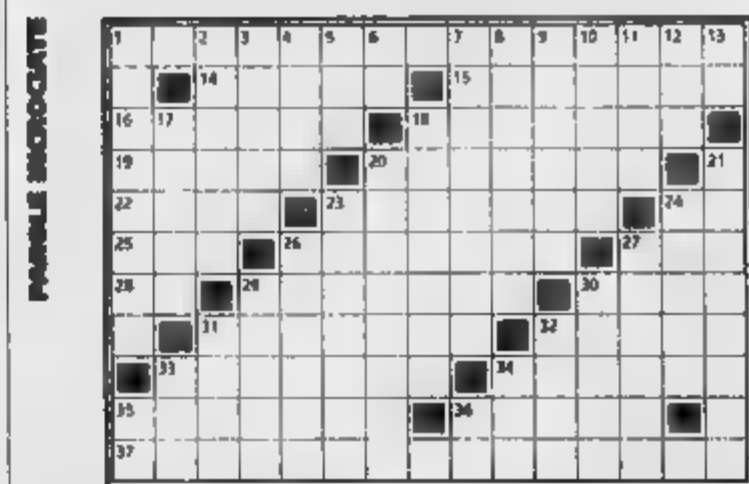
## trappole mentali



1. In una bella giornata d'agosto, il signor Delfino Rana si reca sul bordo della piscina della propria villa, con l'intenzione di fare un po' di nuoto; mentre sta per tuffarsi in acqua, però, è costretto a rinunciare. Come si può spiegare questo fatto, tenendo conto che la piscina è piena d'acqua e che...  
2. Otto persone fumano... sigarette in otto minuti, quanto tempo impiegano sette di loro a fumare sette sigarette?  
3. Il signor Urbano Lutente... reca presso... telefono pubblico perché ha bisogno di effettuare una telefonata urbana. Il telefono è perfettamente funzionante ed accetta anche il moneta, ma Urbano, pur avendo in mano una moneta da 200 lire, non riesce a effettuare la propria telefonata. Come mai?  
4. Luchino rivela al suo amico Federico, esperto di cinematografia, di essere in possesso di un filmato a colori dei primi del Novecento. Federico risponde che la cosa non è possibile, in quanto la pellicola a colori è stata inventata intorno al 1926. Luchino, però, ribatte che quanto ha detto corrisponde a verità. Come è possibile?

### SOLUZIONI:

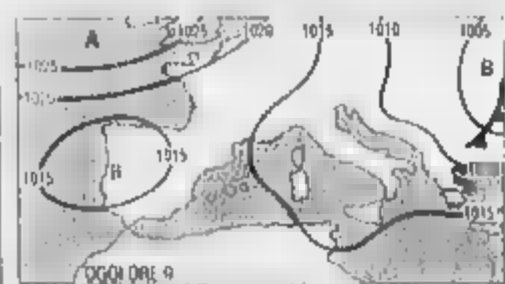
1. La piscina è vuota. 2. 56 minuti. 3. Il telefono è a moneta. 4. Il filmato è in bianco e nero.



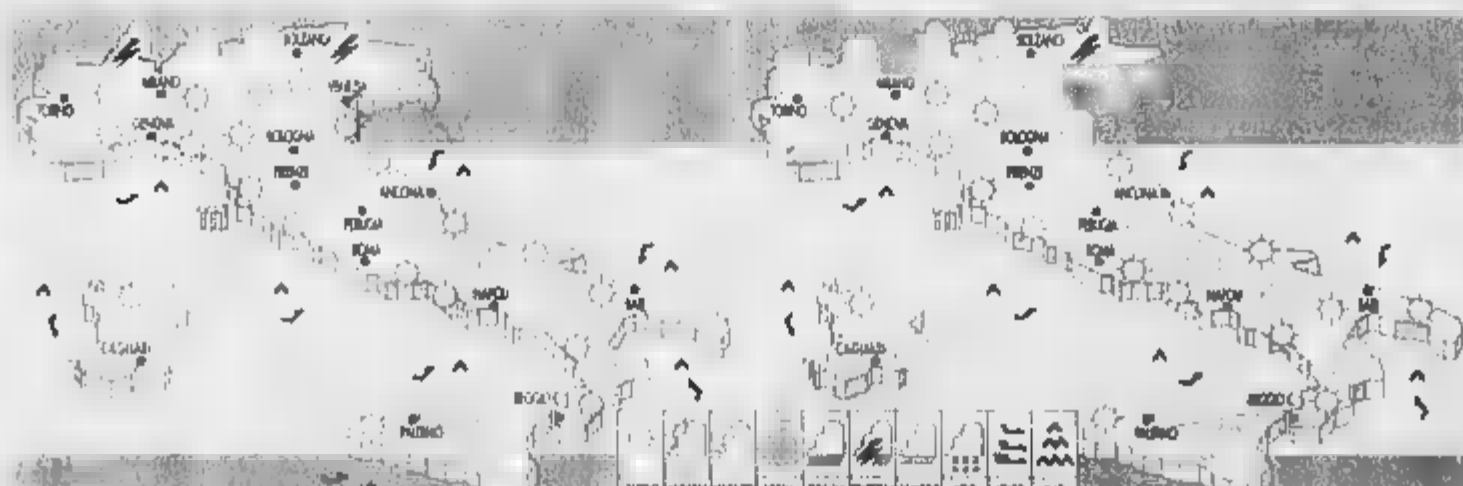
ORIZZONTALE: 1. Variopinto uccello acquatico - 14. Crudele re di Giudea - 15. Isola delle Eolie - 16. Le componenti del tetto - 18. Compositore seicento - 19. Uomo molto bello - 20. Pianta tipografica - 22. Scelte cenero - 23. Gioielli lavorati di un atelier - 24. Il dio del Sole egizio - 25. Offerta pubblica di acquisto - 26. Trambusto, confusione - 27. Celebre istituto di tecnologia del Massachusetts - 28. Campanaro senza campana - 29. Mariene Dietrich lo era dalla nascita - 30. Il nome di Dillio, popolare attore statunitense - 31. La corrente letteraria di Giovanni Verga e Luigi Capuana - 32. Riforma, vigoroso - 33. Nati da parte del coro - 34. Arthur, celebre scrittore statunitense - 35. Decadenti, disadattati - 36. Gio di danza - 37. In maniera non industriale.

VERTICALE: 1. Allusiva figura retorica - 2. Norma, prassi - 3. Sedia regale - 4. Imbarcazione leggera - 5. Nota dell'editore - 6. Seta internazionale del Perù - 7. Il gladiatore che capogigante rivela - 8. Freco - 9. Interdittorio - 10. Piccolissimo cetaceo - 11. Colpevole, responsabile - 12. Nella mela e nella pera - 13. Raschiare l'angina della stringa - 14. Prestigio personale - 15. Drammatica scarsità di cibo - 16. Intieri di utensili e di recipienti da cucina - 17. Combatterono contro i Nordisti - 18. Mese in posizione eretta - 19. E' stretto... tra l'Asia e l'America - 20. Il nome di Brando, celebre attore statunitense - 21. Ordosono trame a richiesta - 22. Gioiellieri con cui si affrettano i dilettanti - 23. Unità di misura della tensione elettrica - 24. Lavoro cinematografico - 25. Sua Altezza Reale - 26. Non tutto viene per nuocere - 27. Simbolo chimico del calcio - 28. Fine del cruciverba.

## IL TEMPO



**IN ARRIVO IL GRAN CALDO.** Sull'Italia la pressione è in aumento, ciò porterà alcune giornate di bel tempo sulle nostre regioni. Il cielo sereno comporterà anche un innalzamento delle temperature nella parte centrale della giornata e una lieve diminuzione nelle ore notturne, a causa della maggiore dispersione del calore. Avremo quindi giornate più calde e notti più fredde e umide. **Tendenze per dopodomani.** Sulle regioni nord occidentali moderato aumento della nuvolosità, con possibilità di qualche pioggia sull'arco alpino. Sulle rimanenti regioni settentrionali e su quelle centrali, da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Al Sud condizioni di tempo...



**OGGI.** Al Nord... generalmente... nuvoloso, con addensamenti cumuliformi... ore pomeridiane, quando saranno possibili isolate manifestazioni temporalesche sui rilievi alpini e prealpini. Nelle ore notturne potranno esserci foschie dense in pianura padana. Sulle rimanenti regioni cielo sereno a poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE								
	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	27	Bologna	18	30	Bari	18	26
Bozzano	14	27	Firenze	18	30	Napoli	18	31
Verona	18	26	Prato	13	24	Palermo	20	26
Torino	18	26	Ancona	14	28	S. M. Leuca	20	26
Venezia	18	26	Perugia	14	28	Calabria	22	28
Milano	18	26	Pescara	14	27	Piemonte	22	27
Genova	14	27	L'Aquila	14	26	Catania	20	29
Cuneo	15	25	Roma Ciamp	18	25	Medina	23	27
Novara	18	25	Roma Fum	14	27	Alghero	14	27
Imperia	17	23	Campobasso	14	23	Cagliari	19	26

CITTA' ESTERE								
	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	13	16	nuvoloso	Lusbon.	17	25	variabile	
Atene	22	32	sereno	Londra	13	24	variabile	
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	18	31	variabile	
Berlino	13	16	nuvoloso	Madrid	17	32	sereno	
Bruxelles	13	19	variabile	Montreal	13	24	variabile	
Bucarest	13	29	variabile	Mosca	14	24	proppa	
Budapest	13	22	variabile	New York	18	24	variabile	
Buenos Aires	2	8	variabile	Nizza	17	24	sereno	
Copenaghen	12	16	nuvoloso	Parigi	11	28	sereno	
Dubrovnik	9	21	variabile	Pechino	26	30	nuvoloso	
Francfort	12	21	variabile	Praga	11	16	variabile	
Ginevra/Hite	20	26	sereno	Rio de Janeiro	15	19	nuvoloso	
Harbin	12	24	variabile	Sofia	12	26	variabile	
Helsinki	15	23	variabile	Sydney	9	18	variabile	
Johannesburg	3	16	sereno	Tokyo	28	32	variabile	
Los Angeles	24	34	sereno	Varsavia	13	17	variabile	
Londra	20	26	sereno	Vienna	13	22	variabile	
Madrid	17	25	variabile					

**BIO KROMATON**  
INTEGRATORE SALINO  
CON VITAMINA C  
per restituire all'organismo i sali persi con la sudorazione

**IN FARMACIA**

A. MENARINI  
Industria Farmaceutica  
Rome S.r.l. - Firenze

**INTESTINO - IN RITARDO ?**  
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

**DIS-CINIL**  
COMPLEX  
quando occorre aiuta l'intestino

consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore

Leggere attentamente il... illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 16870







Ma che cosa c'è nel Piano? C'è il risanamento della Sabotus Raggio.

**Financial Times** e cioè che Mondadori e AOL-AmericaOnline, il colosso dei colossi tra i portali Internet statunitensi, stanno trattando una joint-venture in Italia, ma tanto è bastato, ieri, giornata tutto sommato fiacca in Borsa, perché in Piazza Affari i titoli della casa editrice di Segrate abbiano fatto ~~scendere~~ **salire** un balzo del 4,28%.

Internet, nonostante la parziale correzione degli ultimi mesi, spicca ancora come la parolina magica per gli uomini della Borsa e AOL, poi, la madre di tutti i portali, la società che con un blitz memorabile è riuscita a far suo uno dei

tra il vertice della Mondadori e  
ntri i incontri a Londra e a  
lungo con la comunità finanziaria  
azionale, abbia subito trovato se-  
in Piazza Affari, nonostante la  
lezioni della società.

ro, abbiamo avuto contatti con Aol  
no singolarmente ma anche con molti  
operatori di telecomunicazioni e in  
detti, in italiani che stentori: di  
a nuovo continuano i contatti a  
di senza che sia stata individuata  
preziosa precisa. La precisazione  
Mondadori contiene una mezza-  
ma (con Aol ci sono stati contatti)

■ **POLIZZA ANTISCIPPO.** Il Comune di Firenze ha stipulato con la Meir Assicurazioni un contratto per assicurare gli anziani rimasti vittime di scippi e rapine.

colossi editoriali made in Usa, Time-War-  
cena pezzo smentita (non c'è solo An)  
umini della Mondadori hanno chiarito

Internet, nonostante la parziale correzione, degli ultimi mesi, spiona sempre come la parolina magica per gli uomini della Borsa e Aol, poi, e la madre di tutti i portali, la società che con un blitz memorabile e riuscita a far suo uno dei

pet, in italiani che stranieri: in  
momento continuano i contatti a  
cidi senza che sia stata individuata  
reazione precisa». La precisazione  
Mondadori contiene una mezza  
ma (con Aol ci sono stati contatti)

nto, Piazza Affari sembra  
dere più alla mezza con-  
mezza smentita, anche  
verso che si sta muovendo  
ricerca di contenuti  
cassa edificare come  
è par forza di cose uno  
ri privilegi per chiudere  
in Italia e, a guarda-  
e adottate da Aol in Sud  
il colosso Usa ■ è mosso  
Venezuela, in Brasile,  
in edizioni per riempire di  
li il portale, chi meglio  
ri, con i suoi contenuti,  
ntare ad Aol uno sbarco  
in Italia? Tanto più che gli

■ **LA SCELTA** ■ I loro hanno chiesto di farsi ispirare in nessun caso a Jumpy. ■ I casamadre Meli Segrate possono fare un'opzione del 10%. Abbiamo un'idea non ■ esclusi-  
■ **LA SCELTA** ■ Aol che, sottolineando il modello di business. Aol che non è intuiti, a Internet 5 e 20 dollari al minuto un servizio di migliori contenuti. ■ **LA SCELTA** ■ Internet provider che non Internet. [a.z.]

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1998 desunta dal Conto Consuntivo (in migliaia di lire)					
- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1998	L	5.297.019	---		
- Residui passivi parenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1998	L	---	---		
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1998	L	5.297.019	---		
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1998	L	---	---		
4 - Le principali Entrate e Spese per abitanti desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire)					
ENTRATE CORRENTI	L	877	SPESA CORRENTI	L	873
- Uscite	L	---	- Personale	L	394
- Tributi e tasse	L	212	- Acquisto beni e servizi	L	125
- Contributi e trasferimenti	L	574	- Altre spese correnti	L	354
- Altre Entrate correnti	L	91			
IL RAGIONIERE GENERALE Rob. Enrico Bartolomeo			IL SINDACO Antonio Nicosani		
			IL DIRETTORE GENERALE Giov. ...		

**COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti**  
**AVVISO RECLARE PER PUBBLICO AVVITO**  
 Il pubblico reclame si presenta dall'1 al 31 gennaio 1991 e, in conformità a tale data, Legge n. 103/1990 come  
 contenuta nel presente avviso, si applica ai lavori pubblici di importo pari o superiore a 100 milioni di lire.  
**APPALTO N. 124/2000**  
**ISTITUTO DI VIA ZAMPA N. 23 FINALIZZATO AL SUO RILAZZATO COME ARCHIVIO**  
 EURO 1.100.000,00 (IVA ESCLUSA) Categoria prevalente n. 001 del DPR n. 34/2000

**LIRE** **CAT. DPR n. 34/2000**  
 1.755.500.770 + Cat. 001 prevalente

**APPALTO N. 124/2000** **Cat. 001 incorporata**

**UFFICIO INFORMAZIONI DELLA GALLERIA VITTORIO EMANUELE 8, COMPRESA LA FORNITURA**  
**DELLA MATERIALE A base d'appalto n. 1.163.877.640 - EURO 800.330,17 (IVA ESCLUSA)**  
 L'offerta deve pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo e  
 entro e non oltre le ore 12 del giorno 06/02/2001. L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle  
 ore 15 di Via Piccola n. 36 Milano. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel  
 file Protocollo - Contratto di Patti Romane n. 10 - Milano, del 18/07/2000 e sul sito Web  
 Internet informazioni ai servizi Palazzo Marino (Sito e Appalti). Gli interessati possono inoltre ritirare  
 presso il Catasto spezzetti di deposito e stampi tutti documenti tecnici-amministrativi presso l'Ufficio  
 dalle ore 14.00 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere  
 in formato elettronico.

**IL DIRETTORE DISTRUTTORE D.C. Di Capriotti**

www.dionordovest.it  
Globalmente utile,  
localmente indispensabile.  
**LA STAMPA**







Comit on line. Per seguire in diretta  
il tuo conto corrente.

COMIT ON LINE: IL NUOVO SERVIZIO



Il nuovo servizio Comit on line ti permette di seguire in diretta il tuo conto corrente e di effettuare operazioni di pagamento e di ricarica. Comit on line è un servizio sicuro e affidabile, che ti consente di gestire il tuo conto corrente in tutta comodità e sicurezza.

Per saperne di più sul servizio Comit on line, vai sul sito [www.comit.it](http://www.comit.it) o chiama il numero verde 800 20 20 20.

**Comit**



**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

Attiva con te

Intesa



Perplessità dell'Authority sulla raccolta pubblicitaria delle «pagine bianche»

# Seat-Tin.it, la fusione è più vicina

Ok «sostanziale» da Cheli

MILANO

Il parere trasmesso dall'Authority per le telecomunicazioni all'Antitrust sulla fusione Seat-Tin.it è «sostanzialmente positivo». Lo hanno spiegato ieri in via ufficiosa fonti della stessa Authority, aggiungendo però che dall'esame del fascicolo sono sorti nuovi problemi di tipo regolamentare, specie per quel che riguarda l'esclusiva concessa a Seat per la raccolta pubblicitaria sugli elenchi telefonici Telecom, le cosiddette «pagine bianche».

Così, proprio mentre trasmette il suo parere non minaccioso all'Antitrust, dando luce verde sugli aspetti relativi alla concentrazione nel settore, l'Authority apre un nuovo fronte, annunciando di aver aperto un'istruttoria sulla raccolta pubblicitaria degli elenchi. Oggi l'Antitrust esaminerà il parere dell'Authority, ma non è certo che la decisione finale sulla fusione Seat-Tin.it possa arrivare già in giornata. Se così non sarà se ne riparerà il 28 luglio prossimo.

Il mirino dei Commissari guidati da Enzo Cheli è finito sul contratto stipulato da Telecom e Seat nel 1994 che assegnava a quest'ultima la concessione esclusiva della vendita degli spazi pubblicitari sulle pagine bianche fino al 31 dicembre del 2002 e che era già stato contestato da un concorrente come Mediaset che aveva presentato un esposto all'Antitrust. L'istruttoria dovrà verificare se - come sospetta l'Authority - questo contratto sia incompatibile con le direttive comunitarie sulla liberalizzazione delle telecomunicazioni, recepite in Italia nel '97, che vietavano monopoli ed esclusive a partire dal 1998. Le indagini dell'Authority dovranno concludersi entro fine 2001 e quindi la libera concorrenza nel settore potrà partire solo dal 2003, visto che gli elenchi vengono preparati con un anno di anticipo. Dall'esclusiva pubblicitaria sulle pagine bianche la Seat ha ricavato lo scorso anno come si evince dal suo bilancio ricavi per 686,5 miliardi. Dalla pagine gialle sono invece arrivati ricavi per 81,8 miliardi e subbene le due attività siano formalmente

CENTRALE ENEL DA 1.200 MILIARDI

ROMA. Una commessa da 1.200 miliardi di lire per costruire una centrale elettrica in Dubai è stata assegnata a un consorzio guidato da Enelpower (gruppo Enel) di cui fa parte la Fisat. I finanziamenti del gruppo Impregilo, 800 miliardi sono per costruire «chiavi in mano» la centrale a ciclo combinato, che avrà sede a Jebel Ali, da parte di Enelpower, mentre i restanti 400 miliardi sono per realizzare un dissalatore d'acqua (connesso alla centrale) da parte di Fisat. La centrale di Jebel Ali, commissionata dalla Dubai Electricity & Water Authority, sarà il più grande impianto combinato di produzione di energia elettrica e acqua dissalata del Dubai e sarà realizzata in 32 mesi. Nell'Emirato la richiesta di energia elettrica è aumentata dell'11% nel 1999.

separate l'Authority esaminerà anche se non esistano incroci sleccuosi tra pagine bianche e gialle. Cheli e i suoi Commissari dovranno prendere una decisione anche sul cosiddetto «elenco universale». Con la fine del monopolio e la comparsa di differenti gestori

telefonici, infatti l'esigenza di non pubblicare più solo un elenco degli abbonati Telecom, ma di tutti gli utenti, quale che sia il loro gestore. In primo luogo bisognerà decidere se ancora Telecom a pubblicare l'elenco telefonico o se questa attività verrà



Roberto Colaninno

attribuita a un altro soggetto. In secondo luogo, appunto, dovrà essere l'esclusiva per la raccolta pubblicitaria con la Seat. Una delle soluzioni ipotizzate a questo stadio è che in ogni provincia venga stipulato un contratto differente per la raccolta pubblicitaria

Da parte dei vertici Seat non arrivano per ora commenti espliciti, ma sembra di capire che anche i paletti che l'Authority potrà mettere alla raccolta pubblicitaria sulle pagine bianche non cambieranno il progetto di fusione, come ipotizza anche il mercato, dove ieri il titolo è restato fermo (+0,02%). «Siamo tranquilli e abbiamo piena fiducia nell'Antitrust», ha spiegato ieri il responsabile delle relazioni istituzionali di Seat, Giuliano Hoggiani, «attendiamo di vedere quali saranno le condizioni poste, ma non saranno tali da far saltare l'accordo». In attesa del parere dell'Antitrust la Seat continua la sua campagna acquisti. Dopo la chiusura dell'offerta pubblica di scambio lanciata da Seat sulla tedesca Telegate, ieri la società ha annunciato di aver acquisito il 50,1% della Ticketone, una società che opera in Italia nei servizi di biglietteria, marketing e commercio elettronico per la cultura, lo sport e lo spettacolo. (F. man.)

«Se Ford non chiude si riparte daccapo»

# Letta a Seul: su Daewoo la partita non è chiusa

Missione italiana in Corea del Sud Firmati tre accordi di cooperazione

Roberto Ippolito

Invito a Seul

I negozi sono di nuovo affollati. I coreani sono tornati a spendere. La crisi del 1997, che ha investito l'Asia, sembra lontana. Nei primi 4 mesi dell'anno la Corea del Sud ha ottenuto un aumento del prodotto interno lordo pari al 12,8%. Ma l'economia presenta ancora tanti problemi a cominciare dalla ristrutturazione delle chaebols, le grandi conglomerate industriali. Una di queste è la Daewoo, che spazia dall'elettronica all'auto, smonta pezzi per pezzi sotto il peso di 170 mila miliardi di debito.

La divisione auto, la Daewoo Motors, è in vendita. Sono in corso trattative esclusive con la Ford. La cui offerta è almeno in questa fase preferita a quella presentata da General Motors e Fiat e da Daimler Chrysler e Hyundai. I negoziati si concluderanno entro la fine di agosto, afferma Sung-Kook Yoo, vicepresidente esecutivo della Daewoo Motor. E al termine di questa fase si saprà se il risultato finale sarà effettivamente a favore della Ford, attualmente impegnata nella revisione dei conti della casa coreana.

Lo stesso Sung-Kook Yoo ha parlato di una «vittoria» per la Daewoo. «Una cosa è certa, nulla è deciso», dice. E anche il ministro dell'Industria e del Commercio estero Enrico Letta ritiene che la Ford non abbia ancora fatto sua la Daewoo. «L'impressione che ho avuto è che la partita non è chiusa», dice Letta. E in missione in Corea, dove pilota una delegazione di imprese italiane con l'obiettivo di intensificare gli scambi e di affrontare il contenzioso per i cantieri navali. La Corea è accusata dall'Unione europea di dumping, cioè di effettuare vendite sotto costo appoggiandosi più della metà del mercato mondiale.

Oltre a Sung, con il quale ha approfondito direttamente il capitolo Daewoo, Letta ha incontrato il primo ministro Lee Han Dong, altri componenti del governo e i dirigenti della Samsung e della Hyundai. «Se non si raggiunge l'accordo finale con la Ford, le trattative non si chiuderanno», puntualizza il vicepresidente della casa coreana. «Questo

ipotetico scenario avviene rientra nella logica del negoziato in corso. L'offerta della Ford è privilegiata in questa fase, ma non ha azzerato le altre. È stata giudicata la migliore per molti aspetti e non solo per il prezzo», sostiene Sung. «Però mi ha colpito la sproporzione dell'offerta della Ford, il doppio delle altre». Mettendo nel piatto 13 mila miliardi, la Ford ha cercato di allontanare la concorrenza.

Nonostante questo, dal colloquio con Sung e dagli altri avvenuti a Seul Letta ritorna con una sensazione positiva. «Vale la pena tenere aperta la partita Daewoo perché vale doppio in quanto in tutti i contatti, acuti e stati una forte pressione affinché l'Italia e la Fiat abbiano un ruolo prioritario nell'apertura del mercato della Corea del Sud. Le basi per promuovere iniziative comuni di imprese italiane e sud coreane nell'intera penisola coreana sono state gettate in un seminario organizzato dall'Istituto per il commercio estero. Poi Letta ha avuto anche un incontro con la Ford per discutere la sua offerta».

Naturalmente, se la Ford ha un disastro di prospettive, può lungo termine. La Corea del Sud è un paese di 45 milioni di abitanti, un reddito pro capite di poco più di 10 mila dollari annui. Il mercato di 12 milioni di abitanti di quello del Sud. Tuttavia, si stima, accadrà nel 14 giugno scorso per la Corea del Sud, dopo la guerra civile del 1950-53, tra Seul, controllata dai soldati americani e Pyongyang, controllata dai comunisti, la possibilità di enormi investimenti. Al Nord servono strade, ferrovie, ponti, porti, telefoni. E ovviamente è complicata la riunificazione delle due Coree, costerebbe centinaia di migliaia di miliardi.

Con un occhio al Nord, Letta ha firmato a Seul tre accordi per la cooperazione tra le imprese di gruppo di lavoro sulla contrattazione e la tutela della proprietà intellettuale. Fra le imprese impegnate in Corea, la Saip e in Italia per agganciare la Samsung e della Hyundai. «Se non si raggiunge l'accordo finale con la Ford, le trattative non si chiuderanno», puntualizza il vicepresidente della casa coreana. «Questo

Il presidente Chiavallin: ora quotazione in Borsa e acquisizioni in Spagna, Germania e Est europeo

# La sfida di OpenLine sulle tariffe telefoniche

La capogruppo Attika lancia i negozi di e-commerce con assistente

Luigi Grassia

(VENEZIA)

Tariffe telefoniche presentate come le più basse del mercato italiano, 40 negozi per il commercio elettronico assistito e la quotazione in Borsa entro l'autunno sono i tre biglietti da visita con cui si presenta Attika Group Plc, la compagnia di telecomunicazioni che commercializza i suoi servizi con il marchio «OpenLine» e salta in questi giorni agli onori della cronaca per una presunta scalata al gruppo Necchi. Il presidente Mario Chiavallin dice che «l'ipotesi era stata effettivamente valutata ma poi è caduta. Vedrete, ci saranno presto annunci di accordi e acquisizioni».

Non è un'impresa che vuole crescere, ma il gruppo già ora è grande abbastanza da suo grazie alla controllata britannica e a operazioni avviate in Spagna, in Germania e nell'Europa dell'Est.

Le tariffe OpenLine nella telefonia fissa sono a detta di Chiavallin «le più trasparenti e le più basse in assoluto». La prima affermazione è giustificata dal fatto che includono l'iva e non prevedono scatti alla risposta. La seconda può essere facilmente verificata, visto la quantità enorme di compagnie e di piani tariffari, comunque si tratta di 2,7 lire al secondo per le interurbane e di 9 lire al secondo per le chiamate ai cellulari. Poi si possono concordare sconti per imprese o

associazioni. Non c'è ancora un'offerta per le urbane (pur avendo Attika pronto 16 centrali a coprire tutta l'Italia perché, lamenta Chiavallin, «la promessa apertura dell'ultimo miglio ai concorrenti di Telecom non si è vista e le tariffe di interconnessione si penalizzano»).

L'iniziativa forse più originale di Attika sono i 40 centri «AttikaNet» che stanno per essere lanciati allo scopo di aiutare la gente a superare le ansie da e-commerce. In questi negozi si troveranno commessi in grado di aiutare i clienti a districarsi nelle procedure spesso non facili del commercio elettronico e saranno anche disponibili campioni di merce da esaminare per poi ordinare via Internet, ovviamente

di categorie merceologiche differenti da quelle che già il pubblico è abituato a comprare online (tutto libri o cd). Per superare la diffidenza nei pagamenti con carta di credito si potranno usare carte telefoniche OpenLine per lasciare un anticipo del 10% sull'ordinazione e poi si salda alla consegna.

Attika controlla 12 società con business che vanno dalle smart card alla lotta ai virus informatici, dalla fornitura di servizi a chi vuol farsi un portale Internet all'elaborazione di una rivista giuridica in Rete (InterLex). E sta per lanciarsi nella cablatura di zone interessanti e finora senza fibra ottica, conclude Chiavallin: «non solo nel Nord Est dove siamo, ma anche al Sud».



**VADO, M'ALLACCIO E VINCO!**

**Fiamma:**  
"Che ti succede, Fabio?"

**Fabio:**  
Non ti ho mai visto così deciso... determinato...

**Fabio:**  
"Vado, m'allaccio e vinco..."

**Fiamma:**  
"Cioè?"

**Fabio:**  
"È iniziato il grande concorso Aci Allacciati e Vinci! Chi si associa all'Aci entro il 31 dicembre 2000 con la Nuova Tessera Italia o Aci Charta può vincere subito migliaia di premi: associazioni gratuite, computer portatili iBook, cellulari Timmy, orologi crono Bulova, car stereo Alpine con lettore CD, zainetti monospalla oppure partecipare all'estrazione di una spettacolare BMW 520i Touring."

**Fiamma:**  
"Che aspettiamo? Allacciamoci!"

Aut. min. scade il 31 dicembre 2000

**Grande Concorso "Allacciati e vinci!"**

Allacciati anche tu presso 1500 Punti Vendita Aci e 900 Negozi della Banca Monte dei Paschi di Siena. Nuova Tessera Italia o Aci Charta sono anche carte di credito Diners.

800-313535 [www.aci.it](http://www.aci.it)

**ACI**  
Automobile Club d'Italia



IL PUNTO SUI MERCATI

## La Borsa tiene

CON Londra, Milano è il mercato che ha tenuto meglio, ieri. Il fronte secondario giorno di flessione del Nasdaq (alle 16 segnava -1,54%), e che non ha raccolto il segnale negativo dell'economia Usa sul calo delle importazioni e esportazioni. Ha dominato tutti i listini l'attesa per l'intervento di Greenwald previsto per oggi. Il Mibtel, dopo il ribasso di martedì, si è cavata con un +0,17% e il Fib30 ha chiuso, poco al di sopra dei 48.000 punti. Positivi, in particolare, i titoli dell'energia, con Enel (+0,29%) e Edison (+1,63%); Montedison (+1,79%) che hanno entrambi annunciato progetti di nuove iniziative; Eni (+0,99%) e i titoli telefonici, con solo Telecom in rialzo (+1,06%).

In vista di venerdì, giorno della scadenza, il mercato è stato molto tecnico. Solitivi i bancari, segnati dal caso Bipop Carro, che è crollato del 5,4% dopo le anticipazioni sui risultati trimestrali inferiori alle aspettative. Bene gli editoriali. Mondadori ha chiuso a +0,26%, dopo la conferma dei colloqui per Internet, Clava a +2,96% ed Espresso a +1,3%.

In denaro molti industriali, come Fiat, Finmeccanica, Parmalat (+4,71%) e alcuni titoli che ruotano intorno a Mediaset, a parte da Compart, che ha guadagnato il 3,01%. In netto calo il settore delle immobiliari, con i brillanti risultati di Gabetti e Fininvest. Da segnalare anche il settore turistico. Aneco in tendenza. Alti, mentre la matricola Cairo Communications ha chiuso sotto il cambio a 61,36 euro. Contrasto il Nuovo Mercato, in calo Tiscali ed e-Baycom, ben comprate Freemove, Dada, Tas e l'umistica Spionto Aides.

VALUTA	UNITÀ	VALUTA	UNITÀ
VALUTE EURO		VALUTE EURO	
Canada	258,76	258,76	7,462
Corona svedese	236,34	236,34	6,800
Corona norvegese	236,34	236,34	6,800
Franc svizzero	151,38	151,38	4,373
Marco tedesco	166,64	166,64	4,666
Scellino austriaco	137,60	137,60	3,760
Paola spagnola	166,64	166,64	4,666
Franc francese	166,64	166,64	4,666
Paola portoghese	200,48	200,48	5,480
Paola greca	340,75	340,75	9,360
Paola turca	1,36	1,36	0,037
Paola indiana	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666
Paola thailandese	166,64	166,64	4,666
Paola vietnamita	166,64	166,64	4,666
Paola filippina	166,64	166,64	4,666
Paola malaysiana	166,64	166,64	4,666
Paola singapolese	166,64	166,64	4,666
Paola coreana	166,64	166,64	4,666
Paola taiwanese	166,64	166,64	4,666
Paola hongkongnese	166,64	166,64	4,666
Paola macaonese	166,64	166,64	4,666
Paola cinese	166,64	166,64	4,666
Paola giapponese	166,64	166,64	4,666
Paola indonesiana	166,64	166,64	4,666







# AUTOINGROS

**FIAT**

**Sede di Borgaro  
aperto la Domenica  
(escluso il mese di Agosto)**

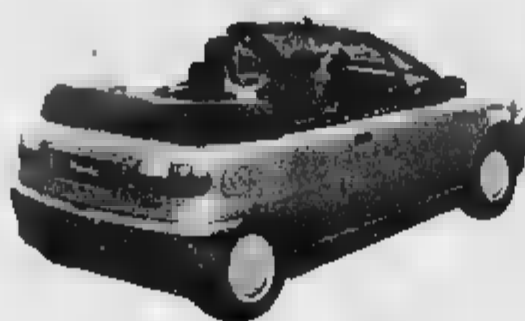
**BORGARO TORINESE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011.470.01.50**

**PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011.967.95.95**

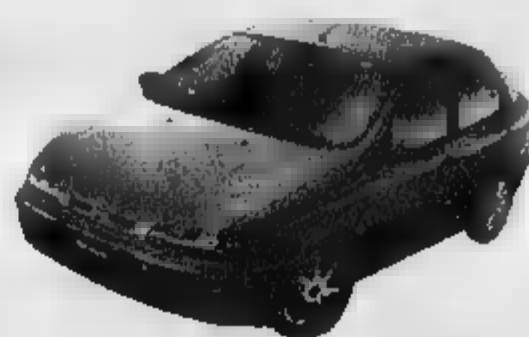
**IVREA (TO) - C.SO VERCELLI, 121 - TEL. 0125.23.52.11**



**ALFA ROMEO 166 2400 JTD ANNO '99**  
climatizzatore, abs, air bag, cerchi in lega  
**L. 59.000.000**



**FIAT PUNTO CABRIO 1200 ANNO '99**  
idroguida, airbag, antifurto  
**L. 19.900.000**



**FIAT BRAVA TD 100 ELX ANNO '98**  
climatizzatore, abs, doppio air bag, antifurto  
**L. 21.800.000**

## Finanziamento

fino a  
**12 milioni**  
in 30 mesi  
a tasso  
**zero\***

\* Importo da finanziare L. 12.000.000. Durata 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 400.000. Spese di gestione pratica L. 250.000 + bolli. T.A.E.G. 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a terminale di legge.

**SU TUTTO L'USATO FINO A  
L. 4.000.000 DI ROTTAMAZIONE!\***

\* Fino a cc 1300 -L. 1.500.000

■ cc 1400 a cc 1700 ed ECO DIESEL -L. 2.500.000

● da cc 1800 in su -L. 4.000.000

**L'UNICO USATO GARANTITO  
DA 160 CONTROLLI**

**● Autoexpert**

- CHILOMETRI CERTIFICATI
- UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE SU EVENTUALI INTERVENTI
- 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA
- L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE



1997-1998-1999-2000									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									
Luglio									





1



2



3



4



5



6



7

# camicie

Abbiamo capito perché sono così ~~molte~~ le agenzie di pubblicità certificate ISO 9001. Perché occorre sudare le faticose sette camicie per ottenere la certificazione del Sistema di Qualità ISO 9001, un'impresa indubbiamente molto impegnativa, che richiede tempo, risorse, capacità di mettere costantemente in discussione le procedure di lavoro. Insomma, una gran fatica, che solo poche grandi agenzie di pubblicità finora sono state disposte ad affrontare. Milano & Grey l'ha fatto, e il risultato ottenuto è la prova della nostra costante volontà di migliorarci, per offrire ogni giorno un servizio più puntuale ed efficiente a tutti i Clienti, sia a quelli che seguiamo con successo da anni, sia a quelli che vorranno conoscerci.

**MILANO & GREY**

■ Bertani, ■ 20154 ■ Tel. 02.34.976.1

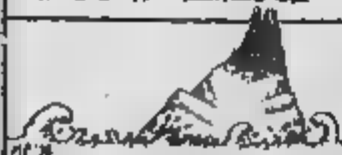
certificata ISO 9001



## CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 25 GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

## ICEBERG



**FABIO** Rizzo, patrono di tutte le sinistre, va in vacanza e fa i coretti con Vittorio Emanuele IV. Lo accompagna a Cavallo Claudio Baglioni, protettore di tutti i liberali. Davide Sassoli del Tg1, come del santorismo, si profonda «Principe Principe!». Ci scusiamo anche noi: Viva il Re, Viva il Re, Viva il Re!

## Abbado operato d'ulcera

Claudio Abbado è stato operato d'urgenza per un'ulcera duodenale perforante. Dopo il delicato intervento chirurgico, le condizioni del maestro sono buone. Un comunicato del Berliner Philharmoniker annuncia che Abbado tornerà presto ai suoi impegni artistici di direttore d'orchestra.



## «Hurley è una crumira»

Liz Hurley nel mirino dei sindacati. Rischia l'espulsione dalla Screen Actor Guild, il potente sindacato americano degli attori, per non aver rispettato uno sciopero. Durante l'agitazione, che dura da 12 settimane, ha girato lo spot di un profumo. L'attrice s'è giustificata dicendo che non era informata.

Il grande critico americano stronca il best seller

# Harry Potter

## non leggete questo libro

Harold Bloom, uno dei più importanti critici letterari americani, insegna all'università di Yale. Il suo ultimo libro uscito in Italia è **Il libro (e perché)**, edito da Rizzoli. In questo polemico intervento scritto per il *New York Times* attacca i romanzi di Harry Potter, amati in tutto il mondo da adulti e ragazzini. L'illustrazione grande, qui a destra, è di Serena Righetti (per le avventure di Harry Potter tradotte da Salani); sotto, J. K. Rowling.

Harold Bloom

**P**RENDERE le armi contro Harry Potter, in questo momento, è come emulare Amleto che combatteva contro un mare di inquietudini. Opponendovi al mare, non ve la caverete. L'epifenomeno di Harry Potter continuerà, senza dubbio, per qualche tempo, come successe per J.R.R. Tolkien, poi svanirà.

L'organo di stampa ufficiale della nostra controcultura dominante, il quotidiano *New York Times*, ha dimostrato di aver subito l'influenza dei libri di Potter adottando una nuova politica: la sua non troppo colta rivista letteraria, *Pittolo*, che affollare la sua lista dei best-seller di fiction con i vari Grisham, Clancy, Crichton, King e altri autori di grande popolarità, saranno i volumi di Potter a essere in testa a una classifica a parte dedicata ai bambini. J.K. Rowling, la trice di Harry Potter, ha una particolarità inconsueta: ha cambiato la politica di coloro che fanno politica.

Leggo la nuova narrativa per bambini quando riesco a trovarla qualcosa di valido, ma finora ancora provato a leggere la Rowling. Ho appena concluso il trecento pagine del primo libro della serie *Harry Potter e la pietra filosofale* che, a quanto si dice, il migliore di tutti. Anche il libro è scritto bene, questo non costituisce, di per sé, l'inconveniente principale. È molto meglio vedere il film *Il mago di Oz*, piuttosto che leggere il libro, cui è stato tratto, anche se il libro possiede una autentica visione immaginativa. *Harry Potter e la pietra filosofale* non la possiede, cosicché il lettore ha bisogno di ricorrere altrove le motivazioni del grande questo libro (e degli altri che l'hanno seguito). È questo il punto di partenza per scoprire come e perché si legge Harry Potter.

Il modello fondamentale di Harry Potter è *I giorni di scuola di Brown* di Thomas Hughes, pubblicato nel 1857. Il libro descrive la scuola di Rugby presieduta dal formidabile Thomas Arnold, oggi ricordato soprattutto padre di Matthew Arnold, critico a posta dell'epoca vittoriana. Ma il libro di Hughes, tuttora attuale, è realistico, non fantastico. La Rowling ha preso i giorni di scuola di Brown e l'ha rivisitato attraverso lo specchio magico di Tolkien. Il risultato è miscela tra il comportamento particolare di uno scolaro e la liberazione dai loggani della realtà - può sembrare strano a me, ma è esattamente quello che, di questi tempi, milioni di bambini e i loro genitori desiderano e accolgono con gioia.

Proseguendo, posso a tratti indicare alcune delle manchevolezze di Harry Potter. Il tarò conto fatto che coloro che stanno leggendo naturalmente non leggeranno cose migliori. Il vento fra i salici di Kenneth Grahame e Alice nel

*Si, 35 milioni di fan, i professori dei college e i letterati snob si stanno sbagliando: le storie della Rowling sono una vera perdita di tempo*

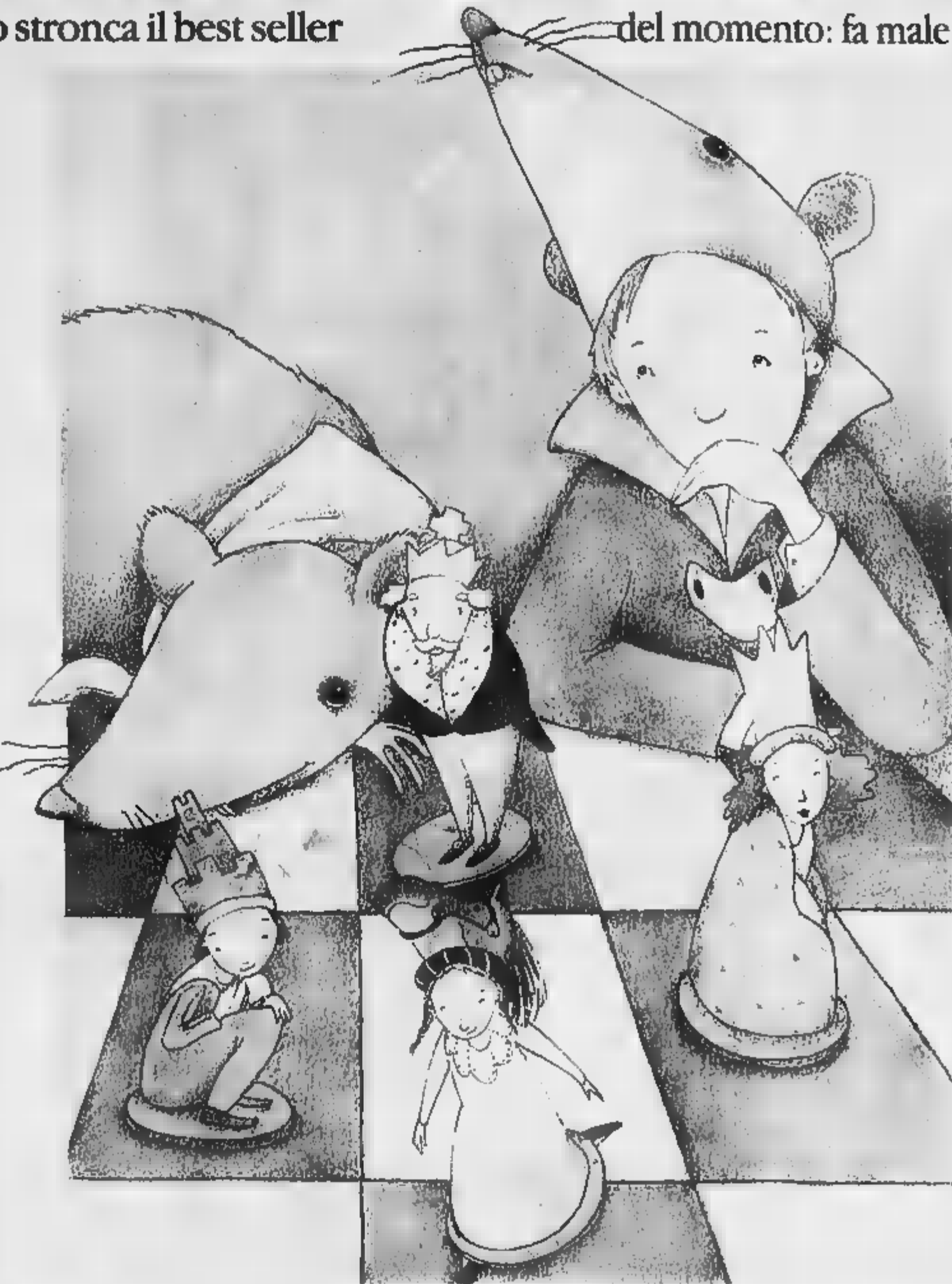
## IL PICCOLO MAGO

È un apprendista stregone con una cicatrice a forma di fulmine sulla fronte, l'Idolo dei ragazzini di tutto il mondo Harry Potter ha 12 anni. È un orfano magolino con gli occhiali, maltrattato dagli zii e dal cugino Dudley, ricco e vizioso, che scoprirà dentro di sé la magia e il coraggio per affrontare il perfido Voldemort, mago oscuro assassino dei suoi genitori. Le sue avventure si svolgono alla Hogwarts School per maghi, dove la posta viene consegnata dai gatti e lo sport preferito è il Quidditch con le scope volanti. I suoi amici più cari sono Hermione Granger, streghetta studiosa, e Ron Weasley, dai capelli rossi e con un sacco di fratelli maghi. Il primo romanzo della saga è *Harry Potter e la pietra filosofale*, seguito da *Harry Potter e la camera dei segreti*, *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*, e l'ultimo (appena uscito in Inghilterra) *Harry Potter e il calice di fuoco*. In Italia i romanzi della Rowling sono pubblicati da Salani.



## LA SCRITTRICE

Ha conquistato milioni di lettori in tutto il mondo (le tre prime puntate hanno venduto nel mondo 35 milioni di copie, l'ultima, nel primo giorno, 370 mila copie) e guadagnato circa 50 miliardi. Joanne Kathleen Rowling, 34enne scozzese dai lunghi capelli rossi, è la prima a stupirsi del suo successo: «L'ho scritto non per i bambini ma per me, per divertirmi, per curare la mia tristezza e dirmi la forza di non arrendersi. Era morta mia madre. Avevo una bambina di pochi mesi. Mi ero lasciata alle spalle un matrimonio con un giornalista portoghese durato tre anni. Non avevo soldi per pagarmi una casa decente e mandare mia figlia all'asilo. Ero sola. Niente amicizie. La quotidianità era solo pensieri e dolore, banalità e silenzio. Affidavo al piccolo mago i miei desideri, anzitutto quello di essere amata». Ora la amano milioni di ragazzini e l'Università di Exeter le ha conferito una laurea Honoris Causa.



paese delle meraviglie di Lewis Carroll. È meglio che leggano la Rowling piuttosto che non leggano del tutto? Si muoveranno, partendo dalla Rowling, verso piani più sofisticati? La Rowling presenta due Inghilterre, quella magica, divisa non dalle classi sociali, ma dalla distinzione fra «perfettamente normale» (meschino e egoista) e seguaci della magia. Gli stregoni in realtà sembrano costituire una classe media come i «Muggles», nome che le streghe e i maghi danno alla gente comune, perché i fanatici di magia mandano i loro figli e le loro figlie a Hogwarts, una scuola di Rugby dove si insegnano soltanto la stregoneria e le arti magiche. Hogwarts è diretta da Albus Dumbledore in qualità di preside, che rappresenta la versione Rowling del Gandalf di Tolkien. I giovani futuri stregoni appaiono come tutti gli altri compagni britannici, soltanto un po' più le righe, preoccupati soprattutto dello sport e del cibo. L'argomento sesso viene appena accennato nel della Rowling, almeno nel primo volume.

Harry Potter, l'attuale di tanti milioni di bambini e di adulti, è stato cresciuto da parenti terribilmente «Muggle» dopo che i genitori stregoni sono stati uccisi dal malvagio Voldemort, un mago diventato troll e infine tramutato in forma «post-umana». A dire il vero, perché il povero Harry sia stato affidato dagli stregoni più anziani ai suoi zii, la Rowling non lo spiega chiaramente, ma è una trovata divertente, che suggerisce un'altra volta quanto sia veramente convenzionale l'alternativa britannica. Essi consegnano il loro potenziale erede mago al suo disguidato consanguineo piuttosto che farlo allevare da amabili streghe o stregoni che l'avrebbero riconosciuto come uno dei loro.

Il povero Harry sopporta così le pesanti malvagità dei Dursley, dei Muggle, della maggioranza dei suoi appartenenti alla specie degna dei Muggle, o del loro sadico figlio, suo cugino Dudley. Leggendo le prime pagine sembrerebbe di trovarsi nel film di Ken Russell *Tommy*, l'opera rock del Who, salvo che il precocemente saggio Harry è molto più sano di Tommy. Sopravvissuto alla nascita, Harry viene salvato dagli stregoni che lo avviano a Hogwarts, verso i suoi gloriosi anni di scuola.

Hogwarts incanta molti dei fan di Harry, forse perché è molto più movimentata delle scuole che frequentano loro, a me pare un'accademia più faticosa che bizzarra. Quando le future streghe e i futuri stregoni britannici non sono occupati a studiare come enunciare una formula magica, si tengono occupati con stravaganti sport al

chiuso, prova un certo senso di sollievo quando Harry si cimenta eroicamente in un confronto con Voldemort, confrontato da cui il giovane esce brillantemente.

Uno può ragionevolmente dubitare che *Harry Potter e la pietra filosofale* possa avviarsi a diventare un classico della letteratura per bambini, ma la Rowling, nonostante la pochezza estetica della opera, rappresenta quanto è la tendenza della cultura popolare del millennio. Un'enorme quantità di persone la esalta come avventura per il rock star, le stelle del cinema, i personaggi televisivi e i politici di successo. Lo stile della prosa, banalmente convenzionale, non chiede molto ai suoi lettori. In una pagina scelta a caso - pagina 4 - del primo libro di Harry Potter conto sette frasi fatte, tutte del tipo «allungò le gambe».

Come leggere *Harry Potter e la pietra filosofale*? Intanto, molto rapidamente, per cominciare, e forse anche per finirlo. Perché leggerlo? Presumibilmente, se non avete intenzione di leggere qualcosa di meglio. Rowling andrà bene. Se ne può trarre qualche insegnamento? Come Stephen King? Perché leggerlo, se quello che si legge non arricchisce né mente né lo spirito o la personalità? Per quello che ne le vere streghe e i veri stregoni di Gran Bretagna e d'America forniscono una cultura alternativa a più persone di quanto comunemente si creda. Forse la Rowling piace a mi-

lioni di lettori non lettori perché essi sentono la sua smania di sincerità, e desiderano entrare nel suo mondo, più o meno immaginario che sia. Alimenta una diffusa fame di avventura, può essere un male? Admetta, i suoi fan si distaccano momentaneamente dai loro schermi, risentiti così a non dimenticare completamente la sensazione che si prova nel girare le pagine di un libro, un qualsiasi libro.

E tuttavia provo un certo disagio nei confronti della *Harry Pottermania*, e spero che il disappunto non sia soltanto frutto di uno snobismo intellettuale, o la nostalgia per una fantasia più colta tale da incantare i più colti bambini intelligenti di tutte le età. Possono sbagliarsi oltre 35 milioni di acquirenti di libri, e i loro figli? Sì, si sono sbagliati, e continueranno a farlo fino a quando persevereranno con Potter. Una grande quantità di opere indeguate, per adulti e bambini inglobata da sempre i bidoni della spazzatura. Nel momento in cui il giudizio del pubblico non è né meglio né peggio di quanto proclamato da fanatici ideologici che hanno così distrutto lo studio umanistico, tutto può passare. I critici culturali introdurranno, ben presto, Harry Potter nei loro corsi di studio nei college e il *New York Times* potrà festeggiare un'altra conferma di quell'appiattimento di cui si è fatto guida e rappresentante.

(traduzione a cura del Gruppo Logos)

### UN LIBRO AL GIORNO

#### Farina del diavolo e veleni di mafia

Guido Ruotolo

**I**ERI sette anni fa la strage di via D'Amelio, su via Borsellino. C'è un passaggio del libro di Alessandro Pansa e Donato Mascandaro che ripercorre quella strage: «E proprio per proteggere i grandi interessi economici che Cosa Nostra ha ingaggiato la lotta armata contro lo Stato... il piano della scorta... contro lo Stato non è naturale... quindi è e possibile sconfiggerla. Molto più difficile è affrontarla sul piano delle attività produttive di ricchezza».

Il libro, nel suo essere un'indagine scientifica, rapporto sullo stato dell'arte del benessere economico delle varie mafie di Cosa Nostra, per certi versi lascia pochi spazi di ottimismo. In tempi di globalizzazione, di Internet e di «new economy», anche le holdings internazionali del crimine si sono adeguato alle novità del mercato mondiale indagando poco gli autori del crimine. Pansa uno dei massimi esperti, nelle investigazioni sul riciclaggio, a lungo direttore della Scuola della Polizia di Stato, oggi direttore del ministero dell'Economia, moneta l'advocacy delle Nazioni Unite sul tema del riciclaggio internazionale dei capitali elusivi. In una lettura antrologica e sociologica delle varie mafie.

Preoccupati, nella loro disadattata rappresentazione del problema gli autori mettono in relazione il mondo parallelo, quello dello Stato, e quello dell'Antistato, il mondo dell'economia legale e dell'economia illegale criminale, arrivando a questa conclusione: «La mancanza di una linea netta di demarcazione tra il mondo legale e quello criminale rende difficile identificare i diversi



A Pansa e Mascandaro  
La farina del diavolo  
Baldini & Castoldi  
310 pagine - 12 mila lire

sogetti che operano nel circuito economico e soprattutto individuare i loro divergenti interessi. In altri termini, ci troviamo di fronte a un unico aggrovigliato sistema, il quale viene sfruttato in modo opportunistico da chiunque vi abbia interesse, sia esso legato, diretto o indiretto, al crimine». E ancora, per restare agli interessi economici, «il crimine organizzato non impugna solo il versante reale di un sistema economico, ma anche, e diremmo in parallelo, il versante bancario e finanziario».

Questa è la chiave di lettura sostengono Mascandaro e Pansa: per decifrare le relazioni pericolose tra mafia e politica e istituzioni «lo Stato e la criminalità organizzata si propongono come soggetti produttori di fiducia, il primo legittimo, il secondo illegittimo, rispetto ai principi di funzionamento di un sistema democratico. Fra i due soggetti produttori di fiducia possono allora scaturire relazioni di natura competitiva, o meglio conflittuale, ovvero, ed è la situazione socialmente peggiore, situazioni di cooperazione e collusione».

La «farina del diavolo», avvolgenti le ricostruzioni storico-giudiziarie delle inchieste su mafia ed economia, si pone un obiettivo: «Dare una immagine a capire» scrivono gli autori, «che a quasi tutti conviene combattere le mafie, e che, se la farina del diavolo non è tutta in crusca, dobbiamo cercare di isolare la farina maledetta».



# LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

**Direttore responsabile**  
Marcello Sordi  
**Condirettore**  
Gianni Biotta  
**Vicedirettore**  
Vittorio Salsola, Carlo Bazzano  
**Redattori capo**  
Roberto Bellato, Enrico Sime  
**Capo della redazione romana**  
Federico Geronzi  
**Capo della redazione milanese**  
Ugo Bertone  
**Amministratore delegato**  
Giovanni Agnelli  
**Amministratore delegato e direttore generale**  
Paola Palocchi  
**Amministratore**  
Francesco Paolo Mattioli  
**Amministratore**  
Alberto Nicoletti  
**Amministratore**  
Marcello Sordi

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I  
LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I  
LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

LA STAMPA SPA  
via Mazzini 12 - 10128 Torino, tel. 011/266111  
Telex: 320511 STAMPA I

In passato gli Usa puntavano a dividere i nemici, ora rischiano di unirli

## Lo Scudo logora chi ce l'ha

Francesco Sisci

**SESSANT'ANNI** fa Joseph Stilwell, un generale a quattro stelle americano, si batteva perché l'amministrazione di suo Paese sostenesse e armasse i comunisti cinesi in funzione anti-giapponese. Stilwell era il favorito da quel capo di stato maggiore John Marshall che di lì a qualche anno avrebbe varato un piano economico col suo nome per arginare l'avanzata russo-comunista in Europa.

Stilwell allora vedeva con chiarezza le profonde divisioni esistenti tra comunisti cinesi e russi e voleva sfruttare per vincere i giapponesi e poi mettere una spina nel fianco ai sovietici. Durante e dopo la guerra l'amministrazione Usa non gli diede retta e Mao, pur riluttante, abbracciò Mosca per una decina di tormentati anni. Ma i tentativi dell'abbraccio furono gli Usa per timore del comunismo internazionale, ma anche per la convinzione profonda che la supremazia militare-tecnologica contasse più del calcolo politico.

Col di poi potremmo dire che se Stilwell fosse stato ascoltato, se ci fosse stato un più cinico calcolo politico, la guerra fredda sarebbe durata molto meno e sarebbe stata molto meno dura. Ciò è così vero che agli inizi degli Anni 70 il presidente Usa Richard Nixon iniziò il dialogo con la Cina, allora al culmine della fase ultracomunista, durante la Rivoluzione culturale, proprio in funzione antisovietica. E questo negli anni contribuì poco alla vittoria occidentale nella guerra fredda.

Adesso a guardare i progetti dell'attuale presidente Bill Clinton

**Il progetto di Clinton ricompatta cinesi e russi e lascia perplessi gli europei: tutto ciò senza la certezza che poi funzioni davvero**



Lo storico incontro fra Mao e Nixon, nel febbraio 1972

Difficile al momento dire chi abbia ragione, certo che se lo scudo stellare americano andrà avanti Russia, Cina e India si sono dette decise a procedere, anche loro, al riarmo. Allora, mentre la nostra Europa sta allargandosi oltre i confini dell'ex impero sovietico, gli ragioni di nervosismo a Mosca, i russi sono anche irritati dall'idea del missile.

Ai tempi della guerra fredda l'obiettivo politico era chiaro: difendersi da un'invasione. Ora le prospettive politiche dello scudo sono molto meno chiare. Il dubbio è che un'iniziativa politica che unisca potenze al tramonto con potenze che sorgono in Asia, dove ci si aspetta lo sviluppo economico nel XXI secolo, possa essere sbagliata. Fra qualche giorno al G8 di Okinawa si parlerà essenzialmente di questo, e con Pirandello potremmo dire: «Pensaci Giacomino... Pensaci».

pei, è una inversione a U rispetto a Nixon, e toglie agli Usa la marcia in quella «battaglia per l'Asia» che lunedì Franco Venturini sul Corriere della Sera giustamente definiva «il più acceso confronto geopolitico dopo la caduta del Muro di Berlino». Tutto ciò senza la certezza che lo Scudo stellare poi funzioni davvero, perché finora le prove sono un fallimento e alcuni esperti dubitano che tecnicamente la cosa sia possibile. Almeno nel Usa l'atomica l'avavamo già!

Così quella che dall'Asia appare emergere in Usa è una specie di nuova dottrina dove la tecnologia vale più della politica. Ma quest'idea non può non lasciare perplessi in Europa, dove Paesi di antica civiltà sono abituati a gestire il divenire con la politica prima che la tecnologia.

Non basta la convenienza? Non bastano la pubblicità, le coperture? Guardismo di repressi? Contemplazione astratta del banale (fame, sonno, letture, lavaggi, telefonate)?

Dubito che l'impegno dei due sia stato mantenuto: la povertà ha chiesto di essere meglio protetta e probabilmente avrà ottenuto una scorta. Uscendo di casa, dopo tanta disinvoltura dietro i vetri (sicuramente blindati) come una normale passante, complimenti ne ha avuti pochi. Fischii, insulti, aggressioni... Più ostilità che favore. Inseguimenti, codazzi persecutori... E maniaci nell'ombra, ad accarezzare il sadismo. Guai a risvegliare la voglia collettiva di punire!

Se l'architetto inventore della casa e i finanziatori della trovata pensavano di fare della cultura o dell'arte sbagliavano forte: hanno fatto rivivere il rito antico del

capro espiatorio, che del non è mai morto né può morire, perché se i peccati non si trasferiscono incessantemente su qualcuno o qualcosa che li porti via, la città perisce sotto il cumulo delle sue immondizie invisibili. Là, in modo più chiaro, un corpo delle sue immondizie invisibili, non venduto, assunto vittima sacrificale, agnus, in mutandine trasparenti, i peccati mundi dietro, in lui, a gridare prendici! naufraghi a una scialoppa.

Non è del tutto così, perché ci sarebbe stato piacere. Il fermento della città ha un'altra spiegazione. Lo scopercamento del corpo di Daniela non è avvenuto in una sala o in un luogo qualsiasi da spettacolo. La trasparenza del vetro e la strada hanno annullato ogni barriera: il corpo è esplosivo senza detonazione, spargendo dappertutto le sue

ROSSA

## ROSSA

Guida Ceronetti

**SARÀ** ancora là, nel cubo di vetro, la ragazza cilena (Daniela Tobar, vent'anni, attrice impegnata a vivere per due mesi alla vista) pubblicata in strada, senza riguardi né pudori, in esposizione totale dell'esistere quotidiano, in complete solitudine?

La città di Santiago ne ha ricevuto un urto. La ragazza è carina, il suo corpo esibito ha lasciato i cittadini nell'indifferenza. Gli occhi, intorno alla di vetro, si assiepati subito. Gratuito, senza rischi, autorizzato, e sotto patronato del Ministero della Cultura, che ha dato un contributo alle spese. E' Mostra d'Arte, esperimento. Per Daniela, un'esperienza indimenticabile e, si presume, un bel guadagno. Per la gente, mah... Conoscenza? Maggiore co-

Non basta la convenienza? Non bastano la pubblicità, le coperture? Guardismo di repressi? Contemplazione astratta del banale (fame, sonno, letture, lavaggi, telefonate)?

Dubito che l'impegno dei due sia stato mantenuto: la povertà ha chiesto di essere meglio protetta e probabilmente avrà ottenuto una scorta. Uscendo di casa, dopo tanta disinvoltura dietro i vetri (sicuramente blindati) come una normale passante, complimenti ne ha avuti pochi. Fischii, insulti, aggressioni... Più ostilità che favore. Inseguimenti, codazzi persecutori... E maniaci nell'ombra, ad accarezzare il sadismo. Guai a risvegliare la voglia collettiva di punire!

Se l'architetto inventore della casa e i finanziatori della trovata pensavano di fare della cultura o dell'arte sbagliavano forte: hanno fatto rivivere il rito antico del

capro espiatorio, che del non è mai morto né può morire, perché se i peccati non si trasferiscono incessantemente su qualcuno o qualcosa che li porti via, la città perisce sotto il cumulo delle sue immondizie invisibili. Là, in modo più chiaro, un corpo delle sue immondizie invisibili, non venduto, assunto vittima sacrificale, agnus, in mutandine trasparenti, i peccati mundi dietro, in lui, a gridare prendici! naufraghi a una scialoppa.

Non è del tutto così, perché ci sarebbe stato piacere. Il fermento della città ha un'altra spiegazione. Lo scopercamento del corpo di Daniela non è avvenuto in una sala o in un luogo qualsiasi da spettacolo. La trasparenza del vetro e la strada hanno annullato ogni barriera: il corpo è esplosivo senza detonazione, spargendo dappertutto le sue

bianche e rosse schegge. Il corpo sembra una da niente, però non schermato dall'abito, isolato tra una marea di abiti indossati che si sfiorano senza pericolo, funzionano non celate dietro porte o vetri opachi, è una potenza: crea scompiglio, disagio, rivolta.

Spesso, stupidamente, lo dimentichiamo: il corpo è nudo d'improvviso, se ha l'energia della giovinezza e di una certa avvenenza, ha sostanza e peculiarità di bomba.



## Nel Parco di Potenza, uno spettacolo multimediale rilegge una terribile pagina della storia del Sud

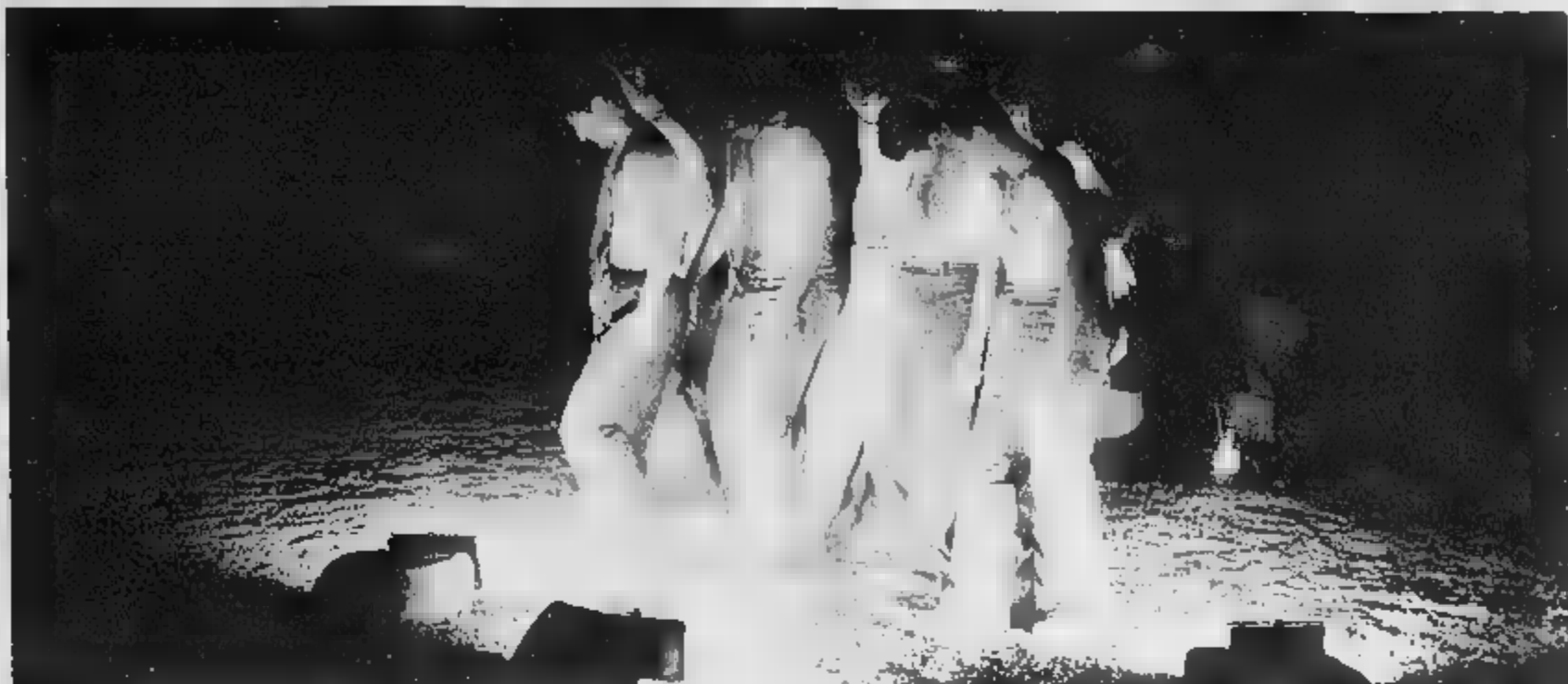
**Camilleri: «Com'è possibile che, nel 1860, i fuorilegge fossero 40 mila? E' una cifra da sollevazione popolare»**

**Un anfiteatro di 3500 posti nella foresta-museo creata per meditare senza vergogna su una complessa identità**

POTENZA

ANDREA Camilleri era preoccupato. «Ho letto che a Lagopesole, considerato il centro più importante del brigantaggio al Sud, sta per essere creato un museo del brigantaggio... Mi dà fastidio, mi spiace che si pensi ad istituire un museo del brigantaggio senza ragionare su una storia che fu più complessa», diceva a Marcello Sordi nell'intervista pubblicata da *la Repubblica*. La testa ci fa dire. Temeva che in un qualche angolo incontaminato della Basilicata, pur di fare soldi e rumore, una Disneyland attraversata da grandi guai ed eroismo populista, folclore ribaldato e di maniera. Troppe le manipolazioni della storia del Sud fatte dai vincitori, schiacciando i vinti e la verità. Troppe le letture a parte, tese a cancellare e umiliare le esperienze e ribellioni della protesta. Insisteva: «Emerga che i briganti censiti all'epoca dell'Unità ammontavano a quarantamila: rispetto alla popolazione dell'epoca un dato come questo è enorme, sproporzionato, assurdo. Erano quarantamila, non erano briganti, ma un'altra cosa. Qualcosa che assomiglia più a una sollevazione popolare che non a brigantaggio di massa».

Adesso lo scrittore siciliano dovrebbe venire in questa foresta alle porte di Potenza, ettari ed ettari di cerri, querce, elci, castagni, ginestre, asfodeli che si interpongono per il fianco di un monte, fino ai bordi del Castello di Brindisi di Montagna e lungo le ondulazioni dell'Alto Basento. Qui, nella Foresta della Grancia, con i miliardi dell'Unione Europea e della Regione Basilicata, è quel museo che lui paventava: un Parco Storico e Ambientale, luogo della bellezza naturale e della memoria storica, dove recuperare le radici culturali di una comunità e guardare senza vergogna e senza falsi orgogli alla propria identità. Un grande progetto. Varato nel '94, entrato in fase operativa negli ultimi due anni. Il tempo per promuovere una rete di iniziative e collaborazioni tra le strutture



## Un po' di giustizia per il brigante Massacri e illusioni tra cavalli e effetti speciali

Due momenti di la storia bandita, lo spettacolo di Gianpiero Perri e Oreste Lo Pomo diretto da Victor Rambaldi

Al suo fianco, Jean François Touillaud, specializzato nell'utilizzo di avanzate tecnologie delle luci e del suono in eventi spettacolari, come la rappresentazione che a Fuy du Fou in Francia da vent'anni ricorda il regime del terrore in Vandea al tempo della Rivoluzione francese, allestimento pilota in Europa, modello della versione lucana. Mediatica invece la presenza di attori e musicisti come Michele Placido, Paolo Ferrar, Orso Maria Guerrini, Lucio Dalla, Antonella Venditti - tra gli altri - che firmano la colonna sonora dando voce ai vari personaggi e ai vari momenti della storia.

Il titolo dello spettacolo - autori del testo Gianpiero Perri e Oreste Lo Pomo - è *La storia bandita*. Il sottotitolo *Un popolo si racconta*. Fa da filo conduttore la figura di Carmine Crocco, generale dei briganti dopo essere passato fra le fila dell'esercito borbonico e quello gariboldino, personaggio gene-

capace di trascinare con sé fino a 3 mila persone. Ma la rappresentazione è corale, la vicenda del singolo diventa quella della sua comunità, delle ingiustizie patite dal più e dell'arroganza dei potenti, degli intrighi dei traditori e della ribellione senza riscatto. Una rilettura non agiografica del banditismo e degli scontri che per decenni hanno insanguinato il meridione. Piuttosto lo svelamento di bieche doppiezze messe in atto da potenti pronti a strumentalizzare i bisogni dei diseredati, l'ignoranza, l'ansia di dignità e di terra. Come molti storici ormai stanno facendo. Magari per disappunto e per rabbia secondo l'ammissione di Lorenzo Del Boca. Che, in *Maledetti Savoia*, guardando al di là della storia ufficiale, delle sue struffe, bugie, mistificazioni. Sempre con la scusa dell'Opinione pubblica, ha voluto ricreare quella storia, scontroso, che tra casa Savoia prima e il fascismo, per motivi diversi, alla fine convergenti, hanno concorso in

modo determinante a soffocare. Si va in scena il venerdì e il sabato, quando viene buio. Ma già dal fine pomeriggio arrivano i pullmini dai paesi vicini con le centinaia di attori e tecnici, tutti volontari e non professionisti, una massa che ha discusso a lungo sui costumi da indossare (qualcuno chiedeva la divisa degli ussari), sulle ragioni di un'azione, sui ruoli da ricoprire (nessuno voleva morire nelle scene di battaglia, nessuno voleva i panni del traditore, molti si sono messi a inventare di sera in sera gag e giochi fra loro). Si vestono i contadini, i militari piemontesi, francesi, repubblicani, soldati e ufficiali, i monaci, i sanfedisti, i gendarmi, le donne con gli ornamenti della festa e i colori della quotidianità. Le prove sono state massacranti, notti e notti per una processione o una scena di *Aikido*, la danza che sembra riunire un'arte marziale in cerca di armonia con l'universo. Quando la rappresentazione incomincia, tutti gli sguardi

preziosi a forare il buio e a correre subito la dove si accende l'azione, si muove Crocco bambino, cade la madre colpita al ventre dal signorotto locale, scappano i cavalli che annunciano l'avvicinarsi delle sventure. Impossibile sottrarsi alla magia della rappresentazione dal vivo. Ogni quadro racconta un capitolo di storia. Brucia il castello sulla cima del monte, quando la rivoluzione napoletana del 1799 rovescia il trono dei Borboni - tutto il vecchio mondo sembra destinato a scomparire. Si innalza l'albero della libertà annunciata dai francesi, e incomincia la serie delle illusioni spezzate dei «padroni» che cambiano, dei cafoni usati per le «loro» rivoluzioni, delle speranze di riscatto che sempre - ostinatamente - rimangono. Nessuno è celebrato, nessuno assolto. In un turbine di luci e di voci, si finisce invocando la libertà e il diritto all'amore. Dieci le scene. Per ciascuna, generosi applausi. Per l'ultima, molti occhi lucidi.



DAEWOO



NUOVA LANOS ALTRO EGO

NUOVA LANOS DA LIRE 19.200.000

PREZZI DIRETTI CON IVA INCLUSA

Guardala. Nuova Lanos una personalità ancor più spiccata. La sua linea ha fatto un bagno di bellezza e gli interni sono ancor più confortevoli. Ruote grintose e velluti eleganti, doppio airbag di serie, ABS (SE Plus e SX), cerchi in lega (SX) e altre ricche dotazioni le danno un carattere forte e gentile allo stesso tempo. Affidabili e briosi i motori 1.4i da 75 CV e 1.6i 16 V da 108 CV. Puoi averla anche in GPL multipoint Flying Injection ed è garantita 3 anni o 100.000 km. Guardati intorno. Tutto il resto si ridimensiona di colpo.

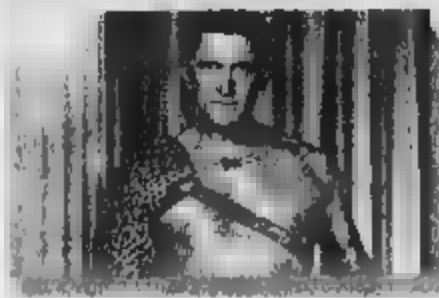
GPL FLYING INJECTION by DAEWOO

Verde 800-011943

www.daewoomotor.it



TORNANO GLI SPETTACOLI NELL'ARENA



## SPARTACUS

Kirk Douglas, al massimo del suo splendore (anno 1960) era l'eroe tracio che incitava i suoi sessantamila colleghi gladiatori, impegnati nei feroci giochi del Colosseo, a ribellarsi al potere di Roma. Il film era di Stanley Kubrick, e vinse quattro Oscar. Grandioso (come grandiosa era tutta l'opera) il cast: Laurence Olivier e Peter Ustinov, Jean Simmons e Tony Curtis.



## IL REATTO

Per il gladiatore Ridley Scott ha ricostruito a Malta un frammento del vero Colosseo, dopodiché, con la grafica computerizzata CGI, l'immagine è stata completata fino a ottenere la circonferenza prima gradinata; la seconda e la terza, con marmi, statue, stucchi, state aggiunte col computer. Con la stessa tecnica le 2000 comparse vere sono diventate 133 mila spettatori.



## LA MESSA DEI POPOLI

Franco Mannino dirigerà al Colosseo, domenica 23, la «Missa Solemnis pro Iubilaeo Domini Nostri Tertio Millennio», dedicata a Madre Teresa di Calcutta. Si suoneranno strumenti che arrivano da ogni parte del mondo: idiofon, membrano, koto, cing, tekkin, sarangai, taré, tambora, maracas, e anche zanne d'elefante. Una vera Messa dei popoli.

# COLOSSEO

Il gigante si risveglia

Masolino d'Amico  
ROMA

Una delle nuove funzioni del teatro è quella di pretesto per guardare con occhi nuovi l'architettura e il paesaggio. I teatri spettacoli si ripropongono, ma anche di edifici paleontologici, di disegni, di personaggi, di cose abbandonate, di spalti di fortezza, di isole lagunari e via dicendo. Così una per il Colosseo, che nei suoi quattro secoli di attività ebbe poco a che fare col teatro: la sua concezione oggi, diretta da Ridley Scott, è in gran parte moderna e più o meno come recitare tra mille ingenuità una «Edipo re» di Racine in francese nella ruina dello Stadio delle Alpi.

Teatralmente dunque l'operazione è insensata, ma emozionalmente è formidabile. Di tutti i luoghi che hanno mantenuto un'aura, il Colosseo è certo in prima fila, difeso dal suo stesso stato di rovina inimitabile. Al centro di una città che lo gira intorno indifferente, si erge questa rupe indelebile, un tempo e ancora forma trascurata a centinaia di migliaia, per il divertimento di altri uomini. Finché i soldi finivano, i gusti cambiavano, e lentamente fu lasciata a se stessa, ripiegandosi su se stessa. Dentro, spira un'aria di morte, permeata con disagio dal viaggio romantico quando cominciarono a riscoprire il monumento, forse anche peggiore di quella irrespirabile dei lager nazisti, dove le uccisioni avvenivano di nascosto. Qui il sangue era motivo di festa, e invano la Chiesa ha tentato di seguirlo di scorcio con stazioni della Croce e pellegrinaggi. Nella storia del Colosseo i cristiani non sono mai stati per aver figurato tra le vittime, ora oggi messa in dubbio, ma sentiva per essere stati una causa della fine dei giochi.

L'immenso sfarzo, da esso, è inutilizzabile a fini spettacolari, perché non solo le gradinate sono scomparse, sostituite da enormi lucidi neri, ma non c'è più nemmeno l'arena. Il centro ospita una miniera fossa sempre biata con un delitto di corruzione, resti di vestiti, rammentando, a base per gli esseri che usavano le gabbie e per altri macchinari, ecc. Per il gioco del teatro una piccola parte di questa arena è stata ora coperta e resa praticabile, ricavando un semicircolo per due file di pubblico sedute ai lati del perimetro ai piedi delle ex gradinate, più altri spettatori in piedi in una tribuna, come un'orchestra in tutto. Lo sfondo è meraviglioso: la cerchia delle mura contro il cielo, con le antiche mura e parte della recinzione interna costruita dai due edifici gemelli. E il silenzio è la nota.

La magia di tutto ciò che è fatto, alla fine, persona e l'elaborazione del Teatro Nazionale di Atene chiamato a inaugurare il nuovo spazio. Sul semicircolo dove si recita la scena, si aprono a vista. La povera Melandri accetta invece di buon grado il suffocamento.

Perché proprio «Edipo re» per riaprire il Colosseo? Che cosa c'entra la tragedia greca con Roma?

«La potremmo intendere proprio come un risarcimento di Roma all'antica Grecia. E poi, si tratta di un testo che non è soltanto un classico, ma è una delle basi della nostra civiltà, di tutta la cultura occidentale. Un simbolo, così come è un simbolo il Colosseo. Al quale abbiamo anche affidato il ruolo di messaggero di pace, nell'anno del Giubileo. Ogni volta che non viene eseguita una condanna a morte, o la pena di morte si cancella dalla legislazione di uno Stato, il Colosseo si illumina».

Pace in terra, con il Colosseo, ma guerra con il Comune di Roma per la sua destinazione?

«Niente guerra. Questa sarà una grande occasione anche per la città».

L'«Edipo Re» in greco, teatralmente insensato, dà formidabili emozioni

Lo sfondo meraviglioso metabolizza persino il respingente spettacolo



## Tutti i gladiatori della tribuna vip

Maria Laura Radotà

CAPITA, d'estate, che si facciano spettacoli in arco di sinistre. Capita meno spesso che l'arco non sia attivo da 1500 anni, non venga usata per spettacoli dal 523 sotto Teodorigo, e si chiami Colosseo. Capita poi, per la prima volta nella storia del Colosseo, che nell'arena ci siano meno conflitti di quanti alligatori in tribuna; per carità, sopiti dall'educazione e dal Pavento. Nell'arena si recita l'«Edipo re» di Sofocle in greco, una tragedia. Nelle tribune, oltre ai 450 puganti, ci sono 250 invitati dei Beni Culturali; qualcuno conseguenza in quanto alta autorità dello Stato, qualcuno vincitore. I lotte gladiatorie tra millecinquecento aspiranti aerei, calcolano al ministero per un posto a sedere in zona Vip; molti che si amano troppo tra loro; ma che sono molto contenti di essere tutti qui, nell'incredibile spettacolo del Colosseo di nuovo vivo in una notte di luglio, e pazienza se il pallone-Jana innalzato dallo scenografo greco fa un po' gasometro. Va bene anche se certi saluti affettuosi hanno il potenziale distruttivo dei fucili di Russell Crowe nel «Gladiatore», se certi invitati ora potenti domani chissà ma vorrebbero continuare a esserlo, avrebbero voglia di dire «ave» a Carlo Azeglio, morituri tu salutanti» al presidente intervenuto, e poi giù botte.

Comunque tutti arrivano di buon umore, mostrando una lieve rassegnazione ad ascoltare due ore e dieci in greco senza intervallo. Per prima Melandri, in pantaloni a casacca bianca, in pantaloni a casacca bianca coloniale. Poi un gruppo di greci che non previste che fanno un casino da sbarco a Karpachos e

Nella foto grande un'immagine dell'allestimento al Colosseo. Qui accanto il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi ha assistito ieri sera alla riapertura del Teatro Flavio insieme con la moglie Franca



Francesco Rutelli non è andato da Edipo: ha preferito la moda

sco Rutelli, che, maligna qualcuno, da tempo sogna di mandare Russell Crowe a fare polpette di Melandri causa dissensi sui lavori del Giubileo e altro. In bilico tra l'«Edipo re» e la multi-sfilata «Donna sotto le stelle», ha preferito a Sofocle Gai Mat-tilio.

Gli altri siedono aemicolo, nello spazio dove una volta stavano gli arcieri a difendere il pubblico dalle belve. Un emiciclo di semplice comprensione: a sinistra il centro-sinistra, con schierati i ministri Luciano Bellillo-Toia-Bassani (che arriva parlando non-stop e fa tenere per il pacifico svolgimento della tragedia, ma poi si rilassa e tace), il Ppi Franceschini, il presidente della Biennale Paolo Baratta e altri. All'estrema destra un cortissimo rappresentante del centrodestra, Gianni Letta, signora Maddalena, e i poteri economici. Con accorpamento di old economy (Cesare Romiti, loquace) e new economy (Renato Soru, Tiscali, che tace pericolosamente per il centrosinistra) vicini a Letta (non faranno troppa amicizia?). E posizionamento lì a sorpresa di Sergio Cofferati (il sindacato sarà di veterosinistra quindi oggi di destra? Non si sa, fortunatamente intratteneva da vicino, il direttore del Tg1 Gad Lerner, ammiratissimo dallo scenario. Come tutti, del resto, anche Fernanda Pivano, anche Claudio Baglioni con fidanzata scollacciata. Alla sinistra dell'emiciclo di destra, comunque, si siede Melandri con i Ciampi. Ma porsì le loro sedie erano state contestate da vari greci. «No, no», ha deciso il Quirinale, volete sostituirvi al Quirinale?», si sgolava l'assistente di Melandri Lucio Urciuoli. Solo così l'eversione ellenica veniva messa a tacere. Intanto, Franco Bernabè parlava con Testa. Patrizia Toia in bianco si schermiva «scusate scusate son vestita dalle otto di mattina», qualcuno raccontava aneddoti sulla troupe di Atene. Fatta di attori creativi che credono nel momento teatrale e mercoledì avevano cercato di cacciare una troupe della Bbc. Qualcuno della sovrintendenza si lamenta della Rai, contattata che ha risposto tardi. E di quelli che chiedono il Colosseo redivivo per sfilate, eventi, Festivalbar. Garantiscono che non passeranno. Comincia l'«Edipo», ed è meglio così.

## «I monumenti devono restare vivi»

Il ministro Melandri: un omaggio alle nostre radici

Alessandra Comazzi  
ROMA

«Oggi è una bella giornata, rimprovero contemporaneamente al pubblico due simboli di due grandi città». Il ministro Giovanna Melandri sta percorrendo la passerella ellendale che gira dentro la Mole Antonelliana di Torino, da ieri ufficialmente sede del Museo del Cinema, e intanto pensa alla serata che la aspetta al Colosseo di Roma, con i greci che recitano «Edipo re». In greco, naturalmente. Moderno. E' trafelata, di corsa, in viaggio frenetico da un aeroporto all'altro, e schiacciata dalla folla, ma resta amabile, sorride, si fa fotografare sotto il manifesto di «Paisà» con le sue scarpe basse e la giacca di lino. C'è una bella differenza tra una star della politica e una star dello spettacolo: quelli dello spettacolo sono molto più intocchabili, più distanti, più grandiosi guardo del corpo. Provate ad avvicinarvi a Tom Cruise, per dire:

«sperano a vista. La povera Melandri accetta invece di buon grado il suffocamento».

Perché proprio «Edipo re» per riaprire il Colosseo? Che cosa c'entra la tragedia greca con Roma?

«La potremmo intendere proprio come un risarcimento di Roma all'antica Grecia. E poi, si tratta di un testo che non è soltanto un classico, ma è una delle basi della nostra civiltà, di tutta la cultura occidentale. Un simbolo, così come è un simbolo il Colosseo. Al quale abbiamo anche affidato il ruolo di messaggero di pace, nell'anno del Giubileo. Ogni volta che non viene eseguita una condanna a morte, o la pena di morte si cancella dalla legislazione di uno Stato, il Colosseo si illumina».

Pace in terra, con il Colosseo, ma guerra con il Comune di Roma per la sua destinazione?

«Niente guerra. Questa sarà una grande occasione anche per la città».



Il ministro Giovanna Melandri

Una grande occasione favorita dal «Gladiatore» di Ridley Scott. Vi siete ispirati al film?

«Ma per carità: sono due anni che personalmente sto dietro a questa operazione, direi in modo deciso. Il film viene bene, ci piace, anche per un altro motivo: il vero imperatore Comodo uccise i fratelli Quintili per impadronirsi della loro villa che era sparsa già allora, la stessa che noi abbiamo re-

staurato e aperto al pubblico».

In Italia vanno di moda gli eventi. Si fa qualcosa, se ne parla in modo enervante e poi si dimentica. Accadrà così anche con questa operazione-Colosseo? L'Anfiteatro Flavio diventerà invece di sfilato?

«Volentieri. Di sicuro, proporzionalmente spettacoli di qualità. Io ritengo che i grandi monumenti italiani non vadano cristallizzati. Bisogna viverli, il nostro patrimonio nazionale, bisogna amarli e tutelarli. La nostra straordinaria architettura per la quale abbiamo fatto la legge. Ci sono due grandi scuole di pensiero che si contrappongono: la tutela attiva e la tutela passiva. Io sono per la tutela attiva. Lo abbiamo fatto a Pompei, lo faremo a Pompei. Certo, non tutti gli spettacoli sono adatti, e non lo sono tutti i luoghi archeologici. Ma ridare vita ai monumenti, naturalmente ristrutturandoli e preservandoli, è una cosa bellissima».

# RTL 102.5

ANGELO BAIGUINI

IN

"W L'ITALIA"

LA PAROLA PARLA AGLI ASCOLTATORI

RTL  
102.5  
RADIO

11.00 - 13.00 DA LUNEDÌ A SABATO











**OGGI**

12,00 Rai Sport Morning	20,00 Rai Sport Tre Raitre
12,30 Tmc Sport Tmc	20,10 Tmc Sport Tmc
15,30 Vela e vela Raitre	23,00 Tmc2 Sport Tmc2
15,40 Ciclismo: Tour de France, 18ª tappa Raitre	23,10 Tmc2 Sport Magazine. Nel corso del programma:
18,40 Sportsera Raidre	«Evia col vento» e «Streetball» Tmc2



**Sul «cason» McLaren il filo mistero**  
LONDRA. Fatto mistero sul «cason» McLaren, ieri era previsto un'annuncio dopo le indagini svolte dagli ispettori tecnici della Fia sulla centralina montata sulla monoposto di Mika Hakkinen (nella foto) nel GP d'Austria scoperta senza «sigillo». Nel pomeriggio l'appuntamento è stato rimandato, senza spiegazioni, forse per oggi, probabilmente a domani. Tacciano sia il team inglese sia la Mercedes. Fra le speculazioni quella di una penalizzazione di 10 punti alla McLaren, ma nulla è certo.

Dopo aver deciso martedì notte di ritirarsi dal Tour de France, il Pirata medita il riscatto alle Olimpiadi

# PANTANI

## «Ho la coscienza a posto mi rifarò a Sydney»

Giovanni Corradi

Inviato a MORZINE

Se n'è andato alla sua maniera, lo stupore che lo insegue. Ha passato, dice, una notte tra il letto e il bagno. Si è alzato presto, compiaciuto e marmellato. I suoi compagni, faccia incedere e mute, ancora non sapevano. Davvero? «Mi spiace ragazzi». L'hotel Les Sapsins, cioè gli Abeati, sta in riva a un laghetto appena fuori Morzine. Un giorno, quando avrà smesso di stupire, Marco Pantani racconterà cos'è successo tra le 22,30 e le 23,15 di martedì sera. Stava bene, aveva recuperato gli eccessi da sforzo, il mal di pancia era passato o almeno così fu. Sapere. Arriverà a Parigi, ci mancherà altro. Tre quarti d'ora e parte una telefonata per la Direzione del Tour: «Pantani si ritira». Ora la dissenteria dilaga. Dieci minuti e sarà pronto il comunicato da dettare all'agenzia Ansa di Roma. Boh?

Alle otto del mattino Pantani si è rasato la pelata, ha messo i jeans blu e la camicia azzurra dello sponsor. Pare sollevato, proprio come se si è liberato da un peso. Tra compagni e sembra quello più in forma. Per la seconda volta da quando è cominciato il Tour si siede su un divano e risponde. Non ha mangiato in corsa, ha bevuto troppo, zuccheri o una bottiglia fredda. Insomma «congestione, sintomi non piacevoli, scariche di dissenteria e vomito, non riuscivo a tenere le mani sul manubrio e cercavo un posto dove fermarmi. Non ci sono tanti bagni sulle strade francesi. Del Tour è soddisfatto, «due belle vittorie e la voglia di essere protagonisti». Tornare a casa, dice, gli dispiace: «Anche perché arrivare a Parigi sarebbe stato onorare la maglia gialla di Armstrong». Pensiero carino.

Quando il Pirata va giù, è questa volta per colpa di quella lì, deve subito fissare l'obiettivo, il suo ritorno: le Olimpiadi di Sydney. Ma non dice mai

IL PATRON MAPEI: **SI VINCE SENZA DOPING**

ROMA. «Oggi senza doping è impossibile entrare nei primi cinque del Giro d'Italia o del Tour de France: l'ha dichiarato ieri Giorgio Squinzi, patron della Mapei, prima di una riunione in Confindustria. «Al Tour la mia squadra sta andando secondo le previsioni», ha detto Squinzi. Ha vinto 3 tappe, forse vincerà ancora e metterà uno o due corridori nei primi dieci (Beltran è attualmente 10°, Nardello 12°, ndr). Siamo contenti così, perché la nostra squadra non prende rischi dal punto di vista del doping. Siamo il primo team del mondo nelle classifiche inter-

nazionali, eppure nelle corse a tappe non possiamo competere perché senza doping è impossibile entrare nei primi cinque. Meglio puntare quindi sulle grandi classiche e alla Coppa del Mondo». Ma perché allora uno sponsor come Squinzi non lascia questo sport che critica così duramente? «La nostra immagine è legata al ciclismo, dove siamo il migliore team del mondo. In questa stagione abbiamo centrato la Parigi-Roubaix e la Liegi-Bastogne-Liegi, con un ottimo risultato di immagine. Per questo continuiamo. Il che però non sposta il problema doping».

**Colpito da dissenteria nella tappa di Morzine, ha preferito rientrare a casa: «Voglio farmi un tuffo in mare, poi tornerò subito in bici»**



pischierebbe andare, dice che ci andrà. Stupisce ancora a parlarne intera persona. «Sarebbe bellissima la medaglia. E penso sia giusto vada Pantani, è il ciclismo o parte del ciclismo italiano». E' tranquillo, sicuro. Difende la sua fuga nella tappa di Morzine. «Anche se per qualche ora è stata una follia sarebbe stata una bella impresa, e le imprese se non cerchi non le conquisti. Era un bel numero. Dietro il panico, e Armstrong ha pagato. Una salita dietro l'altro, provato a finire tutti in difficoltà. Come sia finito lì? Come mai in corsa non ha mangiato? Quando sei in fuga non hai tempo per i panini. Altro «boh?».

E' finita in cagarella, ma per Pantani è un dettaglio. «Da questo Tour ho imparato tante cose,

la prima è che quello che si vuole si può ottenere. Voleva tornare, da solo, in cima alla montagna: fatto. «Dopo tutto quello che mi è successo, pensavo che per vedere Pantani ci volesse una vecchia videocassetta. E invece no». Lo dice con orgoglio e una leggera euforia nella voce. Sul Mont Ventoux e a Courchevel deve aver ritrovato il Pantani che non conosce i



La maschera di Marco Pantani durante la tappa di martedì, nella quale il Pirata aveva accusato un ritardo di 13'44" da Virenque dopo poche ore, il corridore romagnolo avrebbe deciso di lasciare il Tour

**Tris di Dekker**  
L'olandese scappa a tre km dalla fine

LOSANNA

L'olandese Erik Dekker ha vinto la 17ª tappa del Tour, terzo contro personale, tagliando negli ultimi tre chilometri insieme con il belga Aerts e mantenendo alla fine un leggerissimo vantaggio sul gruppo, seguito in volata da Zabel. Terzo giunto Rodriguez. La corsa era stata caratterizzata da un'initiativa di Armstrong tra di Massimiliano Lelli, arrivato a un vantaggio massimo di quasi due minuti. Passato da solo il Col des Mosses, l'italiano è poi stato ripreso a 70 km dalla fine da un gruppo di otto corridori: Benoit, Mengin, Letz, Heppner, Volo, Van Rossum, Virenque, Zabel, Rodriguez, però si è svegliato il gruppo, trascinando dai tempi dei velocisti. Sono così rimasti all'avanguardia solo Lelli, Mengin e Volo, ripresi però a una dozzina di km dal traguardo. Infine lo scatto vincente dell'irresistibile Dekker. Da sottolineare il ritiro futuro di un km della svizzera Alex Zabel, che era uno dei favoriti di questa Tour.

**Ordine d'arrivo 17ª tappa, Evian les Bains-Losanna, di 155 km:** 1. Erik Dekker (Ola, Rabo) 4h 24'50", 2. Zabel (Ger, St) 4h 25'00", 3. Rodriguez (Esp, St) 4h 25'00", 4. Simon (Fra, St) 4h 25'00", 5. McEwen (Aus, St) 4h 25'00", 6. Aerts (Bel, St) 4h 25'00", 7. Mori (Jap, St) 4h 25'00", 8. Vansteenkiste (Bel, St) 4h 25'00", 9. Mattan (Bel, St) 4h 25'00", 10. Moreau (Fra, St) 4h 25'00", 11. Zberg (Svi, St) 4h 25'00", 12. Magnien (Fra, St) 4h 25'00", 13. Apollonio (Ita, St) 4h 25'00", 14. Kivilev (Ukr, St) 4h 25'00", 15. Beltran (Esp, St) 4h 25'00", 16. Armstrong (Usa, St) 4h 25'00", 17. Armstrong (Usa, St) 4h 25'00".

**Classifica generale:** 1. Lance Armstrong (Usa, St) 27h 12'24", 2. Gilman (Usa, St) 27h 12'24", 3. Beloki (Esp, St) 27h 12'24", 4. Heras (Esp, St) 27h 12'24", 5. Virenque (Fra, St) 27h 12'24", 6. Moreau (Fra, St) 27h 12'24", 7. Botero (Col, St) 27h 12'24", 8. Escartin (Esp, St) 27h 12'24", 9. Manzi (Esp, St) 27h 12'24", 10. Beltran (Esp, St) 27h 12'24", 11. Heras (Esp, St) 27h 12'24", 12. Nardello (Ita, St) 27h 12'24", 13. Conti (Ita, St) 27h 12'24", 14. Pantani (Ita, St) 27h 12'24", 15. Guarnini (Ita, St) 27h 12'24", 16. Lelli (Ita, St) 27h 12'24", 17. Zabel (Ger, St) 27h 12'24", 18. Virenque (Fra, St) 27h 12'24", 19. Zabel (Ger, St) 27h 12'24", 20. Virenque (Fra, St) 27h 12'24".

Oggi si corre la 18ª tappa da Losanna a Friburgo, di 246,5 km.

QUANDO L'AVVERTIMENTO DI BATTERE È DENTRO DI NOI

# La storia del mal di pancia

## Capitò anche a Pamich, Pruzzo e Sampras

**L'episodio**  
L'episodio, rintracciabile nella cronaca d'allora, apre la serie dei grandi, inopinati disturbi intestinali degli ultimi quarant'anni di sport. Il caso Pantani non è un affare gastrico isolato e non è neppure detto che simili incidenti si risolvano puntualmente in un disastro. Ne è qualcosa. Pamich, Nardello, 50 km di marcia. Ai 35° chilometro, l'azzurro, in fuga con l'inglese Nihil, si fa un beveruto, e che buoni, di tè ghiacciato. «Caldo fuori, freddo dentro, il povero Pamich viene colto da un formidabile crampo». Il quale, giunti ai 38° km, vede l'italiano schizzare oltre una siepe. Sbalordisce: cabbage (cavolfiori). E ribalordisce quando Pamich, tornato a nuovo, vira, riprende la sfida, lo piglia con il tempo di 4h 11'12" gli affibbia un distacco di 19 secondi.

Calcio. Finale di Coppa Campioni Roma-Liverpool 1998. Tremano le gambe e i polsi ai giallorossi, e a Pruzzo tremano anche il pudendo e il nervo pelvico. Dannazione. E' l'84° minuto. L'intervallo risolve il problema. I parassitici dell'attaccante liberano acetilcolina (proprio siasserà), la muscolatura che stimola le contrazioni della parete intestinale. Pruzzo al 64° è sostituito da Chierico.

E il distinto gioco del tennis, come se la cava con gli scherzi della peristaltica massiva? Us Open, notte precedente il match che chiude l'esordio Pete Sampras (eccesso di caviale?) cade vittima d'uno scioglimento di vincoli: la sua flessura sigmoide non regge. Al sodo, Edberg se lo ritrova svuotato e lo fa secco. Nel ciclismo, memorabile il Charly Gaul, il grimpeur, per un non rimandabile «t d'evacuazione» come lo chiamano in Lussemburgo. Il francese Bobet, più fine di Gaul, ne rimane sconcertato e si lancia in un'azione punitiva che priva Charly della maglia. Il pugilato? Edie Griffith, che ha appena battuto Benvenuti nel combattimento di rivincita,



Per guai intestinali, Abdon Pamich (a fianco) rischiò di perdere l'oro 50 km di marcia ai Giochi del '64, mentre Pete Sampras (sotto) fu bastardo da Edberg nella finale degli Us Open

**A fare fatto.**

Se vuoi vendere o acquistare un'attività

...rapide con contanti

**AZIENDA ITALIA**



# Il dottor Agricola ha deposto alla procura anti-doping del Coni: sono sereno Esnaider spiazza Moggi e la Juve «Resto, non vado più al Celta»

Marco  
di

Esnaider non se ne va. L'argentino non ha trovato l'accordo con il Celta di Vigo e ora è in ritiro a Ciudad Real. La storia di Juan Carlos Esnaider è nota. Arrivato in Italia all'inizio del '99, quando la Juventus era in bilico, ha fatto il tifo per la Lazio. Del resto, con i trofei mancanti per la Lazio, era un po' come un calciatore che non ha vinto nulla. Ma poi, con la Lazio, ha vinto tutto. E ora, con la Lazio, ha vinto tutto. E ora, con la Lazio, ha vinto tutto.

Adesso, nella seconda stagione, Esnaider ha fatto un'altra mossa. Si è trasferito alla Lazio, che per lui è la Lazio. E ora, con la Lazio, ha vinto tutto. E ora, con la Lazio, ha vinto tutto.

era in partenza per Torino. «Negli ultimi tre giorni», racconta Esnaider, «sono stato a Barcellona e ho parlato con i dirigenti del Vigo ma non siamo andati d'accordo. Io non voglio più parlare con loro. Per me è una storia finita. Per sempre, perché l'accordo non arriveremo mai. Io ho cercato di arrivarci, adesso ho sprecato anche troppo tempo, devo concentrarmi per la mia stagione con la Juventus». La mossa ha colto di sorpresa la dirigenza bianconera, che conosceva le difficoltà della trattativa ma alla quale arrivavano le pressioni del Celta.

Ora l'argentino si rimette a disposizione di Ancelotti. Fino a quando? «Il mio no al Vigo penso che diventerà un rifiuto a chiunque. La mia posizione nella Juventus dipende da Ancelotti e dalla società, io sono contentissimo di rimanere qui». Benché Ancelotti abbia sempre detto di ritenere un giocatore importante, quando è stato, il futuro di Esnaider tra i bianconeri non sarà brillante. Con cinque attaccanti e con D'Nell che

può rimpiazzare Zidane (un compito che in passato toccò all'argentino) non si vede quali siano gli spazi. L'impressione è che Moggi insisterà per mandarlo a Vigo o cercherà di cederlo in autunno.

Il d.g. bianconero per ora si esprime soltanto sul caso Conte. «Per noi il problema non esiste, Conte è nostro non per quello che ha fatto in passato ma per quanto può darci in futuro», ha spiegato Moggi. «Non c'è nessuna trattativa con la Roma per scambiarlo con Montella, né abbiamo ricevuto richieste da altre società. Continuare a inserirlo tra quelli che se ne andranno è sbagliato. Ieri intanto il dottor Agricola è stato ascoltato a Roma dalla procura antidoping del Coni, alla quale il medico juventino si era autodenunciato per ottenere un giudizio di licita sulla pratica seguita in questi mesi e i farmaci usati nello spogliatoio bianconero. L'autodichiarazione è stata definita «serena e tranquilla» da Agricola. Nei prossimi giorni la Commissione darà il proprio parere.

Juve-Parma, penultima giornata di campionato: Fabio Cannavaro (con il 17) segna di paraggio per il Parma. Massimo De Santis annulla inspiegabilmente



## DE SANTIS, SENTENZA RIDICOLA

L'ARBITRO Massimo De Santis è stato sospeso per quattro mesi dalla commissione nazionale disciplina dell'Associazione arbitri per la dichiarazione rilasciata dopo Juventus-Parma del 7 maggio scorso, quando annullò il gol del pareggio a Cannavaro. La decisione è stata motivata con il fatto che l'arbitro di Tivoli

campionato, in ottobre, e perdersi qualche partita della Coppa Italia più eventuali gottoni nelle Coppe europee. Per l'uomo che portò alla rivolta dei cassonetti rovesciati dai laziali per le strade di Roma, per l'esecutore dei progetti che portavano la Juve allo scudetto e che indusse incredibilmente Nizzola a porgergli le dimissioni, la questione si risolve quasi con onore. Una sentenza ridicola. Come se vedono nel calcio.

Allo domanda più inquietante, se De Santis abbia ricevuto pressioni per rispondere con tanta sollecitudine alla chiamata del giornale, e, in quel caso, chi l'abbia consigliato a costruirsi una spiegazione tanto friabile, non c'è risposta. Non lo sapremo mai. Guai ad andare a fondo. Meglio una punizione indolore, sproporzionata al clamore delle polemiche e delle interrogazioni parlamentari di quei giorni. Ha ragione Ancelotti: De Santis fu lo strumento, dopo l'ultima giornata, il campionato è diventato regolare per tutti.

Non un bugiardo, dunque, ma un chiacchierone al quale i giudici arbitrali hanno assestato un benvenuto buffetto. I quattro mesi di sospensione sono retroattivi al 13 maggio e scadranno il 13 settembre. De Santis potrà quindi presentarsi in tutto il suo candore al sorteggio per la prima giornata di campionato.

Allo domanda più inquietante, se De Santis abbia ricevuto pressioni per rispondere con tanta sollecitudine alla chiamata del giornale, e, in quel caso, chi l'abbia consigliato a costruirsi una spiegazione tanto friabile, non c'è risposta. Non lo sapremo mai. Guai ad andare a fondo. Meglio una punizione indolore, sproporzionata al clamore delle polemiche e delle interrogazioni parlamentari di quei giorni. Ha ragione Ancelotti: De Santis fu lo strumento, dopo l'ultima giornata, il campionato è diventato regolare per tutti.

## Oggi granata a Cogne, Edman va in Svezia Mazzola ai ribelli del Toro «Premio retrocessione? No»

Ferrante, Bonomi e Scarchilli chiedono soldi  
Bucci, ex dissidente: «Si accorderanno tutti»

Bruno Bernardi  
TORINO

Ciccio Artistic e Erik Edman non sono in ritiro a Cogne. La punta, che ha ancora ripreso gli allenamenti a più di cinque mesi di distanza dall'intervento al tallone destro, sta per volare in Finlandia dove, la prossima settimana, uno specialista lo opererà per stabilire se

to sino al 2003. Il pronto a «rituffarsi» nella realtà della B. Spera che anche i suoi compagni trovino l'accordo: «Conoscendo la loro professionalità sono sicuro che daranno sempre il massimo e che, nel tempo, tutto si aggiusterà. Pastine? Lo stimo molto e posso capire la sua voglia di giocare. Deciderà Simoni che, oltre ad essere un ottimo allenatore, è una brava persona. Insieme con Mazzola ha voluto che rimanesse. Conto di ripartirli».

L'altra sera, nella stessa piazza San Carlo dove i tifosi avevano solidarizzato con lui contestando i nuovi dirigenti per aver assunto il ds Emanuele Pieroni (poi liquidato), Bucci è stato tra i più esultanti. «Ero emozionato. Dopo un'annata storta pensavo ci fosse più malumore e diffidenza, l'amore dei tifosi è sconfinato. E sentiamo l'obbligo di non deluderli ancora. Non sarà facile anche se, a detta di tutti, siamo più forti della B». Bucci tranquillizza gli scettici che si aspettavano qualcosa di più dal mercato: «Abbiamo un gruppo validissimo. Schwach è molto bravo e leggera benissimo con Ferrante. La difesa è completa con Lopez e Mora, e a centrocampo abbiamo tecnica, fantasia e potenza. Ma dobbiamo stare con i piedi per terra. Bucci sa quanta fatica si fa in B». Centro il Toro gli avversari giocano la partita della vita». Dovranno giocarla anche i granata. Sempre.



Bucci non teme la concorrenza di Pastine

## Calcio mercato: il Milan tratta Gerard e Rivaldo, l'Inter Redondo e Salas Figo, duello al sole col fotografo «Sequestra» il rullino e finisce dai carabinieri

Leonardo  
MILANO

Il Milan sta per prendere lo spagnolo Gerard (21 anni) del Valencia, centrocampista centrale con caratteristiche offensive. In parallelo l'amministratore delegato rossoneri, Adriano Galliani, si è incontrato a Barcellona con Pedro Torres, presidente del Valencia, e con José María Delnag, rappresentante del giocatore. Il tutto ha una possibilità che Galliani voglia comprare il Milan offre il giocatore Roberto Ayala (27) e potrebbe aggiungere altri 20 miliardi. Ma Galliani sta lavorando anche su Rivaldo (26) che ha incontrato il suo procuratore José Minguebarde e prima di firmare un contratto quadrennale da 40 miliardi, una per trattare con il Barcellona bisogna aspettare le elezioni presidenziali del dicembre.

Continua la trattativa che deve portare Roberto Ruggin (33) alla

Reggina. Tra i due presidenti, Massimo Moratti e Lillo Foti, c'è l'intesa su tutto. Ma ora l'ultima parola spetta al giocatore. L'Inter ormai a un passo da David Di Michele (24), attaccante della Salernitana. Resta da finire i particolari, ma la scelta è stata fatta. Il Real Madrid ha fatto sapere all'Inter che se vuole Fernando Redondo (31), il prezzo è fissato in 20 miliardi. L'Inter rischia invece di perdere il brasiliano Lucas (21), che aveva bloccato la Juve nell'Atletico Paranaense; lo inseguono Olympique Marsiglia e Porto. Dovrebbe essere ormai certo il passaggio di Luis Figo (28) al Real Madrid. La Lazio sembra aver perso ogni speranza. Proprio ieri il portoghese, infelicitato da due fotografi che volevano ritrarlo mentre prendeva il sole con la moglie e la figlia in Costa Smeralda, ne avrebbe minacciato e aggredito uno, Andrea Belmonte, strappandogli il rullino fotografico. Figo è stato convocato dai

carabinieri di Porto Cervo e, con la mediazione del suo manager, ha restituito il materiale fotografico.

Tanzi e Cragnotti sono partiti per il Brasile. In seguito si sposteranno in Cile per convincere Marcelo Salas (26) ad accettare il trasferimento al Parma: per domani Malosani aspetta notizie. Tanzi ci spera molto, anche se sa che Salas vorrebbe andare all'Inter e che Moratti potrebbe dare Panucci (27), Jugovic (31) e il russo 10 miliardi. Il Parma ha ricevuto invece il no di Savo Milosovic (27) e se dovesse essere in grande difficoltà potrebbe buttarsi con una mega-offerta sullo juventino Darko Kovacevic (27). Dall'Inghilterra arriva la solita notizia di un interessamento del Manchester United per Fabio Cannavaro (27), ma il Parma continua a ritenere incedibile il suo difensore. Il fotografo sta lavorando sull'attaccante argentino con passaporto spagnolo Mario Hector Turdo (21) del Celta Vigo.

## GoWind Estate. Toglietevi lo sfizio.



A sole **319.000** lire:

- Un **WIND** MC 922 Dual Band.
- 50.000 lire di telefonate con piano "24 Ore LIGHT".
- Un abbonamento **WIND** per il telefono **WIND**.

www.inwind.it

Per informazioni sulle prove del servizio o sui punti di vendita, chiama il 199 o vai al sito www.inwind.it

**WIND**

Con Cepu vacanze serene

Gli studenti sono in ritardo con gli esami? Cepu ti dà il tempo per le vacanze.

Con Cepu studiare non è più un problema.

(800 311111) chiama anche tu



Pallavolo: clamoroso annuncio della società che appena due mesi fa si è laureata campione d'Italia

# Piaggio Roma, dallo scudetto alla resa

## Lo sponsor abbandona, i «gioielli» tornano sul mercato

il caso

di Ferruccio

**C**osì volti la Roma sportiva? Mentre la Lazio spende 110 miliardi per ingaggiare Crespo e i giallorossi di Sensi ne investono 70 per avere Batistuta, nella stessa città c'è una società, da due mesi campione d'Italia, che non riesce a trovarne poco più di sei a mezzo per affrontare da protagonista il prossimo campionato. Quanto lontano quel mercoledì 17 maggio, quella notte in cui dimen-  
ti a oltre 13 mila spettatori Roma (incasso di appena 75 milioni) ha conquistato il titolo tricolore alla terza partita, sentendosi «caput volley» dopo aver schiacciato Cas-  
se Modena.

Incassata lo scudetto «giubilare» le parole dell'amministratore delegato, Franco Piaggio, non lasciavano dubbi sulle ambizioni di Roma: «Costruiremo una squadra con nove titolari per affrontare da protagonisti il prossimo campionato e la prima edizione della nuova Coppa Campioni».

L'altra sera tutto è finito. La Piaggio non ha accettato un ritocco della sponsorizzazione (pare per farla salire fino a un miliardo e duecento milioni) e il consiglio di amministrazione della Roma volley ha annunciato che al venir meno della parte determinante delle entrate necessarie a sostenere l'attività agonistica ci costringe con rammarico a una radicale inversione di strategia e a procedere all'allestimento di un team composto da giovani giocatori.

Uno scudetto, una Coppa Cev (la Uefa del volley) non sono stati sufficienti per far innamorare Roma della pallavolo a senza soldi la società del presidente Chicco Testa lascia i suoi gioielli. I trofei improvvisamente su un mercato in chiusura (lo stop è per la mezzanotte di martedì) Gardini, Bracci e Tofoli, stelle azzurre del World League vinto domenica, e il campione olimpico Klok, tornano liberi i «miti» cubani Osvaldo e Josvanhy Hernandez, lo slavo Vlado Grbic come pure l'olandese

Held e l'italiano Casoli, primi due tasselli di quella che doveva essere la trionfale campagna acquisti della Piaggio.

Luca Novi, braccio destro di Pietro Peja il più importante procuratore del mondo volley conferma gli effetti della decisione di Roma: «Abbiamo avuto la comunicazione di cedere un ingaggio per i nostri assistiti (Bracci, Gardini e Tofoli), il mercato si riapre, anche se non credo che Modena, Treviso o Macerata cambino le loro strategie. Ci sono ancora squadre ambiziose da completare e campioni di questo calibro non avranno problemi».

Al di là di ciò che è tornato ricco, nel quale il trentaquattrenne capitano della Nazionale Andrea Gardini diventa un lusso capace di far rivedere molti «budget», la crisi di Roma è una sconfitta per la pallavolo. Il volley aveva fortemente voluto il ritorno delle metropoli e i tredicimila spettatori della finale scudetto sembravano premiare questa politica. Ora la Capitale punta sui giovani e abbandona la pista dei grandi campioni. Ezio Barroero, vice presidente della Lega Pallavolo è duro con i campioni d'Italia: «Per diventare solidi in questa pallavolo non bisogna investire solo nei giocatori, facendo saltare i parametri e scatenando aste che danneggiano solo il movimento. Roma non ha puntato sulla struttura societaria e sul suo sviluppo per la pallavolo, ma stanno raccogliendo solo quello che hanno seminato».

Se il comunicato diffuso dai campioni d'Italia come un requiem, c'è chi spera ancora in una reazione della città. Per ora la chiede solo il Comitato Regionale della Fipav: «L'Ente saprà essere imprenditore». Sottintendendo il futuro in cui non peserà più sulle casse dello Stato. Obiettivo non facile da raggiungere, l'anno scorso, con il crollo delle entrate dei vari giochi, il Coni ha ammontato scoperte per trecento miliardi. Quest'anno andrà presumibilmente peggio, il rosso per un totale di cinquecento miliardi sarebbe già un'ipotesi ottimi-



Andrea Gardini, dopo lo scudetto con Roma, a 34 anni torna sul mercato

## SPORT «MINORI» A VITA

Giorgio Barberis

**A**pochi giorni dall'esaltante successo della Nazionale nella World League, l'immagine vincente della pallavolo subisce un grave colpo: dopo la Torino degli Anni Ottanta, anche Roma del Giubileo non è a quadrare l'interesse degli sponsor alla squadra campione d'Italia che, meglio, dovrà ridimensionare le ambizioni al non retrocedere.

Se è vero che lo scorso anno anche Varese tricolore del volley finì per rinunciare ad alcuni dei suoi pezzi pregiati, è arrivato il momento che alcuni sport facciano un esame di coscienza per non rimanere «minor» a vita. Fermo restando al volley, stagioni che costano sei-sette miliardi a fronte di palazzetti che mediamente raccolgono 2-3 mila

persone (incasso di una stagione intorno ai mezzo miliardo) sollecitano le volontà di dirigenti il cui dilettantismo è con la managerialità che richiede una qualsiasi impresa.

La presenza di Chicco Testa al vertice del club capitolino suscita particolari interrogativi, sta procurando una partnership miliardaria al club e non riesce a «salvare» la sua società? Qual è il suo reale interesse per il volley che stava (sta?) proprio lì ad assumere la presidenza di Lega? Proprio Roma, la scorsa estate, ha fatto levitare gli ingaggi come fa Palermo adesso e tempo che qualcuno di buon senso barchetti «di si» come Paparone e muovina anche i giocatori e i loro manager che e senz'altro meglio uno stipendio sicuro di un altro, magari doppio, che forse neppure gli avversari mai a far loro incassare.

Con il nuovo piano non sono più a rischio gli stipendi dei 2600 dipendenti

## Il governo dà una mano al Coni

**Petrucchi soddisfatto: «Garantita l'autonomia»**

Piero Serantoni

ROMA

Tutto bene. Dalla riunione di Palazzo Chigi è uscito il piano di salvataggio del Coni. Un bel regalo per il presidente Gianni Petrucci che promette: «L'Ente saprà essere imprenditore». Sottintendendo il futuro in cui non peserà più sulle casse dello Stato. Obiettivo non facile da raggiungere, l'anno scorso, con il crollo delle entrate dei vari giochi, il Coni ha ammontato scoperte per trecento miliardi. Quest'anno andrà presumibilmente peggio, il rosso per un totale di cinquecento miliardi sarebbe già un'ipotesi ottimi-

stica. Esaurita la possibilità di finanziamenti (ottenuti 200 miliardi nella passata stagione) e malgrado i 120 miliardi già concessi dallo Stato per le Olimpiadi, erano ormai a rischio gli stipendi dei 2600 dipendenti.

Ottenuta la promessa di una ristrutturazione gestionale e manageriale (il presidente del Coni si è profondamente impegnato), ha sottolineato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, ecco i tre punti del piano. A breve arriverà l'apertura di una linea di credito, a medio termine un provvedimento in finanziaria per il rientro del debito e a lungo termine la riorganizzazione

ne del settore scommesse sul calcio. Il Coni sarà il tempo per rilanciare le scommesse e si punta sulla creazione di una società di servizi alla quale dovrebbe associarsi l'Enel.

Proprio per salvare la forma di autofinanziamento, il ministro vigilante, Giovanna Melandri promette: «Ci sarà anche una forte iniziativa di contrasto per un tipo di concorrenza che va diffondendosi nel Paese. Penso al videopoker. Le questioni strategiche verranno affrontate nella Conferenza Nazionale dello sport di ottobre». Il presidente Petrucci è apparso soddisfatto: «Ci è stata garantita l'autonomia, stiamo lavorando per



Il presidente del Coni, Gianni Petrucci

ricostruire le fonti di finanziamento nazionale popolare».

Fa quindi meno male la bocchettata della Corte dei conti che ha giudicato «inadeguata la risposta del Coni, almeno in termini di prontezza, al boom del Superenalotto, alle varie proposte di proporzioni del pubblico causa del drastico calo delle entrate».

**MONDIALI, BRASILE NO.** Qualificazioni mondiali del Sudamerica, 5ª giornata: Paraguay-Brasile 2-1, reti di Carlos Paredes (P), Rivaldo (B), Jorge Campos (P). Uruguay-Venezuela 3-1, reti di Noriega (U), Olivero (U), Rodriguez (U). Bolivia-Cile 1-0, rete di Suarez. Classifica: Argentina punti 12; Uruguay 10; Paraguay 9; Brasile 8; Ecuador 6; Colombia 5; Perù, Cile e Bolivia 4; Venezuela 3. Le prime quattro si qualificano, la quinta spaventa con la vincente dell'Oceania.

**INTER, 9-0 AL SANRE.** Nella seconda uscita stagionale, l'Inter ha sconfitto per 9-0 (3-0) il Sanre. Reti: pi 4 Pirlò, Colombo, 20 Cirillo; si 5 Colombo, 11 Pirlò, 23 Cauri, 35 Trezzi, 38 Brocchi, 44 Bogani. Per Colombo leggera distorsione alla caviglia sinistra.

**ESAMI PER L'INTER.** Ieri mattina a Covettiano, Roberto Mancini ha sostenuto l'esame per ottenere il patentino di seconda categoria, utile per poter allenare in serie A da quest'anno (la vice di Eriksson alla Lazio). «Tutto bene», ha detto.

**L'ex stella del basket.** Nba Kareem Abdul-Jabbar è stato fermato dalla polizia di Los Angeles perché guidava sotto l'effetto della marijuana.

**DOPING, PASSA LA LEGGE.** La Camera ha approvato con largo consenso la legge antidoping. Si attende che il Senato dia ora il voto definitivo in tempi rapidi.

**BASKET, GAY A CANTU'.** Dan Gaj pivot americano, con passaporto italiano, 39 anni, in 247, è stato ingaggiato dalla Cantù, dopo aver conquistato quest'anno lo scudetto con la Faf Bologna.

**DAVIS, MCENROE GIOCA?** Tutto può accadere, anche che io giochi il doppio. John McEnroe tiene tutti sulla corda in vista della semifinale di Coppa Davis fra Spagna e Usa.

**VELA, RINUNCIA.** I giapponesi di Nippon Challenge non parteciperanno alla Coppa America 2001 per mancanza di sponsor. I manager hanno annunciato di non riuscire a trovare i finanziamenti necessari.

**F1, BARRICHELLO OK.** Bart Barchello ha stabilito con il nuovo motore per la Ferrari F1-2000 al Mugello in 1'24"657, ma non sono mancati i problemi con la sostituzione di un motore. Oggi Schumi a Fiorano per prova partenza. A Silverstone il più veloce Panis (McLaren) in 1'24"27.

**BECCA.** Quote elevate per la Tris di ieri sera (tratto a Montecatini) con la combinazione 3-4-12. Ai vincitori vanno L. 10 704 800.

Certe cose capitano solo d'estate.



Fiat Summer

**ANTICIPO ZERO TASSO ZERO**  
in 36 mesi per Fiat Seicento\*

**FINO A 5 MILIONI**  
per l'usato che vale zero su tutta la gamma

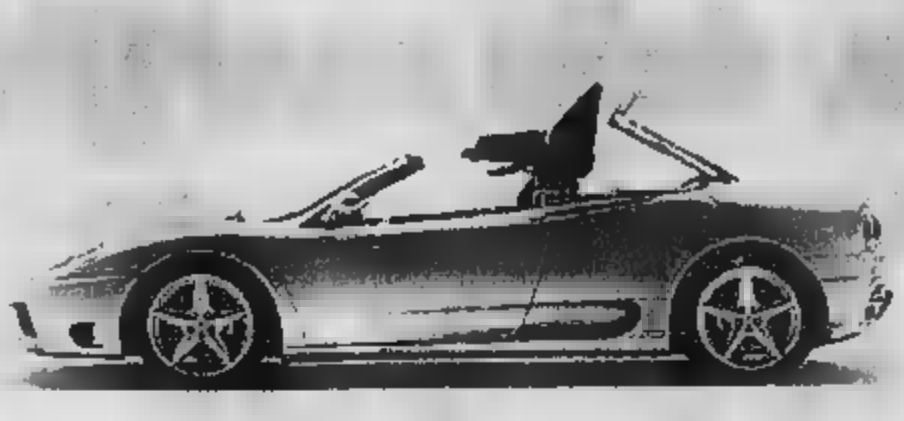
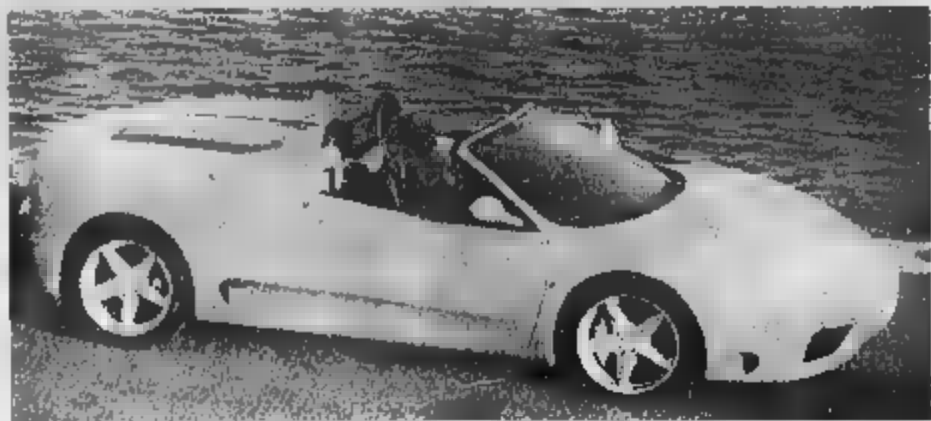
Fiat Punto da  
**L. 15.900.000\*\***

**PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 31 LUGLIO**

\*Offerta non cumulabile con altre promozioni. \*\*Offerta valida fino al 31 luglio. Per maggiori informazioni rivolgetevi al concessionario. L. 15.900.000 è la massima offerta. La massima offerta è di L. 15.900.000. I prezzi sono in lire. I prezzi sono in lire. I prezzi sono in lire.



La leggenda del Cavallino continua: e dalla versione con il cambio tipo F1 le emozioni delle gare



La nuova 360 Spider, in vendita da settembre, ha un motore Bialbero di 3.5 litri con 350 CV; rafforza il sistema di chiusura e apertura della capote da 264 a 279 milioni

## Ferrari, il fascino corre in Spider

Test della nuova «scoperta»: sportiva e comoda

Michele Fenu

inviato a MONTECARLO

Non c'è forse un'altra auto al mondo capace di riannodare l'attesa come una Ferrari? Figuriamoci se no: al volante della 360 Spider, la sorella scoperta della berlina Modena, si prova il fascino di un'automobile che, pur essendo sportiva, è anche comoda. E la prova si fa in un'atmosfera di grande eleganza, con la sua linea che si staglia sulla strada come un'opera d'arte.

Il fascino Ferrari, che non genera mai noia, ma anzi, al contrario, genera una continua curiosità, è qui al suo apice. La 360 Spider, infatti, è una vettura che, pur essendo sportiva, è anche comoda. E la prova si fa in un'atmosfera di grande eleganza, con la sua linea che si staglia sulla strada come un'opera d'arte.

Il problema, naturalmente, è che la 360 Spider, pur essendo sportiva, è anche comoda. E la prova si fa in un'atmosfera di grande eleganza, con la sua linea che si staglia sulla strada come un'opera d'arte.

Ma chi può permettersi questo lusso? La risposta è: chi ha la passione per la velocità e la sportività. La 360 Spider, infatti, è una vettura che, pur essendo sportiva, è anche comoda. E la prova si fa in un'atmosfera di grande eleganza, con la sua linea che si staglia sulla strada come un'opera d'arte.

Il fascino Ferrari, che non genera mai noia, ma anzi, al contrario, genera una continua curiosità, è qui al suo apice. La 360 Spider, infatti, è una vettura che, pur essendo sportiva, è anche comoda. E la prova si fa in un'atmosfera di grande eleganza, con la sua linea che si staglia sulla strada come un'opera d'arte.

Ma chi può permettersi questo lusso? La risposta è: chi ha la passione per la velocità e la sportività. La 360 Spider, infatti, è una vettura che, pur essendo sportiva, è anche comoda. E la prova si fa in un'atmosfera di grande eleganza, con la sua linea che si staglia sulla strada come un'opera d'arte.

Il fascino Ferrari, che non genera mai noia, ma anzi, al contrario, genera una continua curiosità, è qui al suo apice. La 360 Spider, infatti, è una vettura che, pur essendo sportiva, è anche comoda. E la prova si fa in un'atmosfera di grande eleganza, con la sua linea che si staglia sulla strada come un'opera d'arte.

Ma chi può permettersi questo lusso? La risposta è: chi ha la passione per la velocità e la sportività. La 360 Spider, infatti, è una vettura che, pur essendo sportiva, è anche comoda. E la prova si fa in un'atmosfera di grande eleganza, con la sua linea che si staglia sulla strada come un'opera d'arte.

Il fascino Ferrari, che non genera mai noia, ma anzi, al contrario, genera una continua curiosità, è qui al suo apice. La 360 Spider, infatti, è una vettura che, pur essendo sportiva, è anche comoda. E la prova si fa in un'atmosfera di grande eleganza, con la sua linea che si staglia sulla strada come un'opera d'arte.

Ma chi può permettersi questo lusso? La risposta è: chi ha la passione per la velocità e la sportività. La 360 Spider, infatti, è una vettura che, pur essendo sportiva, è anche comoda. E la prova si fa in un'atmosfera di grande eleganza, con la sua linea che si staglia sulla strada come un'opera d'arte.

È una spider che si avverte «chiusa», sportiva e, nello stesso tempo, comoda e morbida, soprattutto, utilizzabile in ogni condizione di fondo stradale e di traffico. Il frangivento, a capote abbassata, protegge dall'aria, altrimenti un efficace impianto di condizionamento permette di viaggiare freschi e riposati nel caldo più torrido.

Se ne fanno circa mille l'anno (il 35-40% rispetto al totale del modello Modena), di cui la stragrande maggioranza con il cambio F1 ed elementi di personalizzazione del programma Scaglietti. Il cliente tipo, dicono in Ferrari, ha 45-50 anni, è un fedelissimo e percorre mediamente 5-6.000 km.

Nel 2000 la Ferrari punta a circa 3.900 consegne (contro le oltre 3.700 del '99), oggi ci vogliono dai 12 ai 18 mesi per avere la 360 Spider o la berlina Modena, dai 4 ai 6 mesi per gli altri modelli a 12 cilindri. Nei primi sei mesi dell'anno la più distribuita nel mondo è la 2200 GT, con 2.200 esemplari. E il fatturato continua a salire: la leggenda del Cavallino non si ferma.

## Capote e aerodinamica super

Il sistema di apertura e chiusura è automatico: bastano 28 secondi

Gianni Roglietti

Una struttura e una aerodinamica esemplari e un sofisticato sistema di apertura-chiusura della capote sono tra i pregi della 360 Spider. La struttura in alluminio, lanciata con la berlina Modena, consente livelli di leggerezza e sicurezza impensabili: la resistenza torsionale e flessionale della Spider è analoga a quella del modello chiuso e molto superiore rispetto alla precedente 365 nonostante il peso della sola scocca sia stato ridotto di 95 kg.

Tetto pieghevole a parte, resta invariato il resto dell'aerodinamica con il fondo interamente carenato e dotato di pronunciati estrattori posteriori. Così la nuova Ferrari ha lo stesso dato di tenuta di strada, frenatura e guidabilità della berlina Modena. In particolare, notevole è la deportanza della vettura, ossia la spinta verticale verso la strada generata dalla forma della carrozzeria: come una mano premesse sulla macchina. Tale forza, raggiunge i 170 kg a 290 kmh (75 kg all'avantreno e 95

dietro). Il coefficiente aerodinamico (Cx 0,36) è leggermente superiore a quello della berlina (0,33) ma un tetto in tela non è paragonabile a uno metallico.

Un cenno speciale merita la capote: sono lontani i tempi in cui gli spider erano dotati di tettucci in tela che offrivano una povera protezione contro le intemperie e si azionavano a mano. Per la 360 si è realizzata una capote totalmente automatizzata che si apre o si chiude silenziosamente in 28 secondi. Ben 7 attuatori elettroidraulici effettuano una doppia piegatura della tela, l'apertura del pannello posteriore e lo scorrimento di quello di chiusura. Basta azionare un pulsante. Un'opera d'arte studiata in collaborazione con un partner tedesco che opera anche per Mercedes e Porsche.

Gli imbustamenti nel telaio, già definiti in sede di progetto, e il complesso sistema della capote hanno fatto aumentare di 60 kg il peso della Spider rispetto a quello della berlina. Ma le prestazioni eccezionali (istanti, impareggiabili per una granditudo aperta) ne fanno, appunto, una vera Ferrari.

Francia, Peugeot-Citroën meglio di Renault

## Psa in maglia gialla vuol restare da sola

Alberto Bellucci

PARIGI

Con oltre 172 mila vetture vendute lo scorso giugno sui mercati dell'Europa occidentale, il gruppo francese Psa (costituito da i marchi Peugeot e Citroën) è addirittura balzato al secondo posto nella classifica delle top ten del Vecchio Continente, alle spalle del gruppo Volkswagen (che, oltre alla stessa Vw, comprende anche Audi, Seat e Skoda).

È una performance notevole per un'azienda automobilistica abituata normalmente a stazionare almeno fino all'anno scorso - intorno alla quarta posizione - anche se il successo di Psa è stato in buona parte trascinato dall'improvviso risveglio del mercato francese, che a giugno ha fatto segnare un vero e proprio boom (+75% delle consegne rispetto al mese precedente). Ma già dall'anno scorso le nostre vendite sono in continua ascesa, conferma Frédéric Saint-Geours, dal 1998 responsabile del marchio Peugeot nonché membro del direttorio di Psa. Nel 1999, infatti, abbiamo registrato un aumento delle consegne in Europa pari al 17,2% rispetto al '98, contro il mercato in crescita del 5%.

Tuttavia a decretare il momento felice vissuto dal gruppo parigino da cui sede è giusto a un passo dall'Arco di Trionfo sono stati proprio i risultati di gestione del 1999 per la prima volta Psa ha conquistato la prima posizione in Tour - la maglia gialla dell'auto francese - strappandola alla sua tradizionale rivale, la Renault. E, nero su bianco, i dati a confronto tra le due marche li ha appena pubblicati l'autorevole «Wall Street Journal Europe» nella sua tradizionale classifica delle prime 500 imprese del Vecchio Continente, dove risulta che Psa si è piazzata al 28° posto, con 37 miliardi e 177 milioni di euro, a un soffio dai ventunesimesimi della Renault con 37 miliardi e 592

milioni di euro. E buoni utili, per giunta: 1,7 miliardi di euro, cioè il 50,6% in più rispetto al '98.

Cinquant'anni portati con la nonchalance di un trionfatore, tre figli ma soprattutto una «famiglia» di oltre 2 mila persone cui bada Frédéric Saint-Geours non ha dalla sua soltanto l'ottimismo della volontà a sostenerlo, ma anche una solida realtà industriale fondata sul 200 anni d'imprenditoria Peugeot: dai tessuti agli utensili meccanici, dalle macchine da cucire alle bici, dalle moto alle auto (e, quest'ultimo, a partire dal lontano 1891).

L'anno scorso abbiamo prodotto oltre 2,5 milioni di vetture, afferma - e quest'anno supereremo quota 2,7 milioni: le attuali dimensioni di Psa ci permettono di proseguire tranquillamente da soli, e sottolineo «da soli» rinunciando a matrimoni o unioni, soprattutto di natura esotica. Inverso, invece, il discorso relativo agli accordi di collaborazione: «Ne abbiamo da trent'anni con la Renault e da vent'anni con la Fiat e hanno sempre funzionato benissimo. Abbiamo inoltre un accordo più recente con la Ford per sviluppare e produrre motori Diesel e, diventeremo il maggior costruttore mondiale in questo settore».

Ma un conto sono le sinergie e gli accordi - prosegue con un pizzico di foga Saint-Geours - e un conto i matrimoni, soprattutto quelli affrettati. D'altronde, credo affatto nelle sinergie commerciali tra due marche anche molto diverse tra loro. Queste sinergie di vendita si possono creare, per esempio, tra due produttori di profumi: chi compra un certo dopobarba finisce anche per acquistare un'eau de toilette di un'altra marca. Ma per l'automobile è tutta un'altra faccenda. «Nessuno uscirà mai da uno stesso showroom», conclude Saint-Geours - avendo ordinato due modelli di marche diverse. Due no, ma almeno una...

Nissan all'attacco con un moderno modello derivato dalla Almera

## Monovolume, l'ora del Tino

Modello compatto, tre motorizzazioni

Giulio Mangano

SANTIAGO DE COMPOSTELA

Scherzosamente, erroneamente e ingenuamente ribattezzata dagli evasivi francesi «Scénic» giapponese, la Nissan Almera Tino viene a ingrossare la sempre più folta compagine dei monovolume compatti. Un succulento segmento di mercato inaugurato, nell'autunno del '96, dal fortunato prodotto Renault 14, 17 x 1,70 metri, 5 posti.

Costruito in Spagna, a Barcellona, su pianale e meccanica della nuova Almera, il Tino rischia proprio con l'avvenimento con la Scénic all'interno della famiglia Megane di rubare la scena al modello capostipite. Lungo 426,4 cm e largo 175,8 con un peso di cm 253,5, il nuovo monovolume ha motore anteriore trasversale a quattro cilindri e trazione sulle ruote anteriori. Disponibili due propulsori a benzina: 1.8 litri da 84 kW (114 CV, 158 Nm a 2.000 giri, 177 kmh e 0-100 kmh in 12,7 secondi) ovvero

esclusivamente accoppiato a una trasmissione automatica CVT, a rapporto continuo variabile, un 2 litri da 100 kW (136 CV, 175 Nm a 4.000 giri) e un regime certamente elevato che spiega la scelta esclusiva dell'automatizzato (180 kmh e 0-100 kmh in 12,6 secondi).

In più, troviamo un turbodiesel a iniezione diretta (ma non comune) di 1,6 litri, 64 kW (87 CV, 235 Nm a 2.000 giri, 181 kmh e 0-100 kmh in 12,5) che si rivela il più vigoroso e «risparmioso» del terzetto. Tale motore promette di diventare il best seller delle vendite.

Dell'Almera da cui discende, il Tino conserva gran parte dello stile anteriore. La coda, tendente all'alto (anche i sedili posteriori sono sollevati di 6,6 cm rispetto a quelli davanti per garantire buona visibilità a chi siede dietro, specie i bambini), è caratterizzata da luci verticali che richiamano non poco l'ultima Punto. All'interno, funzionale (24 differenti configurazioni dei sedili, una ventina di vani-riposiglio e alcuni cestini asportabili per conservare o spostare piccoli oggetti) e spazioso (il bagagliaio ha una capacità di 440 litri, ampliabile fino a 1.950 eliminando i sedili posteriori), ecco un look sobrio e originale al tempo stesso: non uno



Il monovolume Nissan Tino deriva dall'Almera: prezzi da 33,9 a 39,6 milioni

plancia sovrastata dall'impianto sterzo, volutamente vistoso. Piuttosto silenzioso e ben calibrato come equilibrio dinamico, seppure un po' timido sul piano della brillantezza delle prestazioni, l'Almera Tino propone dotazioni piuttosto ampie: di serie, su tutte le versioni, Air, doppio airbag e climatizzatore (con prezzi che partono dai 33,9 milioni della versione 1.8 Comfort per arrivare, attraverso le tappe intermedie dei 35,4 milioni della 1.8 Luxury e i 38,4 della 2.2 TD Luxury - fino ai 39,6 milioni della 2.0 CVT Luxury

dotata di trasmissione automatica. Previsioni di vendita: nel 2000 circa 4.500 unità, oltre ottomila nei prossimi 12 mesi. La produzione annuale è stimata in 40.000 unità, che si affiancano a 110.000 berline Almera. Ma c'è il rischio, come è avvenuto con la Scénic, che la versione monovolume dia la polvere alla berlina da cui deriva. Solo per confronto, nel '99 sono state vendute in Italia 42.753 Renault Scénic e circa 255.000 nell'intera Europa. Contro, rispettivamente, 14.345 mila Mégane in Italia e 330.000 in Europa.

### MOTORI FLASH

■ **A TUTTO PRINT.** La Maserati prosegue sulla via del rilancio. Nel primo semestre 2000 sono state consegnate 1.202 vetture rispetto alle 674 dello stesso periodo del '99, un aumento del 78,3%. La Germania si conferma leader mondiale con 305 vendite. Successo della nuova 3200 GT coupé, di cui sono stati finora prodotti oltre 3.000 esemplari. Le due unità impegnate nel difficile raid attraverso il Canada hanno concluso il test senza problemi, salvo la rottura del pambrezza per sassi scagliati da altri veicoli. Ora proseguiranno per Monterey, in California, dove a metà agosto si svolgerà il classico festival dedicato proprio alla Maserati.

■ **LA CY.** BMW PRODOTTA KE. Sarà inizialmente prodotta nell'impianto di Regensburg, in Germania, e poi in una nuova fabbrica, la «piccola» che la Bmw metterà in commercio a partire dal 2004. La vettura, che sarà probabilmente chiamata Serie 2, costituirà il nuovo «biglietto» d'ingresso nella gamma della Casa tedesca, che conta attualmente sulle Serie 3, 5 e 7.

■ **IN TUTTO IL MONDO.** Il traguardo dei 2,5 milioni di unità vendute in tutto il mondo è stato raggiunto in questi giorni dalla Seat Ibiza: tale modello è il primo sviluppato e prodotto dalla Casa spagnola. Sono 10 mila le Ibiza consegnate in Spagna.

■ **LAND ROVER ITALIA.** La Land Rover Italia ha nominato come nuovi consiglieri W. Wylie e L. Guerriero. L'Italia rappresenta il terzo mercato per la Casa inglese: ora in mano alla Ford.

Valli in

# fiera

Fiera Campionaria

## SALUZZO

Antiche Scuderie - Piazza Montebello, 1

Luglio 7-8-9  
13-14-15-16  
20-21-22-23

INGRESSO GRATUITO  
L. 5.000 la domenica

Area Spettacoli

expoService

INFO: 011.66.66.316



Da Cascella, il mobiliere di famiglia

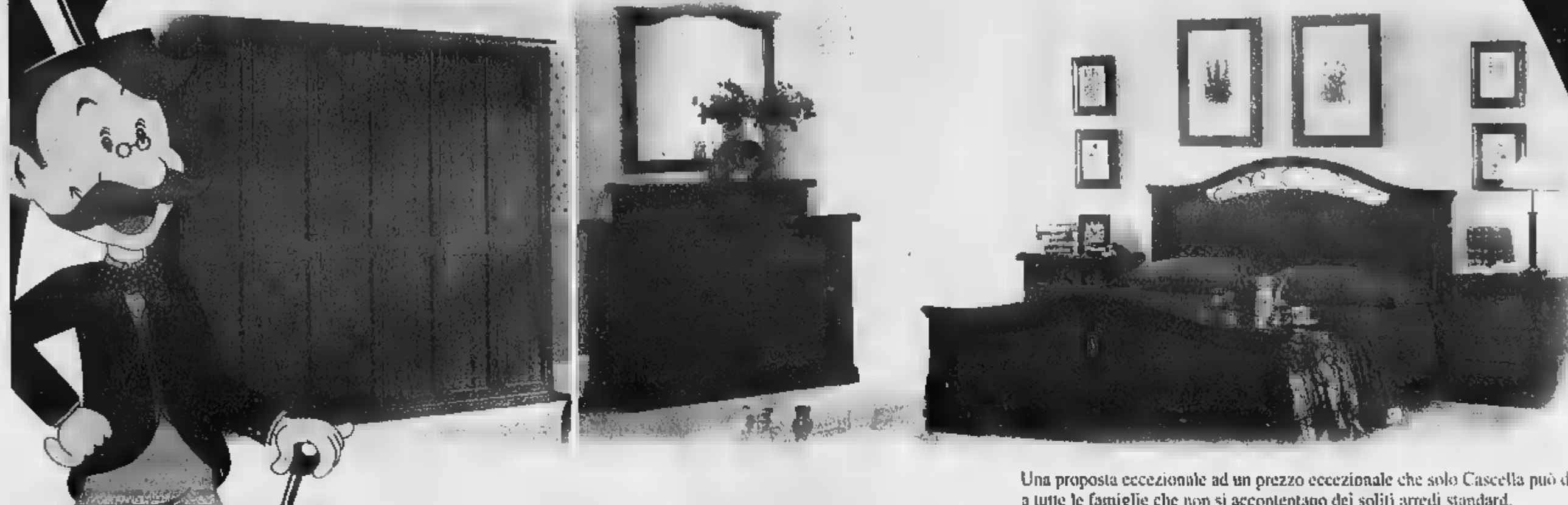
# GRANDE SPETTACOLO DEI MOBILI

LA CAMERA in LEGNO

L. 3.950.000\* IVA COMPRESA

Pagabile in comode rate a tuo piacere

SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA ENTRO LUNEDÌ 24 LUGLIO



Una proposta eccezionale ad un prezzo eccezionale che solo Cascella può dedicare a tutte le famiglie che non si accontentano dei soliti arredi standard.



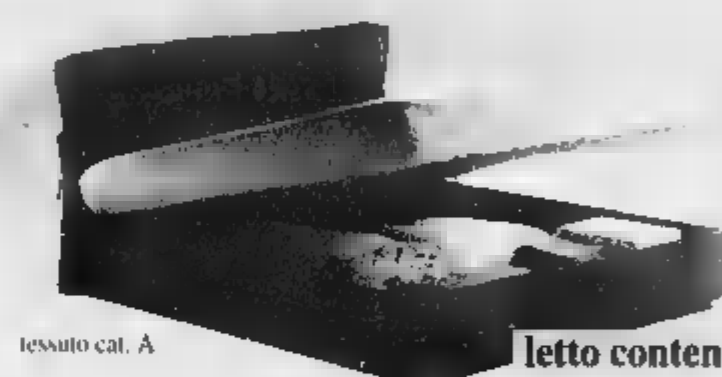
Prestigiosa camera da letto

**PREZZO ECCEZIONALE**



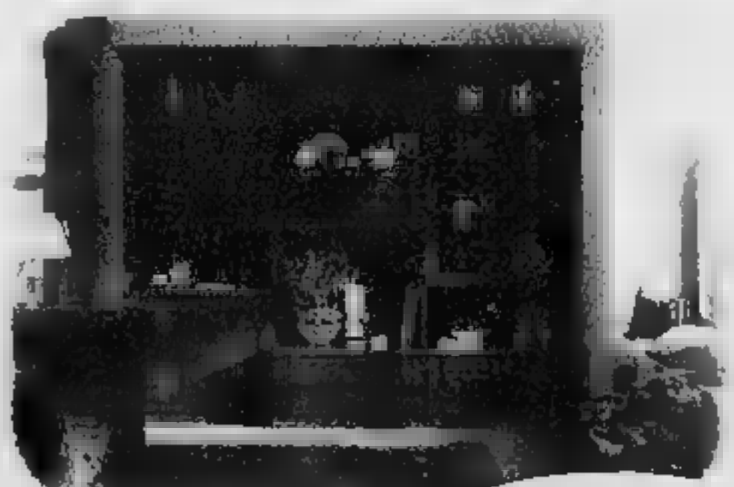
...e ci sta nella tua camera!

la cabina armadio  
A PARTIRE DA  
**L. 1.950.000**  
\* IVA SENZA ATTREZZATURA INTERNA



tessuto cat. A

letto contenitore  
**L. 990.000**  
\* IVA



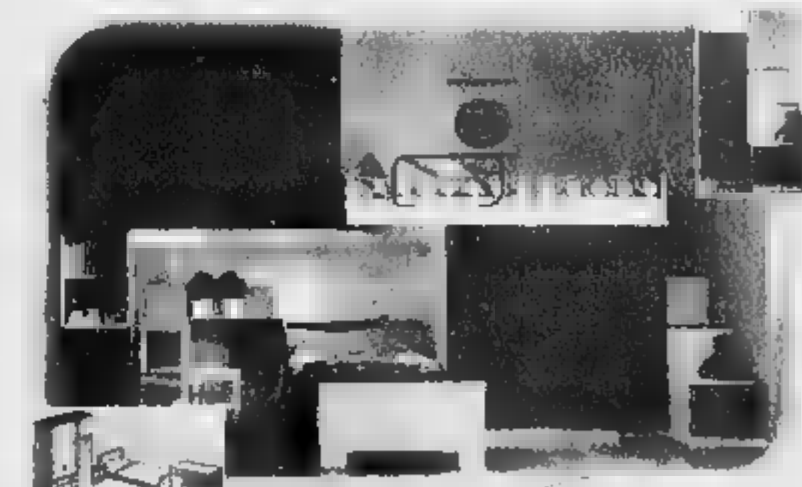
Parete soggiorno in arte povera

**L. 1.850.000**  
\* IVA



Cucina moderna, m 2,55 come grafico

**L. 1.890.000**  
\* IVA



Cameretta come grafico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassetteria, scrivania. (Rele e materasso esclusi)

**L. 790.000**  
\* IVA

**FORNO REX** acquistando una cucina (tecnica offerta)  
**L. 10.000**

**BERLONI**  
**Veneta Cucine** **LUDE**  
**florida cucine**

E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)

ORARIO CONTINUATO

# CASCELLA

il mobiliere di famiglia



\* PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 15% AL 70%  
\* SU MOBILI ESPOSTI \* IL TUO USATO CUCINE DA NOI  
\* VALI FINO A L. 500.000 \* RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO  
\* I TUOI MOBILI USATI \* SALA RELAX, TV, BAR

Grandi esposizioni:

via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Piccola esposizione Nuovo e Stock:

c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60





# ESTÉE LAUDER

Abbronzarsi, che passione!  
Estée Lauder al sole.

Da oggi la nuova linea solari anti-età.  
Garantisce protezione e un'abbronzatura  
naturale, con o senza sole.



## camurati

il profumiere

**1**

**CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA**  
Strada Settimo 338/340 - **Milano Torinese (TO)**  
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22  
Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato



**2**

**LA PROFUMERIA**  
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60  
Torino - Orario: dalle 9.15/12.30 - 15.30/19.30

**3**

**LA PROFUMERIA**  
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro)  
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20  
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

**4**

**L'ESTETICA**  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)  
tel. 011/434.46.26  
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

**5**

**IL SOLARIUM**  
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)  
tel. 011/433.42.86  
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00

Indirizzo: **www.camurati.com**  
e mail: **camurati@mbx.venco.it**

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:





# E' partito il servizio «Buy@Fiat»: basta soltanto un clic Come scegliere un modello Il sistema funziona 24 ore su 24

Renzo Villare

anticipato Roberto Testore, numero 1 di Fiat Auto, un mese fa in occasione del Salone di Torino: «In luglio metteremo a disposizione dei clienti il Buy@Fiat, un nuovo servizio di Online Buying Service (OBS), inizialmente destinato alle vetture Fiat, in seguito anche alle Lancia e alle Alfa Romeo». Sabato 11 luglio Fiat Auto ha puntualmente lanciato.

Offerto per ora in Italia e da settembre in Gran Bretagna, ma presto esteso ai principali Paesi europei, il nuovo servizio rappresenta un'altra tappa che «consideriamo molto importante su quella strada dello sfruttamento delle nuove tecnologie che il Gruppo ha intrapreso da molti anni». Le linee guida sono state tre: la prima utilizzando Internet per comunicare (è il 1995 il sito dedicato a Bravo e Brava); quindi come strumento di lavoro (nel 1997, Fiat Auto è la prima azienda europea a fare «clinic test», raccogliendo il parere dei «motoristi» sui bozzetti della nuova Punto); infine, considerando Internet come luogo in cui si vende e si compra, utilizzando nel «Berchetta Web» e ora per «Boutique Alfa Romeo».

Questa presenza, ben strutturata, fatta di siti di marca, di mercato, dei concessionari, di prodotto, di nicchia (come «Autonomy») e di e-commerce e gradita ai «navigatori» (i siti del Gruppo o visitati ogni mese da circa 1.300.000 persone) si è ora arricchita di questo nuovo, importante strumento che permette di sfruttare ancora di più le potenzialità di Internet. Gli automobilisti che intendono acquistare una nuova vettura avranno infatti, d'ora in poi, tutte le informazioni necessa-



rie a maturare la scelta. Negli Usa, ad esempio, il 50% della clientela prima di recarsi da un dealer per comperare l'auto si documenta su Internet.

Il sistema, che utilizza Carpoint (Microsoft), una piattaforma informatica tra le più avanzate e apprezzate negli Usa, accessibile 7 giorni su 7 per tutte 24 ore, permette ai clienti di scegliere un modello Fiat, completo di optional e accessori, e richiedere un appuntamento al concessionario più vicino per perfezionare l'acquisto. Al servizio si accede collegandosi a [www.fiat.com](http://www.fiat.com), oppure direttamente al sito [www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com), dove attendere il cliente c'è una home page ricca nella grafica, veloce e chiara nelle modalità di navigazione. Al centro della schermata iniziale, due grandi aree: una «Hai già scelto la tua Fiat», l'altra «Trova la Fiat giusta per te».

La prima è rivolta a chi ha già chiaro le idee e vuole informazioni su un particolare modello. L'automobilista che, invece, desidera esaminare tutte le offerte della Casa, può iniziare la navigazione nella seconda sezione. Mentre, per restringere il campo di ricerca a una determinata categoria di vetture, basta selezionare una vo-

ce dell'elenco, a sinistra nella home page: sportive, piccole, medie ecc. Qualunque sia il percorso scelto, Buy@Fiat conduce al modello che interessa e alla pagina Web relativa, dove il cliente può configurare la vettura con gli optional e gli accessori desiderati, scegliendo anche i colori della carrozzeria e degli interni. Pochi secondi, e sul monitor appare il modello, completo di preventivo.

A questo punto non rimane che fissare un incontro con un concessionario Fiat per concludere l'acquisto. Inserendo, infatti, alcuni dati come il Cap, la città e la provincia, si attiva una ricerca immediata dei dealers e il cliente dovrà soltanto «cliccare» su quello che vuole scegliere per essere contattato per posta elettronica o telefonicamente. Nel sito si trovano anche una vetrina dei prodotti Fiat Auto, i servizi assicurativi e finanziari con la possibilità di scegliere il finanziamento più consono alle singole esigenze.

Entro l'anno sarà poi possibile accedere al servizio per le vetture usate e nel 2001 a quelli del post-vendita. Insomma, un business importante, nel quale Fiat Auto investirà nei prossimi cinque anni oltre 100 miliardi di lire. Il cliente è servito.

# I consigli dell'Autoclub ai tedeschi: buoni anche per noi I rischi del turista in auto Paesi dell'Est bocciati, Italia ok

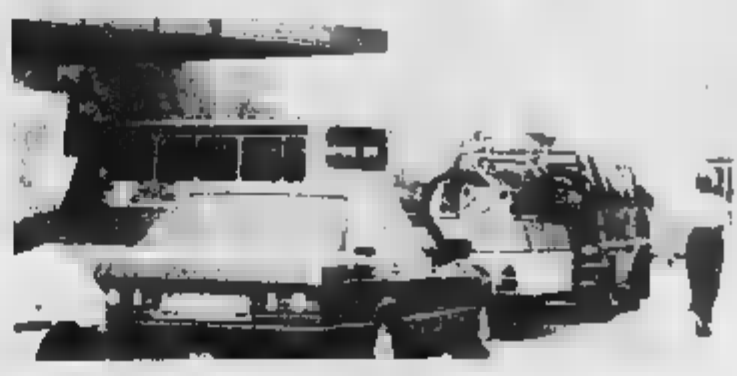
Marco Degli Innocenti  
FRANCOFORTE

Ferie estive e consigli, un binomio classico anche in Germania. In primo piano gli automobilisti. L'Adac, il maggior Autoclub tedesco, attraverso il suo mensile «Motorwelt», distribuito a 13 milioni di soci, lancia l'allarme della criminalità lungo le strade europee. In un'inchiesta vengono esaminati i pericoli derivanti dalla malavita grande e piccola in agguato in alcuni Paesi dove i tedeschi usano recarsi in macchina. Destinazioni, peraltro, comuni agli italiani.

Il nostro Paese, naturalmente, è compreso tra quelli potenzialmente pericolosi. Ma stavolta, insolito davvero, gli esperti tedeschi tutto sommato ci trattano bene. Secondo l'Adac, infatti, l'insidia maggiore per gli automobilisti stranieri in Italia è venire imbrogliati da alcuni benzinai poco onesti, che sostengono di aver ricevuto in pagamento soltanto biglietti da dieci lire e non da centomila e quindi si rifiutano di dare correttamente il resto. Gli stessi benzinai sono anche accusati di voler per forza piazzare spazzole tergicristallo o batterie nuove, fingendo usure o guasti inesistenti.

Ma questa è storia vecchia. Stranamente, soltanto in seconda linea sembra passare la messa in guardia contro un tipo di malaccidentalità certamente più diffusa, soprattutto in alcuni grandi centri. Quella impersonata, ricorda la rivista, da ragazzini in motorino, che provocano soste forzate delle automobili approfittando di fermate ai semafori, s'impossessano lesti di borsette o capi di vestiario depositati sui sedili.

Ben più pericolose vengono definite, invece, le strade francesi, soprattutto per i camperisti che si azzardano a pernottare nei parcheggi o nelle aree di sosta delle autostrade. I ladri in agguato non



Turisti tedeschi: le aree segnalate come pericolose il sud della Francia

aspettano sempre che il veicolo sia lasciato incustodito. Spesso storditi con gas soporiferi gli occupanti dei veicoli mentre dormono, prima procedono, indisturbati, a svaligiare completamente i mezzi. Soprattutto nel Sud del Paese sarebbero infrequenti casi di brutte rapine e danni a chi viaggia in camper e automobilisti in genere, anche in pieno giorno. Bando di criminali che, letteralmente, aprono gli sportelli degli automezzi, ne tirano fuori la forza che occupano, li immobilizzano e li ripuliscono di averi e documenti.

Le autostrade nella regione di Barcellona, sono, secondo Motorwelt, le più pericolose della Spagna. Ci sono malviventi che convincono i turisti al volante ad arrestarsi, sequestrando loro l'automobile che si sporgono dall'auto, magari provocando dagli stessi individui con astuti trucchi, o buccando le gomme delle vetture prese di mira, per farle fermare. Poi, fingendo di portare aiuto, in realtà fanno razzia d'ogni cosa, svenando nel nulla.

I Paesi dell'Europa dell'Est restano comunque, nel loro complesso, i più pericolosi in Europa. Avvertono gli esperti tedeschi, spesso non è chiaro se si tratti di malavita o di criminalità organizzata, ma sono frequenti gli incidenti che si ripro-

dono sempre. Come quella in cui la tedesca fermata da un gruppo di malviventi perché la signora non aveva fatto il pieno. Tutta la famiglia fu poi aggredita e la signora fu costretta a consegnare al cliente uno speciale coupon, firmato da W. Schmidt, presidente di DaimlerChrysler Italia. Nel tagliando, a firma di Schmidt, sono indicati nome del cliente, prezzo dell'auto, data di acquisto e valore della caparra versata e valore di fusione in permuta.

Sottolinea Schmidt, «con questo met First il cliente sarà tutelato dal momento del versamento dell'anticipo fino alla transazione al Pri e una novità assoluta in Italia. Per la prima volta una Casa s'impegna con la sua berlina venduta per la prima volta nel mercato di un altro Paese».

La nuova formula, dice, è un mercato dove su 2.400.000 di persone, almeno a noi italiani, tutte quelle di tenere chiusi i finestrini e di accertarsi che le porte siano ugualmente ben serrate. O di non lasciare bagagli e oggetti di valore nell'auto incustodita, neppure per breve tempo. Ma da questo punto di vista l'Europa del tedesco, anche se è un Paese abitante in un piccolo centro o nelle zone rurali di campagna, dove la criminalità è meno presente che altrove, è ancora da vivere con attenzione.

# Idea DaimlerChrysler Chi compra avrà di certo la vettura

ROMA

Non si producono o vendono solo auto. Bisogna offrire servizi adeguati e tutelare nel modo migliore i consumatori. E' il leit-motiv dell'industria in questi anni. Un filare di iniziative, dal «la» dato dalla Fiat con «Patto Chiaro» al «customer First» che la Mercedes-Benz Italia propone ora nel nostro Paese. Si tratta di un sistema per proteggere il cliente dalle possibili inadempienze dei concessionari di Stockard come la mancata trasmissione dell'ordine di acquisto, quella di presentazione dell'istanza di trascrizione al Pri. La nuova concezione del rapporto di vendita di auto, infatti, si riferisce all'intero processo di acquisto, dalla scelta del veicolo all'arrivo della vettura in mano al cliente.

La Casa di Mercedes si è registrata con 200.000 abbonamenti, il primo che conta. In concreto, alla firma della proposta di acquisto sarà consegnato al cliente uno speciale coupon, firmato da W. Schmidt, presidente di DaimlerChrysler Italia. Nel tagliando, a firma di Schmidt, sono indicati nome del cliente, prezzo dell'auto, data di acquisto e valore della caparra versata e valore di fusione in permuta.

Sottolinea Schmidt, «con questo met First il cliente sarà tutelato dal momento del versamento dell'anticipo fino alla transazione al Pri e una novità assoluta in Italia. Per la prima volta una Casa s'impegna con la sua berlina venduta per la prima volta nel mercato di un altro Paese».

La nuova formula, dice, è un mercato dove su 2.400.000 di persone, almeno a noi italiani, tutte quelle di tenere chiusi i finestrini e di accertarsi che le porte siano ugualmente ben serrate. O di non lasciare bagagli e oggetti di valore nell'auto incustodita, neppure per breve tempo. Ma da questo punto di vista l'Europa del tedesco, anche se è un Paese abitante in un piccolo centro o nelle zone rurali di campagna, dove la criminalità è meno presente che altrove, è ancora da vivere con attenzione.

# EVASIONE DI GRUPPO.

## KIA SPORTAGE WAGON

Motor 2.0i 16V  
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, cerchi in lega, climatizzatore, cerchi in lega, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, barre portapacchi tipo «americane»  
L. 38.500.000 I.P.T. esclusa



## KIA SPORTAGE COUPE

Motor 2.0i 16V  
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, cerchi in lega, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, barre portapacchi tipo «americane»  
L. 29.500.000 I.P.T. esclusa

## KIA SPORTAGE

Motor 2.0i 16V e 2.0i 4x4  
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, cerchi in lega, climatizzatore, cerchi in lega, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, barre portapacchi tipo «americane»  
L. 34.400.000 I.P.T. esclusa



**KIA SPORTAGE. Le più belle forme di evasione, 4X4.**



Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

seguite la guida, guidatela.

Vieni a vedere la tua Gamma Sportage da:

**AUTO C**  
Stradale Alessandria 136b - Tel. 0144/57875-56830  
Acqui Terme (AL)

**LAMPO GIUSEPPE**  
Via Maestri Lavoro 6/b - Tel. 015/401207  
Biella

**QUCCA**  
S.S. 229 km 24 - Tel. 0322/89666-89488  
Fontaneto D'Agogna (NO)

**PREA**  
Corso Trieste 128 - Tel. 011/6645652  
Moncalieri (TO)



**omnitel**

Rivenditore Autorizzato

# CANOVA

## TELEFONIA

**omnitel**

Rivenditore Autorizzato

**TORINO - Via Madama Cristina, 37/E - Tel. 011 6696979**

### SIEMENS C25

Dual band  
19 Mhz/min  
110 ore stand by



L. 310.000\*

### NOKIA 3210

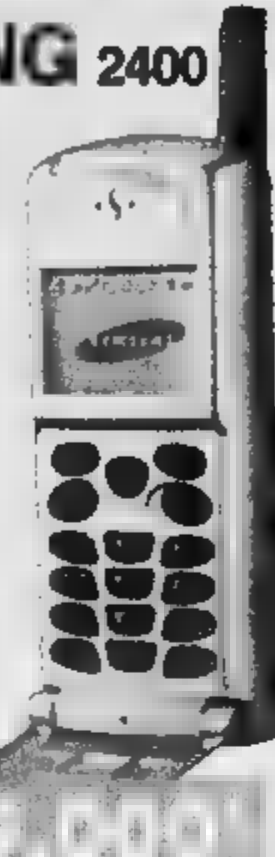
Dual band  
SMS disegni  
Cover interc.  
Orologio sveglia



L. 310.000\*

### SAMSUNG 2400

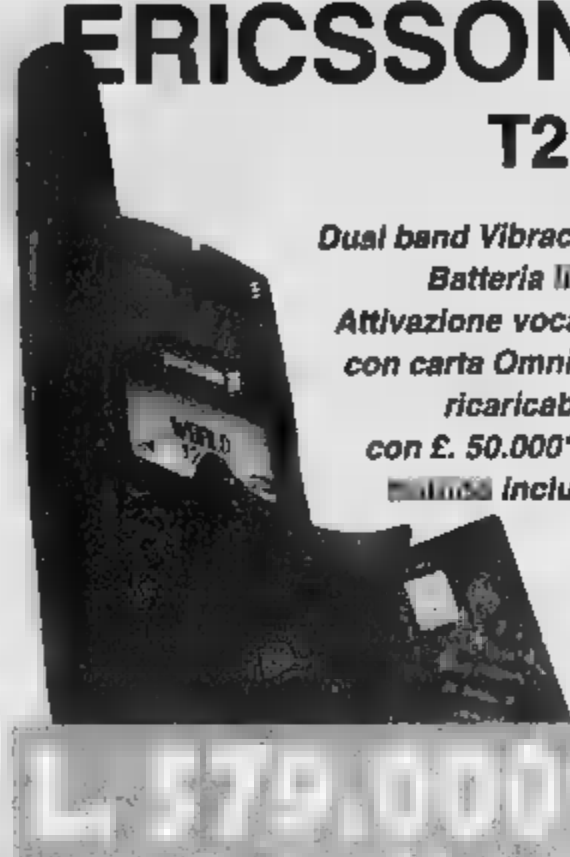
Sottile e leggero  
Display a cristalli  
liquidi  
retroilluminato ad  
alta risoluzione  
grafica  
Selezione  
vocale/Memo  
vocale  
Batteria litio



L. 445.000\*

### ERICSSON T28

Dual band Vibracall  
Batteria litio  
Attivazione vocale  
con carta Omnitel  
ricaricabile  
con L. 50.000\* di  
prezzo incluso



L. 579.000\*

## DA OGGI NUOVA OFFERTA

### OMNITEL FACILE

### NOKIA 5110

#### Facile

Display grafico  
5 linee  
Cover Xpress  
intercambiabile  
Stand by 270 ore



L. 310.000\*

### PANASONIC GD30

#### Facile

Dual band  
Chiamata a  
vibrazione  
50 memorie  
orologio,  
sveglia



L. 249.000\*

### ERICSSON T10S

#### Facile

Dual band  
call  
100 memorie  
Orologio  
Calcolatrice



L. 349.000\*

### PANASONIC GD90

#### Facile

Dual band  
chiamata a  
vibrazione  
100 memorie  
orologio ed  
allarme, 20  
suonerie



L. 449.000\*

\*Iva inclusa

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

### Summer Card 95:

telefonate  
a pioggia.

solo 95 lire al minuto  
per chiamare tutti i numeri nazionali  
direttamente da Omnitel.

**omnitel**  
Parlano la lingua  
di sommare il mondo.

Vasta gamma di accessori  
di tutte le marche:  
**AURICOLARI**  
**PORTATILI**  
**CAVI ACCENDINO**  
**CUSTODIE**  
**BATTERIE**  
**ANTENNE**







# INCREDIBILE! MA VERO!



**Non è che un esempio!**  
*Convenienza incredibile anche su*  
**MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!**

**ERICSSON + CARTA RICARICABILE**  
**T285 DUAL BAND COMPRESA NEL PREZZO**

**L. 599.000**

**TV SONY TKV29X5B/E**  
**29" STEREO-TELEVIDEO**

**L. 1.099.000**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



**PRIMA DI ACQUISTARE**  
UN TV CHE NON TI DISAMBI  
**PASSA RA**

# STIEVANI

## IL COLOSSO

**DELLELETTRONICA**

TORINO - Largo Giachino, 73 - Tel. 011.218666 (r.a.)

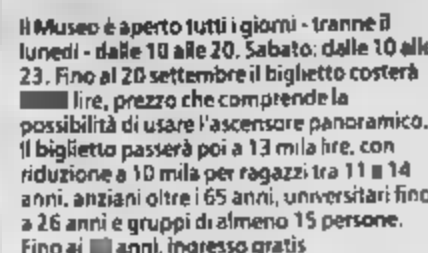
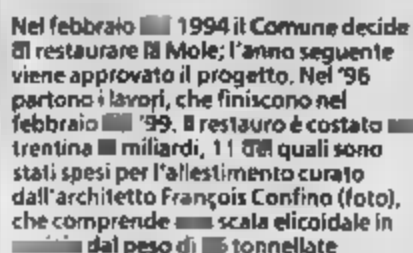
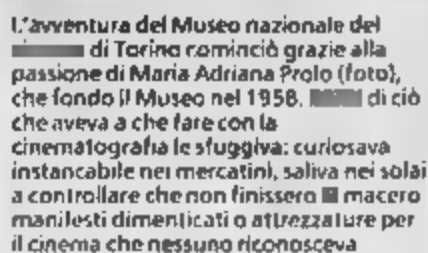
**SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!**







## UN PROGETTO LUNGO 50 ANNI



# CINEMA *Cento anni di storia nel cuore della Mole*

**U**N Museo del quale Torino e l'Italia possono dirsi orgogliosi. Un museo "verticale", nuovo, inedito, dedicato alla mappa che costituisce la materia dei nostri sogni, il cinema. Un luogo magnifico per un'idea straordinaria.

Occhi sicuramente intravisti alla linea, verso la cupola della Mole, prospettive di sinagoga del grande Antonelli nella Torre di meta Ottocento, ieri pomeriggio il ministro dei beni culturali Giovanni Melandro ha tagliato idealmente il nastro del Museo nazionale del cinema assieme al sindaco Valentino Castellani, il presidente della provincia Mercedes Bressa, gli assessori alla cultura di Comune, Provincia e Regione, Ugo Persone, Walter Giulino e Giampiero Lusi, il presidente del Museo del Cinema Mario Ricciardi, l'architetto genovese che ha firmato l'allestimento, François Confino e il regista Carlo Lizzani come coordinatore del comitato scientifico della poderosa cinoteca (7000 film).

Giovanna Melandri, dopo essere salita ad ammirare il panorama torinese dal terrazzo in cima alla Mole, si è rituffata all'interno del tempio del cinema ed ha dedicato il primo pensiero «ad una signora che, con tanta passione, 50 anni fa, ha iniziato a coltivare un sogno che si realizza oggi. Maria Adriana Prolo. Lei cominciò la raccolta di tutti i film che avevano a che fare con il mondo del cinema, dalla sua rivenditoria». Poi ha dato una buona notizia: «Sono stati già stanziati 700 milioni per il Museo e oggi, ieri, ndr, è stato approvato dalla Camera un disegno di legge che prevede l'assegnazione di altri quattro miliardi come contributo straordinario per l'allestimento». Probabile poi che venga anche riconosciuto un finanziamento di un miliardo all'anno, ma si veda poi avanti. Altra notizia, che riguarda in generale il mondo del cinema: «Entro fine anno sarà pronta una "Carta per il restauro dei film", per dare criteri comuni di lavoro sulle pellicole da salvare». Raggiante ancora a fianco di Giovanna Melandri lungo il percorso che porta dai film muti all'uso di Allen, dalla bombetta di Chaplin al bustino nero a pizzo di Marilyn Monroe, il sindaco Castellani non ha nascosto la propria soddisfazione: «Con questa struttura torinese in Europa. La conoscenza architettonica di Confu-

non ci fa temere confronti ■ la Tate di Londra ■ il Guggenheim di New York.

E allora vediamo cosa offre la Mole: Museo del Cinema: 3200 metri quadrati da visitare, con un ingresso-salone che già vuole stupire: 80 "chais" e "longues" per sdraiarsi davanti a due schermi sui quali si proietta in questi giorni, «il cinema muto a Torino» e «Uno sguardo alla storia d'Italia», di Carlo Lizzani. Chi non ha voglia di fermarsi, può cominciare a ripercorrere la storia del cinema partendo dal seminterrato fino a raggiungere il quinto e ultimo livello (opzione doppia: salita su scala elicoidale senza gradini o ascensori). Filologicamente corretto sarebbe quindi di passare a vedere il pre-cinema, fatto di giuochi di luci ed ombre, di lanterne magiche; ■ può poi sostare nelle cappelle dedicate a temi specifici (basti ricordare quella dedicata al cinema dell'assurdo, ■ richiama il regista spagnolo Buñuel e offre al visitatore sedili da bagno come poltroncine davanti allo schermo. E poi? Poi, oltre ai citati 7000 film, ci ■ 9000 oggetti d'arte tra dipinti, stampe, apparecchiature per la visione o la ripresa, ■ mila manifesti, ■ mila volumi, 130 mila documenti fotografici, 3000 testate di periodici. The end: Torino ha uno dei musei più importanti al mondo per la ricchezza delle sue collezioni.



## E la sera cena di gala ■ Palazzo Carpano

Sulle note di «Gita lo testas» Torino alza fiero il suo profilo migliore per brindare alla nascita del Museo del Cinema: sono in ducento, alle nove della sera, a varcare eleganti il sontuoso ingresso di Palazzo Carpiato per festeggiare il Tempio della Celluloid. E il banchetto creato dagli chef di Villa Sassi - trionfo arcinboldesco di uova, rose bianche e cavallotti intonaciato su tovagli verde muschio - accoglie gli invitati più illustri a questa sera in onore della casa di Cibiria: ci sono i padroni di casa, dal sindaco Castellani che ripercorre con gioia la storia complicata di quel fascinoso progetto, «Sembra ieri quando l'assessore Perone me ne parlò, nell'ormai lontano '94», e adesso siamo qui, a innalzare i calici: questa sì che è una grande giornata per Torino. Ci sono i registi come Francesco Rosi e Carlo Lizzani che fanno arrischiare di orgoglio il viso puffuto di quel genio di Confino, «I dame più in vista della città da Elda Tossato a Giovanna Cattaneo l'entrambe ricche dal

fascino etnico dello shantung azzurro, Pierangela Castellani chiusa in un magnifico abito kimono tempestato di ricami e Anna Chigo raggiante nel suo tubino nero essenziale come Armani comanda, una tempesta di paillettes. Ci sono i politici, vice-sindaco Carpanini in testa, per una volta conviviali e uniti dal successo indiscutibile di un primato tutto torinese. C'è Steve Della Casa, che sfoggia una travata assente e un largo sorriso: «Finché non l'ho visto dal vivo non mi credevo: è pure meglio di quanto pensassi» - dice soffiando sul vol-nu-vent di fantasia rovente - e come quel film di Ford che sulle prime ti divertono, ma poi ti insegnano anche qualcosa e poi esci dal cinema e dici: ma quella m'era l'America... E poi ci sono gli uomini dell'amministrazione che a questo progetto hanno lavorato ogni giorno, per sei anni, e tutti inamovibilmente nell'ombra, dal dirigente dei Musei Civici Daniele Jolla al direttore di divisione di Palazzo civico Giovanni Battista Quirico; anche

loro attorno a quei tavoli settecenteschi illuminati da argentei candelabri per gustare un ■■■■■ tutt'altro che da grande abbuffata: risotto ■■■■■ di zucca e basilico, vitello aromatizzato all'Antica Formula, tortino di verdure alla griglia e gelato alla crema con frutti di bosco. Le colonne ■■■■■ di «Blade Runner» e «Momenti di Gloria» scivolano sulla sorta. Per ogni tavolo (una trentina), argomenti diversi: a quello di Gamberato si scherza sui menù, da Confino si ragiona sul suo neologismo «La Mole? Una Cinegoga», a quello dell'assessore Perone ci ■■■■■ ricorda della mattina in cui Alberto Venelli e l'ex-assessore Giovanni Ferrero andarono nel ■■■■■ ufficio per proporgli un'idea che in primis fu del professor Zanetti: trasferire il tesoro del Museo del ■■■■■ dai locali di Palazzo Chiniere alla Mola Antonelliana.

E gli attori? La lista ne comprendeva soltanto due: Piero Chiambretti e Renato Pozzetto. Quest'ultimo ■■■ forse fu anche prima per un validissimo motivo: ■■■ figlia sta per farlo diventare ■■■. La serata scorre via leggera, ■■■ è di quelle ■■■ come ricorda il sindaco Castellani innalzando il suo calice di Chardonnay - che lasciano ■■■ segno. Una signora pensa ■■■ una nuvola di chiffon ■■■ alza soffocando il trillo del cellulare nella sciarpa, e vicino commenta: ai tempi di Pastrone questo ■■■ sarebbe accaduto. Un pezzetto di Mole, incorniciata dalle finestre di Palazzo Carpano e rischiarama dalla luna di luglio assiste muta alla scena. ■■■ te. mo. ■■■

### Play Your Cards Right

**S** ■ dobbiamo forci del male ad ogni ■ possiamo dire una infinità di cose che non ■ perché in ogni luogo c'è qualcosa che ■ funziona, ma se vogliamo limitarci ad ■ sano, opportuno senso della correttezza diciamo apertamente che il Museo del cinema appena inaugurato va visto e applaudito. Con alcuni distinguo che non devono suonare a critica ■ incoraggiare gli addetti nella consapevolezza, per altro oppressa dai medesimi, che c'è ancora qualche spazio da coprire per una messa a punto; aggiungiamo che quanto si vede in allestimento ed esposizione è più di quanto ci si potesse aspettare. Merito soprattutto di François Confino il quale in un paio d'anni appena, ormai in affanno, ha saputo assemblare un progetto che abbaglia: peccato aver perso tempo con proposte affidate al dilettantismo e destinate a giusta bocciatura. Se Confino avesse lavorato fin da subito in parallelo con Gritella l'architetto progettista, ■ certi che avremmo trovato tutti, qualcosa in più dell'abbagliante lanterna ■ ad uso del ■ millennio che lo scenografo ci ha consegnato chiavi in mano, ieri. ■ intuisce che la fatica non è mancata a chi ■ dovuto scegliere cosa le comei mettere in evidenza pescando nel porzo ■ fine del materiale raccolto in quasi mezzo secolo da Maria Adriana Prolo ieri stralciata post-mortem e non sempre apprezzata come sarebbe stato opportuno, in vita. Materiale prezioso, quasi tutto di qualità eccezionale, spesso unico e in abbondanza tale da imbarazzare il comitato quando ha dovuto decidere non tanto cosa esporre ma che cosa non fosse dovuta scartata.

Padre e figli avranno di che divertirsi nelle ■■■■■ che racconta le origini ■■■■■ immagini animate: un percorso semplicemente incantevole, dove i più sofisticati apparati tecnici usati in sostituzione dei meccanismi manuali aggiungono magia ad un mondo magico per definizione. Meno agevole entrare ■■■■■ con le «cappelle» che raccontano alcuni momenti topici della fabbrica-rinema: suggestive ma enigmatiche icone decifrabili non senza qualche difficoltà. Infine ci ■■■■■ che il Museo si inserisce negli spazi della Mole, quasi per innesto naturale, senza nulla togliere al fascino del più paradossale e metafisico dei monumenti costruiti dall'Antonsli.

**E un futuro senza problemi.**

Apri con Marvin un punto vendita in franchising di fotografie, di cellulari e di occhiali da sole.

**Numero Verde Gratuito**  
**800-101919**

**marvin**  
DIVISIONE FRANCHISING

### Un lettore ci scrive

«Domenica 2 luglio 2000 si è svolta sul Colle del Lys la commemorazione per i caduti della libertà. Non ho potuto esserci perché non ci sono mezzi di trasporto pubblici per raggiungere il Colle. ■ è stato previsto un pullman come minimo per i giovani e per gli anziani sprovvisti di auto».

«Il mese prossimo ci sarà il mezzo pubblico, potrà così rendere omaggio ai miei... Un altro prigioniero a l'altro catturato e per sud disgrazia mandato a lavorare e con brodaglie... «carti di cibo peggio che con gli... «attività fino alla morte nei lager di Mauthausen. Per quest'ultima vorrei intervenisse l'ambasciata italiana di Vienna per avviare la documentazione. E'... «soli di un mese che ho spedito un fax e successivamente un sollecito telefonico senza alcuna risposta».

Una lettrice ci scrive:  
«Sono una vedova di ottant'anni. L'altro giorno al mercato di Porta Palazzo una giovane donna mi m'è sfilato dalla borsa il portafogli, dileguandosi poi tra la folla. Lo scorcimento è stato forte, non tanto per i soldi, fortunatamente pochi.

quanto per i documenti tutti da rifare; ho pensato a come fare per la denuncia, alla fila che avrei dovuto affrontare dopo aver raggiunto il non vicino commissariato. Sono invece rimasta sorpresa nell'apprendere dal centralino dello questura che per gli anziani, le cosiddette fasce deboli, esiste un'assistenza a domicilio. Sono venuti a raccogliere la denuncia a casa mia alcuni poliziotti solleciti, gentili, premurosi, attenti anche allo choc che avevo subito.

Maia Fantino ved. Livi

Un lettore ci scrive:  
«In questi giorni, come ogni  
estate, ritorna il tema della  
prostituzione; analisi e propo-  
ste di rimedi si sprecano. Vorrei  
proporre, per [ ] la solu-  
zione, un [ ] concreto: [ ]  
cercando di avviare ad una  
"vita normale" una giovane don-

**«Nessun pullman per la [REDACTED] al Colle del Lys» - «Denuncia a domicilio per gli anziani» - «Come aiutare un'ex prostituta?» - «Beaulard isolata» - «Detraibilità amara!» - «Cerca parenti [REDACTED]»**

■ albanese di 25 anni, madre di un bambino di 6 anni: un anno e mezzo sulla strada e da 6 mesi fuori

«Mi ■■■■ reso conto che tutti, dico tutti, comprese le associazioni di volontariato che occupano del problema, mi dicono ■■■■ che, con le leggi vigenti, è difficilissimo in quanto: 1° la persona è clandestina (è arrivata ■■■■ in Italia un mese dopo il termine valido per la regolarizzazione); 2° a una ex prostituta ■■■■ per giunta albanese, non hanno ■■■■ nemmeno ■■■■ protettore (o protettrice) da denunciare e quindi non può essere regolarizzata (ai sensi della legge sugli stranieri). E allora come aiutarla?».

Un gruppo di lettori ci scrive:  
«Sembra proprio che la Regione  
si sia dimenticata dei trasporti  
pubblici per Regular. L'auto-

bust?: ■ stato richiesto con una corale petizione alla amministrazione comunale, ma era stato rifiutato vantando, tra le altre cose, ■ efficiente servizio ferroviario rodato ■ più di un secolo di esperienza nel paese.

Il treno? le fermate giornaliere dei treni ■■■■ state soppresse ■■■■ petizioni e proteste. Beaulard, anche se è stato designato sede olimpica, è un paese che muore.

«E' scomparsa la seggiovia, sono scomparsi gli alberghi, mancano campi sportivi per i ragazzi, sopravvive un negozio di alimentari. Per raggiungere gli impianti turistici (seggiovia, piscina, cinema) o per fruire ■■■■ normali servizi l'unico mezzo ■■■■ l'auto privata, con buona pace ■■■■ dei difensori dell'ambiente che ■■■■ fautori dello sviluppo turistico».

### Seguono le firme

**Un lettore ci scrive:**

«Approvando dagli organi di informazione che nella Finanziaria del 2001 è prevista ■ detraibilità fino a 500.000 per spese veterinarie per gli animali domestici.

«Rimango allibito» mi chiede se i veri animali sono gli anziani che soggiornano negli istituti di riposo o per i quali non è prevista nessuna deambulabilità nonostante i loro familiari paghino rette salatissime facendo molto spesso salti mortali per non far mancare l'assistenza ai loro cari.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Sono un brasiliano di 40 anni, mi chiamo Gledstone Aguiar Duarte, e chiedo l'aiuto dei lettori di questa rubrica per cercare nella città di Torino o in Piemonte, parenti lontani e sconosciuti, discendenti di Franco Arduino e Caterina Cervino, genitori della mia nonna Rosa Vincenza Arduino.  
Mi auguro che qualcuno possa aiutarci e invio a tutti i lettori un caldo ringraziamento dal Brasile».

Gladstone Aguiar Duarte  
Rua Gervasio Bonavides, 20  
11015-180 Santos-SP-Brasil  
macchiatoemil@uol.com.br



# Il Consiglio di amministrazione non rinnoverà il contratto a Lorenzo Ferrero Salone della Musica, salta il direttore

Confermato anche l'annullamento dell'edizione prevista per ottobre

di Anna Ferro

Da ieri Lorenzo Ferrero non è più il direttore artistico del Salone della Musica. La notizia è uscita dalla riunione del Consiglio di amministrazione della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali, convocata di buon mattino, che non ha visto la partecipazione di Ferrero. Se Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione, spiega che «non si è chiusa nessuna porta: non vuol dire che non potrà riprendere un rapporto» collaborando più avanti, Ferrero nasconde che «come musicista, mi spinge moltissimo che si disperda un patrimonio prezioso: al di là del ruolo, mi piace che in Italia non si sia più una grande sede di riferimento per tutta la musica italiana. Quello della scorsa edizione era stato il salone di tutte le musiche, da parità di dignità fra i generi, dal rock alla classica, e con l'esposizione delle nuove forme d'espressione artistica in questo campo. Ma era stato anche un punto d'incontro sulla politica e l'industria del disco. Per me, è tanto cose da fare. È un peccato che la Fondazione non abbia il coraggio di credere in un grande progetto, che si sia spaventata all'idea di portare in pareggio la manifestazione a tre come ho scritto nella mia relazione, tempo necessario a garantire una giusta fase di start-up».

**Picchioni: adesso dobbiamo pensare a una rassegna meno generalista e più specialistica**

**Il compositore «La Fondazione non ha creduto nel mio progetto. E' un vero peccato»**



Un momento della inaugurazione dell'ultimo salone con Ferrero, Picchioni e il ministro Turco. Sopra il direttore Lorenzo Ferrero, cui non sarà rinnovato l'incarico: ma il suo ancora non c'è

Non abbiamo trovato l'alchimia giusta: finché sarà chiaro che cosa si dovrà fare per rilanciare, nel 2001, la manifestazione, non incaricheremo nessuno a metterci al lavoro. Quando avremo il progetto, cercheremo la persona più adatta a realizzarlo. Che la prossima edizione sarebbe saltata, del resto, era già chiaro un paio di mesi fa: quando si è approvato il bilancio della Fondazione, non sono stati stanziati quattrini per una nuova kermesse musicale. Anzi, ora da un lato la necessità di ricapitalizzare ancora, e di colmare il miliardo e mezzo di buco; per l'altro la ferma volontà di correre altri rischi per il futuro.

Ferrero ha 48 anni, e in passato ha guidato l'Unione Musicale, Festival di Torre del Lago e Arena di Verona. La «sua» prima era stata orfana delle majors, era stata anche la sola ad utilizzare le isole insonorizzate ispeziate, con qualche miliardo, dalla Re-

gione. Parla di un'occasione mancata: «per assicurare stabilità alla manifestazione, allacciare stabili rapporti con l'estero, aumentare gli sponsor e arrivare al pareggio, occorreva credere nel progetto, e ragionare su tre anni. Il mio contratto durava un anno, non mi dolo che non mi sia stato rinnovato. Sono dispiaciuto, come musicista, o mi piacerebbe non essere il solo a dolersi in questo senso: nel mondo della musica qualcuno altro lo è, batte un colpo».

Autocasioni è mensile sul mondo dell'auto e quanto al partito, la pubblicazione. Particolarmente in estate (aprile, maggio, giugno) offre alle inserzioni di vendita proposte dai maggiori produttori di auto e moto attraverso centinaia di fotografie a colori, alcune con video, informazioni automobilistiche, i lettori più di conseguenza, e cioè una prossima vettura nuova o usata senza pagare di più, quanto altro, ma attraverso un giusto confronto dei prezzi e dei modelli. In questi mesi, quali saranno le novità che passeranno? Risposta: gli elicotti, le moto e la grande sportività che ha già riscosso un notevole successo. Una videocassetta in formato VHS della durata di 30 minuti nella quale gli acquirenti di Autocasioni e i visitatori televisivi sono invitati a vedere le novità e le tendenze del mercato. Autocasioni ha deciso di documentare attraverso la demografia globale, la televisione di Motori TV il mercato italiano del veicolo, e cioè di offrire esclusivamente di auto, moto e sport motoristici in una serie di video e cartoline che hanno suscitato la curiosità e l'interesse dei visitatori. In tal modo, quando non avessero avuto l'opportunità di visitare personalmente la rassegna torinese, potranno guardare in prima persona la più importante rassegna del settore.

I medici del Cto con un intervento chirurgico sono riusciti a salvare l'occhio sinistro di un agricoltore

## Torna a vedere dopo l'incidente che lo rese cieco

Il chirurgo plastico Arturo è fatto parte dell'equipe che ha operato l'agricoltore di T...

Grazia Longo

Angelo è felice perché è appena riuscito a contare, gli occhi, dita delle mani. Per un bambino di 5 anni sarebbe un grande successo. Per Angelo, però, è qualcosa di più, è un ritorno alla vita. Lui è un bambino, ma un agricoltore di 65 anni che, per una banale caduta da un albero, si è fratturato il volto e ha rischiato di rimanere cieco: dall'occhio destro non ci vedrà mai più, ma quello sinistro glielo hanno salvato i medici dell'ospedale Cto.

**Era caduto da un albero  
«Ora sta migliorando  
riesce già a contare le dita della mano»**

«E' come nascere una seconda volta»



Un intervento chirurgico delicato e complesso per distruggere l'osso fratturato del viso, «decompressione dell'orbita oculare» e rimuovere l'ematoma che gli oscurava la vista. Un lavoro d'equipe tra un oculista - Mario Vanzetti -, un neurochirurgo - Antonio Melcarne - e un chirurgo plastico - Luciano Arturo -, con la collaborazione della neurologia Consuelo Valentini. «Il coordinamento è stato fondamentale», sottolinea il dottor Arturo, esperto in traumatologia maxillofaciale nel reparto del primario Megliacani - perché il paziente, oltre al problema all'occhio, aveva anche un trauma cranico che non poteva certo trascurare.

Prima di essere operato, l'agricoltore, che è residente a Trofarello, è rimasto intubato 24 ore nel reparto di rianimazione.

«Tra le difficoltà maggiori», aggiunge Antonio Miletto, primario del Dsa, dipartimento emergenza e accettazione del Cto - c'è stata proprio quella di dover intervenire con urgenza, ma al tempo stesso con estrema cautela per non aggredire l'occhio sinistro che, pur peggiorando, dava segnali di possibilità di ripresa. L'intervento chirurgico è avvenuto una settimana fa, ma i medici hanno preferito aspettare e verificare la riuscita. «Volevamo avere maggiori garanzie sulla possibilità del paziente di recuperare la vista», ribadisce il chirurgo plastico Arturo, che insiste, tuttavia, sull'esigenza di mantenere ancora

un margine di cautela. «Per ora procede tutto bene», aggiunge, «ma il decorso post operatorio non è ancora terminato».

**M**AL di condominio in ogni stagione. I problemi non mancano mai. Un lettore che chiede di restare anonimo è in disaccordo con l'amministratore del condominio per un contratto di manutenzione dell'ascensore da lui sottoscritto nell'88 con durata decennale e rinnovato nel '98, con durata quinquennale. Scrive: «Noi condomini non siamo né informati né richiesti di autorizzazione e vi chiedo quindi se il contratto è legittimo o se possiamo chiederne la rescissione».

Ecco la risposta dell'avvocato Profeta: «In base agli artt. 1130 e 1135 del codice civile i poteri dell'amministratore del condominio sono ripartiti tra l'amministratore, al quale compete tra l'altro l'erogazione delle spese occorrenti per la manutenzione ordinaria (art. 1130, n.3, c.c.) e l'assemblea dei condomini, la quale tra l'altro provvede alle opere di manutenzione straordinaria (art. 1135, n.4, c.c.). I poteri dell'amministratore, quale organo del condominio che rappresenta, sono quindi circoscritti nei limiti, specificamente previsti per legge,

**Eccesso di potere dell'amministratore**

dell'ordinaria amministrazione, cioè di quanto è necessario per il regolare svolgimento della vita e delle esigenze condominiali, comportare alcuna innovazione o atto eccedente l'ordinaria amministrazione, perché è di sicura competenza dell'assemblea.

«L'art. 1108 del codice civile, riguardante atti di straordinaria amministrazione e innovazione, tesi al miglioramento della cosa o a renderne più comodo o redditizio il godimento (sicurezza estendibile alla disciplina del condominio in virtù del rinvio operato dall'art. 1139) prevede che neanche l'assemblea stessa, con le maggioranze specificamente previste, possa disporre tali atti, se importino una spesa eccessivamente gravosa. Poiché tale potere non spetta neppure all'assemblea, quale organo del condominio autorizzato a compiere atti di straordinaria amministrazione,

di avere fatto con l'amministratore un contratto ritenendolo legittimo, in base al principio generale dell'affidamento, si scontrerebbe con la disposizione specifica dell'art. 1108 del c.c. in tema di rappresentanza e quindi applicabile al rappresentante-amministratore del condominio, disposizione che protegge il terzo interagente con il falso rappresentante soltanto il primo agisce con la diligenza necessaria, cioè conoscendo i poteri specifici attribuiti per legge all'altro contraente a chiudendogliene ragione: ad esempio, in questo caso, esigendo che fosse esibita la delibera assembleare che autorizzava l'amministratore alla conclusione del nuovo contratto. Come agire ora? Occorre fare scrivere da un legale specificando per quale motivo il condominio s'astenga non valido e inefficace il contratto stipulato dall'amministratore».

«In breve per Mario B. in base all'art. 493 del codice tra fratelli e sorelle gli alimenti sono dovuti nella misura necessaria, che intende vitto, alloggio, vestiario, cure mediche ecc., con esclusione soltanto di ogni maggiore larghezza» (Cassazione, n. 2055 del 1954).

simonetta.conti@lastampa.it

**Picchiato con una pistola Artigiano orafo ferito e rapinato alla Crocetta**

Un artigiano orafo della Crocetta, Giancarlo Lusso, 47 anni, residente a Piossasco in via Magenta 1, è rimasto ferito e rapinato verso le 15.30, nel corso di una rapina. Due malviventi, con baffi felpati e cappellini, sono entrati nel suo laboratorio, in Governolo 9/D, e lo hanno minacciato con due pistole. L'uomo ha reagito ed è colpito al capo. Il calcio della pistola, restando tramortito a terra, i rapinatori hanno arraffato gioielli per svariate decine di milioni (l'inventario è in corso) e fuggiti a bordo di una fuoristrada Ferar, risultato rubato abbandonato a pochi isolati di distanza. Il Lusso è stato trasportato al Cto, per lesioni al capo, ma non è grave. Inutile l'immediata battuta condotta dai carabinieri. Nucleo Radiomobili e poliziotti della Squadra Volante.

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo» offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono la bara, il distirgo di tutte le pratiche, il trasporto, l'autofunere Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa «Il Giubileo» ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti riconoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

**Paga caro il Funerale solo chi non si informa**

Funerale a sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre, purtroppo «all'ordine del giorno», non sempre giustificate: perché occorre informarsi, cercare un'alternativa: le differenze del costo potrebbero essere anche di DIVERSI MILIONI.

ONORANZE FUNEBRI  
Indirizzo: viale della Repubblica 56 - 10121 TORINO  
Tel. 011/563.38.05

**SAMARA'S SHOW**  
Topless Bar  
dal lunedì a sabato  
**ULTIMO GIORNO**  
**ANTONELLA DEL LAGO**  
+ LESBO SHOW  
orario spettacoli:  
17.15 - 19.30 - 22.45 - 04.00  
Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

## NOTIZIE dalle AZIENDE

**Autocasioni di luglio: "basta le solite foto" via alle immagini**

Autocasioni è mensile sul mondo dell'auto e quanto al partito, la pubblicazione. Particolarmente in estate (aprile, maggio, giugno) offre alle inserzioni di vendita proposte dai maggiori produttori di auto e moto attraverso centinaia di fotografie a colori, alcune con video, informazioni automobilistiche, i lettori più di conseguenza, e cioè una prossima vettura nuova o usata senza pagare di più, quanto altro, ma attraverso un giusto confronto dei prezzi e dei modelli. In questi mesi, quali saranno le novità che passeranno? Risposta: gli elicotti, le moto e la grande sportività che ha già riscosso un notevole successo. Una videocassetta in formato VHS della durata di 30 minuti nella quale gli acquirenti di Autocasioni e i visitatori televisivi sono invitati a vedere le novità e le tendenze del mercato. Autocasioni ha deciso di documentare attraverso la demografia globale, la televisione di Motori TV il mercato italiano del veicolo, e cioè di offrire esclusivamente di auto, moto e sport motoristici in una serie di video e cartoline che hanno suscitato la curiosità e l'interesse dei visitatori. In tal modo, quando non avessero avuto l'opportunità di visitare personalmente la rassegna torinese, potranno guardare in prima persona la più importante rassegna del settore.

**FORD AUTHOS, C.so Grosseto 318: È FORTUNATO il Cliente del nuovo Ford Transit**



Anche il sig. FORTUNATO VILLOTTI, ingegnere con Autocasioni, ha acquistato un mezzo più apprezzato dai professionisti. Il sig. Fortunato è fra i primi Clienti Authos che da oggi, apprezzando tutte le vantaggi che il mezzo nuovo, nato dalla collaborazione dei migliori ingegneri e dei grandi esperti di Venti, Comma e Lancia, che li guidano. Il nuovo Transit, infatti, è un mezzo che ha una grande capacità di carico, è comodo e redditizio, elemento chiave nel settore dove il mezzo di trasporto per forza di cose viene vissuto come un partner essenziale. Il Gruppo, dal 1957, aiuta e serve.

**SEXI PRIDE QUESTA SERA**  
**EVA HENGER**  
Matrioska  
Monik Curvajer  
Rebecca  
Kris Lower  
Monica  
Tamara  
DALL'18.00 SPETTACOLI NO STOP  
TORINO VIA POMBA, 7  
TEL. 011/812.73.95



SEDI ANCHE A CARMAGNOLA E A RAPALLO

## LA STORIA

La Centrale del Latte è stata fondata il 1° aprile del 1950 e dall'ottobre del '52, nella sede di 20 mila metri quadrati del stabilimento di Filadelfia, prende avvio in modo strutturale la produzione che arriva subito a 170 mila bottiglie un litro consegnate al giorno.



## LA PRODUZIONE

Attualmente la produzione svolge nei tre stabilimenti della società: uno a Torino, uno a Carmagnola e un altro a Rapallo. Complessivamente vengono prodotti 80 milioni di litri di latte all'anno dai 145 dipendenti e sono cento gli automezzi che ogni giorno si occupano delle consegne.

## IL BILANCIO

La Centrale del Latte, trasformata in un importante polo interregionale, ha chiuso il bilancio '99 (nella foto l'amministratore Riccardo Pozzoli) con 107,7 miliardi di lire, ricavi consolidati, con un risultato operativo di 5,4 miliardi e ha realizzato investimenti per 11 miliardi.

# Il latte sarà quotato in Borsa Centrale di Torino: a dicembre le azioni

Cesari

Prima in Italia la Centrale del Latte di Torino si quoterà in Borsa. Così da fine anno gli azionisti consumatori potranno acquistare oltre latte e formaggi, yogurt e panna cotta anche un mucchietto di azioni e controllare ogni giorno, con rigida severità, che il loro pezzo di mercato azionario si mantenga di alta qualità. La decisione di spingere il volo nel mercato grande e terribile della quotazione è stata presa dall'assemblea ordinaria della società che sta ottenendo importanti risultati di bilancio e che lo scorso anno ha investito oltre 11 miliardi.

L'operazione di quotazione consista in una offerta globale da realizzare per il tramite di un collocamento pubblico istituito in Italia e di un collocamento privato riservato a investitori istituzionali. Sponsor e "global coordinator" dell'operazione è stata nominata la Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni.

La Centrale è una di quelle aziende cresciute con la città; ne ha accompagnato e stimolato i consumi, è entrata in migliaia di case, mense, bar, scuole; ha dimensioni occupazionali non enormi, ma è sicuramente una azienda importante nel panorama cittadino se non altro perché almeno una volta ogni torinese ne ha acquistata un prodotto.

Ha un po' più di mezzo secolo; è stata fondata nel febbraio del 1950 quando Torino era ancora una città di dimensioni medie e l'irraggiungibilità non l'aveva trasformata in metropoli. Ma già aveva l'esigenza di garantire grandi quantità di latte igienicamente sicuro. Due anni più tardi la Centrale - a maggioranza privata con una partecipazione del Comune - produceva 170 mila bottiglie da un litro di latte al giorno. Era sempre latte fresco da consumarsi in fretta. Solo dieci anni dopo arriva quella a lunga conservazione destinato a rivoluzionare i consumi e a mutare le abitudini delle mense, fino a

allora obbligate ogni giorno a acquistare latte. La Centrale inventa e lancia sul mercato un oggetto sconosciuto: il tetrapack (realizzato dalla Tetrapak) che scatena la fantasia degli inventori che per soppiantare il banale taglio di angolo in alto con le forbici disegnano e producono singolari punte perforanti e autochiudenti. È la fine della bottiglia di vetro, ma certo è una bella scossone alle abitudini.

Con il tempo la Centrale allarga le produzioni, automatizza le linee, si concentra maniacalmente sull'igiene, inventa marchi. I più famosi sono il Tapporosso e il Tappovivo, ma accanto al latte arriva la linea Defilé di yogurt dal classico bianco a quello alla frutta e poi ricotte, formaggi freschi, formaggi. Negli Anni Novanta è inaugurato il marchio Fioridoro per le uova e si inizia la produzione di dessert.

Oggi il ciclo produttivo negli stabilimenti della Centrale è sorvegliato da computer e gamma

delle offerte ha continuato a arricchirsi per conquistare sempre nuove fette di mercato. I prodotti sono diventati 24 con 6 marchi diversi e oltre al latte di vari tipi destinato a consumatori con le più sfrenate fantasie e raffinate esigenze (intero, parzialmente scremato, scremato, a lunga conservazione, fresco, arricchito con fermenti lattici e attivi, a alta digeribilità, proveniente da coltivazione biologica) ci sono le moltitudini di yogurt, il burro, la panna montata e da cucina, il mascarpone, la ricotta, la ricotta "Seirase", la robiola, la mozzarella, il grana padano grattugiato, le fette di Emmenthal, le merendine crema e vaniglia, le panna cotte (classica e caramello), i budini (cazzone, vaniglia, crema), i formaggi, la uova. Una produzione da capogiro che impegna 48 milioni di litri di latte. E in tempi recenti sono arrivate anche la rucola, i lattughini, il sarsot, insalate pronte da condire, pulite e lavate per la delle donne che lavorano.



La Centrale del Latte: in alto i prodotti sono diventati 24 con 6 marchi diversi

## Trend positivo Aziende in fase di ripresa

Anche gli imprenditori piemontesi confermano un certo clima di ottimismo. Lo sostengono i risultati dell'indagine previsionale realizzata dalla Federpiemonte per il trimestre luglio-settembre ha interpellato oltre mille aziende. Commenta il presidente Savino Rizzio: «Dopo tre trimestri di crescita continua il tenore ottimistico delle aspettative conferma la solidità della attuale fase di ripresa. Indicazioni positive provengono anche dalle previsioni occupazionali e dall'ulteriore flessione del ricorso all'integrazione, che tocca il livello più basso degli ultimi anni».

Dall'indagine risulta, tra l'altro, che il tasso di utilizzo degli impianti aumenta di un ulteriore punto percentuale (77,9%). Rimangono soddisfacenti la situazione del carnet ordini e il livello di liquidità delle imprese, e confermano buone prospettive sui mercati esteri.

Gli investimenti si mantengono su buoni livelli, ma risentono - secondo gli imprenditori - del progressivo aumento del costo del denaro e dei mancati incrementi di competitività. L'occupazione è prevista in crescita, in metà delle imprese, però, incontra difficoltà nel reperire manodopera specializzata; il 16% anche per il personale generico.

Le previsioni più ottimistiche riguardano i settori metalmeccanico, chimico, cartario-grafico e gomma-plastica.

## Viollica interrogata per 5 ore: tira in ballo il Bergonzoni smentisce il marito «Voleva eliminare Laura quasi subito» La carceriera albanese accusa la «mente» della banda

Ad appena quarantott'ore dal sequestro di Laura Spadafora, la «mente» della banda - Italo Bergonzoni - voleva già uccidere l'ostaggio: «Le cose stanno andando molto male, la ragazza non deve uscire viva». A sostenerlo è Viollica Qosja, la moglie albanese di Silvano Bassino nonché carceriera della ragazzina. Interrogata ieri per oltre 5 ore nel corso dell'incidente probatorio che si è svolto alla presenza del Gip Giuseppe Corleone, la donna ha replicato alle accuse del marito ed ha ribadito le pesanti accuse nei confronti di Bergonzoni, ritenuto dagli inquirenti il vero cervello del sequestro.



Viollica Qosja, moglie albanese di Silvano Bassino, confessa e accusa Bergonzoni. «Ci ha detto chiaramente che Laura avrebbe dovuto essere eliminata».

dando in casa Spadafora. Poche ore dopo il sequestro, ad esempio, era a conoscenza del fatto che il padre si era rivolto ai carabinieri; di qui l'improvviso pessimismo sull'esito del rapimento e l'intenzione di far sparire la ragazzina.

Una settimana più tardi, invece, l'ex commerciante sprizzava ottimismo. «Ci disse al telefono che stavano andando molto bene», ha raccontato la Qosja, e per noi quella frase poteva significare soltanto una cosa: che la famiglia era pronta a pagare il riscatto. Bergonzoni, presente in aula per alcune ore prima di rientrare nel reparto per detenuti

di delle Vallette, non ha replicato ma il suo difensore, Raffaele D'Amico, accusa: «Qui si sta giocando allo scaricabarile e i contrasti fra Viollica Qosja e suo marito sono sempre più evidenti, anche sulle date e sulle circostanze specifiche i due forniscono una versione comune. Il mio cliente ha già ammesso di averli conosciuti e di aver scambiato con loro alcune telefonate, ma l'oggetto di questi incontri non era certo il rapimento di Laura Spadafora».

Durante l'interrogatorio davanti al Gip, al quale era presente anche il padre di Laura e l'avvocato di parte civile Wilmer Parga, la donna ha pure descritto il suo rapporto con il marito. Il giorno prima Silvano Bassino l'aveva definita come una donna decisa e risoluta, protagonista nella gestione del sequestro; ma Viollica respinge questa descrizione: «Un fanighis comandava mio marito e io gli lavavo persino i piedi, e costume da noi in Albania». Per i suoi difensori, Dal Fiume e Sensi, a decidere ogni cosa erano gli italiani Bergonzoni e Bassino; i due extracomunitari coinvolti nel crimine erano manovralenza, assai.

## RESIDENZA PER ANZIANI

L'OSCAR  
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Torino - Via A. Vespucci, 33  
IN CROCETTA

Ambiente nuovo, elegante e confortevole, nel cuore residenziale della città, dove le persone anziane possono trovare protezione, compagnia, assistenza personalizzata e servizi.

\*Giardino interno \*Aria condizionata \*Palestra  
\*Sistemi di sicurezza d'avanguardia

Disponibilità posti in Agosto

Per informazioni e prenotazioni  
011-581.35.900

## Morgando ai sostenitori Proposta del Ppi «Una lista civica Si vince al centro»

Una lista civica di centro che sia capace di mettere insieme soggetti politici e soggetti sociali, pezzi del mondo cattolico, lavoratori dipendenti non di sinistra, piccoli imprenditori, è la proposta che il Partito popolare, con il sottosegretario Gianfranco Morgando, ha fatto ieri incontrando compagni di partito e amici.

Affermando, come altri, che il centrosinistra si vince al centro o è destinato a perdere, Morgando ha detto che il problema dei popolari è quello di avere una rappresentanza più ampia e più forte coinvolgendo insieme soggetti politici e realtà sociali.

All'incontro erano presenti sindacalisti, professionisti, e, fra gli altri, l'ex candidato sindaco di Torino, professor Zanetti. Morgando ha detto che oggi si assiste ad un centrosinistra diviso tra la vittoria delle componenti più radicali: «O discutiamo prima - ha affermato - o questo centrosinistra non ci interessa».

## Appello di Ccd e Cdu «Cerchiamo subito un candidato sindaco per la coalizione»

Occorre individuare subito i candidati alla carica di sindaco. Anche se l'appuntamento elettorale delle consultazioni amministrative è per il prossimo anno, le segreterie regionali del Ccd e del Cdu ribadiscono quanto sia importante dare riferimento all'intera coalizione della «Casa della libertà», in particolare per la città capoluogo oggi maltrattata da un'amministrazione che non risponde alle esigenze e volontà dei cittadini e che «qualifica» con iniziative ridicole ed avventate (come nel caso tentato acquisto del Gianbologna).

Il Ccd e Cdu pertanto ritengono che sia necessario aprire subito un confronto per valutare insieme una rosa di nomi, a partire dall'on. Costa, con la possibilità di coinvolgere anche altri personaggi torinesi di provata esperienza amministrativa ed elevata statura morale e politica.

## In via Pietro Cossa Ha trovato casa la comunità minori della Provincia

La comunità per minori avrà finalmente una casa. L'alloggio, di 279 metri quadri è stato individuato dalla Provincia di Torino in via Pietro Cossa. La ha dichiarato il presidente della III Commissione provinciale Luca Facta, il quale ha anche spiegato che l'appartamento, con annessa autorimessa doppia, è stato già visionato dalla Commissione di vigilanza del Comune di Torino che ha individuato alcuni lavori di ristrutturazione necessari per renderlo idoneo al nuovo utilizzo.

Per garantire la tempestività degli interventi edilizi necessari, la struttura per ora verrà affittata. In questo modo l'altro si può evitare l'obbligo di acquisto nell'ipotesi che la Regione non desse parere positivo. In caso - rassicura Facta - i soldi per acquistarla ci sono nell'ultima riunione di bilancio il Consiglio provinciale ha infatti deliberato a questo scopo 950 milioni.

## Buongiorno Muzio. Vuol un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?

CLICCA QUI

www.daeonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA



## Il presidente della Camera di Commercio dopo la vendita delle quote Sagat

# «Per Caselle è Benetton la vera carta vincente»

Bisio

«E' il migliore risultato che potessimo ottenere», parola di Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino, il più importante venditore - proporzionalmente parlando - delle azioni della Sagat, la società dell'aeroporto di Caselle. La quota dell'ente, a conti fatti, scende dal 24,71 al 4,71. Ma Pichetto è stato anche il venditore più deciso, avendo posto lo scorso anno l'ultimo mattone agli altri soci per fissare entro il 20 luglio l'alienazione.

Il presidente della Camera di commercio dice di essere ottimista sull'operazione non tanto per la cifra ottenuta, 114 miliardi per il 41 per cento del pacchetto, ma per lo scampato pericolo, avendo rinunciato Sea (Milano) e Adr (Aeroporti di Roma): «Ci avrebbero comprato e ibernato, tenendoci in vita solo per i charter alpini». Ma anche la cordata Cir-Ban del finanziere De Benedetti, che ora pare in crisi, secondo Pichetto «avrebbe potuto avere problemi con l'ortesia».

Invece la cordata vincente, con la Nhs del Sanpaolo-Ipi, è almeno parzialmente di casa:

«Nelle loro strategie», spiega Pichetto, «vedo un accento a quanto ha fatto Clermont-Ferrand, diventando un centro europeo di smistamento e non l'aeroporto di emergenza». Di sicuro la Camera di commercio reinvestirà in infrastrutture a Caselle i miliardi della vendita. E così dovrebbero fare anche gli altri tre soci pubblici.

Resta comunque una domanda: perché sette pretendenti, uno solo ha chiesto in sposa la Sagat? Pichetto ammette che il quesito è inquietante. Peraltro la cifra alta offerta dimostra che non c'è stato cartello fra i concorrenti: la valutazione di 275 miliardi è ben superiore a quella - 190-200 - fatta originariamente dall'advisor. «Se fosse sfiducia, ma non ci credo», conclude Pichetto, «dovremmo rifarci i conti in casa».

Medesimo quesito inquietante all'assessore Peveraro, che ha condotto la danza della privatizzazione. Ma l'analisi che Peveraro fa dei sette concorrenti, e delle loro vicende nel periodo fra la manifestazione d'interesse e l'offerta, porta ad escludere quattro «per cause naturali». O perché

**Pichetto: con altri avremmo rischiato di diventare aeroporto per charter**

Giuseppe Pichetto l'addio di un'azienda che ha fatto per la Sagat. La Camera di commercio reinvestirà la somma guadagnata in infrastrutture



si sono frantumate (Cir-Ban, Savoia-Accione) o perché la loro sola partecipazione-civetta e Adr, ormai strettamente legati: oltre al gruppo Benetton, hanno pensato di partecipare fino all'ultimo solo la National Express di Londra e la Hochtief airport. «Certo», dice Peveraro, «il motivo delle mancate offerte non dipende dal fatto che siamo arrivati per ultimi come afferma il senatore De Benedetti. Adesso leggeremo il piano industriale, ma c'è da credere che un gruppo come Benetton, sconfitto a Roma,

si impegni al massimo su Torino. Nella cordata ha il 59 per cento, il 30 della Nhs, il 10 di Bologna e l'uno dell'Aviapartner». Unica voce di dissenso quella della comunista Mariangela Rosolen: «La vicenda dimostra che il libero è una solenne fondazione. E poi l'advisor aveva detto che c'era "forte interesse" da parte della maggioranza degli operatori. Meno male, con una sola offerta. In realtà anche in questo campo opera una divisione del mercato senza concorrenti».

## Protesta a Venaria

# Notte insonni con i concerti di Borgaro

Notti insonni e assordate da un insopportabile bombardamento di decibel. A denunciare la situazione, un gruppo di residenti della borgata Altessano di Venaria, disturbati dalla grande manifestazione estiva, organizzata al Parco Chico Mendes di Borgaro. Manifestazione che propone per 64 giorni musica di intrattenimento, discoteca e in alcune serate della settimana concerti, ovviamente a tutto volume. Il disturbo, secondo le famiglie, per lo più residenti in Saragat e via Sanmarinese è tale che non hanno esitato a richiedere l'intervento dell'Arpa e, presa carta e penna, si sono rivolti, attraverso una petizione, direttamente al primo cittadino di Borgaro, Giuseppe Vallone. «Anche quest'anno è arrivata l'estate», scrivono in tono polemico, «e, con essa, le nostre notti insonni. L'intrattenimento musicale ci è offerto, ormai da anni, dal Comune di Borgaro».

Per un attimo i venaresi confidano con il parco si erano illusi che quella del 2000 sarebbe stata un'estate tranquilla, perché sembrava che la manifestazione «Colonia Sonora» fosse stata cancellata. Ma sbagliavano. L'amministrazione borgarese, infatti, non solo è riuscita ad offrire ai suoi concittadini e all'intera area Nord una nuova iniziativa musicale, ma anche più lunga: ben due mesi di intrattenimento. «Le 15, 20 serate degli anni passati», proseguono nel loro documento di protesta, «si sono trasformate in 64 e il programma prevede non solo concerti, ma anche cinque bar, due ristoranti e una discoteca. Il problema è però il volume della musica e gli».

Secondo i firmatari della petizione, infatti, la pace e la quiete tornano soltanto alle 2 in settimana e, addirittura, alle 4 il weekend. «Un inferno», commenta Mauro Verra, prima firmatario della petizione. «Vorremmo che qualcuno ci aiutasse a risolvere il nostro problema».

Ma dal palazzo di Borgaro rispondono le accuse: «I concerti che impegnano una potenza di 24 mila watt», spiega l'assessore alla Cultura, Claudio Gambino, «finora, a parte i rumori, sono finiti tutti a mezzanotte. Potrebbero procurare disturbo, è vero, ma si tratta soltanto di qualche ora alla settimana». E la discoteca? «Va avanti fino alle 2 e alle 4 venerdì e il sabato», risponde, «ma utilizza una potenza di 8 mila watt. E' impossibile, quindi, che crei il disturbo che viene denunciato». Per essere certa delle sue tesi, l'amministrazione ha effettuato dei sopralluoghi in alcuni punti strategici: «Il risultato ottenuto ci dà ragione», conclude Gambino, «e poi, personalmente, mi reca nella zona da cui proviene la protesta per verificare e posso garantire che il disturbo, oltre la mezzanotte, è inesistente».

La querelle, comunque, continua. In bar.

Scatta oggi il consueto divieto di circolazione riguardante solo i veicoli diesel non omologati alla Direttiva europea. Il blocco è attivo dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18: i camion e i furgoni diesel non omologati alle Direttive europee non potranno spostarsi dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 18.

**VISITE OSPEDALIERE** In relazione all'articolo pubblicato ieri sulle prenotazioni negli ospedali, la Direzione generale del Martini precisa che i tempi di attesa per le visite cardiologiche sono di due mesi e mezzo (non 4 e mezzo). Sul fronte della chirurgia (asportazione cisti), si arriva ai primi di agosto (e non un mese).

**ESTRADIZIONE** Ciro Urrata, 71 anni, condannato per droga dal tribunale di Torino a 12 anni, è stato estradato ieri dalla Francia. Urrata è riuscito a fuggire in Francia ma era stato poi arrestato dall'Interpol.

**AGOSTO** Durante il mese di agosto sono previsti disegni nel quadrilatero compreso tra corso Bramante, via Muratori, corso Dante e il Po, a causa dei lavori per la posa della rete del teleseguimento.

**PIAZZA** La giunta comunale ha avviato il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione di piazza Bodoni. La piazza, sarà sottoposta a riqualificazione ambientale e ad un profondo restyling. La spesa complessiva prevista è di 2 miliardi e 310 milioni.

**RSU TEKSID** Nelle elezioni del rsu alla Teksid di Carmagnola, Gim ha ottenuto 6 delegati con il 27% dei voti, la Fiom e la Uilma 5, la Fismec 2 e l'Ugl 3.

**FIAT** La Fiat informa le famiglie che i bambini dei gruppi estivi di Marina di Massa e Pratinas sono giunti regolarmente a destinazione.

**«RITRARE QUEL LIBRO»** Il magistrato Filippo Verde ha chiesto al Tribunale di Torino il ritiro del commercio del libro «Il manuale del perfetto imputato» di Comedichino e vivere felice del giornalista Marco Travaglio (edito Garzanti) in cui si parla di lui come di persona più volte inquisita e condannata per storie di tangenti. Sostiene che è una affermazione falsa.

**POSTE** Da ieri è operativo il 14 mila uffici postali il servizio di vaglia telematica ordinaria internazionale Eurogiro consentirà una riduzione del 50% dei tempi di trasferimento dei soldi all'estero. Per importi fino a 200 mila lire la tariffa è di 10 mila lire, mentre per cifre superiori a 20 mila l'importo massimo per operazione varia da 5 a 8 milioni di lire a seconda della posta dello Stato di destinazione.

**SETTIMO, LADRI** Gli addetti alla sicurezza del supermercato Novacop di Settimo, via Fantina 20, hanno sorpreso R.G. 30 anni e M.P. 31 anni, a rubare alcuni paia di scarpe.

Dopo che nell'area di viale dei Gladioli la bonifica è stata sospesa in attesa di un nuovo accordo con il Comune

## Fa paura l'amianto nell'ex asilo abbandonato

Da tempo sul cancello un cartello avverte del pericolo. I residenti: ora basta, bisogna rimuoverlo alla svelta

Mura cadenti, infissi scardinati, pannelli ammassati fra le graminie, resti di materassi bruciati. E poi quei cartelli: «Attenzione. Zona ad alto rischio: possibile presenza di polveri di amianto in concentrazione superiore ai valori limite di esposizione». Avvertimento ripetuto sulle fascette rosse incollate al cancello arrugginito chiuso: una spessa catena con lucchetto.

Loro, i residenti, vicini stabili Atr in piazza Cirenio e via Sansovino, si guardano bene dal varcarlo. Di amianto ormai se intendono, considerato che l'Eternit ce l'hanno tutt'ora sui tetti delle case: ma possono fare a meno di deplorare lo scempio dell'area? Si affaccia Viale dei Gladioli, moltiplicando dalle incursioni dei vandali, e l'inquietudine derivante da quegli avvisi. Non c'è già abbastanza amianto, nel quartiere, per rimuovere alla svelta quel che resta del prefabbricato? E soprat-

**Nella struttura, edificata negli Anni 70 e infine chiusa nel luglio '98, l'Eternit è ovunque: nel tetto, nelle pareti anche sotto i pannelli del pavimento**

tutto: quello segnalato dal cartello è un rischio reale o sono le reliquie di un'emergenza superata? Meglio rassegnarsi: l'amianto c'è eccome là dentro, come confermano tutti i soggetti interessati: l'assessorato comunale all'Istruzione, il Dipartimento di prevenzione dell'Asl 1 (Sprea) e



i responsabili della Noldem, l'azienda di Venaria incaricata della bonifica. Anzi: viene freddo pensare che i frequentatori della struttura - adibita a ludoteca e laboratorio teatrale, salvo essere chiusa dal Comune nel luglio '98 dopo il sopralluogo dell'Asl - se lo ritroveranno un po' dappertutto: dal tetto, ormai

smantellato, alle pareti. Nel corso della bonifica la presenza di amianto è stata riscontrata persino sotto i pannelli del pavimento. Da qui lo stop della ditta, specializzata in demolizioni e bonifiche. Due le ragioni: la necessità di un nuovo parere da parte dello Sprea su come intervenire, e la richiesta al Comune

L'ex asilo di viale dei Gladioli, alle Vallette, con i cartelli che avvertono del rischio

di modificare il capitolato (considerato che la rimozione del quantitativo previsto di materiale comporta costi maggiori rispetto a quelli inizialmente preventivati).

Ed ecco spiegato il blocco del cantiere, violato dai vandali a dispetto di ogni rischio. «Nessun ritualizzo», spiega Paola Pozzi, all'Istruzione - La struttura, edificata negli Anni 70, è da abbattere. Le strade due: o sollecitiamo la ditta, a sua volta in attesa di responso, o rescindiamo il contratto. Il che implicherebbe tempi ancora più lunghi. Nessun riferimento alla modifica del capitolato, nell'agenda dell'impresa subito dopo il via libera da parte dell'Asl. «La risposta dovrebbe arrivare a giorni», spiegano dalla Noldem: «una volta accontentati con il Comune, procederemo».

Nell'attesa il cantiere resta fermo. Con buona pace dei residenti e dei frequentatori del vicino campo da bocce, poco entusiasti della coabitazione.

## Si dimette il coordinatore Provincia, divisione nella maggioranza sulla discarica

E' stata molto vivace, almeno nella parte finale, la riunione a porte chiuse della maggioranza in Provincia, svoltasi al termine del Consiglio di martedì. Poche le notizie filtrate, dopo una richiesta di essere ascoltati, ma di sicuro dimostra che esistono tensioni. I gruppi, soprattutto i liberali e democratici. Tensioni sfociate in dimissioni da coordinatore della maggioranza del capogruppo dell'Asinello, Mario Casarolo.

Lo ammette lui stesso affermando che negli ultimi tempi vi sono stati «momenti di grande abbandono in alcune parti della maggioranza». Aggiunge che c'è già stato un «inizio di chiarimento», ma che le prossime vacanze dovranno servire a una «spinta di riflessione per ripartire più coesi a settembre». Casarolo considera «inopportuna» la mozione sul problema discariche dei comunisti italiani contro l'assessore all'Ambiente Gamba, oggi in quota democratici dopo essere stato diessino. Anche il capogruppo dei da Candido Muzio, pur gettando acqua sul fuoco della polemica sulla discarica di Settimo che lo divide dalla compagna di partito Maria Rabacchi, ammette che c'è qualche «turbillone in maggioranza». La presidente Bracco, che alla riunione ha preso atto degli elementi di dissenso, ha confermato che il tema della discarica è di esclusiva competenza della giunta.

CONCERTI GRATUITI info: tel. 011 323 30416 www.lagomaggiorejazz.it

# lagomaggiorejazz

INIZIO: H 21.30

TRUMPET SUMMIT  
COUNT BASIE'S BIG BAND  
RAY CHARLES ORCHESTRA  
HEATH BROTHERS  
B.B. KING  
ROMANO MUSSOLINI QUINTET  
JORGE BEN JOR  
ALFREDO DE LA FE  
MICHEL CAMILO  
JAN GARBAREK

piemonte emozioni da vivere

REGIONE PIEMONTE

Per la pubblicità su:

# LA STAMPA

**publikompass**  
10126 TORINO  
Corso Massimo d'Azeglio, 60  
Tel. 011.666.52.11

# AEM

## COMUNICATO AI CLIENTI AEM TORINO S.P.A.

Come a suo tempo reso noto mediante pubblicazione di appositi annunci sui principali quotidiani locali AEM Torino S.p.A. ha registrato, a seguito del disagio che ha interessato i sistemi informatici aziendali, un sensibile ritardo nell'invio delle bollette dell'energia elettrica.

Avendo praticamente risolto i problemi informatici, AEM Torino ha varato un piano di rientro che consenta sia il ritorno alla normale cadenza di fatturazione con il primo bimestre, sia il recupero dei crediti maturati, evitando nel contempo eccessive concentrazioni dei pagamenti.

In concreto, nel corso del mese di agosto, l'invio di ogni bolletta sarà anticipato di circa due settimane nel caso di Clienti a fatturazione bimestrale, e di circa dieci giorni, nel caso di Clienti a fatturazione mensile.

Tale procedura comporterà ovviamente alcun aggravio di spesa a carico dei Clienti, in quanto saranno fatturate esclusivamente le effettuali e non pagate.

Nel contempo, in applicazione quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, AEM Torino darà corso, entro il 31 agosto p.v., alla restituzione dell'anticipo versato dai Clienti che hanno già optato per la domiciliazione bancaria a postale.

Conformemente agli impegni assunti, AEM Torino ha provveduto ad illustrare le modalità del piano di rientro sia alle Associazioni dei Consumatori, sia, in riferimento ai Clienti mensili, a quelle degli Artigiani e dei Commercianti con le quali è in corso di dar corso a specifici incontri sin dal prossimo autunno.

I nostri Uffici Commerciali sono a disposizione dei Clienti per ogni informazione o chiarimento.



# La vendita effettuata dal Consorzio agrario provinciale. Soddisfatti i lavoratori Ceduto il mangimificio di Carmagnola Lo ha acquistato un'azienda del gruppo Eridania

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Cambio di proprietà per lo storico mangimificio di Carmagnola, centro produttivo e spina nel fianco del consorzio agrario provinciale di Torino. Dal primo agosto il complesso di via Sommariva 40, passerà sotto il controllo della società «Provimi Italia», un ramo della «Eridania (Bepin-Say), capofila per le attività agroalimentari del Gruppo Montedison. Un'operazione di oltre 4 miliardi, destinati a ripianare una piccola parte dei debiti di gestione accumulati in mezzo secolo dal consorzio agrario provinciale. Un «colosso» arenato negli scogli del disavanzo finanziario, ormai da quasi 10 anni sottoposto ad un regime di liquidazione coatta. Da buco che si aggira intorno agli 80 miliardi, e che il commissario Pietro Chialli sta cercando di colmare con la cessione del patrimonio immobiliare. «Per intenderci, saranno alienate tutte quelle strutture che non sono funzionali al piano di riassetto economico», spiega categorico Chialli. E il mangimificio di Carmagnola rappresenta solo il primo passo di un programma articolato, che comprende anche la cessione di alcuni negozi sparsi nei comuni della cintura. Una strategia che porta addirittura alla vendita del «quartier generale» del consorzio provinciale: il palazzo di via

GIAVENO. IL TEMPIO IN PIAZZA

GIAVENO. La giunta comunale di Giaveno scende in piazza per spiegare ai cittadini la proposta di legge di iniziativa popolare sull'istituzione delle denominazioni comunali «origini» «De Cos». L'appuntamento con la gente è per sabato 22 luglio, in piazza San Lorenzo. Durante l'incontro oltre che illustrare la legge, verranno raccolte le firme. L'iter è stato avviato e l'obiettivo di questa legge è tutelare e valorizzare le attività agro-alimentari. «Si tratta di una iniziativa di particolare rilievo», spiega il sindaco Osvaldo Napoli - nel caso per valorizzare l'agricoltura, i prodotti tipici, e il fungo della Val Sangone. La legge, se sarà varata, potrà costituire un valido strumento per rivitalizzare l'economia locale montana e tutelare la genuinità dei prodotti. Il Comune da tempo si sta impegnando in tal senso e nel mese scorso il sindaco ha disposto un'ordinanza in cui vieta la produzione e la commercializzazione di prodotti transgenici.

Grossi 15, a Torino. Un edificio considerato «inutile» e soprattutto troppo costoso. La nuova sede? «Sarà trasferita a Carmagnola, a settembre, in via Polino. Quella, a mio avviso, è il luogo ideale per essere davvero vicini agli agricoltori: il centro di Torino non è certo comodo per i trattori», afferma con un po' di ironia il commissario. Ma quale sarà esattamente il futuro del mangimificio? «Sarà un futuro all'insegna del rilancio produttivo», spiega Fedele Mandarano della Piai Cgil, che ha seguito l'accordo aziendale per i 25 dipendenti del complesso di via Sommariva. Un gigante in cifre: 13 mila metri quadrati

di estensione, di cui oltre 4 di superficie coperta. Di fatto un ramo «secco» del patrimonio consorziale. Davvero una spina nel fianco dell'amministrazione: perché ogni anno andava ad alimentare il debito complessivo accumulando perdite per circa un miliardo e mezzo. Dal primo agosto la nuova proprietà, una multinazionale del settore agro-industriale che dallo zucchero passa ai cereali arrivando fino agli alimenti per animali. Il futuro dunque si chiama «Provimi»: 65 stabilimenti disseminati in mezzo mondo, dalla Francia alla Cina, e ricavi netti per 946 milioni di euro. Il mangimificio di Carmagnola



Lo stabilimento del mangimificio di Carmagnola in vendita dal Casat

la sarà il terzo polo produttivo in Italia della società che ha sede in Olanda. «Stando ai piani annunciati dall'azienda, entro due anni si passerà da 25 a circa 100 dipendenti, con una sostanziale riorganizzazione dell'attività», dice Mandarano. Ovvero mangimi per animali domestici, prodotti secchi destinati agli scaffali di negozi specializzati e supermercati. Previsioni concrete di sviluppo, a cui vanno aggiunte anche le garanzie attuate dal sindacato a tutela dei lavoratori. L'accordo è stato approvato ieri, all'unanimità, dai dipendenti. Aggiunge Mandarano: «Siamo riusciti ad assicurare lo stesso trattamento economico

risconosciuto prima del consorzio e soprattutto 5 anni di rapporto occupazionale con la nuova proprietà». Fine annunciata per il consorzio provinciale? Macché: con la vendita del mangimificio si apre un'altra strada, quella che dovrebbe condurre al recupero dell'attività. Un percorso che coinvolge le altre provincie piemontesi e in generale tutta l'area del «nord-ovest». Afferma Pietro Chialli: «Dovendo raggiungere l'accorpamento di tutti i consorzi agricoli, quello torinese avrà certamente maggiori opportunità di rilancio. Un traguardo che è possibile giungere anche alla collaborazione di tutti i settori vicini all'agricoltura».

## Con un Consorzio che rilancerà la zona Valli di Lanzo, la svolta degli operatori turistici

Dopo i magri bilanci degli ultimi anni si preparano all'appuntamento del 2006

Gianni Giacomini

VAL DI LANZO

L'obiettivo numero uno è quello di collaborare per programmare un futuro turistico. E' costituito per questo il Comitato di Operatori Turistici delle Valli di Lanzo che entro settembre, con l'appoggio della Comunità Montana, cercherà

tamento delle Olimpiadi del 2006».

Il Consorzio (diversi operatori nei mesi scorsi) hanno partecipato a degli stages di formazione turistica) e un'altra via di uscita per tentare di rilanciare una zona che troppo spesso si è cullata sui fasti del passato ma che, negli ultimi anni, è anche stata accantonata a favore di realtà montane più grosse.



Celestino Geninatti Chiolero

Basta dare un'occhiata alle statistiche sulle presenze dell'ultimo ventennio per accorgersi che le stagioni invernali sono quasi disastrose e che d'estate il flusso si concentra sulle due settimane centrali di agosto nonostante gli oltre 100 posti letto offerti da 38 alberghi, 8 rifugi e 4 agriturismo. «Insomma ai consulenti della Comunità Montana studieremo le soluzioni più appropriate per organizzare manifestazioni e sfruttare tutto quello che offrono queste montagne», termina Vannelli. «Dalle palestre di roccia, alla possibilità di effettuare centinaia di escursioni, al rafting». «Ovviamente siamo pronti a collaborare», spiega Geninatti Chiolero, il presidente dell'Ati. «Questa nuova associazione potrebbe rappresentare un interlocutore importante per la politica turistica delle valli».

«Basta dare un'occhiata alle statistiche sulle presenze dell'ultimo ventennio per accorgersi che le stagioni invernali sono quasi disastrose e che d'estate il flusso si concentra sulle due settimane centrali di agosto nonostante gli oltre 100 posti letto offerti da 38 alberghi, 8 rifugi e 4 agriturismo. «Insomma ai consulenti della Comunità Montana studieremo le soluzioni più appropriate per organizzare manifestazioni e sfruttare tutto quello che offrono queste montagne», termina Vannelli. «Dalle palestre di roccia, alla possibilità di effettuare centinaia di escursioni, al rafting». «Ovviamente siamo pronti a collaborare», spiega Geninatti Chiolero, il presidente dell'Ati. «Questa nuova associazione potrebbe rappresentare un interlocutore importante per la politica turistica delle valli».

### IN BREVE

**DENUNCIATI.** Due dipendenti dell'Oreal di Settimo Torinese, strada Gebroza 52, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per furto. Si tratta di Maurizio P., 25 anni, di Collegno e Cosimo P., 26 anni, di Pelicciolo, sorpresi all'uscita del turno di lavoro dal personale di sorveglianza con addosso alcune confezioni di cosmetici. Altri prodotti, per un valore complessivo di 4 milioni, sono stati rinvenuti nei loro armadietti negli spogliatoi.

**SAN MAURO, PISCINA.** La Giunta comunale di San Mauro Torinese ha approvato il progetto preliminare inerente le opere di impiantistica elettrica per il completamento del primo lotto della piscina Comunale di via Gramsci. E' prevista una spesa totale di 55 milioni e mezzo.

**SETTIMO, ZONA BLU.** Sono arrivate a quota duemila le firme raccolte dal comitato spontaneo anti strisce blu di Settimo Torinese. Comitato che si è costituito all'indomani della decisione della giunta di ampliare la zona del parcheggio a pagamento. L'obiettivo è quello di arrivare, grazie ad un consistente numero di firme, alla richiesta di un referendum per la cittadinanza possa esprimersi sull'impopulare decisione. Referendum che, verrà proposto dalle forze della sinistra: Verdi, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani ed anche una parte dei Ds.

**CHIUSA SAN MICHELE.** Transito a rilento ieri pomeriggio sulla corsia in direzione di Torino dell'A32 fra Condove ed Avigliana in seguito ad un incidente. Un Tir carico di materiale plastico è finito contro il guard rail ed ha perso parte del carico per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Susa. Il transito è stato deviato su una sola corsia dalle ore 15 alle 17 per consentire ai pompieri di recuperare il materiale speso sulla carreggiata stradale.

**BARDONECCHIA, DENUNCIATO.** Si schianta contro il guard rail mentre stava sorpassando una pattuglia dei carabinieri. Dopo i primi soccorsi P.M. 27 anni, di Nichelino, via di Nanni 17, dopo essere stato sottoposto alla prova dell'etilometro è stato denunciato dai militari per guida in stato di ebbrezza. L'apparecchio ha fatto registrare un tasso di molto superiore ai limiti previsti dalla codice della strada.

**CHIVASSO, FERITO.** Dora Stefano, 14 anni, residente in frazione Castelrosso, via Sant'Antonio 23, è ricoverato a Chivasso per le ferite riportate ieri alle 11,45 in un incidente accaduto in via Casale a Castelrosso. Il giovane, diretto a casa alla guida del suo scooter, ha tamponato violentemente una Fiat Uno condotta da Aldo Poletto, 76 anni, di Verolengo, corso Della Verna 1, rimasto illeso.

**VIVERONE, COMPARS.** Un artigiano di Viverone, Riccardo Tattola, 45 anni, ex operaio Olivetti, è scomparso da lunedì sera. Alle 30 era uscito con il suo furgone «Ford Transit» bianco, dicendo che andava da una zia, da allora, però, nessuno lo ha più visto. Alcuni problemi negli ultimi anni gli avevano causato il pignoramento della casa, e soltanto pochi giorni prima aveva ricevuto una lettera dal notaio nella quale veniva fissata l'asta. Chi qualsiasi informazione utile al ritrovamento, può rivolgersi ai carabinieri.

**CORNO, FESTA.** Iniziano oggi i festeggiamenti per i 245 anni della Filarmónica Corne. Alle 21 si esibirà in concerto la fanfara della Brigata Alpina Taurinense, dopo il carosello delle ore 18. Sempre nel pomeriggio verrà invece inaugurata nella sala consiliare del municipio una mostra allestita dal Comitato di Ritorno, che proporrà pezzi unici, da leggi, a strumenti, sportelli e fotografie di bande musicali di tutta la zona.

In sei anni è stato vittima di tre «colpi» e intende cedere l'attività

## «Troppe rapine, ora smetto» Sfogo della tabaccaia aggredita a Ivrea

Mauro Revollo

IVREA

«Ce la fa più. Ed è difficile darle torto. Maria Margherita Conti ha 59 anni, da 36 manda avanti la tabaccaia (con merceria, lotto e cartoleria) di via Torino 551, nel quartiere San Bernardo a Ivrea. Negli ultimi 6 anni ha subito due rapine a mano armata e un'aggressione per strada, quest'ultima l'altro ieri, rischiando pure l'osso del collo. E ne ha abbastanza.

«Sono disgustata», dice. «Davvero, queste sono bastofe che ti lasciano il segno. Ha un'idea in testa, e non è un segreto. «Voglio vendere. Se si fa avanti qualcuno che abbia voglia di lavorare, penso due volte a lasciarlo il posto. Io non riesco più».

Le disavventure di Maria Margherita Conti hanno trovato spazio sulle pagine dei giornali. Il 2 settembre del '94, in pieno pomeriggio, tre uomini entrano nel negozio spacciandosi per rappresentanti. Appena dentro, però, spuntano le pistole. Questione di un minuto: mentre un bandito tiene la donna sotto minaccia, gli altri saccheggiano la cassa e gli scaffali delle sigarette. Alla fine il bottino è di 15 milioni.

Tre anni dopo, la sera del 12 dicembre, una storia ancora più brutta. Due uomini, armati di pistola, chiudono nel retrobotte. Maria Margherita Conti, il marito Giuseppe Geninatti e il nipotino di due anni. Poi fuggono con una dozzina di milioni in soldi, valori bollati e sigarette. «Un'esperienza drammatica», ci aveva raccontato allora la commerciante. Avevamo soprattutto paura che facessero del male al bambino.

E si arriva all'altro ieri, quando Maria Margherita Conti prende la bicicletta per andare all'ufficio postale (distanza poche centinaia di metri, sempre sulla statale 26) e versare una ventina di milioni al Monopoli per l'acquisto delle sigarette. «Un'operazione», racconta, «che faccio tutti i martedì da 36 anni. Vado sempre in orari ogni volta diversi, ma chissà quante altre volte hanno provato a rapinarmi».

Di certo martedì scorso ci sono riusciti. «Un'auto scura mi ha raggiunto alle spalle, urtando la bicicletta. Ho frenato, sono caduta nel fossato che costeggia la strada. Ha fatto appena in tempo a capire cosa stava succedendo. Dell'auto è uscito un uomo, ricordo», continua la

donna, che aveva i guanti bianchi. Ha rovistato nella borsa, poi le ha strappato la busta con i soldi che teneva infilata nei pantaloni.

«Ho cercato di resistere», continua a raccontare Maria Margherita Conti, «ma è stato tutto inutile. Nessuno ha visto? Macché, certamente hanno atteso che la strada fosse deserta. Ho anche urlato, ma non è servito a nulla. Ora sul suo viso si leggono stanchezza, amarezza e terrore. «Sono stata male tutto il giorno, la notte non ho quasi chiuso occhio. E anche per mio marito non è stata di certo una cosa piacevole. Per questo vuole chiudere. «Nessuno ci difende da queste persone. Ho 59 anni, non ce la faccio più».

Rivoli, voleva evitare di essere riportata dai genitori

## Quindicenne fugge da casa e si spaccia per una romana

Fuggita da casa insieme alle sorelle, è stata fermata dai carabinieri in Liguria e si è spacciata per una romana. Per miracolo è evitata di venire rinchiusa in un centro di accoglienza o d'essere accompagnata alla frontiera per essere espulsa dall'Italia. Simona Rizzo, 15 anni, è scappata da casa, il 4 giugno scorso, insieme alla sorella Stefania. Una settimana fa è tornata a casa (di Stefania, invece, non si sa ancora nulla) e ha raccontato di un trascorso più di un mese a Savona. «Vivevo come potevo, mangiavo alla Caritas e dormivo in casa di amici», ha spiegato. La giovane ha poi raccontato che la sera del 12 giugno, quindici giorni dopo la denuncia di scomparsa dei genitori e la diffusione delle foto delle due ragazze, è stata fermata da una pattuglia di militi che la hanno chiesta i documenti. Lei ha finto di non capire e ha spiegato di essere romana e di chiamarsi Dechira Bechira. I carabinieri le hanno creduto: era troppo tardi per andarla in Questura, ma l'hanno invitata a presentarsi l'indomani.

Savona. «Vivevo come potevo, mangiavo alla Caritas e dormivo in casa di amici», ha spiegato. La giovane ha poi raccontato che la sera del 12 giugno, quindici giorni dopo la denuncia di scomparsa dei genitori e la diffusione delle foto delle due ragazze, è stata fermata da una pattuglia di militi che la hanno chiesta i documenti. Lei ha finto di non capire e ha spiegato di essere romana e di chiamarsi Dechira Bechira. I carabinieri le hanno creduto: era troppo tardi per andarla in Questura, ma l'hanno invitata a presentarsi l'indomani.

Accompagnava turisti

## Risarcito il sub affittato da uno squalo

Alessandro Russo, ingegnere torinese non la passione dell'avventura, è stato risarcito delle spese mediche sostenute, 145 milioni, dopo essere stato attaccato, cinque anni fa in Austria, da uno squalo. Il professionista, difeso dall'avvocato Claudio Mazzoni di Roma, aveva intentato una causa civile (due miliardi la richiesta di risarcimento) contro la «Gastaldi Tours» di Genova, che lo aveva ingaggiato in qualità di dipendente di una cooperativa torinese per fare l'accompagnatore di un gruppo di turisti. Il 12 gennaio dell'87, nell'atollo australiano di Lizard Island, l'uomo venne aggredito riportando gravi ferite alla gamba destra e un'invalidità del 40%. Nel '95 aveva fatto causa al «tour operator» perché aveva promesso, nei depliant, l'atollo come una meta sicura. Il giudice unico Pino Casalini ha convinto le parti alla transazione.

Dopo cinque anni dall'inizio della causa, che prevedeva anni di tempi lunghi, Alessandro Russo ha accettato la transazione e l'offerta della compagnia, fatta a puro titolo di solidarietà. Nel suo esposto, ha sostenuto di aver organizzato l'escursione all'alba con alcuni partecipanti al tour, a causa del (fatelo) depliant fornitogli dall'agenzia in cui c'era scritto «acque sicure tutto l'anno». Per sua sfortuna, mentre stava quotando, fu preso di mira da uno squalo di grosse dimensioni. Il giovane riuscì a salvarsi grazie all'intervento di un gommone. Venne subito trasportato in elicottero dapprima al pronto soccorso di Melbourne, da cui fu poi trasferito per la ricostruzione dell'arto in ospedale negli Usa.

Appello dei genitori

## Si cerca ragazza sparita a Torino dal 28 giugno

La polizia ha avviato le ricerche di una ragazza di 17 anni francese scomparsa il 28 giugno scorso a Torino. Si chiama Simon Jes. E' alta circa 1,60, ha i capelli scuri, riflessi scuri, raccolti in una coda o liberi. Soffre di un eczema alle labbra. Al momento della scomparsa indossava un paio di calzoni neri e aveva anche una borsa dello stesso colore. I genitori, che hanno presentato un esposto alla questura di Torino, sono convinti che Simon sia sparita proprio in Piemonte, alla fine di giugno, in circostanze tutt'altro che chiare. A Torino era arrivata con il fidanzato per trovare alcuni amici che abitano in centro.

Dal 28 giugno non ha più dato notizie e non si sa dove sia finita. Né chi abbia incontrato nel corso del suo breve soggiorno italiano. La foto di Simon Jes si può vedere nel sito Internet della Polizia di Stato, nell'archivio dei minori scomparsi. Chi ha informazioni può rivolgersi alla Direzione centrale polizia criminale (tel. 0646544096 - E-mail: ufficiominori@mininter.it) o direttamente alla questura di Torino, attraverso il tel. 011558502-558512-558526.

Gli inquirenti non si sballano in nessuna ipotesi. Sono in corso le ricerche, nelle stazioni e negli aeroporti e nei terminali del bus, per ritrovare traccia della ragazza che potrebbe aver lasciato il Piemonte e l'Italia nei primi giorni dopo la segnalazione della scomparsa. Il fatto che i familiari sono convinti che Simon sia sparita a Torino. La minore non aveva mai mancato di informare la famiglia sui suoi spostamenti.

### Residenza Villa dei Conti - Torino

Una splendida villa di riposo ricavata all'interno di una villa d'epoca immersa nel verde di un parco secolare.

- Residenza a soli 40 minuti da Torino.
- Destinata ad ospitare persone anziane autosufficienti e non.
- Garantisce assistenza infermieristica e medica in modo continuativo.
- Camere singole e doppie finemente arredate e dotate di tutti i confort: telefono, TV, sistema di teleseccorio e circuito video interno.
- Rette contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.

Fraz. Giametola 48 - CAVOURTO - Per informazioni telefonate al 011 600 744

il vostro futuro

**VILLA DEI CONTI**



# GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 65.64.439 e 011 66.39.036  
E-Mail: giornonotte@l'espresso.it

IL PREZZO DELLA CULTURA

GIULIANA GABRI

«E' dai Punti verdi che i contributi finiscono sempre agli stessi gruppi che ormai possono andare avanti con le loro gambe»



UGO PERONE

«Riguarda ai grandi eventi, mi si dica chi è stato escluso. Più soldi ai quartieri? Guarda caso sono quasi tutti guidati da giunte poliste»



## «Estate extra, ma di sinistra»

Forza Italia contesta i finanziamenti del Comune: «Milioni ai soliti noti e una miseria alle Circoscrizioni»

Sono Giorni d'estate, ma di sinistra, dice Giuliana Gabri, consigliere comunale di destra, riferendosi alle attività sostenute dal Comune per chi resta in città. Con un'interpellanza, fa i conti in tasca all'assessore alla Cultura, Ugo Perone, e denuncia che il fresco, la sera, lo organizzano, ma soprattutto, lo godono, sempre gli stessi «lautamente sovvenzionati». L'elenco dei nomi richiama progetti sinistreggianti, comunque non polisti: Radio Torino Popolare, Hiroshima, A Ovest di Paperino, Musovitipositivo, Klezmer e zingari.

La cultura torinese - chiede ironicamente al sindaco - può considerare limitata a Pellarossa, Hiroshima e danze zingare? La fantasia è l'immaginifico, ma se, una bella coppia nel mondo dello spettacolo, la consigliere di Forza Italia (fu eletta nel '97 a Palazzo Civico con Alleanza nazionale) non accetta che debba essere sponsorizzata con palati di milioni pubblici. Ogni Da un minimo di 62 milioni a oltre un miliardo per gruppo, quest'estate.

La solita polemica di mezza estate... eh, no - interrompe secca Gabri, avvocato -, qui di ripetitivo ci sono... i soliti noti da decenni: è dai Punti Verdi che ci sono quelli lì. Adesso basta. Non auguro loro il male, tutt'altro, dico che ora hanno gambe solide per stare in piedi da soli. Comunque, la cultura è allargata con altre presenze.

Come fa il suo collega di partito Gianpiro Leo in Regione?

«Se si riflette ai contributi a pioggia io non d'accordo, non critico le scelte. Leo, che vuole essere l'assessore di tutti, ma io farei diversamente. Ad esempio? Coinvolgendo di più le istituzioni che hanno diretto con il territorio, dobbiamo rispondere ai bisogni della gente. Nell'interpellanza io propongo al Comune: diamo ruolo alle circoscrizioni per attività culturali più apprezzate dalla cittadinanza».

A volte i destini si invertono. Per la guida dello... Perone aveva... maggiormente -

### Il reggae di Luciano

Salpato negli Anni 60 dalla Giamaica, il reggae è disseminato ritmo e messaggi in tutto il mondo, con differenti declinazioni locali. Un bacino sonoro e culturale della cui ampiezza sono testimoni gli odierni concerti di Luciano, a Collegno per l'Estra Festival, e della 99 Posse, al Chicobum Festival di Borgaro. Luciano è una delle migliori voci emerse dal sound system giamaicano negli ultimi anni. Il suo stile è un puro intrattenimento (anche con toni di gangster, il nome è mutuato dal boss Lucky Luciano), ha intrapreso ben presto la strada dell'impegno sociale e religioso, imponendosi come una figura di prim'ordine del filone «new roots». Apparentemente un ossimoro, «radici nuove», in pratica, una fusione tra la spiritualità di Bob Marley, che pareva perduta nei meandri del testi porno e violenti, e gli accattivanti ritmi dance hall elettronici. Su tutto, la splendida voce melodica di Luciano, questa sera accompagnata da un intero gruppo nello show che alle 21,30 (8000 lire) viene aperto dal Flor del Fango, band riconducibile alla crescente ondata della «pattachia» post Mano Negra.

Dal sound system reggae, quelli organizzati nel centro sociale Officina 99 di Napoli, parti anche la storia della Posse in concerto a Borgaro. Da quelle parti, della musica giamaicana si apprende soprattutto l'aspetto ritmico, baricentro ed antipolitico. Carvati di battaglia del gruppo che oggi trionfa nelle zone più radicali dell'autogestione come sui palchi dei grandi festival, collezionando con nonchalance denunce e record incassati. Reduci dalla pubblicazione del loro miglior disco, «La vita qui dentro», Mag, Zulu e compagni hanno di recente radunato gran folla a Moncalieri, e questa sera promettono il bis alle 22 (gratis) nel parco Mendes di Borgaro.



LA CORIOSA DOLLEGGIO una delle due vedute di Extra Festival

perdendo - il programma teatrale della grande metropoli (Gabriele Vacis) rispetto quello tradizionale (Massimo Castri) più gradito al presidente Agostino Re Rebaudengo, vicino al Polo. E ora? Scavalcata a sinistra da un esponente di destra? «Bella forza, le circoscrizioni sono governate in gran parte da maggioranze poliste: vogliono gestire loro», ribatte l'assessore. Ma perché ha ridotto il budget per le Circoscrizioni da 250 a milioni (16 milioni per quartiere)? «Guardi che sono io a creare quel fondo - risponde -, prima di me le circoscrizioni avevano una lira. Ho detto loro: il Comune mette una cifra e attingendo dal vostro bilancio potete raddoppiarla. Bene, l'anno è stato investito... miliardo sul territorio in modo diretto, e che cosa ha prodotto? Nulla, poco, questo è il motivo

della riduzione, oltre a difficoltà più generici per le casse civiche». Interviene il presidente della Circoscrizione San Paolo-Pozzostrada, Giacomo Portas: «Assessore, vengo a trovarvi: con un centinaio di milioni, un terzo del bilancio culturale, noi, da soli, sostentiamo il cinema all'aperto di Parco Ruffini, il ballo al palchetto in corso Rosselli e il teatro Araldo per i giovani artisti. Venga a vedere le migliaia di torinesi che ogni sera si divertono con quelle attività».

Ci sono le eccezioni, e Perone le riconosce, «ma gli esempi di Gabri - ribadisce - sono grossi organizzatori, per le manifestazioni di un certo livello, e per queste... esclusioni, mi dica quali le proposte che abbiamo respinto». L'assessore ci pensa un attimo e poi però da quella di Borgaro, realizzata

da Ivaldo Marceca. «La concorrenza è anche positiva, e dove c'è qualità emerge, ma quell'iniziativa non ha differenze ideologiche dal resto che si svolge a Torino, Stupinigi, Collegno e Moncalieri». Operatori insoddisfatti? Il Gruppo Artisti Associati del Cortile San Filippo Neri, da tempo, si è rassegnato («I polisti, e i soldi, sono occupati da anni» al punto da non concorrere più al palio dei milioni estivi).

C'è chi auspica (vedi www.srg-net.it/am/demag su internet) più occasioni per i giovani di esibirsi (e non solo di ascoltare). I titolari di discoteche all'aperto ricordano al Comune che gli esercizi costano tasse, tutte stagionali, e che loro l'estate rischiano di non ballarla, in favore di chi appare per un paio di mesi, «colpisce» per il resto dell'anno sparisce».

### CHINOISERIE A PALAZZO ACCORSI

Un approfondimento sulla nuova seriosissima per gli oggetti di importazione o di ispirazione orientale viene proposto stasera al Museo di Arti Decorative della Fondazione Accorsi in via Po 55 che, come tutti i giovedì, in occasione degli incontri a tema, rimarrà aperto sino alle 23. Le visite guidate sulle «Chinoiseries» si effettueranno dalle 19 alle 22 e verranno analizzate - ad esempio - i paper peint cinesi in carta di riso della prima metà del 700, e la rara comode francese Luigi con pannelli in lacca Comandante. L'ingresso è libero e obbligatorio alla 011/812.91.16. Ingresso 10 mila lire.



### TEATROSPAZI ALL'ESORDIO

era, nella ludoteca che fu un collegio (fondato nel 1881 per ospitare le figlie dei primi emigranti), s'inaugura la rassegna TeatroSpazi, proposta della Circoscrizione II, per promuovere la «perfezionazione» della cultura. Primo appuntamento, oggi alle 21,30, con il Teatro delle Forme ne «La casa dei...». Si tratta di un itinerario a... tra varie «case», che il pubblico può percorrere nell'ordine preferito. Per informazioni rivolgersi alla ludoteca «L'albero che ride», in via Le Chuse 14, telefono: 011/443.54.52.



### estate dove

LA TESORIERA.

Francia 192.  
Ore 15,30: spettacolo di operetta a cura della Compagnia Torino Teatro e Operetta.  
Ore 21,30: concerto «Uno spara nel blues» degli Hipster Bros.  
GIARDINI SAMBUY, piazza Carlo Felice.  
Ore 18,30: aperitivo in musica con Yvonne Shaw.  
Ore 21,30: giovedì jazz con il Matteo Negrin Trio.  
BORGOMEDIOVALE, viale Virgilio.  
Ore 21: canzoni degli Anni Trenta e arie da note operette.  
MOTVELODROMO, corso Casale 144.  
Ore 21,15: spettacolo di «Café Chantant».  
TEATROSPAZI, in via Le Chuse 14.  
Ore 21,30: primo spettacolo della rassegna «TeatroSpazi...».  
MOTOR SHOW, viale Traves (zona stadio Delle Alpi).  
Ore 21,30: esibizione.  
ARENA METROPOLIS, viale Boardo 24 al parco del Valentino.  
Ore 22: proiezione del film «Sogno di una notte di mezza estate» con Rupert Everett.

RUFFINI.

so Trapani.  
Ore 22: film «Il mistero di Sleepy Hollow» di Tim Burton.  
ARENA SAN FILIPPO, via Maria Vittoria 7c.  
Ore 22: film «East is east» di Dunien O'Donnell.  
SAN MAURO, piazza dell'Abbazia.  
Ore 21: danze afro cubane.  
BIBIANA, Villa Bodo.  
Ore 21,30: proiezione del film «Anna e the King» Jodie Foster.  
VENARIA, area ex Snia.  
Ore 21,30: match di improvvisamente teatrale.  
GRUGLIASCO, parco culturale Le Serre.  
Ore 22: allo Chalet, concerto di blues elettrico dei Down by the Riverside.  
RIVOLI, parco Salvemini.  
Ore 21,45: proiezione del film «Il sesto senso» con Bruce Willis.  
BORGARO, Cascina Nuova.  
Ore 22: proiezione del film «La cena dei cretini» di Francis Veber.  
PIANEZZA, Arena Manzoni.  
Ore 22: lungometraggio a disegni animati «Tarzan».  
VENARIA, piazza del Municipio.  
Ore 22: film «Austin Powers 2» con Mike Myers.

a cura di Daniele Cavaglia

### gli appuntamenti GIORNO E NOTTE

Il re del petrolio

Domani e il 11 luglio a Pinasca, nell'ex cascina Cottolengo, l'associazione culturale «Abitare in Valle» il patrocinio del Comune di Pinasca organizza due serate teatrali con la compagnia dialettale «Renato Clot» che metterà in scena «Il re del petrolio», divertente commedia in tre atti di Dino Belmonte, per l'adattamento di Luciano Collino.

Pinasca, 11 luglio, 21 ore 21

Vini da gustare

Stasera, mini lezione sui metodi di spumantizzazione con degustazione di quattro vini «con bollicine» (sia metodo classico che classico) o abbinamento personalizzato con vari salumi. L'incontro, condotto da Bruno Boveri, governatore Slow Food, è a numero chiuso: occorre prenotare allo 011/521.70.77. Il costo di partecipazione è di 25 mila lire. Chi non fosse interessato alla lezione potrà degustare i nettari di Bacco al piano strada.

Il Lupo della Steppa, via San Domenico 2, ore 21



I BATELLI SUL PO

Cena messicana

Cena benefica con piatti della cucina messicana accompagnata da musica live con Carlo Pestelli. I fondi raccolti saranno devoluti ai bambini della comunità Polho in Chiapas, progetto di Peace Games-Usip. Partecipare costa 45 mila lire, bevande incluse. Prenotazioni allo 0339-652.90.78 oppure 011/819.23.69.

Arcata 35, Lungo Murazzi, ore 20,30.

Amici di Montagna

Per il ciclo di appuntamenti culturali promossi dall'Unité, Mauro Ricagno parla su «Cani e gatti».

Educatore della Provvidenza, corso Trento 13, ore 16.

La Rivista della Montagna

La Rivista della Montagna, edita dal CDA di Torino, compie 30 anni. Nell'occasione sarà presentato il volume «1000 colori dell'escursionismo» e una proiezione di diapositive.

Libreria della Montagna, via Sacchi 28 bis, ore 18.

Soggiorni estivi

Si sono aperte le iscrizioni per i soggiorni alla Casa Serena del Ctg di Cogne: nel mese di luglio sono riservate particolari condizioni alle famiglie e ai gruppi.

Centro Turistico Giovanile, corso Mattotti 19, tel. 011/540.929.

Laboratori didattici

Sino a fine luglio, da martedì a venerdì, i bambini dai 6 ai 13 anni potranno divertirsi a pennelli e colori. Tre i temi affrontati dai laboratori: «Una settimana a Botero» e collegato alla mostra del maestro colombiano, secondo appuntamento dedicato alla scultura nell'arte contemporanea, il terzo laboratorio intende invece avvicinare i bambini alla fotografia.

Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 9-12, tel. 011/517.16.60.

Pronta Estate 2000

In estate il Centro Ausser Provinciale promuove alcune iniziative a favore degli anziani. Tra le prime date in calendario segnaliamo: navigazione sul Po prevista per martedì 25 luglio con ritrovo alle 18,30 ai Murazzi; e la gita al castello di Agliè visita guidata ed escursione nel parco per martedì 1 agosto.

Auser, via delle Orlane 5, tel. 011/436.55.53.

Navigando sul Po

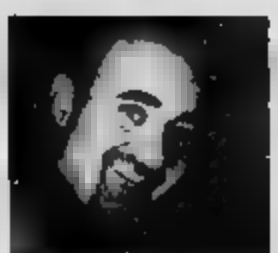
Ritrovo per la gita fluviale in battello, dai Murazzi sino a Moncalieri, organizzata da Il Tempo di Alice. Durante il tragitto verrà servito un rinfresco. Costa 15 mila lire; 15 mila (non soci).

Imbarco Murazzi, corso Cairoli, ore 18, occorre prenotare: 011-837.792.

### IL FESTIVAL «ATTORNO ALLA FORTEZZA»

## La «Lettera aperta a Pinochet» partirà dalla Val Chisone

L'estate avanza e lo spettacolo comincia a risaltare il crinale delle montagne, punteggiando le valli di festival e rassegne. Tra quelle ormai consolidate, figura attorno alla fortezza. Sotto questo cielo, organizzata dal gruppo torinese Assemblea Teatro, con Regione, Provincia e Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, il cartellone prevede una serie di spettacoli itineranti, programmati da stasera sino al 15 agosto, tra la fortezza di Penestrelle e piazza e parchi delle Valli Chisone e Germanasca, oltre che lungo gli argini del torrente Chisone. Ambientazioni suggestive, insomma, per il festival che si apre oggi alle 21,30 al Parco Widemann di San Germano Chisone, con due spettacoli dedicati alla storia recente del Sud America. «Lettera aperta a Pinochet» di Marco Antonio De La Parra è il primo titolo, allestito da Renato Sacco e Lino Spadaro e interpretato da Lola Gonzalez Manzana. E' dedicato, invece, al dissenso dei desaparecidos il secondo spettacolo, più di mille giovedì, con Gisella Sica.



Renato Sacco ha allestito insieme con Lino Spadaro «Lettera aperta a Pinochet» che apre la rassegna «Attorno alla Fortezza»

Svolta comica, il 27 alle 21,30, con Mario Zucca in «Aspettando... Rides». Il 29 a Prunee-Usseaux, primo appuntamento con le «Lettere dalla pagina di Cesare Pavese», iniziativa che si replica il 5 agosto a San Germano Chisone e Inverso Pinasca. In cartellone anche «Con le mani», spettacolo che Assemblea Teatro dedica al «Quarto Stato» di Polizka da Volpato.

### DI «OGNI LASCIATO, E' PERSO»

## Chiambretti cerca se stesso ma i bambini lo snobbano

Ai bambini torinesi che Chiambretti sia in cerca di un ragazzo almeno vagamente simile a lui all'età di dieci anni, poco importa. O almeno, in città pare non circolino mamme desiderose di lasciare i propri figli nel magico mondo della cinematografia, opportunità offerta dallo showman alle prese con il suo film «Ogni lasciato, è perso». E' cominciato ieri il casting, ma nonostante la pubblicità fatta per la ricerca di un piccolo protagonista capace di dare il volto all'irriverente Pierino in stagione da elementi, i bambini accompagnati dai genitori all'appuntamento in piazza San Carlo 161 sembrano d'ombra. Ma come sarà stato Chiambretti? Magari nessuno riesce a immaginare. Il bambino, seppure con l'aiuto della fantasia, lo ricorda. Peccato, perché se neanche oggi, altra giornata di casting dalle 9 di stamane, nessuno si farà vivo, andrà a finire che la parte andrà a un giovanissimo portato dalle agenzie milanesi. Intanto le audizioni vanno avanti: la porta si apre,



Piero Chiambretti è impegnato in questi giorni nelle audizioni per trovare attori per il suo film. Cerca anche un bambino che gli dia il volto

numero sette, numero otto, e via così uno dopo l'altro signori e signorine. Il in attesa di essere visionati dal regista. Ne passano circa 60 al giorno (probabilmente fino a domani) e si tratta di attori professionisti, con l'idea di non affollare il grande salotto di cinema. Quindi, i bambini che non sono al mare con i nonni o a giocare all'Estate ragazzi, li facciamo avverti.

(L.P.)



## GLI APPUNTAMENTI

## Associazione

Alle ore 21,15, si inaugura la mostra di pittura di Jolanda Mensio, Gabriella Piazzola e Giacomo Sampieri dell'Associazione Artista. Sino al 26 luglio.

■ Ex Scuderia della Tesoriera, corso Francia 192, orario: 16-19/21-22,30.

## Fotografie di un

Sino al 30 luglio è aperta la mostra retrospettiva dedicata al fotografo americano Eugene Omar Goldbeck (Texas, 1891-1986). Dopo la fondazione The National Photo, ha realizzato fotografie di un gruppo di uomini d'affari, di turisti al mare, delle truppe americane.

■ Fondazione Italiana per la Fotografia, via Avogadro 4, orario: 15-19, sabato e domenica 10-19, tel. 011/544132, ingresso L.10000, ridotto L.7000.



A SUSA c'è «Mille e ancora Mille... di luce»

## Rosa Bosco a Torre Pellice

Intitolata «Running Fast», la personale dell'artista Rosa Bosco è imperniata su fotografie di oggetti e luoghi manipolati per via digitale. Sino al 6 agosto.

■ Torre Pellice, Centro Culturale Valdeso, Sala Paschetto, via Beckwith 3, orario: 14-17, giovedì, sabato e domenica 15-18, tel. 0121/932179.

## Incisioni a Susa

Nell'ambito della manifestazione «Mille e ancora Mille... di luce», si può visitare la mostra itinerante di documenti su quattro torri e campanili della Val Susa, curata dalla cartella di incisioni di Anna Brancari, Paolo Genovese, Gabriel Girardi e Lia Laterza. Sino al 30 luglio.

■ Susa, nell'ex Asilo Principe Umberto, via Mazzini 27, orario: 16-18, tel. 0122/31670.

## Disagio psichico

S'inaugura il secondo piano della casa della Confraternita del SS. Sudario la nuova sede di Casa Bordinò, il centro di ricerca e intervento sul disagio psichico. Tra i numerosi ospiti attesi, il professor Dario Gravaio, direttore generale dell'Asl 1, Giorgio Bissacco, direttore del Dipartimento di Salute Mentale Asl Torino 1 Nord; Laura Ligouri, presidente di Casa Bordinò; Luciano Sorrentino, responsabile del progetto «Casa Bordinò» che è stato finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dalla Compagnia di San Paolo con un contributo di 300 milioni.

■ Casa Bordinò, via San Domenico 28, ore 11,30.

## DOVE

## GA

## BRAN

**KLEZMER.** Il Klezmer & Gipsy Music Festival presenta stasera alle 21,30, nella sede di San Pietro in Vico 28 il gruppo italo-rumeno Kalerom. **RICCHI E POVERI RINVIATI.** È stato rinviato a domani il concerto dei Ricchi e Poveri, previsto per stasera alle 21,30 (viale Virgilio 25, ore 21).

**JAZZ & BLUES.** Il trio di Matteo Negrin (foto) è protagonista di «Giovedì Jazz» al «Gazebo Sambah» di p. C.

Felice alle 21,30 (mentre alle 18,30 il Gazebo ospita l'apertivo in musica con Yvonne Shavi). Blues e soul alla «Terrazza sul fiume» (corso Moncalieri 18, ore 21,30) con la brava Ginger Brew, vocalist che collabora stabilmente con Paolo Conte. Blues anche alle «Serre» di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31, ore 21,30) con i Down By The Riverside.

Jazz al «Caricco do Po» dei Murazzi con il Trio Zanara (ore 21,30). **ETNO & ROCK.** Musica latina con i Pau de Arara a «Muoviti positivo» (piazza d'Armi, ore 21,30); folk campano con La Tarantola al «Sportivo di Druento» (ore 21,30), mentre in piazza Falcone a Caselle alle 21 suonano Le Cosuetudini, Zigue Zaghe e Galiverna. Rock alla «Tana del Lupo» di Bardonecchia (frazione Molezet, ore 21,30) con la Rafiuké Big Band.



## NOTES

**SPIDA AI FORNELLI** con gemellaggio fra gastronomie artigiane e aziende vinicole piemontesi. È la curiosa (e golosa) formula dell'iniziativa ospitata al ristorante Sohrich all'interno dei Giardini Reali che porta in tavola le specialità culinarie dei «tempi del buon mangiare» abbinandole a nettari pregiati. Oggi, alle 20,45, si assaggeranno le ricette preparate dalla gastronomia Barbero con i vini della Arnaldo Caprai di Montefalco. La mini-rassegna continua lunedì con la gastronomia Giordano di Ivrea e le etichette Castello di Razzano di Alliano Natta; mercoledì con la gastronomia Gallo e l'azienda vinicola la Bellenda di Vittorio Veneto. Occorre prenotare. 0333/354.12.42. Costa 70 mila lire, tutto compreso.

## BANDA OSIRIS AL GRINZANE FESTIVAL

A tu per tu con la musica  
12 concerti, 12 spettatori

Gli spettacoli ad personam aprono domani a Savigliano la rassegna che propone ad Alba la prima assoluta di «Un giorno di fuoco».

## MARINA LEONARDINI

Bodici: non uno di più, non uno di meno. Come i mesi, i segni zodiacali e come gli apostoli, saranno 12 i prescelti dalla Banda Osiris per assistere allo spettacolo ad personam che inaugura oggi a Savigliano la prima edizione di Teatrinfestival del Grinzane Festival 2000.

Incontri ravvicinati del terzo tipo è il titolo: dodici mini concerti per dodici spettatori quello che la performance musicale del gruppo capeggiato da Giancarlo Marini, del suo bassotuba e dai suoi compagni di avventura, propone. Da anni alle prese con spettacoli in musica, divertimento o ironia si fondono dando vita a manuali trovate spettacolari e sonore, la Banda Osiris attraversa i generi all'insegna della contaminazione, arricchendo ora ad un cabaret musicale, ma ad una vera e propria sperimentazione. Insieme al Quartetto Euphoria, a Ric-

cardo Tesi e a Vincenzo Zitello, fino a domenica gli spettatori, anzi l'O spettatore, verrà accompagnato in un rito immolatorio, attraverso stanze fino ad arrivare alle due sedie: una per lui una per il musicista. Tutto quello che succederà alla chiusura delle porte rimarrà, confessionariamente, un segreto. Un esperimento e un punto di vista teatrale differente in cui lo spettatore privilegiato diventa il centro dello spettacolo o il fine su cui il musicista veicola i sentimenti, vera sfida per entrambe le parti a colpi di note.

Ma non è certo l'unica all'interno di un Festival che vede, oltre al Premio Grinzane Cavour, il Teatro Sociale di Alba, il Teatro Milanolo di Savigliano e lo Stabile di Torino impegnati nella realizzazione di momenti spettacolari che vanno dai quartieri ai teatri, dalle enoteche alle piazze, dalle parate alle corriere, clima di festa che, travalicando i confini nazionali, non intende mai tralasciare la qualità. Quest'anno poi, e fino al 31 luglio, l'attenzione degli organizzatori si è concentrata sull'idea del confronto tra culture diverse e il teatro d'immagine: il respiro europeo finirà il fondersi alle storie minime che sanno di provincia e vignetti. Cinque le linee progettuali che coin-



LA BANDA OSIRIS

volgeranno Savigliano ed Alba e tutte all'insegna della commistione di generi: il progetto Beppe Fenoglio, la Geografia dei luoghi, l'Italia dei dialetti, il Progetto Rom e quello Sulla strada.

Tra questi, Un giorno di fuoco, diretto da Gabriele Vacis che verrà presentato in prima assoluta domani da Beppe Rosso, proporrà una «teatrale tra la vita e le opere» Fenoglio alla quale si abbinerà una gita in corriera nella Langhe alla scoperta dei luoghi che hanno segnato la produzione dello scrittore. Michele di Mauro con il Tentativo di esaurire un luogo parigino in scena il 23 luglio ad Alba, Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta il 27, esploreranno i luoghi della città che legano la città e il territo-

rio circostante mentre gli spettacoli di Enzo Alaimo e di Enzo Moscato riveleranno le nuove sonorità proposte dal dialetto siciliano e napoletano.

Ma è il progetto Rom con le sue feste di strada, i suoi colori e ma anche sulle riflessioni legate alla idea di nomadismo e la presenza del gruppo teatrale KTO di Cracovia che renderanno il Festival una appuntamento dal profumo internazionale: da perdere il concerto della Fanfara Ciocarlia, i 12 musicisti romeni che il 12 luglio faranno dell'Arena del Teatro Sociale di Alba un accampamento rom in cui i ritmi turchi, bulgari e macedoni porteranno dal basso Piemonte alle carovane gitane e al fascino dei racconti intorno al fuoco.

## PRIOD

L'arte e la natura  
si sfidano  
all'Orto Botanico

Una sfida fra arte e natura. Nell'area del boschetto dell'Orto Botanico dell'Università di Torino, in viale Mattioli 25, s'inaugura alle 17,30, la mostra di sculture del valdostano Roberto Priod, intitolata «Kyklos» (sino al 15 ottobre, orario: sabato, domenica e festivi 9-13/15-19, tel. 011/8125414). Promossa dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato all'Istruzione e Cultura, e dall'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Biologia Vegetale, questa esposizione presenta dieci recenti sculture di Priod, realizzate in acciaio inossidabile, legno e ceramica, collocate, a gruppi, in prossimità degli alberi ad alto fusto. Deriva un determinante rapporto fra la natura e l'opera d'arte, fra i ritmi biologici e quella sottile ironia che ha consentito all'artista di progettare «strani arbusci dai poetici nomi quali "Cardo lunare", "Fragola polare", "tratta di sculture voluminose (1,5 x 1,00 metri), che esprimono il pensiero e l'attuale ricerca espressiva di Priod in una dimensione, suggerisce Luciano Caramel, in cui «piegandosi sull'estremamente semplice può abbracciare la complessità delle forme vegetali».

(a.m.)

# MILANESIO

## Sport

...su centinaia di articoli estivi...

LOCALI  
CLIMATIZZATI

# SALE

a TORINO in

■ C.so PESCHIERA 274 ■ Via BOTTICELLI 34 ■

a MONCALIERI in

■ C.so SAVONA, 85 ■

www.milanesiosport.it

✉ : milanesiosport@milanesiosport.it





# L'appuntamento settimanale con le aziende che cercano manodopera per conto delle imprese torinesi

## Un lavoro in affitto, ecco le occasioni

### Tutte le principali proposte delle società interinali

Penultimo appuntamento, prima della pausa di agosto, con il lavoro in affitto. Ecco le principali figure professionali richieste dal mercato. Si possono trovare altre occasioni consultando direttamente le società delle quali forniamo telefono e indirizzo.

#### AD INTERIM

**N. 1 Impiegata** (dipl., inglese, PC, circa 25 anni, per centralino). Zona: Rivoli. Rif. 0A1.  
**N. 1 Impiegata/o** (dipl. ragioniera, francese, PC, 25 anni). Zona: Collegno. Rif. 0A2.  
**N. 1 Operai** (per manutenzione manio autostradale, patente C, esp., trasferte). Rif. T81.  
**N. 4 Operai** (per montaggio meccanico, automobili, turno centrale). Zona: Almese. Rif. T82.  
**N. 1 Impiegata contabile** (esp. contab. clienti/fornitori, intrastat, IVA, CO.GE, PC, inglese, automuniti). Zona: Rivoli, Moncalieri, Torino. Rif. AP1.

#### ADECCO 1

**N. 5 Ingegneri elettrotecnici** (esp. impianti/tutela sistemi segnalamento e controllo). Zona: Piossasco. Rif. 011/306363.  
**N. 6 Carpentieri ferro** (21/45 anni, esp. saldatura a filo, disegno tecnico). Zona: Beinasco. Rif. 011/3499750.  
**N. 5 Contabili** (25/45 anni, laurea economia, esp. cont. generale, doppia, bilanci civili/civili, SAP). Zona: Torino. Rif. 011/530505.  
**N. 1 Op. telefonici/call center** (20/35 anni, inglese o altra lingua, turno). Zona: Torino. Rif. 011/3855186.  
**N. 20 Operai** (esp. verniciatura o saldatura o filo). Zona: San Mauro. Rif. 011/8002785.

#### ADECCO 2

**N. 6 Tornitori** (milite esente, qualifica o diploma, minima esp.). Zona: Venaria. Rif. 011/4520051.  
**N. 5 Imp. Contabili** (esp. cont. gen., clienti/fornitori, fatture, iva, 1° nota). Zona: Chivasso. Rif. 011/9101975.  
**N. 6 Impiegati import/export** (25/45 anni, tedesco, AS 400). Zona: Avigliana. Rif. 011/9342953.  
**N. 25 Contabili** (25/35 anni, fatture, clienti/fornitori, 1° nota banca/cassa, iva, AS 400). Zona: Torino. Rif. 011/539275.  
**N. 5 Prog. Autocad meccanico** (dipl. perito meccanico, milite assolto). Zona: Leini. Rif. 011/9203118.

#### ALI

**N. 1 Segretaria di direzione** (francese, Office, 2 anni esp.). Zona: S. Mauro.  
**N. 2 Carpentieri in ferro** (orario centrale). Zona: Moncalieri. Rif. 011/6474081.  
**N. 5 Operai, elettricisti specializzati** (disponibilità a trasferte). Zona: Torino.  
**N. 1 Verniciatori a spruzzo** (lamiera). Zona: Moncalieri. Rif. 011/6474081.  
**N. 1 Idraulico montatore canalizzazioni** (disponibilità a trasferte). Zona: S. Mauro.

**N. 6 Operai generici** (25-40

anni, automuniti). Zona: Poirino, Villanova d'Asti.  
**N. 2 Operatori Cad 2D** (disegno meccanico, 25-35 anni). Zona: Torino.  
**N. 1 entry** (dipl. office, excel). Zona: Torino.  
**N. 2 Operatori generici** (20-40 anni). Zona: Brusasco (Chivasso).  
**N. 1 Tecnico commerciale** (25-35 anni, perito o ing. meccanico). Zona: Torino.

#### ERGON LINE

**N. 20 Laureati e/o dipl.** laurea Ingegneria elettronica, elettrotecnica (militese), anche prima esp.). Zona: Torino.  
**N. 20 Periti aeronautici, meccanici, tecnici industrie meccaniche** (militese), anche prima esp.). Zona: Torino.  
**N. 6 Operai generici** (militese), automuniti, turno). Zona: Torino.  
**N. 1 Addetta Import-export** (dipl., max 32 anni, esp. pratiche import-export, modelli intrastat, office, inglese). Zona: Torino.  
**N. 1 Periti informatici** (militese), disegno e inglese tecnico). Zona: Torino.

#### ETICA

**N. 1 Impiegato contabile** (esp. contabilità generale e bilancio). Zona: Torino. Rif. RM.  
**N. 2 Commerciali** (uff. import export, inglese e francese). Zona: Torino. Rif. UI.  
**N. 2 Impiegati** (uff. acquisti, inglese). Zona: Torino. Rif. RM.  
**N. 1 Impiegata amministrativa** (contabilità, PC). Zona: Chieri. Rif. RP.

#### EUROINTERIM

**N. 1 Macellaio** (con esperienza). Zona: Torino. Rif. Ad1.  
**N. 3 Centraliniste** (dipl. perito aziendale, 20-25 anni, inglese o francese). Zona: Torino. Rif. Ad2.  
**N. 2 Impiegata amministrativa** (esperienza, francese parlato, 30 anni). Zona: Collegno. Rif. Ro1.  
**N. 3 Carrellisti** (uso muletto, automuniti). Zona: Torino. Rif. Ro2.  
**N. 3 Operai** (per finitura/imbottitura, max 35 anni). Zona: di lavoro: Nichelino. Rif. Fa1.

#### G.I. LAVORO

**N. 1 Personale alberghiero** (baristive - cameriere - aiuto cuochi; esperienza, disp. orario serale, automuniti). Zona: Torino. Rif. 011/5178581. Rif. ALB.  
**N. 1 Responsabile commerciali per filiale G. I.** (25-35 anni, gradita laurea; automuniti). Zona: Torino e cintura. Rif. RCO.  
**N. 20 Operai** (esp., turno). Zona: Collegno. Rif. 011/4157239.  
**N. 10 Operai** (15/178581; Chivasso: 011/9107176; Rivarolo Canavese: 0124/425447. Rif. OPE.  
**N. 1 Carrellisti** (con patentino). Zona: Torino. Rif. 011/5178581. Rif. CAR.  
**N. 1 Capiturno** (settore gomma plastica). Zona: Chivasso. Rif. 011/9107176. Rif. CAP.

#### HIT

**Neo laureato** (ingegneria meccanica, inglese, PC, disegno tecnico). Zona: Torino. Rif. TO9.

**N. 1 Responsabile produzione** (max 35 anni, esp. coordinamento personale, utilizzo presse, area stampaggio). Zona: Poirino. Rif. TO12.  
**N. 1 Imp. amministrativa** (max 35 anni, esp. rapporti con banche, finanza, Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO8.  
**N. 1 Contabile** (max 35 anni, prima nota, partita doppia, IVA, AS400). Zona: Torino. Rif. TO1.  
**N. 1 Ragioniere/a** (prima nota, registrazione banche, paghe, Spring). Zona: Borgaro. Rif. TO1A.

#### KELLY SERVICES

**N. 40 Operai specializzati** (saldatori filo continuo, verniciatori di carrozzeria). Zona: Torino. Rif. 011/5184420. fax 011/5186381.  
**N. 14 Esecutori socio-assistenziali** (attestato ADEST, idoneità sanitaria, indennità penale). Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.  
**N. 15 Contabili** (esp., uso computer). Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.  
**N. 1 Addetti call center** (liceo scientifico, classico, rag. p. aziendali, analisti contabili, min. 50/60 - 83/100, inferiore 24 anni). Zona: Torino. Rif. 011/3828220, fax 011/3828227.  
**N. 3 Impiegata amministrativa** (esp., ottima inglese). Zona: Leini. Rif. 011/3828220, fax 011/3828227.

#### INTERIMAN

**Impiegata/o amministrativa/o** (dipl. ragioniera, esp. settore contabilità, inglese). Zona: Torino. Rif. S. Rosso 011-2411811.  
**Impiegata/o commerciale** (laurea ingegneria elettronica o economia e commercio, inglese, non necessaria esperienza). Zona: Torino. Rif. S. Chevalier 011-516585.  
**Verniciatori/saldatori** (esperienza, tre mesi prorogabile). Zona: Racconigi. Rif. C. Gallina. 011-5165813. Zona: Torino. Rif. D. Bruno. 011-2411811.  
**Operai/Operatori** (turni, dipl. o qualifica tecnica). Zona: Racconigi. Rif. C. Gallina 011-5165813. Zona: Torino. Rif. A. Biandroni. 011-2411811.

#### ITALIA LAVORO

**N. 1 Manutentore** (esp. macchine ind. farmaceutiche). Zona: Torino. Rif. Mn.  
**N. 1 Ingegneri aeronautici/elettrotecnici** (esp. prog. impianti, inglese). Zona: Torino. Rif. Ing.  
**N. 5 Periti aeronautici/meccanici** (PC, inglese tecnico). Zona: Torino. Rif. Mn.  
**N. 1 Segretario** (ottimo francese, PC, part time). Zona: Canavese. Rif. Si.  
**N. 2 Segretarie** (ottimo inglese, PC, automunita, 21-35 anni). Rif. Si.

#### MANPOWER Area

**N. 10 Addetti contabilità ordinaria** (esp., PC). Zona: Torino. Rif. 011/5216235.  
**N. 10 Diplomatici** (militese), automuniti, per assemblaggio, turno). Zona: Borgaro e Venaria. Rif. 011/4593104.  
**N. 10 Operai generici** (turno, anche di agosto, automuniti, per settore gomma). Zona: Caselle. Rif. 011/8005229.  
**N. 8 Addetti controllo spedizioni merci** (automuniti, turno notturno). Zona: Volpiano. Rif. 011/9114511.

**N. 1 Addetto controllo gestione** (scuola di ammin. aziendale, laurea in economia e commercio, office, inglese). Zona: Ivrea. Rif. 0125 / 644521; fax 0125 / 644636.

#### MANPOWER Area

**N. 8 Periti elettronici** (anche esperienza, max 29 anni, turno). Zona: Torino. Rif. 011/6692860.  
**N. 2 Elettrotecnici** (automuniti, turno). Zona: Moncalieri, Vinovo, Loggia. Rif. 011/6279320.  
**N. 10 Operai** (per linea di montaggio, turno, automuniti). Zona: Chieri. Rif. 011/9427911.  
**N. 10 Operai** (turno, settore metalmecc.). Zona: Collegno, Rivoli, Caselette, Alghignano, Cascine Vica. Rif. 011 4038067.  
**N. 3 Periti meccanici** (top CAD/CAM). Zona: Beinasco. Rif. 011/9040347.

#### METIS

**N. 25 Esecutori socio-assistenziali** (con attestato regionale, ADEST). Zona: Torino. Rif. C1.  
**N. 3 Programmatori** (linguaggio Visual C, C++, ORACLE, inglese). Zona: Torino. Rif. IN.  
**N. 2 Progettisti telecomunicazioni** (laurea ing. elettronica o informatica o equipollente). Zona: Torino. Rif. M.  
**N. 10 Data entry, addetti customer care** (dipl., PC, data sm). Zona: Torino, Biella, Vercelli. Rif. Gi.  
**N. 10 Neolaureati ingegneria elettronica/informatica** (anche senza esperienza). Zona: Torino. Rif. ro 2.

#### OBIETTIVO LAVORO

**N. 5 Ragionieri** (esp., disponibilità immediata, auto propria). Zona: Asti. Rif. AMMCL. 011/6402588. fax 011/6402574.  
**N. 10 Gestori di rete** (conoscenza Oracle, Lotus note). Zona: Torino. Rif. ORCL. 011/6402588. fax 011/6402574.  
**N. 2 Impiegati per servizio clienti** (dipl. scuola superiore, francese, preferibile inglese o spagnolo, PC). Zona: Pianezza. Rif. IMPDEL.  
**N. 20 Operai addetti macchine** (turno, esp. assemblaggio/stampaggio, auto propria). Zona: prima cintura di Torino. Rif. OPAR.  
**N. 5 Elettrocisti** (esp. impiantistica civile e industriale). Zona: Torino. Rif. OPRV.

#### ORIENTA

**N. 2 Tornitori trad. o CN** (m/f, 20-45 anni, esp., periodo estivo). Zona: Alghignano. Rif. M.  
**N. 6 Commessi inv.** (max 23 anni, esp. settore sport - abbigliamento, periodo estivo). Zona: Grugliasco.  
**N. 1 Magazziniere / Carrellista** (esp. uso muletto, pat. D, auto propria). Zona: Chieri.  
**N. 15 Assistenti Domiciliari** (m/f, attestato ADEST o qual. prof., esp. socio - assistenz.). Zona: Torino e provincia.  
**N. 4 Periti elettronici ed elettrotecnici** (m/f, esp. biennale camera bianca, cintura di Torino).  
**PAGE INTERIM**  
**N. 1 Revisori** (laurea in econo-

mia, 1/2 anni di esp. in società di revisione, inglese). Zona: Torino. Rif. LS 079.  
**N. 1 Addetto back office** (laurea in economia, conoscenza mercati mobiliari internazionali, Office, inglese). Zona: Torino. Rif. LS 076.  
**N. 1 Junior controller** (laurea in economia, esp. contabilità, reportistica, Office, inglese). Zona: Torino. Rif. LS 077.  
**N. 1 Addetto tesoreria banca** (gest. flussi cassa e liquidità, esp. in istituto di credito o SIM). Zona: Torino. Rif. LS 080.  
**N. 1 Addetto tesoreria** (ragioniera, rapporti con banche, gest. flussi cassa e liquidità aziendale, inglese). Zona: Leini. Rif. LS 082.

#### QUANDOCCORRE

**N. 25 Ingegneri meccanici, elettronici, elettrotecnici, informatici** (anche neolaureati, disp. trasferte). Zona: Torino e prima cintura.  
**N. 50 Periti meccanici, elettronici, tecnici, informatici** (esp. settore manutenzione). Zona: Torino.  
**N. 20 Operai** (anche no 21-45 anni). Zona: prima cintura Torino.  
**N. 10 Resp. uff. contabilità** (esp. fatture, attiva e passiva, 25-45 anni). Zona: Torino.  
**N. 1 Data base administrator** (turno est. Visual basic, windows 95-98). Zona: Torino.

#### QUANTA

**N. 15 Operai generici** (sett. tessile, 23-43 anni, turno, automuniti). Zona: Piossasco. Rif. EIP.  
**N. 10 Operai generici** (sett. metalmecc., max 42 anni, 1 turno). Zona: Rivarolo. Rif. EIR.  
**N. 1 Carrellista / magazziniere** (23-30 anni). Zona: Chieri. Rif. E7.  
**N. 1 Promotrice/tore vendite** (sett. telefonata, 20-30 anni, esp. acquisti, automuniti). Zona: S. Vito. Rif. AIA. Rif. G5.

#### RANDSTAD

**Saldatori/carpentieri** (filo continuo, elettrodo, esp. settore metalmecc.). Zona: Settimo. Rif. G.  
**Impiegato contabile** (esp. contabilità generale, elab. dati e stesura bilanci, inglese). Rif. G. Santarossa. 011 5805358.  
**Agente di reti LAN/WAN** (esp. come agente). Zona: Orbassano. Rif. L. Stefanini. 011 5805358.  
**Caddista meccanico** (esp. settore metalmecc., cad/cattura particella). Zona: Torino. Rif. G. Santarossa. 011-5805358.  
**Capo turno** (esp. stampaggio laminati con macchine tradizionali, turno). Zona: L. Stefanini. 011-5805358.

#### SYNERGIE

**N. 10 Periti meccanici** (disegno tecnico, uso strumenti di misura). Zona: Druent.  
**N. 10 Cablatori** (per quadri elettrici, con esperienza). Zona: Torino.  
**N. 10 Centraliniste** (francese, word, excel). Zona: Torino.  
**N. 20 Carrellisti/magazziniere** (esperienza). Zona: Nona, Volvera.  
**N. 3 Ingegneri o periti elettrotecnici** (esp. progettazione quadri elettrici, CA). Zona: Torino. Impiegati/e contabili (IVA, stesura bilanci, contabilità ordinaria e semplificata).

**Impiegati/e contabili** (IVA, stesura bilanci, contabilità ordinaria e semplificata).

#### START

**N. 2 Programmatori** (esp. C, C++, Visual Basic, JAVA). Zona: Torino. Rif. S15.  
**N. 2 Programmatori macc. a C.N.** (esperienza biennale). Zona: Torino. Rif. PR6.  
**N. 4 Disegnatori** (Autocad, Excel, disegno meccanico). Zona: Torino. Rif. R53.  
**N. 2 Responsabili commerciali** (laurea o cultura universitaria, gest. e sviluppo commerciali, negoziazione servizi, strumenti informatici). Zona: Torino. Rif. MV6.

#### TEMPOR

**N. 5 Operai** (per lavoro in cantiere). Zona: Torino. Rif. A.  
**N. 10 Operai** (per lavoro in cantiere, esp. settore elettrico a bordo macchina). Zona: Settimo. Rif. CAB.  
**N. 2 Autisti di scuolabus** (turno est. del CAP). Zona: Torino.  
**N. 3 Saldatori/tricisti** (saldatura a filo continuo o a elettrodo). Zona: Torino. Rif. SALT.  
**N. 5 Operai** (per controllo qualità, esp. settore tessile). Zona: Sesto. Rif. EIRCH.

#### ITALIA LAVORO

**N. 1 Operai addetta presse** (max 26 anni). Zona: Biadene. Rif. 0121-375607. fax 0121-375607.  
**N. 2 Impiegati disegnatori CAD** (max 24 anni). Zona: Saviglioglio. Rif. 0121-375084. fax 0121-375607.  
**N. 3 Periti elettronici** (laurea o diploma). Zona: Biadene. Rif. 0121-375607. fax 0121-375607.  
**N. 2 Impiegati contabili** (laurea o diploma). Zona: Biadene. Rif. 0121-375607. fax 0121-375607.  
**N. 1 Contabile** (esp., contabile, 2a programma, spagnolo). Zona: Torino. Rif. 8154048.

#### YTOUR

**N. 1 Impiegata** (inglese, francese, tedesco, PC). Zona: Torino.  
**N. 5 Carpentieri ferro** (per lavoro in cantiere). Zona: Nichelino.  
**N. 1 Tornitori a C.N.** (esp. biennale). Zona: Torino.  
**N. 1 Manutentore imp. termoidraulici** (esp.). Zona: Torino.  
**N. 10 Operai generici** (turno, automuniti). Zona: Carmagnola.

#### TEMPORAL

**N. 1 Perito elettrotecnico** (per assistenza tecnica/commerciale, trasferte). Zona: Rivoli. Rif. 011/4374434.  
**N. 30 Operai** (automuniti, turno). Zona: Trapano, Sestriere. Rif. 011/4374434.  
**N. 10 Banconieri** (per settore assicurativo, orario serale). Zona: Torino. Rif. 011/4374434.  
**N. 4 Addetti ufficio vendite** (esp. grande distribuzione). Zona: Settimo. Rif. gda/0121.

#### AD INTERIM S.p.A.

Via Carlo Alberto, 44  
Rif. 011 518 40 82; fax 011 517 88 83

**ADECCO 1**  
Via Ranzani, 11/c  
Rif. 011 563 40 60; fax 011 563 41 57  
Rif. 011 306363; fax 011 306363  
(Sedi a: Albissola, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

**ADECCO 2**  
Via Manovelli, 35  
Rif. 011 26 80 58; fax 011 24 61 57  
(Sedi a: Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

**ALI S.p.A.**  
Corso Re Umberto I, 11  
Rif. 011 580 80 95; fax 011 509 98 57  
(Sedi a: Torino, Pinerolo e Moncalieri)

**CRONOSS S.p.A.**  
Corso Agnelli, 137  
Rif. 011 316 18 58; fax 011 316 18 57

**ETJCA**  
Corso Fiume, 7/M  
Rif. 011 580 55 78; fax 011 580 56 33

**ERGON LINE**  
Via Alghignano, 11  
Rif. 011 562 08 64; fax 011 562 08 62

**EUROINTERIM**  
Via Lecco, 26/b  
Rif. 011 377 02 53  
Rif. 011 377 02 53; fax 011 377 02 53  
(Sedi a: Torino, Collegno e Rivarolo)

**GEVI S.p.A.**  
Via V. Emanuele, 10-Chieri  
Rif. 011 94 14 36; fax 011 94 14 36

**HIT S.p.A.**  
Via Marconi, 23  
Rif. 011 658 06 66; fax 011 658 03 00

**KELLY SERVICES**  
Corso V. Emanuele II, 73  
Rif. 011 518 44 20; fax 011 518 43 81  
Rif. 011 331 76 20; fax 011 331 76 22

**INTERIM 25 ITALIA**  
Via Sacchi, 46  
Rif. 011 580 51 99; fax 011 508 43 38

**INTERIMAN S.p.A.**  
Torino, 16 h  
Rif. 011 518 58 11; fax 011 518 40 80  
Rif. 011 518 58 11; fax 011 518 40 80

**ITALIA LAVORO**  
Via Carlo Alberto, 57  
Rif. 011 530 50 60; fax 011 817 48 45

**LAIR S.p.A.**  
Via A. di Savoia, 58 c  
Rif. 011 220 78 83; fax 011 221 63 28

**MANPOWER (Area Sud)**  
Via Indipendenza, 71  
Rif. 011 669 20 50; fax 011 669 22 75  
(Sedi a: Nichelino, Collegno, Pinerolo e Chivasso)

**MANPOWER (Area Nord)**  
Via della Libertà, 12  
Rif. 011 521 62 35  
(Sedi a: Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

**METIS**  
Via Pizzardi, 9  
Rif. 011 710 807; fax 011 814 11 90

**OBIETTIVO LAVORO**  
Via P. Pignola, 4  
Rif. 011 438 22 21; fax 011 438 28 16

**ORIENTA S.p.A.**  
Via XX Settembre, 78/C  
Rif. 011 521 45 55; fax 011 436 75 7

**PAGE INTERIM S.p.A.**  
Via Bruno Buozzi, 8  
Rif. 011 558 1400; fax 011 558 1400

**QUANDOCCORRE**  
Corso Marconi, 10  
Rif. 011 658 03 71; fax 011 658 03 50  
(Sedi a: Torino, Pinerolo e Moncalieri)

**QUANTA S.p.A.**  
Via Cornalba, 11  
Rif. 011 561 8664; fax 011 5064 301

**RANDSTAD ITALIA S.p.A.**  
Corso Emme, 49  
Rif. 011 580 53 58; fax 011 580 53 58  
(Sedi a: Torino, Pinerolo e Moncalieri)

**SYNERGIE ITALIA**  
Corso Vittorio Emanuele II, 67  
Rif. 011 508 07 65; fax 011 54 00 13

**START**  
Piazza Statuti, 11/b  
Rif. 011 438 44 31; fax 011 438 44 03

**TEMPORAL**  
Via Cavour, 33  
Rif. 011 437 81 83; fax 011 437 49 41  
(Sedi a: Cuneo e Ivrea)

**TEMPORARY S.p.A.**  
Corso V. Emanuele II, 48  
Rif. 011 518 40 48; fax 011 817 08 87  
Rif. 011 617 72 12; fax 011 617 72 31  
(Sedi a: Pinerolo e Rivarolo)

**VEDOR**  
Corso Giulio Cesare, 54 h  
Rif. 011 247 58 81; fax 011 233 129  
Rif. 011 817 08 51; fax 011 815 41 47  
(Sedi a: Moncalieri e Pinerolo)

**WORKNET S.p.A.**  
Via Stampatori, 10  
Rif. 011 517 10 88; fax 011 517 10 85

#### Giovedì 20 luglio

##### PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi e possibili temporali. Visibilità: buona. Temperatura: in leggero aumento. Venti: deboli o moderati da Nord-Ovest sui rilievi, variabili in pianura.

##### IERI

**MASSIMA** 15,2  
**MINIMA** 15,2  
**UMIDITA'** (ore 14) 55,6

##### OGGI

**S. SOLE:** sorge alle ore 6 e 2  
tramonta alle ore 21 e 9 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 23 e 27 minuti; cala domani alle ore 10 e 39 minuti.

##### FINO ALLE ORE 19

**TOTALE DI QUESTO MESE** 5,7  
(1913-1994) 33,6

##### AEROPORTO

**MASSIMA** 27,3 **MINIMA** 14  
**PRESSIONE** (ore 20) 1013,6

##### RECORD del mese ultimi 50 anni

**MASSIMA** 7 luglio 1952  
**MINIMA** 7 luglio 1982

##### UN ANNO FA

**MASSIMA** 28,5



Volley: presentato da Kappa (A2) e Alpitour (A1) un progetto di collaborazione commerciale e tecnica

## Nasce un'alleanza tra Torino e Cuneo

«Il sogno è una polisportiva vincente»

Silvia Garbarino

Un sogno che tramonta e uno che albeggia. Il volley italiano ieri ha oscillato fra le due facce di una stessa medaglia. La Roma Piaggio, con l'aroma dello scudetto ancora nelle narici, ha annunciato di dover lanciare graziosamente le proprie ambizioni e di voler partecipare alla prossima A1 con una squadra di soli giovani. L'abbondanza di sponsor importanti ha condizionato il futuro dei capitoli che metteranno in vendita tutti i loro giocatori (Gardini, Tolotti, Bracci). Risorse non solamente economiche, sono invece alla base dell'accordo siglato da Kappa (Torino A2) e Alpitour (Cuneo A1).

La partnership fra le realtà più rappresentative della pallavolo regionale, dovrebbe sfociare, nel volgere di qualche anno, in un'unica entità, dal carattere vincente un campo nazionale ed internazionale. Lo spirito del nuovo asset Torino-Cuneo nelle parole di Marco Boglione, il filosofo-proprietario del marchio Kappa: «L'immaginazione conta più della conoscenza, è il mio slogan», dice. «Non ho mai rinunciato ai sogni e oggi all'orizzonte io vedo una polisportiva vincente, strettamente legata al territorio e dialogante con le realtà politiche, sociali, economiche presenti. Il modello Barcellona e l'esempio Biscogna crederci nelle idee, noi in questo progetto con Cuneo ci crediamo».

Il patto sarà di tipo commerciale e tecnico. «Il nord-ovest sportivo ha con noi l'opportunità di contrastare il fiammeggiante nord-est», ripete Ezio Barone, il vice-giurista presidente delle due squadre. Con azioni coordinate di marketing e collaborazione tecnica potranno crescere ed esercitare finalmente un'attrazione fatale per il resto dell'Italia pallavolistica. Ancora

più caratterizzata l'idea finale di Boglione: «Un azionariato popolare da cantomilo soci. Sarebbe il massimo».

Gli obiettivi commerciali comuni, ancora Boglione docet, sono di attrarre al progetto altre aziende, in cerca di visibilità e di sviluppo di sinergie commerciali. I traguardi sportivi, lottare nei rispettivi campionati al massimo livello e creare nel medio periodo una squadra di alto livello nel settore femminile. Così Torino riporterà il grande volley maschile in città e Cuneo «si consoliderà» con una prestigiosa formazione femminile.

Nell'immediato ci sarà un contatto quotidiano fra Kappa e Alpitour nelle vesti dei tecnici, Berruto (ricompensato) e De Giorgi (inuo-

vo), e lo scambio di elementi giovani da valorizzare. A Torino arriveranno i promettenti Sotile e Galotto. Da definire restano solo gli impianti. La sede del gioco della Kappa, che dal prossimo campionato come sponsor principale la Tnt, è il Palastampa, ritenuto idoneo per le velleità societarie. I dirigenti torinesi sono sicuri che la struttura (comunale ma affidata in gestione a un privato) è disponibile già a fine settembre. Salirebbero così anche l'idea di abbinare a match di cartello l'esibizione di cantanti e cabarettisti di tendenza. L'esperienza dello scorso aprile che offriva Kappa-Asystel Milano e il concerto del Subsonica richiamò oltre quattromila persone. Un successo per le «magre» di Torino.



Il sogno di Marco Boglione è «una polisportiva vincente, sul modello del Barcellona»

Settimana di grande golf al Sestriere

## Successo di Dassù nella Pro-Am Acla

Giovanni Capponi

Baldovino Dassù ha realizzato un altro colpo a effetto, uno dei tanti della sua carriera, trascinandosi a tre ragazzini del Sestriere alla prima della Pro-Am Acla, la prima della settimana di grande golf al Colle. Il giocatore toscano, maestro titolare a Bogno, ha saputo guidare in modo eccellente i suoi tre compagni dilettanti: Filippo Armand 13 anni (figlio di direttore dello Sporting Club, Donatella Bertrando, Stefano Civera e Marco Grossi entrambi 15enni e soci dello stesso circolo, tutti e tre in meno anni del loro handicap).

Dal 3° posto del primo giro Dassù ed i suoi sono risaliti al 1° netto 232 colpi (116 + 116), precedendo Diego Fiammengo-Carretta-Marino-Tartara con 233 (118 +

116), e la squadra ■ Marco Soffietti-Castellini-Ghirardi-Patrizia Tarello con lo stesso score (114 + 119). Primo lordo è sempre Carlo Zaretti, professionista dell'Alpino di Stresa la gara con ■ azzurri del Golf Club Torino, Francesco ■ Edoardo Molinari ■ Andrea Perdoncin.

Il miglior risultato nel 2° giro lo ha conseguito il professionista monegasco Franck Bonnet, vincitore ■ premio di giornata insieme con tre soci di Montecarlo ■ 112.

Nella classifica pro Dassù (66 + ■) è risalito al 2° posto alla pari con Pittaluga, Mori e Giorgio Merletti alle spalle però di Marco Soffietti, ■ vincente con 123 colpi ■ + 63).

Stamane sul green spazio, dalle 7.30, alle 45 squadre che partecipano alla Pro-Am Tnt che ■ concluderà domani.

Ciclismo: nei campionati italiani su pista Juniores e Open

## Scarel, 500 metri d'argento Delude Brossa, soltanto 7°

Dubito con qualche ombra, per la rappresentativa piemontese nei campionati italiani Juniores e Open su pista, che si concluderanno domani sera a Bahine (Bg). Marco Brossa (Rostesol), uno dei principali favoriti per la conquista del titolo Open del km da fermo, ha dovuto accontentarsi del 7° posto, con un tempo (1'07"788) di tre secondi e mezzo superiore al suo limite personale. Poco gloria anche per gli juniores Taraglio (Rostesol) e Bini (Madonna di Campagna-Gios), che non hanno superato i quarti di finale nei rispettivi tornei di velocità.

Le note positive riguardano Silvia Scarel, 18enne di Brans d'Ison-

zo (Co) che da quest'anno difende i colori della Rostesol ed è fidanzata con Marco Brossa. Silvia si è qualificata per le semifinali della velocità juniores ed ha pure conquistato la medaglia d'argento nei 500 metri con partenza da fermo, battuta per un solo decimo di secondo dalla trevigiana Lisa Gatto.

Bravo anche Francesco Giuliani, 18enne del Pedale Chierese-Sassi, approdato alle semifinali dell'inseguimento individuale Juniores. Il Piemonte ha ancora buone carte da giocare nella velocità olimpica Juniores e Open, e nell'inseguimento a squadre Juniores, le cui finali andranno in scena domani. (f. b.)

Lo scorso anno, di questi tempi, la preparazione estiva dei piemontesi si era svolta agli antipodi

## Lo si rimpiange gli allenamenti in Nuova Zelanda

Ma l'attuale responsabile: «Un asso non nasce in 15 giorni nell'altro emisfero»

Domenico Lalagiate

Lo scorso anno, di questi tempi, gli atleti del Comitato Alpi Occidentali avevano la valigia pronta per andare in Nuova Zelanda: preparazione estiva sì, ma anche una sorta di viaggio premio. Dodici mesi dopo, saltato il primo allenamento sulla neve previsto a fine giugno, il gruppo guidato da Ravetto e Deflorian è appena tornato dal ghiacciaio di Tignes. In mezzo il commissariamento dopo le dimissioni di oltre metà dei consiglieri in disaccordo con il presidente Giovanni Morzenti.

«Il mio compito è quello di portare avanti la normale attività», dichiara Ettore Cusinato, nominato vice-commissario dopo che Egidio Vido è stato ricoverato in ospedale per problemi di salute. «Non credo che il primo allenamento

saltato comporterà particolari ■■■■. Il soggiorno in Nuova Zelanda era stato una questione di immagine: il campione non lo si costruisce in due settimane trascorse dall'altra parte del mondo. Per quanto riguarda la salute economica del Comitato, un professionista ne sta esaminando i conti. Non ne verrà fuori nulla: l'attuale situazione è stata determinata da un'incompatibilità di carattere tra il presidente e i consiglieri». Morzenti conferma e aggiunge: «Ci sono in cassa più di 700 milioni tra quelli stanziati dalla Regione per le Olimpiadi e il Progetto Internag che ci ha visti collaborare con la Francia».

Qualcuno ha storto il naso sui tempi delle dimissioni, ritenendo che sarebbe stato meglio prima programmare la nuova stagione: «Non solo», aggiunge Davide Borgogna, ex allenatore ■ gruppo femminile. «Nel momento in cui

state formate le squadre nazionali, il Comitato non ha difeso abbastanza i diritti di alcune ■■ atlete: la Perron Cabus è stata esclusa a favore di quattro ragazze che in classifica le stavano dietro». «Falso», replica Cusinato: «Le squadre sono state ridotte per i noti problemi economici del Coni. In compenso sono entrati Gros e Coletti».

Paolo Deflorian, attuale allenatore della squadra insieme a Claudio Ravetto, non sembra tranquillo: «Il nostro contratto scade tra due mesi, dopo non abbiamo idea di cosa succederà. Non sappiamo nemmeno se arriverà un altro tecnico a prendersi cura delle ragazze: per questo stiamo facendo ■ lavoro ■■ sia per loro che per i ragazzi. Non resta che attendere. Di certo, c'è il prossimo raduno a Tignes dal 24 al 28 luglio prossimi».

**CITROËN  
XSARA PICASSO 1.6**

**31.970.000**

con 4 anni di garanzia completa di base  
e con la grande garanzia triennale Citroën  
ACQUISTI USATE FACILI  
DA CITROËN

**CITROËN XSARA Picasso**

<b>AUTO JET sas</b> Via della Zecca, 13 Tel. 011.9912777 <b>CASELLE TORINESE</b>	<b>CAR FRANCE srl</b> C.so Trieste 140/2 Tel. 011.6939777 <b>MONCALIERI</b>	<b>RUSPA AUTO srl</b> C.so Vigevano, 62 - Tel. 011.857956 C.so Racconigi, 212 - Tel. 011.337077 C.so Vittorio, 206 - Tel. 011.740552 <b>TORINO</b>	<b>STILOCAR srl</b> Via Val Pellice, 82 Tel. 0121.500678 <b>S. SECONDO DI PINEROLO</b>
---	--	--	---



# Premi da combinare di tutti i colori!

Bicchieri, piatti, presine, insomma, tutto per la cucina, tutto a colori e tutto da collezionare. Attenti alle date:

## il Piatto

Venerdì 28 Luglio e Venerdì 4 Agosto  
con 12.000 lire di spesa Crai  
al reparto Salumi e Formaggi

## il Bicchiere

fino al 31 Luglio  
con 2,5 etti di prosciutto  
colto nazionale

Venerdì 21 Luglio:

## la Presina

Martedì 25 Luglio:

## il Grando Formo

Martedì 1 Agosto:

## il Canovaccio

con un minimo di 15.000 lire di spesa Crai

**CRAI** Fa, per te.  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Chiedi le date e il regolamento nei punti vendita.



**RITROVI**  
**CHALET** tel. 011.669277 - 21.  
**CLUB 84**: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560. 15.30 Teatro 21. Gran Ballo DOC by Ernesto Macario. 011.5215275. 21.15 Edo Puma. Antisessoant gelato e peluche.  
**GARDEN COTTAGES** 6693443: h. 15. Libria c.h. h. 21. Noche de tango argentino domattini 21. Onbaudio Enna. Mancabev To - Tel. 011.8028183. Notturno pizzeria sala da ballo dehors. Estivo ingresso libero serata. Intimo americana con Citta e Roma.  
**LE ROI GIARDINO**: via 21.30. Notturno. Notturno sempre. Lullano.  
**NIGHT CLUB MARACAIRO** 1. 011.592.5802. Loc. Membrino di Torino. Principale Chien. Catinelluzzo Don. Brora. Musica dal vivo spettacoli. Acqua. Info. le sono sempre. Infolante.  
**PATIO** - INVIDIA: via 22.30. Tel. 011.4842.

**RISTORANTI**  
**LE O** nell'incantevole giardino con vista sul lago dei cigni serata danzanti e grigliate all'aperto. Tel. 011.800.2581.  
**GALLERIA E**  
**GIAMPIERO BIASUTTI**: v. Della Rocca 6. 011.81.41.099. Tra figurazione e astrattismo.  
**METROPOL TEATRO**  
 Via Principe Amedeo 5 - Tel. 011.5505470.  
**DOMANI CONTINUA**  
**LA FESTA EROTICA DELLA BIRRA**  
 Con spettacoli dal vivo: Desdemona, Marlene e il Catching Match di Liith e Joan.

**DOMANI AI CINEMA**  
**ACTOR'S STUDIO E REPOS**  
 MULTISALA  
**DAL PRODOTTORE DI**  
**LA D'ORDINE**  
**SULLE**  
**ROMEO DEVE MORIRE**  
**JET LI AALIYAH**

**TELESTAN**  
 7.45 Un professore alle elementari, Telefilm, 9.00 Amichevolmente con... 13.30 Tg; 15.30 Amichevolmente con... 20.00 Tg; 20.30 True colors, Telefilm, 21.00 Amichevolmente con... 1.30 Tg.  
**TELECOM**  
 7.30 Tg; 8.00 Mattinata con Telecom; 12.30 A parole richieste; 19.30 Tg; 20.00 Paese di Cuccagna; 22.30 Tg; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 24.00 Spettacolo di varietà.  
**TELECITY**  
 10.00 Telespy per voi; 12.30 Tg; 13.30 Carloni; 14.30 Street legal, Telefilm; 15.30 Telespy per voi; 17.30 Galaxy aerea; Carloni animati; 18.00 Street legal, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Opacando; 19.45 Carloni; 20.45 L'ammalimento, Film; 23.00 P.B.I. Lux U, Telefilm; 2.00 Non stop.  
**VIDEORUFFO**  
 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Bossi Short, Telefilm; 13.30 Autopex; 14.15 Videogruppo per voi; 19.45 La cucina vegetaria; 20.00 Videonotte; 20.30 5' continenti Australia, Doc; 21.30 Oceanopoli; 22.00 Bossi Short, TF; 22.30 Videonotte; 23.00 Videopex; 0.30 Videonotte.  
**PRIMAANTENNA**  
 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 15.30 La fortuna con lo studio ludo; 18.00 Fun tv; 18.30 Hard trek; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Balando sotto le stelle; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Lo specialista in radiotelevisi; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Fun tv.  
**QUARTA RETE TV**  
 8.30 Spazio infantile; 10.30 Allan d'oro; 12.15 Agnelli; 12.30 Maddalena, Telefilm; 13.30 Team Tv news; 13.45 Allan d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Tg; 19.30 Team Tv news; 20.00 Informascuola; 20.15 Allan d'oro; 20.45 Viaggio disperato, Film; 22.30 Tg; 23.00 Homo erectus, Film; 24.00 Le auto della settimana.  
**TELESTAN**  
 9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cantamanzia; 12.30 Il mercato; 13.00 Auto oggi; 15.30 Sale in zucca; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Il festival di Albano; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cantamanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Telespy by night.  
**QUARTA RETE**  
 7.35 Rassegna stampa; 10.30 Musicale; 12.00 Il mondo d'Ormai, Telefilm; 13.30 Musicale; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Multicamera the; 17.30 Carloni animati; 19.00 Giramuseca; 20.00 Tg; 20.45 Musica e big; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.  
**QUADRIPOLIS ODEON TV**  
 18.05 Prima di sera estate; 18.30 Ww; 18.45 A festa da som. Brazil; 19.00 Motown news; 19.15 Italia off; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Media; 20.05 Tg Rissa Shocking from Italy; 20.30 Oltre il silenzio, Film tv; 22.25 Mello; 23.30 Motown sport; 0.30 Melleuonota; 1.00 Mela Skin.  
**RETE CANADIANA**  
 9.00 La signora in rosa, Telefilm (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canovese notte (anche alle 15.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario; 23.00 Le auto della settimana.  
**SESTA RETE**  
 19.00 Classica italiana; 13.30 Carloni animati; 14.30 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.30 All'ho animati; Documentario; 19.30 Carloni animati; 20.00 Classica italiana; 20.30 Le contrade del Piemonte; 23.00 Auto d'oggi.  
**TELESTAN**  
 7.30 Gp Mattina; 13.00 Gp Sport; 13.30 Vivere Torino; 15.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Gp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.16 Copertina; 21.20 Il momento magico di Gp; 22.30 Sport estremo; 22.55 Monitor Flash.  
**RETE 7**  
 7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa setta - Mareo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live.  
**PRIMA**  
 10.30 Viva della chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Piccolo mondo antico, Film; 18.15 Carloni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 25.25 Telegiornale locale; 20.00 Carloni; 20.40 La domenica, Film; 23.00 Il regionale.  
**TG 9**  
 9.00 Film; 11.30 Top model, Telefilm; 12.00 Classica italiana; 13.30 Carloni animati; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Piccolo mondo antico, Film; 18.15 Carloni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 25.25 Telegiornale locale; 20.00 Carloni; 20.40 La domenica, Film; 23.00 Il regionale.  
**RETE 10**  
 9.00 Film; 11.30 Top model, Telefilm; 12.00 Classica italiana; 13.30 Carloni animati; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Piccolo mondo antico, Film; 18.15 Carloni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 25.25 Telegiornale locale; 20.00 Carloni; 20.40 La domenica, Film; 23.00 Il regionale.  
**VIDEONORD**  
 11.30 Tg multiplex; 14.00 Carloni animati; 15.30 Polacco a 4 zampe, TF; 15.45 The box; 17.30 Polacco a 4 zampe, TF; 18.00 La grande valata, TF; 19.30 Carloni; 20.40 Film; 22.30 Telegiornale/Oroscopo; 23.30 Seven show.  
 Eventuali errori e omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.  
**RTL TORINO**  
 TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 81.8 - VC, BL NO e VB - 94.5  
 Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24  
 30' Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 11.30 Folclore; 12.30 Citta Storia Via; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.  
 8-8 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.40 Rassegna stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia stradale; 8.05 Prima Pagina 20enni prime; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità trasporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.30 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24 Musica; 24-5 Notizie Musicale.

**DOMANI AL** **CHARLIE CHAPLIN 2**  
**STRAORDINARIA ANTICIPAZIONE DELLA PROSSIMA STAGIONE CINEMATOGRAFICA**  
*"si incrociano Truffaut e Blake Edwards... un dénoué affascinante, recitato con malizia e senza volgarità... una commedia amabile, ironica e intelligente"*  
 (Maurizio Porro - Corriere sera)  
**Splendidi Amori**  
 con Kathleen Robertson, Matt Keenlar, Johnathon Schaech  
 regia di Gregg Araki

**CLUB**  
**Dimensione globale**  
 In questo numero  
**I LATI OSCURI DELLA GLOBALIZZAZIONE**  
 E se crolla Wall Street?  
 Dall'alto qualcuno ci spia  
 Il terrorismo riprova?  
 Come fermare le migrazioni illegali  
 I piani di Internet per una guerra per il dominio, ma  
 Ancora troppe banche abusive in giro  
 Le migrazioni che ci dividono  
 La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine globale. Global, la rivista bimestrale che mette al centro il mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con l'ILSPI, La Stampa e Foreign Policy.  
 Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.  
**GLOBAL** LA STAMPA

# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.  
 Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
 all'inizio del terzo millennio  
 pp. 284 - 16 tavole a colori  
 L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA TRE LIBRI  
 SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE  
 Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionalibrarie@lastampa.it

**I libri de**  
**LA STAMPA**



le lumen

**ALTA FEDELTA'.** Commedia. ■■■■■  
dal ■■■■■ seller di ■■■■■ Honey, la  
storia si svolge a Londra, principal-  
mente in un negozio di dischi di solito  
poco affollato e descrive le vicissitudi-  
ni, anche sentimentali, del proprie-  
tario. ■■■■■ è protagonista John Cu-  
sack. [Lux]

**LA ■■■■■ DEI CRETINI.** Commedia.  
Successo francese ■■■■■ critica ■■■■■  
pubblico, l'ultimo film del regista  
Francis Veber racconta di ■■■■■ gruppo  
di amici che si trova il mercoledì sera  
per la «cena dei cretini»: chi porta il  
«maggior idiota» vince un premio. [Doria]

**DUE COME NOI.** ■■■■■  
Drammatico. ■■■■■ Roma si  
Yusuf, vetrato da alcuni mesi ■■■■■  
in ■■■■■ dalla Tunisia, e ■■■■■,  
professione traduttrice. [Accademia]

**IL GLADIATORE.** Storico. Il kolossal  
di Ridley Scott ■■■■■ le gesta di un  
generale, imballabile gladiatore (Rus-  
sell Crowe) nell'antica Roma. Suc-  
cesso mondiale di pubblico, ■■■■■  
segnato il ritorno ■■■■■ genere peplum.  
[Ambrosio, Rapaci]

**DISCOLO' ■■■■■ SABBLO.** Comico.  
Il mestiere Douce Bigelow pulisce va-  
sche ■■■■■ acquari. Un giorno viene  
contattato per pulire l'acquario ■■■■■  
vita di ■■■■■ che lo  
invita, ■■■■■ assenza, ■■■■■ trascorrere  
qualche giorno a casa sua. Unica  
av ■■■■■ non rispondere ■■■■■ telefo-  
no. [Vittoria]

**2. Azione.**  
Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt  
per combattere un pericoloso crimi-  
nale, a capo di una banda ■■■■■  
terroristi, entrato in possesso di un  
virus ■■■■■ conquistare il mondo. Il  
protagonista è Tom Cruise, dietro la  
macchina da presa John Woo.  
[Ambrosio, Ideal, Rapaci, Elio, Studio Ritz]

**E TULIPANI.** Commedia dram-  
matica. Una casalinga (Licia Maglietta)  
dimenticata dai familiari in  
autogrill. Sconvolta, decide di andare  
a Venezia da sola. La regia è di Silvio  
Soldini («La scrobbia»). «L'aria sere-  
na dell'ovest». [Chaplin]

**IL ■■■■■ DEL MA-  
RE.** Drammatico. Il nuovo film di  
Mimmo Calabrese («La seconda  
volta»). «La parola ■■■■■ esiste»  
descrive il rapporto tra due giovani,  
■■■■■ benestante ■■■■■ famiglia  
modesta, nella Torino dei giorni  
nostrani. [Kino]

**SOGNANDO L'AFRICA.** Drammatico.  
Kim Basinger impersona Kiki Gail-  
mann, ricca veneziana che abandon-  
na l'esistenza agiata per andare a  
vivere ■■■■■ la famiglia in Kenya. Dal  
best seller della Gailmann, la ■■■■■ è  
di Hugh Hudson («Momenti ■■■■■ gio-  
na»). [Elio]

**ATTACCHI ■■■■■ PASSIONI.**  
Commedia. Dall'Australia, il debutto  
alla regia ■■■■■ Elise Cridle: ■■■■■  
è protagonista una commessa ■■■■■ li-  
breria, al centro delle attenzioni sen-  
timentali di un poeta e di un insegna-  
nte di spagnolo. [Chaplin 2]

**THE SKULLS.** Thriller. ■■■■■ collega il  
giovane Joshua Jackson («Dawson's  
creek») entra a far parte ■■■■■ una  
società segreta, onore e, purtroppo  
per lui, anche debiti prima ■■■■■ poi da  
salvare. Dirige il regista americano  
Rob Cohen. [Ambrosio, Due Giardini, Rapaci]

**LE ■■■■■ E' UN FISCIO.** Commedia.  
Nella ■■■■■ dei nostri giorni, tre  
persone ■■■■■ ricerca della felicità.  
[Cintra]

**L'UNAMITA'.** Drammatico. Appro-  
da mille sole nella versione integrale, ■■■■■  
quindi vietata ai diciottenni, del  
premiato lungometraggio del regista  
belga ■■■■■ Dumortier. [Kino]

**UNDER SUSPICION.** Thriller. Il bene-  
stamite avvocato Henry Hears (Gene  
Hackman), marito dell'attrice Chan-  
■■■■■ (Monica Bellucci), è sospettato ■■■■■  
due ragazze a Portofino  
indaga un commissario di polizia  
(Morgan Freeman) il film è il rife-  
cimento di una pellicola francese,  
«Guardato a vista» ■■■■■ Claude Miller. [Rapaci]

**UMA ■■■■■ 4 ■■■■■.** Comme-  
■■■■■. In viaggio ■■■■■ York a Los  
Angeles, l'attrice Victoria deve mat-  
tere una somma di soldi ■■■■■ valigia  
■■■■■ insospettabile turista. Sulla sua  
tracce, un detective. Nel cast, Merce-  
des Ruehl e Whoopi Goldberg.  
[Actar e Studio]

**GIORNI.** Commedia drammatica.  
Sandra Bullock è una scrittrice ■■■■■  
successo che, al contrario ■■■■■  
sorella, ■■■■■ una vita fra bravate  
e alcol: dopo l'ultima sua «performan-  
za» a un matrimonio, viene mandata  
dal giudice a trascorrere ventotto  
giorni in un centro di riabilitazione.  
[Elio]

TEATRO SETTIMO

L'attrice ■■■■■ teatrale Laura Curino ■■■■■ della  
colonne portanti del Teatro Settimo ■■■■■ dopo il debutto  
di fine anno al Garybaldi ■■■■■ porta in tournée «Geogra-  
fie», ovvero «Conversazioni con il pubblico». In  
chiave comico-ironica, lo spettacolo è il ■■■■■  
di una generazione, «travestito» da memoria personale.  
Dietro ai ricordi autobiografici si cela la storia di una  
comunità: quella di ■■■■■ Nord-Ovest d'Italia abituato  
a parlare la lingua delle fabbriche e a dir poco di sé.  
Lo spettacolo domani ■■■■■ capitato nella  
settecentesca Villa Velluti a Dolo, in prima regionale,  
per il Festival della Ville nelle Terre di Venezia ■■■■■  
diretto da Moby Dick - Teatri della Riviera ■■■■■ promosso  
da Regione, Provincia di Venezia ■■■■■ sei Comuni.  
«Geografie» è la seconda puntata del dialogo iniziato  
■■■■■ «Passione», il fortunato recital-conversazione,  
■■■■■ di una generazione ■■■■■ quella degli operai  
della Fiat ■■■■■ delle famiglie popolari dell'hinterland

Laura Curino  
porta in tournée  
le sue «Geografie»

torinese ■■■■■ travestito da memoria personale.  
È un viaggio, raccontato in chiave comica ■■■■■  
ironica, che si spinge tra mito e memoria, nell'età  
dell'oro dell'infanzia di ciascuno, nell'Atlantide  
perduta della storia di tutti: l'infanzia, l'innocenza,  
l'immaginazione. Attraverso i cinque sensi, la  
descrizione di luoghi e situazioni apparentemente  
autobiografiche nasconde ■■■■■ di un'inters-

comunità ■■■■■ persone.

Laura Curino, ripercorrendo le storie dei «primi  
giorni» importanti ■■■■■ vita cerca il filo che lega il  
mondo piccolo di ognuno alle trame del mondo  
grande. Il primo giorno di scuola, il primo amore, il  
primo amico, il prima battaglia, il primo lavoro, il  
primo sogno... molto bella la parte centrale, quando  
la Curino racconta ■■■■■ una ■■■■■ zia emigrata in  
Australia che conserva con la famiglia contatti  
esclusivamente epistolari; ed è divertente ascoltare  
un angloitaliano che lascia nella bambina perplessità  
da capogiro. I rimandi a Proust e alla fenomenologia  
del ricordo sono espliciti, con tanto di citazione finale  
del famoso brano delle madeleines: d'altronde  
visto che ciascuno continua a rendere conto per tutta  
la vita, ■■■■■ volte molto duramente, agli snodi cruciali  
della nostra geografia umana, tanto vale giocare a  
ridere un po'.

PRIME VISIONI

**ACCADENTIA** ■■■■■  
p. S. Giallo 2 ore, tel. 011 78.07. Due corse  
nel non del ■■■■■ di S. Giallo con M.  
Santini. S. Giallo Giallo. Dr. 20.20. 22.30. Ingr.  
12.000. tel. 9000

**ACTING 21** ■■■■■  
Via Chiusa 21, tel. 011 216.6784  
Una valigia a quattro zampe, di M. Brown  
con Whoopi Goldberg, Peter Coyne ■■■■■  
22.30. Ingr. 12.000. tel. 9000

**ANNA 200** ■■■■■  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 866.521. CHIUSO PER  
FERIE

**ANNA 200** ■■■■■  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 866.521. CHIUSO PER  
FERIE

**ALPINE** ■■■■■  
piazza Sottano 2, tel. 011 562.38.00

**AMMORNI ITALIA 1** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 2** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 3** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 4** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 5** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 6** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 7** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 8** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 9** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 10** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 11** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 12** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 13** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 14** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 15** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 16** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 17** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 18** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 19** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 20** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 21** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 22** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 23** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 24** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 25** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 26** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 27** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 28** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 29** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 30** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 31** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 32** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 33** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 34** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 35** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 36** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 37** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 38** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 39** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 40** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 41** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 42** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 43** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 44** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 45** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 46** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 47** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 48** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 49** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 50** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 51** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 52** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 53** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 54** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 55** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 56** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 57** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 58** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 59** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

**AMMORNI MULTISALA 60** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.  
22.30. Ingr. 8000. cinead 5000. ■■■■■  
12.000. cinead 10.000

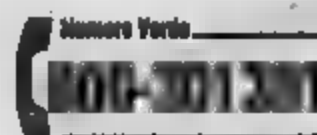
**AMMORNI MULTISALA 61** ■■■■■  
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission  
Impossibile 2, di John Woo con Tom Cruise, V.  
Rhames. 1. Newton. Dr. 15.30. 17.30. 20.10.



# *Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.*

**F&F Select Fashion.** Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi e Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza & Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti e più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza & Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.

Visitate [www.luxgallery.it](http://www.luxgallery.it), il nuovo portale dedicato alla moda e ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie ed editoriali di settore: quotazioni titoli on line, ricerche, news, commenti e interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare a interessanti iniziative.



Per ricevere  
la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

Finanza e Futuro sono il vostro futuro.

[www.finanzafuturo.it](http://www.finanzafuturo.it)



## TENTAZIONE CINESE PER PUTIN

Enzo Bettiza

Le fredde strategie di movimento di Vladimir Putin sembrano condizionate e determinate tutte da un'urgenza d'ordine clinico: far uscire al più presto la Russia dalla lunga convalescenza nazionale e internazionale in cui versa da almeno tre lustri. Dalla crepuscolare Unione Sovietica di Gorbaciov alla convulsa Federazione di Eltsin, la Russia si è certamente trasformata, ma si è anche declassata sul piano mondiale e morbosamente arenata sul piano interno. Lo stato oscillante, la semiparalisi e la mezza epilessia, i sintomi di questo declino duplice e interdipendente hanno assunto via via nomi e connotati diversi: Cecenia, capitalismo selvaggio, obsolescenza nucleare, corruzione di palazzo, bolscevismo di mercato, crack finanziario, penuria di massa e strapotere economico e politico delle mafie cosiddette oligarchiche.

Così Putin, nella sua ingrata funzione di presidente e medico, un'immensa nazione convalescente, è costretto a muoversi in continuazione su un doppio binario. Da un lato lo vediamo impegnato in una contorta guerriglia legale e fiscale contro gli oligarchi ingrassati all'ombra di Eltsin, il temibile Beresovskij, il multinazionale Guskinskij, i baroni del nichel e dell'alluminio Potanin e Abramovic. Dall'altro lato lo vediamo impegnato a riordinare l'economia, che ha per obiettivo non tanto uno scontro impossibile con gli Stati Uniti, quanto la restaurazione del perduto prestigio imperiale della Russia nel mondo. Sono molti i nessi che collegano i due simultanei tentativi putiniani: riordinare la «Casa Russa», liberandola dai tentacoli della piovra oligarchica, e di restituire smalto e peso alla «Potenza Russa», rimettendola al centro dell'arena internazionale. Sbarazzarsi di coloro che, come Beresovskij, non si accontentano di pesantemente in casa, significa o significherebbe per Putin avere le mani libere e più agili nello sforzo di assicurare a Mosca un incisivo posto d'onore nei nuovi equilibri planetari.

E' in quest'ottica complessa che si spiega meglio la simultaneità fra gli attacchi di Putin ai tycoon a Mosca e il periplo asiatico che, da Pechino a Corea del Nord, lo porterà a darsi come interlocutore eurasiatico al tavolo del G8 di Okinawa. Alla discussione con le massime potenze industriali il presidente russo si presenterà con qualche carta forte in mano: lo scontro che ormai lo oppone alla Cina, i nuovi boiari moscoviti; la vibrante dichiarazione congiunta siglata con i dirigenti cinesi contro l'unilaterale scudo spaziale americano; la probabile pressione esercitata sui veterocomunisti nordcoreani per dissuaderli dal riarmo missilistico; la delega implicita ottenuta dal leader cinese per tutelare anche gli interessi della Cina al vertice di Okinawa. Da tutto ciò emergerà con una certa chiarezza la maggiore novità geopolitica del momento: una sorta di «dottrina Putin» che, dopo oltre un decennio di sorrisi e abbracci con l'Occidente, sembra ora spostare l'asse diplomatico russo verso l'Estremo Oriente. La Russia putiniana sottolinea così, spargendo unguento sulle vecchie ferite del dissidio con la Cina, la sua collocazione e vocazione di potenza asiatica ultraché europea.

Non dimentichi tuttavia che, perfino rispetto alla Cina, la Russia putiniana è da escludere che il Putin neosocialista ritenuto un simile modello misto, con le opportune modifiche, potrebbe atteggiarsi alla Russia meglio dell'odierno e caotico capitalismo oligarchico.

## Clinton ha rinviato ■ 24 ore la partenza per il Giappone, ■ Barak e Arafat restano distanti Camp David, la pace appesa a un filo Neanche nei supplementari si scioglie il nodo Gerusalemme



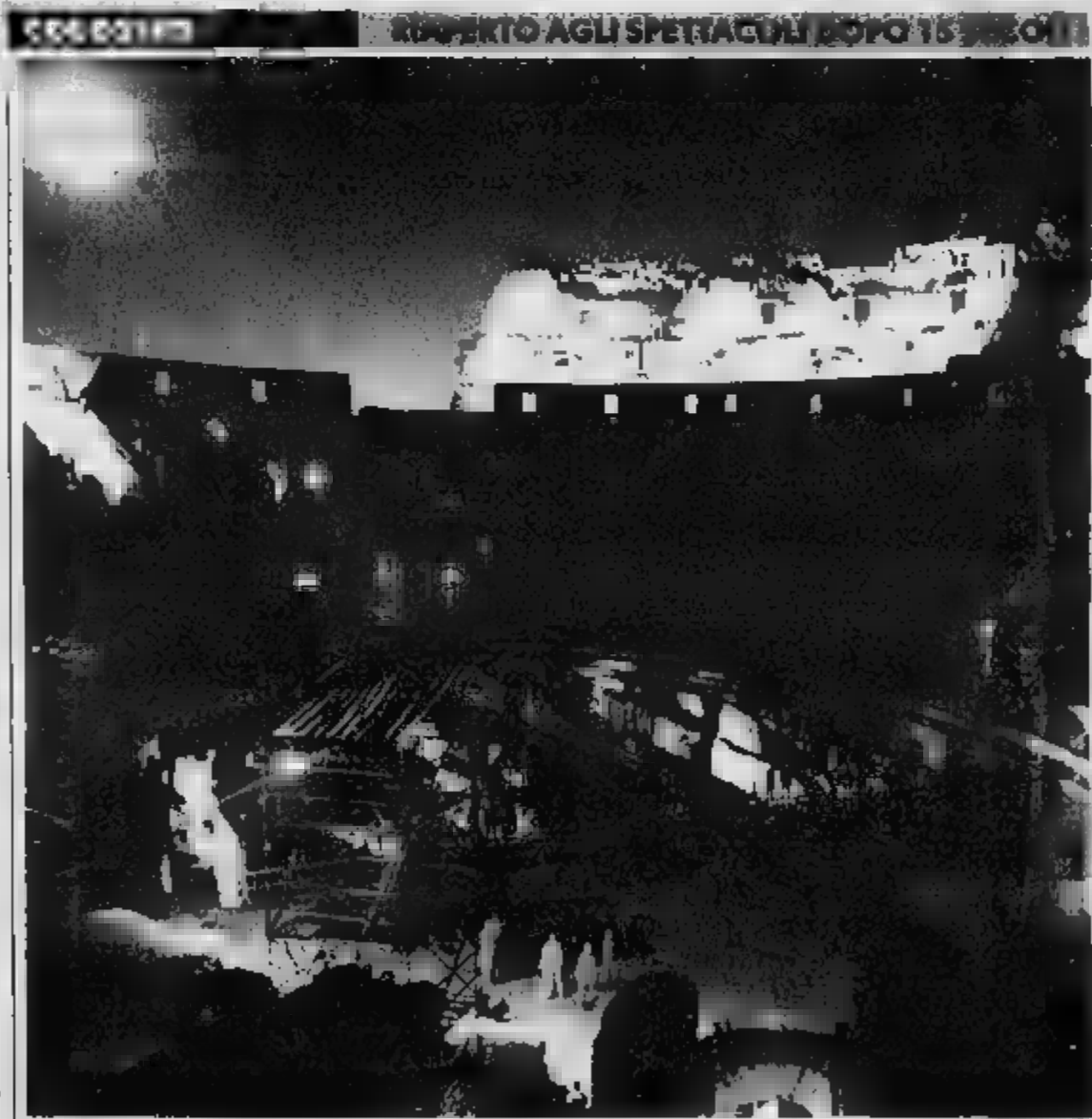
**ANALISI**  
**LA PACE CHE VUOLE PERDERE**  
Tutto il mondo musulmano guarda a Gerusalemme come a un irrinunciabile luogo dell'anima ma fin dall'inizio Israele ha dichiarato che la sua capitale è indivisibile

**WANTU' GIAMI.** Neanche la sorpresa di Clinton ■ far entrare il vertice di Camp David nei tempi supplementari pur di arrivare a un accordo ha sortito finora effetti. La pace tra israeliani e palestinesi appesa a un filo e la tensione tra delegazioni sale.  
A dividere Barak e Arafat è ancora una volta il nodo Gerusalemme. Gli israeliani insistono nella tesi che la città sacra non può essere divisa, al massimo si può pensare a una gestione a sovranità limitata in alcuni quartieri di Gerusalemme Est per i palestinesi. Arafat, invece, ribadisce che Israele deve cedere la sovranità di Gerusalemme Est al futuro Stato arabo. Gli americani hanno comunque pronto un piano B: una sorta di accordo a interim, che consolidi i progressi fin qui compiuti.

**PRODI: ABBIAMO SCELTO LA TUTELA DEI CONSUMATORI**  
«In Italia c'è stato un polverone eccessivo perché non decidere avrebbe comportato conseguenze assai peggiori»

**IL RUOLO ALLE REGIONI**  
Il presidente insiste per un quadro legislativo chiaro  
Bossi attacca il governo sulle quote  
Polena: usa toni da pulizia etnica

## Passa per un voto la mozione del Polo sui telefonini Umts. Il centrosinistra: un incidente di percorso Il governo battuto alla Camera Fisco, braccio di ferro sull'uso del surplus di 12.000 miliardi



«Edipo re» in greco per 700 vip. Una tragedia di Sofocle («Edipo re») recitata in greco moderno dalla compagnia del Teatro Nazionale di Atene davanti a settecento spettatori (450 paganti e 250 invitati dai Beni culturali) ha celebrato ieri sera la riapertura del Colosseo agli spettacoli dopo 15 secoli. Un evento cui ha assistito anche il presidente della Repubblica Ciampi con la moglie. **Comazzi, di Antico e Rodotà** A PAGINA 28

ROMA. Per un voto la maggioranza è andata sotto alla Camera. E' passata la mozione del Polo che chiede di destinare l'intero ricavato della vendita delle concessioni per l'Umts (i nuovi telefonini) al risanamento del debito. La maggioranza - che conta di rimediare al passo falso nella finanziaria - puntava a destinare il 10 per cento al sostegno dello sviluppo di imprese legate alla new economy.  
«E' stato un incidente non gravissimo» minimizza il diessino Mussi, mentre il Polo esulta.

Ma si litiga anche su come impiegare i 12-15 mila miliardi di dividendo fiscale, frutto delle entrate record. Chi ne beneficerà? Visco è assediato.

**INTERVISTA**  
**MICHELI: ATTENTI**  
«Nessuna corsa all'oro. Il bonus fiscale va usato con giudizio. La nostra priorità resta consolidare la ripresa economica. Il voto alla Camera? Un dispetto al Paese»

Paolo Bonaiuti A PAGINA 2

## IL DELITTO COME RITO MAGICO

Marco Bellocchi

UN uomo di 73 anni che aspetta all'uscita del suo studio lo psichiatra che lo ha in cura, travestito di donna, con parrucca e gonna nera, armato di pistola, e lo uccide insieme alla donna che lo accompagna, dopo averla inseguita in un negozio in cui si era rifugiata, è di certo un folle. Se poi lo psichiatra è un curioso studioso novantenne, quasi cieco, direttore di un istituto privato, docente di biopsicopatologia e cultore di cure per l'Aids e il cancro fondate sul magnetismo, la truce storia romana dalla rubrica dei fatti diversi scivola verso le pagine di un romanzo ambientato a pasticciare con il grottesco.

Cesare Frattoluzzi, l'anziano uomo che ha tradito il suo medico curante, Emilio Dido, fu accusato da tempo di essere la causa della sua malattia e di avergli succhiato molti soldi per guarirlo. La follia, lo sappiamo o no, abita in mezzo a noi. A dire il vero, il termine non ha più corso nel linguaggio medico, ma ormai solo in quello letterario, filosofico o antropologico. Dato che la malattia mentale non può essere diagnosticata da alcun esame clinico o di laboratorio, come ricorda un celebre psichiatra, la follia rimane un'ipotesi, un'ipotesi per diagnosticarla ci si affida ai sintomi, a partire da comportamenti cosiddetti «tipici». In questo caso, non sembra libero esserci dubbio. La premeditazione, il travestimento, la crudeltà, l'accecamento sono proprio quelli della follia. Se non fosse che il giudice del Nuovo Salario, come lo hanno battezzato le agenzie di stampa, per i suoi particolari - compresa la vendita ai passanti di santini di Padre Pio prima del fattucchio - ricorda più un rito magico conclusosi con un sacrificio rituale, dove lo psichiatra curante, nella visione del paziente, è uno stregone dotato di poteri sovranaturali che da un lato possono guarire e dall'altro far ammalare.

Così, in questa veste «primitiva», da pensiero magico, con influenze a distanza e superstizioni stregonesche, anche l'incomprensibile può essere spiegato. La nostra tendenza naturale è quella di espungere i fatti della follia dal nostro orizzonte, e trasformarli in malattie, cioè di attribuire dei nomi e delle sintomatologie, e magari delle cure. In realtà, non sappiamo bene cosa sia la follia. Diceva Franco Basaglia: «Può essere tutto o niente. E' una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione». Comica o tragica che sia, la follia del Nuovo Salario ci avvicina, almeno con il pensiero e con l'immaginazione, a qualcosa da cui siamo soliti scartare.

**Prestito Personale.**  
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori  
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al  
**800-828281**  
FORUS

**BUONGIORNO**  
**Liberté, égalité, diversité**  
RMAL le donne sono uomini e i bianchi sono neri colorati di bianco. Così parlò Umberto Bossi ieri, a Roma, in una giornata piuttosto calda. Bisogna riconoscerli di non aver voluto portare la critica del sistema fino alle estreme conseguenze, affermando che ormai anche gli uomini sono donne (bestia vedere una sfilata di moda) e i neri dei bianchi colorati (nero: un'affermazione feramente contestata dal Ku Klux Klan. Eppure, depurato da certe punte di razzismo ermetico, l'elogio della diversità scandito dai Bossi supera gli angusti confini della Padania e fotografa l'umore di un partito trasversale che va da Feltri a Bocca, con milioni di adepti e un collante formidabile: la resistenza agli sconvolgimenti della modernità.  
Ne fanno parte gli ex gruppettari rossi riciclati in cultori dello stracchino non transgenico. Gli ammiratori dell'Haider versione Heidi, tutto mucche, fiori bianchi e prati in fiore. I nemici della globalizzazione, che al posto di un operaio africano a 1 milione al mese ne vorrebbero uno italiano a 2. E i maschi che canticchiano «Voglio una donna» e gongolano di vecchioni dopo un figlio frigidato con la fidanzata in carriera, e distinguono fra «donna» e «femmina», con una predilezione che scombina nel rimpianto per il carattere e la biancheria intima della seconda. Combettono una battaglia persa: difficile non volergli un po' bene.

## Hanno ricevuto per posta un volantino dei terroristi Due dirigenti di Cgil e Cisl nel mirino delle nuove Br

**UNA**  
**UN PAPPALÀ**  
**PER LA LAMA DEI SASSI**  
Sconti di pena per gli altri 4 imputati della morte di Letizia. Il papà della vittima: «La legge protegge i delinquenti»

Giorgia Bellariva A PAGINA 11

**DAL 1889.**  
**AEG**  
Elettrodomestici  
771122 176003



# INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DA TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

\*Offerta valida dal 14/07/2000. Sino al 31/08/2000, per le chiamate vocali, tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 15 lire/min. in fascia intera e 15 lire/min. in fascia ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, 01/01/2000 - 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

La prima ora  
di telefonate  
urbane è gratis.



Tutte le urbane e  
le interurbane che vuoi  
a 20 lire al minuto,  
24 ore su 24\*.

Navighi in Internet  
con Infostrada  
24 ore su 24  
a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire di risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA esclusa.

## INFOSTRADA

[www.infostrada.it](http://www.infostrada.it)



QUANDO LA FINZIONE DIVENTA REALTÀ

TO KILL

Il titolo originale è «Dressed to kill», regia di Brian De Palma, prodotto nel 1980. Nancy Allen, Michael Caine, Angie Dickinson, Gordon, Dennis Franz. È un giallo che ruota intorno alla figura di una psichiatra. Una paziente del celebre professore viene uccisa in un ascensore da un maniaco travestito. All'omicidio assiste una ragazza-squillo che si presterà a fare da esca per catturare l'assassino, aiutando il figlio della vittima. «Vestito per uccidere» è uno dei primi film di Brian De Palma, maestro del thriller americano. Tra i suoi lavori più noti: «Omicidio a luci rosse», «Omicidio in diretta».



SESTO INFINO

Esordio alla regia del regista americano di origine indiana M. Night Shyamalan, 28 anni. Nel film Bruce Willis, smessi i ruoli da duro, impersona uno psicologo per l'infanzia che si dedica alla cura di un introverso bambino dai poteri paranormali e ossessionato dagli spiriti dei morti. Il professore viene ucciso: un giallo che chiarisce solo alla fine del film. Il piccolo protagonista è il bravissimo Haley Joel Osment, al secondo film importante dopo «Forrest Gump». Una storia di fantasmi originale ed inquietante, campione di incassi mondiale nella stagione 1999-2000.



# Vestito da donna uccide il suo psichiatra

## Roma, poi ha ammazzato la moglie e si è tolto la vita

Francesco Grignetti

ROMA. L'ha atteso in strada, vestito da donna, e distribuendo santini di Padre Pio. Quando poi ha visto venire avanti l'anziano professore che lo aveva in cura dal 1995, Emilio Dido, 91 anni, cieco, braccio di moglie Maria Luisa Di Berti, 72, che si dirigeva allo studio, è esploso in furia omicida. Cesare Frattazzi, 73 anni, malato di mente, sceso da Treviso a Roma con il pensiero fisso di uccidere, ha impugnato una pistola calibro 38 con silenziatore e ha sparato all'impazzata. Ha ucciso sul colpo il psichiatra. Ha poi inseguito la moglie, che cercava rifugio in negozio di mobili. L'ha sequestrata e l'ha giustiziata. Infine si è sparato un colpo alla testa.

Una sequenza da thriller cinematografico, nelle strade del quartiere Montesacro. La follia è esplosa alle 8.30 mentre i negozi alzavano le serrande e la gente aspettava l'autobus. Non sono mancati i testimoni che hanno potuto raccontare i fatti.

Breve l'indagine. S'è presto scoperto che Frattazzi nutiva uno spasmodico amore-odio per il terapeuta, un italoamericano che negli anni Sottanta è tornato in Italia e ha aperto una clinica, un poliambulatorio dove sperimenta cure non ufficiali. Nel corso degli anni, Frattazzi aveva demonizzato e poi adulato il suo medico. Un rapporto sempre fuori dalle righe. Si era anche querelato a vicenda, ma la vicenda giudiziaria rientrata.

Per spiegare il mondo il suo gesto, il paziente-assassino si è anche messo a tasca una lettera. «Mi sono emmalato» di più - in preda a parossismi - per colpa sua, gli ho dato tanti soldi, mi ha succhiato il sangue. La moglie Frattazzi, assolutamente ignara di quanto accadeva, è rimasta nella sua casa di Treviso. Raggiunta dalla polizia, ha confermato che il marito nel corso degli ultimi cinque anni, da quando era in cura presso Emilio Dido, aveva speso diverse decine di milioni. Almeno cento milioni che ufficialmente aveva-

no preso il volo in forma di donazione, ma che Livia Paulotto ha spiegato essere stati richiesti in forme pressanti.

Tra i due, terapeuta (in verità iscritto a Medicina, tantomeno riconosciuto dall'Ordine, trent'anni fa si diplomò in psicopatologie all'università di Fordham a New York) e paziente, c'era insomma un difficile rapporto che mescolava amicizia, interesse religioso e religioso. Entrambi devoti di Padre Pio, anche questo avevano litigato. La «donazione», poi, Cesare Frattazzi l'aveva rinfacciata al professore: «Io ho pagato per scoprire le cure che mi devono guarire e tu non l'hai fatto». Frattazzi era rimasto affascinato dalle ricerche dell'anziano professore su elettropuntura e magnetismo applicato. Di sé, il professore diceva «la mia ricerca procede in segreto perché non voglio alimentare speranze inutili». Ma con i pazienti ne parlava.

Ha confermato poi Marco Santarelli, assistente di Dido, che il professore negli ultimi tempi «stato minaccioso» spesso da Frattazzi. Le aveva considerato parole vuote. Però aveva cercato di allentare i contatti.

L'altra sera, invece, la pistola in una borsetta in mezzo a rosari e santini, vestito con una parrucca nera, gonna e camicetta, Frattazzi è partito da Treviso per farla finita. È arrivato all'alba e si è piazzato in via Maldacea, a Montesacro, dove il professore ha lo studio.

Qui l'hanno notato in molti. E non poteva essere altrimenti per un uomo vestito da donna, anzi malvestito, quasi un barbone con i capelli posticci di traverso, che diceva frasi sconnesse e offriva santini ai passanti. «Io», racconta l'assistente del professore, ancora sconvolto, «l'avevo visto dalla finestra. Pensavo a un malato in crisi».

Frattazzi invece aspettava di portare a compimento il suo piano. Nell'intimità, e una volta urlò, considerava il professore la causa dei suoi mali. «Tu m'hai fatto delle stregonerie». Si era ormai convinto che Dido avesse tradito la «missione» che Padre Pio gli aveva affidata. E lui si considerava l'angelo giustiziere. Come in un film.



Il luogo dell'agguato: a terra il psichiatra Emilio Dido, 91 anni, lo psichiatra ucciso mentre al braccio della moglie Maria Luisa Di Berti

### L'odio dopo una lite per Padre Pio

#### Il killer invidiava al medico il rapporto che l'aveva legato al frate di Pietrelcina

ROMA

Padre Pio, delle suggestioni che vengono dalla sua vicenda mistica, si può anche morire. L'esplosione di follia di ieri ha infatti due protagonisti fortemente segnati dalla devozione per il frate. Ora, che il malato di mente avesse una passione tenace per il frate cappuccino è noto perché l'hanno in tanti mentre ieri distribuiva santini. Meno risaputo è che paziente e terapeuta avessero litigato discutendo del beato di Pietrelcina. Raccontano che il signor Cesare, nelle sue allucinazioni,

fosse invidioso del rapporto che tanti anni fa aveva legato il professore al frate.

Dido aveva conosciuto Padre Pio prima di partire per l'America. Tra i Cinquanta e i Sessanta, poi, il professore viveva stabilmente negli Usa dove aveva uno studio di psicoanalisi. Ma tornava sempre in Italia e dedicava almeno un paio di settimane a Padre Pio, chiuso in convento e circondato dalla ostilità delle gerarchie ecclesiastiche. Aveva anche fondato un'associazione «Friends of Padre Pio» che raccoglieva donazioni per la costruzione dell'ospedale di San Gio-

vanni Rotondo. Ancor adesso troneggia sulla sua scrivania una fotografia con loro due ripresi a braccetto. L'istantanea risale al 1965, tre anni prima della morte del cappuccino. E Dido conservava nel cassetto anche una lettera autografa del frate che gli augurava ogni felicità e benedizione la sua avventura medico-imprenditoriale. Non era un mistero nel quartiere, insomma, che Emilio Dido fosse allo stesso tempo sperimentatore di terapie non ortodosse e devoto di Padre Pio. Il tutto era stato anche un po' banalizzato, alla romana. Racconta un ragazzino della zona: «Mia madre si era ammaliata di tumore e qualcuno mi consigliò di andare all'istituto San Raffaele dove Dido somministrava l'acqua santa».

La cosiddetta «acqua santa» di Dido era uno speciale preparato di sua invenzione: acqua distillata, sottoposta a campi

elettromagnetici, attraversata poi da onde sonore di frequenza da 1 a 1000 megahertz, considerate onde biologiche. Una sorta di prodotto omeopatico che poi lui prescriveva ai suoi pazienti con turbe mentali e non solo, visto che l'avevano sperimentato anche malati di allergie, di cancro, di sclerosi multiple e di Aids. A questi ultimi Emilio Dido era arrivato agli inizi degli anni Novanta. Era entrato in contatto con don Pierino Gelmini, che nella sua comunità incontro di Amelia lottava contro tossicodipendenze e malattie connesse. Don Pierino, d'accordo con Emilio Dido e altri due medici, si preparò a farsi inoculare un vaccino anti-Aids e poi il virus dell'Hiv. «Quella sperimentazione però non andò in porto», ricorda l'assistente del professore, Marco Santarelli. Dido però aveva rinunciato alle sue ricerche. [fra, gri.]

IN BREVE

**CALABRIA, GRAVE LA BOMBA**  
Sono gravi le condizioni di Giulia Varacalli, la bambina di 8 anni vittima dell'aggressione, avvenuta a Feruzzano, da parte di due profughi cecheni, nel corso della quale suo nonno, Pietro Varacalli, 62 anni, è stato ucciso, e la nonna, Teresa Nocera, 53 anni, è rimasta ferita. La bambina è ricoverata a Reggio Calabria per lo sfondamento del cranio dovuto a un'acetabola. Alexei Ivanov, 42 anni, la moglie Tatiana Ivanova, 45 anni giunti in Italia a febbraio, lunedì hanno forzato una finestra della casa estiva della famiglia Varacalli e vi si sono introdotti per trascorrere la notte. Martedì, quando la famiglia Varacalli è giunta per trascorrere le ferie, hanno aggredito a colpi di accetta l'uomo, la moglie e la nipote.

**CAPACI, SPECIAL RAI**  
Le indagini sui mandanti delle stragi di Capaci e di via D'Amelio e il collegamento con gli attentati del '93 a Roma, Firenze e Milano, sono i punti sui quali è ruotato gran parte dello speciale tv trasmesso martedì sera da Rai News. Il programma, curato da Angelo Fenu e Piero Di Pasquale, ha ripercorso i giorni in cui morirono i giudici Falcone, Morvillo e Borsellino e gli agenti della scorta. Il pm di Catanzaro, Luca Tescaro, ha parlato dello speciale ad Alfredo Morvillo, procuratore aggiunto a Palermo, fratello di Francesco, ha parlato delle indagini in corso sui mandanti occultati.

**GIUSTIZIA**  
Una decina di persone, tra cui un bimbo, hanno riportato ferite per il crollo di una gru in un luna park. La disgrazia è avvenuta nella località turistica Isola Rossa, nella Sardegna settentrionale. Si sono distaccati i bulloni che tenevano la ruota agganciata al basamento. Il fatto è successo mentre la ruota, dotata di segugi, si stava muovendo in moto. La gru si è spezzata su un lato. Nessuno ha riportato ferite gravi.

**RISARCIMENTO DA SQUALO**  
Risarcito delle spese mediche sostenute, 145 milioni, dopo un attacco dello squalo bianco. Protagonista un ingegnere torinese di 35 anni che lavorava, dipendente di una cooperativa, come accompagnatore per un tour operator genovese. Il 6 gennaio 87, nell'atollo australiano di Lizard Island mentre faceva un bagno, l'uomo venne aggredito riportando gravi ferite alla gamba destra e un'invalidità del 40%. Nel '96, al tour operator perché prometteva nei depliant l'atollo come meta sicura, il giudice ha convinto le parti alla transazione.

**JET RIENTRA A MALPENSA**  
Un MD11 Alitalia con 188 passeggeri, partito alle 10.40 dalla Malpensa per Los Angeles, è dovuto rientrare a causa di un problema tecnico a uno dei tre motori. Il pilota dopo un'ora di volo si è accorto del problema e ha avvertito che sarebbe tornato a Malpensa. I passeggeri alle 15.25 sono ripartiti su un altro aereo.

**15 VOLTE**  
È stata venduta per 15 volte, come un animale. Il prezzo del corpo era di 6 milioni. «Maria», vittima dei trafficanti di donne, bande di albanesi che per 12 mesi hanno comprato la bella ventenne moldava, era giunta in Italia come clandestina e col sogno di trovare un lavoro. Ogni volta la ragazza è dovuta subire violenza. È stata rinchiusa in appartamenti di Roma dove uccideva per prostituirsi. La donna ha parlato per 6 col pm romano Staffa.

**SAN MINATO, BOMBA USA**  
Il 22 luglio '44 fu una bomba americana, e non una tedesca, a provocare l'esplosione nel Duomo di San Miniato, in Toscana, nella quale perirono vite civili. È la tesi che Paolo Paoletti sostiene nel libro «1944, San Miniato». Tutta la verità sulle stragi, edito da Mursia.

### Il padre di Letizia Berdini: «Questa legge protegge i delinquenti»

#### Sassi-killer dal cavalcavia, in appello esce di scena uno dei fratelli Furlan

Giorgio Ballerio

TORINO

Si è chiuso con un colpo di scena il processo d'appello per l'uccisione di Maria Letizia Berdini, morta il 27 dicembre del 1996 sull'autostrada Torino-Piacenza nei pressi di Tortona. Con una sentenza inattesa la Corte d'Assise d'Appello di Torino ha confermato la condanna inflitta in primo grado a Paolo, e Sandro Furlan e al cugino Paolo Bertocco, ma ha assolto il quarto fratello, Gabriele, con la formula giuridica che sostituisce la vecchia «insufficienza di prove». Mentre gli altri imputati tempestavano di pietre l'automobile su cui viaggiava, Maria, Gabriele stava telefonando alla fidanzata da un caffè del centro di Tortona.

Un'assoluzione-choc, che pochi avevano previsto. Ma ad amareggiare ancor di più i familiari della vittima ha contribuito lo sconto di un terzo della pena, così come stabilito dal codice in «rito abbreviato». Infatti i 27 anni e i mesi inflitti in primo grado dalla Corte d'Assise d'Assandria, Appello si sono sforzatamente ridotti a 18 mesi e 4 mesi.

#### «ORA PENSO A SPOSARMI»

TORTONA. «Sono frastornato felice, non me l'aspettavo anche se, esendo innocente, l'assoluzione mi è dovuta. Ho anche pianto, probabilmente di gioia ma per i miei fratelli, anche loro» eppure sono stati condannati. Gabriele Furlan, libero dopo 3 anni e 6 mesi trascorsi in carcere e agli arresti domiciliari, commenta la sentenza della Corte d'Appello. Nello studio dei suoi legali, Patrizia Tuis ed Enrico Zani, è risposto con difficoltà a un fuoco di fila di domande dei giornalisti. Fu lui ad essere per primo i tre fratelli e il cugino per accusare se stesso e infine ritrattare. Perché? «Ero per giorni e notti in caserma, mi erano state lette le dichiarazioni di Loredana Vezzaro che mi coinvolgeva, pensavo che confessando sarei tornato a casa». Ora è alla ricerca di un lavoro e spera di sposare una ragazza «che mi sta molto vicino e mi ha aiutato a superare questi bui».

reclusione, la condanna richiesta dai procuratori generali Giuseppe Burzio e Bruno Rapetti. «Speriamo che almeno il sconto tutto è stato il commento a caldo delle sorelle Maria e Maria Grazia Berdini. Ancor più dure le parole del padre, Vincenzo, rimasto ad attendere notizie nella sua casa di Civitanova Marche: «Non sono né deluso, né contento», ha detto - per me semplicemente non cambia nulla».

Gabriele Furlan ha atteso l'esito del processo nella casa di Tortona, dove agli arresti domiciliari; mentre i fratelli Paolo e Franco hanno preferito andare a Torino con il cugino Paolo Bertocco. Quando il presidente della Corte d'Assise d'Appello ha letto la sentenza, dopo tre ore e mezzo di camera di consiglio, l'aula Tribunale è semideserta. «Non me l'aspettavo, credevo andasse meglio» ha mormorato Paolo Furlan mentre veniva portato via dagli agenti di custodia. Gli altri due imputati se sono andati senza rilasciare dichiarazioni.



I fratelli Furlan durante una delle udienze del processo per l'omicidio di Maria Letizia Berdini. 31 anni, uccisa la notte del 27 dicembre del 1997, colpita da una pietra che sfondò il parabrezza dell'auto nella quale viaggiava con il marito

arrestati domiciliari; mentre i fratelli Paolo e Franco hanno preferito andare a Torino con il cugino Paolo Bertocco. Quando il presidente della Corte d'Assise d'Appello ha letto la sentenza, dopo tre ore e mezzo di camera di consiglio, l'aula Tribunale è semideserta. «Non me l'aspettavo, credevo andasse meglio» ha mormorato Paolo Furlan mentre veniva portato via dagli agenti di custodia. Gli altri due imputati se sono andati senza rilasciare dichiarazioni.

L'avvocato Patrizia Tuis, difensore di Gabriele Furlan, parla di «sentenza coraggiosa». I giudici hanno tenuto conto di certi elementi che in primo grado erano stati trascurati: il legale - in particolare - il racconto di alcuni testimoni, pronti a giurare il momento della morte di Maria Letizia il mio cliente si trovava in un bar del centro di Tortona. Ora sono convinta che l'intero impianto accusatorio non sia più solido come prima.

È quello che sperano i difensori degli altri imputati, che già preannunciano ricorso in Cassazione. «L'assoluzione incrina la credibilità delle altre chiamate in correità venute fuori dalle prime confessioni», afferma Luca Marta, avvocato Franco Furlan - Gabriele in un primo momento aveva ammesso di essere stato sul cavalcavia della Cavallotta, poi ha ritrattato. Questo significa che quando viene sottoposto a determinate pressioni, anche un innocente può accusarsi di un crimine che non ha commesso».



MODA A ROMA LE CURIOSITÀ DIETRO LE QUINTE

IL MILIARDARIO

Manuela Arcuri non indossa un abito, bensì un capitale. La testimonial di Lorenzo Riva sfoggia un vestito con corpetto di perla, oro e brillanti del valore di 2 miliardi, tenuto d'occhio da 8 guardie di corpo e da mamma Nella. «Voglio essere la sola a scendere la scalinata per Riva», ha preteso la ragazza, eliminando Raffaella Brescia (fidanzata del regista di «Donna Sotto le Stelle»). Detto fatto. Ricompensa per la serata un bracciale da 50 milioni.



CAPRICCI

La Columbia aveva proposto a Rocco Barocco di vestire i suoi modelli da gladiatori. «Non ci penso neanche, meglio una donna, Nina Moric», ha detto lo stilista. Problem? Anche per Vanessa Kelly. Doveva indossare l'abito trasparente a sfera di cristallo di Erreuno. «No grazie, me vado». Sostituita con Randy Ingerman. Respinte da Mariella Burani le modelle della Camera della Moda: «P...». Fra le quali Rena Rascan, ex miss, eletta da palestinesi e israeliani.



DI FAMIGLIA

Ancora donne. Se Catherine Deneuve, vestita Lancetti, è avara di dichiarazioni e sorrisi, Jennifer Driver, la bella della birra è un fiume di parole. Non fa che parlare della sua gravidanza (Marella Ferrera ha dovuto allargare l'abito di ben 10 cm) e del suo... con un pubblicitario di Los Angeles. Mamma e papà sono i protagonisti di «Donna Sotto le Stelle». Cristina Parodi chiede a Cindy Crawford come sta il suo piccolo Presley. Raul Bova come sta il piccolo Alessandro Leon.



# Mamme vip sfilano «Sotto le Stelle» Cindy Crawford torna in passerella per Cavalli

Antonella Amatore  
ROMA

Armani milanesizza Piazza di Spagna ricostruendo il suo teatrino di via Borgognone con giganti quinte bianche. Valentino sogna di sfilarci al Colosseo ma intanto schiera in esercito di «signore» in rosso sui mitici gradini. Quaranta ragazze e ragazzi per i due big a confronto sulla scalinata di «Donna Sotto le Stelle», fashion show alla 15ª edizione, in diretta con sei su Canale 5. Partito guetta a colpi di belladonna: come la splendida Cindy Crawford vestita da top con tanto di coda per Cavalli e la statuarina Catherine Deneuve, al braccio di Lancetti. Con un piccolo imprevisto: la modella scesa prima della Crawford è caduta dalla scalinata. Niente di grave, ma non era mai successo durante sfilate in Piazza di Spagna. Tutto questo si è visto alla tivù. Che cosa è successo prima, durante le prove e dietro le quinte?

Poche ore prima della trasmissione Chiara Mastroianni, che ha preso l'andazzo da diva della madre, ha dato forfait a Jean Paul Gaultier. Ma ci ha pensato Re Giorgio a rimediare: «Vorrei essere in a presentare Jean Paul al pubblico, perché è lo stilista più creativo che c'è». Detto fatto.

Tre ore di cruccio per preparare Cindy versione felina che in questi giorni è stata festeggiatissima. L'altra sera a cena a casa di Afef e Marco Turchetti Provera. Terzo notte, dopo le riprese, al party in un onore organizzato da Cavalli sulla terrazza dell'hotel Hassler. Fra gli invitati: Martina Lombardi, Cristina Parodi, Christian De Sica, Sabrina Perilli. Cavalli e la top si sono conosciuti un mese fa a New York.

«Della moda di Cavalli mi piace quel mix tra sesso e rock», spiega Cindy. Lo stilista racconta: «Lei ha suonato al mio show room e l'ho conosciuta via perché non l'avevo mai vista. Ho dovuto rincorrerla per strada e siamo diventati amici. Quando giravo per la Grande Mela con Puff Daddy e Lenny Kravitz nessuno mi filava, adesso in compagnia di Cindy si ferma il traffico». È successo anche ieri, mentre lei passava per il centro con il suo bambino Presley. «Voglio tenerlo al riparo dai paparazzi», dice la trapista in una monomaniacale sta scrivendo un libro per bambini. «Non sciolvo che fare la mamma forse non diventerò, tinquatta dall'alto delle sue due tate fosse». E tra bambina Cindy e mamma Cristina Parodi è tutto un duetto di puericultura esteso anche a papà Bova. Valeria Mazza, vestita Mattioli, è continuamente attenta

al telefonino per avere notizie del «pargolo». E se non parla di pannolini, racconta della sua imminente linea in cosmetici che verrà prima distribuita in Sud America. Quanti malumori fra nuove e vecchie modelle. Le top scatenano l'invidia delle giovanissime in corsa per un posto al sole. «Cindy è decisa, ha le rughe, guarda che sederono», commentavano indossatrici ventenni fra una prova e l'altra, mentre Michelle Hunziker, moglie di Eros Ramazzotti, affrontava barcollante la scalinata con barriera da ben coito e pancia nuda. Per Burani c'è Yuma, il clone di Naomi, meno capricciosa e meno costosa. Per Lancetti, Ester Candace che arriva all'ultimo minuto dalla persona l'aveva per un figlio nel fidanzato.

E poche ore prima dell'inizio è lotta fra i partecipe vip, dato che nella stessa serata il Colosseo ri-

pre in pompa magna con «Edipo re». Ma il sindaco Francesco Rutelli è come anche Enzo Bianco arrivato ad applaudire la stilista Marella Ferrera, di Catania come lui. «Il ministro dell'Interno a una sfilata?», si chiedono, curiosi, gli altri ospiti. Pronto la risposta: «Dopo tanto parlare di immigrazione un po' di relax ci sta bene». Tra gli invitati di Armani: Ornella Muti, Enrico Lo Verso, Maria Grazia Cucinotta. Chez Valentino: «Vorrei offrire un museo della moda a Roma», dice. Ecco Maurizio Romiti, il presidente della Confindustria d'Amore e Fede, più Mafalda D'Assia e la miliardaria Lucia Moricira Solea. Come tutti gli anni la caccia al biglietto è stata senza esclusione di colpi. La Crawford non ha avuto pietà di Mediaset: «Ne voglio 15, ho le due bambine e qualche amico da invitare». E gli ordini sono ordi-

**Piccolo imprevisto**  
Per la prima volta  
modella cade  
dalla scalinata di  
Piazza di Spagna  
Malumori in  
passerella tra nuove  
e «vecchie» top

Un'immagine di «Donna Sotto le Stelle»



## Sulla sedia a rotelle, contro i pregiudizi Quindici disabili in abiti da sposa e da gran sera

ROMA

Carrozzelle e passerella. Per dimostrare che i disabili possono essere anche belli, eleganti e vanitosi c'è voluta una sfilata di moda. Un evento osteggiato, criticato da chi diceva di non voler ridicolizzare le disgrazie altrui e che invece, forse, non voleva superare i propri tabù. Ma le ragazze che sono salite sulla pedana dell'alta moda romana non sono state ridicole,

semplicemente belle. Hanno vinto il pregiudizio mostrando abiti di gran lusso sulla sedia a rotelle. Ed è stato un successo amplificato da tutte le televisioni, anche straniere.

Tacchi a spillo, giarrettiere, ori e marabù non stonavano addosso alle quindici modelle - tra loro Isabella Argentina, la delegata del sindaco Rutelli per i problemi dei disabili - applaudite da una platea entusiasta e accompagnate nella loro pas-

sella della musica dei «clat di carrozzelle», band rock composta da giovani disabili. Il vocalista, Alessandro Tordoschi, ha il divieto dei medici di cantare, ma ogni tanto «sgarra» e allena la sua bellissima voce nelle pause si attacca alla bombola di ossigeno.

Trentanove i capi di couture che hanno sfilato: quello da sposa, di Lella Curiel, lo ha indossato Raffaella Fanelli, giovane campionessa di nuoto per

disabili che andrà all'altare tra un anno. Cinzia Chiarini, protagonista con la sua carrozzella di tre calendari, ha indossato un abito bianco ricamato con rami rossi di Marco Coretti. Nude look per Anton Giulio Grande, piume di marabù per Furstenberg, tulle e ricami di fiori per Sarti, ancora mise da gran sera per Gattinoni, Riva e Balestra. In pedana anche gli abiti di Rosy Garbo e Camillo Bona.

(M. Cor.)

# E' nato il quotidiano di Vittorio Feltri.

**Fatti un nodo:  
vai in edicola e puoi vincere  
fino a un miliardo.**



Ricorda. A sole 1.500 lire il nuovo quotidiano e il settimanale di Vittorio Feltri. In più un grande concorso. In più, se vuoi, uno straordinario film con Hugh Grant e Andie MacDowell. Quattro matrimoni e un funerale.



Pallavolo: clamoroso annuncio della società che appena due mesi fa si è laureata campione d'Italia

# Piaggio Roma, dallo scudetto alla resa

Lo sponsor abbandona, i «gioielli» tornano sul mercato

## il caso

Luca Ferraro

QUANTI volti ha la Roma sportiva? Mentre Lazio spende 110 miliardi per ingaggiare Crespo e i giallorossi, Batistuta, nella stessa città c'è una società, due campioni d'Italia di pallavolo, che riesce a trovarne poco più di sei e mezzo a fronteggiare da protagonisti il prossimo campionato. Quanto è lontano quel mercoledì 17 maggio, quella notte in cui davanti a oltre 13 mila spettatori Roma incassò di appena 75 milioni la conquistata il titolo tricolore alla terza partita, sentendosi «caput volley» dopo aver schiacciato Casimiro.

Incassato lo scudetto «giubilare» parole dell'amministratore delegato, Franco Becchetti, non lasciavano dubbi sulle ambizioni. «Costituiamo una squadra con nove titolari per affrontare da protagonisti il prossimo campionato», la prima edizione della Coppa Campioni.

L'altra sera tutto è finito. La Piaggio non ha accettato un rito della sponsorizzazione (pare per farla salire fino a un miliardo e duecento milioni) e il consiglio di amministrazione della Roma volley ha annunciato che il venir meno della parte determinante delle entrate necessarie a sostenere l'attività agonistica ci costringe con rammarico a una radicale inversione di strategia e a procedere all'allestimento di un team composto da giovani giocatori.

Uno scudetto, Coppa Cev (la Uefa del volley) non sono sufficienti per far innamorare Roma della pallavolo e senza soldi la società del presidente Chicco Testa lascia liberi i gioielli. Si trovano improvvisamente un mercato in chiusura lo stop è per mezzanotte di martedì. Gardini, Bracci e Tofoli, stelle azzurre della World League vinta domenica, e il campione olimpico Klok, tornano liberi i «miti» cubani Osvaldo e Josvanhy Hernandez, lo slavo Vladimir Grbic come pure l'olandese

Held e l'italiano Casoli, primi due tasselli di quella che doveva essere la trionfale campagna acquisti della Piaggio.

Luca Novì, braccio destro di Pietro Peja, più importante procuratore del mondo del volley conferma gli effetti della decisione di Roma: «Abbiamo avuto la comunicazione di cercare un ingaggio per i nostri assistiti (Bracci, Gardini e Tofoli), il mercato riapre, anche non credo che Modena, Treviso o Macerata cambino le loro strategie. Ci sono ancora squadre ambiziose da completare e campioni di questo calibro non avranno problemi».

di là un mercato tornato ricco, nel quale il trentaquattrenne capitano della Nazionale Andrea Gardini diventa lusso capace di far rivedere molti «budget».

La crisi di Roma è una sconfitta per la pallavolo. Il volley aveva fortemente voluto il ritorno delle metropoli e i tredicimila spettatori della finale scudetto sembravano premiare questa politica. Ora Capitale punta sui giovani e abbandona la pista dei grandi campioni. Ezio Barroero, vice presidente della Lega Pallavolo è duro con i campioni d'Italia: «Per diventare solidi in questa pallavolo non bisogna investire solo nei giocatori, facendo saltare i parametri e scalando aste che danneggiano solo il movimento. Roma non ha puntato sulla struttura societaria e sul vivaio. Mi spiace per la pallavolo, ma stanno raccogliendo solo quello che hanno seminato».

Se il comunicato diffuso dai campioni d'Italia suona come un requiem, c'è chi spera in una reazione della città. Per ora la chiave solo il Comitato Regionale della Fipav con un appello alle istituzioni e alle forze imprenditoriali e sportive. Promette invece impegno l'assessore comunale allo Sport, Marco Milana. Ma i tempi sono stretti, le trattative per ingaggiare tante stelle improvvisamente tornate libere sono cominciate ieri pomeriggio. Il mercato aspetta. Roma è solo un campanello d'allarme per tutta la pallavolo.



Andrea Gardini, dopo lo scudetto con Roma, a 34 anni torna sul mercato

## SPORT «MINORI» A VITA

Giorgio

A pochi giorni dall'esaltante successo della Nazionale nella World League, l'immagine del pallavolo subisce un grave colpo: dopo la Roma degli Anni Ottanta, anche Roma del Giubileo non riesce a far quadrare l'interesse degli sponsor intorno alla squadra campione d'Italia che, al meglio, dovrà ridere.

Es è vero che lo scorso anno anche Varese tricolore del basket finì per andare ad alcuni dei pezzi pregiati per sopravvivere, allora è arrivato il momento che alcuni sport facciano un esame di coscienza per non rimanere «minori» e fermi. Il volley, stagioni che hanno sei-sette miliardi a fronte di palazzetti che mediamente raccolgono 2-3 mila

persone l'incasso di una stagione intorno al mezzo miliardo, sollecitano le vedette di dirigenti il cui dilettantismo cozza con la managerialità che richiede una qualsiasi impresa.

La presenza di Chicco Testa al vertice del club capitolino suscita poi ulteriori interrogativi: sta procurando una partnership miliardaria al Coni e non riesce a «salvare» la sua società? Qual è il suo reale interesse per il volley che stava ista? per proporgli di assumere la presidenza di Lega? Proprio Roma, scorsa estate, ha fatto lievitare gli ingaggi così come la Palermo adesso: è tempo che qualcuno di buon senso barchetti chi si sente Papaverone e continua anche i giocatori e i loro manager che è senz'altro meglio uno stipendio di un altro, magari doppio, che forse neppure gli avvocati riusciranno mai a far loro incassare.

Con il nuovo piano non sono più a rischio gli stipendi dei 2600 dipendenti

## Il governo dà vita nuovo al Coni

Petrucchi soddisfatto: «Garantita l'autonomia»

Piero Serantoni

ROMA

Tutto bene. Dalla riunione di Palazzo Chigi è uscito il piano di salvataggio del Coni. Un bel regalo per il presidente Gianni Petrucci che promette: «L'Ente saprà essere imprenditore». Sottintendendo un futuro in cui non peserà più sulle casse dello Stato. Obiettivo facile da raggiungere, l'anno scorso, il crollo delle entrate dei vari giochi, il Coni ha ammontato uno scoperto per trecento miliardi. Quest'anno andrà presumibilmente peggio, il rosso per un totale di cinquecento miliardi sarebbe già un'ipotesi ottimistica.

Esaurita la possibilità di finanziamenti (ottenuti 200 miliardi nella passata stagione) e malgrado i 120 miliardi già concessi dallo Stato per le Olimpiadi, erano ormai a rischio gli stipendi dei 2600 dipendenti.

Ottenuta la promessa di una ristrutturazione gestionale e manageriale («il presidente del Coni si è profondamente impegnato», ha sottolineato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Manca, poco prima della partenza di Petrucci), il piano a breve arriverà l'apertura di una linea di credito, a medio termine un provvedimento in finanziaria per il riempimento del debito ed a lungo termine la riorganizzazione

del settore scommesse sul calcio. Il Coni avrà il tempo per rilanciare le sue schedine e si punta sulla creazione di una società di servizi alla quale dovrebbe associarsi l'Enel.

Proprio per salvare la forma di autofinanziamento, il ministro vigilante, Giovanna Melanconi promette: «Ci sarà anche una forte iniziativa di contrasto per un tipo di concorrenza che va diffondendosi nel Paese. Pensate ai videopoker. Le questioni strategiche verranno affrontate nella Conferenza Nazionale dello sport di ottobre». Il presidente Petrucci è apparso soddisfatto: «Ci è stata garantita l'autonomia, stiamo lavorando per



Il presidente del Coni, Gianni Petrucci

ricostruire le fonti di finanziamento nazionale popolare».

Fa quindi meno male la bacchettata della Corte dei conti che ha giudicato «inadeguata la risposta del Coni, almeno in termini di profezia, al boom del Superenalotto, alle varie propensioni del pubblico causa del drastico calo delle entrate».

**MONDIALI, BRASILE KO.** Qualificazioni mondiali del Sudamerica, 5ª giornata: Paraguay-Brasile 2-1, reti di Carlos Paredes (P), Rivaldo (B), Jorge Campos (P). Uruguay-Venezuela 3-1, reti di Noriega (U), Olivera (U), 2, Rodriguez (U). Classifica: Argentina punti 12; Uruguay 10; Paraguay 8; Brasile 8; Ecuador 6; Colombia 5; Perù e Cile 4; Venezuela 3; Bolivia 1. Le prime quattro si qualificano; la quinta spareggia con la vincente dell'Oceania.

**INTER, 3-0 AL SARRE.** Nella seconda uscita stagionale, l'Inter ha sconfitto per 3-0 il Sarre. Reti: pt 4' Pirlò, 10' Colombo, 20' Caviglioli; st 5' Colombo, 11' Pirlò, 23' Caviglioli, 35' Trezzi, 38' Brocchi, 44' Bogani. Per Colombo leggera distorsione alla caviglia sinistra.

**ESAMI PER MANCINI.** Ieri mattina a Cavarciano Roberto Mancini ha sostenuto l'esame per ottenere il patentino di seconda categoria, utile per poter allenare in serie A (da quest'anno sarà il vice di Eriksson, alla Lazio) «stavo un po' ansioso, ma ho superato».

**FERMATO JABBAR.** L'ex stella del basket Nba Kareem Abdul-Jabbar è stato fermato dalla polizia stradale di Los Angeles perché guidava la notte scorsa sotto l'effetto della marijuana.

**LA LEGGE.** La Camera ha approvato con largo consenso la legge antidoping. Si attende che il Senato dia ora il voto definitivo in tempi rapidi.

**BASKET, GAY A CANTU'.** Dan Gay torna a Cantù. L'anziano pivot americano, con passaporto italiano, 39 anni, alto m. 2,07, è stato ingaggiato dalla Cantù dopo aver conquistato quest'anno lo scudetto con la Paf Bologna.

**DAVIS, MCENROE GIOCA?** Tutto può accadere, anche che lo giochi il doppio. John McEnroe tiene tutti sulla corda in vista della semifinale di Coppa Davis fra Spagna e Usa. Il capitano, con i forfait di Sampras e Agassi, si è infatti autocandidato, nell'ipotesi di dover scendere in campo.

**VELA, NIPPON RINUNCIA.** I giapponesi di Nippon Challenge non parteciperanno alla Coppa America 2001 per mancanza di sponsor. I manager hanno annunciato di non riuscire a trovare i finanziamenti necessari.

**F1, BARRICHELLO OK.** Barricello ha stabilito ieri il nuovo limite per la Ferrari F1-2000 al Mugello in 1'24"657, ma non mancano i problemi con la sostituzione di un motore. Oggi Schumi a Fiorano per prove partenza. A Silverstone il più veloce Pans (McLaren) in 1'24"27.

Certe cose capitano solo d'estate.



Fiat Summer

**ANTICIPO ZERO TASSO ZERO**  
in 36 mesi per Fiat Seicento\*

**FINO A 3 MILIONI**  
per l'usato che vale zero su tutta la gamma

Fiat Punto da  
**L. 13.900.000\*\***

**PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 31 LUGLIO**

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI **FILIP**







# La vendita effettuata dal Consorzio agrario provinciale. Soddisfatti i lavoratori Ceduto il mangimificio di Carmagnola Lo ha acquistato un'azienda del gruppo Eridania

Massimiliano Peggio  
CARMAGNOLA

Cambio di proprietà per lo storico mangimificio di Carmagnola, centro produttivo e spina del fianco del consorzio agrario provinciale di Torino. Dal primo agosto il complesso di via Sommariva 40, passerà sotto il controllo della società «Provimi Italia», un ramo della «Eridania Beghin-Say», capofila per le attività agroalimentari del Gruppo Montedison. Un'operazione di oltre 4 miliardi, destinati a ripianare una piccola parte dei debiti di gestione accumulati in mezzo secolo dal consorzio agrario provinciale. Un «colosso» arenato negli scogli del dissesto finanziario, ormai da quasi 10 anni sottoposto ad un regime di liquidazione coatta. «Buco che si aggira intorno a 80 miliardi, e che il commissario Pietro Chialli sta cercando di colmare con la cessione del patrimonio immobiliare. Per intenderci, saranno alienate tutte quelle strutture che non sono funzionali al piano di riassetto economico», spiega categorico Chialli. Il mangimificio di Carmagnola rappresenta solo il primo passo di un programma articolato, che comprende anche la cessione di alcuni negozi sparsi nei comuni della cintura. Una strategia che porta addirittura alla vendita del «quartier generale» del consorzio: il palazzo di via

## GIUNTA IN PIAZZA

La giunta comunale di Giaveno scende in piazza per spiegare ai cittadini la proposta di legge di iniziativa popolare sull'istituzione delle denominazioni comunali di origine «De Cos». L'appuntamento è la gente il per sabato 22 luglio, in piazza San Lorenzo. L'incontro oltre che illustrare la legge, raccoglie le firme. L'iter è stato avviato e l'obiettivo di questa legge è tutelare e valorizzare le attività agro-alimentari. Si tratta di una iniziativa di particolare rilievo - spiega il sindaco Osvaldo Napoli - nel nostro per valorizzare l'agricoltura, i prodotti tipici, e il fungo «Sangone». La legge, se sarà varata, potrà costituire un valido strumento per rivitalizzare l'economia locale e tutelare la genuinità dei prodotti. Il Comune da tempo è impegnato in tal senso e nel mese scorso il sindaco ha disposto un'ordinanza in cui vieta la produzione e la commercializzazione di prodotti transgenici.

Grossi 15, a Torino. Un edificio considerato «inutile» soprattutto troppo costoso. La nuova sede? «Sarà trasferita a Carmagnola, a settembre», via Poirino. Quello, a mio avviso, è il luogo ideale essere davvero agli agricoltori: il centro di Torino non è comodo per i trattori, afferma con un po' di ironia il commissario. Ma quale sarà esattamente il futuro del mangimificio? «Sarà un futuro all'insegna del rilancio produttivo», spiega Fedele Mandarano della Fiat Cgil, che ha seguito l'accordo aziendale per i 25 dipendenti del complesso di via Sommariva. Un gigante cifre: 13 mila metri quadrati

di estensione, cui oltre di superficie coperta. Di fatto un «colosso» del patrimonio sortile. Davvero una spina nel fianco dell'amministrazione: perché ogni anno andava alimentando il debito complessivo accumulando perdite per circa un miliardo e mezzo. Del nuovo proprietario, la multinazionale del settore agro-industriale che dallo zucchero passa ai cereali arrivando fino agli alimenti per animali. Il futuro dunque si chiama «Provimi»: stabilimenti disseminati in mezzo mondo, dalla Francia alla Cina, e ricavi netti per 946 milioni di euro. Il mangimificio di Carmagnola



Lo stabilimento del mangimificio di Carmagnola messo in vendita dal Cas

il terzo polo produttivo in Italia di società che ha sede in Olanda. «Stando ai piani annunciati dall'azienda, entro due anni si passerà da 25 a circa un centinaio di dipendenti, con una sostanziale riorganizzazione delle attività», dice Mandarano. Ovvero mangimiferi per animali domestici, prodotti seccati destinati agli scaffali di negozi specializzati e supermercati. Previsioni concrete? Sviluppo, a cui vanno aggiunte anche le garanzie ottenute dal sindacato a tutela dei lavoratori. L'accordo è stato approvato ieri, all'unanimità, dai dipendenti. Aggiunge Mandarano: «Siamo riusciti ad assicurare lo stesso trattamento economico

riconosciuto prima dal consorzio e soprattutto 5 anni di rapporto occupazionale con la nuova proprietà». Fine annunciata per il consorzio provinciale? Macché: con la vendita del mangimificio si apre un'altra strada, quella che dovrebbe condurre al recupero dell'attività. Un percorso che coinvolge le altre provincie piemontesi e in generale tutta l'area del «nord-ovest». Afferma Pietro Chialli: «Dovendo raggiungere l'accorpamento di tutti i consorzi agricoli, quello torinese avrà certamente maggiori opportunità di rilancio. Un traguardo che è possibile grazie anche alla collaborazione di tutti i settori vicini all'agricoltura».

# Con un Consorzio che rilancerà la zona Val di Lanzo, la svolta degli operatori turistici

Dopo i magri bilanci degli ultimi anni si preparano all'appuntamento del 2006

Blanni Giacomo  
VAL DI LANZO

L'obiettivo numero uno è quello di collaborare per programmare il futuro turistico. Si è costituito per questo il Comitato di Operatori Turistici delle Valli di Lanzo che entro settembre, con l'appoggio della Comunità Montana, cercherà di coinvolgere tutti i titolari di attività (albergo, artigiani, gestori di infrastrutture, commercianti) presenti in Val di Viù, Val d'Aula, Valgrande e Valle del Tesso. Nei giorni scorsi i promotori, coordinati da Massimo Vannelli, titolare del Grand Hotel di Ala di Stura, hanno già incontrato Silvana Accossato, assessore provinciale allo sport e turismo. Mario Burgay, direttore del settore turismo della Provincia, è presidente dell'Ati del Canavese e delle Valli di Lanzo. Celestino Geninatti Chiolero: «Abbiamo deciso di

tamento delle Olimpiadi del 2006». Il Consorzio (diversi operatori nei mesi scorsi hanno partecipato a degli stages di formazione turistica) è un'altra via per tentare di rilanciare una zona che troppo spesso si è cullata nei fasti del passato ma che, negli ultimi anni, è anche stata accantonata a favore di realtà montane più grosse. Basta dare un'occhiata alle statistiche sulle presenze dell'ultimo ventennio per accorgersi che le stagioni invernali sono quasi disastrate e che d'estate il flusso si concentra sulle due settimane centrali di agosto nonostante gli oltre 1100 posti letto offerti da alberghi, rifugi e agriturismo. Insieme ai consulenti della Comunità Montana studieranno le soluzioni più appropriate per organizzare manifestazioni e sfruttare tutto quello che offrono queste montagne: termina Vannelli. Dalle palestre di roccia, alla possibilità di effettuare continue di escursioni, al rafting. «Ovviamente siamo pronti a collaborare», spiega Geninatti Chiolero, il presidente dell'Ati. Questa nuova associazione potrebbe rappresentare un interlocutore importante per la politica turistica delle valli.



Celestino Geninatti Chiolero

**SAN** Transito a rilento ieri pomeriggio sulla corsia in direzione Torino dell'A32 fra Condove ed Avigliana in seguito ad un incidente. Un Tir carico di materiale plastico finito contro il guard-rail ed ha per parte del carico per accertamento parte di polizia stradale di Susa. Il transito è stato deviato su una sola corsia dalle ore 15 alle 17 per consentire ai pompieri di recuperare il materiale sparso sulla carreggiata stradale.

**BARDONECCHIA** Si schianta il guard-rail mentre stava sorpassando pattuglia carabinieri. Dopo i primi soccorsi, P.M., 27, di Nichelino, via di Nazzi 17, dopo essere stato sottoposto alla prova dell'etilometro è stato denunciato dai militari per guida in stato di ebbrezza. L'apparecchio ha fatto registrare un tasso di molto superiore ai limiti previsti dalla codice della strada.

**FEMTO** Doria Stefano, 14 anni, residente in frazione Castelrosso, via Sant'Antonio 23, è ricoverato a Chivasso per le ferite riportate ieri alle 11,45 in un incidente accaduto in Casale a Castelrosso. Il giovane, diretto alla guida di uno scooter, ha tamponato violentemente una Fiat Uno condotta da Aldo Poletto, 76 anni, di Verolengo, corso Dello Verna 1, rimasto illeso.

Si svolgeranno oggi 20 luglio alle 14,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore alla Bletta di Chivasso, i funerali del pensionato Pietro Montagner, 73 anni, che abitava in città, travolto sabato scorso da un'auto in Caluso davanti all'abitazione.

Dopo 16 mesi di ispettore presso il Sottocomitato della Croce Rossa di Gasino e a 8 mesi della scadenza naturale del mandato, Rinaldo Reina, 53 anni, ha rassegnato la dimissione dall'incarico per problemi organizzativi. Di conseguenza decidono anche i viceispettori Marco Castelli e Giovanni Fenoglio, mentre Gemma Dotta continua a ricoprire l'incarico di responsabile del Sottocomitato. Elezioni per il rinnovo delle cariche a settembre.

A tempo di record l'altra sera il consiglio comunale di Sebastiano Po guidato dal sindaco Beppe Bava, ha approvato la variante al Piano Regolatore Generale Comunale per la trasformazione da provvisorio a definitivo dell'attuale ponte militare Bailey sul Po, in località Abate, collegamento tra la statale 590 della Valle Cerrina e la circonvallazione Verolengo con il raccordo autostradale Est della A. L'opera, che vedrà anche l'allargamento della SP 94, rotonda sulla 590 ed il miglioramento dell'innesto a Verolengo, verrà realizzata totalmente dalla Provincia. I lavori dovrebbero partire nell'aprile del 2001 e concludersi entro 6 mesi.

Per evitare di pagare seimila lire alla barriera autostradale di Avigliana, un cittadino svizzero deve sborsare mila e il ritiro della patente. La pattuglia della Polizia Stradale di Susa si è accorta che Drazan Andelic, 28 anni, residente in Svizzera, che viaggiava su Pontiac Firebird, si è accodato a un camion pagare il pedaggio. Il giovane è stato fermato alla barriera di Salbertrand.

Iniziano oggi i festeggiamenti per i 245 anni della Filarmonica Coriese. Alle 21 si terrà in concerto la fanfara della Brigata Alpina Taurinense, dopo il carosello delle 18. Sempre pomeriggio verrà inaugurata nella consigliere del municipio una mostra, allestita dal Comitato Ritornato, che proporrà pezzi unici, leggi, strumenti, spartiti e fotografie di bande musicali di tutta la zona.

In sei anni è stata vittima di tre «colpi» intende cedere l'attività

# «Troppe rapine, ora smetto» Sfogo della tabaccaia aggredita a Ivrea

Revolto

Non ce la fa più. Ed è difficile darle torto. Maria Margherita Conti ha 36 anni, da 36 manda avanti la tabaccaia (con merce, lotto e cartoleria) di Torino 551, nel quartiere San Bernardo a Ivrea. Negli ultimi 6 anni ha subito due rapine a mano e un'aggressione per strada, quest'ultima l'altro ieri, rischiando pure l'osso del collo. E ne ha abbastanza. «Sono disgustata», dice. «Davvero, queste sono bestiole che ti lasciano il segno. Ha un'idea in testa, e non è un segreto. «Voglio vendere. Se si fa avanti qualcuno che abbia voglia di lavorare, non ci penso due volte a lasciargli il mio posto. Io non riesco più».

Le disavventure di Maria Margherita Conti hanno trovato spazio sulle cronache dei giornali. Il 2 settembre del '94, in pieno pomeriggio, tre uomini entrano nel negozio spacciandosi per rappresentanti. Appena dentro, però, spuntano le pistole. Questione di un minuto: mentre un bandito tiene la donna sotto la minaccia, gli altri saccheggiano la cassa e gli «oggetti» delle sigarette. Alla fine il bottino di 15 milioni.

Tre anni dopo, la sera del 29 dicembre, una più brutta. Due uomini, armati di pistola, chiudono nel retrobotte Maria Margherita Conti, il marito Giuseppe Gianino e il nipotino di due anni. Poi fuggono con una dozzina di milioni in soldi, valori bollati e sigarette. «Un'esperienza drammatica», racconta allora la commerciante. Avevano soprattutto paura che facessero del male al bambino.

E si arriva all'altro ieri, quando Maria Margherita Conti prende la bicicletta per andare all'ufficio postale (distanza poche centinaia di metri, sempre sulla statale 26) e versare una ventina di milioni al Monopoli per l'acquisto delle sigarette. «Un'operazione», racconta, «che faccio tutti i martedì da 36 anni. Vado sempre orari ogni volta diversa, ma quante altre volte hanno provato a rapinarmi». Di certo martedì scorso ci sono riusciti. «Un'auto scura mi ha raggiunto alle spalle, urtando la bicicletta. Ho frenato, ma caduta nel fossato che streggia la strada. Ha fatto appena in tempo a capire che stava succedendo. Dall'auto è uscito un uomo, «ricordo», continua la

donna, che aveva i guanti bianchi. Ha rovistato nella borsa, poi le ha strappato la busta con i soldi che teneva infilata nei pantaloni. «Ho cercato di resistere», continua a raccontare Maria Margherita Conti, «ma è stato tutto inutile. Nessuno ha visto? Macché, certamente hanno atteso che la strada fosse deserta. Ho anche urlato, ma non è servito a nulla. Ora sul viso si leggono stanchezza, amarezza e terrore. «Sono male tutto il giorno, la notte ho quasi chiuso occhio. E anche per mio marito non è stata di certo una cosa piacevole». Per questo vuole chiudere. «Nessuno ci difende da queste persone. Ho 59 anni, non ce la faccio più».

Sauze d'Oube: conferenza osservazione del cosmo

# Sera in rifugio alla ricerca della civiltà extraterrestre

SAUZE D'OUBE

Censire in rifugio di montagna ed osservare con potenti attrezzature del cielo sino a scorgere in anteprima come Linea, che dovrebbe essere visibile a tutti tra il 24 ed il 27 luglio.

Questa sera al rifugio Eros in località Tachier, esperti e tecnici danno appuntamento a chiunque vuole partecipare a questa speciale che fa parte di una serie d'incontri intitolati «Profumo di stelle» organizzati

da esperti in materia, dalla Tlelbi e da Montagne Doc, giungo a settembre in valle di Chivasso, Pellico e Sangone. La «questura» che ha come tema «La ricerca di civiltà extraterrestri». Tra i tecnici che intervengono Valter Ferreri, responsabile dell'osservatorio astronomico di Torino, mentre per ciò che riguarda la ci alcuni giornalisti del settore come Stefano Carnat Decerne e Elisa Breccia dell'associazione Il Gotha del gusto. [a. mac.]

Susa, dai carabinieri

# Comunista arrestato per estorsione

SUSA

Un autotrasportatore di Pavone Canavese ieri sera è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Susa per estorsione. Dopo provocato incidente stradale pretendeva milione in contanti per sottoscrivere il documento di assicurazione amichevole dell'incidente. Si tratta di Santo Iulio, 41 anni, a Capo Rizzuto e residente a Pavone Canavese. Il 14 luglio Santo Iulio mentre faceva manovra il suo autocarro Scania urtava una Fiat Tempra parcheggiata in piazza d'Armi a Susa. Alcuni testimoni assistevano all'incidente e l'autotrasportatore lasciava quindi un biglietto con il suo numero e telefono sotto il tergicristallo dell'utilitaria danneggiata. Contattato dal proprietario, O.S., commerciante di Chiomonte pretendeva però un milione per sottoscrivere la constatazione amichevole. I due poi messi d'accordo per lire. Il commerciante però decideva di avvertire i carabinieri del ricatto che stava subendo anche perché pur avendo ragione avrebbe dovuto pagare un milione per poi avere il corteggio di essere risarcito del danno subito di poco superiore a quella cifra. Ieri pomeriggio quindi c'erano anche i carabinieri che hanno assistito, ad una certa distanza, alla firma della constatazione amichevole e quando Santo Iulio messo in tasca il milione preteso (non ha accettato le 800.000 pattuite telefonicamente) è stato fermato e sono scattate le manette. «I soldi si servivano per pagarsi l'aumento che avrei subito dell'assicurazione a causa dell'incidente» ha cercato di giustificarsi l'autotrasportatore. Ieri sera è stato associato alle Valli di Lanzo. [f. mor.]

Spaccio di droga

# Corio, in tre finiscono in manette

CORIO

Esce di strada con l'auto e invece di finire all'ospedale viene rinchiuso nel carcere delle Valli. È andato proprio così per Lorenzo Antonio Esu, operaio di 20 anni, residente in frazione Colle Secchie di Corio che ora dovrà rispondere delle accuse di guida in stato di ebbrezza, resistenza a pubblico ufficiale e detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'incidente è avvenuto l'altra sera, intorno a mezzanotte, sulla strada provinciale numero 22 che da frazione Benne di Corio scende verso il Cinquese. Il ragazzo è alla guida della una Seat Ibiza quando finisce fuori dalle carreggiate ai confini con il comune di Grosso Canavese e scende dalla macchina illeso. Alcuni automobilisti di passaggio, preoccupati, però, chiamano il 112. «C'è stato un incidente e c'è una persona che sta poco bene, sembra anche ubriaco». Poco dopo in mezzo ai campi di Benne arrivano una pattuglia dei carabinieri di Corio. L'equipaggio capisce al volo la situazione: il giovane, dopo essere stato tranquillizzato, viene fermato e portato in caserma dove i militari lo trovano in possesso di alcuni grammi di marijuana. Più tardi, con il supporto dei colleghi di Lanzo e Rivarolo, scatta la perquisizione domiciliare. I carabinieri arrivano al civico numero 16 di località Colle Secchie e fanno in tempo a sorprendere la convivente dell'arrestato, Margherita, 21 anni ed il padre, Massimo Esu, operaio di 45 anni, mentre cercano di nascondere il bilancino, due piantino e 35 grammi di marijuana. Così anche per loro scatta la denuncia per favoreggiamento. [g. gla.]

Una splendida casa di riposo ricavata all'interno di villa d'epoca immersa nel verde di un parco secolare.

- Residenza a soli 40 minuti da Torino.
- Destinata ad ospitare persone anziane autosufficienti e non.
- Garantisce assistenza infermieristica e medica in modo continuativo.
- Camere singole e doppie finemente arredate e dotate di tutti i comfort: telefono, TV, sistema di riscaldamento e circuito video interno.
- Rete connesse in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.

VILLA DEI VALLI



**FIAT**

# AUTOINGROS

**FIAT**

## Ad IVREA

### Rispetta i suoi clienti a cominciare dal prezzo

#### FIAT SEICENTO YOUNG

Prezzo di Listino

**13.400.000**

Sconto Rottamazione

**2.500.000**



Prezzo chiavi in mano

**10.900.000**

#### FIAT COUPÉ 1.8 16V

Climatizzatore  
Cerchi in lega  
ABS

Antifurto  
Airbag

Prezzo di Listino

**40.040.000**

Sconto Rottamazione

**8.140.000**



Prezzo chiavi in mano

**31.900.000**

**IVREA (To) Corso Vercelli, 121 Tel 0125.235.211**

Informati [www.autoingros.it](http://www.autoingros.it)







## Nasce un'alleanza tra Torino e Cuneo

Silvia Garbarino

Il patto sarà di tipo commerciale e tecnico. «Il nord-ovest sportivo ha con ■ l'opportunità di contrastare il fumigerato nord-est - ripetono Ezio Barco e Riccardo Giribaldi, presidenti delle due squadre -. Con azioni coordinate di marketing e collaborazione tecnica potremmo crescere ed esercitare finalmente un'attrazione fatale» per il resto dell'Italia gaullovistica». Ancora



**Il sogno ■ Marco Boglione è «una polisportiva vincente, sul modello ■■ Barcellona»**

Il sogno ■ Marco Boglione è «una polisportiva vincente, sul modello ■■ Barcellona»

## Successo di Dassù nella Pro-Am Adlon

### Giovanni Capponi

Stamane sul green spazio, dalle 7,30, alle 45 squadre che partecipano alla Pro-Am Tot che si concluderà domani.

Domenico Leteolista

Paolo DeCarlini, attuale allenatore della squadra insieme a Claudio Ravetto, non sembra tranquillo: «Il nostro contratto scade tra due mesi, dopo non abbiamo idea di cosa succederà. Non sappiamo nemmeno se arriverà un altro tecnico a prendersi cura delle ragazze; per questo stiamo facendo un lavoro unico sia per loro che per i ragazzi». Non resta che attendere. Di certo, c'è il prossimo raduno a Tignes dal 24 al 28 luglio prossimi.



**ELINO PISCO**

© Succession Press

CITROËN  
XSARA PICASSO 1.6  
31.970.000

- ABS, 4 ruote, Iniezione elettronica

E solo LA GRANDE ORCHESTRA  
 WILFRED BRIDGES  
 NOUVEAU SINGLES E MORE  
 14 OTTOBRE

ORACEN X-111A *p. cass.*

**LA SERRA CAR srl**

**Statale Lago di Viverone, 45 - Tel. 0125.57101**  
**BUROLO D'IVREA - TO**







# LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

## Ecco l'esordio alla regia di Lars Von Trier



**L'ELEMENTO DEL CRIMINE**  
di Lars Von Trier, con Michael Elphick, Esmond Knight, Ma Ma Lai, Jarrod Walles. Produzione Danimark 1994.

[Villaggio Globale]

**A**BBIAMO sempre cercato l'elemento del crimine nella società, ma perché non cercarlo nella natura dell'uomo? La battuta spiega il titolo e la sostanza del primo film molto interessante diretto nel 1994 da Lars von Trier, a suo tempo visto da pochi, di nuovo distribuito in Italia adesso che l'autore è più noto al pubblico. Von Trier aveva allora 28 anni, e come capita ai debuttanti il film è una mescolanza di citazioni (da Tarkovskij, dal "Città" francese e americano, da classici tedeschi come "M") e di assoluta originalità. Un'Europa distesa, un mondo notturno semide-serto e inondato di acque (pioggia, fiume, inonda-

zione) sono il paesaggio dell'avventura di un detective, tornato per la prima volta dopo tredici anni vissuti in Egitto, per indagare su una serie di uccisioni di bambini, piccole vendittine di biglietti della lotteria. Indaga seguendo (anche troppo) il metodo appreso dai suoi maestri: identificarsi nell'assassino, con i suoi meccanismi operativi e con le sue pulsioni emotive. Cupo, molto affascinante.

### TRAME

**20 GIORNI** Commedia a fumetti. Sighele Buti, 40 anni, è un'ispettrice di successo che riceve la sua prima chiamata per un omicidio.  
[Cineland 3, Warner Moderno 16]  
**ACCORDI E DISACCORDI** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Adriano 8, Trianon 4]  
**APPUNTAMENTO A TRE** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Luz 8]  
**BATTAGLIA PER LA TERRA** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Luz 13]  
**COME IL NESSUNO MAI** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Warner Village 3]  
**DA LADRO A POLIZIOTTO** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Cineland 10]  
**DESTINI INCROCIATI** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Rosy Tapiro]  
**ERMI BRUCKOVICH** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Trianon]  
**GARAGE OLIMPIA** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Rosy Rubino]  
**I CINQUE SENSI** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Eden 2]  
**IL GLADIATORE** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Andromeda 8, Barbet 13, Cineland 8 e 17, Delfo Mimosa 2, Eurinco 4, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestro 3, Warner Moderno 5, Warner Village 2, 5 e 15]  
**IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Luz 2]  
**IL SESTO SENSO** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Rosy Zaffiro]  
**IL TERZO UOMO** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Infantevici 3, Quattro Fontane 1]  
**CASA DI CRISTINA** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Cineland 2]  
**LA CITTA' DEI CRENNI** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Adriano 9, Galaxy Saturno, Savoy 4]  
**LA SECONDA OMBRA** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Azzurro Sripenti Chaplin]  
**CUPA MPA** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Associazione Labyrinth A]  
**MIRK E SCOCI BEU** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Cinepatto]  
**PAMI E TUPPAMI** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Cineland 1, 10, Luz 6, Madison 1, Odessa 4]  
**PRINCIPALE MONTIQUO** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Galaxy Mercurio, Madison 4, Trianon 5]  
**SE SCAPPI TI SPOSANO** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Rosy Smeraldo]  
**JOHATHI** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Quattro Fontane 1]  
**STUART EITEL** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Villa Mercedes]  
**THE ASTRONAUT'S WIFE** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Drive 1A]  
**UNDER SUSPICION** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Andromeda 3, Delfo Mimosa 3, Madison 2, Pasquino 1, Warner Moderno 17]  
**UN MARITO IDEALE** Commedia. De Rossi, Allen, Sisti e Lelli in un'indagine poliziesca. La storia è quella di un'indagine poliziesca.  
[Warner Moderno 6]

### PRIME VISIONI

**ABADAN** via Garibaldi, 43 tel. 06/424239. Chiusura estiva.  
**ACADEMY HALL** via Venezia, 10 tel. 06/4232118. Chiusura estiva.  
**ADMIRAL** piazza Venezia, 1 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**ADRIANO MULTISALA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Alfa felicità** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Accordi e disaccordi** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**La casa dei crinini** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**ALCAZAR** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**ALHAMBRA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**AMBASADE** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**AMERICA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**ANDROMEDA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Gigolo per sbaglio** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Suspicion** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Il gladiatore** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Il gladiatore** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**ANTARES** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**ARCHIBREDE** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**atlanti di passione** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**ATLANTIC** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**BARBERINI** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DRIVE IN** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Astronaut's wife** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.

**BROADWAY** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**CAPITOL** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**CAPRANICA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**CAPRICHETTA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**CIAC** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**CINELAND MULTISALA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Penne e talpini** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Gigolo per sbaglio** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Il gladiatore** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**EMBA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**EMPIRE** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**EMME** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**ETIOLE** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Penne e talpini** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**MURCANE** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**EXCELSIOR** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**FABRIS** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Penne e talpini** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**FIAMMA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**GALAXY** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**MARTE** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**MARSA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Principessa Mononoke** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Saturno** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**La casa dei crinini** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**GARDEN** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**GOIBELLO** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**GIULIO CESARE** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Il gladiatore** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLE MONTAGNE** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**DELLA MONTAGNA** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Mi-1-2 - Mission: impossibile 2** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The Skulls** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**Inspector Gadget** via Veneto, 10 tel. 06/481195. Chiusura estiva.  
**The**





# in Alessandria

## da Mister Computer continuano le vantaggiose proposte\* dell'estate. Questa settimana "clicca"...

\* fino ad esaurimento scorte

STAMPANTI

PC

MONITOR

LAST  
MINUTE

FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI  
O INTERESSI ZERO

TROVA  
TUTTE

HOME

PERSONAL  
COMPUTER

STAMPANTI  
E SCANNER

COMPONENTISTICA  
E ACCESSORI

CONSULENZA  
INSTALLAZIONE  
E ASSISTENZA PC

PC CON INTERNET

### LA TUA POSTAZIONE MULTIMEDIALE

#### PC Olivetti M 5500

- MINITOWER
- INTEL® PENTIUM® III 550 MHz
- RAM: 64 MB
- HARD DISK: 8,4 GB
- CD-ROM 40x
- AUDIO E VIDEO ON-BOARD
- FLOPPY DISK
- TASTIERA E MOUSE
- WINDOWS® 98

#### ROC 17"

- MONITOR 17 POLLICI
- 0,28 DOT-PITCH
- RISOLUZIONE MASSIMA 1280x1024

#### PRIMAX Colorado D1200P

- SCANNER A COLORI
- FORMATO A4
- RISOLUZIONE: 4800 DPI
- FLATBED PARALLELO 38-BIT

#### AROWANA

- WEB-CAM U

#### AROWANA Jaguar Line

- SPEAKERS 120 WATT PMPO

#### CANON BJC-6100

- STAMPANTE INK-JET
- RISOLUZIONE: 1440x720 DPI
- 4 CARTUCCE INCHIOSTRO SEPARATE
- FORMATO A4 E INFERIORI
- INTERFACCE: PARALLELA / USB

a sole lire

**280.000** AL MESE\*

Collegamento Internet  
incluso (Clubnet.lin.it)

OICS  
olivetti  
AOC

Canon  
AROWANA  
PRIMAX

Su questi prodotti:  
Garanzia 12 mesi

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

#### \*OPERAZIONE FINDOMESTIC INTERESSI ZERO

10 RATE MENSILI DA £. 280.000  
(TAN 0% - TAEG 0%)

POSSIBILITÀ PAGAMENTO CON CARTA AURA

Salvo approvazione della Finanziaria.

#### TUTTE

Le altre proposte  
della settimana

STAMPANTE  
**LEXMARK 211**  
**139.000**

STAMPANTE  
**LEXMARK 3200**  
**175.000**

STAMPANTE  
**Canon BJC-6100**  
**399.000** IVA INCLUSA

MINITOWER  
**IPSO AMB° N2 1 GHz**  
**4.500.000** IVA INCLUSA

COMPUTER  
**QICS OLIVETTI M5500**  
**160.000** IVA INCLUSA

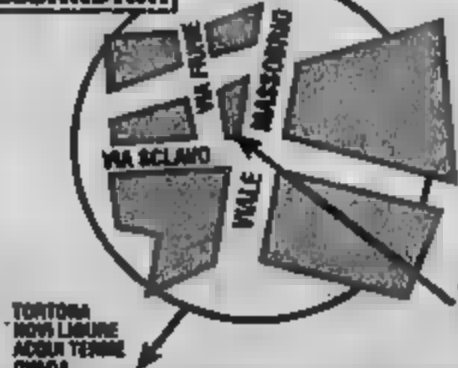
STAMPANTE  
**AROWANA**  
**399.000** IVA INCLUSA

SCANNER  
**PRIMAX ONE TOUCH 7600**  
**199.000** IVA INCLUSA

SCANNER  
**PRIMAX COLORADO D1200P**  
**149.000**

HOME

ALESSANDRIA



## Viale Massobrio, 21

Tel. 0131.56224 - Fax 0131.43251 - e.mail: mister.pc@tiscalinet.it

Il tuo amico informatico.

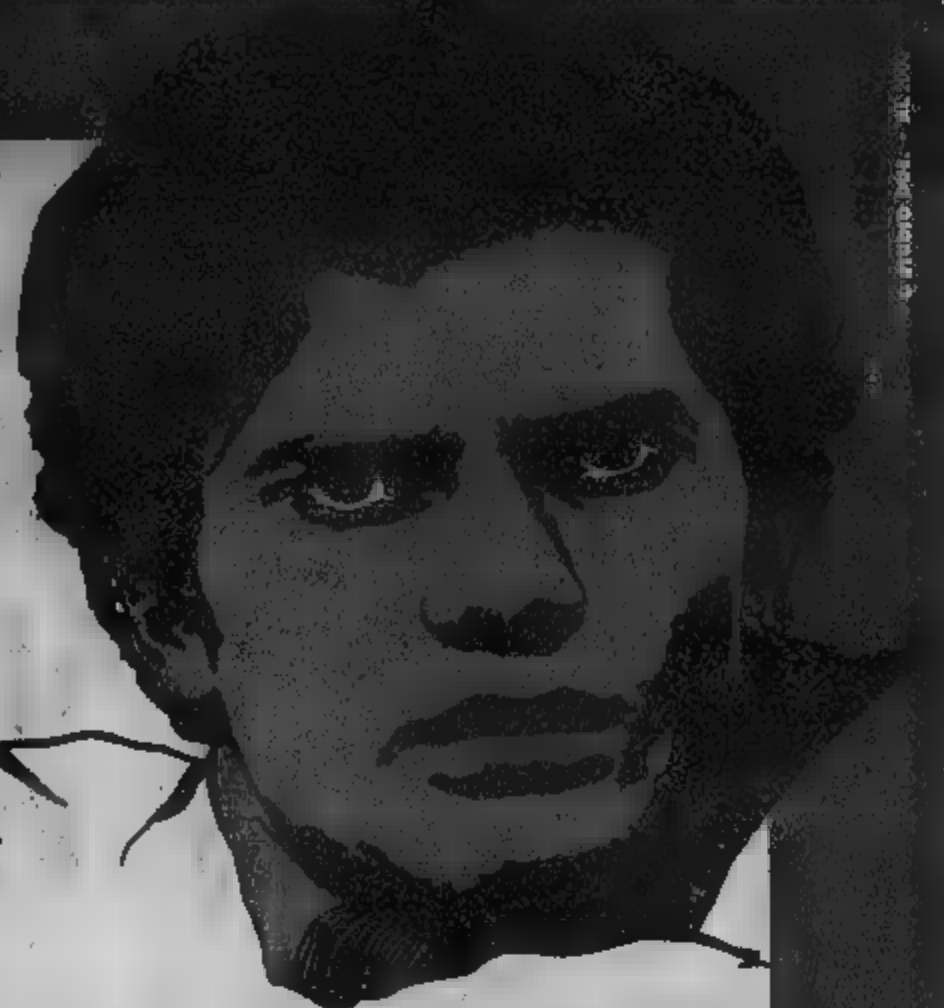




# l'isola in collina

notti di note d'autore  
2000

tributo a Luigi Tenco



venerdì 21 luglio, ore 21,30  
**zotto**

**buona audrey**  
**quintorigo**

**max gazzé**

in concerto

sabato 22 luglio, ore 21,30  
**claudio rossi**

**giorgio conte**

**enzo jannacci**

in concerto

presenta  
**daniele lucca**

presentato da

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA  
DI ALESSANDRIA

COMUNE  
DI RICALDONE

in collaborazione con

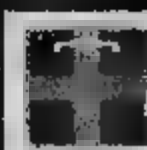
CANTINA SOCIALE  
DI RICALDONE

**LA STAMPA**

organizzato da

ASSOCIAZIONE  
CULTURALE  
LUIGI TENCO

**R I C A L D O N E**



REGIONE PIEMONTE

Spirito Europeo

*Alessandria*



# Cancro. Notizie dal fronte.

BGS Dary



**L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo è in piena attività. Continuiamo a sostenerlo.** Fino a ieri non era che un'ipotesi. Oggi sta diventando uno scenario sempre più probabile: il cancro non avrà futuro. Perché la battaglia per sconfiggerlo è più viva che mai dovunque, e all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo non conosce soste. L'attività clinica, gestita dall'Ordine Mauriziano, e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, non concedono al male un istante di tregua, e il loro impegno coordinato sui fronti della ricerca, della prevenzione, della terapia, della cura dei tumori sta producendo risultati scientifici incontestabili. I piemontesi fanno e faranno la loro parte, dimostrando di saper sostenere la lotta, con quella forma di "volontariato economico" che in 14 anni li ha portati a donare molto che non si esaurirà fino a che il nemico non sarà sconfitto. Continuiamo così: togliamo al cancro ogni speranza.

**Attività e Servizi  
aperti al pubblico:**

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia

- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica

- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali

**Attività e Laboratori  
di Ricerca attivi:**

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori

- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

**Servizi e  
apertura:**

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Altri programmi di prevenzione
- Riabilitazione



**FONDAZIONE  
PIEMONTESE  
PER LA RICERCA  
SUL CANCRO  
ONLUS**

**C/C postale 410100**

**C/C bancario 8780163/14 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133**

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95  
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.9933380



# TINO

CENTRO MODA

ALZANO SCRIVIA (AL)

## GRANDI SALDI

**TAGLIE FORTI  
FINO A TG. 85**

### RIBASSI DAL 20 ALL' 80%

# TINO

CENTRO MODA

ALZANO SCRIVIA (AL)

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

BAMBINO ARREDO CASA PELLE PELLICCERIA

Christian Dior

RIFLE

MISS SIXTY

simbols

ONYX

LEVI'S

PENNY

Marina Sport

BLACK

Fornarina

DOMINA

PHARD

UOMOLEBOLE

TOMBOLINI

emanuel ungaro

EMANUEL SUPER BLUE

DREAM

PIU' DONNA

Champion

ENERGIE

MARELLA

Paola Cinghiale

DIESEL



**SARA**  
di Alberto Farinelli

s.r.l.

VENDITE PROMOZIONALI  
E LIQUIDAZIONI  
ANCONA - Tel. 071. 28.10.529  
MILANO - Tel. 02. 48.19.42.63







## Honda Accord 1.6. 115 cavalli rigorosamente divertenti.

**Finanziamento su tutta la gamma,  
fino a 30 milioni in 30 mesi a interessi zero\*  
o supervalutazione dell'usato fino a L. 6.000.000 (€ 3.098,74).**



**Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente a partire da L. 36.300.000  
(€ 18.747,39)\*\* - ABS, climatizzatore di serie e 4 airbag\*\*\*.**

**HONDA**  
First man, then machine.

**Accord 1.6\*\*\***  
115 cv  
L. 36.300.000\*\*  
€ 18.747,39\*\*

**Accord 1.8 VTEC\*\*\***  
136 cv  
da L. 40.250.000\*\*  
€ 20.767,39\*\*

**Accord 2.0 VTEC\*\*\***  
147 cv  
da L. 42.150.000\*\*  
€ 21.768,66\*\*

**Accord 2.2 Type-R**  
212 cv  
L. 59.900.000\*\*  
€ 30.935,77\*\*

**Garanzia 3 anni  
o Km 100.000  
estendibile  
fino a 5 anni  
o 100.000 Km**

Accord è disponibile anche  
in versione coupe.  
(\*\*) Prezzi di listino chiavi in mano  
I.P.T. esclusa  
Offerta valida fino al 31.07.2000

(\*) Esempio di finanziamento: Accord 1.6 L.S. prezzo chiavi in mano  
L. 36.300.000 (€ 18.747,39) ante po. e eventuale valore dell'usato  
in perdita L. 6.000.000 (€ 3.098,74) Importo finanziato  
L. 30.300.000 (€ 15.493,71) pari a 30 rate mensili da L. 516,46  
(€ 516,46) Spese istruttoria pratica L. 350.000 (€ 179,11) I.A.N.  
0,00% T.A.E.G. 0,91% Salvo approvazione Honda FinSystems

### Concessionarie Ufficiali

#### AVENUE MOTORS

Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 0112 745 204  
Torino - C.so Turati, 63 - Tel. 0113 194 000

#### FUTURAUTO

Burollo (Iv) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555  
Aosta - Via Jean Claude Mochet, 7 - Tel. 0165 262 709

#### ISOARDI

Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

#### SICA

Moncalieri (To) - Via Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 850

#### NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (Cn) - S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143 418 418

#### AUTO 3

Asti - Fraz. S. Marzanotto, 11 - Tel. 0141 822

#### NORDAUTO

Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

#### MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / 465 274

#### V.AUTO

Vercelli - Via Manzoni, 111 - Tel. 016 156 980  
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 542 951



# Il Consiglio di amministrazione non rinnoverà il contratto a Lorenzo Ferrero Salone della Musica, salta il direttore

Confermato anche l'annullamento dell'edizione prevista per ottobre

Giovanna Favre

Da ieri Lorenzo Ferrero non è più il direttore artistico del Salone della Musica. La notizia è uscita dalla riunione del Consiglio di amministrazione della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali, convocata di buon mattino, che non ha visto la partecipazione di Ferrero. Se Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione, spiega che «non si è chiusa nessuna porta: non vuol dire che non potrà riprendere un rapporto di collaborazione più avanti», Ferrero non nasconde che come musicista, mi spiace moltissimo che si disperda il patrimonio prezioso di cui la mia ruolo, mi spiace che in Italia non ci sia più una grande occasione di riferimento per tutta la musica italiana. Quello della scorsa edizione era stato il salone di tutte le musiche, un paragoni fra i generi, dal rock alla classica, con l'esposizione delle nuove forme d'espressione artistica in questo campo. Ma è stato anche un punto d'incontro sulla politica e l'industria musicale. Per me, ho tante cose da fare. Ma è un peccato che la Fondazione non abbia il coraggio di credere in un progetto, che mi sia spaventata all'idea di portare in perenne la manifestazione a tre anni, come ho scritto nella mia relazione, tempo necessario a garantire la giusta fase di start-up.

**Picchioni: adesso dobbiamo pensare a rassegne meno generalista e più specialistica**

**Il compositore «La Fondazione non ha creduto nel mio progetto. E' un vero peccato»**

Come si è arrivati a tutto questo, si sa. I conti della scorsa edizione, la prima guidata dal compositore, hanno fatto rilevare un bilancio superiore al miliardo. «Le rapide, profonde trasformazioni del mercato discografico, e lo sbilanciamento economico - dice Picchioni - ci hanno indotto a riflettere sulla necessità di abbandonare l'idea di un salone generalista e di cambiare formule. Andando incontro ad un pubblico specializzato.



Un momento dell'inaugurazione dell'ultimo salone con Ferrero, Picchioni e il ministro Turco. Sopra il direttore Lorenzo Ferrero, a sinistra il ministro Turco, a destra il sindaco di Torino, Umberto Bossi.

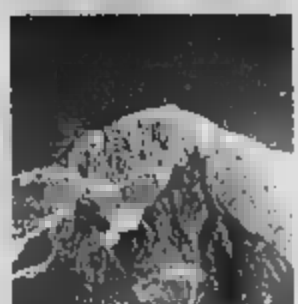
abbiamo ancora trovato l'alchimia giusta: finché sarà chiaro che si dovrà fare per rilanciare, nel 2001, la manifestazione, non incaricheremo nessuno di mettersi al lavoro. Quando avremo il progetto, cercheremo la persona più adatta a realizzarlo. Che la prossima edizione sarebbe saltata, resto, era già chiaro un paio di mesi fa: quando si è approvato il bilancio della Fondazione, non sono stati stanziati quattrini per una kermesse musicale. Anzi, era emersa da un lato la necessità di ricapitalizzare, e di colmare il miliardo di buco; per l'altro la ferma volontà di non correre altri rischi di «rosso» per il futuro.

Ferrero ha 48 anni, e in passato ha guidato l'Unione Musicale, Festival di Torre del Lago e Arena di Verona. La sua prima edizione, se è stata orfana delle maggiori, era anche la sola ad utilizzare le isole (spese, con qualche miliardo, dalla Regione).

Parla di un'occasione mancata: «per assicurare stabilità alla manifestazione, allacciare stabili rapporti con l'estero, aumentare gli sponsor e arrivare al pareggio, occorreva credere nel progetto, e ragionare a medio e lungo termine. Il mio contratto durava un anno, non mi doleva che sia stato rinnovato. Sono dispiaciuto, come musicista, e mi piacerebbe non essere il solo a dolersi in questo senso, nel mondo della musica, qualcuno altro lo è, batte un colpo».

## Muore sul Monte Bianco impossibile identificarlo

COURMAYEUR. Un alpinista è morto ieri via Normale del Monte Bianco, precipitando per 1000 metri una cresta. E l'incidente si è trasformato in un piccolo mistero, per l'impossibilità di identificare l'uomo. Nella caduta è stato spogliato di ogni indumento, il volto era sfregiato e per i soccorritori è stato impossibile risalire al nome e all'età della vittima. L'unico particolare è stato ipotizzato dal medico intervenuto: l'alpinista avrebbe avuto più di 40 anni. Carabinieri e Finanza hanno avviato ricerche nei rifugi della zona, per sapere se c'è qualche cliente che all'appello. Il corpo è stato recuperato con l'elicottero e trasferito nella camera mortuaria di Courmayeur.



## Artigiano scompare

BIELLA. Nel giro di pochi giorni, dopo il caso della famiglia di panettieri in fuga forse per sottrarsi ai creditori e di altre due persone sparite nel nulla, queste ore sono state segnate dall'assenza di un artigiano di Viverone, cui da lunedì si sono perse le tracce. Si tratta di Riccardo Tarello, 45 anni, operaio Olivetti, 20 anni artigiano specializzato nella di porte e finestre.

## Prodotti tipici liguri sponsor in

SANREMO. Un'azienda di prodotti tipici del Ponente sponsor della scuderia Minardi di Formula Uno. Il logo della «Costa Ligure» apparirà sulle auto di Gené e Mezzanotte. Gran Premi in programma a Germania, Belgio e Giappone. L'azienda ha assicurato una fornitura di pesto, pomodori, oli, salsa di pesce e altre prelibatezze al motorhome della scuderia di Faenza.

## rompe un irriguo

VERCELLI. Non c'è più acqua per le risaie del Vercellese, del Novarese e del Pavese: la produzione del riso rischia di compromettere l'arrivo dell'Associazione di irrigatori Ovest Sesia che spiega le ragioni di questo momento di crisi idrica storica. Lo scorso 5 luglio si è rotto uno dei più importanti canali irrigui del Novarese, il Regina Elena, e l'Ovest Sesia (Vercelli) ha dovuto contribuire a riequilibrare la portata d'acqua per le risaie novaresi. Poi, il repentino abbassamento della temperatura, ha bloccato lo scioglimento delle neve in alta montagna mandando in crisi anche Po e Dora Baltea. La situazione è molto difficile: sono state allertate le associazioni agricole e la Regione.

# I medici del Cto con un intervento chirurgico sono riusciti a salvare l'occhio sinistro di un agricoltore Torna a vedere dopo l'incidente che lo rese cieco

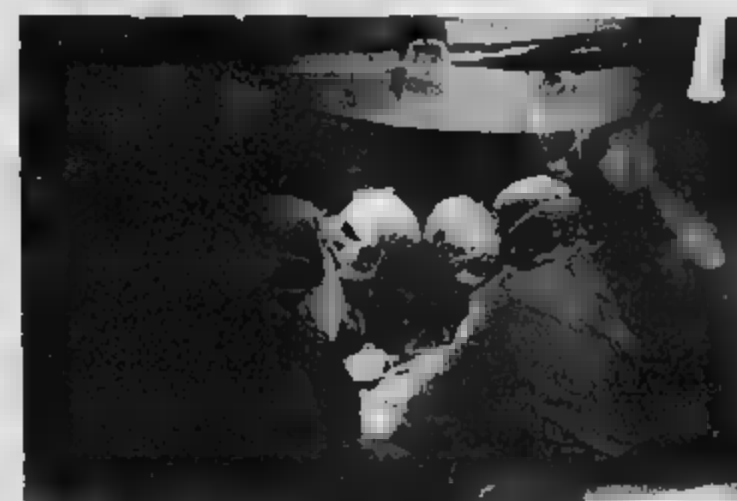
Il chirurgo plastico Luciano Arturi ha fatto parte dell'equipe che ha operato l'agricoltore di Trofarello

Grazia Longo

Angelo è felice perché è appena riuscito a contare, con gli occhi, le dita delle mani. Per un bambino di 5 anni sarebbe un grande successo. Per Angelo, però, è qualcosa di più, è un ritorno alla vita. Lui non è un bambino, è un agricoltore di 65 anni che, per una banale caduta da un albero, si è fratturato il volto e ha rischiato di rimanere cieco: dall'occhio destro non ci vedrà mai più, ma quello sinistro glielo hanno salvato i medici dell'ospedale Cto.

**Era caduto da un albero  
«Ora sta migliorando  
riesce già a contare  
le dita della mano»**

«E' come nascere una seconda volta»



un margine di cautela. «Per ora procede tutto bene - aggiunge - il decorso post operatorio è ancora». L'agricoltore, invece, è entusiasta. «E' stato come rinascere per la seconda volta», esulta commosso. Anche sua moglie, più loquace, non riesce a nascondere la gioia: «Siamo usciti da un incubo: su quell'albero di prugne mio marito era salito mille altre volte e non gli era mai successo nulla. Quel volo, quei rami gli è costato il mascherone di sangue e lui che urlava che riusciva più a vedere niente. E' stato tremendo: il terrore, il rimpianto, il cieco era più forte del dolore, che pure è grande».

Angelo è un uomo molto sportivo, appassionato della bicicletta. «Pensi che il giorno prima dell'incidente era rientrato da Roma in bici - ricorda ancora la moglie - Sapevo di poter più vedere dall'occhio destro. Un trauma, ma si rassegnava. All'idea di rimanere cieco, però, non come sopravvissuto».

Un intervento chirurgico delicato e complesso per districarsi tra le ossa fratturate del viso, edecomprimere l'orbita oculare e rimuovere l'ematoma che gli oscurava la vista. Un lavoro d'equipe tra un oculista - Mario Vanzetti -, un neurochirurgo - Antonio Melcarne - e un chirurgo plastico - Luciano Arturi -, con la collaborazione della neurologia Consuelo Valentini. Il coordinamento è fondamentele - sottolinea il dottor Arturi, esperto in traumatologia maxillofaciale nel reparto di primo Mario Magliacani - perché il paziente, oltre al problema all'occhio, anche un trauma cranico che non poteva certo essere trascurato.

Prima di essere operato, l'agricoltore, che risiede a Trofarello, è rimasto intubato 24 ore nel reparto di rianimazio-

ne. «Tra le difficoltà maggiori - aggiunge Antonio Miletto, primario del reparto - Des, dipartimento emergenza e accettazione del Cto - c'è stata proprio quella di dover intervenire con urgenza, ma al tempo stesso con cautela per non aggredire l'occhio sinistro che, pur peggiorando, dava segnali di una possibi-

le ripresa. L'intervento chirurgico è avvenuto una settimana fa, i medici hanno preferito aspettare e verificare la riuscita. «Volevamo avere maggiori garanzie sulle possibilità del paziente. La visita ribadisce il chirurgo plastico Arturi, che insiste, tuttavia, sull'esigenza di mantenere ancora

## Spinetta, centrale elettrica «pulita»

ALESSANDRIA. Sarà attivata nel 2002 a Spinetta dalla Edison una centrale elettrica sperimentale «pulita», alimentata a gas e con l'utilizzo di una tecnologia che consentirà di produrre elettricità a una costo delle emissioni di anidride carbonica e del 98% di ossido di azoto rispetto a quanto avviene oggi. L'impianto è il primo in Italia e il terzo nel mondo.

## Malpensa: assicura controlli

TORINO. In un incontro, ieri a Roma, con i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte, Enzo Ghigo e Roberto Cota, il ministro dei trasporti, Pierluigi Bersani, ha ribadito l'intenzione di valutare le Regioni Piemonte e Lombardia i risultati del monitoraggio condotto dal Ministero dell'Ambiente sulle conseguenze dell'apertura di Malpensa 2000.

## Di nuovo chiusa la galleria del Tenda

LIMONE. La galleria stradale Colle di Tenda rimarrà chiusa (completamente, in entrambi i sensi di marcia) dalle 13 di stanotte (giovedì 20 luglio) alle 5 di domattina, per consentire l'esecuzione dei lavori di sostituzione delle barre limitatrici dell'altezza degli autocarri, sul versante francese via su quello italiano. Sempre da stanotte (dalle 24) e fino alle 5 di domani sarà interrotta la circolazione dei due sensi di marcia anche sull'autostrada Torino-Savona, nel tratto Ceva-Altare, per permettere opere necessarie al completamento del raddoppio. La direzione dell'autostrada comunica che le uscite obbligatorie sono a Ceva (per chi proviene da Torino) e Altare (per chi viaggia da Savona).



## Finale Ligure arriva «Borgobambini»

FINALE LIGURE. Si aprirà sabato a Finale «Borgobambini 2000», manifestazione che si svolge in diversi spazi del borgo medievale, nel complesso di Santa Caterina, nelle piazze e nelle strade di Finalborgo, con iniziative che spaziano dal museo del giocattolo africano a serate di animazione, dalla lettura e la navigazione in Internet, al do dei libri per bambini.

## Ragazzi multati, il paese protesta

LA. La contravvenzione di 2 milioni a testa inflitta ai quattro ragazzi che giocavano a pallone sulla spiaggia di Deiva Marina ha mobilitato il loro paese: Brugnato. Ieri una delegazione di 100 persone, parte genitori dei ragazzi, abitanti e persino parroco, si è recata alla capitaneria di porto di Levante per chiedere almeno una riduzione della multa.

Sinonetta

**M**AL di condominio in ogni stagione. I problemi non mancano mai. Un lettore che chiede di restare anonimo è in disaccordo con l'amministratore del condominio per un contratto di manutenzione dell'ascensore da lui sottoscritto nell'88, durata decennale e rinnovata nel '98, con durata quinquennale. Scrive: «Non siamo stati né informati né richiesti di autorizzazione e vi chiedo quindi se il contratto è legittimo o se possiamo chiederne la rescissione».

## Eccesso di potere dell'amministratore

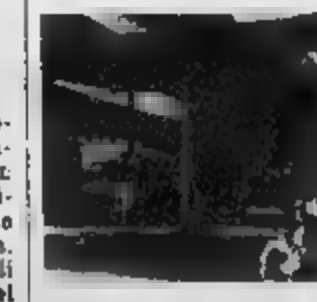
dell'ordinaria amministrazione, cioè di quanto è necessario per il regolare svolgimento della vita e delle esigenze condominiali, senza comportare alcuna innovazione o atto eccedente l'ordinaria amministrazione, perché è di sicura competenza dell'assemblea.

L'art. 1108 del codice civile, riguardante atti di straordinaria amministrazione e innovazione, testualmente prevede che l'amministratore non può prendere decisioni innovative, seppur tese al miglioramento del servizio condominiale se ciò comporta spese eccessivamente gravose.

di avere fatto con l'amministratore un contratto ritenendolo legittimo, in base al principio generale dell'affidamento, si scontrerebbe con la disposizione specifica dell'art. 1393 del c.c. in tema di rappresentanza e quindi applicabili al rappresentante-amministratore del condominio, disposizione che protegge il terzo interagente il falso rappresentante soltanto se il primo agisce con la diligenza necessaria, cioè conoscendo i poteri specifici attribuiti dalla legge all'altro contraente e chiudendogliene ragione: «In questo caso», spiega il dott. B. in base all'art. 493 del codice tra fratelli e sorelle, sono dovuti nella misura dello stretto necessario, il che intende vito, alloggio, vestiario, cure mediche e esclusioni.

## Picchiato con una pistola Artigiano ferito e rapinato alla Crocetta

Un artigiano orafico della Crocetta, Giancarlo Lusso, 47 anni, residente a Piossasco in via Magenta 1, è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla, verso le 15.30, nel corso di una rapina. Due malviventi, con baffi e cappellini, sono entrati nel suo laboratorio, in via Governolo 9/D, e hanno minacciato con due pistole. L'uomo ha reagito e si è colpito al capo con il calcio della pistola, restando tramortito a terra. I rapinatori hanno strappato gioielli per svariate decine di milioni (l'inventario è ancora in corso) e fuggiti a bordo di una fuoristrada Ferrari, risultato rubato ed abbandonato a pochi isolati di distanza. Il Lusso è stato trasportato al Cto, per lesioni al capo, non è grave. L'immediata battuta condotta dai carabinieri del Nucleo diomobile e dai poliziotti della Squadra Volante.



## Tra per il ospedale

NOVARA. Il centrodestra ha lanciato l'idea di un ospedale per Novara durante la campagna elettorale e oggi lo ha già affossato. Altrimenti avrebbe votato l'impegno a inserirlo nel Piano socio sanitario. Chiedere 1000 miliardi al Ministero per un'opera fantasma è uno scherzo. Giuliana Manica, consigliere regionale ds, e il sindaco Gianni Correnti, bocciatura parte della maggioranza di Palazzo Lascaris degli ordini del giorno che auspicavano la nascita della nuova struttura sanitaria. Replicano i consiglieri regionali del Novarese Gianni Mancuso (Ani) e Daniele Galli (Fli). «E' passato l'impegno per trovarci a settembre e discutere la fattibilità del progetto. Non si è affossato nulla. Anzi».

**PROGRAMMI RTL TORINO**  
TO 94.400 Mhz - CA 94.300 - AT 91.900 - VC 88.100 e 93.94.500  
Glossario dei programmi (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12  
13-14-15-16-17-18-19-20-21-22  
Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Fabbri, 12.30 Città Silenziosa, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spaccato, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Abbinamenti quotidiani, 22.30 Previsioni del Tempo, 23.30 Prima Pagina, 24.30 Rassegna Stampa, 25.30 Viabilità, 26.30 Polizia Stradale, 27.30 Prima Pagina, 28.30 Viabilità, 29.30 Musica e notizie, 30.30 Previsioni del Tempo, 31.30 Viabilità, 32.30 Viabilità, 33.30 Viabilità, 34.30 Viabilità, 35.30 Viabilità, 36.30 Viabilità, 37.30 Viabilità, 38.30 Viabilità, 39.30 Viabilità, 40.30 Viabilità, 41.30 Viabilità, 42.30 Viabilità, 43.30 Viabilità, 44.30 Viabilità, 45.30 Viabilità, 46.30 Viabilità, 47.30 Viabilità, 48.30 Viabilità, 49.30 Viabilità, 50.30 Viabilità, 51.30 Viabilità, 52.30 Viabilità, 53.30 Viabilità, 54.30 Viabilità, 55.30 Viabilità, 56.30 Viabilità, 57.30 Viabilità, 58.30 Viabilità, 59.30 Viabilità, 60.30 Viabilità, 61.30 Viabilità, 62.30 Viabilità, 63.30 Viabilità, 64.30 Viabilità, 65.30 Viabilità, 66.30 Viabilità, 67.30 Viabilità, 68.30 Viabilità, 69.30 Viabilità, 70.30 Viabilità, 71.30 Viabilità, 72.30 Viabilità, 73.30 Viabilità, 74.30 Viabilità, 75.30 Viabilità, 76.30 Viabilità, 77.30 Viabilità, 78.30 Viabilità, 79.30 Viabilità, 80.30 Viabilità, 81.30 Viabilità, 82.30 Viabilità, 83.30 Viabilità, 84.30 Viabilità, 85.30 Viabilità, 86.30 Viabilità, 87.30 Viabilità, 88.30 Viabilità, 89.30 Viabilità, 90.30 Viabilità, 91.30 Viabilità, 92.30 Viabilità, 93.30 Viabilità, 94.30 Viabilità, 95.30 Viabilità, 96.30 Viabilità, 97.30 Viabilità, 98.30 Viabilità, 99.30 Viabilità, 100.30 Viabilità, 101.30 Viabilità, 102.30 Viabilità, 103.30 Viabilità, 104.30 Viabilità, 105.30 Viabilità, 106.30 Viabilità, 107.30 Viabilità, 108.30 Viabilità, 109.30 Viabilità, 110.30 Viabilità, 111.30 Viabilità, 112.30 Viabilità, 113.30 Viabilità, 114.30 Viabilità, 115.30 Viabilità, 116.30 Viabilità, 117.30 Viabilità, 118.30 Viabilità, 119.30 Viabilità, 120.30 Viabilità, 121.30 Viabilità, 122.30 Viabilità, 123.30 Viabilità, 124.30 Viabilità, 125.30 Viabilità, 126.30 Viabilità, 127.30 Viabilità, 128.30 Viabilità, 129.30 Viabilità, 130.30 Viabilità, 131.30 Viabilità, 132.30 Viabilità, 133.30 Viabilità, 134.30 Viabilità, 135.30 Viabilità, 136.30 Viabilità, 137.30 Viabilità, 138.30 Viabilità, 139.30 Viabilità, 140.30 Viabilità, 141.30 Viabilità, 142.30 Viabilità, 143.30 Viabilità, 144.30 Viabilità, 145.30 Viabilità, 146.30 Viabilità, 147.30 Viabilità, 148.30 Viabilità, 149.30 Viabilità, 150.30 Viabilità, 151.30 Viabilità, 152.30 Viabilità, 153.30 Viabilità, 154.30 Viabilità, 155.30 Viabilità, 156.30 Viabilità, 157.30 Viabilità, 158.30 Viabilità, 159.30 Viabilità, 160.30 Viabilità, 161.30 Viabilità, 162.30 Viabilità, 163.30 Viabilità, 164.30 Viabilità, 165.30 Viabilità, 166.30 Viabilità, 167.30 Viabilità, 168.30 Viabilità, 169.30 Viabilità, 170.30 Viabilità, 171.30 Viabilità, 172.30 Viabilità, 173.30 Viabilità, 174.30 Viabilità, 175.30 Viabilità, 176.30 Viabilità, 177.30 Viabilità, 178.30 Viabilità, 179.30 Viabilità, 180.30 Viabilità, 181.30 Viabilità, 182.30 Viabilità, 183.30 Viabilità, 184.30 Viabilità, 185.30 Viabilità, 186.30 Viabilità, 187.30 Viabilità, 188.30 Viabilità, 189.30 Viabilità, 190.30 Viabilità, 191.30 Viabilità, 192.30 Viabilità, 193.30 Viabilità, 194.30 Viabilità, 195.30 Viabilità, 196.30 Viabilità, 197.30 Viabilità, 198.30 Viabilità, 199.30 Viabilità, 200.30 Viabilità, 201.30 Viabilità, 202.30 Viabilità, 203.30 Viabilità, 204.30 Viabilità, 205.30 Viabilità, 206.30 Viabilità, 207.30 Viabilità, 208.30 Viabilità, 209.30 Viabilità, 210.30 Viabilità, 211.30 Viabilità, 212.30 Viabilità, 213.30 Viabilità, 214.30 Viabilità, 215.30 Viabilità, 216.30 Viabilità, 217.30 Viabilità, 218.30 Viabilità, 219.30 Viabilità, 220.30 Viabilità, 221.30 Viabilità, 222.30 Viabilità, 223.30 Viabilità, 224.30 Viabilità, 225.30 Viabilità, 226.30 Viabilità, 227.30 Viabilità, 228.30 Viabilità, 229.30 Viabilità, 230.30 Viabilità, 231.30 Viabilità, 232.30 Viabilità, 233.30 Viabilità, 234.30 Viabilità, 235.30 Viabilità, 236.30 Viabilità, 237.30 Viabilità, 238.30 Viabilità, 239.30 Viabilità, 240.30 Viabilità, 241.30 Viabilità, 242.30 Viabilità, 243.30 Viabilità, 244.30 Viabilità, 245.30 Viabilità, 246.30 Viabilità, 247.30 Viabilità, 248.30 Viabilità, 249.30 Viabilità, 250.30 Viabilità, 251.30 Viabilità, 252.30 Viabilità, 253.30 Viabilità, 254.30 Viabilità, 255.30 Viabilità, 256.30 Viabilità, 257.30 Viabilità, 258.30 Viabilità, 259.30 Viabilità, 260.30 Viabilità, 261.30 Viabilità, 262.30 Viabilità, 263.30 Viabilità, 264.30 Viabilità, 265.30 Viabilità, 266.30 Viabilità, 267.30 Viabilità, 268.30 Viabilità, 269.30 Viabilità, 270.30 Viabilità, 271.30 Viabilità, 272.30 Viabilità, 273.30 Viabilità, 274.30 Viabilità, 275.30 Viabilità, 276.30 Viabilità, 277.30 Viabilità, 278.30 Viabilità, 279.30 Viabilità, 280.30 Viabilità, 281.30 Viabilità, 282.30 Viabilità, 283.30 Viabilità, 284.30 Viabilità, 285.30 Viabilità, 286.30 Viabilità, 287.30 Viabilità, 288.30 Viabilità, 289.30 Viabilità, 290.30 Viabilità, 291.30 Viabilità, 292.30 Viabilità, 293.30 Viabilità, 294.30 Viabilità, 295.30 Viabilità, 296.30 Viabilità, 297.30 Viabilità, 298.30 Viabilità, 299.30 Viabilità, 300.30 Viabilità, 301.30 Viabilità, 302.30 Viabilità, 303.30 Viabilità, 304.30 Viabilità, 305.30 Viabilità, 306.30 Viabilità, 307.30 Viabilità, 308.30 Viabilità, 309.30 Viabilità, 310.30 Viabilità, 311.30 Viabilità, 312.30 Viabilità, 313.30 Viabilità, 314.30 Viabilità, 315.30 Viabilità, 316.30 Viabilità, 317.30 Viabilità, 318.30 Viabilità, 319.30 Viabilità, 320.30 Viabilità, 321.30 Viabilità, 322.30 Viabilità, 323.30 Viabilità, 324.30 Viabilità, 325.30 Viabilità, 326.30 Viabilità, 327.30 Viabilità, 328.30 Viabilità, 329.30 Viabilità, 330.30 Viabilità, 331.30 Viabilità, 332.30 Viabilità, 333.30 Viabilità, 334.30 Viabilità, 335.30 Viabilità, 336.30 Viabilità, 337.30 Viabilità, 338.30 Viabilità, 339.30 Viabilità, 340.30 Viabilità, 341.30 Viabilità, 342.30 Viabilità, 343.30 Viabilità, 344.30 Viabilità, 345.30 Viabilità, 346.30 Viabilità, 347.30 Viabilità, 348.30 Viabilità, 349.30 Viabilità, 350.30 Viabilità, 351.30 Viabilità, 352.30 Viabilità, 353.30 Viabilità, 354.30 Viabilità, 355.30 Viabilità, 356.30 Viabilità, 357.30 Viabilità, 358.30 Viabilità, 359.30 Viabilità, 360.30 Viabilità, 361.30 Viabilità, 362.30 Viabilità, 363.30 Viabilità, 364.30 Viabilità, 365.30 Viabilità, 366.30 Viabilità, 367.30 Viabilità, 368.30 Viabilità, 369.30 Viabilità, 370.30 Viabilità, 371.30 Viabilità, 372.30 Viabilità, 373.30 Viabilità, 374.30 Viabilità, 375.30 Viabilità, 376.30 Viabilità, 377.30 Viabilità, 378.30 Viabilità, 379.30 Viabilità, 380.30 Viabilità, 381.30 Viabilità, 382.30 Viabilità, 383.30 Viabilità, 384.30 Viabilità, 385.30 Viabilità, 386.30 Viabilità, 387.30 Viabilità, 388.30 Viabilità, 389.30 Viabilità, 390.30 Viabilità, 391.30 Viabilità, 392.30 Viabilità, 393.30 Viabilità, 394.30 Viabilità, 395.30 Viabilità, 396.30 Viabilità, 397.30 Viabilità, 398.30 Viabilità, 399.30 Viabilità, 400.30 Viabilità, 401.30 Viabilità, 402.30 Viabilità, 403.30 Viabilità, 404.30 Viabilità, 405.30 Viabilità, 406.30 Viabilità, 407.30 Viabilità, 408.30 Viabilità, 409.30 Viabilità, 410.30 Viabilità, 411.30 Viabilità, 412.30 Viabilità, 413.30 Viabilità, 414.30 Viabilità, 415.30 Viabilità, 416.30 Viabilità, 417.30 Viabilità, 418.30 Viabilità, 419.30 Viabilità, 420.30 Viabilità, 421.30 Viabilità, 422.30 Viabilità, 423.30 Viabilità, 424.30 Viabilità, 425.30 Viabilità, 426.30 Viabilità, 427.30 Viabilità, 428.30 Viabilità, 429.30 Viabilità, 430.30 Viabilità, 431.30 Viabilità, 432.30 Viabilità, 433.30 Viabilità, 434.30 Viabilità, 435.30 Viabilità, 436.30 Viabilità, 437.30 Viabilità, 438.30 Viabilità, 439.30 Viabilità, 440.30 Viabilità, 441.30 Viabilità, 442.30 Viabilità, 443.30 Viabilità, 444.30 Viabilità, 445.30 Viabilità, 446.30 Viabilità, 447.30 Viabilità, 448.30 Viabilità, 449.30 Viabilità, 450.30 Viabilità, 451.30 Viabilità, 452.30 Viabilità, 453.30 Viabilità, 454.30 Viabilità, 455.30 Viabilità, 456.30 Viabilità, 457.30 Viabilità, 458.30 Viabilità, 459.30 Viabilità, 460.30 Viabilità, 461.30 Viabilità, 462.30 Viabilità, 463.30 Viabilità, 464.30 Viabilità, 465.30 Viabilità, 466.30 Viabilità, 467.30 Viabilità, 468.30 Viabilità, 469.30 Viabilità, 470.30 Viabilità, 471.30 Viabilità, 472.30 Viabilità, 473.30 Viabilità, 474.30 Viabilità, 475.30 Viabilità, 476.30 Viabilità, 477.30 Viabilità, 478.30 Viabilità, 479.30 Viabilità, 480.30 Viabilità, 481.30 Viabilità, 482.30 Viabilità, 483.30 Viabilità, 484.30 Viabilità, 485.30 Viabilità, 486.30 Viabilità, 487.30 Viabilità, 488.30 Viabilità, 489.30 Viabilità, 490.30 Viabilità, 491.30 Viabilità, 492.30 Viabilità, 493.30 Viabilità, 494.30 Viabilità, 495.30 Viabilità, 496.30 Viabilità, 497.30 Viabilità, 498.30 Viabilità, 499.30 Viabilità, 500.30 Viabilità, 501.30 Viabilità, 502.30 Viabilità, 503.30 Viabilità, 504.30 Viabilità, 505.30 Viabilità, 506.30 Viabilità, 507.30 Viabilità, 508.30 Viabilità, 509.30 Viabilità, 510.30 Viabilità, 511.30 Viabilità, 512.30 Viabilità, 513.30 Viabilità, 514.30 Viabilità, 515.30 Viabilità, 516.30 Viabilità, 517.30 Viabilità, 518.30 Viabilità, 519.30 Viabilità, 520.30 Viabilità, 521.30 Viabilità, 522.30 Viabilità, 523.30 Viabilità, 524.30 Viabilità, 525.30 Viabilità, 526.30 Viabilità, 527.30 Viabilità, 528.30 Viabilità, 529.30 Viabilità, 530.30 Viabilità, 531.30 Viabilità, 532.30 Viabilità, 533.30 Viabilità, 534.30 Viabilità, 535.30 Viabilità, 536.30 Viabilità, 537.30 Viabilità, 538.30 Viabilità, 539.30 Viabilità, 540.30 Viabilità, 541.30 Viabilità, 542.30 Viabilità, 543.30 Viabilità, 544.30 Viabilità, 545.30 Viabilità, 546.30 Viabilità, 547.30 Viabilità, 548.30 Viabilità, 549.30 Viabilità, 550.30 Viabilità, 551.30 Viabilità, 552.30 Viabilità, 553.30 Viabilità, 554.30 Viabilità, 555.30 Viabilità, 556.30 Viabilità, 557.30 Viabilità, 558.30 Viabilità, 559.30 Viabilità, 560.30 Viabilità, 561.30 Viabilità, 562.30 Viabilità, 563.30 Viabilità, 564.30 Viabilità, 565.30 Viabilità, 566.30 Viabilità, 567.30 Viabilità, 568.30 Viabilità, 569.30 Viabilità, 570.30 Viabilità, 571.30 Viabilità, 572.30 Viabilità, 573.30 Viabilità, 574.30 Viabilità, 575.30 Viabilità, 576.30 Viabilità, 577.30 Viabilità, 578.30 Viabilità, 579.30 Viabilità, 580.30 Viabilità, 581.30 Viabilità, 582.30 Viabilità, 583.30 Viabilità, 584.30 Viabilità, 585.30 Viabilità, 586.30 Viabilità, 587.30 Viabilità, 588.30 Viabilità, 589.30 Viabilità, 590.30 Viabilità, 591.30 Viabilità, 592.30 Viabilità, 593.30 Viabilità, 594.30 Viabilità, 595.30 Viabilità, 596.30 Viabilità, 597.30 Viabilità, 598.30 Viabilità, 599.30 Viabilità, 600.30 Viabilità, 601.30 Viabilità, 602.30 Viabilità, 603.30 Viabilità, 604.30 Viabilità, 605.30 Viabilità, 606.30 Viabilità, 607.30 Viabilità, 608.30 Viabilità, 609.30 Viabilità, 610.30 Viabilità, 611.30 Viabilità, 612.30 Viabilità, 613.30 Viabilità, 614.30 Viabilità, 615.30 Viabilità, 616.30 Viabilità, 617.30 Viabilità, 618.30 Viabilità, 619.30 Viabilità, 620.30 Viabilità, 621.30 Viabilità, 622.30 Viabilità, 623.30 Viabilità, 624.30 Viabilità, 625.30 Viabilità, 626.30 Viabilità, 627.30 Viabilità, 628.30 Viabilità, 629.30 Viabilità, 630.30 Viabilità, 631.30 Viabilità, 632.30 Viabilità, 633.30 Viabilità, 634.30 Viabilità, 635.30 Viabilità, 636.30 Viabilità, 637.30 Viabilità, 638.30 Viabilità, 639.30 Viabilità, 640.30 Viabilità, 641.30 Viabilità, 642.30 Viabilità, 643.30 Viabilità, 644.30 Viabilità, 645.30 Viabilità, 646.30 Viabilità, 647.30 Viabilità, 648.30 Viabilità, 649.30 Viabilità, 650.30



# telemania

VIA GHILINI 97 - ALESSANDRIA - Tel. 0131234704



## OFFERTISSIMA: Week-End Estate!

PREZZI IMBATTIBILI

FINO AD  
ESAURIMENTO SCORTE



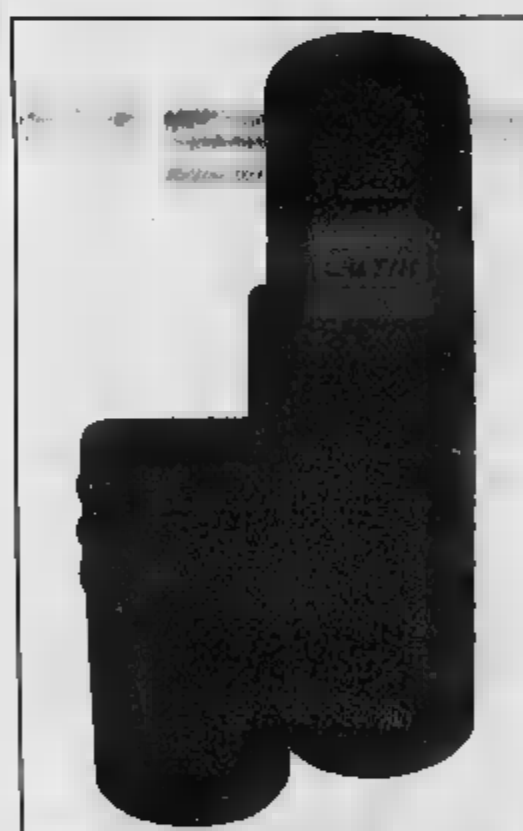
NOKIA 8210

£. 789.000



ERICSSON  
T28

£. 559.000



MOTOROLA  
V3688 ITALIA

£. 699.000



SAMSUNG  
SHG 2400

£. 499.000

MOTOROLA M3188 + SCHEDA OMNITEL

Tutto compreso £. 199.000

Da oggi e per tutti i giovedì ORARIO CONTINUATO!

CENTRO  **TIM**  
Vivere senza confini

CENTRO  **WIND** POINT

CENTRO  **omnitel** POINT  
Persone in grado di cambiare il mondo.



## Gabiano: dopo la cena, coinvolte due comitive Maxi-rissa in strada tra venti commensali

**GABIANO**  
Uno sguardo troppo insistente  
una bella ragazza potrebbe  
essere all'origine di una maxi-  
rissa che ha coinvolto una  
ventina di persone l'altra a  
Gabiano, in strada San Pietro,  
nello spiazzo dell'ex peso pub-  
blico la discesa che porta  
alla Piagera. L'episodio è  
nato fra le 23,30 e mezzanotte,  
è stata aperta un'inchiesta da  
parte dei carabinieri del paese  
ed è stata inoltrata una segna-  
lazione alla Procura. Protagonisti  
due gruppi di giovani che si  
erano trovati di fianco a cena al  
ristorante «Il Commercio».

«Tutto quanto è accaduto  
all'esterno del locale - dice il  
titolare del ristorante - quando  
le due comitive, un battesimo di  
una quarantina di persone e un  
gruppo di amici, stavano rinka-  
stano. Da una prima ricostru-  
zione, parrebbe che sguardi in-  
discreti verso alcune ragazze  
del gruppo del battesimo abbia-  
no provocato una reazione da par-  
te dei maschi. Dalle parole si  
sarebbe così passati ai fatti e in  
pochi minuti la rissa avrebbe  
coinvolto una ventina di perso-  
ne. Per calmare gli animi è stato  
necessario l'intervento dei cari-  
abinieri di Gabiano e di altre  
stazioni vicine. Per qualcuno la  
serata è finita all'ospedale con  
referti di pochi giorni. [r. sa.]

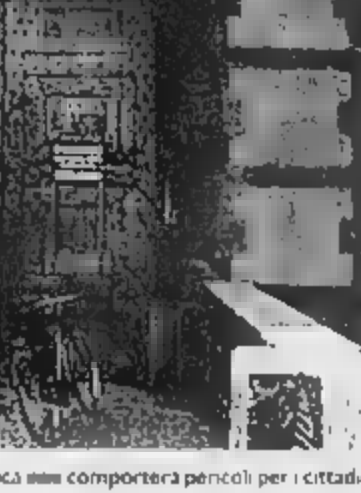
## Verranno fatti brillare altrove i 400 residuati bellici della seconda guerra mondiale trovati sepolti nel parco Bombe, Cittadella «blindata» Artificieri al lavoro per trasferire gli ordigni

**CASALE**  
Cittadella blindata per il ritro-  
vamento di oltre 400 granate di  
cannone risalenti al secondo  
conflitto mondiale. Il Comune  
esclude una situazione di peri-  
colo per la sicurezza pubblica.  
Il materiale bellico verrà preso  
in consegna da artigiani milita-  
ri e fatto brillare altrove.

Il ritrovamento è stato effet-  
tuato l'8 pomeriggio da tec-  
nici della ditta Bcm Eas-Di,  
incaricata della bonifica della  
Cittadella da parte della V Dire-  
zione militare di Padova, a  
richiesta del Comune di Casale  
dopo che lo scorso un gruppo  
di scout rinvenne

fra i cespugli una bomba a  
mano utilizzata dalle reclute.  
Con l'utilizzo del metal-det-  
tector è iniziata la ricerca nel  
grande polmone verde, alle por-  
te della città, con il ritrovamen-  
to delle granate, il più consisten-  
te della città. In totale, sotto  
mezzo metro di terra fra i  
cespugli, sono stati rinvenuti  
212 granate e proiettili da  
cannone da 75 millimetri, quin-  
di millimetri e un'altra granata  
grande capacità, residuati  
bellici in pessime condizioni,  
ma tutti attivi. Sono immedia-  
tamente stati avvertiti i carabini-  
eri della compagnia di Casale ed

è stata inoltrata una segnalazio-  
ne alla Procura della Repubbli-  
ca e alla prefettura. L'area è  
stata trasennata e posta sotto  
stretta sorveglianza.  
«Meno male che dopo l'episo-  
dio di marzo è subito  
ordinato la chiusura dell'area  
che proprio in questo periodo  
avrebbe dovuto ospitare nume-  
rose manifestazioni estive» dice  
il sindaco Paolo Mascaroni.  
«Il ritrovamento è comunque  
avvenuto in zona della  
Cittadella che al momento non  
era aperta al pubblico» rassicu-  
ra l'assessore all'Ecologia, Ele-  
na Sassone. In attesa della rimo-  
zione, prosegue l'intervento di  
bonifica dell'area. [r. sa.]



Ingresso vietato in Cittadella. La bonifica comporterà pericoli per i cittadini

## Secondo i legali, l'assoluzione di Gabriele Furlan potrebbe indebolire le accuse Sassi, tutto torna in discussione Ma Tortona resta indifferente alla sentenza

**Emma Camagna**

**TORTONA**  
«Liberano i superboschi, figuriamoci se scarcerano un Furlan qualsiasi». «Se davvero ha responsabilità nel lancio sassi, è stato giusto assolverlo». «Diciotto anni di carcere sono pochi, se quei quattro ragazzi sono veramente colpevoli». «E' la legge che è sbagliata, non al contrario» così facilmente tanti anni di carcere. «Se non colpevoli, poveretti loro che devono scontare tanta galera». «Conosciamo la vicenda, poco ce ne importa».

In una città quasi indifferente commenta la sentenza della Corte d'appello di Torino che alle 14 di ieri assolto per non aver commesso il fatto, in base al secondo del-  
l'art. 530, cioè per mancanza di prova, Gabriele Furlan e ha confermato, riducendola però da 27 anni a 4 mesi e 18 anni e 4 mesi per la concessione del rito abbreviato, la condanna ai fratelli Paolo, Franco e Sandro e al cugino Paolo Bertocco.

La sentenza alle 15 sul televisore, ha fatto il giro dei bar suscitando, tutto sommato, interesse ma unanimi giudizi: «La legge non è giusta», «La riduzione di pena non mi piace», «La famiglia Furlan non si è mai integrata con la comunità, sono fatti loro».



Furlan con uno dei suoi avvocati, Enrico Zani



Da destra, Paolo Bertocco e il cugino Paolo Furlan: anche per loro i giudici Corte d'appello hanno deciso la condanna

pe Bonavoglia: «Ci inchiniamo al giudizio della Corte e della magistratura verso la quale nutriamo la massima fiducia e stima, per cui è doveroso allinearsi alle sue decisioni». Aggiunge: «Si chiude una vicenda che ha inciso negativamente sull'immagine di Tortona, ma che riguarda una famiglia rimasta sempre isolata dalla città».

In casa Furlan la gioia per la scarcerazione di Gabriele è offuscata dalle condanne degli altri fratelli e del cugino Paolo Bertocco. «Anche loro sono inno-

centi e non riesco a perdonarmi per averli accusati, con un'unica i rapporti fra noi sempre buoni» commenta Gabriele, che nello studio dei suoi legali Patrizia Tuis ed Enrico Zani ripercorre la vicenda giudiziaria.

cominciò a meditare «sul pasticci combinato».

Ammette di aver riferito che sentì i fratelli dire «siamo stati noi», ma «ridevano mentre pronunciavano quella frase».

Patrizia Tuis definisce «raggiata» la sentenza della Corte d'appello (14) tenuto conto dell'alibi di Gabriele rimasto fino alle 19,49 un bar dove fu rivisto (20,07) che, come osservano i colleghi Roberto Tava, Piero Monti, Luca Marta, Stefano Fonzano, Fausto Guer-

## L'uomo aveva 61 anni e abitava al Cristo



La scena dell'incidente lungo la tangenziale e la vittima, Piero Taverna, 61 anni, sposato e che abitava al nono Cristo in don Canestri

## Ciclista è travolto e ucciso in tangenziale da un'auto

La vettura ha proseguito la corsa per circa 200 metri. Alla guida una castellazese

**ALESSANDRIA**

Un pensionato alessandrino, appassionato ciclista, ieri è stato travolto e ucciso da un'auto mentre percorreva il tratto della tangenziale tra il Cristo e porta Marengo. Si chiamava Piero Taverna e viveva da solo, non era sposato e aveva 61 anni il 11 luglio. Gli anziani genitori abitano a Spinetta. L'auto investitrice era una Y10 con alla guida Orietta Minetti, 29 anni, abitante a Castellazzo Bormida in viale Cordara 1. La giovane donna ha riportato una distorsione cervicale ed è un forte stato di choc. È stata ricoverata in ospedale, in osservazione.

va la tangenziale quando alle sue spalle è sopraggiunta la Y10 la cui guidatrice, per cause accertate, ha visto il ciclista. A forte andatura l'auto ha spappolato una gamba del ciclista che, scaraventato in aria, è ricaduto sul parabrezza e sul tetto della vettura, che si è abbassata di molti centimetri mentre il ciclista andava in frantumi. L'uomo è ricaduto, morto, sull'asfalto.

L'auto, con la bici incastrata sotto le ruote, ha proseguito la corsa - non c'è traccia di frenata - e ha urtato il guard rail, fermandosi dopo 200 metri. È intervenuta una pattuglia della polizia municipale della sezione Cristo per gli accertamenti mentre personale dell'Anas ha delimitato l'area dell'incidente. A regolare il traffico anche i carabinieri. [f. m.]

## Malviventi in azione anche a Giarole e Bennet. Clandestini: tre denunce Le rivenduto nel mirino dei ladri A Mirabello tabaccaio aggredito dopo il colpo

**ALESSANDRIA**

Proseguono le indagini della questura per identificare i rapinatori che domenica verso le 13 hanno assalito l'edicolante del centro commerciale in Bensi, Cristo.

Franco Lenti, rappresentante degli edicolanti, commenta: «Siamo una categoria a rischio, lavoriamo sulle strade e incontriamo diversi personaggi. A Milano ne hanno ammazzati due. Consiglio ai miei colleghi di non rimanere soli durante le ore che si avvicinano alla chiusura».



giaccone in pelle. Inoltre è stato un tentativo di furto tabaccaio di Giarole. Sono in indagini parte dei carabinieri di Occidentano. Intanto, la polizia di Alessandria ha arrestato tre persone. Due romene, Florica Novacovic di 28 anni, e Mariana Borces, di 35, state bloccate dopo un furto di articoli sportivi di Bennet, Bruno, di 25, è colto in flagranza di un volante mentre è in via Testatore 1. Infine, i carabinieri di Alessandria hanno denunciato L. K., prostituta di anni, e un amico, S. A. di anni, kosovari entrambi, documenti falsi e senza permesso di soggiorno, da una donna perché colpita da un provvedimento di espulsione. Denunciato anche il proprietario dell'alloggio di via Donizetti 3, P.O. 43 anni, imprenditore di P.O. 43 anni, imprenditore di P.O. 43 anni, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. [r. al.]

## Sarà realizzata a Spinetta dalla Edison nell'area dello stabilimento Ausimont con un investimento di 20 miliardi

## Una centrale per energia elettrica «pulita»

L'impianto sperimentale pronto nel 2002. L'emissione di ossidi di azoto sarà inferiore del 98% a quelle delle migliori tecnologie termoelettriche

**Franco**  
investirà 20 miliardi per sperimentare una tecnologia messa a punto da Siemens Westinghouse, per produrre energia elettrica «pulita». Il ministero dell'Ambiente interverrà con il dell'impianto sperimentale. Come sede dell'impianto sperimentale, il primo in Italia, è stata scelta la centrale che Edison possiede nell'area Ausimont a Spinetta e che fornisce l'energia elettrica necessaria all'industria chimica.

L'impianto spinettese è il primo in Italia e il terzo nel mondo dopo quello da poco avviato a California e quello che sarà completato in Germania nel 2001. Quello di Spinetta, di 320 chilowatt/ora e di cui Edison curerà l'ingegneria, l'installazione, le fasi di test e l'assistenza, sarà pronto a metà.

una tecnologia definita «rivoluzionaria» grazie alle celle a combustibile e ossidi solidi microturbine, raggiungerà un'efficienza elettrica del 68%, ma il sistema, con impianti maggiori, potrà avere un'efficienza del 70% superiore quindi - dicono alla Siemens - a ogni sistema di generazione elettrica esistente od in sviluppo.



La centrale elettrica di proprietà Edison che alimenta lo stabilimento Ausimont di Spinetta e che sarà trasformata per produrre energia «pulita», cioè con ridotte emissioni di anidride carbonica e di ossidi nell'ambiente.



## Prosegue la polemica dei pendolari di Ovada

CONCERTI GRATUITI Info: tel. 0323 30416  
INIZIO: H 21.30 [www.lagomaggiore.it](http://www.lagomaggiore.it)

# lagomaggiorejazz

2007 CANNOBIO LUNGO LAGO  
21/7 MERIA FRAZIONE GNEVIO  
22/7 VERE LARA LUNGO LAGO PALLANZA  
23/7 VERBA VILLA PALAVICCA  
24/7 DOMASCO A PIAZZA MESSINA  
27/7 MONTICHI LUNGO LAGO  
28/7 RAVENO VILLA PEDONIA  
29/7 DEL GRATE VILLA TREVIS  
30/7 OMBELINA LUNGO LAGO

TRUMPET SUMMIT  
COUNT BASIE'S BIG BAND  
RAY CHARLES ORCHESTRA  
HEATH BROTHERS  
B.B. KING  
ROMANO MUSSOLINI QUINTET  
JORGE BEN JOR  
ALFREDO DE LA FE  
MICHEL CAMILO  
JAN GARBAREK

piemonte  
emozioni da vivere

RECUPERA PIEMONTE



## Qualche difficoltà ■ qualche polemica dopo i primi giorni di attuazione Tortona ritocca il piano traffico Già da domani si discuterà delle modifiche

### Parte la rotunda alla Merella

**Novi, sulla statale 35 dei Giovi iniziano lavori per 260 milioni**

NOVI LIGURE

Cominceranno oggi o, al più tardi, lunedì prossimo i lavori per la costruzione di una rotonda alla francese sulla statale 35 dei Giovi, all'incrocio con via Manzoni e strada per la Merella. La rotonda sostituirà l'attuale semaforo in un punto che fu teatro in passato di alcuni incidenti stradali anche gravi. Resta invece ancora in alto mare la realizzazione di un'altra rotonda alla periferia di Novi, davanti alla Voss sulla strada per Serravalle.

Ieri in Regione avrebbe dovuto svolgersi un incontro fra l'assessore ai Lavori pubblici di Novi Giuseppe Ponta e l'ingegnere capo Paolo Ravera, i funzionari regionali del settore strade, sul progetto della nuova circoscrizione di Novi, la cosiddetta tangenziale Ovest. Sarebbe stata l'occasione per discutere anche della rotonda alla francese sulla statale 35 dei Giovi, davanti alla Voss, opera indispensabile per fronteggiare il previsto aumento del traffico ■ l'apertura del designer outlet di Serravalle. ■

potuto creare di studio una strategia per fare pressione sull'Anas, competente su questa strada e arrivare ad iniziare al più presto i lavori. Ma l'incontro è stato rinviato a data da definire.

Tornando all'intervento a ridosso di strada per Merella, altro punto critico della viabilità cittadina, il costo complessivo è di circa 260 milioni. L'opera verrà realizzata ■ collaborando fra l'Acos di Novi ■ il Comune. La spesa ■ cui assume l'opera ■ Comune ■ di ■ milioni e la relativa parte dei lavori è stata assegnata in appalto l'altro giorno all'impresa Edilvie di Serravalle Scivola che ha offerto ■ ribasso sul prezzo a base d'asta di 3,40%. Il resto dell'intervento, costo 185 milioni, sarà eseguito dall'Acos che provvederà alla ripavimentazione stradale e alla ■ nutrizione del verde all'interno della rotonda. In ■ di quest'opera, l'ex municipalizzata gas ■ acqua eseguirà anche un potenziamento delle tubazioni dell'acqua in direzione di frazione Merella di Novi. ■ (m. pu.)

■ Pirelli

TORTONA

Ieri doveva essere una delle prime prove del fuoco per il nuovo piano urbano del traffico, entrato in vigore all'alba di lunedì.

■ giorno ■ mercato ■ a differenza del sabato, ■ mettere in conto anche la presenza di tutti coloro che lavorano negli uffici pubblici e privati.

In effetti c'è stata qualche difficoltà, di cui tener conto per ■ prossime modifiche, delle quali si comincerà a discutere fin da domani, in una riunione fra gli addetti che il sindaco Bonavoglia ha convocato in Comune. Qualcosa di diverso, a parere dei responsabili, bisognerà adottare in qualcuno dei punti cruciali, dove tra l'altro sono stati appesi anonimi cartelli contenenti critiche, anche pesanti, sul provvedimento messo in atto.

«Terremo conto di tutte le osservazioni e di tutti i suggerimenti purché espressi in termini civili», afferma Aldo Verrea, comandante della polizia municipale. «Comunque non c'è stato il "mercoledì nero" che temevamo: la

gente comincia a prendere confidenza ■ la ■ viabilità, sta attenta, chiede spiegazioni ai vigili, che sono sempre presenti nei punti più "caldi". Ma forse stiamo vincendo solo ■ piccola battaglia, perché in ■ gente, le scuole sono chiuse, il traffico motoristico è limitato. La guerra dovremo vincerla quando, ■

tembra, riprenderà in pieno l'attività. ■ Anche i commercianti, in genere, sono in ■ d'attesa: molti critici ■ l'isola pedonale del pomeriggio, moltissimi la ■ sistemazione ■ piazza Gavino Lugano.

«E' ancora pre- ■ per trarre conclusioni ■ afferma

Luciano Bergaglio, presidente dell'Ascom. La viabilità potrebbe anche andare bene, ma non ■ stancheremo di chiedere per il centro storico miglior arredo urbano, più illuminazione, più sorveglianza, insomma più vivibilità. Tutte cose che non entrano niente con l'invertire il traffico di parte della via Emilia e altri marchingegni. Il Put, insomma, non è ancora stato promesso: dovrà dare gli esiti di ripavimentazione a settembre.



Aldo Verrea

Domani mattina cerimonia nel parco di Villa Gabrieli

## I primi dieci anni di vita dell'ospedale di Ovada

Renzo Bottaro

Domani alle 11, nel parco di villa Gabrieli saranno celebrati i dieci anni di attività dell'ospedale ■ Ovada, entrato in funzione il 22 luglio 1990. E' ■ anniversario importante da ricordare perché ■ la nuova struttura ospedaliera era stata raggiunta un obiettivo perseguito da ■ dagli ovadesi, di fronte alla crescente inadeguatezza del vecchio «S. Antonio» e alla Regione, e non solo, che non riteneva necessario un ■ nuovo ospedale in questa zona.

Ma, supportati da tutte le forze politiche, gli ovadesi avevano però lottato, raccogliendo anche ben 10 mila firme. I cittadini hanno sempre visto nell'ospedale un servizio indispensabile e non si sono risparmiati anche nel fare sacrifici, come è testimoniato fin dai tempi della costruzione del vecchio edificio di via 25 aprile e dai lavori di ristrutturazione del 1964. Interventi, questi ultimi, che hanno permesso l'aumento del posti letto e la conseguente classificazione a ospedale ■ ■ categoria. Senza questa classificazione, il «S. Antonio» sarebbe rimasto infermeria e probabilmente Ovada ■ avrebbe mai più potuto avere un ospedale.

Anche la scelta dell'area di via Ruffini, espropriata all'Enel e alla Montedison, aveva creato resistenza da parte di cittadini residenti nella zona. La scelta, però, è risultata funzionale per la caratteristica dei servizi che deve ■ un ospedale di questo tipo, ma anche perché ■ comportato la salvaguardia del bel parco, divenuto di pubblica fruizione.

Il progetto del nuovo ospedale originariamente prevedeva 245 posti letto, ridotti prima a 175, e poi a 130. Quando era stato inaugurato, l'ospedale comprendeva anche il reparto ■ Ginecologia e ostetricia, poi soppresso, mentre è stato attivato il servizio di Rieducazione e riabilitazione funzionale.

Anche nel corso di questi ultimi 10 anni non sono mancate le difficoltà per mantenere ■ struttura in funzione, ma nel contempo è stata arricchita di servizi e attrezzature, messa sempre più in condizione di dare adeguate risposte alle esigenze del territorio e delle zone confinanti.

### Radiologia in digitale

**L'Asl 22 collegata in rete per i servizi di diagnostica**

ACQUITERME

L'immagine digitale entra ■ radiologia. Dopo il completamento della propria rete informatica, l'Asl 22 è tra le prime aziende sanitarie ■ ambito nazionale ad aver installato un sistema digitale integrato per la gestione dei servizi di diagnostica in ambito radiologico.

«Il primo passo è stato quello di una revisione delle procedure comportamentali per assicurare un livello uniforme ■ servizi di diagnostica di base di tutti i presidi della nostra azienda», spiega il direttore generale Giorgio Martini. «Il secondo passo è stato quello di individuare specifiche aree di specializzazione in ogni presidio per ottenere un innalzamento del livello qualitativo delle prestazioni e un contestuale contenimento dei costi».

Dopo queste due fasi, nei servizi di radiologia degli ospedali di Acqui e Novi sono stati installati due computer radiography modello CR Agfa che permettono di acquisire le immagini prodotte dalla diagnostica tradizionale trasformandole in formato digitale, per poi essere successivamente stampate e memorizzate in una banca dati.

Un altro importante risultato è stato ottenuto anche nel campo della diagnostica ecografica: ora è possibile registrare in tempo reale la lettura delle immagini e trasferirle al sistema di gestione e accettazione della refertazione degli esami. Inoltre, ■ in fase di avanzata sperimentazione il progetto di trasferimento delle immagini radiologiche fra i presidi sanitari dell'Asl 22. ■ (l. l. l.)

### ALESSANDRIA

**Interrogazione ■ ministro sull'irruzione a Forte Guercio**

Il ■ Giovanni Russo Spina ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno relativa all'irruzione della polizia attuata sabato a Forte Guercio. I giovani del ■ sociale, hanno infatti raccontato, tra l'altro, ■ essere stati malmenati dagli agenti. ■ Spina chiede al ministro di fare chiarezza sulla vicenda. I giovani di Forte Guercio hanno preannunciato un corteo di protesta sabato 15. Vi parteciperà anche Paolo Ferrero, della segreteria nazionale di Pro. ■ (r. al.)

### CASALE

**Quattro società in lizza per il futuro della piscina**

Il futuro della piscina comunale di via XX Settembre al centro della discussione della commissione consiliare sport. Il Comune ha contattato le società non locali che daranno una risposta entro il 30 settembre: cioè se intendono ristrutturare ■ proprie spese l'impianto e poi gestirlo (insieme alla pista ciclabile ■ all'area verde attigua) per un certo numero di anni. La minoranza ha preannunciato un proprio progetto ■ centro polivalente che sarebbe dedicato ■ Jessie Owens. ■ (f. n.)

### NOVI LIGURE

**Tenta furto in un negozio dieci mesi di reclusione**

Daniela Turani, ■ anni, di Serravalle Scrivia, ■ stato condannato ■ 10 mesi di reclusione e 250 mila lire di multa, ■ accusato di tentato furto e danneggiamenti ■ danni del negozio Hobby ■ di ■ in via Raggio. ■ (m. pu.)

### NOVI LIGURE

**In moto ■ ferito ma non gravemente**

Non è grave il motociclista novese O.S., 27 anni, che ieri si è schiantato ■ il muro all'altezza di villa Minetta, sulla provinciale Novi Gavi. Guarirà in 10 giorni. ■ (m. pu.)

### CASALE

**Pensionanti si toglie ■ stamane funerali ■ Duomo**

Si svolgono stamattina alle 10 in Cattedrale i funerali di S.M., 79 anni, che si è impiccato in casa, nel centro storico. La donna viveva da sola. ■ (r. sa.)

### CASALE

**Transenne in via Ubertino per cornice in peribolito**

Intervento dei vigili urbani e del fuoco in via Ubertino da Casale per un'installazione pericolosa. La zona è stata transennata dai cantonieri. ■ (r. sa.)

Per lavori a Bettolo

## Novi ■ Pozzolo oggi acqua a singhiozzo

NOVI LIGURE

Oggi Novi e Pozzolo resteranno per mezza giornata senz'acqua. I disegni di lavori alla stazione di pompaggio ■ Bettolo, però, non dovrebbero interessare l'intera popolazione. I più colpiti dovrebbero ■ gli abitanti dei piani alti delle case. L'intervento, dalle 14 alle 18, serve per eseguire il potenziamento della linea Enel che alimenta la stazione.

Ci sarà una riduzione di pressione con possibili interruzioni nell'erogazione. Quando il servizio sarà ripristinato è possibile si registrino fenomeni di torbidità. Per superare l'inconveniente ■ invitano a far scorrere l'acqua per qualche minuto.

Intanto dall'ex municipalizzata comunicano che gli investimenti effettuati nel ■ ■ ricorrere a mutui, ammontano a 2.859 milioni con un aumento percentuale del 5,67% rispetto al '98. Di particolare rilevanza gli ■ sulle reti gas e acqua dovuti all'estensione e potenziamento ■ frazioni di Arquata Scrivia (invero Vocemola e Rigomoso, per 1.129 milioni) e ■ realizzazione della ■ cabina ■ primo stadio ■ pressi dello stabilimento Iva di Novi (887 milioni).

Interessante, inoltre, l'apporto del servizio «gestione calore», in collaborazione con la ditta Giglio che ha comportato un utile di 144 milioni. Anzi ha, poi, potenziato il parco ■ ha l'acquisto di dodici veicoli commerciali, aggiornando le strutture ■ incrementando l'organico con tre nuove unità. ■ (m. pu.)

Nel Casalese censimento dei tecnici negli edifici segnalati da 900 privati

## Amianto, rilievi casa per casa E da Roma si attendono 18 miliardi

CASALE MONFERRATO

Era stato detto ■ casalese che nell'incontro dell'altra sera tra i responsabili dell'Asl 21 ■ dell'Arpa di Grugliasco ■ 21 presidi di Circondaria si sarebbe fatto il punto della situazione sulle coperture in amianto negli edifici privati e quantificato i finanziamenti necessari a realizzare i lavori.

In realtà, la quantificazione dei fondi rimane una meta ■ lontana da raggiungere, perché, sulla base delle segnalazioni fatte dai cittadini, circa 900, per un totale di 291.759 metri quadrati di coperture, si dovrà ancora procedere al vero e proprio censimento. Un'equipe di tecnici dell'Arpa, dell'Asl e dell'Ufficio Ecologia del Comune dovrà fare verifiche dirette per ognuno degli edifici segnalati ■ privati.

Questo lavoro di verifica, secondo Emanuele Lauria, responsabile ■ Piani di Lavoro dell'Arpa di Grugliasco, impiegherà ■

Proprio per i privati del Casalese la Regione, lo scorso anno ha deciso che occorrono altri diecimila miliardi ■ milioni. Per questa cifra ha inviato richiesta al ministero che, però, al momento non ha ancora dato una risposta. Sarà una futura Conferenza dei servizi a ■ il forse e settembre a stabilire se l'entità richiesta è congrua o-



Partono le verifiche negli edifici privati per accertare l'entità delle coperture di amianto che devono essere ■

pure no; lo farà sulla base del censimento che ora si va a condurre. Se la cifra ■ accettata, i privati potranno beneficiare ■ per la rimozione che per lo smaltimento dell'amianto ■ a proprie spese dovranno poi pagare la ■ copertura.

Altri finanziamenti, per un totale di ■ miliardi e mezzo (20 dello Stato e i restanti dalla Regione) erano stati stanziati in precedenza per gli interventi nel settore pubblico, in parte già realizzati, come ha spiegato l'assessore all'ecologia, Elena Sassone: «Scuole Dante, Martiri, Oltrero, Liceo, Cimitero, Centro Duomo Magazzini Eternit, oltre alla sponda ■ Po e altre».

Per quanto riguarda la bonifica dell'Eternit mancano ancora 11 giorni al termine che l'Asl ha a disposizione per dir ■ i piani presentati dalla Decm (la terza volta sono finalmente ■ norma. Se ne parlerà questa sera in un incontro con l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. ■ (f. n.)

Vasto cordoglio ■ Tortona. Aveva 86 anni

## E' morto Pio Franzosi pioniere dei trasporti

TORTONA

E' morto l'altra sera, nella sua abitazione in via Tito Carboni, Pio Franzosi, 86 anni, uno dei grandi pionieri di un'industria torinese. Franzosi era nato a Montemanzino; fece l'autotrasportatore e, poi, fondò la «Franzosi spedizioni», con uffici a Milano e a Tortona, più di cento camion in dotazione, per lo più autocisterne per i rifornimenti di carburante.

Se Tortona divenne la «piccola capitale dell'autotrasporto» gran parte del merito va appunto a Pio Franzosi, direttore ■ Giovanni Acerbi, ■ grande «amico-rivale» Franzosi ■ come quasi contemporaneamente farà Acerbi ■ invento di sana pianta un'azienda per costruire cisterne e rimorchi. L'Ont (Officine meccaniche tortonesi) ora di Marcellino Gavio. Alla fine degli anni '50, era l'azienda leader della ■, dava lavoro a circa 400 addetti, aveva un prodotto che andava a ruba nel mondo dell'autotrasporto.

Festeggio, nella sua villa, il

«primo milardo» e fu una manifestazione di largo respiro rimasta negli annali della piccola storia cittadina. Pio Franzosi, che aveva ricevuto anche l'onorificenza di commendatore, era la propria attività alla produzione di semirimorchi e motrici: aveva conseguito un sogno di fare un camion tutto di produzione Ont, dal motore al tergicristallo, ma si era scontrato con i colossi nazionali e internazionali del settore. Purtroppo l'azienda fallì, per lui e per qualche suo collaboratore ci furono conseguenze penali.

Ma nel ricordo della gente, Franzosi è sempre rimasto il «commendatore», quella che diede lavoro a centinaia di persone, che fu presidente di un grande bertinosa ■ che poi, quando lo scalzarono dalla carica, fondò il «Franzosi club», che, partendo da zero arrivò in pochi anni alla stessa categoria dei leoncelli e dette vita ad un derby favoloso, assolutamente indimenticabile.

Non è ancora stata fissata la data dei funerali. ■ (m. p.)

**COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA**  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
Tel. 0131.826565 - Fax 0131.823088  
E-mail: comune.castelnuovo@tor.it - Web: http://www.tor.it/castelnuovo

**Estretto bando di asta pubblica**  
È indetta per il giorno 12/8/2000 alle ore 09:00 una gara di pubblico incanto ad offerta segreta, ai sensi degli artt. 20 e 21 della Legge n. 109/94 e s.m.i. per l'appalto dei lavori di costruzione di un ascensore per eliminazione barriere architettoniche presso l'edificio delle Scuole Medie.

Importo lavori L. 68.419.231 (Euro 35.335,58) di cui L. zero costituenti oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso d'asta. Categoria dei lavori: cat. 034 (prevalente) - 031 (secondaria) (D.P.R. 34/2000).

Requisiti di ammissione: come da D.P.R. n. 34 del 28/1/2000. Termine di presentazione delle offerte: 11/08/2000 alle ore 13:00. Il bando in versione integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelnuovo Scrivia ed è reperibile presso l'Ufficio Tecnico - 2° Settore - LL.PP. e Territorio - nel giorno feriali dalle ore 9:30 alle ore 12:30. ■ 0131.826565 - Fax 0131.823088. Castelnuovo Scrivia, 11/7/2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
M. Baggio

**COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA**  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
Ufficio Tecnico - 2° Settore LL.PP. e Territorio  
Tel. 0131.826565 - Fax 0131.823088  
E-mail: comune.castelnuovo@tor.it - Web: http://www.tor.it/castelnuovo

**Estretto bando di asta pubblica**  
È indetta per il giorno 11/8/2000 alle ore 9:00 una gara di pubblico incanto ad offerta segreta, ai sensi degli artt. 20 e 21 della Legge n. 109/94 e s.m.i. per l'appalto dei lavori di rifacimento di tratti di acquedotto ■ lognatura nell'abitato. Importo lavori L. 862.329.738 (Euro 301.058,08) di cui L. zero costituenti oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso d'asta. Categoria dei lavori: cat. 034 (prevalente) - 033 (secondaria) (D.P.R. 34/2000). Requisiti di ammissione: come da D.P.R. n. 34 del 28/1/2000. Termine di presentazione delle offerte: 10/8/2000 alle ore 13:00. Il bando in versione integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelnuovo Scrivia ed è reperibile presso l'Ufficio Tecnico - 2° Settore - LL.PP. e Territorio - nei giorni feriali dalle ore 9:30 alle ore 12:30. ■ 0131.826565 - Fax 0131.823088. Castelnuovo Scrivia, 11/7/2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
M. Baggio

**SEXI PRIDE QUESTA SERA**

**EVA HENGER**  
Matrioska  
Monik Curvajer  
Rebecca  
Kris Lower  
Monica  
Tamara

DALLE 18.00 SPETTACOLI NO STOP

TORINO  
VIA POMBA, 7  
TEL. 011.912.73.95



# «Check-up» di Regione e Paca sulla domanda di trasporto transfrontaliero Treni più veloci da Nizza a Imperia Progetto italo-francese per potenziare la linea

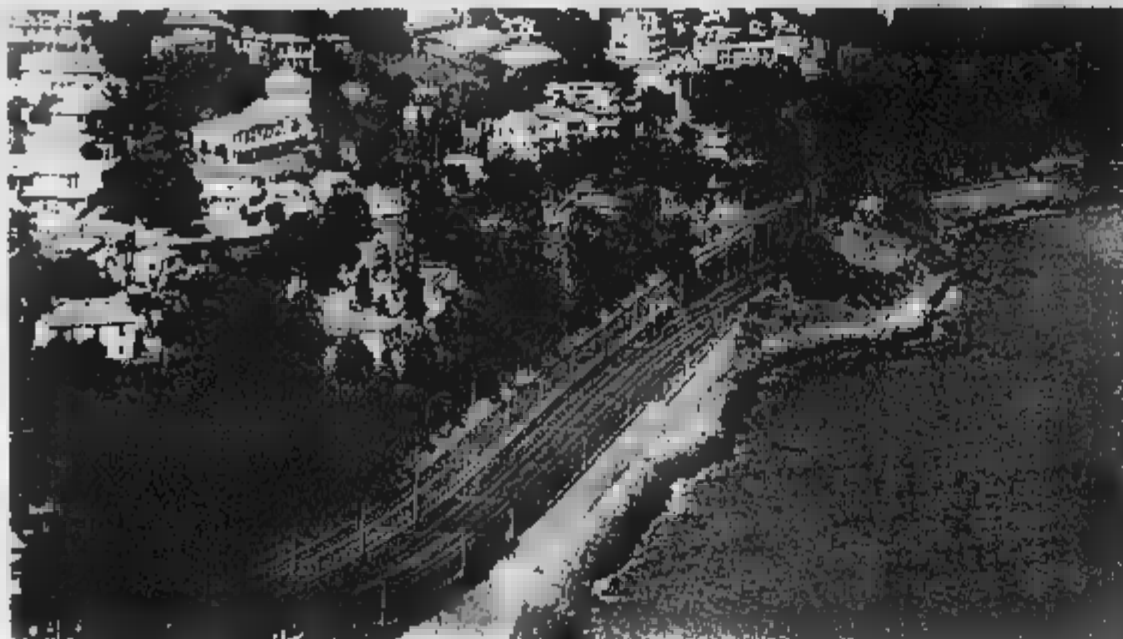
Stefano Dellino

VENTIMIGLIA

Migliorare i collegamenti ferroviari tra Francia e Italia lungo l'asse costiero e rendere più fluido al convogli il passaggio del confine di Ventimiglia: è l'obiettivo del progetto Transfert, uno studio italo-francese finalizzato al potenziamento della linea, anche in vista dell'ormai imminente attivazione del raddoppio tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare, e allo sviluppo successivo della tratta per Andora e Pinalo, ancora in fase di progettazione «simultanea» di finanziamento.

Lo ha presentato a Genova Vittorio Adolfo, l'assessore regionale ai trasporti: «Il primo passo è quello di compiere un «check up» per conoscere con esattezza la domanda di trasporto nella zona transfrontaliera, tra Nizza e Imperia. Su questa iniziativa, c'è pieno accordo con le istituzioni d'Oltralpe: tra Liguria e Paca (la regione di Provenza-Alpi-Costa Azzurra) sono state infatti definite le linee guida di un accordo che punta a valorizzare la ferrovia, nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico tra la Côte e la Riviera dei Fiori».

E, per dare maggiore impulso all'utilizzo del treno, soprattutto in prospettiva del completo riassetto del sistema della Ge-



La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova attende l'attivazione del raddoppio e il completamento fino ad Andora

nova-Ferroviaria, che nell'estremo Ponente è bloccata per adesso sul binario unico e sui tempi di percorrenza pressoché ottocenteschi, occorre individuare tecnologie, procedure e interventi sul personale: «Tra i treni», spiega Adolfo, «a causa dei diversi sistemi di alimentazione elettrica (treno a 2500 volt a corrente continua in Italia, quindi a 2500 volt a corrente alternata

in Francia) e di quelli legati alla sicurezza e all'esercizio devono operare il cambio delle locomotive e dei macchinisti, perché i «patentini» di abilitazione a condurre sono diversi».

E, in tale quadro, prosegue l'assessore regionale Adolfo, «è opportuno verificare anche la possibilità di attivare una linea veloce Nizza-Imperia, da gestire eventualmente con locomoto-

ri a motorizzazione diesel». Una soluzione alla quale si stanno interessando i tecnici della Regione e quelli del Paca. Il Progetto Transfert è stato sostenuto con i finanziamenti di Interreg, un progetto di cooperazione transfrontaliera tra la Francia e l'Italia, e di altri enti locali. La sua realizzazione è stata affidata, tramite una gara, alla Italferr, la società di progettazione delle Ferrovie dello Stato.

Che si sblocchi qualcosa, dun-

que, per migliorare la precaria situazione dei collegamenti Italia-Francia, a renderli più «braghi» e funzionali? L'esigenza di evitare «strozzature» alla porta dell'Italia (il Tgv, il treno francese a gran velocità, fa capolinea a Ventimiglia, mentre l'Eurostar, l'omologo italiano, arresta la sua corsa da Roma a Savona), è sempre più sentita, anche per i traffici commerciali: e non a caso, già dal dicembre scorso, il coordinamento delle Province di Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia aveva ribadito in un documento «l'assoluta necessità di finanziare il raddoppio della Genova-Ventimiglia come altro asse portante, oltre la linea di Modane, per collegare l'Ovest e il Sud Europa».

E l'argomento è stato affrontato anche recentemente a Nizza, alla prima Conferenza interregionale franco-italiana, alla quale erano presenti le Regioni Liguria, Piemonte e Paca, le Province italiane di Imperia, Cuneo, Torino e i Dipartimenti francesi delle Alpi Marittime, Alte Alpi e Alta Provenza. Un «summit» che si inserisce nell'ambito della politica euro-mediterranea del Paca e che, tra le varie ipotesi, ha discusso anche quella di un traliccio ferroviario sotto il Colle di Nava, dove una vecchia idea, rispolverata dopo la chiusura del tunnel del Monte Bianco.

Parco del Colle di Nava

ALBENGA

Non esiste, in tutto il Mediterraneo (il mare fra le terre cariche di storia e di mito, culla delle prime civiltà, unico al mondo) una via come l'Alta Via dei monti liguri.

Il sentiero lungo il crinale tirrenico-padano (che la Liguria da Piemonte, Lombardia, Emilia) è lungo circa 400 chilometri, suddivisi in una quarantina di tappe, e collega Ventimiglia a Caprasa, nel parco fluviale della Magra, vicino a La Spezia.

Una via che da Ventimiglia fino al tepido Mediterraneo e al gelo della Padania. Verso sud praterie e boschi scaldati dal sole; verso nord, i boschi scaldati dal sole, i boschi scaldati dal sole.

Due savonesi hanno voluto, alla fine dello scorso maggio, dimostrare in giorni (anche) personalmente consigliamo almeno un giorno in più) sia possibile la mountain bike percorrere l'AV (è questa la sigla dell'Alta via che viene indicata lungo tutto l'arco montano con un segnavia bianco e rosso che riporta appunto le due lettere AV) da Ventimiglia a Savona.

Il tratta di Enrico Mariani e Fabrizio Santerio, che hanno costituito il club dell'eloquente titolo «Hot Brake» («Freni roventi»). La coppia ha quindi verificato che, con due tappe, una al rifugio di Colla Melosa, alla sella d'Agnaia, ed una a Nava, è possibile coprire i 174 che separano la città di confine con la Francia dal Colle del Melogno.

(da cui si scende facilmente su Savona).

Il tracciato scelto è «unitario» nel senso che copre tutto il tratto alpino dell'AV e passa sulla vetta del Monte Saccarello che i 2200 metri (il Redentore) costituisce il punto più alto dell'intero passaggio sulla quale pare che siano più numerosi i turisti stranieri che quelli italiani.

Ma Mariani e Santerio (tel. 019-850617) stanno provando altre gite, sempre in bicicletta da montagna, come ad esempio quella sulle «vie» (sali) che risalgono dalla costa sino alle pendici settentrionali delle Alpi Marittime.

Per queste è di grande importanza la strada che da Monesi raggiunge, attraverso il rifugio Don Barbera, il colle di Tenda, la discesa verso Cuneo e la risalita da Ormea a Gressio.

L'escursione lungo l'Alta Via dei monti liguri offre una varietà quasi infinita di parchi: inizia dall'Istituto Parco delle Alpi Marittime (dalle piante tropicali di Capo Mortola a Ventimiglia si sale sino ai rododendri del Monte Toraggio), al Parco del Finalese (anche questo da istituire) sulla carta da almeno un ventennio) dal Parco del Bolghe (istituito nel 1985 ha panorami che spaziano dal Golfo di Genova alla montagna della Val d'Aosta), per finire al parco dell'Aveto.

La gestione dell'intero itinerario è affidata all'associazione che la Regione ha voluto costituire per la manutenzione e la promozione dell'intero percorso.

## Itinerari artistici ed enogastronomici di Imperia, Savona e Cuneo Ecco la nuova guida con l'invito a scoprire 11 mete del weekend

CUNEI

Non sapete dove andare il prossimo fine settimana? Volete trascorrere una giornata alternativa, lungo un itinerario fra arte, enogastronomia, natura e fascino dei centri storici? Consultate «Weekend nelle Alpi del Mare», che è innanzitutto un invito a scoprire undici paesi fra Cuneo, Imperia e Savona.

La pubblicazione, realizzata con una collaborazione fra Eurocin Gise, le tre amministrazioni provinciali e Zetografica srl (la sede è a Montevini), propone assaggi del territorio di Ventimiglia con la Basilica dei Sassi, Sassello e Ubaldo immerse nel fascino della natura. Busiana vecchia, villaggio internazionale degli artisti, Valdieri, le terme rosse, Dolcedacqua, l'incanto dell'entroterra; Borge e Verezzi, l'uno sul mare, l'altro in collina, l'Alta Langa fra Borge, Cortemilia, Fonti Pernice, Prunotto, Gorgeggi e Moncaglio; Toirano con il borgo medievale e le grutte, Pigna con le terme liguri; Noli, la quinta Repubblica marinara e per finire (Cervo) roccia sul mare.

«Weekend nelle Alpi del Mare» è

WeekEnd  
nelle Alpi del Mare



L'opuscolo contiene consigli storici e la descrizione dei borghi da visitare con le principali caratteristiche architettoniche e monumentali ma soprattutto che cosa c'è da vedere e che cosa degustare nei ristoranti consigliati dagli esperti.

in distribuzione con Panorama Travel. L'obiettivo di questa promozione è far conoscere questi gioielli fra Piemonte e Liguria a chi abita in Toscana, Emilia, Lombardia e ovunque nel territorio della regione delle Alpi del mare. «L'idea», spiega Ferruccio Dardanello, amministratore delegato di Eurocin, «è nata per sviluppare le proposte di

vacanza e turismo fra la costa, l'entroterra, la montagna e ancora la pianura e la Langhe. La tiratura è di quasi 100 mila copie. Sono previsti altri due numeri, sempre in abbinamento con Panorama Travel, il 20 ottobre e il 29 novembre saranno altri itinerari a partire da proposte a metà stagione e un percorso fra storici presapi (g.p.m.)

## Domenica dimostrazioni di artigiani italiani e francesi, musica, «cose di volta»

# Colle di Nava in festa per la lavanda

## La Valle Arroscia celebrerà uno dei suoi tesori

Enrico Ferrari

PORNIASSIO

In Valle Arroscia torna la festa che celebra uno dei «tesori» naturali custoditi dalle sue «pagnone», che peraltro è condiviso anche nei vicini centri del Nizzardo: la lavanda. Questa risorsa, che sta vivendo un periodo di «renaissance», dà il nome a una celebrazione che è anche l'occasione per riscoprire tradizioni e mestieri. Domenica, la «Festa della lavanda e degli antichi mestieri» porterà gioia, allegria e colore, al Porto centrale e nei dintorni.

C'è una lunga serie di appuntamenti che proseguono dalle 10 alle 18. Nella principale via d'accesso al monumento verrà allestita fin dal mattino un'esposizione-laboratorio che «rivivono le occupazioni di una volta. Si potrà assistere alla fase della fabbricazione di un morbido materasso di lana: sarà un artigiano di Carpiasio, piccolo centro della Valle Argentina, a usare le sue «d'oro» nelle cardature fino alla cottura della fodera. Un'esperta francese, a testimo-



Fra le attrazioni della festa anche un corteo di ragazze «dispensatrici di lavanda»

niare una volta di più lo stretto legame tra queste vallate di frontiera, plasmerà utensili e terracotta. Da Rezzo arriveranno invece gli specializzati nella costruzione di ceste e cestini intrecciando fibre vegetali. Verrà inoltre preparata una tradizionale torta vedra, cotta nel forno a legna. Non mancherà il mercatino

dell'antiquariato, «esposizione» di «cose» «nonne», che contribuirà a creare un'atmosfera da tempi passati. E poi prevede gli specializzati nella costruzione di ceste e cestini intrecciando fibre vegetali. Verrà inoltre preparata una tradizionale torta vedra, cotta nel forno a legna. Non mancherà il mercatino

avere mutato il volto di questi luoghi. E poiché il Colle di Nava è tradizionalmente legato alla lavanda, per la quale è noto in tutta Italia, verranno anche compiute dimostrazioni di distillazione secondo i vecchi procedimenti. Alla fine della mattinata partirà il corteo: le ragazze dispensatrici di mazzetti, portate in trionfo su un carrozzone addobbato. Perché anche l'occhio, nella festa degli odori e dei sapori, vuole la sua parte. Alle 11,aggeranno una nota gioiosa i gruppi musicali e gli abbandoneranno che pagheranno la sfilata.

La musica proseguirà nel pomeriggio, con il concerto della jazz Ambassadors big band, formazione imperiale guidata dal sassofonista Leo Lagorio. Dalle 15 si susseguiranno giochi e intrattenimenti, con la presenza degli Sbandieratori del Sestieri Ventimiglia. L'iniziativa, organizzata dall'Accademia Coldinava in collaborazione con il Comune di Pornassio, è promossa dalla Provincia nell'ambito del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra».

B E N I D I  
BATASIOLO



Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA  
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258  
www.batasiolo.com





# Il Consiglio comunale lunedì sarà chiamato ad approvare la proposta del disciplinare Alba vuole un vino doc con il suo nome Come frutto dell'assemblaggio tra nebbiolo e barbera

Giuseppina Fiori

**ALBA**  
La capitale delle Langhe è al centro di una delle aree più prestigiose per la produzione di grandi vini, ma nessuno porta il suo nome. Alba è esclusa dalla zona tipica del barolo ed è solo marginalmente compresa in quella del barbaresco. Da queste considerazioni nasce la decisione di creare un nuovo vino di alta qualità, frutto di assemblaggio tra nebbiolo e barbera, con il nome «Alba». Il Consiglio comunale che si riunirà lunedì sarà chiamato ad approvare la proposta del disciplinare di produzione della nuova denominazione di origine controllata «Alba doc».

Alberto Cirio, vice sindaco e assessore all'Agricoltura: «Stiamo lavorando da oltre un anno a questo progetto, che è stato proposto a tutte le categorie e associazioni interessate mediante una serie di incontri e dibattiti. È emersa chiara la volontà di realizzare il progetto, che ha avuto il parere favorevole delle organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione provinciale agricoltori e Confederazione italiana agricoltori) nonché dell'associazione «Vignaioli Piemontesi»».

È stato coinvolto il Consorzio di tutela barolo barbaresco Alba Langhe Roero: ha provveduto alla stesura del disciplinare della nuova doc «Alba», che sarà portata all'approvazione del Consiglio di lunedì. Afferma il vice sindaco Cirio: «Alba» è un vino che in tutto il mondo. Siamo certi che un prodotto di tale denominazione possa avere successo, fornendo così una possibilità in più ai produttori».

Interviene il sindaco, Giuseppe Rossetto: «L'approvazione del disciplinare da parte del Consiglio comunale sarebbe obbligatoria, ma costituisce un chiaro segno del Comune di voler sostenere la richiesta della denominazione di origine controllata «Alba», che si presenta così come unitaria. Quello del Consi-

glio comunale sarà solo il primo passo a cui dovranno seguirne altri. La proposta di disciplinare della nuova doc sarà trasmessa ai comitati regionali e nazionali vini per le successive approvazioni. Saranno, intanto, definite le caratteristiche del prodotto. La proposta parla di assemblaggio tra nebbiolo (da 75 a 80%) e barbera (da 20 a 25%), invecchiamento di 18 mesi di cui 6 in botti di legno, con decorrenza dal primo novembre dell'anno di raccolta delle uve. Un vino di colore rosso rubino, profumo intenso e fruttato, di 12 gradi e mezzo. La doc si riferirà esclusivamente al territorio del Comune di Alba.



La capitale delle Langhe è al centro di una delle aree più prestigiose per la produzione di grandi vini, ma nessuno porta il suo nome. Alba è esclusa dalla zona tipica del barolo ed è solo marginalmente compresa in quella del barbaresco: da qui la decisione di creare un nuovo vino

Gli esemplari saranno liberati stasera nell'Astigiano

## La Lipu studierà 10 allodoli grazie alle ricetrasmittenti

TIGLIOLE

Dieci allodoli («Strix aluco»), si nei mesi scorsi dalla Lipu astigiana, riconquisteranno oggi la libertà, ma continueranno a essere controllati dagli animalisti.

Per l'occasione la Lipu (300 soci) ha studiato di mesi per approfondire il comportamento dei rapaci notturni e il loro adattamento in natura. Sulla coda e sul dorso degli uccelli saranno sistemate minuscole ricetrasmittenti (pesano una decina di grammi), che consentiranno agli animalisti di seguire i loro movimenti. Non solo: da a localizzarli sugli alberi, i volontari punteranno a recuperare anche i rigurgiti di cibo (boli) per annotare che cosa mangiano (alcuni mammiferi notturni, come i topo-

ma anche i colombi). Un'indicazione, quest'ultima, tutt'altro che marginale: «Gli allodoli», indica Nico Marinetto, presidente Lipu, sono importanti indicatori dello stato dell'ambiente e alleati dell'uomo nella lotta biologica verso insetti e altri uccelli talvolta invasivi, come i colombi. Lo studio (sponsored da Fondazione Cr-Ar, Banca di Roma, Comune di Tiglio e Provincia di Alessandria) sarà condotto dal biologo astigiano Alex Castellano e dal collega alessandrino Roberto Pansechi.

La liberazione avverrà alle 22, nell'area verde del Comune che ospita il voliere della Lipu. La mattinata sarà dedicata agli uccelli, che torneranno a volare come a 10 civette, saranno iniettati dall'esperto Mimmo Ferro. (L. A.)

Un'area troppo piccola blocca la «San Giuseppe»

## E' braccio di ferro a Casale sull'uso dello spazio fiere

CASALE

Lo sviluppo fieristico è bloccato per una questione di metri quadrati. Diecimila ne offre il Comune nel nuovo Polo Cittadella, sotto gli ex magazzini Eternit già bonificati: ventimila la totalità dell'area ne chiede l'Ente Manifestazioni (società a capitale misto, di cui il Comune ha la maggioranza). Il presidente, Luigi Dainese, ha ripetuto più volte che è indispensabile tutta l'area.

La risposta è stata data dal Consiglio comunale, che ha approvato il piano particolareggiato del polo fieristico che assegna 10 mila metri ad uso dell'Ente (per fiere e rassegne) o una quantità analoga ai privati (per luoghi di ristoro e divertimento,

tra cui forse multisala). «È un processo», dice Dainese, «preceduto anche da una variante del piano regolatore», spiega il vicesindaco Ettore Coppo. «Cambiarlo a questo punto le farebbe un percorso più lungo, dopo tanta fatica, alla fase attuativa». Coppo dice che in occasione dell'iniziativa del Consiglio di amministrazione si stabiliranno gli obiettivi per l'utilizzo dell'area.

Dainese replica: «Diecimila metri sono pochi. Per l'ultima fiera di San Giuseppe ne erano stati utilizzati circa 20 mila metri. Saremo costretti ad attrezzare, ogni volta, una struttura integrativa che costa qualche centinaio di milioni». (S. M.)

CASALE

In calo le zanzare «macina» chilometri

Confortante l'andamento della seconda settimana di luglio circa la presenza di zanzare «macina» dei trattamenti biologici. La varietà Aedes (che viene combattuta anche in «macina» ha la caratteristica di spostarsi per molti chilometri) è calata in collina (da 155 catture campione nel '99 a 35 attuali) ed è pressoché costante in pianura. Diminuita in collina anche la varietà Culex (tipica dei focolai domestici e urbani, che ogni cittadino deve tenere sotto controllo) da 148 a 57, mentre è aumentata in pianura (da 421 a 532 catture). (S. M.)

ALBA

Condannato per truffa

Il tribunale ha condannato Giorgio Rovera, 55 anni, di Diana a reclusione con la condizionale. Era accusato di truffa nell'ambito di un'operazione di vendita di un alloggio di proprietà di un istituto. Il fatto risale al '94. (G. F.)

ALBA

Settecento in festa con Estate ragazzi

Stasera (cortile della Maddalena, a partire dalle 19.30) si terrà la festa dei 700 alunni delle Elementari e Medie che hanno frequentato «Estate ragazzi». Quest'anno ci sarà, per la prima volta, anche un secondo turno, che inizierà lunedì e si protrarrà fino all'11 agosto. Anche «Estate bambini» (da 3 a 7 anni) proseguirà fino al 7 settembre. (G. F.)

ALBA

Negozi aperti fino a mezzanotte

Stasera in corso Piave per la manifestazione «Bandiere di Azzurro», negozi aperti fino a mezzanotte. Lungo la via ci saranno punti di intrattenimento. (G. F.)

ROVERETO

Incendiato il dehor del Bar Cremeria del Roero

È di origine dolosa l'incendio appiccato alle 4 del mattino di ieri al «Bar Cremeria del Roero», in via Torino 116. Ignoti hanno cosparsi il dehor con benzina. Le fiamme hanno devastato i tavolini e il tendone, senza intaccare l'interno e gli alloggi sovrastanti. (L. B.)

BRA

Saltano i corsi dell'Università estiva

Per problemi organizzativi saltano i corsi della seconda edizione di UEB, l'Università estiva braidese, programmati per fine luglio. La nuova edizione verrà presentata a ottobre. (L. B.)

BRA

A Roma per il logo «Città slow»

Il Comune fa parte dei trenta paesi italiani denominati «Città slow». Oggi a Roma avverrà la presentazione del logo all'interno dell'Associazione Nazionale Comuni. (L. B.)

NIZZA

In Valle Belbo prevenzione dei tumori femminili

Le donne tra i 25 e i 65 anni, abitanti in Valle Belbo, in questi giorni stanno ricevendo lettere dall'Asl con appuntamenti per il pap test. L'iniziativa fa parte del progetto avviato in tutta la provincia per la prevenzione dei tumori. (G. C.)

# supermercato

## ALESSANDRIA

### VIA PLANA 6

0131.325114

**SUPEROFFERTE PER GIOVEDÌ 20 • VENERDÌ 21 • SABATO 22**

**BIRRA**  
**MONNALISA**  
€ 9,90

**PROSCIUTTO**  
**CRUDO DOLCE**  
€ 21,900 al Kg

**VINO ROSSO**  
**e BIANCO**  
€ 1,29

**PEPERONE ROSSO**  
**DI AGRICULTORI**  
€ 1,990 al Kg

**BISCOTTI**  
**1 kg**  
€ 2,180

**PESCHE DI**  
**VALLEBELBO**  
€ 1,990

**RIVENDITA**  
**PANE FRESCO**

**ACCETTASI**  
**BUONI PASTO**

**NUOVO REPARTO**  
**MACELLERIA - ORTOFRUTTA**

**CONSEGNE A DOMICILIO**  
**TEL. 0131.325114**

**UN REGALO IMMEDIATO**  
CALENDARIO ILLUSTRATO 1991

**GRATIS!**

OPERAZIONE VALORE PER CHI SI REGALA  
SENZA VINCIARE IN SPESA NOMINALE

Giovedì 11 maggio	PIRELLA
Giovedì 18 maggio	CALCI ABBIA
Venerdì 8 giugno	CALCI VINO
Giovedì 15 giugno	PIRELLA
Giovedì 22 giugno	CALCI ABBIA
Venerdì 1 luglio	CALCI VINO
Giovedì 11 luglio	PIRELLA
Giovedì 20 luglio	CALCI ABBIA
Venerdì 27 luglio	CALCI VINO
Giovedì 3 settembre	PIRELLA
Giovedì 14 settembre	CALCI ABBIA
Venerdì 21 settembre	CALCI VINO
Giovedì 28 settembre	PIRELLA
Giovedì 5 ottobre	CALCI ABBIA
Venerdì 12 ottobre	CALCI VINO
Giovedì 19 ottobre	PIRELLA
Venerdì 26 ottobre	CALCI ABBIA
Giovedì 2 novembre	CALCI VINO

**GIGAD**

**SIAMO APERTI PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO**



In scaletta i successi di una carriera giocata tra il punk e la canzone d'autore

## Altare, è la notte di Enrico Ruggeri

Inizia stasera con un big il raduno Bat bikers

Stefano Pezzini

**ALTARE**  
È la notte di Enrico Ruggeri ad Altare, nell'ambito della nona edizione del Bat Festival, raduno di appassionati di musica e di mountain bike. Alle 21 appuntamento con «Rouge», uno dei cantanti più amati in Italia. Ecco una breve biografia.

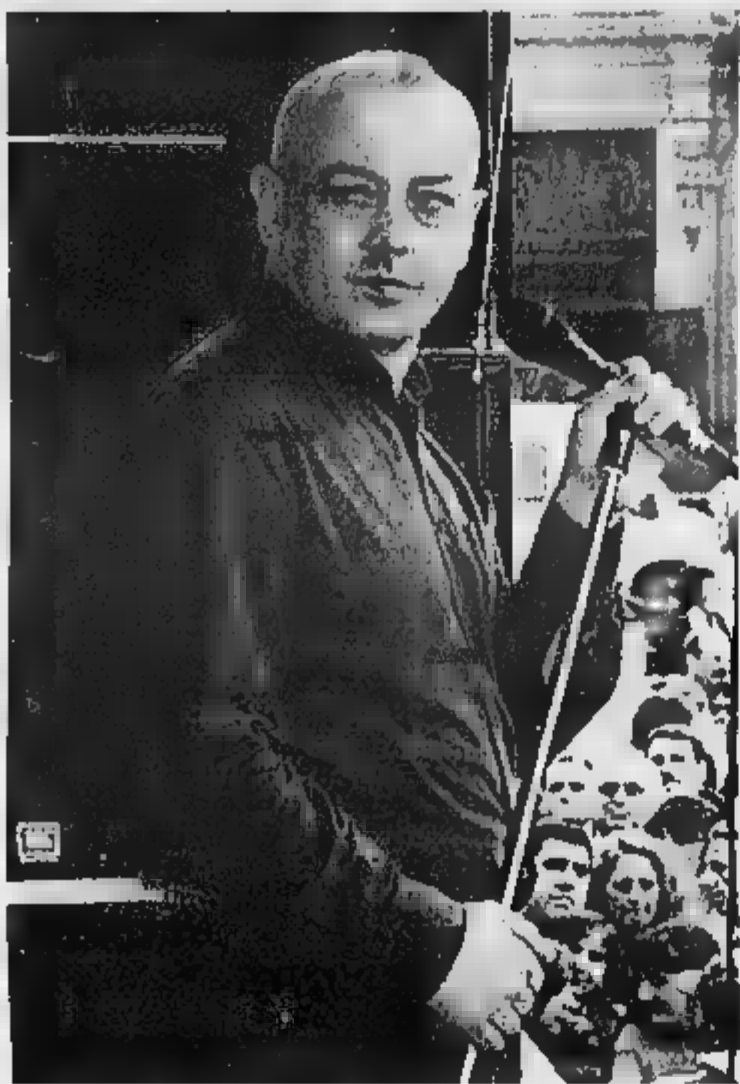
È del 1973 il suo primo gruppo, i «Jedidiah». Poi, nel 1976/77, insegna italiano alla scuola media «Tito Livio» di Milano. È del 1977 la svolta con i «Decibel», con i quali incide l'album «Punk». I «Decibel» si esibiscono come gruppo di supporto per Hothouse Flowers, XTC, Adam & the Ants. Nel 1980 con i «Decibel» partecipa al Festival di Sanremo, presentando l'album «Viva da re».

Nel 1981 con Luigi Salvadore e la produzione di Silvio Cipriani incide il primo album da solista «Champagne Molotov» e nel 1983 pubblica l'album «Polvere».

Nel 1984 partecipa nuovamente al Festival di Sanremo con «Nuovo swing» e pubblica l'album «Presente» oltre ad entrare a far parte della Nazionale Cantanti. Nel 1985 pubblica l'album «Tutto scorre», partecipa alla Rassegna della Canzone d'Autore del Club Tenca, incide «Confusi in un playback» con Mimmo Lanzetta.

L'anno dopo ottiene il Premio della Critica al Festival di Sanremo con «Ben no più», pubblica due album «Difesa Francesco» e «Enrico VIII» in cui è inclusa «Portiere di notte», una delle canzoni più belle del suo repertorio.

Nel 1987 insieme a Gianni Morandi e Umberto Tazzi vince il Festival di Sanremo con «Si può dar di più»; allo stesso Festival riceve anche il Premio della Critica come autore della canzone «Quello che le donne non dicono» interpretata da Fiorella Mannoia mentre pubblica il doppio album dal vivo «Val Rouge». Nel 1988 incide l'album «La parola al testimone». Fanno dopo registra in Unione Sovietica l'album «Contatti» e inizia la sua attività di scrittore pubblicando un libro di racconti, «La giostra».



Enrico Ruggeri propone le sue canzoni questa sera ad Altare

**Da nove anni in Val Bormida la musica «sposa» le mountain bikes**

L'album «Il falco e il gabbiano» è del 1999 mentre l'anno successivo è la volta di «Peter Pan». È nel 1993 che vince il Festival di Sanremo con la canzone «Mistore» e pubblica l'album

antologico «La giostra della memoria».

Si arriva al 1994 con l'album «Oggetti smarriti» e continua l'attività letteraria con la raccolta di poesie «Per pudore» improntata dalle illustrazioni di Tommaso Casella. Nel 1998 festeggia il 6 febbraio i 3 milioni di dischi venduti in carriera e a marzo pubblica l'album «Fango e stoffe», che contiene «L'amore è un attimo» presentata al Festival di Sanremo. L'anno successivo pubblica «Domani è un altro giorno» primo suo lavoro su etichetta Pdu, l'album contiene undici brani inediti. Nel 1999 pubblica il libro «Racconti e poesie che lo accompagnano in tour».

## La Riviera attende altre star

Nelle prossime settimane arrivano Irene Grandi, Baglioni, Patty Pravo

PIETRA

Dopo il grande successo dell'insolito concerto di Alice in Basilica, Pietra Ligure da appuntamento il 1 agosto con la grintosa Irene Grandi sul palco di piazza XX Settembre (ingresso libero). Sarà uno degli eventi musicali dell'estate in provincia di Savona (unica data). Il sito internet del Comune di Pietra propone da giorni un gioco sul tema «Irene Grandi, il mare e...» collegato anche con il sito della cantante. Chi vincerà potrà conoscere l'artista nel dietro le quinte. «Nostra signora degli autogrill» è il titolo

dell'ultimo album di Francesco Baccini in concerto a Pietra il 9 agosto. Concerto a sorpresa il 17 agosto nell'area del palasport di viale Repubblica. Dopo la tappa di domenica scorsa ad Alassio, Roberto Vecchioni, sarà in concerto a Dolceacqua (1 agosto). Sempre nella città del Murattio è attesa la conferma del «mini-concerto» di Claudio Baglioni che a fine agosto sarà anche al Casinò di Sanremo. Gli Stadio saranno invece in concerto il 3 agosto in regione San Lazaro di Imperia. Ad inizio agosto un altro atteso ritorno, quello di Patty Pravo al Casinò della città dei fiori. (s.r.)

Fitto cartellone di spettacoli a Villa Tigullio

## Rapallodanza: festival con le etoiles del Kirov

Al via il stage internazionale di balletto con i docenti della scuola di San Pietroburgo

RAPALLO

In queste sere d'estate passeggiando per Rapallo non è difficile incontrare giovani donne eterogenee, sottili come giunchi, dal passo elastico e dal comportamento particolare. Discorrono tra loro in diverse lingue, in particolare in russo. È presto spiegato. Dal 24 luglio al 20 agosto Rapallo ospiterà la IX edizione dello Stage internazionale di danza classica - 2° Memorial Nina Soudun, e la VII edizione del Festival internazionale del balletto «Città di Rapallo». Il tutto compreso nell'unica dicitura «Rapallodanza». Sono veramente tanti i partecipanti allo stage, attori e allieve che accorrono da ogni parte d'Italia e dall'estero per imparare i segreti di tecnica e stile della famosa scuola di San Pietroburgo. Gli allievi, per tradizione, prendono poi parte al gala conclusivo dello stage che li porta sulla scena con gli artisti e le etoiles internazionali provenienti

dal Teatro Kirov-Marijinski del 20 agosto al teatro all'aperto di Villa Tigullio.

Contemporaneamente allo stage l'Associazione europea «Euroart», organizzatrice della manifestazione, propone il Festival internazionale del balletto che si svolge in cinque serate, le domeniche dal 23 luglio al 20 agosto. Varie compagnie ed etoiles internazionali apriranno di volta in volta il sipario del teatro in Villa Tigullio, e saranno serate ricche di emozioni. Ad inaugurare il Festival domenica 23 sarà lo spettacolo «Contrasti», con il primo tempo riservato alla Compagnia di danze indonesiane e il secondo al Balletto Michèle Pogliani. E non è tutto: nella Sala Primi di corso Matteotti sarà allestita «Danza di immagini»: una mostra dedicata al tema della danza nelle sue molteplici espressioni che sarà aperta dal primo agosto fino al termine degli eventi di «Rapallodanza», cioè Stage e Festival del balletto. (g.v.)

Laura Fedele a Diano, «Brass Sackbut» a Cervo, il fisarmonicista Scappini a Oneglia

## Giovedì in note nell'Imperiese

Al Parasio c'è la Camerata musicale ligure

IMPERIA

È un giovedì ricco di note a Imperia e nel Diano. Il programma va dalla classica al Parasio al blues di Laura Fedele a Diano Marina.

A Cervo, per gli appuntamenti che accompagnano il Festival, si esibisce un ensemble che sperimenta strade nuove: il «Brass Sackbut» che prende il nome dal vecchio nome inglese del trombone. Ed è il primo trombone del Carlo Felice, Adriano Strangia, a guidare un gruppo di colleghi liguri: Piero Andreoli, Pietro Bandoni, Williams Caruso, Mauro Di Ghera, Antonio Oliveri. L'appuntamento è alle 20,45 in piazzetta Dante. Si spazierà dalla musica rinascimentale («Canzone terza» di Marini) a Telemann, a Gershwin («A portante»). A Diano Marina, appuntamento con il blues: alle 21,30 in piazza Martiri si

potrà applaudire un gruppo di giovani ma preparati musicisti. Alle voci c'è Laura Fedele, artista poliedrica che ha all'attivo sei dischi (l'ultimo, «Pearls to pigs», è di quest'anno), Alberto Marsico all'organo Hammond e Gio Rossi alla batteria. Ospite d'onore, il sassofonista Rob Sudduth, che ha suonato con Huey Lewis and the News. A Imperia, la chiesa di S. Chiara accoglie il terzo appuntamento di «Musica al Parasio»: alle 21,30 suonerà la Camerata musicale ligure guidata dal chitarrista José Scanu. Assieme a lui, Giovanni Sarlo, Marco Moro, Simone Mezzon e Elisabetta Zachariadachis. In scaletta, brani di Vivaldi, Bach e Rossini. Per gli «incontri» in piazzetta dell'Olimpo, alle 21, torna il fisarmonicista Sergio Scappini, titolare di un cattedra al Conservatorio Rossini di Pesaro. Ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. (s.f.)



Qui sopra il chitarrista José Scanu, leader della Camerata musicale ligure. A sinistra il fisarmonicista Sergio Scappini

**Il programma spazia dal blues ai classici senza tempo di classica**



Regione Liguria  
Promozione Culturale



Assessorato alla Cultura



CENTOLIBRI



AP7 RIVIERA DELLE PALME

## Premio Letterario Nazionale UN AUTORE PER L'EUROPA 6° EDIZIONE

Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali  
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura  
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria

“Incontri 2000 a Palazzo Morteo” - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)  
VENERDÌ 21 LUGLIO - ore 21,15

Scrittore finalista

### SANDRO VERONESI

Presentazione del volume «La Forza del Passato» Ed. Bompiani  
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea

Richiedere in Biblioteca o a Palazzo Morteo il tagliando per la votazione  
Che concorrerà all'estrazione di soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio



Nomadi in concerto ad Asti, De Scalzi a Lesa racconta i New Trolls

## Grandi voci sotto le stelle

Novara accoglie una tappa ■ «Giro l'Italia»  
Cantano Annalisa Minetti ■ Paola & Chiara

Marco Piatto  
Carlo Francesco Conti

In viaggio verso ■ grande fine settimana in musica nelle province del Piemonte. A Novara c'è gran fermento per l'arrivo del «Giro l'Italia Tour 2000», manifestazione canora sulla falsariga del Festivalbar, che farà tappa sotto la cupola sabato sera. L'avvenimento, proposto da Radio Italia, Provincia di Novara e la ■ «miglia Nuvaresa», si terrà nel cuore della città, la centralissima piazza Martiri. Il «cast» ■ sera è rispettabilissimo e ha come fiore all'occhiello due, anzi tre prime donne della ■ tricolore: Paola & Chiara ■ Annalisa Minetti. Paola & Chiara stanno facendo ballare i giovani di tutta Italia ■ il loro hit single «Estate nuova», autentico fenomeno dell'estate ■, che tra l'altro è stato premiato con il «Disco per l'estate» poche settimane fa. Annalisa Minetti è la cantante ■ vedente che, dopo aver rischiato di ■ Miss Italia ha intrapreso la strada della musica con ■

In basso Paola ■ Chiara, le due cantanti milanesi attese a Novara che stanno facendo ballare i giovani in discoteca con il loro hit single «Estate nuova»  
Qui a fianco Vittorio De Scalzi il leader e fondatore dei New Trolls in concerto sabato sera a Lesa



risultati, tanto da vincere il Festival ■ Sanremo due anni fa. Oltre alle tre artiste, sul palco saliranno Gianni Donzelli e Enzo Leomporro, in arte gli «Audi 2», «Argento-vivo», Danilo Amerio, Marco Chiarelli, Mariadele, Alessandro Calroni, Andrea Mazzacavallo, Exit, Francesco Renga, Max Calò, Patrizia Nitti, ■ gradi ■ che si



avvale di un «maestro» del calibro di Nek. Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls saranno invece in concerto a Lesa per contribuire all'acquisto di una nuova ambulanza. L'iniziativa è a cura degli Amici ■ Solcio ■ il patrocinio del Comune di Lesa, appuntamento sabato sera 21,30 al Campo sportivo di ■ Davicino. Lo spettacolo è in pratica ■ storia dei New Trolls, nati nel 1967 con i chitarristi Vittorio De Scalzi e Nico Di Palo. Domani sarà inizio alle 21,30, ad Asti è atteso il concerto dei «Nomadi» nell'ambito della rassegna «Astimusica 2000» (stasera c'è

invece il cantautore Pippo Pollina, ingresso libero). La storica formazione ha un forte legame con l'astigiano: dagli Anni '60 comparsa regolarmente, ogni anno, nel cartellone estivo dei festeggiamenti di Castagnole Lanze, di cui i musicisti sono divenuti cittadini onorari. Ad Asti si esibiranno con il duo cubano Trinitario e il cantante Elvis Ponce, un tocco di colore in più sulla loro già ampia tavolozza. I biglietti costano 25 mila lire. Si possono acquistare in prevendita ad Alessandria da Otello Dischi, Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale da Muzak dischi, Jafco: 0141/399.487.

Champoluc, al via la rassegna di cabaret

## Il mago Mister Forest apre il «Sabot d'oro»

Arriveranno al Palatenda valdostano anche Carena, Riondino e Vergassola

CHAMPOLUC

Magia e risate, domani ■ a Champoluc, per l'inaugurazione della rassegna di cabaret «Sabot d'oro», organizzata dal Comune di Ayas e ispirata al tipico zoccolo di legno prodotto dagli artigiani locali. Sul palco del Palatenda luonerà lo slogan «Ma quanto ne so!», perché ■ protagonista della serata inaugurerà il ■ bre quanto incompetente mago «Mister Forest», alias Michele Foresta, cabarettista siciliano reduce dal gran successo ottenuto sugli schermi di Italia 1 nella trasmissione «Zelig». Un'idea vena comica e autentica abilità da prestigiatore, Foresta interpreta un disastroso mago che sbuffa un po' ■ Giocosa Casella ■ un po' ■ David Copperfield. Nel suo show all'insegna della sfiga più disastrosa, Foresta ipotizza banane, piega servizi di posate e tenta impossibili evasioni in una perfetta parodia dello stile Houdini. Il risultato finale è sempre lo stesso: fallimento ■ tutta la linea.

Mister Forest ha esordito con Indietro Tutta di Renzo Arbore, per poi finire ospite a Domenica In, Buona Domenica, Maurizio Costanzo Show ed entrando nel cast di Acqua Calda, La Grande Sfidà, i Cervelloni, fino ad arrivare a Facciamo cabaret e «Zelig». Ha scritto anche un libro



Mister Forest inaugurerà domani il «Sabot d'oro» di Champoluc

Dario Vergassola altro ospite della rassegna valdostana



con Nino Frassica, «Come diventare maghi in 15 minuti» e ha partecipato alle riprese del film «La grande pignola». Nel '99 è stato a fianco di Serena Fiandini in «Comici».

Il «Sabot d'oro» porterà a Champoluc altri volti famosi della comicità italiana: il 26 arriveranno Marco Carena e Melstia Taurinorum, il 4 agosto toccherà al «Due di picche», poi il 10 ci saranno Dario Vergassola e David Riondino, l'11 Stefano Nese e il 12 gran finale con ■ big band valdostana, la «Copapana». L'appuntamento è sempre alle 21. [s. ser.]

Acqui Terme

Il Balletto della Georgia

Il Balletto Nazionale della Georgia si esibisce questa sera in provincia di Alessandria: la formazione nata nel '45 a Tbilisi, ambasciatrice della grande danza di tradizione dell'Unione Sovietica, terrà spettacolo nel teatro all'aperto «Verdi» di Acqui Terme dalle 21,30. Da non perdere la «Danza del Kazbek», che impegna soltanto interpreti maschili, o la dolcezza delle coreografie femminili nella danza «Narnari». Ad accompagnare i ballerini, ci sarà un gruppo di strumentisti impegnati nelle varie musiche popolari georgiane.

Castelletto Ticino

Ragazza per il cinema

Riparte dal «Party Times», nel Novarese, il concorso nazionale di bellezza «Una ragazza per il Cinema» che in passato ha scoperto showgirl del calibro di Valeria Marini e Anna Falchi. La prima selezione regionale è in programma dalle 23 di questa sera nel locale di Castelletto Ticino.

Sordevolo

Lauzi «a lume di candela»

Domenica alle 21,30 nella suggestiva piazzetta di Sordevolo, in pochi passi nello stesso paese va in scena la «Passione di Cristoforo» e in calendario un concerto di Bruno Lauzi. L'inossidabile chansonnier, autore di «Onda su onda» e di altri popolari successi, si esibirà dopo una cena a base di piatti tipici liguri. Il tutto a lume di candela. Le prenotazioni per il convivio si ricevono allo 015-256273. Il concerto è organizzato dall'Associazione «Alpina» e vedrà in pedana anche Rosario Giordano impegnato alla tastiera.

Oggi sfilata per le vie della città, in serata Ballo delle Nazioni



A sinistra i «Tango Apasionado» che arrivano da Córdoba (Argentina) e, sotto, i ■ Bailers, «ambasciatori» d'eccezione dello Sry Lanka. Sono due dei gruppi che oggi pomeriggio sfilano per le vie della città e per quattro giorni animeranno le serate ■ cuneesi



## A Cuneo da tutto il mondo

Una kermesse di colori, suoni, danze

Nadia Conte

CUNEO

Artisti provenienti dalle più diverse e lontane realtà geografiche: Messico, Argentina, Ungheria, Siberia, Brasile, Provenza, Sri Lanka e Daghestan, quest'anno al festival delle Culture del mondo. Tornano a Cuneo echi, colori e sapori di mondi e culture lontane.

Gli oltre 250 artisti oggi (ore 17,30) sfilano nei loro variopinti costumi in corso Nizza. La parata proseguirà la sera (ore 21,30) con un carosello di danze che coinvolgerà il pubblico nel Ballo ■ Nazioni: durante lo spettacolo i vari gruppi artistici porteranno in scena alcuni momenti storici e culturali dei loro paesi, folklore e rituali tradizionali.

Domani e sabato in città e nei dintorni (Chiusa Pesio, Robilante, Demonte), i gruppi intratterranno il pubblico con spettacoli, musiche, danze e rappresentazioni teatrali. Protagonisti a Cuneo sono i piazzisti mercatini Donatello) ■ Lezginka (Daghestan) alle 17,30 in piazza Cavour a Chiusa Pesio i Sama Ballet (Sri Lanka), a Cuneo, in frazione Roata Rossi Sira Seve (Siberia) e nella piazzetta merca-

Attesa delegazione di monaci tibetani impegnati nella marcia guidata dalla sorella del Dalai Lama

lino del Cerialdo Ando Drom (Ungheria). In serata ore 21,15 in piazza Galimberti «Ad Ovest della longitudine 7° 32' 52».

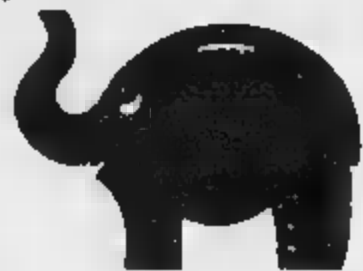
La giornata conclusiva ■ festival, domenica, prevede l'incontro ecumenico nella cattedrale, un viaggio tra fedi diverse e lontane che, però, sanno anche incontrarsi, conoscersi e convivere.

Una particolare attenzione spetta alla delegazione ■ monaci tibetani. Sui sentieri occidentali della Grande Traversata delle Alpi ■ questi giorni è in corso un'iniziativa di alto valore simbolico per tutto il mondo. Si ■ della marcia europea per il Tibet che si svolge percorrendo a piedi in 49 giorni i sentieri di montagna che portano da Nizza a Ginevra. Alla testa

della marcia Jetsun Pema sorella del Dalai Lama e un gruppo di monaci lamaisti e resistenti tibetani, come Palden Gyatso di 67 anni di cui 33 trascorsi nelle galere cinesi come prigioniero politico. Approfittando della sosta che la marcia farà a Larche, al Colle de ■ Maddalena, una delegazione di monaci sarà presente al festival di Cuneo. Alle 21, insieme ai rappresentanti di altri popoli, renderanno omaggio all'eroe nazionale Duccio Galimberti, salutando i cuneesi dalla terrazza sulla piazza dalla quale egli, il 26 luglio di 57 anni fa, pronunciò il celebre discorso che invitava gli italiani a resistere contro il nazifascismo.

Dal prossimo anno il festival della Cultura del mondo diventerà regionale, è stata ipotizzata anche l'idea di concepire la manifestazione in modo non tematico. L'Ufficio turistico della città e Muzak dischi di corso Nizza, saranno i punti di prevendita dei biglietti. Stasera libero accesso. Il biglietto d'ingresso agli spettacoli di domani e sabato costa 12 ■ 10 mila ridotti, domenica, 20 ■ 10 mila. ■ possibile fare l'abbonamento alle tre serate (30 mila). Per informazioni ■ telefonare allo 0171/693258-696651.

UN'INFINITA  
CONVENIENZA



mille idee

ALESSANDRIA

Via Mazzini, 79 - Tel. 0131.527.81 - C.so Acqui, 155 - Tel. 0131.34.34.48

Articoli Regalo: ceramiche, cristallerie, bambole in porcellana

Casalinghi, Pulizia casa, Pulizia personale

- Abbronzanti «BILBOA» vari fattori di protezione
- Deodoranti personali uomo e donna da
- Bagno schiuma «Hydra» 1000 ml.
- Creme corpo a partire da
- Salviette imbevute per bimbi intime multiuso
- Salviette antizanzare «Spira»
- «Dixan» 20 misurini
- «Dash» 20 misurini

- L. 5.000 cad.
- L. 2.000 cad.
- L. 2.000 cad.
- L. 3.000 cad.
- L. 1.800 cad.
- L. 1.500
- L. 9.990
- L. 9.950

GIOCATTOLI ■ Giocattoli ■

- Salvagenti, canotti, materassini, palloni; piscine da
- Giocattoli filo comandati da
- Peluches assortiti da
- Giochi di società da
- Animali foresta - fattoria da
- Vasi e sottovasi cocchio ■
- Cancelleria assortita da
- Cesteria assortita da

- L. 2.000
- L. 10.000
- L. 2.000 cad.
- L. 10.000
- L. 2.000 cad.
- L. 1.000
- L. 1.000
- L. 1.500

Inoltre... oggetti in plastica ■ prezzi convenientissimi!!!

CASALINI

• SI SCELGE IL MARCHIO • BIANCHI • CUPPARE • BIANCHI • BIANCHI • BIANCHI

FALCATEL • LUNI • ROZZE • ARTIGIANI REGALATI



# Terapie ideali in una struttura circondata da un parco secolare

## Terme di Salice, 100 anni di cure

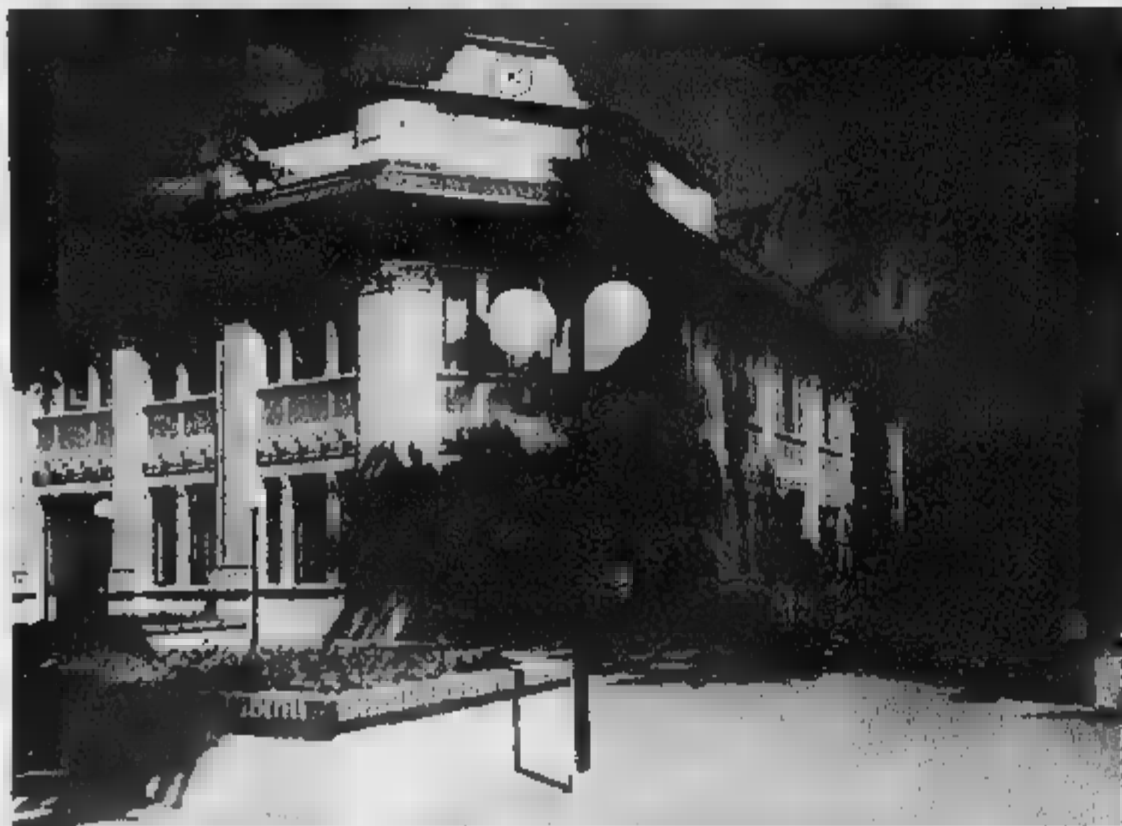
### Acque e fanghi hanno proprietà straordinarie

SALICE TERME

A due passi da Voghera e da Alessandria, dai collegamenti ferroviari e stradali più importanti del nord Italia, con acque sulfuree e salsobromojodiche che sgorgano a temperature ideali per permettere terapie idonee a soddisfare ogni tipo di necessità. Così si presentano le Terme di Salice, pronte a festeggiare il loro primo secolo di vita, inserite da sempre in uno splendido parco di 160 mila metri quadri.

Le proprietà curative delle terme, già note sin dal tempo dell'antica Roma, hanno dato alla località oltrepassata una fama di luogo salubre perseguita nel corso dei secoli sino al riconoscimento scientifico ufficiale risalente alla metà dell'Ottocento. Il nome di Salice trae origine dall'antichissima *Pons Sales* (l'antica *Beaume*) che è tuttora attiva, situata ai piedi della collina. Le acque che derivano direttamente da quella fonte eravamo un'insieme di effluenze saline riscaldate sul terreno.

Per questo la località venne indicata dagli antichi romani con il nome di *Locum sales*, e quindi *Salice*, da cui deriva il nome di Salice, unito oggi a quello di Terme. Il suo patrimonio idrominerali è uno dei più ricchi e consistenti sia in Italia che nel mondo. La confermano le analisi e i confronti comparativi compiuti, a cominciare dalle acque sulfuree: sono tra le più ricche di idrogeno solforato e tale concentrazione, rallentando la dispersione per volatilizzazione dell'idrogeno solforato, assicura una maggiore efficacia terapeutica nei confronti delle altre acque sulfuree.



Le acque salsobromojodiche si collocano invece tra quelle più naturalmente dosate e, per la loro ricchezza di ioduri e bromuri, sono estremamente efficaci in quanto non necessitano di essere ulteriormente diluite. Ma nelle terme salicesi, di gran pregio sono anche i fanghi. Quelli minerali sono costituiti da materiale salsodurato fornito da una poltiglia di argilla impregnata di sali minerali «precipitati e raccolti» dalle acque salsobromojodiche passanti in continue vasche di natura-

zione. Così il fango, dalla poltiglia finissima ed omogenea che contiene quantità rilevanti di cloruro di sodio, calcio, magnesio, bicarbonato di ferro, iodio, bromo e altri minerali, presenta il vantaggio di una forte mineralizzazione per una migliore azione terapeutica.

Terme e qualità: altro binomio che vede al primo posto le terme salicesi che hanno ottenuto il certificato di qualità Iso 9002, un ulteriore riconoscimento che si aggiunge alla prestigiosissima classificazione di

«1° Livello Super» già attribuita alle terme direttamente dal Ministero della Sanità. Ed ancora, l'Università di Parma ha attestato la rispondenza delle terme alle qualità richieste dal Dacc, ovvero la denominazione di ambiente certificato e garantito, un altro emblema rivolto alla perfezione dell'aria che si respira a Salice. Acque, fanghi, aria: tutto è ottimo a Salice, per un'offerta unica diretta alla più svariata clientela, modo ottimale per avvicinarsi alle termali.

Le Terme di Salice (a sinistra l'ingresso) sono il luogo ideale per la cura di decine di malattie che colpiscono l'apparato dell'uomo. A destra uno dei fanghi in cui vengono eseguite le terapie idropiniche.



## Un rimedio per tante malattie

### I suggerimenti degli esperti alla clientela

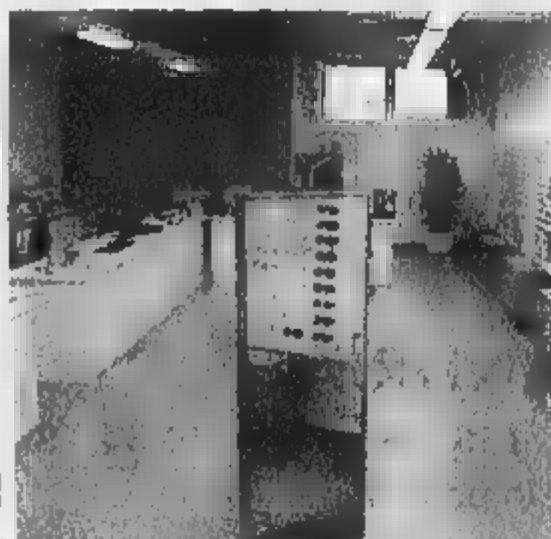
SALICE TERME

Sono davvero infiniti i servizi offerti a favore della clientela da parte delle Terme di Salice. Per le malattie dell'apparato locomotore, le re consigliate sono fangoterapia salsobromojodica e balneoterapia sulfurea e salsobromojodica, idrochinesiterapia, cura idropinica, massoterapia parziale o totale. Per le malattie di orecchio, naso, gola e broncopulmonari vengono invece indicate cure inalatorie con acqua sulfurea e salsobromojodica. Nel campo ginecologico sono

previste irrigazioni vaginali associate a bagni e fangature parziali alla cura idropinica. I suggerimenti diretti alle malattie dei vasi riguardano la balneoterapia e acqua salsobromojodica e sulfurea, con idromassaggio e ozonoterapia, cura idropinica. L'elenco potrebbe continuare all'infinito, perché le acque salicesi sono eccezionali. Non a caso sono possibili per malattie dermatologiche, di medicina estetica e gastroenteriche, oltre alle terapie pediatriche. Nei saloni termali in funzione i centri di broncopneumologia e riabilitazio-

ne respiratoria, per la diagnosi e la cura della sordità rinogena, per la sterilità femminile e le ricerche cito-ormonali, per il termalismo pediatrico, diagnosi e cura delle vasculopatie periferiche, fisioterapia e riabilitazione motoria, cardiologia, dermatologia per la cura della psoriasi, dietologia, per gli inestetismi della cellulite, di allergologia, di medicina e agopuntura. Presto saranno attivi i percorsi vascolari ed una vasca termale in un moderno centro che le hanno realizzato in questi ultimi mesi.

Professionalità e competenza le parole chiave. Vasta gamma di articoli: ci sono anche montature griffate «Euroottica», lenti e occhiali per una vista perfetta. Nel negozio di Casale la risposta giusta alle esigenze degli acquirenti.



L'interno di «Euroottica», a Casale sulla strada per Valenza

CASALE

Gli occhiali per una vista perfetta: la risposta giusta è Euroottica, il nuovo laboratorio che si trova in zona industriale, sulla strada provinciale Casale-Valenza, in prossimità dell'uscita del casello autostradale Casale Sud, a fianco dell'hotel Rusinas. Tra le parole chiave che si possono trovare nel negozio di Cesar Luigi Fagioli e Ivana Cavaliere spiccano competenza, professionalità e simpatia.

Da Euroottica è possibile avere nel 90% dei casi la consegna immediata di occhiali e lenti, una vasta scelta di montature griffate, lenti ultrasottili e ultraleggeri con tutti i trattamenti, lenti a contatto usa e getta, un assortimento completo per i più piccoli ma anche per uomo e donna. Inoltre occhiali personalizzati e le migliori soluzioni tecniche ed estetiche, il tutto a prezzi dimezzati rispetto ai negozi, sia su lenti che su

montature. E per il periodo estivo da Euroottica è possibile trovare anche una vasta scelta di occhiali da sole di produzioni interne e griffati, con possibilità di graduazione, quindi occhiali da sole avvolgenti, occhiali e mascherine da nuoto e da sub con graduazioni diottriche.

Euroottica, laboratorio ottico con vendita diretta al pubblico resta aperto durante tutto l'anno da martedì a venerdì dalle 9 alle 19, con orario continuato, e il sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. Durante il mese di agosto, il laboratorio è invece aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Per informazioni e per prenotazioni del controllo della vista si può contattare Euroottica telefonando allo 0142-418656, il fax è lo 0142-417224.

«Vale proprio la pena, vista la comodità dell'autostrada, di fare qualche chilometro in più per poi risparmiare notevolmente sul prezzo di montature e lenti diceno da Euroottica.

TERME DI SALICE S.p.A.



1° Livello Super  
Classif. Ministero Sanità

Sistema Certificato  
UNI EN ISO 14001



\* Le Terme di Salice sono aperte tutti i giorni dalle 7.00 alle 18.00 con orario continuato. Le terapie hanno uno scopo preventivo e non tutti sanno che: ogni cittadino italiano ha diritto ad un ciclo di terapie termali. Servizio medico curante.

Le Terme di Salice sono raggiungibili in 15 minuti da Asti e Torino in 50. Sono tra le poche in Italia 1° Livello Super.

un motivo ci sarà!

Per informazioni: 0383.93046 - www.termedisalice.it

Terme di Salice S.p.A. Viale delle Terme, 22 - Salice Terme (PV)

# euroottica

Laboratorio Ottico  
Vendita diretta al pubblico

STRADA VALENZA - PINZALE ADIACENTE HOTEL BUSINESS - CASALE MONFERRATO - TEL. 0142.418656 - FAX 0142.417224



LA STAMPA

GIUGNO 20 LUGLIO 2000

# Hobbymoto

**VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO**



**Concessionario  
Yamaha, Kawasaki,  
Malaguti, Peugeot  
Negozio LE BICI  
di NOVI LIGURE**

**HOBBY MOTO via F. Raggio  
LE BICI Raggio, 3 - tel: 0143/2995**

**Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì:  
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250;  
e 30% fascia scooter 100/125;  
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.**

**NON SONO VALIDE LE BICICLETTE**



## E' tra l'altro disponibile una completa banca dati sull'iniezione elettronica

# Internet entra anche in officina

### Un sito per consulenze agli autoriparatori

ALESSANDRIA

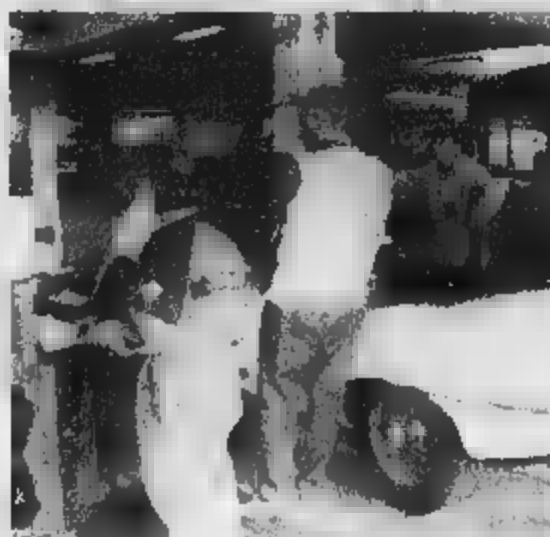
All'Associazione libera artigiani di Alessandria - Confartigianato - si stanno svolgendo con grande successo corsi di aggiornamento e specializzazione per autoriparatori i quali potranno accedere gratuitamente a via Internet a banche dati sull'iniezione elettronica, analisi dei guasti, informazioni specialistiche su decine di sistemi, assistenza on-line di esperti e docenti.

«Aggiornarsi, con la vasta gamma di modelli presenti sul mercato», afferma Andreino Lencini, eletto a presidente della zona di Alessandria dell'Associazione, «è diventato molto dispendioso. Grazie a questa iniziativa possiamo risolvere i problemi tecnici più difficili o aggiornarci gratuitamente senza muoverci dall'officina». L'autoriparatore cerca sul sito lo schema di iniezione elettronica di cui ha bisogno, allo schema è associato il relativo sistema d'iniezione in forma di modulo formativo. Il prelievo è automatico e per posta elettronica arriva anche un test di verifica e una scheda di analisi dei guasti.

Esperti e tecnici del Consorzio artigiano autoriparatori (Caa) sono a disposizione sul web e per telefono per la verifica dei test e forniscono assistenza tecnica sui problemi di diagnosi e riparazione più inconsueti. Il successo dell'iniziativa ha portato gli autoriparatori che ne erano ancora sprovvisti ad attrezzarsi di più; il modulo viene invece fornito gratuitamente nell'ambito del progetto Adapt finanziato dall'Unione Europea, dal ministero del Lavoro e dalla Regione Piemonte. L'effetto, impensabile fino a ieri, è stato la creazione, grazie

a Internet, di una comunità virtuale di autoriparatori che apprendono e si confrontano scambiandosi esperienze di diagnosi e riparazione, consentendo a tutti gli abitanti di questa comunità di accedere a informazioni preziose che sarebbero difficilmente reperibili in altro modo.

I partner del progetto sono Erfa Formazione della Confartigianato, il Consorzio artigiano autoriparatori, il Plymouth College (Inghilterra), il C.n.p.s. (Francia) e il Macronet (Germania). Il sito [www.autoriparatori.org](http://www.autoriparatori.org) apre realmente una via dimensionata per la costruzione di una rete di cooperazione tecnica per lo sviluppo del settore.



Gli autoriparatori potranno accedere gratuitamente a banche dati sull'iniezione elettronica, analisi dei guasti, informazioni specialistiche su decine di sistemi, assistenza on-line di esperti e docenti.

## Tanti corsi per trovare lavoro

### E lezioni per chi intende aggiornarsi

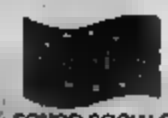
Quattro centri di formazione ad Alessandria, Valenza, Novi Ligure e Casale, un'offerta formativa moderna, con oltre cento corsi in programma: è questo il nuovo piano didattico 2000/2001 del For.Ai - Consorzio per la formazione nell'Alessandrino. I corsi, gratuiti e finanziati dal Fondo sociale europeo, sono rivolti sia a giovani disoccupati sia a lavoratori occupati e sono suddivisi in nove settori: industria, artigianato, terziario, informatica industriale, ai quali si aggiungono il socio assistenziale, l'area svantaggio, il turistico alberghiero e l'orientamento.

Alla Scuola edile, situata in

Zona industriale ad Alessandria, sono in programma corsi rivolti sia a soggetti inoccupati che hanno terminato la scuola dell'obbligo, sia a persone che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore, geometri in particolare, e inoltre possono essere effettuati anche corsi per laureati. I corsi post-diploma riguardano il tecnico di impresa edile, gestione aziendale informatizzata, innalzamento e ripristino edile, il giovane hanno effettuato lo stage nel cantiere scuola al Museo di Marengo nonché corsi mirati sulla sicurezza e sulla rimozione dei materiali contenenti amianto. Da evidenziare infine che la

quasi totalità degli allievi trova una collocazione nel mondo lavorativo.

L'Associato Cnos-Fap Regione Piemonte di Acqui 398 ad Alessandria è un punto fermo nella formazione sul territorio. Per l'anno 2000/2001 tra i corsi si segnalano quelli per montatore/manutentore meccanico, operatore di macchine e sistemi automatici e di meccanico generico. Inoltre acquisita sempre maggior importanza la formazione continua: il Cnos ha previsto corsi serali per programmatore macchine a controllo numerico, tecnologie per sistemi Plc, saldatura elettrica e tecnologie Cad.



CNOSFAP

CENTRO NAZIONALE OPERE SALESIANE  
FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corso Acqui 398 - 15100 Alessandria - 0131.341364 - Fax 0131.248004

PER IL... LAVORO... FAP TI PROPONE

- **COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI MACCHINE UTENSILI**  
Indirizzo: MONTATORE MANUTENTORE  
2400 ore di cui 400 di stage - posti obbligo scolastico
- **OPERATORE DI MACCHINE E SISTEMI AUTOMATICI**  
1200 ore di cui 480 di stage - Qualificati - Diplomatici
- **TECNICHE GRAFICHE - editoria elettronica per la stampa**  
800 ore di cui 280 di stage - giovani e adulti disoccupati
- **MECCANICO DI BASE**  
800 ore di cui 400 di stage - disoccupati posti obbligo scolastico
- **OPERATORE DI GIARDINAGGIO**  
500 di cui 250 di stage - extracomunitari
- **ASSISTENTE DOMICILIARE E SERVIZI TUTELARI**  
800 di cui 380 di stage - giovani, adulti disoccupati
- **TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA**  
350 ore di cui 165 di stage - giovani, adulti disoccupati
- **ELEMENTI DI COLLABORAZIONE FAMILIARE**  
200 ore - giovani, adulti disoccupati
- **PRELAVORATIVO**  
2400 di cui 500 di stage - giovani svantaggiati

RSI SERALI PER

- **AGG. INFORMATICO - ELABORAZIONE TESTI** - base e avanzato 70 ore
- **AGG. INFORMATICO - FOGLIO ELETTRONICO** - livello base e avanzato 70 ore
- **TECNOLOGIE CAD 2 d** - 80 ore
- **UTENSILI** - controllo numerico - 80 ore
- **SALDATURA** - 70 ore
- **TECNOLOGIE PER SISTEMI CON PLC** - 80 ore
- **INGLESE** livello base - 60 ore
- **INGLESE** livello avanzato - 60 ore

FORMAZIONE CONTINUA INDIVIDUALE per lavoratori occupati (L.19/07/93 n° 238)

- **Windows utente** - 18 ore
- **Elaborazione testi** - livello base - 24 ore
- **Foglio elettronico** - livello base - 30 ore
- **Internet** - 15 ore
- **Elettronica di base** - 50 ore
- **Saldatura elettrica** - 60 ore
- **Programmazione** - controllo numerico - tornio - 60 ore



REG. PIEMONTE

I CORSI, IN ATTESA DI APPROVAZIONE REGIONALE, SARANNO ATTIVATI A PARTIRE DA SETTEMBRE 2000

**"Per essere competitivi  
essere competenti"**

**Confartigianato**  
ASSOCIAZIONE REGIONALE DI ALESSANDRIA

[www.confartigianatoal.com](http://www.confartigianatoal.com)

**FORMAZIONE  
PER LO SVILUPPO  
DELLE PICCOLE  
IMPRESE**

**Spalto Marengo  
Palazzo Pacto  
ALESSANDRIA**  
TEL 0131 286511  
Fax 0131 226600

**REGIONE  
PIEMONTE**

**CORSI PER GIOVANI:**  
Operaio Edile Polivalente 1200 ore

**CORSI PER DIPLOMATI:**  
Tecnico d'Impresa Edile -  
Assistente Cantiere 1200 ore

Tecnico Gestione Aziendale  
Informatizzata - Edilizia 1000 ore

Tecnico Manutenzione e  
Ripristino Edile 1000 ore

**Se cerchi lavoro  
l'Edilizia ti aspetta**

**scuola  
edile  
alessandria**

Viale dell'Industria ■ Alessandria  
Tel 0131345921 Fax 0131345922  
<http://digilander.iol.it/scuolaedileal>

- ALTRI CORSI :**  
Sicurezza D.Lgs 626/94 - 8 ore
- Apprendisti Operai - 240 ore
- Apprendisti Impiegati - 180 ore
- Integrazione Scuola e Formazione  
- Obbligo Scolastico - 180 ore

**Sono aperte le iscrizioni per tutto il mese di Luglio presso**

**FOR.AL - ALESSANDRIA** - c.so 100 Cannoni 4 - tel. 0131.251953

ai seguenti corsi:

- impiantista civile industriale 1° anno
- responsabile esercizio vendita 1° anno
- manutentore meccanico
- manutentore sistemi automatici
- TGA contabilità bilancio controllo
- tecnico gestione impianti chimici
- a. commercio
- web page designer
- tecnologia trasformazione materie plastiche
- commercio estero internazionale import/export
- collaboratore servizi domestici
- introduzione mercati finanziari europei
- aggiornamento metodo HACCP
- normative impianti termoidraulici
- aggiornamento programmazione PLC

**FOR.AL di NOVI LIGURE** - via Carducci 6 - tel. 0143.75323

ai seguenti corsi:

- costruttore al banco con ausilio macchine utensili
- responsabile esercizio vendita
- manutentore personal computer
- operatore specializzato telecomunicazioni cavo e antena
- operatore programmazione di macchine utensili a controllo numerico
- manutentore meccatronico
- web page designer
- tecnico programmazione impianti telecomunicazione
- tecnico sistemi CAD
- promoter turistico
- manutentore impianti PLC
- operatore di saldatura
- operatore programmatore di macchine utensili a controllo numerico
- aggiornamento - I. meccanico
- lingua inglese - livello base
- lingua spagnola - livello base

**FOR.AL di VALENZA** - via Bologna 36 - tel. 0131.952743

ai seguenti corsi:

- tecnico di profilatura
- tecnico incastellatura prefabbricata tipica valenzana
- orafa gioielliera
- addetto lucidatura e rifinitura gioielli
- tecnico CAD orafa base
- tecnico analisi valutazione gemme, diamante
- tecniche di microfusione

**FOR.AL POSSI DE SISTEMI DI QUALITÀ CERTIFICATO A.F.A.Q.**  
LE SEGRETERIE DELLE QUATTRO SEDI RIAPRIRANNO  
IL GIORNO 4 SETTEMBRE



# Altri due «colpi» sul mercato nel giorno della presentazione. Maselli soddisfatto dell'organico

## I grigi fanno sul serio: presi Lerda e Favi

### Tifosi su di giri al raduno, ora manca solo il bomber

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

I grigi assumono una fisionomia: ieri, alla presentazione della squadra al «Moccagatta», la dirigenza ha estratto il classico «coniglio dal cilindro», ufficializzando altri nuovi acquisti. Ingressi altrettanti centrocampisti, l'italo-francese Stephan Lerda, classe '71, l'anno scorso al Livorno e poi alla Sanremese, e il «trottolino» Fabio Favi, classe '69, un passato illustre in B nell'Acireale e nel Palermo. Ora manca solo l'attaccante di peso per completare un organico che, sulla carta, sembra affidabile. «Ovviamente ci serve il verdetto», questa Alessandria il davvero attrezzata per non essere troppo in C1 e togliersi magari qualche soddisfazione. Per il ruolo di contrattenti, il più recente è quello di Max Vieri, fratello del bomber dell'Inter e della Nazionale, ma l'amministratore delegato Roberto Spinielli e il direttore sportivo Roberto Lamanna mantengono cauti, promettendo che l'attesa punta arriverà entro domenica.

Ieri, l'Alessandria è stata accolta sul prato dello stadio da circa 600 tifosi entusiasti: l'euforia per la promozione non è ancora stata smaltita o, nonno, i campagnani abbonamenti stenti a decollare solo 33 la tessera rinnovata finora, ma il club ha fiducia, si respira un bel clima. Ultras, Supporters '99, Grizzly Club e gli altri gruppi organizzati hanno riservato applausi a vecchi e nuovi volti, riservando qualche coro in più ai protagonisti del ritorno in C1, da Malatesta a Giannoni, da Scazzola a Serra. Campag-



I nuovi dell'Alessandria nella foto al raduno di ieri al «Moccagatta»

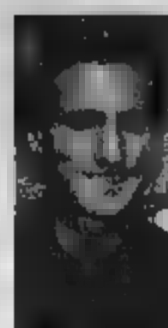
giava striscione «Grey pride», a conferma di ritrovato orgoglio grigio per una fisionomia che, dopo anni di delusione, è tornata nella categoria che più compete alla città. Fra i nuovi, mancavano Favi (l'acquisto è stato perfezionato proprio in extremis) e Turone, per cui restano da definire semplici formalità, mentre della vecchia guardia al raduno Chiavaroli e Carboni che lasceranno comunque l'Alessandria. Addio sicuro per Lizzani e Catelli, anche Montrone è sul piede di partenza. Mister Illi è apparso pimpante: «La squadra mi piace e credo ben equilibrata», ha ribadito il trainer. Difesa e centrocampismo danno ampie garanzie, per l'attacco non ho dubbi: la società farà la scelta giusta entro breve

tempo. Montrone? Non dovete chiedere a me, anch'io sinceramente penso che certe richieste economiche in C1 vadano poi ridimensionate. I neo-acquisti sono subito colpiti dal calore del pubblico. Sacchi aveva già conosciuto il «Moccagatta» quando militava nel Siena (anche per questo motivo ho voluto l'offerta), Lerda si è approdato in riva al Tanaro un anno di ritardo, visto che il club lo cercava già nell'autunno '99. Il più spassato è sembrato il baby Parentela: «Arrivo dalla serie D, dove ho segnato 14 gol nell'ultima stagione. Per me è una grande occasione, spero di non accusare il trauma per il doppio salto», vorrebbe imitare Serra, un anno fa si era adattato a meraviglia.

Roberto Gaiaro

Tutti sono concordi, vecchi e nuovi: il prossimo dovrà essere un campionato importante per i grigi, con la ferma volontà di offrire soddisfazioni, e non illusioni, ai tifosi. «E perché», dice Giovanni Fesce, «Come non dare anche fastidio?», coincide grandi, che in queste settimane sono state abbandonate come compagni in grado di puntare alla serie B? Ci sono Lucchese, Livorno, Reggiana ed altre, ma noi staremo a guardare. Cristian Polidori, il più arrivato per la nuova Alessandria, è a giugno: «Un profondo conoscitore della C1 per avere disputato parecchi campionati in questa categoria, già definita un specie di B2. «I nomi sono alisonanti», dichiara l'attaccante, «Cartarese». Però sappiamo che qualche squadra deluderà. Ci sono almeno dodici squadre forti, ma l'Alessandria troverà il proprio spazio per giocare ogni incontro alla pari di qualsiasi avversario. Puntiamo in alto».

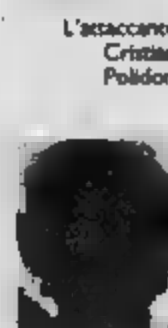
Per Andrea Di Cintio, ex Modenese, il gruppo è competitivo. Vincere un campionato, in qualunque serie, è difficile, noi non abbiamo un obiettivo ma faremo del nostro meglio. È indispensabile che gli investimenti, compresi, non deludano e sarà importante legare con colori che sono rimasti della precedente stagione. L'ultimo acquisto, di ordine di tempo, il francese Stephan Lerda. «Un arrivo», dice, «all'Alessandria dopo un anno. Ho, infatti, saputo



Il centrocampista Stephan Lerda ex Sanremese



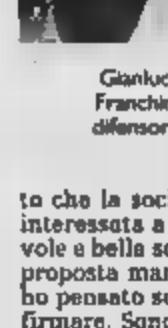
Andrea Di Cintio proviene dal Modena



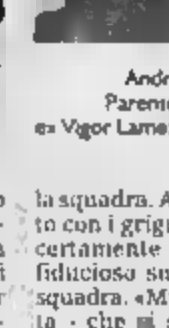
L'attaccante Cristian Polidori



Luigi Sacchi mediano dal Teramo



Gianluca Franchini difensore



Andrea Parentela ex Vigor Lamezia

#### PROMOZIONE

Il Monferrato ha il ds e la domanda di ripescaggio. Confermato Renzo Guazzotti nelle vesti di allenatore. Il Monferrato presenterà domanda di ripescaggio in Eccellenza. Intanto, Silvano Gualardo è nominato ds mentre Francesco Petrin è il direttore generale. Sono due i giocatori in partenza. Da Re e Zarlenga, cui potrebbe aggiungersi il tornante Lasalvia. In attacco, torna Andrea Miglietta. (r.c.)

#### AMATORI ACASI

Sono aperte le iscrizioni ai tornei Under e Over 35. Sono aperte le iscrizioni ai campionati Acasi di calcio a 5, che prenderanno il via a settembre. Due i tornei: Over 35 e Under 35, con la possibilità di formazione utilizzare due fuoriquota. La tassa d'iscrizione è di 400 mila lire. Telefonare allo 0143/489981 o allo 0348/3173970. (r.c.)

#### VOLLEY

Spendibene ingaggia la centrale Menin. La Spendibene Gaiaro ha definito l'acquisto della centrale Marika Menin, 27 anni, proveniente dal Fabriano. Va a completare la «crusca» del allenatore Luciano Villa, che aveva già visto l'arrivo della schiacciatrice Cristina Cappa e della palleggiatrice Sonia Gloria. Primo appuntamento per la squadra il 28 agosto con l'inizio della preparazione. (r.aa.)

#### MURO

Callianetto prima finalista del «5° Memorial Cervi». Il Callianetto di Gerolamo Mello è la prima finalista del «5° Memorial Mario Cervi», torneo di tamburello a muro che si svolge al «Porrò» di Vignale. In semifinale, la formazione astigiana ha piegato il punteggio di 16-8 il San Paolo d'Argon. Stasera, alle 21.45, scende in campo il Castelferro di Monzeglio contro la Nazionale del Muro, guidata da Natta. Finalissima martedì prossimo. (r.aa.)

#### Alla «Sciorba» di Genova Bossi e Ficco portano ai vertici la «36» Valenza

ALESSANDRIA. Lusinghieri risultati per i club alessandrini al «XXVII Memorial Morena», che per i giorni ha un banco a Genova. Nella piscina della «Sciorba» i conformati 800 portacolori di 74 società, ottenendo tempi prestigiosi. Tutto rispetto il ruolo di il «Muro» che ha mandato sul podio due suoi atleti. Strapietoso Gabriella Bossi, che nei rana si è confermata il più forte in assoluto. Secondo nel 200 misti, il dodicenne valenzano ha completato la prestazione con il quinto posto nei 100 farfella e il sesto nei 100 al, dove ha ottenuto il «record personale». Il «05». È stato ritenuto uno dei migliori nuotatori della manifestazione, secondo solo ad un croato. Terzo gradino del podio nei 100 farfella per Valeria Ficco, che ha ottenuto il tempo utile a partecipare agli italiani: 1'11"57. La è giunta sesta nei 200 e 11° nei 100 al. Exploit di Valerio Motta nei al: il tempo di 4'19"09 gli apre la porte tricolori, in programma dal 9 al 12 agosto a Genova. Bravi anche Federico Cartolano (1988), settimo nei 100 al e nel 100 rana, sono nei misti; Nicolò Falzone (1988) settimo nei 200 al, nono nei al, quattordicesimo nei dorso; Mattia Bona (1986) nei undicesimo nei 100. Per il il presenta con soli 15 atleti, le cose andate bene: solo Maria Pallavicino e Jessica Giacobone hanno conquistato la finale, rispettivamente quinta e sesta nei 200 e 100 rana. Sfortunata Francesca De Luca, che ha dovuto disertare la finale dei 100 al a causa di un malore: il tempo d'ammissione, il potuto conquistare il podio. Non sono state esaltanti le performance di Valentina Mascellino (decima nei 100), Andrea Ferrari, Alessandro Poglio, Federico Montagna, Silvia Deveschi, Anita Canobbio, Sofia Viale, Sonia Moro, Marco Merli, Giovanni Zavattaro, Nazareno Viale, Michele Biscioletto e Alberto Bonisone, che gareggiava per i colori della «36» piemontese di categoria. (r.c.)

#### E' alessandrino d'origine Milanoli a Sidney nell'individuale e col team di

ALESSANDRIA. Oltre al novese Luigi Guido nel judo, si sarà anche lo schermidore Paolo Milanoli, 1969, alessandrino d'origine, novese d'adozione, a partecipare alle Olimpiadi di Sidney, nella specialità della spada. All'interno del team azzurro vi erano cinque potenziali titolari, con soli tre posti disponibili: la competizione è di alto livello ed i prescelti per le gare individuali sono stati proprio Paolo Milanoli, Alfredo Rote ed il plurititolato Angelo, giunto alla sua sesta Olimpiade, un record assoluto. Milanoli, che si allena alla Pro Vercelli, riserva a Barcellona ed Atlanta: questa convocazione rappresenta il coronamento di una carriera esemplare, che pare non voler mai volgere al termine. Si va a Sydney per vincere - afferma Milanoli -, nonostante i siano avversari fortissimi: nazionali come Francia, Cuba e Germania. Sono convinto di dire la nostra, forti del titolo europeo del '99 e della Coppa del Mondo di quest'anno. Nell'individuale invece, ognuno cercherà di dare il meglio di se stesso per coronare il di una carriera. (f.g.)

#### Nel recupero di A1 oradesi «olo» anche senza due titolari Il Castelferro dimezzato espugna Ceresara 12-6

CERESARA. Tutto facile per il Castelferro Grafoplast nel recupero del campionato di tamburello, serie A1, a Ceresara. Rimasti a casa Musca e De Luca, il coach Valle schierato a fondo campo Monzeglio e Dellavalle, al centro Petroselli e sulla Prai e Gandini, poi sostituito, sul 9-3, Gollo. Il Castelferro è partito di volata, ha il meglio allentato il gioco e ha permesso ai padroni di incassare addirittura un intero trampolino, per poi chiudere senza problema sul 12-6. Per domani è in programma un altro recupero, relativo 5ª giornata di ritorno, fra Borgosatollo e Castelferro. Naturalmente i pronostici sono tutti a favore dei padroni di casa, ma bisognerà vedere quanto vorranno infliggere Manuel Beltrami e Paolo Bisesti, nei confronti della loro ex squadra Intan. La Commissione tecnica della Fpt ha emesso il calendario delle finali della 21ª Coppa Italia che si svolgeranno a Castelferro (Mantova). Nella fase di qualificazione il Castelferro giocherà entrambi gli incontri

in notturna, giovedì 10 agosto il Bardolino e sabato 12 agosto il Borgosatollo. Le semifinali incrociate sono in programma domenica 13 e lunedì 14, alle 15.30, mentre la finalina si giocherà alla stessa ora, a Ferragosto. Per la serie C piemontese, oggi alle 17.30 in campo Castelferro e Revigliasco: ai locali basterà per assicurarsi la partecipazione alle finali nazionali, assieme agli astigiani del Settime. Per la fase finale del campionato di D che è in corso in notturna sul campo Tagliolo, martedì sera il Baselluzzo ha battuto Capriata (13-9) ed ha conquistato la finale di domenica. Ieri sera si sono trovate fronte Tagliolo e Casaleggio: la disputerà domani sera la semifinale con Capriata. La trionfatrice di questo confronto se la vedrà domenica con Baselluzzo. In palio il «Memorial Angelo Traverso», che premierà il Tagliolo, che si dovrà ricorrere allo spareggio, su campo neutro, per definire chi parteciperà alle finali nazionali. (r.bo.)

AMERICAN

# MOTOR SHOW

straordinario successo per le nuove performance del DRAG RACING Team edizione "2000"

VALLE D'AOSTA - PIEMONTE - LIGURIA - EMILIA - TOSCANA - UMBRIA - MARCHE - ABRUZZO - MOLISE - BASILICATA - CALABRIA - SICILIA

TURBINA D'AEREO

## ALESSANDRIA

### Pizza Perosi

dal 20 al 23 luglio

### Spettacoli 21,15

## INFOLINE

0338/4081230

## EVENTI

- automobilismo acrobatico
- Dragster jet
- truck performance
- EXTERMINATOR
- moto Jumping
- campioni
- parcheggi acrobatici
- ash

## VITA VITATA

VALDOSTANA  
IMPRESA  
TRASPORTI  
AUTOMOBILISTICI

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE  
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10  
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540  
e-mail: vitagroup@vitagroup.it - www.vitagroup.it

giugno

### AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO

RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce  
RIVIERA VENETA: da Aosta a Grado  
RIVIERA LIGURE: da Pont Canavese a Sanremo  
da luglio: AOSTA - OROPA

l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY

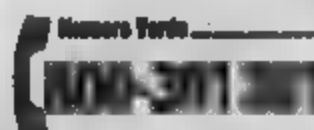
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio



# Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.

**F&F Select Fashion.** Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi e Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza & Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti e più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza & Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.

Visitate [www.luxgallery.it](http://www.luxgallery.it), il nuovo portale dedicato alla moda e ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie e editoriali di settore: quotazioni titoli on line, ricerche, news, commenti e interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare a numerose interessanti iniziative.



Per ricevere  
la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

## FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza & Futuro è un marchio registrato del Gruppo Deutsche Bank

[www.finanzefuturo.it](http://www.finanzefuturo.it)



# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000



I VOLUMI DI "LA STAMPA"  
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI  
SONO IN VENDITA  
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 02/761493  
oppure [edizionilibraria.laStampa.it](http://edizionilibraria.laStampa.it)

*I libri de*  
**LA STAMPA**



# INCREDIBILE! MA VERO!



**Non è che un esempio!**  
Convenienza incredibile anche su  
**MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!**

**ERICSSON + CARTA RICARICABILE**  
**T28S DUAL BAND COMPRESA NEL PREZZO**

**L. 599.000**

**TV SONY TKV29X5B/E**  
29" STEREO-TELEVIDEO

**L. 1.099.000**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



PRIMA DI ACQUISTARE  
PASSA DA

**STIEVANI**  
**IL COLOSSO**  
**DELL'ELETTRONICA**

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

**SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!**



Il 30 luglio - cioè fra 10 giorni - partiranno i lavori del grande cantiere per il secondo lotto del passante ferroviario: quel tratto che collegherà Porta Susa (che sarà interrata) alla stazione Dora. L'intervento costerà 705 miliardi e ■ tracciato misurerà 3 chilometri. I lavori dureranno cinque anni rivoluzionando ■ viabilità ■ piazza Statuto e dintorni. L'intero passante, invece, sarà completato nel 2006.

**Stipendi sportivi anche il mese di Agosto**

**Paolo e Lucia Battaglia**

Spettacoli aperti anche il mese di Agosto



## IL GRANDE SOGNO

L'avventura del Museo nazionale del cinema di Torino cominciò grazie alla passione di Maria Adriana Prolo (foto), che fondò il Museo nel 1958. Nulla di ciò che aveva a che fare con la cinematografia le sfuggiva: curiosava instancabilmente nei mercatini, saliva nei sotterranei a controllare che non finissero al macero manifesti dimenticati o attrezzature per il cinema che nessuno riconosceva.



## I LAVORI

Nel febbraio del 1996 il Comune decide di restaurare la Mole; l'anno seguente viene approvato il progetto. Nel '96 partono i lavori, che finiscono nel febbraio '97. Il restauro è costato trentina di miliardi, 11 dei quali sono stati spesi per l'allestimento curato dall'architetto François Confinio (foto), che comprende una scala elicoidale in acciaio dal peso di 26 tonnellate.



## COME

Il Museo è aperto tutti i giorni - tranne il lunedì - dalle 10 alle 20. Sabato: dalle 10 alle 23. Fino al 20 settembre il biglietto costerà 10 lire, prezzo che comprende la possibilità di usare l'ascensore panoramico. Il biglietto passerà poi a 13 mila lire, riduzione a 10 mila per ragazzi tra i 11 e 14 anni, anziani oltre i 65 anni, universitari fino a 26 anni e gruppi di almeno 15 persone. Fino ai 10 anni, ingresso gratis.

# CINEMA

## Cento anni di storia nel cuore della Mole

Marco

UN Museo del quale Torino è l'Italia possono dirsi orgogliosi. Un museo "verticale", nuovo, inedito, dedicato alla storia che costituisce la materia dei nostri sogni, il cinema. Un luogo magnifico per un'idea straordinaria.

Occhi sinceramente meravigliati all'insù, verso la cupola della Mole, progetto di sinagoga del geniale Antonelli nella Torino di metà Ottocento, ieri pomeriggio il ministro ai Beni Culturali, Giovanna Melandri, ha tagliato idealmente il nastro del Museo nazionale del cinema assieme al sindaco Valentino Castellani, il presidente della provincia Mercede Bresso, gli assessori alla cultura, al Comune, Provincia e Regione, Ugo Perone, Valtier Giuliano e Giampaolo Leo, il presidente del Museo del Cinema Mario Ricciardi, l'architetto ginevrino che ha firmato l'allestimento, François Confinio e il regista Carlo Lizzani come coordinatore del comitato scientifico della poderosa cineteca (7000 film).

Giovanna Melandri, dopo essere salita a ammirare il panorama torinese dal terrazzino in cima alla Mole, si è rifugiata all'interno del tempio del cinema: ha dedicato il primo pensiero al cinema, signora che con tanta passione, 50 anni fa, ha lasciato a coltivare un sogno che si realizza oggi. Maria Adriana Prolo. Lei cominciò la raccolta di tutti i cimeli che avevano a che fare con il mondo del cinema, dobbiamo ricordarla. Poi, dato che buona notizia: sono stati stanziati 700 milioni per il Museo e oggi, ieri, ndr, è stato approvato dalla Camera un disegno di legge che prevede l'assegnazione di altri quattro miliardi come contributo straordinario per l'allestimento. Proibisce poi che venga anche riconosciuto un finanziamento di un miliardo all'anno, si vedrà più avanti. Altra notizia, che riguarda il generale il mondo del cinema: entro fine anno sarà pronta una "Carta per il restauro del film", per dare criteri comuni di lavoro sulle pellicole da salvare. Raggiante cicerone a fianco di Giovanna Melandri lungo il percorso che porta dal muti all'Alfred Hitchcock, dalla bombetta di Chaplin al bustino nero in pizzo di Marilyn Monroe, il sindaco Castellani non ha nascosto la propria soddisfazione: «Con questa struttura Torino entra in Europa. La creazione architettonica di Confinio

non ci fa temere confronti con la Tate di Londra o il Guggenheim di New York.

E allora vediamo cosa offre la Mole-Museo del Cinema: 3200 metri quadrati da visitare, con un ingresso-salone che già vuole stupire: «chaises longues» per sdraiarsi davanti a due schermi sui quali si proietta (in questi giorni), «il cinema» di Torino e «Uno sguardo alla storia del cinema» di Carlo Lizzani. Chi non ha voglia di fermarsi, può cominciare a ripercorrere la storia del cinema partendo dal seminterrato fino a raggiungere il quinto e ultimo livello (opzione doppia: salita a scala elicoidale senza gradini o ascensori). Filologicamente corretto sarebbe quindi «vedere il pre-cinema, fatto di giochi di luci ed ombra, di lanterne magiche; si può poi sostare nelle cappelle dedicate a temi specifici (basti ricordare quella del cinema dell'assurdo, che richiama il regista spagnolo Buñuel e offre al visitatore sedili da bagno poltroncine davanti allo schermo. E poi? Poi, oltre ai citati film, ci sono 9000 oggetti d'arte tra dipinti, stampe, apparecchiature per la visione e la ripresa, mila manifesti, mila volumi, 130 documenti fotografici, 500 testate di periodici. Tra essi: Torino ha uno dei musei più importanti al mondo per la ricchezza della sua collezione.



Il ministro Giovanna Melandri con il sindaco Valentino Castellani durante la prima visita al Museo del Cinema

## «Una festa per tutta la città» E la sera cena di gala a Palazzo Carpano

Sulle note di «Giù la bandiera» (fiera il profilo migliore per brindare alla nascita del Museo del Cinema: sono in duecento, alle feste della sera, a varcare eleganti il sontuoso ingresso di Palazzo Carpano per festeggiare il Tempio della Celluloide. E il benvenuto creato dagli chef di Villa Sassi - trionfo arcimoderno di uva, rose bianche e cavolfiori intrecciati su tovaglie verde muschio - accoglie gli invitati più illustri a questa sera in onore della città. Cabiria: ci sono i padroni di casa, il sindaco Castellani che ripercorre con gioia la storia complicata di quel fascinoso progetto: «Sembra ieri quando l'assessore Perone me ne parlò, nell'ormai lontano '94, e adesso siamo qui, a inaugurare i calici: questa è la grande giornata per Torino». Ci sono i registi come Francesco Rosi e Carlo Lizzani che fanno arrischiare di orgoglio il paffuto di quel genio Confinio, le dame più in vista della città da Elda Tassara a Giovanna Cattaneo (entrambe rapite dal

fascino dello shantung azzurro), Pierangelo Castellani chiusa in un magnifico abito kimono tempestato di ricami e Ghigo raggiante nel suo tubino nero essenziale. Armani comanda, ma tempestato di pallines. Ci sono i politici, Carpani in testa, per una volta conviviale e uniti, un successo indiscutibile di un primato tutto torinese. C'è Steve Della Casa, che sfoggia una cravatta assente e un largo sorriso. «Finché non l'ho visto dal vivo non si credeva: è pure meglio di quanto pensassi - dice sfilando sul vol-au-vent di fonduta rovente - è come quei film di Ford che sulle prime ti divertono, ma poi ti insegnano anche qualcosa e poi esci dal cinema e dici: ma quella lì era l'America...». E poi ci sono gli uomini dell'amministrazione che a questo progetto hanno lavorato ogni giorno, per sei anni, e tutti immancabilmente nell'ombra, dal dirigente dei Musei Civici Daniele Jalla al direttore di divisione di Palazzo civico Giovanni Battista Quirico; anche

loro attorno a quei tavoli settecenteschi illuminati da argentei candelabri per gustare un menu tutt'altro che grande abbuffata: risotto di fiori di zucca e basilico, vitello aromatizzato all'Antica Formula, tortino di verdure alla griglia e gelato alla crema. Sfrutti. Le colonne scivolano di «Blade Runner» e «Momenti di Gloria» scivolano sulla serata. Per ogni tavolo (una trentina), argomenti diversi: quello Gamberotta si scherza sul menu, da Confinio si ragiona sul neologismo «La Mole? Una Cinegoga», a quello dell'assessore Perone ci si ricorda della mattina in cui Alberto Vanelli e l'ex-assessore Giovanni Ferrero andarono nel suo ufficio per proporgli un'idea che in prima fu del professor Zanetti: trasferire il tesoro del Museo del cinema dai locali di Palazzo Chiablese alla Mole Antonelliana.

E gli attori? La lista ne comprendeva soltanto due: Piero Chiambretti e Renato Pozzetto. Quest'ultimo da forfait poche prima per un validissimo motivo: sua figlia sta per farlo diventare nonno. La serata scorre via leggera, di quelle - come ricorda il sindaco Castellani innalzando il suo calice di Chardonnay - che lasciano il segno. Una signora persa in una nuvola di chiffon si alza soffocando il trillo del cellulare nella sciarpa, e vicino commenta: «tempi di Pastore questo non sarebbe accaduto. Un pezzetto di Mole, incominciata dalla finestra di Palazzo Carpano e rischiarata dalla luna di luglio assiste muta alla scena».

## ANCORA UNO SFORZO PER MIGLIORARLO

Pier Paolo Benedetto

S E dobbiamo farci del male all'ogni costo possiamo dire una infinità di cose che non vanno perché in ogni luogo c'è qualcosa che non funziona, ma se vogliamo limitarci ad un'analisi opportuna senso della correttezza diciamo apertamente che il Museo del cinema appena inaugurato è visto e applaudito. Con alcuni distinguo che non devono suonare a critica ma incoraggiare gli addetti nella consapevolezza, per altro espressa dai medesimi, che c'è ancora qualche spazio da coprire per una messa a punto, aggiungiamo che quanto si vede in allestimento ed esposizione è più di quanto ci si potesse aspettare. Merito soprattutto di François Confinio il quale in poco di anni appena, ossia in affanno, ha saputo assemblare un progetto che abbaglia: peccato aver perso tempo con proposte affidate al dilettantismo e destinate a giusta biocultura. Se Confinio avesse lavorato fin da subito in parallelo con Critella l'architetto progettista, siamo certi che avremmo trovato tutti, qualcosa in più dell'abbagliante lanterna magica ad uso del nuovo millennio che lo scenografo ci ha consegnato chiavi in mano, ieri. Si intuisce che la fatica non è mancata a chi ha dovuto, cosa le comete mettere in evidenza pescando nel pozzo di materiali raccolti in quasi un secolo da Maria Adriana Prolo ieri stralciata post-mortem e non sempre apprezzata sarebbe stato opportuno, in vita. Materiale prezioso, quasi tutto di qualità eccezionale, spesso unico e in abbondanza tale da imbarazzare il comitato quando ha dovuto decidere non tanto cosa esporre ma ciò che per forza doveva scartare.

Padre e figli avranno di che divertirsi nella sezione che racconta la storia delle immagini animate: un percorso semplicemente incantevole, dove i più sofisticati apparati tecnici usati in sostituzione dei meccanismi manuali aggiungono magia ad un mondo magico per definizione. Meno agevole entrare in sintonia con le «cappelle» che raccontano alcuni momenti topici della fabbrica-cinema: suggestive ma enigmatiche icone decifrabili non senza qualche difficoltà. Infine ci rincorriamo constatare che il Museo si è aperto negli spazi della Mole, quasi per innesto naturale, senza nulla togliere al fascino del più paradossale e metafisico dei monumenti costruiti dall'Antonelli.

## Un negozio "chiavi in mano."



## E un futuro senza problemi.

Apri con Marvin un punto vendita in franchising di fotografia, di cellulari o di occhiali da sole.

Telefono subito senza impegno al

Numero Verde Gratuito  
(800-101919)



Un lettore ci scrive:

«Domenica 2 luglio 2000 si è svolta sul Colle del Lys la commemorazione per i caduti della Resistenza. Non ho potuto esserci perché non ci sono mezzi di trasporto pubblici per raggiungere il Colle. Né è stato previsto un pullman come minimo per i giovani e per gli anziani sprovvisti di auto».

«Il mese prossimo ci sarà il pubblico, potrà così dare omaggio ai miei cari. Uno preso prigioniero e l'altro catturato a lavorare e con brodaglie e scarti di cibo peggio che con gli schiavi fino alla morte nel lager di Mauthausen. Per quest'ultimo vorrei intervenire l'ambasciatore italiano di Vienna per avere la restituzione. E' più di un mese che ho spedito un fax e successivamente un sollecito telefonico senza alcuna risposta».

Giovanni Lucco Castello

Una lettrice ci scrive: «Sono una vedova di ottant'anni. L'altro giorno al mercato di Porta Palazzo una giovane donna mi ha sfilato dalle mani il portafoglio, dileguandosi poi tra la folla. Lo scorno è stato forte, non tanto per i soldi, fortunatamente pochi.

Un lettore ci scrive: «In questi giorni, come ogni estate, ritorna il tema della prostituzione; analisi e proposte di rimedio si sprecano. Vorrei proporre, per tentare la soluzione, un caso concreto: sto cercando di avviare ad una "vita normale" una giovane don-

albanese di anni, madre di un bambino di 6 anni: un anno e mezzo sulla strada e da 6 mesi fuori».

«Sono reso conto che tutti, tutti, compresi le organizzazioni di volontariato che si occupano del problema, mi dicono che, con le leggi vigenti, è difficilissimo in quanto: 1° persona è clandestina (è arrivata in Italia un anno dopo il termine valido per la regolarizzazione); 2° è una ex prostituta e per giunta albanese, non ha nemmeno un protettore (o protettore) da denunciare e quindi non può essere regolarizzata (ai sensi della legge sugli stranieri). E allora come aiutarla?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Sembra proprio che la Regione si sia dimenticata dei trasporti pubblici per Beaulard. L'auto-

bus? È richiesto con una petizione alla amministrazione comunale, ma è stato rifiutato vantando, tra le altre cose, un efficiente servizio ferroviario rociato da più di un secolo di esercizio glorioso».

Il treno? Le fermate giornaliere dei treni sono state soppressate nonostante petizioni e proteste. Beaulard, anche se è stato designato olimpica, è un paese che muore».

«E' scomparsa la seggiovia, sono scomparsi gli alberghi, mancano campi sportivi per i ragazzi, sopravvive un negozio di alimentari. Per raggiungere gli impianti turistici (seggiovia, piscina, cinema) o per fruire i normali servizi l'unico è l'auto privata, con buona pace dei difensori dell'ambiente che dei fautori dello sviluppo turistico».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Apprendo dagli organi di informazione che nella Finanza del 2001 è prevista la detraibilità fino a 500.000 per spese veterinarie per gli animali domestici».

«Rimango allibito e mi chiedo: i veri animali sono gli anziani che soggiornano negli istituti di riposo e per i quali non è prevista nessuna detraibilità nonostante i loro familiari paghino salatissime faccende molto salte mortali per non far mancare l'assistenza ai loro cari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono un brasiliano di 50 anni, mi chiamo Gladstone Aguiar Duarte, e chiedo l'aiuto dei lettori di questa rubrica per cercare nella città di Torino o in Piemonte, parenti lontani e sconosciuti, discendenti di Francesco Arduino o Caterina Cervino, genitori della mia Rosa Vincenza Arduino».

«Mi auguro che qualcuno possa aiutarmi e invio a tutti i lettori un ringraziamento dal Brasile».

Gladstone Aguiar Duarte  
Rua Gervasio Bonavides, 20  
11015-180 Santos-SP-Brasil  
specchiotempi@lastampa.it

## Specchio dei tempi

«Nessun pullman per la cerimonia al Colle del Lys» - «Denuncia il domicilio per gli anziani» - «Come aiutare un'ex prostituta?» - «Beaulard isolata» - «Detraibilità amara» - «Cerca parenti dal Brasile»

quanto per i documenti tutti da rifare: ho pensato a fare per la denuncia, alla fila che avrei dovuto affrontare dopo aver raggiunto il non vicino commissariato. Sono invece rimasta sorpresa nell'apprendere dal centralino della questura che per gli anziani, le cosiddette fasce deboli, esiste un'assistenza a domicilio. Sono venuti a raccogliere la denuncia e alcuni poliziotti solleciti, gentili, premurosi, attenti anche allo choc che avevo subito».

Fantino ved. Levi



# Il Consiglio di amministrazione non rinnoverà il contratto a Lorenzo Ferrero Salone della Musica, salta il direttore

Confermato anche l'annullamento dell'edizione prevista per ottobre

Giovanna Favro

Da ieri Lorenzo Ferrero non è più il direttore artistico del Salone della Musica. La notizia è uscita dalla riunione del Consiglio di amministrazione della Fondazione per il teatro, la musica e le attività culturali, convocata da buon mattino, che non ha visto il partecipazione di Ferrero. Se Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione, spiega che non si è chiusa nessuna porta, non vuol dire che non potrà riprendere un rapporto di collaborazione più avanti. Ferrero non nasconde che come musicista, mi spiace moltissimo che si disperda un patrimonio prezioso: al di là del mio ruolo, mi piace che in Italia non ci sia più una grande occasione di riferimento per tutta la musica italiana. Quello della scorsa edizione era stato il salone di tutte le musiche, con pari dignità fra i generi, dal rock alla classica, con l'esposizione della nuova forma d'espressione artistica in questo campo. Ma era stato anche un punto d'incontro sulla politica e l'industria del disco. Per me, ho tante da fare. Ma è un peccato che la Fondazione non abbia il coraggio di credere in un grande progetto, che si sia spaventata all'idea di portare in paraggio la manifestazione a tre anni, come ho scritto nella mia relazione, tempo necessario a garantire una giusta fase di start-up.

**Picchioni: adesso dobbiamo pensare a una rassegna meno generalista e più specialistica**

**Il compositore «La Fondazione non ha creduto nel mio progetto. E' un vero peccato»**

Come si è arrivati a tutto questo, si sa. I conti della scorsa edizione, la prima guidata dal compositore, hanno fatto rilevare un rosso superiore al miliardo. «Le rapide, profonde trasformazioni del mercato discografico, e lo slancio economico», dice Picchioni, «ci hanno indotto a rivedere sulla necessità di abbandonare l'idea di un salone generalista e di cambiare formula, andando incontro ad un pubblico specializzato».



Un momento della inaugurazione dell'ultimo salone con Ferrero, Picchioni e il ministro Turco. Sopra il direttore Lorenzo Ferrero, cui non sarà rinnovato il contratto: ma il suo sostituto ancora non c'è

Non abbiamo ancora trovato l'alchimia giusta: finché non sarà chiaro che cosa si dovrà fare per rilanciare, nel 2001, la manifestazione, non incorreremo nessuno di metterci al lavoro. Quando avremo il progetto, cercheremo la persona più adatta a realizzarlo.

Per Ferrero ha 48 anni, e in passato ha guidato l'Unione Musicale, Festival di Torre del Lago e Arena di Verona. La sua prima edizione, se era stata orfana delle majors, era stata anche la sola ad utilizzare le isole insonorizzate (spese, con qualche miliardo, dalla Re-

gione). Parla di un'occasione mancata: «per assicurare stabilità alla manifestazione, abbiamo stabilito rapporti con l'estero, aumentare gli sponsor e arrivare al pareggio, occorreva credere nel progetto, e ragionare su tre anni. Il contratto durava un anno, e mi dispiace che non sia stato rinnovato. Sono dispiaciuto, come musicista, e mi piacerebbe non essere il solo a dolersi in questo senso: se, nel mondo della musica, qualcuno altro lo è, batte un colpo».

## I medici del Cto con un intervento chirurgico sono riusciti a salvare l'occhio sinistro di un agricoltore Torna a vedere dopo l'incidente che lo rese cieco

Il chirurgo plastico Luciano Arturi, fatto dell'equipe che ha operato l'agricoltore Trolatore

Grazia Longo

Angelo è felice perché è appena riuscito a contare, con gli occhi, le dita della mano. Per un bambino di 5 anni sarebbe un grande successo. Per Angelo, però, è qualcosa di più, è un ritorno alla vita. Lui non è un bambino, ma un agricoltore di 65 anni che, per una banale caduta da un albero, si è fratturato il volto e ha rischiato di rimanere cieco: dall'occhio destro non ci vedeva più, ma quello sinistro glielo hanno salvato i medici dell'ospedale Cto.

Un intervento chirurgico delicato e complesso per distruggere tra le ossa fratturate del viso, «ricostruendo l'orbita oculare e ricomporre l'ematoma che gli oscurava la vista. Un lavoro d'equipe tra un oculista - Mario Vanzetti -, un neurochirurgo - Antonio Melarone - e un chirurgo plastico - Luciano Arturi - con la collaborazione della radiologia - Consuelo Valentini -». Il cui intervento è stato fondamentale: sottolinea il dottor Arturi, esperto in traumatologia

**Era caduto da un albero  
«Ora sta migliorando e riesce già a contare le dita della mano»**

**«E' come nascere una seconda volta»**



«Tra le difficoltà maggiori», aggiunge Antonio Melarone, primario del Dca, «il più importante è stato l'accesso al Cto, che è stata quella di dover intervenire con urgenza, ma al tempo stesso con estrema cautela per non aggredire l'occhio sinistro che, pur peggiorando, dava segnali di una possibilità

di ripresa». L'intervento chirurgico è avvenuto una settimana fa, e i medici hanno preferito aspettare e verificare la riuscita. «Volevamo avere maggiori garanzie sulle possibilità del paziente di recuperare la vista», ribadisce il chirurgo plastico Arturi, che insiste, tuttavia, sull'esigenza di mantenere ancora

un margine di cautela. «Per ora procede tutto bene - aggiunge - ma il decorso post operatorio non è ancora terminato».

L'agricoltore, invece, è entusiasta. «E' stato come rinascere per la seconda volta», sussurra, commosso. Anche sua moglie, più loquace, non riesce a nascondere la gioia: «Siamo usciti da un incubo: su quell'albero di prugna mio marito era salito mille altre volte e non gli era mai successo nulla. Ma quel volo dai rami gli è costato caro: il viso una maschera di sangue e lui che urlava che non riusciva più a vedere niente. E' stato tremendo: il terrore di rimanere cieco era più forte del dolore, che pure era grande».

Angelo è un uomo molto sportivo, un appassionato della bicicletta. «Pensi che il giorno prima dell'incidente rientra da Roma in bici - ricorda ancora la moglie - Sapere di non poter più vedere dall'occhio destro è una tragedia, ma si rassegnò. All'idea di rimanere cieco, però, non si come sarebbe sopravvissuto».

Simonetta

MA di condominio in ogni stagione. I problemi non mancano mai. Un lettore che chiede di restare anonimo è in disaccordo con l'amministratore del condominio per un contratto di manutenzione dell'ascensore da lui sottoscritto nell'88 con durata decennale e rinnovato nel '93, con durata quinquennale. Scrive: «Noi condomini non siamo stati né informati né richiesti di autorizzazione e vi chiedo quindi se il contratto è legittimo o se possiamo chiederne la rescissione».

Ecco la risposta dell'avvocato Profeta: «In base agli artt. 1130 e 1135 del codice civile i poteri dell'amministratore del condominio sono ripartiti tra l'amministratore, al quale compete tra l'altro l'erogazione delle spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio (art. 1130, n. 3, c.c.) e l'assemblea del condominio, la quale tra l'altro provvede alle opere di manutenzione straordinaria (art. 1135, n. 4, c.c.). I poteri dell'amministratore, quale del condominio, che rappresenta, sono quindi circoscritti nei limiti, specificatamente previsti per legge,

## Eccesso di potere dell'amministratore

dell'ordinaria amministrazione, cioè di quanto è necessario per il regolare svolgimento della vita e delle esigenze condominiali, senza comportare alcuna innovazione o atto eccedente l'ordinaria amministrazione, perché è di sicura competenza dell'assemblea.

«L'art. 1108 del codice civile, riguardante atti straordinari amministrazione e innovazione, tesi al miglioramento della cosa o a renderne più comodo o redditizio il godimento (sicuramente estendibile alle discipline del condominio in virtù del rinvio operato dall'art. 1139) prevede che neanche l'assemblea stessa, con le maggioranze specificamente previste, possa disporre tali atti, se importanti o spese eccessivamente gravose. Poiché tale potere non spetta neppure all'assemblea, quale organo del condominio autorizzato a compiere atti di straordinaria amministrazione,

l'amministratore non può prendere autonomamente decisioni innovative, seppur tese al miglioramento del servizio condominiale se ciò comporta spese eccessivamente gravose.

«Nel suo caso, l'amministratore ha ecceduto dai poteri conferitigli per legge. Ha infatti concluso un contratto che comportava spese particolarmente gravose per il condominio sia in termini economici sia in termini temporali, vista la durata decennale del contratto. È evidente che la stipula del contratto per la manutenzione relativa al condominio eccedeva dai suoi poteri di ordinaria amministrazione. Di qui l'eccesso di potere. Il contratto è dunque inefficace e produttivo di alcuna conseguenza giuridica in capo al condominio, che successivamente non lo ha ratificato».

«L'eventuale messa di parte oposta, cioè del manutentore,

di avere fatto con l'amministratore un contratto ritenendolo legittimo, in base al principio generale dell'affidamento, è scontrerebbe con la disposizione specifica dell'art. 1393 del c.c. in tema di rappresentanza e quindi applicabile al rappresentante-amministratore del condominio, disposizione che protegge il terzo interlegittimo il falso rappresentante soltanto se il primo agisce con la diligenza necessaria, cioè conoscendo i poteri specifici attribuiti per legge all'altro contraente o chiedendogliene ragione: ad esempio, in questo caso, esigendo che fosse esibita la delibera assembleare che autorizzava l'amministratore alla conclusione del nuovo contratto. Come agire ora? Occorre fare scrivere da un legale specificando per quale motivo il condominio considera non valido e inefficace il contratto stipulato dall'amministratore».

«In breve per Mario B. in base all'art. 493 del codice tra fratelli e sorelle gli alimenti sono dovuti nella misura dello stretto necessario, il che intende vitto, alloggio, vestiario, cure mediche ecc., con esclusione soltanto di ogni maggiore larghezza» (Cassazione, n. 2055 del 1954).

simonetta.conti@lastampa.it

## Picchiato con una pistola Artigiano orafco ferito e rapinato alla Crocetta

Un artigiano orafco della Crocetta, Giancarlo Lusso, 47 anni, residente a Piossasco in via Magenta 1, è rimasto ferito ieri pomeriggio, verso le 15.30, nel corso di una rapina. Due malviventi, con baffi falsi e cappellini, sono entrati nel suo laboratorio, in via Govegnolo 9/D, e lo hanno minacciato con due pistole. L'uomo ha reagito ed è stato colpito al capo con il calcio della pistola, restando tramortito a terra. I rapinatori hanno arraffato gioielli per un valore di decine di milioni nell'inventario e ancora in corso) e sono fuggiti a bordo di un fuoristrada Peroni, risultato rubato ed abbandonato a pochi isolati di distanza. Lusso è trasportato al Cto, per lesioni al capo, ma non è grave. Inutile l'immediata battuta condotta dai carabinieri del Nucleo Radiomobile e dei poliziotti della Squadra Volante.

## FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il disegno di tutta la pratica, il trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

**Paga caro il Funerale solo chi non si informa!**

Funerali a sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre, purtroppo, «all'ordine del giorno», non sempre giustificate, perché occorre informarsi, cercare un'alternativa: la differenza del costo potrebbe essere anche di DIVERSI MILIONI!

ONORANZE = FUNERI  
IL GIUBILEO  
Sede centrale espositiva  
C.so Belmonte 56 - 101  
Tel. 011.663.30.05  
Ricevono in provincia  
Numero Verde  
800.251645

**SAMARA'S SHOW**  
Topless Bar  
dal lunedì al sabato  
**ULTIMO GIORNO**  
**ANTONELLA DEL LAGO**  
+ LESBO SHOW  
orario spettacoli:  
17.15 - 19.30 - 22.45 - 04.00  
Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Autocassoni di luglio: "con le solite foto" via immagini

Autocassoni, il mensile sul mercato dell'auto è giunto al suo quarto numero. Puntualmente in edicola ogni 25 del mese, Autocassoni propone, oltre alle inserzioni di vendita proposte dai migliori concessionari e concessionarie di auto e moto attraverso centinaia di fotografie a colori, anche un vasto spazio dedicato all'informazione automobilistica. Il più recente numero di Autocassoni, dedicato al prossimo controllo dei prezzi e dei modelli, nello stesso tempo, quali novità dei prossimi mesi. Abbinato all'edizione di luglio 2000 c'è una guida che ha già riscosso un notevole successo: una videocassetta in formato VHS, durata di 30 minuti, che gli appassionati troveranno un vasto rassegna televisiva sulle oltre 60 presentazioni al salotto Salone Auto di Torino. Adoperando lo slogan "Basta con le solite foto", la redazione di Autocassoni ha deciso così di documentare, attraverso le immagini girate dalle telecamere di Motor TV (l'emittente televisiva su 24 ore al giorno esclusivamente di auto, moto e sport) in diretta su Canale 58) le caratteristiche dei modelli che hanno suscitato la curiosità e l'interesse dei visitatori. In tal modo, questi non avessero avuto l'opportunità di visitare personalmente la rassegna torinese, potranno gustarsi, in poltrona, il panorama offerto da tutte le Case costruttrici presenti.

Che, invece c'è stato, avrà modo di vedere e conoscere, attraverso il prodotto altamente professionale, le immagini delle più belle auto di oggi e di domani. Per la prima volta in Italia, quindi, un giornale specializzato ha voluto sostituire le classiche recensioni fotografiche, pubblicate dalla maggior parte dei magazine, con un rapporto completo di immagini, che promette di essere un'esperienza di questo genere che sarà molto probabilmente replicata in occasione dei prossimi appuntamenti con i saloni più importanti d'Europa. Un'idea diversa, quindi, per informarsi in maniera più divertente e completa sul prodotto auto e per diventare fedeli lettori spettatori di Autocassoni.

### FORD AUTHOS, C.so Grosseto 318: È FORTUNATO il Cliente del Ford Transit!



Anche il sig. FORTUNATO VELOTTI inaugura con Authos la "Nuova Generazione" del mezzo più apprezzato dai professionisti. Il sig. Fortunato è fra i primi Clienti Authos che da oggi apprezzeranno tutte le tecniche di un mezzo nuovo, nato dalla collaborazione dei progettisti Ford con i più grandi esperti di Veicoli Commerciali, coloro che lo guidano! Il Nuovo Transit, ormai tutti i veicoli commerciali Ford, è sinonimo di fiducia, di bontà e di redditività, elemento chiave nel settore dove il mezzo di trasporto per il cibo viene visto come un partner essenziale. Risa Gruppo, dal 1951 auto e servizi.

**SEXI PRIDE QUESTA SERA**  
**EVA HENGER**  
Matrioska  
Monik Curvajer  
Rebecca  
Kris Lower  
Monica  
Tamara  
DALLA 18.00 SPETTACOLI NO STOP  
TORINO  
VIA POMBA, 7  
TEL. 011.812.73.95



SEDI ANCHE A CARMAGNOLA E A RAPALLO

## LA STORIA

La Centrale del Latte è fondata il 12 aprile del 1950 e dall'ottobre dell'82, nella sede di 20 mila metri quadrati del nuovo stabilimento di via Filadelfia, prende avvio in modo strutturale la produzione che arriva subito a 170 mila bottiglie da un litro consegnate al giorno.

## LA PRODUZIONE

Attualmente la produzione di latte nei tre stabilimenti della società: uno a Torino, uno a Carmagnola e un altro a Rapallo. Complessivamente vengono prodotti 80 milioni di litri di latte all'anno dai 145 dipendenti e sono cento gli automezzi che ogni giorno si occupano delle consegne.

## IL BILANCIO

La Centrale del Latte, trasformata in un importante polo interregionale, ha chiuso il bilancio '99 (nella foto l'amministratore Riccardo Pozzoli) con 107,7 miliardi di lire di ricavi consolidati, con un risultato operativo di 5,4 miliardi e ha realizzato nuovi investimenti per 11 miliardi.

# Il latte sarà quotato in Borsa Centrale di Torino: a dicembre le azioni

Martina Cassi

Prima in Italia la Centrale del Latte di Torino si quota in Borsa. Così da fine anno gli azionisti consumatori potranno acquistare oltre latte e yogurt, ma anche un mucchietto di azioni e controllare ogni giorno, con rigida severità, che il loro pezzetto di azionario si mantenga alta qualità. La decisione di spiccare il volo nel mercato grande e terribile della quotazione è presa dall'assemblea ordinaria della società che sta ottenendo importanti risultati bilancia e che lo scorso anno ha investito oltre 11 miliardi.

L'operazione di quotazione consista in una offerta globale da realizzare per il tramite di un collocamento pubblico indistinto in Italia e di un collocamento privato riservato a investitori istituzionali. Sponsor e "global coordinator" dell'operazione è stata nominata la Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni.

Centrale è una di quelle aziende cresciute con la città: ha accompagnato e stimolato i consumi, è entrata in migliaia di mense, bar, scuole; ha dimensioni occupazionali non enormi, ma sicuramente azienda importante nel panorama cittadino se non altro perché almeno una volta ogni torinese ha acquistato un prodotto.

Ha un po' più di mezzo secolo: è stata fondata nel febbraio del 1950 quando Torino era ancora città di dimensioni medie e l'immigrazione non l'aveva trasformata in metropoli. Ma già aveva l'esigenza di garantire grandi quantità di latte igienicamente sicuro. Due anni più tardi la Centrale - a maggioranza privata con una partecipazione del Comune - produceva 170 mila bottiglie da un litro di latte al giorno. Era sempre latte fresco da consumarsi in fretta. Solo dieci anni dopo arriva quello a lunga conservazione destinato a rivoluzionare i consumi e a mutare le abitudini delle masse, fino a

allora obbligate ogni giorno a acquistare latte. E la Centrale inventa e lancia sul mercato un oggetto sconosciuto: il tetrapak (realizzato dalla Tetrapak) che scatena la fantasia degli inventori che per soppiantare il banale latte di un angolo in alto le forbici disegnano e producono singolari punte perforanti e autochiusanti. Non è la fine della bottiglia di vetro, ma è bello scossone alle abitudini.

Con il tempo la Centrale allarga le produzioni, automatizza le linee, concentra maniacalmente sull'igiene, inventa marchi. I più famosi sono il Tapporosso e il Tappovivo, ma accanto al latte arriva la linea Defilé di yogurt dal classico bianco a quello alla frutta poi riciclate, formaggi freschi, tomini. Negli Anni Novanta viene inaugurato il marchio Fioridoro per le uova e si inizia la produzione di dessert.

Oggi il ciclo produttivo negli stabilimenti della Centrale è sorvegliato da computer e la gamma

delle offerte ha continuato a arricchirsi per conquistare sempre nuove fette di mercato. I prodotti sono diventati 24 con 6 marchi diversi e oltre al latte di vari tipi destinato a consumatori con le più sfrenate fantasie o raffinate esigenze (intenso, parzialmente scremato, scremato, a lunga conservazione, fresco, arricchito con fermenti lattici e attivi, a alta digeribilità, proveniente da coltivazione biologica) ci sono le moltitudini di yogurt, il burro, la panna da montare e da cucinare, la mascarpone, la ricotta magra, la ricotta "Seirass", la robiola, la mozzarella, il grana padano grattugiato, le fettine di Emmenthal, le merendine crema e vaniglia, le panne cotte (classica e con caramello), i budini (cacao, vaniglia, creme catanelli), i formaggi, le. Una produzione da capogiro che impegna milioni di litri di latte. E i tempi recenti sono arrivate anche la rucola, il lattughino, il sarset, insalate pronte da condire, pulite e lavate per la gioia delle donne che lavorano.



La Centrale del Latte in 50 anni: prodotti sono diventati 24 con 6 marchi diversi

## Trend positivo Aziende in fase di ripresa

Anche gli imprenditori piemontesi confermano un certo clima di ottimismo. Lo sostengono i risultati dell'indagine previsionale realizzata dalla Fedorpiemonte per il trimestre luglio-settembre che ha interpellato oltre mille aziende. Commenta il presidente Savino Rizzio: «Dopo tre trimestri l'azienda continua il tenore ottimistico delle aspettative conferma la solidità della attuale fase di ripresa. Indicazioni positive provengono anche dalle previsioni occupazionali e dall'ulteriore flessione del ricorso alla cassa integrazione, che tocca il livello più basso degli ultimi anni».

Dall'indagine risulta, tra l'altro, che il tasso di utilizzo degli impianti aumenta di un ulteriore punto percentuale (77,9%). Rimangono soddisfacenti la situazione del carnet ordini e il livello di liquidità delle imprese, e si confermano buone le prospettive sui mercati esteri.

Gli investimenti si mantengono su buoni livelli, ma risentono - secondo gli imprenditori - del progressivo aumento del costo del denaro e dei mancati incrementi di competitività. L'occupazione è prevista in crescita, la metà delle imprese, però, incontra difficoltà nel reperire manodopera specializzata; il 16% anche per il personale generico.

Le previsioni più ottimistiche riguardano i settori metalmeccanico, chimico, cartario-grafico e gomma-plastica.

Viollica interrogata per 5 ore: tira in ballo il Bergonzoni smentisce il marito

## «Voleva eliminare Laura quasi subito»

La carceriera albanese accusa la «mente» della banda

Appena quarantott'ore dal sequestro di Laura Spadafora, la mente della banda - Italo Bergonzoni - voleva già uccidere l'oggetto: «Le cose stanno andando molto male, la non deve uscire viva». A sostenerlo Viollica Goshia, la moglie albanese di Silvano Bassino nonché carceriera della ragazzina. Interrogata ieri per oltre 5 ore nel corso dell'incidente probatorio che si è svolto alla presenza del Gip Giulio Cocilovo, la donna ha replicato alle accuse del marito ed ha ribadito le pesanti accuse nei confronti di Bergonzoni, ritenuto dagli inquirenti il vero cervello del sequestro.



Viollica Goshia, la moglie albanese di Silvano Bassino, confessa e accusa Italo Bergonzoni. «Ci ha detto chiaramente che Laura avrebbe dovuto essere eliminata».

«Ci ha detto chiaramente che Laura avrebbe dovuto essere eliminata», ha spiegato Viollica, difesa dagli avvocati Gao Dal Fiume e Roberto De Sensi - è da giorni dopo il rapimento, eravamo ancora in giro con il camper e abbiamo incontrato Bergonzoni a Mondovì. Poi l'ha ribadito nei giorni successivi al telefonino. Rispondendo alle domande del pm Marcello Tatone, la carceriera albanese ha fatto capire che probabilmente Bergonzoni sapeva quel che stava succe-

dendo in casa Spadafora. Poche ore dopo il sequestro, ad esempio, era a conoscenza del fatto che il padre si era rivolto ai carabinieri; di qui l'improvviso pessimismo sull'esito del rapimento e l'intenzione di far sparire la ragazzina. Una settimana più tardi, invece, l'ex commerciante sprizzava ottimismo. «Ci disse al telefono che le cose stavano andando molto bene». La Goshia - e per noi quella frase poteva significare soltanto una cosa: che la famiglia era pronta a pagare il riscatto. Bergonzoni, presente in aula per alcune ore prima di rientrare nel reparto per detenuti

di delle Vallette, non ha replicato il suo difensore, Raffaele D'Antino, si è giocando allo scaricabarile e i contrasti fra Viollica Goshia e suo marito sono sempre più evidenti, anche se sulle date e sulle circostanze specifiche i due forniscono una versione. Il mio cliente ha già ammesso di averli conosciuti e di aver scambiato con loro alcune telefonate, ma l'oggetto di questi incontri non era certo il rapimento di Laura Spadafora.

Durante l'interrogatorio davanti al Gip, al quale era presente anche il padre di Laura e l'avvocato di parte civile Wilmer Perpa, la donna ha pure descritto il suo rapporto con il marito. Il giorno prima Silvano Bassino l'aveva definita come una donna decisa e risoluta, protagonista nella gestione del sequestro; ma Viollica respinge questa descrizione: «In famiglia comandava mio marito e io gli lavavo persino i piedi, come è costume da in Albania». Per i suoi difensori, Dal Fiume e De Sensi, a decidere ogni cosa erano gli italiani Bergonzoni e Bassino; i due extracomunitari coinvolti nel crimine erano manovalanza, «semplici ascariti».

## RESIDENZA PER ANZIANI

L'OSCAR  
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Torino - Via A. Vespucci, 33  
IN CROSETTA

Ambiente nuovo, elegante e confortevole, nel cuore residenziale della città, dove le persone anziane possono trovare protezione, compagnia, assistenza personalizzata e servizi.

\*Giardino interno \*Aria condizionata \*Palestra  
\*Sistemi di sicurezza d'avanguardia

Disponibilità posti in Agosto

Per informazioni e prenotazioni  
011-581.35.900

## Morgando ai sostenitori Proposta del Ppi «Una lista civica Si vince al centro»

Una lista civica di centro che sia capace di mettere insieme soggetti politici e soggetti sociali, pezzi del mondo cattolico, lavoratori dipendenti non di sinistra, piccoli imprenditori: è la proposta che il Partito popolare, con il sottosegretario Gianfranco Morgando, ha fatto ieri incontrando compagni di partito a amici.

Affermando, come altri, che il centro-sinistra o vince al centro o è destinato a perdere, Morgando ha detto che il problema dei popolari è quello di avere una rappresentanza più ampia e più forte coinvolgendo insieme soggetti politici e realtà sociali.

All'incontro erano presenti sindacalisti, professionisti, e fra gli altri, l'ex candidato sindaco di Torino, professor Zanetti. Morgando ha detto che oggi si assiste ad un centro-sinistra caratterizzata dalla vittoria delle componenti più radicali: «O discutiamo prima - ha affermato - a questo centro-sinistra non ci interessiamo».

## Appello di Ccd e Cdu «Cerchiamo subito un candidato sindaco per la coalizione»

Occorre individuare subito i candidati alla carica di sindaco. Anche se l'appuntamento elettorale delle consultazioni amministrative è per il prossimo anno, le segretarie regionali del Ccd e del Cdu ribadiscono quanto sia importante dare un riferimento all'intera coalizione della «Casa della libertà», in particolare per la città capoluogo oggi maltrattata da un'amministrazione che non risponde alle esigenze e volontà dei cittadini e che si «qualifica» con iniziative ridicole ed avventate (come nel caso del acquisto del Gianbologna).

Il Ccd e Cdu pertanto ritengono che sia necessario aprire subito un confronto per valutare insieme una rosa di nomi, a partire dall'on. Raffaele Costa, con la possibilità di coinvolgere anche altri personaggi torinesi di provata esperienza amministrativa ed elevata statura morale e politica.

## In via Pietro Cossa Ha trovato casa la comunità minori della Provincia

La comunità per minori avrà finalmente una casa. L'alloggio, di 279 metri quadri è stato individuato dalla Provincia di Torino in via Pietro Cossa 22. Lo ha dichiarato il presidente della III Commissione provinciale Luca Fatta, il quale ha anche spiegato che l'appartamento, con annessa doppia, è stato già visionato dalla Commissione di vigilanza del Comune di Torino che ha individuato alcuni lavori di ristrutturazione necessari per renderlo idoneo al nuovo utilizzo.

Per garantire la tempestività degli interventi edilizi necessari, la struttura per ora verrà affittata. In questo modo tra l'altro si può evitare l'obbligo di acquisto nell'ipotesi che la Regione non desse parere positivo. In ogni caso - rassicura Fatta - i soldi per acquistarla sono: nell'ultima riunione di Consiglio provinciale ha infatti deliberato a questo scopo 950 milioni.

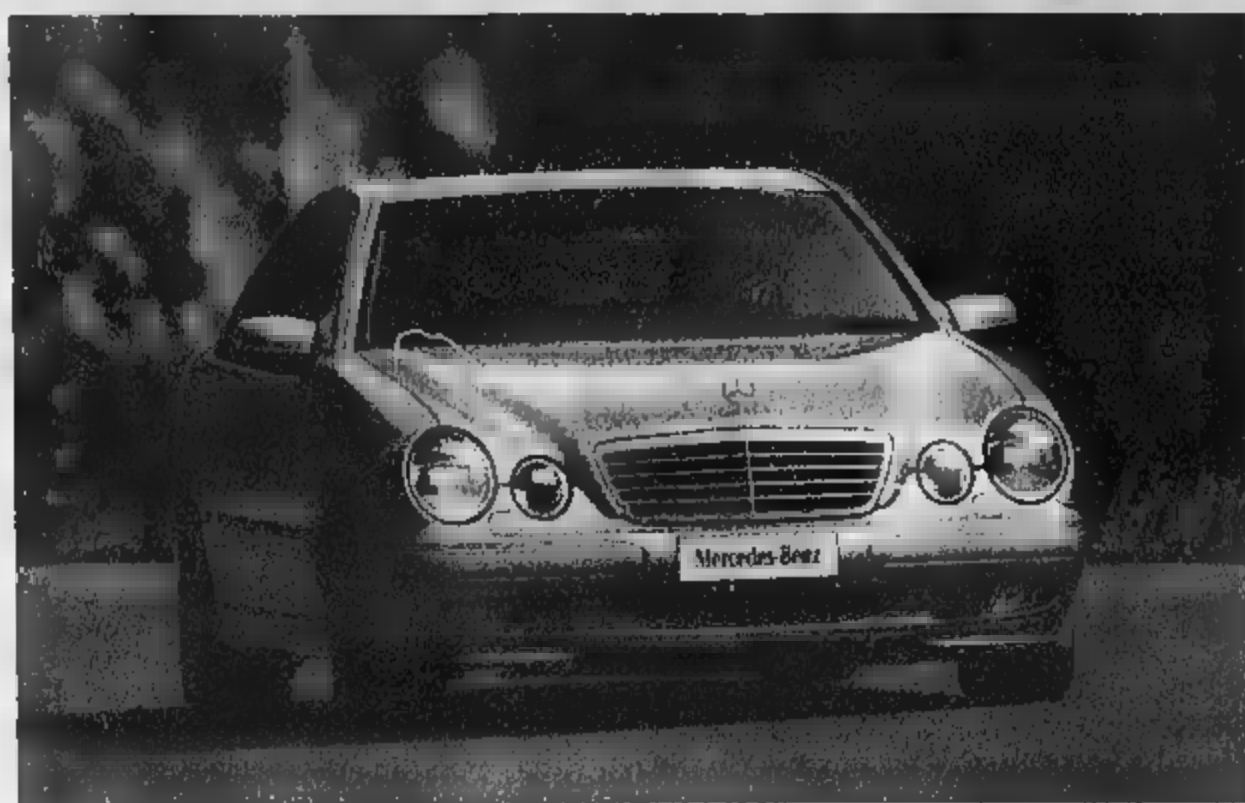
Buongiorno Muzio.  
Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?

CLICCA QUI

www.cisnordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA



# Non c'è limite al meglio.



**ORA CONVIENE COMPRARE MOTORI A BENZINA  
Classe E Kompressor: i nostri conti vi convinceranno.  
Venite a provare**

Organizzazione Mercedes-Benz

**autocentaur**

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4

NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506

BUROLO D'IVREA: Strada Lago ■ Viverone, 57 - Tel. 0125/577366



Mercedes-Benz



**VOLVO SERIE 40, DA 36.300.000 LIRE. ANCHE IL PREZZO GIOCA IL SUO RUOLO.**

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motori benzina e turbodiesel. Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. E anche il loro prezzo (Volvo S40 berlina 1.6: da 36.300.000 lire; Volvo V40 station wagon 1.6: da 39.300.000 lire) ha un certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario. Prezzi suggeriti al pubblico chiedi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. SveziaFin, la finanziaria per l'auto Volvo. [www.volvoauto.it](http://www.volvoauto.it)

**VOLVO**  
for life

**SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE NON CATALIZZATO FINO A LIRE 6.000.000.**

È un'iniziativa della Concessionaria

**AutoGrup** ■ **CHRISTOPHE (AO)** - Loc. Grand Chemin - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2458600-01 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366



**RIVOLUZIONE NELLA SCUOLA**



**Per effetto della razionalizzazione sono stati ridotti gli istituti secondari I presidi sono diventati «manager»**

SERVIZIO A

**Ieri Giovanni Paolo II è salito nel più alto degli alpeggi della Manda, un balcone sul Cervino e le montagne circostanti**  
**Gita panoramica per il Papa nella Valtournenche**

**Con lui anche don Luigi Maquignaz**

Le ottime condizioni meteorologiche e il cielo terso hanno consentito, ieri, al Papa di godere un splendido spettacolo dal Cervino, della balconata Grandes Murailles delle montagne circostanti da punti più panoramici della Valtournenche. Uno scenario bellissimo che ha fatto da cornice alla lunga gita di Giovanni Paolo II tra i pascoli del più alto dei tre alpeggi della Manda, in località Promindoz, che si raggiunge imboccando una strada interpodere dopo la galleria di Perrères, circa tre chilometri prima di Cervinia.

Malgrado i quasi 2400 metri di quota la gita del Papa non è stata turbata dal vento, ma accompagnata da una leggera brezza. Giovanni Paolo II, come ha fatto dal giorno successivo a quello del suo arrivo in Valle, ha camminato per qualche chilometro fermandosi spesso a contemplare l'ambiente circostante di cui porterà il ricordo al suo rientro in Vaticano. Una gita come tante, per il panorama straordinario, quella di ieri, costellata sempre dall'incontro delle genti degli alpeggi che il Papa si è fermato a salutare. Una gita che è stata una sorpresa per don Luigi Maquignaz, parroco di Saint-Martin ad Aosta e originario della Valtournenche. Don Maquignaz, ospite a Les Combes per tutto il periodo del soggiorno del Papa, ha saputo soltanto ieri mattina della gita programmata per Giovanni Paolo II ed è apparso felice per poterlo accompagnare il pontefice lungo sentieri della sua vallata. (b.m.)



Giovanni Paolo II durante una gita in montagna. Ieri il Papa ha potuto ammirare il Cervino, le Grandes Murailles e le cime circostanti da uno dei punti più panoramici della Valtournenche.

**Un alpinista è precipitato per 1000 metri da una cresta lungo la via Normale**  
**Vittima senza volto sul Bianco**  
**Trovato nudo e sfigurato, mistero sull'identità**

Stefano Sergi  
COURMAYEUR

Morte misteriosa a 4 mila metri. Le guide alpine della Protezione civile ieri pomeriggio hanno recuperato il corpo di uno scalatore precipitato per oltre 1000 metri da una cresta sulla via Normale francese del Monte Bianco.

Ma dell'uomo nulla: età, dati anagrafici, luogo di partenza, tutto è avvolto dal mistero, perché non aveva documenti. E se li aveva, sono finiti chissà. Un morto, volto, a pochi passi dalla montagna più alta d'Europa. La caduta interminabile l'ha spogliato di tutto, spargendo ovunque l'attrezzatura e l'abbigliamento. E' ritrovato completamente nudo e sfigurato. Per il medico intervenuto è stato possibile soltanto ipotizzare l'età, superiore ai 40 anni. Ma tutto il resto è un mistero.

L'allarme è scattato poco dopo le 11. Alcuni alpinisti hanno assistito all'incidente. Hanno visto sconosciuto prima scivolare dalla cresta e poi sfracellarsi sul ghiaccio e sulle rocce. Era solo, accaduto lasso è quindi impossibile da stabilire. Forse ha ceduto un accumulo, chissà. Per l'alpinista non c'è stato scampo. I testimoni del

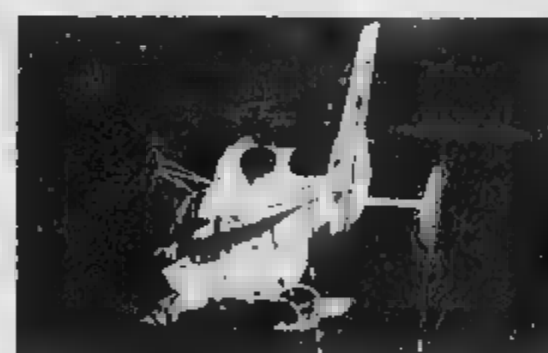


L'incidente mortale hanno subito avvertito i soccorsi, pur sapendo che era tutto inutile. Il Peloton d'haute montagne della Gendarmerie francese ha girato la chiamata alla Protezione civile valdostana, che è intervenuta con l'elicottero. L'operazione di recupero è durata circa

un'ora, difficoltà. Il corpo dell'alpinista era sul confine tra Italia e Francia. E' stato trasferito alla camera mortuaria di Courmayeur. Subito dopo, carabinieri e guardia di finanza hanno cominciato a cercare tracce dell'uomo nei rifugi del Monte Bianco. Ma nessuno aveva

clienti non ancora rientrati. Lo sconosciuto è senza dubbio salito dalla Francia. Aveva due alpinisti qui, ma sono rientrati tutti e due dicono al Gonella. Quello di ieri è il primo incidente mortale dell'estate sul versante italiano del Monte Bianco. «La situazione

E' il primo incidente dell'estate accaduto sul versante italiano. Ma le guide alpine rassicurano: «Le condizioni sono buone parte qualche accumulo»



L'elicottero della Protezione civile ieri per l'incidente mortale sul Monte Bianco (a fianco)

**La legge passata alla Camera in prima lettura**  
**«Sì» all'elezione diretta dei presidenti regionali**

**Critico Caveri: «La modifica è avvenuta senza l'intesa concordata con la Valle»**

AOSTA

Con l'estensione del deputato valdostano Luciano Caveri, la Camera ha approvato ieri, in prima lettura, la legge di riforma del Senato, la legge costituzionale di modifica degli statuti delle Regioni speciali e delle provincie autonome di Trento e Bolzano che introduce nell'ordinamento l'elezione diretta dei «presidenti della giunta regionale» (con la nuova normativa, diventano «presidenti della Regione»). Trattandosi di norma che modifica la Costituzione il provvedimento dovrà tornare all'esame sia del Senato sia della Camera per il voto definitivo previsto non prima di 3 mesi.

Critico nelle dichiarazioni di voto il parlamentare valdostano «Prendo atto», ha detto Caveri, che il processo di modifica è avvenuto senza quell'intesa complessiva e concordata con la Regione Valle d'Aosta che era un necessario presupposto politico. La logica del «pattizio» e presente negli stessi atti fondativi dell'autonomia speciale valdostana. Ogni scartata appare non condivisibile e fonte di rischio.

Contro una modifica imposta dal Parlamento senza intesa con la Regione, oltre al senatore Guido Dondeyaz e all'onorevole Luciano Caveri, si erano pronunciati a più riprese i presidenti del Consiglio Roberto Louvin e della giunta Dino Viéro, oltre all'assentito consigliere valdostano

con un documento approvato a maggioranza.

Il Consiglio regionale aveva votato un documento nel quale veniva affermato che «ogni modifica statutaria, ove non sia richiesta e condivisa dalla Regione configura una grave violazione del diritto di autogoverno ed è lesiva del carattere pattizio della carta fondamentale della nostra autonomia». Caveri ha affermato che adesso il Consiglio regionale deve elaborare e approvare una legge regionale che disciplini l'elezione diretta del presidente della Regione.

Il parlamentare ha anche rilevato nella nuova normativa «qualche elemento positivo, come l'imposizione della norma transitoria e il rimanere in vigore, sino alla definizione dell'apposita legislazione regionale, dello Statuto attuale senza l'imposizione dell'esterno del modello di elezione diretta del presidente della Regione». In tema di riforme istituzionali, il Consiglio regionale convocato per la prossima settimana, sarà chiamato a discutere una risoluzione proposta dalla 1ª Commissione consiliare «Istituzioni e autonomia». Il documento è critico sul metodo adottato per arrivare al disegno di legge costituzionale sull'ordinamento federale della Repubblica e la Commissione ritiene che «nessun ordinamento federale possa essere disegnato senza il concorso delle Regioni» (a.c.)

**IN FUNIVIA CON LA STAMPA**

LA STAMPA

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**L'OTTAVA MERAVIGLIA DEL MONDO**



PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLA BIGLIETTERIA DELLE FUNIVIE DEL MONTE BIANCO A COURMAYEUR SI HA DIRITTO AL 30% DI SCONTO SUL BIGLIETTO DI ANDATA E RITORNO FINO AL 21 LUGLIO

TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI  
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

**P**ROSEGUE l'iniziativa congiunta de La Stampa e delle Funivie Monte Bianco che offre la possibilità di acquistare a prezzo ridotto il biglietto di andata a Punta Helbronner e ritorno sulla «Funivia del ghiacciaio». Ai lettori de La Stampa, per usufruire dello sconto, basterà ritagliare il coupon pubblicato oggi e presentarlo alla cassa della società funiviaria, in località La Palud di Courmayeur punto di partenza di una gita indimenticabile in un naturale tra i più suggestivi.

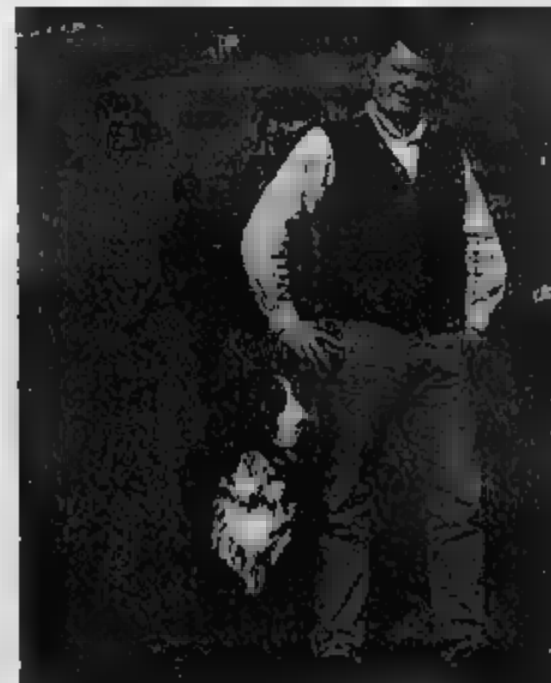
**Protagonisti dell'episodio il capo ufficio stampa della giunta regionale Paolo Maccari e l'allevatore Gildo Bonin**  
**Finisce a pugni la lite in alpeggio per il confine di un pascolo**  
**Il giornalista: «Mi sono solo difeso, mi dispiace che sia andata in questo modo»**

AOSTA

Lite per un fazzoletto di prato in alpeggio si è trasformata in un ammasso di pugiliato. A quota 19 di lunedì, nell'alpeggio di Grand Grimois a Pila, quota 1900, da tempo Bonin nutre astio nei confronti della mia famiglia - spiega il capo ufficio stampa della giunta regionale, con la passione dell'allevamento di bovini: a terra è finito Gildo Bonin, anni, allevatore di mestiere, arrivato in ospedale con il volto in sangue. «Mi sono difeso, mi dispiace che sia andata così», dice Maccari. Nonostante l'abbigliamento egiziano e cravatta da ufficio, il giornalista ha sferrato un colpo da «Oz», una scattaglia come viene definito in gergo pugilistico il colpo risolutore di un incontro. «Mi hanno bastonato» ha riferito Bonin al medico di turno pronto soccorso lunedì sera. «Io, mi ad impugnarlo il mio - ribatte Maccari - Ha cercato di colpirmi, ho echivato

con il corpo il che però mi ha colpito sulla mano destra. A quel punto ho reagito». Maccari a Bonin si è scontrato alle 19 di lunedì, nell'alpeggio di Grand Grimois a Pila, quota 1900. «Da tempo Bonin nutre astio nei confronti della mia famiglia - spiega il capo ufficio stampa della giunta regionale, con la passione dell'allevamento di bovini: a terra è finito Gildo Bonin, anni, allevatore di mestiere, arrivato in ospedale con il volto in sangue. «Mi sono difeso, mi dispiace che sia andata così», dice Maccari. Nonostante l'abbigliamento egiziano e cravatta da ufficio, il giornalista ha sferrato un colpo da «Oz», una scattaglia come viene definito in gergo pugilistico il colpo risolutore di un incontro. «Mi hanno bastonato» ha riferito Bonin al medico di turno pronto soccorso lunedì sera. «Io, mi ad impugnarlo il mio - ribatte Maccari - Ha cercato di colpirmi, ho echivato

sentire ragioni. E nemmeno aveva sortito effetto l'offerta del sindaco e dello stesso Maccari di affrontare la questione intorno a un tavolo, sul «campo neutro» del municipio di Gressan. «Hanno chiamato lunedì sera e mi hanno detto che volevo parlare soltanto con - dice ancora Maccari - Così, appena uscito dall'ufficio - dice ancora Grand Grimois». Il giornalista (poco più di 60, 110 chili si è trovato davanti all'allevatore qualche centimetro più basso, 30 chili in meno). «Ha insultato me e la mia famiglia, anche in modo pesante. Poi è passato alle mani», spiega Maccari. Qualche spinta, poi il bastone. «L'ho colpito una sola volta ed è caduto», dice il giornalista. Risultato: una trentina di giorni di prognosi per Bonin, 4 per Maccari (contusione a una mano destra). E il rischio per il giornalista: denuncia per lesioni. (c.l.)



Il giornalista pubblicista e ufficio stampa della presidenza della giunta regionale Paolo Maccari in alpeggio assieme al suo cane da pastore bernese in un'immagine tratta dal libro «La Valle delle rovine» della Musumeci editore.



Approvato in giunta il progetto preliminare per la zona, i lavori costeranno quasi 3 miliardi

# Primo «sì» alla nuova piazza San Francesco

## Entro ottobre il via agli scavi nell'area Narbonne

di Lucchini

Fra gli interventi che caratterizzeranno la giunta Grimaldi spicca la riqualificazione della piazza San Francesco, lo sfasamento a Nord del palazzo comunale, e di piazza Narbonne, l'area delimitata dalle vie Ribotti e Promis. L'esecutivo ha approvato il progetto preliminare della prima (comprende il recupero dei fabbricati bassi e la sistemazione globale della piazza) e l'esecutivo del secondo intervento.

Con un esborso di 2 miliardi e 800 milioni, sostenuto con la legge regionale di «Aosta capoluogo», il Comune avvierà dopo il completamento del progetto «esecutivo» un'opera di notevole importanza per rivitalizzare un angolo dell'Aosta antica, da anni considerato soltanto come «la parte dietro al municipio».

«Questo progetto», dice Alberto Follien, assessore comunale alle Opere pubbliche, «scelto al seguito del «concorso di idee» indetto dall'amministrazione nel 1998, rappresenta una mediazione tra la futura totale pedonalizzazione della piazza San Francesco e l'esigenza di garantire uno spazio adeguato ai fruitori dei servizi comunali e della scuola». Follien sottolinea come il principio guida di questo disegno riassuma il «volto» del Comune di lasciare libera la piazza Chanoix da strutture di vario tipo, riservan-



dola, in esclusiva, a residenti e turisti.

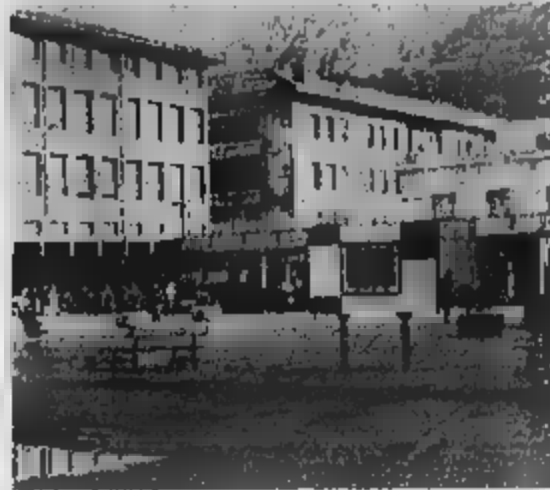
E per realizzare l'obiettivo degli amministratori, c'è la destinazione di un consistente spazio per i pedoni, aree verdi e sistemazione dei parcheggi in via Hôtel des États, posti per ciclisti e biciclette. Piccola «rivoluzione» dei posteggi anche sulla piazza dove, i 70 rettangoli di sosta saranno ridotti a 45, sempre in «zona blu».

Il particolare interesse al recupero di strutture dell'Aosta d'antan. Le odierne autorimesse comunali, sede del tradizionale mercato del formaggio dai

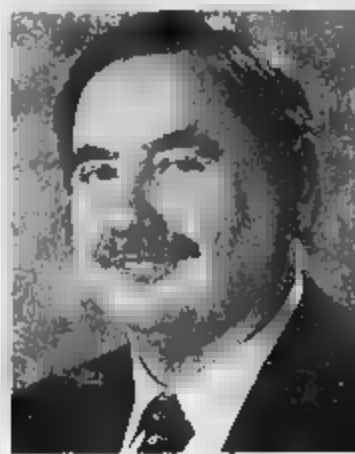
primi del '900, ritorneranno ad essere le arcaiche dell'epoca, con una copertura che consentirà l'organizzazione di manifestazioni. «Recupereremo, inoltre», dice Alberto Follien, «l'ex teatro Politeama, di proprietà della famiglia Pollen, il primo costruito nel capoluogo regionale nel 1909. Diventerà uno spazio polivalente per centinaia di persone, riservato in prevalenza alla promozione di convegni, riunioni e dibattiti».

Per piazza Narbonne, l'avvio dei lavori è vicino. Entro ottobre, le ruspe incominceranno a scavare. I lavori di riordino

costeranno alle casse comunali un miliardo e 800 milioni. Saranno rifatte l'impermeabilizzazione dell'autorimesse interrata e la pavimentazione della piazza su cui verranno costruiti una sorta di piccola «arena» in gradoni di pietra, uno specchio d'acqua basso e illuminato. Il perimetro della piazza sarà abbellito da panchine in pietra e un'unica aiola. «Il disegno di recupero», conclude Alberto Follien, «ha considerato la modernità del contesto architettonico in cui è inserita questa piazza, presentando un «volto» adeguato».



Da sinistra la piazza San Francesco e Narbonne di Aosta entrambe oggetto di progetti di riqualificazione. Sotto, l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Follien



Sollecito al Comune del Comitato contro i danni da elettromagnetismo

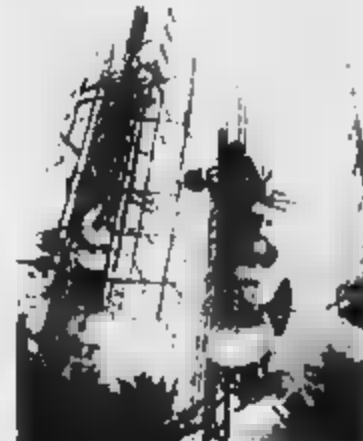
# Onde radio, attesa la «mappa»

## I limiti stabiliti da una legge regionale

AOSTA

Una delegazione di rappresentanti del Comitato prevenzione onde elettromagnetiche (Cpoe) ha incontrato l'assessore comunale all'Urbanistica Guido Cassard per conoscere i disegni e i coordinamenti del Cpoe - la posizione del Comune in seguito alla elaborazione della normativa regionale che disciplina l'installazione dei nuovi siti per impianti radio base per cellulari e di radio frequenza. La legge è stata approvata dalla giunta regionale dopo ripetute sollecitazioni del Comitato, stando alle parole dei fondatori di questo organismo composte da 23 residenti.

La precedente giunta comunale aveva incaricato, nel dicembre '99, un consulente di censire la quantità di tralicci e antenne presenti sul territorio comunale di Aosta. «Non si ha una precisa stima del numero di queste strutture in città», obiettano i coordinatori del Comitato che aggiungono: «A tutt'oggi, ha prevalso la posizione dei gestori di questi impianti, la cui ubicazione è



Antenna per la telefonia cellulare

stata sempre scelta senza un coinvolgimento della popolazione. Il nostro timore sono le possibili conseguenze alla salute derivate da lunghi periodi di «contatto ravvicinato» con queste antenne».

L'attenzione della gente per i potenziali rischi derivanti dall'inquinamento elettromagnetico ha

attivato, nel 1999, anche l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, che ha redatto indirizzi operativi per una corretta applicazione delle norme. In attesa di una nuova legge quadro, il Cpoe ha proposto alla precedente giunta comunale, nell'aprile 2000, l'adozione di un limite di esposizione superiore a 3 Volt/metro, indipendentemente dalla frequenza, in corrispondenza di edifici per infanzia e scolastici, ospedali, case di riposo e di cura, aree urbane destinate a parco. Limite equivalente alla metà di quello sancito a livello nazionale, riferito alle nuove installazioni o per interventi di modifica degli impianti esistenti.

«Esperti di questo settore», fa notare il Comitato, «stabiliscono il limite massimo dei valori a 0,5 Volt/metro per il lungo periodo. Gli studi, però, sono ancora in corso. Da parte nostra ribadiamo l'esigenza di dati e di censimento, indispensabili per fronteggiare un problema importante per la qualità della vita».

In gara 35 ragazze

# Le selezioni alle prefinali di Miss Italia

## di Miss Italia

AOSTA. Trentacinque ragazze di Piemonte e Valle d'Aosta si contenderanno domani sera, sul palco allestito in piazza Chanoix, la partecipazione al concorso «Miss Italia». In questa selezione le ragazze saranno giudicate da una giuria composta in prevalenza da giornalisti delle testate locali. In palio c'è la partecipazione alle prefinali, in programma a San Benedetto del Tronto dal 23 al 28 agosto e, poi, alla finalissima di Salsomaggiore dove, a settembre, sarà incoronata Miss Italia.

«Una manifestazione che riteniamo sia di grande richiamo», dice Daniela Pissot, assessore comunale al Turismo, «La precedente edizione hanno riscosso un lunghissimo, al punto da definire la scelta di riproporre questa «kermesse»».

Ancora, «La collaborazione con l'Agenzia «Promo 90», che seleziona le ragazze in Piemonte e Valle d'Aosta, ha permesso l'organizzazione di una serata molto attesa. Finora, nessuna ragazza valdostana è riuscita a passare questa selezione né a vincere il concorso di Miss Valle d'Aosta».

Bando in scadenza

# L'Ente cerca 800 volontari in ferma breve

## in ferma breve

AOSTA. Scadono sabato i termini per presentare domanda per partecipare al concorso straordinario per l'arruolamento nell'Esercito di 800 volontari in «ferma breve», con posti riservati alle donne. Il bando di concorso è stato pubblicato nei giorni scorsi sulla Gazzetta Ufficiale e stabilisce i requisiti necessari per partecipare. I candidati e le candidate devono essere cittadini italiani, avere un'età compresa tra i 17 e i 25 anni ed essere in possesso del titolo di studio di scuola media inferiore.

La selezione prevede una prova di cultura generale, le visite mediche e alcune prove psico-attitudinali. La durata della «ferma breve», per la quale l'esercito, per catturare l'interesse dei giovani, utilizza slogan accattivanti come «arruolati di professionalità» oppure «giuste per i tuoi obiettivi» è di 3 anni, «quali», dice l'esercito, «possibile utilizzare i più moderni mezzi informatici, studiare la lingua inglese, praticare sport avventurosi e partecipare a missioni in campo internazionale».

# Monocultura sci e crisi del turismo

Signori, non è una spruzzata di neve a luglio e chiusura del Monte Bianco a compromettere la stagione turistica? Valle d'Aosta Stampa del 13 luglio.

L'esperienza di 37 anni di vacanze estive qui a Champoluc mi spinge a proporre bel altre considerazioni.

Intanto, sia pure a denti stretti, qui gli addetti ai lavori ammettono un calo di presenze, in tre stagioni, del 27 per cento. Ma le cause? Vista con gli occhi del turista, qui la ragione è quanto mai evidente: monocultura «sciistica» che vede in poche settimane invernali, «avere di neve (ma tanto) basti» succhiare acqua per la neve programmata, con buona pace dei verdi qui assenti l'unico vero «pito del turismo».

E' come se la Fiat, a Torino, attivasse i suoi impianti per un paio di mesi all'anno!

Allora, non sarà davvero che i ricchi trasferimenti che l'Eriario italiano situa nei confronti di una Regione che le dimensioni di una piccola provincia, non costituiscono di per sé, come forma di vero e proprio assistenzialismo, un alibi per nascondere

vi altre verità?

Se l'auspicio «Vda Libera» (Val d'Aosta Libera) che campeggia in molti punti della Valle, si realizzasse, e come contribuente lo spero vivamente - domani, cosa farebbero i valdostani? Tornerrebbero ai campi, alle stalle e alle fattorie? Saprebbero inventare e promuovere un turismo 365 giorni all'anno?

Oggi ne dubito, ma vorrei vederne la prova: sogno o utopia?

Giovanni Barlona, Torino

# Stalom marciapiedi sporcati dai cani

Il capoluogo regionale potrebbe inaugurare una nuova specialità sportiva: lo stalom tra gli escrementi dei cani. I marciapiedi e, soprattutto, le zone verdi della città sono «spuntigliate» da quegli «regali» e ai poveri pedoni resta soltanto lo stalom. Parte della colpa è dei padroni dei cani, che non provvedono a utilizzare palette e sacchetti. Ma un po' di responsabilità è anche del Comune, che provvede a fare aree verdi per questo scopo. Farebbe, poi, piacere vedere qualche vigile urbano multare i proprietari dei cani «imbratta-marciapiedi». Ma non accade mai.

Lettera firmata, Aosta

# FARMACIE DI TURNO

AOSTA (dist. 5) oggi è di turno, con or. 8-22 (a porte ap.) e 22-8 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in v. Torino, 20 (tel. 0165.262124).

Distratto 1: Morgex (tel. 0165.111111) via 151 (Blanc, 51). La Thuile (entro 15' dalla ch. su ric. med. urb.) L. 0165.004110, v. Colomb, 44).

Distratto 2-3: Villeneuve (s. p. Chanoix, 12). Cogné (entro 15' dalla ch. su ric. med. urb.) L. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distratto 4: Valpelline (entro 15' dalla ch. su ric. med. urb.) L. 0165.73201, loc. Prallies 7).

Distratto 5: Nus (entro 15' dalla ch. su ric. med. urb.) L. 0165.767808, v. Saint-Barthélemy 2).

Distratto 6: Brusson-Cervinia (s. p. Chanoix, 12).

Distratto 7: Saint-Vincent (tel. 0165.612326 via Padri della Chiesa 13).

Distratto 8: Champoluc (tel. 0165.307183, via 151).

Distratto 9: Verrès (tel. 0165.829019, via Caduto Liberté, 18).

Distratto 10: Gressoney-Saint-Jean (tel. 0165.308144, piazza Obre, 34).

# RelTRe - RelTRe

14, 19, 25, 22, 45, 73 della Valle d'Aosta 20.00 Homo-Herbo-Artist

DE LA VILLE: Pilsener 18-23 (tel. 0165) 230530 (enrichi delvill) 11.000

Hurricane Or 22 Lira 8.000

(0166) 949 473

BARTARNA: Tel. (0125) 10463

Talassio: Tel. 17.30 il servizio di chitarra

DE LA VILLE: Pilsener 18-23 (tel. 0165) 230530 (enrichi delvill) 11.000

Hurricane Or 22 Lira 8.000

(0166) 949 473

BARTARNA: Tel. (0125) 10463

Talassio: Tel. 17.30 il servizio di chitarra

DE LA VILLE: Pilsener 18-23 (tel. 0165) 230530 (enrichi delvill) 11.000

Hurricane Or 22 Lira 8.000

(0166) 949 473

BARTARNA: Tel. (0125) 10463

Talassio: Tel. 17.30 il servizio di chitarra

DE LA VILLE: Pilsener 18-23 (tel. 0165) 230530 (enrichi delvill) 11.000

Hurricane Or 22 Lira 8.000

(0166) 949 473

BARTARNA: Tel. (0125) 10463

Talassio: Tel. 17.30 il servizio di chitarra

DE LA VILLE: Pilsener 18-23 (tel. 0165) 230530 (enrichi delvill) 11.000

Hurricane Or 22 Lira 8.000

(0166) 949 473

# RelTRe - RelTRe

14, 19, 25, 22, 45, 73 della Valle d'Aosta 20.00 Homo-Herbo-Artist

DE LA VILLE: Pilsener 18-23 (tel. 0165) 230530 (enrichi delvill) 11.000

Hurricane Or 22 Lira 8.000

(0166) 949 473

BARTARNA: Tel. (0125) 10463

Talassio: Tel. 17.30 il servizio di chitarra

DE LA VILLE: Pilsener 18-23 (tel. 0165) 230530 (enrichi delvill) 11.000

Hurricane Or 22 Lira 8.000

(0166) 949 473

BARTARNA: Tel. (0125) 10463

Talassio: Tel. 17.30 il servizio di chitarra

DE LA VILLE: Pilsener 18-23 (tel. 0165) 230530 (enrichi delvill) 11.000

Hurricane Or 22 Lira 8.000

(0166) 949 473

BARTARNA: Tel. (0125) 10463

Talassio: Tel. 17.30 il servizio di chitarra

DE LA VILLE: Pilsener 18-23 (tel. 0165) 230530 (enrichi delvill) 11.000

Hurricane Or 22 Lira 8.000

(0166) 949 473

BARTARNA: Tel. (0125) 10463

Talassio: Tel. 17.30 il servizio di chitarra

DE LA VILLE: Pilsener 18-23 (tel. 0165) 230530 (enrichi delvill) 11.000

Hurricane Or 22 Lira 8.000

(0166) 949 473

AOSTA

Nuovo per gli addetti agli impianti a fune

E' sottoscritto nei giorni scorsi l'accordo economico per il rinnovo del 2° biennio del contratto lavoro per gli addetti agli impianti di trasporto a fune. E' previsto un incremento dei minimi tabellari di 85.000 lire, un aumento «una tantum» di 190 mila lire, l'adesione al Fondo Priamo di previdenza complementare, il riconoscimento del 5° livello agli addetti specializzati in servizio di soccorso.

Esibizioni guide Cervino ad Alassio

Sulla piazza dei giardini del palazzo civico di Alassio, fino a domani, dalle 17 alle 24, le guide del Cervino esibiranno in dimostrazioni di arrampicata una parete artificiale alta più di metri, con la possibilità per gli appassionati di sperimentare questo tipo di arrampicata, assistiti guide. L'iniziativa si inserisce in un progetto turistico-commerciali fra i Comuni di Alassio e Valtournenche con l'obiettivo di ottenere un effetto sinergico proponendo alla clientela delle due località le reciproche offerte turistiche.

AOSTA

Rinnovato il direttivo dell'Alliance française

L'Alliance française ha rinnovato il comitato direttivo che rimarrà in carica il prossimo triennio. Maité Genevoix Trossello è nominata presidente; suoi vice Carmen Colay e Richard Villaz; segretaria Esther Salvato; segretaria aggiunta Rosina Rosset e tesoriere Roberto Artaz.

LAVORO

Presentazione del «Trofeo Birra Moretti»

Oggi alle 15.30 nella sala Monte Bianco del Centro congressi del Grand Hôtel Billia, sarà presentata la 4ª edizione del «Trofeo Birra Moretti». Alla competizione, in programma a Bari il 3 agosto allo stadio San Nicola, partecipano i Bari, le formazioni di Inter e Juventus, attualmente in ritiro in Valle d'Aosta.

AOSTA

Lavori per 14 miliardi sulle strade regionali

Con una spesa complessiva di quasi 14 miliardi, l'esecutivo regionale ha finanziato i lavori di miglioramento di alcune strade e infrastrutture regionali. Sei miliardi 250 milioni verranno spesi per la strada 46 della Valtournenche per lavori al Ponte di Ruvère a Antey-Saint-André; quasi 1 miliardo saranno destinati all'allargamento della strada 47 di Cogné in prossimità dell'abitato di Vièves in Comune Aymavilles; 1 miliardo 600 milioni per il rifacimento dei marciapiedi e la realizzazione di un canale collettore delle acque a Plan Félinaz di Charvensod, mentre la somma restante verrà utilizzata per due varianti della strada 39 del Colle San Carlo in località Pautex e Liarey di Morgex.

AL CINEMA E AL BELAIR CON LA STAMPA

LA STAMPA GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000 Saint-Vincent-Verney Voglia di cinema

# invito al cinema tutti a 8000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Cinema Anapi di Saint-Vincent Cinema Anapi di Saint-Vincent

entra cinema con sole 8000 lire La promozione è valida in tutte le sale giovedì 20 luglio per i film:

«T» COME TIGRO, «FELI» E «TELEFONI», «ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE», «IL SENTINELLO»

Non sono valide le fotocopie.

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

# DeLaVille etc

Cinema all'aperto

# HURRICANE

Ingresso per 2 persone L. 12.000 (Non sono valide le fotocopie)

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

# LA STAMPA

# REBEL

Presentando questo coupon si ha diritto a sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle autorità.







In scaletta i successi di una carriera giocata tra il punk e la canzone d'autore

## Altare, è la notte di Enrico Ruggeri

Inizia stasera con un big il raduno Bat bikers

Stefano Pezzini

**ALTARE**  
E' la notte di Enrico Ruggeri ad Altare nell'ambito della nona edizione del Bat Festival, raduno di appassionati di musica e di mountain bike. Alle 21 appuntamento con «Stronzo», uno dei cantanti più attuali in Italia. Eccone una breve biografia.

E' del 1973 il suo primo gruppo, i «Jasafat». Poi, nel 1976/77, insegna italiano alla scuola media «Tito Livio» di Milano. E' del 1977 la svolta con i «Decibel», con i quali incide l'album «Punk»; i «Decibel» si esibiscono come gruppo di supporto per Heartbreakers, Xtc, Adam & the Ants. Nel 1980 con i «Decibel» partecipa al Festival di Sanremo, presentando Contessa, che esce nell'album «Vivo da re».

Nel 1981 con Luigi Schiavone e la produzione di Silvio Grippa incide il primo album da solista «Champagne Molotov» e nel 1983 pubblica l'album «Polvere». Nel 1984 partecipa nuovamente al Festival di Sanremo con «Nuovo swing» e pubblica l'album «Presente» oltre ad entrare a far parte della Nazionale Cantanti. Nel 1985 pubblica l'album «Tutto scuro», partecipa alla Rassegna della Canzone d'Autore del Club Tenso, incide «Confusi in un playback» con Mirano Lorenzelli.

L'anno dopo ottiene il Premio della Critica al Festival di Sanremo con «Rimaneva piano»; pubblica due album «Difesa Francese» e «Enrico VIII» in cui è inclusa «Portiere di notte», una delle canzoni più belle del suo repertorio.

Nel 1987 insieme a Gianni Marandi e Umberto Tozzi vince il Festival di Sanremo con «Si può dare di più»; allo stesso Festival vince anche il Premio della Critica come autore della canzone «Quello che le donne non dicono» interpretata da Fiorella Mannoia mentre pubblica il doppio album dal vivo «Val Bragusa». Nel 1988 incide l'album «La parola in testimonianza», l'anno dopo registra in Unione Sovietica l'album «Contatti» e inizia la sua attività di scrittore pubblicando un libro di racconti, «La giostra».



Enrico Ruggeri propone le sue canzoni questa sera ad Altare

**Da nove anni in Val Bormida la musica «sposa» le mountain bikes**

L'album «Il falco e il gabbiano» è del 1990 mentre l'anno successivo è la volta di «Poter Pato». E' nel 1993 che vince il Festival di Sanremo con la canzone «Mistero» e pubblica l'album

antologico «La giostra della memoria».

Si arriva al 1994 con l'album «Oggetti smarriti» e continua l'attività letteraria con la raccolta di poesie «Per pudore» impreziosita dalle illustrazioni di Tommaso Casarelli. Nel 1996 festeggia il 6 febbraio i 3 milioni di dischi venduti in carriera e a marzo pubblica l'album «Pango e stelle», che contiene «L'amore è un attimo» presentata al Festival di Sanremo. L'anno successivo pubblica «Romani» e un altro giorno prima suo lavoro etichetta Pdu. L'album contiene anche brani inediti. Nel 1996 pubblica il libro «Racconti» e poesie che lo accompagnano in tour.

## La Riviera attende altre star

Nelle prossime settimane arrivano Irene Grandi, Baglioni, Patty Pravo

PIETRA L.

Dopo il grande successo dell'insolito concerto di Alice in Basilica, Pietra Ligure da appuntamento il 1° agosto con la grintosa Irene Grandi sul palco di piazza XX Settembre (ingresso libero). Sarà uno degli eventi musicali dell'estate in provincia di Savona (unica data). Il sito internet del Comune di Pietra propone da giorni un gioco sul tema «Irene Grandi, il mare e...» collegato anche con il sito della cantante. Chi vincerà potrà conoscere l'artista nel dietro le quinte. «Nostra signora degli autogrill» è il titolo

dell'ultimo album di Francesco Baccini in concerto a Pietra il 9 agosto. Concerto «a sorpresa» il 17 agosto nell'area del pulsanone di viale Repubblica. Dopo la tappa di domenica scorso ad Alassio, Roberto Vecchioni, sarà in concerto a Dolceacqua (1° agosto). Sempre nella città del Muretto è attesa la conferma del «mini-concerto» di Claudio Baglioni che a fine agosto sarà anche al Casinò di Sanremo. Gli Studio saranno invece in concerto il 3 agosto in regione San Lazzaro di Imperia. Ad inizio agosto un altro atteso ritorno, quello di Patty Pravo al Casinò della città dei fiori. (a.r.)

Fitto cartellone di spettacoli a Villa Tigullio

## Rapallodanza: festival con le étoiles del Kirov

Al via il nono stage internazionale di balletto con i docenti della scuola di San Pietroburgo

RAPALLO

In queste sere d'estate passeggiando per Rapallo non è difficile incontrare giovani donne eteree, sottili come giunchi, dal passo elastico e dal comportamento particolare. Discorrono tra loro in diversa lingua, in particolare in russo. E' presto spiegato. Dal 24 luglio al 20 agosto Rapallo ospiterà la IX edizione dello Stage internazionale di danza classica - 2° Memorial Nina Seldun, e la VII edizione del Festival internazionale del balletto «Città di Rapallo». Il tutto compreso nell'unica dicitura «Rapallodanza». Sono veramente tanti i partecipanti allo stage, allievi e allieve che accorrono da ogni parte d'Italia e dall'estero per imparare i segreti di tecnica e stile della famosa scuola di San Pietroburgo. Gli allievi, per tradizione, prendono poi parte al gala conclusivo dello stage che li porta sulla scena con gli artisti e le étoiles internazionali provenienti

dal Teatro Kirov-Marjinski la sera del 20 agosto nel teatro all'aperto di Villa Tigullio.

Contemporaneamente allo stage l'Associazione europea «Euroarta», organizzatrice della manifestazione, propone il Festival internazionale del balletto che si svolge in cinque serate, domeniche dal 23 luglio al 20 agosto. Varie compagnie ed étoiles internazionali apriranno di volta in volta il sipario del teatro in Villa Tigullio, e saranno serate ricche di emozioni. Ad inaugurare il Festival domenica 23 sarà lo spettacolo «Contrasti», con il primo tempo riservato alla Compagnia di danze indonesiane e il secondo al Balletto Michele Pogliani. E non è tutto: nella Sala Primi di Matteotti sarà allestita «Danza di immagini»: una mostra dedicata al mondo della danza nelle sue molteplici espressioni che sarà aperta dal primo agosto fino al termine degli «Stage e Festival del balletto». (g.v.)

Laura Fedele a Diano, «Brass Sackbut» ■ Cervo, il fisarmonicista Scappini ■ Oneglia

## Giovedì in note nell'Imperiese

Al Parasio c'è la Camerata musicale ligure

IMPERIA

E' un giovedì ricco di note a Imperia e nel Dianso. Il programma va dalla classica al Parasio al blues di Laura Fedele a Diano Marina.

A Cervo, per gli appuntamenti che accompagnano il Festival, si esibisce un ensemble che sperimenta strade nuove: il «Brass Sackbut» che prende il nome dal vecchio nome inglese del trombone. Ed è il primo trombone del Carlo Felice, Adriano Strangis, a guidare un gruppo di colleghi liguri. Piero Andreoli, Pietro Bandoni, William Caruso, Mauro Di Ghera, Antonio Oliveri. L'appuntamento è alle 20.45 in piazzetta Dante. Si spazzerà dalla musica rinascimentale («Canzone terza» di Marini) a Telemann, a Gershwin («A portafoglio»). A Diano Marina, appuntamento con il blues: alle 21.30 in piazza Martiri si

potrà applaudire un gruppo di giovani musicisti. Alla voce c'è Laura Fedele, artista poliedrica che ha all'attivo sei dischi dell'ultimo, «Pearls to pigs», è di quest'anno, Alberto Marasco all'organo Hammond e Gio Rossi alla batteria. Ospite d'onore, il sassofonista Rob Sudduth, che ha suonato con Huey Lewis and the News. A Imperia, chiesa di S. Chiara accoglie il terzo appuntamento di «Musica al Parasio»: alle 21.30 suonerà la Camerata musicale ligure guidata dal chitarrista José Scariu. Assieme a lui, Giovanni Sardo, Marco Moro, Simone Mazzoni ed Elisabetta Zachariadachis. In scaletta, brani di Vivaldi, e Rossini. Per gli «Incontri» in piazzetta dell'Olmo, alle 21, torna il fisarmonicista Sergio Scappini, titolare di un cattedra al Conservatorio Rossini di Pesaro. Ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. (a.r.)



Qui sopra il chitarrista José Scariu, leader della Camerata musicale ligure. A sinistra il fisarmonicista Sergio Scappini

**Il programma spazia dal blues ai classici senza tempo di classica**

**SEXI PRIDE**  
**QUESTA SERA**  
**EVA HENGER**  
Matrioska  
Monik Curvajer  
Rebecca  
Kris Lower  
Monica  
Tamara  
DALL'18.00 SPETTACOLI NO STOP  
TORINO VIA POMBA, 7  
TEL. 011.812.79.95

Per la pubblicità con:  
**LA**  
**publikompass**  
Filiale di AOSTA - Piazza Chisola, 20  
Tel. 0165 271424

In edicola con CD-ROM  
**Guida Pratica ICI**  
Dichiarazione ICI  
Rapporto e sicurezza  
in una guida ragionata fog. 31

**AOSTA CLASSICA**

**20 LUGLIO**  
18 - Museo Archeologico - Aosta  
**Gruppi da camera**  
Franz Joseph Haydn  
Trio op. 44 in mi maggiore  
Johannes Brahms  
Trio op. 109 in fa minore

**orchestra giovanile italiana**  
**21 LUGLIO**  
21.30 - Salone Ducale - Aosta  
**Gruppi da camera**  
Antonín Dvořák  
Quartetto op. 87 B 162 in mi maggiore  
Johannes Brahms  
Quintetto op. 34 in fa minore

**orchestra giovanile italiana**  
**21 LUGLIO**  
21.30 - Museo Archeologico - Aosta  
**Gruppi da camera**  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Quartetto "Le Caccia" K. 485 in sib maggiore

**orchestra giovanile italiana**  
**22 LUGLIO**  
21.30 - Teatro Giacosa - Aosta  
**Gruppi da camera**  
Goffredo Petrassi  
Beethoven - Testimonianza per Martin Luther King 7 per basso e cinque strumenti  
Goffredo Petrassi  
Dialogo Angelico per due flauti  
Bruna Moderno  
Music of Gaitly dal "Fitzwilliam Virginal Book" Transcrizione orchestra da  
Maurice Ravel  
Introduzione ed allegro per arpa  
accompagnamento quartetto d'archi, flauto e clarinetto  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Serenata n. 10 "Gran Partita" Kv 361





# Nomadi in concerto ad Asti, De Scalzi e Lesa racconta i New Trolls

## Grandi voci sotto le stelle

Novara accoglie una tappa di «Giro l'Italia»  
Cantano Annalisa Minetti e Paola & Chiara

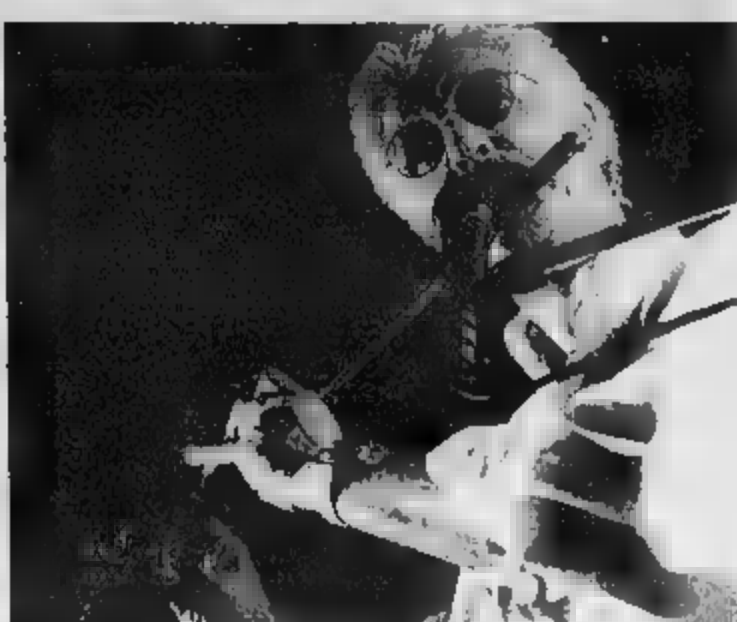
Marco Piatto  
Carlo Francesco Conti

In viaggio verso un grande fine settimana in musica nella provincia del Piemonte. A Novara c'è gran fermento per l'arrivo di «Giro l'Italia Tour 2000», manifestazione canora sulla falsariga del Festivalbar, che farà tappa sotto la cupola sabato sera. L'avvenimento, proposto da Radiitalia, Provincia e Comune di Novara e la Famiglia Nuara, si terrà nel cuore della città, la centralissima piazza Martiri. Il scazzato della serata è rispettabilissimo e ha come fiore all'occhiello due, anzi tre primedonna della tricolore: Paola & Chiara e Annalisa Minetti. Paola & Chiara stanno facendo ballare i giovani di tutta Italia con il loro hit single «Estate calda», autentico fenomeno dell'estate 2000, che tra l'altro è stato premiato con il «Disca per l'estate» poche settimane fa. Annalisa Minetti è la cantante non vedente che, dopo aver rischiato di vincere Miss Italia ha intrapreso la strada della musica con ottimi

In basso Paola & Chiara, le due cantanti milanesi arrivate a Novara che stanno facendo ballare i giovani in discoteca con il loro hit single «Estate calda»  
Qui a fianco Vittorio De Scalzi e Lesa, i fondatori dei New Trolls in concerto sabato sera a Lesa



risultati, tanto da vincere il Festival di Sanremo due anni fa. Oltre alle tre artiste, sul palco saliranno Gianni Donzelli e Enzo Leomporo, in arte gli «Audio 2», «Argento vivo», Danilo Amerio, Marco Chiarelli, Mariadale, Alessandro Cairoli, Andrea Mazzacavallo, Exil, Francesco Runga, Max Cato, Patrizia Nitti, 360 gradi e Mikela che si



avvale di un «maestro» del calibro di Nek. Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls saranno invece in concerto a Lesa per contribuire all'acquisto di una nuova ambulanza. L'iniziativa è a cura degli Amici di Lesa con il patrocinio del Comune di Lesa, appuntamento sabato sera 21,30 al Campo sportivo di via Davicini. Lo spettacolo è a pratica storia dei New Trolls, nati nel 1967 con i chitarristi Vittorio De Scalzi e Nico Di Palo. Domani sera (inizio alle 21,30) ad Asti è atteso il concerto dei «Nomadi» nell'ambito della rassegna «Astimusica 2000» (stasera c'è

invece il cantautore Pippo Pollina, ingresso libero). La storica formazione ha forte legame con l'astigiano: dagli Anni '60 compare regolarmente, ogni anno, nel cartellone estivo dei festeggiamenti di Castagnole Langhe, di cui i musicisti sono divenuti cittadini onorari. Ad Asti si esibiranno con il duo cubano Trinitario e il cantante Elvis Ponce, un tocco di colore in più sulla loro già ampia tavolozza. I biglietti costano 25 mila lire. Si possono acquistare in prevendita ad Alessandria da Otello dischi, ad Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale da Muzak dischi. Info: 0141/399.487.

# Champoluc, al via la rassegna di cabaret

## Il mago Mister Forest apre il «Sabot d'oro»

Arriveranno al Palatenda valdostano anche Carena, Riondino e Vergassola

CHAMPOLUC

Magia e risate, domani sera a Champoluc, per l'inaugurazione della rassegna di cabaret «Sabot d'oro», organizzata dal Comune di Ayas e ispirata al tipico zoccolo di legno prodotto dagli artigiani locali. Sul palco del Palatenda tornerà lo slogan «Ma quante sol», perché il protagonista della serata inaugurale è il celebre quanto incompetente mago «Mister Forest», alias Michele Foresta, cabaretista siciliano reduce dal gran successo ottenuto sugli schermi di Italia 1 nella trasmissione «Zeig». Unendo vena autentica abilità da prestigiatore, Foresta interpreta un disastroso mago che sbeffeggia un po' Giussep Casella e un po' David Copperfield. Nel suo show all'insegna della sfiga più disastrosa, Foresta ipnotizza banane, piega servizi di posate e tenta impossibili evasioni in una perfetta parodia dello stile Houdini. Il risultato finale è sempre lo stesso: fallimento su tutta la linea. Mister Forest ha esordito con Indietro Tutti di Renzo Arbore, per poi finire ospite a Domenica In, Buona Domenica, Maurizio Costanzo Show ed entrando nel cast di Acqua Calda, La Grande Sfida, I Cervelloni, fino ad arrivare a Facciamo cabaret e «Zeig». Ha scritto anche un libro



Mister Forest inaugura domani il «Sabot d'oro» di Champoluc



Dario Vergassola, altro ospite della rassegna valdostana



con Nino Frassica. «Come diventare maghi in 15 minuti», e ha partecipato alle riprese del film «La grande pignone». Nel '99 è stato a fianco di Serena Dandini in «Comici». Il «Sabot d'oro» porterà a Champoluc altri volti famosi della comicità italiana: il 26 arriveranno Marco Carena e Meristina Taurinorum, il 4 agosto toccherà al «Due di picche», poi il 10 ci saranno Dario Vergassola e David Riondino, l'11 Stefano Nosi e il 12 gran finale con una big band valdostana, la «Copapana». L'appuntamento è sempre alle 21. (s. ser.)

# Acqui Terme

## Il Balletto della Georgia

Il Balletto Nazionale della Georgia si esibisce questa sera in provincia di Alessandria, la formazione nata nel '45 a Tbilisi, ambasciatrice della grande danza di tradizione dell'Unione Sovietica, terra spettacolo nel teatro all'aperto «Verdi» di Acqui Terme dalle 21,30. «Don non perdetevi la «Danza del Karsak», che impegna soltanto interpreti maschi, e la dolcezza delle coreografie temute nella danza «Nartari». Ad accompagnare i ballerini, ci sarà un gruppo di strumenti «impegnati» nelle varie musiche popolari georgiane.

# Castelletto Ticino

## Ragazza per il cinema

Riparte dal «Party Time» nel Novarese, il concorso nazionale di bellezza «Una ragazza per il cinema» che in passato ha scoperto starlette del calibro di Valeria Marini e Anna Faldut. La prima selezione regionale è in programma dalle 23 di questa sera nel locale di Castelletto Ticino.

# Sordevolo

## Lauzi «a lume di candela»

Domani alle 21,30 nella suggestiva piazzetta di Sordevolo, in pochi passi nello stesso paese, in scena la «Passione di Cristoforo» e in edicola un concerto di Bruno Lauzi. L'insostituibile chansonnier, autore di «Onda si onda» e di altri popolari successi, si esibirà dopo una cena a base di piatti tipici liguri. Il tutto a lume di candela. Le prenotazioni per il concerto si ricevono allo 015-266273. Il concerto è organizzato dall'Associazione «Alpina» e vedrà in pedana anche Rosario Giordano impegnato alla tastiera.

# Oggi sfilano per le vie della città, in serata Ballo delle Nazioni



A sinistra: «Tango Apasionado», che arrivano da Córdoba (Argentina) e, sotto, i Sana Ballet, «ambasciatori» d'eccezione dello Sri Lanka. Sono due dei gruppi che oggi pomeriggio sfilano per le vie della città e per quattro giorni le cuneesi.



# A Cuneo da tutto il mondo

## Una kermesse di colori, suoni, danze

Nadia Geronzi

CUNEO

Artisti provenienti dalle più diverse e lontane realtà geografiche: Messico, Argentina, Ungheria, Siberia, Brasile, Provenza, Sri Lanka e Daghestan, quest'anno al festival delle Culture del mondo. Tornano a Cuneo occhi, colori e sapori di mondi e culture lontane. Gli oltre 250 artisti oggi (ore 17,30) sfilano nei loro variopinti costumi in corso Nizza. La parata proseguirà la sera (ore 21,30) con un carosello di danze che coinvolgerà il pubblico nel Ballo delle Nazioni: durante lo spettacolo i vari gruppi artistici porteranno in scena alcuni momenti storici e culturali dei loro paesi: folklore e rituali tradizionali. Domani e sabato in città e nei dintorni (Chiusa Pesio, Robilante, Demonte), i gruppi intratterranno il pubblico con spettacoli, musiche, danze e rappresentazioni teatrali. Protagonisti a Cuneo (ore 11) piazzetta mercatino Donatello: i Lezginka (Daghestan); alle 17,30 in piazza Caviglioglio: i Lezginka (Daghestan); a Chiusa Pesio: i Sana (Sri Lanka); a Cuneo, in frazione Rosta Rossi Sire Seve (Siberia) e nella piazzetta mar-

# Antesa delegazione di monaci tibetani impegnati nella marcia guidata dalla sorella del Dalai Lama

Una particolare attenzione alla delegazione dei monaci tibetani. Sul sentiero occidentale della Grande Traversata delle Alpi in questi giorni è in corso un'iniziativa di alto valore spirituale per tutto il mondo. Si tratta della marcia europea per il Tibet che si svolge percorrendo a piedi in 89 giorni i sentieri di montagna che portano da Nizza a Ginevra. Alle teste

della delegazione Jetsun Pema sorella del Dalai Lama e un gruppo di monaci lamaisti e resistenti tibetani, come Palden Gyntso 67 anni, cui trascorsi nelle galere cinesi come prigioniero politico. Approfittando della sosta che la marcia farà a Larche, al Colle della Maddalena, una delegazione di monaci sarà presente al festival di Cuneo. Alle 21, insieme ai rappresentanti di altri popoli, renderanno omaggio all'eroe nazionale Duccio Galimberti, salutandolo i cuneesi dalla terrazza sulla piazza dalla quale egli, il 26 luglio di 57 anni fa, pronunciò il celebre «No» che invitava gli italiani a resistere contro il nazifascismo. Dal prossimo anno il festival «Culture del mondo diventa regionale, è stata ipotizzata anche l'idea di concepire la manifestazione in modo monodisciplinare. L'Ufficio turistico della città a Muzak dischi di corso Nizza, saranno i punti di prevendita dei biglietti. Stasera libero accesso. Il biglietto d'ingresso agli spettacoli di domani e sabato costa 12 e 10 mila ridotti, domenica, 20 e 10 mila. E' possibile fare l'abbonamento alle tre serate (30 mila). Per informazioni telefonare allo 0171/693258-696651.

# l'isola in collina

tributo a Luigi Tenco

notti di note d'autore  
2000



venerdì 21 luglio, ore 21,30  
zotto  
buona audrey  
quintorigo  
**max gazzé**  
in concerto

sabato 22 luglio, ore 21,30  
claudio rossi  
giorgio conte  
**enzo jannacci**  
in concerto

presenta  
daniele lucca

presentato da  
REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA  
ALESSANDRIA  
COMUNE  
ALESSANDRIA  
collaborazione con  
CANTINA SOCIALE  
DI RICADONE  
LA STAMPA  
organizzato da  
ASSOCIAZIONE  
CULTURALE  
LUIGI TENCO



R I C A L D O N E  
REGIONE PIEMONTE  
Spazio Europeo



# IVREA: dopo la terza aggressione in sei anni, appare intenzionata a cedere l'attività «Troppe rapine, ora chiudo il negozio» Si sfoga la tabaccaia «speronata»

Mauro Revelli

Non ce la fa più. Ed è difficile darle torto. Maria Margherita Conti ha 59 anni, da 36 manda avanti la tabaccaia con merce, latte e cartoleria di via Torino 551, nel quartiere San Bernardino Ivrea. Negli ultimi 6 anni ha subito due rapine a mano armata e un'aggressione per strada, quest'ultima l'altro ieri, rischiando pure l'osso del collo. E ne ha abbastanza.

«Sono disperata», dice. «Invece, queste sono battute che ti lasciano il segno». Ha un'idea in testa, e non è un segreto: «Voglio vendere. Se la avessi qualcuno che abbia voglia di lavorare, non capisco dove a lasciargli il mio posto. Io non riesco più».

Le disavventure di Maria Margherita Conti hanno trovato spazio sulle cronache dei giornali. Il 2 settembre del '94, in pieno pomeriggio, tre uomini entrano nel negozio spacciandosi per rappresentanti. Appena dentro, però, puntano le pistole. Questione di un minuto: mentre un bandito tiene la donna sotto la minaccia, gli altri saccheggiano la cassa e gli scaffali delle sigarette. Alla fine il bottino è di 15 milioni.

Tre anni dopo, la sera del 29 dicembre, una storia ancora più brutta. Due uomini, armati di pistola, chiudono nel retrobottega Maria Margherita Conti, il marito Giuseppe Gianino e il nipotino di due anni. Poi fuggono con una rozzina di milioni fra soldi, valori bollati e sigarette. «Un'esperienza drammatica», ci aveva raccontato allora la commerciante. «Avremmo soprattutto paura che facessero del male al bambino».

E si arriva all'altro ieri, quando Maria Margherita Conti prende la bicicletta per andare all'ufficio postale tributante poche centinaia di metri, sempre sulla statale 26, a versare una ventina di milioni al Monopoli per l'acquisto delle sigarette. «Un'operazione», racconta, «che faccio tutti i martedì da 36 anni. Vado sempre in orari ogni volta diversi, ma chissà quante altre volte

## PAVONE ARRESTATO PER ESTORSIONE

PAVONE. Un autotrasportatore di Pavone Canavese ieri sera è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Susa per estorsione. Dopo aver provocato un incidente stradale, pretendeva un milione in contanti per sottoscrivere il documento di constatazione amichevole dell'incidente. Si tratta di Santo Iolli, 29 anni, nato a Capo Rizzuto e residente a Pavone Canavese. Il 14 luglio scorso Santo Iolli mentre faceva manovra con il suo autocarro Scania urtava una Fiat Tempra parcheggiata in piazza d'Armi a Susa. Alcuni testimoni assistevano all'incidente e l'autotrasportatore lasciava quindi un biglietto con il suo numero di telefono sotto il tergicristallo dell'utilitaria danneggiata. Contattato dal proprietario, O.S. di Chianonzo pretendeva però un milione per sottoscrivere la constatazione amichevole. Ieri è stato arrestato dai carabinieri di Susa in flagranza di reato mentre intascava il milione preteso.

hanno provato a rapinarla». Di certo martedì scorso ci sono riusciti. «Ho avuto paura», ha raccontato alle spalle, urtando la bicicletta. Ha frenato, ma sono caduta nel fossato che costeggia la strada. Ha fatto appena in tempo a capire cosa stava

succedendo. Dall'auto è uscito un uomo, «ricordo», continua la donna, «che aveva i guanti bianchi». Ha rovistato nella borsa, poi le ha strappato la busta con i soldi che teneva infilata nei pantaloni. «Ho cercato di resistere».



La tabaccaia, con le serrande abbassate, di Maria Margherita Conti

continua a raccontare Maria Margherita Conti, ma è stato tutto inutile. Nessuno ha visto? «Macché, certamente hanno atteso che la strada fosse deserta. Ho anche urlato, ma non è servito a nulla». Ora sul viso si leggono stanchezza, amarezza e

terrore. «Sono stata male tutto il giorno, la notte non ho quasi chiuso occhio. E anche per mio marito non è stata di certo una cosa piacevole». Per questo vuole chiudere. «Nessuno ci difende queste persone. Ho 59 anni, non ce la faccio più».

## Nell'area dell'Asl 9 Comuni morosi sulle quote per i canili

CALUSO

«Sensibilità da parte delle amministrazioni comunali davanti al problema dei cani randagi? Zero. I sindaci firmano le convenzioni per l'uso dei canili, pretendono che gli liberiamo le strade dagli animali abbandonati, ci chiamano anche di notte, ma pochi pagano le quote per questo servizio». La denuncia arriva dalla Lega Nazionale per la difesa del cane che gestisce il canile di Caluso, unico in tutta l'area dell'Asl 9. Più di 100 Comuni distribuiti sul territorio, molti dei quali convenzionati coi canili calusesi e decine di chiamate di intervento al giorno che al centralino della Lega. In fotocopia, il problema si presenta a Rivarolo, unico centro canavese ad avere dei box sanitari, dove i randagi vengono assistiti, medicati quando è necessario, in attesa di essere smistati a Caluso quando non è possibile rintracciare il padrone. «Ebbene», sbotta Gaetano, «fianco a questa battaglia di chi gestisce il rifugio di Caluso - almeno l'80 per cento degli oltre 20 Comuni che con noi ha siglato la convenzione, non ha poi versato le quote». Tradotto in cifre significa 1500 lire per abitante, in totale mancano nelle casse del canile sanitario un centinaio di milioni. «E la Regione, che pure un finanziamento ce l'ha dato, continua a domandarci se il canile l'abbiamo allargato. Come facciamo a ci mancano parte dei soldi?», afferma il primo cittadino rivarolese. In prospettiva, infatti, dovrebbero essere costruiti 12 nuovi box, da aggiungere agli attuali 4 già funzionanti. Ma servono almeno 25 milioni. E anche a Caluso, dove la situazione peggiora perché si ragiona su scala più vasta, la Lega Nazionale per la difesa del cane vuole allargare il rifugio. Sono già 150 gli animali presenti. Troppi, la struttura rischia il collasso: «E se non si costruiscono altri box non so dove finiremo», dice Paola Fasano, di 24 anni all'interno della Lega. Anche a Caluso servono i soldi: di quei Comuni che hanno aderito alla convenzione ma non hanno versato le quote: «Avremmo chiesto che le quote passassero da 1000 a 1500 lire per abitante», continua Paola Fasano. Cosa abbiamo ottenuto? I sindaci non ne hanno proprio voglia di sapere. (Igp, mag.)

■ **VIVERONE.** Un artigiano di Viverone, Riccardo Turello, 55 anni, ex operaio Olivetti, è scomparso da lunedì sera. Alle 20.30 era stato visto con il suo furgone Transit bianco, dicendo che andava da zia; da allora, però, lo ha più visto. Alcuni problemi negli ultimi anni gli avevano causato il pignoramento della casa, e soltanto pochi giorni prima aveva ricevuto una lettera dal notaio nella quale fissata l'asta. Chi avesse qualsiasi informazione o al ritrovamento, può rivolgersi ai carabinieri.

■ **PAVONE.** L'amministratore delegato della Banca Sella e presidente dell'Abi, Maurizio Sella, è oggi alle 20 al castello di Pavone per parlare di nuova economia. La serata è organizzata dal club Rotary di Ivrea, Cuorgnè, Chivasso, Cirié, Aosta e Courmayeur.

■ **BOSCONERO, SCUOLA.** Sono stati appaltati in questi giorni i lavori per la sistemazione del tetto della scuola media «Guido Gozzano» di Bosconero. Il costo dell'intervento è di circa 250 milioni. Le opere inizieranno a settembre.

■ **SAVERNO.** Saranno presto appaltati i lavori per il secondo lotto della nuova area mercatale di Castellamonte. Oltre 50 le ditte che si presentano alla gara. I lavori (costo circa 470 milioni) prevedono l'asfaltatura, più realizzazione di cordoli e marciapiedi. Il primo lotto, da 830 milioni, aveva portato a termine le opere di urbanizzazione: fogne, acquedotto ed energia elettrica.

■ **SAN MARTINO.** Cambio nelle fila di «Uniti per il rinnovamento», gruppo di rinascita a San Martino Canavese. Al posto di Carlo Sesia che ha spiegato le sue dimissioni con una lettera al sindaco Piero Massoglia, subentra Silvana Rizzuto.

■ **AGLIE, AVIS.** Sono stati festeggiati i 45 anni dell'Avis di Aglie. È stata anche l'occasione per premiare un'ottantina di donatori: tra questi, con la Croce d'oro, è stato premiato il presidente del gruppo, Guglielmo Zana.

■ **CAMPUSPORTIVO.** Sarà illuminato il campo sportivo di Cuceglio. I lavori costeranno 13 milioni e saranno pronti per l'avvio della prossima stagione calcistica.

## Donna di Piverone Patteggia sei mesi dopo l'incidente in cui morì la figlia

PIVERONE. Due anni fa aveva causato un grave incidente stradale, nel quale aveva perso la vita la figlia ventenne. Ora Giulietta Anselmo, 57 anni, di Viverone, mamma di Elena Nardi, ha patteggiato 6 mesi di reclusione. Stessa pena per Bruno Filippi, 40 anni, di Cavaglia, conducente dell'Audi 80 che travolse la Fiat Uno guidata dalla Anselmo. Per entrambi, inoltre, è stata disposta la sospensione della patente per un anno. L'incidente era successo sulla statale 228 a Piverone la sera del 10 ottobre del '98, mentre Giulietta Anselmo stava portando la figlia dal suo fidanzato ad Azziglio.

## DOVE E QUANDO

**CABARET.** Ultima serata del ciclo di «degustazioni comiche» proposta, alla birreria Broglio del Balmetti di Borgomanero, dalla cooperativa Conte Verde con la collaborazione del locale milanese Zelig di Milano. A partire dalle 22 e di scena il cabarettista Claudio Batta nella spettacolo «Lo stress mi stressa». Il biglietto costa 15 mila lire. Per informazioni: 0125.43206 e 0125.751305.

**FILM.** La commedia «Se scappi ti sposo», con Julia Roberts e Richard Gere, è in cartellone, alle 21.30 nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, per la rassegna allestita dalla cooperativa Rosse Torri; il ciclo di proiezioni «Due città al cinema» estato di Rivarolo (arena Villa San Giuseppe) prosegue invece con «Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa»; spettacolo con inizio alle 21.45.

**MENU' TIPICI.** Musica e gastronomia domani sera, venerdì 21 luglio, a Ceresole Reale. Infatti nell'apposita padiglione verranno serviti, a cura dei ristoranti della zona, i tipici menu di montagna, la musica è affidata al bacio proposto da Massimo Capra. Il prezzo, di cena e musica, è di 50 mila lire. Informazioni al numero 0124.953.186, 953.187.

**CONCORSO DI BELLEZZA.** Al padiglione delle feste allestite a Sparone, alle 21 ha inizio la selezione provinciale per il concorso internazionale «La più bella del mondo». Al termine si possono ballare i ritmi proposti dalla discoteca mobile Nightlife.

**LE STELLE.** In luglio, agosto e settembre l'Osservatorio astronomico di Alpetto propone visite guidate su prenotazione. Le serate inizieranno con un'introduzione sull'astronomia generale, corredata di proiezioni di diapositive e filmati, per poi proseguire con l'osservazione della volta celeste attraverso i telescopi. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124.819272, il mercoledì dalle 14 alle 17, il giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12.

**ALL'ARENA.** L'associazione Spazio Futuro di Tavagnasco organizza per il 9 agosto una trasferta a Verona per assistere, all'Arena, alla rappresentazione dell'opera «La forza del destino» di Giuseppe Verdi. Partenza alle 8 da Tavagnasco in autopulman, pranzo al lago di Garda, pomeriggio libero per la visita di Verona e spettacolo a partire dalle 21. Informazioni e prenotazioni allo 0125.658450, e-mail: tavagnascorocky@libero.it.

**GIUBILARI.** La Etsi-Cisl del Canavese organizza alcuni viaggi sui luoghi della fede, in occasione dell'anno giubilare. Dal 14 al 19 settembre è previsto un tour che toccherà Loreto e San Giovanni Rotondo, prima di raggiungere Roma; dal 24 settembre, invece, si raggiungerà direttamente il capoluogo, per poi far visita a Orvieto e Chiusi. Prenotazioni alle sedi di Ivrea (0125.641304), Caluso (011.9831673), Castellamonte (0124.582470), Cuorgnè (0124.68264) o Rivarolo (0124.26745).

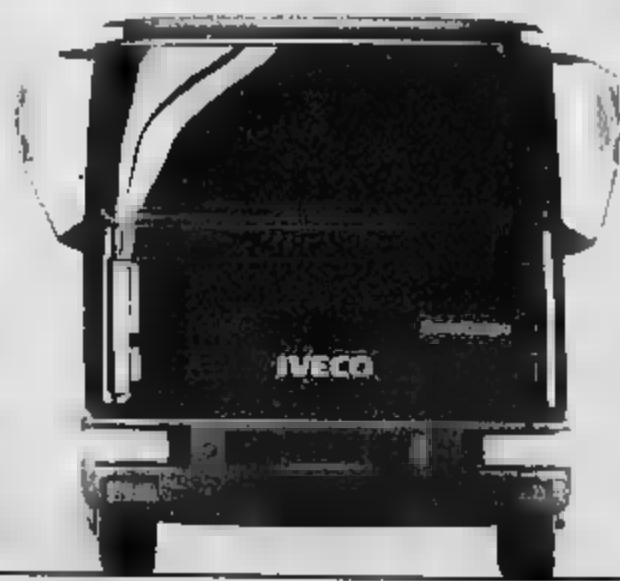
a cura di

# EUROCARGO molto interesse ZERO interessi.

**A GRANDE RICHIESTA**  
CONTINUANO I VANTAGGI E ALIMENTANO LE OPPORTUNITÀ

Da sempre imbattibile nell'economia dei consumi, oggi EuroCargo è più insuperabile che mai nelle agevolazioni. Sui modelli 60E, 75E, 80E, 110E, 120E, 150E, 170E vi offre infatti straordinari finanziamenti <sup>(1)</sup> a zero: da 50 milioni in 24 mesi, fino a 15 milioni in

12 mesi. E su tutti gli altri modelli <sup>(2)</sup> opportunità da non perdere per salire a bordo del veicolo più apprezzato e più venduto della categoria. Informatevi subito dal vostro Concessionario Iveco.



<sup>(1)</sup> Esempio finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 90.000.000, 11, importo mensile L. 8.181.810, scadenza prima 60. Spese pratica: L. 350.000, T.A.N.: 0%, T.A.E.G.: 0,71. Offerta valida fino al 31/08/00 sui veicoli disponibili, salvo approvazione

TRANSOLVER FINANCE. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da TRANSOLVER FINANCE, consultare i fogli analitici pubblicati a norma di legge. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie TRANSOLVER FINANCE. Gli importi finanziari variano a seconda della durata e della modalità di acquisto. <sup>(2)</sup> Esclusa l'EuroCargo 4x4 e i modelli

# IVECO

EuroCargo. Il miglior investimento in circolazione.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI ALLA CONCESSIONARIA IVECO:

Concessionaria unica per la Valle d'Aosta, Canavese, Chivasso e Val di

# MOTTINO

VEICOLI INDUSTRIALI spa

(19) - Via - Tel. 0125.577825 (r.o.) - Loc. Amerigo 26/A - Tel. - S.S. - www.mottino.it e-mail:



# Premi da combinare di tutti i colori!

Bicchieri, piatti, presine, insomma, tutto per la cucina, tutto a colori e tutto da collezionare. Attenti alle date:

**il Piatto**

Venerdì 28 Luglio e Venerdì 4 Agosto  
con 12.000 lire di spesa (rai  
al reparto Salumi e Formaggi

**il Bicchiere**

fino al 31 Luglio  
con 2,5 etti di prosciutto  
cotto nazionale

Venerdì 21 Luglio:

**la Presina**

Martedì 25 Luglio:

**il Quanto Forno**

Martedì 1 Agosto:


**il Cattovaccio**

con un minimo di 15.000 lire di spesa (rai

**CRAI** Fa, per te.  
SUPERMERCATI e NEGOZI ALIMENTARI

Chiedi le date e il regolamento nei punti vendita.





IL 22 LUGLIO  
APRIAMO  
IN BELLEZZA.

Sabato 22 luglio apriamo in bellezza!

Una splendida orchidea ed un omaggio\* a tutte le gentili Signore che verranno all'inaugurazione della Profumeria **Veglio** by **MODUS**, nei rinnovati locali di Aosta, via Gramsci, 4.

Troverete i profumi più raffinati e prestigiosi e le migliori linee di bellezza.

*\*Salvo esaurimento scorte*

Sabato 22 luglio ad Aosta, in via Gramsci, 4  
nuova Profumeria **Veglio**

PROFUMERIA  
**Veglio**  
by  
**MODUS**

**AOSTA, VIA GRAMSCI, 4**



L'allenatore rossonero e il presidente della società saranno presentati domani al «Perucca» di Saint-Vincent

## Benedetti nuovo mister del VdA

*Fermanelli tornerà a giocare con il Sarre?*

AOSTA

Il nome dell'allenatore in attesa di conoscere quello del presidente. Il nuovo tecnico del Valle d'Aosta è Giorgio Benedetti, 44 anni, spezzino, già mister della Massese, della Sarzanese e dell'Imperia, dove ha guidato la squadra alla vittoria del campionato nazionale Dilettanti, conquistando la C2. Ma è ancora mistero sul successo di Cletio Benin ai vertici della società. Il presidente si conoscerà domani pomeriggio, nella conferenza stampa in programma allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent. Tra i papabili ci sono l'ex presidente dell'Ivrea, Mauro Montucchio, e il presidente dell'Associazione commercianti valdostani (Ascom), Piergiorgio Genestrono.

Intanto, incomincia a muoversi il calcio-mercato delle altre formazioni valdostane. Al Sarre sono rientrati per fine partita, Filippo D'Aprile, Pellissier e Rizzo. Interessano il difensore Lugon, il centrocampista Pascalo e gli attaccanti Clerino e Turato. Si parla con insistenza dell'ingaggio di Claudio Fermanelli, che tornerà a giocare dopo due stagioni da allenatore.

In Promozione sembra ormai certo l'arrivo a St-Christophe dell'esperto Giorgio Lenzi. Al granata piace il giovane portiere Zoppo del Sarre. Molto attiva la matricola Charvensod/Saint-Orso. La formazione del presidente Rollandin ha concluso le trattative per gli arrivi di difensore Chassaur del Valle d'Aosta e dei centrocampisti Perron dell'Isogno e Guillone dell'Aymavilles/Gressan/Pila. A mister Nando Statti interessano anche le punte Adamo, Belagna e Mammoletti.

In Prima categoria attivissimo

### DEL GRAND COMBIN

Sono state giocate domenica 16 le partite della quarta giornata del torneo di calcio della comunità montana del Grand Combin. Per la categoria amatori, nel girone A Bosses batte St-Oyen per 4-1, Allein-Echevennoz 2-1 e Valpelline-Doues 15-1. In classifica, il Valpelline è primo con 12 punti, seguito dal Bosses (9), secondo St-Oyen e Allein a 6, Doues a 3 e Echevennoz a zero. Nel girone B, Oyace-Bionaz batte Roisan ai rigori per 6-5 e Echevennoz batte Oyace per 8-0. Il Gignod riposa. In classifica, primo è il Roisan (10 punti), secondo l'Etroubles a 9, seguono Oyace-Bionaz a 8, Gignod a 6 e Oyace a 0. Per gli juniores, Gran San Bernardo batte Gignod 1-0 e Doues batte Oyace-Bionaz 5-1. In classifica, è primo il Gran San Bernardo a 7 punti, segue il Gignod a 6, poi il Doues a 4, con l'Oyace-Bionaz ancora a quota zero. Ci saranno l'ultima giornata per gli amatori prima delle semifinali e la penultima per gli juniores. (b. bas.)

il St-Pierre. Il nuovo allenatore Renzo Drudi ha chiesto la conferma di Granato e Margueret, pedine richiestissime, ma che rimarranno in rossonero. Possibili gli arrivi di Luberto e Mancini dallo Charvensod/Saint-Orso.

Nell'Aymavilles/Gressan/Pila, che ha affidato la responsabilità tecnica ad Alliod, dovrebbero arrivare il difensore Pitetti del Valle d'Aosta e l'attaccante Nicola del Charvensod/Saint-Orso. L'isogno spera nella felice conclusione delle trattative per gli acquisti dei fratelli Gourra del Tavagnasco.

In 2ª categoria, punte a essere protagonisti Verrès. Sulla panchina rossonera è tornato Giulio De Ceglie. Heribert Heresaz è il nuovo presidente. Ad occuparsi del mercato è l'ex presidente Giuseppe Briarava, che ha intrattato per potenziare soprattutto il reparto offensivo. Interessano Trèves del Quart, Rocabaldo del Valle d'Aosta e Martorana del Biello. Non saranno cedute pedine fondamentali come Biasi, Fassino Trèves, Mercurio, Giovannanza e Girod nonostante le numerose richieste. (a. b.)



L'ex mister rossonero Claudio Fermanelli, che forse tornerà a giocare con il Sarre. A fianco, Ivan Clerino (a destra) altra punta in odore di passare a biancoscuzzuri. In alto a sinistra, l'attaccante Giorgio Lenzi, in procinto di andare a Saint-Christophe, e il nuovo tecnico del Valle d'Aosta, lo spezzino Giorgio Benedetti.



## Mountain bike Valdostani lontani dal podio

AOSTA

I giovani atleti valdostani non riusciti a salire sul podio a Vigolepo di Vernasca (Piacenza), nella rassegna tricolore di mountain bike, specialità cross-country.

E' comunque, una trasferta positiva per i giovani bikers che si sono confrontati con i più forti avversari in campo nazionale ed alla fine hanno ben figurato. Nella categoria esordienti, il migliore dei valdostani è stato Peter Viana del GS Benato che ha concluso al 6º posto la gara vinta dal lombardo Fabio Cappi (Alpine bike Sondrio). Da segnalare anche il 12º posto di Denis Conchatre (GS Lucchini), il 13º di Nicola Rocchi (Velo club Courmayeur), il 25º di Andrea Benato (GS Benato), il 28º di Fabio Nouchy (GS Lucchini) e il 48º di Simone Di Mattia (GS Benato).

Sempre tra i maschi, ma nella categoria allievi, lungo i 25 chilometri del tracciato, Giuseppe Lamstra (K2 Team) ha ottenuto un ottimo piazzamento, classificandosi 8º (su 91 partecipanti) ed ha preceduto di una posizione Christian Lucia (GS Lucchini). Il titolo è stato vinto dal piemontese Alessandro Gambino (Pedale Chiavese). Nella stessa categoria Lorenzo Visconti (GS Benato) si è piazzato 17º e il compagno di società Davide Benato ha chiuso in 28ª posizione.

La migliore prestazione della giornata per i colori valdostani è arrivata dal settore femminile grazie alla giovane Fabienne Chanoune che dopo un'ottima gara e finita a soli 19ª dalla medaglia di bronzo, giungendo al 4º posto. Il titolo è andato ad Evelyn Staffer, ma il risultato di squadra per le valdostane è stato di grande rilievo. Al 5º, 6º, 7º e 9º posto infatti si sono classificate rispettivamente Silvy Grosjean (GS Lucchini), Elisa Blanc e Germaine Roulet (entrambe del GS Benato) e Noela Conchatre (GS Lucchini). (r. s.)

GRUPPO CITEA

## SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto  
in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico ■
- Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

SIAMO PRESENTI ALL'EXPO 2000



SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.  
Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia  
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463  
Uffici ■ Torino: Tel. 011-220.26.26



PROF-SYSTEME  
Software

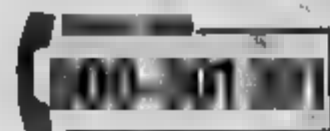




# *Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.*

**F&F Select Fashion.** Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi e Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza & Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti e più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza & Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.

Visitate [www.luxgallery.it](http://www.luxgallery.it), il nuovo portale dedicato alla moda e ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie ed editoriali di settore: quotazioni titoli on line, ricerche, news, commenti e interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare a numerose interessanti iniziative.



Per ricevere  
la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.



Gruppo Deutsche Bank

Finanza & Futuro: dove il vostro capitale si investe.

[www.finanzaefuturo.it](http://www.finanzaefuturo.it)



# Il Consiglio di amministrazione non rinnoverà il contratto a Lorenzo Ferrero Salone della Musica, sotto il direttore

Confermato anche l'annullamento dell'edizione prevista per ottobre

Giovanna Ferro

Da ieri Lorenzo Ferrero non è più il direttore artistico del Salone della Musica. La notizia è uscita dalla riunione del Consiglio di amministrazione della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali, convocata a buon'ora, il 19 giugno, ha visto la partecipazione di Ferrero. Se Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione, spiega che non si è chiusa nessuna porta: non vuol dire che non potrà riprendere il rapporto di collaborazione più avanti, Ferrero non nasconde che come musicista, mi spiace moltissimo che si disperda il patrimonio prezioso: al di là del mio ruolo, mi spiace che in Italia non ci sia più una grande occasione di riferimento per tutta la musica italiana. Quello della scorsa edizione è stato il salone di tutte le musiche, con pari dignità fra i generi, dal rock alla classica, e con l'esposizione delle nuove forme d'espressione artistica in questo campo. Ma era anche un punto d'incontro sul piano politico e industriale. Per me, ho tante cose da fare. Ma è un peccato che la Fondazione non abbia il coraggio di credere in un grande progetto, che si sia spaventata all'idea di portare in parallelo la manifestazione e anni, come ho scritto nella mia relazione,

**Picchioni: adesso dobbiamo pensare a rassegne meno generalista e più specialistica**

**Il compositore «La Fondazione non ha creduto nel mio progetto. E' un vero peccato»**

ne, tempo necessario a garantire una giusta fase di start-up. Come si è arrivati a tutto questo, mi sa. I conti della scorsa edizione, la prima guidata dal compositore, hanno fatto rilevare un rosso superiore al miliardo. «Le rapide, profonde trasformazioni del mercato discografico, e lo sbilanciamento economico», dice Picchioni, «ci hanno indotto a riflettere sulla necessità di abbandonare l'idea di un salone generalista e di cambiare formule, andando incontro ad un pubblico specializzato.



Un momento della inaugurazione dell'ultimo salone con Picchioni e il ministro Turco. Sopra il direttore Lorenzo Ferrero, cui non sarà rinnovato l'incarico: ma il suo sostituto ancora non c'è

Non abbiamo ancora trovato l'alchimia giusta: finché non sarà chiaro che cosa si dovrà fare per rilanciare, nel 2001, la manifestazione, mi incaricheremo nessuno di mettersi al lavoro. Quando avremo il progetto, cercheremo la persona più adatta a realizzarlo. Che la prossima edizione sarebbe saltata, del resto, già chiaro un paio di mesi fa, quando si è approvato il bilancio della Fondazione, non sono stati stanziati quattrini per una nuova kermesse musicale. An-

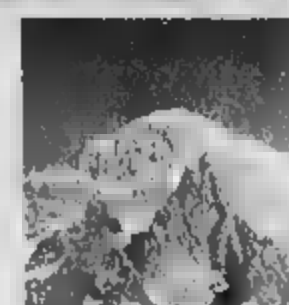
zi, era emersa da un lato la necessità di ricapitalizzare ancora, e di colmare il miliardo a mezzo di buco: per l'altro la ferma volontà di non correre altri rischi. «rosso» per il futuro. Ferrero ha 48 anni, e ha passato la guida di Unione Musicale, Festival di Torre Lago e Arena di Verona. La «nuova» prima edizione, se era orfana delle majors, era stata anche la sola ad utilizzare le isole insonorizzate (spese, con qualche miliardo, dalle Re-

gione.) Parla di un'occasione mancata: «per assicurare stabilità alla manifestazione, allacciare stabili rapporti con l'estero, aumentare gli sponsor e arrivare al pareggio, occorreva credere nel progetto, e ragionare su tre anni. Il mio contratto durava un anno, non mi dolgo che non mi sia stato rinnovato. Sono dispiaciuto, come musicista, e mi piacerebbe non essere il solo a dolersi in questo senso: se, nel mondo della musica, qualcun altro lo è, batte il colpo».

## IN BREVE IL MONTE LIGURIS VALLE D'AOSTA

### Muore sul Monte Liguris Impossibile identificarlo

COURMAYEUR. Un alpinista è morto sulla via Normale del Monte Bianco, precipitando per 1000 metri da una cresta. E l'incidente si è anche trasformato in un piccolo mistero, per l'impossibilità di identificare l'uomo. Nella caduta è stato sfigurato e ogni indumento è stato spogliato e per i soccorritori è stato impossibile risalire al nome e all'età della vittima. L'unico particolare è stato ipotizzato dal medico intervenuto: l'alpinista dovrebbe avere più di 40 anni. Carabinieri e Finanza hanno avviato ricerche nei rifugi della zona, per sapere se c'è qualche cliente che manca all'appello. Il corpo è stato recuperato con l'elicottero e trasferito nella camera mortuaria di Courmayeur.



### Artigiano scompare da casa a Viverone

BIELLA. Nel giro di pochi giorni, dopo il furto della famiglia di panettieri in fuga forse per sottrarsi ai creditori e di altre due persone sparite nel nulla, in queste ore è stata segnalata l'assenza da casa di un artigiano di Viverone di cui da lunedì sera si sono perse le tracce. Si tratta di Riccardo Tarello, 45 anni, ex operaio Olivetti, da 20 anni artigiano specializzato nella posa di porte e finestre.

### Prodotti tipici liguri sponsor in Formula Uno

SANREMO. Un'azienda di prodotti tipici del Ponente sponsor della scuderia Minardi di Formula Uno. Il logo della «Costa Liguri» apparirà sulle auto di Luca Badoer e Mirko Salvi. Il Gran Premio di Monaco, in Germania, Giappone e Giappone. L'azienda ha assicurato anche una fornitura di pesto, pomodori secchi, salza di noci e altre specialità del motorhome della scuderia di Faenza.

### Si rompe un canale irriguo Risale restano all'asciutto

VERCELLI. Non c'è più acqua per le risaie del Vercellese, del Novarese e del Pavese e la produzione del 2000 rischia di essere compromessa. L'allarme arriva dall'Associazione di irrigazione Ovest Sesia che spiega il rovinarsi di questo momento di crisi idrica storica. Lo scorso 5 luglio si è rotto uno dei più importanti canali irroratori del Novarese, il Regina Elena, e l'Ovest Sesia (Vercelli) ha dovuto contribuire a riequilibrare la portata d'acqua per le risaie pavanesi. Ma poi, il repentino abbassamento della temperatura, ha bloccato lo scioglimento delle nevi in alta montagna mandando in crisi anche Po e Dora Baltea. La situazione è molto difficile: sono più state allertate le associazioni agricole e la Regione.

## I medici del Cto un intervento chirurgico sono riusciti a salvare l'occhio sinistro di un agricoltore Torna a vedere dopo l'incidente che lo rese cieco

Il chirurgo plastico Luciano Arturi ha fatto parte dell'equipe che ha operato l'agricoltore di Triverello

Grazia Longo

Angelo è perché il 19 gennaio è riuscito a contare, con gli occhi, le dita delle mani. Per un bambino di 5 anni sarebbe un grande successo. Per Angelo, però, è qualcosa di più, è un ritorno alla vita. Lui è un bambino, un agricoltore di 5 anni che, per una bonale caduta, un albero, si è fratturato il volto e ha rischiato di rimanere cieco: dall'occhio destro non ci vedrà mai più, ma quello sinistro glielo hanno salvato i medici dell'ospedale Cto.

Un intervento chirurgico delicato e complesso per distruggere tra le ossa fratturate del viso, «decomprimere l'orbita oculare» e rimuovere l'ematoma che gli oscurava la vista. Un lavoro d'equipe tra un oculista - Mario Vanzetti -, un neurochirurgo - Antonio Melcarne - e un chirurgo plastico - Luciano Arturi -, con la collaborazione della radiologia Consuelo Valentini. «Il coordinamento è stato fondamentale», sottolinea il dottor Arturi, esperto in traumatologia

**Era caduto da un albero  
«Ora sta migliorando e riesce già a contare le dita della mano»**

### «E' come nascere una seconda volta»



«Tra le difficoltà maggiori», aggiunge Antonio Miletto, primario del Dna, dipartimento emergenza e accettazione del Cto - c'è stata proprio quella di dover intervenire in urgenza, ma al tempo stesso con estrema cautela per non aggredire l'occhio sinistro che, pur peggiorando, dava segni di una possibilità

di ripresa. L'intervento chirurgico è avvenuto una settimana fa, ma i medici hanno preferito aspettare e verificare la riuscita. «Volevamo avere maggiori garanzie sulle possibilità del paziente di recuperare la vista», ribadisce il chirurgo plastico Arturi, che insiste, tuttavia, sull'esigenza di mantenere ancora

un margine di cautela. «Per ora procede tutto bene - aggiunge - ma il decorso post operatorio non è ancora terminato. L'agricoltore, invece, è entusiasta. «E' stato come rinascere per la seconda volta», sussurra, commosso. Anche moglie, più loquace, non riesce a nascondere la gioia: «Siamo usciti da un incubo: su quell'albero di prugne mio marito era salito mille altre volte e non gli era mai successo nulla. Mi quel volo dai rami gli è costato caro: il viso una maschera di sangue e lui che urlava che non riusciva più a vedere niente. E' stato tremendo: il terrore di rimanere cieco era più forte del dolore, che pure era grande».

Angelo è un uomo molto sportivo, un appassionato della bicicletta. «Pensi che il giorno prima dell'incidente era rientrato a Roma in bici - ricorda ancora la moglie -. Sapere di non poter più vedere dall'occhio destro è un trauma, ma rassegnato. All'idea di rimanere cieco, però, non so come sarebbe sopravvissuto».

### A Spinetta, centrale elettrica «pulita»

ALESSANDRIA. Sarà attivata nel 2002 a Spinetta dalla Edison una centrale elettrica sperimentale «pulita», alimentata a gas e con l'utilizzo di una tecnologia che consentirà di produrre elettricità con un calo del 20% delle emissioni di anidride carbonica e 98% di ossido di azoto rispetto a quanto avviene oggi. L'impianto è il primo in Italia e il terzo nel mondo.

### Malpensa: Bersani assicura controlli

TORINO. In un incontro, ieri a Roma, con i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte, Enzo Chigio e Roberto Cota, il ministro dei trasporti, Pierluigi Bersani, ha ribadito l'intenzione di valutare con le Regioni Piemonte e Lombardia i risultati del monitoraggio condotto dal Ministero dell'Ambiente sulle conseguenze dell'apertura di Malpensa 2000.

### Il nuovo chiavero della galleria del Tenda

LIMONE. La galleria stradale del Colle di Tenda rimarrà chiusa (completamente, in entrambi i sensi di marcia) dalle 23 di stanotte (giovedì) 20 luglio alle 5 di domattina, per consentire l'esecuzione dei lavori di sostituzione delle barre limitatrici dell'altezza degli autocarri, sul versante francese sia quello italiano. Sempre da stanotte (dalle 24) e fino alle 5 di doppianti sarà interdetta la circolazione dei due sensi di marcia anche sull'autostrada Torino-Savona, con tratto Ceva-Altare, per permettere opere necessarie al completamento del raddoppio. La direzione dell'autostrada comunica che le uscite obbligatorie sono a Ceva (per chi proviene da Torino) e Altare (per chi viaggia da Savona).

### A Finale Ligure arriva «Borgobambini»

FINALE LIGURE. Si aprirà sabato a Finale «Borgobambini 2000», manifestazione che si svolge in diversi spazi del borgo medioevale, nel complesso di Santa Caterina, nelle piazze e nelle strade di Finalborgo. Iniziativa che spaziano dal museo del giocattolo africano a serate di animazione, dalla lettura e la navigazione in Internet al mondo dei libri per bambini.

### Ragazzi multati, tutto il paese protesta

LA SPIZZA. La contravvenzione di 1 milioni a testa inflitta ai quattro ragazzi che giocavano a pallone sulla spianata di Diva Marina ha spignuto il loro paese, Brugnato, in una delegazione di cui facevano parte genitori dei ragazzi, abitanti e persino un parroco, si è recato alla capitaneria di porto di Genova per chiedere almeno una riduzione della multa.

### Tra destra e sinistra è per il nuovo ospedale

NOVARA. Il centrodestra ha lanciato l'idea di un nuovo ospedale per Novara durante la campagna elettorale regionale. Altrimenti avrebbe votato l'impegno a inserirlo nel Piano sanitario 2000-2003. Chiedere 1000 miliardi al Ministero per un'opera fantastica e uno scherzo? Giuliana Manica, consigliere regionale ds, e il sindaco Gianni Correnti degli ordini del giorno che auspicavano la nascita della nuova struttura sanitaria. Replicano i consiglieri regionali del Novarese Gianni Mancuso (Ani) e Daniele Galli (Fli): «E' passato l'impegno per trovare a settembre e discutere la fattibilità del progetto. Non si è affossato nulla. Anzi».

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94, 400 Mhz - 94.300 - AT 81.800 - VC, BI, HO e VS 94.500  
Gloria (Orario) (in collaborazione con La Stampa) 6-7-8-9-10-11-12  
13-14-15-16-17-18-19-20-21-22  
Lavoro Concor 9.30 Sanità Salute Bellezza 10.30 Borsa 11.30 Folloria 12.30 Dna Storia Vici 13.30 Sport 14.30 Musica 15.30 Spettacolo 16.30 Appuntamenti 17.30 Sport 18.30 Economia Lavoro 19.30 Sport 20.30 Sport 21-22  
Altre frequenze: 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Valigia, 7.50 Polze Stride, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.10 Valigia, 8-12 Musica e molto, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Valigia Azzurro, 10.50 Previsioni del Tempo, 11.00 Valigia Folloria, 12-14 Musica e molto, 12.10 Temperature, 13.50 Valigia Polze, 14.50 Musica e molto, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Valigia Folloria, 16.50 Musica e molto, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Alchimia Quotidiana, in diretta da «La Stampa», 21-24 Musica e molto, 24-6 Musica e molto

## SAPER SPENDERE Eccesso di potere dell'amministratore

MAL di condominio in ogni stagione. I problemi non mancano mai. Il lettore che chiede di restare anonimo è in disaccordo con l'amministratore del condominio per un'assunzione di manutenzione dell'ascensore da lui sottoscritto nell'88 con durata decennale e rinnovato nel '98, con durata quinquennale. Scrive: «Foi condomini non siamo stati né informati né richiesti di autorizzazione e vi chiedo quindi se il contratto è legittimo o se possiamo chiederne la rescissione».

Ecco la risposta dell'avvocato Profeta: «In base agli artt. 1130 e 1135 del codice civile i poteri dell'amministratore del condominio sono ripartiti tra l'amministratore, al quale compete tra l'altro l'erogazione delle spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio (art. 1130, n.3, c.c.), e l'assemblea dei condomini, la quale tra l'altro provvede alle opere di manutenzione straordinaria (art. 1136, n.4, c.c.). I poteri dell'amministratore, quale organo del condominio che rappresenta, sono quindi circoscritti nei limiti, specificamente previsti per legge.

dell'ordinaria amministrazione, cioè di quanto è necessario per il regolare svolgimento della vita e delle esigenze condominiali, senza comportare alcuna innovazione o atto eccedente l'ordinaria amministrazione, perché è di sicura competenza dell'assemblea.

«L'art. 1108 del codice civile, riguardante atti di straordinaria amministrazione e innovazione, tesi al miglioramento delle cose o a renderne più comoda o redditizio il godimento (disciplina estendibile alla disciplina del condominio in virtù del rinvio operato dall'art. 1139) prevede che neanche l'assemblea stessa, con le maggioranze specificamente previste, possa disporre tali atti, se importano spese eccezionalmente pesanti. Poiché tale potere non spetta neppure all'assemblea, quale organo del condominio autorizzato a compiere atti di straordinaria amministrazione,

l'amministratore non può prendere autonomamente decisioni innovative, seppur tese al miglioramento del servizio condominiale se ciò comporta spese eccezionalmente gravose.

«Nel suo caso, l'amministratore ha ecceduto dai poteri conferitigli per legge. Ha infatti concluso un contratto che comportava spese particolarmente gravose per il condominio sia in termini economici sia in termini temporali, vista la durata biennale del contratto. E' evidente che la stipula del contratto per la manutenzione relativa al condominio eccedeva dai suoi poteri di ordinaria manutenzione. Di qui l'eccesso di potere. Il contratto è dunque inefficace e non produttivo di alcuna conseguenza giuridica in capo al condominio, che è costretto a non averlo ratificato.

di avere fatto con l'amministratore un contratto ritenendolo legittimo, in base al principio generale dell'affidamento, si scontrerebbe con la disposizione specifica dell'art. 1393 del c.c. in tema di rappresentanza e quindi applicabile al rappresentante-amministratore del condominio, disposizione che protegge il terzo interlegittimo. Il terzo rappresentante soltanto se il primo agisce con la diligenza necessaria, cioè conoscendo i poteri specifici attribuiti per legge all'altro contraente o chiedendogliene ragione: ad esempio, in questo caso, esigendo che fosse esibita la delibera assembleare che autorizzava l'amministratore alla conclusione del nuovo contratto. Come agire ora? Occorre fare scrivere da un legale specificando per quale motivo il condominio considera non valido e inefficace il contratto stipulato dall'amministratore».

## Picchiato con pistola Artigiano orafo ferito e rapinato alla Crocetta

Un artigiano orafo della Crocetta, Giancarlo Lusso, 47 anni, residente a Piossasco in via Magenta 1, è rimasto ferito ieri pomeriggio, verso le 15.30, nel corso di una rapina. Due malviventi, con baffi falsi e cappellini, entrati nel suo laboratorio, in via Governolo 9/D, e lo hanno minacciato con due pistole. L'uomo ha reagito. E' stato colpito al capo con il calcio della pistola, restando tramortito a terra. I rapinatori hanno arraffato gioielli per svariate decine di milioni (l'inventario è ancora in corso) e sono fuggiti a bordo di un fuoristrada Peraza, rubato ed abbandonato a pochi isolati di distanza. Lusso è stato trasportato al Cto, per lesioni al capo, ma è grave. Inutile l'immediata battuta condotta dai carabinieri del Nucleo Radiomobili e dai poliziotti della Squadra Volante.



**La Stampa  
e Nice-Matin  
insieme  
in Costa Azzurra.**

**Il flirt  
più interessante  
dell'estate.**

**Da oggi  
insieme anche  
La Stampa - Var-Matin e  
La Stampa -  
Corse-Matin**

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, ■ La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; ■ 14F la domenica con Femina. ■ con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

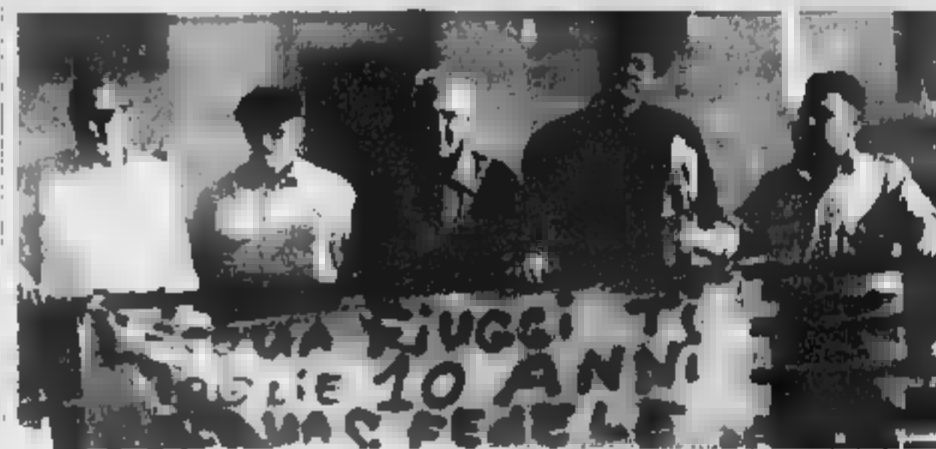




miliardo stanziato dallo Stato e 10 milioni della Regione per affrontare la crisi in cui si è trovato: il presidente Arnaldo Di Benedetto ha dato le dimissioni (senza divulgarne le motivazioni), seguito da altri sei componenti. (L. F. C.)



## Stasera assemblea di quartiere ai giardini Anna Frank S. Fedele, autobotti a tempo Per innaffiare prati e giardini



Uno degli striscioni di protesta esposti dagli astigiani della zona di San Fedele. Nei pozzi del quartiere è stato riscontrato inquinamento da cromo e da solventi clorurati

È pronto il piano del Comune per l'approvvigionamento idrico a San Fedele: giardini e prati saranno «rinfocati» con l'acqua delle autobotti per supplire al mancato utilizzo dei pozzi inquinati per gli orti. L'intervento è stato concordato dal Comitato di quartiere per razionalizzare la distribuzione dell'acqua e il riempimento dei serbatoi di riserva, posizionati dal Comune, con due autobotti. «La distribuzione - indicano in municipio - viene assicurata con la presenza dell'autocisterna nelle singole vie: si prevede un tempo di irrorazione di 10 minuti ogni 500 metri quadrati di superficie, con un tempo minimo di almeno 5 minuti. Il passaggio delle due autobotti avverrà secondo direttrici geografiche: dalla zona Est del villaggio a Ovest per una delle due ed in senso contrario per l'altra».

«L'intero percorso - specificano in Comune - viene garantito in due sere per poter riprendere alla terza serata dell'inizio la particolare distribuzione di serbatoi e cisterne private - tra - preferibilmente nelle ore antimeridiane per consentire agli astigiani di svolgere al meglio le

operazioni di fornitura diretta dell'acqua durante i passaggi serali. Sono coinvolte 12 vie: di seguito la superficie da irrorare e il tempo di irrorazione. Strada Quaglio: 950 mq, 20 minuti; via Adda: 1250 mq, 25'; via Adige: 120 mq, 5'; via Arno: 600 mq, 2 ore e 20'; via Badolin: 5400 mq, 1 ora e 50'; via Bormida: 1200 mq, 25'; via Bronte: 200 mq, 5'; via Spalti: 2780 mq, 1 ora; via Dora: 1150 mq, 25'; via Lanzo: 10 mq, 5'; via Mincio: 3600 mq, 1 ora e 10'; via Po: 600 mq, 15'.

Alla redazione de «La Stampa» è intanto arrivata la lettera di Giuseppe Scaletta, residente in quartiere. «Dopo aver sigillato i pozzi - scrive - siamo stati dotati di un contenitore per l'acqua sui 22 litri. Per la poca roba che coltivo, il quantitativo è sufficiente: naturalmente il rifornimento dovrebbe essere giornaliero. Però se l'autobotto in 10 giorni è passata 3 volte, in orari alternati, senza produrre un segnale del passaggio, i metri non tornano. Sempre che esse passi - via degli Spalti, dovremo mettere le sentinelle accanto al bidone per almeno 36 ore?». Stasera, alle 21.30, assemblea di quartiere, indetta dal Comitato, nei giardini Anna Frank. (L.n.)

## L'imprenditore confermato sino al 2002 Scrimaglio resta presidente Api

Mario Scrimaglio, contitolare di una storica vinicola a Nizza, a guidare l'Associazione delle piccole e medie imprese nei primi anni del nuovo Millennio. Scrimaglio è stato confermato dal Consiglio fino al 2002: con lui sono circa 150 imprese per un totale di 3500 dipendenti, che rappresentano i vari settori dell'economia astigiana, dall'enomeccanica ai servizi per il turismo, dalle aziende legate alla new-economy (soprattutto software), a quelle manifatturiere.

Scrimaglio sarà affiancato da due vice: Gino Bona, della «Pista» della «meccanica da competizione, Rocchetta Tanaro e Eros Capusso della «Fondalpress» (fonderia di Castelli d'Alfero).



Il presidente Mario Scrimaglio

Il direttivo è completato da: Valerio Besso, Maurizio Bologna, Emanuele De Mita, Massimiliano Elia, Ferdinando Fabiano, Carlo Lovisolo, Annibale Meazza, Piero Mondino, Renato Saccon, Angela Scagnetti, Franco Testa. Tra le prime iniziative messe a punto dal nuovo Consiglio, un bonus dell'1% sugli interessi pagati dalle aziende per finanziare gli investimenti, a vario titolo, effettuati quest'anno.

Di prossima realizzazione, invece, un portale Internet riservato alle aziende associate. «Sarà uno strumento importante per dare visibilità al lavoro - nostre imprese - sostiene Scrimaglio - Ma attraverso questo anche di altri canali per il commercio on-line che sembra aprire buone prospettive di sviluppo». L'altro punto su cui l'Api punta la decisione è la formazione professionale: ne sono stati previsti i riservati a disoccupati dipendenti. Finanza e controllo; gestione e risorse umane; Comunicazione; Responsabilità qualità; quelli per gestione informatizzata, del sistema di qualità, pianificazione delle produzioni, esperto commerciale.

È stato inoltre costituito un Consorzio con le Associazioni di Novara e Alessandria, che consentirà alle imprese aderenti di risparmiare sino all'11% sulla bolletta elettrica. «Abbiamo infine costituito tre commissioni che opereranno in campi specifici per dare maggiore operatività alle nostre iniziative», spiega Scrimaglio. Dei Rapporti con gli Enti si occuperanno Scrimaglio, De Mita, Meazza, Scagnetti, Testa; di Sviluppo: Saccon, Bologna, Fabiano, Lovisolo, Mondino; Politiche: lavoro: Capusso, Bona, Besso, Elia. (L.n.)

## Nuovo blitz dei tanarini «Ecco il nostro S. Secondo»



Sopra Maurizio Rasero del 3T mentre mette il fazzoletto di Tanaro al collo della statua di San Secondo. Sotto il famoso «Bucéfalo» eroe del rione San Secondo, durante la serata festeggiare la vittoria dei biancorossi. Paolo Bis

Preparatevi: sarà il tormentone dell'estate paliofila. Il borgo 3T lo ha giurato: faremo di tutto per rendere indigesto il successo di San Secondo alla bis. E non passa giorno che non escogolino qualcosa. Dopo il foulard bianco-azzurro di Tanaro sistemato al collo della statua del Santo, quasi in

cima alla Collegiata (ed ora sostituito) sansecondini un fazzoletto biancorossol, gli «incursori» di Tanaro si sono spinti sino a Quarto, armati di macchina fotografica, per l'annessione gogliardata. Qui, Maurizio Rasero, consigliere comunale, ma soprattutto tanarino sfegatato, si è fatto ritrarre dall'obiettivo mentre adorna il collo di un'altra statua un altro fazzoletto di Tanaro. Perché tutto ciò? Ma perché questa conserva a Quarto la vera statua di San Secondo - ammiccia trionfante Rasero - a suo tempo tolta dalla Collegiata per proteggerla dalle intemperie e sostituita con una copia. Il vero Santo veste quindi i colori di Tanaro come si può vedere dalle fotografie, la copia quella di San Secondo. E scusate se è poco.

Dopo questo ennesimo blitz i tanarini si concederanno un breve stop per poi riprendere la trama degli scherzi: busse infatti alla porta la festa del borgo che si svolgerà da venerdì a domenica al parco del Lungotano. «Qualcuno di San Secondo - racconta Rasero - è già venuto a dare un'occhiata, ma noi, anche se sono coperti la faccia le mani, li abbiamo individuati e credo torneranno». I festeggiamenti s'inizieranno domani in serata con «Fulvia e la sua orchestra» e l'esibizione del gruppo di spinning e funky della palestra Energym (la sera sarà a base di pesce); sabato l'orchestra spettacolo di Gianni Caffarena e sarà l'esibizione di mini ballerini della scuola Mady: si potrà gustare la grigliata mista. Domenica pomeriggio caccia al tesoro, giochi per bimbi, e alla «Magia sound» «Purita e Leonardo». La cena propone grigliata e crepes. Il servizio ristoro è curato dalla Pro loco di Refrancore: funzioneranno banco di beneficenza e giostra.

## Denuncia dei radicali

### «Si colleghi il comune all'acquedotto»

«Nel carcere di Quarto l'acqua che esce dai rubinetti è troppo calcarea ed è necessario, al più presto, un allacciamento all'acquedotto comunale». La denuncia è del consigliere regionale dei Radicali, Lisa Emma Bonino. Bruno Mellano, che in una nota inviata anche al sindaco Florio spiega di aver visitato il carcere obbligato. «La situazione che vi ho trovato è sicuramente migliore rispetto ad altre carceri piemontesi», dice Mellano, «però scandaloso lo stato delle cose rispetto al rifornimento di acqua potabile: i pozzi da cui finora si attinge forniscono un'acqua troppo calcarea che ha danneggiato gli impianti ed è stata fonte di continue emergenze». All'allacciamento del carcere all'acquedotto comunale - aggiunge Mellano - «è necessario per assicurare a tutti coloro che la vivono, non solo i detenuti ma anche gli agenti, gli operatori, un servizio fondamentale». Secondo Mellano, se questa allacciatura sarebbe «un atto di grande valore simbolico per evidenziare la volontà del Comune di Asti di non considerare il carcere come un ghetto inamovibile, ma, invece, una parte della comunità».

## ASTI

### Azioni della banca CrAsti in ripresa: +484 lire

Dopo un paio di sedute in stallo, torna a salire la quotazione del titolo CrAsti: ieri è stato valutato 21.589 lire (11.15 euro), 484 in più rispetto all'ultima rilevazione. Sono stati scambiati 6050 azioni.

## ASTI

### Presentato ieri il telefono «Info gay»

C'è un numero telefonico per chi vuole avere informazioni problemi e sulle iniziative che al Asti i gay intendono mettere in atto per la tutela dei loro diritti. Il numero è 0339/535.87.62, al quale risponde Peter Masciangelo, già candidato alle ultime elezioni provinciali per la lista di ispirazione radicale. La possibilità di comunicare attraverso «Info gay» è stata resa nota in una conferenza stampa svoltasi ieri in un gazebo allestito sotto i portici Anfossi, alla quale hanno partecipato, oltre a Masciangelo, Renato Longo del movimento antipubblicitario e Carmelo Palma, consigliere regionale della Lista Bonino. Palma ha detto che intensificherà la sua azione in Regione per far sì che, nei limiti della legislazione locale, le coppie omosessuali possano godere dei diritti per ora riservati alle sole coppie etero, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia convenzionata e sovvenzionata e l'assistenza ai nuclei in difficoltà. (L.n.)

## ASTI

### Rubati escavatore e camion da cantieri

Un escavatore è stato rubato nella notte tra lunedì e martedì da un cantiere edile in Valle Benedetta. L'episodio è stato denunciato in questura. In un altro cantiere astigiano, nella stessa notte, è stato invece rubato un camion. La polizia scientifica ha svolto rilievi per raccogliere elementi utili alle indagini.

## PASSERANO MARMORITO

### Furto di mobili e opere d'arte in una villa

Raid dei ladri in una villa di Passerano Marmorito, seconda abitazione di un commerciante di Castelnuovo Don Bosco. I banditi hanno portato via due armadi, due quadri d'inizio '900 oltre ad altre suppellettili e attrezzature. Il proprietario ha lamentato un danno di 7 milioni.

## DI COMUNI

Stasera alle 21, alla sala convegni della Crat di Canelli, piazza Gancia, si terrà il convegno «La Comunità collinare e le unioni di Comuni: opportunità per le amministrazioni locali». L'iniziativa, promossa dal Cdu, vedrà la partecipazione dell'assessore regionale Giovanni Carlo Laratorre, dei consiglieri regionali Deorsola e Costa e di amministratori locali.

**SOLIDARIETÀ.** Il Pulcin blu e il centro missionario hanno organizzato per stasera alle 21.15, al teatro della Torretta, un incontro con suor Giuseppina Franco, responsabile della comunità per minori di S. Teresina a San Paolo (Brasile).

L'incontro verterà in particolare sulla comunità di S. Teresina e sulle adozioni a distanza. L'associazione S. Teresina accoglie circa 500 minori o senza famiglia o con gravi problemi familiari.

**AGLIANO.** Oggi con inizio alle 18, sede del Consiglio comunale, si discuterà, tra l'altro, della variante al piano regolatore e delle convenzioni in zona industriale.

**SAN MARTINO ALFIERI.** Incontro sul compostaggio domestico stasera, alle 21.30, in municipio: interverranno gli operatori di «2000... compostiere». Il progetto del Consorzio rifiuti. La riunione è rivolta, in particolare, alle famiglie che hanno aderito alla sperimentazione.

## dalle

Anche la Circoscrizione ha espresso il parere sul nuovo piano urbano del traffico del Comune: contrarietà viene indicata all'ipotesi che i parcheggi dell'ex Colli di Felizzano e piazza Campo del passino del a pagamento. No al piano dal Consiglio Variglio.

**VERI BUS E TIRI.** Questa sera si riuniscono, alle 21 nei rispettivi centri civici, i Consigli.

**VANOLIE.** Porta la firma di tutti i consiglieri del parlamento la petizione che una cinquantina di abitanti della frazione ha inviato al Comune chiedendo di non abolire il servizio bus dell'Asp (si prevede l'istituzione dei mezzi alla periferia della città, in particolare per questa zona a San Carlo). Il documento chiede che vengano mantenute almeno le linee principali. Intanto terminati i lavori del capolinea situato all'incrocio delle strade di corso Alba e Valle Re. L'intervento era atteso da 6 anni: ma i bus dell'Asp passeranno ancora?

**ALTO.** Si stringono i rapporti tra la popolazione e i ragazzi della comunità «San Giovanni Battista» di Rinascente (lotta alle tossicodipendenze) disposta nella «quadrante» a disposizione da don Pierino Franco. Gli ospiti del (15 posti) hanno partecipato, lo scorso

fine settimana, alla festa della frazione e alla bicchierata dei ragazzi della leva 1981-'82-'88. La Circoscrizione valuta positivamente la presenza della comunità sul territorio.

**IL PROGETTO SUL NUOVO CAMPO.** Il calcio che nascerà con i fondi di urbanizzazione dell'Avir sarà redatto direttamente dall'azienda: è l'ultima notizia sulla vicenda, che si trascina da parecchi anni. Difficile azzardare una data all'inizio dei lavori: la speranza è che il cantiere possa aprire in autunno.

**LE FRAZIONI.** segnalano con un certo malumore che, nonostante l'avvio della campagna «Separati in casa», il numero di cassonetti per carta, cartone e vetro continua a essere insufficiente. Del tutto assente la presenza dei contenitori per l'altro materiale che il Comune ha indicato obbligatorio riciclare dal 1° luglio: verde e ramaglie.

**TORINIL.** Spopola, nelle ventine, il gioco delle bocce. Dopo alcuni anni di assenza è stato ripreso il torneo aperto alle dieci frazioni extraurbane. Le tengono a Quarto. A Sessant'altro gara organizzata dalla Circoscrizione: coinvolge le «quadrante» della frazione di Serravalle, Mombarone, Valle Baciglio, Domani, alle 21, finale a Mombarone. (L.n.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Deficit di democrazia ecco qualche esempio

Nella suggestiva piazza del castello di Grinzane Cavour qualche settimana fa sono stati consegnati i prestigiosi premi letterari, dinanzi ad una platea di persone particolarmente qualificate. Si è trattato di una cerimonia non rituale durante la quale i lavori premiati venivano brevemente illustrati. Quando è stata la volta di Cesare Segre, premiato per il suo libro «Per curiosità: una specie di autobiografia», insieme a parole di circostanza, egli ha affermato che la democrazia in Italia gode di buona salute. Condivido questa espressione, nel senso che avverto oggi un'attenzione inadeguata per la democrazia appunto, secondo cui è organizzata la vita nel nostro Paese. La democrazia infatti va alimentata continuamente, in ogni circostanza, con la partecipazione di ciascuno, direttamente o attraverso le organizzazioni politiche, non dando per scontato che essa sia comunque acquisita volta per volta, indipendentemente cioè dai nostri comportamenti concreti. Ricordo ora alcune circostanze che, secondo me, denunciano un deficit di democrazia.

## Deficit di democrazia

andate come sappiamo; è prevalsa la disonestà, è prevalsa la pervasività dell'un Sgarbi, gignescos nei confronti degli impegni, ti, totalitario nella gestione dei rapporti con la città, con quali vantaggi per la cultura e la democrazia non è dato conoscere. Il Polo di centro destra ha già iniziato la propaganda per le elezioni politiche del 2001 e continua a farla con le tecniche della pubblicità di mercato, non certo fornendo alla gente dei dati, degli elementi di giudizio che consentano a tutti di farsi un'idea propria e decidere di conseguenza; con la democrazia che ne patisce. Ci sono personaggi di spicco della vita politica che incurano nei rigori della legge a seguito del loro ruolo di pubblici amministratori e nei cui confronti sono in atto limitazioni politiche, di cui non si tiene alcun conto; ne patiscono la trasparenza e la democrazia. Serpeggia la tendenza ad omologare i propri comportamenti a modelli tipo: non disturbare il minorenne, oppure limitandosi al mormorio pudibondo, che non riesce cioè ad esprimere la forma di opinione e da cui la democrazia non può trarre alcun alimento. Per la verità si avvertono an-

## Deficit di democrazia

che molti di insofferenza nei confronti di questo stato di cose, il disallineamento tra ciò che occorrerebbe fare e le modeste energie e risorse di cui si dispone pare dissuadere i più dall'intraprendere iniziative che muterebbero la democrazia. Invece è forse da qui, dal rinnovato impegno di ciascuno, che la democrazia può riprendere slancio. son. Giovanni Saracco. Di Ulivo

## In ospedale «consigli» per fare visite private

Scrivo per rendere noto il fatto molto grave che si verificando all'ospedale di... Oltre alla solita carenza di informazioni per le prenotazioni, le visite cliniche quando finalmente giungono nel posto giusto... ti viene chiesto se invece di fare lunghe per quella visita o per quell'esame non si prenderebbe in considerazione che si potrebbe fare pagando privatamente al massimo entro pochi giorni nello stesso posto con gli stessi medici. E' semplicemente vergognoso. Domanda: dove è andato a finire il nostro diritto di essere curati dal servizio sanitario? E poi si parla di prevenzione. Paolo Palma, Montechiaro

**PRONTO INTERVENTO 118**

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE Asti** (011) 987.8466  
Coccodrillo 0141 907.503. Costigliole 0141 981.414. Costigliole 0141 981.414  
Monastero B. 0141 980.048. Monastero 0141 917.444. Monastero 0141 988.788.  
Nizza 0141 76.21. Rocca d'Arenza 0141 0141. Ben 0141 0141  
975.910. Villanova 0141 943.644. ve0141 948.555

**PRONTO INTERVENTO 112**

**ASTI** 0141 530.198. Bubbio 0144 81.03.  
Canelli 0141 823.053. Costigliole L. 0141 878.181. Costigliole O. 0141 987.8152. Costigliole 0141 987.8152.  
Monastero 0141 917.100. Montegrosso 0141 962.180. Montegrosso 0141 962.180.  
Damiano 0141 962.180. Damiano 0141 962.180.

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

0141 593.232.31.743. Canelli 0141 823.053. Nizza 0141 721.100.

**PRONTO INTERVENTO 113**

**ASTI** Questura e Prefettura: 0141 418.111. Strada Asti: 0141 418.811.  
Nizza 0141 720.711. A21: 0131 301.268.

**PRONTO INTERVENTO 115**

**ASTI** 0141 413.711.

**ATL (Agenzia turistica locale)**

**ASTI** 0141 530.367.

**Per la pubblicità su LA STAMPA**

**Guida Pratica ICI**

**pubblikompass**

Filiale di Asti  
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

**comunicare.**

**E-BUSINESS AGENT**

La Ditta Comunicare, Agenzia Business Agent Telecom Italia per la zona di Torino, Asti e Alessandria ricerca agenti mandataria a cui affidare la vendita di servizi e prodotti nel settore delle telecomunicazioni. L'agente opererà in un contesto dinamico, in crescita e fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze dei clienti con particolare attenzione dedicata allo sviluppo professionale. Si offrono alti livelli provvigionali in funzione del fatturato. I curricula dovranno essere spediti all'indirizzo c.so Alessandria 161, 14100 Asti. Saranno considerati solo i curricula con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati.

**www.alzardovest.it**

**LA STAMPA**



Parla il presidente del Comitato dei sindaci

# «Noi, i guardiani dell'Asti-Cuneo»

**CUNEO**

La distanza di una settimana dall'accordo che ha condotto la Sapa a rinunciare alla concessione per costruire la Cuneo-Asti, l'Anas ad assumersene la totale responsabilità, e alla nomina di un commissario che sorveglierà sulla interruzione e celerità dei lavori, Pierluigi Vanni, presidente del Comitato di monitoraggio dei sindaci cuneesi e astigiani, protagonisti principali della battaglia per l'autostrada, le prime cittadine di Sommariva Bosconia fa bilancio «a freddo» della situazione. «Credo sia più appropriato smorzare qualche entusiasmo di troppo della prima ora - dice - meglio parlare di moderata soddisfazione e cauto ottimismo. Nutro ragionevoli perplessità che l'Anas riesca a completare l'autostrada, come previsto, entro il 31 dicembre, considerando che nel nostro Sud Piemonte opere di estrazione rilevante per la viabilità sono da parecchi anni inconcluse: le circoscrizioni di Fossano, Bra, Montebelluna, Calliano, Castell'Alfero, Nizza, Isola, per citare qualche significativo esempio».

Vanni garantisce che il Comitato non mollerà: «Continueremo nella nostra opera di concertazione tra Enti locali e Anas per la sollecita approvazione dei progetti definitivi degli ultimi 5 lotti da presentare alla prossima Conferenza dei Servizi a settembre».

Il 31 luglio a Torino verrà siglato il Protocollo d'intesa fra Anas, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Asti. Comitato di monitoraggio, che definisce tempi e modalità della progettazione esecutiva e della successiva realizzazione dell'autostrada. Sono tempi e modalità che il Comitato di monitoraggio controllerà puntualmente, provvedendo a denunciare all'opinione pubblica eventuali inadempienze.

«Pur ringraziando i nostri parlamentari e la Regione - conclude Vanni - vorrei ricordare che il maggior danno di questa prima vittoria è da ascrivere ai 110 sindaci e ai presidenti delle Province di Cuneo e Asti che, nel dicembre 1997, esasperati, avevano occupato la Prefettura di



Pierluigi Vanni, presidente Comitato Asti-Cn

Cuneo, nominando il Comitato di monitoraggio che iniziò con fastidio, ma tanto entusiasmo e caparbità a sinuovere i tanti ostacoli che non permettevano l'avvio delle progettazioni dell'autostrada. Resta pur sempre un Comitato spontaneo, quindi apolitico, che per pressione anche psicologica esercitata sugli apparati dello Stato e sul Governo può a ragione affermarsi di essere stato determinante per lo sblocco della situazione».

## L'ATA PER CHIAMA IL SUO RIFUGIO

**COCCONATO.** È stata confermata per il 27 agosto la cerimonia di inaugurazione per la riapertura della linea ferroviaria Asti-Chivasso, chiusa dal novembre '94 in seguito all'alluvione, nel tratto tra Coccinato e Chivasso. Per l'occasione è in programma un viaggio su un convoglio «storico», trainato da una locomotiva a vapore. Sugli otto vagoni sarà servito un menù a tappe: alla stazione di San Sebastiano gli antipasti, in quella di Cavagnolo sgnolotti, risotto e pastasciutta, a Coccinato arrosto e caciocotta, a Montiglio il dolce. L'arrivo è previsto ad Asti da dove il treno ripartirà per il rientro a Chivasso. Intanto a Coccinato si sta valutando di ripristinare il collegamento con la bus navetta tra il centro e la stazione, almeno per le corse più frequentate dai pendolari.

## Sgarbi

**Ha offeso la mia città**

Vittorio Sgarbi mi chiede 3 miliardi di danni ritenendosi offeso dal mio intervento su Asti Teatro. Confesso che sarei aspettato di essere offeso dalla tanto decantata abilità oratoria. L'uomo che più di ogni altro in Italia ha attaccato i giudici e la magistratura si rivolgerà invece a giustizia per farsi tutelare. Cuneo-Rubascio di considerare un'offesa alla mia città. Il tipo di «Ho accettato questa sfida con l'intenzione di svegliare le menti addormentate, della stupidità e ancora». Chi non sarà soddisfatto da quest'omonimico spettacolo? Il rimborso di 25 mila lire in vino. Oppure in prestazioni di alcune prostitute nigeriane, così come l'«scagliato» sedia in platea. Allo stesso modo mi pare quanto irragionevole l'aver detto, all'indirizzo delle singole fasce del tipo «dove val fascismo», e «amante postuma». Affari, affetti da un'amplessa interiore. Il sindaco, invece, il molto soddisfatto di tutto questo e mi ha anche accusato in una isterica raposta in cui l'amicizia della mia «giovane età» di aver criticato senza stato ad Asti Teatro. E non c'ero ad Asti Teatro. E me altri settantamila (e rotti) astigiani. Forse non siamo tutti stupidi o ignoranti. Forse, più semplicemente, il cartellone non era abbastanza interessante. Concludo invitando il sindaco a prendere una bella camomilla, perché mi pare che questa città abbia reso un po' troppo nervoso. Ovviamente offro il mio di dover dare tutti i miei averi a Sgarbi.

avv. Fabrizio Brignolo, consigliere comunale Ds

## Io rivendico il diritto di critica

Il critico televisivo per eccellenza non sopporta critiche. Così sem-

A giudicare il numero di lettere che continuano a giungere alla redazione de «La Stampa», Vittorio Sgarbi il effervescenza riuscito (per molti più che nel bene) a far discutere di Asti Teatro 2000. Della rassegna si continua infatti a parlare, con toni anche vivaci, ancora dopo parecchi giorni dalla sua conclusione, in un «gioco» che sembra non avere fine, fatto di repliche, repliche, puntualizzazioni, dissertazioni culturali, polemiche politiche e amministrative. Il critico televisivo e direttore della manifestazione ha risposto al fuoco in giorni affermando: «La «Stampa», il volere querelare il consigliere diessino Fabrizio Brignolo e l'avvocato Giuseppe Leuzzi per alcune loro dichiarazioni. Oggi ospitiamo la replica di entrambi e altri interventi. Ma non è finita».



A sinistra il consigliere comunale del Ds, Fabrizio Brignolo replica a Vittorio Sgarbi che ha minacciato di querelarlo. A destra il capogruppo dello stesso partito, Antonio Fassone



Vittorio Sgarbi ha annunciato che chiederà all'avvocato Giuseppe Leuzzi un danno per alcune dichiarazioni fatte dal legale astigiano sul festival Astiteatro



Salvatore Piccuro consigliere comunale di Forza Italia. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti

## La nostra cultura opprime l'assessore

Converiamo con l'assessore Adriana Marchia, che dialogare attraverso i mezzi di informazione possa fare anche cultura. Speriamo che lei conservi questa sua opinione anche se a dialogare sono i questo

■ rappresentanti di sinistra portatori di quella cultura che secondo lei sarebbe così incolore, pallida, e così fortemente imposta da fare accendere in lei e nell'onnisciente sindaco Florio il sacro fuoco della restaurazione. In tutti lei parla di amministrazioni sinistra che «hanno sempre privilegiato scelte esse affini»

■ questa città le sinistre sempre governato. Tanto per fare cultura, in informiamo che dall'inizio del 1900 al 2000 Asti ha avuto solo quattro giunte di sinistra. Dal 1913 al 1916 circa con Annibale Vigna (socialista). Nel 1945 giunta di governo (Cin) dal 1946 al 1951 sindaco Felice Platone (psi). Dal 1975 per una legislatura e mezza con Giuseppe Vigna. Ed infine il sindaco Bianchino nella legislatura precedente alla vostra.

Lei ci accusa di non avere mai avuto vento da voi avuto verso il compagno Amos Luzzato militante e capogruppo dell'ecp in consiglio comunale. Qualora ci sapesse indicare figure di militanti di partiti della destra italiana storica o qualche cosa, che oggi hanno cambiato nome anch'essi che hanno fatto del diritto, della libertà democratiche, della religione, di pensiero, di parola (e che poi non si sono lasciati tentare da tendenze golpiste) o che propongono comunità israelitiche o di altre fede, che hanno dato il via a processi di pace e non iniziato conflitti.

■ avremmo nessuna difficoltà a onorarli in merito al processo di pace arabo-israeliano che è stato ratificato a Camp David ad Asti (qui avete fatto solo propaganda). Le ricordo che il rappresentante israeliano che ha stretto la mano ad Arafat era il allora primo ministro Rabin, esponente del Partito Laburista (la sinistra israeliana) assassinato poi da un estremista di destra.

Veniamo infine ai lavori che elenca la apertura dell'ex chiesa di San Giuseppe (contro cui lo schierò l'opposizione politica alla giunta Bianchino), l'inaugurazione dei restauri al monumento di Vittorio Emanuele e del battistero. Sono tutti (e non solo l'ultimo) opere volute e progettate dalla giunta Bianchino, altrimenti Lei oggi invece di Rabin e inaugurare dovrebbe programmare

Concludiamo dicendo che i sacerdoti che voi astigiani ragionare a conservare, minime sempre nei nostri confronti, vi porta a fare continuamente opere di discredito e di denigrazione, contrapponendo però il nulla e spettacoli e iniziative culturali così vuote e povere di contenuti ideali il grottesco scuriale e assurdo Asti Teatro che ci

■ Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti.

■ Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti.

■ Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti.

■ Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti.

■ Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti.

■ Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti.

■ Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti.

■ Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti. Sgarbi per Asti è stato una ventata di novità che ha scosso gli astigiani degli abitanti.

Di nuovo rinviata l'apertura del reparto per non autosufficienti

# Casa di riposo di Canelli manca ancora un «ok»

Filippo Laganà

Un'inchiesta interna che faccia luce sui ritardi nell'apertura del reparto per anziani disabili posti alla casa di riposo comunale di via Asti. L'ha annunciata martedì sera, in Consiglio comunale, Annalisa Conti, vicesindaco con delega all'Assistenza, vicepresidente del Cisa Asti Sud il consorzio tra Comuni che si occupa di servizi sociali e consigliere provinciale. L'ultima previsione di apertura del reparto era per l'aprile scorso. La struttura - che fa parte del complesso edilizio alluvionato nel '94 e interamente rinnovato di Comune con spesa di oltre 10 miliardi - è completata da mesi. Nell'altra ala della casa di riposo, da un paio d'anni, vivono 40 anziani autosufficienti. L'annuncio di nuovo reparto per disabili aveva creato aspettative tra gli utenti, in questi mesi numerose - state le richieste di utenti intenzionati ad accedere al servizio.

Invece, qualche settimana fa, la doccia fredda: apertura ancora rinviata per la mancanza, nella pratica burocratica, di un documento, il pieno di in caso pericolo, necessario perché il Comando dei

Vigili del fuoco di Asti rilanciò il nulla osta all'agibilità dei locali. Risultato: delusione dei cittadini e scuse pubbliche del vicesindaco (anche se l'amministrazione ha responsabilità).

Martedì scorso però qualcosa si muove. Il vicesindaco riferisce di incontro tra funzionari dell'ufficio tecnico comunale (munici di bozza del piano di evacuazione) e dei vigili del fuoco di Asti. Dice Conti: «Il Comune è stato autorizzato a procedere con la richiesta di agibilità, a patto che, in attesa del via libera definitivo, il sindaco firmi un attestato di sicurezza della struttura».

■ che i riscontri si completeranno in questi giorni: «Voglio conoscere quali sono i termini di mia competenza» spiega Giorgio Panza, capogruppo della minoranza di centro sinistra, chiede i tempi dell'iter burocratico; «Entro la prossima settimana la pratica potrebbe essere definita e inviata all'Asl».

■ risponde Annalisa Conti chiarendo anche che saranno poi i tecnici Asl a compiere l'ultimo sopralluogo prima di concedere l'apertura della struttura d'accoglienza, contemporaneamente partirà la convenzione, Comune-As. «Non azzardo più previsioni» dice il vicesindaco, ma verosimilmente l'apertura sarà tra fine agosto e settembre.

Canelli, polemiche dimissioni di Spagarino

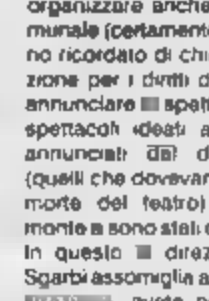
# C'è tensione in casa in tutta la candidatura per le Politiche del 2001

CANELLI. Dimissioni polemiche, in casa di An. I rapporti tra alcuni militanti di spicco della sezione canellese e la segreteria provinciale. An sembrano essersi improvvisamente raffreddati. Tanto che l'imprenditore Fabrizio Spagarino, già candidato per Alleanza nazionale alle Regionali, ha lasciato la carica di presidente del circolo cittadino del partito. In attesa che venga nominato un nuovo presidente, la guida della sezione canellese è passata all'assessore comunale Walter Gatti. Ma che cosa ha determinato una «frattura» destinata a far discutere? Spiega Spagarino: «La segreteria provinciale di An ha condiviso il progetto, lanciato da me e dal consigliere Mauro Zamboni, di trovare un candidato locale per il collegio di incomprende le valli Belbo e Bormida ndr) alle prossime elezioni politiche. Questi contrasti mi hanno indotto a rassegnare le dimissioni. Dunque alla base delle dimissioni di Spagarino ci sarebbe la questione di una candidatura «locale».

■ Spagarino: «La segreteria provinciale di An ha condiviso il progetto, lanciato da me e dal consigliere Mauro Zamboni, di trovare un candidato locale per il collegio di incomprende le valli Belbo e Bormida ndr) alle prossime elezioni politiche. Questi contrasti mi hanno indotto a rassegnare le dimissioni. Dunque alla base delle dimissioni di Spagarino ci sarebbe la questione di una candidatura «locale».

■ Spagarino: «La segreteria provinciale di An ha condiviso il progetto, lanciato da me e dal consigliere Mauro Zamboni, di trovare un candidato locale per il collegio di incomprende le valli Belbo e Bormida ndr) alle prossime elezioni politiche. Questi contrasti mi hanno indotto a rassegnare le dimissioni. Dunque alla base delle dimissioni di Spagarino ci sarebbe la questione di una candidatura «locale».

■ Spagarino: «La segreteria provinciale di An ha condiviso il progetto, lanciato da me e dal consigliere Mauro Zamboni, di trovare un candidato locale per il collegio di incomprende le valli Belbo e Bormida ndr) alle prossime elezioni politiche. Questi contrasti mi hanno indotto a rassegnare le dimissioni. Dunque alla base delle dimissioni di Spagarino ci sarebbe la questione di una candidatura «locale».



Fabrizio Spagarino

Respinto il ricorso

# Quell'assessore di Montafia contro al suo partito

**MONTAFIA.** L'assessore Luigi Arduino (Fognature e altri deleghi) non è incompatibile e dunque resta al suo posto: lo ribadisce il sindaco Paolo Pausone, in una lettera inviata a «La Stampa», dopo che il tribunale di Asti ha respinto il ricorso del capogruppo di minoranza Franco Conteri. Secondo quest'ultima Arduino poteva ricoprire incarichi amministrativi in quanto in lieve col Comune per questione di abusivismo edilizio (un garage costruito senza autorizzazione). L'interessato in primo tempo aveva presentato al Tar, contro l'ordinanza del Comune che aveva disposto l'abbattimento dell'opera, ribellandosi successivamente. «Quindi attualmente», scrive Fassone nel comunicato - non esiste alcuna lite pendente tra l'assessore e il Comune. Il sindaco definisce «un polverone» e «sboghe tra vicini» il caso sollevato da minoranza. [L. n.]

Produttore di Isola risponde alla proposta lanciata dal giornalista alla festa per «Il Matto»

# «Caro Fede le offro io il vino del cavallero»

Emilio Fede, sabato durante la festa per «Il Matto» alla casa vinicola Scrimaglio, l'aveva lanciata come provocazione, ironizzando sulle sue note per Berlusconi: «Perché non fare un vino che si chiama il Cavallero?». Il direttore del Tg4 non lo sapeva, ma nell'Asigiano un cavallero, c'è già. Lo produce l'azienda Massasso «Vigneti Brichetti», ed è il frutto di uve Cabernet Sauvignon. L'edichetta mostra un danzatore avvinto alla sua bella ballerina. E non a caso: Massasso produce anche «La Dama», una Barbera superiore, perfetta compagna del «maschio» Cabernet. «Quando ho saputo che Fede da Scrimaglio ha lanciato questa proposta - racconta Beppe Massasso - ho pensato di inviargli alcune bottiglie. Con buona pace del giornalista, che scherzando aveva ammesso di preferire un Cavallero in bianco e non rosso».



E poiché da Massasso nasce cosa, è da escludere che Emilio Fede sarà invitato alla prossima festa della vendemmia al Brichet, in frazione Repergo di Isola, quando in autunno, per la vendemmia, la famiglia di viticoltori raduna clienti e amici per una giornata di festa a scopo benefico. Ogni anno infatti, vengono or-

**VITA**

VALDOSTANA  
IMPRESA  
TRASPORTI  
AUTOMOBILISTICI

DECEGLI AUTOBUS  
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10  
0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540  
e-mail: vialspa@vialgroup.it - sito internet: www.vialgroup.it

da giugno a settembre  
**AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO**

**RIVIERA ADRIATICA:** da Courmayeur a Gabcice  
**RIVIERA IONICA:** da Ancona a Grado  
**RIVIERA LIGURE:** da Pont Canavese a Sanremo  
**luglio: AOSTA - OROPA**  
tutto il mese: **VALLI D'AOSTA / AOSTA / CHAMBERY**  
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio



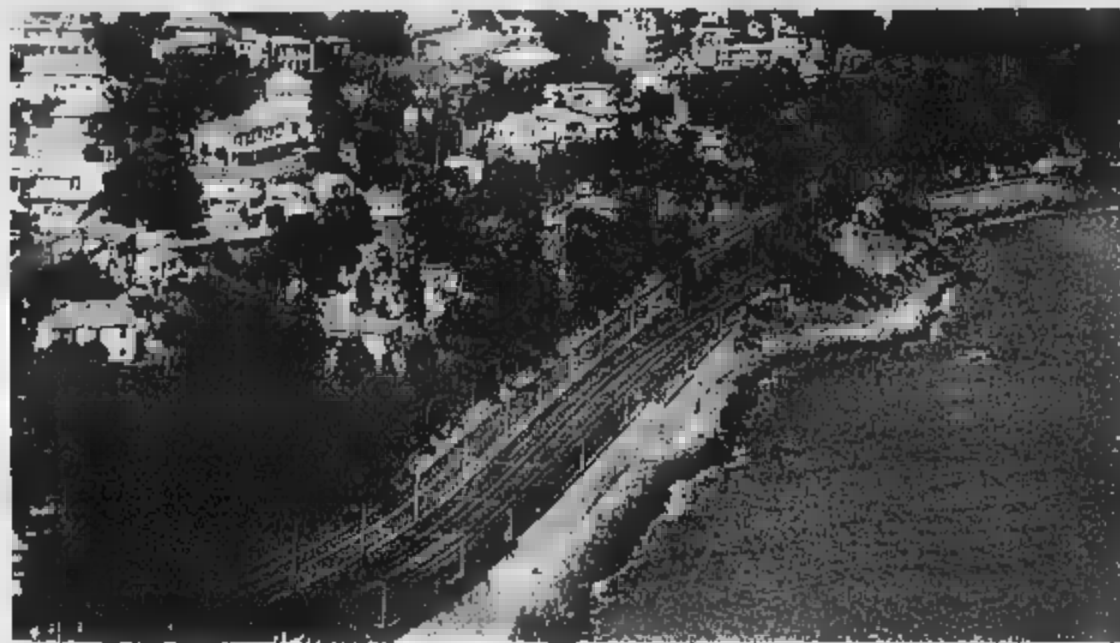
# «Check-up» di Regione e Paca sulla domanda di trasporto transfrontaliero Treni più veloci da Nizza a Imperia Progetto italo-francese per potenziare la linea

Fano Delfino

**VENTIMIGLIA**  
Migliorare i collegamenti ferroviari tra Francia e Italia lungo l'asse costiero e rendere più fluida ai convogli il passaggio del confine di Ventimiglia: è l'obiettivo del progetto Transfert, uno studio italo-francese finanziato con fondi europei e finalizzato al potenziamento della linea, anche in vista dell'imminente attivazione del raddoppio tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare, e allo sviluppo successivo della tratta per Andora e Finale, ancora in fase di progettazione definitiva e di finanziamento.

Lo ha presentato a Genova Vittorio Adolfo, l'assessore regionale ai Trasporti: «Il primo passo è quello di compiere un "check-up" per conoscere con maggiore la domanda di trasporto nella zona transfrontaliera, tra Nizza e Imperia. Su questa iniziativa, c'è pieno accordo con le istituzioni d'oltralpe: tra Liguria e Paca (la regione di Provenza, Alpi, Costa Azzurra) sono state infatti definite le linee guida di un accordo che punta a valorizzare la ferrovia, nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico tra la Côte e la Riviera dei Fiori».

E, per dare maggiore impulso all'utilizzo del treno, soprattutto in prospettiva del completamento del raddoppio della linea



La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova attende l'attivazione del raddoppio e il completamento fino ad Andora.

novi-Ferroviaria, che nell'estremo Ponente è bloccata per adesso sul binario unico e su tempi di percorrenza pressoché ottocenteschi, occorre individuare tecnologie, procedure e interventi sul personale: «Ora i treni», spiega Adolfo, «a causa dei diversi sistemi di alimentazione elettrica (tremila volt a corrente continua in Italia, quindicimila volt a corrente alternata

in Francia) e di quelli legati alla sicurezza e all'esercizio devono operare il cambio delle locomotive e dei macchinisti, perché i "patentini" di abilitazione a condurre sono diversi».

E, in tale quadro, prosegue l'assessore regionale Adolfo, «è opportuno verificare anche la possibilità di attivare una linea veloce Nizza-Imperia, da gestire eventualmente con locomoto-

ri a motorizzazione diesel». Una soluzione alla quale si stanno interessando i tecnici della Regione e quelli del Paca. Il Progetto Transfert è stato sostenuto con i finanziamenti di Interreg, in arrivo dall'Ue, e la sua realizzazione è stata affidata, tramite una gara, alla Italferr, la società di progettazione delle Ferrovie dello Stato.

Che si sblocchi qualcosa, dun-

que, per migliorare la precaria situazione dei collegamenti Italia-Francia, e renderli più agili e funzionali? L'esigenza di evitare una «strozzatura» alle porte dell'Italia (il Tgv, treno francese a gran velocità, fa capolinea a Ventimiglia, mentre l'Eurostar, l'omologo italiano, arresta la sua corsa da Roma a Savona, è sempre più lenta, anche per i traffici commerciali: e non a caso, già dal dicembre scorso, il coordinamento delle Province di Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia aveva ribadito in un documento «l'assoluta

urgenza di finanziare il raddoppio della Genova-Ventimiglia: un altro, portante, oltre la linea di Modane, per collegare l'Ovest e il Sud Europa».

E l'argomento è stato affrontato anche recentemente a Nizza, alla prima Conferenza interregionale franco-italiana, alla quale erano presenti i Regioni Liguria, Piemonte e Paca, le Province italiane di Imperia, Cuneo, Torino e i Dipartimenti francesi delle Alpi Marittime, Alte Alpi e Alta Provenza. Un «summit» che si inserisce nell'ambito della politica euromediterranea del Paca e che, tra le varie ipotesi, ha discusso anche quella di un trancio ferroviario sotto il Colle del Monginevro: una vecchia idea, rispolverata dopo la chiusura del tunnel del Monte Bianco.

## L'Alta Via dei monti liguri il fascino dell'avventura

Romano Stridoli

ALBENGA

Non esiste, in tutto il Mediterraneo (il mare fra le terre cariche di storia e di mito, culla delle prime civiltà, unico al mondo) strada come l'Alta Via dei monti liguri.

Il sentiero lungo il crinale tirrenico-padano (che separa la Liguria da Piemonte, Lombardia, Emilia) è lungo circa 400 chilometri, suddiviso in quarantina di tappe, e collega Ventimiglia a Ceparana, nel parco fluviale del Magra, vicino a La Spezia.

Una via che serve da fra il tiepido Mediterraneo e il gelo della Padania. Verso sud praterie e boschi scaldati dal sole tipico degli inverni della Liguria, e settentrione la neve che stenta a sciogliersi sino a maggio.

Due hanno voluto, alla fine dello scorso mese di maggio, dimostrare come due giorni (anche personalmente) consigliamo almeno un giorno in più) possibile con la mountain bike percorrere l'AV (è questa la sigla dell'Alta via che viene indicata lungo tutto l'arco montano) segnavia bianco e rosso che riporta appunto le due lettere AV da Ventimiglia a Savona.

Si tratta di Errico Mariani e Fabrizio Santero, che hanno costituito un club dall'eloquente titolo «Hot Brake» («Freni roventi»). La coppia, quindi verificata che, due tappe, al rifugio di Colla Melosa, alla sella d'Agneira, ed una a Nava, è possibile coprire i 174 che separano la città di confine con la Francia con il Colle del Melogno.

(da cui si scende facilmente su Savona).

Il tracciato scelto è «unitario» nel senso che copre tutto il tratto alpino dell'AV e passa sulla vetta del Monte Saccarello che con i suoi metri (il Redentore) costituisce il punto più alto dell'intera passeggiata sulla quale pare che siano più numerosi i turisti stranieri che non quelli italiani.

Ma Mariani e Santero (tel. 019-850617) stanno provando altre gite, sempre in bicicletta da montagna, ad esempio quella sulle «vie» «sala» che risalgono dalla «sino alle pendici settentrionali delle Alpi Marittime».

Fra queste gite è di grande bellezza panoramica la strada che da «nesi raggiunge, attraverso il rifugio Don Barbera, il colle di Tenda, discesa Cuneo e la risalita da Ormea a Garesio».

L'escursione lungo l'Alta Via dei monti liguri offre una varietà quasi infinita di parchi: ad iniziare dall'Istituto Parco delle Alpi Marittime (dalla piante tropicali di Capo Mortola a Ventimiglia si sale sino ai rododendri del Toraggio), il Parco del Finalese (anche questo ancora da istituire ma sulla carta da almeno vent'anni) dal Parco del Belga (istituito nel 1985 ha panorami che spaziano dal Golfo di Genova alle montagne della Val d'Aosta, per finire al parco dell'Aveto).

La gestione dell'intero itinerario è affidata ad associazioni che la Regione ha voluto costituire per la manutenzione e la promozione dell'intero percorso.

## Itinerari artistici ed enogastronomici di Imperia, Savona e Cuneo Ecco la nuova guida con l'invito a scoprire 11 mete del weekend

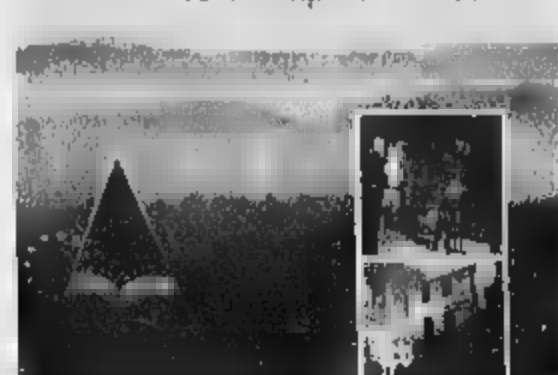
CUNEO

Non sapete dove andare il prossimo fine settimana? Volete trascorrere una giornata alternativa, lungo un itinerario fra arte, enogastronomia, natura e fascino dei centri storici? Consultate «Weekend nelle Alpi del Mare», che è innanzitutto un invito a scoprire quindici paesi fra Cuneo, Imperia e Savona.

La pubblicazione, realizzata con una collaborazione fra Euricin Gioie, le tre amministrazioni provinciali e Zetapublika srl (la sede è a Montevideo), propone assaggi del Sentinario di Vicolforte con la basilica del lavand; Sagella e Urbe, immerse nel fascino della natura; Busana vecchia, villaggio internazionale degli artisti; Valdieri con le terme reali; Dolcedacqua e l'incanto dell'entroterra; Borge e Verzei, Tuno sul mare; Valto in collina; l'Alta Langa fra Bagnolo, Cortemilia, Torre Bormida, Pignone, Gorzegno e Moncalvo; Toriano con il borgo medievale e le grotte; Pignone le terme liguri; Noli, la quinta Repubblica; e per finire Cervo, rocca sul mare.

«Weekend nelle Alpi del Mare» è

WeekEnd  
nelle Alpi del Mare



L'opuscolo contiene cenni storici e la descrizione dei borghi da visitare con le principali caratteristiche architettoniche e monumentali ma soprattutto che cosa c'è da vedere e che cosa degustare nei ristoranti consigliati dagli esperti.

ta distribuzione con Panoramic Travel. L'obiettivo di questa promozione è far conoscere questi gioielli fra Piemonte e Liguria a chi abita in Toscana, Emilia, Lombardia e ovunque nel territorio della regione delle Alpi del mare. «L'idea», spiega Ferruccio Dardano, amministratore delegato di Euricin, è nata per sviluppare le proposte di

vacanza e turismo fra costa, l'entroterra, la montagna e ancora la pianura e la Langa. La tiratura è di quasi 100 mila copie. Sono previsti altri due numeri, sempre in abbinamento con Panoramic Travel, il 20 ottobre e il 20 novembre: ci saranno altri itinerari a partire da proposte a metà stagione e un percorso fra storici presagi (p. 3).

## Domenica dimostrazioni di artigiani italiani e francesi, musica, «cose di una volta»

## Colle di Nava in festa per la lavanda La Valle Arroscia celebrerà uno dei suoi «tesori»

Enrico Ferrari

PORNASSIO

In Valle Arroscia torna la festa che celebra uno dei «tesori» naturali custoditi dalle sue campagne, che peraltro è condiviso anche nei vicini centri del Nizzardo: la lavanda. Questa risorsa, che sta vivendo un periodo di celebrazione che è anche l'occasione per riscoprire tradizioni locali. Domenica, la «Festa della lavanda» degli antichi mestieri porterà gioia, allegria e colore, al Forte centrale e nei dintorni.

C'è una lunga serie di appuntamenti che proseguono dalle 10 alle 18. Nella principale via d'accesso al monumento verrà allestita fin dal mattino un'esposizione-laboratorio che fa rivivere le occupazioni di una volta: potrà assistere alla fase della fabbricazione di un morbido materasso di lana: sarà un artigiano di Carpiasio, piccolo centro della Valle Argentina, a usare le sue «mani d'oro» dalla cardatura fino alla cucitura della fodera. Un'esperta francese, a testimo-



Fra le attrazioni della festa anche un corteo di ragazze «dispensatrici di lavanda».

niare una volta di più lo stretto legame tra queste vallate di frontiera, plasmerà utensili terracotta. Da Rozzo arriveranno invece gli specialisti nella costruzione di ceste e cestini intrecciando fibre vegetali. Verrà inoltre preparata una tradizionale torta vedre, cotta nel forno a legna. Non mancherà il mercato

dell'antiquariato, un'esposizione di «cose della nonna», che contribuirà a creare un'atmosfera da tempi passati. E' poi prevista una rassegna di erbe del territorio, delle quali illustrate le diverse proprietà. Molte di loro costituiscono il principale medicamento quando an-

aveva mutato volto di questi luoghi. E poiché il Colle di Nava è tradizionalmente legato alla lavanda, per la quale è noto in tutta Italia, verranno anche compiute dimostrazioni di distillazione secondo i vecchi procedimenti. Alla fine della mattinata partirà il corteo: le ragazze dispenseranno di mazzette, portate in trionfo su carrozzone. Perché anche l'occhio, nella festa degli odori e dei sapori, vuole la sua parte. Alle 11, aggiungeranno una nota gioiosa i gruppi musicali e gli sbandieratori: accompagneranno la sfilata.

La musica proseguirà nel pomeriggio, con il concerto della Jazz Ambassadors big band, formata da musicisti emigrati dal sassofonista Leo Lagorio. Dalle 15 si susseguiranno giochi e intrattenimenti, con la presenza degli Sbandieratori dei Sestieri di Ventimiglia. L'iniziativa, organizzata dall'Accademia Coldinava in collaborazione con il Comune di PORNASSIO, è promossa dalla Provincia nell'ambito del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra».

Vigneto Bianco Verde

**B E N I D I**

**BATASIOLO**

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA  
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258  
www.batasiole.com



# Il Consiglio comunale lunedì sarà chiamato ad approvare la proposta del disciplinare Alba vuole un vino doc con il suo nome Come frutto dell'assemblaggio tra nebbiolo e barbera

Giuseppina Fiori

**ALBA**  
La capitale delle Langhe è al centro di una delle aree più prestigiose per la produzione di grandi vini, ma nessuno porta il suo nome. Alba è esclusa dalla zona tipica del barolo ed è solo marginalmente compresa in quella del barbaresco. Da queste considerazioni nasce la decisione di creare un nuovo vino di alta qualità, frutto di assemblaggio tra nebbiolo e barbera, con il nome «Alba». Il Consiglio comunale che si riunirà lunedì sarà chiamato ad approvare la proposta del disciplinare di produzione della nuova denominazione di origine controllata «Alba doc».

Alberto Cirio, vice sindaco e assessore all'Agricoltura: «Stiamo lavorando da oltre un anno a questo progetto, che è stato proposto a tutte le categorie e associazioni interessate mediante una serie di incontri e dibattiti. È emersa chiara la volontà di realizzare il progetto, che ha il favorevole della organizzazione agricola (Coldiretti, Unione provinciale agricoltori e Confederazione italiana agricoltori) nonché dell'associazione «Vignaioli Piemontesi»».

È stato coinvolto il Consorzio di tutela barolo barbaresco Alba Langhe Roero: ha provveduto alla stesura del disciplinare della nuova doc «Alba», che sarà portata all'approvazione del Consiglio di lunedì. Afferma il vice sindaco Cirio: «Alba è un nome conosciuto in tutto il mondo. Siamo certi che un prodotto con tale denominazione possa avere successo, fornendo così una possibilità in più ai produttori».

Interviene il sindaco, Giuseppe Rossetto: «L'approvazione del disciplinare da parte del Consiglio comunale non è obbligatoria, ma costituisce un chiaro segno del Comune di voler sostenere la richiesta della denominazione di origine controllata «Alba», che si presenta così come unitaria. Quello del Consi-

glio comunale sarà solo il primo passo a cui dovranno seguirne altri. La proposta di disciplinare della nuova doc sarà trasmessa ai comitati regionali e nazionali vini per le successive approvazioni. Saranno, intanto, definite le caratteristiche del prodotto. La proposta parla di assemblaggio tra nebbiolo (da 75 a 80%) e barbera (da 20 a 25%), invecchiamento di 18 mesi di cui 6 in botti di legno, con decorrenza dal primo novembre dell'anno di raccolta delle uve. Un vino di colore rosso rubino, profumo intenso e fruttato, di 12 gradi e mezzo. La doc si riferisce esclusivamente al territorio del Comune di Alba.



La capitale delle Langhe è al centro di una delle aree più prestigiose per la produzione di grandi vini, ma nessuno porta il suo nome. Alba è esclusa dalla zona tipica del barolo ed è solo marginalmente compresa in quella del barbaresco: da qui la decisione di creare un nuovo vino

## Gli esemplari saranno liberati stasera nell'Astigiano La Lipu studierà 10 allocchi grazie alle ricetrasmittenti

TIGLIOLE

Dieci allocchi («Strix aluco»), soccorsi nei mesi scorsi dalla Lipu astigiana, riconquisteranno oggi la libertà, ma continueranno a essere controllati dagli animalisti.

Per l'occasione la Lipu (300 soci) avvierà uno studio sui mesi per approfondire il comportamento dei rapaci notturni e il loro adattamento in natura. Sulla coda e sul dorso degli uccelli saranno sistemate minuscole ricetrasmittenti (pesano una decina di grammi), che consentiranno agli animalisti di seguire i loro movimenti. Non solo: riuscendo a localizzarli sugli alberi, i volontari punteranno a recuperare anche i rigurgiti di cibo (bolli) per capire che cosa mangiano (alcuni mammiferi notturni, come i topo-

lini, ma anche i colombi). Un'indicazione, quest'ultima, tutt'altro che marginale: «Gli allocchi», indica Nico Marinotto, presidente Lipu, sono importanti indicatori dello stato dell'ambiente e alleati dell'uomo nella lotta biologica verso insetti e altri uccelli talvolta invasivi, come i colombi. Lo studio è sponsorizzato da Fondazione Cr-Ar, Banca Roma, Comune di Tiglio e Provincia di Alessandria) sarà condotto dal biologo astigiano Alex Castellano e dal collega alessandrino Roberto Pansecochi.

La liberazione avverrà alle 22, nell'area verde del Comune ospita il voliere della Lipu. In mattinata (alle 9) gli uccelli, che torneranno a volare insieme a civette, saranno innalzati dall'esperto Mimmo Ferro. (L. n.)

## Un'area troppo piccola blocca la «San Giuseppe» E' braccio di ferro a Casale sull'uso dello spazio fiere

CASALE

Lo sviluppo fieristico è bloccato per una questione di metri quadrati. Diecimila ne offre il Comune nel Polo Cittadella, sotto gli ex magazzini Eternit già bonificati; ventimila (la totalità dell'area) ne chiede l'Ente Manifestazioni Isocietà a capitale misto, di cui il Comune ha la maggioranza. Il presidente, Luigi Dainese, ha ripetuto più volte che è indispensabile tutta l'area.

La risposta è stata data dal Consiglio comunale, che ha approvato il piano particolareggiato del polo fieristico che assegna 10 mila metri ad «Ente Manifestazioni Isocietà» e una quantità analoga ai privati (per luoghi di ristoro e divertimento,

tra cui forse una multisala). E' un processo che dura da anni, preceduto anche da una variante del piano regolatore - spiega il vicesindaco Ettore Coppo - Cambiare a questo punto le carte in tavola significa paralizzare un percorso giunto, dopo tanta fatica, alla fase attuativa. Coppo dice che in occasione dell'imminente rinnovo del Consiglio di amministrazione si stabiliranno gli obiettivi per l'utilizzo dell'area.

Dainese replica: «Diecimila metri sono pochi. Per l'ultima fiera di San Giuseppe ne erano stati utilizzati circa 20 mila metri. Saranno costruiti ad attrezzare, ogni volta, una tensostruttura integrativa che costa qualche centinaio di milioni». (S. m.)

CASALE

### In calo «macina-chilometri»

Confortante l'andamento della seconda settimana di luglio circa la presenza di zanzare in conseguenza dei trattamenti biologici. La varietà Aedes (che viene combattuta anche in risaia) ha la caratteristica di spostarsi per molti chilometri e calata in collina (da 155 catture nel 1999 a 35 attuali) ed è pressoché costante in pianura. Diminuita in collina anche la varietà Culex (tipica dei focolai domestici e urbani, che ogni cittadino deve tenere sotto controllo) da 148 a 57, mentre è aumentata in pianura (da 421 a 532 catture). (S. m.)

ALBA

### Condannato per truffa

Il tribunale ha condannato Giorgio Rovera, 55 anni, di Diano a un anno di reclusione e la condizionale. Era accusato di truffa nell'ambito di un'operazione di vendita di alloggio di proprietà di un istituto. Il fatto risale al '94. (G. f.)

ALBA

### Settecento a festa con Estate ragazzi

Stasera (cortile della Maddalena, a partire dalle 19,30) si terrà la festa dei 700 alunni delle Elementari e Medie che hanno frequentato «Estate ragazzi». Quest'anno ci sarà, per la prima volta, anche un secondo turno, che inizierà lunedì e si protrarrà fino all'11 agosto. Anche «Estate bambini» (da 3 a 7 anni) proseguirà fino al 7 settembre. (G. f.)

ALBA

### Negozi aperti fino a mezzanotte

Stasera in corso Piave per la manifestazione le «Bancarelle di Albano», negozi aperti fino a mezzanotte. Lungo la via ci saranno punti di intrattenimento. (G. f.)

COMUNITA' BOSCO

### Incendiato il dehor del Bar Cremeria del Roero

E' di origine dolosa l'incendio appiccato alle 4 del mattino di ieri al «Bar Cremeria del Roero», in via Torino 116. Ignoti hanno cosparsi il dehor con benzina. Le fiamme hanno devastato i tavolini e il tendone, senza intaccare l'interno e gli alloggi sovrastanti. (L. b.)

BRA

### Saltano i corsi dell'Università estiva

Per problemi organizzativi saltano i corsi della seconda edizione di UEB, l'Università estiva braidese, programmati per fine luglio. La nuova edizione verrà presentata a ottobre. (L. b.)

BRA

### A Roma per il logo «Città slow»

Il Comune fa parte dei trenta paesi italiani denominati «Città slow». Oggi a Roma avverrà la presentazione del logo all'interno dell'Associazione Nazionale Comuni. (L. b.)

NIZZA

### Valle Bo prevenzione dei tumori femminili

Le donne tra i 25 e i 65 anni, abitanti in Valle Belbo, in questi giorni stanno ricevendo lettere dall'Asl con appuntamenti per il pap test: l'iniziativa fa parte del progetto avviato in tutta la provincia per la prevenzione dei tumori. (S. ce.)

La tua è una grande casa

Poliform



Via F. Vicari, 99  
Tel/Fax 0141-878163  
Castagnole Lanze (AT)

Via Palestro, 34  
Tel/Fax 0144-320779  
Acqui Terme (AL)

**MARTINI**  
Mobili  
arredamento contemporaneo



In scaletta i successi di una carriera giocata tra il punk e la canzone d'autore

## Altare, è la notte di Enrico Ruggeri

Inizia stasera con un big il raduno Bat bikers

Stefano Pezzini  
ALTARE

È la notte di Enrico Ruggeri ad Altare nell'ambito della nona edizione del Bat Festival, raduno di appassionati di musica e di mountain bike. Alle 21 appuntamento con "Arange", uno dei cantanti più amati in Italia. Encomi una breve biografia.

È del 1973 il suo primo gruppo, i "Jasafati". Poi, nel 1976/77, insegna italiano alla scuola media "Tito Livio" di Milano. È del 1977 la svolta con i "Decibel", con i quali incide l'album "Punk". I "Decibel" si esibiscono come gruppo di supporto per Heartbreakers, XTC, Adam & the Ants. Nel 1980 con i "Decibel" partecipa al Festival di Sanremo, presentando Confesso, che esce nell'album "Vivo da re".

Nel 1981 con Luigi Schiavone è la produzione di Silvio Grippo incide il primo album da solista "Champagne Molotov" e nel 1983 pubblica l'album "Polvere".

Nel 1984 partecipa nuovamente al Festival di Sanremo con "Nuovo swing" e pubblica l'album "Presente" oltre ad entrare a far parte della Nazionale Cantanti. Nel 1985 pubblica l'album "Tutto scorre", partecipa alla Rassegna della Canzone d'Autore del Club Tenso, incide "Confessi in un playback" con Mimmo Locasciulli.

L'anno dopo ottiene il Premio della Critica al Festival di Sanremo con "Non va più". pubblica due album "Difesa Francese" e "Enrico VIII" in cui è inclusa "Portiere di notte", una delle canzoni più belle del suo repertorio.

Nel 1987 insieme a Gianni Marandi e Umberto Tozzi vince il Festival di Sanremo con "Si può dare di più"; allo stesso Festival riceve anche il Premio della Critica come autore della canzone "Quello che le donne non dicono" interpretata da Pirella Mannoia mentre pubblica il doppio album dal vivo "Vai Ruggieri". Nel 1988 incide l'album "La parola ai testimoni", l'anno dopo registra in Unione Sovietica l'album "Contatti" e inizia la sua attività di scrittore pubblicando un libro di racconti, "La giostra".



Enrico Ruggeri le sue canzoni questa sera ad Altare

**Da nove anni in Val Bormida la musica «sposa» le mountain bikes**

L'album "Il falco e il gabbiano" è del 1990 mentre l'anno successivo è la volta di "Poter Pano". È nel 1993 che vince il Festival di Sanremo con la canzone "Mistero" e pubblica l'album

antologico "La giostra della memoria".

Si arriva al 1994 con l'album "Oggetti smarriti" e continua l'attività letteraria con la raccolta di poesie "Per pudore" improntata dalle illustrazioni di Tommaso Cascella. Nel 1996 festeggia il 6 febbraio i 3 milioni di dischi venduti in carriera e a marzo pubblica l'album "Pango e stelle", che contiene "L'amore è un attimo" presentata al Festival di Sanremo. L'anno successivo pubblica "Domani è un altro giorno" primo suo lavoro su etichetta Pda, l'album contiene undici brani inediti. Nel 1998 pubblica il libro "Racconti e poesie" che lo accompagna in tour.

## La Riviera attende altre star

Nelle prossime settimane arrivano Irene Grandi, Baglioni, Patty Pravo

PIETRA L.

Dopo il grande successo dell'insolito concerto di Alice in Basilica, Pietra Ligure da appuntamento il 1° agosto con la grinta Irene Grandi sul palcoscenico di piazza XX Settembre (ingrosso libero). Sarà uno degli eventi musicali dell'estate in provincia di Savona (unica data). Il sito internet del Comune di Pietra propone da giorni un gioco sul tema "Irene Grandi, il mare e..." collegato anche con il sito della cantante. Chi vincerà potrà cedere l'artista nel dietro le quinte. «Nostra signora degli autogrill» è il titolo

dell'ultimo album di Francesco Baccini in concerto a Pietra il 9 agosto. Concerto «a sorpresa» il 17 agosto nell'area del palasport di viale Repubblica. Dopo la tappa di domenica 20 agosto, Roberto Vecchioni, sarà in concerto a Dolceacqua (1° agosto). Sempre nella città del Mareto è attesa la conferma del mini-concerto di Claudio Baglioni che a fine agosto sarà anche al Casinò di Sanremo. Gli Stadli saranno invece in concerto il 3 agosto in regione San Lazzaro di Imperia. Ad agosto un altro atteso ritorno, quello di Patty Pravo al Casinò della città dei fiori. [a.r.]

Laura Fedele ■ Diano, «Brass Sackbut» a Cervo, il fisarmonicista Scappini a Oneglia

## Giovedì in note nell'Imperiese

Al Parasio c'è la Camerata musicale ligure

IMPERIA

È un giovedì ricco di musica Imperia e nel Dionesio. Il programma va dalla classica al Parasio al blues di Laura Fedele a Diano Marina.

A Cervo, per gli appuntamenti che accompagnano il Festival, si esibisce un ensemble che sperimenta strade nuove: il «Brass Sackbut» che prende il nome dal vecchio nome inglese del trombone. Ed è il primo trombone del Carlo Felice, Adriano Strangi, a guidare un gruppo di colleghi liguri: Piero Andreoli, Pietro Bandoni, Williams Curuso, Mauro Di Ghera, Antonio Oliveri. L'appuntamento è alle 20.45 in piazzetta Dante. Si spazierà dalla musica rinascimentale («Canzone terrena» di Marini) a Telemann, a Gershwin («A portata»). A Diano Marina, appuntamento con il blues: alle 21.30 in piazza Marini si

potrà applaudire un gruppo di giovani musicisti. Alla voce c'è Laura Fedele, artista poliedrica che ha all'attivo sei dischi (l'ultimo, «Pearls to pigs», è di quest'anno). Alberto Marsico all'organo Hammond e Gio Rossi alla batteria. Ospite d'onore, il sassofonista Bob Sudduth, che ha suonato con Huey Lewis and the News. Imperia, la chiesa di S. Chiara accoglie il terzo appuntamento di «Musica al Parasio»: alle 21.30 suonerà la Camerata musicale ligure guidata dal chitarrista José Scano. Assieme a lui, Giovanni Sardo, Marco Moro, Simone Mazzoni ed Elisabetta Zachariadachia. In scaletta, brani di Vivaldi, Bach e Rossini. Per gli «Incontri» in piazzetta dell'Olmo, alle 21, torna il fisarmonicista Sergio Scappini, titolare di un cattedra al Conservatorio Rossini di Pesaro. Ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. [a.r.]



Qui sopra il chitarrista José Scano, leader della Camerata musicale ligure. A sinistra il fisarmonicista Sergio Scappini

Il programma spazia dal blues ai classici senza tempo di classica





Nomadi in concerto ad Asti, De Scalzi e Lesa racconta i New Trolls

## Grandi voci sotto le stelle

Novara accoglie la tappa di «Giro l'Italia»  
Cantano Annalisa Minetti e Paola & Chiara

Francesco Conti

In viaggio verso un grande fine settimana in musica nelle province di Piemonte, A Novara c'è gran fermento per l'arrivo del «Giro l'Italia Tour 2000», manifestazione canora sulla falsariga del Festivalbar, che farà tappa sotto la cupola sabato sera. L'avvenimento, proposto da Radiotalia, Provincia di Novara e Di Famiglia Nuessa, si tornerà nella città, la centralissima piazza Martiri. Il «Giro l'Italia» è rispettabilissimo e ha come fiore all'occhiello due, anzi tre prime donne della canzone tricolore: Paola & Chiara, Annalisa Minetti, Paola & Chiara stanno facendo ballare i giovani di tutta Italia con il loro hit single «Estate vide nuova», 2000, che tra l'altro è stato premiato con il «Disco per l'estate» poche settimane fa. Annalisa Minetti è la cantante non vedente che, dopo aver rischiato di vincere Miss Italia ha intrapreso la strada della musica con ottimi

In basso Paola & Chiara, le due cantanti milanesi attese a Novara che stanno facendo ballare i giovani in discoteca con il loro hit single «Estate vide nuova». Qui a fianco Vittorio De Scalzi, leader e fondatore dei New Trolls. In concerto sabato sera a Lesa



risultati, tanto da vincere il Festival di Sanremo due anni fa. Oltre alle tre artiste, sul palco saliranno Gianni Bonzelli e Enzo Leomporro, in arte gli Audio 2, «Argento vivo», Danilo Amerio, Marco Chirelli, Mariadele, Alessandro Cairoli, Andrea Mazzacavallo, Exit, Francesco Renga, Max Calò, Patrizia Nitti, 360 gradi e Mikela che si



avvale di un «maestro» calibro di Nek. Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls saranno invece in concerto a Lesa per contribuire all'acquisto di una nuova ambulanza. L'iniziativa è a cura degli Amici di Solcio, il patrocinio del Comune di Lesa, appuntamento sabato sera 21,30 al Campo sportivo di Davicino. Lo spettacolo è in pratica la storia dei New Trolls, nati nel 1967 e i chitarristi Vittorio De Scalzi e Nico Di Palo. Domani (sabato 21,30) ad Asti è atteso il concerto dei «Nomadi» nell'ambito della «Astimusica 2000» (sabato 21,30).

invece il cantautore Pippo Pollina, ingresso libero. La storica formazione ha un forte legame con l'Astigiano: dagli Anni 60 comporre regolarmente, ogni anno, nel cartellone estivo del festeggiamento di Castagnole Lanche, di cui i musicisti sono diventati cittadini onorari. Ad Asti si esibiranno con il duo cubano Trinitario e il cantante Elvis Ponce, un tocco di colore in più sulla loro già ampia tavolozza. I biglietti costano 25 mila lire. Si possono acquistare in prevendita ad Alessandria da Otello dischi, ad Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale da Muzak dischi. Info: 0141/399457.

Champoluc, al via la rassegna di cabaret

## Il mago Mister Forest apre il «Sabot d'oro»

Arriveranno al Palatenda valdostano anche Carena, Riondino e Vergassola

CHAMPOLUC

Magia e risate, domani sera a Champoluc, per l'inaugurazione della rassegna di cabaret «Sabot d'oro», organizzata dal Comune di Ayas e ispirata al tipico zoccolo di legno prodotto dagli artigiani locali. Sul palco del Palatenda tuonerà lo slogan «Ma quante so!» perché il protagonista della serata inaugurale è il celebre quanto incompetente mago «Mister Forest», alias Michele Foresta, cabarettista siciliano reduce dal gran successo ottenuto sugli schermi di Italia 1 nella trasmissione «Zelig». Unendo velleità comiche e autentica abilità da prestigiatore, Foresta interpreta un disastroso mago che sflegge un po' Giucas Casella e un po' David Copperfield. Nel suo show all'insegna della sfiga più disastrosa, Foresta ipnotizza banane, piega servizi di posate e tenta impossibili evasioni in una perfetta parodia dello stile Houdini. Il risultato finale è sempre lo stesso: fallimento a tutta la linea.

Mister Forest ha esordito con Indietro Tutta di Renzo Arbore, per poi finire ospite a Domenica In, Buona Domenica, Maurizio Costanzo Show ed entrando nel cast di C'era una volta, La Grande Sfida, I Cervelloni, fino ad arrivare a Facciamo cabaret e Zelig. Ha scritto anche un libro



Mister Forest inaugura domani il «Sabot d'oro» di Champoluc



Dano Vergassola, altro ospite della rassegna valdostana



con Nino Frassica, «Come diventare maghi in 15 minuti», e ha partecipato alle riprese del film «La grande prugna». Nel '99 è stato a fianco di Serena Dandini in «Canale 5». Il «Sabot d'oro» porterà a Champoluc altri volti famosi della comicità italiana: il 26 arriveranno Marco Carena e Metastasio Taurinorum, il 4 agosto toccherà al «Due di picche», poi il 10 ci saranno Mario Vergassola e David Riondino, l'11 Stefano Nosi e il 12 gran finale con una big band valdostana, la «Copapans». L'appuntamento è sempre alle 21. [s. ser.]

MELOCANDINA

Acqui Terme

Il Balletto della Georgia

Il Balletto Nazionale della Georgia si esibisce questa sera in provincia di Alessandria. La formazione nata nel '45 a Tbilisi, ambasciatrice della grande danza di tradizione dell'Unione Sovietica, terra spettacolare nel teatro all'aperto «Vardis» di Acqui Terme dalle 21,30. Da non perdere la «Danza del Kazuki», che impegna soltanto interpreti maschili, o la dolcezza della coreografia femminile della danza «Nartari». Ad accompagnare i ballerini ci sarà un gruppo di strumenti musicali popolari georgiani.

Castelletto Ticino

Ragazza per il cinema

Riparte dal «Party Time», nel Novarese, il concorso nazionale di bellezza «Una ragazza per il cinema», che in passato ha scoperto showgirl del calibro di Valeria Marini e Anna Falchi. La prima selezione regionale è in programma dalle 21 di questa sera nel locale di Castelletto Ticino.

Sordevolo

Lauzi «a lume di candela»

Domenica alle 21,30 nella suggestiva piazzetta di Sordevolo, la pochi passi nello stesso paese, si terrà la «Passante di Cantero» e in calendario un concerto di Renzo Lauzi. L'ambasciatore torinese, autore di «Vindis» e «L'isola in collina», è di altri popolari successi: «L'isola in collina», «L'isola in collina», «L'isola in collina», «L'isola in collina». La premiazione per la «Passante di Cantero» sarà alle 21,30. Il concorso è organizzato dall'Associazione «Alpe» e vedrà in podestà anche Rosaria Giordano impegnata all'«Astimusica».

Oggi sfilarono per le vie della città, in serata Ballo delle Nazioni



A sinistra i «Tengo Apesionado» che arrivano da Cordoba (Argentina) e, sotto, i Sama Ballet, «ambasciatori» d'eccezione dallo Sri Lanka. Sono due dei gruppi che oggi pomeriggio sfilavano per le vie della città e per quattro giorni animeranno le serate dei cuneesi



## A Cuneo da tutto il mondo

Una kermesse di colori, suoni, danze

Conte

**CUNEO**  
Artisti provenienti dalle più diverse e lontane realtà geografiche: Messico, Argentina, Ungheria, Siberia, Brasile, Provenza, Lanka e Daghestan, giunti al festival delle Culture del mondo. Tornano a Cuneo colori e sapori di mondi e culture lontane. Gli oltre 250 artisti oggi (ore 17,30) sfilavano nel corso Nizza. La parata proseguirà la sera (ore 21,30) con un carosello di danze che il pubblico nel Ballo delle Nazioni: durante lo spettacolo i vari gruppi artistici porteranno in scena alcuni momenti storici e culturali dei loro paesi, folklore e rituali tradizionali. Domani e sabato in città e nei dintorni (Chiusa Pesio, Robilante, Demonte), i gruppi porteranno il pubblico con spettacoli, musiche, danze e rappresentazioni teatrali. Protagonisti a Cuneo (ore 11 piazzetta marcato Donatello) i Lezginka (Daghestan); alle 17,30 in piazza Cavour a Chiusa Pesio i Sama Ballet (Sri Lanka); a Cuneo, in frazione Nizza i Sama Sira Seva (Siberia) e nella piazzetta mar-

**Attesa delegazione di monaci tibetani impegnati nella marcia guidata dalla sorella del Dalai Lama**

tino del Cerialdo Ando Drom (Ungheria). In serata (ore 21,15 in piazza Galimberti) «Ad Ovest della longitudine 7° 32' 52"». La giornata conclusiva del festival, domenica, prevede l'incontro ecumenico nella cattedrale, un viaggio tra fedeli diverse e lontane che, però, sanno anche incontrarsi, conoscersi e convivere. Una particolare attenzione spetta alla delegazione dei monaci tibetani. Sul sentiero occidentale della Grande Traversata delle Alpi in questi giorni è in corso un'iniziativa alto valore simbolico per tutto il mondo. Si tratta della marcia europea per il Tibet che si svolge percorrendo a piedi in 49 giorni i sentieri di montagna che portano da Nizza a Ginevra. Alla testa

della marcia Jetsun Pema sorella del Dalai Lama e un gruppo di monaci lamaisti e resistenti tibetani, come Palden Gyatso di 67 anni di cui 33 trascorsi nelle galere cinesi come prigioniero politico. Approfittando della sosta che la marcia farà a Larche, al Colle della Maddalena, una delegazione di monaci sarà presente al festival di Cuneo. Alle 21, insieme ai rappresentanti di altri popoli, renderanno omaggio all'eroe nazionale Duccio Galimberti, salutando i cuneesi dalla terrazza sulla piazza dalla quale egli, il 26 luglio di 57 anni fa, pronunciò il celebre discorso che invitava gli italiani a resistere contro il nazifascismo. Il prossimo anno il festival della Cultura del mondo diventerà regionale, è stata ipotizzata anche l'idea di concepire la manifestazione in modo monothematico. L'Ufficio turistico della città e Muzak dischi di corso Nizza, saranno i punti di provenienza dei biglietti. Stasera libero accesso. Il biglietto d'ingresso agli spettacoli di domani e sabato costa 12 e 6 mila ridotti, domenica, 20 e 10 mila. E' possibile fare l'abbonamento alle tre serate (30 mila). Per informazioni telefonare allo 0171/693258-696651.

notte di note d'autore  
2000

**l'isola in collina**  
tributo a Luigi Tenco

venerdì 21 luglio, ore 21,30  
zotto  
buona audrey  
quintorigo  
**max gazzè**  
in concerto

sabato 22 luglio, ore 21,30  
claudio rossi  
giorgio conte  
**enzo jannacci**  
in concerto

presenta  
daniele luca

presentato da  
PIEMONTE  
PROVINCIA  
ALESSANDRIA  
COMUNE  
RICALDONE  
in collaborazione con  
CANTINA SOCIALE  
DI RICALDONE  
LA STAMPA  
organizzato da  
CULTURALE  
LUIGI TENCO

**RICALDONE**  
REGIONE PIEMONTE  
Spazio Europeo  
Alessandria















# Domenica gara a terne femminile per ricordare la moglie di Beppe Andreoli

## Le bocce in rosa al circolo Enel

### Deludono gli astigiani ai Tricolori di Fossano

Giovanni Capponi

Anche nel campionato italiano individuale a Fossano, che chiudeva la serie delle gare tricolori, l'andata male per i boccai astigiani. Vinto Alessandro Drino, Paolo Notti, azzurro della Carcarese. Ha vinto ai danni di Carlo Ballabene con un 13-4 che non ammette repliche. I concorrenti erano 121, i turni di gioco per arrivare alla finale 7 (ma Notti avendo incontrato all'inizio il compagno di squadra Rezzia ne ha soltanto 6), e contrariamente alle previsioni ha trionfato un giocatore astigiano proprio uno dei giovani più del circolo boccaistico.

Lozano (Tubosider), che fino a sabato giocava bene, ha poi incontrato il campione ed è eliminato (13-3). Sorta agli altri astigiani in gara.

Ora la stagione nazionale si ferma: agosto è a disposizione chi voglia cimentarsi nelle poules estivi. Si riprenderà con l'attività federale a settembre.

Sul fronte marcato, la Tubosider spera ancora in Fabio Mandola, in disaccordo con Alessandro Ferrero, ma la trattativa è molto difficile. E' probabile debba intervenire la federazione per cercare di vicenda. La vicenda Mandola-Tubosider condiziona altri eventuali acquisti se ne riparerà almeno dopo Ferragosto.



Beppe Andreoli e Giancarlo Losano, leader delle astigiane DIF e Tubosider



DIF, Penna e Squassino vogliono puntare sui giovani attorno al "vecchio" Beppe Andreoli, che insieme con Vottero e Brignone, guida la squadra. Ci saranno ancora il prezioso Vercellino ed il ligure Neri, oltre ai nuovi acquisti Basiliotti e Luca Andreoli (che hanno fatto un'ottima stagione nel Cdc e sono molto affiatati), Bagnasco (dalla Voltrese) e Ferrero (dall'Albisola) e probabilmente anche Riscaldino, neo campione a coppa. B, che arriva dal Ferrero Caudera, non è andato Pasculli, Guaschino (passato a La Fiasa CPSM Amici Chi) ed è sfumato il trasferimento di Cericola che dalla Tubosider sembra essere finito. Balengerese.

E domenica 23 luglio, a conclusione di questa parte della

stagione, si disputerà Asti sui campi del Circolo Enel, via Pagliari 21, il 7° Memorial Tiziana Andreoli, gara femminile a terne voluta dal campionissimo astigiano a ricordo della moglie. Ci saranno poche eccezioni tutte le migliori giocatrici italiane, provenienti da Piemonte, Liguria e Friuli. Sono 24 terne divise in 8 poules da tre formazioni. Ecco l'elenco delle partecipanti.

Poule A: Bonello Tessuti (Fruttero-Bosio-Peretto), Calamandrese (Colla-Fornaro-Uboldini) e Tubosider (Bordino-Rosai-Volpini); poule B: Binello Impianti Elettrici (Simoniello-Pautassi-Gerbaudo), Pizzeria Villa Fernanda (Scaglia-Borghesi-Santolin) e S. Paolo (Rebuffati-Muccia-Orvini); poule C: DIF (Moglia-Lombardi-Pontecorvi), Bot-

to Vivalisti (Rossi-Torasso-Murazzano) e Oddenino Impianti Elettrici (Farelli-Trova-Galla); poule D: Paolo GOMES Nizza Monferato (Raspino-Colalotto-Camilla), il Punto Verde (Pistamiglio-Roberta e Sandy Ganz) e Pul Car (Bonarroti-Muraz-Maggiore); poule E: Ristorante Amelia Casano Spinola (Vogliano-Nonin-Toffoli); Pizzeria Savona Asti (D'Orfeo-Sacco-Pesce) e Caffè Lavezza (Milano-Peirano-Petiti); poule F: Sara Assicurazioni (Angelino-Saccagnone-Federzani), Castelnuovo Bosco (Allora-Muvers-Biolatto) e Mangini (Bertagnoli); poule G: Ristorante Mariuccia Prato Morone (Cavallo-Pavero-Oddone), Service More (ato (Bella-Bracco-Anastasia), Cella (Amelio-Dantino-Lasciani); poule H: New Max (Noli-Murazano-Monica Calvi), Tabaccheria S. Pietro Asti (Velitarlo-Sussetto-Rossetto) e Serravallese (Trivioletti-Alpo-Patteggiati).

Nel '99 vince la terza della Officina Paventa (Simoniello-Gerbaudo-Toffoli) e nel impose Tubosider (Bordino-Torasso-Oberio).

Sabato alle 15 sono state organizzate tre partite alla (onda alle quali) possono partecipare tutte le squadre. Domenica si gioca alle 8,30, 10,45, 14,15 (recuperi), 16,30 (ottavi finali) poi i quarti, semifinali e finale dopocena.

# In Liguria oro e bronzo per Limone, seconda Alice Franco

## Le medaglie dell'Asti Nuoto nella sfida fra talenti europei

Gli atleti dell'Asti Nuoto si sono messi in evidenza alla 28ª edizione del meeting europeo di nuoto giovanile memorial «Morena». Alla competizione di Finale Ligure, che ha cadenza biennale, si sono esibiti nuotatori che hanno poi dominato le scene internazionali, vincendo titoli europei, mondiali e olimpici: un nome su tutti, quello della campionessa tedesca Franziska Van Alen. Quest'anno vi hanno preso parte settantuno formazioni, oltre 700 agonisti iscritti.

La compagine astigiana ha schierato sei atleti: Andrea Limone, Sebastiano Rizzo, Alice Franco, Giorgio Garbagnati, Francesca Palumbo e Paola Savina.

Allievi di Giuseppe Palumbo hanno collezionato tre medaglie di cui una d'oro e si sono qualificati per otto finali.

Andrea Limone (anno '88) ha gareggiato ad alti livelli, centrando tre finali su tre e vincendo la gara dei 100 dorso con un ottimo riscontro cronometrico: 1'14"40 (migliorando di un secondo e 6 centesimi il personale). Nei 100 stile ha conquistato il bronzo ed è giunto quinto nei 200 stile.



Andrea Limone, 12 anni sul gradino più alto del podio nel meeting europeo. Finalista Ligure nella gara dei 100 dorso: il campione dell'Asti Nuoto ha poi conquistato il bronzo nei 100 stile. Medaglia d'argento invece nei 200 stile per la compagna di squadra Alice Franco.

Francesca Palumbo è stata finalista nei 100 dorso, che ha chiuso al settimo posto in 1'24"22 (personale). Per Paola Savina la migliore posizione è stata la tredicesima nei 100 rana; mentre Sebastiano Rizzo è arrivato undicesimo nei 200 farfalla migliorandosi di quasi tre secondi (2'22"97) e Giorgio Garbagnati dodicesimo nei 100 e 200 dorso.

Nella graduatoria per società l'Asti Nuoto si è piazzata diciottesimo posto. (e.n.)



# Il centrocampista ceduto al Trino insieme all'astigiano Isoldi. In partenza anche Sangilles

## Schiavone e «galletti», divorzio bis

### Ferma la trattativa per la cessione della società

Enzo Arzuffo

Entra nel vivo il calcio dei dilettanti. Martedì sera il Salernitano ha ospitato per la terza volta procuratori, allenatori e direttori sportivi: durante la serata è intervenuto anche il general manager del Genoa Claudio Onofri.

Numerose trattative si svolgono altrove, a partire dal famoso tentativo di scalata all'Asti. La vicenda è in fase di stallo dopo l'incontro della settimana in Municipio.

Tre domande: una notevole differenza, i circa 230 milioni che la cordata capeggiata dall'assessore alla Provincia Vittorio Massano di cui ci sono imprenditori e politici astigiani non sarebbero sufficienti. L'attuale dirigenza pare chiedi una cifra superiore del 20 per cento. Le parti sono dunque ancora lontane da un accordo, anche perché l'alto costo d'acquisto andrebbe a incidere sul budget di 600 milioni previsto dagli eventuali acquirenti per l'allestimento della squadra. Intanto alcuni giocatori dell'Asti si sono già accesi altrove.



Dopo due stagioni Schiavone lascia i galletti per il Trino. La compagine vercellese, neo-promossa in Eccellenza, è molto ambiziosa e conta nelle sue file l'ex biancorosso Primizio e il fortissimo centrocampista Welfort, che come Schiavone è cresciuto nelle giovanili della Juventus. Il Trino ha strappato al Bra anche



Tony Isoldi. Il centrocampista, che per uno strano destino non riesce a trovare collocazione nell'undici biancorosso, non ha potuto resistere alle proposte vercellesi. Igor Sangilles dovrebbe tornare all'Asti d'origine: il Fossanese Alex Di Bartolo, il cui cartellino appartiene all'Asti, è



super corteggiato dalla Varenza, la cui panchina occupa il prossimo da Franco Delladonna. E l'Asti? Per ora l'unico acquisto certo è quello del portiere Fadda, proveniente dall'Albese. A lui toccherà in eredità la maglia numero 1. Il nuovo mister Renato Bian-

# Balòn, negativo degli astigiani nei rispettivi campionati

## Vogliino ko con la sorpresa Magliano

### Passo falso del Castagnole in serie C1

Romano Birello

A Ricca d'Alba si è fermata la serie di successi della Ternosantari Cavanha. Stefano Dogliotti, Isoldi ed i suoi, hanno perso 11 a 10 con sanseveriano. Anche se la matematica non li condanna ancora, Dogliotti e compagni devono ora lottare per acciuffare la settima poltrona che garantisce la salvezza. Possibilità comunque difficile, visto che i prossimi avversari si chiamano Bellanti, Sciorrella e Danna. Gli albesi invece restano ancora in linea avendo ora raggiunto a quota cinque l'Albagnara di Corino, alle spalle di Tecnogas (Papeoni) e Albese (Luca Dogliotti). Quest'ultima aprirà la serie di incontri dell'ottava e quartultima di ritorno, alle 21 ad Alba, ospitando l'Hotel Royal di Paolo Danna. L'Albese affronta successivamente l'Albagnara e poi la Conad di Molinari, giocandosi in tre gare buona parte della stagione.

In C1 continua la marcia dell'Impresa Bianchina che ha battuto anche il bar del Corriere



di Scaletta Uzzone 11-5 che si è fatta raggiungere da Spee Rialto e Marchisa Nocciole. Quest'ultima ha vinto 11-8 con la Castati Assicurazioni lasciando alle spalle ad una lunghezza Domenico sconfitto anche per un'altra castagnole: Paolo Vogliino. La sua Albagnara-Pro Spigno ha perso 11-5 a Magliano Alfieri. Contro la sorpresa della stagione in serie A, terza in classifica, la

formazione spignese ha tenuto bene nella prima parte arrivando sui 4-6 e perdendo l'opportunità di impattare all'intervallo. Mancano ora quattro giornate al termine e per Vogliino i compagni tutto è ancora aperto. Ad un solo punto dal sesto posto occupato da Albese (Luca Dogliotti) e Tecnogas (Papeoni). Le possibilità di raggiungere un traguardo, di certo preventivato ad inizio anno, sabato sera c'è il duro impegno a Dolcedo contro la rapistola, dopo arrivano gli scontri diretti proprio con Albese e Tecnogas.

Serie C1. Classifica Bianchino (Navone) 9, Bra del Corriere (Rizzolo), Spec (Suffia), Marchisa Nocciole (Muratori) e Rialto (Tonello) 7, Castati (Adriano) 6, La Nigella (Ghione) 4, Monterina (Berruti) 1, Albese (Giordano) 0.

Serie C2. Classifica Albagnara (Ferrerri) 10, Pro Mombaldone (Grasso) 8,18, Monferrina (Grasso) 6,1 e Falchi (Gatti) 7, Magliano (Borna) 6, Alpe (Imperilli) 3, Tosa Mec (Tassinari) 2, Bistagno (Trinchero) 1.

# I due piloti astigiani protagonisti nel campionato della specialità che coniuga cross, enduro e velocità

## Ermondi-Gaspardone, i gemelli del Supermotard

### Nelle rispettive categorie sono preceduti solo dai fuoriclasse francesi

Gianfranco Magliotti

Il motociclismo torna grande. Asti grazie al Supermotard. La nuova specialità che coniuga le caratteristiche del cross e quelle dell'enduro e della velocità, ha trovato negli astigiani Enzo Ermondi e Beppe Gaspardone due specialisti di valore nazionale. Ermondi, 28 anni di Martedì, è stato grande protagonista nell'ultima gara di San Giuseppe di Comacchio (Fe), dove con un quinto ed un terzo posto di manche ha raggiunto, nella classifica generale, il quinto posto. Con 87 punti è il primo degli italiani alle spalle del marziano francese Chambon, Guyot, Rubio e Girard. E' il primo anno - dice Ermondi - che partecipo al campionato. E' una specialità esaltante. In passato ho corso sia nel cross che nell'enduro. Lavorando però (fa il carpentiere con il padre), non potevo prepararmi fisicamente come sarebbe stato necessario. Nel motard, invece, la preparazione atletica può essere



minor, anche se sempre importante. L'obiettivo stagionale di «Boom Boom», come lo chiamano gli amici, è quello di riuscire a salire sul podio anche se i francesi sono molto forti. Gaspardone, classe 1965, 25 anni di gara alle spalle, è il pilota italiano da

bastore nella categoria Prestige, dove è quinto alle spalle del cugino transalpino. Lo scorso anno aveva ottenuto il settimo posto finale in sella alla Honda. Quest'anno la sua Vor 500 sembra essergli più congeniale. «Nel motard», spiega il «vecchio lo-

co» di Prisco - è importante la concentrazione. L'esperienza che ho maturato in tanti anni di gare, mi permette di riuscire a trovare subito il giusto feeling con la moto. Sono sicuro che se avessi qualche anno di meno, potrei dare del filo da torcere ai



Sopra il pilota marziano Enzo Ermondi, quinto su Honda 250, nel campionato italiano Supermotard, nella categoria Sport. Il sinistra Giuseppe Gaspardone impegnato in un veloce passaggio in curva, con la sua Vor 500, i due piloti sono tessere per il Motoclub Alfieri.

primi. I due piloti (tesserati per il Motoclub Alfieri) debutteranno il 29 e 30 luglio, nel campionato europeo Supermotard all'Alpe d'Huez in Francia. Il trofeo tricolore, dove mancano ancora quattro gare, riprende il 3 settembre a Mondovì (Sondrio).

# SEXI PRIDE

## QUESTA SERA

### EVA HENGER

Matrioska  
Monik Curvajer  
Rebecca  
Kris Lower  
Monica  
Tamara

DALLA 19.00 SPETTACOLI NO STOP

TORINO  
VIA POMBA, 7  
TEL. 011/82.72.95



# Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.

**F&F Select Fashion.** Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi e Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza & Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti e più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza & Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.

Visitate [www.luxgallery.it](http://www.luxgallery.it), il nuovo portale dedicato alla moda e ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie ed editoriali, quotazioni titoli in line, ricerche, news, commenti e interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare a numerose interessanti iniziative.

Numero Verde  
**800-301301**

Per ricevere  
la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

[www.finanzeefuturo.it](http://www.finanzeefuturo.it)



# Il Consiglio di amministrazione non rinnoverà il contratto ■ Lorenzo Ferrero Salone della Musica, sotto il direttore

Confermato anche l'annullamento dell'edizione prevista per ottobre

di ENZO

Da ieri Lorenzo Ferrero non è più il direttore artistico del Salone della Musica. La notizia è uscita dalla riunione del Consiglio di amministrazione della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali, convocata a buon mattino, che non ha visto la partecipazione di Ferrero. Se Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione, spiega che «si è chiusa nessuna porta: non vuol dire che non potrà riprendere un rapporto di collaborazione più avanti», Ferrero non nasconde che «come musicista, mi dispiace che in Italia non ci sia più una grande di riferimento per la musica italiana. Quello scorso edizione era stato il salone di tutte le musiche, con pari dignità fra i generi, dal rock alla classica, e l'esposizione delle nuove forme d'espressione artistica in questo campo. Ma era stato anche un punto d'incontro sulla politica e l'industria del disco. Per me, ho tante cose da fare. Ma è un peccato che la Fondazione non abbia il coraggio di credere in un grande progetto, che si sia spaventata all'idea di portare in pareggio la manifestazione a tre colosso scritto nella mia relazione, tempo necessario a garantire una giusta fase di start-up».

**Picchioni: adesso dobbiamo pensare a una rassegna generalista e più specialistica**

**Il compositore «La Fondazione non ha creduto nel mio progetto un vero peccato»**

Come si è arrivati a tutto questo, si sa. I conti scorrono, la prima guidata dal compositore, hanno fatto rilevare un «superiore al miliardo». Le rapide, profonde trasformazioni del mercato discografico, e lo sbilancio economico - dice Picchioni - ci hanno indotto a riflettere sulla necessità di abbandonare l'idea di salone generalista e cambiare formula, andando incontro ad un pubblico specializzato.



Un momento dell'inaugurazione dell'ultimo salone con Ferrero, Picchioni e il ministro Turco. Sopra il direttore Lorenzo Ferrero, il rinnovato incarico: ma il sostituto ancora non c'è

Non abbiamo ancora trovato l'alchimia giusta: finché non sarà chiaro che cosa si dovrà fare per rilanciare, nel 2001, la manifestazione, non incaricheremo nessuno di mettersi al lavoro. Quando avremo il progetto, cercheremo la persona più adatta a realizzarlo».

Che la prossima edizione sarebbe saltata, del resto, era già chiaro su mesi fa: quando si è approvato il bilancio della Fondazione, non sono stati stanziati quattrini per una nuova kermesse musicale. Anzi, emersa da un lato la necessità di ricapitalizzare anziché di colmare il miliardo e mezzo di buco; per l'altro la ferma volontà di non correre altri rischi di «rosso» per il futuro.

Ferrero ha 48 anni, e in passato ha guidato l'Unione Musicale, Festival di Torre del Lago e Arena di Verona. La prima edizione, se era stata orfana delle majors, era stata anche la sola ad utilizzare le isole insonorizzate ispeziate, con qualche miliardo, dalla Regione. Parla di un'occasione mancata: «per assicurare stabilità alla manifestazione, allacciare stabili rapporti con l'estero, aumentare gli sponsor e arrivare al pareggio, occorreva credere nel progetto, e ragionare su di esso. Il mio contratto durava un anno, non mi dolgo che non mi sia stato rinnovato. Sono dispiaciuto, come musicista, e mi piacerebbe non essere il solo a dolersi in questo senso: se, nel mondo della musica, qualcuno altro lo è, batte un colpo».

I medici del Cto con un intervento chirurgico sono riusciti a salvare l'occhio sinistro di un agricoltore

## Torna a vedere dopo l'incidente che lo rese cieco

Il chirurgo plastico Luciano Arturi ha fatto parte dell'equipe che ha operato l'agricoltore di Trofarello

di LOPE

Angelo è felice perché è riuscito a contare, con gli occhi, le dita delle mani. Per un bambino di 11 anni sarebbe un grande successo. Per Angelo, però, è qualcosa di più, è un ritorno alla vita. Lui è un bambino, ma un agricoltore di 65 anni che, per una banale caduta da un albero, si è fratturato il volto e ha rischiato di diventare cieco: dall'occhio destro ci vedrà mai più, quello sinistro glielo hanno salvato i medici dell'ospedale Cto.

**Era caduto da un albero «Ora sta migliorando e riesce già a contare la dita della mano»**

«E' come nascere una seconda volta»



un margine di cautela. «Per ora procede tutto bene - aggiunge - ma il decorso post operatorio non è terminato».

L'agricoltore, invece, è entusiasta. «E' stato come rinascere per la seconda volta», sussurra, commosso. Anche sua moglie, più loquace, riesce a nascondere la gioia: «Siamo usciti da un incubo: su quell'albero di prugne, marito era salito mille altre volte e non gli era mai successo nulla. Ma quel volo dai rami gli è costato caro: il viso mi macchia di sangue e lui che urlava che non riusciva più a vedere niente. E' stato tremendo: il terrore di rimanere cieco era più forte del dolore, che pure era grande».

Angelo è molto sportivo, un appassionato della bicicletta. «Pensi che il giorno prima dell'incidente è rientrato da Roma in bici - ricorda ancora la moglie - Sapevo di non poter più vedere dall'occhio destro è un trauma, ma si rassegnò. All'idea di rimanere cieco, però, non come sarebbe sopravvissuto».

«Tra le difficoltà maggiori - aggiunge Antonio Miletto, primario del Dsa, dipartimento emergenza e accettazione del Cto - c'è stata proprio quella di dover intervenire con urgenza, ma al tempo stesso con estrema cautela per non aggredire l'occhio sinistro che, pur peggiorando, dava segnali di una possibile ripresa».

L'intervento chirurgico è avvenuto una settimana fa, ma i medici hanno preferito aspettare e verificare la riuscita. «Volevamo avere maggiori garanzie sulle possibilità del paziente di recuperare la vista», ribadisce il chirurgo plastico Arturi, che insiste, tuttavia, sull'esigenza di mantenere ancora

Un intervento chirurgico delicato e complesso per districarsi tra le ossa fratturate del viso, «decompressione l'orbita oculare e l'occhio che gli oscurava la vista. Un lavoro d'équipe tra un oculista - Mario Vanzetti - neurochirurgo - Antonio Melcarne - e un chirurgo plastico - Luciano Arturi - con la collaborazione della neuroradiologa Consuelo Valentini. Il coordinamento è stato fondamentale - sottolinea il dottor Arturi, esperto in traumatologia maxillofaciale nel reparto del primario Magliacani - perché il paziente, oltre al problema all'occhio, aveva anche un trauma cranico che non poteva certo essere trascurato».

Prima di essere operato, l'agricoltore, che è residente a Trofarello, è rimasto 24 ore nel reparto di rianimazione.

## SAPER SPENDERE

di ENZO

### Eccesso di potere dell'amministratore

AL di condominio in ogni stagione. I problemi non mancano mai. Un lettore che chiede di restare anonimo è in disaccordo con l'amministratore del condominio per un contratto di manutenzione dell'ascensore. Lui sottoscritto nell'88 con durata decennale e rinnovato nel '98, con durata quinquennale. Scrive: «I condomini non siamo stati né informati né richiesti di autorizzazione e vi chiedo quindi se il contratto è legittimo o se possiamo chiederne la rescissione».

Ecco la risposta dell'avvocato Profeta: «In base agli artt. 1130 e 1135 del codice civile i poteri dell'amministratore del condominio sono ripartiti tra l'amministratore, al quale compete l'altro l'erogazione delle spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio (art. 1130, n.3, c.c.) e l'assemblea dei condomini, la quale tra l'altro provvede alle opere di manutenzione straordinaria (art. 1135, n.4, c.c.). I poteri dell'amministratore, quale organo del condominio che rappresenta, sono quindi circoscritti nei limiti, specificati per legge.

l'amministratore non può prendere iniziative innovative, sopportate al miglioramento del servizio condominiale se ciò comporta spese eccessivamente gravose. «Nel caso, l'amministratore è ecceduto dai poteri, feriti per legge. Ha infatti concluso un contratto che comportava spese particolarmente gravose per il condominio sia in termini economici sia in termini temporali, vista la durata decennale del contratto. E' evidente che la stipula del contratto per la manutenzione relativa al condominio eccedeva dai suoi poteri di ordinaria amministrazione. Il contratto è dunque inefficace e non produttivo di alcuna conseguenza giuridica in capo al condominio, che cessivamente non lo ha ratificato».

«L'eventuale pretesa di parte opposta, cioè del manutentore, di avere fatto con l'amministratore legittimo, in base al principio generale dell'affidamento, si scontrerebbe con la disposizione specifica dell'art. 1393 del c.c. sul tema rappresentanza e quindi applicabile al rappresentante-amministratore del condominio, disposizione che protegge il condominio con il falso rappresentante soltanto se il primo agisce con la diligenza necessaria, cioè conoscendo i poteri specifici attribuiti per legge all'altro contraente o chiedendogliene ragione: ad esempio, in questo caso, esigendo che fosse esibita la delibera assembleare che autorizzava l'amministratore alla conclusione del nuovo contratto. Come agire ora? Occorre fare scrivere da un legale specificando per quale motivo il condominio considera non valido e inefficace il contratto stipulato dall'amministratore».

## Picchiato con una pistola

di ENZO

### Artigiano orafo ferito e rapinato alla Crocetta

Un artigiano orafo della Crocetta, Giancarlo Lusso, 47 anni, residente a Piossasco in via Magenta 1, è rimasto ferito ieri pomeriggio, alle 15.30, nel corso di una rapina. Due malviventi, uno baffi e cappellino, sono entrati nel suo laboratorio, in via Governolo 9/D, e lo hanno minacciato con due pistole. L'uomo ha reagito ed è stato colpito al capo con il calcio della pistola, restando ferito a terra. I rapinatori hanno arraffato gioielli per svariate decine di milioni. L'inventario è ancora in corso e sono fuggiti a bordo di un fuoristrada Ferarzi, risultato rubato ed abbandonato a pochi isolati di distanza. Il Lusso è stato trasportato al Cto, per lesioni al capo, ma non è grave. Inutile l'immediata battuta condotta dai carabinieri. Nucleo diomobile e dai poliziotti della Squadra Volante.

## PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Muore il Monte Bianco Impossibile identificarlo

COURMAYEUR. Un alpinista è morto ieri sulla via Normale del Monte Bianco, precipitando per 100 metri da una cresta. E l'incidente si è anche trasformato in un piccolo mistero, per l'impossibilità di identificare l'uomo. Nella caduta è stato spogliato di ogni indumento, il volto era sfigurato e per i soccorsi è impossibile risalire al nome e all'età della vittima.



### Artigiano scompare casa a Viverone

BIELLA. Un giro pochi giorni, dopo il caso della famiglia di panettieri in fuga forse per sottrarsi ai creditori e di altre due persone sparite nel nulla, in queste ore è stata segnalata l'assenza da un artigiano di Viverone di cui lunedì sera si sono perse le tracce. Il tratto di Riccardo Tarallo, 45 anni, ex operaio Olivetti, da 20 anni artigiano specializzato nella posa di porte e finestre.

### Prodotti tipici liguri sponsor in Formula Uno

BIELLA. Un'azienda di prodotti tipici del Piemonte sponsor della scuderia Minardi di Formula Uno il logo della «Costa Ligure» appare sulle auto di Gene e Mezzacane nei Gran Premi in programma in Germania, Belgio e Giappone. L'azienda ha assicurato anche la fornitura di pesto pomodoro secchi, salza di noci e altre prelibatezze al motorhome della scuderia di Faenza.

### Si rompe canale irriguo Risale restano all'asciutto

VERCELLI. Non c'è più acqua per le risaie del Vercellese, del Novarese e del Pavese e la produzione del 2000 rischia di essere compromessa. L'allarme arriva dall'Associazione di irrigazione Ovest Sesia che spiega le ragioni di questo momento di crisi addirittura storico. Lo scorso 5 luglio si è rotto uno dei più importanti canali irrigui del Novarese, il Regina Elena, e l'Ovest Sesia (Vercelli) ha dovuto contribuire a riequilibrare la portata d'acqua per le risaie novaresi. Ma poi, il repentino abbassamento della temperatura, ha bloccato lo scioglimento delle nevi in alta montagna mandando in crisi anche Po e Dora Baltea. La situazione è molto difficile: sono già state allertate le associazioni agricole e la Regione.

### A Spinetta, centrale elettrica «pulita»

ALESSANDRIA. Sarà attivata nel 2002 a Spinetta dalla Edison una centrale elettrica sperimentale «pulita», alimentata a gas e che utilizzerà una tecnologia che consentirà di produrre elettricità a una calo del 50 per cento delle emissioni di anidride carbonica e del 98 per cento di ossido di azoto rispetto a quanto avviene oggi. L'impianto è il primo in Italia e il terzo nel mondo.

### Malpensa: Bersani assicura controlli

TORINO. In un incontro, ieri a Roma, con i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte, Enzo Ghigo e Roberto Cota, il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, ha ribadito l'intenzione di valutare le Regioni Piemonte e Lombardia i risultati del monitoraggio condotto dal Ministero dell'Ambiente sulle conseguenze dell'apertura di Malpensa 2000.

### Di nuovo chiusa la galleria Tenda

LIMONE. La galleria stradale del Colle di Tenda rimarrà chiusa completamente, in entrambi i sensi di marcia, dalle 12 stanotte (giovedì) alle 5 di domenica, per consentire l'esecuzione dei lavori di sostituzione delle barre limitatrici dell'alcova degli autocarri, sia sul versante francese sia su quello italiano. Sempre da stanotte (dalle 24) e fino alle 5 di domani sarà interrotta la circolazione dei due sensi di marcia anche sull'autostrada Torino-Savona, nel tratto Ceva-Altare, per permettere opere necessarie al completamento del raddoppio. La direzione dell'autostrada comunica che le uscite obbligatorie sono a Ceva (per chi proviene da Torino) e Altare (per chi viaggia da Savona).

### A Finale Ligure «Borgobambini»

FINALE LIGURE. Si aprirà sabato a Finale «Borgobambini 2000», manifestazione che si svolge in diversi spazi del borgo medievale, nel complesso di Santa Caterina, nelle piazze e nelle strade di Finalborgo, con iniziative che spaziano dal teatro del giocattolo africano a serate di animazione, dalla lettura e la navigazione in Internet al mondo dei libri per bambini.

### Ragazzi multati, tutto il paese protesta

LA SPEZIA. La contravvenzione di 1 milione e 100 mila lire a quattro ragazzi che giocavano a pallone sulla spiaggia di Deiva Marina ha mobilitato il loro paese: Brugnato ieri una delegazione di cui facevano parte genitori dei ragazzi, abitanti e persino un parroco, si è recata alla capitaneria di porto di Levante per chiedere almeno una riduzione della multa.

### Tra destra e sinistra è lite per il nuovo ospedale

NOVARA. Il centrodestra ha lanciato l'idea di un nuovo ospedale per Novara durante la campagna elettorale e oggi lo ha già affossato. Altrimenti avrebbe votato l'impegno a inserirlo nel Piano socio sanitario. Chiedere 1000 miliardi? Il ministro per un'opera-fantasma è uno scherzo. Giuliana Mancini, consigliere regionale ds, e il sindaco Gianni Correnti, parte della maggioranza di Palazzo Lascaris degli ordini, giorno auspiciavano la nascita della nuova struttura sanitaria. Replicano i consiglieri regionali Novarese Gianni Mancuso (Ani) e Daniele Galli (Pd): «E' passato l'impegno per trovarci a settembre e discutere la fattibilità del progetto. Non ci è affossato nulla. Anzi».

### PROGRAMMI RTL TORINO

70.94.400 MHz - CN 94.900 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VE  
Ora di ascolto: 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24  
Lavoro Concorsi, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Roma; 11.30 Follie, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Abitudini quotidiane, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina, 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporti, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.13 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abitudini Quotidiane, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie, 24-25 Notizie Municipali.

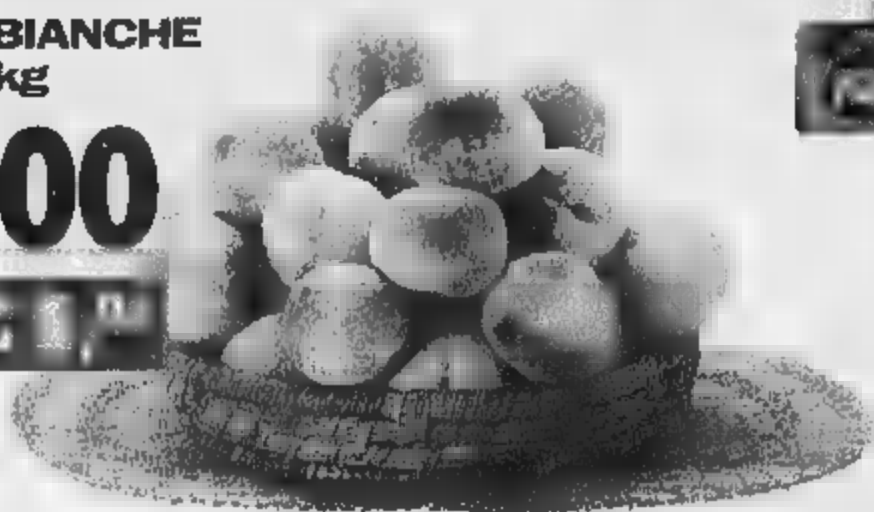


# Bennet Vigliano COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 17 al 23 luglio

PESCHE BIANCHE  
al kg

**2.000**  
**617**



PER I TITOLARI DELLE  
CARTE BENNET CLUB

LAVATRICE OCEAN LW823P  
600 grl, tasto esclusione centrifuga,  
termostato, 1/2 carico

~~598.800~~

SCONTO 40%

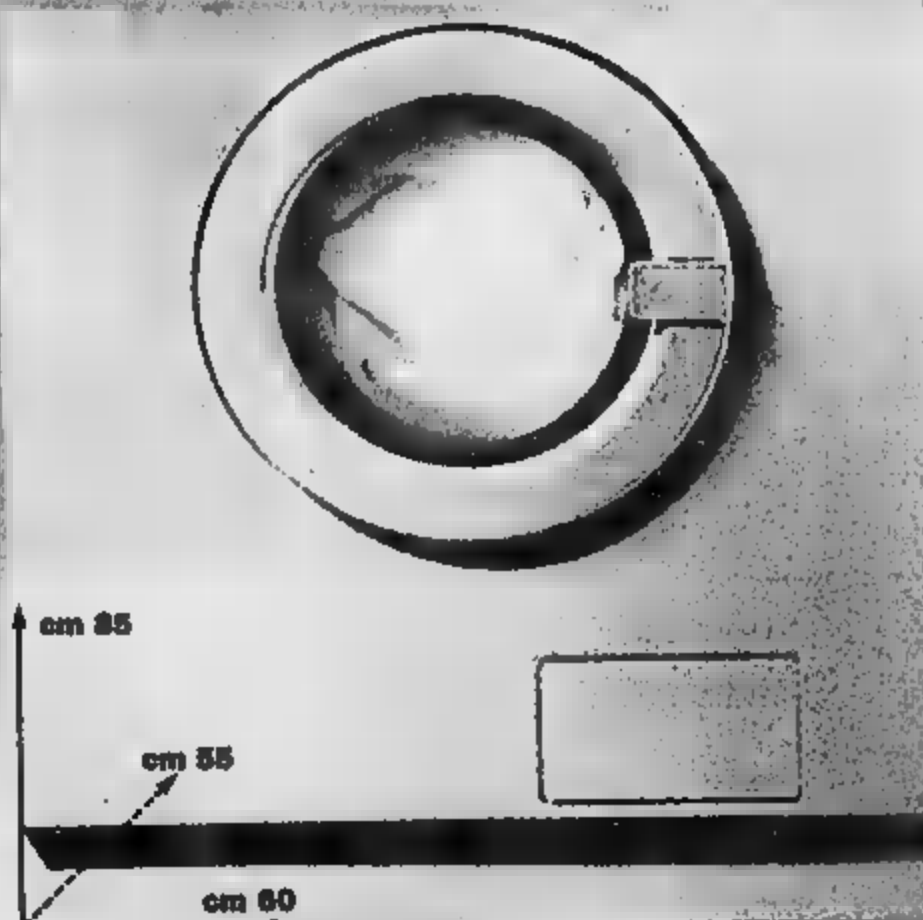
**358.800**  
**€ 185,30**



PER I TITOLARI DELLE  
CARTE BENNET CLUB

PANNOLINI JUNIOR  
conf. da 2 da 28 pezzi cad.  
O PANNOLINI NUOVI  
conf. da 2 da 32 pezzi cad.  
PAMPERS

**25.000**  
**€ 12,91**

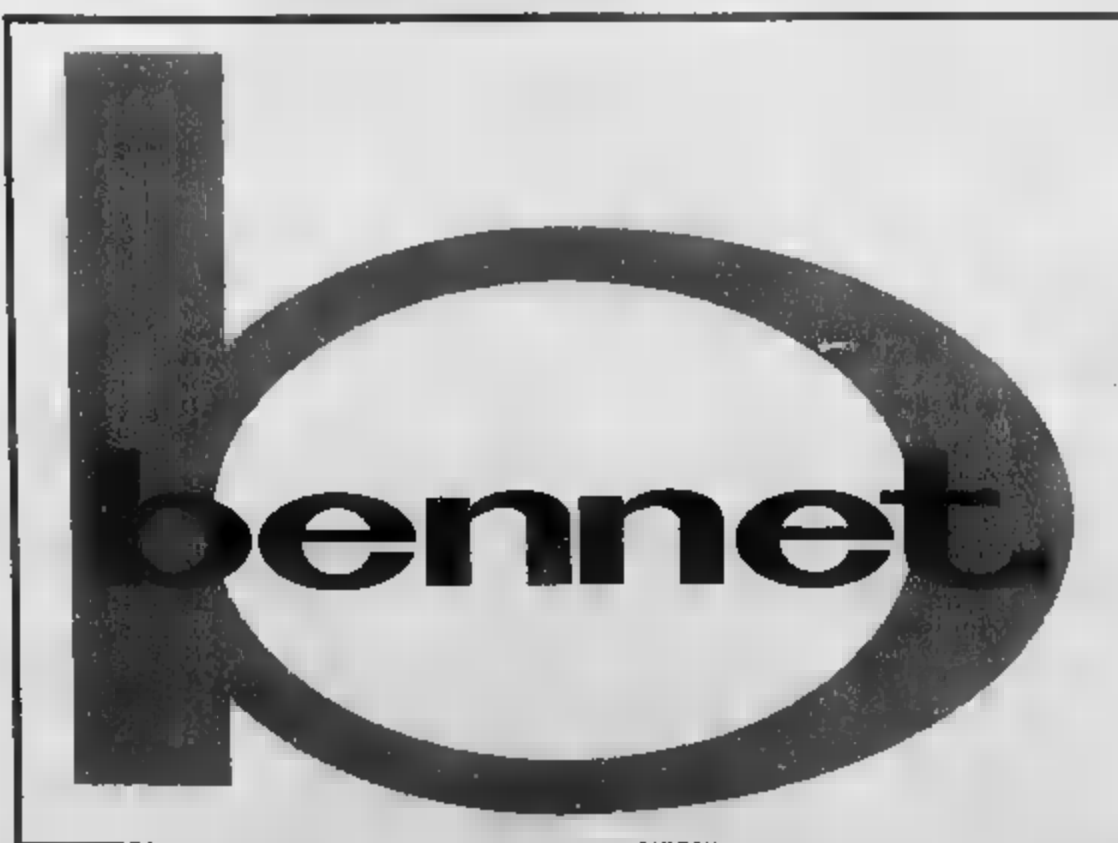


Offerta valida dal 17 al 23 luglio solo nel punto vendita di Vigliano Biellese.

**PARTENZA  
Vacanze**

**DAL 17 AL 30 LUGLIO**

**VIGLIANO BIELLESE**  
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO  
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130





**HYUNDAI**  
**Hy Car**  
Concessionaria per

**LA STAMPA**  
PAGINA 39 GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000  
**BIELLA**  
E PROVINCIA  
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230, FAX 015 2522379 E-MAIL: BIELLA@LA STAMPA.IT  
SRL AGENTE S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

**MITSUBISHI**  
**Hy Car**  
Concessionaria per Vercelli

Nell'occasione partirà una raccolta di firme contro l'abolizione del servizio di leva

## Gli alpini in festa al Camino

Domenica tradizionale raduno estivo

Paola Guabello

BIELLA

Le Fenne nere salgono al Camino. È un appuntamento classico dell'estate quello in calendario domenica nella conca di Oropa, un evento che richiama in massa, sulle vette alle spalle del Santuario, tutti gli alpini di Biella e della provincia.

Don Remo Baudracco, alla 11. celebrerà la messa nella chiesetta a due passi dalla bidonvia, poi alla Capanna Renata verrà distribuito il risotto, anche questa una «tappa» irrinunciabile per veci e bocia che saliranno in quota per ritrovarsi e festeggiare insieme. La preparazione del pranzo sarà

affidata come sempre a Mario Hari e Luigino Botta, i «cuochi ufficiali» della manifestazione.

«Sarà il nostro Giubileo», dice il presidente della sezione cittadina dell'Ana Franco Becchia. «I motivi per festeggiare sono però anche altri. Intanto verrà inaugurata il piazzale di fronte alla chiesa, i cui lavori sono stati terminati recentemente. Infine verranno ricordati i 50 anni del monumento al Pian della Ceva che venne eretto il 3 settembre del '50».

Ma non solo. Proprio domenica si darà avvio anche in provincia alla raccolta di firme che appoggia la protesta per la difesa dei valori della leva.

«Vogliamo sensibilizzare tutte le amministrazioni locali», conclude Becchia. «Lo scopo è quello di far adottare il documento nel quale sosteniamo le nostre Forze armate. Auspichiamo che vengano messe in condizione di rispondere al duplice compito di difendere la patria e di sostenere l'importante ruolo che l'Italia è chiamata a svolgere sulla scena europea ed internazionale. L'abolizione di qualunque forma di leva creerà non solo fenomeni di disaffezione verso i valori quali l'identità nazionale, la fedeltà alle istituzioni ed il senso del dovere, ma anche forti squilibri territoriali, culturali ed operativi».

L'OMAGGIO DELL'ESTATE CON «LA STAMPA»

## Per i lettori gustosi gelati e yogurt

BIELLA. La golosa soluzione per la calda estate biellese sono gelati e yogurt. La proposta è de «Il fiore» di Biella, un angolo dove la dolcezza si adatta a tutti i gusti e a tutte le esigenze. Già perché nella gelateria di viale Roma trovate anche il gelato omogeneizzato oppure il gelato per chi ha problemi di intolleranza al latte e agli zuccheri. E poi c'è lo yogurt-gelato, prodotto dalla Centrale del latte di Brescia.

A tutto questo aggiungete l'iniziativa de La Stampa: ritagliate il coupon e presentatelo alla cassa: avrete diritto ad uno sconto del 40 per cento sulla vaschetta da un chilo. (m. ch.)

LA STAMPA

gelateria

**IL FIORE**

BIELLA  
Viale Roma 5  
tel. 015405212

Presentando questo tagliando si ha diritto allo sconto del 40% sulla vaschetta da 1 kg.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.



Il procuratore ha raccolto ulteriori elementi

## Violenze ai detenuti Si estende l'indagine

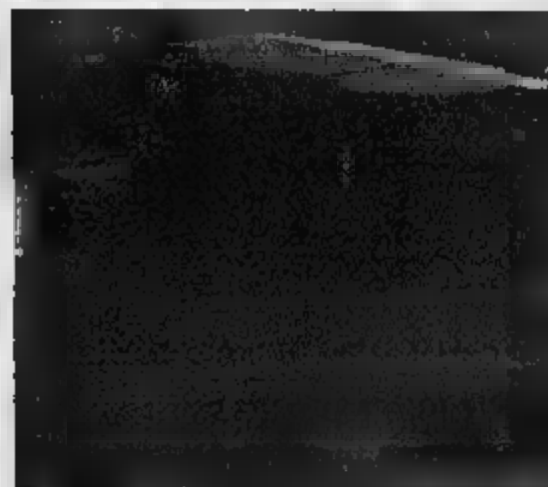
BIELLA

Si estende anche ad altre case circondariali l'inchiesta della procura cittadina sulle presunte violenze commesse all'interno del carcere di Biella.

Ieri, di fronte al giudice onorario Anna Russo, è comparso Gian Luca Filippi, finito in manette il 5 luglio scorso dopo aver aggredito un agente di polizia penitenziaria mentre veniva accompagnato in cella. Era accusato di resistenza e lesioni, ma il suo avvocato Elettro Veronese ha ribadito la tesi secondo cui Filippi avrebbe reagito a delle gravi provocazioni: il legale ha chiesto l'assoluzione. Il giudice non ha accolto l'istanza, condannando l'imputato a un anno di reclusione. Ma subito dopo lo stesso Gianluca Filippi è stato convocato in procura, dove è stata raccolta la testimonianza.

Il fascicolo relativo all'indagine, sollecitata anche dalla procura generale di Torino dopo l'esposto di un detenuto, sta quindi diventando sempre più corposo. Il racconto di Filippi si sarebbe infatti aggiunto a quelli di altri detenuti, dai contenuti decisamente più gravi, anche se la procura è consapevole del pericolo di strumentalizzazioni.

Per quanto riguarda Biella, il magistrato inquirente avrebbe già raccolto elementi sulle presunte violenze commesse ai danni di cinque extracomunitari (tra



Si estende anche ad altre case circondariali l'inchiesta della procura cittadina sulle presunte violenze commesse all'interno del carcere di Biella.

cui un tunisino) e un recluso italiano. Quest'ultimo caso risulterebbe ad un paio di anni fa: dopo aver ferito al volto un guardiano carcerario, il nordafricano sarebbe stato «punito» dagli addetti alla sicurezza con estrema violenza.

Le denunce avrebbero già varcato i confini biellesi. Tra gli esposti ritenuti degni di approfondimento, ne sarebbe uno piuttosto articolato proveniente da Novara. Di seguito, sotto accusa, sarebbe finita anche la casa circondariale di Vercelli, per due vicende relative a un detenuto albanese e ad un gruppo di reclusi della sezione femminile.

Il primo caso risulterebbe

diversi anni fa: il detenuto, stanco di subire maltrattamenti, avrebbe cercato di suicidarsi, impiccandosi. Più recente invece l'altro episodio: il rifiuto di un permesso a una detenuta, che doveva partecipare al funerale di un parente, avrebbe provocato una protesta generale sedata con l'intervento violento delle guardie.

La direzione del carcere vercellese ha confermato solo il particolare della protesta: «Nel marzo del '99 le detenute si erano rifiutate di rientrare in cella, ma l'intervento delle guardie ha superato i limiti. E dell'accaduto è stata fatta una regolare segnalazione al ministero». (d. p.)

Si chiama Riccardo Tarello ed è molto conosciuto in paese

## Viverone, scomparire artigiano

Ha 45 anni e manca da lunedì sera

Franco Pires

VIVERONE

Ancora un giallo-scomparsi. Da lunedì sera manca da casa Riccardo Tarello, 45 anni, ex operaio Olivetti, da 20 anni stimato artigiano (è specializzato nella posa di porte e finestre). È uscito alle 20,30 dicendo a uno dei figli Mattia che sarebbe andato da una zia che abita poco distante per aggiustare una finestra. Ma da quel momento non lo abbiamo più visto», spiega la sorella Adelina Ferro, la moglie.

Dietro alla scomparsa dell'uomo potrebbe esserci il dramma dell'abitazione messa all'asta, ultimo atto di una complicata causa civile relativa alla presunta cessione di un terreno da parte del padre (il contenzioso era di 12 milioni, saliti a 150 che hanno provocato il pignoramento della casa), durata 27 anni e passata per tutti i gradi della giustizia, fino alla Corte di Cassazione. Aggiunge la moglie: «Dopo avere cercato tante volte una soluzione, lo scorso 8 luglio è arrivata la lettera del notaio che annunciava la data dell'asta, fissata per ieri. Sicuramente è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Eppure garantisco che mio marito è sempre andato avanti in buona fede, convinto delle sue ragioni. È sempre stato un idealista, che ha sempre creduto nella giustizia, oltre che un grande lavoratore. Ed ha sempre reagito dignitosamente a tutte le avversità».

Riccardo Tarello, alto 1 metro e 75 centimetri, stempato, è uscito vestito con una maglietta verde e un paio di pantaloni mimetici di foggia militare da tutta mimetica. Appena da Torino il figlio, che gli aveva tenuto compagnia per tutto il tempo di un lavoro, è salito sul furgone. Ford Transit bianco, targato VC 575105 (sul tettuccio c'è un grande stemma della Lega Nord, di cui l'uomo è simpatizzante). Da quel momento di lui si sono perse le tracce.

La moglie, che da una decina di anni lo aiutava nella piccola azienda, si è rivolta ai carabinieri di Cavaglio: «Sono profondamente preoccupata, ma voglio pensare che si trovi a girovagare da qualche parte a rimuginare sulla situazione. Quindi spero che torni presto a casa, dove l'aspetto con i nostri figli, Mattia e Laura».

Intanto ieri la prima asta è andata deserta.



Riccardo Tarello da casa su un furgone Ford Transit bianco

## In pochi giorni 7 sparizioni

Il caso più clamoroso è la fuga della famiglia di panettieri

BIELLA

Con l'artigiano viveronese, salgono a 7 le persone scomparse nel Biellese in pochi giorni.

Il caso più eclatante è quello della famiglia di panettieri in fuga forse per sottrarsi ai creditori. Si tratta di Alessio Finotti, 47 anni, della moglie, Giuseppina Fusaro, 43, e dei figli Ernesto e Mauro, di 27 e 25 anni, tutti soci di un'azienda a conduzione familiare e titolari di tre panetterie, due a Biella, la terza a Cossato, già passata ad altri gestori.

Della vicenda, analoga a una accaduta a inizio d'anno sempre a Biella, si occupa la magistratura. La famiglia Finotti, che aveva messo in ditta la sua attività, sarebbe scomparsa con decine di milioni ottenuti dalle caparre per la cessione delle licenze e dei macchinari per la panificazione. Denaro che sarebbe comunemente insufficiente per ripianare il dissesto economico provocato dal cattivo andamento degli affari.

Le attrezzature per la panificazione sono «sparite» dal laboratorio della «Finotti Alessio e C.», in via don Cabrini, al Villaggio Lamarmora, a Biella: il locale è stato trovato completamente vuoto, segno che la fuga era stata progettata. La famiglia Finotti risiede in una villetta tra Favaro e Pollone, dove ci sono altri segnali evidenti di un'assenza ormai lunga: la posta ammucchiata nella cassetta delle lettere e l'erba sempre più alta in giardino.

Il quinto caso riguarda Maurizio Uccellatori, 43 anni, da qualche tempo residente a Cossato ospite di una coppia amica (l'avevano avuto come testimone di nozze) e sparito da una settimana. Si è allontanato con l'auto degli amici con la scusa di una visita di cortesia alla sorella.

Infine c'è la vicenda di un viglianesco di 45 anni, pare scappato per amore. (f. p.)

**Entra negli uffici ACI i vantaggi non finiscono mai**

**ACI** auto globale, pratiche auto, assicurazioni, associazioni, viaggi, vacanze, promozioni, sconti, convenzioni.

**convenienti per tutti eccezionali per i Soci**

<b>AUTOMOBILE CLUB VERCELLI</b> Sede: Tel. 0161-257.822	<b>AUTOMOBILE CLUB BIELLA</b> Sede: Tel. 015-83.000
Borgosesia Tel. 0163-23.944	Cossato Tel. 015-83.000
Crescentino Tel. 0161-841.298	Ponzone Tel. 015-777.447
Gattinara Tel. 0163-834.445	Valle Mosso Tel. 015-703.221
Santhià Tel. 0161-923.807	
Trino Tel. 0161-801.580	
Varallo Tel. 0163-52.700	

**L'esperienza Acì garantisce qualità, cortesia e professionalità**



# Intanto il Comune chiede in Corte d'Appello la sospensione del mega-rimborso da 9 miliardi

## Espropri nulli, in vista altri ricorsi-choc

### Dopo la sentenza del giudice sul caso giardini Arequipa

C'è il rischio di altri, pesanti ricorsi in tribunale dopo quello che ha imposto al Comune di Biella il pagamento di una somma di oltre 9 miliardi come risarcimento all'esproprio dei terreni dei giardini Arequipa, pagati a prezzo agricolo nell'81 seguendo una legge poi dichiarata incostituzionale.

Oltre all'area tra via don Sturzo e via Addis Abeba poi diventata un polmone verde, nella zona periodo la zona aveva subito ampie trasformazioni "forzate", che hanno poi portato ad esempio alla costruzione della sede dell'Ufficio d'Igiene e delle scuole Marconi e Leon Classico. Insomma, il seguito della sentenza «choc» firmata dal giudice ad ex consigliere comunale di maggioranza Giovanni Mancini, in veste di giudice onorario aggregato, potrebbe riservare altre clamorose sorprese.

Intanto l'amministrazione comunale si prepara a dare battaglia. La prima azione è quella di evitare l'immediata esecutività del provvedimento, che impone prima di pagare e poi, eventualmente, di fare ricorso, in ogni caso di contestare l'ammonter dell'esborso. In entrambi i casi si dovrà pronunciare la Corte d'Appello.

A nostro avviso esistono i gravi motivi per chiedere la sospensione, spiega il sindaco Gianluca Susta. Se ci sarà concessa, andremo a discutere quelle che a nostro parere sono incertezze nella determinazione del valore dei terreni rispetto alla giurisprudenza e all'applicabilità delle leggi del '98, seguite alla perizia indicata nel ricorso, perizia risalente al '93. In altre parole, il Comune chiederà che l'esborso sia ridotto ad una somma compresa tra l'uno e i 5 miliardi, questo è base a precedenti sentenze della Corte d'Appello emesse già nell'88 e nel '92 in relazione a casi analoghi sempre avvenuti in città. Ma la motivazione della sentenza del giudice Mancini potrebbe andare oltre, trasferendo davvero la questione dal campo amministrativo a quello privatistico. E obbligando quindi il Comune a trovare più di 9 miliardi.



Una veduta dei giardini pubblici Arequipa. Sotto il sindaco Gianluca Susta

denza e l'applicabilità delle leggi del '98, seguite alla perizia indicata nel ricorso, perizia risalente al '93. In altre parole, il Comune chiederà che l'esborso sia ridotto ad una somma compresa tra l'uno e i 5 miliardi, questo è base a precedenti sentenze della Corte d'Appello emesse già nell'88 e nel '92 in relazione a casi analoghi sempre avvenuti in città. Ma la motivazione della sentenza del giudice Mancini potrebbe andare oltre, trasferendo davvero la questione dal campo amministrativo a quello privatistico. E obbligando quindi il Comune a trovare più di 9 miliardi.



## PalaCoop, si alza il sipario

### Nel progetto anche una piscina e ampi locali per il divertimento

L'operazione «PalaCoop», il progetto di un moderno palazzetto dello sport ricavato nella ricollocazione dell'ipermarket di via Cottolengo, sarà ufficialmente presentata sabato.

Durante l'incontro (che potrebbe svolgersi a Cascina Casazza, ma si attende ancora una conferma) verranno quindi mostrati i disegni predisposti dal gruppo Novacoop, rappresentati dall'ex assessore provinciale Peppe Nicolo in collaborazione con Alberto Savio, presidente della Pallacanestro Biella. Ma l'impianto polivalente, dedicato a sport a spettacolo e capace di ospitare 5 mila persone, non sarà l'unico «polo» d'attrazione. Il progetto infatti prevede altri ampi spazi riservati all'intrattenimento, come piscine e parco acquatico, una grande discoteca, un ristorante. E' inoltre prevista una galleria di negozi, tutti però in qualche modo collegati allo sport. Si sarà quindi l'angolo riservato al calcio, basket e alle altre maggiori discipline.

cio non dovrebbe quindi venire stravolto.

«I negozi che troveranno spazio all'interno di questo nuovo centro non saranno di tipo tradizionale», spiega il sindaco Susta. «In merito daremo anche delle indicazioni ben precise da rispettare. Per quanto riguarda il supermercato della Coop, si tratta di una ristrutturazione, dunque non credo che il commercio biellese corra un nuovo pericolo».

Aggiunge l'assessore Barazzotto: «Sotto l'aspetto sportivo e culturale, questo progetto può davvero costituire un volano importante per la città».

Dopo la presentazione ufficiale, il progetto sarà definitivamente consegnato all'amministrazione che dovrà farlo proprio, discuterlo in consiglio e dare via alla variante. Il piano regolatore, in cui potrebbero essere previsti degli espropri. Dopo sarà la Regione a doverlo esprimere e, se anche questo parere risulterà positivo, si potranno cominciare i lavori.

Il settore locale del commercio

## ECONOMIA

### Edilizia, attenzione al lavoro

Segnali di ripresa dal settore edile, ma resta la piaga del lavoro nero. La situazione è stata analizzata ieri durante l'assemblea annuale delle imprese associate al Collegio edile, di cui è direttore il presidente della Provincia Orazio Scanzio. Durante la riunione sono state premiate le aziende più anziane: la medaglia d'oro è andata all'impresa di costruzioni Pozzo Flavio, fondata nel 1888.

(f.p.)

### All'Ascom l'assemblea dei pizzaioli

I pizzaioli biellesi in assemblea ieri pomeriggio all'Ascom. Tra i punti all'ordine del giorno, la proposta lanciata da Luigi Apicella, operatore del settore, che caldeggiava l'apertura di una scuola per pizzaioli.

(f.p.)

## CRIMINALITÀ

### Deruba un benzinaio, ma viene bloccato

Con un complice, un ventiseienne di origine iraniana, clandestino, ha tentato il furto di una stazione di servizio di Occhieppo superiore; ma uno dei titolari, Massimo L., anni, di Biella, è riuscito a bloccarlo e a consegnarlo alla polizia. Dopo aver fatto il pieno di benzina, l'iraniano ha confidato a Gianni P., l'altro titolare, di essere collezionista di banconote da 100 mila lire: sto cercando alcune molto rare, può guardarsi se per caso ne ha in casa? Il benzinaio ha estratto dal borsello una mazzetta di soldi e a quel punto l'iraniano gliel'ha strappata di mano, scappando. Massimo L., però assistito alla scena, ha bloccato l'extracomunitario, il complice è scappato.

(f.p.)

## OROPA

### Massimiliano Rossi, nuovo segretario amministrativo

Massimiliano Rossi, funzionario della banca Sella, è il nuovo segretario amministrativo di Oropa. Lo ha eletto ieri il consiglio di amministrazione: sostituisce Giovanni Mechatto, ora al lavoro all'Ascom.

(f.p.)

## INDUSTRIA

### La Biella dell'abbigliamento di Dalian in Cina

Il Centro Estero della Camera di Commercio organizza, su incarico della Regione Piemonte, una partecipazione collettiva alla fiera dell'abbigliamento internazionale che si svolgerà a Dalian, città e nuovo polo della moda cinese della provincia Nord orientale del Liaoning, dal 16 al 19 settembre. I costi di partecipazione per le aziende sono estremamente vantaggiosi. Il modulo di adesione potrà essere richiesto allo sportello internazionalizzazione della Camera di Commercio di Biella.

(f.p.)

# Intanto la provincia laniera continua ad aspettare concrete iniziative dall'ente elettrico

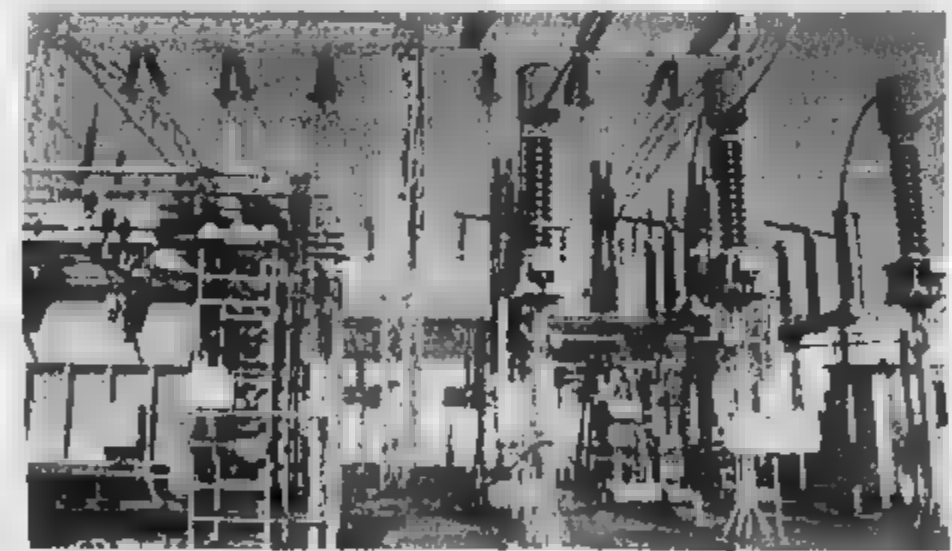
## E l'Enel investe a Vercelli e Novara

### Presentato ieri un nuovo centro per gestire i guasti

Mentre Biella cerca di strappare all'Enel concreti interventi, l'ente elettrico investe nelle province vicine: ieri a Novara è stato presentato il Centro operativo di esercizio, in gergo Coe, realizzato per sovrintendere a tutti i problemi e guasti relativi alla fornitura di corrente elettrica.

All'interno del moderno edificio, presieduto ora su 24 da due operatori, viene monitorata l'erogazione elettrica in tre province, Novara, Verbania Cusio Ossola e Vercelli per un totale di 4 mila e ottocento chilometri di linee in media tensione cioè con una tensione di 15 mila volt. Dalle console informatizzate possono inoltre essere azionate le attuali 172 cabine a media-bassa tensione che costellano il territorio. La previsione a breve termine è quella di incrementare il numero con l'installazione di altre 130 unità.

Il vantaggio di questo tipo di apparecchiatura controllabile a distanza è quella di



Il Biellese non aveva gradito la decisione dell'Enel di trasferire la responsabilità di gestione e progettazione, ignorando il peso del settore industriale laniero

ridurre i tempi di intervento. Combinandole con il sistema della "centralizzazione", è possibile delimitare gli ambiti in cui sono sorti i guasti, isolarli nel contempo ridurre la tensione nelle immediate vicinanze limitando così i disagi.

E' stato Gianfranco Mattea, direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta di Enel Distribuzione, funzionario conosciuto anche a Biella a chiarire le motivazioni che hanno indotto alla realizzazione del Coe. «Ci voleva una struttura in

grado di fare fronte alle richieste telefoniche della clientela senza trovare l'occupato. Il Coe rende ciò possibile, collegando direttamente con gli operatori oppure dettando i dati al risponditore automatico».

# E' positiva l'indagine congiunturale di Uib e Camera di commercio

## Cauto ottimismo nelle aziende

### «Il tessile biellese è in ripresa»

Le più recenti manifestazioni fieristiche del settore tessile/abbigliamento, che vedono presenze significative di operatori biellesi, si sono chiuse con risultati soddisfacenti. Inoltre, nei primi mesi di quest'anno la congiuntura è leggermente migliorata e le aspettative fino a settembre, che emergono dall'ultima indagine congiunturale, sembrano confermare il trend positivo.

Sulla scorta di questi dati positivi, Paolo Zegna, consigliere incaricato per il Centro Studi Uib affiancato da Gianfranco De Martini, presidente della Camera di Commercio, ha tracciato un ampio quadro di sintesi sui risultati conseguiti nel primo semestre dalle aziende associate. I due imprenditori (in occasione della presentazione del volume «Economia Biellese '99» avvenuta l'altro ieri a palazzo La Marmora), hanno confermato le prospettive di cauto ottimismo che si profilano nel terzo trimestre dell'anno per l'industria tessile e meccanotessile biellese.



Da sinistra Zegna, Uib e De Martini, Camera di Commercio

«La rilevazione del primo trimestre conferma una crescita sostenuta del 5,8 per cento, anche se occorre ricordare che il periodo di confronto a cui gli intervistati fanno riferimento è stato dei peggiori del '99», ha spiegato De Martini. «E' buono l'andamento delle tessiture, delle filature e delle indu-

strie varie mentre si registra addirittura un 19,8 di incremento per il meccanotessile. Ancora negativi invece i valori per i finissaggi, i maglifici ed i tessili vari».

Gli imprenditori sono comunque ottimisti per il futuro. Secondo l'indagine preparata dall'Unione industriale infatti la produzione globale, rispetto agli ultimi tre mesi, è prevista in aumento del 29,7 per cento degli intervistati (anche se il 20,9 per cento di essi prevede una diminuzione); tre mesi sono, i valori erano rispettivamente del 27,4 e del 15,5.

Gli ordini in complesso sono in aumento per il 31,9 per cento delle aziende ed in diminuzione per il 22 per cento. In merito agli ordini dall'estero invece il 38,9 per cento degli intervistati denuncia una crescita contro il 15,4 per cento che invece riscontra diminuzioni. Infine attualmente il 33 per cento delle aziende ha un carnet ordini sufficiente per meno di 1 mese, il 47,8 per cento da 1 a 3 mesi e il 21,7 per cento per oltre 3 mesi.

«C'è un leggero miglioramento per quanto concerne l'andamento degli incassi mentre piuttosto significativo - ha sottolineato Zegna - appare il dato delle previsioni di investimenti per ampliamento, che riguarda l'impresa su 4 di quelle che hanno risposto all'indagine».

Figurano inoltre a livelli minimi i ricorsi alla cassa integrazione guadagni, e merita di essere rassicurata la prevista crescita dei livelli occupazionali (sia nel tessile che nei meccanici). Dalle aziende provengono poi segnali decisamente positivi di miglioramento della competitività delle produzioni biellesi, sia sul mercato interno che su quelli esteri.

(f.p.)

## Difendere e ampliare i primati del tessile

Su alcuni quotidiani sono apparse notizie che interessano molto da vicino i biellesi e che meritano riflessione. Provenivano da Prato. Una di queste notizie riguarda la proposta, di una docente dell'Università di Firenze che ha lanciato l'idea di candidare il prezioso patrimonio archeologico tessile pratese una testimonianza dell'umanità sotto la tutela dell'Unesco. Il Comune e la Provincia di Prato hanno immediatamente fatto propria la proposta. La seconda notizia riguarda lo sforzo di qualificare la cultura e la tecnica del passato e l'innovazione del presente: un importante iniziativa: la realizzazione di un originale percorso di sei musei pratesi, entro i quali vengono esposti i tessuti contemporanei, selezionati e ordinati secondo contenuti storico-artistici: dai filati ai tessuti, dai colori ai disegni, per valorizzare la produzione di Prato nel mondo. La terza notizia riguarda la promozione di studi e ricerche che collaborano con l'Università di Pisa, per una produzione innovativa e altamente tecnologica. A questo punto tocca al Di-

stretto industriale biellese, il patto territoriale che sta elaborando la Provincia, coordinare progetti per affermare e conservare i nostri primati. Biella può contare sulla presenza del Consiglio Nazionale per la ricerca e del Politecnico a cammino a grandi passi per diventare centro universitario. Non stava scritto che il Biellese diventasse un forte centro tessile, e tantomeno che fosse capace di organizzare una produzione che si imponesse per la sua qualità nel mondo. Tutto è frutto di intelligenza, tenacia, perfino caparbia, di spirito creativo e capacità di guardare lontano.

Se, con le innovazioni tecnologiche, si saprà abbinare al richiamo della sofisticata qualità quello della salute, avremo il più grande passo di civiltà. Un marchio peculiare biellese che contenga tutti i valori qualitativi di un tessuto e di una sanità ad alto livello che potrebbe essere oggetto-obiettivo del patto territoriale della Provincia di Biella. A questo scopo cade a proposito il convegno per il prossimo gennaio sul tema: «Tessile e salute».

Il Biellese può imporsi e inserirsi nella cultura avanzata dell'etica della personalità e dignità

umana e continuare a potenziare la forte preminenza commerciale nel mondo. Con queste prospettive non si può tollerare che il Biellese, negli ultimi posti in Italia sullo stato di salute, realtà inaccettabile per la nostra popolazione e non si può certo pensare di ambire a moderni traguardi di civiltà, di catturare interessi per il territorio biellese (compresi eventuali investimenti), in queste condizioni di degrado. Il Biella un centro di incontro sui problemi della salute nel mondo del lavoro e non, dello sviluppo tecnologico, dovrà essere nostro obiettivo al fine di avviare un percorso originale e innovativo del tessile, rispondente ai bisogni e al sentire.

La creazione a Biella di un superlaboratorio di biologia e di ricerca clinica e farmaci antitumorali può offrire una sponda e significative energie.

A fine settembre si terrà a Biella un convegno della stampa scientifica nazionale sul tessile e sull'encologia, promossa dal Fondo Edo Tempi e Alvirgini. Campi di iniziativa mancano: occorre solo saperli incanalare.

Elvio Tempia

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavigli: 015/922.148; Cossato: tel. 015/922.148

### PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

### QUARANTA MEDICA

Biella: tel. 015/922.148; Cossato: tel. 015/922.148

### CARABINIERI

Biella: via F.lli Ruffini, 95/b, tel. 015/84.00.054 - 015/84.00.051 - 015/84.00.047 (pronto intervento 112)

### QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.00.411

### FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

### AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/36.11.28

### AZIENDA TRASPORTI (ATAF)

Biella: Drazzone e Sigaterra: viale 40, telefono 015/84.88.411

### INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.04.114

### FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Rizzo, p. G. B. Cossato 5 (Vernero), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quindici: Dr. Marzà, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.

Viverrone: Dr. Clerico Ruffini, via Provinciale 75, tel. 015/788.70.10.

Occhieppo inf.: Dr. Toes, via Repubblica 2/a, tel. 015/58.02.94.

Cossato: Cavigli, via 75, tel. 015/73.74.79.

Stranverso: Bobba, Roma 40, tel. 015/36.11.28

## INCIDENTI

### Omicidio colposo

#### Nello scontro morì la figlia

#### Patteggia 6 mesi

PIVERONE. Due anni fa aveva causato un grave incidente stradale, nel quale aveva perso la vita la figlia ventenne.

Ora Giulietta Anselmo, 67 anni, di Viverone, mamma di Elena Nardi, ha patteggiato 6 mesi di reclusione.

Stessa pena per Bruno Filippi, 67 anni, di Cavigli, conducente dell'Audi 80 che travolse la Fiat Uno guidata dalla Anselmo. Per entrambi, inoltre, è disposta la sospensione della patente per un anno. L'incidente era successo sulla statale 228 a Piverone la sera del 10 ottobre del '98, mentre Giulietta Anselmo stava portando la figlia dal suo fidanzato ad Azzoglio: per la giovane non vi era stato nulla fare. Di seguito era scattata l'inchiesta, che ha portato sul banco degli imputati entrambi i conducenti delle vetture coinvolte.

Per entrambi, inoltre, è disposta la sospensione della patente per un anno. L'incidente era successo sulla statale 228 a Piverone la sera del 10 ottobre del '98, mentre Giulietta Anselmo stava portando la figlia dal suo fidanzato ad Azzoglio: per la giovane non vi era stato nulla fare. Di seguito era scattata l'inchiesta, che ha portato sul banco degli imputati entrambi i conducenti delle vetture coinvolte.

Per entrambi, inoltre, è disposta la sospensione della patente per un anno. L'incidente era successo sulla statale 228 a Piverone la sera del 10 ottobre del '98, mentre Giulietta Anselmo stava portando la figlia dal suo fidanzato ad Azzoglio: per la giovane non vi era stato nulla fare. Di seguito era scattata l'inchiesta, che ha portato sul banco degli imputati entrambi i conducenti delle vetture coinvolte.

(f.p.)



## La Provincia approva un progetto da 400 milioni



Nella foto di Corrado Micheletti l'incrocio di Brusnengo che ora la Provincia renderà più sicuro realizzando il progetto di già esecutivo

## Brusnengo, con 2 rotonde l'incrocio sarà più sicuro

BRUSNENGO

La Provincia sistemerà il pericoloso incrocio sulla Brusnengo-Curino-Pray. La giunta ha infatti approvato il progetto esecutivo (una rotonda), su proposta degli assessori alla Sicurezza stradale Pier Giorgio Fava e ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso. Il costo dell'intervento è di circa 400 milioni.

non hanno alcun marciapiede o protezione quando devono spostarsi da un punto all'altro dell'incrocio.

La parte più significativa del progetto è rappresentata da due rotonde del diametro di 28 metri, poste a una distanza di 14 metri l'una dall'altra, con ingressi a una corsia e anelli a scorrimento a due corsie, tali da garantire la circolazione nelle migliori condizioni. Le rotonde, nell'intento dei progettisti, costringeranno le auto a rallentare e i pesanti, all'occorrenza, potranno invertire il senso di marcia, senza manovre azzardate. La soluzione è pensata soprattutto per i pedoni. La mag-

giore sicurezza sarà garantita dalla realizzazione, oltre che da appositi attraversamenti pedonali, anche da nuovi marciapiedi in autobloccanti, protetti da banchine in pietra e abbelliti con composizioni di verde. I progettisti hanno previsto inoltre un adeguato sistema di illuminazione indispensabile in caso di nebbia, con 8 punti-luce.

Intanto la Provincia interviene su alcune strade. Traffico sospeso domani, dalle 8 alle 15,30, sulla Cascina Piccola-Vallemosso per la sistemazione di due insegne. Analoghi provvedimenti, da lunedì a venerdì, sulla Andorno-Mosso per lavori sulla rete del gas metano. (f.p.)

## Realizzazioni in tutto il mondo con la sienite dell'Alta Valle del Cervo

# Strade e piazze «firmate» Vella

## L'azienda di graniti festeggia i 100 anni

Renato Moreschi

Un secolo di lavoro attraversato da quattro generazioni. Sabato 1 Vella festeggerà i cento anni di attività dell'azienda: una breve cerimonia religiosa nella cappella restaurata nei pressi dello stabilimento e un pranzo alla Cascina Casazza, dove per l'occasione sarà allestita una mostra fotografica.

Una passione indiscussa verso la propria terra, ma soprattutto la ferma convinzione sulla possibilità di sfruttare al meglio la sienite, pietra ritenuta già allora tra le più prestigiose del mondo (basti pensare che nel 1865 vennero commissionate 4 colonne per la cattedrale di Notre Dame a Lion). Fu la filosofia del fondatore Giuseppe Vella, classe 1867. Di ritorno dall'America pianificò l'industrializzazione: una larga scala dei prodotti delle cave dell'Alta Valle Cervo, ma il salto di qualità avvenne con Egidio Vella, che negli Anni 30 puntò ulteriormente sulla sienite, materiale che si adattava benissimo per le sue caratteristiche alle pavimentazioni stradali.

«Mio padre», spiega Giuseppe Vella, che ora guida l'azienda di Andorno, «scriveva personalmente a tutti i Comuni d'Italia per offrire i propri prodotti. In molti risposero e rimasero soddisfatti delle soluzioni proposte. Ancora l'anno scorso abbiamo realizzato in sienite la piazza del Duomo di Cremona, rifacendo ad una pavimentazione nelle vicinanze che risale all'inizio del secolo».

Tra i committenti anche l'architetto che ha creato la Costa Smeralda su incarico dell'Aga Khan



A destra Giuseppe Vella, il titolare, accanto ad una statua realizzata dagli scultori dell'azienda. Il recupero anche tecnico è uno dei punti di forza della produzione. Un esempio della lavorazione della pietra



L'iniziativa è di Vallemosso e sarà estesa alla Comunità montana

## Nasce la biblioteca itinerante

### «Bibliobus», per il territorio di Mosso

VALLEMOSSE

«Biblioteca fuori di sé», è il titolo di un progetto sperimentale nato in Francia e Inghilterra e ripreso con successo tre anni fa dall'assessorato alla Cultura del Comune che lo ha ribattezzato «Bibliobus». È nata così una «biblioteca ambulante» pensata per entrare nelle scuole e rafforzare la pratica alla lettura facendo tra l'altro l'utile e il funzionamento della biblioteca stessa.

L'assessore alla Cultura di Vallemosso Giuseppe Tallia ha presentato quindi l'iniziativa alla giunta della Comunità montana Valle di Mosso raccogliendone il consenso: lunedì il progetto è stato illustrato ai Comuni della valle.

«In Italia si legge poco e la nostra zona non fa eccezione», spiega Giuseppe Tallia. «Partendo da questa considerazione, la biblioteca comunale, che già negli ultimi anni ha sollecitato i ragazzi al piacere della lettura con la Mostra del libro, ha deciso di proporli al lettore in luoghi dove egli vive, varcando i confini del paese e raggiungendo quei territori dove non è ancora presente la biblioteca. La prima esperienza è stata rivolta ai ragazzi delle scuole elementari di Vallemosso e Pettinengo e delle scuole medie di Vallemosso e Mosso».

«L'intento è quello di vivacizzare la biblioteca cercando, all'interno di ciascuna realtà scolastica, gli insegnanti disposti a progettare e a vivere in stretta collaborazione con noi questa promettente esperienza», prosegue Tallia. «Non già, per intenderci, la biblioteca che si sposta periodicamente a scuola, ma la biblioteca che entra nella scuola per un ruolo educativo condiviso con i docenti».

Una filosofia che è piaciuta all'assessore alla Cultura della Comunità montana Rita Buzzi che, in accordo con il presidente Orazio Garbelli, ha promosso la prima riunione: «Il progetto è piaciuto, ma tutti i Comuni presenti quindi i tre Comuni presenti per spiegare la proposta. È nostro desiderio raggiungere ogni paese individuando, nel caso non vi sia una scuola, un luogo di condivisione e progettualità comune. Come si è detto, nella fase iniziale del lavoro. Non appena raccolto le adesioni fissiamo un nuovo incontro con l'assessore Tallia e passeremo alla progettazione o alla promozione dell'iniziativa».

Fondamentale sarà la collabo-



L'obiettivo del progetto è di favorire la diffusione dei libri tra i giovani

razione con docenti e ragazzi, per la scelta e la «costruzione» degli spazi che ospiteranno mensilmente il prestito dei libri e eventuali attività collaterali, quali la presentazione delle collane e gli incontri con gli autori.

Il progetto prevede, infine,

momenti di verifica tra insegnanti e operatori finalizzati a monitorare l'andamento dell'iniziativa e, soprattutto, a seguire con maggiore attenzione i ragazzi che non possono contare sulla famiglia per rafforzare la pratica della lettura. (m.ch.)

Tra le iniziative, un programma di visite guidate alla cappelle appena restaurate e alla biblioteca

## Santuario di Graglia, estate da «tutto esaurito»

### Un notevole incremento di pellegrini, circa 2 mila la settimana



Un particolare del santuario

Daniela Sandighiano

GRAGLIA

In occasione del Giubileo, il santuario lauretano è arrivato puntuale e pronto per la massima accoglienza possibile. Spiega il presidente dell'amministrazione Guido Rocchi: «Rispetto allo scorso anno l'incremento di presenze è notevole: da 1.500 a 2.500 pellegrini la settimana, oltre al pieno delle camere ed i mini-alloggi per un totale di 300 turisti».

Continua Guido Rocchi: «Domenica scorsa è stato usato per la prima volta il posteggio per 50 auto o due camper accanto all'area attrezzata: tutto esaurito. Sono di proprietà del santuario anche la chiesetta di Campora e la zona fino al colle San Carlo, ed i tre ristoranti più la «Trattoria Rocchi» registrano il tutto esaurito ogni fine settimana. Il negozio-bazar lavora a ritmo continuo e resta aperto anche la domenica, con pane fresco. Prezioso le «visite guidate» organizzate dal nostro ufficio turistico in collaborazione con l'Ati perché chi arriva in pullman può, in una giornata, visitare il chiostro, il santuario con le quattro cappelle recentemente restaurate o la biblioteca con i suoi tesori. E' inoltre l'unico impianto di fontani esterni, così i pellegrini possono seguire le funzioni religiose e ascoltare musica classica e sacra».

E' fitto il calendario di appuntamenti. Sabato in basilica, prima del concerto dell'orchestra «i musicisti di Santa Pelagia» il chitarrista Luigi Attademo, verrà esposto il quadro della Sindone del XVII secolo, restaurato a cura del Docbi.

Martedì, alle 15,30, ci sarà

il «Giubileo per gli anziani della valle Elvo e Serra, con invito esteso a tutte le case di riposo della zona, mentre venerdì inizierà la «Sagra della Madonna di Campora».

Per agosto sono tre gli appuntamenti importanti, di cui strettamente religioso, quello della «Fiscolata serale» del 15 lungo il tracciato di viale Bellotti con la sua splendida «Via Crucis». Sabato 5, sulla Colma del Mombaron, ci sarà l'ottavo raduno internazionale dell'Anno per il centenario della costruzione della chiesetta su cui poggia la statua del Redentore, voluta dal papa Leone XIII quale segno benaugurale per il millennio, dopo i drammi della Seconda guerra mondiale o ristrutturato nel '91 ad opera delle sezioni Ana, Aosta, Biella, Ivrea. Sarà la continuazione della «Messa dell'alba» delle 4 nella chiesetta di Campora.

Un artigiano cinese, qui accanto, sta ultimando una statua di leone. Sopra una veduta dell'abitamento andornese che trae la sua fortuna dallo sfruttamento cave di sienite



DALLA PROVINCIA

VALLEMOSSE

Patteggia, cercò di incendiare il fienile del vicino

Si è conclusa con un patteggiamento la vicenda di Cornelio Z. 27 anni. Partigiano di Vallemosso che tra novembre e dicembre dello scorso anno, aveva tentato per due volte di incendiare il fienile del vicino di casa. Il giovane, difeso dall'avvocato Gianni Chiarino, ha patteggiato una condanna a 22 mesi di reclusione, con lo sconto di un terzo. La vicenda aveva avuto origine da un diverbio per la proprietà di un puledro. (f.p.)

OCCHIEPPO SUPERIORE

Un successo la festa alla casa di riposo

Alla casa di riposo «Pozzo Ametris» si è svolta la tradizionale festa degli anziani durante la quale sono state raccolte offerte per 6 milioni 570 mila lire che saranno destinate all'acquisto di varie attrezzature. A questo proposito gli amministratori e il personale ringraziano i partecipanti e tutti quelli che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa. (d. sa.)

VALDENGO

In paese l'ambulatorio di «Diritto salute donna»

Dal 24 all'11 agosto, accanto al Municipio, sosterà l'ambulatorio mobile di «Diritto salute donna» per esami ginecologici. Informazioni allo 03489017157. (d. sa.)

VALLEMOSSE

Mostra di pittura e scultura al «polivalente»

Sarà inaugurata questa sera, alle 20,30 al salone polivalente di via Sella, la mostra di pittura e scultura promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 24 e ospiterà le opere di Norberto Foglia e Giovanni Valsania. L'ingresso è libero. Orari: feriali, dalle 20,30 alle 23; sabato e domenica dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. (m.ch.)



Dura replica di Gilberto Valeri all'architetto Toselli

# Rettorato all'ex Dal Pozzo non si smorza la polemica

Donata Solazzi

Non si placa la polemica a distanza tra l'architetto Toselli, direttore dei lavori dell'ex Dal Pozzo, prossima sede del Rettorato, e il consigliere comunale Gilberto Valeri, ultimo oppositore al progetto che porterà gli uffici dell'ateneo «Avogadro» nell'ex collegio di via Duomo.

Tullio Toselli in un'intervista alla Stampa, dopo aver spiegato il perché dell'operazione (bisogno di spazio del Rettorato) e la legittimità dell'iter delle deliberazioni, aveva bacchettato Valeri colpevole di «aver sollevato polemiche inutili con l'unica risultato di aver fatto chiudere il cantiere per due settimane».

Ma Valeri non ci sta e fa la contropartita: è durissima.

«Le dichiarazioni dell'architetto Toselli», scrive il consigliere, «richiedono un'adeguata risposta. Del loro contenuto colpisce non tanto il patetico arrampicamento sui viti nel tentativo di dimostrare che non è stata commessa nessuna irregolarità edilizia, ma la istanza con la quale egli si lancia nell'affannosa difesa dell'operazione che è un gruppo di potere locale, con appoggi all'interno dell'Università, del Comune e della Provincia, ha da tempo orchestrato».

Quale sarebbe il piano? «Quello di bloccare l'insediamento del Rettorato nell'edificio degli Ex Dicio, nell'area del Vecchio ospedale, di proprietà comunale



L'ex collegio Dal Pozzo sarà ristrutturato per accogliere il Rettorato

## Il consigliere Ds: ■ gruppo di potere vuole bloccare il progetto Ex Dicio

«provinciale, a favore di progetto di stampo speculativo privato». Un motivo, questo, già suonato, ma che Valeri riprende con veemenza. «L'obiettivo immediato di tale operazione - rincara - è indurre lo Stato a affidare parte del dal Pozzo ad un prezzo molto elevato (la richiesta è di 400 milioni annui), per sei anni, rinnovabili per altri sei».

La preoccupazione del consigliere dicesimo, che da presidente della Provincia è istrutto la pratica per il recupero dell'area spoliata del parcheggio, è una sola: che si rinunci per

«e a ristrutturare i vecchi edifici dell'ex ospedale».

Continua infatti Valeri: «È evidente che il trasferimento ad un gruppo privato delle risorse pubbliche già ora disponibili per il recupero di un pezzo del patrimonio storico cittadino, da 40 anni in condizioni di vergognoso abbandono, sarebbe un vero e proprio scandalo ed un intollerabile spreco». Ed il riferimento alle «risorse» riguarda i 400 milioni donati dalla Fondazione Crt per gli Ex Dicio, «milioni che giacciono inutilizzati da oltre 15 mesi nelle casse dell'Università».

### CRONACA GIUDIZIARIA

«Bustarelle» ai medici, il 1° agosto si discute il ricorso

Il Tribunale del riesame discuterà il 1° agosto i due ricorsi presentati dalla difesa del primario di Geriatria (oggi scapolo) Paolo Tagliabue e dell'ex aiuto di Orl all'ospedale Sant'Andrea, Claudio Lambertoni: gli avvocati Scheda, Rossi e Poy chiedono vengano revocati gli arresti domiciliari ai loro clienti, accusati di aver intascato «bustarelle». Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Vercelli, dopo aver ascoltato i medici, che rifiutano le accuse, ha confermato gli arresti. E i legali ricorrono proprio contro questo secondo provvedimento. Non è detto che la sentenza del Riesame arrivi già nella giornata di discussione.

### ARRESTO

Evade dai «domiciliari», bloccato dai carabinieri

Uscito di casa, nonostante fosse agli arresti domiciliari, è stato subito scoperto dai carabinieri del Nor. Per Antonio Maria Genovesi, 32 anni, di Vercelli sono così scattate le manette: l'uomo ora si trova in carcere.

### SOLIDARIETÀ

Avis, raccolta di fondi per il piccolo Vasco

Il coordinamento provinciale giovani dell'Avis ha aperto due conti correnti per aiutare il piccolo Vasco, un bimbo malato che ha bisogno dell'aiuto dei vercellesi. Ecco gli estremi per i contributi: iniziativa benefica «Un sorriso per Vasco», Banca Sella-agenzia di Vercelli, piazza Risorgimento 23, deposito numero 0705958947540; Credito italiano-agenzia di Vercelli, corso Libertà 112, deposito numero 0129912. I giovani Avis ringraziano i direttori dei due istituti bancari per la preziosa collaborazione. Ricordiamo, inoltre, che le sottoscrizioni si ricevono anche nella sede sociale dell'Avis di Fratelli Lavini numero 67.

### COMMERCIO

«Santhià 2000 e oltre», nasce un sito Internet

Un nuovo sito Internet per «Santhià 2000 e oltre»: cliccando [www.2000oltre.com](http://www.2000oltre.com) si potranno ottenere informazioni sulle iniziative e le curiosità legate al consorzio naturale; per lasciare un messaggio, invece, sarà sufficiente cliccare [info@2000oltre.com](mailto:info@2000oltre.com). Intanto ricordiamo che è fissato per domenica il terzo appuntamento mensile di antiquariato e artigianato «Un secolo di storia 1900-2000»: la kermesse avrà inizio alle 7 e si concluderà alle 18. Chi volesse partecipare alla rassegna, esponendo quadri, ceramiche o piccole opere artigianali, può contattare il presidente del Consorzio naturale, Rosanna Ferro, telefonando allo 0161-92.37.59.

### INDUSTRIALI

Oggi assemblea annuale con il presidente Rizzio

Oggi, alle 17.30, nella sede dell'Unione industriale di via Piero Lucca si svolge l'assemblea annuale alla presenza di Savio Rizzio, presidente della Federpromotore.

## Out-let, ora potremo capire chi è con i commercianti

SEMBRA passato un secolo da quando l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli sollevò - per prima e già all'indomani della sua approvazione in aula - importanti eccezioni alla delibera n. 583 votata dal Consiglio regionale del Piemonte il 29 ottobre 1999.

Sotto la denominazione necessariamente un po' austera di «Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del D. LGS 31 marzo 1998, n. 114» in realtà si fissavano i parametri più importanti di quella che sarebbe stata la rete distributiva che si sarebbe concretizzata di lì a qualche anno.

Il riferimento più esplicito avanzato dall'Ascom era ovviamente alla grande distribuzione cui venivano concessi - in attuazione di un decreto già sin troppo ampio quale è il Bersani - ulteriori ed eccessivamente discrezionali spazi di manovra. Forse mai come nel novembre dell'anno scorso la voce dell'Associazione Commercianti è stata isolata ed assolutamente al di fuori di un silenzioso che ha trovato solisti più o meno intonati soltanto in quest'ultimo periodo.

Per quanto riguarda il nostro territorio sono almeno tre le conseguenze evidenti: un provvedimento legislativo forse un po' affrettato, sicuramente bisognoso di essere riveduto e corretto: il caso Moncrivello, la vicenda ex-Cantone e, ultimo soltanto per comodità di

Santhià. Sulle tre questioni l'Ascom da mesi chiede semplicemente che si faccia chiarezza, che ciascuno faccia fronte alle proprie responsabilità soprattutto quando queste richiedono di porsi *super partes* ed esercitare con efficacia una indispensabile azione di controllo.

In fondo, a tutela dell'intero comparto commerciale, vogliamo soltanto avere la certezza che ci siano le stesse opportunità per chiunque voglia esercitare un'attività in proprio, che certe doti che a noi paiono di preveggenza nell'aver acquistato campi di grano come terreni urbanizzati (vedi Santhià) siano in realtà solo fortunate coincidenze.

Per questo l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ha accolto con particolare soddisfazione l'iniziativa del consigliere Luca Pedrale, che si è fatto promotore di un emendamento realmente in grado di modificare - sostiene il decreto attuativo della legge Bersani, restringendone i limiti e fissando paletti imprescindibili per lo sviluppo indiscriminato della grande distribuzione - in ciò realizzando quanto richiesto dalla sola Ascom fin dallo scorso mese di novembre.

Oggi questo emendamento verrà presentato alla VII Commissione Consiliare della Regione Piemonte che avrà il compito di valutarlo ed esprimersi nel merito. L'Associazione Commercianti, che verrà ascoltata dai commissari, potrà finalmente capire chi sta veramente dalla parte dei commercianti al di là degli slogan elettorali.

Giri-omaggio anche per chi si presenta alle casse con ■ copia de «La Stampa»

## Giostre gratis per chi si riconosce in foto

### Una raffica di iniziative dagli amici del Luna park

Ragazzi siete pronti? Se vi riconoscete nella fotografia pubblicata qui accanto avete diritto ai biglietti-omaggio per il Luna park, offerti dai generosi giorstai di corso Bernina.

Se i volti delimitati dal cerchio sono i vostri, vi aspettiamo, dunque, nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20 (siamo al terzo piano) per consegnarvi i biglietti che avete vinto.

Unico regolamento da seguire: dovete presentarsi con la copia de «La Stampa» in cui siete stati immortalati dal fotografo Renato Gropi.

Ma le iniziative, legate al Luna park vercellese, non finiscono qui: a chi ogni sera si presenta alle casse delle giostre con «La Stampa» del giorno potrà fare un giro gratis sulle attrazioni via via indicate; stasera a regalarvi divertimento sarà la giostra dei bambini di Vittorio Ferri; ieri, invece, è stata la volta del «Simulatore» di Miletto. Intanto ricordiamo che oggi è valido anche il tagliando che abbiamo pubblica-

to sabato e domenica: consegnando il nostro coupon alle casse, riceverete due biglietti al prezzo di uno. Il «ticket» è valido per qualsiasi giostra, tranne che per le corse a bordo del go kart. Proseguono a pieno ritmo anche gli appuntamenti che i giorstai organizzano da sempre con grande puntualità. Vediamone alcuni. Martedì, ad esempio, sarà la serata del pallone da calcio: in pratica a tutti i bambini (fino ai 12 anni) accompagnati dai genitori verrà dato in omaggio un pallone. Il 1° luglio, invece, sarà il giorno dedicato allo spettacolo di fuochi artificiali.

I motivi per visitare il Luna park quest'anno sono davvero moltissimi: dal brucio-mela al crazy round, dalla miniera Gran Canyon alla sala giochi, alla giostra per bambini. E ci si potrà scatenare anche sull'autoscontro oppure sulla nave-pirata. Ma vanno moltissimo pure i mini-veggolini e la giostra luganare, con come il rodeo ed il tagada.

Buon divertimento. [g. mo.]



Biglietto omaggio per chi si riconosce nella fotografia con il cerchio

Il presidente Casalino risponde alle accuse del leghista Borasio

## «Legali le Commissioni comunali anche senza la presenza dei Ds»

Le Commissioni consiliari, sen- ■ i Ds, possono funzionare o i loro pareri sono illegittimi?

La questione, non secondaria per la vita amministrativa del Comune di Vercelli, è stata sollevata dal consigliere della Lega Nord Francesco Borasio, che si è anche risposto con ■ ■ ■ secco.

Borasio parte dall'evidenza e dice: «Il numero dei componenti di ogni commissione è costituito da otto consiglieri, scelto secondo criteri tali ■ ■ ■ alterare le proporzioni esistenti in Consiglio».

Ciò premesso è constatato che molte commissioni (in particolare il leghista cita la propria, che è la Quarta) sono «zeppe» in quanto orfane dei Ds, prima all'opposizione, ed ora nella maggioranza, chiede al presidente del Consiglio Comunale di ripristinare la legalità del funzionamento. E conclude: «Le Commissioni oggi operano emettendo di fatto pareri privi di validità giuridica».

Pronta la replica del presidente Franco Casalino, che ra-



Il consigliere comunale della Lega Francesco Borasio (a sinistra) e il presidente dell'assemblea al Palazzo di città Franco Casalino

spinge l'interpretazione di Borasio. «Le Commissioni consiliari sono organismi che possono operare con la metà dei consiglieri assegnati, a differenza delle commissioni di concorso, di aggiudicazione di gare, etc».

Inoltre Casalino sottolinea che le dimissioni dei Ds ■ ■ ■ sono mai state ratificate dal Consiglio comunale.

Ma poi, ■ ■ ■ molto fair play, è il stesso presidente ad ammettere che è necessario «risolvere

la problematica», che ha una valenza, se non amministrativa, di certo politica.

«In concreto», suggerisce Casalino, «il gruppo Ds può essere invitato, entro termini perentori, a ritirare le dimissioni o a confermarle, consentendoci un'immediata surrogazione di membri di minoranza».

Ora il «cerino» passa dunque alla Quercia, e il dilemma estivo potrebbe non ■ ■ ■ di facile soluzione. [d. b.]

### Bravi e cortesi a quello sportello Asl

Spesso si critica la burocrazia, lenta, macchinosa, esasperante. Ebbene voglia citare un piccolo, personale ma significativo fatto per elogiare il comportamento di un ufficio cittadino che non ha davvero colpito.

Ieri mattina sono andati a prenotare un modello 211, per l'assistenza sanitaria all'estero, allo sportello dell'Asl 11 in via Cressa. Un po' mi sono preoccupato perché ero proprio al limite dei tempi di presentazione della domanda: un cartello avvisava infatti che occorreva presentarsi «almeno venti giorni prima», evidentemente a causa dell'affollamento di vercellesi che, nei prossimi giorni, si recheranno in vacanza all'estero.

Potevo dunque immaginare il mio stupore quando un (tra l'altro cortesissimo) impiegato mi ha detto: «Ha tempo di aspettare un quarto d'ora? Le prepariamo subito il modello».

Dunque non venti giorni, ■ ■ ■ quarto d'ora dopo. Ebbene, non ho neppure aspettato un quarto d'ora, ma tre minuti e mezzo.

Non vorrei ora aver reso un pessimo servizio agli efficientis-

simi impiegati dello sportello, dai quali adesso, dopo la pubblicazione di questa lettera, altri si aspetteranno miracoli. Mi rendo conto di ■ ■ ■ passato forse in un attimo favorevole, e che non sempre può essere così.

Tuttavia fa piacere, di tanto in tanto, rendere merito a chi svolge seriamente il proprio lavoro. Grazie, e bravi.

Lettera firmata, Vercelli

### Gilardino a Biella Ma perché?

Abbiamo letto che Gilardino, vera gloria vercellese, è costretto a tenere le sue «vacanze chitarristiche» con allievi che giungono da tutto il mondo, nella provincia di Biella. Possibile che Vercelli non riesca ad organizzarlo fra la terra d'acqui ■ ■ ■ e il Monte Rosa? Troppo difficile allestire «in casa» una manifestazione che darebbe lustro alla nostra provincia? Che ne pensano il presidente Baitaro, l'assessore Riva Vercellotti ■ ■ ■ il presidente del Consiglio provinciale Scheda che continuano a ■ ■ ■ il rilancio della provincia di Vercelli? Lasceremo passare un'altra estate vanamente

Seguono 3 firme, Vercelli

### AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa

Ciglieno: tel. 0161 424 757.

Castellana: tel. 0163 832.800;

Santhià: tel. 0161 92 91;

Trino: tel. 0161 801.405.

Borghesio: tel. 0163 25.333.

Crescentino: tel. 0161 841.122.

Volontari Soccorso Orinese: telefono 117.

### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 803.333;

Ambulanza telefono 0161 217.000;

Castellana: telefono 0163 822.248;

Santhià: telefono 0161 929.211.

Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Ul 11.

### GUARDIA MEDICA

■ ■ ■ telefono 0161 255.050;

Arberio: telefono 0161 80.384;

Borghesio: telefono 0163 25.513;

Ciglieno: telefono 0161 424.524;

Crescentino: telefono 0161 842.880.

Castellana: telefono 0163 835.411;

Santhià: telefono 0161 929.200;

Trino: telefono 0161 829.585.

### IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;

Santhià: telefono 0161 929.212;

029.227;

Borghesio: telefono 0163 22.482;

Vercelli: telefono 0163 52.480-52.082;

Castellana: telefono 0163 822.364-

822.367.

### FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con aperture obbligatoria (9-12.30 e 19-20 a battenti aperti, 12.30-16 e 20-8 a battenti chiusi) e con chiamata con ricetta ■ ■ ■ (urgente): Dr. Franco Rivera, ■ ■ ■ Libertà 178, tel. (0161) 290.872.

Riva: Dr. ssa Delfina Cristiani, via IV Novembre 32, tel. 0161 770.057.

Castellana: Dr. Tiziano Costa, via Gramsci 8, tel. 0161 971.077.

Serravalle Storta: Dr. Pio Passerini, corso Mazzini 217, tel. 0163 459.701.

### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Castellana: telefono 0163 822.975.

### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;

Santhià: telefono 0161 929.283;

Borghesio: telefono 0163 52.480;

Castellana: telefono 0163 822.344.

### Comitato Gemellaggi

Immagini della città

Il Comitato dei Gemellaggi di Vercelli, in occasione dei festeggiamenti per il trentennale del gemellaggio tra Arles e Vercelli, organizza una mostra fotografica. Il tema sarà «La nostra città, il nostro ambiente». Le immagini potranno ■ ■ ■ in bianco e ■ ■ ■ oppure a colori. Massimo due foto in bianco e nero o ■ ■ ■ (cm. 20X30). Per altre informazioni, ■ ■ ■ tel. 0163.250.334.

### Studio 10

La mostra di Vaccino

Fino al 31 luglio resterà aperta nella sala d'arte di Studio 10 in via Galileo Ferraris a Vercelli, la mostra «Dalla fotografia... allo ■ ■ ■» di Giovanni Vaccino. Orario di apertura, ■ ■ ■ i giorni dalle ■ ■ ■ alle 12 e dalle 17 alle 20.

### Manifestazioni

Festa ■ ■ ■ Borghesio

Al Parco Regio di Borghesio, il circolo Arci organizza la festa di Sant'Anna. Da domani a lunedì sono campagnole (ore 19.30) e serate di ballo (ore 21.30).

LA STAMPA

GIUGNETTO 20 luglio 2000

BANANA BOAT

SUMMER DISCO-88R

DA PRESENTARE ALLA CASSA

VALE

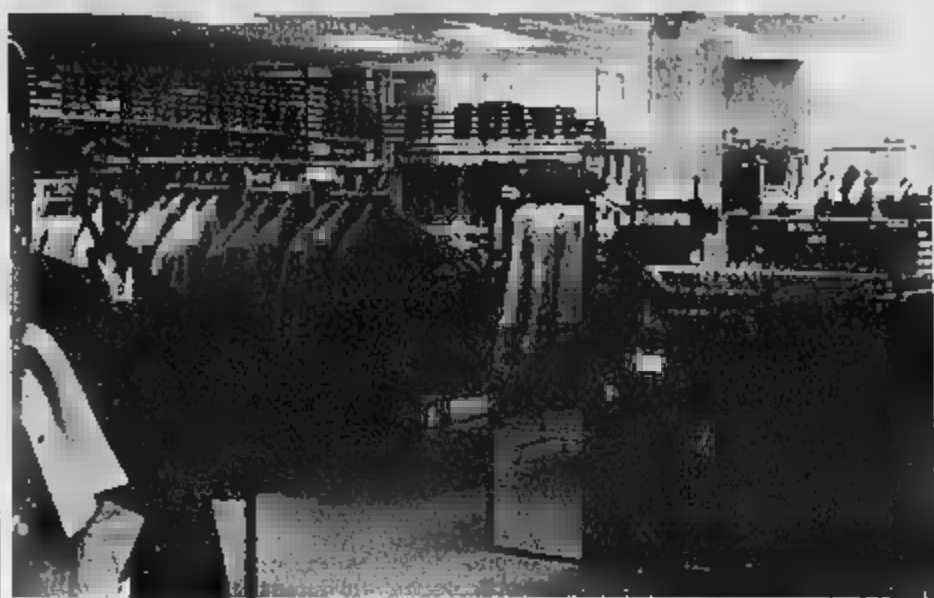
UNA CONSUMAZIONE PER IL VENERDI' SERA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Il Banana Boat vi attende domani per una serata musicale sotto le stelle. Cosa ci potrebbe essere di meglio? Ovviamente la possibilità ■ ■ ■ una bibita fresca in discoteca, tra una dance e l'altra, completamente gratis. Ed è proprio quello che vi offre l'iniziativa promossa dalla Stampa e sponsorizzata, ovviamente, dal gentile proprietario del locale Fabio Roncarolo. Sarà sufficiente esibire alla ■ ■ ■ il tagliando che pubblichiamo qui sopra per realizzare il desiderio. Non sono ammesse fotocopie.



## Sul tavolo anche l'insediamento nell'ex Cantone di Vercelli Oggi l'out-let in Regione Ascom e Confesercenti in prima fila



Contro l'out let che dovrebbe essere costruito a Santhià si schierano le organizzazioni commerciali e diversi partiti, ma ultimamente c'è anche chi suggerisce di cedere l'occasione: oggi il dibattito nella commissione Commercio della Regione

**VERCELLI**  
Audizione, oggi alle 15 a Torino, alla Commissione Industria e Commercio della Regione, di Ascom e Confesercenti sull'arrivo dell'americano Out-let center a Santhià. L'ha organizzata il consigliere vercellese di Fi Luca Pedrale che, in un incontro successivo, meno specifico, illustrerà il suo emendamento all'applicazione della Bersani per bloccare nuovi insediamenti della grande distribuzione in Piemonte.

E poi, visto che l'out let sembra la madre di tutte le battaglie a difesa della trasparenza e del commercio tradizionale, l'Ascom, rappresentata dal suo presidente Giulio Balzaretto e dal direttore Fernando Lombardi, farà detonare altre due bombe: una riguarda le nuove attività commerciali nella zona dell'ex Cantone, a Vercelli;

l'altra, l'apertura di un supermercato di 11 mila metri quadrati a Moncrivello.

«In entrambi i casi - si legge nella raccomandata inviata in Regione al presidente Ghigo e all'assessore al Commercio Cavaletto - si registrano forti dubbi circa la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di insediamenti commerciali».

Soprattutto il progetto nell'area ex Cantone di Vercelli, che prevede l'arrivo di altri 3639 metri quadrati di superficie di vendita, sarebbe stato oggetto di un'indagine minuziosa da parte dei tecnici dell'Ascom. Ed ora la documentazione completa sta per essere inviata alla Vigilanza Urbanistica di Torino, chiamata dall'Associazione di Vercelli a verificare «la legittimità e la regolarità dell'iniziativa, dal punto di vista urbanistico e commerciale».

[d. b.]

**CARESANA**  
Appello per Lilly, meticcio scomparso da 15 giorni

Si chiama Lilly ed è un esemplare femmina di meticcio incrociato con un Collie. Ha 4 anni, è molto affettuoso ma purtroppo da 15 giorni si sono perse le sue tracce. Il cane si è allontanato da Carezana e nonostante le continue ricerche del padrone, non è più ritrovato. Chi avesse notizie di Lilly (che è di media taglia, colore marrone chiaro) è pregato di telefonare subito allo 0328-4749430 o allo 0161-78555.

**BORGOVERCELLI**  
Ripetitore Wind stasera incontro

Un incontro pubblico sul problema dell'antenna «Wind» installata sul serbatoio pensile dell'acquedotto di Borgovercelli è il programma stasera alle 21 nel salone della «Soms, società operaia di mutuo soccorso». È stato organizzato dal sindaco Angelo Balocco ed è finalizzato all'informazione dei cittadini sulle problematiche sanitarie e tecniche relative all'installazione dell'antenna. Alla riunione saranno presenti responsabili dell'«Arpa» e della «Wind».

**SANTHIÀ**  
Avis, lunedì i prelievi per i donatori di sangue

Lunedì, all'ospedale San Salvatore di Santhià, dalle 8 alle 11,30, l'Avis provinciale eseguirà il prelievo di sangue ai donatori già iscritti. Le date del periodo estivo sono fissate per lunedì 7 agosto e lunedì 11 settembre. Tutti i donatori interessati dovranno rivolgersi alla sezione di Santhià di via Ospedale 19 o telefonare allo 0161-929.349, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.

## Delegazione vercellese al Giubileo con mons. Bertone Medici cattolici, Balzaretto vice presidente nazionale



I medici cattolici vercellesi a Roma per il Giubileo con monsignor Tarcisio Bertone

**VERCELLI**  
Una nutrita delegazione di medici cattolici, con le rispettive famiglie, ha preso parte al Giubileo Medico di Roma: durante la cinque giorni nella capitale è stato eletto il Consiglio nazionale dell'Associazione medici cattolici (Amci) il vercellese Franco Balzaretto, chirurgo dell'ospedale «Sant'Andrea», ha ottenuto un plebiscito di preferenze (il più votato) ed è stato nominato vice presidente nazionale, al posto del presidente della Facoltà di Medicina di Parma, Almerico Novarini. Alla presi-

**Il chirurgo del «Sant'Andrea» è stato il più votato nell'Amci**

denza è stato confermato il professor Domenico Di Virgilio, con il cardinale Dionigi Tettamanzi assistente nazionale. La delegazione vercellese era composta da Pier Giorgio Fossale, Emilio Chiochetti, Renato Capoluongo, Marzio Grigolon,

Carlo Angelini, Rita Rigolone, Enrico Aramini, Guido Buffa, Renato Colombo, Fabrizio Guala, Vincenzo Onofri Zorini, Tullio Silvestri e Marcello Trada. D'eccezione le due guide spirituali, monsignor Giuseppe Cavallone e il segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, monsignor Tarcisio Bertone. Il vescovo emerito di Vercelli, conosciuto ormai tutto il mondo per il suo contributo alla divulgazione del terzo segreto di Fatima, si è tenuto in stretto contatto con i medici vercellesi durante tutta la permanenza a Roma.

[r. v.]

## Martedì, si aspetta anche l'Anas Argine di Palazzolo Un summit in Comune per la strada pericolosa

Il fissato per martedì prossimo l'appuntamento per cercare di risolvere il problema dell'argine del Po. Alle 12 si incontreranno il Municipio, su invito del prefetto, l'amministrazione e i tecnici comunali. L'ingegner Galli (direttore dei lavori), il presidente del Distretto irriguo di Palazzolo, Barale, il presidente del Consorzio strade Bausardo e forse un tecnico dell'Anas.

Il problema riguarda le finiture dell'argine nell'attraversamento di Palazzolo: le auto sono costrette ad attraversare la statale 31 bis in una curva molto pericolosa, spesso causa di incidenti. Sarà valutata, con i sopralluoghi collaudatori e del Comune, la possibilità di costruire un altro accesso, più sicuro, corrispondenza della strada Rialleggio, ora bloccata. «Quindi si interpellerà l'Anas per disporre una segnaletica: limiti di velocità in quel punto sottolinea il sindaco Luigi Motta - e, se sarà necessario, si installerà l'autovelox». Il problema argine era già stato sollevato durante la riunione col prefetto a metà maggio, quando il Comune aveva esposto i suoi dubbi appunto sulle finiture. A quella riunione ne era seguita un'altra, a giugno, quando il dirigente dell'Ufficio tecnico del MagisPo, Armani, il progettista dell'argine, Galli, e il geometra Malani dell'Anas avevano discusso col sindaco anche della richiesta di pagamento di indennità di esproprio. Adesso il problema più urgente è un punto di attraversamento: dopo il sopralluogo si deciderà da farsi.

[sa. il.]

## Vercelli: giovane denunciato Alla guida di un furgone (ma era senza patente) si schianta contro 2 auto

**VERCELLI**  
Senza avere la patente, si mette alla guida di un furgone - dopo pochi metri paga la grave imprudenza e si schianta contro due auto posteggiate. Accade l'altro pomeriggio a Vercelli. L'aspirante Schumacher si chiama D. P., ha 21 anni, ed è residente in città: ora dovrà rispondere di appropriazione indebita e di guida senza patente.

Questi i fatti, secondo la ricostruzione dei carabinieri del N° 11 ventunenne è a bordo del camion, mentre al volante c'è un che commette una piccola imprudenza: lascia le chiavi inserite nel «quadro» e si allontana per qualche minuto. D.P. ne approfitta subito per provare l'emozione della guida: si mette al posto del conducente, piglia il piede sull'acceleratore e imbocca con il camion via Pitagora. Pochi minuti e il giovane perde il controllo del furgone, che finisce la sua corsa contro due vetture regolarmente parcheggiate ai lati della strada.

Arrivano i carabinieri e per il ragazzo scatta subito la duplice denuncia. Per le auto e per il camion, invece, è inevitabile il trasporto in carrozzeria.

[g. mo.]

## E dall'inizio di agosto la produzione si fermerà alla Sambonet alla Sacal Ferie, il calendario delle aziende La prima a chiudere è la «Yoshida» di Prarolo

Walter Camurati

**VERCELLI**

Anche per le aziende metalmeccaniche vercellesi si avvicina rapidamente il periodo di chiusura per le vacanze. A differenza delle imprese valsesiane, che generalmente quest'anno preferiscono sfruttare il periodo di congiuntura favorevole organizzando per i dipendenti turni scaglionati di ferie senza fermare la produzione, gli stabilimenti metalmeccanici vercellesi hanno scelto la chiusura.

Piuttosto che di chiusura tout-court, tuttavia, sarebbe più esatto parlare di fermo di produzione, dal momento che comunque nella pausa estiva, per abitudine consolidata, lavorano le squadre di manutenzione per la pulizia, l'eventuale sostituzione di macchinari e la pulizia dei punti degli impianti.

Il calendario relativo agli insediamenti più importanti del territorio vercellese è riassunto

**Nessuno stop per le ditte valsesiane che quest'anno hanno deciso di sfruttare la congiuntura favorevole**

dal segretario territoriale della Fiom-Cgil Vercelli Gianni Esposito. Nell'ordine il primo stabilimento a fermare i battenti sarà quello della «Yoshida Ykka» di Prarolo, i cui 220 dipendenti faranno vacanza da lunedì 31 luglio a venerdì 25 agosto compreso. Per i dipendenti di Crescentino le vacanze inizieranno lunedì 31 luglio per terminare venerdì 18 agosto: nel

stesso periodo fermeranno la produzione gli stabilimenti «Sambonet» di Vercelli (i 120 dipendenti) e la «Sacal» di Carisio che dà lavoro a oltre un centinaio di persone. Per i lavoratori delle «Officine Magliola» di Santhià le vacanze saranno ripartite in due turni: il primo gruppo resterà a casa da lunedì 31 luglio a venerdì 18 agosto compreso, mentre per il secondo turno le vacanze inizieranno lunedì 7 agosto per concludersi venerdì 25.

Lo stabilimento «Gkn Italcarna» no Universalgiunti di Crescentino metterà in libertà i suoi 310 dipendenti a partire da lunedì 7 agosto: rientreranno a lavorare lunedì. Infine alla «Pilegrafica» hanno adottato una diversa: l'azienda resterà chiusa per tutti da lunedì 14 a domenica 20 agosto, una scaglionatura di una settimana di vacanze dal 7 all'11, mentre un secondo gruppo resterà a casa da lunedì 21 a venerdì 25 agosto compreso.

## Vacanze Zoomark...

Tempo d'estate, tempo vacanze, tempo scorte.

Da Zoomark trovate tutto il necessario per i vostri amici.

Una vasta gamma di prodotti per la ed il benessere dei vostri animali, per serene e felici.

Vacanze Zoomark. Loro ci pensano... e voi?

Chiamate per l'erie dal 1-4/8 al 21/8/2000



... si parte!

**ZOOMARK**

UN AMICO PER I VOSTRI AMICI

Biella, Via Candelo, 60 - Tel. 015/40.57.24

Per la pubblicità

**LA STAMPA**

**BALOGNI** srl  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda, 20  
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92  
BIELLA - Viale Roma, 5  
015.648.12.12 - 015.648.33.25

**PK**  
publikompass



In scaletta i successi di una carriera giocata tra il punk e la canzone d'autore

## Altare, è la notte di Enrico Ruggeri

Inizia stasera con un big il raduno Bat bikers

di Pezzini

**ALTARE**  
E' la notte di Enrico Ruggeri ad Altare nell'ambito della nona edizione del Bat Festival, raduno di appassionati di musica e di mountain bike. Alle 21 appuntamento con «Rouge», uno dei cantanti più amati in Italia. Recorre una breve biografia.

E' del 1973 il suo primo gruppo, i «Jasafute». Poi, nel 1976/77, insegna italiano alla scuola media «Tito Livio» di Milano. E' del 1977 la svolta con i «Decibel», con i quali incide l'album «Punk»; i «Decibel» si esibiscono come gruppo di supporto per Heartbreakers, XTC, Adam & the Ants. Nel 1980 con i «Decibel» partecipa al Festival di Sanremo, presentando Contessa, che esce nell'album «Vivo da ora».

Nel 1981 con Luigi Schiavone e la produzione di Silvio Crippa incide il primo album da solista «Champagne Molotov» e nel 1983 pubblica l'album «Evoluzione».

Nel 1984 partecipa nuovamente al Festival di Sanremo con «Nuovo swing» e pubblica l'album «Presente» oltre ad entrare a far parte della Nazionale Cantanti. Nel 1985 pubblica l'album «Totale scorta», partecipa alla rassegna della Canzone d'Autore del Club Tenco, incide «Confusi in un playback» con Mimmo Locasciulli.

L'anno dopo ottiene il Premio della Critica al Festival di Sanremo con «Rien ne va plus»; pubblica due album «Difesa» e «Enrico VIII» in cui è inclusa «Portiere di notte», una delle canzoni più belle del suo repertorio.

Nel 1987 insieme a Gianni Morandi e Umberto Tozzi vince il Festival di Sanremo con «Si può dare di più»; allo stesso Festival riceve anche il Premio della Critica come autore della canzone «Quella che le donne non dicono» interpretata da Fini. Nell'anno seguente pubblica il doppio album dal vivo «Vai Rouge». Nel 1988 incide l'album «La parola ai testimoni», l'anno dopo registra la Unione Sovietica l'album «Contatti» e inizia la sua attività di scrittore pubblicando un libro di racconti, «La giorra».



Enrico Ruggeri propone le sue canzoni questa sera ad Altare

**Da nove anni in Val Bormida la musica «sposa» le mountain bikes**

L'album «Il falco e il gabbiano» del 1990 mentre l'anno successivo è la volta di «Peter Pan». E' nel 1993 che vince il Festival di Sanremo con la canzone «Mistero» e pubblica l'album

antologico «La giorra della memoria».

Si arriva al 1994 con l'album «Oggetti smarriti» e continua l'attività letteraria con la raccolta di poesie «Per pudore» impreziosita dalle illustrazioni di Tommaso Casella. Nel 1996 festeggia il 6 febbraio i 3 milioni di dischi venduti in carriera e a pubblica l'album «Fango e stelle», che contiene «L'amore è un attimo» presentata al Festival di Sanremo. L'anno successivo pubblica «Doniani è un altro giorno» primo suo lavoro su etichetta Pdu, l'album contiene undici brani inediti. Nel 1998 pubblica il libro «Racconti e poesie che lo accompagna in tour».

## Lo Riviera attende altre star

Nelle prossime settimane arrivano Irene Grandi, Baglioni, Patty Pravo

di Pietra L.

Dopo il grande successo dell'insolito concerto di Alice a Pietra il 9 agosto nell'area del palasport, viale Repubblica. Dopo la tappa di domenica scorso ad Alessio, Roberto Vecchioni, sarà in concerto a Dolceacqua (11 agosto). Sempre nella città del Muretto è attesa la conferma del «mini-concerto» di Claudio Baglioni che a fine agosto sarà anche al Casinò di Sanremo. Gli Stadio saranno invece in concerto il 3 agosto in regione San Lazzaro Imperia. Ad inizio agosto un altro atteso ritorno, quello di Patty Pravo al Casinò della città dei fiori. (a. r.)

dell'ultimo album ■ Francesco Baccini in concerto a Pietra il 9 agosto. Concerto «a sorpresa» il 17 agosto nell'area del palasport ■ viale Repubblica. Dopo la tappa di domenica scorso ad Alessio, Roberto Vecchioni, sarà in concerto a Dolceacqua (11 agosto). Sempre nella città del Muretto è attesa la conferma del «mini-concerto» di Claudio Baglioni che a fine agosto sarà anche al Casinò di Sanremo. Gli Stadio saranno invece in concerto il 3 agosto in regione San Lazzaro Imperia. Ad inizio agosto un altro atteso ritorno, quello di Patty Pravo al Casinò della città dei fiori. (a. r.)

Laura Fedele ■ Diano, «Brass Sackbut» a Cervo, il fisarmonicista Scappini a Oneglia

## Giovedì in note nell'Imperiese

Al Parasio c'è la Camerata musicale ligure

di Imperia

Il giovedì di note a traperia e nel Diano. Il programma va dalla classica al Parasio al blues ■ Laura Fedele a Diano Marina.

A Cervo, per gli appuntamenti che accompagnano il Festival, si esibisce un ensemble che sperimenta strade nuove: il «Brass Sackbut» che prende il nome dal vecchio nome inglese del trombone. Ed è il primo trombone del Carlo Felice, Adriano Strangis, a guidare il gruppo di colleghi liguri: Piero Andreoli, Pietro Bandoni, Williams Caruso, Mauro Di Ghera, Antonio Oliveri. L'appuntamento è alle 20.45 in piazzetta Dante. ■ spazierà dalla musica rinascimentale («Canzone, terza» di Marini) a Telemann, a Gershwin («A portrait»). A Diano Marina, appuntamento con il blues: alle 21.30 in piazza Martiri si

potrà applaudire un gruppo di giovani ■ preparati musicisti. Alla voce c'è Laura Fedele, artista poliedrica che ha all'attivo sei dischi (l'ultimo, «Pearl to pigs», è di quest'anno). Alberto Marsico all'organo Hammond e Gio Rossi alla batteria. Ospite d'onore, il sassofonista Rob Sudduth, che ha suonato ■ Huey Lewis and the News. A Imperia, la chiesa di S. Chiara accoglie il terzo appuntamento di «Musica al Parasio»: alle 21.30 la Camerata musicale ligure guidata dal chitarrista José Scari. Assieme a lui, Giovanni Sardo, Marco Moro, Simone Mazzoni ed Elisabetta Zachariadachis. ■ scolette, brani di Vivaldi, ■ e Rossini. Per gli «Incontri» in piazzetta dell'Olmo, alle 21, torna il fisarmonicista Sergio Scappini, titolare di ■ cattedra al Conservatorio Rossini di Pesaro. Ha vinto ■ concorsi nazionali e internazionali. (e. f.)



Qui sopra il chitarrista José Scari, leader della Camerata musicale ligure ■ a sinistra il fisarmonicista Sergio Scappini

Il programma spazia dal blues ai classici ■ tempo di classica



## Premio Letterario Nazionale UN AUTORE PER L'EUROPA 6° EDIZIONE

Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali  
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura  
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria

“Incontri 2000 a Palazzo Morteo” - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)  
VENERDÌ 21 LUGLIO - ore 21,15

## Scrittore finalista SANDRO VERONESI

Presentazione del volume “La Forza del Passato” Ed. Bompiani  
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea

Richiedere in Biblioteca o a Palazzo Morteo il tagliando per la votazione  
Che concorrerà all'estrazione di 5 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio



**MARACAZZO**  
CON CHURRASCARIA  
INGRESSO LIBERO  
CONSUMAZIONE  
OBBLIGATORIA  
Locale all'aperto  
AMPIO PARCHING  
CERVO - **Storia, 43**

**MARACAZZO**  
CON CHURRASCARIA  
**STASERA**  
DISCOTECA con  
**Il Broccolo**  
Per prenotazioni  
**0113/401891**

# Nomadi in concerto ad Asti, De Scalzi a Lesa racconta i New Trolls

## Grandi voci sotto le stelle

**Novara accoglie una tappa di «Giro l'Italia»  
Cantano Annalisa Minetti e Paola & Chiara**

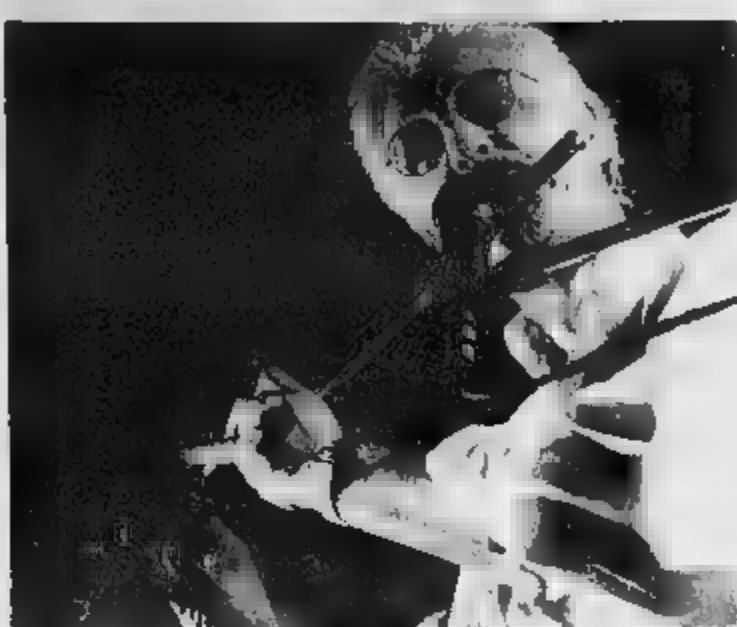
Marco Piatto  
Carlo Francesco Conili

In viaggio verso un grande fine settimana in musica nelle province del Piemonte. A Novara c'è gran fermento per l'arrivo del «Giro l'Italia Tour 2000», manifestazione canora sulla falsariga del Festivalbar, che farà tappa sotto la cupola sabato sera. L'avvenimento, proposto da Radiotalia, Provincia e Comune di Novara e la Famiglia Nuarese, si terrà nel cuore della città, la centralissima piazza Martiri. Il «cast» della serata è rispettabilissimo e ha all'occhiello due, anzi tre primedonne della canzone tricolore: Paola & Chiara e Annalisa Minetti. Paola & Chiara stanno facendo ballare i giovani con il loro hit single «Estate nuova», autentico fenomeno dell'estate 2000, che tra l'altro è premiato con il «Disco per l'estate» poche settimane fa. Annalisa Minetti è cantante non vedente che, dopo aver rischiato la strada con ottimi

In basso Paola & Chiara, le due cantanti milanesi arrivate a Novara che stanno facendo ballare i giovani in discoteca con il loro hit single «Estate nuova»  
Qui a fianco Vittorio De Scalzi il leader fondatore dei New Trolls in concerto sabato sera a Lesa



risultati, tanto da vincere il Festival di Sanremo due anni fa. Oltre alle tre artiste, sul palco saliranno Gianni Donzelli e Enzo Leomporo, in arte gli «Audio 2», «Argento vivo», Danilo Amerio, Marco Chirelli, Mariadele, Alessandro Cairoli, Andrea Mazzacavallo, Eidi, Francesco Renga, Max Calò, Patrizia Nitti, 360 gradi e Mikela che si



avvale di un «maestro» del calibro di Nek.  
Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls sono invece in un certo senso legati alla musica. L'iniziativa è a degli Amici di Solcio con il patrocinio del Comune di Lesa, appuntamento sabato sera (ore 21,30) al Campo sportivo di via Davicini. Lo spettacolo è in pratica la storia dei New Trolls, nati nel 1967 con i chitarristi Vittorio De Scalzi e Nico Di Palo.  
Domani sera (inizio alle 21,30) ad Asti è atteso il concerto dei «Nomadi» nell'ambito delle «Astimusica 2000» (stasers c'è

invece il cantautore Pippo Pollina, ingresso libero). La storica formazione ha un forte legame con l'Astigiano, dagli Anni '60 compare regolarmente, ogni anno, nel cartellone estivo dei festeggiamenti di Castagnole Lanze, di cui i «Nomadi» divenuti cittadini onorari. Ad Asti si esibiranno con il duo cubano Trinitario e il cantante Elvis Ponce, un tocco di colore in più sulla loro già ampia tavolozza. I biglietti costano 25 mila lire. Si possono acquistare in prevendita ad Alessandria da «Mello dischi», ad Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale da Muzak dischi. Info: 0141/399.487.

# Champoluc, al via la rassegna di cabaret

## Il mago Mister Forest apre il «Sabot d'oro»

**Arriveranno al Palatenda valdostano anche Carena, Riondino e Vergassola**

Magia e risate, domani sera a Champoluc, per l'inaugurazione della rassegna di cabaret «Sabot d'oro», organizzata dal Comune di Ayas e ispirata al tipico «lo di legno» prodotto dagli artigiani locali. Sul palco del Palatenda tuonerà lo slogan «Ma quante ne so!», perché il protagonista della serata inaugurale è il celebre quanto incompetente mago «Mister Forest», alias Michele Foresta, cabaretista siciliano reduce dal gran successo ottenuto sugli schermi di Italia 1 nella trasmissione «Zelig». Unendo vena comica e autentica abilità da prestigiatore, Foresta interpreta un disastroso mago che sbuffa un po' Guasco Casella e un po' David Copperfield. Nel show all'insegna della sfiga più disastrosa, Foresta ipnotizza banane, piega servizi di posate e tenta impossibili evasioni in una perfetta parodia dello stile Houdini. Il risultato finale è sempre lo stesso: fallimento a tutta linea.  
Mister Forest ha esordito con Indietro Tutta da Renzo Arbore, per poi finire ospite a Domenica «Buona Domenica», Maurizio Costanzo Show ed entrando nel cast di Acqua Calda, La Grande Sfida, I Corvellini, fino ad arrivare a Faccia a Faccia e Zelig. Ha scritto anche un libro



con Nino Frassica. «Come diventare maghi in 15 minuti», e ha partecipato alle riprese del film «La grande pignone». Nel '99 è stato a fianco di Serena Dandini in «Comici».  
Il «Sabot d'oro» porterà a Champoluc altri volti famosi della comicità italiana: il 26 arriveranno Marco Carena e «Le stitite Taurinorum», il 4 agosto toccherà al «Due di picche», poi il 10 saranno Dario Vergassola e David Riondino, l'11 Stefano Nosi e il 12 gran finale con una big band valdostana, la «Copapana». L'appuntamento è sempre alle 21. [s. ser.]

# Acqui Terme

**Il Balletto della Georgia**  
Il Balletto Nazionale della Georgia si esibisce questa sera in provincia di Alessandria: la formazione nata nel '45 a Tbilisi, ambasciatrice della grande danza e tradizione dell'Unione Sovietica, terrà spettacolo nel teatro all'aperto «Verdi» di Acqui Terme dalle 21,30. Da non perdere «Danza del Kazbek», che impegna i kazbeki, interpreti maschili, o la dolcezza delle coreografie femminili nella danza «Narnari». Ad accompagnare i ballerini, ci sarà un gruppo di strumentisti impegnato nelle vivaci musiche popolari georgiane.

# Castelletto Ticino

**Ragazza per il**  
Riparte dal «Party Times», nel Novarese, il concorso nazionale di bellezza «Una ragazza per il Cinema» che è passato da scoperto showgirl del calibro di Valeria Marini e Anna Falchi. La prima selezione regionale è in programma dalle 23 di questa sera nel locale Castelletto Ticino.

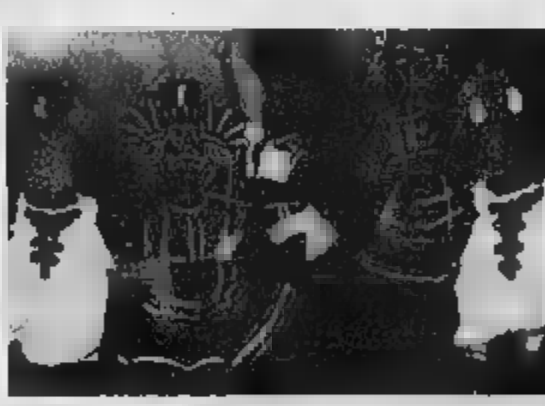
# Sordevolo

**Lauzi «a lume di candela»**  
Domenica alle 21,30 nella suggestiva piazzetta di Sordevolo, (a pochi passi nello stesso paese) va in scena la «Passione di Cristo», e in calendario un concerto di Bruno Lauzi. L'insostituibile chansonnier, autore di «Onda su onda» e di altri popolari successi, si esibirà dopo una cena a base di piatti tipici liguri. Il tutto a lume di candela. Le prenotazioni per il convivio si ricevono allo 015-256273. Il concerto è organizzato dall'Associazione «Alpina» e vedrà in pedana anche Rosario Giordano impegnato alla tastiera.

# Oggi sfilata per le vie della città, in serata Ballo delle Nazioni



A sinistra: «Tengo Apasionado» che arrivano da Córdoba (Argentina) e, sotto, i Sama Baler, «ambasciatori» d'eccezione dallo Sri Lanka. Sono due dei gruppi che oggi pomeriggio sfileranno per le vie della città e per quattro giorni annunceranno le serate dei cuneesi



# A Cuneo da tutto il mondo

## Una kermesse di colori, suoni, danze

Nadia Costa

Artisti provenienti dalle più remote e lontane realtà geografiche: M... Argentina, Ungheria, Siberia, Brasile, Provenza, Sri Lanka e Daghestan, quest'anno al festival delle Culture del mondo. Tornano a Cuneo colori, suoni e sapori di mondi e culture lontani.  
Gli oltre 250 artisti oggi (ore 17,30) sfileranno nei loro variopinti costumi in piazza Galimberti. La parata proseguirà la sera (ore 21,30) con un carosello di danze che coinvolgerà il pubblico nel Ballo delle Nazioni: durante lo spettacolo i gruppi artistici porteranno in alcuni momenti storici e culturali dei loro paesi, folklore e rituali tradizionali.  
Domani e sabato in città e nei dintorni (Chiusa Pesio, Robilante, Demonte), i gruppi intratteranno il pubblico con spettacoli musicali, danze e rappresentazioni teatrali. Protagonisti a Cuneo (ore 11 piazzetta marcatino Donatello) i Lezginka (Daghestan); alle 17,30 in piazza Cavour a Chiusa Pesio i Sama Baler (Sri Lanka); a Cuneo, frazioni Rosta Rossi Sira Seve (Siberia) e nella piazzetta marcatino

# Attesa delegazione di monaci tibetani impegnati nella marcia guidata dalla sorella del Dalai Lama

tino del Ceriale Ando Drom (Ungheria). In serata (ore 21,15) in piazza Galimberti «Ad Ovi» della longitudine 7° 32' 52".  
La giornata conclusiva del festival, domenica, prevede l'incontro ecumenico nella cattedrale, un viaggio tra diverse religioni che, però, anche incontrarsi, conoscersi e convivere.  
Una particolare attenzione spetta alla delegazione dei monaci tibetani. Sui sentieri occidentali della Grande Traversata delle Alpi in questi giorni è in corso un'iniziativa di alto valore simbolico per tutto il mondo. Si tratta della marcia europea per il Tibet che si svolge percorrendo a piedi in 49 giorni i sentieri di montagna che portano da Nizza a Ginevra. La

della marcia Jetsun Pema sorella del Dalai Lama e un gruppo di monaci lamasisti e resistenti tibetani, come Palden Gyatso di 67 anni di cui 33 trascorsi nelle galere cinesi come prigioniero politico. Approfittando della sosta che la marcia farà a Larche, al Colle della Maddalena, una delegazione di monaci tibetani presente al festival di Cuneo. Alle 21, insieme ai rappresentanti di altri popoli, renderanno omaggio all'eroe nazionale Duccio Galimberti, salutando i cuneesi dalla terrazza sulla piazza dalla quale egli, il 26 luglio di 57 anni fa, pronunciò il suo discorso che invitava gli italiani a resistere contro il nazifascismo.  
Dal prossimo anno il festival dell'Culture del mondo diventerà regionale, è stata ipotizzata anche l'idea di concepire la manifestazione in modo monodimensionale.  
L'Ufficio turistico della città di Nizza, seranno i punti di prevendita dei biglietti. Stasera libero agli spettacoli di domani e sabato (ore 12 e 8 mila ridotti, domenica, 20 e 10 mila). E' possibile fare l'abbonamento alle tre serate (30 mila). Per informazioni telefonare 0171/693258-896851.

**Cash and Carry**

**BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO**

**SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 450.000\***

\* Escluso IVA, imballo o rendere, zucchero e offerte speciali in corso.

**SCONTO**

**IMMEDIATO IN FATTURA**

**5%**

**SETTIMANA**

**DAL 17 AL 22 LUGLIO**

**BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421**  
**VERCELLI - VIA BASSANO, - TEL. 0161 213334**  
**PARUZZARO - VIA BORGOMANERO, 28 - TEL. 0322 538064**







# TECNOCASA®

## FRANCHISING NETWORK

**AFFILIATO TECNOCASA: BIELLA CENTRO S.R.L.**  
Via P. Micca, 10 - Biella  
Tel. 015.2534003

**BIELLA** - Via C. Sella locale ristrutturato a nuovo, tecnocasa con ampio locale uso deposito. Benze spese condominiali. L. 95.000.000

**BIELLA** - In zona centrale disponiamo di appartamento ristrutturato da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, cantina, soffitta. Riscaldamento aut. L. 135.000.000

**BIELLA** - Presso via Ives appartamento composto da: ingresso, cucina ab., sala, camera, bagno. Cantina e box auto. L. 91.000.000

... Via Ives appartamento completamente ristrutturato composto da: ...  
... sala, 2 camere, doppi servizi, cantina, balconi spaziosi. L. 97

**BIELLA** - C.so Riformazione, appartamento al piano rialzato, in discrete condizioni. L. 171.000.000

**BIELLA** - Nel pressi di Quirinale Affari disponiamo di ampio appartamento composto da: ingresso, soggiorno, lucido, sala pranzo, disimpegno, 2 camere, stanza amici e doppi servizi, soffitta e cantina. L. 200.000.000

**BIELLA** - Via Pissardi 3° piano appartamento composto da: ingresso, cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina. L. 170.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO BIELLA S.R.L.**  
Via della Repubblica, 14 - Biella  
Tel. 015.34458

**BIELLA** - Centralina, comodo ai servizi proponiamo alloggio totalmente ristrutturato a nuovo di ingresso, ampio locale soggiorno-cucina, disimpegno, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina, panoramic, termocanestro. Da vedere. L. 170.000.000

**BIELLA BOTTALINO** - Proponiamo in posizione tranquilla e soleggiata alloggio completamente ristrutturato di: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno. Inoltre cantina, soffitto e box auto. Offerta. L. 215.000.000

**BIELLA CENTRO** - In posizione centrale disponiamo di alloggio in discrete condizioni composto da sala, cucina, 3 camere e bagno. Da vedere. L. 180.000.000

**BIELLA CENTRO** - Spedisco alloggio in palazzo signorile di cucina, ampio salotto, 2 camere e bagno. Doppia esposizione piano. L. 180.000.000

**BIELLA PIAZZO** - Disponiamo di ampio alloggio, molto soleggiato, termocanestro, in buone condizioni. Da vedere. L. 240.000.000

**BIELLA QUARTIERE AFFARI** - Appartamento composto di: ingresso, cucina, sala, 3 camere e bagno. In buon. L. 180.000.000

**BIELLA CHIAVATTA** - Vicinanze ospedale alloggio di ampia metratura con tutti i servizi in ottime condizioni. Da vedere. L. 170.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COTTELENGO S.R.L.**  
Via Cottelengo, 14 - Biella  
Tel. 015.34458

**VIA LAZZO** - Nelle immediate vicinanze dei "Giardini Generali Della Chiesa" alloggio di piccola metratura. Ottimo come investimento. L. 70.000.000

**VIA ANTONIOTTI** - In zona tranquilla, periferia di Biella, disponiamo di alloggio completamente ristrutturato il nuovo con possibilità posti auto. L. 90.000.000

**VIA CAVALLI** - Vendiamo ultimo piano di 4 locali con box auto di pertinenza. L. 90.000.000

**VIA TOSCANI** - Alloggio completamente ristrutturato, piano alto. L. 180.000.000

**VIA COTTELENGO** - Vendiamo ultimo piano. Stato d'uso con 2 box auto e ampio salotto. L. 180.000.000

**VICINANZE CASERMA VIGILI FUOCO** - Alloggio di ampia metratura con posto auto di pertinenza. L. 100.000.000

**VIA TROISI** - Disponiamo di ampio appartamento, in ottimo stato d'uso con possibilità secondo bagno. Da vedere. L. 200.000.000

**VIA CERNUTI** - Nel pressi della Guardia di Finanza alloggio di ampia metratura con tutti i servizi. L. 270.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO OCCHIEPPO S.R.L.**  
Via M.L.Berti, 45 - Occhieppo Inf.  
Tel. 015.591805

**OCCHIEPPO INF.** - Alloggio al 6° piano completamente ristrutturato di 4 locali più servizi, 2 balconi, cantina e ... L. 215.000.000

**OCCHIEPPO SUP.** - Casa fine schiera III ristrutturata di complessivi 8 locali con ... a terreno. Ottima posizione. L. 95.000.000

**BORDEVOLO** - Zona Verdeololo casa semindip. composta da 2 alloggi da render ... orio di proprietà. L. 150.000.000

**STUDIO MONGRANDO** - Via M.L.Berti - Mongrando - Tel. 015.591805

**PROSSIMA APERTURA**

**MONGRANDO** - Casa fine schiera composta di 2 locali il pian terreno più servizio, cucina, sala, 2 camere e bagno al piano primo, 1 locale al piano secondo. Orto e sottopasso. L. 150.000.000

... Alloggio composto da: ingresso, sala, ... 2 camere, ...  
... cantina box auto. L. 180.000.000

**ORAGLIA CENTRO** - Casa fine schiera su 2 livelli di complessivi 14 locali, adrianea  
ipile, terrazzo. Caratteristica casa panoramica. L. 275.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE S.R.L.**  
Via Gramsci, 99 - Gaglianico  
Tel. 015.591805

**GAGLIANICO** - Appartamento composto da: cucina ab., sala, camera, bagno, cantina, totalmente ristrutturato. Vista. L. 95.000.000

**GAGLIANICO** - Appartamento da 3 vani con cantina e box auto. L. 95.000.000

**VERONASCO** - Villa schiera nuova costruzione composta: cucina lib., scgg., doppi servizi, 2 camere, bagno, cantina, soffitta, box auto. L. 210.000.000

**CERNUSCO** - Villata piano unico, composta da: cucina ab., salotto, 3 camere, doppi servizi, cantina, box doppio e giardino. L. 300.000.000

**PONDERANO** - Villa bifamiliare con due ampi appartamenti, box auto triple, cantina e lavatoio, ottimo spazio verde a giardino. L. 180.000.000

**RESIDENZA NUOVA BANGUARDIA** - Villa a schiera prossima costruzione, giardino privato e box auto doppio. Nel centro storico del paese. Prezzo a piano da L. 320.000.000

**CERNUSCO** - Modesto fraz. Mongrovetto terreno boschivo di mq. 4000. L. 30.000.000.

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CASTELLO S.R.L.**  
Via Metello, 20 - Candelo  
Tel. 015.591805

**CANDELO** - A 300 mt. da P.zza Castello proponiamo in affitto locale di mq. 200 ad uso negozi/attività. L. 1.000.000

**SEBINA** - Appartamento al piano primo di 3 locali, bagno, cantina, box auto. Termocanestro. L. 80.000.000

**CANDELO** - Via Garibaldi complesso di 4 villette aggregate di cui il suo unico piano agnudo da 4 locali, il ... box auto. L. 280.000.000

**CANDELO** - Casa recente costruzione sito stato nuovo mq. 135 con al P.T. box doppio e giardino di mq. 95 ca. già utilizzato. Ottimo adatto per eventuale mutuo. L. 180.000.000

**CANDELO** - Casa fine schiera di 4 locali al P.T. a due alloggi ultimamente rivisti al P.T. e P.T. composti ognuno da: cucina ab., soggiorno, camera, bagno, balcone. Riscaldamento, cortile privato. L. 180.000.000

**VERONE** - Fine schiera di 4 locali, bagno, balcone. Ampio box auto, laboratorio. orio. L. 30.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COSSATO S.R.L.**  
Via Mazzini, 21 - Cossato  
Tel. 015.591805

**COSSATO CENTRO** - Proponiamo alloggio di cucina, sala, camera, bagno e letto e bagno con cantina e posto auto, ottimo per investimento. L. 80.000.000

**COSSATO CENTRO** - Disponiamo di appartamento in piccola palazzina con riscaldamento aut., composto da: cucina, sala, 2 camere letto, ... 3 balconi, cantina, box auto. L. 130.000.000

**COSSATO** - In zona indipendente e panoramica proponiamo alloggio termocanestro in ottime condizioni di: ingresso, cucina ab., sala, il camera, bagno, 3 balconi, cantina, box auto doppio e giardino condominiale. L. 180.000.000

**CASA INDIP.** - Proponiamo casa di ingresso cucina, pranzo, soggiorno, 2 camere, bagno, lavanderia di 2 locali con bagno, box auto, soffitto, soffitto mansardato e giardino di 400 mq. L. 190.000.000

**FINE SCHIERA** - In zona residenziale disponiamo di porzione di casa bifamiliare di cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, box auto, ... mansardato e terreno perennabile di 1300 mq. L. 180.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COSSATO S.R.L.**  
Via Milano, 81 - Vigliano Biellese  
Tel. 015.512343

**VIGLIANO B.S.E.** - In zona centrale proponiamo in vendita alloggio ristrutturato di: ingresso, cucina, soggiorno, il camera, bagno, cantina e box auto. L. 130.000.000

**VIGLIANO B.S.E.** - In zona comoda ai servizi, posteggi 4° piano, proponiamo alloggio 4 locali composto di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Cantina e box auto completano le proprietà. Completamente ristrutturato. L. 120.000.000

**VIGLIANO B.S.E.** - In zona tranquilla proponiamo alloggio di circa 90 mq. panoramic, posto al 5° piano composto di: ingresso, cucina, ... 3 camere, bagno, il ampio balcone. Cantina e box auto. L. 140.000.000

**RONCO B.S.E.** - Villa di epoca restaurata da un antico casale, villa centro schiera di ampia metratura con giardino privato e vasti appezzamenti di terreno ai propri. Possibilità bilamiliare. Da ristrutturare. L. 350.000.000

**VIGLIANO B.S.E.** - Proponiamo villa bifamiliare di nuova costruzione, composta da 2 villette ognuna con al piano seminterrato box auto doppio, loc. lavandini, cantina, al piano terra: portico, ingresso, cucina, soggiorno, antebagno, bagno. Al piano primo 3 camere da letto, antebagno, bagno, balcone. Il corredo 900 mq. di giardino privato. L. 280.000.000 cad.

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CASA S.R.L.**  
Via Garibaldi, 1214 - Brumano  
Tel. 015.591805

**MASSERANO** - In zona tranquilla disponiamo di alloggio posto al terzo ed ultimo piano in posizione soleggiata e tranquilla composta di: ingresso, cucina ab., 2 camere e 2 box auto. L. 140.000.000

**ROGGO** - Lussuosa villa in stile moderno con rifiniture di pregio composta da: 11 vizi, lavatoio, box triple, parco di ca. 4000 mq. Trinitaria riservata.

**CASAPRITA** - Proponiamo casa dell'800 con splendida vista panoramica disposta su 3 piani composta di 2 camere, 2 sale, 3 bagni, il vanti, 2 camere, 2 box, terreno di pertinenza. Ottimo come bilamiliare da vedere. L. 180.000.000

**LESSONA** - Disponiamo, a pochi passi dal centro, di casa in posizione tranquilla ristrutturata di 5 locali composta da: ingresso, sala, cucina, 2 camere da letto, bagno, posto auto. L. 180.000.000

**MASSERANO** - Nel borgo antico disponiamo di immobile tipico della zona casa da ristrutturare disposta su 3 piani composta di 12 locali, lavatoio e box auto. Possibilità bilamiliare. Ottimo come investimento. L. 180.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO GATTINARI S.R.L.**  
Corso ...  
Tel. 015.591805

**GATTINARI S. BERNARDO** - Proponiamo villetta a schiera di: ingresso, sala, 2 camere, bagno, mansarda, giardino privato e box doppio. L. 110.000.000

**GATTINARI S. BERNARDO** - Alloggio di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno e box auto. L. 110.000.000

**GATTINARI ZONA CENTRALE** - Alloggio di: cucina, sala, il camera, bagno e posto auto. L. 80.000.000

**GATTINARI VIA P. MICCA** - Alloggio di 110 mq. composto da: cucina, salotto, 2 camere, il bagno e box doppio, in ottime condizioni. L. 180.000.000

**OREGGIO** - In zona centrale proponiamo ampia casa semindip. da ristrutturare di 11 locali, con terreno di 2000 mq. Interessante. L. 300.000.000

**GATTINARI S. BERNARDO** - Proponiamo villa bifamiliare in ottime condizioni con giardino privato. Trattativa all'ufficio.

**GATTINARI S. BERNARDO** - Casa semindip. composta da: angolo cottura, salotto, 3 camere, bagno, box auto e deposito. L. 280.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SEDIA S.R.L.**  
Viale Fabbri, 28 - Borgosesia  
Tel. 015.591805

**BORGSEBIA** - Appartamento ristrutturato 2° piano composto da 4 vani, cucina ab., bagno, terrazzo, 2 camere, nec. aut., soffitta, giardino con rusco adiacente di ca. 140 mq. L. 280.000.000

**BORGSEBIA** - Appartamento popolare 3° piano composto da 4 vani, cucina, soggiorno, bagno, 2 balconi, 2 camere, nec. centralizzato, cantina, soffitta, 2 box auto. In buono stato. L. 80.000.000. Prezzo base L. 80.000.000

**BORGSEBIA** - Appartamento civile 4° piano con ascensore, 5 vani, cucina ab., bagno, 3 balconi, 2 camere. Risc. centralizzato, box auto, cantina. L. 270.000.000

**BORGSEBIA** - Appartamento ristrutturato 2° piano con ascensore, composto 5 vani cucina ab., bagno, balconi, 3 camere, ... L. 270.000.000

**BORGSEBIA** - Rapente costruzione composta da 5 vani, cucina ab., doppi servizi, ... L. 280.000.000

**BORGSEBIA** - Casa indip. composta da 5 vani, cucina ab., bagno, 2 balconi, 2 camere, soffitto mansardato, terreno di ca. 5000 mq. Possibilità di costruire box auto. L. 240.000.000.

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SANTHA S.R.L.**  
Via Gramsci, 93 - Santa  
Tel. 015.591805

**SANTHA** - Centrale natio di 130 mq. su 3 piani. L. 180.000.000

**SANTHA** - Struttura di 200 mq. su 2 piani con già almeno 2 bagni, locale caldaie, ascensore, letto per auto, ing. carico indipendente. L. 280.000.000

**TRONZANO** - Alloggio ufficio meccanica di 200 mq. Ca. - magazzino Ufficio e servizi. L. 800.000

... Affitto a uso deposito locale unico di 100 mq. ...  
... Locali ...

**TRONZANO** - Casa indip. su 3 livelli su 2 livelli, P.T. 4 locali, P.1 3 locali. L. 280.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO FORCOLO S.R.L.**  
Via Pocepio, 29 - Verello  
Tel. 015.591805

**CENTRO STORICO** - 2 balconi ristrutturati a nuovo posti letto ... e uno al P.T. Termocanestro, possibilità vendita singola. L. 340.000.000

**C.SO BORRIDA** - Appartamento posto al 2° P. con ascensore: ingresso, cucinino, lavato, camera, bagno, ripostiglio e ampio balcone. L. 90.000.000

**VIA VARESE** - In zona tranquilla comodo appartamento di: ingr., cucina, sala, il camera, bagno e ripostiglio, 2 balconi, cantina e box auto. L. 180.000.000

**VIA RIFORMAZIONE** - Ottimo appartamento luminoso di: ingr., cucina, ampio sala, 2 camere e doppi servizi, 2 balconi, cantina e box auto. Termosil. L. 170.000.000

**VIA PIETRINO** - In zona comoda ai servizi appartamento di: ingr., cucina, sala, sala, 3 camere, bagno, cantina, 2 balconi. L. 140.000.000

**VIA ZENO** - Ottima soluzione su 2 livelli: cucina ab., salotto, 3 camere e doppi servizi. Cantina e box auto. Luminoso. L. 180.000.000

**VIA P. MONACO** - Nel centro storico comodo negoziato con 3 vetture. L. 180.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO ... S.R.L.**  
P.zza Garibaldi, 24 - Crescentino  
Tel. 015.591805

**SALUGOIA CENTRO** - Alloggio di: ingresso, cucina, 2 camere, ... e bagno. Ottimo anche per investimento. L. 70.000.000

**TRINO** - Appartamento 5° piano con ascensore, composto da: ingresso, lavato con angolo cottura, 2 camere, ripostiglio e bagno. Cantina e balcone. Buono stato, termocanestro. L. 110.000.000

**CRESSENTINO** - Villata unitaria, disposta su 2 livelli con ottime finiture. Cingolo, 2 box auto e doppio ingresso. Casa ideale per la tranquillità. Nuova costruzione. L. 180.000.000

**PALAZZOLO** - Indipendente su 4 livelli su 2 livelli composta da: cucina, lavato, sala, 2 camere, bagno e lavanderia. Giardino e cortile, buono stato. L. 220.000.000

**SALUGOIA** - Casa divisa su 2 piani composta di: ingr., angolo cottura, 2 camere e locale agnudo. Cantina privato, cantina e box auto. L. 170.000.000

**CRESSENTINO** - Casa di 11 locali divisa su 2 livelli con cortile e giardino privato. Con progetto per ristrutturazione già approvato. Ideale per tranquilla. L. 70.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CIGLIANO S.R.L.**  
C.so Umberto, 144 - Cigliano  
Tel. 015.591805

**CIGLIANO** - Casa rivis. recentemente composta da: ingr., sala-cucina, il camera, al P.T. al P.1 2 camere e bagno, retro giardino priv., cortile, cantina. L. 220.000.000

**BORG D'ALE** - Possibile in posizione centrale. ... L. 110.000.000

**BORG D'ALE** - Casa indip. su 3 livelli di 200 mq. P.T. ingresso, cucina, salotto con cucinino, bagno, P.1 3 camere e bagno. Ottimo stato, giardino esclusivo di 300 mq. L. 330.000.000

**BORG D'ALE** - Casa centro schiera disposta su 3 piani ristrutturata di recente. P.T. living in sala con camino, cucinino, ripostiglio. P.1 2 camere e bagno. Piano mansardato di rifiniture, cortile privato. L. 180.000.000

... Villa biplan. Ingresso di pregio. Giardino per 400 mq. ca. L. 610.000.000

**BORG D'ALE** - Casa indip. su 2 piani sotto gli stabili sopra da ristrutturare. cortile privato di 150 mq. L. 180.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO ANDORNO S.R.L.**  
Via V. Veneto, 83 - Andorno Mella  
Tel. 015.2476220

**ANDORNO** - In piccola palazzina, soleggiata disponiamo di alloggio in buono stato di ristrutturazione di: ingresso, cucina, sala, il camera, cantina e soffitta. L. 180.000.000

**SALUGOIA** - Disponiamo di villetta L. 387.000.000

**PRALUNGO** - In stabile soleggiato disponiamo di alloggio composto da: ingr., cucina, sala, 1 camera e bagno. Box auto. L. 85.000.000

**MAQUILLANO** - In piccola palazzina soleggiata disponiamo ampio alloggio composto da: ingr., cucina, sala, 3 camere e ampio bagno. Risc. aut. L. 90.000.000

**TAVOLIANO** - Proponiamo casa fine schiera composta da: ingr., cucina, sala, 2 camere, soffitta e lavanderia. Possibilità box auto. L. 90.000.000

**TOLLEGGIO** - Centro paese comoda a tutti i servizi proponiamo casa a schiera da ristrutturare con giardino e box auto. L. 180.000.000

**TOLLEGGIO** - Cantina a tutti i servizi disponiamo di casa a schiera con giardino privato completamente ristrutturata di recente. L. 180.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE S.R.L.**  
Via Mazzini, 11 - ...  
Tel. 015.591805

**CAMBIANO** - Vendita casa di 1000 mq. in zona tranquilla, composta da: cucina, antebagno, camera, bagno, lavanderia e cantina. L. 60.000.000

**ROPOLO** - Vendita casa di 1000 mq. in zona tranquilla, composta da: ingr., cucina, sala, 3 camere, bagno, cantina, soffitta, box auto. L. 65.000.000

**VIRVIRONE** - Vendita fine schiera di 1000 mq. in zona tranquilla, in buona esposizione composta da: P.T. ingresso, lavanderia, vano ... camera, vano sala, il cucina, sala, bagno, locale caldaie. L. 115.000.000

**ROPOLO** - Vendita rustico composto da 4 vani, sala, cucina, sala, camera, letto, letto, cantina, box e terrazzo. L. 210.000.000

**CANALIA** - Immobile in zona tranquilla, luminoso, composto da 5 vani, doppi servizi, soggiorno, 3 camere, riscaldamento aut., box auto, cantina, soffitta e giardino. Trattativa riservata.

**CANALIA** - Vendita casa con: cucina, buona esposizione, lavatoio nel vano P.T. ingresso, vani sala, cantina; 12 3 camere, bagno, cantina. L. 210.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO ... S.R.L.**  
Via Sella, 61 - ...  
Tel. 015.591805

**BISSO** - Casa indip. su 4 livelli con terreno circostante di mq. 3000 ca. su unico piano abitato di: ingr., cucina, sala, 3 camere e bagno, balcone. Inoltre cantina, soffitto mansardato e giardino. Molto panoramica. L. 120.000.000

**BISSO** - Proponiamo villetta composta da 2 alloggi di: ingr., cucina, sala, il camera, bagno, lavanderia, lavatoio doppio, cantina, soffitta, giardino. L. 1500.

**VALLERESIO** - Via Roma alloggio di mq. 70 ca. composto di: ingr., cucina, sala, 2 camere, bagno e lavanderia. L. 170.000.000

**VILLA D'ARCA** - Proponiamo villa in 1900 in buone condizioni. P.T. ampio salotto, cucina ab., e sala da pranzo, P.1 3 camere e bagno, ... cantina, vano caldaie, soffitto mansardato e grande terreno adiacente a rocceto di mq. 3000. Da vedere. L. 180.000.000

**STRONA** - Casa a schiera in centro paese completamente ristrutturata: P.T. cucina ab., ampio salotto, P.1 2 camere, lavatoio, doppi servizi, bagno; P.2 grande camera e lavanderia. Cantina, giardino di ca. 300 mq. ca. L. 130.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO TRIVERO S.R.L.**  
Fr. Ponzone, 290/B - Trivero  
Tel. 015.7306248

**PORTULA** - In R. Solvo disponiamo di centro schiera di ca. 150 mq. con 8 ... L. 80.000.000

**PORTULA** - Fr. Cigliano disponiamo di terreno edificabile di 2000 mq. ca. Zona soleggiata. L. 80.000.000

**BOPRANA** - Fr. Bopprano proponiamo casa semindip. di 5 locali, 130 mq. ca., riscaldamento aut. e refettorio, doppi servizi, terrazzo. Annesso. L. 130.000.000

**TRIVERO** - Fr. Ponzone locale artigianale al P.T. di 300 mq. ca. in ottimo stato ottimo mercato. L. 230.000

**TRIVERO** - Fr. Bopprano villa indipendente di buona costruzione 140 mq. ca. disposta su 2 livelli soleggiata zona. L. 180.000.000

**TRIVERO** - Loc. Belfiore alloggio di 5 locali di 110 mq. in buone condizioni con risc. aut. L. 180.000.000

**TRIVERO** - Fr. Loc. Belfiore schiera di 5 locali 140 mq. ca. in discrete condizioni e comodo e servizi. L. 90.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

**KIRON**  
FRANCHISING NETWORK

La KIRON in Franchising di mediazione  
... Kiron specializzata nell'analisi  
... di mutui che affianca la  
... Franchising Immobiliare Tecnocasa  
con il servizio di consulenza.

**BIELLA** - Via Trento, ...  
Tel. 015.8409241



La tecnologia risponde alle esigenze di potenza, sicurezza e affidabilità per gli operatori che utilizzano le macchine

## Ricerca al servizio dei carrelli

*Gli elevatori realizzati con tutti i comfort*

**NOVARA.** Carrelli elevatori: un elemento essenziale nell'economia odierna, caratterizzata dal commercio e dal trasporto.

Anche in questo settore la tecnologia ha compiuto passi da gigante, ed in questi anni il prodotto ha subito notevoli trasformazioni e miglioramenti, che l'hanno reso più efficiente, sicuro ed affidabile.

Una delle aziende che ha maggiormente contribuito all'evoluzione del prodotto è certamente la Lugli, di cui commercializza i prodotti la «Carrelli Elevatori» di Novara, in via Zecca 24.

Risale al 1961 il primo carrello a trasmissione idrostatica, creato dalla Lugli, in un mercato che fino a quel tempo era contraddistinto esclusivamente da carrelli idrodinamici.

Negli anni Settanta sono stati realizzati i carrelli elevatori diesel, di dimensioni minori, molto più stabili e veloci: nel '75 l'azienda ha ideato il carrello elevatore elettrico, idoneo a lavorare all'interno degli stabilimenti, col grande vantaggio del grado di inquinamento zero.

Col terzo millennio la Lugli ha proseguito sulla strada dell'innovazione, ed ha progettato la linea «Giotto», che solleva e trasporta carichi da mille e seicento a duemila e 300 chilogrammi.

«La linea Giotto» sottolinea una nota aziendale - è maturata da un intenso lavoro di ricerca finalizzato all'immissione sul mercato di una macchina realmente innovativa e capace di far fronte a qualsiasi impiego nei più differenti campi di applicazione».

La nuova linea di carrelli elevatori è stata progettata tenendo in considerazione la ricerca del massimo comfort guida, unita a prestazioni particolarmente importanti ed affidabilità molto elevata: il tutto è concepito nell'ottica della sicurezza totale.

Vogliamo vedere più da vicino questo nuovo carrello elevatore? Cominciamo dal comfort e dal posto guida. Il sedile è regolabile, così da assicurare la



La strumentazione di bordo consente di tenere sotto controllo in tempo reale tutti i parametri essenziali. Inoltre: sedile regolabile, volante che non affatica il braccio

La linea dei carrelli è stata progettata tenendo in considerazione la ricerca del massimo comfort guida, le prestazioni e l'affidabilità molto elevate

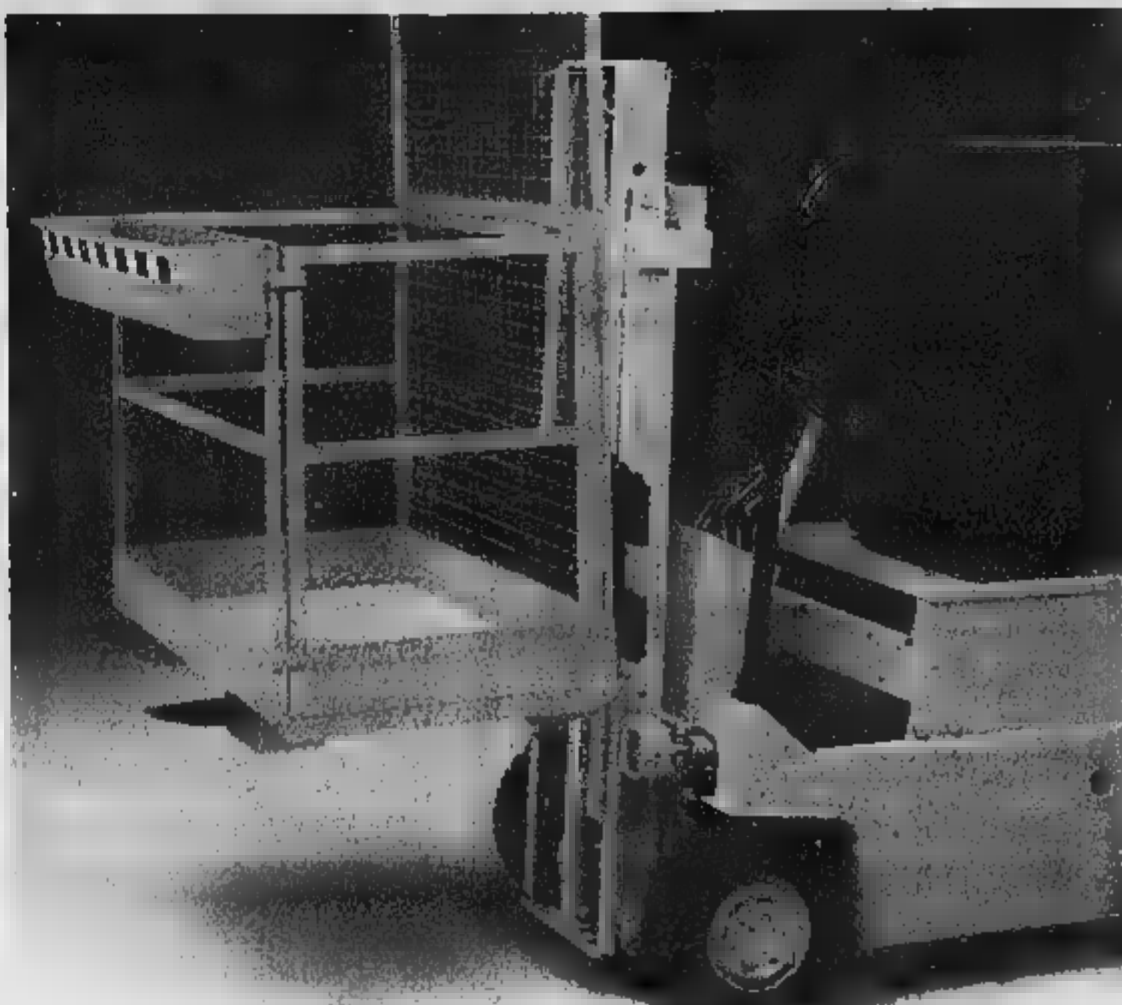
## «Giotto», controllo anti-rischi

*Garantisce la massima visibilità in ogni direzione*

**NOVARA.** È la sicurezza l'elemento che ha progressivamente conquistato importanza nel settore dei carrelli elevatori anche se, naturalmente, un carrello elevatore più affidabile e potente resta l'obiettivo di ogni azienda costruttrice ed anche in questo la Lugli è un'azienda all'avanguardia.

La conferma la si può trovare nei modelli commercializzati dalla «Carrelli Elevatori» di Novara in via Zecca 24.

Prendiamo l'ultimo nato della Lugli, il carrello elevatore modello «Giotto»: il progetto è stato predisposto sulla base di un'attenta analisi dei rischi che comportano le operazioni compiute con un carrello elevatore.



I progettisti della Lugli hanno trascurato nulla ed hanno realizzato il baricentro complessivo della macchina più basso della categoria, soltanto 480 mm. Il che significa offrire grande stabilità in tutte le fasi del lavoro.

Il modello progettato dalla Lugli consente inoltre all'operatore di avere costantemente la massima visibilità in tutte le direzioni, un'altra componente che assicura il tasso di sicurezza. Sul Giotto è stato inserito un sistema di controllo intelligente: questo permette di limitare la velocità in curva in modo automatico e proporzionale, e di controllare la velocità di discesa in rampa, limitandola. Per que-

sto carrello elevatore la Lugli ha scelto il migliore sistema di controllo esistente attualmente in commercio: l'eccitazione separata permette di contenere notevolmente i consumi, di avere prestazioni costanti e un rapporto eccellente fra coppia e velocità. Questo carrello elevatore è dotato di mosfet ad alta frequenza, la tecnologia del transistor che permette di ottimizzare il rendimento del motore; la marcia è più silenziosa, lo stato della batteria è controllato in modo computerizzato, l'energia viene recuperata, le prestazioni vengono automaticamente limitate per evitare l'usura della spazzola e la sovratemperatura del motore. Qualità ed affidabilità sono

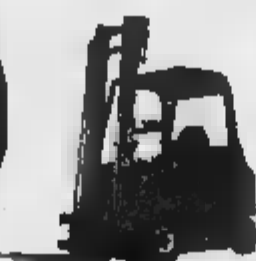
pertanto le caratteristiche essenziali del Giotto; semplicità, robustezza e il monitoraggio delle utenze hanno consentito di ridurre le manutenzioni al massimo, e quindi di portare al minimo i rischi di fermo macchina.

I tecnici hanno poi sovraddimensionato rispetto alle sollecitazioni di lavoro i componenti di potenza addetti a sopportare i carichi, e perciò garantiscono prestazioni costanti nel tempo. In definitiva, un carrello elevatore che condivide tutte le migliori prestazioni tecniche, assicura un rendimento eccellente e nello stesso tempo offre il meglio nel campo della sicurezza e del comfort per chi lavora con questo strumento.



# LUGLI

CARRELLI ELEVATORI S.p.A.



## delta Service s.r.l.

SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

AUTOPORTO PESCARITO • Corso Lombardia, 4 • 10099 San Mauro T.se

Tel. 011. 223.65.55 ric. aut. • Fax 011.223.65.26

E-mail: [deltaservice@delta-service.it](mailto:deltaservice@delta-service.it) • [www.delta-service.it](http://www.delta-service.it)

Concessionaria Piemonte • Valle D'Aosta per le province di Torino, Cuneo e Aosta

## LA CARRELLI s.r.l.

SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

Via Zecca, 23 • 28100 Novara

Tel. 0321.621269 ric. aut. • Fax 0321.478431

E-mail: [lacarrelli@lacarrelli.it](mailto:lacarrelli@lacarrelli.it) • [www.lacarrelli.it](http://www.lacarrelli.it)

Concessionaria Piemonte per le province di Novara, Vercelli (nord), Biella, Verbania Cusio Ossola

**La qualità che cerchi, il carrello che vuoi**

Nel nome della qualità: il nuovo binomio commerciale tra Lugli Carrelli Elevatori s.p.a. e Delta Service s.r.l., La Carrelli s.r.l.

Quando si acquista un carrello elevatore, si cerca soltanto un utile strumento di lavoro ad un prezzo conveniente. Molto più: affidabilità, durata, sicurezza, confort, capacità, adattamento all'ambiente di lavoro e alle mansioni dell'operatore.

«La Lugli Carrelli» - dichiara Michele Petagine, amministratore di Delta Service s.r.l. - «Carrelli s.r.l. - è presente sul mercato da più di trent'anni, ed è riuscita a produrre macchine di qualità davvero eccellente. Questo ci permette non solo di promettere al cliente un prodotto di qualità, ma anche di fornirglielo». Cosa significa proporre un carrello elevatore di qualità?

«Carrelli s.r.l. e La Carrelli s.r.l. hanno scelto Lugli non soltanto perché produce carrelli costruiti bene. La decisione era più ampia e più ambiziosa: il prodotto Lugli consente di applicare efficacemente la nostra filosofia aziendale, secondo la quale basta fornire il cliente il prodotto, bisogna assicurarli un servizio completo, pre e post-vendita. Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l. sempre cercano e dare al cliente un servizio di vendita e assistenza che potremmo definire di «garanzia totale». Lugli permette al cliente non un carrello, ma il carrello.

La vera qualità deve essere personalizzata, grado di adattamento alle esigenze di ogni singolo caso. Prodotto, garanzia, serietà e disponibilità: tempo e tutte le esigenze del cliente: questa è la qualità vera, completa, che Delta Service s.r.l. e Carrelli s.r.l. intendono ora offrire».

Di solito si pensa che il maggior nemico della qualità sia il prezzo...

«Trovare un rapporto equilibrato qualità-prezzo non è sempre facile. Lugli è riuscita anche in questo a trovare una soluzione esemplare. Un buon prezzo deve prospettare un acquisto conveniente, la convenienza non si misura semplicemente sul prezzo stracciato, bensì anche su altri elementi: consentono oggettivamente di abbattere il costo. Lugli fornisce un'ampia gamma di carrelli che, oltre alla convenienza, offrono: alta tecnologia, affidabilità, che riducono i costi di gestione; quelli di manutenzione; confort e posizione ergonomica dei comandi, che permettono all'operatore di produrre il massimo rendimento, conformità alle norme CEE (direttiva CEE 86/663), che garantisce la sicurezza dell'impiego. Senza queste caratteristiche, il carrello più che comprare un carrello, magari «a basso costo», rischia di comprare la propria insoddisfazione».

Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l.: qualità del prodotto • qualità del servizio finalmente insieme



# Il clou del pre-campionato dei bianchi il 2 agosto a Vercelli contro il Torino Lunedì il via all'avventura della Pro Oggi a Firenze un delicato consiglio di Lega

VERCELLI

La stagione della C2 partirà ufficialmente quest'oggi (11) quando, a Firenze, è in programma il consiglio direttivo di Lega. In discussione temi estremamente «caldi»: la possibilità di un biennio del campionato, il 3 settembre, e l'ufficializzazione delle società che prenderanno parte al prossimo torneo. Diversi club rischiano di non ottenere il «nulla osta»: tra questi il Saronno, potenziale compagno di viaggio di Pro e Biellese.

La decisione odierna dovrebbe essere il prologo della composizione dei gruppi di C2, previsti il 28 luglio (prende sempre più corpo l'ipotesi di un raggruppamento orizzontale con il ritorno delle formazioni venete). Entro il 4 agosto, invece, dovrebbero uscire i calendari. Prima di quella data, però, un po' tutte le squadre saranno già in ritiro a sudare. Tra queste la Pro Vercelli. Il presidente Turotti, ormai definito il «carnete» del pre-campionato per le bianche casacche.

«La squadra si ritroverà lunedì mattina per le consuete visite mediche», conferma Turotti, «quindi nel pomeriggio, alle 18.30, dopo una prima sgambatura, ci sarà la presentazione ufficiale, nella sala «trofei». All'adunata è stato convocato anche Matteo Righi che, dopo l'esperienza alla Battipagliese,



Lunedì mattina s'inizierà l'avventura della Pro Vercelli edizione 2000-2001

sembra gradire troppo il ritorno a Vercelli. «Vedremo l'evoluzione della situazione», conferma Turotti, «sicuramente non vogliamo trattenere nessuno contro voglia, ma è altrettanto certo che noi non vogliamo privarci di un giocatore che potrebbe tornare utile alla nostra causa».

La Pro, comunque, resterà in città sino a mercoledì quando al gran completo partirà per l'era valdostana. Antey dove Braghin plasmerà la nuova formazione. E in quota i bicciolani

resteranno sino al 12 agosto. Unica eccezione la «toccata e fuga» al Piola di mercoledì 2 agosto per l'attesa amichevole con il Torino di Gigi Simoni. L'incontro, che rappresenterà un po' il clou dell'estate bianca, avrà inizio alle 17.30.

In via di definizione altri test match contro una selezione valdostana (31 luglio), il Volpiano (sabato 5 agosto), l'Ivrea (9 agosto) e il derby con il Casale e il Pelli (sabato 12). Dal 17 agosto, poi, sarà tempo di Coppa Italia. (p.m.f.)

## Cossatese, grandi movimenti

### La società del presidente Benazzi punta alla promozione nel Cnd

Walter Del Binsio  
COSSATE

Dopo Buda, Paladini e Giannini, anche Russo ha raggiunto l'obiettivo in questa nuova realtà e per il prossimo campionato ci stiamo attrezzando per il salto di qualità», dice Oscar Tescari.

Il giocatore, sostituto di Van Basten negli anni d'oro del Milan e lo scorso anno autore di 14 reti in 22 partite giocate nell'Oleggio, è l'ultimo colpo messo a segno dai dirigenti azzurri i quali stanno allestendo una formazione destinata a recitare una parte da protagonista nel prossimo campionato di Eccellenza. Non va dimenticato che a Cossate sono approdati, riscattati dalla Biellese, anche i giovani Grossi e Bellini insieme a Ciarmatori e Pellerey, in prestito sempre dalla società bianconera.

Dal settore giovanile della Cossatese si apprestano intanto a fare il loro debutto in prima squadra Novello e Facelli, due giocatori che si sono visti poco ma sulle cui qualità i tecnici cossatesi sono molto fiduciosi.

«Due anni fa siamo stati promossi in Eccellenza, la stagione abbiamo cercato di inseguire in questa nuova realtà e per il prossimo campionato ci stiamo attrezzando per il salto di qualità», dice Oscar Tescari. Non vogliamo certamente nascondere dietro ad un dito: stiamo compiendo grandi sforzi dal lato economico, perché puntiamo alla promozione nel Campionato nazionale Dilettanti. Da troppo tempo il calcio cossatese, che tuttavia può disporre di un notevole bacino d'interesse, vive nell'anonimato. Con il presidente Benazzi, il responsabile del settore giovani Buranello ed Oscar Spadon, l'anima del gruppo, stiamo lavorando in perfetta sintonia per riportare la Cossatese ai livelli calcistici che più le competono. Intanto resta ancora aperta una piccola spiraglia per Girelli, anche se è vicino all'accordo con l'Ivrea. «Abbiamo contattato molti bravi giocatori di cate-



Il presidente Mauro Benazzi

## CALCIO

Domenica il raduno della Biellese

È in programma domenica il raduno della Biellese. Il club bianconero incontrerà i tifosi all'hotel Europa di Biella, dove la squadra trascorrerà il periodo di preparazione. Gli allenamenti si svolgeranno nel campo di Occhieppo Superiore.

## BOCCE

Il campionato italiano dei veterani dello sport

Si svolgerà domenica sui campi del bocciodromo comunale di Biella il campionato nazionale a quadrette per i veterani dello sport. La sfida comincia alle 8, in palio è il trofeo intitolato a Mario Fiorina.

## CICLISMO

Nuovi test pre-olimpici per Claudio Costa

L'atteso verdetto non è arrivato. Claudio Costa dovrà ancora sostenere altri test prima di staccare il passaporto per le Para Olimpiadi di Sydney. Dopo il raduno dello scorso week end a Bassano, il commissario tecnico, infatti, si è riservato di rivedere i «possibili olimpici» in altre prove e con guide diverse prima di comunicare i nomi dei selezionati.

## AZZURRI D'ITALIA

Premi Fiaccola: segnalazioni entro il 30 settembre

Anche per il '99 la sezione «Marcello e Franco Bertinetti» dell'Associazione Azzurri d'Italia, curerà l'organizzazione dei «Premi Azzurri». Le società interessate dovranno far pervenire entro il prossimo 30 settembre i nominativi degli atleti under 18 che siano particolarmente distinti nel corso della stagione agonistica '99.

Il movimento sportivo ha raggiunto il finale tricolore con una selezione provinciale

## Primi 7 mesi di successi per l'«Msp»

Prossimi obiettivi: coinvolgere le donne e altre discipline



Uno dei team che ha preso parte al torneo di calcio a 5 organizzato dall'Msp

VERCELLI

Il Movimento sportivo promozionale da poco festeggiato, all'ombra di Sant'Andrea, i mesi d'attività. Per Lanfranco Vercellino, commissario provinciale dell'Msp, una scommessa vinta: «L'avvio è stato indubbiamente positivo. Le basi per far bene sono state gettate. Adesso non rimane che lavorare per promuovere ulteriormente le nostre iniziative». Ancora giovane, il «Movimento» è regolarmente affiliato al Coni e, spiegando i dirigenti, si pone come obiettivo quello di «promuovere lo sport, rendendolo alla portata di tutti ma, soprattutto, poter praticare la disciplina preferita divertendosi e, perché no, ritagliandosi anche qualche soddisfazione».

La punta di «diamante» dell'Msp vercellese è, almeno in questa fase, il calcio a cinque: «La formazione vincitrice del torneo interno all'Asl 11», conferma Vercellino, «si è qualificata per la fase nazionale che si è disputata a Polignone. Alla competizione erano ammesse le migliori

formazioni Msp d'Italia e, al di là del risultato finale, è stata un'esperienza sicuramente positiva».

Dunque un'iniezione di fiducia per un'associazione ai primi passi: «Oltre al calcio a cinque», spiega il commissario, «abbiamo avviato tutta una serie di attività, dalla ginnastica, gestita dalla «Stroppiana Sportiva» alle lezioni in acqua, organizzate dall'As Nuoto Stroppianese. La risposta è stata lusinghiera tanto da indurci a continuare anche in futuro». E per la stagione 2000-2001, quella della definitiva consacrazione, i traguardi dell'Msp sono ambiziosi (almeno nel loro piccolo): sicuramente si potenzierà il calcetto dove si spera di poter migliorare la performance di quest'anno estendendo, magari, anche al settore femminile. «Da parte nostra siamo comunque disponibili e aperti a ogni disciplina», sottolinea Vercellino. «Per questo invitiamo chiunque fosse interessato, singoli sportivi o società, a contattarci al numero 0339-34.60.583». (p.m.f.)

CONCERTI GRATUITI info: tel. 0323.30416  
INIZIO: H. 21.30 www.lagomaggiorejazz.it

# lagomaggiorejazz

30/7 CANNERO LUNGOLAGO  
21/7 MENA FRAZIONE GHEVO  
22/7 VERRANA LUNGOLAGO PALLANZA  
23/7 VERRANA VILLA PAZZA  
24/7 DOMODOSSOLA  
25/7 MESSICO LUNGOLAGO  
26/7 BAVENO VILLA PEDONE  
27/7 BELGIRATE VILLA TREVIS  
30/7 OMEGNA LUNGOLAGO

TRUMPET SUMMIT  
COUNT BASIE'S BIG BAND  
RAY CHARLES ORCHESTRA  
HEATH BROTHERS  
B.B. KING  
ROMANO MUSSOLINI QUINTET  
JORGE BEN JOR  
ALFREDO DE LA FE  
MICHEL CAMILO  
JAN GARBAREK

piemonte  
emozioni da vivere

I club interessati stanno cercando finanziamenti

## Al progetto «volley rosa» l'allenatore

BIELLA

Il progetto «volley rosa» per rilanciare la pallavolo in provincia è in una fase d'attesa. Le quattro società che lavorano intorno al disegno (Sprint Candelo, Vallemosso, Chiavazza e Valdengo) stanno valutando a fondo le risorse economiche a disposizione.

Ricordiamo che non si tratta di fusione, bensì di una collaborazione tra i vari gruppi mirata a far crescere il settore giovanile. In pratica ogni società resta autonoma e continua a svolgere la propria attività (la Sprint è iscritta alla B2, ma vengono create due squadre (una 15 e 17) dove accedono le atlete più meritevoli. Il tutto sotto l'osservazione di un allenatore altamente qualificato, avrà il compito di seguire il movimento.

Il problema all'ordine del giorno è però quello di reperire le risorse finanziarie necessarie per

coprire il budget del coach, ovvero di una persona che arriverà da fuori provincia (allo stipendio vanno aggiunti quindi i costi delle trasferte o di un alloggio nel Biellese). Sprint, Vallemosso, Chiavazza e Valdengo sono alla ricerca degli sponsor e solo quando sarà risolto questo delicato nodo, si potrà proseguire.

Nessuna novità di rilievo nemmeno sul fronte maschile, dove il Bielle Scarpe (neopromosso in B1) sta sondando il mercato. La società del presidente Osvaldo Anserini è alla ricerca di un paio di giocatori di categoria. Oltre a dover rinforzare il gruppo che ha conquistato la storica promozione, c'è da costituire la prima squadra, che per impegni di lavoro ha annunciato l'abbandono dell'attività agonistica (entrate a far parte dello staff dirigenziale). Infine la posizione di Marco Occhieppo, che continuerà ad essere il «dirigente» della squadra laniera. (p.co.)

**SEXI PRIDE**  
**QUESTA SERA**  
**EVA HENGER**  
METAL  
Rebecca  
Kiss  
Lower  
Monica  
Tamara

DALLE 18.00 SPETTACOLI NO STOP

TORINO  
VIA POMEA, 7  
TEL. 011.812.79.55

COMUNE DI TRICERVO  
PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di deposito progetto preliminare di variante al P.R.G.C.

rende noto che... del Consiglio Comunale n.13 in data... esecutiva e termini di legge, è stato adottato il progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vigente... predetta deliberazione è depositata, unitamente agli elaborati relativi, presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 20/7/2000 al 18/08/2000, durante i quali chiunque potrà prendere visione. Nei successivi trenta giorni dal 19/08/2000 al 17/09/2000 chiunque potrà presentare, in carta legale, osservazioni e proposte. Tricervo, il 20/07/2000 IL SINDACO Maurizio Aichino

In edicola con CD-ROM  
Guida Pratica ICI  
per la Dichiarazione ICI  
Rapida e sicura  
www.pubblicompas.it

L'assassinio di Re Umberto ERA UN «COMLOTTO BIELLESE»

Il nuovo libro di Roberto Gremmo «Gli anarchici che uccisero Umberto I» (basato su documenti inediti) rivela che partì da Sagerano la «spedizione» contro il Re d'Italia. Pag. 224, lire 30.000. Per richieste «Storia Ribelle», casella postale 292 13900 Biella

Per la pubblicità  
**LA STAMPA**

**pubblicompas**

**PK**

SALODINI srl  
Agente Pubblicompas spa

VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20  
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.97  
BIELLA - Viale Roma, 5  
Tel. 0161.12.12  
Telefax 015.849.33.25

Buongiorno Mudo  
Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?

CLICCA QUI

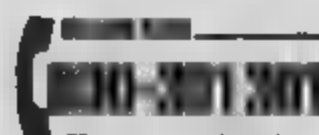
www.deonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

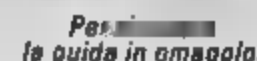


# *Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.*

**F&F Select Fashion.** Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi ■ Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza & Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti ■ più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza ■ Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.

Visitate [www.luxgallery.it](http://www.luxgallery.it), il  portale dedicato alla moda e ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie ed editoriali di settore: quotazioni titoli on line, ricerche, news, commenti e interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare ■ numerose interessanti iniziative.



Per  la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

  
**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

**Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.**

[www.finanzaefuturo.it](http://www.finanzaefuturo.it)



La tecnologia risponde alle esigenze di potenza, sicurezza e affidabilità per gli operatori che utilizzano le macchine

## Ricerca al servizio dei carrelli

*Gli elevatori realizzati con tutti i comfort*

**NOVARA.** Carrelli elevatori: un elemento essenziale nell'economia odierna, caratterizzata dal commercio e dal trasporto.

Anche in questo settore la tecnologia ha compiuto passi da gigante, ed in questi anni il prodotto ha subito notevoli trasformazioni e miglioramenti, che l'hanno reso più efficiente, sicuro ed affidabile.

Una delle aziende che ha maggiormente contribuito all'evoluzione del prodotto è

Lugli, la cui commercializza i prodotti la «Carrelli Elevatori» di Novara, in via Zecca.

Risale al 1961 il primo carrello a trasmissione idrostatica, dalla Lugli, in un mercato che fino a quel tempo era contraddistinto esclusivamente da carrelli idrodinamici.

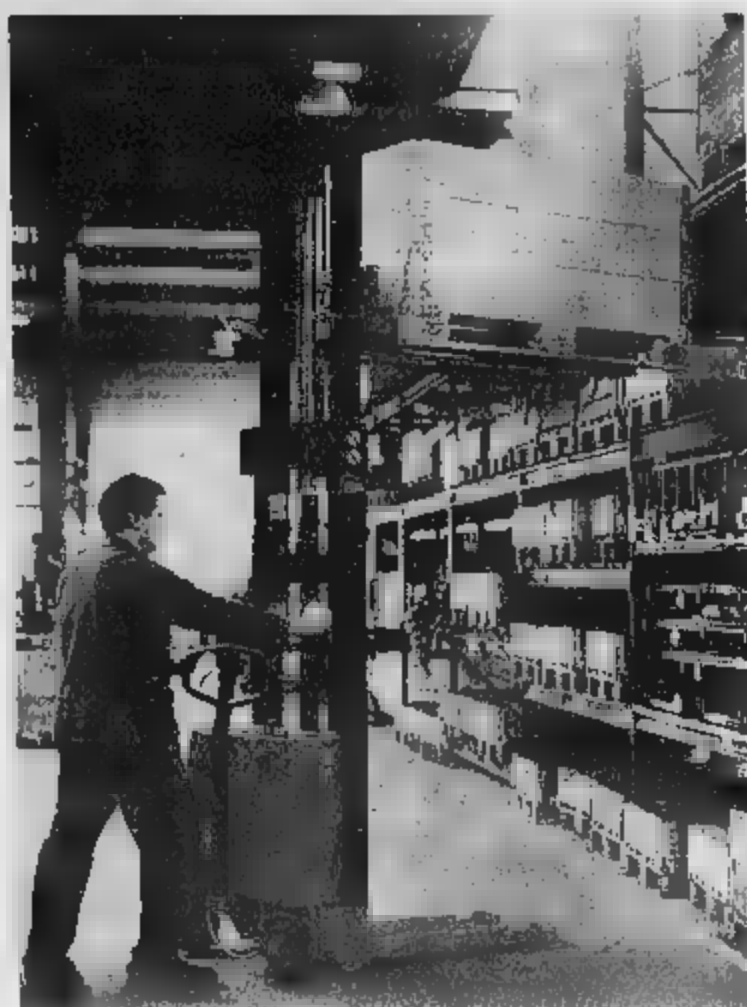
Negli anni Settanta sono stati realizzati i carrelli elevatori diesel, di dimensioni minori, molto più stabili e veloci; nel '75 l'azienda ha ideato il carrello elevatore elettrico, idoneo a lavorare all'interno degli stabilimenti, col grande vantaggio del grado di inquinamento zero.

Col terzo millennio la Lugli ha proseguito sulla strada dell'innovazione, ha progettato la linea «Giotto», che solleva e trasporta carichi da mille a seicento a duemila e 300 chilogrammi.

La linea Giotto - sottolinea la nota aziendale - è maturata da un intenso lavoro di finalizzato all'immissione sul mercato di una macchina realmente innovativa e capace di far fronte a qualsiasi impiego nei più differenti campi di applicazione.

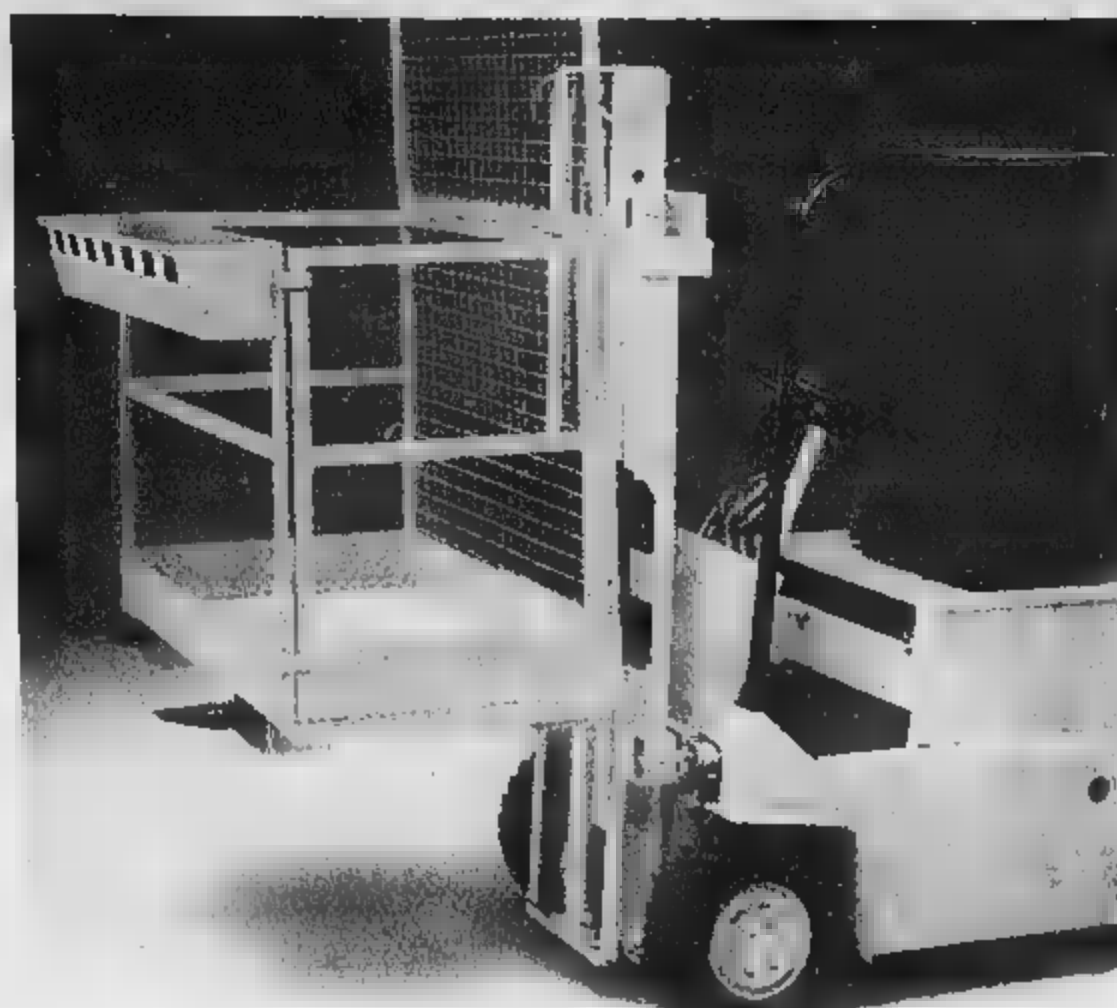
La nuova linea di carrelli elevatori è stata progettata tenendo in considerazione la ricerca del massimo comfort guida, unita a prestazioni particolarmente importanti ed affidabilità: molto elevata: il tutto è concepito nell'ottica di sicurezza totale.

Vogliamo vedere più vicini questo nuovo carrello elevatore? Cominciamo dal comfort e dal posto guida. Il sedile è regolabile, così da assicurare la



La strumentazione di bordo consente di tenere sotto controllo in tempo reale tutti i parametri essenziali. Inoltre: sedile regolabile, volante che non affatica il braccio

La nuova linea dei carrelli è progettata tenendo in considerazione la ricerca del massimo comfort guida, le prestazioni e l'affidabilità molto elevate



## «Giotto», controllo anti-rischi

*Garantisce la massima visibilità in ogni direzione*

**NOVARA.** E' la sicurezza l'elemento che ha progressivamente conquistato importanza nel settore dei carrelli elevatori (anche se, naturalmente, un carrello elevatore più affidabile e potente resta l'obiettivo di ogni azienda costruttrice) ed anche qui la Lugli è un'azienda all'avanguardia.

La conferma la si può trovare nei modelli commercializzati dalla «Carrelli Elevatori» di Novara in via Zecca 24.

Prendiamo l'ultima nato della Lugli, il carrello elevatore modello «Giotto»: il progetto è stato predisposto sulla base di un'attenta analisi dei rischi che comportano le operazioni compiute con un carrello elevatore.

I progettisti della Lugli non hanno trascurato nulla ed hanno realizzato il baricentro complessivo della macchina più basso della categoria, soltanto 480 mm. da terra, il che significa offrire grande stabilità in tutte le fasi del lavoro.

Il modello progettato dalla Lugli consente inoltre all'operatore di avere costantemente la massima visibilità in tutte le direzioni, un'altra componente che aumenta il tasso di sicurezza. Sul Giotto è stato inserito un sistema di controllo intelligente: questo permette di limitare la velocità in curva in modo automatico e proporzionale, e di controllare la velocità di discesa in rampa, limitandola. Per que-

sto carrello elevatore la Lugli ha scelto il migliore sistema di controllo: il sistema attualmente in commercio: l'eccezionale separazione delle funzioni di controllo e di comando, che consente di avere prestazioni costanti e un rapporto eccellente fra coppia e velocità. Questo carrello elevatore è dotato di motore ad alta frequenza, la tecnologia dei transistor che permette di ottimizzare il rendimento del motore, la marcia e più silenziosa, lo stato della batteria è controllato in modo computerizzato, l'energia viene recuperata, le prestazioni vengono automaticamente limitate per evitare l'usura delle spazzole e la temperatura del motore.

Qualità ed affidabilità sono

peraltro le caratteristiche essenziali del Giotto: semplicità, robustezza e il monitoraggio delle utenze hanno consentito di ridurre le manutenzioni al massimo, e quindi di portare al minimo i rischi di fermo macchina.

I tecnici hanno poi sovraddimensionato rispetto alle sollecitazioni di lavoro i componenti di potenza addetti a sopportare i carichi, e perciò garantiscono prestazioni costanti nel tempo.

In definitiva, un carrello elevatore che coniuga tutte le migliori prestazioni tecniche, assicura un rendimento eccellente e nello stesso tempo offre il meglio nel campo della sicurezza e del comfort per chi lavora con questo strumento.



**delta Service** s.r.l.  
SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

AUTOPORTO PESCARITO - Corso Lombardia, 4 - 10099 San Mauro T.ze

Tel. 011. 223.65.55 ric. aut. - Fax 011.223.65.26

E-mail: deltaservice@delta-service.it - www.delta-service.it

Concessionaria Piemonte - Valle D'Aosta per le province di Torino, Cuneo e Aosta



Via Zecca, 23 - 28100 Novara

Tel. 0321.621269 ric. aut. - Fax 0321.621269

E-mail: lacarrelli@lacarrelli.it - www.lacarrelli.it

Concessionaria Piemonte per le province di Novara, Vercelli (nord), Biella, Verbania Cusio Ossola

**La qualità che carichi, il carrello che vuoi**

Nel nome della qualità: il nuovo binomio commerciale tra Lugli Carrelli Elevatori s.p.a. - Delta Service s.r.l., La Carrelli s.r.l.

Quando si acquista un carrello elevatore, non si cerca soltanto un utile strumento di lavoro ad un prezzo conveniente. Si cerca molto di più: affidabilità, durata, sicurezza, confort, capacità di adattarsi all'ambiente di lavoro e alle mansioni dell'operatore.

«La Lugli Carrelli Elevatori - dichiara Michele Petagine, amministratore di Delta Service s.r.l. - La Carrelli s.r.l. - è presente sul mercato da più di trent'anni, ed è riuscita a produrre macchine di qualità davvero eccellente. Questo ci permette non solo di promettere al cliente un prodotto di qualità, ma anche di fornirglielo». Ma che significa proporre un carrello elevatore di qualità?

«Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l. hanno scelto Lugli non soltanto perché produce carrelli costruiti bene. La decisione era più ampia e più ambiziosa: il prodotto Lugli consente di applicare efficacemente la nostra filosofia aziendale, secondo la quale non basta fornire al cliente il prodotto, ma bisogna assicurarli il servizio completo, pre e post-vendita. Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l. ci sempre cercano al cliente un servizio di vendita e di assistenza che potremmo definire «garanzia totale». Lugli ci permette di offrire al cliente non solo un carrello, ma il suo carrello.

La vera qualità deve essere personalizzata, in grado di soddisfare le esigenze di ogni singolo caso. Prodotto, garanzie, serietà e serena disponibilità nel tempo a tutte le esigenze del cliente: questa è la qualità vera, completa, che Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l. intendono ora offrire».

Di solito si pensa che il maggior nemico della qualità sia il prezzo...

«Trovare il rapporto equilibrato qualità-prezzo non è sempre facile. Lugli è riuscita anche in questo a trovare una soluzione esemplare. Un buon prezzo deve prospettare un acquisto conveniente, ma la convenienza non si identifica semplicemente con un prezzo stracciato, bensì anche con altri elementi che consentono oggettivamente di abbattere il costo. Lugli fornisce un'ampia gamma di carrelli che, oltre alla convenienza, offrono: alta tecnologia e affidabilità, che riducono al minimo i costi aggiuntivi e quelli di manutenzione: confort e posizione ergonomica dei comandi, che permettono all'operatore di produrre il massimo rendimento, conformità alla norma CEE (direttiva 86/663), che garantisce la serenità dell'impiego. Senza queste caratteristiche, il cliente più che comprare un carrello, magari «a basso costo», rischia di comprare la propria insoddisfazione».

Delta Service s.r.l. - La Carrelli s.r.l.: qualità del prodotto e qualità del servizio finalmente insieme









**ONNET**  
 «Cuneo» «Alba» «Ceva»  
 «Saluzzo» «Mondovì»  
 «Sommariva Bosco»  
 INTERNET PROVIDER, HOSTING, DOMAIN, E-MAIL, CONSULTING, SOFTWARE, PROGETTI E SERVIZI MULTIMEDIALI  
 ONNET s.r.l. Via Bro, 9 - Mod. Cino - CUNEO  
 info@onnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

**LA STAMPA**  
 PAGINA 39 GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000  
**CUNEO**  
 REDAZIONE CORSO NOZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601135 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT  
 PUBBLICITÀ: PIAZZA S. PIAZZA 5 P.A. CORSO GIOTTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 609123

**Mercedes-Benz**  
**GINO S.p.A.**  
 CUNEO - ALBA - ASTI

**DIVERTIRSI RISPARMIANDO, CON LA STAMPA**

**LA STAMPA** GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**VALLE 8 MILA LIRE**  
**CASTELLO REALE DI CASOTTO**  
 SABAUDA DAL 1837 AL 1881 E  
 IL BIGLIETTO D'INGRESSO COSTA 10 MILA LIRE  
 CON IL COUPON SI ENTRA SPENDENDO SOLO 2 MILA LIRE  
 TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI  
 NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

**Dardanello: «Una vicenda che mi aveva addolorato»**

## Cuneo, assolto il presidente della Camera di commercio

**CUNEO**  
 Il Gip del tribunale, dottor Dardanelli, ha assolto Ferruccio Dardanelli, presidente della Camera di commercio, dall'accusa di abuso d'ufficio, perché il fatto non sussiste, accogliendo la richiesta dei difensori Gianni Vercellotti di Cuneo e Antonio Salafia di Roma.  
 Il procedimento aveva avuto origine da voci riportate da un periodico locale su supposte irregolarità: aver utilizzato i servizi di un'agenzia viaggi (di cui era socio anche un familiare) per alcune iniziative di promozione o, anziché spedire la rivista «Cn Economia» alle tariffe stabilite per gli enti pubblici, effettuato la spedizione a nome di un'associazione privata che aveva consentito alla Camera di commercio di risparmiare oltre cento milioni sul suo bilancio.  
 Il giudizio si è svolto con il rito abbreviato richiesto dai difensori. L'assoluzione piena è giunta dopo una breve permanenza del giudice in camera di consiglio.  
 Dardanelli si è dichiarato soddisfatto anche se l'accusa l'aveva molto addolorato, ma se preoccuparlo, nella convinzione che la giustizia avrebbe chiarito i fatti al di là di ogni strumentalizzazione. [r.c.]



Dardanelli era a giudizio per presunto abuso d'ufficio, ma il fatto non sussiste.

**La grande gioia dell'ondina di Villanova Mondovì**

## Federica Bisca selezionata per le Olimpiadi di Sydney

**VILLANOVA MONDOVI'**  
 Federica Bisca parteciperà ai Giochi di Sydney. A dare la via libera, il Comitato olimpico italiano soddisfatto dei risultati raggiunti dall'ondina villanovese (già detentrica di due primati italiani nei 400 misti), nella recente trasferta ai campionati europei a Helsinki, dove ha sfiorato di pochi centesimi i limiti dei 200 e 400 misti. Grande la soddisfazione dell'allenatore cuneese Francesco Marangio: «È il coronamento di un sogno da molti ritenuto impossibile. Federica è una lavoratrice seria, metodica, che non lascia nulla al caso. Entusiasta anche il presidente della Cuneo Nuoto Ugo Mila: «Sono molto contento di questo risultato, frutto anche dei molti sacrifici finanziari sostenuti dalla società». [l.m.]



Federica Bisca ha raggiunto il traguardo più ambito

**Problemi negli ospedali della «Granda» dove gli interventi sono diminuiti**

## Gli anestesisti sono «a gettone»

**Dalle 150 alle 200 mila lire l'ora per supplire alla carenza di personale**

**Laura Mondino**  
**CUNEO**  
 Dalle 150 alle 200 mila lire l'ora. E' questo il gettone di presenza che si assicurano i medici che prestano in altre strutture ospedaliere pubbliche per supplire alla carenza di personale e garantire il normale svolgersi delle attività. Tra questi gli anestesisti, ma anche ortopedici e radiologi: tre delle figure professionali di cui maggiormente gli ospedali della «Granda» sono penalizzati.  
 «L'anestesista a gettone riceve 150 mila lire l'ora e la durata di un turno è di circa sei ore: ribadisce Giuseppe Guerra, dirigente medico di presidio dell'Asl 17 - una mattinata in sala operatoria viene così a costare all'ospedale circa 900 mila lire».  
 Visti i gravi disagi in cui versa la sanità, è legittimo un po' di polemica e viene chiesto quanto interesse c'è a risolvere il problema. In particolare a sollevare la questione è stato il consigliere regionale di Italia Enrico Costa, un'interrogazione all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «per far fronte all'ordinaria attività i direttori degli ospedali si vedono costretti ad «arruolare» anestesisti a «gettone». Specialisti che, terminato l'orario di lavoro in una Asl, si prestano a un servizio supplementare in un'altra azienda sanitaria, ricevendo in cam-



bio, un gettone di presenza. A parte il fatto che sarebbe giusto che i pazienti fossero assistiti da personale medico riposato e non reduce da un tour de force fra le diverse strutture ospedaliere, va segnalato che in corso una vera e propria «asta» fra le strutture, per assicurarsi i servizi degli anestesisti: si paga i gettoni più alti ha la moglie, la conseguenza che si verifica è poco edificante corsa al rialzo.  
 A rispondere all'interrogazione è lo stesso ministro Umberto Veronesi: «Il Ministero con alcuni emendamenti, già approvati in passato, ha autorizzato determinate categorie di personale medico, in servizio alla data del 31 dicembre '99 anche se prive del diploma di specializzazione, a svolgere funzioni proprie del dirigente medico».  
 E gli ospedali della «Granda» di medici «a gettone», ne hanno bisogno. «A Savignano in giugno le sedute operatorie sono scese dalle 135/140 mensili a 90, mentre per luglio è previsto un ulteriore ribasso - spiega Giuseppe Guerra - Analoga situazione per Fossano e Saluzzo dove le attività sono quasi dimezzate».  
 A supportare l'insufficiente numero di anestesisti, l'ospedale ha stretto alcune convenzioni con le ASO di Savona e Cuneo. Più contenuta la situazione a Mondovì, dove le sedute operatorie non superano le 4-5 a settimana, su un totale di 15.

**Il cordoglio di fratelli, nipote ed amici**

## Alba in lutto per la coppia uccisa a Roma da un folle

**La moglie del professor Dido (nata in città) aveva lavorato come impiegata alla Ferrero**

**ALBA**  
 E' stata accolta con sgomento e costernazione in città la notizia dell'assassinio, avvenuto ieri mattina a Roma, dello psichiatra novantaduenne Emilio Dido, marito di Verbania e della moglie Maria Luisa Viberti, 72 anni, i due coniugi sono stati uccisi a colpi di pistola da una squallida, travestita da donna, che li ha attesi sotto le stadi del professore e che si è poi suicidata. La coppia era conosciuta in città, anche se ormai da diversi anni non si vedeva nell'Albese.  
 Maria Luisa Viberti era nata ad Alba nel 1928; viveva con la famiglia in via Alfieri. Aveva lavorato prima come impiegata all'industria Ferrero, poi come assistente sanitaria all'Onmi (Opera nazionale maternità infanzia) che svolgeva attività in città (nido per bimbi e sul territorio). Si era sposata a Varese nel 1971 con Emilio Dido (cieco) la coppia si trasferì a Roma con frequenti soggiorni negli Stati Uniti dove il marito aveva studiato e vissuto. Ad Alba vive un fratello di Maria Luisa, Amleto Viberti, 77 anni (la famiglia gestiva un'azienda di macchine agricole). Un altro fratello, don Michele Viberti, 79 anni, è parroco di Borgomale, nelle Langhe.  
 Il nipote della coppia uccisa, Massimo Viberti (figlio di Amleto) che vive in Francia: «Una tragedia. I miei zii erano molto religiosi, impegnati nel volontariato, hanno aiutato molte persone». Amleto Viberti è in questi giorni nella casa di campagna a Mungo con la famiglia. Copia ha preso suo padre, la notizia? Ha risposto il figlio: «Non posso parlare senza parlare, in silenzio».  
 La notizia al parroco di Borgomale è stata portata al santuario di Sant'Anna di Vinadio dove il sacerdote si trova in questo periodo. Due sorelle di Maria Luisa Viberti vivono a Torino e a Bologna. La coppia lascia una figlia, Maria Pia.  
 Il prof. Dido, in passato, aveva tenuto conferenze e incontri all'Istituto di riabilitazione «Giovanni Ferrero» e si era preso cura di alcuni ospiti del centro, quando era ancora in vita la fondatrice, l'avv. Maria Ferrero. L'atrina Rossotto, un'amica di Maria Luisa Viberti, «Ad Alba era conosciuta come «Mama». Una persona molto impegnata nelle attività religiose, sociali e di volontariato. Dopo il matrimonio si era dedicata completamente al marito cieco, diventando il suo braccio destro. Un'altra consorte, l'assistente sociale albesa Ada Gonella: «Mama era una persona molto vivace, socievole. Non l'ho vista da molti anni da quando è morto il padre ha diradato le visite ad Alba».

**COLOSSALE!**

**Marineland 2000**  
 Con una parete in vetrata lunga 64 metri e alta 4,60 metri garantisce agli spettatori una visibilità sottomarina mozzafiato.  
 Con un volume d'acqua eccezionale (44 milioni di litri) offre alle orche uno spazio vitale cinque volte più grande del precedente. Un bacino rivoluzionario per spettacoli mai visti prima.  
 Aperto tutti i giorni, tutto l'anno.

**Marineland 2000**  
 1177 - Antibes - Costa Azzurra  
 www.marineland.com



**CUNEO.** Cinque gli studenti dell'Itis «Del Pozzo» che hanno superato l'esame di maturità con la massima valutazione. In 5C, indirizzo chimico ■■ alunni, tutti promossi, la commissione ha assegnato 100 a Roberto Pisano. In 5D, ind. meccanica, hanno ottenuto la massima valutazione Paolo Cometto e Davide Forneris. Su 17 alunni della 5D, 4 sono stati «bocciati». In 5E, ■■ meccanico (14 alunni, tutti promossi) ha meritato «100» Massimo Ghibeude. Ha superato l'esame con la massima valutazione anche Micaela Carmelino della 5F, indirizzo chimico (15 alunni, un respinto). Nelle altre sezioni ■■ ci sono stati eccellenti. In 5A, ind. elettronico e automazione, tutti i 21 alunni sono stati promossi. In 5B, stesso indirizzo, su 18 studenti, uno solo non ha superato l'esame. Tutti promossi i 20 alunni della 5C, indirizzo chimico.

Conclusa la maturità anche all'Agrario «Umberto I»: tutti promossi i 19 candidati. Uno solo, Marco Vernetti, di Cuneo ha ottenuto 100. L'Umberto I di Cuneo non ha promossi i 19 alunni della 5C, indirizzo chimico.



## Interviene il presidente del Comitato «Sindaci guardiani della Cuneo-Asti»

Mario Bosonetto  
CUNEO

A distanza di una settimana dall'accordo che ha condotto la Salap a rinunciare alla concessione per costruire la Cuneo-Asti, l'Anas ad assumersene la totale responsabilità, e alla nomina di un commissario che sorveglierà sulla non interruzione e celerità dei lavori,



Il presidente Pierluigi Vanni

Pierluigi Vanni, presidente del Comitato di monitoraggio dei sindaci cuneesi e astigiani, protagonisti principali della battaglia per l'autostrada, le prime cittadini di Sommariva Bosco fa un bilancio «fredda» della situazione. «Credo sia più appropriato smorzare qualche entusiasmo di troppo della prima ora, dice, meglio parlare di moderata soddisfazione e cauto ottimismo. Nutro ragionevoli perplessità che l'Anas riesca a completare l'autostrada, come previsto, entro il 31 dicembre 2005, considerando che nel nostro Sud Piemonte opere di estrema rilevanza per la viabilità sono da parecchi anni inconnse: le circunvallazioni di Fossano, Bra, Montà d'Alba, Calliano, Castell'Alfero, Nizza, Isola, per citare qualche significativo esempio».

Vanni garantisce che il Comitato non mollerà: «Continueremo nella nostra opera di concertazione tra Enti locali e Anas per la sollecita approvazione dei progetti definitivi degli ultimi 5 lotti da presentare alla prossima Conferenza dei Servizi a settembre. Il 31 luglio a Torino verrà siglato il Protocollo d'intesa fra Anas, Regione Piemonte, Province di Cuneo e Asti, Comitato di monitoraggio, che definisce tempi e modalità della progettazione esecutiva e della successiva realizzazione dell'autostrada. Sono tempi e modalità che il Comitato di monitoraggio controllerà puntualmente, provvedendo a denunciare all'opinione pubblica eventuali inadempienze».

«Pur ringraziando i nostri parlamentari e la Regione», conclude Vanni, «vorrei ricordare che il maggior merito di questa prima vittoria è da ascrivere ai contadini sindaci e ai presidenti delle Province di Cuneo e Asti che, nel lontano 13 dicembre 1997, esasperati, avevano occupato la Prefettura di Cuneo, nominando da subito il Comitato di monitoraggio che iniziò con fatica, ma con tanto entusiasmo e caparietà a smuovere i tanti ostacoli che non permettevano l'avvio delle progettazioni dell'autostrada. Resta pur sempre un Comitato spontaneo, quindi apolitico, che per la pressione anche psicologica esercitata sugli apparati dello Stato e sul Governo può a ragione affermare di essere stato determinante per lo sblocco della situazione».

## Auto usate per la fuga abbandonate poco dopo in vie del centro non lontano dai «rifugi» I colpi sempre dopo l'arrivo dei portavalori «Raid» nelle banche cuneesi fatti con grande precisione

CUNEO

Cinque «colpi» a banche, tutte in città, messi a segno in pochissimi minuti - subito dopo l'arrivo dei portavalori - con rapide fughe a bordo di auto (rubate) e abbandonate quasi subito, regolarmente parcheggiate in strade a 500 metri dall'istituto di credito preso d'assalto.

La banda, sgominata dalla Squadra Mobile della Questura dopo un lungo lavoro d'indagine, aveva scelto come veloci «rifugi» due alloggi non lontano da corso Nizza (in via XX Settembre e via Vittorio Bersezio), entrambi affittati dal basista cuneese, l'impiegato Mario Fasola (35 anni). Qui Sebastiano Sapia e Sebastiano Chiaranza, 31 e 35 anni, entrambi di Catania, si sarebbero rifugiati dopo ogni «colpo», in attesa della sera per lasciare la città e tornare al Sud.

Gli inquirenti - grazie a intercettazioni, pedinamenti e confronti - hanno ricostruito i dettagli delle cinque «mine», compiute fra il maggio '99 e il gennaio scorso, ai danni della Bre di via Luigi Gallo, il Monte dei Paschi di Siena in piazza Galimberti, l'agenzia Bre piazza Europa e ancora il San Paolo di Torino in corso Giolitti. Dalle indagini è emerso che in programma c'era anche un assalto alla Banca di Roma, considerata come alternativa ad eventuali problemi che avrebbero potuto emergere nel «colpo» al San Paolo.



Il questore Isidoro Adamato fra il vice della Mobile Walter De Masi e l'ispettore Luigi Chila

Le cose utilizzate per tagliare le sbarre del retro della banca di corso Nizza angolo corso Dante sarebbero state trovate nell'appartamento di Fasola, così come 20 milioni, probabile provento di rapine.

La polizia ha ricostruito anche i rapporti fra le quattro persone arrestate. Fasola avrebbe conosciuto Sapia e Chiaranza attraverso il quarto fermato, Orazio Privitera, 31 anni, anch'egli di Catania.

«Sono molto soddisfatto del lavoro svolto da tutto il personale della polizia», spiega il questore Isidoro Adamato. «Sicuramente non abbasseremo la guardia. Invito la popolazione a una sempre maggiore collaborazione per segnalare ogni particolare sospetto. Dal 1° febbraio, proprio dopo questa serie di rapine, abbiamo istituito una terza pattuglia che ha come percorso di controllo la zona fra piazza Galimberti e piazza Europa».

## Sott'accusa per un filmato

Mondovì, oggi una perizia al processo sul «colpo» alla Banca Alpi Marittime

MONDOVÌ

Riprenderà stamattina in tribunale il processo nei confronti di Vincenzo Mecca, presunto autore, insieme a due complici, della rapina ai danni della filiale di piazza Montegale della Banca Alpi Marittime, messa a segno il 27 marzo '99.

Nell'udienza di oggi il collegio giudicante, l'accusa sostenuta dal pubblico ministero Ezio Bassoli e la difesa dovranno prendere atto degli esiti delle perizie commissionate ai consulenti tecnici nel corso dell'ultima seduta. A Mecca gli inquirenti sono risaliti anche attraverso gli esiti di una perizia antropometrica, che ha messo in evidenza la sequenza ricavata dalla videocassetta a circuito chiuso della banca (che ha inquadrato malavventi, alcuni immagini del Mecca e la fisionomia dell'imputato). Gli esperti hanno compiuto la misurazione delle caratteristiche fisiche: significative del volto dell'indagato il loro responso

dovrà confermare o smentire quanto già espresso dal consulente del pubblico ministero in sede d'indagine.

Vincenzo Mecca ha sempre manifestato la propria estraneità alla rapina. I carabinieri del Rapparto operativo di Cuneo lo avevano arrestato sulla base di numerosi elementi di prova raccolti dagli investigatori sotto il coordinamento del dottor Bassoli solo dopo parecchie settimane. L'accusa ha potuto lasciare il carcere per gli arresti domiciliari.

Nelle prime udienze del dibattimento, sono sfilati davanti al presidente del Collegio giudicante Natala Bertello decine di testimoni dipendenti della banca e clienti sorpresi durante la rapina, persone che hanno notato individui sospetti, intorno alla banca nelle fasi precedenti al «colpo». Fra queste persone sono stati anche il Mecca, che tuttavia ha sempre affermato di trovarsi altrove al momento del fatto, che gli venga contestato. [p. 5.]

## Azienda di Mondovì Crisi alla Cobra Ieri un summit in Provincia

MONDOVÌ. Si è svolto, in Provincia, l'incontro tra la direzione della «Cobra Containers» e le rappresentanze sindacali, per discutere della critica situazione dell'azienda monregalese, che costituisce una delle principali realtà produttive industriali della città. Anche il sindaco di Mondovì Riccardo Vascetti si è proposto come mediatore nella delicata vertenza. Lunedì si concluderà il secondo turno di cassa integrazione per una parte del personale, ma questo coinciderà con la soluzione dei problemi. I vertici aziendali hanno spiegato che la situazione della «Cobra» rimane di crisi per la chiusura del mercato, che non offre al momento possibilità di esportare e vendere i prodotti. Si è dunque accennato alla necessità di ricorrere a ulteriori provvedimenti, senza escludere una riduzione del personale.

I sindacati hanno confermato di aver trasmesso alla magistratura un esposto, per chiedere la verifica delle modalità adottate dalla «Cobra» nell'applicazione della cassa integrazione. [p. 5.]

## 140 mila metri quadri Trinità vara la nuova area produttiva

TRINITÀ. Sono 140 mila i metri quadri che andranno a costituire la nuova area produttiva, a destra di via Mondovì. Il Comune ha concluso scritture private con i proprietari acquistando i terreni al valore di 12 mila al metro quadrato. Il prezzo finale agli imprenditori (compresi i costi di urbanizzazione) dovrebbe aggirarsi intorno alle 50 mila al metro, sarà applicata la riduzione proporzionale al contributo della Regione. Due i lotti previsti: circa 80 mila metri quadrati saranno disponibili entro tre anni, gli altri per il triennio successivo.

«L'operazione ha una doppia valenza - precisa il sindaco Zucco - consente di evitare speculazioni e offre una occasione decisamente vantaggiosa per l'insediamento di piccole e medie imprese, tale da favorire la ripresa demografica e occupazionale del nostro territorio. Alcuni imprenditori hanno già avanzato richieste. Potranno acquistare i terreni solo una volta pubblicato il bando, e dopo aver dimostrato di avere un reale progetto aziendale, lontano dalla speculazione di compravendita delle aree». [p. 6.]

## Impegno nell'alluvione Bastia, Rocca è nominato Alpino del 2000



Francesco Rocca ora è assessore provinciale

BASTIA MONDOVÌ. Francesco Rocca è l'Alpino dell'anno. Già annunciato, il riconoscimento della sezione di S. dell'Associazione Nazionale Alpini è stato assegnato all'ex sindaco di Bastia Mondovì, oggi assessore provinciale alla Protezione Civile, per l'impegno durante l'alluvione del '94. [p. 5.]

## «Ragioni personali» Crs, ufficiali le dimissioni del presidente

SALUZZO. Si è riunito il pomeriggio il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo spa, che ha preso atto della lettera di dimissioni dalla carica di presidente presentata dall'avvocato Michelino Culasso, entrato nel merito della decisione del legale saluzzese.

L'avvocato Culasso, 61 anni, (sindaco di Saluzzo per 5 mesi nel 1975) aveva rassegnato l'improvvisamente le dimissioni nei giorni scorsi, limitandosi a precisare che la propria decisione era dovuta a motivi di carattere esclusivamente personale, che nulla hanno a che vedere con l'incarico di presidente della banca. Per ragioni di correttezza verso la Cassa di Risparmio di Saluzzo, ha ritenuto di dovermi fare da parte.

In attesa della del successore dell'avvocato Culasso, l'inizio ufficiale delle «grandi manovre» per designare chi gli subentrerà, le funzioni sono temporaneamente esercitate dal vicepresidente Sergio Morra. [a. bu.]

## Indennizzi per 280 milioni Maima Fossano Le stagionali vincono causa

FOSSANO. È stata 280 milioni di lire, alla ditta Maima, la denuncia ventisette lavoratrici, relative alla mancata riassunzione nella campagna panettoni di qualche anno fa. La vertenza, attivata tramite l'Ufficio vertenze della Cisl Saluzzo-Savigliano, si è conclusa con un verbale di conciliazione firmato davanti al giudice Cavallone del tribunale di Cuneo. Una legge prevede che le imprese che assumono a tempo determinato per specifiche campagne debbano dare la priorità a chi ha lavorato negli anni precedenti. La ditta Maima aveva invece assunto altri lavoratori, lasciando a casa una trentina di operai che avevano chiesto alle organizzazioni sindacali di far valere i loro diritti. «È stata una vertenza difficile soprattutto sotto l'aspetto gestionale», commenta Piergiorgio Tronci, della Cisl, «si sono aggiunti, infatti, ritardi dovuti all'avvicinarsi di alcuni giudici. E così che una vertenza relativa a fatti avvenuti nel '91 è conclusa soltanto adesso». Una lavoratrice «ha accettato l'accordo, andrà avanti con la causa civile». [l. a.]

## PRESENTAZIONE A SAN ROCCO DI CUNEO



## La 73ª Mostra regionale ortofrutticola

«La Mostra dei prodotti ortofrutticoli di San Sere non richiede rilanci, visto che da anni è il più prestigioso e seguito appuntamento Cuneese che riguarda il settore. Affinamenti, ulteriore ampliamento, confronti, modernizzazione, questo sì, serve. E a questo continuo ringiovanimento stiamo lavorando». Così l'assessore all'Agricoltura di Cuneo Sebastiano Dalmasso, aperto la conferenza di presentazione (nella foto Bodino) che è tenuta martedì sera sulla «73ª Mostra regionale ortofrutticola della città di Cuneo» che si svolgerà in settembre.

Durante l'incontro, aperto dal sindaco Elio Rostagno, è stato spiegato il programma della rassegna che si inizierà il 7 settembre nella frazione San Rocco con una serata dedicata a «Composte e conserve d'arte» e conservare le produzioni agricole con metodi tradizionali e nei surgelatori. Tra il venerdì e il lunedì 11 settembre premiazione del concorso «Cos'hai nella zucca» (chiunque produca zucche può iscriversi), tre giorni di esposizione e conclusiva asta di ortaggi a frutta; sfilata e spettacolo dei «Cavalieri di Aleramo». [g. mar.]

## SFIDA A NEW YORK



## Fra 800 vince la salsa Cuneo

La ditta «La Favorita Live», di titolari i coniugi Adolfo Bruno e Annamaria Marcialis (nella foto), ha vinto il primo premio per la categoria «Salsa» vincendo il confronto con altre ottocento prodotti preparati da specialisti di tutto il mondo presentati alla Fiera internazionale di New York. «Fanciulli». La «che i giudici hanno premiato è a base di carciofo e aglio. Alla trasferta americana, guidata da Giacinto Chiri direttore del Centro Estero della Camera di Commercio, hanno partecipato diciassette aziende agroalimentari del cuneese tra cui la Fattoria Osella, il caseificio Biraghi, l'Agrimontana, Acque Lurisia e Coralba, Cuba, Npa, Balocco, Audisio, Aldea, Inaudi di Borgo vincitrice nell'edizione 1999. [g. d. m.]

## LA GRANDA

### FOSSANO

#### Eletti miss e mister della città

Alessandra Borra e Marco Sapoli sono rispettivamente miss e mister Fossano: sono stati eletti nel corso dello spettacolo per l'assegnazione dei titoli di «Miss Grand Prix» e del «Più Bello d'Italia», organizzato dalla Union Model Company. [l. a.]

### FOSSANO

#### Nominata la Commissione edilizia

È stata nominata la nuova Commissione edilizia, composta da Gian Marco Brizio, Patrizia Mussocro, Silvio Mellano, Silvio Pagliaro, Franco Roberto, Silvana Taricco, Pier Antonio Tosello, Mauro Capraro. In un primo tempo era prevista una sola donna, la quale è raddoppiata dopo la protesta della capogruppo di Alleanza per Fossano, Anna Mancini. [l. a.]

### FOSSANO

#### Sarà sostituita la copertura dei campi da tennis

Sono stati stanziati 25 milioni per il rivestimento di un campo da tennis del villaggio Santa Lucia. I tecnici hanno scelto una copertura di color verde, perché il rosso utilizzato in precedenza provocava una particolare rifrazione solare. L'eccessivo calore surriscaldava il materiale, formando grandi rigonfiamenti. [l. a.]

### FOSSANO

#### Il Servizio anziani cerca volontari

Lo Svaf (Servizio volontari anziani Fossano) cerca persone disposte a dedicare un po' di tempo agli ospiti delle case di riposo e degli istituti di assistenza. Per informazioni telefonare dalle 11 alle 12 allo 0172 698305. [l. a.]

### FOSSANO

#### agriturismo ai laghi San Lorenzo

A poche centinaia di metri dai laghi di San Lorenzo e dalla casa natale di don Alberone è nata una nuova iniziativa agrituristica. Il locale («La ribotta») punta sui prodotti biologici e sulla carne di animali allevati in azienda con alimentazione naturale. [l. a.]

### SAVIGLIANO

#### Aiuti alle scuole dalla Fondazione Crs

La Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ha deliberato un accantonamento diretto a finanziare programmi e progetti che le scuole verranno proporre per il prossimo anno scolastico. I programmi dovranno essere presentati entro il 22 settembre, corredati da una scheda informativa che può essere ritirata direttamente presso la Fondazione, in piazza del Popolo 15. [p. b.]

### CAVALLERMAGGIORE

#### Si pulisce la bealera in località Callisti

Il sindaco Nicola Solavagione e alcuni amministratori hanno preso visione di una serie di lavori da effettuare in frazione Foresto. Tra gli interventi, la pulizia della bealera in località Callisti, il potenziamento dell'illuminazione pubblica e la posa di un furo sull'ineroc tra via Caramagna e la strada Reale. [p. b.]

### MONTEALDO MONDOVÌ

#### Inaugurato il campo-base degli scout

È stato inaugurato il nuovo campo-base per gli scout, vicino agli impianti sportivi del Canalot. Sarà aperto per i gruppi fino al 15 settembre. [p. s.]

### MONTE

#### Antenna per telefonini «contestata» Comune

Il gestore telefonico mobile che aveva rifiutato la proposta dell'Amministrazione per piazzare un'antenna lontano dal centro, ha trovato un privato disposto ad affittargli il proprio immobile nei pressi della industriale. Non esclude che il Comune intraprenda iniziative per modificare la situazione anche perché, a giudizio dell'Amministrazione, è scorretto che «la comunità dovesse sopportare disagi, i vantaggi economici vadano ad un unico soggetto privato e non alla comunità stessa». [a. p.]

### COTTEGLIO SALUZZO

#### Attivato lo Sportello per il cittadino

Livio Dutto (ex sindaco del paese) è il responsabile del nuovo «Sportello per il cittadino», al quale i consiglieri possono rivolgersi il martedì (ore 10-12) e venerdì (17-19), in municipio. [a. bu.]



**Il sindaco: «Esperimento del sabato fino a settembre»**

CUNEO. Cinque gli studenti dell'Istituto «Del Pozzo» che hanno superato l'esame di maturità con la massima valutazione. In 5C, indirizzo chimico (15 alunni, tutti promossi), la [ ] ha conseguito 100 a Roberto Pisano. In 5D, indirizzo meccanico, hanno ottenuto la massima valutazione Paolo Cometto e Davide Fornieri. Su 15 alunni della 5D, 4 sono stati «boicottati». In 5E, indirizzo meccanico (15 alunni, tutti promossi) ha meritato 100 Massimo Ghianda. Ha superato l'esame [ ] la valutazione anche Michael Castellino della 5F, indirizzo chimico (15 alunni, un respinto). Nelle altre sezioni non ci sono stati «centos». In 5A, indirizzo elettronico, automazioni, tutti i 21 alunni sono stati promossi. In 5B, indirizzo, su 18 studenti, uno solo non ha superato l'esame. Tutti promossi i 20 alunni della 5C, indirizzo chimico.

Conclusa la maturità anche all'Agrario «Umberto I»: tutti promossi i 19 candidati. Uno solo, Marco Verneti, di Cuneo ha ottenuto 100. L'Umberto I di Cuneo prepara i periti agrari. (C. B.)



## Interviene il presidente del Comitato «Sindaci guardiani della Cuneo-Asti»

Mario Bosonetto

A distanza di una settimana dall'accordo che ha condotto la Setap a rinunciare alla costruzione per costruire la Cuneo-Asti, l'Anas ad assumersene la totale responsabilità, alla nomina di

zione dei progetti definitivi degli ultimi 5 lotti da presentare alla prossima Conferenza dei Servizi a settembre. Il 31 luglio a Torino verrà siglato il Protocollo d'intesa fra Anas, Regione Piemonte, Province di Cuneo e Asti, Comitato di monitoraggio, che definisce tempi e modalità della progettazione e della



Il presidente Pierluigi Vanni

un commissario che sorveglierà sulla non interruzione della celerità dei lavori. Pierluigi Vanni, presidente del Comitato di monitoraggio dei sindaci astigiani, protagonisti principali della battaglia per l'autostrada, le prime istanze di Sanmarina Bosconi, un bilancio a freddo della situazione. «Credo sia più appropriato smorzare qualche entusiasmo di troppo della prima

vorrei ricordare che il maggior merito di questa prima vittoria è da ascrivere ai centodieci sindaci e ai presidenti delle Province di Cuneo e Asti che, l'11 dicembre 1997, esasperati, occuparono la Prefettura di Cuneo, nominando da subito il Comitato di monitoraggio che iniziò con fatica, ma con tanto entusiasmo e caparbia a smuovere i tanti ostacoli che non permettevano l'avvio delle progettazioni dell'autostrada. Resta per sempre un Comitato spontaneo, quindi apolitico, che per la pressione anche psicologica esercitata sugli apparati dello Stato e sul Governo può a ragione affermare di essere stato determinante per lo sblocco della situazione».

## Auto usate per la fuga abbandonate poco dopo in vie del centro non lontano dai «rifugi» I colpi sempre dopo l'arrivo dei portavalori «Raid» nelle banche cuneesi fatti con grande precisione

CUNEO

Quattro «colpi» a banche, tutte in città, messi a segno in pochissimi minuti - subito dopo l'arrivo dei portavalori - con rapide fughe a bordo di auto (rubate) e abbandonate quasi subito, regolarmente parcheggiate in strade a 500 metri dall'istituto. Il credito preso d'assalto.

La banda, sgominata dalla Squadra Mobile della Questura dopo un lungo lavoro d'indagine, scelto come veloci «rifugi» due alloggi non lontano da corso Nizza (in via XX Settembre e via Vittorio Bersezio), entrambi affittati dal basista cuneese, l'impiegato Mario Fasola (35 anni). Qui Sebastiano Sapia e Sebastiano Chiaranza, 31 e 35 anni, entrambi di Catania, si sarebbero rifugiati dopo ogni «colpo», in attesa della «per» per lasciare la città e tornare al Sud.

Gli inquirenti - grazie a intercettazioni, pedinamenti e confronti - hanno ricostruito i dettagli delle cinque rapine, compiute fra il maggio '99 e il gennaio scorso, ai danni della Bre di via Luigi Gallo, il Monte dei Paschi di Siena in piazza Galimberti, l'agenzia Bre di piazza Europa e ancora il San Paolo di Torino in corso Giulio. Dalle indagini è emerso che in programma c'era anche un assalto alla Banca di Roma, considerata come alternativa ad eventuali problemi che avrebbero potuto emergere nel «colpo» al San Paolo.



Il questore Isidoro Adornato fra i vice della Mobile Walter De Mico e l'ispettore Luigi Chila

Le pesche utilizzate per tagliare le sbarre del retro della banca corso Nizza angolo corso Dante sarebbero state trovate nell'appartamento di Fasola, così come i milioni, probabile provento di rapine.

La polizia ha ricostruito anche i rapporti fra le quattro persone arrestate. Fasola avrebbe conosciuto Sapia e Chiaranza attraverso il quarto uomo, Orazio Privitera, 36 anni, anch'egli di Catania.

«Sono molto soddisfatto del lavoro svolto da tutto il personale della polizia - spiega il questore Isidoro Adornato - Sicuramente non abbasseremo la guardia. Invito la popolazione a una sempre maggiore collaborazione per segnalare ogni particolare sospetto. Dal 1° febbraio, proprio dopo questa serie di rapine, abbiamo istituito una terza pattuglia che ha come percorso di controllo la zona fra piazza Galimberti e piazza Europa».

## Sott'accusa per un filmato

### Mondovì, oggi una perizia al processo sul «colpo» alla Banca Alpi Marittime

MONDOVÌ

Riprenderà stamattina in tribunale il processo nei confronti di Vincenzo Mecca, presunto autore, insieme a due complici, della rapina ai danni della filiale di piazza Montegale della Banca Alpi Marittime, messa a segno il 27 marzo '99.

Nell'udienza di oggi il collegio giudicante, l'accusa (sostenuta dal pubblico ministero Ezio Bassoli) e la difesa dovranno prendere atto degli esiti delle perizie commissionate ai consulenti tecnici del corso dell'ultima seduta. A Mecca gli inquirenti sono risaliti anche attraverso gli esiti di una perizia antropometrica, che ha comparato fra le sequenze ricavate dalla videocassetta a circuito chiuso della banca e ha individuato malviventi, alcuni inquadri del Mecca e la tipografia dell'imputato. Gli esperti hanno compiuto le misurazioni delle caratteristiche fisiche, significative del volto dell'indagato - il loro responso

dovrà confermare o smentire quanto già espresso dal consulente del pubblico ministero in sede di indagini.

Vincenzo Mecca è sempre manifestato la propria estraneità alla rapina. I carabinieri del Reparto Operativo di Cuneo lo avevano arrestato sulla base di numerosi elementi di prova raccolti dagli investigatori sotto il

Nelle prime udienze di dibattimento sono sfilati davanti al presidente del Collegio giudicante Natalino Fardella decine di testimoni dipendenti della banca, clienti sorpresi durante la rapina - persone che hanno notato «individui sospetti» intorno alla banca nelle fasi precedenti al «colpo». Fra questi si è notato anche Vincenzo Mecca, che tuttavia ha sempre affermato di trovarsi altrove al momento dell'atto che gli viene contestato. (p.s.)

## Azienda di Mondovì Crisi alla Cobra Ieri un summit in Provincia

MONDOVÌ. Si è svolto, in Provincia, l'ultimo incontro tra la direzione della «Cobra Containers» e le rappresentanze sindacali, per discutere della «mitica» situazione dell'azienda regalese, che costituisce una delle principali realtà produttive industriali della città. Anche il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti si è proposto come mediatore nella delicata vertenza. Lunedì si concluderà il secondo turno di integrazione per una parte del personale, ma questo non coinciderà con la soluzione dei problemi. I vertici aziendali hanno spiegato che la situazione della «Cobra» rimane di crisi per la chiusura del mercato, che non offre al momento possibilità di esportare e vendere i prodotti. Si è dunque accennato alla necessità di ricorrere a ulteriori provvedimenti, senza escludere una riduzione del personale.

I sindacati hanno confermato di aver trasmesso alla magistratura un esposto, per chiedere la verifica delle modalità adottate dalla «Cobra» nell'applicazione della cassa integrazione. (p.s.)

## 140 mila metri quadri Trinità vira la nuova area produttiva

TRINITÀ. Sono 140 mila i metri quadri che andranno a costituire la nuova area produttiva, a destra di via Mondovì. Il Comune ha concluso scritture private con i proprietari optando i terreni al valore di 12 mila al metro quadrato. Il prezzo finale agli imprenditori (compresi i costi di urbanizzazione) dovrebbe aggirarsi intorno alle 50 mila al metro, verrà applicata una riduzione proporzionale al contributo della Regione. Due i lotti previsti: circa 10 mila metri quadrati disponibili entro tre anni, gli altri per il triennio successivo.

L'operazione ha una doppia valenza - precisa il sindaco Zuco - consente di evitare speculazioni e offre una occasione decisamente vantaggiosa per l'insediamento di piccole e medie imprese, tale da favorire la ripresa demografica e occupazionale del nostro territorio. Alcuni imprenditori hanno già avanzato richieste. Potranno acquistare i terreni solo una volta pubblicato il bando, e dopo aver dimostrato di avere un reale progetto industriale, lontano dalla speculazione di compravendita delle aree. (a.p.)

## Impegno nell'alluvione Bastia, Rocca è nominato Alpino del 2000



Francesco Rocca ora è assessore provinciale

BASTIA MONDOVÌ. Francesco Rocca è l'Alpino dell'anno. Già annunciato, il riconoscimento della sezione di Savona dell'Associazione Nazionale Alpini è stato assegnato all'ex sindaco di Bastia Mondovì, oggi assessore provinciale alla Protezione Civile, per l'impegno durante l'alluvione del '94. (p.s.)

## «Ragioni personali» Crs, i friuli le dimissioni del presidente

SALUZZO. Si è rifiuto ieri pomeriggio il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo spa, che ha preso atto della lettera di dimissioni dalla carica il presidente pro-tempore dell'avvocato Micheli Culasso, entrato nel merito della decisione del legale saluzzese.

L'avvocato Culasso, 55 anni, (sindaco di Saluzzo per 5 mesi nel 1975) aveva rassegnato improvvisamente le dimissioni nei giorni scorsi, limitandosi a precisare che la propria decisione era dovuta a motivi di carattere esclusivamente personale, che nulla hanno a che vedere con l'incarico di presidente della banca. Per ragioni di correttezza verso la Cassa di Risparmio di Saluzzo, ha ritenuto di dovermi fare da parte.

In attesa della nomina del successore dell'avvocato Culasso, con l'incarico ufficiale delle grandi manovre - per designare chi gli subentrerà, le funzioni sono temporaneamente esercitate dal vicepresidente Sergio Morra. (a.b.)

## Indennizzi per 280 milioni Maina Fossano Le stagionali vincono causa

FOSSANO. È costata 280 milioni lire, alla ditta Maina, la denuncia di ventisette lavoratrici, relative alla mancata riassunzione nella campagna panettoni di qualche anno fa. La vertenza, attivata tramite l'ufficio vertenze della Cisl Saluzzo-Savigliano, si è conclusa con un verbale di conciliazione firmato davanti al giudice Cavallotti del tribunale di Cuneo. Una legge prevede che le imprese che assumono a tempo determinato per specifiche campagne debbano dare la priorità a chi ha lavorato negli anni precedenti. La ditta Maina aveva invece assunto altri lavoratori. «Sciogliendo a casa una trentina di operai che avevano chiesto alle organizzazioni sindacali di far valere i loro diritti».

È stata una vertenza difficile soprattutto sotto l'aspetto gestionale - commenta Piergiorgio Tronci, della Cisl - si sono aggiunti, infatti, ritardi dovuti all'avvicinarsi di alcuni giudici. È così che una vertenza relativa a fatti avvenuti nel '91 si è conclusa soltanto adesso. Una lavoratrice non ha accettato l'accordo andava avanti con la causa civile. (l.a.)

DALLA GRANDA

FOSSANO

Eletti miss e mister nella città

Alessandra Borra e Marco Sapoli sono rispettivamente miss e mister Fossano, sono stati eletti nel corso dello spettacolo per l'assegnazione dei titoli di «Miss Grand Prix» e del «Pin Bello d'Italia», organizzato dalla Union Model Company. (l.a.)

FOSSANO

Nominata la Commissione edilizia

È stata nominata la nuova Commissione edilizia, composta da Gian Marco Brizio, Patrizia Massocco, Silvio Mellano, Silvio Pagliaro, Franco Roberto, Silvana Tarocco, Pier Antonio Tosello, Mauro Capraro. In un primo tempo era prevista una sola donna, la quota è raddoppiata dopo la protesta della capogruppo di Alleanza per Fossano, Anna Mantini. (l.a.)

FOSSANO

Sarà sostituita la copertura dei campi da tennis

Sono stati stanziati 25 milioni per il rivestimento di un campo da tennis del villaggio Santa Lucia. I tecnici hanno scelto una copertura di color verde, perché il rosso utilizzato in precedenza provocava una particolare rifrazione solare. L'eccessivo calore surriscaldava il materiale, formando grandi rigonfiamenti. (l.a.)

FOSSANO

Il Servizio anziani cerca volontari

Lo Svaf (Servizio volontari anziani Fossano) cerca persone disposte a dedicare un po' di tempo agli ospiti delle case di riposo e degli istituti di assistenza. Per informazioni telefonare dalle 11 alle 12 allo 0172 6993051. (l.a.)

FOSSANO

Nasce agriturismo ai laghi di San Lorenzo

A poche centinaia di metri dai laghi di San Lorenzo e dalla casa natale di don Alberione è nata una nuova iniziativa agrituristica: il locale «La ribotta» punta sui prodotti biologici e sulla carne di animali allevati in azienda con alimentazione naturale. (l.a.)

SAVIGLIANO

Aiuti alle scuole dalla Fondazione Crs

La Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ha deliberato un accantonamento diretto a finanziare programmi e progetti che le scuole vorranno proporre per il prossimo anno scolastico. I programmi dovranno essere presentati entro il 22 settembre, corredati da una scheda informativa che può essere ritirata direttamente presso la Fondazione, in piazza del Popolo 15. (p.b.)

CAVALLERMAGGIORE

pulisce la bealera in località Callisti

Il sindaco Nicola Solavaggio e alcuni amministratori hanno preso visione di una serie di lavori da effettuare in frazione Foresta Tra gli interventi, la pulizia della bealera in località Callisti, il potenziamento dell'illuminazione pubblica e la posa di un taro sull'incrocio tra via Caramagna e la strada Reale. (p.b.)

MONTEALDO MONDOVÌ

Inaugurato il campo-base degli scout

È stato inaugurato il nuovo campo-base per gli scout, vicino agli impianti sportivi del Canol. Sarà aperto per i gruppi fino al 15 settembre. (p.s.)

REME

Antenna per telefonini «contestata» dal Comune

Il gestore di telefonia mobile che aveva rifiutato la proposta dell'Amministrazione per piazzare un'antenna lontano dal centro, ha trovato un privato disastroso. Non esclude che il Comune intraprenda iniziative per modificare la situazione anche perché, a giudizio dell'Amministrazione, è scorretto che se la comunità dovesse sopportare disagi, i vantaggi economici vadano ad un unico soggetto privato e non alla comunità stessa. (l.a.)

COSTIGLIOLE

Attivato lo Sportello per il

Livio Dutto (ex sindaco del paese) è il responsabile del nuovo «Sportello per il cittadino», al quale i costigliesi possono rivolgersi il martedì (ore 10-12) e venerdì (17-19), in municipio. (a.b.)

## PRESENTAZIONE A SAN ROCCO DI CUNEO



## La 73ª Mostra regionale ortofrutticola

«La Mostra dei prodotti ortofrutticoli di San Siro» non richiede rilanci, visto che da anni è il più prestigioso e seguito appuntamento del Cuneese che riguarda il settore. Affinamenti, ulteriore ampliamento, confronti, modernizzazione, questo sì, serve. È questo continuo ringiovanimento stiamo lavorando. Così l'assessore all'Agricoltura di Cuneo Sebastiano Dalmaso ha aperto la conferenza di presentazione (nella foto Bedino) che si è tenuta martedì sera sulla «73ª Mostra regionale ortofrutticola della città di Cuneo» che si svolgerà in settembre.

Durante l'incontro, aperto dal sindaco Elio Rostagno, è spiegato il programma della rassegna che si inizierà il 7 settembre nella frazione San Rocco - una serata dedicata a «Composte e conserve» (l'arte di «produrre» agricole) metodi tradizionali e nei surgelatori. Tra il venerdì e il lunedì 11 settembre premiazione del concorso «Cos'hai nella zucca» (chiunque produce zucche può iscriversi). Tre giorni di esposizione e conclusiva di ortaggi e frutta; sfilata e spettacolo dei «Cavalieri di Aleramo». (g.mar.)

## SFIDA A NEW YORK



## Fra 100 vince la salsa di Cuneo

La ditta «La Favorita Live», di cui sono titolari i coniugi Adolfo Bruno e Annamaria Marcialis (nella foto), ha vinto il primo premio per la categoria «Salse» vincendo il confronto oltre prodotti preparati da specialisti di tutto il mondo presentati alla Fiera internazionale di New York, «Fancy Food». La ricetta che i giudici hanno premiato è a base di carciofo e aglio. Alla trasferta americana, guidata da Giacinto Chiri direttore Centro Estero della Camera di Commercio, hanno partecipato diciassette aziende agroalimentari del cuneese tra cui le Fattorie Osella, il caseificio Biraghi, l'Agricoltura, Acque Lurida e Cornalba, Cuba, Npa, Balocco, Audisio, Aldea, Insudi di Borgo vincitrice nell'edizione 1999. (g.d.m.)



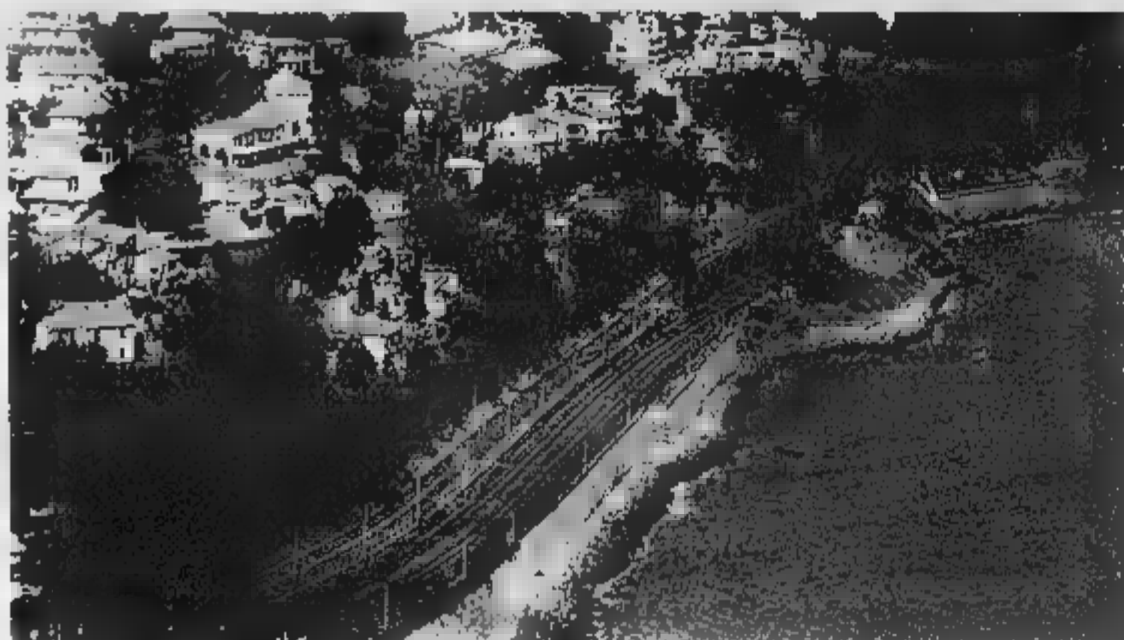
# «Check-up» di Regione e Paca sulla domanda di trasporto transfrontaliero Treni più veloci da Nizza a Imperia Progetto italo-francese per potenziare la linea

Stefano Delfino  
VENTIMIGLIA

Migliorare i collegamenti ferroviari tra Francia e Italia lungo l'asse costiero e rendere più fluido il convogliamento del traffico di Ventimiglia: è l'obiettivo del progetto Transfert, uno studio italo-francese finanziato ai fondi europei e finalizzato al potenziamento della linea, anche in vista dell'annuale attivazione del raddoppio tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare, e allo sviluppo successivo della tratta per Andora e Finale, ancora in fase di progettazione definitiva e di finanziamento.

Lo ha presentato a Genova Vittorio Adolfo, l'assessore regionale ai Trasporti: «Il primo passo è quello di compiere un check-up per conoscere con esattezza la domanda di trasporto nella zona transfrontaliera, tra Nizza e Imperia. Su questa iniziativa, c'è pieno accordo con le istituzioni d'Oltreoceano: la Regione di Provenza-Alpi-Costa Azzurra, come è stato infatti definito le linee guida di un accordo che punta a valorizzare la ferrovia nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico tra la Côte d'Azur e la Riviera di Ponente».

E, per dare maggiore impulso all'utilizzo del treno, soprattutto in prospettiva del completamento della Genova-Ferroviana, che nell'estremo Ponente è bloccata per adesso sul binario unico e sui tempi di percorrenza pressoché ottocenteschi, occorre individuare diversi sistemi di alimentazione, procedure e interventi sul personale: «Ora i treni», spiega Adolfo, «a causa dei



La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova attende l'attivazione del raddoppio e il completamento fino ad Andora

diversi sistemi di alimentazione, procedure e interventi sul personale: «Ora i treni», spiega Adolfo, «a causa dei

diversi sistemi di alimentazione, procedure e interventi sul personale: «Ora i treni», spiega Adolfo, «a causa dei

diversi sistemi di alimentazione, procedure e interventi sul personale: «Ora i treni», spiega Adolfo, «a causa dei

diversi sistemi di alimentazione, procedure e interventi sul personale: «Ora i treni», spiega Adolfo, «a causa dei

diversi sistemi di alimentazione, procedure e interventi sul personale: «Ora i treni», spiega Adolfo, «a causa dei

que, per migliorare la precarietà dei collegamenti Italia-Francia, e renderli più sbrigativi e funzionali? L'esigenza di una «strozatura» alle porte dell'Italia (il Tgv, il treno francese a gran velocità, fa capolinea a Ventimiglia, mentre l'Eurostar, l'omologo italiano, arresta la sua corsa da Roma a Savona, è sempre più sentito, anche per i traffici commerciali: non a caso, già dal dicembre scorso, il coordinamento delle Province di Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia aveva ribadito in un documento «l'assoluta necessità di finanziare il raddoppio della Genova-Ventimiglia come altro asse portante, oltre la linea di Modane, per collegare l'Ovest e il Sud Europa».

E l'argomento è stato affrontato anche recentemente a Nizza, alla prima Conferenza interregionale franco-italiana, alla quale erano presenti le Regioni Liguria, Piemonte e Paca, le Province italiane di Imperia, Cuneo, Torino e i Dipartimenti francesi delle Alpi Marittime, Alte Alpi e Alta Provenza. Un «summit» che si inserisce nell'ambito della politica euromediterranea del Paca e che, tra le varie ipotesi, ha discusso anche quella di un traliccio ferroviario sotto il Colle del Monginevro: una vecchia idea, rispolverata dopo la chiusura del tunnel del Monte Bianco.

Che si sblocchi qualcosa, dun-

## L'Alta Via dei monti liguri il fascino dell'avventura

Romano Strioli  
ALBENGA

Non esiste, in tutto il Mediterraneo (il mare fra le terre cariche di storia e di mito, culla delle prime civiltà, unico al mondo) una strada come l'Alta Via dei monti liguri.

Il sentiero lungo il crinale tirrenico-padano (che separa la Liguria da Piemonte, Lombardia, Emilia) è lungo circa 400 chilometri, suddiviso in una quarantina di tappe, e collega Ventimiglia a Ceparana, nel parco fluviale della Magra, vicino a La Spezia. Una via che, da cerniera fra il tiepido Mediterraneo e il gelo della Padania. Verso sud praterie e boschi scaldati dal tiepido sole tipico degli inverni della Liguria, a settentrione la neve che stenta a sciogliersi sino a maggio.

Due savonesi hanno voluto, alla fine dello scorso mese di maggio, dimostrare come in due giorni (anche personalmente) si possa percorrere l'Alta Via (più) sia possibile con la mountain bike percorrere l'Alta Via (è questa la sigla dell'Alta via che viene indicata lungo tutto l'arco montano con un segnavia bianco e rosso che riporta appunto le due lettere AV) da Ventimiglia a Savona.

Si tratta di Errico Mariani e Fabrizio Santero, che hanno costituito un club dall'eloquente titolo «Hot Brakes» («Freni roventi»). La coppia ha quindi verificato che, con due tappe, una al rifugio di Colla Melosa, alla sella D'Agnaia, ed una a Nava, è possibile coprire i 174 chilometri che separano la città di confine con la Francia dal Colle del Melogno.

(da qui) scende facilmente su Savona.

Il tracciato scelto è «unitario» nel senso che copre tutto il tratto alpino dell'AV e passa sulla vetta del Monte Saccarello che con i suoi 2200 metri (il Redentore) costituisce il punto più alto dell'intero paesaggio sulla quale pare che «più» i turisti stranieri che non quelli italiani.

Ma Mariani e Santero (tel. 019-860617) stanno provando altre gite, sempre in bicicletta da montagna, «e» esempio quella «vie del sale» che risalgono «costa» sino alle pendici settentrionali delle Alpi Marittime.

Fra queste gite è di grande bellezza panoramica la strada che da Monesi raggiunge, attraverso il rifugio Don Barbera, il colle di Tenda, la discesa verso Cuneo e la risalita Ormea a Gressoney.

L'escursione lungo l'Alta Via dei monti liguri offre una varietà quasi infinita di parchi: ad iniziare dall'Istituto Parco delle Alpi Marittime (dalle piante tropicali Capo Mortola a Ventimiglia si sale sino ai rododendri del Monte Toraggio), al Parco del Finalese (anche questo ancora da istituire ma sulla carta da almeno un ventennio) dal Parco del Beigua istituito nel 1985 ha panorami che spaziano dal Golfo di Genova alle montagne della Val d'Aosta, per finire al parco dell'Aveto.

La gestione dell'intero itinerario è affidata ad una associazione che la Regione ha voluto costituire per la manutenzione e la promozione dell'intero percorso.

Itinerari artistici ed enogastronomici di Imperia, Savona e Cuneo

## Ecco la nuova guida con l'invito a scoprire 11 mete del weekend

CUNEO

Non sapete dove andare il prossimo fine settimana? Volete trascorrere una giornata alternativa, lungo un itinerario fra arte, enogastronomia, natura e fascino dei centri storici? Consultate «Weekend nelle Alpi del Mare», che è innanzitutto un invito a scoprire undici paesi fra Cuneo, Imperia e Savona.

La pubblicazione, realizzata con una collaborazione fra Eurocin Gené, le tre amministrazioni provinciali e Zeligrafica srl (la sede è a Mondovì), propone assaggi del Santuario di Valdorfe con la basilica dei Savona, Salsello e Orbe immerse nel fascino della natura, Busciana Vecchia, villaggio internazionale degli artisti, Valdieri con le terme romane, Dolonque e l'incanto del Fontanetto, Borgio e Verzegzi, Fiume sul mare, l'entro collina, l'Alta Langa fra Borgio, Cortemilia, Taro-Bornida, Pruneto, Garzigue e Monvisiglio, Toriano e il borgo medievale e il gotico, Pigna con le terme liguri, Noli, la quinta Repubblica marinara e per finire Genova, nel casale mare.

«Weekend nelle Alpi del Mare» è

WeekEnd  
nelle Alpi del Mare



L'opuscolo contiene centri storici e la descrizione dei borghi da visitare con le principali caratteristiche architettoniche e monumentali ma soprattutto che cosa c'è da vedere e che cosa degustare nei ristoranti consigliati dagli esperti.

in distribuzione con l'Panorama Travel. L'obiettivo di questa promozione è far conoscere questi gioielli fra Piemonte e Liguria a chi abita in Toscana, Emilia, Lombardia e vicinissime nel territorio della regione delle Alpi del mare. L'idea», spiega Ferruccio Dardanello, amministratore delegato di Eurocin, «è nata per sviluppare le proposte di

vacanza e turismo fra la costa, l'entroterra, la montagna e ancora la pianura e la Langa. La tiratura è di quasi 100 mila copie. Sono previsti altri due numeri, sempre in abbinamento con l'Panorama Travel, il 20 ottobre e il 10 novembre: ci saranno altri itinerari a partire da proposte a metà stagione e un percorso fra storici presepi. [g.p.m.]

Domenica dimostrazioni di artigiani italiani e francesi, musica, «cose di una volta»

## Colle di Nava in festa per la lavanda

La Valle Arroscia celebrerà uno dei suoi «tesori»

Enrico Ferrari  
PORNASSIO

In Valle Arroscia torna la festa che celebra uno dei «tesori» naturali custoditi dalle sue campagne, che peraltro è condiviso anche nei vicini centri del Nizzardo: la lavanda. Questa ricerca, che sta vivendo un periodo di «renaissance», dà il nome a una celebrazione che è anche l'occasione per riscoprire tradizioni locali. Domenica, la «festa della lavanda e degli antichi mestieri» porterà gioia, allegria e colore, al Forte centrale e nei dintorni.

C'è una lunga serie di appuntamenti che proseguono dalle 10 alle 18. Nella principale via d'accesso al monumento verrà allestita fin dal mattino un'esposizione-laboratorio che fa rivivere le occupazioni di una volta. Si potrà assistere alle fasi della fabbricazione di un morbido materasso di lana: sarà l'artigiano di Carnasio, piccolo centro della Valle Argentina, a usare le sue «mani d'oro» dalla cardatura fino alla cucitura della fodera. Un'esperta francese, a testimo-



Fra le attrazioni della festa anche un corteo di ragazze «dispensatrici di lavanda»

niare una volta di più lo stretto legame tra queste vallate di frontiera, plasmerà utensili di terracotta. Da Rezzo arriveranno invece gli specialisti nella costruzione di ceste e cestini intrecciando fibre vegetali. Verrà inoltre preparata una tradizionale torta vedre, cotta nel forno a legna. Non mancherà un mercatino

dell'antiquariato, un'esposizione di «cose della nonna», che contribuirà a creare un'atmosfera da tempi passati. E' poi prevista una rassegna di erbe del territorio, delle quali verranno illustrate le diverse proprietà. Molte di loro costituivano il principale medicamento quando ancora la cosiddetta «civiltà» non

aveva mutato il volto di questi luoghi. E poiché il Colle di Nava è tradizionalmente legato alla lavanda, per il quale è noto in tutta Italia, verranno anche compiute dimostrazioni di distillazione secondo i vecchi procedimenti. Alla fine della mattinata partirà il corteo di ragazze dispensatrici di mazzetti, portate in trionfo su un carro addobbato. Perché anche l'occhio, nella festa degli odori e dei sapori, vuole la sua parte. Alle 11,aggeranno una nota gioiosa i gruppi musicali e gli sbandieratori che accompagneranno la sfilata.

La musica proseguirà nel pomeriggio, con il concerto della jazz Ambassadors big band, formazione imperiese guidata dal sassofonista Leo Lagorio. Dalle 15 si susseguiranno giochi e intrattenimenti, con la presenza degli Sbandieratori. «Sentieri di Ventimiglia. L'iniziativa, organizzata dall'Accademia Coldinava in collaborazione con il Comune di Pornassio, è promossa dalla Provincia nell'ambito del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra».



B E N I D I  
BATASIOLO



Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA  
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258

www.batasiole.com



# Il Consiglio comunale lunedì sarà chiamato ad approvare la proposta del disciplinare Alba vuole un vino doc con il suo nome Come frutto dell'assemblaggio tra nebbiolo e barbera

Giuseppe Fiori  
ALBA

La capitale delle Langhe è al centro di una delle aree più prestigiose per la produzione di grandi vini, ma nessuno porta il suo nome. Alba è esclusa dalla zona tipica del barolo ed è solo marginalmente compresa in quella del barbaresco. Da queste considerazioni il consiglio comunale di Alba ha deciso di creare un nuovo vino di alta qualità, frutto dell'assemblaggio di nebbiolo e barbera, con il nome «Alba». Il consiglio comunale si riunirà lunedì per approvare la proposta del disciplinare di produzione della nuova denominazione di origine controllata «Alba doc».

Alberto Cirio, vice sindaco e assessore all'Agricoltura, «Stiamo lavorando da oltre un anno a questo progetto, che è stato proposto a tutte le categorie e associazioni interessate mediante una serie di incontri e dibattiti. È emersa chiara la volontà di realizzare il progetto, che ha avuto il parere favorevole delle organizzazioni agricole (Coldiretti, Unione provinciale agricoltori e Confederazione italiana agricoltori) nonché dell'associazione «Vignaioli Piemontesi»».

È stato coinvolto il Consorzio di tutela barolo barbaresco Alba Langhe Roero: ha provveduto alla stesura del disciplinare della «Alba», che sarà portata all'approvazione del Consiglio di lunedì. Afferma il vice sindaco Cirio: «Alba» è un nome conosciuto in tutto il mondo. Siamo certi che il prodotto con tale denominazione possa avere successo, fornendo così una possibilità in più al produttore».

Interviene il sindaco, Giuseppe Rossetto: «L'approvazione del disciplinare da parte del Consiglio comunale non è obbligatoria, ma costituisce un chiaro segno del Comune di voler sostenere la richiesta della denominazione di origine controllata «Alba», che si presenta così come unitaria. Quello del Consig-

gio comunale sarà solo il primo passo a cui dovranno seguirne altri. La proposta di disciplinare della «Alba doc» sarà trasmessa ai comitati regionali e nazionali per le successive approvazioni. Saranno, intanto, definite le caratteristiche del prodotto. La proposta parla di assemblaggio di nebbiolo (da 75 a 80%) e barbera (da 20 a 25%). Invecchiamento di 18 mesi di cui 6 in botti di legno, con decorrenza dal primo novembre dell'anno di raccolta delle uve. Un vino di colore rubino, profumo intenso e fruttato, di 12 gradi e mezzo. La doc si riferirà esclusivamente al territorio del Comune di Alba.



La capitale delle Langhe è al centro di una delle aree più prestigiose per la produzione di grandi vini, ma nessuno porta il suo nome. Alba è esclusa dalla zona tipica del barolo ed è solo marginalmente compresa in quella del barbaresco: da qui la decisione di creare un nuovo vino.

## Gli esemplari saranno liberati stasera nell'Astigiano La Lipu studierà 10 allodoli grazie alle ricetrasmittenti

TIGULIOLE

Dieci allodoli («Strix aluco»), soccorsi mesi fa dalla Lipu astigiana, riconquisteranno oggi libertà, continueranno a controllare dagli animalisti.

Per la Lipu (300 soci) avvierà uno studio sui sei per approfondire il comportamento dei rapaci notturni e il loro adattamento in natura. Sulla coda e sul dorso degli uccelli saranno sistemate minuscole ricetrasmittenti (pesano una decina di grammi), che consentiranno agli animalisti di seguire i loro movimenti. Non solo: nascondendo a localizzarli sugli alberi, i volontari punteranno a recuperare anche i rigurgiti di cibo (bolli) per annotare che cosa mangiano (alcuni mammiferi notturni, come i topi-

lini, ma anche i colombi). Un'indicazione, quest'ultima, tutt'altro che marginale: «Gli allodoli - indica Nico Marinetto, presidente Lipu - sono importanti indicatori dello stato dell'ambiente e allenti dell'uomo nella lotta biologica verso insetti e altri uccelli talvolta invasivi, come i colombi». Lo studio è sponsorizzato da Fondazione Cr-Ar, Banca di Roma, Comune di Tiguliole, Provincia di Alessandria. Sarà condotto dal biologo astigiano Alex Castellano e il collega alessandrino Roberto Pansechi.

La liberazione avverrà alle 22, nell'area del Comune che ospita le voliere della Lipu. In mattinata (alle 9) gli uccelli, che torneranno a volare a 10 civette, saranno inanellati dall'esperto Mimmo Ferro. (L.N.)

## Un'area troppo piccola blocca la «San Giuseppe» E' bruxia di ferro a Casale sull'uso dello spazio fiere

CASALE

Lo sviluppo fieristico è bloccato per una questione di metri quadrati. Diecimila ne offre il Comune nel nuovo Polo Cittadella, sotto gli ex magazzini Eternit già bonificati; ventimila la totalità dell'area - chiede l'Ente Manifestazioni (società a capitale misto, di cui il Comune ha la maggioranza). Il presidente, Luigi Dainese, ha ripetuto più volte che è indispensabile tutta l'area. La risposta è stata data dal Consiglio comunale, che ha approvato il piano particolareggiato del polo fieristico che assegna 10 mila metri ad uso dell'Ente (per fiere e rassegne) e una quantità analoga ai privati (per luoghi di ristoro e divertimento,

tra cui forse una multisala). E' un processo che dura da anni, preceduto anche da una variante del piano regolatore - spiega il vicesindaco Ettore Coppo - Cambiare a questo punto le carte in tavola significa paralizzare un percorso giunto, dopo tanta fatica, alla fase attuativa. Coppo dice che in occasione dell'imminente rinnovo del Consiglio di amministrazione si stabiliranno gli obiettivi per l'utilizzo dell'area. Dainese replica: «Diecimila metri sono pochi. Per l'ultima fiera di San Giuseppe ne erano stati utilizzati circa 20 mila metri. Saremo costretti ad attrezzare, ogni volta, una tensostruttura integrativa che costa qualche centinaio di milioni». (A.M.)

CASALE

In calo «macina-chilometri»

Confortante l'andamento della seconda metà di luglio circa la presenza di zanzare in conseguenza dei trattamenti biologici. La varietà Aedes (che viene combattuta anche in risaia e ha la caratteristica di spostarsi per molti chilometri) è calata in collina (da 155 catture campionesi nel 1999 a 130 attuali) ed è pressoché costante in pianura. Diminuita la collina anche la varietà Culex (tipica dei focolai domestici e urbani, che ogni cittadino deve tenere sotto controllo da 148 a 57, mentre è aumentata in pianura (da 421 a 511 catture). (S.M.)

ALBA

Condannato per truffa

Il tribunale ha condannato Giorgio Rovera, 55 anni, di Diano a un anno di reclusione non la condizionale. Era accusato di truffa nell'ambito di un'operazione di vendita di un alloggio di proprietà di un istituto. Il fatto risale al '94. (G.F.)

ALBA

Settecento in festa con Estate ragazzi

Stessa scortile della Maddalena, a partire dalle 19.30 si terrà la festa dei 700 alunni delle Elementari e Medie che hanno frequentato «Estate ragazzi». Quest'anno ci sarà, per la prima volta, anche un secondo turno, che inizierà lunedì e si protrarrà fino all'11 agosto. Anche «Estate bambini» (da 3 a 7 anni) proseguirà fino al 7 settembre. (G.F.)

ALBA

Negozi aperti fino a mezzanotte

Stasera in corso Piave per la manifestazione le «Bancarelle di Albauno», negozi aperti fino a mezzanotte. Lungo la via ci saranno punti di intrattenimento. (G.F.)

SOMMARIVA BOSCO

Incendiato il dehor del Bar Cremeria del Roero

È di origine dolosa l'incendio appiccato alle 4 del mattino di ieri al «Bar Cremeria del Roero», in via Torino 116. Ignoti hanno cosparsi il dehor con benzina. Le fiamme hanno devastato i tavolini e il tendone, senza intaccare l'interno e gli alloggi sovrastanti. (L.B.)

BRA

Saltano i corsi dell'Università estiva

Per problemi organizzativi saltano i corsi della seconda edizione di UEB, l'Università estiva braidese, programmati per fine luglio. La nuova edizione verrà presentata a ottobre. (L.B.)

BRA

Roma per il logo «Città slow»

Il Comune fa parte dei trenta paesi italiani denominati «Città slow». Oggi a Roma avverrà la presentazione del logo all'interno dell'Associazione Nazionale Comuni. (L.B.)

ALBA

In Valle Belbo prevenzione dei tumori femminili

Le donne tra i 25 e i 65 anni, abitanti in Valle Belbo, in questi giorni stanno ricevendo lettere dall'Asl con appuntamenti per un pap test: l'iniziativa fa parte del progetto avviato in tutta la provincia per la prevenzione dei tumori. (E.C.)

## POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'



L'Università italiana è vivendo grandi trasformazioni per adeguarsi agli schemi europei di istruzione superiore. Secondo il nuovo ordinamento gli Atenei rilasceranno titoli di primo livello (laurea triennale) e, in serie, titoli di secondo livello (laurea specialistica biennale). Il Politecnico, in linea con questa trasformazione, nel suo nuovo ordinamento didattico, ha previsto per il prossimo a.a. 2000/2001 a Mondovì la seguente offerta formativa:

**Corso di studi in Architettura (2ª Facoltà di Architettura)**

- Laurea in Architettura (1° livello)
- Laurea specialistica in Architettura (2° livello)

Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata": il tema generale degli studi è «L'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri della Provincia». Per arricchire la preparazione degli studenti sono organizzati seminari e conferenze tenuti da docenti italiani e stranieri e viene data agli allievi la possibilità di usufruire di borse di studio europee per periodi di studio all'estero.

**Corso di studi in Ingegneria Civile per la gestione delle acque (1ª Facoltà di Ingegneria)**

- Laurea in Ingegneria Civile - orientamento gestione delle acque (1° livello)
- Laurea specialistica in Ingegneria Civile - gestione delle acque (2° livello)

Il corso di Ingegneria Civile per la gestione delle acque, previsto per la sede di Mondovì, forse l'unico di questo tipo in Italia, vuole creare delle figure adeguate conoscenze e competenze, in grado di affrontare i problemi della carenza idrica e salvaguardia territorio.

La laurea di 1° livello formerà un tecnico in grado di assicurare la protezione delle risorse idriche dall'inquinamento e che sappia gestire il ciclo integrato dell'acqua (captazione, convogliamento nei serbatoi, regolazione, distribuzione, depurazione, scarico nei corpi idrici).

La laurea specialistica è maggiormente orientata all'approfondimento delle conoscenze scientifiche che stanno alla base delle applicazioni ingegneristiche. Lo scopo è formare una figura professionale in grado di essere impiegata in compiti di progettazione e opere idrauliche, nella gestione di sistemi idraulici complessi, nella ricerca teorica ed applicata.

Le due figure, per la loro buona preparazione e per l'acquisita conoscenza della lingua inglese e francese, possono trovare sbocchi lavorativi non solo nei paesi della Comunità Europea, ma in tutti i paesi dell'area del Mediterraneo.

**Corso di studi in Ingegneria Meccanica (1ª Facoltà di Ingegneria)**

- Laurea in Ingegneria Meccanica (1° livello)
- Laurea specialistica in Ingegneria Meccanica (2° livello)
- Laurea specialistica in Ingegneria per la Meccanizzazione e le macchine agricole (2° livello)

Il corso di 1° livello in Ingegneria Meccanica prevede un percorso professionalizzante e uno formativo; quello professionalizzante, nel suo anno, privilegerà gli aspetti più applicativi delle discipline, mentre quello formativo, sempre al terzo anno, privilegerà più gli aspetti concettuali della medesima disciplina. Quest'ultimo consentirà agli studenti di seguire due lauree specialistiche, mentre quello professionalizzante prevede un debito formativo di alcuni insegnamenti. I due percorsi hanno in comune quattro semestri per consentire allo studente la scelta consapevole della sua destinazione finale.

Il concetto prevalente del corso di laurea di 1° livello è quello di evitare una eccessiva specializzazione e di invece al meglio quelle preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri dell'ingegneria me-

canica; al contrario la laurea specialistica vuole dare una buona conoscenza teorica dei problemi ingegneristici.

In particolare il corso di laurea specialistica in Ingegneria Agroalimentare vuole creare una figura con competenze proprie del settore meccanico, la cui preparazione è arricchita dai fondamenti culturali del settore agroalimentare.

La nuova figura professionale prevista dalla laurea specialistica in Ingegneria per la Meccanizzazione e le macchine agricole, partendo da valide conoscenze di base dell'ingegneria meccanica, dovrà avere una preparazione specifica che la ponga in grado di operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura. Gli studenti che hanno conseguito il titolo di 1° livello a Mondovì, oltre alle due lauree specialistiche sopra descritte, possono iscriversi a quelle previste a Torino in Automazione industriale, Costruzioni, Impianti industriali, Produzione, Veicoli terrestri.

**Corso di studi in Ingegneria dell'Informazione (Facoltà di Ingegneria dell'Informazione)**

- Laurea in Ingegneria dell'Informazione (1° livello)
- Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (orientamento Telematica) (1° livello)

Il corso di studio in Ingegneria dell'Informazione mira a formare un laureato che abbia una conoscenza adeguata degli aspetti metodologici della matematica e altre scienze di base per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria.

Il profilo formativo del laureato in ingegneria elettronica consente di operare nei settori di progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi elettronici, nella direzione e gestione di laboratori e linee di produzione, anche al di fuori del settore produttivo.

La professionalità conseguita con la laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (orientamento Telematica) consente di operare nella progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi di elaborazione, informatici, di telecomunicazione e delle reti di calcolatori, sia nel contesto della produzione industriale che nell'area dei servizi.

Poiché il primo anno è comune per tutti i percorsi previsti dalla Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, gli studenti iscritti a Mondovì dopo il primo anno possono trasferirsi a Torino per proseguire nei corsi di laurea previsti per tale sede.

Gli studenti che intendono iscriversi per il prossimo A.A. 2000/2001 ai corsi di laurea del corso di Ingegneria dell'Informazione a Mondovì sono:

- Ingegneria AEROSPAZIALE
- Ingegneria BIOMEDICA (industriale)
- Ingegneria ELETTRICA
- Ingegneria ENERGETICA
- Ingegneria DEI MATERIALI

possono frequentare il primo anno nella sede di Mondovì seguendo, per la parte in comune, gli insegnamenti del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ingegneria Meccanica. I restanti insegnamenti specifici del corso di laurea prescelto, se non attivati a Mondovì, dovranno essere frequentati a Torino nello stesso anno accademico nei successivi.

Per quanto attiene all'Ingegneria Civile, il primo anno frequentato nel corso di Mondovì permetterà di proseguire negli orientamenti previsti a Torino. Gli ulteriori orientamenti che potranno essere seguiti nella sede di Mondovì, oltre a quello in Gestione delle Acque, verranno definiti nel prossimo anno accademico.

Preiscrizioni tra il 24 Luglio e il 1° Settembre 2000

Test obbligatorio 4 Settembre 2000

per informazioni:

consultare la Guida all'Orientamento sul sito internet: [www.mondovi.polito.it](http://www.mondovi.polito.it)

oppure contattare la Segreteria POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI' Via Cottolengo tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: [Mondovi@polito.it](mailto:Mondovi@polito.it)



In scaletta i successi di una carriera giocata tra il punk e la canzone d'autore

## Altare, è la notte di Enrico Ruggeri

Inizia stasera con un big il raduno Bat bikers

Stefano Pezzini  
ALTARE

È la notte di Enrico Ruggeri ad Altare: nell'ambito della edizione del Bat Festival, raduno di appassionati di musica e di mountain bike. Alle 21 appuntamento con «Brugge», dei cantanti più amati in Italia. Ecco una breve biografia.

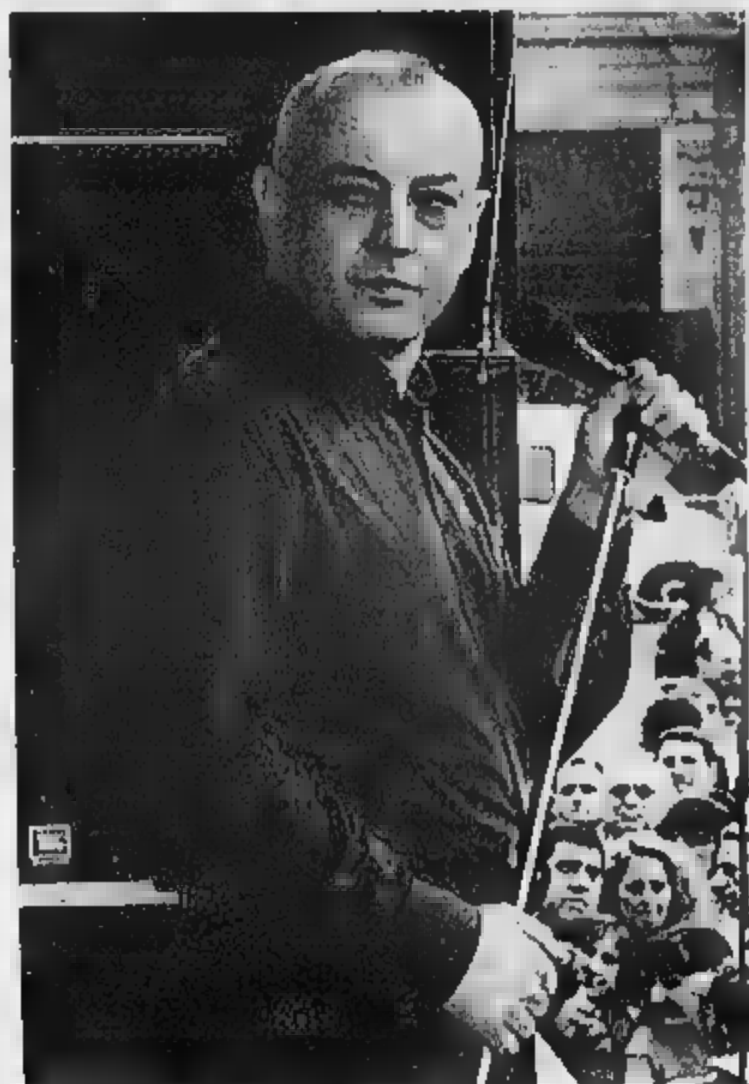
È del 1973 il suo primo gruppo, i «Jasafati». Poi, nel 1976/77, insegna italiano alla scuola media «Tito Livio» di Milano. È del 1977 la svolta con i «Decibels», con i quali incide l'album «Punk»; i «Decibels» si esibiscono come gruppo di supporto per i «Beatles», Ktc, Adam & the Ants. Nel 1980 con i «Decibels» partecipa al Festival di Sanremo, presentando Contessa, che esce nell'album «Viva da re».

Nel 1981 con Luigi Schiavone e la produzione Silvio Crippa incide il primo album da solista «Champagne Molotov» e nel 1983 pubblica l'album «Polvere».

Nel 1984 partecipa nuovamente al Festival di Sanremo con «Nuovo swing» e pubblica l'album «Presente» oltre ad entrare a far parte della Nazionale Cantanti. Nel 1985 pubblica l'album «Tutto scorre», partecipa alla Rassegna della Canzone d'Autore del Club Tecco, incide «Confusi» in un playback con Mimmo Locasciulli.

L'anno dopo ottiene il Premio della Critica al Festival di Sanremo con «Rien ne va plus»; pubblica due album «Difesa Francesco» e «Enrico VIII» in cui è inclusa «Portiere di notte», una delle canzoni più belle del suo repertorio.

Nel 1987 insieme a Gianni Morandi e Umberto Tazzi vince il Festival di Sanremo con «Si può dare di più»; allo stesso Festival riceve anche il Premio della Critica come autore della canzone «Quella che le donne non dicono» interpretata da Fiorella Mannoia mentre pubblica il doppio album dal vivo «Vai Brugge». Nel 1988 incide l'album «La parola ai testimoni», l'anno dopo registra in Unione Sovietica l'album «Contatti» e inizia la sua attività di scrittore pubblicando un libro di racconti, «La giusticia».



Enrico Ruggeri propone le sue canzoni questa sera ad Altare

Da nove anni in Val Bormida la musica «sposa» le mountain bikes

L'album «Il falco e il gabbiano» è del 1990 mentre l'anno successivo è la volta di «Peter Pan». È nel 1993 che vince il Festival di Sanremo con la canzone «Mistero» e pubblica l'album

antologico «La giusticia della memoria».

Si arriva al 1994 con l'album «Oggetti smarriti» e continua l'attività letteraria con la raccolta di poesie «Per pudore» impreziosita dalle illustrazioni di Tullio Pericoli. Nel 1996 festeggia il 6 febbraio i 3 milioni di dischi venduti in carriera e a marzo pubblica l'album «Fango e stelle», che contiene «L'amore è un attimo» presentata al Festival di Sanremo. L'anno successivo pubblica «Domani è un altro giorno» primo suo lavoro su etichetta Pdu. L'album contiene undici brani inediti. Nel 1998 pubblica il libro «Racconti e poesie che lo accompagna in tour».

## La Riviera attende altre star

Nelle prossime settimane arrivano Irene Grandi, Baglioni, Patty Pravo

PIETRA L.

Dopo il grande successo dell'insolito concerto di Alice a Basilica, Pietra Ligure da appuntamento il 1 agosto con la grinta Irene Grandi sul palco di piazza XX Settembre (ingresso libero). Sarà uno degli eventi musicali dell'estate (provincia di Savona unica data). Il sito internet del Comune di Pietra propone da giorni un gioco sul tema «Irene Grandi, mare e...» collegato anche con il sito della cantante. Chi vincerà potrà conoscere l'artista nel dietro le quinte. «Nostra signora degli autogrill» è il titolo

dell'ultimo album di Francesco Baccini in concerto a Pietra il 17 agosto. Concerto «a sorpresa» il 17 agosto nell'area «pala-sport» di viale Repubblica. Dopo la tappa di domenica a Alasio, Roberto Vecchioni, sarà in concerto a Dolceacqua (1 agosto). Sempre a Pietra Ligure il «mini-concerto» di Claudio Baglioni che a fine agosto sarà anche al Casinò di Sanremo. Gli Stadio saranno invece in concerto il 3 agosto in regione San Lazzaro di Imperia. Ad inizio agosto un altro ritorno, quello di Patty Pravo al Casinò della città dei fiori. (a.r.)

Fitto cartellone di spettacoli ■ Villa Tigullio

## Rapallo danza: festival con le étoiles del Kirov

Al via il nono stage internazionale di balletto con i docenti della scuola di San Pietroburgo

RAPALLO

In questo sera d'estate passeggiando per Rapallo non è difficile incontrare giovani donne staterie, sottili come giunchi, dal passo elastico e dal comportamento particolare. Discorrono loro in diverse lingue, in particolare in russo. E' presto spiegato. Dal 24 luglio al 20 agosto Rapallo ospiterà la IX edizione dello Stage internazionale di danza classica - 2° Memorial Nina Soudun, e la VII edizione del Festival internazionale del balletto «Città di Rapallo». Il tutto compreso nell'unico cartello «Rapallo danza». Sono veramente tanti i partecipanti allo stage, allievi e allieve che accorrono da ogni parte d'Italia e dall'estero per imparare i segreti di tecnica e stile della scuola di San Pietroburgo. Gli allievi, per tradizione, prendono poi parte al gala conclusivo dello stage che li porta sulla scena con gli artisti e le étoiles internazionali provenienti

dal Teatro Kirov-Marjinski la sera del 20 agosto nel teatro all'aperto di Villa Tigullio.

Contemporaneamente allo stage l'Associazione europea «Eurcart», organizzatrice della manifestazione, propone il Festival internazionale del balletto che si svolge in cinque serate, le domeniche 23 luglio al 20 agosto. Varie compagnie ed étoiles internazionali apriranno di volta in volta il sipario del teatro in Villa Tigullio, e saranno serate ricche di spettacoli. Ad inaugurare il Festival domenica 23 sarà lo spettacolo «Contrasto», con il primo tempo riservato alla Compagnia di danza indonesiana e il secondo al Balletto Michele Pogliani. Non è tutto: nella Sala Primi il non è tutto: Mattotti sarà allestita «Danza di immagini»: una mostra dedicata al tema della danza nelle sue molteplici espressioni che sarà aperta dal primo agosto fino al termine degli eventi di «Rapallo danza», cioè Stage e Festival del balletto. (g.v.)

Laura Fedele a Diano, «Brass Sackbut» ■ Cervo, il fisarmonicista Scappini ■ Oneglia

## Giovedì in noto nell'Imperiese

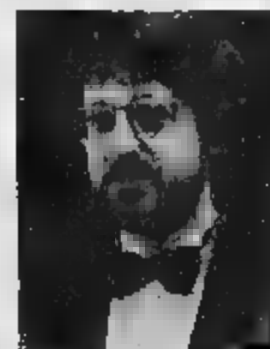
Al Parasio c'è la Camerata musicale ligure

DAPERIA

È un giovedì ricco di note a Imperia e nel Diano. Il programma va dalla classica al Parasio al blues di Laura Fedele a Diano Marina.

A Cervo, per gli appuntamenti che accompagnano il Festival, si esibisce un ensemble sperimentale strade nuove: il «Brass Sackbut» che prende il nome dal vecchio nome inglese del trombone. Ed è il primo trombone del Carlo Felice, Adriano Strangis, a guidare un gruppo di colleghi liguri: Piero Andreoli, Pietro Bandoni, Williams Caruso, Mauro Ghera, Antonio Oliveri. L'appuntamento è alle 20,45 in piazzetta Dante. Si sposterà dalla musica rinascimentale («Canzone ter- di Marini») a Telemann, a Gershwin («A portait»). A Diano Marina, appuntamento il blues: alle 21,30 in piazza Martiri

potrà applaudire un gruppo di giovani ma preparati musicisti. Alla voce c'è Laura Fedele, artista poliedrica che ha all'attivo sei dischi (l'ultimo, «Pearls to pigs», di quest'anno), Alberto Marisco all'organo Hammond e Gio Rossi alla batteria. Ospite d'onore, il sassofonista Rob Sudduth, che suonerà con Huey Lewis and the News. A Imperia, la chiesa di S. Chiara accoglie il terzo appuntamento di «Musica al Parasio»: alle 21,30 suonerà la Camerata musicale ligure guidata dal chitarrista José Scannu. Assieme a lui, Giovanni Sardo, Marco Moro, Simone Mazzone ed Elisabetta Zachariadachis. In scaletta, brani di Vivaldi, Bach e Rossini. Per gli incontri in piazzetta dell'Olimpo, 21, torna il fisarmonicista Sergio Scappini, titolare di un cattedra al Conservatorio Rossini di Pesaro. Ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. (a.f.)



Qui sopra il chitarrista José Scannu, leader della Camerata musicale ligure. A sinistra il fisarmonicista Sergio Scappini

Il programma spazia dal blues ai classici senza tempo di classica



Regione Liguria  
Promozione Culturale



Assessorato alla Cultura



Comune di Imperia



Comune di Alassio

## Premio Letterario Nazionale UN AUTORE PER L'EUROPA 6° EDIZIONE

Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali  
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura  
Con il contributo della Provincia di Savona - delega della Regione Liguria

«Incontri 2000 a Palazzo Morteo» - Via Gramsci, 58 (a 30mt. Piazza S. Francesco)  
VENERDÌ 21 LUGLIO - ore 21,15

Scrittore finalista  
**SANDRO VERONESI**

Presentazione del volume «La Forza del Passato» Ed. Bompiani  
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea

Richiedere in Biblioteca ■ a Palazzo Morteo il tagliando per la votazione  
Che concorrerà all'estrazione ■ 5 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio





Nomadi in concerto ad Asti, De Scalzi a Lesa racconta i New Trolls

# Grandi voci sotto le stelle

Novara accoglie una tappa di «Giro l'Italia»  
Cantano Annalisa Minetti e Paola & Chiara

Marco Pizzi  
Certo Francesco Conti

Il viaggio verso un grande fine in musica nelle province piemontesi. A Novara c'è gran fermento per l'arrivo del «Giro l'Italia Tour 2000», manifestazione canora sulla falsariga del Festivalbar, che farà tappa sotto il cupolo sabato sera. L'avvenimento, proposto da Radioliguria, Provincia di Novara e la Fimiglia Nuessa, si terrà nel cuore della città, la centralissima piazza Martiri. Il cast della serata è rispettabilissimo e ha come fiore all'occhiello due, anzi tre primedonne della tricolore: Paola & Chiara, Annalisa Minetti, Paola & Chiara. Paolo & Chiara ballano i giovani di tutta Italia il loro hit single «Estate nuova», autentico fenomeno dell'estate che tra l'altro è stato premiato il «Disco per l'estate» poche settimane fa. Annalisa Minetti è la cantante non vedente che, dopo aver rischiato di vincere Miss Italia ha intrapreso la strada della musica.

In basso Paola & Chiara, le due cantanti milanesi arrivate a Novara che stanno facendo ballare i giovani in discoteca con il loro hit single «Estate nuova». Qui a fianco Vittorio De Scalzi il leader e fondatore dei New Trolls in concerto sabato sera a Lesa



risultati, tanto da vincere il Festival di Sanremo due anni fa. Oltre alle tre artiste, sul palco saliranno Gianni Donzelli, Enzo Leung, in arte gli «Audio 2», «Argento vivo», Danilo Amerio, Marco Chirelli, Mariadele, Alessandro Cairoli, Andrea Mazzacavallo, Exiti, Francesco Renga, Calò, Patrizia Nitti, 360 gradi e Mikela che si



avvale di un maestro del calibro

Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls saranno invece in concerto a Lesa per contribuire all'acquisto di una ambulanza. L'iniziativa è a cura degli Amici di Solcio con il patrocinio del Comune di Lesa, appuntamento sabato sera 21,30 al Campo sportivo di Devicini. Lo spettacolo è in pratica la storia dei New Trolls, nati nel 1968 con i chitarristi Vittorio De Scalzi e Nico Palo. Domani sera (inizio alle 21,30) ad Asti è atteso il concerto dei «Nomadi» nell'ambito della «Astimusica» (stasera c'è

invece il cantautore Pippo Pollina, ingresso libero). La storica formazione ha forte legame con l'astigiano: dagli Anni '60 compaiono regolarmente, ogni anno, nel cartellone estivo dei festeggiamenti di Castagnole Lanze, di cui i musicisti sono diventati cittadini onorari. Ad Asti si esibiranno il duo cubano Trinitario e il cantante Elvis Ponce. Un duo di colore in più sulla loro già ampia tavolozza. I biglietti costano 25 mila lire. Si possono acquistare in prevendita ad Alessandria da Otello dischi, ad Acqui Terme Top Smile, all'Alba da Radio Guido, a Casale da Mozart dischi. Info: 0141/399.487.

Champoluc, al via la rassegna di cabaret

# Il mago Mister Forest apre il «Sabot d'oro»

Arriveranno al Palatenda valdostano anche Carena, Riondino e Vergassola

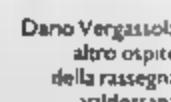
CHAMPOLUC

Magia e risate, domani a Champoluc, per l'inaugurazione della rassegna di cabaret «Sabot d'oro», organizzata dal Comune di Ayas e ispirata al tipico zoccolo di legno prodotto dagli artigiani locali. Sul palco del Palatenda tuonerà lo slogan «Ma quanti ne soli», perché il protagonista della serata inaugurale è il celebre quanto incompetente «Mister Forest», alias Michele Foresta, cabarettista siciliano reduce dal gran successo ottenuto sugli schermi di Italia nella trasmissione «Zelig». Unendo vena comica e autentica abilità da prestigiatore, Foresta interpreta un disastroso mago che sbuffa un po' Guccia Casella e un po' David Copperfield. Nel suo show all'insegna della sfiga più disastrosa, Foresta ipotizza bannane, piega servizi di posate e tenta impossibili evasioni in una perfetta parodia dello stile Houdini. Il risultato finale è sempre lo stesso: fallimento su tutta la linea.

Mister Forest ha esordito con Indietro Tutta di Renzo Arbore, per poi finire capite a Domenico Costanzo Show ed entrando nel cast di Acqua Calda. La Grande Sfida, i Cervellini, fino ad arrivare a Facciamo cabaret e Zelig. Ha scritto anche un libro



Mister Forest  
magia domani  
il «Sabot d'oro»  
di Champoluc



Dario Vergassola  
altro ospite  
della rassegna  
valdostana

con Nino Frassica, «Come diventare maghi in 15 minuti» e ha partecipato alle riprese del film «La grande pignone». Nel '99 è stato a fianco di Serena Dandini in «Comici». Il «Sabot d'oro» porterà a Champoluc altri «ulti famosi della comicità italiana»: il 26 arriveranno Marco Carena e Mestizia Taurinorum, il 4 agosto toccherà al «Due di picchius», poi il 10 ci saranno Dario Vergassola e David Riondino, l'11 Stefano Nosi e il 12 gran finale con una big band valdostana, la «Copapan». L'appuntamento è sempre alle 21. [s. sur.]

IN LOCANDIA

Acqui Terme

Il Balletto della Georgia

Il Balletto Nazionale della Georgia si esibisce questa sera in «L'Assommoir» di Alessandra. La formazione nata nel '45 a Tbilisi, ambasciatrice della grande danza, tradizione dell'Unione Sovietica, terra spettacolo nel teatro all'aperto «Verdi» di Acqui Terme dalle 21,30. Da non perdere la «Danza del Kazbek», che impegna soltanto interpreti maschili, o la «dolcezza delle coreografie femminili nella danza «Narnari». Ad accompagnare i ballerini ci sarà un gruppo di strumentisti impegnato nelle varie musiche popolari georgiane.

Castelletto Ticino

Ragazza per il cinema

Riparte dal «Party Line» nel Novarese, il concorso nazionale di bellezza «Una ragazza per il cinema» che in passato ha scoperto showgirl del calibro di Valeria Marini e Anna Falchi. La prima selezione regionale è in programma dalle 23 di questa sera nel locale di Castelletto Ticino.

Sordevolo

Lauzi da lume di candela

Domani alle 21,30 nella suggestiva piazzetta di Sordevolo, pochi passi nello stesso paese, in scena la «Passione di Cristo» e in edicola un concerto di Bruno Lauzi, il musicista che ha fatto di Sordevolo un luogo di culto e di altri popolari successi si esibirà dopo una notte a base di piatti tipici liguri. Il tutto a lume di candela. Le prenotazioni per il concerto si ricevono allo 015-256273. Il concerto è organizzato dall'Associazione «Alpina» e vedrà in pedana anche Rosario Giordano impegnato alla tastiera.

Oggi sfilata per le vie della città, in serata Ballo delle Nazioni



A sinistra i «Tango Apasionado» che arrivano da Córdoba (Argentina) e, sotto, i Sams Ballet, «ambasciatori» d'eccezione dello Sri Lanka. Sono due dei gruppi che sfilano per le vie della città e per giorni animeranno la serata dei cuneesi



# A Cuneo da tutto il mondo

Una kermesse di colori, suoni, danze

Media Conto

Artisti provenienti dalle più diverse e lontane realtà geografiche: Messico, Argentina, Ungheria, Siberia, Brasile, Provenza, Sri Lanka e Daghestan, quest'anno il festival delle Culture del mondo. Tornano a Cuneo colori, sapori di mondi e culture lontane. Gli oltre 100 artisti oggi (ore 17,30) entrano nel loro variegato costumi a corso Nizza. La serata proseguirà la sera (ore 21,30) con un carosello di danze che coinvolgerà il pubblico nel Ballo delle Nazioni: durante lo spettacolo i vari gruppi artistici porteranno in scena alcuni momenti storici e culturali dei loro paesi, folklore e rituali tradizionali.

Domani e sabato in città e nei dintorni (Chiusa Pesio, Robilante, Demonte), i gruppi intratterranno il pubblico con spettacoli, musiche, danze e rappresentazioni teatrali. Protagonisti a Cuneo: i 11 piazzette (Marcello Donatelli), i Lezginka (Daghestan): alle 17,30 in piazza Cavour a Chiusa Pesio i Sams Ballet (Sri Lanka); a Cuneo, in frazione (Rosa Ross) Sira Seve (Siberia) e nella piazzetta

Attesa delegazione di monaci tibetani impegnati nella marcia guidata dalla sorella del Dalai Lama

tino del Cerialdo Drom (Ungheria). In serata ore 21,15 in piazza Galimberti «Ad Ovest» la longitudine 7° 32' 52".

La giornata conclusiva del festival, domenica, prevede l'incontro ecumenico nella cattedrale, un viaggio tra fedeli diverse e lontane che, però, sanno anche incontrarsi, conoscersi e convivere.

Una particolare attenzione spetta alla delegazione dei monaci tibetani. Sui sentieri occidentali della Grande Traversata delle Alpi in questi giorni è in un'iniziativa di alto valore simbolico per tutto il mondo. Si tratta della marcia europea per il Tibet che si svolge percorrendo a piedi in 49 giorni i sentieri di montagna che porta a Nizza e Ginevra. Alla

della marcia Jetsun Pema sorella del Dalai Lama e un gruppo di monaci lamaisti e resistenti tibetani, come Palden Gyatso di 67 anni di cui 33 trascorsi nelle galere cinesi come prigioniero politico. Approfondendo della sosta che la marcia farà a Larche, Colle della Maddalena, una delegazione di monaci sarà presente al festival di Cuneo. Alle 21, insieme ai rappresentanti di altri popoli, renderanno omaggio all'eroe nazionale Duccio Galimberti, salutandolo i cuneesi dalla piazza della quale oggi, il 26 luglio, 57 anni fa, pronunciò il celebre discorso che invitava gli italiani a resistere contro il nazifascismo.

Dal prossimo anno il festival «Culture del mondo» diventerà regionale. Il stata ipotizzata anche l'idea di concepire la manifestazione in modo monomaterico. L'Ufficio turistico di Cuneo e Muzak dischi di corso Nizza, saranno i punti di provenienza dei biglietti. Stasera libero accesso. Il biglietto d'ingresso agli spettacoli di domani e sabato è di 12 e 6 mila ridotti, domenica, 20 e 10 mila. E' possibile fare l'abbonamento alle tre serate (30 mila). Per informazioni telefonare allo 0171/893258-696551.

**NIGHT CLUB ONE WAY**  
FOSSANO - VIA I  
Tel. 011/256273  
APERTO TUTTE LE SERE  
DALLE 20.30 ALLE 5  
CANTO LAMBA E

In edicola  
CD-ROM  
Pratica ICI  
Dichiarazione ICI  
Rapida e sicura  
www.icionline.it

**COMUNE DI TREZZO**  
RIVENDITA DI CUNEO  
Avviso di deposito relativo al progetto preliminare della variante "in senso" del C.A.G.C. (S.A.G.C.)  
L. 15/07/2000  
Data di deposito: 15/07/2000  
Data di pubblicazione: 15/07/2000  
Data di chiusura: 15/07/2000  
Data di approvazione: 15/07/2000  
Data di esecuzione: 15/07/2000  
Data di completamento: 15/07/2000  
Data di consegna: 15/07/2000  
Data di pagamento: 15/07/2000  
Data di chiusura: 15/07/2000  
Data di approvazione: 15/07/2000  
Data di esecuzione: 15/07/2000  
Data di completamento: 15/07/2000  
Data di consegna: 15/07/2000  
Data di pagamento: 15/07/2000

**TABACCHI - LOTTO**  
**BRA**  
**CENTRALE**  
LEVATA 17 MILIONI  
INCASSO LOTTO  
OLTRE 1 MILIARDO  
L'ANNO.  
DUE ADDETTI.  
CEDESI!  
Cuneo Aziende  
0171/65056

**DANCING**  
**CUBO**  
GIOVEDÌ 20  
orchestra  
**MAGRI E LISONI**  
PER I GIOVANI H.O.  
L. 11/11  
Locale aria condizionata  
BORGO 5, DALMAZZO - CN  
S.S. N. 20 - TEL. 0171-269476

**RTL TORINO**  
è la voce ogni giorno di  
la tua regione.  
Notizie, sport, eventi, manifestazioni,  
mostré, mercatini... tutto quello  
che può essere di tuo interesse lo trovi su  
RTL TORINO!  
Tel. 011 6524511  
Fax 011 6524539  
**RTL**  
TORINO  
LA RADIO  
CHE TI PARLA

**SEXI PRIDE**  
**QUESTA SERA**  
**EVA HENGER**  
Matrioska  
Monik Curvajer  
Rebecca  
Kris Lower  
Monica  
Tamara  
TORINO  
VIA POMBA, 7  
TEL. 011.812.73.95

**Specchio**  
In edicola  
da sabato  
22 luglio  
/ Sonno, il lusso. Dopo anni di superlavoro e notti bianche al computer, i protagonisti americani della new economy riscoprono il valore del riposo. Uno rivoluzione dormire a volontà? o la symbol momento.  
/ con gli astri. Speciale oroscopo delle vacanze: segno per segno, i suggerimenti per decidere cosa fare, dove andare, con chi, quando. L'estate è qui? o per il secondo gli influssi di stelle e pianeti.  
/ Hollywood Cartolina. Terremoto nella capitale del cinema: le major americane vogliono produrre cartoni animati. Il primato Disney vacilla. E pensare che volta a volta affare bambini!  
/ Vals, il riparo dell'acqua. Un edificio tutto di pietra tra le Alpi elvetiche. Il termine città svizzera, capolavoro dell'architetto Peter Zumthor, rimproverano mondo una tradizione milenari. Per la gioia corpo della nostra mente.  
/ Il gigante buono. Sport, cinema, musica. E' inesorabile impegno sociale. Storia di Shaquille O'Neal, leggenda del basket, mito per milioni di ragazzi americani.  
/ Il Palladio ritrovato. Tornano a splendore Palazzo Barbaran da Porto e Chierici, due capolavori vicentini. L'occasione per ripercorrere la sua vita e la straordinaria delle

**ARMANDO**

**Cuneo CSQ**  
 Via Savoia, 25 - 0171.401295  
**saluzzo mondovì**  
 via Torino, 81 - 0175.42305 via Cuneo, 14 - 0174.553022  
www.armando-cuneo.it e-mail: info@armando-cuneo.it

**OFFICINE AUTORIZZATE**

12032 BARGE - BALANGERA, 13  
 DEPERIS CHIRIFRIDI - AUTORIPARAZIONI 0175346200

12022 BUSCA - c.so ROMA, 64  
 BARALE ROBERTO - AUTORIPARAZIONI 0171944570

12030 CASALEGGIO - SALUZZO, 7  
 AUTO 2000 DI MARCELLO GIUSEPPE 017555099

12010 CERVASCA - CUNEO, 14/B  
 AIME & FANTINO S.N.C. - AUTORIPARAZIONI 017185064

12068 MARZOLE - VIA MARTINI, 81 (ANGOLO BOGETTI)  
 TARIFFO ELIO - AUTORIP. ED ESPOS. 017377340

12079 SALICETO - VIA MULINO, 1  
 ARBONA GIOVANNI - AUTORIPARAZIONI 017498126

12037 SALUZZO - VIA TORINO, 81  
 GROSSO IGELS - AUTORIPARAZIONI 0175249121

12038 SAVIGLIANO - VIA TRAINO, 24  
 AUTOMOBILI GHIA - AUTORIP. ED ESPOS. 0172712427

**CARROZZERIE AUTORIZZATE**

12081 BIELLETTE - VIA VECCHIA CUNEO, 4  
 GROSSO FRANCO - AUTOCAR, ED ESPOS. 0171384145

12040 GENOVA - VIA MONVIO, 40  
 ALFASIA TAVELLA S.N.C. - AUTOCARROZZERIA 017268404

12084 MONDOVI - c.so INGHILTERRA, 7  
 JOLLY S.N.C. - AUTOCARROZZERIA 017447610

12073 CEVA - VIA MONDOVI, 5/B  
 GIACHIELLO - AUTOCARROZZERIA 0174704533



**CITROËN XSARA PICASSO 1.6**  
**29.950.000\***

15467/88

LA GRANDE OPERAZIONE VACANZE CITROËN  
 ALQUISILOGGI E PAGHE DA OTTOBRE

**CITROËN XSARA** *Picasso*

**AUTOALBA**



**UNICA CONCESSIONARIA CITROËN**  
**ALBA - BRA - LANGHE - ROERO**

**Sede commerciale ricambi**  
**ed assistenza:**

loc. Biglini Str. Stat. Alba-Bra  
 Tel. 0173293033  
 0173290729

**Salone ed esposizione:**

Alba - c.so Langhe, 35  
 Tel. 017335899

**Nuovo punto vendita**  
**ed assistenza:**

Bra-Roreto  
 via Cuneo, 16/C  
 Tel. 0172495122

**Ci trovi su internet:**

www.arecom.it/biz/autoalba  
 E-mail: autoalba@arecom.it

DA VENERDÌ 7 LUGLIO ore 10

**LIADED®**

**ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO**

**Centro Commerciale "LE TERRAZZE" - via Cuneo 80 BORGO S. DALMAZZO**

causa cessione attività

**CHIUDE**

**E VENDE TUTTO A**

**META' PREZZO**



Stasera a Palazzo Traversa debutto con il gospel di Fontella Bass accompagnata da un quintetto. Concerti domani e domenica

# A Bra viaggio musicale con «Jazzin'»

## Dal Sud degli States all'America Latina fino all'India

Il festival Jazzin' approda nel capoluogo del Roero, dopo tre concerti nella suggestiva cornice dell'auditorium Horowitz di Monforte. E il cortile di Palazzo Traversa, da stasera (ore 21,30) si colorirà di suoni che vengono da molto lontano. Li porteranno Fontella Bass, The Voice of Saint Louis, Aires Tango e Trilok Gurtu. Dal Sud degli States, all'America Latina all'India. Il viaggio musicale, realizzato dal Festival Jazzin' Città di Bra con Monforte Musica, propone in questa seconda fase, tre modi di fare musica molto diversi, ma altrettanto intriganti. Inizia Fontella Bass, artista che per molto tempo si è dedicata al blues, per consolarsi negli anni '90 al gospel, una musica nella quale non solo può esprimere al meglio le sue qualità vocali, ma in cui infonde tutta la passione per il credo religioso al punto che cantare diventa impegno a divulgare un messaggio di fede che fa grande presa sul pubblico, come dimostra l'affluenza ai suoi concerti. Nella performance sarà accompagnata dal quintetto composto da Clifford Dubose (tastiere e voce), Howard Stroman (basso e voce), Curtis Fenderson (percussioni), Dwayne D. Bosman (basso) e Tracy Mitchell (voce).



Trilok Gurtu, percussionista indiano, alcuni anni fa si era esibito a Monforte

A ritmo serrato, il penultimo appuntamento con «Jazzin'» è già domani (ore 21,30) e questa volta si vola in Sud America con il riunito intorno a Javier Girotto, sassofonista e compositore argentino che da anni si dedica alla musica popolare del suo paese natale. Le sue composizioni partono da questo background ma vi innestano un forte presenza del jazz, che il tango diventa qualcosa di diverso e di nuovo, pur senza dimenticare le sue radici. Javier Girotto lo proporrà al pubblico con il gruppo formato da tre musicisti: il pianista Alessandro Gwels, il bassista Marco Siniscalco e il percussionista torinese Michele Rabbia, che si è formato a Savigliano.

Dopo una pausa, sabato, domenica, alle 21,30, il gran finale con un connubio di indiani e africani. Il frutto dell'estro musicale di Trilok Gurtu, percussionista indiano che alcuni anni fa si era esibito a Monforte. Gurtu ritorna nel Cuneese accompagnato da Sabine Kabongo, Ravi Chary, Hilaire Peabo e Amit Heri per presentare l'ultimo album «African Fantasy» che si propone come una nuova tappa di un cammino artistico votato alla ricerca di diverse influenze sonore. Quelle della nativa Bombay, tramandategli dai musicisti di famiglia a quelle raccolte nei suoi viaggi in Europa e nel resto del mondo. Il biglietto costa 25 mila. Abbonamento per i tre concerti 60 mila. Prevedibile: Ufficio Turismo e Manifestazioni a Bra, Magic Bus e Musica più ad Alba, Box Office Torino (tel. 0115611262). In caso di maltempio gli spettacoli si svolgeranno all'Aspi-nor.

**LA STASERA, ORE 21,30** ■ «Too Like» ■ Anni Settanta selezione di Peppo. Nel cortile del castello degli Acaja, stasera alle 21 concerto del Franco Olivero quartetto. Verrà presentato il cd «Blu Oliva Malva». La manifestazione è organizzata dal Comune. Ingresso libero.

**STASERA, ORE 21,30** ■ «Locomotiv» ■ sexy intrattenimento Phoenix.

**STASERA, ORE 21,30** ■ L'Enoteca ospita per i laboratori musicali estivi il concerto della classe di flauto.

**SABATO SAN BALMAZIO**, Prasegno gli appuntamenti con la rassegna solistica «Musica a Borgo», ma non solo... ■ stasera, ore 21, al Monforte si esibirà il Quinteto Bayano. Nato nel '90, il gruppo sviluppa un interessante lavoro nei generi della musica popolare cubana. Durante il concerto comunicherà con altri ospiti domini, sabato e domenica Isala Palazzo Taffini d'Acciglio, ore 18-20, prenotazione 0172710230-0173351891. Sempre a



George Mc. Anthony stasera terra un concerto country a Villanova Mondovì

Stasera, ore 21,30, il gran finale con un connubio di indiani e africani. Il frutto dell'estro musicale di Trilok Gurtu, percussionista indiano che alcuni anni fa si era esibito a Monforte. Gurtu ritorna nel Cuneese accompagnato da Sabine Kabongo, Ravi Chary, Hilaire Peabo e Amit Heri per presentare l'ultimo album «African Fantasy» che si propone come una nuova tappa di un cammino artistico votato alla ricerca di diverse influenze sonore. Quelle della nativa Bombay, tramandategli dai musicisti di famiglia a quelle raccolte nei suoi viaggi in Europa e nel resto del mondo. Il biglietto costa 25 mila. Abbonamento per i tre concerti 60 mila. Prevedibile: Ufficio Turismo e Manifestazioni a Bra, Magic Bus e Musica più ad Alba, Box Office Torino (tel. 0115611262). In caso di maltempio gli spettacoli si svolgeranno all'Aspi-nor.

## A Savigliano e Alba tutto è pronto per ospitare il «Grinzane Festival»

**ALBA**  
Con un originale progetto della Banda Osiris stasera a Savigliano e la prima assoluta di «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio domani ad Alba, prende il via questa settimana il «Grinzane Festival 2000». A Savigliano (sala palazzo Taffini), alle 20, l'originale banda proporrà gli «Incontri ravvicinati del terzo riga», ovvero dodici mini-concerti per un massimo di dodici spettatori al giorno. Ogni giornata avrà per ospiti uno o più musicisti che si esibiranno in pillole di spettacoli da cinque minuti ciascuno. Lo spettacolo rimarrà a tu per tu con gli artisti a porte chiuse, vivendo un'esperienza davvero singolare. Il primo ospite questa sera sarà il quartetto d'archi Euphoria, specialista in musica classica riveduta e corretta. Gli «Incontri» proseguiranno con altri ospiti domini, sabato e domenica Isala Palazzo Taffini d'Acciglio, ore 18-20, prenotazione 0172710230-0173351891. Sempre a

Savigliano, questa sera in piazza Santorre Santarosa (ore 21) spettacolo «Le parum du temps» presentato dalla compagnia polacca KTO. Ad Alba, il «Grinzane Festival» debutterà domani (teatro Sociale, ore 21) con la prima assoluta dello spettacolo «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio, autore narrante Beppe Fenoglio, regia di Gabriele Vacis, produzione Laboratorio Settimane e Sociali di Alba. Verrà portato in scena il dramma narrato nel racconto fenogliano che si svolge tra le colline di San Benedetto, Gorzegno (replica sabato, teatro Sociale, ore 21). Allo scrittore albaese anche altre iniziative. Domenica 23 luglio in corriere con Fenoglio, itinerari fenogliani tra letteratura, paesaggi, cibo e vini di Langue con partenza da Alba, piazza Vittorio Veneto, alle 17,30. Ritorno alle 20,30. Da Rodolfo Colle della Resistenza di Bossolunga, da San Benedetto Belbo a Borgomale, si percorrerà un tragitto in corriere



L'originale e divertente Banda Osiris a Savigliano su ad Alba

alla riscoperta dei segreti della Langa di Fenoglio accompagnati dalle narrazioni degli attori del gruppo «114». Sempre domenica ore 22,30 sul tetto del Sociale, racconti e ricordi fenogliani: intervengono amici e compagni di viaggio dello scrittore e la figlia Margherita, coordinati da Bruno Gambarotta. Tornando al programma di venerdì, alle 22,30 nell'arena del Sociale, festa spettacolo con la Banda

Osiris, ospiti il quartetto d'archi Euphoria e Riccardo Tesi. Sabato ancora ad Alba (ore 17,30-20,30) teatro di strada in via Maestra e piazza del Duomo. Il «Grinzane Festival» organizzato dai teatri Stabile di Torino, Sociale di Alba, Milano di Savigliano e dal primo Grinzane Cuneese, proseguirà fino al 30 luglio, con appuntamenti ad Alba, Savigliano e dintorni. Per informazioni: 0173351891, 0172710230. (p. 1)

### LA STAMPA

**VALE 8 MILA LIRE**

Presentando il coupon della settimana

**LA STAMPA VISITA GRATUITA CON LA GUIDA (Invece di 5000 lire) DI ENZA MOROZZO CHE OSPITA L'INIZIATIVA DI ANIMALI IN LIBERTÀ E UNA VETRINA SUL FONDALE DELLO STAGNO**

**GRATUITO AL CASTELLO DEL XVII SECOLO DI ROCCA DE' BALDI (Invece di 3000 lire)**

E' necessaria la prenotazione allo 0174587393

UTILIZZABILE LA PRIMA DOMENICA SUCCESSIVA ALLA PUBBLICAZIONE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

### LA STAMPA

**VALE 5500 LIRE**

**PARCO ALPI MARITTIME**

IL PRESENTE COUPON DA DIRITTO A:

**GRATUITO ALL'ORTO DI L'ORTO (Invece di 5000 lire)**

**SCONTO DI 500 LIRE SUL PARCHEGGIO (1500 lire le moto, 3000 lire le auto)**

TAGUANDO VALIDO DOMANI. PROMOZIONE VALIDA DAL MARTEDÌ AL SABATO. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

### LA STAMPA

**VALE 15 MILA LIRE**

**GROTTA DI NOTTE IN VAL COUNTO (Visita guidata di un'ora e mezzo)**

**SCONTO DI 4 MILA LIRE SUL BIGLIETTO (8 mila anziché 12 mila lire)**

**SCONTO DEL 10% SU TUTTE LE PUBBLICAZIONI CHE RIGUARDANO LA GROTTA**

**OMAGGIO PUBBLICAZIONE CON UNA LEGATA ALLA VAL COUNTO**

**POSSIBILITÀ PRANZO CONVENZIONATO A 25 MILA LIRE INVECE DI 36 MILA LIRE NEI RISTORANTI: VECCHIA GIACOBBA (0174323141) - CORSAGLIA (0174349109) - MONTEGIONE (0174349129)**

INGIUNDO VALIDO OGGI E DOMANI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

### LA STAMPA

**VALE 15 MILA LIRE**

**GROTTA DI NOTTE IN VAL COUNTO (Visita guidata di un'ora e mezzo)**

**SCONTO DI 4 MILA LIRE SUL BIGLIETTO (8 mila anziché 12 mila lire)**

**SCONTO DEL 10% SU TUTTE LE PUBBLICAZIONI CHE RIGUARDANO LA GROTTA**

**OMAGGIO PUBBLICAZIONE CON UNA LEGATA ALLA VAL COUNTO**

**POSSIBILITÀ PRANZO CONVENZIONATO A 25 MILA LIRE INVECE DI 36 MILA LIRE NEI RISTORANTI: VECCHIA GIACOBBA (0174323141) - CORSAGLIA (0174349109) - MONTEGIONE (0174349129)**

INGIUNDO VALIDO OGGI E DOMANI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

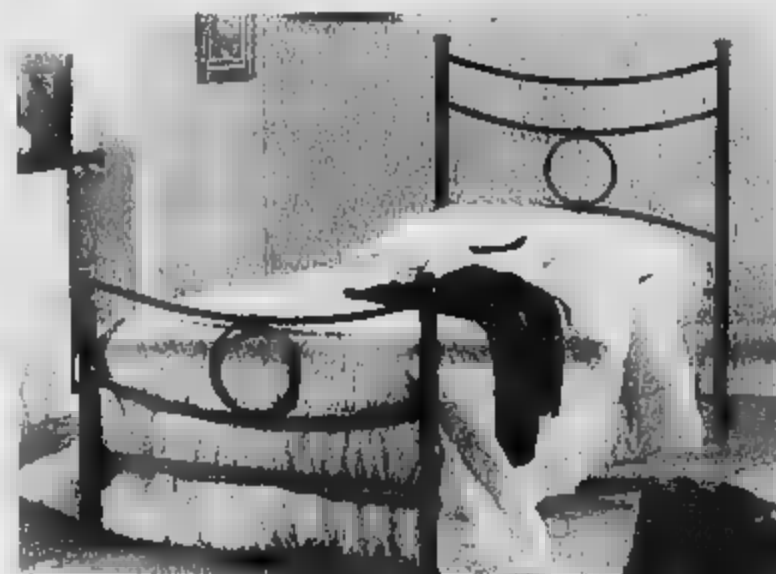
# SVUOTIAMO TUTTO A PREZZI ECCEZIONALI

CAUSA RINNOVO LOCALI SVENDIAMO TUTTI GLI ARTICOLI DELL'ESPOSIZIONE CON SCONTI DAL 20% AL 30%, RIDUCIAMO ANCORA I PREZZI GIA' INCREDIBILMENTE BASSI. APPROFITTATENE PERCHE' PRIMA ARRIVATE E PIU' PRODOTTI TROVATE!!



Divano angolare,  
280x310

€ 599.000



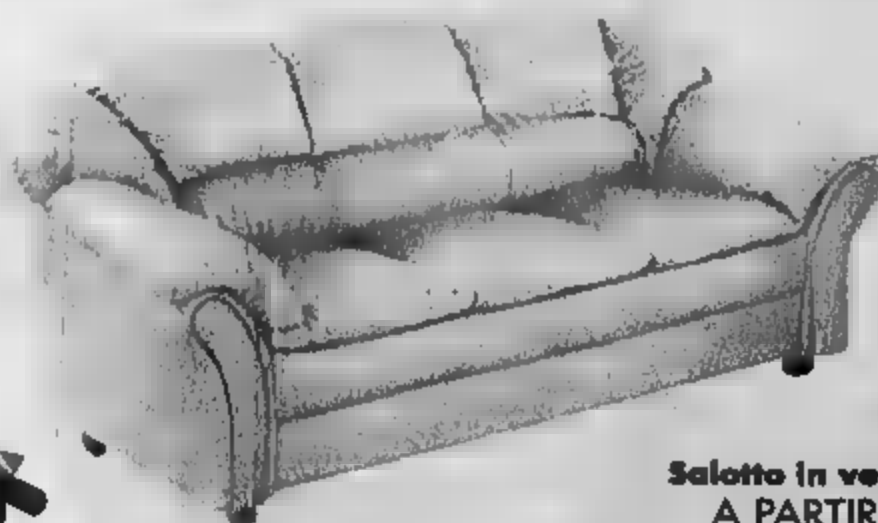
↑  
€ 124.000 € 166.000

**FANTASTICI  
DIVANI  
A PREZZI  
MAI VISTI.**



Divano 3 posti letto  
matrimoniale con meccanismo a  
slitta, con bracciali e schienale  
in metallo, misure cm 160xH82

€ 333.000



Salotto in vera pelle,  
A PARTIRE DA

€ 1.666.000

**Il più grande specialista in divani e letti.**

## MONDO SALOTTO

\* Tutti i prezzi si intendono ESCLUSA.



**ORARIO APERTURA SEDI:**  
LUNEDI' 15.00 - 19.30  
MARTEDI' MERCOLEDI'  
GIOVEDI' VENERDI' e SABATO  
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30

Via Savona, 39 - Borgo San Giuseppe CUNEO - Tel. 0171/40.12.54



# Dopo aver rilevato i diritti dal capoluogo la società della «Granda» lo rilancia nel volley di A1 Alpitour, Cuneo-Torino andata e ritorno La crisi di Roma riapre il mercato: i sogni Tofoli e Bracci

Luca Ferra

**TORINO**  
La del Vbc Cuneo, la scalata ai vertici della grande pallavolo internazionale è cominciata sulle ceneri, anzi sulle difficoltà, del grande Cus Torino. Alla fine degli Anni Ottanta Cuneo acquistò dal capoluogo regionale i diritti della serie A, ieri quasi a chiudere un ciclo a Torino, facendola riaffacciare nel grande volley di A1 come compagna di viaggio di un accordo commerciale che lega saldamente i due sodalizi più importanti del Nord Ovest.

Il presidente della Tnt Alpitour Ezio Barroero e Marco Boglione, della Kappa, sia azienda che come squadra di volley, hanno illustrato le caratteristiche di un progetto destinato a lasciare ogni a giocare nella città d'origine. Il breve termine le stanno così, anche perché per i prossimi due anni Torino non avrà a disposizione un impianto per giocare grandi avvenimenti di A1, qualche appuntamento della prossima stagione agonistica comunque si disputerà fuori dal Cuneese. Per la sfida degli ottavi di Coppa Italia - contro l'ambizioso Trento di Goriochev e Brogioni - è già stata scelta Alessio.

Sul fronte della collaborazione sportiva «Granda» nel capoluogo regionale sono arrivati dalla Banca Regionale Europea di B1 il palleggiatore Sottile, l'opposto Cavotto e il «vice» allenatore «Chicco» Blengini, soprattutto lo sponsor, la Tnt ha scelto di legarsi alla società di A2. Cuneo torna così a chiamarsi Alpitour, almeno per le prossime settimane. Per trovare uno sponsor principale e concretizzare subito l'accordo

commerciale sono al lavoro le due anime del gruppo guidate da Ezio Barroero e Marco Boglione.

Intanto il pallavolo sembra «abocciare» di nuovo le grandi città. Torino per arrivare in alto dovrà guardare ancora a Cuneo, Milano, cancellata cinque anni fa si riaffaccia faticosamente in A1 quest'anno, ma le «bombe» è arrivata da Roma. La società «pioniera» d'Italia parteciperà all'A1 rinunciando a tutti

i suoi campioni. Il motivo? Sono finiti i soldi. Magari è più facile trovare energie economiche su una piazza di provincia che una metropoli dove si spendono centinaia di miliardi per il calcio, anche se ora in casa Piaggio cominciano gli appelli ai politici.

La notizia con effetti immediati è che Bracci, Gardini, Tofoli e il «libero» Klok sono in vendita. Grbic cerca squadra da tempo, gli Hernandez tornano

liberi e Casoli torna di Cuneo. Il «mercato» si riapre e la Tnt Alpitour guarda con interesse ad atleti come Bracci, Tofoli e perché no? Osvaldo Hernandez. Oggi doveva cominciare la trattativa per Kabor, Modena sarà a abbassare le sue pretese, cambiano anche le prospettive per Milinkovic, con un fenomeno come Osvaldo Hernandez in circolazione le folle corse per l'argentino potrebbe subire un rallentamento.



Da sinistra, Ezio Barroero e Marco Boglione, i protagonisti dell'accordo

## Pallone elastico: il punto sui minori La Bianchino Ceva inarrestabile in C1

CEVA

In serie C1 la marcia dei cabani dell'Impresa Bianchino che ha battuto anche il bar del Corriere di Scaletta Uzzone per 11-5 e che ha così arrestato la sua corsa a si è fatta raggiungere da Spec Rialte e Marchisio Nocchie. Quest'ultima ha vinto 11-8 con la Castelli Assicurazioni lasciandosi alle spalle i castagnolesi non sono tagliati fuori dalle prime piazze, anzi, dimostrano con il buon punteggio ottenuto

in trasferta, di avere ancora le chances per piazzarsi alle spalle della Bianchino.

**Risultati:** Marchisio Nocchie - Castelli Assicurazioni 11-8, La Nigella - Rialte 11-11, Impresa Bianchino - Bar del Corriere 11-5, Spec Rialte 11-5. **Classifica:** Bianchino (Navone) 9, Bar del Corriere (Rizzolo) 8, Spec (Suffia), Marchisio Nocchie (Muratore) e Rialte (Tonello) 7, Castelli (Adriano) 6, La Nigella (Ghini) 4, Monferrato (Berruti) 1, Albese (Giordano) 0. (r. str.)

### CINQUEGLIONO I CALCI DI RIGORE PER DECIDERE UN «CLASSICO» DEL CALCIO IN NOTTURNA

E' il primo successo

**L'Ottica Solferino**  
regina del Nord  
in Veglia di Cherasco

Renato Arduini  
CHERASCO

E' l'Ottica Solferino la regina di Veglia. In una finale palpitante e ricca di colpi di scena, la squadra del presidente Paolo Avaro supera, dopo i calci di rigore, il team «Nord Impianti» e scrive - per la prima volta - il proprio nome nell'albo d'oro del torneo notturno di calcio «Memorial Domenico Barbero» patrocinato da «La Stampa».

Ottica Solferino e Nord Impianti inolle foto «di Davide» di Brai hanno onorato lo spettacolo: una appassionate, dura, ma corretta, non saggia dall'arbitro Carmelo Franceschini.

Dina porta in vantaggio gli ottici, ma alla fine del primo tempo c'è il pare e poi il sorpasso dei ragazzi. Gigi Pinet-



ti, con una punizione capolavaro di «Poppe» Dalmasso e una «zampata» in contropiede di Lai. Nella seconda frazione di gara l'ottimo Bina sigla il 2-2. Va ai supplementari e sul lungo rinvio di Ali Bakati, c'è il «spasticcio» della difesa in casacca verde, che fa

autogol. Questa volta sembra proprio finita. Il Nord Impianti acciuffa il 3-3 allo scadere match con un'altra prodezza di Dalmasso. Dal dischetto sbaglia Bina, Dalmasso e il claudicante Priolo. Bakati realizza il rigore decisivo, che regala all'Ottica Sol-

ferino lo «storico» trionfo a Veglia.

Nella finale per il terzo posto, il «Serrauto» Cervere Ireti di Balla, Gianfranco Minetti e dell'intramontabile Vajra ha superato per 3-2 il «Busso Elettrodomestici» (gol di Berbero e Tronci,

che sulla 0-3 ha sfiorato una clamorosa rimonta.

Alle prime quattro classificate sono stati assegnati - oltre a buoni acquisti spendibili da «Atlante-Montello» i trofei messi in palio da Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, Decorazioni RZ,

Minini Guido Lavorazione Laminati Plastici e La Fondiaria. Il trionfo dell'Ottica Solferino è completato dal successo personale di Aziz Almayar, con 12 reti capocannoniere del torneo, eletto anche migliore atleta del sempre apprezzato «canicolare» cheraschese.

## AL SETTIMO CIELO, INCOLLATI ALLA TERRA.

Una scelta tra 7 motori benzina e diesel, iniezione diretta, tutti con tecnologia 16V.  
Dal brillante benzina 1.7 DTI da 75 CV, che fa di Astra SW la LEADER DI CATEGORIA NEI CONSUMI, tenuta eccezionale, grazie alle sospensioni Lotus-tuned.  
Ampla scelta di modelli.  
Equipaggiamenti da vetture di categoria superiore. Tecnologia e sicurezza all'avanguardia: ABS elettronico, doppio airbag e climatizzatore.  
Oggi più che mai guidare la Astra è una passione che non conosce sosta.



**ASTRA SW**

1.7 DTI 10V - 75CV

20.900.000

Equipaggiamento base

Doppio airbag elettronico

Radio, airbag laterali, radio con comandi al volante, fari fendinebbia, cerchi in lega, retrovisori esterni regolabili e sbrinatori elettricamente, volante regolabile, rivestito in pelle, cerchi in lega (CDX) e sportivi (Sport).

28.400.000

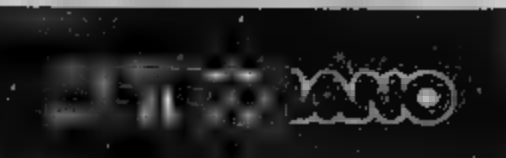
28.500.000

28.900.000

29.000.000

32.300.000

34.400.000



CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
Tel. 0171-261650  
SALUZZO Via Savigliano  
0175-42325

**Astauto**

Piazza Romanisio, 10  
Tel. 0172-60220  
MONDOVI Via Torino  
Tel. 0174-44596

**L'auto mobile**

Loc. S. Cassiano, 15  
0173-262853  
BRA

**OPEL**

Per vetture disponibili in concessionaria

# Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.

**F&F Select Fashion.** Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi e Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza & Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti e più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza & Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.

Visitate [www.luxgallery.it](http://www.luxgallery.it), il nuovo portale dedicato alla moda e ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie ed editoriali di settore: quotazioni titoli on line, ricerche, news, commenti e interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare a numerose interessanti iniziative.

Numero Verde  
**800-301301**

Per ricevere  
la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

Finanza e Futuro sono il vostro futuro

[www.finanzaefuturo.it](http://www.finanzaefuturo.it)





# Dimensione globale

*In questo numero:*

## **I LATI OSCURI DELLA GLOBALIZZAZIONE**

E se crolla Wall Street?

Dall'alto qualcuno ci spia

Il terrorismo ritornerà?

Come fermare le migrazioni illegali

I pirati di Internet  
per ora fanno poco danno, ma...

Ancora troppe bombe  
atomiche in giro

Le nuove guerre che ci divideranno

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
LA STAMPA

# Il Consiglio di amministrazione non rinnoverà il contratto a Lorenzo Ferrero Salone della Musica, salta il direttore

Confermato anche l'annullamento dell'edizione prevista per ottobre

Giovanna Favro

Ieri Lorenzo Ferrero è più il direttore artistico del salone della Musica. La notizia è uscita dalla riunione del Consiglio di amministrazione della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali, convocata di buon mattino, che non ha visto la partecipazione di Ferrero. Se Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione, spiega che non si è chiusa nessuna porta: non vuol dire che non potrà riprendere un rapporto di collaborazione più avanti, Ferrero non nasconde che «come musicista, mi spiace moltissimo che si disperda un patrimonio prezioso: al di là del mio ruolo, mi spiace che in Italia non ci sia più una grande occasione di riferimento per tutta la comunità italiana». Il salone della scorsa edizione era stato il salone di tutte le musiche, con pari dignità fra i generi, dal rock alla classica, e con l'esposizione delle nuove forme d'espressione artistica in questo campo. Ma era stato anche un punto d'incontro sulla politica e l'industria del disco. Per me, ho tante cose da fare. Ma è un peccato che la Fondazione non abbia il coraggio di credere in un grande progetto, che si sia spaventata all'idea di portare in perseguito la manifestazione a tre anni, come ho scritto nella mia relazione, tempo necessario a garantire una giusta fase di start-up.

**Picchioni: adesso dobbiamo pensare a una rassegna meno generalista e più specialistica**

**Il compositore «La Fondazione non ha creduto nel mio progetto» un vero peccato»**



Un momento della inaugurazione dell'ultimo salone con Ferrero, Picchioni e il ministro Turco. Sopra il direttore Lorenzo Ferrero, cui non sarà rinnovato l'incarico: ma il suo sostituto ancora non c'è

Come si è arrivati a tutto questo, si sa. I conti dell'edizione, la prima guidata dal compositore, hanno fatto rilevare un rosso superiore al miliardo. «La rapida, profonda trasformazione del mercato discografico, e lo sbilanciamento economico», dice Picchioni, «ci hanno indotto a riflettere sulla necessità di abbandonare l'idea di un salone generalista e di cambiare formula, andando incontro ad un pubblico specializzato.

Non abbiamo ancora trovato l'alchimia giusta: finché non sarà chiaro che si dovrà fare per rilanciare, nel 2001, la manifestazione, non incaricheremo nessuno a metterci al lavoro. Quando avremo il progetto, cercheremo la persona più adatta a realizzarlo». Che la prossima edizione sarebbe saltata, del resto, era già chiaro un paio di mesi fa: quando si è approvato il bilancio della Fondazione, non sono stati stanziati quattrini per una nuova kermesse musicale. Anzi, era emersa da un lato la necessità di ricapitalizzare, e di colmare il miliardo a mezzo di buco; per l'altro la ferma volontà di non correre altri rischi di «rosso» per il futuro.

Ferrero ha 48 anni, e in passato ha guidato l'Unione Musicale, Festival di Torre del Lago e Arena di Verona. La prima edizione, se era stata orfana delle majors, era stata anche la sola ad utilizzare le isole inscandolate (spese, con qualche miliardo, dalla Regione).

Parla di un'«occasione mancata»: «per assicurare stabilità alla manifestazione, allacciare stabili rapporti con l'estero, incrementare gli sponsor e arrivare al pareggio, occorreva credere nel progetto, e ragionare su tre anni. Il mio contratto durava un anno, non mi dolgo che mi sia stato rinnovato. Sono dispiaciuto, musicista, e mi piacerebbe non essere il solo a dolersi in questo senso: se, nel mondo della musica, qualcun altro lo è, batte un colpo».

## I medici del Cto con un intervento chirurgico sono riusciti a salvare l'occhio sinistro di un agricoltore Torna a vedere dopo l'incidente che lo rese cieco

Il chirurgo plastico Luciano Arturi ha fatto parte dell'equipe che ha operato l'agricoltore di Trofarello

Giulia Longo

Angelo è felice perché è riuscito a contare, con gli occhi, le dita delle mani. Per un bambino di 6 anni è un grande successo. Per Angelo, però, è qualcosa di più, è un ritorno alla vita. Lui non è un bambino, ma un agricoltore di 65 anni che, per una banale caduta da un albero, si è fratturato il volto e ha rischiato di rimanere cieco: dall'occhio destro non ci vedrà mai più, ma quello sinistro glielo hanno salvato i medici dell'ospedale Cto.

**Era caduto da un albero  
«Ora sta migliorando e riesce già a contare le dita della mano»**

«E' come nascere una seconda volta»



Un margine di cautela. «Per ora procede tutto bene», aggiunge, «ma il decorso post operatorio non è ancora terminato». L'agricoltore, invece, è entusiasta. «E' stato come rinascere per la seconda volta», sussurra, commosso. Anche sua moglie, più loquace, non riesce a nascondere la gioia: «Siamo usciti da un incubo: su quell'albero di prugne mio marito era salito mille altre volte e non gli era mai successo nulla. Ma quel volo dai rami gli è costato caro: il viso una maschera di sangue e lui che urlava che non riusciva più a vedere niente. E' stato tremendo: il terrore di rimanere cieco era più forte del dolore, che pure era grande».

Un intervento chirurgico delicato e complesso per districarsi tra le ossa fratturate del viso, «decompressione dell'orbita oculare» e rimozione dell'ematoma che gli oscurava la vista. Un lavoro d'équipe tra un oculista - Mario Vanzetti -, un neurochirurgo - Antonio Melcarame - e un chirurgo plastico - Luciano Arturi -, con la collaborazione della neurologia Consuelo Valentini. «Il coordinamento è stato fondamentale», sottolinea il dottor Arturi, esperto in traumatologia maxillofaciale nel reparto del primario Magliacani: «perché il paziente, oltre al problema all'occhio, aveva anche un trauma cranico che non poteva certo essere trascurato».

Prima essere operato, l'agricoltore, che è residente a Trofarello, è rimasto intubato 24 ore nel reparto di rianimazione.

«Tra le difficoltà maggiori», aggiunge Antonio Miletto, primario del Dca, dipartimento emergenza e accettazione del Cto, «c'è stata proprio quella di dover intervenire in urgenza, ma al tempo stesso con estrema cautela per non aggredire l'occhio sinistro che, pur peggiorando, dava segnali di una possibile ripresa».

L'intervento chirurgico è avvenuto una settimana fa, ma i medici hanno preferito aspettare e verificare la riuscita. «Volevamo avere maggiori garanzie sulle possibilità del paziente di recuperare la vista», ribadisce il chirurgo plastico Arturi, che insiste, tuttavia, sull'importanza di mantenere ancora

Simone

MA di condominio in ogni stagione. I problemi non mancano mai. Un lettore che chiede di restare anonimo è in disaccordo con l'amministratore del condominio per un contratto di manutenzione dell'ascensore da lui sottoscritto nell'88, durante decennale e rinnovato nel '98, con durata quinquennale. Scrive: «Nel condominio non siamo né informati né richiesti di autorizzazione e vi chiedo quindi se il contratto è legittimo o se possiamo chiederne la rescissione».

## Eccesso di potere dell'amministratore

Ecco la risposta dell'avvocato Profeta: «In base agli artt. 1130 e 1135 del codice civile i poteri dell'amministrazione del condominio sono ripartiti tra l'amministratore, al quale compete tra l'altro l'erogazione delle spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio (art. 1130, n. 3, c.c.) e l'assemblea dei condomini, la quale tra l'altro provvede alle opere di manutenzione straordinaria (art. 1135, n. 4, c.c.). I poteri dell'amministratore, quale organo del condominio che rappresenta, sono quindi circoscritti nei limiti, specificatamente previsti per legge,

dell'ordinaria amministrazione, cioè di quanto è necessario per il regolare svolgimento delle vite delle esigenze condominiali, comportare alcuna innovazione o atto eccedente l'ordinaria amministrazione, perché di sicura competenza dell'assemblea. L'art. 1108 del codice civile, riguardando atti di straordinaria amministrazione e innovazione, tesi al miglioramento della cosa o a renderne più comodo o redditizio il godimento (sicuramente estendibile alla disciplina del condominio in virtù del rinvio operato dall'art. 1139) prevede che neanche l'assemblea, con le maggioranze specificatamente previste, possa disporre tali atti, se importano spese accessivamente gravose. Poiché tale potere non spetta neppure all'assemblea, quale organo del condominio autorizzato a compiere atti straordinari amministrazione,

l'amministratore può prendere autonomamente decisioni innovative, seppur tese al miglioramento del servizio condominiale se ciò comporta spese accessivamente gravose. Nel suo caso, l'amministratore ha ecceduto dai poteri conferitigli per legge. Ha infatti sottoscritto un contratto che comportava spese particolarmente gravose per il condominio sia in termini economici sia in termini temporali, visto che durante decennale del contratto. E' evidente che la stipula del contratto per la manutenzione relativa al condominio eccedeva dai suoi poteri di ordinaria amministrazione. Di qui l'eccesso di potere. Il contratto è dunque inefficace e non produttivo di alcuna conseguenza giuridica in capo al condominio: che successivamente non lo ha ratificato. L'eventuale pretesa di parte opposta, cioè del manutentore,

di avere fatto con l'amministratore un contratto ritenendolo legittimo, in base al principio generale dell'affidamento, si scontrerebbe con la disposizione specifica dell'art. 1393 del c.c. in tema di rappresentanza e quindi applicabile al rappresentante-amministratore del condominio, disposizione che protegge il terzo interagente. Il falso rappresentante soltanto se il primo agisce con la diligenza necessaria, cioè conoscendo i poteri specifici attribuiti per legge all'altro contraente o chiedendogliene ragione: ad esempio, in questo caso, esigendo che fosse esibita la delibera assembleare che autorizzava l'amministratore alla conclusione del nuovo contratto. Come agire ora? Occorre fare scrivere da un legale specificando per quale motivo il condominio considera non valido e inefficace il contratto stipulato dall'amministratore. In breve per Mario B. In base all'art. 493 del codice tra fratelli e sorelle gli alimenti sono dovuti nella misura dello stretto necessario. Il che intende vitto, alloggio, vestiario, cure mediche ecc., con esclusione soltanto di ogni maggiore larghezza (Cassazione, n. 2055 del 1954).

## Picchiato con una pistola Artigiano orafo ferito e rapinato alla Crocetta

Un artigiano orafo della Crocetta, Giancarlo Lusso, 47 anni, residente a Piossasco, è rimasto ferito ieri pomeriggio, verso le 15,30, nel corso di una rapina. Due malviventi, con baffi falsi e cappellini, sono entrati nel suo laboratorio, in via Governolo 9/D, e lo hanno minacciato con due pistole. L'uomo ha reagito ed è stato colpito al capo con il calcio della pistola, restando tramortito a terra. I rapinatori hanno arraffato gioielli per svariato decine di milioni (l'inventario è ancora in corso) e fuggiti a bordo di un fuoristrada Ferarzi, risultato rubato ed abbandonato a pochi isolati di distanza. Il Lusso è stato trasportato al Cto, per lesioni al capo, ma non è grave. Inutile l'immediata battuta condotta dai carabinieri. Nucleo Radiomobili e dai poliziotti della Squadra Volante.

## LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Muore sul Monte Bianco Impossibile identificarlo

COURMAYEUR. Un alpinista è morto ieri sulla via Normale del Monte Bianco, precipitando per 1000 metri una cresta. E l'incidente si è anche trasformato in un piccolo mistero, per l'impossibilità di identificare l'uomo. Nella caduta è stato spogliato di ogni indumento, il volto era sfregiato e per i soccorritori è stato impossibile risalire al nome e all'età della vittima. L'unico particolare è stato ipotizzato dal medico intervenuto. L'alpinista dovrebbe avere più di 40 anni. Carabinieri e Finanza hanno avviato ricerche nei rifugi della zona, per sapere se c'è qualche cliente che manca all'appello. Il corpo è stato recuperato con l'elicottero e trasferito nella casa mortuaria di Courmayeur.



### Artigiano scomparso casa a Vercelli

BIELLA. Nel giro di pochi giorni, dopo il caso della famiglia di panettieri in fuga forse per sottrarsi ai creditori e di altre due persone sparite nel nulla, in queste ore è stata segnalata l'assenza da casa di un artigiano di Vercelli di cui da lunedì sera si sono perse le tracce. Si tratta di Riccardo Tarullo, 45 anni, ex operaio Olivetti, da 20 anni artigiano specializzato nella posa di porte e finestre.

### Prodotti tipici liguri sponsor in Formula Uno

SANREMO. Un'azienda di prodotti tipici del Piemonte, sponsor della scuderia Minardi di Formula Uno, il logo della «Costa Liguri» apparirà sulle auto di Ghezo e Mezzanotte nei Gran Premi in programma in Germania, Belgio e Giappone. L'azienda ha assicurato anche la fornitura di paste, pomodori, salsicce, salza di bosc e altri prodotti tipici al motorhome della scuderia di Faenza.

### rompe un canale irriguo Risaie restano all'asciutto

VERCELLI. Non c'è più acqua per le risaie del Vercellese, del Novarese e del Pavese e la produzione del 2000 rischia di essere compromessa. L'allarme arriva dall'Associazione di irrigazione Ovest Sesia che spinge le richieste di questo momento di crisi addirittura storico. Lo scorso 5 luglio si è rotto uno dei più importanti canali irrigui del Novarese, il Regina Elena, e l'Ovest Sesia (Vercelli) ha dovuto contribuire a riequilibrare la portata d'acqua per le risaie novaresi. Ma poi, il repentino abbassamento della temperatura, ha bloccato lo scioglimento delle nevi, alta montagna innondando i crassi anche Po e Dora Baltea. La situazione è molto difficile: sono già state allertate le associazioni agricole e la Regione.

### A Spinetta, centrale elettrica «pulita»

ALESSANDRIA. Sarà attivata nel 2002 a Spinetta dalla Edison una centrale elettrica sperimentale «pulita», alimentata a gas e con l'utilizzo di una tecnologia che consentirà di produrre elettricità con una calo del 20% delle emissioni di anidride carbonica e del 98% di ossido di azoto rispetto a quanto avviene oggi. L'impianto è il primo in Italia e il terzo nel mondo.

### Malpensa: Bersani controlla

TORINO. In un incontro con la giunta e i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte, Enzo Chiggi e Roberto Cota, il ministro dei trasporti, Pierluigi Bersani, ha ribadito l'intenzione di valutare con le Regioni Piemonte e Lombardia i risultati del monitoraggio condotto dal Ministero dell'Ambiente sulle conseguenze dell'apertura di Malpensa 2000.

### nuovo chiusa stanotte la galleria del Tenda

LIMONE. La galleria stradale del Colle di Tenda rimarrà chiusa completamente, in entrambi i sensi di marcia, dalle 23 di stanotte (giovedì 20 luglio) alle 5 di domattina, per consentire l'esecuzione dei lavori di sostituzione delle barre limitatrici dell'altezza degli autocarri, sia sul versante francese sia su quello italiano. Sempre da stanotte (dalle 24) e fino alle 5 di domani sarà interrotta la circolazione dei due sensi di marcia anche sull'autostrada Torino-Savona, nel tratto Ceva-Alghero, per permettere queste necessarie al completamento del raddoppio. La direzione dell'autostrada comunica che le uscite obbligate sono a Ceva (per chi proviene da Torino) e Alghero (per chi viaggia da Savona).

### A Finale Ligure «Borgobambini»

FINALE LIGURE. Si aprirà sabato a Finale «Borgobambini 2000», manifestazione che si svolge in diversi spazi del borgo medievale nel complesso di Santa Caterina, nelle piazze e nelle strade di Finalborgo con iniziative che spaziano dal museo del giocattolo africano a serate di animazione, dalla lettura e la navigazione in Internet al mondo del libro per bambini.

### Ragazzi multati, tutto il paese protesta

LA SPEZIA. La contravvenzione di 2 milioni a testa inflitta a quattro ragazzi che giocavano a pallone sulla spiaggia di Doria Marina ha mobilitato il loro paese. Brugnato. Ieri una delegazione di cui facevano parte genitori dei ragazzi, abitanti e persino un parroco, si è recato alla capitaneria di porto di Genova per chiedere almeno una riduzione della multa.

### Tra destra e sinistra è lite per il nuovo ospedale

NOVARA. Il centrodestra ha lanciato l'idea di un nuovo ospedale Novara durante la campagna elettorale e oggi ha affossato. Altrimenti avrebbe votato l'impegno a inserirlo nel Piano sanitario 2000-2003. Chiedere 1000 miliardi al Ministero per un'opera fantasma e uno scherzo? Giuliana Manica, consigliere regionale ds, e il sindaco Gianni Corbelli contestano la bocciatura da parte della maggioranza di Palazzo Lascaris degli ordini del giorno che auspicavano la nascita della nuova struttura sanitaria. Replicano i consiglieri regionali del Novarese Gianni Mancuso (Ani) e Daniele Galli (Ri). «E' passato l'impegno per trovarci a settembre e discutere la fattibilità del progetto. Non si è affossato nulla. Anzi».

### PROGRAMMI RTL TORINO

TO 64.400 MHz - CN 64.300 - AT 91.800 - VC 51.000  
Giallo (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12  
13-14-15-16-17-18-19-20-21-30 minuti ore 6-30 Oroscopo 7-30 Sport 8-30  
Lavoro Concorso 9-30 Salute Bellezza 10-30 Borsa 11-30 Follie 12-30 Città Storia  
Via 13-30 Sport 14-30 Musica 15-30 Spettacolo 16-30 Appuntamenti 17-30 Politi  
18-30 Economia Lavoro 19-30 Sport 20-30 Sport 21-30 Abitudini quotidiane 6-05 Previsioni  
del Tempo 6-25 Prima Pagina 6-40 Rassegna Stampa 6-50 Vabbia 7-50 Politi Strade  
8-05 Prima Pagina 20 anni prima 8-50 Vabbia 9-12 Musica e notizie 9-10 Previsioni del  
Tempo 9-50 Vabbia Aerporto 10-10 Previsioni del Tempo 11-00 Vabbia Follie 12-15  
Musica e Notizie 12-10 Temperature 13-50 Vabbia Politi Municipale 15-18 Musica e  
Notizie 15-10 Previsioni del Tempo 15-50 Vabbia Follie 16-50 Vabbia Politi Municipale  
17-10 Previsioni del Tempo 18-21 Abitudini Quotidiane, in diretta da «La Stampa»; 21-30  
Musica e Notizie; 24-1 Notizie Musicales.





L'assessore Bonifai spiega le spese per opere pubbliche

## In tre anni 350 miliardi

Per scuole e per infrastrutture l'emissione del Boc  
Finanziamento a parte, invece, per il vertice «G8»

GENOVA

Poco meno di 12 miliardi per il recupero del patrimonio abitativo comunale, 8 per interventi sulle strade, oltre 7 per le scuole, circa 3 per i parchi e il verde, una quindicina per lavori vari. Il Comune di Genova ha finanziato con 60 miliardi di Boc una serie di opere pubbliche per le quali entro sei mesi dovrebbero partire le gare d'appalto. I finanziamenti, ha spiegato ieri l'assessore ai lavori pubblici Giancarlo Bonifai, si aggiungono ai 60 miliardi di Boc stanziati lo scorso dicembre per altri lavori che stanno partendo in queste settimane. Altri 10 miliardi Boc potrebbero inoltre essere stanziati entro l'anno.

Per quanto riguarda gli investimenti nelle abitazioni civili, gran parte dei fondi serviranno per il recupero di appartamenti da destinare agli sfrattati, in particolare in via Della Costa, via Bonifadio e via Coronata. Per le scuole, spiccano i lavori di ristrutturazione per De Amicis e Foscolo (3,9 miliardi), Albertis (2,5 mld), e Villini Negroni (300 milioni). Un miliardo e mezzo servirà per il 2° lotto di lavori in via Sestri e una analoga per l'illuminazione del centro storico.

Mezzo miliardo andrà a beneficio dei lavori del campo di calcio nel canale di calma di Prà che nel 2002 ospiterà i campionati mondiali juniores di canottaggio. Primi interventi per gradinate da 500 posti, palazzina per gli atleti e torretta dei cronometristi all'arrivo.

Bonifai ha ricordato che le procedure d'appalto diventano più complesse per l'entrata in vigore a fine del regolamento di attuazione della legge Merloni Ter che prevede tra l'altro l'abolizione dell'albo dei costruttori e l'affidamento delle certificazioni imprese a società private (Soa).

Nel periodo di interregno, a determinarne le qualifiche dei concorrenti delle gare d'appalto chiamate le commissioni comunali e questo farà allungare i tempi. La legge affida inoltre più responsabilità ai cantieri ai direttori dei lavori che dovranno essere dipendenti comunali. Abbiamo già avviato i cantieri interni per fare conseguire ai dipendenti il patentino - ha detto l'assessore - ma oltre un certo numero di cantieri aperti non potremo ancora andare.

Negli anni precedenti il Comune aveva finanziato con i Boc lavori per 57 miliardi nel 1998 e per 175 miliardi nel 1999. Dai 10 miliardi stanziati nel

Tutta l'area del centro storico dal Porto antico a De Ferrari avrà nuovo arredo urbano per una grande isola pedonale



2000 sono esclusi, ha ricordato Bonifai, i fondi per il G8 che seguiranno procedure d'appalto differenziate.

Pioggia 10 miliardi per il G8, che avrà come obiettivo il finanziamento della ristrutturazione di tutta l'area del centro storico dal Porto Antico sino a piazza De Ferrari, il selciato a lastre in funzione della grande isola pedonale, dovrebbe dare, come si vuol dire, la spallata alle grandi incompiute (sia le opere necessarie, sia le grandi manutenzioni) della città. Per chiudere il cerchio occorrerà sistemare il porto recuperato alla città nel suo interno, dalla Fiera alla Lanterna e arrivare alla conclusione del tracciato infinito della Metropolitana.

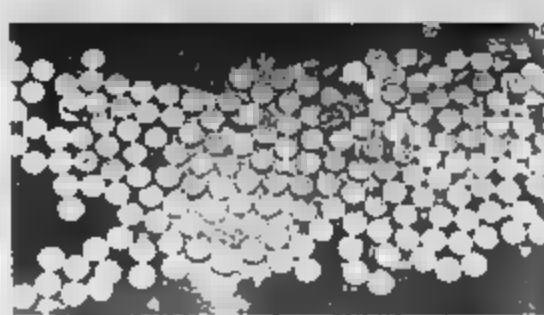
Ma a Brignole, c'è da essere quasi certi, si arriverà nella migliore delle ipotesi tra cinque anni; non ce lo farà neppure il termine ideale del 2004, quando Genova sarà capitale europea della cultura.

In effetti, soprattutto nella zona che va da piazza Cavour alla Stazione marittima, la capacità di sopportazione dei residenti e degli esercenti è allo stremo delle forze. Forse nessuna parte della città ha subito un tale massacro per scavare poco più d'un chilometro di subway.



L'assessore Giancarlo Bonifai ha illustrato ieri mattina il vasto programma di lavori che nel prossimo mese molte zone della città tra cui anche il centro storico

### UN MAXI SEQUESTRO



**QUATTROCENTO PASTIGLIE DI ECSTASY**  
Erano state nascoste da una giovane francese sorpresa su un treno in sosta a Ventimiglia e destinate al mercato ligure

Donatella Borghi a PAGINA 44

Via libera della Regione al decentramento universitario

## Il «Dams» va a Sanremo

Può partire il corso con un «tetto» di 150 studenti  
In programma anche un nuovo «polo» a La Spezia

Paolo Lingua  
GENOVA

A cominciare da quest'anno accademico, che decollerà il prossimo 1° novembre, partirà in provincia di Imperia il primo anno del corso di laurea del «Dams». Ieri, in Regione, si sono conclusi positivamente tutti gli iter burocratici previsti, nel corso d'una riunione del Coreco cui erano presenti anche il rettore Sandro Pontremoli e la preside della facoltà di Lettere (cui il corso «Dams», specializzazione nel settore dello spettacolo, della musica, del cinema e della drammaturgia, è fatto afferisce), professoressa Maria Gabriella Angeli.

Il corso di laurea del «Dams», che per il momento è quadriennale, si svolgerà nel complesso delle Peirane a Sanremo, a disposizione dell'Università da parte del Comune, ma la sede potrebbe, per via dei lavori di ristrutturazione che potrebbero protrarsi nei mesi autunnali e invernali, essere collocata inizialmente a Imperia, presso l'edificio dove attualmente si svolgono i corsi di Giurisprudenza e di Economia e Commercio.

Spiega la professoressa Angeli: «Adesso la pratica passa al Must, a Roma, ma si tratta d'un percorso di tutta tranquillità». sbocco positivo prevedibile. La professoressa Angeli aggiunge: «Per il momento si comincia con il primo corso di corso. E' previsto un numero chiuso di 150 studenti al massimo. Se gli iscritti - le previsioni sono per il momento incerte - saranno di meno, li accoglieremo tutti. Altrimenti faremo prova di selezione nella quale

Provvisoriamente la facoltà di spettacolo e musica sarà ospitata nella sede di Imperia poi andrà nella città dei fiori



In alto il rettore dell'Università di Genova, prof. Sandro Pontremoli, e qui sopra il polo universitario di Imperia che ospiterà per il momento la sede della nuova facoltà

valuteremo il voto ottenuto al diploma di maturità assieme all'esito d'una prova scritta di cultura generale, già fissata per il prossimo 20 settembre.

Le materie d'insegnamento del primo anno saranno: letteratura italiana (con particolare riferimento alla poesia e alla musica), lingua e letteratura inglese e informatica. Poi ci saranno insegnamenti specifici di storia del teatro, storia del cinema e di storia della musica. La facoltà di lettere coprirà gli insegnamenti di italiano, teatro e cinema, la facoltà di lingue straniere l'insegnamento dell'inglese, ingegneria e scienze garantiranno informatica, mentre dall'università di Torino verrà un docente di storia della musica. Poi, via via, si aggiungeranno per quattro anni i corsi successivi. Sono già in corso una serie di collegamenti per integrare le lezioni con conferenze e seminari di grandi protagonisti dello spettacolo: attori, registi, autori, musicisti, direttori d'orchestra, eccetera.

Ma l'organizzazione del Dams è andata molto più avanti. Dice la preside di lettere: «Nei prossimi anni, sulla falsariga europea, anche i corsi del Dams, come del resto tutte le facoltà universitarie, saranno organizzate sul sistema del cosiddetto «3 + 2», ovvero avre-

mo le lauree brevi di due anni e la laurea vera e propria di cinque anni. Abbiamo già disegnato il percorso didattico idoneo alla nuova realtà e abbiamo già impostato il cosiddetto «sistema» crediti che segue lo studente lungo il suo curriculum di studi».

La professoressa Angeli conclude augurandosi che il nuovo corso di laurea in lettere che si aggiunge appunto a Lettere, Storia, Filosofia, Geografia, Beni Culturali raggiunga presto un livello scientifico e di preparazione molto alto, perché settori di specializzazione come il Dams non possono concedersi il lusso d'essere una via di mezzo, un «limbo» grigio e senza sbocchi nella vita concreta e soprattutto senza chances di posti di lavoro. Per quel che riguarda l'affluenza degli studenti se ne attende da tutta la Liguria e anche forse dalla Toscana, dove il corso non esiste ma c'è invece a Torino e a Bologna, quello dove da anni insegna Umberto Eco.

Nella riunione di ieri in Regione, il rettore Pontremoli, d'accordo con l'assessore Giancarlo Gatti, ha messo a punto un progetto di decentramento universitario alla Spezia, con l'impegno di collegare i corsi alle esigenze del territorio.

### LIGURIA ESTATE



**BELLEZZE OVER 40 AD ARENZANO**  
Tre pagine con la guida completa agli eventi del giorno e della notte in Riviera: danza a Rapallo, Roby Carletta (foto) a Genova

I servizi ALLE PAGINE 46-48-49

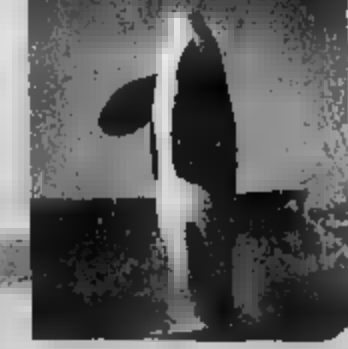
## COLOSSALE!



Con una parete in vetrata lunga 64 metri e alta 4,60 metri garantisce agli spettatori una visibilità sottomarina mozzafiato.

Con un volume d'acqua eccezionale (44 milioni di litri) offre alle orche uno spazio vitale cinque volte più grande del precedente. Un bacino rivoluzionario per spettacoli mai visti prima.

Aperto tutti i giorni, tutto l'anno.



**Marineland 2000**  
il nuovo bacino  
per la orca è il  
più spettacolare  
del mondo!

RN7 - Antibes - Costa Azzurra  
Autostrada uscita Ventimiglia

**Marineland**  
IL MUSEO DEL MARE



STELLA

cortesia

LA STAMPA

**ALASSIO**

\*\*\* **Hotel Nuovo Suisse**

Via Mazzini, 119 - tel. 0182.640192  
fax 0182.660267

Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza,  
servizio fax, cassaforte, asciugacapelli,  
spiaggia privata, biciclette gratis.  
Elegante casa stile liberty gestita dai  
proprietari da più di 30 anni. Centrale  
a un minuto dal mare.

**ALASSIO**

\*\*\* **Hotel Tirreno**

Passeggiata Cadorno, 24  
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195

Bar, camere climatizzate, TV,  
telefono, frigo, balconi, terrazza,  
servizio fax, spiaggia privata.  
Direttamente sul mare.  
All'interno dell'isola pedonale.

**DIANO MARINA**

\*\*\* **Hotel Baia Bianca**

Piazza Mazzini, 5 - tel. 0183.495167  
fax 0183.495452

Ristorante e bar, TV, telefono,  
terrazza, cassaforte, servizio fax.  
Spiaggia e parcheggio privati.  
A pochi metri dalla spiaggia nel centro  
di Diano. La cucina è particolarmente  
curata con ampia scelta di menù.

**ANDORA**

\*\*\* **Hotel Villa Sara**

Via Aurelia, 200 - tel. 0182.86482  
fax 0182.86481

Ristorante e bar.  
TV, telefono, frigo, terrazza,  
servizio fax, giardino, parcheggio.  
Direttamente sul mare.  
Squisita cucina casalinga.

**ALASSIO**

\*\*\* **Hotel Curtis Centrale**

Corso Europa, 30  
tel. 0182.642437 - 0182.642805  
fax 0182.642805

Ristorante (solo per i Clienti).  
TV, telefono, terrazza,  
phon, servizio fax.  
Spiaggia convenzionata.  
Cassaforte, giochi bimbi.  
Bar e american bar.  
Garage privato.

A 50 metri dal mare in posizione  
signorile e tranquilla.

Ristorante rinomato per l'ecce-  
lente cucina locale ed interna-  
zionale. Servizio accuratissimo.  
Aperto tutto l'anno.

**ALASSIO**

\*\*\* **Hotel Savoia**

Via Milano, 14 - tel. 0182.640277 - fax 0182.640125  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV,  
telefono, frigo, phon, servizio fax, cassaforte,  
terrazza, ampio solarium attrezzato. Spiaggia  
privata, noleggio bici, garage convenzionato.  
Affacciato sul mare, con una terrazza panoramica  
sulla incantevole baia, adatta per banchetti, cerima-  
nie e conferenze. Cucina molto curata: offre buffet di  
insalate e antipasti, menù a scelta serali in una sala  
aperta sul mare. Ristorante esclusivo "La Pasa" con  
dehors sul mare per specialità di pesce e piatti tipici.

**DIANO MARINA**

\*\*\* **Hotel Metropol**

Via Divina Provvidenza, 2  
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,  
servizio fax, parco, piscina, spiaggia  
convenzionata, parcheggio privato.  
Situato a 200 metri dalla spiaggia. Camere  
quasi tutte con vista panoramica sul mare.  
Ristorante con cucina internazionale.

**ANDORA**

\*\*\* **Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - tel. 0182.89141  
fax 0182.85414

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo,  
terrazza, servizio fax, dehor fiorito,  
solarium, spiaggia convenzionata,  
biciclette gratis, parcheggio.  
In posizione centrale sulla splendida  
passeggiata a mare. Gestione dai  
proprietari. Aperto tutto l'anno.

**LAIGUEGLIA**

\*\*\* **Hotel Mambo**

Via Asti, 5 - tel. 0182.690122 - fax 0182.690907

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,  
servizio fax, terrazza, giardino,  
cassaforte, spiaggia convenzionata,  
parcheggio, garage.  
Grande scelta di menù. Servizio per  
famiglie e bimbi da 0 anni in poi.  
In zona tranquilla a 50 m dal mare.

**DIANO MARINA**

\*\*\* **Hotel Morchio**

Viale Matteotti, 32 - tel./fax 0183.494694

Ristorante e bar, camere climatizzate,  
TVsat, telefono, servizio fax,  
giardino, spiaggia convenzionata.  
Comodo al centro e a spicce.  
Completamente climatizzato.  
Cucina tipica locale.

**ANDORA**

\*\*\* **Hotel Ariston**

Via Aurelia, 75 - tel. 0182.85779  
fax 0182.85008

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo,  
terrazza, servizio fax, parcheggio,  
spiaggia privata, parcheggio.  
Direttamente sul mare in posizione  
tranquilla e panoramica.  
Aperto tutto l'anno.

**S.BARTOLOMEO AL MARE**

\*\*\* **Hotel Bellavista**

Via Mazzini, 6 - tel. 0183.400030  
fax 0183.404486

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,  
servizio fax, parco privato, giochi bimbi,  
idromassaggio, cucina dietetica, spiaggia  
convenzionata, noleggio bici, parcheggio,  
servizio minibus, visite guidate.  
Per un piacevole soggiorno in un'oasi  
di tranquillità a due passi dal mare.  
Possibilità di alloggiare in appartamenti.

**S.BARTOLOMEO AL MARE**

\*\*\* **Hotel Bergamo**

Via Aurelia, 15 - tel. 0183.400060  
fax 0183.401021

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza,  
TVsat, telefono, servizio fax, solarium,  
parcheggio coperto.  
In posizione tranquilla centrale a pochi  
metri dal mare. Cucina internazionale con  
specialità regionali. Gestito dai proprietari.

**LAIGUEGLIA**

\*\*\* **Hotel La Gallinara**

Via Piave 66 tel. 0182.53086 fax 0182.541280

Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, ascensore, terrazza,  
spiaggia convenzionata.  
Hotel moderno dotato di ogni confort.  
In posizione panoramica a 300 metri  
dal mare e dal centro storico.  
Cucina e servizio accurato.

**LAIGUEGLIA**

\*\*\* **Hotel Atlantica**

Via Roma, 38 - tel./fax 0182.480103

Ristorante, bar, TV, telefono,  
phon, servizio fax, cassaforte,  
sala biliardo, bici gratis,  
buffet all'aperto.

Serate danzanti con musica dal  
vivo e spettacoli di magia.  
Cene a lume di candela.

Si organizzano escursioni ogni  
15 giorni.

Serata del sommelier organizzata  
in collaborazione con la FISAR.

**S.BARTOLOMEO AL MARE**

\*\*\* **Hotel Delle Rose**

Via Colombo, 28 - tel. 0183.400712  
fax 0183.401369

Ristorante, bar, camere climatizzate,  
TV, telefono, terrazza, servizio  
fax, giardino, spiaggia e parcheggio  
convenzionali.

Pesce fresco tutti i giorni a pranzo e cena. Menù  
per famiglie con bambini, parco giochi a 200 mt.

**S.BARTOLOMEO AL MARE**

\*\*\* **Hotel San Matteo**

Via Faraldi, 77 - tel. 0183.400275  
fax 0183.405800

Ristorante, bar, camere climatizzate  
(alcune), TV, telefono, terrazza,  
servizio fax, parco, piscina, campo  
bocce, giochi bimbi, parcheggio.  
In posizione tranquilla immerso nel  
verde. Menù a scelta con cucina casalinga.

**CERIALI**

\*\*\* **Hotel Torelli**

Lungomare Diaz, 2 - tel. 0182.990040  
fax 0182.931798

Ristorante, bar, TV, telefono,  
servizio fax, spiaggia privata, parcheggio.  
Direttamente sul mare: dalla camera  
alla spiaggia con l'ombrellone.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia particolare  
come le vacanze alla purezza della natura, una cura gratuita da LA STAMPA.

A Lavagna gli edifici grigiastri e assaliti dall'umidità sono stati risanati e ritinteggiati con nuovi colori «solari»

# La «Corea» ricomincia dal giallo

## A buon punto i lavori nel quartiere ex Iacp

Giuliano Vignolo

**LAVAGNA**  
C'era una volta la «Corea», quartiere all'inizio della strada per Santa Giulia, in cui abitava gente abbiente. Dove l'ordine e la pulizia lasciavano a desiderare. Oggi al suo posto c'è un ridente quartiere dove tutto è ordine, dalle aiuole lungo le strade tra le costruzioni, alle piazzole al complesso sportivo all'inizio del complesso residenziale. Un miracolo? No, semplicemente alcuni radicali interventi da parte dell'Arte (ex Iacp) e edifici e complesso. A mutare l'aspetto del quartiere ha contribuito anche il cambio di proprietà di molti alloggi, acquistati da chi li occupava in affitto.

Ieri l'ing. Giuseppe Borno, amministratore unico dell'Arte, il sindaco Gabriella Mondello e i tecnici che hanno diretto i lavori di ristrutturazione, hanno illustrato gli interventi effettuati al palazzo con il civico 15. Rifacimento dell'impermeabilizzazione e dell'isolamento termico, del cancello armato, nuove porte e finestre, rifacimento della pavimentazione dei poggioli, sostituzione dei principali portoni. L'intervento che ha dato il cambio di colore al palazzo è stato il cambio di colore. Prima era un grigio triste, è giallo solare.

«Questa casa appena ristrutturata originariamente era come l'edificio gemello (civico 17), una colorazione un po' troppo scura», ha spiegato l'architetto Mario Parodi, direttore dei lavori. Abbiamo seguito le richieste degli abitanti per ottenere autorizzazioni sovrintendenza ai Beni architettonici di Genova, considerato che la zona è protetta da vincolo ambientale. Ottenuto il bene abbiamo cambiato totalmente i colori adottando queste tinte pastello che ravvivano.

I fondi per la realizzazione dell'intervento (640 milioni) sono arrivati dalla vendita degli alloggi. «Sono soddisfatto quando l'intervento riesce bene», ha detto l'ing. Giuseppe Borno. «E nel constatare che la nostra utenza è soddisfatta». Soddisfazione parte del sindaco Gabriella Mondello che ha seguito la trasformazione del quartiere realizzato nel 1980. Un minimo parallelo alla sua amministrazione della città.

Il processo di riqualificazione va avanti da alcuni anni - ha commentato il sindaco - e il risultato è evidente. Si tratta frutto dell'unione tra l'Arte, il Comune e la collaborazione degli abitanti che si preoccupano attivamente del quartiere in cui vivono. A settembre sarà avviata la gara per la ristrutturazione dell'edificio con il civico 17, i cui lavori comporteranno una spesa di 555 milioni. Anche in questo caso il previsto il cambiamento di colore. Gli edifici che sono stati costruiti dopo, quelli in via del Caminello, dovranno ancora attendere qualche anno per gli interventi di manutenzione straordinaria. Sono lontani i tempi in cui gli abitanti della «Corea» si lamentavano per le infiltrazioni di umidità nelle loro stanze. Oggi nel rinnovato quartiere si respira un'aria diversa. (g.v.)

Due scorci del quartiere di via S. Giulia. L'ex «Corea» sta cambiando grazie ai lavori di risanamento degli edifici (g.v.)



## Aurelia, strada a luci rosse

### Il fenomeno prostituzione in lieve calo

LAVAGNA

La trasformazione del quartiere «Corea», i messaggi lanciati tramite televisione per il rispetto dell'arredo urbano, sono cambiamenti in atto e sperati, della città. Però un cruccio rimane nel cuore del sindaco Gabriella Mondello: non essere ancora riuscita a debellare totalmente la presenza di prostitute nelle strade della città. Un fenomeno comunque via di ridimensionamento, grazie alla costante presenza di pattuglie di vigili urbani, anche a sera inoltrata, di carabinieri e polizia. L'intervento duro deciso dal sindaco e dall'amministrazione comunale sta dando i suoi frutti. A Lavagna in estate si susseguono spettacoli su spettacoli in ogni angolo della città: da Cavi al centro storico. Questo significa afflusso di persone dai centri vicini, fatto che incide

sulla presenza delle prostitute.

Se ci sono persone che viaggiano di sera, questo pensiero le «luciole», c'è più possibilità di reperire clienti. Da parte dell'amministrazione comunale il ragionamento è all'opposto. Se ci sono manifestazioni, quindi gente che viaggia da un quartiere all'altro, la presenza delle prostitute è un biglietto negativo per l'immagine della città. L'obiettivo primario del sindaco era quello di liberare la zona del Parco Tigullio, dove gli abitanti si lamentano da tempo per l'invasione di

prostitute e protettori. L'obiettivo è un parte in alto, infatti nel tratto stazione ferroviaria-località «Scoglio» le prostitute serali si sono ridotte notevolmente. C'è un secondo punto di concentrazione: quello della zona «Dentone» a pochi metri dal ponte sull'Entella. Le prostitute in questa zona giocano una singolare tela a mulino tra il territorio comunale di Lavagna e quello di Chiavari. L'amministrazione abbandona l'obiettivo di allontanarle, ma neppure le «luciole» sono disposte a scomparire. (g.v.)

## Dedicato ai Caduti, da anni versa in stato d'abbandono Rapallo, allarme degrado per il parco di San Michele

RAPALLO

Da una decina d'anni le associazioni d'arma sollecitano l'amministrazione comunale a intervenire nel Parco della Rimembranza a San Michele di Pagana, da anni lasciato in un deplorabile stato di abbandono. Le nicchie ambientali ricavate in alcuni degli angoli più belli della Riviera, per rendere omaggio ai Caduti delle guerre mondiali, dovrebbero essere ossi ordinate e curate, pronte ad accogliere manifestazioni commemorative. Purtroppo non è così. Gli interventi decisi dalle amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni, sono sempre stati

rinvii da un bilancio di previsione all'altro, senza mai arrivare ad una soluzione definitiva. Sembra che l'amministrazione Bagnasco stia invece per intervenire, visto che per fine anno è prevista la presentazione del progetto esecutivo, per il quale sarebbe già stato affidato un incarico esterno. Dovrebbe seguire l'approvazione di un mutuo con la Cassa di risparmio di Genova, i lavori dovrebbero iniziare nei primi mesi del prossimo anno. Nel corso del 2000, la cornice offerta dal parco della Rimembranza alle manifestazioni in programma è stata quella degradata di sempre. Ultima manifestazione, tra le più qualificate, è stata quella organizzata ai primi di luglio dal Circolo culturale «Alleanza per Rapallo» con la sezione genovese dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, nella parrocchia di San Michele, per ricordare i Caduti della Folgore in missione di pace.

Il fatto che la chiesa fosse gremita prevalentemente da civili accanto alle rappresentanze delle associazioni d'arma ha portato una corona di allori ai Caduti nel Parco della Rimembranza. «È una volta e stato notato lo stato di abbandono di questo luogo», sostengono alcuni soci di associazioni d'arma. Come se il Parco, dove ogni pianta dovrebbe ricordare un Caduto, fosse scivolato inesorabilmente in uno stato di oblio. (g.v.)



S. Michele di Pagana è soltanto una rinomata località balneare ma è anche la sede del parco dedicato ai Caduti di tutte le guerre. Dopo anni di degrado ora il Comune sembra intenzionato a intervenire (g.v.)

**Genova estate 2000**  
Dolce e Saporito

Sono tante le stelle che brillano nell'estate genovese. Stelle della musica, della danza, del teatro, dell'arte. Arriveranno dall'Italia e da ogni angolo del mondo. Lo spettacolo è un spettacolo, un'occasione per scoprire che la vera star dell'estate sarà proprio Genova, con le atmosfere uniche ed universali di una città che è mille città. (g.v.)

**Genova emozione.**  
www.portoantico.it  
www.comune.genova.it

Genova, Capitale Europea della Cultura nel 2004

Per la pubblicità LA STAMPA  
publikompass

10121 GENOVA - Via D'Annunzio, 2  
Tel. 010.520.701 - Fax 010.59.858

Te guidate con CD-ROM  
Guida Pratica ICI  
per la Dichiarazione ICI  
Rapallo e dintorni  
www.caditrapallo.it

## L'ex campionessa di Rischi tutto ha sempre considerato il mezzo televisivo efficacissimo strumento di propaganda Lavagna: verde, ambiente e pulizia diventano uno spot tv

### Il sindaco Mondello lancia campagna di educazione civica per residenti e turisti

LAVAGNA

L'amministrazione comunale, per invitare residenti e ospiti ad un maggiore rispetto della città, ha fatto realizzare uno spot televisivo che si potrebbe definire, parafrasando quelli trasmessi spesso dalla Rai, «Pubblicità e progresso». Infatti non è uno spot pubblicitario vero e proprio per promuovere l'immagine di Lavagna e di Cavi, un messaggio garbato di raccomandazione affinché siano rispettati i fiori, il verde e venga mantenuta pulita la città. Gabriella Mondello crede molto nel mezzo televisivo, a cui deve la sua prima notorietà, anche se lei non ne vuole più parlare, prima ancora di essere sindaco. Tutti la ricordano infatti impegnatissima e vincente con «Rischi tutto», «Verga», il suo successo a livello nazionale, e con «Rischi tutto», negli anni Settanta, un'emittente televisiva via cavo a smontare gli studi

Castello di Rapallo e rimontarli a Leivi dove lei era ospite dell'amministrazione comunale nell'ambito della tradizionale «Noctola d'oro». Le prime camere - in bianco e nero - di un'emittente televisiva e la trionfante della fortunata trasmissione di quiz, fecero passare in secondo ordine la festa clou di Leivi. Gabriella Mondello illustrò poi il suo programma amministrativo quando si presentò candidata a sindaco e continuò, volta eletta, a illustrare l'attività amministrativa con il mezzo che lei ora congeniale; l'emittente televisiva. Allo stesso tempo, rivoltò lanciare un messaggio che non avrebbe lo stesso risultato con i soliti manifesti. Lo spot, trasmesso da Entella Tv, evidenzia gli sforzi che l'amministrazione comunale ha recentemente attuato per ampliare e ordinare le numerose aree verdi a disposizione dei cittadini. Riuscirà a convincere che i



fiori messi nelle aiuole non sono da «asporto» ma fanno parte dell'arredo urbano? Succede spesso che questi scompaiano dalle aiuole dopo alcune ore dalla loro sistemazione da parte dei giardinieri. È un fenomeno che si verifica anche nei Comuni limitrofi a quello di Lavagna. C'è chi rifornisce i vasi sul davanzali della propria abitazione con le piantine della aiuole

pubbliche. Una tentazione irresistibile a cui il sindaco intende mettere freno con inviti lanciati via etere. Stesso discorso per la pulizia della città. Ci sono i cassonetti per la spazzatura, succede spesso che i sacchetti vengano lasciati «dentro» i contenitori, e non «dentro». Chissà che la raccomandazione televisiva non sia recepita da chi, forse per la fretta, lancia i sacchetti invece che depositarli. Lo spot, per convincente e garbato che è, difficilmente riuscirà invece a convincere i proprietari dei cani a pulire dove gli animali sporcano. Questa è una battaglia persa in partenza. Il sindaco è fiducioso. «La città è di tutti», è lo spirito contenuto nel messaggio televisivo, lodabilmente nuovo per un'amministrazione pubblica. Per avere successo lo spot deve essere visto ma, come si è visto, gli ascolti televisivi calano. Comunque è bene insistere. (g.v.)

**SEXI PRIDE QUESTA SERA**

**EVA HENGER**  
Matrioska  
Monik Curvajer  
Rebecca  
Kris Lower  
Monica  
Tamara

DALL'18.00 SPETTACOLI NO STOP

TORINO  
VIA POMA, 7  
TEL. 011.812.78.95



## Stanotte stop per lavori anche alla Sv-To Incidente ad Albissola «A10» e Aurelia in tilt

Camion di traverso in una galleria  
autostrada chiusa per oltre due ore



Lunghe code  
e disagi per gli  
automobilisti  
in seguito  
a un incidente  
che ha bloccato  
per oltre 2 ore  
l'autostrada  
Savona-Genova  
all'altezza  
di Albissola.  
Il traffico è stato  
deviato  
sull'Aurelia

ALBISSOLA

L'autostrada chiusa per due ore, l'Albissola Superiore e Savona, o tutto il traffico (di auto, camion, pullman turistici) deviato sull'Aurelia con gravi conseguenze per la viabilità nel tratto fra Varazze e Savona. Sotto il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 15 sulla «A10», nella galleria Faragiana. Un camion, guidato da Gaetano Napolitano, 45 anni, abitante a Pavia, è finito di traverso sulla carreggiata, e due auto che lo seguivano si sono tamponate. A bordo di una delle macchine c'erano due turisti tedeschi, di 44 e 53 anni, che sono rimaste leggermente ferite e al San Paolo sono state giudicate guaribili rispettivamente in venti e un giorno. Più grave il camionista che è stato ricoverato in osservazione. L'esame della Tacc avrebbe messo in luce un trauma cranico.

Per consentire ai vigili del fuoco di rimuovere il camion e ripulire il tratto di galleria nel quale si era riversato il gasolio uscito dal serbatoio del tir, l'autostrada è rimasta chiusa due ore. Le auto dirette a Savona sono state fatte uscire a Varazze. Cella Ligure e Albissola Superiore con gravi conseguenze per la viabilità sull'Aurelia in particolare ad Albissola Marina. La situazione si è normalizzata soltanto alle 19. Intanto dalle 26 di oggi e anche 5 di domani, l'autostrada Torino-Savona rimarrà chiusa al traffico nel tratto compreso fra Ceva e Altare. Il provvedimento riguarda entrambi le direzioni di marcia. Pertanto, come spiegarono alla Società che gestisce l'A10, i veicoli provenienti da Torino in direzione di Savona dovranno obbligatoriamente uscire al casello di Ceva, mentre quelli provenienti da Savona e diretti verso il Piemonte dovranno uscire al casello di Altare. La chiusura del tratto autostradale è stata decisa

## La sdegnata reazione dei gestori: «Una cosa fuori dal mondo» Le cabine fuorilegge a Ceriale «Serve la concessione edilizia»

Fabio Pozzo  
SAVONA

Piovono avvisi di garanzia agli stabilimenti balneari di Ceriale. Le notifiche sono state ricevute in questi giorni da tutti i concessionari: ventitré. La legge prevede che le cabine in legno degli stabilimenti, per la cui installazione si ritiene necessaria la concessione edilizia, alla stregua di un palazzo. Caso pressoché unico in Italia.

L'inchiesta è stata avviata dalla procura di Savona pare a seguito di un esposto. Le indagini sono affidate agli uomini del nucleo di polizia giudiziaria del Corpo Forestale. L'ipotesi accusatoria, non ancora formalizzata, richiamerebbe la materia dell'illecito edilizio. Il presunto reato risulterebbe al 1996, anno in cui le cabine sarebbero state montate ad inizio stagione senza la consueta autorizzazione sindacale, appunto, concessione edilizia.

I concessionari l'altra sera



Una «pioggia» di avvisi di garanzia sugli stabilimenti balneari di Ceriale

hanno incontrato il sindaco Piero Revestra. «È caduto dalle nuvole. Ci ha detto che non sapeva assolutamente nulla e che si sarebbe informato presso l'Ufficio tecnico comunale», dice Dario Ottenga, titolare dei Bagni Ilda. I gestori hanno già contatta-

to informalmente un avvocato, per un primo parere legale. E' ancora Ottenga a parlare: «Svolgo questa attività da 36 anni. Da sempre è bastata una autorizzazione del sindaco, ad inizio stagione, per l'installazione e lo smontaggio delle cabine. Siamo andati

avanti così sino al '96, quando la passata giunta ha introdotto nuovi parametri: il volume delle cabine, anziché fronte e superficie. Qui, l'obbligo di ottenere il rilascio di una vera e propria concessione edilizia per le cabine».

Continua il concessionario cerialese: «Noi abbiamo opposto resistenza. Ma come, abbiamo pensato, una concessione edilizia se le cabine in legno fossero palazzi? Ci è sembrato assurdo. Anche perché non esistevano altri precedenti in Italia, salvo quello di Cello Ligure, dove però il discorso era rientrato nel varo di un piano urbanistico. Di piani del genere a Ceriale non ne erano invece stati varati».

E che il successo dopo? «A febbraio '95 abbiamo presentato in Comune la consueta richiesta di autorizzazione sindacale. L'amministrazione dell'epoca non ci ha dato di risposta, nemmeno un diniego. Ci siamo sentiti in regola, anche perché già valeva la norma del silenzio-assenso, e abbiamo installato le cabine. Passata la stagione, il Comune è tornato alla carica. '97 ha minacciato di farci chiudere gli stabilimenti. Ci è parsa una cosa fuori dal mondo: ci sarebbero andati però di mezzo anche i turisti, i nostri ospiti, la città, e così abbiamo deciso di sottostare...».

I gestori dei bagni si sono rivolti ai geometri per le planimetrie, hanno presentato i progetti, hanno dovuto versare gli oneri di urbanizzazioni. «Spese» poco: tra noi, c'è chi ha dovuto sborsare somme attorno alla decina di milioni. E' aperta anche la questione dei chioschi bar, che il Comune considera strutture «mobili» come le cabine, ma che consente l'installazione fissa per 12 mesi: quattro stabilimenti hanno presentato domanda di sanatoria, il Comune in un primo tempo le ha respinte, richiamandosi ad una lacuna normativa. Alla fine, sui chioschi i concessionari degli stabilimenti l'hanno spuntata.

Sembrava tutto finito. Resta la singolarità del caso Ceriale, con cabine considerate alla stregua di palazzi. E' sopravvenuto un esposto, che ha fatto il suo corso. Da qui l'inchiesta, gli avvisi di garanzia, l'ipotesi di illecito per quell'anno - il '96 - durante il quale le cabine sono state installate senza concessione edilizia. Requisito che sarebbe imposto da una legge del 1995. Ceriale, caso-pilota: cosa succederà ora sulle altre spiagge liguri e italiane? Storie di ordinaria burocrazia, ovviamente destinate a far discutere e a porre polemiche. Tante.

## Le nuove deleghe Un rimpasto nella giunta di Ruggeri



Il vicesindaco  
Berta e gli

Casaccia,  
Pennino, Topi e  
Zunino saranno  
interessati dal  
rimpasto di  
deleghe ideato

SAVONA. Rimpasto in giunta. Il sindaco Ruggeri, che è arrivato alla scadenza di metà mandato, ha deciso di modificare gli assetti dell'esecutivo sistemando la distribuzione delle deleghe. Si tratta di alleggerire il peso di alcuni assessorati e di assegnare più incarichi ad altri, magari con l'aiuto di alcuni consiglieri delegati.

Le competenze del vicesindaco verranno ridefinite. In particolare Bartolo Berta dovrebbe cedere il Decentramento al collega Antimo Topi, che si occupa già di Finanze. Una decisione che risponde a una doppia esigenza. Da lato lasciare a Berta i compiti di rappresentanza istituzionale e i rapporti con il Personale oltre all'Anagrafe e i cimiteri. Settori che dopo aver attraversato un periodo critico si sono avviati ora su binari abbastanza stabili. Dall'altro lato il sindaco intende evitare le conflittualità che si sono create fra il vicesindaco Berta e i cinque presidenti di Circoscrizione. Proprio dagli organismi più a contatto con i cittadini sono emersi infatti preoccupanti segnali di insoddisfazione nei confronti della giunta. Il passaggio delle competenze ad Antimo Topi risponderebbe anche ad una logica funzionale: l'assessore alle Finanze è quello in grado di dare risposte concrete alle richieste che arrivano dalle periferie, un settore che deciderà le prossime elezioni.

L'altra mossa del sindaco consisterebbe nell'assegnare a Wilma Pennino oltre al Commercio anche la Cultura sinora gestita in prima persona da Ruggeri. In questo modo Ruggeri potrà fare il sindaco senza dover disperdere energie nelle mille iniziative e manifestazioni che vengono proposte al Comune. Una scelta che consentirà al primo cittadino di «pulire» la situazione complessiva e di seguire alcune pratiche decisive come il Prusit, il vecchio San Paolo o il Priamar. CASACCIA L'assessore Casaccia dovrebbe perdere l'Ambiente a vantaggio, si fa per dire, di Massimo Zunino. Casaccia, fra Traffico, Lavori pubblici e segreteria regionale dei Comunisti italiani è già fin troppo operato. (a.b.)

## L'imbarcazione di un armatore di Savona era stata presa in affitto. Incagliata in una secca Barca naufraga, salvi otto savonesi La «Orange Bay» cola a picco al largo della Corsica

Claudio Vimercati

SAVONA

Una barca a vela con otto savonesi a bordo è affondata l'altra mattina davanti alla costa dei nord est della Corsica: lo skipper e i sette passeggeri che avevano noleggiato l'imbarcazione per una crociera sono salvi.

La barca, l'Orange Bay, uno sloop di 15 metri che appartiene alla società Mediterranean Dimensione Vela del savonese Giuseppe Veirana, era salpata dal porto di Savona nei primi giorni del mese e sarebbe dovuta rientrare proprio ieri. Il naufragio è avvenuto al largo di Centuri, piccolo centro situato nel sperone di terra che si protende verso la Liguria, a nord di Bastia. La barca a vela, stando a quanto appreso, si sarebbe incagliata in una secca. Nello scalo si sarebbe aperta una grande falla: lo sloop ha imbarcato acqua ed è affondato in cinque minuti. Il comandante, Casara Marconi, 65 anni, di Varazze ex armatore della Orange



Un'immagine della barca savonese «Orange bay» accanto a una balena

Bay e i sette passeggeri sono scampati al naufragio utilizzando le zattere autogonfiabili di salvataggio. Il tratto di mare dove è avvenuto l'affondamento è particolarmente infido per la navigazione per la presenza di scogli affioranti e secche. Proprio una di queste ostacoli ha tradito il comandante che è

molto conosciuto nell'ambiente del diporto per la sua esperienza maturata in anni di navigazione.

L'Orange Bay era conosciuta come la barca delle bulene. Da sette anni, infatti, navigava in lungo e in largo nel cosiddetto santuario dei cetacei, fra Liguria, Provenza e Corsica ed era

stata più volte utilizzata per campagne di avvistamento, studio e ricerca di cetacei per conto di associazioni ambientaliste quali Wwf, Cts (il centro turistico studentesco) e il Cibra (il comitato interdisciplinare e bio acustico e ricerche ambientali dell'Università di Pavia). E proprio domani la barca dei cetacei sarebbe dovuta salpare dal porto di Savona per una campagna estiva di ricerca scientifica che avrebbe avuto base all'ombra della Torretta e sarebbe durata 45 giorni. L'iniziativa avrebbe coinvolto il Cts di Roma e il Cibra di Pavia: sulla barca a vela sarebbero state installate apparecchiature scientifiche per consentire ai biologi di svolgere le proprie ricerche. «Stiamo cercando di trovare una soluzione - dicono alla Mediterranean Dimensione vela - per non far tramontare il progetto. Certo non è facile reperire un'altra barca nel giro di pochi giorni. Ci stiamo tenendo grazie anche alla solidarietà e all'appoggio di alcuni enti».

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE



CONTRUZIONI RESIDENZIALI  
CIVILI / INDUSTRIALI  
OPERE PUBBLICHE

**NATURA  
(VENDESI)**

Via Firenze ultimi box per  
auto e camper.

011 22 22 22

**VIA ROHO (VENDESI)**  
Alloggio L.170 milioni

**SAVONA S. MICHELE  
(VENDESI)**

Appartamenti pronta consegna,  
termosistemi,  
aria condizionata, finiture di pregio.

cantina, box e posto auto.  
Tagli da 72 a 87 mq.

**A partire da L. 110 milioni**  
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

**SAVONA  
(VENDESI)**

Magazzini  
Via N.S. degli Angeli

Varie metrature

Carrabili da due lati.  
Altezze da mt.4,6 a 5,6

**SAVONA S. MICHELE  
(AFFITTASI)**

Arredati, uso foresteria,  
due prestigiosi appartamenti

Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione  
Ferroviaria.

Ogni tipo di comfort, dal videofonone all'impianto di  
condizionamento.

**ALBISSOLA MARINA  
(VENDESI)**

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt.6

A partire da:  
L. 240 milioni

**NOBILI**  
CALCITUR

**SAVONDI**  
DAL 18 LUGLIO AL 30 AGOSTO

VIA VERZELLINO 122 SAVONA TEL 019.82.06.32

# La minoranza ha accusato la giunta per l'avanzo di bilancio di oltre due miliardi

## Malpasso gratuito per i finalesi

### Martedì la decisione del Consiglio comunale

Augusto Romando  
FINALE

«Lo scorso anno avete introdotto l'addizionale irap aumentata la pressione fiscale ma oggi vi presentate con un avanzo di amministrazione di 2 miliardi circa. Non siete capaci ad amministrare la cosa e gli investimenti ed avete inutilmente spremuto i contribuenti finalesi. Giovanni Ferrari, di «Finale nel 2000» (Polo, sedi, indipendenti), ha sintetizzato in questo modo le accuse dell'opposizione alla giunta di centro-sinistra. Intanto il Consiglio ha deciso che per i Finalesi l'addizionale alla spiaggia attrezzata del Malpasso è gratuita. Pagheranno soltanto i residenti con più di 10 anni.

Sul Consuntivo pronta la replica dell'assessorato tecnico e politico, Gerardo Sfriso: «Se sapevamo di avere questo avanzo, per altro nei limiti della legge, certamente non avremmo introdotto alcuni aumenti. Quest'anno imposteremo meglio le spese chiedendo conto ai funzionari di ogni somma non utilizzata. L'avanzo è fisiologico, lo ha fatto anche il debito per capite per i Finalesi. In tre anni c'è stato un incremento di circa 60 per cento», ha sottolineato Ferdinando Richeri dell'opposizione. Ha replicato Sfriso: «Il debito non in realtà mutui che corrispondono



Al Malpasso i residenti a Finale non pagheranno l'ingresso

ad opere pubbliche. E' la conferma che «lavorando». L'avanzo di amministrazione sarà investito, fra l'altro, nel completamento dell'infrastruttura in porto (325 milioni), manifestazioni (160), nelle strade (370), per le scuole (180) e nella fognatura Calvisio-Pia (325).

Sul caso Malpasso non c'è stato l'atteso scontro dopo le polemiche, anche nelle bacheche cittadine, dei giorni scorsi. E' partita Franco De Sciora, della maggioranza, la proposta di «incitavano la presenza» di Finalesi in questa spiaggia. «Abbiamo fatto investimenti con i soldi dei cittadini

è giusto che in qualche modo siano agevolati», ha detto. Dopo la sospensione del Consiglio è stata accolta questa istanza. Chi abita a Finale andrà gratis nell'area attrezzata del Malpasso. Da alcuni giorni la situazione si è normalizzata ma c'è attesa per la prova del fuoco del prossimo fine settimana quando ritornerà il «popolo del tango».

Il Consiglio ha approvato il consorzio Promoturistico della maggioranza sono arrivate molte frecciate alla recente lettera, pubblicata a pagamento sui giornali, dell'Associazione albergatori della città e della frazione Varigotti.

FINALE

### Violenza sessuale alla spiaggia: perizia

Una perizia psichiatrica su M.M., 25 anni, genovese che il 18 giugno scorso avrebbe tentato di violentare una sedicenne milanese sulla spiaggia di Pietra. Il giovane è stato bloccato dal padre della ragazza e consegnato ai carabinieri. Il gip Meloni ha affidato l'incarico peritale a Marco Lagazzi. (a. r.)

ALBENGA

### Ex carabinieri è rinviato a giudizio

Il gip Macciò ha rinviato a giudizio un ex carabiniere di Ceriale, Gianfranco F., 41 anni. Il 20 novembre in tribunale dovrà rispondere delle accuse di falso e omissione di denuncia, nell'ambito della gestione e registrazione delle armi in possesso di privati cittadini. Il gip ha prosciolto l'ex militare, difeso dall'avvocato Saccardi, dall'accusa più grave, quella di peculato. Davanti al giudice l'indagato ha dichiarato di essersi limitato ad eseguire ordini. (r. sr.)

PIETRA L.

### L'ex sindaco N... «contro» Giacomo Accame

«Il nostro accordo, verso le amministrative 2001, è stato sottoscritto da Lega Nord, Forza Italia, An e Ccd a livello provinciale. La precisazione è del sindaco di Pietra, Giacomo Accame. L'altra sera al primo incontro di tutti gli oppositori c'era anche il gruppo che è capo all'ex sindaco all'epoca leghista Daniele Negro. (a. r.)

ALBENGA

### Morto per infarto dopo l'incidente

Domenico Bona, 64 anni, residente a Noli, ex dipendente del Comune di Finale Ligure, è morto la mattina dopo aver avuto un incidente stradale, il suo motocarro, a Voze. E' stato stroncato probabilmente da un infarto. I soccorsi immediati sono stati della Croce Bianca di Noli. (a. r.)

# Attentato a uno stabilimento balneare

## Spotorno, fiamme in un chiosco bar

SPOTORNO

Misterioso principio d'incendio, l'altra notte, i danni del chiosco bar privato che si trova fra i bagni «Margherita» e la spiaggia comunale attrezzata del Ponente di Spotorno. Il fuoco, secondo i carabinieri, è stato certamente di origine dolosa. Si è speso quasi da solo per la fusione di una piccola condotta di plastica. Ma l'origine dell'incendio resta da chiarire. La titolare afferma di aver mai ricevuto minacce. Il chiosco era stato vittima, come tanti, di un tentativo di furto, ma sembra escluso un legame con l'ultimo episodio. I carabinieri, vista la conferma del dolo, non escludono nessuna ipotesi. Qualcuno ha notato martedì in tarda serata alcuni giovani, con strumenti musicali, divertirsi in spiaggia.

Il primo a notare la parete esterna del chiosco annerita dal fuoco e la fuoriuscita dell'acqua è stato un vigilante in servizio notturno. Segnalazioni sono arrivate, poco dopo la mezzanotte, anche dal vicino hotel «Tirreno» e da un passante che ha sentito un forte odore di benzina.

Chi ha dato fuoco alla parete non sapeva che questa confinava con la tubazione in plastica del bar. Il calore ha sciolto la piccola condotta provocando la fuoriuscita dell'acqua che di fatto ha impedito alle fiamme di propagarsi. Una coincidenza che probabilmente ha evitato all'incendio di avvolgere tutto il chiosco-bar. Non è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'ipotesi dell'attentato a scopo intimidatorio, anche se non esclusa per ora, sembra non convincere. Non ci sarebbe un motivo plausibile. Resta quindi in primo piano l'ipotesi che il principio d'incendio sia opera di vandali. Ma i «normali» promani solitamente prendono di mira in modo casuale gli oggetti. E' difficile che si sposti di notte con una tanica di benzina, come sembra sia avvenuto l'altra notte a Spotorno. Nella spiaggia comunale di Ponente c'è stato per un'altra volta della polizia municipale. E' stata sequestrata merce varia a quattro ambulanti senegalesi.

Fiamme provocate probabilmente da un corto circuito e divampate in poco prima delle 13, hanno devastato, rendendola inabitabile, un appartamento nel centro storico di Torano. I Vigili del Fuoco hanno lavorato con l'ausilio di tre autobotti per circa tre ore prima di aver raggiunto l'incendio. Il rogo divampato nella sala di un antico alloggio di oltre cento metri quadrati al terzo piano di un palazzo di Piazza della Libertà si è presto propagato alle altre stanze. Nessun danno alle persone, per fortuna, ma i danni a livello economico, sono quantificabili in cento milioni di lire in pratica il costo del rifacimento del tetto. (a. r.)

# All'Ortofrutticola

## Marco Ansaldi presidente «designato»



ALBENGA. «Non diciamo che sarà il nuovo presidente dell'Ortofrutticola, diciamo che le due organizzazioni di categoria, la Coldiretti, a cui appartengo, e la Cia, hanno concordato sul mio per guidare la cooperativa storica dell'agricoltura non solo albengese ma quantomeno della provincia di Savona. Marco Ansaldi vuole puntualizzare: «è designato» alla presidenza della cooperativa di via Dalmazia. Le elezioni si svolgeranno nella serata di venerdì 28 luglio.

Ansaldi, 41 anni, maturità lucida, floricultore (produce, in località Massaretto di Bastia, con la moglie agrotecnica, Paola, ciclamini, margherite e aromati) e attivo da dieci anni nelle organizzazioni contadine di categoria. E' un vecchio albengese. La sua famiglia è nota nel Ponente. Suo padre, quella «du Pacigius». Suo padre, in pensione, ha fatto il panettiere in via 8 Marzo, mentre la sua vasta parentela è composta da bancari e insegnanti (suo cugino Walter Ansaldi fu negli Anni '80 apprezzato presidente dell'Usl albengese). Ansaldi è presidente della Fiora, l'associazione con 300 iscritti che ha lo scopo di promuovere l'immagine della floricultura ingenua.

Afferma Ansaldi: «Spero, se eletto, di poter continuare il buon lavoro svolto da Aldo Alberto e dal suo valido consiglio di amministrazione, che in parte sarà riconfermato. Il presidente che uscirà dall'assemblea del 28 luglio avrà il compito, non solo di continuare nelle opere di risanamento e di rilancio, ma quello di trasferire la sede in regione Massaretto. Intanto, in previsione della votazione, ci sono, come vuole una consolidata tradizione, movimenti di polemica contestazione alla gestione di Coldiretti e Cia. (a. r.)

# L'assessore: «Adesso l'edilizia potrà ripartire e la città sarà dotata di nuovi servizi»

## Piano regolatore dopo ventotto anni

### Allassio, la Regione ha detto sì al progetto urbanistico

ALASSIO

Ci sono voluti cinque anni dalla prima approvazione: martedì scorso il Comitato Tecnico Urbanistico della Regione Liguria ha approvato in via definitiva il Piano regolatore. L'elaborato urbanistico, affidato nel 1995 all'architetto Claudio Buscaglia, aveva viaggiato fra il municipio allassino e la sede regionale di via Pieschi, per alcune emendazioni, su di un arco di tempo di cinque anni.

Marco Melgrati, visibilmente soddisfatto (è stato l'assessore che ha seguito tutto l'iter della pratica quinquennale), afferma: «L'impianto del piano è rimasto inalterato». Dopo circa 28 anni di lavoro si intravede ora una ripresa dell'attività edilizia, pur nel rispetto dei valori paesaggistici ed ambientali. Con una grossa stima possiamo dire che si potranno edificare, soprattutto in località Bellerina e Fenarina, 50 mila metri cubi. Lo sviluppo urbanistico si attuerà anche attraverso due nuove «breccelle» di collegamento con le frazioni di Moglio e di Solva che si uniranno fra loro la nuova

ALBENGA: I CARABINIERI SI TRASFERISCONO

E' ufficiale: entro la fine del mese i carabinieri e la polizia stradale di Albenga si trasferiranno, dalle attuali caserme di via Massone e di Cime di Leca, nella nuova modernissima ed ampia sede che il Comune ha fatto costruire in via al Piemonte, nella parte meridionale dell'edificio della Coop Le Serre, fronteggiante la nuova strada di argine in corso di completamento. Era stato un intervento epesante sostenuto dalle casse comunali: un totale di 18 miliardi, di cui 18 miliardi per i carabinieri e 7 per la stradale. Afferma il sindaco Angelo Viveri, che, quando ha saputo che il Prefetto, per accelerare i trasferimenti, ha fatto requisire con un decreto le due caserme, ha tirato un grosso sospiro di sollievo: «Sono passati 1006 giorni dal lontano 18 ottobre 1997, giorno in cui il Comune aveva messo a disposizione delle Forze dell'ordine due moderni contenitori». E' evidente che, pur non essendoci una diretta relazione fra organici e caserme, le nuove strutture favoriranno un miglior presidio, ai fini dell'ordine pubblico, del territorio. I carabinieri, con la Compagnia di Albenga, hanno giurisdizione da Albenga a Finale Ligure. Commenta ancora Viveri: «Circa le lungaggini, evidentemente qualcuno ha lavorato sott'acqua ed in modo pesante contro la Città». (r. sr.)

Cavia-Vegliasco. Dove si troveranno i soldi per la costruzione della nuova visibilità collinare? Verrà da privati e dagli oneri di urbanizzazione dei proprietari che potranno edificare una abitazione nei

propri terreni. Per quanto riguarda il porticciolo turistico, viene riconfermato lo sviluppo assai contenuto (100 nuovi posti barca) con la costruzione di una passeggiata che collegherà

il porto. Punto Murena ove dovrà essere conservato e salvaguardato il complesso ambientale. Lungo questa passeggiata, ubicata il nuovo centro di Scuola di Vela gestito dal Circolo Nautico. Proprio in queste settimane sarà varata la costituzione di una società fra Comune e Circolo per la gestione congiunta del porticciolo.

Da un punto di vista procedurale il consiglio comunale dovrà approvare otto «varianti» per rendere il Piano compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico. Ma sembra che la pratica sia di facile approvazione.

Fra le indicazioni contenute nel Piano anche l'approvazione alla costruzione di tre livelli di parcheggio nell'area della «piccola», alla stazione ferroviaria. Su questo argomento ci sono stati animati dibattiti con la nomina di una commissione consigliere col compito di fare chiarezza sull'intera vicenda. Nei tre livelli del nuovo parcheggio (alto cinque metri) troveranno posto 250 automobili. (r. sr.)

# Dopo un furto a Loano

## Minacciato la pistola da due ladri

Un signore è svegliato, per rumore, mentre aveva i ladri in casa. Ha cercato di reagire ed inseguirli, ma è stato minacciato con la pistola e ha dovuto desistere.

I ladri, forse due giovani albanesi, l'altro ieri avevano preso di mira l'alloggio di O.L., 38 anni, abitante in via Olivette a Loano. L'uomo in casa dormiva. E' stato svegliato dai rumori fatti dai malviventi che, già in fuga, hanno fatto cadere un oggetto sul balcone. L'uomo ha tentato un inseguimento ma si è dovuto fermare di fronte alla minaccia dell'arma. Ha avuto il tempo di avvertire i carabinieri di Loano che stanno indagando sull'episodio. Ci sarebbe una prima traccia. I ladri sono fuggiti con un bottino di circa due milioni, in pratica tutto il contenuto del portafoglio della loro vittima. (a. r.)

**s.m.s. Zinolesse**

**VENERDÌ 21 LUGLIO**

**Festa della Birra**

**ORCHESTRA FIORI**

**SABATO 22 LUGLIO**

**Orchestra Franco & Luciano**

**Cena con specialità marinare**

**Ampio Parcheggio lato mare**

**Via Nizza, 153/R SAVONA Tel.-Fax 019.881429**

**CITTÀ ALBENGA**

U.S. Pontelungo 1949 Sanluano N.S. di Pontelungo

**25<sup>a</sup>**

**GASTRONOMIA**

**a PONTELUNGO**

**ALBENGA**

**21-22-23 LUGLIO**

Apertura ore 20 Pesca di beneficenza Giochi vari

**MINU**

Minu di mare  
Ravio - Torte  
Coke alla marinara  
Scorpette ripiene  
Solletico è come olio brace  
Fritto misto  
Spiedini di pesce, ecc. ecc.

**VENERDÌ 21**

**ORA 23**

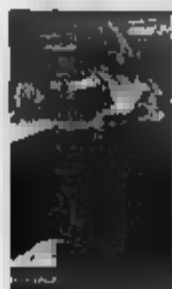
**SPETTACOLO PIROTECNICO**



## L'azienda di Perinaldo diventa sponsor della Minardi Debutto in Formula Uno del pesto «Costa Ligure»

**PERINALDO**  
Il marchio «Costa Ligure» sui bolli di Form... Uno della Minardi. L'azienda di prodotti tipici liguri di Perinaldo (pesto, pomodori secchi e altro ancora) ha chiuso un contratto pubblicitario che la vedrà sponsor ufficiale della scuderia di Faenza in occasione dei Gran Premi di Germania, Belgio e Giappone. Il loro «Costa Ligure» comparirà sull'altolite posteriore dei bolli di chi parteciperà in gara i piloti Gené e Mazzacane. «Una presenza importante», spiega Daniele Viale, l'imprenditore autore di uno dei più «miracoli» industriali che hanno interessato l'entro-

terra. Siamo un'azienda giovane e agguerrita e abbiamo trovato un accordo con una scuderia che cerca di farsi spazio nel mondo dei motori, senza mai mollare la presa». «Costa Ligure», che deve all'estero il 50 per cento del proprio fatturato, ha scelto i tre Gran Premi proprio guardando ai nuovi mercati dei prodotti tipici liguri. «Un'esperienza che potremo anche ripetere in futuro», continua Viale, «e che oggi è abbinata anche alla fornitura delle nostre prelibatezze all'intero team Minardi». Tra paddock e i loro, direttamente da Perinaldo, si respirerà il profumo del pesto.



Per la prima volta un marchio della Riviera nella Formula Uno

## Una cinquantina le imbarcazioni già iscritte all'11° raduno, trattative per una trasmissione tv Vele d'Epoca, la «regina» sarà il Creole Il maestoso yacht dei Gucci in banchina dal 2 settembre

**IMPERIA**  
La regina, questa volta, in assenza della Palinuro, la nave-scuola della Marina militare, impegnata negli Stati Uniti con la «Tall ship», sarà il Creole, favoloso «schonauer» di 60 metri, costruito nel '27 da Camper & Nicholson, che apparteneva all'armatore greco Stavros Niarchos e ora è degli illustri Gucci. Sin dal 2 settembre, sarà lei l'ammiraglia dell'11° raduno di Vele d'Epoca, in programma a Imperia dal 1° al 17. «Sponsor major» d'eccezione, il Gruppo Prada: e a caso, in banchina, sarà ospitata anche una mostra fotografica sulle imprese di Luna Rossa nei mari australi. A poco meno di due mesi da d-day, l'Assonautica ha fatto il punto sulla complessa organizzazione: una cinquan-

tina, ad oggi, le imbarcazioni già iscritte (e tra queste, «gemme» Avel, classe 1896, Dorade del '30, Mariette of 1915 e Tuiga del 1909): «Per cui riteniamo che si possa tranquillamente superare il tetto delle cento presenze», assicura Roggero, il presidente. Cresce, insomma, la manifestazione velica, sostenuta anche da un pool di enti locali: «E l'obiettivo è quello di avere qui una trasmissione tv in diretta», dicono fiduciosi il vicepresidente della Provincia Franco Amadeo e l'assessore comunale Turiando Claudio Baudena. E' annunziato l'arrivo anche di Principessa Vai Via, il «Perini» di metri di Berlusconi, e dello storico rimorchiatore Pirola Micca, classe 1895, testimonial del raduno «yachts a motore che, dal 2001, dovrebbe tenersi a Oneglia». (s. f.)



Saranno un centinaio gli yacht d'epoca presenti all'11° raduno di Imperia

## Arrestata giovane francese a bordo di un treno: 600 pastiglie destinate al mercato della Riviera

# Un maxi sequestro di ecstasy Operazione della Finanza a Ventimiglia

**VENTIMIGLIA**  
Erano probabilmente destinate ad alimentare le scorte estive nel Ponente ligure le pastiglie di ecstasy sequestrate dalla Guardia di Finanza.

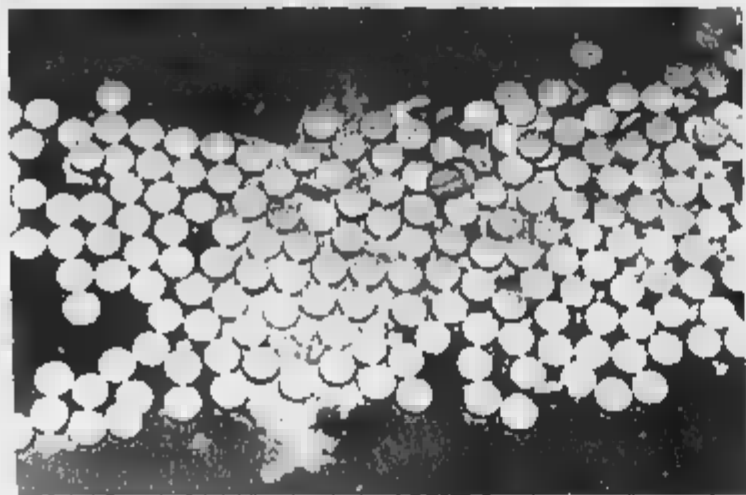
Il Nucleo operativo delle Fiamme Gialle ha rinvenuto un carico di quattrocento pastiglie era nascosto tra i vetri di una francese di 32 anni, Angelina Dominique Valacchia, anni, nata ad Annecy, che è stata arrestata per traffico di stupefacenti.

La giovane è stata fornita mentre, l'altro giorno, stava viaggiando su un convoglio ferroviario internazionale, proveniente dalla Francia, in una alla stazione di Ventimiglia, che era poi anche quella di arrivo.

La droga era stata nascosta nella sua cintura dei pantaloni, ed è stato anche merito del fido del pastore tedesco Bogo se i militari sono riusciti a coglierla sul fatto prima che fosse troppo tardi e la ragazza fosse riuscita a far perdere le tracce.

L'operazione, comunque, è stata resa possibile soprattutto grazie a minuziose indagini preliminari.

La Compagnia della Guardia di Finanza della città di confine, comandata dal capitano



Giuseppe Iachini, ha intensificato i controlli in entrata e uscita dalla Francia. In media, alla stazione ferroviaria, vengono sequestrati ogni giorno circa venti grammi di stupefacenti di vario tipo.

Nonostante alla base dei sequestri ci sia, quasi sempre, una serie di indagini preliminari per individuare i flussi in entrata e in uscita, dall'Italia, di sostanze stupefacenti ed altro, i finanziatori evidenziano l'importanza dell'opera giornaliera dei cani antidroga.

In questo ultimo caso c'è da registrare una particolarità dei

le pastiglie di ecstasy: ognuna aveva come marchio lo stemma della casa automobilistica Mitsubishi.

Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi di un codice di riconoscimento, una «griglia» per far identificare la partita e l'origine delle pastiglie non soltanto agli spacciatori, ma anche ai consumatori.

Non è infatti da escludere che gli acquirenti finali potessero fare richieste precise ai loro fornitori, chiedendo la pastiglia con un determinato marchio se preferite ad altre.

(d. bo.)

## Grande importanza dei cani in una battaglia quotidiana

A sinistra: pastiglie sequestrate. I primi controlli effettuati dagli uomini delle Fiamme Gialle di Ventimiglia

## I giovani e la droga Le pasticche della felicità spacciate nelle discoteche

**VENTIMIGLIA**

Dopo la cocaina e l'hashish anche l'ecstasy, le «pillole della felicità» consumate a migliaia dai giovani che frequentano le discoteche, gli eccitanti che permettono di tirare l'alba e di ballare allo sfinito con una sola, terribile controindicazione: bruciare le cellule cerebrali. E Ventimiglia, il sequestro di ieri, si rivela essere ancora più crocevia internazionale della droga. Per gli investigatori le 400 «dosi sintetiche» erano dirette nel Ponente, al florido mercato estivo delle discoteche all'aperto, a potenziali clienti che hanno un'età compresa tra i 18 e i 21 anni. «Siamo di fronte ad un fenomeno inquietante - ha detto nei giorni scorsi in relazione alla droga in Riviera il procuratore Mariano Gagliano - una diffusione capillare che interessa la

ma soprattutto queste nuove pillole». La risposta della Guardia di Finanza è stata immediata. Ora si attendono risposte dagli osservatori che guardano al mondo del disagio giovanile, difficilmente avvicinabile dagli operatori sanitari. Mentre si parla di prevenzione le pillole di ecstasy continuano ad arrivare nelle sale da ballo, una «tentazione» che costa tra le 50 e le 100 mila lire. Le forze dell'ordine hanno cercato in più: di smascherare il «microspaccio» che vede clienti-consumatori passarsi di mano le pasticche proibite. «Il problema della droga non si risolve solo con i sequestri - è l'opinione del procuratore - ma con una prevenzione che deve partire soprattutto dalle famiglie e dagli stessi giovani». Quattrocento pillole sono state tolte dal mercato, il timore è che un carico non tarderà ad arrivare in Riviera. (g. ga.)

## Causa Sanremo Cliente risarcito dopo la truffa al bancomat

**SANREMO**

La truffa con il bancomat ha visto la banca pagare i due milioni e mezzo che una cliente sanremese si era vista «scippare» lo scorso agosto dal conto corrente. Ad ammettere l'errore, di fronte alla causa di risarcimento danni avviata dall'avvocato Massimo Donzella, è stato il Servizio Interbancario, il colosso che controlla lo smistamento di contanti attraverso le tessere magnetiche. Nel caso in questione, infatti, Fulvia B., 30 anni, di Sanremo, era stata vittima di un «malfunctionamento» dell'apparecchiatura bancomat del Banco Ambroveneto di via Roma dove, abile truffatore aveva inserito delle pellicole trasparenti simulando la ritenzione della carta plastificata, da parte dell'apparecchiatura. In quel modo, offrendo il proprio aiuto alla ragazza, l'uomo aveva visto il suo numero di codice e quando la vittima di allontanarsi aveva provveduto a sfilare la tessera magnetica procedendo al saccheggio del conto in banca. Secondo la causa intentata dal legale la banca, o quindi il Servizio Interbancario, sono responsabili del funzionamento delle apparecchiature e, nella fattispecie, della «manchevolezza» che ha permesso al truffatore di posizionare il foglio di plastica che gli ha permesso di portare a segno il progetto criminale. (g. ga.)



## Dureranno quarantacinque giorni, la Confesercenti: «Adesso servono normative più chiare» Saldi, un avvio nella «giungla» degli sconti Sono partiti il 18, ma le vendite promozionali c'erano da tempo

**IMPERIA**

Anche a Imperia sono partiti i saldi. Un avvio dato martedì scorso, come al solito nella totale confusione, dopo che da giorni boutique e rivenditori varie avevano strombazzato «vendite promozionali» con sconti vertiginosi, che in casi estremi arrivavano a un'incredibile 80 per cento. A questo si aggiunge poi che alcuni negozi hanno per chiudere o rinnovare. La Standa di via della Repubblica aveva già avviato le promozioni su vestiti e affini per una semplice ragione: ad agosto abbassa le serrande e la riaprirà a fine anno come «Ovissor», in una veste del tutto rinnovata.

I saldi, come sempre, sono visti come una boccata d'ossigeno e in questo periodo di grave crisi per il settore hanno valore doppio. Si tratta di un'occasione che sfruttano quasi tutti, in particolare profumerie, negozi di calzature e di abbigliamento, rivenditori di articoli da regalo. Quest'anno, però, si è ridotta la loro

## ADIMBIO LA STAGIONE SCATTA IL 15

A testimoniare il fatto che ogni Comune decide per conto suo, nella vicina Diana Marina la stagione dei saldi non è ancora partita: l'avvio è previsto per mercoledì 25. Nella città degli aranci, in caso, la situazione è diversa, anche perché qui i negozi restano tradizionalmente aperti anche di sera, per accogliere il «passaggio» dei turisti. La questione dei «saldi confusi», però, sta molto a cuore anche qui. Pochi mesi fa, l'amministrazione comunale era intervenuta sulla «diffusione» considerata delle vendite promozionali, che prevede la vera «vendita» di fine stagione. L'assessore Tiziano Giromondo aveva stabilito che proprio a partire dall'estate, nel periodo antecedente i saldi, sarebbe stata vietata ogni forma di vendita promozionale.

durata, da sessanta a 45 giorni. All'interno degli esercizi, vanno esposti chiaramente i vecchi prezzi barrati, la percentuale di sconto e quelli nuovi scontati. Le vendite riguardano i prodotti di carattere stagionale e di moda, suscettibili di deprezzamento se non vengono smerciati entro un certo periodo.

Osserva Piero Denegri, segretario provinciale della Confesercenti: «Il problema della confusione tra gli sconti «pazzi» delle vendite promozionali, parte molto prima, e quelli scattati in questi giorni potrà essere risolto da una normativa più puntuale. Alcune Regioni deliberano regolamenti per conto loro, l'

saldo di fine stagione o fine serie seguono criteri ben definiti, al contrario delle vendite promozionali, che iniziative decise autonomamente dal singolo negoziante. Noi chiediamo però che ci siano regole: si vedono percentuali di sconti assurde. E' in discussione il Parlamento una normativa contro la vendita toccata. Non dovrebbe, permesse, in quanto è una forma di concorrenza sleale. Come al solito, per i saldi c'è anche un «pasticcio» che riguarda i giorni d'avvio. Ancora Denegri: «Inizialmente sembrava che la Regione dovesse fissare come data il 25, e alcuni Comuni hanno deliberato quello come giorno d'avvio, in base alle norme regionali. Poi, la data è stata spostata al 18». Nel capoluogo, il periodo dei «prezzi pazzi» accompagnerà anche un'iniziativa tradizionale della Confcommercio, l'imperiafari: la bancarella del piccolo bazar lavanderanno il centro storico a fine mese. (e. f.)

## Gli abitanti vogliono la circoscrizione Lavori nel corrugio Coldirodi è isolata

**SANREMO**

Un paese tagliato a metà dal rifacimento di via Rambaldi. Coldirodi protesta: «si ribella per i disagi legati alla ristrutturazione del corrugio che, sul versante a Ponente del paese, collega le antiche case del borgo alle campagne del Vallone delle Rose, al confine tra Sanremo e Ospedaletti. Da qualche tempo, a causa degli interventi per la sistemazione dei tubazioni condotte di servizio, i coltivatori sono addirittura costretti a prendere auto a furgoni e a raggiungere i propri poderi facendo un largo e dispendioso «tour» che impone il passaggio da Ospedaletti. E la gente, esasperata, chiede dove sia finito il progetto che doveva assicurare la realizzazione, o quantomeno un completamento provvisorio, della circoscrizione di Coldirodi. Palazzo Bellevue ha sempre fatto promozioni in tal senso: oggi, con la diffusi a pedoni e automezzi di via Rambaldi, il problema si fa pressante. «Non solo per i coltivatori - spiegano dal paese - ma anche per chi nella «moneta» di Coldirodi ha anche solo un piccolo orto». Troppi anni il progetto per una strada alternativa è chiuso in un cassetto, vincolato ad un piano degli espropri che non è mai decollato. «Abbiamo bisogno di quella strada», dicono i residenti - «è necessaria per il mantenimento della qualità della vita». (g. ga.)

## Da dislocare a Villanova d'Albenga Incendi, la Provincia chiede un Canadair

**IMPERIA**

Botta e risposta sull'emergenza incendi fra Provincia e Regione. L'assessore provinciale alla Protezione civile, Alberto Palesa, ha chiesto la «dislocazione di un Canadair presso l'aeroporto di Villanova d'Albenga». Gli assessori regionali Franco Amoretti (Agricoltura) e Vittorio Adolfo (Protezione civile) hanno però osservato che sarebbe un passo problematico. Ora risultano presenti, all'aeroporto di Genova, per un periodo sei mesi, due Canadair con funzioni di intervento in casi di roghi boschivi. Dice Palesa: «La richiesta si è fatta necessaria per permettere soccorsi più rapidi nel Ponente, per la miglior dislocazione a Villanova, per un minor traffico aereo dello stesso rispetto a quello di Genova». L'assessore Amoretti, che nelle scorse settimane era riuscito, dopo molte resistenze romane, a portare in Liguria un secondo velivolo contro gli incendi, «spegne» però le speranze. Gli ostacoli sono legati alle competenze. Confermano i tecnici e i dirigenti del Dipartimento Agricoltura in Regione: «Tutta la materia è di stretta competenza statale. E già in passato, i vertici del servizio nazionale antincendi si pronunciavano negativamente sull'utilizzo di due basi operative in Liguria». «Comunque», aggiunge Amoretti, «la Regione» «sicuramente una richiesta alle competenti sedi del servizio. Nel '99, in provincia si svilupparono 125 incendi, su una superficie boschiva di 1731 ettari e non boscosa di 716». (e. f.)

21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO

# FRANCESCO PERILLI IN "PROTAGONISTI"

GLI AVVENIMENTI DA CHI LI VUOI

LA RADIO Real radio



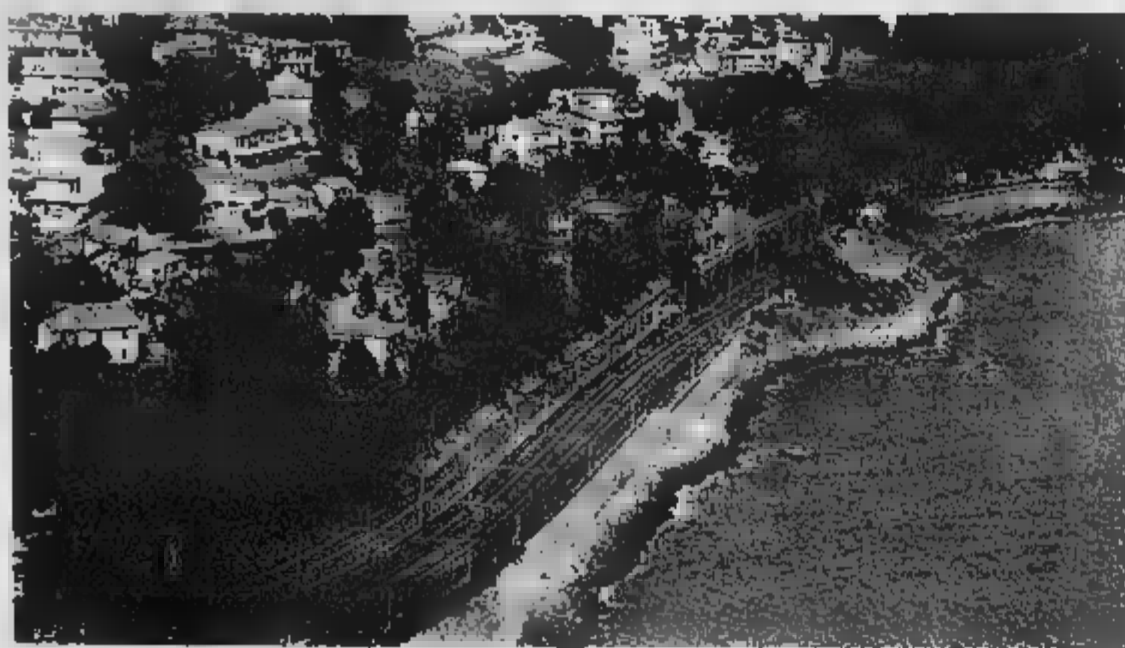
# «Check-up» di Regione e Paca sulla domanda di trasporto transfrontaliero Treni più veloci da Nizza a Imperia Progetto italo-francese per potenziare la linea

Stefano Delfino  
VENTIMIGLIA

Migliorare i collegamenti ferroviari tra Francia e Italia lungo l'asse costiero e rendere più fluido ai convogli il passaggio del confine di Ventimiglia: è l'obiettivo del progetto Transfert, uno studio italo-francese finanziato con fondi europei e finalizzato al potenziamento della linea, anche in vista dell'ormai imminente attivazione del raddoppio tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare, e allo sviluppo successivo della tratta per Andora e Pinalia, ancora in fase di progettazione definitiva e di finanziamento.

Lo ha presentato a Genova Vittorio Adolfo, l'assessore regionale ai Trasporti: «Il primo passo è quello di compiere un "check-up" per conoscere con esattezza la domanda di trasporto nella zona transfrontaliera, tra Nizza e Imperia. Su questa iniziativa, c'è pieno accordo con le istituzioni d'Oltreoceano: la Liguria e la Francia (la regione di Provenza, Alpi, Costa Azzurra) sono state infatti definite le linee guida di un accordo che punta a valorizzare la ferrovia, nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico tra la Côte e la Riviera dei Fiori».

E, per dare maggiore impulso all'utilizzo del treno, soprattutto in prospettiva del completo riassetto della linea



La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova attende l'attivazione del raddoppio e il completamento fino a Imperia

nova-Ferroviaria, che nell'estremo Ponente è bloccata per adesso sul binario unico. I tempi di percorrenza pressoché ottocenteschi, occorre individuare tecnologie, procedure e interventi sul personale: «Ora i treni - spiega Adolfo - a diversi sistemi di alimentazione elettrica (trenta volt a corrente continua in Italia, quindici volt a corrente alternata

in Francia) e di quelli legati alla sicurezza e all'esercizio devono operare il cambio delle locomotive e dei macchinisti, perché i "patentini" di abilitazione a condurli sono diversi».

E, in tale quadro, prosegue l'assessore regionale Adolfo, «è opportuno verificare anche la possibilità di attivare una linea veloce Nizza-Imperia, da gestire eventualmente con locomotore

motorizzati diesel». Una soluzione alla quale si stanno interessando i tecnici della Regione e quelli del Paca. Il Progetto Transfert è stato sostenuto con i finanziamenti di Interreg, in arrivo dall'Ue, e la sua realizzazione è stata affidata, tramite una gara, alla Italferr, la società di progettazione delle Ferrovie dello Stato.

Che si sblocchi qualcosa, dunque, per migliorare la precaria situazione dei collegamenti Italia-Francia, e renderli più sbrigativi e funzionali? L'esigenza di evitare una «strozzatura» alle porte dell'Italia (il Tgv, il treno francese a gran velocità, fa capolinea a Ventimiglia, mentre l'Eurostar, l'omologo italiano, arresta la sua corsa da Roma a Savona), è sempre più sentita, anche per i traffici commerciali: e non a caso, già dal dicembre scorso, il coordinamento delle Province di Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia aveva ribadito in un documento d'assoluta necessità finanziare il raddoppio della Genova-Ventimiglia come altro asse portante, oltre la linea di Modane, per collegare l'Ovest e il Sud Europei.

Il sentiero lungo il crinale tirrenico-padano (che separa la Liguria da Piemonte, Lombardia, Emilia) è lungo circa 400 chilometri, suddiviso in una quarantina di tappe, e collega Ventimiglia a Ceparana, nel parco fluviale della Magra, vicino a La Spezia. Una via che serve da cerniera fra il tiepido Mediterraneo e il gelo della Padania. Verso sud praterie e boschi scaldati dal tiepido sole tipico degli inverni della Liguria, a settentrione la neve che stenta a sciogliersi sin a maggio.

Due savonesi hanno voluto, alla fine dello scorso mese di maggio, dimostrare come in due giorni anche se personalmente consigliano almeno un giorno in più, sia possibile con la mountain bike percorrere l'Alta Via che indica la via che viene indicata lungo tutta l'area montana con un segnavia bianco e rosso che riporta appunto le due lettere AV da Ventimiglia a Savona.

Si tratta di Enrico Mariani e Fabrizio Santero, che hanno costituito un club dall'elegante titolo «Hut Brake» («Freni roventi»). La coppia ha quindi verificato che, con due tappe, una al rifugio di Colla Melosa, alla sella d'Agnaira, ed una a Nava, è possibile coprire i 174 chilometri che separano la città di confine con la Francia dal Colle del Molino.

Romano Strizoli  
ALBENGA

Non esiste, in tutto il Mediterraneo (il mare fra le terre cariche di storia e di mito, culla delle prime civiltà, unico al mondo una strada come l'Alta Via dei monti liguri).

Il sentiero lungo il crinale tirrenico-padano (che separa la Liguria da Piemonte, Lombardia, Emilia) è lungo circa 400 chilometri, suddiviso in una quarantina di tappe, e collega Ventimiglia a Ceparana, nel parco fluviale della Magra, vicino a La Spezia.

Una via che serve da cerniera fra il tiepido Mediterraneo e il gelo della Padania. Verso sud praterie e boschi scaldati dal tiepido sole tipico degli inverni della Liguria, a settentrione la neve che stenta a sciogliersi sin a maggio.

Due savonesi hanno voluto, alla fine dello scorso mese di maggio, dimostrare come in due giorni anche se personalmente consigliano almeno un giorno in più, sia possibile con la mountain bike percorrere l'Alta Via che indica la via che viene indicata lungo tutta l'area montana con un segnavia bianco e rosso che riporta appunto le due lettere AV da Ventimiglia a Savona.

Si tratta di Enrico Mariani e Fabrizio Santero, che hanno costituito un club dall'elegante titolo «Hut Brake» («Freni roventi»). La coppia ha quindi verificato che, con due tappe, una al rifugio di Colla Melosa, alla sella d'Agnaira, ed una a Nava, è possibile coprire i 174 chilometri che separano la città di confine con la Francia dal Colle del Molino.

Ida cui si scende facilmente a Savona!

Il tracciato scelto è «unitario» nel senso che copre tutto il tratto alpino dell'AV e passa sulla vetta del Monte Saccarello che con i suoi 2200 metri (il Redentore) costituisce il punto più alto dell'intero passaggio sulla quale pare che siano più numerosi i turisti stranieri che non quelli italiani.

Ma Mariani e Santero (tel. 019-860617) stanno provando altre gite, sempre in bicicletta da montagna, come ad esempio quella sulle «vie del sale» che risalgono dalla costa sino alle pendici settentrionali delle Alpi Marittime.

Fra queste gite - di grande bellezza panoramica - la strada che da Monesi raggiunge, oltre verso il rifugio Ronchiere, la valle di Tenda, la discesa verso Cuneo e la risalita da Cuneo a Gressoney.

L'escursione lungo l'Alta Via dei monti liguri offre una varietà quasi infinita di percorsi ad iniziare dall'istituto Parco delle Alpi Marittime (dalle pianure tropicali di Capo Mortola a Ventimiglia si sale sino ai roccadendi del Monte Toraggio) al Parco del Finalese (anche questo ancora da istituire) ma sulla carta da almeno un ventennio dal Parco del Benigno (istituito nel 1985) ha panorami che spaziano dal Golfo di Genova alle montagne della Val d'Aosta, per finire al parco dell'Aveto.

La gestione dell'intero itinerario è affidata ad una associazione che la Regione ha voluto costituire per la manutenzione e la promozione dell'intero percorso.

## Itinerari artistici ed enogastronomici di Imperia, Savona e Cuneo Ecco la nuova guida con l'invito a scoprire 11 mete del weekend

**CUNEO**  
Non sapete dove andare il prossimo fine settimana? Volete trascorrere una giornata alternativa, lungo un itinerario fra arte, enogastronomia, natura e fascino dei centri storici? Consultate «Weekend nelle Alpi del Mare», che è innanzitutto un invito a scoprire undici paesi fra Cuneo, Imperia e Savona.

La pubblicazione - realizzata con una collaborazione fra Eurocin Geie, le tre amministrazioni provinciali e Zetagrafia srl (la sede è a Mondovì) - propone assaggi del Santuario di Vicolongo con la basilica del Savoia; Sassello e Urbe immerse nel fascino della natura; Busanese vecchia, villaggio internazionale degli artisti; Valdieri con le terme romane; Dolcesacqua e l'incanto dell'entroterra; Borge e Verezzi, l'uno sul mare, l'altro in collina; l'Alta Langa fra Borgolo, Cortemilia, Torre Bormida, Prunetto, Gorzegno e Monesiglio; Trapano con il borgo medievale e il grotto; Pigna le terme liguri; Noli, la quinta Repubblica marinara e il finire Cervo, rocca sul mare.

«Weekend nelle Alpi del Mare» è



L'opuscolo contiene cenni storici e la descrizione dei borghi da visitare con le principali caratteristiche architettoniche e monumentali ma soprattutto che cosa c'è da vedere e che cosa degustare nei ristoranti consigliati dagli esperti.

In distribuzione con Panorama Travel. L'obiettivo di questa promozione è far conoscere questi gioielli fra Piemonte e Liguria a chi abita in Toscana, Emilia, Lombardia e ovviamente nel territorio della regione delle Alpi del mare. «L'idea», spiega Ferruccio Dardanello, amministratore delegato di Eurocin - è nata per sviluppare le proposte di

vacanza e turismo fra la costa, l'entroterra, la montagna e ancora la pianura e la Langa. La tiratura è di quasi 100 mila copie. Sono previsti altri due numeri, sempre in abbinamento con Panorama Travel, il 20 ottobre e il 20 novembre: ci saranno altri itinerari a partire da proposte a metà stagione e un percorso fra storici presepi. [g.p.m.]

Domenica dimostrazioni di artigiani italiani e francesi, musica, «cose di una volta»

## Colle di Nava in festa per la lavanda La Valle Arroscia celebrerà uno dei suoi «tesori»

Enrico Ferrari  
PORNASSIO

In Valle Arroscia torna la festa che celebra uno dei «tesori» naturali custoditi dalle sue campagne, che peraltro è condiviso anche nei vicini centri del Nizzardo: la lavanda. Questa risorsa, che sta vivendo un periodo di «renascenza», dà il nome a una celebrazione che è anche l'occasione per riscoprire tradizioni locali. Domenica, la «Festa della lavanda e degli antichi mestieri» porterà gioia, allegria e colore, al Forte centrale e nei dintorni.

C'è una lunga serie di appuntamenti che prosegue dalle 10 alle 18. Nella principale via d'accesso al monumento verrà allestita fin dal mattino un'esposizione-laboratorio che fa rivivere le occupazioni di una volta. Si potrà assistere alle fasi della fabbricazione di un morbido materasso di lana: sarà artigiano di Carpasio, piccolo centro della Valle Argentina, a usare le sue «mani d'oro» dalla cardatura fino alla cucitura della fodera. Un'esperta francese, a testimo-



Fra le attrazioni della festa anche le ragazze-dispensatrici di lavanda

niare una volta di più lo stretto legame tra queste vallate di frontiera, plasmerà utensili di terracotta. Da Rezzo arriveranno invece gli specialisti nella costruzione di coste e cestini intrecciando fibre vegetali. Verrà inoltre preparata una tradizionale torta vedre, cotta nel forno a legna.

Non mancherà un mercatino

dell'antiquariato, con esposizioni di «cose di una volta», che contribuirà a creare un'atmosfera da tempi passati. E poi prevista una rassegna di orbe del territorio, delle quali verranno illustrate le diverse proprietà. Molte di loro costituiranno il principale medicamento quando ancora la cosiddetta «civiltà» non

aveva mutato il volto di questi luoghi. E poiché il Colle di Nava è tradizionalmente legato alla lavanda, per la quale è nato in tutta Italia, verranno anche compiute dimostrazioni di distillazione secondo i vecchi procedimenti. Alla fine della mattinata partirà il corteo di ragazze dispensatrici di mazzette, portate in tronfo su un carro addobbato. Perché anche l'occhio, nella festa degli odori e dei sapori, vuole la sua parte. Alle 11, accompagneranno una nota gnomica gruppi musicali e gli sbandieratori che accenderanno la sfilata.

La musica proseguirà nel pomeriggio, con il concerto della jazz Ambassadors big band, formazione imperiese guidata dal sassofonista Leo Lagorio. Dalle 15 si susseguiranno giochi e intrattenimenti con la presenza degli Sbandieratori del Sestieri di Ventimiglia. L'iniziativa, organizzata dall'Accademia Colonnava in collaborazione con il Comune di Pornassio, è promossa dalla Provincia, nell'ambito del ciclo «Una settimana per l'entroterra».



B E N I D I  
**BATASIOLE**



Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA  
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258  
www.batasiole.com



In scaletta i successi di una carriera giocata tra il punk e la canzone d'autore

## Altare, è la notte di Enrico Ruggeri

Inizia stasera con un big il raduno Bat bikers

ALTARE

È la notte di Enrico Ruggeri ad Altare, nell'ambito della nona edizione del Bat Festival, raduno di appassionati di musica e di mountain bike. Alle 21 appuntamento con «Krange», uno dei cantanti più amati in Italia. Ecco una breve biografia.

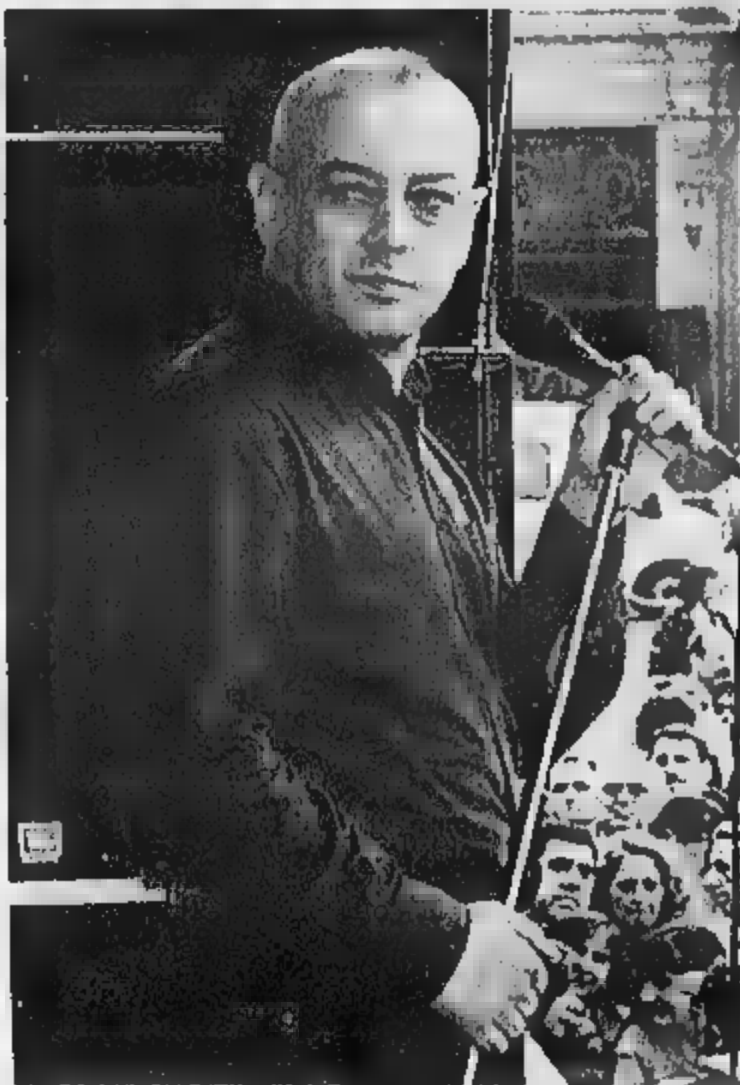
È del 1973 il suo primo gruppo, i «Jasolati». Poi, nel 1976/77, insegna italiano alla scuola media «Filo Livio» di Milano. È del 1977 la svolta con i «Deschela», con i quali incide l'album «Punk»; i «Deschela» si esibiscono come gruppo di supporto per Heartbreakers, XTC, Adam & the Ants. Nel 1980 con i «Deschela» partecipa al Festival di Sanremo, presentando Contessa, che esce nell'album «Viva da re».

Nel 1981 con Luigi Schiavone e la produzione di Silvio Grippo incide il primo album da solista «Compagnie Molotov» e nel 1983 pubblica l'album «Polver».

Nel 1984 partecipa nuovamente al Festival di Sanremo con «Non vo swing» e pubblica l'album «Presente» oltre ad entrare a far parte della Nazionale Cantanti. Nel 1985 pubblica l'album «Tutto scorre», partecipa alla Rassegna della Canzone d'Autore del Club Tenco, incide «Confusi» in un playback con Mimmo Locasciulli.

L'anno dopo ottiene il Premio della Critica al Festival di Sanremo con «Bene no va più», pubblica due album «Discesa Francesco» e «Enrico VIII» in cui è inclusa «Portare di notte», una delle canzoni più belle del suo repertorio.

Nel 1987 insieme a Gianni Morandi e Umberto Tozzi vince il Festival di Sanremo con «Si può dare di più»; allo stesso Festival riceve anche il Premio della Critica come autore della canzone «Quella che le donne non dicono» interpretata da Pirella Göttsche mentre pubblica il doppio album dal vivo «Vai Brango». Nel 1988 incide l'album «La parola ai testimoni», l'anno dopo registra in Unione Sovietica l'album «Contatto» e inizia la sua attività di scrittore pubblicando un libro di racconti, «La giostra».



Enrico Ruggeri propone le sue canzoni questa sera ad Altare

**Da nove anni in Val Bormida la musica «sposa» le mountain bikes**

L'album «Il falco» è il più recente e la volta di «Peter Pan». È nel 1993 che vince il Festival di Sanremo con la canzone «Mistero» e pubblica l'album

antologico «La giostra della memoria».

Si arriva al 1994 con l'album «Oggetti smarriti» e continua l'attività letteraria con la raccolta di poesie «Per pudore» impreziosita dalle illustrazioni di Tommaso Cancelli. Nel 1996 festeggia il 6 febbraio i 3 milioni di dischi venduti in carriera e a marzo pubblica l'album «Fango e stelle», che contiene «L'amore è un attimo» presentata al Festival di Sanremo. L'anno successivo pubblica «Domani è un altro giorno» primo suo lavoro su etichetta Pdu, l'album contiene undici brani inediti. Nel 1998 pubblica il libro «Racconti e poesie che lo accompagnano in tour».

## La Riviera attende altre star

Nelle prossime settimane arrivano Irene Grandi, Baglioni, Patty Pravo

PIETRA

Dopo il grande successo dell'insolito concerto di Alice in Basilica, Pietra Ligure da appuntamento il 1 agosto con la grintosa Irene Grandi sul palco di piazza XX Settembre (grintoso libretto). Sarà uno degli eventi musicali dell'estate in provincia di Savona (unica data), il sito internet del Comune di Pietra propone da giorni un gioco sul tema «Irene Grandi, il mare e...» collegato anche con il sito della cantante. Chi vincerà potrà conoscere l'artista nel dietro le quinte. «Nostra signora degli autogrill» è il titolo

dell'ultimo album di Francesco Guccini in concerto a Pietra il 9 agosto. Concerto «a sorpresa» il 17 agosto nell'area del palasport di viale Repubblica. Dopo la tappa di domenica scorsa ad Alassio, Roberto Vecchioni, sarà in concerto a Dolceacqua (1 agosto). Sempre nella città del Muretto e attesa la conferma del «mini-concerto» di Claudio Baglioni che a fine agosto sarà anche al Casinò di Sanremo. Gli Stadio saranno invece in concerto il 3 agosto in regione San Lazzaro di Imperia. Ad inizio agosto un altro atteso ritorno, quello di Patty Pravo al Casinò della città dei fiori. (a. r.)

Fitto cartellone di spettacoli a Villa Tigullio

## Rapallo danza: festival con le étoiles del Nirov

Al via il nono stage internazionale di balletto con i docenti della scuola di San Pietroburgo

RAPALLO

In queste sere d'estate passeggiando per Rapallo non è difficile incontrare giovani donne eteranee, sottili come giunchi, dal passo elastico e dal comportamento particolare. Discorrono tra loro in diverse lingue, in particolare in russo. È presto spiegato. Dal 24 luglio al 20 agosto Rapallo ospiterà la IX edizione dello Stage internazionale di danza classica - 2° Memorial Nina Soudun, e la VII edizione del Festival internazionale del balletto «Città di Rapallo». Il tutto compreso nell'unica dicitura «Rapallo danza». Sono veramente tanti i partecipanti allo stage, allievi e allievoli che accorrono da ogni parte d'Italia e dall'estero per imparare i segreti di tecnica e stile della famosa scuola di San Pietroburgo. Gli allievi, per tradizione, prendono poi parte al gala conclusivo dello stage che li porta sulla scena con gli artisti e le étoiles internazionali provenienti

dal Teatro Kirov-Marjinski la sera del 20 agosto nel teatro all'aperto di Villa Tigullio.

Contemporaneamente allo stage l'Associazione europea «Euroart», organizzatrice della manifestazione, propone il Festival internazionale del balletto che si svolge in cinque serate, le domeniche dal 23 luglio al 20 agosto. Varie compagnie ed étoiles internazionali apriranno di volta in volta il sipario del teatro in Villa Tigullio, e saranno serate ricche di emozioni. Ad inaugurare il Festival domenica 23 luglio lo spettacolo «Contrasti», con il primo tempo riservato alla Compagnia di Danza Indonesiana e il secondo al Balletto Michele Pogliani. E non è tutto: nella Sala Primi di corso Matteotti sarà allestita «Danza di immagini»: una mostra dedicata al tema della danza nelle sue molteplici espressioni che sarà aperta dal primo agosto fino al termine degli eventi di «Rapallo danza». Stage e Festival del balletto. (g. vi.)

Laura Fedele a Diano, «Brass Sackbut» a Cervo, il fisarmonicista Scappini a Oneglia

## Giovedì in note nell'Imperiese

Al Parasio c'è la Camerata musicale ligure

IMPERIA

È un giovedì ricco di note a Imperia e nel Distretto. Il programma va dalla classica al Parasio al blues di Laura Fedele a Diano Marina.

A Cervo, per gli appuntamenti che accompagnano il Festival, si esibisce un ensemble che sperimenta strade nuove: il «Brass Sackbut» che prende il nome dal vecchio nome inglese del trombone. Ed è il primo trombone del Carlo Felice, Adriano Strangis, a guidare un gruppo di colleghi liguri: Piero Andreoli, Pietro Bandoni, Williams Caruso, Mauro Di Ghera, Antonio Oliveri. L'appuntamento è alle 20.45 in piazzetta Dante. Si spazzerà dalla musica rinascimentale («Canzone terza» di Marini) a Telemann, a Gershwin («A portaita»). A Diano Marina, appuntamento con il blues: alle 21.30 in piazza Martiri si

potrà applaudire un gruppo di giovani ma preparati musicisti. Alla voce c'è Laura Fedele, artista poliedrica che ha all'attivo sei dischi (l'ultimo «Pearls & pigs», è di quest'anno), Alberto Mancini all'organo Hammond e Gio Rossi alla batteria. Ospite d'onore, il sassofonista Rob Sudduth, ha suonato con Huey Lewis and the News. A Imperia, la chiesa di S. Chiara accoglie il terzo appuntamento «Musica al Parasio»: alle 21.30 suonerà la Camerata musicale ligure guidata dal chitarrista José Scanu. Assieme a lui, Giovanni Sardo, Marco Moro, Simone Mazzone ed Elisabetta Zachariadachis. In scaletta, brani di Vivaldi, Bach e Rossini. Per gli «incontri» in piazzetta dell'Olmo, alle 21, torna il fisarmonicista Sergio Scappini, titolare di un cattedra al Conservatorio Rossini di Pesaro. Ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. (a. r.)



Qui sopra il chitarrista José Scanu, leader della Camerata musicale ligure. A sinistra il fisarmonicista Sergio Scappini

**Il programma spazia dal blues ai classici senza tempo di classica**



Regione Liguria  
Promozione Culturale



Assessorato alla Cultura



CENTOLIBRI



APT RIVIERA DELLE PALME

## Premio Letterario Nazionale UN AUTORE PER L'EUROPA 6° EDIZIONE

Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali  
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura  
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria

"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)  
VENERDÌ 21 LUGLIO - ore 21,15

Scrittore finalista  
**SANDRO VERONESI**

Presentazione del volume «La Forza del Passato» Ed. Bompiani  
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea

Richiedere in Biblioteca o a Palazzo Morteo il tagliando per la votazione  
Che concorrerà all'estrazione di soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio

ENTRA CON NOI  
NEL MONDO DEI VISONI...  
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.

# ANDORA

SOLO FINO AL 31 LUGLIO

APERTO  
DOMENICA

## GRUPPO ALTA ITALIA

  
**Ramello**  
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 17 alle 23

Sabato e Domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23

[www.ramellopellicca.it](http://www.ramellopellicca.it)





Ogni giorno **La Stampa** i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Divertimento assicurato alle Caravelle

*Animazioni e beach volley tra scivoli, fiumi e piscine*

CERIALE

Con musical e show dal vivo, il parco acquatico «Le Caravelle» si anima, tutti i giorni di questa estate (dalle 10 alle 19), con il beach volley club e le numerosissime attrazioni ed opportunità distribuite su 80 mila metri quadrati di superficie. Al centro di «Uno strappo alla regola», o come fuga dallo stress quotidiano, spettacoli, sport e divertimenti.

Da diverse settimane un cast composto da 25 artisti (attori, cantanti e ballerini, supportati da coreografi e scenografi) offriranno nelle varie zone del parco musical ispirati alle favole più famose e spettacoli live show. Si tratta di produzioni originali ideate dal «Teatro Nuovo» di Milano appositamente per «Le Caravelle». Un'esperienza unica per tutta la clientela del grande parco acquatico di via Sant'Eugenio.

**BEACH VOLLEY A «Le Caravelle»** è nato il «Beach volley club» per gli amanti di questa disciplina. Una volta tessera ai soci-attivi potranno accedere al parco ed usare i campi regolamentari per allenamenti e tornei. L'iniziativa è stata lanciata la scorsa estate da tutta la regione, data la limitatezza di spiagge dove è possibile praticare questo sport. Un importante appuntamento è già fissato per la fine dell'estate ma ogni giorno ci sono tornei e gare.

**ATTRAZIONI** Celeno e lunghe-simo e comprende piscina con le onde e piscina baby. Rio bravo e Rio cattivo (da affrontare con i ciambelloni), 2 scivoli kamikaze, 2 piscine con palline, castello e discoteca acquatici, «Anno di Furacano», 5 scivoli multipista, «L'isola che non c'è», 5 scivoli Toboggan, vasche idromassaggio. Inoltre la struttura, adiacente a «Unionparc», offre bar e ristorante self service, bazar, zone per pic nic, sala giochi, trenino itinerante, acquagym e tre caravelle di nove metri.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e delle Navigazioni si avrà diritto allo sconto di

**L. 3000**  
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI  
COUPON VALIDO IL  
GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**L. 2000**  
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI  
COUPON VALIDO IL  
GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

NON SONO VALIDI LE FOTOCOPIE  
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI  
GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**LA STAMPA FESTIVALMARE**  
Sanremo 2000

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria  
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.  
(I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gallo del mare)

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink/Music
Gelati	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati a: consorziati all'agenzia Eccoci  
Via Genova 94, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554866

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che sarà il conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE**  
CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO** per un bambino **DAI 4 AI 12 ANNI**

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.  
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti F.S. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:  
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA  
Prezzo commissione massima L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutto e dolce).  
Per ogni bambino in regalo un gadget in omaggio per il vostro bambino  
Tel. 0182 931.111

LA STAMPA GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**Pista di go-kart "VITTORIA"**

PONTINVREA

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila lire** più effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo **705465**.

COOPERATIVA BATELLIERI GENOVA  
LA STAMPA  
GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

Partenza dalla Torretta ore 11  
ritorno ore 19.30

**San Fruttuoso - Portofino**  
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

**Cinqueterre - Monterosso**  
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

**BUONO SCONTO LIRE 5000**

Presentando questo tagliando al bar o al ristorante si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila lire** più effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo **705465**.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.  
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000 PUBBLICOD

20 luglio 2000  
ore 21.30

Presentano  
**Immagine Jazz**  
Vittorio Brumotti

**Midgalia Hechavarria**  
**Chucho Valdes**

Presentando questo tagliando al bar o al ristorante si avrà diritto a una riduzione di **5 mila lire** sul prezzo del biglietto unico d'ingresso, fissato in 20 mila lire. Non sono valide le fotocopie.



Comunità Montana Pollupice ed il



Comune di Finale Ligure

presentano:

**VERDAZZURRO**

# il Castello dei Sapori

Vetrina dei Prodotti Tipici dell'entroterra

la Comunità Montana del Pollupice incontra la Riviera

per raccontarsi in tre serate di incontri conviviali:

**Giovedì 27 ore 20.00**

Inaugurazione e presentazione della «Strada del Vino» dell'Olivo con la partecipazione di:  
Dott. Silvio Torre  
Dott. Enzo Archimede.

Apertura della mostra mercato con degustazioni e stand gastronomici.

**Venerdì 28 ore 20.30**

Apertura mostra mercato con degustazioni e stand gastronomici.  
Ore 21.00 Convegno-Dibattito sul tema:

«Liguria e piatti tipici, l'olio e il vino, qualità e prestigio» con la partecipazione di:  
Dott. Paolo Massobrio  
Dott. Virgilio Pronzati  
Dott. Silvio Torre

**Sabato 29 ore 20.30**

Apertura mostra mercato con degustazioni e stand gastronomici.  
Presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore di Finale»  
Esibizione di:  
Vittorio Brumotti (Bike Trial)

Stand Gastronomici

**Finale Ligure • CASTELFRANCO • Le Serate del 27/28/29 luglio 2000**

Per Informazioni: Comunità Montana Pollupice - Tel. 019.68.10.37 Lun./Giov. (matt. e pom.) - Mart./Merc./Ven. (solo matt.)

# Il cabaret di Roby Carletta a Marassi, jazz a Rivarolo, i Bluvertigo in concerto al Goa-Boa Arenzano, sfilano le bellezze «over 40» Camogli: c'è il fado di Lucia Minetti e Michele Segre



Il fado portoghese con Lucia Minetti a Camogli, i Bluvertigo a Goa-Boa, il jazz a Rivarolo, Roby Carletta a Marassi, le bellezze over 40 al Calypso di Arenzano fra gli appuntamenti del giovedì

Le sonorità etniche e tzigane dell'ensemble Inconscio Popolare accompagnano, alle 22, gli ospiti di una nuova serata in Piazza Fellicceria. L'iniziativa è del Café Teatro La Madeleine, in collaborazione con la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Ingresso libero, non consumazione. Aperitivi musicali alle 18.45.

**GOA-BOA.** Al Festival Goa-Boa, nell'area di Genova Campi, questa sera alle 23, concerto dei Bluvertigo. La band dei cantanti Morgan presenterà in versione live anche «Disco Labirinto» realizzato con i Subsonica. Il maxi-concerto di oggi avrà inizio alle 18 con la band genovese dei Dogma, alle 19 salirà sul palco il gruppo spagnolo Amparanoia della cantante Amparo Sanchez, alle 20, 15 toccherà ai giovanissimi Verdena, alle 21, 30 ai belgi Venus. Ingresso lire 20 mila, soci Psyco 15 mila. Cancelli aperti dalle 17.30.

**RASSEGNA JAZZ.** Funky blues, questa sera alle 21.30, in Piazzale Emilio Guerra, a Rivarolo, con Michael Coleman and The Backbreakers. Ingresso libero.

**PIAZZA RAMONDINI.** Serata di cabaret con Roby Carletta, alle 21, in Piazza Ramondini, secondo appuntamento della rassegna «L'Estate del Levante». Ingresso libero.

**FESTA DI GENOVA.** Prosegue la festa «La mia terra», organizzata dal Comitato di Zona Genova Est, ai Giardini Gori, in Costa Est, alle 21, serata musicale con un intermezzo tra jazz e cabaret con Pigianno e Roberto Marcano e gli Ugoletti. Ingresso libero.

**FORTE SPERONE.** A «L'Alca» sul Forte di Forte Sperone, questa sera alle 21, di «L'Alca» il musical di Gianni e Giovannini «Alleluia brava gente», presentato dalla compagnia «Gli amici di Jacky», regia di Paolo Pignero e coreografie di Giusepe Longo. Ingresso lire 10 mila.

**NETTUNO.** All'arena estiva del Nuovo Cinema Nettuno della Fiera del Mare, questa sera alle 21.30, «Insider-Dietro la verità», di Al Pacino, Russel Crowe, Diane Varsi.

**OMAGGIO AD AMALIA RODRIGUEZ.** Il fado portoghese, questa sera alle 21.30, in Piazza Colombo, con il duo della cantante Lucia Minetti con il chitarrista Michele Segre, nell'ambito della rassegna jazz «Golfo Paradiso».

**AL DANCING PARADISE.** Al Dancing Paradise di Ruta Camogli, alle 22, musica e danza con il dj Jory.

**RAIPALLO.** Serata di tango argentino, danza standard, revival, latino-americano e le animazioni del Gruppo Boogaloo, alle 23 al dan-



I Bluvertigo saranno in concerto questa sera nell'area ex Ansaldo di Campi

**SANTA MARGHERITA.** Notte di musica e danze con i dj residenti e ospiti al Covo di Nord Est e al Covo. Al Mimky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali.

**APERITIVI.** vini, drink all'Enoteca Millesima, in caruggio.

**ARENZANO.** Festa dei «Miei primi 40 anni», questa sera alle 23.30, alla discoteca Calypso di Arenzano.

**ORGANIZZATA DAL CEZANNE DI GENOVA.** La manifestazione, che proseguirà fino al 10 agosto, tutti i giovedì, prevede ogni settimana di sei concorrenti «over 40» che si sfideranno fra eleganza, stile e femminilità. Madrina della manifestazione: Livia Janoni, Italia genovese del 1975.

**SONORITÀ.** Cantori folk genovesi con Trilli. Questa sera alle 22, al Bar Mayflower. Uscita casello autostradale di Busalla. (m. b.)



Le passeggiate culturali nel Tigullio, la scuola di nuoto di Arenzano, il Teatro Cervo a Villa Serra di Sant'Olcese, le cose da segnalare oggi.

**ARENZANO.** Scuola di nuoto estiva, fino al 28 luglio, alla Piscina Comunale, organizzata dalla Rari Nantes Arenzano. Lezioni alle 15 minuti a partire dalle 9, corsi per ragazzi, adulti, bambini, baby dai 0 ai 3 anni, acquagym. Per informazioni, telefono 010-912.33.62. Sempre ad Arenzano, in serata, animazione per grandi e piccoli con saltimbanchi e mini nelle vie e nelle piazze cittadine.

**SANT'OLCISE.** Una gita nell'entroterra genovese con il treno di Casella oggi potrebbe concludersi nel Parco di Villa Serra di Comago, a Sant'Olcese dove, alle 21, il Teatro Cervo presenta lo spettacolo per bambini «Il giro del mondo in 80 giorni», per la regia di Laura Sicignano, con Riccardo Croci, Marco Pasquonucci, Saba Salvemini. Ingresso libero.

**GENOVA.** Piano bar con il duo Nemesi, alle 21, nell'area Pignone, in Via della Benedetta, a Prà. Al Museo di Villa Croce è aperta la mostra «Un gioiello di diplomazia» che espone una settantina di gioielli realizzati

da diversi di tutto il mondo in omaggio a Madeleine Albright, segretaria di Stato Usa, appassionata di spille preziose. La mostra resterà aperta fino al 30 luglio, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12.30.

L'ingresso alla mostra costa 6 mila lire. All'Acquario di Genova (sconto per i lettori di La Stampa, vedi coupon Liguria Estate), aperto tutte le sere fino alle 21.30, sono arrivate le meduse Chrysaora, creature marine dai lunghi ed eleganti tentacoli che nuotano e crescono diventando femmine.

Tra le altre novità estive dell'Acquario, la luce della luna che si irradia tra le sale del grande parco marino di Ponte Spinola e il sottofondo sono completamente rinnovati.

Nella Chiesa dei Santi Cosma e Damiano, in Via di San Cosma, nella «Piazza Cavour», sono cominciate le rappresentazioni dello studio scenico per attori «Resuscitato Drusiano e Calimachio», tratto dal dialogo drammatico di Roswitha von Gandersheim. Repliche fino a venerdì, tutte le sere alle 21. Ingresso libero.

A Palazzo Ducale, nel Salone del Maggior Consiglio, è in corso l'ottava edizione del Festival Internazionale degli scacchi organizzata dal circolo genovese Luigi Centurini.



Scuola di nuoto alla piscina di Arenzano

Iscrizioni aperte a tutti. Lo sfide proseguiranno fino al 23 luglio.

Il ristorante Il Bagotto di Nervi (Via Marco Salvi) e il Cinema nel Roseto hanno promosso un «inclusive» che comprende un primo piatto a scelta, acqua, vino, dolce e biglietto di ingresso a lire 28 mila, tutto compreso.

**TRUILLIO.** Passeggiata «tinerando» lungo i percorsi del Parco Culturale del Tigullio, oggi, lungo l'itinerario Rapallo, Santa Margherita, Portofino. Per informazioni, telefono 0185-23.44.92. (m. b.)



**MANUELA E PAOLO.** al «Mili»

Nuovo fine settimana con tanta musica e danza! Nuovo Millennio di Sant'Eusebio, la pizzeria-dancing del cantante-cuoco Lucio Beni. Questa sera sarà di scena l'orchestra di Manuela e Paolo, domani quella di Pier Caligaris. Sabato arriverà il dj Roby Net.

**GALLIERA.** Il salotto di Barrère nell'Aula Magna

Oggi alle 17.30, nell'Aula Magna dell'Università di Genova, in Via Balbi, il cerimoniale di salito di Jacques Barrère, direttore del Centre Culturel Franco-Italian Galliera di Genova che ha concluso la sua missione a Genova. Al direttore Jacques Barrère gli auguri della redazione de La Stampa.

**CORSO DI AVVICINAMENTO NEL SANTUARIO DEL CELACEI**

Comincia questa sera alle 21, ai bagni Lido di Arenzano, un corso di avvicinamento e riconoscimento dei cetacei nel Mar Ligure, in vista della giornata Delphin 2000 di domenica prossima organizzata dall'associazione batubale, in collaborazione con il Comune e la Lega Navale di Arenzano. Per informazioni, telefonate al numero 010-26.17.07 oppure 010-91.27.581.

**DOMANI ENZO IACCHETTI SI ESIBISCE ALL'ARENA MARE**

Spettacolo di Enzo Iacchetti, con la Witz Orchestra, domani sera alle 21, all'Arena del Mare, ai Magazzini del Cotone, secondo appuntamento della rassegna «Ridere d'agosto, ma anche prima», del Teatro Garage. Ingresso lire 27 mila.

**RIITORNA LA BREDABUS BAND DOMANI AL SENHOR DO BONFIM**

Tornerà domani sera al Senhor do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi, la Bredabusband, una band genovese nota anche per le divise da tramvieri indossate dai suoi cinque musicisti oltre che per l'ottimo qualità del rhythm'n'blues e rock prodotto. Ingresso lire 15 mila, con consumazione.

**«VANIGLIA E CIOCCOLATO» QUESTA SERA A CHIARI**

Presentazione del libro «Vaniglia e cioccolato» della scrittrice Sverre Casati Modighiani, stasera alle 21, in Piazza Roma, a Chiavari (Piazza dei Giardini), nell'ambito dell'iniziativa «Un sabato in Piazza Roma», con Marina Vivarelli e l'autrice. La serata è organizzata dalla Libreria Agora di Chiavari. (m. b.)

## Il lavoro è infarcito di troppe parole, testi lunghi e incapaci di di careare suggestioni e particolari atmosfere Dolude all'Expo l'accostamento tra due cavalieri C'era poco pubblico per il quarto titolo del Festival del balletto

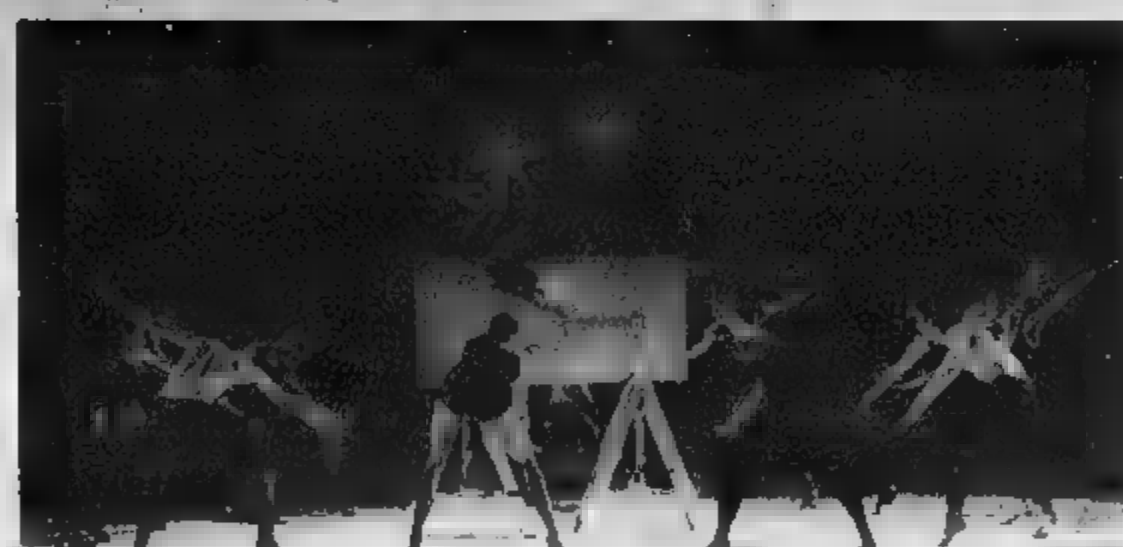
Roberto Iacchetti  
GENOVA

C'era davvero poco pubblico martedì sera nella piazza delle Feste all'Expo per il debutto, in prima italiana, di «Che, Quijote y bandoneon» spettacolo di Maurice Bejart in scena dal «Groupe 13», quarto titolo del 32° Festival del Balletto. Su 500 posti disponibili ne erano occupati, più o meno, la metà.

Spetta agli organizzatori individuare le cause di una così evidente defezione. Ha pesato, forse, la concorrenza (tutta interna!) di «L'Enfant-Roi» dello stesso Bejart replicato contemporaneamente al Carlo Felice. Ha influito, probabilmente, anche la concentrazione di tanti appuntamenti in pochi giorni: cinque spettacoli in una settimana sono un po' troppi.

Al di là delle cause, va comunque detto che, questa volta, chi è rimasto a casa, a nostro parere, ha fatto bene.

«Che, Quijote y bandoneon» nasce da un pretesto alquanto



Un Don Chisciotte postmoderno alle prese con Che Guevara: «Che, Quijote y bandoneon» di Maurice Bejart

banale e comune, l'accostamento fra due cavalieri, immaginari e reali. Chisciotte e Guevara, appunto. Un gruppo di allievi di danza (itali sono davvero i componenti del «Groupe 13»

complesso formato dallo stesso Bejart alternano esercizi a improvvisazioni sul tema) entrano in scena, sempre più nella «storia». Il rendere maggiormente ingarbugliato il lavoro, ci si

mette una sorta di «Madre Coraggio» brechtiana a declamare testi e un bandoneon che dovrebbe avere il ruolo-guida del piano musicale, ma che invece lascia spesso spazio a registrazioni alquanto procarie. Il lavoro è infarcito di troppe parole

tratte in maniera disomogenea da autori: testi lunghi e incapaci di creare suggestioni e atmosfere particolari.

Tutto insomma, sembra un pretesto per una danza che in realtà si fa eccessivamente aspettare. Ad un tratto, irrompe persino «L'Italiana in Algeri» (Nella testa ho un campanello, finale del primo atto, intellettuale e inserimento che si spiega, forse, ricordando la prigione patita ad Algeri da Cervantes. Un po' poco, francamente per giustificare una discutibile esecuzione dal vivo. Poco danza, si diceva, e ripetitiva. In tutti i suoi lavori, anche in quelli meno ispirati, Bejart ha sempre dimostrato l'alto magistero di una ricca e variata creatività gestuale. In «Che non c'è traccia, a nostro parere, del coreografo tante volte ammirato. I gesti iterati, vari episodi d'insieme, in un lavoro che, destinato a un complesso giovane, bello ed entusiasta, avrebbe tratto giovamento da una maggior coerenza

## Dopo il film «Harem Suar» con Lucia Bosè e Valeria Golino tocca ai telefilm che avranno come protagonista Raoul Bova «Distretto di polizia», la colonna sonora sarà genovese

Nell'Orange Studio di Forte San Martino si incide per la nuova fiction di Canale 5

GENOVA

Il genovese la colonna sonora di «Distretto di polizia» la nuova serie televisiva prodotta da Canale 5 che andrà in onda a partire da settembre e avrà gli interpreti Raoul Bova.

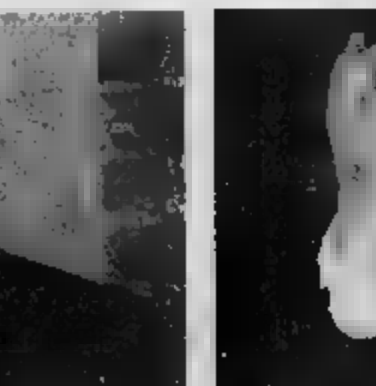
In questi giorni nell'Orange Studio di Forte San Martino si sta lavorando alacremente per incidere e sincronizzare tutta la colonna sonora.

Ne autori De Scaili e Pivio che nello stesso studio lo avevano incisa la colonna sonora del «Suar» di Ferzan Ozpetek. Maria Gillan, Desca, Lucia Bosè e Valeria Golino: una suggestiva pellicola ambientata nel 1908 in un harem appunto e caratterizzata da una «invenzione» di una «Traviata» a «Violetta» (Violetta che guarisce) per non dispiacere al Sultano.

Gli arrangiamenti e la realizzazione musicale «Distretto di



Raoul Bova sarà l'interprete principale di «Distretto di polizia» il cui colonna sonora li opera del musicista Maurizio Salvi



polizia» sono di Maurizio Salvi che utilizza un Ensemble di giovani strumentisti Conservatorio «Niccolò Paganini».

«Sono 14 ragazzi - spiega - e il lavoro costituisce per loro una esperienza notevolmente interessante. E' infatti musica d'effetto e



l'orchestra è utilizzata in maniera atipica, il che obbliga gli esecutori ad una particolare duttilità.

Una sala di registrazione è, in effetti, un luogo non comune per un gruppo di strumentisti giovani che si trovano ad operare con microfoni e cuffie.

Altra parte, il settore cinematografico e quello televisivo possono rappresentare, oggi, uno sbocco non indifferente sul piano della professione per i musicisti «classici» alle prese con una profonda crisi del settore.

Ed è significativo che Canale 5

## HABIT-ART

Boj, Canuti, Esposito in Piazza Dante

Prosegue fino al 30 luglio in piazza Dante, la mostra di Ellequadro con le opere di Walter Boj, Canuti, Enzo Esposito, Carlo Lorenzetti, Antonio Paradiso.

## DUCALE

In mostra un monumento al Lotto

Nell'atrio di Palazzo Ducale, a Genova, si può ammirare una scultura che la società Soma Avandro ha dedicato al gioco del lotto, inventato a Genova nel XVI secolo. L'opera, donata al Comune, è stata realizzata in marmo di Carrara e ardesia.

## FONTANABUONA

Visita all'Ecomuseo dell'Ardesia

Il museo storico e archeologico, un antico opificio, le cave sotterranee e tante altre curiosità dell'Ecomuseo dell'Ardesia, in Val Fontanabuona, telefono 0185.971.091.

## PITTURA

Manifesti originali del Golfo

I manifesti originali del concorso Premio nazionale di pittura Golfo della Spezia, organizzato nel 1949 dal 1965 dell'allora Ente provinciale del Golfo (Epg) saranno esposti nell'atrio del Palazzo di Malta, sede dell'Ap, in viale Mazzini, sino al 2 settembre.

## TORRE DOGANIERI

Robert Altman e Sestri Levante

Alla Torre Doganieri di Sestri Levante, il pittore Robert Altman presenta le opere degli allievi nella prima edizione Carugg'Arte 2000, percorso tra i negozi del centro storico. (m. b.)



# *Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.*

**F&F Select Fashion.** Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi ■ Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza & Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti ■ più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza & Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.

Visitate [www.luxgallery.it](http://www.luxgallery.it), il nuovo portale dedicato alla moda e ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie ed editoriali di settore; quotazioni titoli on line, ricerche, news, commenti e interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare a numerose interessanti iniziative.

Numero Verde  
**800-301301**

Per ricevere  
■ guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

Finanza & Futuro è solo il primo passo.

[www.finanzaefuturo.it](http://www.finanzaefuturo.it)

GSM

TACS



Dal 18 al 20  
luglio  
Motorola  
ti presenta  
il nuovo  
V 2288

# WAP TOUR MOTOROLA: il futuro è già in linea.

Il WAP TOUR arriva nella tua città con un grande protagonista: ■ chiama V 2288 ed è il nuovo telefonino Motorola con tecnologia Wap per collegarti ad Internet, radio FM incorporata ■ cover colorati intercambiabili. Per presentarti questa ■ tante altre novità, le promoter Motorola ti aspettano ■ Centro TIM Audiotel di Sanremo: non mancare.

## Audiotel

Sanremo - Corso O. Raimondo 27 - Tel. 0184 542525

CENTRO

TIM



# Il Consiglio di amministrazione non rinnoverà il contratto a Lorenzo Ferrero Salone della Musica, salta il direttore

Confermato anche l'annullamento dell'edizione prevista per ottobre

Giovanna Favro

Da ieri Lorenzo Ferrero non è più il direttore artistico del **Salone della Musica**. La notizia è uscita dalla riunione del Consiglio di amministrazione della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali, convocata di buon mattino, che non ha visto la partecipazione di Ferrero. Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione, spiega che «non si è chiusa nessuna porta: non vuol dire che non potrà riprendere un rapporto di collaborazione più avanti». Ferrero non nasconde che «come musicista, mi spiace moltissimo che si disperda un patrimonio prezioso: al di là del mio ruolo, mi spiace che in Italia non sia più una grande occasione di riferimento per tutta la musica italiana. Quello della scorsa edizione era stato il salone di tutte le musiche, pari dignità fra i generi, dal rock alla classica, e l'esposizione delle nuove forme d'espressione artistica in questo campo. Ma era stato anche un punto d'incontro sulla politica e l'industria musicale. Per me, tante cose da fare. Ma è un peccato che la Fondazione non abbia il coraggio di credere in un grande progetto, che si spaventa all'idea di portare in pareggio la manifestazione a tre anni, come ho scritto nella mia relazione, tempo necessario a garantirne giusta start-up».

**Picchioni: adesso dobbiamo pensare a rassegne meno generalista e più specialistica**

**Il compositore «La Fondazione non ha creduto nel mio progetto. E' un vero peccato»**

Come si è arrivati a tutto questo, si è contati della scorsa edizione, la prima guidata dal compositore, hanno fatto rilevare un rosso superiore al miliardo. «Le rapide, profonde trasformazioni del mercato discografico, e lo sbilanciamento economico - dice Picchioni - ci hanno indotto a riflettere sulla necessità di abbandonare l'idea di un salone generalista e di cambiare formula, andando incontro ad un pubblico specializzato».



Un momento della inaugurazione dell'ultima edizione con Ferrero, Picchioni e il ministro Turco. Sopra il direttore Lorenzo Ferrero, cui sarà rinnovato l'incarico: ma il suo sostituto ancora non c'è

Non abbiamo ancora trovato l'alchimia giusta: finché non sarà chiaro che cosa si dovrà fare per rilanciare, nel 2001, la manifestazione, non incaricheremo di metterci al lavoro. Quando il progetto, cercheremo una persona più adatta a realizzarlo».

Ferrero ha 55 anni, è in passato ha guidato l'Unione Musicale, Festival di Torre del Lago e Arona di Verona. La sua prima edizione, se era stata orfana dei majors, era stata anche la sola ad utilizzare le isole insonorizzate (spese, con qualche miliardo, dalla Regione).

Parla di un'occasione mancata: «per assicurare stabilità alla manifestazione, allacciare stabili rapporti con l'estero, aumentare gli sponsor e arrivare al pareggio, occorreva credere nel progetto, e ragionare su tre anni. Il mio contratto durava un anno, non do l'idea che non sia stato rinnovato. Sono dispiaciuto, come musicista, e mi piacerebbe non solo a dolersi in questo senso: se, nel mondo della musica, qualcuno altro lo è, batte un colpo».

# I medici del Cto con intervento chirurgico riusciti a salvare l'occhio sinistro di un agricoltore Torna a vedere dopo l'incidente che lo rese cieco

Il chirurgo plastico Luciano Arturi ha fatto parte dell'equipe che ha operato l'agricoltore di Trofarello

Brazza Longo

Angelo è felice perché è appena riuscito a contare, con gli occhi, le dita delle mani. Per un bambino di 5 anni sarebbe un grande successo. Per Angelo, però, è qualcosa di più, è un ritorno alla vita. Lui è un bambino, ma un agricoltore di 65 anni che, per una banale caduta da un albero, si è fratturato il volto e ha rischiato di rimanere cieco: dall'occhio destro non ci vedrà mai più, ma quello sinistro glielo hanno salvato i medici del Cto.

**Era caduto da un albero  
«Ora sta migliorando  
riesce già a contare  
le dita della mano»**

«E' come nascere una seconda volta»



un margine di cautela. «Per ora procede tutto bene - aggiunge - ma il decorso post operatorio non è ancora terminato».

L'agricoltore, invece, è entusiasta. «E' stato come rinascere per la seconda volta», sussurra, commosso. Anche sua moglie, più loquace, non riesce a nascondere la gioia. «Siamo usciti da un incubo su quell'albero di prugne mio marito era salito mille altre volte e gli era mai successo nulla. Ma quel volo dai rami gli è costato caro: il viso una maschera di sangue e lui che urlava che non riusciva più a vedere niente. E' stato tremendo: il terrore di rimanere cieco era più forte del dolore, che pure era grande».

«Tra le difficoltà maggiori - aggiunge Antonio Miletto, primario del Dsa, dipartimento emergenza e accettazione del Cto - c'è proprio quella di dover intervenire con urgenza, ma al tempo stesso con estrema cautela per non aggredire l'occhio sinistro che, pur peggiorando, dava segnali di una possibile ripresa».

L'intervento chirurgico è avvenuto una settimana fa, ma i medici hanno preferito aspettare a verificare la riuscita. «Volevamo dare maggiori garanzie sulla possibilità del paziente di recuperare la vista», ribadisce il chirurgo plastico Arturi, che inasce, tuttavia, sull'esigenza di mantenere ancora

Angelo è un uomo molto sportivo, un appassionato della bicicletta. «Pensi che il giorno prima dell'incidente era rientrato da Roma in bici - ricorda la moglie - Sapevo di non poter più vedere dall'occhio destro è un trauma, ma si rassegnava. All'idea di rimanere cieco, però, non so come sarebbe sopravvissuto».

Simone

**M**AL di condominio in ogni stagione. I problemi non mancano. Un lettore che chiede di restare anonimo è in disaccordo con l'amministratore del condominio per un problema di manutenzione dell'ascensore da lui sottoscritto nell'88 con durata decennale e rinnovato nel '98, con durata quinquennale. Scrive: «Noi condomini non siamo né informati né richiesti di autorizzazione e vi chiedo quindi se il contratto è legittimo o se possiamo chiederne la rescissione».

Ecco la risposta dell'avvocato Profeta: «In base agli artt. 1130 e 1135 del codice civile i poteri dell'amministrazione del condominio sono ripartiti tra l'amministratore, al quale compete tra l'altro l'erogazione delle spese occorrenti per le manutenzioni ordinarie delle parti comuni (art. 1130, n.3, c.c.) e l'assemblea dei condomini, la quale tra l'altro provvede alle opere di manutenzione straordinaria (art. 1135, n.4, c.c.). I poteri dell'amministratore, quale organo del condominio che rappresenta, sono quindi circoscritti nei limiti, specificamente previsti dalla legge,

## SAPER SPENDERE Eccesso di potere dell'amministratore

dell'ordinaria amministrazione, cioè di quanto è necessario per il regolare svolgimento della vita e delle esigenze condominiali, e comportare alcune innovazioni o atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, perché è di sicura competenza dell'assemblea.

«L'art. 1108 del codice civile, riguardando atti di straordinaria amministrazione e innovazione, tesi al miglioramento del condominio in virtù del rinvio operato dall'art. 1139) prevede che neanche l'assemblea stessa, con la maggioranza specificatamente prevista, possa disporre tali atti, se importino una spesa eccessivamente gravosa. Poiché tale potere non spetta neppure all'assemblea, quale organo del condominio autorizzato a compiere atti di straordinaria amministrazione,

di aver fatto con l'amministratore un contratto ritenendolo legittimo, in base al principio generale dell'affidamento, si scontrerebbe con la disposizione specifica dell'art. 1139 del c.c. in tema di rappresentanza e quindi applicabile al rappresentante-amministratore del condominio, disposizione che protegge il terzo intergente con il falso rappresentante soltanto se il primo agisce con la diligenza necessaria, cioè conoscendo i poteri specifici attribuiti per legge all'altro contraente o chiedendogliene ragione: ad esempio, in questo caso, esigendo che fosse esibita la delibera assembleare che autorizza l'amministratore alla conclusione del contratto. Come agire ora? Occorre fare scrivere da un legale specificando per quale motivo il condominio considera non valido e inefficace il contratto stipulato dall'amministratore».

«In breve per Mario B. in base all'art. 493 del codice di procedura civile e se i condomini sono dovuti nella misura stretta necessaria, il che intende vitto, alloggio, vestiario, cure mediche ecc., con esclusione soltanto di ogni maggiore larghezza» (Cassazione, n. 2055 del 1954).

## Picchiato con una pistola Artigiano orafa ferito e rapinato alla Crocetta

Un artigiano orafa della Crocetta, Giancarlo Lusso, 47 anni, residente a Piossasco in via Magenta 1, è rimasto ferito ieri pomeriggio, verso le 15.30, nel corso di una rapina. Due malviventi, con baffi falsi e cappellini, sono entrati nel suo laboratorio, in via Governolo 9/D, e lo hanno minacciato con due pistole. L'uomo ha reagito ed è stato colpito al capo. Il calcio della pistola, restando tramortito a terra, i rapinatori hanno affrettato i gioielli per svergiare decine di milioni (l'inventario è ancora in corso) e sono fuggiti a bordo di un fuoristrada Perora, risultato rubato ed abbandonato a pochi isolati di distanza. Il Lusso è stato trasportato al Cto, per lesioni al capo, ma non è grave. Inutile l'immediata battuta condotta dai carabinieri del Nucleo Radiomobili e dai poliziotti della Squadra Volante.

## A Spinetta, centrale elettrica «pulita»

ALESSANDRIA. Sarà attivata nel 2002 a Spinetta dalla Edison una centrale elettrica sperimentale «pulita», alimentata a gas e con l'utilizzo di tecnologia che consentirà di produrre elettricità una calo del 20% delle emissioni di anidride carbonica e del 90% di ossido di azoto rispetto a quanto avviene oggi. L'impianto è il primo in Italia e il terzo nel mondo.

## Malpensa: Bersani assicura controlli

TORINO. In un incontro, ieri a Roma, con i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte, Enzo Ghigo e Roberto Cuta, il ministro dei trasporti, Pierluigi Bersani, ha ribadito l'intenzione di valutare con le Regioni Piemonte e Lombardia i risultati del monitoraggio condotto dal Ministero dell'Ambiente sulle conseguenze dell'apertura di Malpensa 2000.

## nuovo chiusa stanotte la galleria di Tenda

LIMONE. La galleria stradale del Col di Tenda rimarrà chiusa (completamente, in entrambi i sensi di marcia) dalle 23 di stanotte (giovedì 20 luglio) alle 5 di domenica, per consentire l'esecuzione dei lavori di sostituzione delle barre limitatrici dell'altezza degli autocarri, a 1 sul versante francese sia su quello italiano. Sempre da stanotte (dalle 24) e fino alle 5 di domani sarà interrotta la circolazione dei due sensi di marcia anche sull'autostrada Torino-Savona, nel tratto Ceva-Albare, per permettere opere necessarie al completamento del raddoppio. La direzione dell'autostrada comunica che le uscite obbligatorie sono a Ceva (per chi proviene da Torino) e Albare (per chi viaggia da Savona).

## A Finale Ligure arriva «Borgobambini»

FINALE LIGURE. Si aprirà sabato a Finale «Borgobambini 2000», manifestazione che svolge in diversi spazi del borgo medievale, nel complesso di Santa Caterina, nelle piazze e nelle strade di Finalborgo, con iniziative che spaziano dal museo del giocattolo africano a serate di animazione, dalla lettura e la navigazione in Internet al mondo dei libri per bambini.

## Ragazzi multati, tutto il paese protesta

LA SPEZIA. La contravvenzione di 2 milioni a testa inflitta ai quattro ragazzi che giocavano a pallone sulla spiaggia di Dava Marina ha mobilitato il loro paese. Brugnato. Ieri una delegazione di cui facevano parte genitori dei ragazzi, abitanti e persino un parroco, è recata alla capitaneria di porto di Lavagna per chiedere almeno una riduzione della multa.



## Tra destra e sinistra il lite per il nuovo ospedale

NOVARA. Il centrodestra ha lanciato l'idea di un nuovo ospedale per Novara durante la campagna elettorale e oggi ha già affossato. Altrimenti avrebbe votato l'impegno a insediare nel Piano sanitario. Chiedere miliardi al Ministero per un'opera fantasma è uno scherzo? Giuliano Mancuso, consigliere regionale ds, e il sindaco Gianni Correnti contestano la bocciatura da parte della maggioranza di Palazzo Lascaris degli ordini del giorno che auspicavano la nascita della nuova struttura sanitaria. Replicano i consiglieri regionali del Novaresse Gianni Mancuso (Ani) e Daniele Galli (Psi): «E' passato l'impegno per trovarci a settembre e discutere la fattibilità del progetto. E' affossato nulla. Anzi».

**TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO - V8 94.500**  
13-14-15-16-17-18-19-20-21-30 minuti ore 6.30 Orosco: 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorso, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Faldore, 12.30 C&S Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Cronaca, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Appuntamenti, 22.30 Cronaca, 23.30 Musica e Notizie, 24.30 Musica e Notizie, 25.30 Musica e Notizie, 26.30 Musica e Notizie, 27.30 Musica e Notizie, 28.30 Musica e Notizie, 29.30 Musica e Notizie, 30.30 Musica e Notizie, 31.30 Musica e Notizie, 32.30 Musica e Notizie, 33.30 Musica e Notizie, 34.30 Musica e Notizie, 35.30 Musica e Notizie, 36.30 Musica e Notizie, 37.30 Musica e Notizie, 38.30 Musica e Notizie, 39.30 Musica e Notizie, 40.30 Musica e Notizie, 41.30 Musica e Notizie, 42.30 Musica e Notizie, 43.30 Musica e Notizie, 44.30 Musica e Notizie, 45.30 Musica e Notizie, 46.30 Musica e Notizie, 47.30 Musica e Notizie, 48.30 Musica e Notizie, 49.30 Musica e Notizie, 50.30 Musica e Notizie, 51.30 Musica e Notizie, 52.30 Musica e Notizie, 53.30 Musica e Notizie, 54.30 Musica e Notizie, 55.30 Musica e Notizie, 56.30 Musica e Notizie, 57.30 Musica e Notizie, 58.30 Musica e Notizie, 59.30 Musica e Notizie, 60.30 Musica e Notizie, 61.30 Musica e Notizie, 62.30 Musica e Notizie, 63.30 Musica e Notizie, 64.30 Musica e Notizie, 65.30 Musica e Notizie, 66.30 Musica e Notizie, 67.30 Musica e Notizie, 68.30 Musica e Notizie, 69.30 Musica e Notizie, 70.30 Musica e Notizie, 71.30 Musica e Notizie, 72.30 Musica e Notizie, 73.30 Musica e Notizie, 74.30 Musica e Notizie, 75.30 Musica e Notizie, 76.30 Musica e Notizie, 77.30 Musica e Notizie, 78.30 Musica e Notizie, 79.30 Musica e Notizie, 80.30 Musica e Notizie, 81.30 Musica e Notizie, 82.30 Musica e Notizie, 83.30 Musica e Notizie, 84.30 Musica e Notizie, 85.30 Musica e Notizie, 86.30 Musica e Notizie, 87.30 Musica e Notizie, 88.30 Musica e Notizie, 89.30 Musica e Notizie, 90.30 Musica e Notizie, 91.30 Musica e Notizie, 92.30 Musica e Notizie, 93.30 Musica e Notizie, 94.30 Musica e Notizie, 95.30 Musica e Notizie, 96.30 Musica e Notizie, 97.30 Musica e Notizie, 98.30 Musica e Notizie, 99.30 Musica e Notizie, 100.30 Musica e Notizie, 101.30 Musica e Notizie, 102.30 Musica e Notizie, 103.30 Musica e Notizie, 104.30 Musica e Notizie, 105.30 Musica e Notizie, 106.30 Musica e Notizie, 107.30 Musica e Notizie, 108.30 Musica e Notizie, 109.30 Musica e Notizie, 110.30 Musica e Notizie, 111.30 Musica e Notizie, 112.30 Musica e Notizie, 113.30 Musica e Notizie, 114.30 Musica e Notizie, 115.30 Musica e Notizie, 116.30 Musica e Notizie, 117.30 Musica e Notizie, 118.30 Musica e Notizie, 119.30 Musica e Notizie, 120.30 Musica e Notizie, 121.30 Musica e Notizie, 122.30 Musica e Notizie, 123.30 Musica e Notizie, 124.30 Musica e Notizie, 125.30 Musica e Notizie, 126.30 Musica e Notizie, 127.30 Musica e Notizie, 128.30 Musica e Notizie, 129.30 Musica e Notizie, 130.30 Musica e Notizie, 131.30 Musica e Notizie, 132.30 Musica e Notizie, 133.30 Musica e Notizie, 134.30 Musica e Notizie, 135.30 Musica e Notizie, 136.30 Musica e Notizie, 137.30 Musica e Notizie, 138.30 Musica e Notizie, 139.30 Musica e Notizie, 140.30 Musica e Notizie, 141.30 Musica e Notizie, 142.30 Musica e Notizie, 143.30 Musica e Notizie, 144.30 Musica e Notizie, 145.30 Musica e Notizie, 146.30 Musica e Notizie, 147.30 Musica e Notizie, 148.30 Musica e Notizie, 149.30 Musica e Notizie, 150.30 Musica e Notizie, 151.30 Musica e Notizie, 152.30 Musica e Notizie, 153.30 Musica e Notizie, 154.30 Musica e Notizie, 155.30 Musica e Notizie, 156.30 Musica e Notizie, 157.30 Musica e Notizie, 158.30 Musica e Notizie, 159.30 Musica e Notizie, 160.30 Musica e Notizie, 161.30 Musica e Notizie, 162.30 Musica e Notizie, 163.30 Musica e Notizie, 164.30 Musica e Notizie, 165.30 Musica e Notizie, 166.30 Musica e Notizie, 167.30 Musica e Notizie, 168.30 Musica e Notizie, 169.30 Musica e Notizie, 170.30 Musica e Notizie, 171.30 Musica e Notizie, 172.30 Musica e Notizie, 173.30 Musica e Notizie, 174.30 Musica e Notizie, 175.30 Musica e Notizie, 176.30 Musica e Notizie, 177.30 Musica e Notizie, 178.30 Musica e Notizie, 179.30 Musica e Notizie, 180.30 Musica e Notizie, 181.30 Musica e Notizie, 182.30 Musica e Notizie, 183.30 Musica e Notizie, 184.30 Musica e Notizie, 185.30 Musica e Notizie, 186.30 Musica e Notizie, 187.30 Musica e Notizie, 188.30 Musica e Notizie, 189.30 Musica e Notizie, 190.30 Musica e Notizie, 191.30 Musica e Notizie, 192.30 Musica e Notizie, 193.30 Musica e Notizie, 194.30 Musica e Notizie, 195.30 Musica e Notizie, 196.30 Musica e Notizie, 197.30 Musica e Notizie, 198.30 Musica e Notizie, 199.30 Musica e Notizie, 200.30 Musica e Notizie, 201.30 Musica e Notizie, 202.30 Musica e Notizie, 203.30 Musica e Notizie, 204.30 Musica e Notizie, 205.30 Musica e Notizie, 206.30 Musica e Notizie, 207.30 Musica e Notizie, 208.30 Musica e Notizie, 209.30 Musica e Notizie, 210.30 Musica e Notizie, 211.30 Musica e Notizie, 212.30 Musica e Notizie, 213.30 Musica e Notizie, 214.30 Musica e Notizie, 215.30 Musica e Notizie, 216.30 Musica e Notizie, 217.30 Musica e Notizie, 218.30 Musica e Notizie, 219.30 Musica e Notizie, 220.30 Musica e Notizie, 221.30 Musica e Notizie, 222.30 Musica e Notizie, 223.30 Musica e Notizie, 224.30 Musica e Notizie, 225.30 Musica e Notizie, 226.30 Musica e Notizie, 227.30 Musica e Notizie, 228.30 Musica e Notizie, 229.30 Musica e Notizie, 230.30 Musica e Notizie, 231.30 Musica e Notizie, 232.30 Musica e Notizie, 233.30 Musica e Notizie, 234.30 Musica e Notizie, 235.30 Musica e Notizie, 236.30 Musica e Notizie, 237.30 Musica e Notizie, 238.30 Musica e Notizie, 239.30 Musica e Notizie, 240.30 Musica e Notizie, 241.30 Musica e Notizie, 242.30 Musica e Notizie, 243.30 Musica e Notizie, 244.30 Musica e Notizie, 245.30 Musica e Notizie, 246.30 Musica e Notizie, 247.30 Musica e Notizie, 248.30 Musica e Notizie, 249.30 Musica e Notizie, 250.30 Musica e Notizie, 251.30 Musica e Notizie, 252.30 Musica e Notizie, 253.30 Musica e Notizie, 254.30 Musica e Notizie, 255.30 Musica e Notizie, 256.30 Musica e Notizie, 257.30 Musica e Notizie, 258.30 Musica e Notizie, 259.30 Musica e Notizie, 260.30 Musica e Notizie, 261.30 Musica e Notizie, 262.30 Musica e Notizie, 263.30 Musica e Notizie, 264.30 Musica e Notizie, 265.30 Musica e Notizie, 266.30 Musica e Notizie, 267.30 Musica e Notizie, 268.30 Musica e Notizie, 269.30 Musica e Notizie, 270.30 Musica e Notizie, 271.30 Musica e Notizie, 272.30 Musica e Notizie, 273.30 Musica e Notizie, 274.30 Musica e Notizie, 275.30 Musica e Notizie, 276.30 Musica e Notizie, 277.30 Musica e Notizie, 278.30 Musica e Notizie, 279.30 Musica e Notizie, 280.30 Musica e Notizie, 281.30 Musica e Notizie, 282.30 Musica e Notizie, 283.30 Musica e Notizie, 284.30 Musica e Notizie, 285.30 Musica e Notizie, 286.30 Musica e Notizie, 287.30 Musica e Notizie, 288.30 Musica e Notizie, 289.30 Musica e Notizie, 290.30 Musica e Notizie, 291.30 Musica e Notizie, 292.30 Musica e Notizie, 293.30 Musica e Notizie, 294.30 Musica e Notizie, 295.30 Musica e Notizie, 296.30 Musica e Notizie, 297.30 Musica e Notizie, 298.30 Musica e Notizie, 299.30 Musica e Notizie, 300.30 Musica e Notizie, 301.30 Musica e Notizie, 302.30 Musica e Notizie, 303.30 Musica e Notizie, 304.30 Musica e Notizie, 305.30 Musica e Notizie, 306.30 Musica e Notizie, 307.30 Musica e Notizie, 308.30 Musica e Notizie, 309.30 Musica e Notizie, 310.30 Musica e Notizie, 311.30 Musica e Notizie, 312.30 Musica e Notizie, 313.30 Musica e Notizie, 314.30 Musica e Notizie, 315.30 Musica e Notizie, 316.30 Musica e Notizie, 317.30 Musica e Notizie, 318.30 Musica e Notizie, 319.30 Musica e Notizie, 320.30 Musica e Notizie, 321.30 Musica e Notizie, 322.30 Musica e Notizie, 323.30 Musica e Notizie, 324.30 Musica e Notizie, 325.30 Musica e Notizie, 326.30 Musica e Notizie, 327.30 Musica e Notizie, 328.30 Musica e Notizie, 329.30 Musica e Notizie, 330.30 Musica e Notizie, 331.30 Musica e Notizie, 332.30 Musica e Notizie, 333.30 Musica e Notizie, 334.30 Musica e Notizie, 335.30 Musica e Notizie, 336.30 Musica e Notizie, 337.30 Musica e Notizie, 338.30 Musica e Notizie, 339.30 Musica e Notizie, 340.30 Musica e Notizie, 341.30 Musica e Notizie, 342.30 Musica e Notizie, 343.30 Musica e Notizie, 344.30 Musica e Notizie, 345.30 Musica e Notizie, 346.30 Musica e Notizie, 347.30 Musica e Notizie, 348.30 Musica e Notizie, 349.30 Musica e Notizie, 350.30 Musica e Notizie, 351.30 Musica e Notizie, 352.30 Musica e Notizie, 353.30 Musica e Notizie, 354.30 Musica e Notizie, 355.30 Musica e Notizie, 356.30 Musica e Notizie, 357.30 Musica e Notizie, 358.30 Musica e Notizie, 359.30 Musica e Notizie, 360.30 Musica e Notizie, 361.30 Musica e Notizie, 362.30 Musica e Notizie, 363.30 Musica e Notizie, 364.30 Musica e Notizie, 365.30 Musica e Notizie, 366.30 Musica e Notizie, 367.30 Musica e Notizie, 368.30 Musica e Notizie, 369.30 Musica e Notizie, 370.30 Musica e Notizie, 371.30 Musica e Notizie, 372.30 Musica e Notizie, 373.30 Musica e Notizie, 374.30 Musica e Notizie, 375.30 Musica e Notizie, 376.30 Musica e Notizie, 377.30 Musica e Notizie, 378.30 Musica e Notizie, 379.30 Musica e Notizie, 380.30 Musica e Notizie, 381.30 Musica e Notizie, 382.30 Musica e Notizie, 383.30 Musica e Notizie, 384.30 Musica e Notizie, 385.30 Musica e Notizie, 386.30 Musica e Notizie, 387.30 Musica e Notizie, 388.30 Musica e Notizie, 389.30 Musica e Notizie, 390.30 Musica e Notizie, 391.30 Musica e Notizie, 392.30 Musica e Notizie, 393.30 Musica e Notizie, 394.30 Musica e Notizie, 395.30 Musica e Notizie, 396.30 Musica e Notizie, 397.30 Musica e Notizie, 398.30 Musica e Notizie, 399.30 Musica e Notizie, 400.30 Musica e Notizie, 401.30 Musica e Notizie, 402.30 Musica e Notizie, 403.30 Musica e Notizie, 404.30 Musica e Notizie, 405.30 Musica e Notizie, 406.30 Musica e Notizie, 407.30 Musica e Notizie, 408.30 Musica e Notizie, 409.30 Musica e Notizie, 410.30 Musica e Notizie, 411.30 Musica e Notizie, 412.30 Musica e Notizie, 413.30 Musica e Notizie, 414.30 Musica e Notizie, 415.30 Musica e Notizie, 416.30 Musica e Notizie, 417.30 Musica e Notizie, 418.30 Musica e Notizie, 419.30 Musica e Notizie, 420.30 Musica e Notizie, 421.30 Musica e Notizie, 422.30 Musica e Notizie, 423.30 Musica e Notizie, 424.30 Musica e Notizie, 425.30 Musica e Notizie, 426.30 Musica e Notizie, 427.30 Musica e Notizie, 428.30 Musica e Notizie, 429.30 Musica e Notizie, 430.30 Musica e Notizie, 431.30 Musica e Notizie, 432.30 Musica e Notizie, 433.30 Musica e Notizie, 434.30 Musica e Notizie, 435.30 Musica e Notizie, 436.30 Musica e Notizie, 437.30 Musica e Notizie, 438.30 Musica e Notizie, 439.30 Musica e Notizie, 440.30 Musica e Notizie, 441.30 Musica e Notizie, 442.30 Musica e Notizie, 443.30 Musica e Notizie, 444.30 Musica e Notizie, 445.30 Musica e Notizie, 446.30 Musica e Notizie, 447.30 Musica e Notizie, 448.30 Musica e Notizie, 449.30 Musica e Notizie, 450.30 Musica e Notizie, 451.30 Musica e Notizie, 452.30 Musica e Notizie, 453.30 Musica e Notizie, 454.30 Musica e Notizie, 455.30 Musica e Notizie, 456.30 Musica e Notizie, 457.30 Musica e Notizie, 458.30 Musica e Notizie, 459.30 Musica e Notizie, 460.30 Musica e Notizie, 461.30 Musica e Notizie, 462.30 Musica e Notizie, 463.30 Musica e Notizie, 464.30 Musica e Notizie, 465.30 Musica e Notizie, 466.30 Musica e Notizie, 467.30 Musica e Notizie, 468.30 Musica e Notizie, 469.30 Musica e Notizie, 470.30 Musica e Notizie, 471.30 Musica e Notizie, 472.30 Musica e Notizie, 473.30 Musica e Notizie, 474.30 Musica e Notizie, 475.30 Musica e Notizie, 476.30 Musica e Notizie, 477.30 Musica e Notizie, 478.30 Musica e Notizie, 479.30 Musica e Notizie, 480.30 Musica e Notizie, 481.30 Musica e Notizie, 482.30 Musica e Notizie, 483.30 Musica e Notizie, 484.30 Musica e Notizie, 485.30 Musica e Notizie, 486.30 Musica e Notizie, 487.30 Musica e Notizie, 488.30 Musica e Notizie, 489.30 Musica e Notizie, 490.30 Musica e Notizie, 491.30 Musica e Notizie, 492.30 Musica e Notizie, 493.30 Musica e Notizie, 494.30 Musica e Notizie, 495.30 Musica e Notizie, 496.30 Musica e Notizie, 497.30 Musica e Notizie, 498.30 Musica e Notizie, 499.30 Musica e Notizie, 500.30 Musica e Notizie, 501.30 Musica e Notizie, 502.30 Musica e Notizie, 503.30 Musica e Notizie, 504.30 Musica e Notizie, 505.30 Musica e Notizie, 506.30 Musica e Notizie, 507.30 Musica e Notizie, 508.30 Musica e Notizie, 509.30 Musica e Notizie, 510.30 Musica e Notizie, 511.30 Musica e Notizie, 512.30 Musica e Notizie, 513.30 Musica e Notizie, 514.30 Musica e Notizie, 515.30 Musica e Notizie, 516.30 Musica e Notizie, 517.30 Musica e Notizie, 518.30 Musica e Notizie, 519.30 Musica e Notizie, 520.30 Musica e Notizie, 521.30 Musica e Notizie, 522.30 Musica e Notizie, 523.30 Musica e Notizie, 524.30 Musica e Notizie, 525.30 Musica e Notizie, 526.30 Musica e Notizie, 527.30 Musica e Notizie, 528.30 Musica e Notizie, 529.30 Musica e Notizie, 530.30 Musica e Notizie, 531.30 Musica e Notizie, 532.30 Musica e Notizie, 533.30 Musica e Notizie, 534.30 Musica e Notizie, 535.30 Musica e Notizie, 536.30 Musica e Notizie, 537.30 Musica e Notizie, 538.30 Musica e Notizie, 539.30 Musica e Notizie, 540.30 Musica e Notizie, 541.30 Musica e Notizie, 542.30 Musica e Notizie, 543.30 Musica e Notizie, 544.30 Musica e Notizie, 545.30 Musica e Notizie, 546.30 Musica e Notizie, 547.30 Musica e Notizie, 548.30 Musica e Notizie, 549.30 Musica e Notizie, 550.30 Musica e Notizie, 551.30 Musica e Notizie, 552.30 Musica e Notizie, 553.30 Musica e Notizie, 554.30 Musica e Notizie, 555.30 Musica e Notizie, 556.30 Musica e Notizie, 557.30 Musica e Notizie, 558.30 Musica e Notizie, 559.30 Musica e Notizie, 560.30 Musica e Notizie, 561.30 Musica e Notizie, 562.30 Musica e Notizie, 563.30 Musica e Notizie, 564.30 Musica e Notizie, 565.30 Musica e Notizie, 566.30 Musica e Notizie, 567.30 Musica e Notizie, 568.30 Musica e Notizie, 569.30 Musica e Notizie, 570.30 Musica e Notizie, 571.30 Musica e Notizie, 572.30 Musica e Notizie, 573.30 Musica e Notizie, 574.30 Musica e Notizie, 575.30 Musica e Notizie, 576.30 Musica e Notizie, 577.30 Musica e Notizie, 578.30 Musica e Notizie, 579.30 Musica e Notizie, 580.30 Musica e Notizie, 581.30 Musica e Notizie, 582.30 Musica e Notizie, 583.30 Musica e Notizie, 584.30 Musica e Notizie, 585.30 Musica e Notizie, 586.30 Musica e Notizie, 587.30 Musica e Notizie, 588.30 Musica e Notizie, 589.30 Musica e Notizie, 590.30 Musica e Notizie, 591.30 Musica e Notizie, 592.30 Musica e Notizie, 593.30 Musica e Notizie, 594.30 Musica e Notizie, 595.30 Musica e Notizie, 596.30 Musica e Notizie, 597.30 Musica e Notizie, 598.30 Musica e Notizie, 599.30 Musica e Notizie, 600.30 Musica e Notizie, 601.30 Musica e Notizie, 602.30 Musica e Notizie, 603.30 Musica e Notizie, 604.30 Musica e Notizie, 605.30 Musica e Notizie, 606.30 Musica e Notizie, 607.30 Musica e Notizie, 608.30 Musica e Notizie, 609.30 Musica e Notizie, 610.30 Musica e Notizie, 611.30 Musica e Notizie, 612.30 Musica e Notizie, 613.30 Musica e Notizie, 614.30 Musica e Notizie, 615.30 Musica e Notizie, 616.30 Musica e Notizie, 617.30 Musica e Notizie, 618.30 Musica e Notizie, 619.30 Musica e Notizie, 620.30 Musica e Notizie, 621.30 Musica e Notizie, 622.30 Musica e Notizie, 623.30 Musica e Notizie, 624.30 Musica e Notizie, 625.30 Musica e Notizie, 626.30 Musica e Notizie, 627.30 Musica e Notizie, 628.30 Musica e Notizie, 62

# La Vetrina dell'Auto



**Corso Imperatrice, 120**  
tel. 0184 66 78 91  
**Via Privata Serenella, 8/10**  
tel. 0184 66 30 00  
**ALBINO**

**NOVITA'**

**GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO**  
Via Privata Serenella, 8/10

**PUNTO HGT 1999** navigatore sat Full Optional  
**DAEWOO LANOS 1997** climatiz.  
**FIAT UNO 43 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94**  
**BMW 318 COMPACT 1997** full optional  
**BMW 320 COUPÉ 5/2000** full optional  
**FIAT TEMpra 55S 3p e 5p 1995/98**  
**FIAT PUNTO 75 ELX 3p e 5p 1995/98**  
**FIAT BRAVA 1.6 ELX** Full Optional  
**FIAT PUNTO 1000 16V 1997** full optional  
**FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998**  
**FIAT MAREA SW HLX TD 1998** Full Optional  
**FIAT PANDA 1996**  
**FIAT TEMPRA 1.8 SX SW** Climatizzata  
**FIAT COUPÉ TURBO PLUS** Full Optional  
**FIAT ULYSSE 2.0 T EL 7 posti 1996 F/O**  
**FORD MONDEO SW 1.6 16V 1996** Full Optional  
**FIAT PANDA 1996**

**MAZDA 626 V6 1998** Full Optional  
**FIAT C 1998** Cambio aut. 1998 Full Optional  
benzina  
**PEUGEOT 405** Meeting climatizzato  
**PORSCHE 911 3.2**  
**RENAULT MEGANE BERLINA TD 1998** Full Optional  
**VW GOLF VARIANT GT H 1.6 F/O 1996**  
**VW POLO GDI 1997** clima

**Motocicli**

**HONDA VFR 750 F 1991**

**Veicoli Commerciali**

**FIAT TEMpra TD Van**

**FORD MONDEO 1993**

**FIAT SCUDO 1997** furgone 1997

**FIAT KANGOO 1997** 1.9 combinato

clima 1998



CONCESSIONARIA  
**Ligurauto s.r.l.**

**LIGURAUTO presenta il suo parco di**  
**come nuove con sconti sino al 20% dal prezzo di listino**

**BMW 523i TOURING 10/1999**

**BMW 320i TOURING** modello optional

**BMW 23 ROADSTER** pelle

**BMW 323i 4 porte verde** modello 2000

10/1999

**BMW 525i D ATTIVA** blu metallizzato 4/2000

**BMW 523i** grigio metallizzato 1999

**N.B. NON ABBIAMO 320D, 330D, Berlina e Touring**



**LA VETRINA DEL KM. 0**

**MARUTI 800 DE LUXE CLIMA**

grigio

**VW GOLF 1.8 SR CLIMA CAT.**

blu met

**FIAT PANDA 900 CAT.**

azzurro met

**FIAT COUPÉ 2.0 20V**

grigio scuro met

**ALFA ROMEO 133 1.6**

verde

**FIAT MAREA 1.9 TD SX WEEKEND**

grigio met

**PEUGEOT 106 XT CAT.**

grigio scuro

**LANCIA Y 1.2 1.6 16V**

blu notte

**HONDA CIVIC 1.4i**

bianco

**LANCIA DEDRA TD 1.5 CLIMA**

grigio antracite

**25TH ANNIVERSARY**

bianco

**LANCIA KAPPA 2.0 1.8 TURBO**

verde york

**BMW 520i CAT. AUT. CLIMA**

blu met.

**LANCIA ZETA TD 7P. 1.8**

grigio met.

IMPERIA - G. M. Serrati, 6  
Tel. 0183.29.42.82 Fax 0183.27.50.44

ALBENGA - V.E.L.A. Via dell'Agricoltura, 8  
Tel. 0183.54.01.21 Fax 0183.54.01.24

SANREMO - V. Volpi, 171  
tel. 0184.50.05.45



**Renault Clio 1200 RT Clima SS.** anno 99 - bianco  
**Renault Clio 16V CAT** anno 92 - nero  
**Renault Clio RT CAT 5P** anno 92 - verde  
**Renault Clio 1200 Clima SS.** anno 97 - blu  
**Renault TWINGO 1200 SS.** anno 93 - blu  
**Renault Megane COACH** anno 86 -  
**Peugeot 205 SS.** anno 99 - blu  
**Peugeot 205 SW** anno 93 - bianca  
**Honda 1600** anno 97 - rossa

**Suzuki Vitara 1600 cabrio** anno 98 - blu  
**Peugeot GTI 2000** clima automatico - anno 93 - bianca  
**Opel Corsa** anno 95 - blu  
**Opel Corsa** anno 94 - bianca  
**LANCIA 1100** anno 94 - nera  
**Harley 1.300 Lova** anno 90 - bordeaux  
**LANCIA 205 CABRIO** capote elettrica anno 91 - verde

**Via Giannetti, 18 - IMPERIA - tel 0183 29 58 85/6 - fax 0183 27 43 91**



**FIAT PANDA 1.2**

azzurra

**FIAT PANDA 1.7**

grigio

**FIAT 106 1.0 3P 1998**

verde met.

**PEUGEOT 306 CABRIO**

verde met.

**FIAT CINQUECENTO 900 1.8** vetri - c.c. bianco

verde met.

**FIAT BRAVO SX 3P** v.b. + c.c. + s.s.

verde met.

**GTI 3P "semestrale"**

**PEUGEOT XTD** F/O

**OPEL 1.4**

**FIAT TURBO** 1998

**HONDA 4X4** clmb

**PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI**

**SANREMO C.so Marconi, 71**  
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

**IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 11**  
tel. 0183 71 07 fax 0183 29 75 51



## POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

L'Università Italiana sta vivendo una grande trasformazione per adeguarsi agli schemi europei di istruzione superiore. Secondo il nuovo ordinamento gli Atenei rilasceranno titoli di primo livello (laurea triennale) e, in serie, titoli di secondo livello (laurea specialistica biennale). Il Politecnico, in linea con questa trasformazione, nel suo nuovo ordinamento didattico, ha previsto per il prossimo a.a. 2000/2001 a Mondovì la seguente offerta formativa:

**Corso di laurea in Architettura (2° Facoltà di Architettura)**

- Laurea in Architettura (1° livello)
- Laurea specialistica in Architettura (2° livello)

Il progetto didattico che la 2° Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata": il tema generale degli studi è la ricerca di "Architettura e Urbanistica per piccoli e medi centri della Provincia". Per arricchire la preparazione degli studenti sono organizzati seminari e conferenze tenuti da docenti italiani e stranieri o visite agli allievi la possibilità di usufruire di borse europee per periodi di studio all'estero.

**Corso di studi in Ingegneria civile per la gestione delle acque (1° Facoltà di Ingegneria)**

- Laurea in Ingegneria Civile - orientamento per la gestione delle acque (1° livello)
- Laurea specialistica in Ingegneria Civile per la gestione delle acque (2° livello)

Il corso di studi in Ingegneria Civile per la gestione delle acque, previsto per la sede di Mondovì, forse l'unico di questo tipo in Italia, vuole creare delle figure con adeguate conoscenze e competenze, in grado di affrontare i problemi della carenza idrica o della salvaguardia del territorio.

La laurea di 1° livello vuole formare un tecnico in grado di assicurare la protezione delle risorse idriche dall'inquinamento e che sappia gestire il ciclo integrato dell'acqua (captazione, convogliamento nei serbatoi, regolazione, distribuzione, depurazione, nei corpi idrici).

La laurea specialistica è maggiormente orientata verso l'approfondimento delle conoscenze che stanno alla base delle applicazioni ingegneristiche. Lo scopo è di creare una figura professionale in grado di essere impiegata in compiti di progettazione di opere idrauliche, nella gestione di sistemi idraulici complessi, nella ricerca teorica ed applicata.

Le due figure, per la loro buona preparazione e per l'acquisita conoscenza della lingua inglese e francese, possono trovare sbocchi lavorativi non solo nei paesi della Comunità Europea, ma in tutti i paesi dell'area del Mediterraneo.

**Corso di studi in Ingegneria Meccanica (1° Facoltà di Ingegneria)**

- Laurea in Ingegneria Meccanica (1° livello)
- Laurea specialistica in Ingegneria Meccanica (2° livello)
- Laurea specialistica in Ingegneria per la Meccanizzazione e le Macchine agricole (2° livello)

Il corso di 1° livello in Ingegneria Meccanica prevede un percorso professionalizzante e uno formativo: quello professionalizzante, nel suo terzo anno, privilegerà gli aspetti più applicativi delle diverse discipline, mentre quello formativo, sempre al terzo anno, privilegerà più gli aspetti concettuali della medesima disciplina. Quest'ultimo consentirà l'accesso diretto alle due lauree specialistiche, mentre quello professionalizzante prevede un debito formativo e alcuni insegnamenti. I due percorsi hanno in comune quattro semestri per consentire allo studente una scelta consapevole della sua destinazione finale.

Il concetto prevalente del corso di laurea di 1° livello è quello di evitare una specializzazione e invece meglio quella valida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri dell'Ingegneria.

Preiscrizioni tra il 1° Luglio e il 1° Settembre 2000

Test obbligatorio 4 Settembre 2000

per informazioni:

consultare la Guida all'Orientamento sul sito Internet: [www.mondovi.polito.it](http://www.mondovi.polito.it)

oppure contattare la Segreteria **POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'** Via Cottolengo 29 tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: [Mondovi@polito.it](mailto:Mondovi@polito.it)

canica; il contrario la laurea specialistica vuole dare una buona conoscenza dei problemi ingegneristici.

il particolare il corso di laurea specialistica in Ingegneria Agroalimentare vuole una figura con competenze proprie del settore meccanico, la cui preparazione è arricchita dai fondamenti culturali del settore agroalimentare.

La nuova figura professionale prevista con la laurea specialistica in Ingegneria per la Meccanizzazione e la macchina agricola, partendo da valide conoscenze di base dell'ingegneria meccanica, è una preparazione specifica che la ponga in grado di operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura. Gli studenti che hanno conseguito il titolo di 1° livello a Mondovì, oltre alle lauree specialistiche sopra descritte, possono iscriversi a quelle previste a Torino in Automazione industriale, Costruzioni, Impianti industriali, Produzione meccanica, Veicoli terrestri.

**Corso di studi in Ingegneria dell'informazione (Facoltà di Ingegneria dell'informazione)**

- Laurea in Ingegneria Elettronica (1° livello)
- Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (orientamento Telematica) (1° livello)

Il corso di studio in Ingegneria dell'informazione mira a formare un laureato che abbia una adeguata degli aspetti metodologici della matematica e delle altre discipline per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria.

Il profilo formativo del laureato in ingegneria elettronica è di operare nei settori della progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi elettronici, nella direzione e gestione di laboratori e di linee di produzione, anche al di fuori del settore produttivo elettronico.

La professionalità conseguita con la Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (orientamento Telematica) consente di operare nei settori della progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi di elaborazione, informativi, di telecomunicazione, di calcolo, sia nel campo della produzione industriale che nell'area dei servizi.

Poiché il primo anno è comune per tutti i percorsi previsti dalla Facoltà di Ingegneria dell'informazione, gli studenti iscritti a Mondovì dopo il primo anno possono trasferirsi a Torino per proseguire nei corsi di laurea previsti solo per tale sede.

Gli studenti che si iscrivono per il prossimo A.A. 2000/2001 ai corsi di laurea del nuovo ordinamento attivati a Torino:

- Ingegneria AEROSPAZIALE,
- Ingegneria BIOMEDICA (Industriale)
- Ingegneria ELETTRICA
- Ingegneria ENERGETICA
- Ingegneria MATERIALI

possono frequentare il primo anno nella sede di Mondovì seguendo, per la parte in comune, gli insegnamenti dei corsi di laurea in Ingegneria Civile o in Ingegneria Meccanica. I restanti insegnamenti specifici del corso di laurea prescelto, non attivati a Mondovì, dovranno essere frequentati a Torino nello stesso anno accademico o nei successivi.

Per quanto attiene all'Ingegneria Civile, il primo anno frequentato nel corso di Mondovì permetterà di proseguire negli orientamenti previsti a Torino. Gli ulteriori orientamenti che potranno seguirli nella sede di Mondovì, o a quello della sede di Acque, verranno definiti nel prossimo anno accademico.



**OSTERIA**  
Antico Frantoe Censù da Ben  
**BORGOMARO (Im)**  
Giovedì, Venerdì, Sabato sera  
**L. 50.000**  
12 antipasti, il primo, il secondo,  
contorni, dessert, vino, caffè,  
digestivo  
**SOLO SU PRENOTAZIONE**  
TEL. 0335.8212982

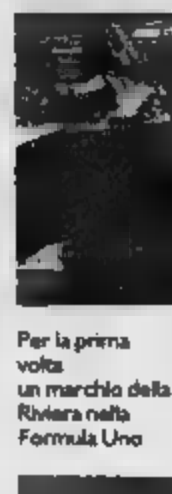
# IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

**Osteria**  
Due ore di degustazione di piatti  
figuri a base di olio extra vergine  
di oliva di produzione propria  
**BORGOMARO (Im)**  
tel. 0335.8212982

## L'azienda di Perinaldo diventa sponsor della Minardi Debutto in Formula Uno del pesto «Costa Ligure»

**PERINALDO**  
Il marchio «Costa Ligure»  
bolide Formula Uno della  
Minardi. L'azienda di prodotti  
tipici liguri di Perinaldo (pesto,  
pomodori secchi e altro ancora)  
ha chiuso un contratto pubblicita-  
rio che la vedrà sponsor ufficiale  
della scuderia di Fenza in occasione  
dei Gran Premi di Germania, Belgio e Giappone. Il loro «Costa Ligure» comparirà  
sull'ala posteriore dei bolide  
che potranno in gara i piloti  
Gené e Mazzacane. «Una presenza  
importante», spiega Daniele  
Viale, l'imprenditore autore  
uno dei «miracoli» industriali  
che hanno interessato l'entro-

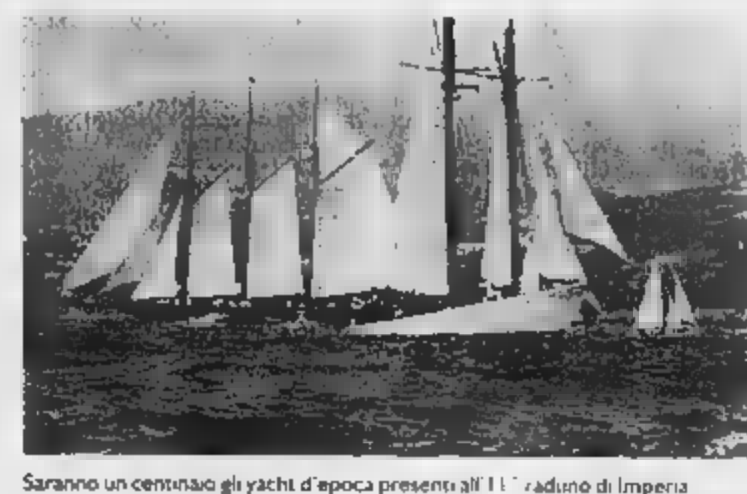
terra. Siamo un'azienda giovane  
e agguerrita e abbiamo trovato  
un accordo con una scuderia  
che cerca di farsi spazio nel  
mondo dei motori. «Costa Ligure»,  
che deve all'estero il 50 per  
cento del proprio fatturato, ha  
scelto i tre Gran Premi proprio  
guardando ai nuovi mercati dei  
prodotti tipici liguri. «Un'esperien-  
za che potremo anche ripetere  
in futuro», continua Viale, «e  
che oggi è abbinata anche alla  
fornitura delle nostre prelibatezze  
all'intero team Minardi». Tra  
paddock e box, direttamente  
da Perinaldo, si respirerà  
il profumo del pesto.  
(g. ga.)



## Una cinquantina le imbarcazioni già iscritte all'11° raduno, trattative per una trasmissione tv Vele d'Epoca, la «regina» sarà il Creole Il maestoso yacht dei Gucci in banchina dal 2 settembre

**IMPERIA**  
La regina, questa volta, in assenza della  
Palinuro, la nave-scandalo della Marina  
militare, impegnata negli Stati Uniti con  
«Tall ships», sarà il Creole, favoloso  
esploratore di «...» nel '27  
da Camper e Nicholson, che apparteneva  
all'armatore greco Stavros Niarchos ed  
«...» degli stilisti Gucci. Sin dal  
settembre, sarà lei l'ammiraglia dell'11°  
raduno di Vele d'Epoca, in programma a  
Imperia dal 13 al 17, con uno sponsor  
maggiore d'eccezione, il Gruppo Prada: e  
non a caso, in banchina, sarà ospitata  
anche una mostra fotografica sulle im-  
prese di Linea Rossa nei mari australi.  
A poco a poco di due mesi da d-day,  
l'Assonautica ha fatto il punto sulla  
complessa organizzazione: una cinquan-

tina, ad oggi, le imbarcazioni già iscritte  
(a tra queste, gemme come Avel, classe  
1896, Dorade del '30, Marinette of 1915 e  
Tuiga del 1909). «Per cui riteniamo che si  
possa tranquillamente superare il tetto  
di 50 presenze», dice Massimo  
Roggero, il presidente.  
Cresce, insomma, la manifestazione  
velica, sostenuta anche da un pool di enti  
locali: «E l'obiettivo è quello di  
quasi trasmettere tv in diretta»,  
dicono fiduciosi il vicepresidente della  
Provincia Franco Amadeo e l'assessore  
comunale Turismo Claudio Baudena.  
E' annunciato l'arrivo anche di Principessa  
Vai Via, il «Perini» di 40 metri di  
Berlusconi, e dello storico rimorchiatore  
Pietro Micca, classe 1895, testimonial  
del raduno di yachts a motore che, dal  
2001, dovrebbe tenersi a Oneglia. (s. d.)

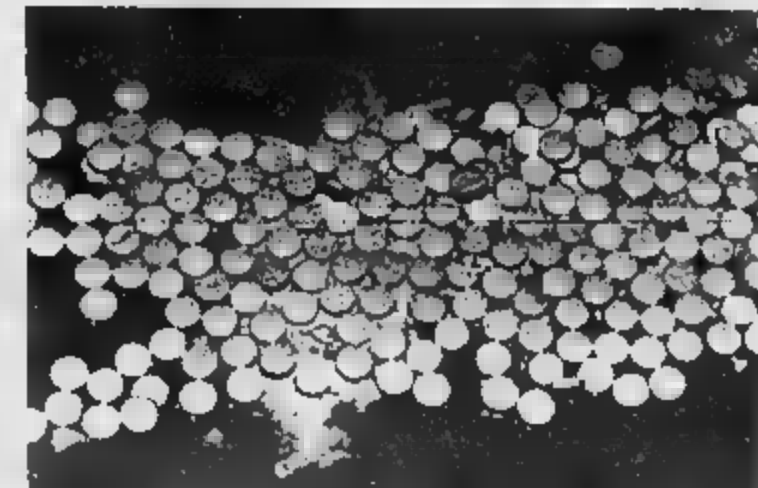


Saranno un centinaio gli yacht d'epoca presenti all'11° raduno di Imperia

## Arrestata giovane francese a bordo di un treno: 600 pastiglie destinate al mercato della Riviera

# Un maxi sequestro di ecstasy Operazione della Finanza a Ventimiglia

**VENTIMIGLIA**  
Erano probabilmente destinate  
ad allietare le serate estive  
nel Ponente ligure le pastiglie  
di ecstasy sequestrate dalla  
Guardia di Finanza.  
Il Nucleo operativo delle  
Fiamme gialle ha rinvenuto  
carico di quattrocento pastiglie:  
era nascosto tra i vestiti di  
una francese di 32 anni, Angeli-  
na Dominique Valasica, 32  
anni, nata ad Annecy, che è  
stata arrestata per traffico di  
stupriferi.  
La giovane è stata fermata  
mentre, l'altro giorno, stava  
viaggiando su un convoglio  
ferroviario internazionale, pro-  
veniente dalla Francia, in sosta  
alla stazione di Ventimiglia,  
che era poi anche quella di  
arrivo.  
La droga era stata nascosta  
nella sua cintura dei pantaloni,  
ed è stato anche merito del  
fiuto del pastore tedesco Bego-  
sa i militari sono riusciti a  
coglierla sul fatto prima che  
fosse troppo tardi e la ragazza  
fosse riuscita a far perdere le  
tracce.  
L'operazione, comunque,  
è stata resa possibile soprattutto  
grazie a minuziose indagini  
preliminari.  
La Compagnia della Guardia  
di Finanza della città di confine,  
comandata dal capitano



Giuseppe Iachini, ha intensifi-  
cato i controlli in entrata e  
uscita dalla Francia. In media,  
alla stazione ferroviaria, ven-  
gono sequestrati ogni giorno  
circa venti grammi di stupefa-  
centi di vario tipo.  
Nonostante alla base dei se-  
questri ci sia, quasi sempre,  
una serie di indagini prelimina-  
ri per individuare i flussi in  
entrata e in uscita, dall'Italia,  
di stupefacenti ed altro, i  
finanziari evidenziano l'impor-  
tanza dell'opera giornaliera  
dei cani antidroga.  
In questo ultimo caso c'è da  
registrare una particolarità del-

le pastiglie di ecstasy: ognuna  
aveva come marchio lo stem-  
ma della casa automobilistica  
Mitsubishi.  
Secondo gli inquirenti po-  
trebbe trattarsi di un codice di  
riconoscimento, una «griffe»  
per far identificare la partita e  
l'origine delle pastiglie non sol-  
tanto agli spacciatori, ma  
anche ai consumatori.  
Non è infatti da escludere  
che gli acquirenti finali potes-  
sero fare richieste precise ai  
loro fornitori, chiedendo le pa-  
stiglie con un determinato mar-  
chio se preferite ad altre.  
(d. bo.)

## Grande importanza dei cani in una battaglia quotidiana

A sinistra le pastiglie sequestrate e a destra i primi controlli  
effettuati dagli uomini della Finanza Gialla di Ventimiglia

## I giovani e la droga Le pasticche della felicità spacciate nelle discoteche

**VENTIMIGLIA**  
Dopo la cocaina e l'hashish anche l'ecstasy, le  
pastiche della felicità consumate a migliaia dai  
giovani che frequentano le discoteche, gli eccitan-  
ti che permettono di tirare l'alba e di ballare allo  
sfinito con una sola, terribile controindicazione:  
bruciare le cellule cerebrali. E Ventimi-  
glia, il sequestro di ieri, si rivela  
ancora più crocevia internazionale della droga.  
Per i investigatori le 400 «dosi sintetiche»  
motivo delle discoteche all'aperto, i potenziali  
clienti che hanno un'età compresa tra i 18 e i 21  
anni. «Siamo di fronte ad un fenomeno inquietante»,  
ha detto nei giorni scorsi in relazione alla  
droga in Riviera il procuratore Mariano Gagliano  
una diffusione capillare che interessa la cocaina



ma soprattutto queste nuove pillole. La risposta  
della Guardia di Finanza è stata immediata. Ora  
si attendono risposte dagli osservatori che guar-  
dano al mondo del disagio giovanile, difficilmen-  
te avvicinabile dagli operatori sanitari. E mentre  
si parla di prevenzione le pillole di ecstasy  
continuano ad arrivare nelle sale da ballo, una  
«stentazione» che costa tra le 50 e le 100 mila lire.  
Le forze dell'ordine hanno cercato in più  
anni di smascherare il «microspazio» che vede  
clienti-consumatori passarsi di mano in mano le  
pastiche proibite. Il problema della droga non  
si risolve solo con i sequestri - è l'opinione del  
procuratore - ma con una prevenzione che deve  
partire soprattutto dalle famiglie e dagli stessi  
giovani. Quattrocento pillole sono state tolte dal  
mercato, ma il timore è che un nuovo carico non  
tarderà ad arrivare in Riviera. (g. ga.)

## Causa a Sanremo Cliente risarcita dopo la truffa al bancomat

**SANREMO**  
La truffa al bancomat ha  
visto la banca pagare a due  
milioni e mezzo che una cliente  
sanremese si era vista «srippa-  
re» lo scorso agosto dal conto  
corrente. Ad ammettere l'erro-  
re, di fronte alla causa di  
risarcimento danni avviata dal-  
l'avvocato Massimo Donzella,  
è stato il Servizio Interbancario,  
il colosso che controlla lo  
smistamento di contanti attra-  
verso le tessere magnetiche.  
Nel caso in questione, infatti,  
Fulvia B., 30 anni, di Sanremo,  
era stata vittima di un «malfun-  
zionamento» dell'apparecchia-  
tura bancomat del Banco Am-  
broveneto di via Roma dove un  
abile truffatore aveva inserito  
delle pellicole trasparenti si-  
mulando la ritrazione della car-  
ta plastificata da parte dell'ap-  
parecchiatura. In quel modo,  
offrendo il proprio aiuto alla  
ragazza, l'uomo aveva visto il  
numero di codice e quando  
la vittima di era allontanata  
aveva provveduto a sfilare la  
tessera magnetica procedendo  
al saccheggio del conto in ban-  
ca. Secondo la causa intentata  
dal legale la banca, e quindi il  
Servizio Interbancario, sono re-  
sponsabili del funzionamento  
delle apparecchiature e, nella  
fattispecie, della «manovella-  
zione» che ha permesso al truffa-  
tore di posizionare il sottile foglio  
di plastica che gli ha permesso  
di portare a segno il suo proget-  
to criminale. (g. ga.)

## Dureranno quarantacinque giorni, la Confesercenti: «Adesso servono normative più chiare» Saldi, un avvio nella «giungla» degli sconti Sono partiti il 18, ma le vendite promozionali c'erano da tempo

**IMPERIA**  
Anche a Imperia sono partiti i  
saldi. Un avvio dato martedì  
scorso, come al solito nella totale  
confusione, dopo una da giorni  
boutique e rivendite varie aveva-  
no strombazzato vendite promo-  
zionali «...» vertiginosi,  
che in casi estremi arrivavano a  
un'incredibile 80 per cento. A  
questo si aggiunge poi che alcuni  
negozi stanno per chiudere e  
rinnovare. La Standa di via  
Repubblica aveva già avviato le  
promozioni «...» vestiti e affini per  
una semplice ragione: ad agosto  
abbassa le serrande e la riaprirà  
a fine anno come «Oviesso», in  
una veste del tutto rinnovata.  
I «...», come sempre,  
visti come una buccia d'oceano-  
no e in questo periodo di grave  
crisi per il settore hanno valore  
doppio. Si tratta di un'occasione  
che sfruttano quasi tutti, in par-  
icolare profumerie, negozi di cal-  
zature e di abbigliamento, rivende-  
ditte di articoli da regalo. Que-  
st'anno, però, si è ridotta la loro

**A TIZIANO LA TIZIANA IL 31**  
A testimoniare il fatto che ogni Comune decide per  
suo, nella  
vicina Diano Marina la stagione dei saldi non è ancora partita:  
l'avvio è previsto per mercoledì 25. Nella città degli aranci, in ogni  
caso, la situazione è diversa, anche perché qui i negozi restano  
tradizionalmente aperti anche di sera, per accogliere il «passeg-  
gio» dei turisti. La questione dei «saldi camuffati», però, sta molto a  
cuore anche qui. Pochi mesi fa, l'amministrazione comunale era  
interventuta sulla diffusione sconsiderata delle vendite promozio-  
nali, che prevede le varie vendite di fine stagione. L'assessore  
Tiziano Grimaldi aveva stabilito che proprio a partire dall'estate,  
nel periodo antecedente a sarebbe vietata ogni  
forma di vendita promozionale.  
(s. f.)  
dura, si susseguono a 45 giorni.  
All'interno degli esercizi, vanno  
esposti chiaramente i vecchi  
prezzi barrati, la percentuale di  
sconto e quelli nuovi scontati. Le  
vendite riguardano i prodotti di  
stagionale o di moda,  
suscettibili di deprezzamento se  
non vengono smerciati entro un  
certo periodo.  
Osserva Piero Denegri,  
tarario provinciale della Confeser-  
centi: «Il problema della confu-  
sione tra gli sconti «passi» delle  
vendite promozionali, partite  
molto prima, e quelli scattati in  
questi giorni potrà essere risolto  
solo da una normativa più pun-  
tuale. Alcune Regioni deliberano  
regolamenti per conto loro. I

saldi di fine stagione e fine serie  
seguono criteri ben definiti, al  
contrario delle vendite promozio-  
nali, che iniziative decise  
autonomamente dal singolo ne-  
goziante. Noi chiediamo però  
che si sia «...» si ved-  
percentuali di sconto assurde. E'  
in discussione al Parlamento una  
normativa contro la vendita  
toccato. «...» dovrebbe essere  
permessa, in quanto è una forma  
di concorrenza sleale.  
Come «...» solito, per i saldi c'è  
anche «...» spacciatori che riguar-  
da i giorni d'avvio. Ancora Denegri:  
«Inizialmente sembrava che la  
Regione dovesse «...»  
data il 25, e alcuni Comuni  
hanno deliberato quello come  
giorno d'avvio, in base alle nor-  
me regionali. Poi, la data è stata  
spostata al 18».   
Nel capoluogo, il periodo dei  
«prezzi passi» accompagnerà  
anche un'iniziativa tradizionale  
della Confindustria, «Imperi-  
faris»: la bancarella del piccolo  
bazar invaderanno il centro stori-  
co a fine mese. (s. f.)

## Gli abitanti vogliono la circonvallazione Lavori nel carrugio Coldirodi è isolata

**SANREMO**  
Un paese tagliato a metà dal rifacimento di via  
Rambaldi. Coldirodi protesta e si ri-  
disagi legati alla ristrutturazione del carrugio  
che, sul versante a Ponente del centro abitato,  
collega le antiche «...» del borgo alle campagne.  
Vallone delle Rose, al confine tra Sanremo e  
Ospedaletti. Da qualche tempo, a «...» degli  
interventi per la sistemazione di tubazioni e  
condotte di servizio, i coltivatori sono addirittura  
costretti a prendere auto e furgoni e a  
raggiungere i propri poderi facendo «...» largo e  
dispendioso «tour» che impone il passaggio da  
Ospedaletti. E la gente, esasperata, chiede dove  
sia finito il progetto che doveva assicurare la  
realizzazione, a quantomeno un completamento  
provvisorio, della circonvallazione di Coldirodi.  
Palazzo Bellevue ha sempre fatto promesse  
concrete in tal senso ma oggi, «...» la chiusura a  
pedoni e automobili di via Rambaldi, il problema  
si fa pressante. «Non solo per i coltivatori -  
spiegano gli stessi - ma anche per chi nella zona  
a ponente di Coldirodi ha anche solo un piccolo  
orto». Da troppi anni il progetto per una strada  
alternativa è chiuso in un cassetto, vincolato «...»  
un piano degli espropri che non è «...» decollato.  
«Abbiamo bisogno di quella strada - dicono i  
residenti - è necessaria per il mantenimento  
della qualità della vita». (g. ga.)

## Da dislocare a Villanova d'Albenga Incendi, la Provincia chiede un Canadair

**IMPERIA**  
Rotta e risposta sull'emergenza incendi fra Provincia  
e Regione. L'assessore provinciale alla Protezione  
civile, Alberto Palea, ha chiesto la dislocazione di un  
Canadair presso l'aeroporto di Villanova d'Albenga.  
Gli assessori regionali Franco Amoretti (Agricoltura) e  
Vittorio Adolfo (Protezione civile) hanno però osserva-  
to che sarebbe un passo problematico.  
Ora risultano presenti, all'aeroporto di Genova, per  
un periodo di «...» mesi, due Canadair con funzioni di  
intervento in caso di roghi boschivi. Dice Palea: «La  
richiesta si è resa «...» per permettere soccorsi  
più rapidi nel Ponente, sia per la miglior dislocazione  
a Villanova, sia per un «...» traffico aereo dello  
stesso rispetto a quello di Genova». L'assessore  
Amoretti, che nelle scorse settimane era riuscito, dopo  
molte resistenze romane, a portare in Liguria un  
secondo velivolo contro gli incendi, «spegne» però le  
speranze. Gli ostacoli sono legati alle competenze.  
Confermano i tecnici e i dirigenti del Dipartimento  
Agricoltura e Regione. «Tutta la materia è di stretta  
competenza statale. E già in passato, i vertici del  
servizio nazionale antincendi si pronunciarono negati-  
vamente sull'utilizzo di «...» due basi operative in Liguria».  
«Comunque», aggiunge Amoretti, «la Regione avan-  
za sicuramente una richiesta alle competenti sedi  
romane del servizio. Nel '99, in provincia si sono  
sviluppati 125 incendi, su una superficie boschiva di  
1731 ettari e non boscosa di 715. (s. f.)



# La Confcommercio: «Contrari a una struttura, già troppe» Supermarket, un coro di «no» Oggi assemblea degli alimentaristi sul caso

COMUNE

E' prossimo al traguardo il nuovo Statuto di Imperia

Il nuovo Statuto comunale è in dirittura d'arrivo a Imperia. L'apposita commissione da tempo sta elaborando l'atto burocratico che sarà quanto prima sottoposto all'approvazione del Consiglio. Dice il presidente Emilio Varaldo: «L'adeguamento dello Statuto si è reso necessario a causa di nuove disposizioni di legge che devono essere recepite al più presto. Tra le novità principali si può citare il maggior ruolo che potranno esercitare le minoranze, attraverso i controlli e le verifiche annuali sulle attività programmatiche dell'Amministrazione».

(a. b.)

POSTE

E' scattato il servizio di vaglia telematico

Da ieri è operativo anche negli uffici postali dell'imperiese il nuovo servizio di vaglia telematica. Secondo i dirigenti delle Poste Italiane, consentirà una riduzione del 50 per cento dei tempi di trasferimento dei soldi all'estero. La richiesta viene trasmessa entro 24 ore al destinatario. Il servizio è già operativo per nove stati: si tratta di Svizzera, Francia, Germania, Olanda, Norvegia, Svezia, Gran Bretagna, Giappone e Marocco.

(a. b.)

INFORTUNIO

Diano Castello, pensionato cade dall'albero: è grave

Un pensionato di 67 anni, G. A. residente a Diano Castello, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Imperia, dopo essere caduto da un pino marittimo, alto dieci metri. Trasportato d'urgenza al pronto soccorso con un'ambulanza inviata dal 118 durante il tragitto i medici lo hanno ricoverato, e stato sottoposto a un intervento chirurgico urgente, e poi trasferito nel reparto di rianimazione. La prognosi rimane riservata.

(b. v.)

CONVEGNO

Alfa Sala Varaldo il commercio elettronico

Promosso dalla Camera di Commercio di Imperia si è svolto ieri pomeriggio con successo, nella sala Varaldo, un convegno sull'attualissimo commercio elettronico. Dice il presidente della Camera di Commercio, Gianni Gozzi: «Le evoluzioni tecnologiche e di mercato, alle quali continuamente si sta assistendo, rendono necessaria una migliore comprensione del fenomeno del commercio elettronico. In altre parole bisogna sapere meglio in cosa consiste, di cosa si compone, come può essere introdotto presso una piccola o media impresa e come può evolversi nel tempo».

(a. b.)

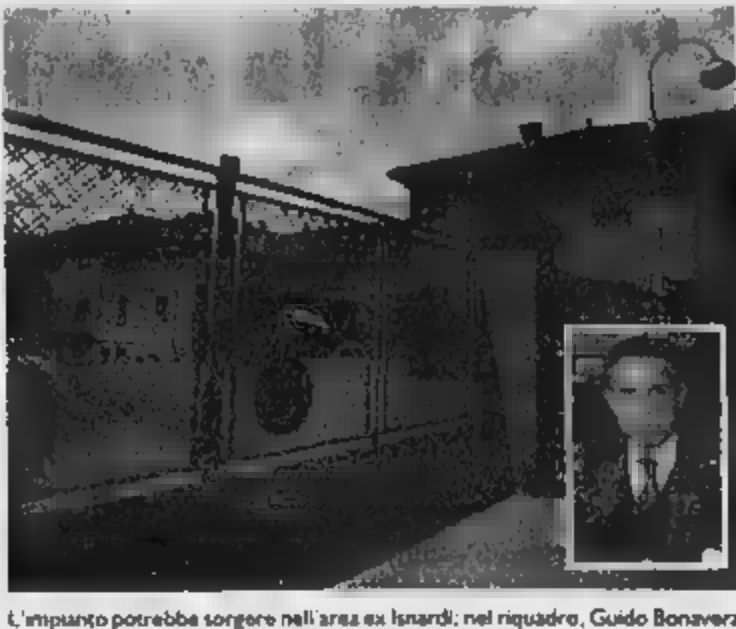
Enrico Ferrari

IMPERIA

«Esterefatti»: si proclamano alla Confcommercio sulla proposta del Comune in grado di aprire la strada a un nuovo supermarket a Oneglia (la zona, anche seguendo le dichiarazioni dell'assessore Benedetto Adolfo che ha prospettato l'utilizzo di aree dismesse dall'industria, potrebbe essere quella dell'ex Delalande Isardi in via XXV Aprile, e, secondo voci che circolano, in quest'ampio spazio potrebbe trovare posto una Coop) (sindacati di categoria, però, dichiarano battaglia. Per oggi alle 21,30 è indetta l'assemblea generale degli alimentaristi.

Aggiunge Guido Bonavera, presidente cittadino della Confcommercio: «Consiglio a giunta della nostra associazione, che hanno espresso pareri di forte perplessità contro la possibilità di aprire "a Nord e a Ponente del centro storico" Oneglia una nuova struttura per la vendita di prodotti alimentari su ben 809 metri quadrati. Non è concepibile che nella nostra città, dove si conta la maggior concentrazione di esercizi di media e grande superficie di vendita di tutta la regione, si voglia realizzarne ancora una».

Anche i dati di fonte Minindustria testimoniano che i conti non tornano. Nel 1992, per la grande distribuzione, mille abitanti avevano a disposizione 144,3 metri quadrati a Imperia, 116,3 in provincia e 78,3 in Liguria. Da allora, i numeri sono ancora cresciuti: uno



L'impianto potrebbe sorgere nell'area ex Isardi; nel riquadro, Guido Bonavera

studio delle stesse amministrazioni comunali indicano che per ogni mille abitanti ora i metri quadrati sono ben 480.

Prosegue Bonavera: «Gli amministratori si sono espressi in maniera inequivocabile sulla volontà di aprire un nuovo impianto. La logica che le aree dismesse ex Isardi, ex Italcementi, ex Ferrero, ex Sauro e a breve le zone dove oggi si trovano le stazioni ferroviarie di Oneglia e Portofino, come afferma l'assessore Adolfo, senza aperture di punti vendita commerciali non sono appetibili per nessuno.

non ci può trovare d'accordo come ne caso specifico, si parla di nuove strutture». E conclude: «La parte di rilevazione dei dati e i risultati della pianificazione dipendono direttamente dalla normativa regionale, mentre il fatto di prevedere metri quadrati, in un'unica superficie di vendita, è una libera scelta dell'amministrazione comunale e non un dettato normativo. L'amministrazione è libera anche a scegliere frazionare la superficie autorizzabile su tutto il territorio e di favorire l'ammontare di strutture già esistenti».

Brutta avventura per due ciclisti della Valle Prino

# In due si perdono nei boschi Sono ritrovati in piena notte

Giulio Gelardi

DOLCEO

Una gita in mountain-bike ha rischiato di diventare un incubo per due ciclisti di Dolceo e Lecchiore che si sono persi nei boschi e sono stati trovati solo a tarda notte, in condizioni di salute, dai soccorritori. Il fatto è accaduto l'altra sera. Secondo la ricostruzione svolta dai carabinieri della stazione di Dolceo, i due, 35 e 29 anni, nel pomeriggio di martedì avevano deciso di fare un'escursione nel magnifico entroterra del capoluogo della valle Prino. I giovani avevano portato con loro le mountain-bike, un ecologico che danneggia i boschi, non disturba gli animali e, soprattutto, non lascia residui tossici come succede, invece, con i motociclette.

L'escursione, nella zona del Monte Faudo, cominciò nel pomeriggio. Non conosceva esattamente la direzione che i ciclisti avevano deciso di prendere. Certo, la zona è una delle più belle dell'intera area e per certi versi, fortunatamente, ancora praticamente intatta, senza grandi sconvolgimenti da parte dell'uomo: un'area sicuramente da visitare, ma con le dovute cautele.

Tutto sembrava filare liscio. Ma qualcosa è accaduto. Un imprevisto, probabilmente dovuto a folta vegetazione, a quanto pare, i due hanno perduto la strada del ritorno. Forse i due hanno deciso di esplorare una zona poco conosciuta, forse l'ambiente che hanno trovato nel bosco spesso si passa e ripassa nello stesso posto senza rendersi conto di aver creato problemi di orientamento, o ancora, sono stati colti d'improvviso dal buio. La cosa certa è che l'allarme è scattato intorno alle 22: i familiari, visto il grande ritardo, hanno pensato che fosse successo loro qualcosa. Sono stati avvertiti i carabinieri di Dolceo che hanno immediatamente dato il via alle ricerche. L'allarme è poi stato esteso anche ai Vigili del fuoco di Imperia e alle squadre dei volontari del paese.

Tutti insieme, alla luce delle torce elettriche, hanno cominciato a «battere» i boschi palmo a palmo chiamando i due ciclisti ad alta voce. Il timore era che i giovani potessero essere caduti e feriti su una delle «rocce» aguzze che si trovano nella zona. Alle 1,20 l'incubo è finito. I soccorritori hanno trovato la coppia nel bosco che ricopre la vallata tra il Monte Faudo e Valloria. Per fortuna stavano bene e non hanno avuto bisogno di essere ricoverati.

La vicenda ripropone il problema della sicurezza per chi si avventura in zone colline e montagne senza una preparazione adeguata (circostanza che non riguarda probabilmente i due ciclisti i quali essendo del luogo senz'altro conoscono bene l'area). Quando ci si avventura in un luogo impervio e potenzialmente pericoloso è bene non solo avvertire sempre qualcuno dei propri spostamenti, ma anche portarsi dietro un telefono cellulare e se, possibile, una bussola. La prudenza, si sa, non è mai troppa.

# Sanità: parla Rifondazione

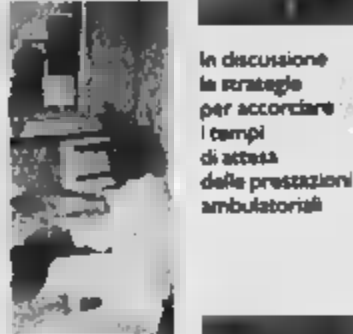
«Queste le idee per ridurre i tempi delle prestazioni ambulatoriali»

IMPERIA

Saranno ridotti i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali, di diagnostica e di laboratorio? La giunta ligura ha annunciato che questo è uno degli obiettivi primari del nuovo governo regionale. Il partito della Rifondazione comunista avanza sul tema dubbi e suggerimenti.

Dice in un comunicato il segretario della sezione «Stanca Bionda» di Imperia, Renzo Donati: «Quello che ridurre i tempi di attesa delle prestazioni sanitarie è sicuramente un obiettivo condivisibile perché ridurrebbe i disagi dei pazienti, ma è discutibile il modo con cui si vuole perseguire questo traguardo. La proposta della Regione, infatti, punta su un più prolungato uso giornaliero degli apparecchi elettromedicali e sul massiccio ricorso al lavoro straordinario. Noi abbiamo altre idee».

Secondo Donati, infatti, la Regione dovrebbe fare ricorso a nuove assunzioni e non solo



In discussione le strategie per accorciare i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali

al lavoro straordinario.

Aggiunge il segretario di Rifondazione: «Se per abbattere le liste di attesa si decide di fare affidamento a nuove e già esistenti strutture private accreditate bisogna essere consapevoli del fatto che una singola prestazione erogata dalla struttura privata viene a costare necessariamente di più rispetto a quella erogata dalla struttura pubblica».

Rifondazione ritiene che con la logica annunciata si andrà verso la «bancarotta». (a. b.)

Intanto preoccupa la chiusura del Provveditorato, Zagarella rassicura: nessun trasferimento

# E' ufficiale: parte il Dams imperiese L'annuncio del Rettore, le prime lezioni nel capoluogo

Angelo Basso

IMPERIA

La nascita del Dams nella sede universitaria imperiese ha ora il crisma della ufficialità. E' stato il magnifico rettore Sandro Pontornovo che, ieri, in Regione, durante la riunione del Comitato di Coordinamento, un organismo che ha competenza sulle ipotesi di decentramento universitario, ha dato l'annuncio in modo formale ai rappresentanti della Regione e degli studenti. Le lezioni della nuova sezione della facoltà di Lettere e Filosofia, inizieranno nella sede del Polo in via Nizza, in attesa di un successivo trasferimento del corso a Sanremo come prevede lo statuto della Spui.

Ma non tutte le notizie scolastiche sono altrettanto positive. Preoccupazione e sconcerto, infatti, si registrano a Imperia per le riforme che stanno portando sostanziali modifiche nel funzionamento della scuola e che, tra l'altro, hanno cancellato dal panorama anche il Provvedito-

# LA MANOVRA DEI DOCENTI TRASFERITI

Il Provveditorato agli Studi ha reso noti ieri i nomi dei docenti di scuola materna trasferiti dal prossimo 1° settembre. Ecco: Maria Sgro da Sanremo 4° a Sanremo 2° Circolo. Manuela Busca da Ventimiglia 1° a Taggia 2°. Giulia Casella da Pieve di Teco a Diano Marina. Carmen De Villa da Sanremo 1° a Taggia 1° Circolo. Gabriella Fantuzzi da Taggia 1° a Imperia 2°. Antonella Gaddini da Taggia 2° Circolo a Diano Marina. Franco Gastaldi da Ventimiglia 1° a Taggia 1° Circolo. Simonetta Guadagni da Diano Marina a Imperia 1°. Maria Miceli da Diano Marina a Imperia 3°. Daniela Porro da Pieve di Teco a Diano Marina. Emilia Kamella da Sanremo 2° Circolo a Pieve di Teco. Gregoria Rombola da Prov. a Sanremo 2° Circolo. Anna Silvistrini da Taggia 1° a Pieve di Teco. Maura Tognoli da Sanremo 3° a Imperia 3°. Anna Rita Votteri da Sanremo 1° a Taggia 1°. Monica Pastori da Arona a Sanremo 1°.

(a. b.)

rat agli studi e i Distretti scolastici.

L'uscita di scena del Provveditorato, nei giorni scorsi aveva fatto nascere presunti preoccupazioni per i 28 dipendenti che temevano disagi trasferimenti. Ma al riguardo ieri il Provveditore Giovanni Zagarella ha assicurato che non ci

saranno situazioni traumatiche.

Dice Zagarella: «Il Provveditorato, che d'ora in poi si chiamerà "Ufficio scolastico provinciale", sarà incorporato nella Direzione Generale Regionale di Genova che, a sua volta, per effetto del decentramento amministrativo, curerà la program-

mazione e la gestione scolastica prima di competenza del Ministero. L'ufficio provinciale svolgerà le funzioni delegate dalla Direzione Regionale e per l'espletamento di tale lavoro saranno impiegati, appunto, gli attuali dipendenti del Provveditorato. Aggiunge Zagarella: «Spariranno, invece i Distretti scolastici, mentre il nostro territorio tre diversi "Centri Integrati di Servizio" che forniranno la necessaria consulenza e tutto l'aiuto possibile alle varie scuole. Uno sarà a Imperia, un secondo a Sanremo e il terzo a Ventimiglia».

Ma questa rivoluzione vede i sindacati decisamente contrari. Dice la segreteria provinciale dello Snals, Maria Lina Rondelli: «La scuola sta diventando un caos. Il nostro sindacato ritiene che tutto stia per essere decentrato in Regione con gravi danni. Mi riferisco in particolare agli organi delle scuole. Intanto i docenti sanno ancora a metà luglio come e dove fare le domande di assegnazione provvisoria».

# Il sondaggio Sappa ci costa 30 milioni

I sondaggi di opinione sono ormai il Teste Sacro al quale rivolgersi per accedere a verità inconfutabili. Accade così che Berlusconi, polemizzando con Zoff (non entro nel merito, alla reazione dell'ex C.T. della Nazionale, non risponde con argomentazioni o ragionamenti anche semplici, sullo stile di Tauran, tu Jamm ma cita i Sacri Testi: i sondaggi mi danno ragione).

Data la velocità con la quale si è svolta questa polemica, tenendo conto dei tempi tecnici che occorrono per svolgere certe indagini, sorge spontaneo un dubbio: sono i sondaggi a dar ragione all'Onorevole o è l'Onorevole a dar ragione ai sondaggi? Il pensiero corre a Petrolini e al «Nerone» nella scena in cui l'imperatore, dopo aver incendiato Roma, imbonisce la plebe e, ad un punto, buon si capisce, è Nerone a dire grazie quando il popolo gli grida bravo o è il popolo a gridare bravo quando l'imperatore dice bravo. Tant'è, svelato il segreto. Feltema, ci resta questo il fatto inquietante è che il virus della «sondaggiomania» non si ferma lì, è arrivato anche a Imperia. Purtroppo è stata contagiata la Giun-

ta Municipale che l'1 giugno scorso ha deliberato di affidare alla data Media S.p.A. la preferita di Berlusconi l'incarico di svolgere un'indagine sul territorio cittadino per conoscere l'opinione degli imperiesi sulla giunta e i suoi componenti. Il tutto ci costa solo 30 milioni, iva compresa. Ora, non voglio fare della demagogia affermando che questi soldi potrebbero essere spesi in un modo più utile per i cittadini però trovo questa decisione.

Semplificando, la Giunta a decidere che noi pagheremo una persona perché ci chiedi come la pensiamo. Conoscente, abbiamo avuto un aumento dello 0,20 per cento sull'Impet per sacrificare alla Divinità dei sondaggi. Che i partiti vogliano avere il polso dell'opinione pubblica è normale, fare sondaggi è loro diritto: dovrebbero, però, il buon gusto di pagarselo di tasca propria. Comunque, essendo affezionato alla mia città e alle sue miserie, mi ripropongo, non appena avrà occasione di incontrare il sindaco o un assessore, di esprimermi direttamente la mia opinione. Forse così la giunta incaricata di chiedermi la penso, alleggerita di un po' di lavoro, ci farà uno sconto.

Ardoine, Imperia

# Imperia, sulla viabilità replica Comune

L'ingegner Malinverni lamenta i toni dell'Amministrazione Sappa per una sua, a suo dire, civile segnalazione. Se ritiene che sia civile dare la sveglia a sindaco e assessori, in egual modo riteniamo che possa essere sollecitato a non dormire chi evidenzia il problema di viabilità, pone aspetti tecnici per il quale dichiara conoscenza e genialità innovativa e infine traduce tutto in sterili osservazioni generiche peraltro già avanzate all'Amministrazione precedente. Le porte del Comune sono sempre aperte a quanti, di buona volontà, siano disponibili a fornire, più se professionisti, utili strumenti a favore della collettività, al di là delle polemiche.

Preciso intanto che la precedente risposta era uscita e di Franco Bianchi per.

Luigi Sappa, sindaco di Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 178 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)

# AMBULANZE (tutte in provincia)

**Imperia Soccorso**

Imperia: 118 (num. unico) Imperia: 252.525. Valtellina: 255.455. Compagnone-Valtellina: 255.455. Cervo - S. Bernardino: 405.363. Diano Marina: 404.112. Dolceo: 205.578. Ospedale: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Portofino: 279.700. Portofino: 325.132. Riva Ligure: 445.754. Santa Maria del Mare: 445.000. Sanremo: 0184-505050-507710. Arona di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722. (anche amb. veterinaria).

Farmacie in provincia. Diano-Cervo-S. Bernardino, notturna emergenza: Guglielmi, via Roma 63, 0183-485085. Diano Marina: Arona di Taggia: Revelli, via Quattro 42, tel. 0184-3058 (Arona). Bordighera-Valtellina: Intenzionale, via V.le Emanuele 107, tel. 0184-261408. (Bordighera). Ventimiglia: Morel, v. Cavour 88, tel. 0184-351181. Farmacie in altri centri della provincia (elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: Minervino, via V.le Emanuele 62, tel. 0184-261191. Dolceo: Poggio: Minervino, p.zza Minervino 2, tel. 0184-206.133. Ospedale: Marozzi, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-589.015. Pieve di Teco: Oleggi, c.so Portofino 70, tel. 0183-38.208. Riva Ligure: Minervino, p. Bolo 42, tel. 0184-465.754. Santa Maria del Mare: Cavour 14, tel. 0184-465.754.

**OSPEDALI**  
RIPARTIZIONE SANITARIA: il 118 ha stabilito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo e Imperia.  
118  
Centralino: 0183-61.524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. 1.800-854.400. Guardia odontoiatrica: 0183-258.908.  
**VIGILI DEL FUOCO: 115.**  
GUARDIA FORESTALE: 1515.  
GUARDIA COSTIERA: 1500.

# UPEGA

Escursione naturalistica. Si svolgerà domenica 30 luglio un'escursione alla Gola della Foscetta, in Alta Valle Tanaro. La partenza è prevista da Upega. L'obiettivo è la scoperta di grotte, inghiottitoi, risorgenti cariche. L'iniziativa è promossa dall'associazione «Naturimperie». Per informazioni telefonare allo 0349-6768300. (a. b.)

# IMPERIA

**Viaggio a Vienna**  
Il Filo d'Argento di Imperia organizza per i propri soci dal 9 al 14 settembre una gita in pullman gran turismo e guida specializzata nella città di Vienna e Budapest. La prenotazione deve pervenire entro il 10 agosto. Per ulteriori informazioni è necessario telefonare allo 0183-287148. (a. b.)

mo. Per prenotazioni e informazioni, telefonare allo 0183-290213. (a. b.)

# S. LORENZO

**Fiera della Maddalena**  
Domenica 11 in programma nelle strade del centro urbano di San Lorenzo al Mare la tradizionale «Fiera della Maddalena». Sulle bancarelle saranno in esposizione articoli di artigianato, prodotti alimentari e merci varie. (a. b.)

# DOLCEACQUA

**Una Mostra-mercato**  
Una importante mostra mercato si svolgerà domenica 30 luglio a Dolceacqua. La manifestazione fieristica sarà dedicata agli oggetti di hobbyistica e di artigianato. (a. b.)

**Il Museo dell'Olio**  
E' aperto tutti i giorni, escluso il martedì, in via Garibaldi 13 a Imperia, il Museo dell'Olio. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (a. b.)



# Perplessità sull'accordo trentennale, slittano le nuove assunzioni nell'azienda Amaie, bloccata la convenzione

## Il rinvio a sorpresa in Consiglio comunale

Gianni Nicotelli

Scatta uno stop inaspettato, in Consiglio comunale, alla convenzione che deve regolare i rapporti tra l'Amministrazione e l'Amaie, trasformata in azienda speciale in spa. L'altra sera, la pratica è stata infatti ritirata dopo che Bruno Marra, capogruppo del Ccd, ha sollevato perplessità, chiedendo tempo per poterla esaminare a fondo, soprattutto a fronte della durata trentennale. Intanto, il nuovo consiglio d'amministrazione ha bloccato il primo dei quattro concorsi banditi da tempo per sei assunzioni in diversi settori dell'azienda che gestisce l'acquedotto e metà degli impianti elettrici cittadini.



Paolo Ferrari, presidente dell'Amaie

Sorprende il fatto che l'invito a ritirare la pratica sia partito dai banchi della stessa maggioranza di centrodestra, che l'aveva inserita all'ordine del giorno dell'assemblea di Palazzo Belle. «L'ho fatto solo perché si tratta di una questione complessa, che necessita di un esame molto approfondito», spiega Marra, minimizzando l'episodio. «Purtroppo non ho avuto il tempo di studiarla, per ragioni professionali, anche perché ho ricevuto la pratica solo pochi giorni prima del Consiglio. Altri consiglieri si sono trovati nella stessa situazione. Da oggi la scelta di rinviare l'approvazione. Non escludo che, una volta esaminata a fondo, possa decidere di votare la convenzione».

ta. Deterrebbero perplessità che la valutazione del patrimonio pubblico da trasferire alla Amaie, alcuni aspetti legati alla gestione dei vari servizi (acqua, luce, in futuro anche il settore ecologia) e, per contro, il canone di 3 miliardi annui preteso dal Comune fin dal '97.

Nessun commento da parte del vertice dell'Amaie. «Non ho nulla da dichiarare», taglia corto il presidente Paolo Ferrari, impegnato a gestire l'istruttoria speciale in spa, con responsabilità e veste giuridica diverse. Per ora il Comune resta proprietario unico dell'Amaie, in attesa del perfezionamento dell'ingresso dell'Enel in qualità di partner.

Rinvia la prova scritta della selezione per un posto da magazziniere. Lizza un ottantina di candidati, avvisati pochi giorni prima dell'esame. «E' un rinvio tecnico», si limitano a riferire dalla stanza dei bottoni dell'Amaie.

I nuovi amministratori vogliono vedersi chiaro, avere un quadro preciso della situazione prima di dare corso a impegni importanti come le nuove assunzioni. Fra l'altro, è cambiato anche il direttore generale: Giancarlo Bellotti al posto di Nicola Cavaliere. Restano quindi in sospeso anche gli altri concorsi: due posti da geometri, altrettanti da ingegneri, un posto da perito elettrotecnico. In tutto, i pretendenti sono quasi trecento.

## Chiarito il giallo dei favi nei loculi

### Installazione chiesta dal Comune

Giulio Gavino

L'Ufficio cimiteri di Palazzo Bellevue «svola» il mistero dell'arnia comparsa nei giorni scorsi nei loculi del camposanto di Valle Armea. La struttura è stata sistemata da un apicoltore chiamato dai Vigili del fuoco che avevano ricevuto una richiesta di intervento dai custodi dell'Armea per la presenza, ormai costante, di sciami d'api tra le tombe.

Un espediente, quello per la «cattura degli sciami» che non è al debutto e che ancora una volta si è rivelato efficace: «Da diversi anni in questo periodo (tra primavera ed estate) si ripete la naturale e spontanea nidificazione di sciami di api in due precisi loculi di due distinti settori del cimitero, settore Mare e gruppo "I". Un fenomeno inspiegabile nella sua ricorrenza che a volte della lontananza dei loculi dall'ufficio del

custode, impedisce un'opera di prevenzione. In pratica, secondo quanto comunicato dall'Ufficio Cimiteri, sono state le persone a notare il via vai di insetti dietro alle lapidi dei loculi e a far scattare quindi, secondo procedure ormai collaudate, la rimozione delle lastre di marmo che ha portato alla luce i favi già formati.

La legge impedisce la soppressione delle api, di qui la necessità di un intervento che ha visto in prima battuta un sopralluogo dei Vigili del fuoco e in seconda l'intervento di un apicoltore, un professionista in grado di non danneggiare i favi. Sono stati quindi dei tecnici a posizionare, lo scorso 15 luglio, le arnie che alcuni lettori, dopo una visita domenicale al cimitero, avevano tempestivamente segnalato a La Stampa. «La nidificazione», spiega il dirigente dell'Ufficio Demografico, Angelo Bloise, è avvenuta, come del resto anche nelle altre



Una delle arnie comparsa nei giorni scorsi tra i loculi del cimitero di Valle Armea. E' stato l'Ufficio cimiteri a intervenire a fronte della presenza delle api. (Foto Gatti)

occasioni, nell'intercapedine presente tra la lastra di marmo del loculo e la parete in muratura che custodisce la sepoltura. Sono stati necessari alcuni giorni perché le api iniziassero a utilizzare l'arnia. L'altra sera, infatti, l'apicoltore chiamato dall'ufficio di Palazzo Bellevue, ha provveduto all'asportazione di entrambe le arnie installate al cimitero e ieri mattina i necrofori si sono occupati della sistemazione delle lastre dei loculi.

«Abbiamo agito su segnalazione delle persone», spiega Bloise, «e nel loro interesse visto che, purtroppo, le punture

di insetti non sono mancate». E ribadisce un concetto chiaro per tranquillizzare i frequentatori del camposanto di Sanremo: «E' l'arnia che è stata installata a causa della presenza delle api, non sono le api ad essere sopraggiunte per la presenza dell'arnia». Un concetto che ribadisce la correttezza della procedura logistica all'inspiegabile fenomeno che vede gli sciami nidificarsi dietro alle lapidi dei loculi. Dietro all'arnia, quindi, nessuna speculazione, nessun mistero, solo la volontà di risolvere, e in tempi brevi, un problema legato in un certo senso alla pubblica incolumità.

## INDAGINI

### Disposta l'autopsia per la morte di overdose

Sottoposto ad autopsia il corpo di Giuseppe Jervasi, 37 anni, il tossicodipendente morto per overdose l'altra sera in un'abitazione di Varazze, frazione di Ventimiglia. L'esame, in programma venerdì, è stato disposto dal sostituto procuratore Antonella Politi che ha ricevuto il rapporto sull'accaduto redatto dai carabinieri della città di confine. (g. g.)

## Concorso nazionale per 210 allievi marescialli

L'Arma dei carabinieri ha indetto un concorso per 210 allievi. Possono partecipare cittadini italiani e stranieri, in possesso del diploma di scuola superiore. Per maggiori informazioni è possibile telefonare al numero 06/80983900. (m. c.)

## SANTO STEFANO

### Due nuovi membri nelle Commissioni consiliari

Cambi nelle commissioni consiliari di Santo Stefano a seguito delle dimissioni di due membri. Terza (Territorio e Lavori pubblici), al posto di Gianfranco Bertelli, che ne era anche presidente, subentra Aldo Fabbri, nella Quarta (Commercio e attività produttive) Giordana Basso è stata sostituita da Maria Luisa Pizzoli. (m. c.)

## BADALUCCO

### Negli ex lavatoi ricavati laboratori per la ceramica

Due laboratori per la lavorazione e la cottura della ceramica saranno inaugurati lunedì alle 17 a Badalucco. Le strutture sono state ricavate negli ex lavatoi. «Si tratta di fornaci professionali», spiega il vicesindaco Franco Ciri, «di tipo che si trova in provincia. Le metteremo a disposizione degli artisti». (m. c.)

## COMUNICAZIONE

### Aumenta il 60 mila lire lo stipendio dei dipendenti

Ratificato l'accordo Amministrazione di Sanremo e dipendenti comunali per la cosiddetta «progressione orizzontale» della carriera. In base alla paga, l'aumento è di 60 mila lire al mese. (m. c.)

## Scontri frontali e tamponamenti con auto hanno causato il ferimento di otto persone

# Raffica di incidenti per gli scooteristi

## L'emergenza più grave si è avuta in corso Mazzini

SANREMO

Raffica di scontri tra i ciclomotori in città per una serie di incidenti che ha avuto come protagonisti conducenti di scooter. Il primo allarme si è verificato a mezzogiorno in corso Cavallotti, dove l'ambulanza della Croce Rossa ha soccorso due donne rinviate ferite per il tamponamento tra un'auto e un ciclomotore. Si tratta di Antonella Cappe, 23 anni, e di Annamaria Savignano. Le loro ferite non sarebbero gravi. Dopo pochi minuti nuova emergenza in corso Inglese dove in uno scontro frontale tra due scooter ha avuto la peggio un ragazzo di 14 anni, M. N., di Sanremo. L'adolescente è stato accompagnato in ospedale dai Volontari di Sanremo Soccorso. L'incidente più grave, con fratture e traumatizzazioni, si è invece verificato poco dopo le 13 in corso Mazzini, verso Capo Verde, per lo scontro tra una moto e un ciclomotore. La Ciri ha soccorso Mirca Berninetti, 37 anni, e Carmelino Vigilante, di 39. Altri allarmi hanno interessato un tamponamento avvenuto alle 15 in largo Nuvoletti, senza conseguenze per i conducenti delle auto, e l'investimento di uno scooter condotto da Davide Andreola, 23 anni, che si è registrato in via Volta. (g. g.)



Due immagini dello scontro frontale che si è verificato ieri in corso Mazzini tra una moto e uno scooter. (Foto M. Gatti)



## Assegnati i lavori

# A Taggia e Arma sono in arrivo nuovi lampioni

TAGGIA. Nuovi punti luce in arrivo a Taggia e Arma. Per circa duecento milioni, sono stati infatti appaltati lavori «ad hoc» alla ditta Itag, che ha avuto anche la manutenzione di tutti gli impianti d'illuminazione comunali. L'ampliamento e il potenziamento inizierà dalla passeggiata a mare di Arma. Successivamente interesserà le vie principali del centro abitato di Arma e di Taggia.

Il problema maggiore si era registrato proprio in passeggiata a mare dove c'erano state richieste da parte di molti esercenti «un'intervento che era stato rinviaso e la cui soluzione avevo inserito nel mio programma elettorale», spiega il sindaco Lorenzo Barla. «Ho chiesto agli uffici di procedere in modo da iniziare immediatamente i lavori. E di partire proprio dalla passeggiata a mare, per avere la nuova illuminazione a funzione prima della conclusione della stagione estiva. Pensa comunque che in autunno tutti i punti luce saranno sistemati». (m. c.)

## UN'ESTATE DI DIVERTIMENTO E GRANDI EMOZIONI

Alla Città dei ragazzi in programma oggi il «laboratorio» e il film «Tarzan».

# Marionette e burattini all'Ariston

## Sconto al botteghino con il tagliando de La Stampa

SANREMO

Città dei Ragazzi dell'Ariston Roof regala oggi l'emozione dei «laboratori di manualità per ragazzi e bambini». Dalla 18 alle 21 l'appuntamento è infatti con gli animatori che insegneranno a tutti a realizzare marionette e burattini. L'ingresso è libero e permette di curiosare anche tra i stand di «Collezione» (fumetti, dischi e giochi), di cimentarsi con gli ultimissimi videogame e con i computer messi a disposizione dalla «Città». I lettori de La Stampa hanno però un'occasione in più. Chi si presenterà infatti al botteghino con il tagliando pubblicato qui a lato avrà la possibilità di ottenere uno sconto di tremila sul biglietto per il film proposto oggi: «Città dei Ragazzi». Si tratta di «Tarzan», l'eccezionale film di animazione realizzato dalla Walt Disney. (g. g.)

LA STAMPA

Ariston Roof

## La città dei ragazzi

Fin al 16 agosto all'Ariston Roof di Sanremo giochi, spettacoli, cinema e animazione

Presentando questo tagliando al botteghino si avrà diritto ad uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto per assistere agli spettacoli cinematografici e alle rappresentazioni teatrali. Non sono valide le fotocopie e il coupon del giorno di emissione.

A Villa Ormond la rassegna, sconto sul biglietto col tagliando de La Stampa in «Liguria Estate».

# Ritmi latino-americani con «Immagine Jazz»

## Midgalta Hechavarría e Chucho Valdés per la seconda serata

Bruno Mantecón

Sarà ancora il latin-jazz il protagonista, questa volta (ore 21,30), del secondo appuntamento di «Sanremo Immagine Jazz», la rassegna che ieri a Villa Ormond con il recital del Sergeant Garcia. E, per un'edizione orientata sui ritmi in salsa latino-americana, questa sera arrivano due interpreti, cubani anche loro, tra i più significativi della linea musicale: Midgalta Hechavarría e Chucho Valdés. La Hechavarría è considerata tra le più straordinarie interpreti dei brani più tipici della musica cubana che è una profonda e potente, che l'ha portata a essere la «indiscussa del bolero e del son». Arriva in Italia per il secondo anno consecutivo: la scorsa estate aveva letteralmente conquistato, a Roma, il pubblico di «Festa». Il Festival di musica e cultura latino-americana. Con lei si esibiranno i Cubanos, sette musicisti con i quali è affiatatissima. Con Chucho Valdés, l'altro protagonista della serata, si andrà, invece, a una versione decisamente più jazzistica perché Valdés, pianista



Il pianista cubano Chucho Valdés si esibisce questa sera con il suo quartetto

scuola be-bop ispirandosi a «clasi» del calibro di Art Tatum, Duke Ellington, Errol Garner, Bill Evans e Keith Jarrett. Non a caso Valdés, figlio d'arte (suo padre era il leggendario pianista cubano Bebo Valdés), già leader degli Irakere e un gruppo con cui portò avanti la «fusione» tra jazz, rock e ritmi afro-cubani, da alcuni anni ha lasciato Cuba per trasferirsi negli Stati Uniti. Con lui Lazaro Rivero Alarcon al basso, Ranses Rodriguez Baril alla batteria e Adel Gonzalez Gomez alle percussioni, con cui forma il «Chucho Valdés Quartet». Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire. Ma il tagliando de La Stampa pubblicato nelle pagine di Liguria Estate assicura uno sconto di 5 mila lire. «Sanremo Immagine Jazz» proseguirà domani con una serata ad ingresso libero (con Ampanaro e Trini Lopez, star anni Sessanta) e sabato sera con il recital della Piccola Orchestra Avion Travel.

## Polemiche a Bordighera sul documento L'opposizione è critica «Il bilancio in ritardo»

Interpellanza del ds al sindaco Vignale  
«I revisori dei conti esprimano il parere»

Daniela Borghi  
BORDIGHERA

Il bilancio consuntivo non è ancora stato approvato, e l'opposizione chiede al sindaco Alvino Vignale perché i revisori dei conti non abbiano dato il loro parere sul documento. Il consigliere del Ds Sergio Gribaldi ha scritto una interpellanza: «Il 19 giugno la giunta ha deliberato l'approvazione degli schemi da sottoporre al Consiglio comunale meriti il bilancio consuntivo 1999. Nei giorni successivi, a cura dell'ufficio Ragioneria, il tutto è stato inoltrato al Collegio dei revisori dei conti per il necessario parere. La pratica avrebbe dovuto, di norma, essere portata in Consiglio comunale e approvata entro il 30 giugno».

Gribaldi ha chiesto all'ufficio il motivo del ritardo e gli è stato comunicato che non si può ancora procedere ad intraprendere l'iter burocratico della convocazione del Consiglio comunale e della consegna degli schemi ai consiglieri comunali in quanto il previsto parere dei revisori dei conti non è ancora arrivato.

Il consigliere ricorda inoltre che, da regolamento di contabilità, è previsto che il materiale venga consegnato per il suo esame 21 giorni prima dell'assemblea cittadina.

Sarebbe interessante sapere a cosa è da attribuire questo



Il consigliere di opposizione Sergio Gribaldi del Ds: «Il bilancio consuntivo di Bordighera è in ritardo, vogliamo sapere di chi sono le responsabilità».

ritardo», dice Gribaldi. Il consigliere fa quattro ipotesi: «Poca solerzia da parte dei revisori dei conti, poca solerzia dell'Amministrazione nel sollecitare i revisori, bilancio che presenta difficoltà tali o che i revisori non riescono ad esaminare in quanto non ritenuto "conforme"». Oppure, se il ritardo è da addebitarsi a «altre cause sconosciute».

Comunque, l'opportunità che si ponga un termine per l'approvazione è senz'altro evidente, in quanto l'operatività e la contabilità, in questo stallo, risultano limitate, rischiando di nuocere alla gestione amministrativa», aggiunge Gribaldi.

Il consigliere invita il sindaco ad adoperarsi per «porre fine a questa "vacanza" e convocare al più presto il Consiglio comunale per l'approvazione del documento».

## Ancora paura in centro nella città di confine, si sospetta la mano del racket Brucia bar: attentato a Ventimiglia Fiamme nella notte, la seconda volta in due anni

VENTIMIGLIA

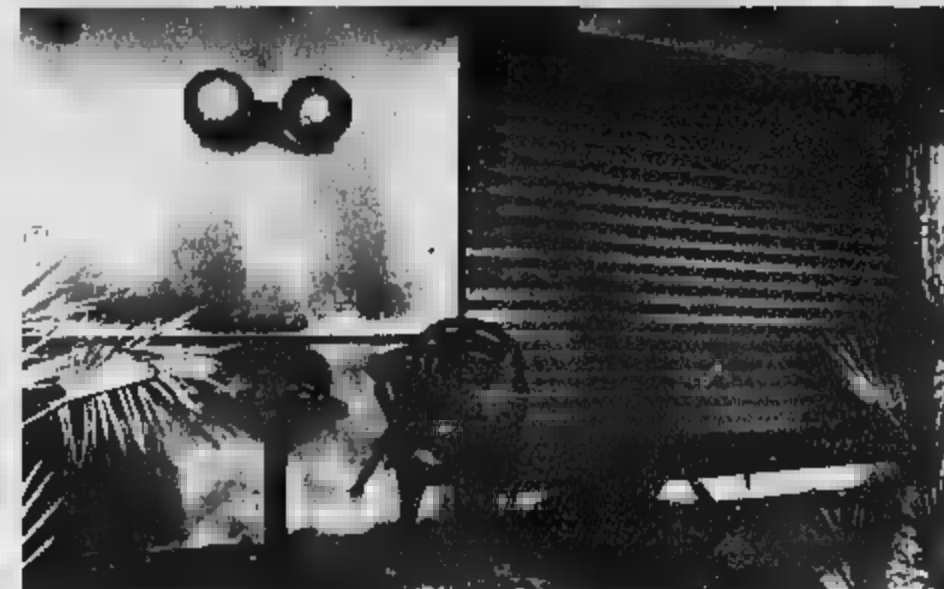
Attentato incendiario, l'altra notte, al bar Kristal di via Giovanni XXIII 15, di proprietà di Gesuino Arceri, 57 anni, residente in via Arenas. Ignoti hanno appiccato il fuoco al dehors del locale pochi minuti dopo l'orario di chiusura, intorno alle 3. Sono bruciate svariate sedie e tavoli. Danni anche alla facciata del locale, per fortuna contenuti. Ma sarebbero potuti essere molto più pesanti se l'allarme fosse scattato soltanto un po' più tardi. Sono stati i vicini a chiamare i Vigili del fuoco e le forze dell'ordine, dopo essere stati svegliati, nella notte, dall'intenso odore del fumo e dalla vista delle fiamme.

Gli inquirenti stanno cercando di ricostruire la dinamica del gesto doloso. Al momento le indagini proseguono a 360 gradi: non si esclude alcuna ipotesi, dal racket al regolamento di conti, anche se potrebbe trattarsi di un «semplice dispetto».

L'episodio è ancora più inquietante se si pensa che, soltanto due anni fa, lo stesso esercizio pubblico era stato incendiato, per motivi che sono rimasti ancora sconosciuti. C'è forse un collegamento tra i due eventi? A questo dovranno dare una risposta i poliziotti, che devo-



La facciata del bar incendiato l'altra notte a Ventimiglia. Accanto il dehors con le sedie bruciate e le serrande annerite dal fuoco



(FOTOGRAFIA DI ANTONIO GATTI)

no far chiarezza sulla vicenda.

Per capire cosa può nascondere l'ultimo incendio, può essere utile fare un passo indietro fino alla notte dell'11 giugno. Tavolini e suppellettili del bar Kristal, poche ore dopo l'incendio ad un altro bar di Ventimiglia, il Columbus, erano stati distrutti dalle fiamme. All'epoca gli inquirenti avevano seguito, da subito, una pista su tutte: quella del

racket dei videogiochi. Un'ipotesi che era nata dalla constatazione che i due locali basavano buona parte dei loro guadagni sui giochi elettronici. Non si è però saputo se questo movente fosse stato confermato, o meno. Sta di fatto che, in quel periodo, era cresciuta la preoccupazione da parte dei gestori di locali, che temevano un'escalation del fenomeno criminale.

Adesso, lo stesso bar è lo

stesso titolare sono di nuovo vittima dello stesso «incidente». Ci sarà veramente da lavorare per la polizia, anche perché gli esercenti esigono una risposta.

I titolari dei negozi, dei bar e dei ristoranti della città di confine «temono» il finto addosso alla polizia. Negli ultimi tempi sollecitano sempre più il loro intervento e un aumento dei controlli per evitare che Ventimiglia non sia in

halia dei malviventi. In particolare, chiedono che si faccia tutto il possibile affinché gli spacciatori, soprattutto extracomunitari, non continuino ad aggirarsi nelle vie del centro, in particolare vicine alla stazione ferroviaria. «Ci minacciano se cerchiamo di mandarli via», avevano scritto i commercianti di via Hanbury e via Alla Stazione in una petizione inviata al sindaco Giorgio Valfre e alle forze dell'ordine.

## Arrestato per droga, dovrà scontare dodici anni di carcere Droga: ricercato preso in Francia e consegnato alla polizia italiana

VENTIMIGLIA. Era stato arrestato in Francia ma lo aspettavano le carceri italiane perché il reato, legato allo spaccio di droga, si era consumato nel suo Paese. Ieri mattina è stato estradato alla frontiera di Ponte San Luigi, sotto scorta di un nutrito numero di agenti francesi, e consegnato agli agenti della polizia di frontiera italiana Ciro Orsini, 71 anni, nato a Palermo.

Era colpito dall'ordine di cattura emesso nel 1998 dal presidente della Corte d'appello di Torino nel procedimento penale che si era concluso, in primo grado, con la sua condanna a dodici anni di reclusione inflitta dal Tribunale torinese per i reati di associazione finalizzata al commercio di furti quantitativi di stupefacenti.

Il nome di Orsini fa parte di un lungo elenco di connazionali ricercati in Italia o all'estero che, tempo fa, erano stati individuati e arrestati in Francia e di cui la polizia di frontiera di Ventimiglia aveva richiesto l'estradizione nel più breve tempo possibile, attraverso l'Interpol.



L'uomo estradato subito dopo essere stato consegnato alla polizia italiana

### NOTIZIE FLASH

#### VENTIMIGLIA

**Il Comune replica: «I debiti non li abbiamo fatti noi»**

Debito del Comune di 800 milioni nei confronti della Comunità Montana Intemelio. Il consigliere del Ps e consigliere della Comunità, Domenico De Leo, replica al sindaco che aveva detto di non ritenersi responsabile, «il debito viene dal '91 e l'Amministrazione attuale deve risolvere il problema: nel '99 la Comunità chiedeva già i soldi», dice De Leo. Per il bilancio di Ventimiglia è impossibile trovare gli 800 milioni: si può fare con la stipula di un piano di rientro, per dilazionare nel tempo il debito. Bisogna pagare perché il 30 agosto scade il termine per partecipare ad alcuni importanti finanziamenti, e ne seguiranno altri.

#### BORDIGHERA

**Nell'ex chiesa anglicana «colori dell'handicap»**

Il centro socio-educativo San Patrizio di Bordighera presenta oggi, alle 20, «I colori dell'handicap - Creazioni», nell'ex chiesa anglicana di via 1° Maggio. È una proiezione video della ultima vacanza dei ragazzi nella Marche con la presentazione del centro socio-educativo di San Patrizio e di «Balliamo i colori», una creazione della scuola di Metadanza di Ventimiglia con sconsografie del centro socio-educativo San Patrizio.

#### VENTIMIGLIA

**L'Alliance comincia il corso di francese**

Ha preso il via il primo corso intensivo di francese dell'Alliance française Riviera dei Fiori di Ventimiglia, che si concluderà venerdì 28 luglio con il rilascio degli attestati di frequenza. Intanto sono aperte, fino a martedì 25 luglio, le iscrizioni per il secondo corso, che inizierà lunedì 31 luglio per concludersi venerdì 11 agosto. Ogni corso ha la durata di 30 ore e viene svolto da docenti di madrelingua con specializzazione in francese. Informazioni allo 0184/351264. (d.bo.)

#### VENTIMIGLIA

**Una cinese clandestina**

**Si ribella ai vigili  
e morde la mano  
ad un agente**

BORDIGHERA. Non gradisce il controllo dei vigili, e lo morde a una mano. Una giovane ambulante cinese ha risposto con i denti alla richiesta di esibire i documenti avanzata da un giovane agente della polizia municipale. Vittima dell'aggressione è l'agente Nicola Baratta, 29 anni, di Bordighera che ha riportato la prognosi di 10 giorni per un morso che gli ha ferito quattro dita.

È successo durante i controlli di routine dei vigili sul lungomare Argentino. Baratta ha chiesto i documenti alla giovane cinese che aveva esposto, su un telo, mercanzie di vario genere. La donna non ha risposto neanche alla richiesta di mostrare l'autorizzazione alla licenza commerciale. Evidentemente era una venditrice clandestina, e quindi temeva il sequestro degli oggetti. La cinese è un corno punto ha azzannato una mano del vigile. L'agente è finito al Pronto soccorso e la donna è stata denunciata. (d.bo.)

VOLVO  
for life

## NUOVA VOLVO S40.

### DA 37.950.000, PRESTIGIO COMPRESO.

MOTORIZZAZIONI GIÀ IN ORDINE EURO

Volvo S40 è la nuova elegante berlina ideata da Volvo per il vostro piacere di guida. Con 6 airbag, esclusivi sistemi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Con motorizzazioni a benzina 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T, T4 e turbodiesel common rail già a norma Euro3, per la vostra scelta di rispettare l'ambiente. Con un design affascinante ed oltre 1500 particolari perfezionati, per il vostro massimo comfort. Volvo S40. Un nuovo prestigioso modo di viaggiare in berlina. Il vostro.

CONCESSIONARIA

## Autoviale

SANREMO (IM) - Via Martiri della Libertà 315/321 - Tel. 0184.530674/530635 - Esposizione: Corso Marconi 40/42 - Tel. \_\_\_\_\_

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK** publikompass  
15100 IMPERIA  
Via Anieri, 10 - Tel. 0183.273.373



# La minoranza ha accusato la giunta per l'avanzo di bilancio di oltre due miliardi

## Malpasso gratuito per i finallesi

### Martedì la decisione del Consiglio comunale

Augusto Rembado  
FINALE L.

«Lo scorso anno avete introdotto l'addizionale Irpef e aumentato la pressione fiscale ma oggi presentate con un bilancio di amministrazione di 2 miliardi circa. Non siete capaci ad amministrare le spese e investimenti ed avete inutilmente spremuto i contribuenti finallesi. Giovanni Ferrari, sindaco del 2000 (Polo, sdr, indipendenti), ha sintetizzato in questo modo le accuse dell'opposizione alla giunta di centro-sinistra. Intanto il Consiglio ha deciso che per i Finallesi l'accesso alla spiaggia attrezzata del Malpasso sarà gratuito. Pagheranno soltanto i non residenti con più di 10 anni».

Sul Consuntivo pronta la replica dell'assessore tecnico e non politico, Gerardo Sfriso: «Se avevamo di questo avanzo, per altro nei limiti della legge, certamente non avremmo introdotto alcuni aumenti. Quest'anno imposteremo meglio le spese chiedendo conto ai funzionari di ogni somma non utilizzata. L'avanzo è fisiologico. In forte aumento anche il debito pro capite per i Finallesi. In tre anni c'è un incremento del 60 per cento», ha sottolineato Flaminio Richeri dell'opposizione. Ha replicato Sfriso: «Il debito in realtà mutui che corrispondono



Malpasso i residenti a Finale non pagheranno l'ingresso

ad opere pubbliche. E' la conferma che stiamo lavorando. L'avanzo di amministrazione sarà investito, fra l'altro, nel completamento di infrastrutture in porto (325 milioni), in manifestazioni (160), nelle strade (370), per le scuole (180) e nella fognatura Calvisio-Pia (325).

Sul caso Malpasso c'è stato l'atteso scontro dopo le tante polemiche, anche nelle bacheche cittadine, dei giorni scorsi. E' partita da Franco De Scioria, della maggioranza, la proposta di svincolare la presenza del Finallese in questa spiaggia. «Abbiamo fatto investimenti con i soldi dei cittadini

è giusto che in qualche modo siano agevolati», ha detto. Dopo una sospensione del Consiglio è stata accolta questa istanza. Chi abita a Finale andrà gratis nell'area attrezzata del Malpasso. Da alcuni giorni la situazione si è normalizzata ma c'è attesa per la prova del fuoco del prossimo fine settimana quando ritornerà il popolo delle tende.

Il Consiglio ha approvato il Promoturistico ma dalla maggioranza sono arrivate molte frecciate alla recente lettera, pubblicata a pagamento sui giornali, dell'Associazione albergatori della città e della frazione Varigotti.

#### PIETRA L.

##### Violenza sessuale sulla spiaggia: una perizia

Una perizia psichiatrica M.M. 55 anni, il genovese che il 18 giugno scorso avrebbe violentato una sedicente milanese sulla spiaggia di Pietra. Il giovane era stato bloccato dal padre della ragazza e consegnato ai carabinieri. Il gip Meloni ha affidato l'incarico peritale a Marco Lagazzi. (a. r.)

#### ALBENGA

##### Carabiniere è rinviato a giudizio

Il Maccì ha rinviato a giudizio un ex carabiniere di Cariale, Gianfranco F., 40 anni. Il 20 novembre in tribunale dovrà rispondere delle accuse di falso e omissione di denuncia, nell'ambito della gestione e registrazione delle armi in possesso di privati cittadini. Il gip ha prosciolto l'ex militare, difeso dall'avvocato Saccardi, dall'accusa più grave, quella di peculato. Davanti al giudice l'imputato ha dichiarato di essersi limitato ad eseguire ordini. (r. sr.)

#### PIETRA L.

##### L'ex sindaco Negro contro Giacomo Accame

«Il nostro accordo, verso la amministrativa 2001, è stato sottoscritto da Lega Nord, Forza Italia, An e Ccd a livello provinciale». La precisazione è del sindaco di Pietra, Giacomo Accame. L'altra sera al primo incontro di tutti gli oppositori c'era anche il gruppo che fa capo all'ex sindaco all'epoca leghista Daniele Negro. (a. r.)

##### Morto per infarto dopo l'incidente

Domenico Bonn, 64 anni, residente a Noli, dipendente del Comune di Finale Ligure, è morto ieri mattina dopo aver avuto un incidente stradale, con il suo motocarro, a Voze. E' stato stroncato probabilmente da un infarto. I soccorsi immediati sono stati della Croce Bianca di Noli. (a. r.)

# Attentato a uno stabilimento balneare

## Spotorno, fiamme in un chiosco bar

#### SPOTORNO

Misterioso principio d'incendio, l'altra notte, ai danni del chiosco bar privato che si trova fra i bagni «Margherita» e la spiaggia comunale attrezzata del Ponente di Spotorno. Il fuoco, secondo i carabinieri, è stato certamente di origine dolosa. Si spende quasi da solo per la fusione di una piccola condotta di plastica. Ma l'origine dell'incendio resta da chiarire. La titolare afferma di non aver mai ricevuto minacce. Il chiosco era stato vittima, come tanti, di un tentativo di furto, ma sembra escluso un legame con l'ultimo episodio. I carabinieri, vista la conferma del dolo, escludono nessuna ipotesi. Qualcuno ha notato martedì in tarda serata alcuni giovani, con strumenti musicali, divertirsi in spiaggia.

Il primo a notare il fumo esterno del chiosco annesso dal fuoco fu la fuoruscita dell'acqua. E' stato un vigilante in servizio notturno. Segnalazioni sono arrivate, poco dopo la mezzanotte, anche dal vicino hotel «Tirreno» e da un passante che ha sentito un forte odore di benzina.

Chi ha dato fuoco alla parete non sapeva che questa confinava con la tubazione in plastica del bar. Il calore ha sciolto la piccola condotta provocando la fuoruscita dell'acqua che ha fatto da impedito alle fiamme di propagarsi. Una coincidenza.

che probabilmente ha evitato all'incendio di avvolgere tutto il chiosco-bar. Non è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'ipotesi dell'attentato a scopo intimidatorio, anche se non esclusa per ora, sembra non convincere. Non ci sarebbe un motivo plausibile. Resta quindi in primo piano l'ipotesi che il principio d'incendio sia opera di vandali. Ma i carabinieri promettono solitamente prendono di mira in modo casuale gli oggetti. E' difficile che si sposti di notte con una tanica di benzina, come sembra sia avvenuto l'altra notte a Spotorno. Nella spiaggia comunale di Ponente c'è stato per un litro della polizia municipale. E' stata sequestrata merce varia e quattro ambulanti senegalesi.

Fiamme provocate probabilmente da un corto circuito e divampate per poco prima delle 13, hanno devastato, rendendolo inabitabile, un appartamento nel centro storico di Fiumana. I Vigili del Fuoco hanno lavorato con l'ausilio di tre autobotti per circa tre ore prima di aver ragione dell'incendio. Il rogo divampò nella sala di un antico alloggio di 110 metri quadrati al terzo piano di un palazzo di Piazza della Libertà e si presto propagò alle altre stanze. Nessun danno alle persone, per fortuna, ma i danni a livello economico sono quantificabili in cento milioni di lire in pratica il costo del rifacimento dell'edificio. (a. r.)

# All'Ortofrutticola

## Marco Ansaldi presidente «designato»



Marco Ansaldi, presidente della Floras, è in «pol position» per la guida della cooperativa «Ortofrutticola», il gigante della agricoltura ligure nel settore della fiori e ortaggi

ALBENGA. «Non diciamo che sarò il nuovo presidente dell'Ortofrutticola, diciamo che le due organizzazioni di categoria, la Coldiretti, a cui appartengo, e la Cia, hanno concordato sul mio nome per guidare la cooperativa storica dell'agricoltura non solo albanese ma quantomeno della provincia di Savona». Marco Ansaldi vuole puntualizzare la sua posizione. E' designato alla presidenza della cooperativa di via Dalmazia. Le elezioni si svolgeranno nella serata di venerdì 28 luglio.

Ansaldi, 38 anni, maturità liceale, floricultore (produce, in località Massaretti di Bustia, con la moglie agrotecnica, Paola, ciclamini, gerbera e matriche) è attivo da dieci anni nelle organizzazioni contadine di categoria. E' un vecchio albanese. La sua famiglia è nata nel Ponente savonese come quella «du Pacifugo». Suo padre, in pensione, ha fatto il panettiere in via S. Marco, mentre la sua vasta parentela è composta da bancari e insegnanti. Cugino Walter Ansaldi fu negli Anni '80 apprezzato presidente dell'Usl albanese. Ansaldi, da tre anni presidente della Floras, l'associazione di iscritti che ha lo scopo di promuovere l'immagine floricultura ingauna.

Afferma Ansaldi: «Spero, se eletto, di poter continuare il buon lavoro svolto da Aldo Alberto e dal valido consiglio di amministrazione, che in parte sarà riconfermato». Il presidente che uscirà dall'assemblea del 28 luglio avrà il compito, non solo di continuare nella opera di risanamento e di rilancio, quello di trasferire la sede in regione Massaretti. Intanto, in previsione della votazione, ci sono, vuole una consolidata tradizione, movimenti polemici contestazioni alla gestione Coldiretti e Cia. (a. r.)

L'assessore: «Adesso l'edilizia potrà ripartire la città sarà dotata di nuovi servizi»

# Piano regolatore dopo ventotto anni

Alassio, la Regione ha detto sì al progetto urbanistico

#### ALASSIO

Ci sono voluti cinque anni dalla prima approvazione: martedì scorso il Comitato Tecnico Urbanistico della Regione Liguria ha approvato in via definitiva il Piano regolatore. L'elaborato urbanistico, affidato nel 1995 all'architetto Claudio Buscaglia, aveva viaggiato fra il municipio alassio e la sede regionale di via Fieschi, per alcune irradiazioni, su di un arco di tempo di cinque anni.

Marco Melgrati, visibilmente soddisfatto (è stato l'assessore che ha seguito tutto l'iter della pratica quinquennale), afferma: «L'impianto del piano è rimasto inalterato. Dopo circa 28 anni di blocco si intravede ora una ripresa dell'attività edilizia, pur nel rispetto dei valori paesaggistici ed ambientali. Con una grossa stima possiamo dire che si potranno edificare, soprattutto in località Bellorina e Fenarina, circa 50 mila metri cubi. Lo sviluppo urbanistico si attuerà anche attraverso due nuove «bretelle» collegamento le frazioni di Moglio e di Solva che si uniranno fra loro con la nuova

#### ALBENGA: I CARABINIERI SI TORNANO A MUOVERE

E' ufficiale: entro la fine del mese i carabinieri e la polizia stradale di Albenga si trasferiranno, dalle attuali caserme di Massone e di Cima di Leca, nella nuova modernissima ed ampia sede che il Comune ha fatto costruire in via al Piemonte, nella parte meridionale dell'edificio della Coop Le Sorre, fronteggianti la nuova strada di argine corso di costruzione. Era stato un intervento «pesante» sostenuto dalle casse comunali: un totale di 25 miliardi, di cui 18 miliardi per i carabinieri e 7 per la stradale. Afferma il sindaco Angelo Viveri, che, quando ha saputo che il Prefetto, per accelerare i trasferimenti, ha fatto requisire con un decreto le due caserme, ha tirato un grosso sospiro di sollievo: «Sono passati 1006 giorni dal lontano 18 ottobre 1997, giorno in cui il Comune aveva messo a disposizione delle Forze dell'ordine due moderni contenitori. E' evidente che, pur non una diretta relazione fra organici e caserme, le nuove strutture favoriranno un miglior presidio, ai fini dell'ordine pubblico, del territorio. I carabinieri, con la Compagnia di Albenga, hanno giurisdizione da Albenga a Finale Ligure. Commenta ancora Viveri: «Circa le lungaggini, evidentemente qualcuno ha lavorato sull'acqua ed in modo pesante contro la Città». (r. sr.)

Cavia-Vegliasco. Dove si troveranno i soldi per la costruzione della nuova viabilità collinare? Verrà da privati e dagli oneri di urbanizzazione dei proprietari che potranno edificare una abitazione nei propri terreni.

Per quanto riguarda il porticciolo turistico, viene riconfermato lo sviluppo assai contenuto (100 nuovi posti barca) con la costruzione di una passeggiata che collegherà

il porto Punta Murena dovrà essere conservato e salvaguardato il complesso ambientale. Lungo questa passeggiata sarà ubicato il nuovo centro Scuola di Vela gestito dal Circolo Nautico. Proprio in queste settimane sarà varata la costituzione di una società fra Comune e Circolo per la gestione congiunta del porticciolo.

Da un punto di vista procedurale il consiglio comunale dovrà approvare otto «varianti» per rendere il Piano compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico. Ma sembra che la pratica sia di facile approvazione.

Fra le indicazioni contenute nel Piano anche l'approvazione alla costruzione di tre livelli di parcheggi nell'area della epironda alla stazione ferroviaria. Su questo argomento ci sono stati animati dibattiti con la nomina di una commissione consultiva col compito di fare chiarezza sull'intera vicenda. Nei tre livelli del nuovo parcheggio (alto cinque metri) troveranno posto 250 autoveicoli. (r. sr.)

#### Dopo un furto a Loano

## Minacciato con la pistola da due ladri

LOANO. Si è svegliato, per un rumore, mentre aveva i ladri in casa. Ha cercato di reagire ed inseguirli, ma è stato minacciato con la pistola ed ha dovuto desistere.

I ladri, forse due giovani albanesi, l'altro ieri avevano preso di mira l'alloggio di D.L., 38 anni, abitante in via Olivette a Loano. L'uomo in casa dormiva. E' stato svegliato dai rumori fatti dai malviventi che, già in fuga, hanno fatto cadere un grosso vaso sul balcone. L'uomo ha tentato un inseguimento ma si è dovuto fermare di fronte alla minaccia dell'arma. Ha avuto il tempo di chiamare i carabinieri. Loano che indagando sull'episodio. Ci sarebbe una prima traccia. I ladri sono fuggiti con un bottino di circa due milioni, in pratica tutto il contenuto del portafoglio della loro vittima. (a. r.)

**s.m.s. Zinolesse**

**VENERDÌ 21 LUGLIO**

**Festa della Birra**

**ORCHESTRA FIORI**

**SABATO 22 LUGLIO**

**Orchestra Franco & Luciano**

**Cena con specialità marinare**

**Ampio Parcheggio lato mare**

**Via Nizza, 153/R SAVONA Tel.-Fax 019.881429**

**CITTÀ DI ALBENGA**

U.S. Pontelungo 1949 Santuario N.S. di Pontelungo

**25<sup>a</sup>**

**GASTRONOMIA**

**a PONTELUNGO**

**ALBENGA**

**21-22-23 LUGLIO**

Apertura ore 20 Pesca di beneficenza Giochi vari

**Menu**

Polpo di mare  
Ravioli - Bistecca  
Cotoletta alla milanese  
Scorpetta ripiena  
Salsiccia e carne alla brace  
Fritto misto  
Splendor di pesce, ecc. ecc.

**VENERDÌ 21 ORE 23**

**SPETTACOLO PIROTECNICO**

# «Check-up» di Regione e Paca sulla domanda di trasporto transfrontaliero Treni più veloci da Nizza a Imperia Progetto italo-francese per potenziare la linea

Stefano Delfino  
VENTIMIGLIA

Migliorare i collegamenti ferroviari tra Francia e Italia lungo l'asse costiero e rendere più fluidi i convogli: il passaggio del confine di Ventimiglia è l'obiettivo del progetto Transfert, uno studio italo-francese finalizzato al potenziamento della linea, anche in vista dell'imminente attivazione del raddoppio tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare, e allo sviluppo successivo della tratta per Andora e Finale, ancora in fase di progettazione definitiva e di finanziamento.

Lo ha presentato a Genova Vittorio Adolfo, l'assessore regionale ai Trasporti: «Il primo passo è quello di compiere un "check-up" per conoscere con esattezza la domanda di trasporto nella zona transfrontaliera, tra Nizza e Imperia. Su questa iniziativa, c'è pieno accordo con le istituzioni d'Oltreoceano: la Regione di Provenza, Alpes, Costa Azzurra sono state infatti definite le linee guida di un accordo che punta a valorizzare la ferrovia, nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico tra la Côte e la Riviera del Fiori».

E, per dare maggiore impulso all'utilizzo del treno, soprattutto in prospettiva del completo riassetto ferroviario della



La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova attende l'attivazione del raddoppio e il completamento fino ad Andora

novità ferroviaria, che nell'estremo Ponente è bloccata per adesso sul binario unico e su tempi di percorrenza pressoché ottocenteschi, occorre individuare tecnologie, procedure e interventi sul personale. «Ora i treni», spiega Adolfo, «a causa dei diversi sistemi di alimentazione elettrica (tremila volt a corrente continua in Italia, quindici-ventimila volt a corrente alternata

in Francia) e di quelli legati alla sicurezza e all'esercizio devono operare il cambio delle locomotive e dei macchinisti, perché i "patentini" di abilitazione a condurre sono diversi».

E, in tale quadro, prosegue l'assessore regionale Adolfo, «è opportuno verificare anche la possibilità di attivare una linea veloce Nizza-Imperia, da gestire eventualmente con locomotivi a motorizzazione diesel».

Una soluzione alla quale si stanno interessando i tecnici della Regione e quelli del Paca. Il Progetto Transfert è stato sostenuto con i finanziamenti di Interreg, in arrivo dall'Ue, e la sua realizzazione è stata affidata, tramite una gara, alla Italfer, la società di progettazione delle Ferrovie dello Stato.

Che si sblocchi qualcosa, dunque,

per migliorare la precaria situazione dei collegamenti Italia-Francia, e renderli più sbrigativi e funzionali? L'esigenza di evitare una «strozzatura» alle porte dell'Italia. Tgv, il treno francese a gran velocità, fa capolinea a Ventimiglia, mentre l'Eurostar, l'omologo italiano, arretrata a Savona, è sempre più sentita, anche per i traffici commerciali: e non a caso, già dal dicembre scorso, il coordinamento delle Province di Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia aveva ribadito «un documento d'assoluta necessità di finanziare il raddoppio della Genova-Ventimiglia come altro asse portante, oltre la linea di Modano, per collegare l'Ovest e il Sud Europa».

E l'argomento è stato affrontato che recentemente a Nizza, alla prima Conferenza interregionale franco-italiana, alla quale presenti le Regioni Liguria, Piemonte e Paca, le Province italiane di Imperia, Cuneo, Torino e i Dipartimenti francesi delle Alpi Marittime, Alto Alpi e Alta Provenza. Un «summit» che si inserisce nell'ambito della politica euromediterranea del Paca e che, tra le varie ipotesi, ha discusso anche quella di un traliccio ferroviario sotto il Colle del Monginevro: «vecchia idea, rispolverata dopo la chiusura del tunnel del Monte Bianco».

## L'Alta Via dei monti liguri il fascino dell'avventura

Romano Sturdioli

ALBENGA

Non esiste, in tutto il Mediterraneo (il mare fra le terre cariche di storia e di mito, culla delle prime civiltà, unico mondo) una strada come l'Alta Via dei monti liguri.

Il sentiero lungo il crinale tirrenico-padano (che separa la Liguria da Piemonte, Lombardia, Emilia) è lungo circa 400 chilometri, suddiviso in quarantasei tappe, e collega Ventimiglia a Capraia, nel parco fluviale della Magra, vicino a La Spezia.

Una via che serve da cerniera fra il tiepido Mediterraneo e il freddo della Padania. Verso sud praterie e boschi scaldati dal tiepido sole tipico degli inverni della Liguria, e settentrionali la neve che stenta a sciogliersi sino a maggio.

Due savonesi hanno voluto, alla fine dello scorso mese di maggio, dimostrare come in due giorni (anche se personalmente consigliamo almeno un giorno in più) sia possibile la montagna percorrendo l'AV (è questa la sigla dell'Alta via che viene indicata lungo tutto l'arco montano) con un segnavia bianco e rosso che riporta appunto le lettere AV da Ventimiglia a Savona.

Si tratta di Errico Mariani e Fabrizio Santero, che hanno costituito un club dell'eloquenti titolo «Hot Brakes» («Freni roventi»). La coppia ha quindi verificato che, con due tappe, una a rifugio di Colla Melosa, alla sella d'Agnaire, ed una a Nava, è possibile coprire i 174 che separano la città di confine con la Francia con il Colle del Melogno

(da cui si scende facilmente su Savona).

Il tracciato scelto è «unitario» nel senso che copre tutto il tratto alpino dell'AV e passa sulla vetta Monte Saccarello che con i suoi 2200 metri (il Redentore) costituisce il punto più alto dell'intero passeggiata sulla quale pare che siano più numerosi i turisti stranieri che non quelli italiani.

Ma Mariani e Santero (tel. 019-860617) stanno provando altre gite, sempre a bicicletta da montagna, come ad esempio quella sulle «vie del sale» che risalgono dalla costa sino alle pendici settentrionali delle Alpi Marittime.

Fra queste gite è la grande bellezza panoramica la strada che da Monesi raggiunge, attraverso il rifugio Don Barbera, il colle di Tenda, la discesa verso Cuneo e la risalita Ormea a Garcesio.

L'escursione lungo l'Alta Via dei monti liguri offre una varietà quasi infinita di parchi: ad iniziare dall'istituendo Parco delle Alpi Marittime (dalle piante tropicali di Capo Mortola a Ventimiglia si sale sino ai rododendri del Monte Toraggio), il Parco del Finalese (anche questo ancora da istituire ma sulla carta da almeno un ventennio) dal Parco del Beigua (istituito nel 1985 ha panorami che spaziano dal Golfo di Genova alle montagne della Val d'Aosta, per finire al parco dell'Aveto).

La gestione dell'intero itinerario è affidata a un'associazione che Regione ha voluto costituire per la manutenzione e la promozione dell'intero percorso.

## Itinerari artistici ed enogastronomici di Imperia, Savona e Cuneo Ecco la nuova guida con l'invito a scoprire 11 mete del weekend

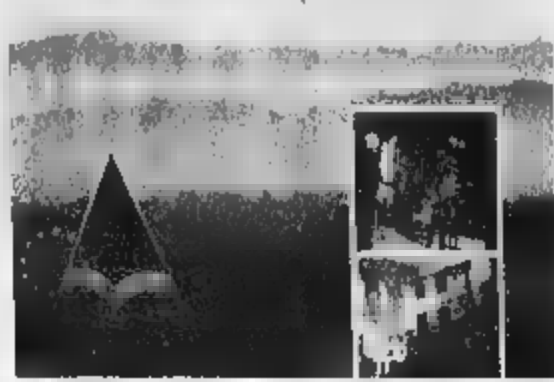
CUNEO

Non sapete dove andare il prossimo fine settimana? Volete trascorrere una giornata alternativa, lungo un itinerario fra arte, enogastronomia, natura e fascino dei centri storici? Consultate «Weekend nelle Alpi del Mare», che vi impazientito un invito a scoprire undici paesi fra Cuneo, Imperia e Savona.

La pubblicazione, realizzata con una collaborazione fra l'Ente Gioielleria e Gioielli provinciali e la Zeligrafica srl (la sede è a Mondovì), propone assaggi del Santuario di Vicoletto con la basilica del Savio; Sassello e Ubaldo immerse nel fascino della natura; Lussiana vecchia, villaggio internazionale degli artisti; Valdieri e le terme reali; Dolcedoro e l'incanto dell'entroterra; Borgo e Vercelli, l'uno sul mare, l'altro in collina; l'Alta Via fra Bregola, Cortemilia, Torre Bormida, Prato, Gai Zigo, e Moncalvo. Torino con il borgo medievale e le grutte, Pigna con la torre ligure; Noli, la quiete Repubblica marinara e per finire Cervo, rocca silenziosa.

«Weekend nelle Alpi del Mare»

WeekEnd  
nelle Alpi del Mare



L'opuscolo contiene centri storici e la descrizione dei borghi da visitare con le principali caratteristiche architettoniche e monumentali ma soprattutto che cosa c'è da vedere e che cosa degustare nei ristoranti consigliati dagli esperti.

in distribuzione con Panorama Travel. L'obiettivo di questa promozione è far conoscere questi gioielli fra Piemonte e Liguria a chi abita in Toscana, Emilia, Lombardia e ovunque nel territorio della regione delle Alpi del mare. «L'idea», spiega Ferruccio Bardanello, amministratore delegato di Eurocin, è nata per sviluppare le proposte di

vacanza e turismo fra la costa, l'entroterra, la montagna e ancora la pianura e la Langhe. La tiratura è di quasi 100 mila copie. Sono previsti altri due numeri, sempre in abbinamento con Panorama Travel, il 20 ottobre e il 10 novembre: ci saranno altri itinerari a partire da proposte a metà stagione e un percorso fra storici presapi. (g. p. m.)

Domenica dimostrazioni di artigiani italiani e francesi, musica, «cose di una volta»

## Colle di Nava in festa per la lavanda La Valle Arroscia celebrerà uno dei suoi «tesori»

Enrico Ferrari  
PORNASSIO

In Valle Arroscia torna la festa che celebra uno dei «tesori» naturali custoditi dalle sue campagne, che peraltro è condiviso anche nei vicini centri del Nizzardo: la lavanda. Questa «morsa», che sta vivendo un periodo di «boom», dà il nome a una celebrazione che è anche l'occasione per riscoprire tradizioni locali. Domenica, la «Festa della lavanda e degli antichi mestieri» porterà gioia, allegria e colore, al Forte centrale e nei dintorni.

C'è una lunga serie di appuntamenti che proseguono dalle 10 alle 18. Nella principale via d'accesso al monumento verrà allestita fin dal mattino un'esposizione-laboratorio che fa rivivere le occupazioni di una volta. Si potrà assistere alle fasi della fabbricazione di un morbido materasso di lana: sarà l'artigiano di Carpiaso, piccolo centro della Valle Argentina, a usare le sue «mani d'oro» della cardatura fino alla cucitura della fodera. Un'esperta francese, a testimo-



Fra le attrazioni della festa anche un corteo di ragazze «dispensatrici di lavanda»

niare una volta di più lo stretto legame tra queste vallate di frontiera, plasmerà utensili di terracotta. Da Rezzo arriveranno invece gli specialisti nella costruzione di ceste e cestini intrecciati a fibre vegetali. Verrà inoltre preparata una tradizionale torta vedre, cotta nel forno a legna. Non mancherà un mercatino

dell'antiquariato, con esposizione di «cose della nonna», che contribuirà a creare un'atmosfera da tempi passati. E' poi prevista una rassegna di erbe del territorio, delle quali verranno illustrate le proprietà. Molte di loro costituivano il principale medicamento quando ancora la cosiddetta «civiltà» non

aveva mutato il volto di questi luoghi. E poiché il Colle di Nava è tradizionalmente legato alla lavanda, per la quale è noto in tutta Italia, verranno anche compiute dimostrazioni di distillazione secondo i vecchi procedimenti. Alla fine della mattinata partirà il corteo di ragazze dispensatrici di mazzette, portate in trionfo su un carro addobbato. Perché anche l'occasione, festa degli odori e i sapori, vuole la sua parte. Alle 11, aggiungeranno una non piccola goccia i gruppi musicali e gli sbandieratori che accompagneranno la sfilata.

La musica proseguirà nel pomeriggio, con il concerto della jazz Ambassadors big band, formazione imperiosa guidata dal sassofonista Leo Lagorio. Dalle 15 si susseguiranno giochi e intrattenimenti, la presenza degli Sbandieratori dei Sestieri di Ventimiglia. L'iniziativa, organizzata dall'Accademia Coldinava in collaborazione con il Comune di Pornassio, è promossa dalla Provincia nell'ambito del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra».



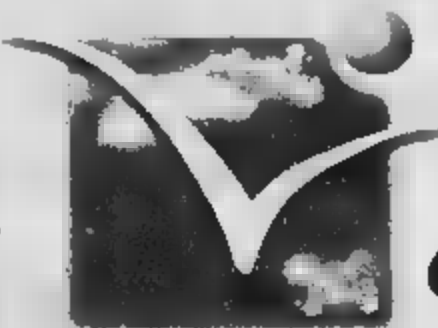
BENI DI  
BATASIOLO



Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA  
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258

www.batasiole.com





In scaletta i successi di una carriera giocata tra il punk e la canzone d'autore

## Altare, è la notte di Enrico Ruggeri

Inizia stasera con un big il raduno Bat bikers

Stefano Pazzelli  
ALTARE

E' la notte di Enrico Ruggeri ad Altare nell'ambito della nona edizione del Bat Festival, raduno di appassionati di musica e di mountain bike. Alle 21 appuntamento con «Rouges, uno dei cantanti più amati in Italia. Eccone una breve biografia.

E' del 1973 il suo primo gruppo, i «Josafat». Poi, nel 1976/77, insegna italiano alla scuola media «Tito Livio» di Milano. E' del 1977 la svolta con i «Decibel», con i quali incide l'album «Punk»; i «Decibel» si esibiscono come gruppo di supporto per Heartbreakers, Kix, Adam & the Ants. Nel 1980 con i «Decibel» partecipa al Festival di Sanremo, presentando Contessa, che esce nell'album «Viva da re».

Nel 1981 con Luigi Schiavone e la produzione di Silvio Crippa incide il primo album da solista «Champagne Molotov» e nel 1983

pubblica l'album «Polvere». Nel 1984 partecipa nuovamente al Festival di Sanremo con «Nuovo swing» e pubblica l'album «Presente» oltre a entrare a far parte della Nazionale Cantanti. Nel 1985 pubblica l'album «Tutta scorre», partecipa alla Rassegna della Canzone d'Autore del Club Tenso, incide «Confesi in un playback» con Mimmo Locasciulli.

L'anno dopo ottiene il Premio della Critica al Festival di Sanremo con «Rien ne va plus»; pubblica due album «Difesa Francese» e «Enrico VIII» in cui è inclusa «Portiere di notte», una delle canzoni più belle del suo repertorio.

Nel 1987 insieme a Gianni Morandi e Umberto Tassi vince il Festival di Sanremo con «Si può dare di più»; lo stesso Festival riceve anche il Premio della Critica come autore della canzone «Quello che le donne non dicono» interpretata da Fiorella Mannoia mentre pubblica il doppio album dal vivo «Vai Rouge». Nel 1988 incide l'album «La parola ai testimoni», l'anno dopo registra in Unione Sovietica l'album «Contatti» e inizia la sua attività di scrittore pubblicando un libro di racconti, «La giostra».



Enrico Ruggeri propone le sue canzoni questa sera ad Altare

Da nove anni  
a Val Bormida  
la musica «sposa»  
le mountain bikes

L'album «Il falco e il gabbiano» è del 1990 mentre l'anno successivo è la volta di «Peter Pan». E' nel 1993 che vince il Festival di Sanremo con la canzone «Mistero» e pubblica l'album

antologico «La giostra della memoria».

Si arriva al 1994 l'album «Oggetti smarriti» e continua l'attività letteraria con la raccolta di poesie «Per pudore» impreziosita dalle illustrazioni di Tommaso Grossi. Nel 1996 festeggia il 6 febbraio i 3 milioni di dischi venduti in carriera e a marzo pubblica l'album «Fango e stelle», che contiene «L'amore è un attimo» presentata al Festival di Sanremo. L'anno successivo pubblica «Domani è un altro giorno» primo suo lavoro su etichetta Pdu, l'album contiene undici brani inediti. Nel 1998 pubblica il libro Racconti e poesie che lo accompagna in tour.

## La Riviera attende altre star

Nelle prossime settimane arrivano Irene Grandi, Baglioni, Patty Pravo

PETRAL

Dopo il grande successo dell'insolito concerto di Alice in Basilica, Pietra Ligure da appuntamento il 1° agosto con la grintosa Irene Grandi sul palco di piazza XX Settembre (ingresso libero). Sarà uno degli eventi musicali dell'estate in provincia. Savona (unica data). Il sito internet del Comune di Pietra propone da giorni un gioco sul tema «Irene Grandi, il mare e...» collegato anche con il sito della cantante. Chi vincerà potrà conoscere l'artista nel dietro le quinte. «Nostra signora degli autogrill» è il titolo

dell'ultimo album di Francesco Baccini in concerto a Pietra il 9 agosto. Concerto «a sorpresa» il 17 agosto nell'area del palasport di viale Repubblica. Dopo la tappa di domenica scorso di Alessio, Roberto Vecchioni, sarà in concerto a Dolcacqua (1° agosto). Sempre nella città del Maretti è attesa la conferma del «mini-concerto» di Claudio Baglioni che a fine agosto sarà anche al Casinò di Sanremo. Gli Stadio saranno invece in concerto il 3 agosto in regione San Lazzaro di Imperia. Ad inizio agosto un altro atteso ritorno, quello di Patty Pravo al Casinò della città dei fiori. (a. r.)

Fitto cartellone di spettacoli a Villa Tigullio

## Rapallodanza: festival con le etoiles del Kirov

Al via il nono stage internazionale di balletto con i docenti della scuola di San Pietroburgo

RAPALLO

In queste sere d'estate passeggiando per Rapallo non è difficile incontrare giovani donne eteree, sottili come giunchi, dal passo elastico e dal comportamento particolare. Discorrono tra loro in diverse lingue, in particolare in russo. E' presto spiegato. Dal 24 luglio al 20 agosto Rapallo ospiterà la IX edizione dello Stage internazionale di danza classica - 2° Memorial Nina Seldun, e la VII edizione del Festival internazionale del balletto «Città di Rapallo». Il tutto compreso nell'unica dicitura «Rapallodanza». Sono veramente tanti i partecipanti allo stage, allievi e allieve che accorrono da ogni parte d'Italia e dall'estero per imparare i segreti di tecnica e stile della famosa scuola di San Pietroburgo. Gli allievi, per tradizione, prendono poi parte al gala conclusivo dello stage che si porta sulla scena con gli artisti e le etoiles internazionali provenienti

dal Teatro Kirov-Marijnski la sera del 20 agosto nel teatro all'aperto di Villa Tigullio.

Contemporaneamente allo stage, l'Associazione europea «Euroart» organizzatrice della manifestazione propone il Festival internazionale del balletto che si svolge in cinque serate, le domeniche dal 23 luglio al 20 agosto. Varie compagnie ed etoiles internazionali apriranno di volta in volta il sipario del teatro in Villa Tigullio e saranno serate ricche di emozioni. Ad inaugurare il Festival domenica 23 sarà lo spettacolo «Contrasti» con il primo tempo riservato alla Compagnia di danza indonesiana e il secondo al Balletto Michele Pogliani. E non è tutto: nella Sala Prima di corso Matteotti sarà allestita «Danza di immagine» una mostra dedicata al tema della danza nelle sue molteplici espressioni che sarà aperta dal primo agosto fino al termine degli eventi di «Rapallodanza», cioè Stage e Festival del balletto. (g. vi.)

Laura Fedele a Diano, «Brass Sackbut» a Cervo, il fisarmonicista Scappini a Oneglia

## Giovedì in note nell'Imperiese

Al Parasio c'è la Camerata musicale ligure

IMPERIA

E' giovedì ricco di note a Imperia e nel Dialese. Il programma va dalla classica al Parasio al blues di Laura Fedele a Diano Marina.

A Cervo, per gli appuntamenti che accompagnano il Festival, si esibisce un ensemble che sperimenta strade nuove: il «Brass Sackbut» che prende il nome dal vecchio nome inglese del trombone. Ed è il primo trombone del Carlo Felice, Adriano Strangis, a guidare un gruppo di colleghi liguri: Piero Andreoli, Pietro Bandoni, Williams Camm, Mauro Di Ghero, Antonio Oliveri. L'appuntamento è alle 20.45 in piazzetta Dante. Si spazierà dalla musica rinascimentale («Canzone senza di Marini») a Teleman, a Gershwin («A portait»). A Diano Marina, appuntamento con il blues: alle 21.30 in piazza Martiri si

potrà applaudire un gruppo di giovani ma preparati musicisti. Alla voce c'è Laura Fedele, artista poliedrica che ha all'attivo sei dischi d'ultimo, «Pearls to pigs», è di quest'anno, Alberto Marsico all'organo Hammond e Gio Rossi alla batteria. Ospite d'onore, il sassofonista Rob Sudduth, che ha suonato con Huey Lewis and the News. A Imperia, la chiesa di S. Chiara accoglie il terzo appuntamento di «Musica al Parasio» alle 21.30 suonerà la Camerata musicale ligure guidata dal chitarrista José Scanni. Assieme a lui, Giovanni Sardo, Marco Moro, Simone Mazzoni ed Elisabetta Zachariadachis. In scaletta, brani di Vivaldi, Bach e Rossini. Per gli «Incontri» in piazzetta dell'Olimpo, alle 21, torna il fisarmonicista Sergio Scappini, titolare di un cattedra al Conservatorio Rossini di Pesaro. Ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. (e. f.)



Qui sopra il chitarrista José Scanni, leader della Camerata musicale ligure. A sinistra il fisarmonicista Sergio Scappini.

Il programma spazia dal blues a classici senza tempo di classica

# SALE

## 2nda ONDATA

### fino a -50%

in migliaia di articoli

Tessile, suono, microinformatica, foto, elettrodomestici, vasellame, giardino, gioielleria...

Autore: **LA CASSE**

Autore: **LA CASSE**

Autore: **LA CASSE**

# AUCHAN NICE COTE D'AZUR

**Dal 21 al 29 Luglio**

**-30% -40% -50%**

• SU numerosi articoli di gioielleria, orologeria, gioielli, gioielli, gioielli e gioielli

• SU numerosi gioielli d'oro e gioielli

**-50%**

su numerosi "grands crus"

Esempio:

Haut Medoc

Château Camensac 97

5° "grand cru" classificato

129€95 64€97

10€uro66

**QUANTITÀ LIMITATE**

• SU numerosi articoli di gioielleria, orologeria, gioielli, gioielli, gioielli e gioielli

• SU numerosi gioielli d'oro e gioielli

**"A8" dopo il pedaggio della Turbie**

Uscita: Nice Est direzione: La Trinité

**APERTO TUTTI I GIORNI**

Dalle 8 fino alle 22 \* escluso Domenica

**AUCHAN**



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Divertimento assicurato alle Caravelle

Animazioni e beach volley tra scivoli, fiumi e piscine

CERIALE

Con musical e show dal vivo, il parco acquatico «Le Caravelle» si anima, tutti i giorni di questa estate (dalle 10 alle 19), con il beach volley club e le numerosissime attrazioni ed opportunità di divertimento su 80 mila metri quadrati di superficie. Al motto di «fuga dallo stress quotidiano, spettacoli, sport e divertimento».

**ANIMAZIONI** Da diverse settimane un cast composto da 25 artisti (attori, cantanti e ballerini), supportati da coreografi e scenografi, offrono nelle varie zone del parco musical ispirati alle favole più famose e spettacoli live show. Si tratta di produzioni originali ideate dal «Teatro Nuovo» di Milano approntate per «Le Caravelle». Un'esperienza unica per tutta la clientela del grande parco acquatico di via Sant'Eugenio.

**BEACH VOLLEY** A «Le Caravelle» è nato il «Beach volley club» per gli amanti di questa disciplina. Una volta a settimana i soci-attivi potranno accedere al parco ed usare i campi regolamentari per allenamenti e tornei. L'iniziativa è stata lanciata in seguito alle richieste arrivate lo scorso anno da tutta la regione, data la limitatezza di spiagge dove è possibile praticare questo sport. Un importante appuntamento è già fissato per la fine dell'estate: nei primi giorni di agosto torlei a pare.

**ATTRAZIONI** L'elenco è lunghissimo e comprende piscina con le onde e piscina baby, Rio bravo e Rio cattivo (da affrontare con i ciambelloni), 2 scivoli kamikaze, 2 piscine con palline, castello e discoteca acquatici, «Antro di Iuracana», 5 scivoli multipista, «L'isola che non c'è», 5 scivoli Toboggan, vasche idromassaggio. Inoltre la struttura, aderente a «Unionparc», offre bar e ristorante self service, bazar, zone per pic nic, sala giochi, trenino itinerante, aquagym e tre caravelle di nove metri.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**L. 3000**  
BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE E RAGAZZI  
COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**L. 2000**  
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI  
COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

## LA STAMPA FESTIVALMARE Sanremo 2000

**Referendum i lettori sull'estate in Liguria**  
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Ceresio Gran Gala del turismo

Bagni marini Baristi  
Bagni Discoteche  
Gelati Drink&Music  
Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati e consegnati all'agenzia Via Genova 94, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554664

Ogni martedì pubblicato classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a posta, entro le ore 18 venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine conteggeranno la settimana successiva.

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

## PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino**

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al mattino o quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:  
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRAINA  
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua). Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino.

Tel. 0182 931.755

LA STAMPA GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

## Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA

Presentando il presente tagliando alla pista di go-kart si avrà diritto a uno sconto di **5 mila lire** per effettuare due manches di 10 l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

COOPERATIVA BATTOLIERI GENOVA LA STAMPA GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

## GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA (TORRETTA)

Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19.30

**San Fruttuoso - Portofino**  
L. 45.000 adulti - L. 25.000 bambini

**Cinqueterre - Monterosso**  
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

**BUONO SCONTO LIRE 5000**

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di **5 mila lire** sul biglietto per ADULTO. Rivolgerti alla Cooperativa Battolieri oppure telefonare allo 010 265712 - 0335 7371646

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

20 luglio ore 21,30

Presentano **Sammy Image Jazz**  
**Villa Ormond**  
**Midgalia**  
**Meckavarrin**  
**e Chucho Valdes**

Presentando questo tagliando al botteghino si ha diritto a una riduzione di **5 mila lire** sul prezzo del biglietto unico d'ingresso, fissato in 20 mila lire. Non sono valide le fotocopie.

EURO RSCG

**CITROËN XSARA PICASSO 1.6**  
**31.970.000**

• 2015, 4 porte, climatizzatore, radio, cruise control, ABS, airbag  
E CON LA GRANDE OPERAZIONE VALVOLA, MINORI  
CONSUMI E MAIORI PRESTAZIONI

**CITROËN XSARA Picasso**

# CITROËN

## GARAGE MODERNO srl

CONCESSIONARIA CITROËN

SEDE IMPERIA:  
Via Littardi, 14 - Tel. 0183.64902 - Fax 0183.667012

SUCC. SANREMO:  
Corso Mazzini, 379 - Tel. 0184.543333



ENTRA CON NOI  
NEL MONDO DEI VISONI...  
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.

# ANDORA

SOLO FINO AL 31 LUGLIO

APERTO  
DOMENICA

## GRUPPO ALTA ITALIA

  
**Ramello**  
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 17 alle 23  
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23  
[www.ramellopellicce.it](http://www.ramellopellicce.it)





# Per il quinto anno consecutivo ancora grande tennis giovanile Under 14, Sanremo capitale Domenica via ai Campionati europei

## Arriva il «Summer Open 2000»

### Grande beach-volley nel week-end ai bagni Miramare di Albissola

ALBISSOLA MARINA

Conto alla rovescia per il «Summer Open 2000-Trofeo Ligure» in programma nel prossimo week-end ai Bagni Miramare. La manifestazione, organizzata dalla «Pi-Club» costituisce senz'altro uno dei momenti top della lunga stagione del beach-volley. Del resto è sufficiente sbirciare l'elenco delle coppie presenti per capire che si tratta di un torneo di ottimo livello tecnico.

Testa di serie numero 1 sarà la forte coppia vincitrice della scorsa edizione formata dall'argentino Federico Addiechi, 33 anni, nazionale Juniores e Martin Walser, svizzero, 34 anni, che proprio in questi giorni è impegnato in una tappa del «World Tour» a Marsiglia. L'elvetico del resto vanta un palmarès di tutto rispetto: la vittoria di sei Coppe Lega ed un passato indoor in Germania e Francia. Inoltre gli è sfuggito di un soffio il podio agli

europei di beach-volley svoltisi nell'estate '96.

Afferma Roberto Polo, uno degli organizzatori dell'evento che inizierà sabato mattina con le qualificazioni per concludersi domenica con la finale intorno alle 17.30: «Già la presenza di questa coppia rende importante una manifestazione che regalerà invece la presenza di altri protagonisti della pallavolo su

la coppia azzurra composta da Stefano Cairo, torinese, e Mauro Bottaro, ex capitano della Nazionale Juniores». E ancora, nel ruolo di outsider, il duo genovese Emiliano Diolaiuti-Simone Roserba e alcune coppie imperiesi in grado di far bene. Da tenere d'occhio anche Caidon-Barbarezzi, quest'ultimo giovane talento del Voltri indicato come uno dei «martelli» più pericolosi. Un buon piazzamento infine potrebbe arrivare da Bolognesi-Arioli che in questa stagione hanno già colto ottimi risultati. (g. o.)

Bruno Monticorno

SANREMO

Da anni, ormai, hanno sede fissa in Italia. Prima a Genova e, da cinque stagioni, a Sanremo. Ma, da sempre, sono un sogno quasi proibito per gli italiani. Capita ai Campionati Europei Under 14 di tennis, passerella continentale delle future promesse dello sport della racchetta - che scatteranno domenica a Sanremo, già designata dall'Eta (European Tennis Association) quale sede del 2001.

Ma gli europei under 14, nelle loro venticinque edizioni, sono sempre stati di soddisfazione per i giovani tennisti azzurri che, ben raramente, riescono ad iscriversi al loro nome in un albo d'oro che, a dispetto di molte delusioni, parte massiccia nei confronti della manifestazione, vanta nomi famosi come Steffi Graf, Monica Seles o, in campo maschile, i vari Wilander, Edberg, Enqvist o Medvedev. Per l'Italia solo il podio nel singolare maschile con Federico Lozzi, nel doppio maschile con Ercoli-Grodin nel 1978 e due volte il doppio femminile con Ercoli-Favini nel 1986 e Vincichieppa nel 1997, prima edizione sanremese degli «Europei». Perché così poco? «I tennisti giovani di altri paesi sono più pronti e competitivi dei nostri. In Italia scontiamo un ritardo di maturazione e, soprattutto, di mentalità», spiega

to il «mitico» Adriano Panatta nella presentazione degli «Europei under 14» svoltasi a Roma, in occasione degli Internazionali d'Italia.

Il proprio alla vigilia via, la manifestazione è stata presentata ufficialmente anche a Sanremo, al Tennis Club Solero, uno dei due circoli cittadini (l'altro il Circolo Tennis Sanremo) dove saranno distribuite le gare. Lo stato maggiore del tennis ligure e provinciale - il presidente regionale Franco Delbe - il fiduciario provinciale Renzo Ciniotti, il fiduciario dell'associazione arbitri Geppio Villa ed i presidenti dei due circoli interessati, Pino Fassola (T.C. Solero) e Piero Pianamente (C.T. Sanremo) - ha presentato la manifestazione che scatterà domenica sera, una cerimonia sui campi del Solero per poi proseguire con una dozzina di campi da lunedì mattina sino alle finali del doppio di sabato 29 e dei singolari di domenica 30 luglio. Il livello arbitrale sovrintenderà il giudice Francesconi (Wimbledon) e gli Internazionali di Roma nel suo curriculum.

Il tabellone comprende 80 iscritti in campo maschile e 79 in campo femminile. Rappresenteranno Austria, Azerbaigian, Bielorussia, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Israele, Jugoslavia, Lettonia, Lituania, Liechtenstein, Lussemburgo, Macedonia, Moldavia, Olanda, Norve-



I giovani tennisti «invadono» Sanremo

# I «senatori» per rifondare la squadra Sbravati e Bocchi L'Imperia riparte

Luca Amoretti

IMPERIA

Aspettare, e sperare, ma con concrete possibilità di rivedere al via della prossima stagione i colori nerazzurri. Dirigenti e tifosi dell'Imperia Calcio attendono in queste ore segnali positivi nella vicenda della società. Dopo l'iscrizione al prossimo torneo di serie D, confermata nei giorni scorsi da un colloquio romano tra Franco Costa e l'ufficio legale della Figg, si tratta ora di delineare una struttura societaria capace di traghettare il club verso i nuovi proprietari, un gruppo che sembra particolarmente interessato a rilanciare l'Imperia, forse anche in tempi brevi. E' un passo indispensabile, per «scongelo» l'iscrizione, per il momento accettata dalla Lega Nazionale Dilettanti che prete- sta però una documentazione cartacea completa prima di ufficializzare il via libera alla partecipazione dei nerazzurri al prossimo campionato.

I dirigenti hanno comunque a disposizione più di un mese per risolvere questo problema e, nel frattempo, sarà necessario sistemare la questione della proprietà, definita l'organigramma della squadra a partire dall'allenatore. Al momento è ancora presto anche solo per le indiscrezioni, ma alcuni giocatori, tra i quali i «senatori» Sbravati e Bocchi hanno già dichiarato la loro disponibilità a vestire la casacca nerazzurra anche nel



Bocchi si profila un futuro ad Imperia

prossimo campionato. Se poi andranno in porto le trattative condotte da Franco Costa, dopo saranno anche di un progetto ambizioso che coinvolgerebbe l'Imperia Calcio nello sfruttamento di contributi Cee legati allo sviluppo del settore giovanile, si aprirebbero per la società nerazzurra nuovi e importanti orizzonti, con la possibilità di ingaggiare un tecnico giovane e desideroso di crescere insieme alla società, e giocatori di qualità, tra i quali spiccano i nomi dell'ex genovese signorile, da tempo disposto a trasferirsi a Imperia, e forse anche di Matteo Bortolazzi, indimenticato centrocampista del Genoa ai tempi della Coppa Italia, in ottimi rapporti con lo stesso Costa.

## TORNEI CALCIO

Prime sentenze alla manifestazione di Pian di Poma: ecco il punto della situazione

## A Sanremo è qualificazione per due

Sopra Aromes e Pizzeria Pinocebio-Orefice-Cannoletta



Le squadre di «Les Aromes» e «Avalon Café», primatiste al torneo di Sanremo

SANREMO

Gol a raffica al «Trofeo Sanremo», torneo di calcio by night a sette, in corso di svolgimento a Pian di Poma. Questi i risultati della seconda tornata di incontri dei gironi B, C e D:

■ Una squadra, Les Aromes, è già qualificata per i quarti. Lo ha fatto superando 4-1 il Bar Alba in un match ben più equilibrato di quanto non dica il risultato: fino a 10 minuti dal termine il risultato era 1-1 (Luciani per Les Aromes e Marostica per il Bar Alba). Poi gli imperiesi hanno dilagato con la doppietta di Sasso ed il gol di Calzia. Nell'altro match, scabibile 15-0 dell'Autopiemme sul Piattole. Un risultato che da spazio ad alcune discussioni: ben 7 gol sono stati «firmati» da Lapa, allenatore del Bordighera; poi 5 da Lezzi ed ciascuno da Pepanti, Carli e Eremita. Classifica del girone: Les Aromes 6, Autopiemme 4, Bar Alba 1, Le Piattole 0.

■ Girone C La Pizzeria Pinocebio-Orefice-Cannoletta con il rocambolesco 8-5 inflitto al «Ristorante» Roberto ha, di fatto, conquistato il «passaporto» per i quarti di finale. In gol, per la Pizzeria Pinocebio, 3 volte Pistone, 2 Cioffi ed ciascuno Trianni, Faraldi e Rizzo; doppietta di Arcuri e Di Clemente e gol di Cipriani per il Ristorante Roberto. Nell'altro match del successo netto del Minibar sul Crios Surgelati: 5-0 con la doppietta di Calzetta e le reti di Ascolese, Lombardi e Polla.

■ Equilibratissimo il girone D dopo il successo del Sanremo 2000 sul Dante: 3-0 con Galasso, Corio e Cabrini. Nell'altro incontro, girone E, finita 2-2 tra Villatta e il Bar Parigi che guidano la graduatoria: in gol Gaudiosi e Molinaro per Villatta e Pastorelli e Davide Prette per il Bar Parigi. Classifica del girone: Villatta e Bar Parigi 4, Sanremo 2000 3, Dante 0.

Le ultime tre serate di fasi eliminatorie del torneo si giocheranno questa sera, domani sera e sabato sera, sempre a Pian di Poma. Dopo il girone A, sceso in campo ieri sera, gli è tornato in campo il girone B: alla 21 giocano Bar Alba e Piattole; alle 22 Autopiemme e Les Aromes. Domani sera sarà la volta del girone C: Crios Surgelati-Bar Liguria (21); Pizzeria Pinocebio-Minibar (22). In campo il girone D: Dante-Bar Parigi (21); Villatta-Sanremo 2000 (22). (f. m.)

## Gli arbitri

Davide Rosso è il nome nuovo



Davide Rosso, promosso in «Can D»

IMPERIA

Per gli arbitri di calcio imperiesi si è appena conclusa una stagione ricca di soddisfazioni. In evidenza soprattutto Davide Rosso, 22 anni, imperiese, studente universitario a Milano, promosso alla Can D al termine di un'ottima stagione che lo ha visto dirigere prevalentemente nel torneo regionale di Eccellenza. Rosso affiancherà quindi Alessandro Savioli, confermato nella categoria nazionale, e dirigerà le gare di serie D, oltre a quelle del Primavera.

Momento positivo anche per gli «assistenti» imperiesi. Tra i guardalinee, infatti, Maurizio Viazzi è stato confermato in forza alla Can C, mentre approdati alla Can D Chiappori e Davide Leone, impegnati proprio in questi giorni a Sportilia in un corso di aggiornamento. La sezione Imperiese ha poi registrato il ritorno di Luigi Rambaldi, assistente Can D, trasferitosi negli anni scorsi a Cuneo per motivi di lavoro, mentre nel settore degli osservatori Lorenzo Bonello si è imposto tra i migliori a livello nazionale, chiudendo la stagione tra i primi classificati della Can D e sfiorando il premio di miglior osservatore della categoria.

Luigino Dellerba, presidente degli arbitri imperiesi, alle spalle dei nostri elementi di punta c'è un gruppo di ragazzi interessanti, che offrono garanzie anche per il futuro. (f. m.)

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

Grand Hotel Mediterraneo

ALASSIO

Via Roma, 63

Dal 15 al 23 Luglio 2000

ORARIO: 10.30/12.30 - 17.15 - 21.23

INGRESSO LIBERO

Selectionart, via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. 011.562.31.32

## CALCIO GIOVANILE



## Il debutto della Riviera «Primi Calci»

La formazione Primi Calci della Riviera dei Fiori, terza al torneo di Ortovero, prima ufficiale per i giovani iridati. Nella foto i tre tecnici Majolo, De Cesari e Piccarilli. In piedi Pelassa, Greco, Paravicini, Pedone, Viale; sociocisti: Majolo, Piccarilli, Iberti. (f. a.)

www.daonordoves.it

Globalmente utile, localmente indispensabile.

LA STAMPA

# Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.

**F&F Select Fashion.** Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi ■ Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza ■ Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti ■ più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza ■ Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.

Visitate [www.luxgallery.it](http://www.luxgallery.it), il nuovo portale dedicato alla moda ■ ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie ed editoriali di settore: quotazioni titoli on line, ricerche, news, commenti ■ interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare a numerose interessanti iniziative.

**800-301301**

Per ricevere  
la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank 

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

[www.finanzeefuturo.it](http://www.finanzeefuturo.it)





## POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

L'Università italiana ■ vivendo ■ grande trasformazione per adeguarsi agli schemi europei di istruzione superiore. Secondo ■ nuovo ordinamento gli Atenei rilasceranno titoli di primo livello (laurea triennale) ■ in serie, titoli ■ secondo livello (laurea specialistica biennale). ■ Politecnico, in linea ■ questa trasformazione, nel suo nuovo ordinamento ■ previsto per il prossimo a.s. 2000/2001 ■ Mondovì la seguente offerta formativa:

### **Corso di studi in Architettura (2<sup>a</sup> Facoltà di Architettura)**

- Laurea in Architettura (1<sup>o</sup> livello)
- Laurea specialistica in Architettura (2<sup>o</sup> livello)

Il progetto didattico che la 2<sup>a</sup> Facoltà attiva nella ■ di Mondovì ■ progetto ■ integrato; il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura ■ l'urbanistica ■ piccoli e medi ■ della Provincia". Per arricchire la preparazione degli studenti ■ organizzati seminari ■ conferenze tenuti ■ docenti italiani e stranieri e ■ data agli ■ possibilità di usufruire di borse ■ per periodi di studio all'estero.

### **Corso di studi in Ingegneria civile per la gestione delle acque (1<sup>a</sup> Facoltà di Ingegneria)**

- Laurea in Ingegneria Civile ■ per la gestione delle acque (1<sup>o</sup> livello)
- Laurea specialistica in Ingegneria Civile per la gestione ■ acque (2<sup>o</sup> livello)

Il corso di studi in Ingegneria Civile per la gestione delle acque, previsto per la sede di Mondovì, forse l'unico ■ questo tipo in Italia, vuole creare delle figure ■ adeguate conoscenze ■ competenze, ■ grado di affrontare i problemi della carenza idrica e della salvaguardia del territorio.

La laurea di 1<sup>o</sup> livello vuole formare un tecnico in grado ■ assicurare la protezione delle risorse idriche dall'inquinamento e che sappia gestire il ciclo integrato dell'acqua (captazione, convogliamento nel serbatoio, regolazione, distribuzione, depurazione, scarico nei corpi idrici).

La laurea specialistica è maggiormente ■ verso l'approfondimento delle ■ scientifiche che stanno alla base ■ applicazioni ingegneristiche. Lo scopo ■ di creare ■ figura professionale in grado ■ impiegata in compiti di progettazione ■ opere idrauliche, nella gestione di sistemi idraulici complessi, nella ricerca teorica ed applicata.

Le due figure, per la loro buona preparazione e per l'acquisita ■ lingua inglese e francese, possono ■ sbocchi lavorativi non solo nei paesi ■ Comunità Europea, ma in tutti i paesi dell'area del Mediterraneo.

### **Corso di studi in Ingegneria Meccanica (1<sup>a</sup> Facoltà di Ingegneria)**

- Laurea in Ingegneria Meccanica (1<sup>o</sup> livello)
- Laurea specialistica in Ingegneria Agrosilimentare (2<sup>o</sup> livello)
- ■ specialistica ■ Ingegneria per ■ ■ e ■ Macchine agricole (2<sup>o</sup> livello)

Il ■ 1<sup>o</sup> livello in Ingegneria Meccanica prevede ■ percorso professionalizzante ■ uno formativo; quello professionalizzante, ■ terzo anno, privilegerà gli aspetti più applicativi delle diverse discipline, mentre quello formativo, sempre al terzo anno, privilegerà più gli aspetti concettuali delle medesime discipline. Quest'ultimo consentirà l'accesso diretto ■ ■ specialistiche, mentre quello professionalizzante prevede un debito formativo ■ alcuni insegnamenti. I due percorsi hanno in comune quattro semestri ■ consentire allo ■ una scelta consapevole ■ destinazione finale.

Il concetto prevalente del corso ■ laurea di 1<sup>o</sup> livello ■ quello ■ evitare ■ eccessiva specializzazione e di ■ ■ al meglio quella valida preparazione ■ tutti gli ambiti culturali propri dell'Ingegneria mec-

canica; ■ contrario ■ laurea specialistica vuole dare una buona ■ teorica ■ problemi ingegneristici. ■ particolare il corso ■ laurea specialistica in Ingegneria Agrosilimentare vuole creare una figura con competenze proprie del settore meccanico, ■ cui preparazione è arricchita ■ fondamenti culturali del settore agrosilimentare.

La nuova figura professionale prevista con ■ laurea specialistica in Ingegneria per la Meccanizzazione e le macchine agricole, partendo da valide conoscenze ■ base dell'ingegneria meccanica, dovrà avere una preparazione specifica che la ponga ■ grado ■ operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura. Gli studenti che hanno conseguito il titolo ■ 1<sup>o</sup> livello a Mondovì, oltre alle due lauree specialistiche sopra descritte, possono iscriversi a quelle previste a Torino in Automazione Industriale, Costruzioni, Impianti industriali, Produzione meccanica, Veicoli terrestri.

### **Corso di studi in Ingegneria dell'Informazione (Facoltà di Ingegneria dell'Informazione)**

- ■ Ingegneria Elettronica (1<sup>o</sup> livello)
- ■ Ingegneria ■ Telecomunicazioni (orientamento Telematica) (1<sup>o</sup> livello)

Il corso di studio in Ingegneria dell'Informazione mira ■ formare un laureato che ■ ■ ■ adeguata degli aspetti metodologici della matematica e delle altre ■ di base per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria.

Il profilo formativo del laureato in ingegneria elettronica consente di operare nei settori ■ progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi elettronici, nella direzione e gestione di laboratori ■ linee di produzione, anche al ■ fuori del settore produttivo elettronico.

La professionalità conseguita con ■ Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (orientamento Telematica) consente di operare nei settori della progettazione, ingegnerizzazione, produzione, ■ manutenzione dei ■ di elaborazione, informatici, di telecomunicazione e delle reti di calcolatori, sia nel contesto della produzione industriale che nell'area dei servizi.

Poiché il primo anno è ■ per tutti i percorsi previsti dalla Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, gli studenti iscritti a Mondovì dopo il primo ■ possono trasferirsi a Torino per proseguire nel ■ di laurea previsti solo per tale sede.

Gli studenti che intendono iscriversi ■ il prossimo A.A. 2000/2001 al ■ di ■ del nuovo ordinamento attivati ■ Torino in

- Ingegneria AEROSPAZIALE,
- Ingegneria BIOMEDICA (Industriale)
- Ingegneria ELETTRICA
- Ingegneria ENERGETICA
- Ingegneria DEI MATERIALI

possono frequentare il primo ■ nella sede di Mondovì seguendo, per la parte ■ ■ ■, gli insegnamenti dei corsi di laurea in Ingegneria Civile o in Ingegneria Meccanica. I restanti insegnamenti specifici dei corsi ■ laurea prescelti, se ■ attivati ■ Mondovì, dovranno essere frequentati ■ Torino nello ■ anno accademico ■ nel successivo.

Per quanto attiene all'Ingegneria Civile, il primo anno frequentato nel corso di Mondovì permetterà di proseguire negli orientamenti previsti a Torino. Gli ulteriori orientamenti che potranno essere seguiti nella sede di Mondovì, oltre a quello in Gestione delle Acque, ■ ■ definiti ■ prossimo anno accademico.

Preiscrizioni tra il 24 Luglio ■ il 1<sup>o</sup> Settembre 2000

Test obbligatorio 4 Settembre 2000

per informazioni:

consultare la Guida all'Orientamento sul sito internet: [www.mondovi.polito.it](http://www.mondovi.polito.it)

oppure contattare la Segreteria **POLITECNICO DI TORINO - ■ ■ DI MONDOVI'** Via Cottolengo 29 tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: [Mondovi@polito.it](mailto:Mondovi@polito.it)

# a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

## LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli ogni giorno insieme a sole **2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

# È arrivata l'estate che aspettavi!



## Nokia 5110

+ Carta Omnitel Ricaricabile,  
■ 50.000 lire\* di traffico incluso,  
+ una fantastica cover colorata  
■ sole **249.000 lire\***.



## Panasonic GD 30 Dual Band

+ Carta Omnitel Ricaricabile,  
con 50.000 lire\* di traffico incluso,  
■ sole **299.000 lire\***.

## Summer Card 95

per chiamare tutti i numeri di rete fissa nazionali  
■ tutti i cellulari Omnitel  
■ sole **95 lire al minuto\*\*** (+Iva).

\*\* Ricaricabili: costo ■■■■■ delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata vengono addebitate 167 lire (più Iva) alla risposta comprensive dei primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 167 lire (più Iva) a una durata pari a 105,7 secondi.

\*\* Abbonamenti: costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Per ogni ■■■■■ vengono addebitate ■■■■■ (Iva) alla risposta. Il costo delle chiamate viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.

Summer Card 95 ■■■■ 10.000 lire (Iva inclusa), è attivabile ■■■■ 31/07/2000, solo una volta su ciascun numero di telefono cellulare Omnitel. La tariffa speciale sarà attiva dopo ■■■ ore dalla richiesta e sarà valida fino ■■■ 30/08/2000.

www.omnitel.it

omnitel®

Persone in ■■■■  
di cambiare il ■■■■

## CAMBIA IN OMNITEL

Acquistando una confezione "Facile Omnitel",  
a partire da giovedì 20/7 fino a martedì 15/8 p.v. incluso,  
si ottiene uno sconto di 50.000 lire (Iva inclusa)  
rispetto al normale prezzo di vendita al pubblico!  
\* Escluso modello 5110

# comelA®

VIA VITTORIO VENETO, 77 - ALBISOLA SUD (SV) - TEL. 019 5431111 - WWW.COMELA.IT





# CONFESERCENTI INFORMA

Via Paleocapa 3/2 - SAVONA - Tel. 019/822856

## Una carta degli olii al servizio della qualità e del gusto

La F.I.E.P.C.T. Nazionale ha promosso di recente un progetto, in accordo con il Consorzio Nazionale degli Olivicoltori, teso a valorizzare e diffondere la produzione dell'olio attraverso la creazione e l'introduzione "del carrello e della carta degli olii extravergini d'oliva D.O.P." nei ristoranti.

Con questa iniziativa si vuole sostanza individuare nella figura del ristorante il ruolo cardine per veicolare l'informazione e la promozione di questa nostra tipica produzione. Riteniamo infatti che una forte pubblicità all'uso dell'olio extravergine d'oliva possa avvenire attraverso la ristorazione così come, negli anni passati, è stato fatto per il vino.

Questo obiettivo a medio termine verrà anticipato da una sperimentazione da adottarsi in alcuni ristoranti pilota, associati alla nostra Federazione, che hanno mostrato il loro interesse a presentare i propri menu con la base del condimento dell'olio extravergine d'oliva, e permetterà di affiancare a questa promozione l'offerta complessiva del locale per un progetto di qualità e d'immagine vincente dei prodotti e della ristorazione della nostra terra.

E' pertanto, con piacere ed entusiasmo che abbiamo accolto l'iniziativa organizzata dalla Camera di Commercio di Savona "La civiltà dell'ulivo" che si svolge dal 22 al 30 Luglio sul Priamar, ed invitiamo cittadini e turisti a visitare stand e mostre ed a privilegiare per le cene delle serate estive quei ristoranti, e tanti nella nostra provincia, che offrono i genuini prodotti del nostro mare e delle nostre colline.



stessa spiaggia...  
... stesso mare...

ma sempre le iniziative F.I.B.A. Confesercenti (Federazione Italiana Balneari), per rendere liete le giornate dei turisti scelgono le nostre spiagge. Nel prossimo giorno i Titolari di Stabilimenti Balneari aderenti alla nostra Federazione, in accordo stipulato con la società editrice della Rivista "VOGLIA DI MARE", offriranno gratuitamente ai propri clienti il primo numero di questo e proprio magazine per il tempo libero, mentre potrà capitare l'occasione di essere intervistati in alcuni Stabilimenti Balneari in collaborazione con LEGA AMBIENTE, sarà possibile firmare l'appello al Commissario Europeo al Trasporti vengano adottate rapidamente misure tese a evitare i ripetersi di gravi incidenti a petroliere che hanno drammaticamente segnato in questi anni le coste del Mediterraneo (è nelle memoria di tutti, a pochi chilometri da noi, il caso della Haven). La stessa cartolina-petizione per dire "no al catrame sulle spiagge" è comunque a disposizione di chiunque fosse interessato a ritirarla presso gli Uffici e i recapiti territoriali della Confesercenti della provincia di Savona.

E' con piacere che segnaliamo la simpatica iniziativa di LEGA PESCA DI SAVONA che organizza per SABATO 22 LUGLIO alle 11.30 presso la 11 del Porto di Savona la CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE BANDIERE BLU D'EUROPA ai capibarca che hanno sottoscritto l'impegno per la difesa del mare.

La Confesercenti della Provincia di Savona invita tutti i cittadini a partecipare a questo importante appuntamento ed informa che anche in questa occasione sarà possibile sottoscrivere la petizione: "NO AL CATRAME SULLE SPIAGGE".



Anche quest'anno gli Erboristi della Provincia di Savona aderenti all'Unione Nazionale Erboristi Vi aspettano sul Priamar di Savona dal 22 al 30 Luglio (in occasione dell'iniziativa della Camera di Commercio di Savona "La civiltà dell'ulivo"), per fornirVi ogni informazione sul mondo dell'erboristeria, sulla corretta scelta dei prodotti e dei punti vendita più qualificati nella nostra zona. Un'occasione per una simpatica esposizione di piante officinali e loro derivati.

## GAS METANO

un'occasione di risparmio -

Ristoranti, Trattorie, Tavole Calde, Pizzerie ed esercizi similari che ancora non avessero usufruito dell'applicazione delle aliquote ridotte sull'accisa e sull'addizionale regionale per i consumi di gas metano, possono rivolgersi per informazioni sulle procedure da attivarsi per le istanze inerenti l'applicazione di tale riduzione agli uffici della Confesercenti di Savona (tel. 019/822856) ed Alassio (tel. 0182/470613).

## Tessera Sanitaria RIDUZIONE DEL COSTO

E' di pochi giorni fa l'accoglimento da parte della Giunta Regionale della nostra richiesta per la riduzione del costo del rilascio della Tessera Sanitaria. Dalle 70.000 che si pagavano sino a pochi giorni fa (contro 20.000 della Toscana, le 30.000 del Piemonte e la gratuità del Lazio), siamo scesi a 40.000 lire. Un bel passo avanti, in attesa della completa eliminazione della gabella che ricade nella sola nostra provincia su oltre 12.000 persone.



corsi di settembre

CE.S.CO.T. / CONFESERCENTI

Via Paleocapa 3/2 - SAVONA  
Tel. 019/82.28.56 - Fax 019/85.05.40  
Orario Uffici: 9.00 - 12.30 / 14.30 - 17.00

- Abilitante per l'iscrizione R.E.C. (Somministrazione) e per l'acquisizione dei requisiti per il settore alimentare, 120 ore, pomeriggio, sede corso: Savona, L. 502.500
- Abilitante per l'iscrizione all'Albo Agenti Rappresentanti, 82 ore, serale, sede corso: Savona, L. 542.500
- Responsabile Sicurezza al Lavoro (626/94), 8 ore, pomeriggio oppure serale, Savona e Alassio, L. 350.000 + IVA
- Corsi Computer 1° e 2° livello, 26 ore, pomeriggio e serale, sede corso: Savona, L. 250.000 + IVA

- Preparatorio all'esame per l'iscrizione all'Albo Agenti di Affari in Mediazione, 120 ore, serale, sedi Savona, Alassio, L. 802.500
- Professione Pizzaiolo, 8 ore, pomeriggio, sede corso: Savona, L. 750.000 + IVA
- Addetto Antincendio per aziende a medio rischio, 8 ore, sede corso: Savona, costo L. 250.000 + IVA

Per ogni informazione

rivolgersi anche telefonicamente agli uffici a fianco indicati.



FOOD PAPER SERVICE  
ARTICOLI MONOUSO PER FAST FOOD E RISTORAZIONE

Via Amendola 15-17 r - SAVONA  
Tel./Fax: 019/854723

Distribuzione di:

Articoli monouso, macchinari, arredamento,  
articoli per la pulizia e igiene HACCP

per:

Ristoranti, Fast Food, Paninoteche, Bar, Pub,  
Discoteche, Stabilimenti Balneari, Gelaterie.



Per gestire ogni tematica ambientale nella Tua azienda (HACCP-L. 155/97, L. 626-SICUREZZA, ISO 9000-14.000-45.000)

CO.GE.AZ.

SAVONA

Via Orefici 22 R (zona Campanassa)  
Tel. 019/805794 - Fax 019/8339287



Nuova convenzione  
Associati Confesercenti

Concessionaria D & T.

Informazioni presso  
Sede Provinciale  
Confesercenti-Savona

WIND

Corporate



MONOLITO  
PROFESSIONAL LINEA PROFESSIONALE

Via E. Bazzano 3  
16019 Ronco (GE)  
Tel. 010/935791 - Fax 010/9350528

Chioschi esterni

Prodotti in acciaio verniciato

WWW.MONOLITO.COM  
e-mail: monolito@publinter.it



RIUNIONE ADRIATICA SICURTA' S.p.A.

AGENZIA PRINCIPALE DI SAVONA

Ferraro Assicurazioni s.n.c. di Ferraro Giancarlo, Ferraro & C.

Via Vegerio 6/3 - 17100 SAVONA - Tel. 019/8336321 - 8336322 - Fax 019/812393  
e-mail: tassavona@gencsi.shiny.it

CONSULENZE  
ASSICURATIVE  
GRATUITE  
PER GLI ASSOCIATI  
CONFESERCENTI

## H.A.C.C.P. (D.L. 155/97)

Tra il 1999 ed i primi sei mesi di quest'anno già oltre 1.600 gli addetti al settore alimentare e della ristorazione della nostra provincia che hanno partecipato al SULL'AUTOCONTROLLO ALIMENTARE organizzati da CE.S.CO.T.-Confesercenti, oltre 1.000 aziende hanno già scelto di attivare la convenzione CO.GE.AZ.-Confesercenti, per la predisposizione del Piano di Autocontrollo Aziendale. Dal prossimo mese di settembre inizio 15 nuove edizioni di seminari gratuiti riservati a titolari, dipendenti e collaboratori familiari di piccole e medie imprese (finanziati dal fondo comunitario europeo), a cui potranno prendere parte un totale di 225 partecipanti. I seminari si svolgeranno a Savona ed Alassio, e per prenotare la propria partecipazione è possibile telefonare agli Uffici Confesercenti di Savona (019/82.28.56, sig. Barlone), e Alassio (0182/47.06.13, sig. Maiellano).

## BRUXELLES

Inaugurata la Sede Confesercenti -

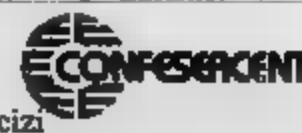
A pochi passi dal Parlamento Europeo, un'occasione in più per le piccole e medie imprese associate alla nostra organizzazione. Un proprio terminale operativo che consentirà di aprire nuove prospettive anche alle imprese della nostra Provincia.



La Sezione di Savona dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e la Confesercenti Provinciale ringraziano i titolari sottindicati Pubblici Esercizi

RISTORANTE IL PORTICO, Via S. Rocco 22, Orco Feglino, Tel. 019/699207  
RISTORANTE ORIZZONTE, Loc. Pianissolo, Roccamare, Tel. 019/568034  
RISTORANTE DA PIPPO, Via Savona 2, Mloglia, Tel. 019/732012  
RISTORANTE 88, Via Colombo 88, Noli, Tel. 019/748467  
RISTORANTE AL CASTELLO, Via Bosi 12, Cosseria, Tel. 019/519615  
RISTORANTE DEL DESERTO, Loc. Madonna del Deserto, Millesimo, Tel. 019/564022

PIZZERIA DOC DA ANTONY, Via Doberti 12 R, Savona, Tel. 019/810623  
RISTORANTE ALPINO, Loc. Rossi 8, Ostia, Tel. 019/542090  
OSTERIA L'ARIETE, Vico Lerrone, Villanova d'Albenga, Tel. 0182/582187  
RISTORANTE FARINATA CANCELLI, Via Garibaldi 59 r, Savona, Tel. 019/8335016  
OSTERIA LA MADIA, Loc. Coasco, Villanova d'Albenga, Tel. 0182/585084  
OSTERIA BORGO, Borgata Rio Freddo, Murialdo, Tel. 019/53896





## Stanotte stop per lavori anche Sv-To Incidente ad Albisola «A10» e Aurelia in tilt

Camion di traverso in una galleria  
autostrada chiusa per oltre due ore



Lunghe code e disagi per gli automobilisti ieri in seguito a un incidente che ha bloccato per oltre 2 ore l'autostrada Savona-Genova all'altezza di Albisola. Il traffico è stato deviato sull'Aurelia

ALBISOLA S

L'autostrada chiusa per due ore tra Albisola Superiore e Savona, e tutto il traffico (di auto, camion, pullman turistici) deviato sull'Aurelia con gravi conseguenze per la viabilità nel tratto fra Varazze e Savona. Sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 15 sulla «A10», nella galleria Faragiana. Un camion, guidato da Gaetano Napolitano, 45 anni, abitante a Pavia, è finito di traverso sulla carreggiata, e due auto che lo seguivano si sono tamponate. A bordo di una delle macchine c'erano due turisti tedeschi, di 48 e 53 anni, che sono rimasti leggermente feriti e al San Paolo sono state giudicate guaribili rispettivamente in venti e un giorno. Più grave il camionista che è stato ricoverato in osservazione. L'esame della Tacc avrebbe messo in luce un trauma cranico.

Per consentire ai vigili del fuoco di rimuovere il camion e ripulire il tratto di galleria nel quale si era riversato il gasolio uscito dal serbatoio del tir, l'autostrada è rimasta chiusa due ore. Le auto dirette a Savona sono state fatte uscire a Varazze, Celle Ligure e Albisola Superiore con gravi conseguenze per la viabilità sull'Aurelia in particolare ad Albisola Marina. La situazione si è normalizzata soltanto alle 19. Intanto dalle 24 di oggi e sino alle 5 di domattina, l'autostrada Torino-Savona rimarrà chiusa al traffico nel tratto compreso fra Ceva e Altare. Il provvedimento riguarda entrambe le direzioni di marcia. Pertanto, come spiegano alla Società che gestisce l'Ag, i veicoli provenienti da Torino in direzione di Savona dovranno obbligatoriamente uscire al casello di Ceva, mentre quelli provenienti da Savona e diretti verso il Piemonte dovranno uscire al casello di Altare. La chiusura del tratto autostradale è stata decisa

per permettere la realizzazione di una serie di interventi legati al raddoppio. E proprio in riferimento al raddoppio autostradale, secondo i programmi, i lavori per il tratto di Millesimo dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno. (c.v.)

## La sdegnata reazione dei gestori: «Una cosa fuori dal mondo»

# Le cabine fuorilegge a Ceriale «Serve la concessione edilizia»

SAVONA

Piovono avvisi di garanzia sugli stabilimenti balneari di Ceriale. Le notifiche sono state ricevute in questi giorni da tutti i concessionari dei bagni: ventitré. La contestazione investirebbe le cabine in legno degli stabilimenti, per la cui installazione si ritiene necessaria la concessione edilizia, alla stregua di un palazzo. Caso pressoché unico in Italia.

L'inchiesta è stata avviata dalla procura di Savona pare a seguito di un esposto. Le indagini sono affidate agli uomini del nucleo di polizia giudiziaria del Corpo Forestale. L'ipotesi accusatoria, non ancora formalizzata, richiamerebbe la materia dell'illecito edilizio. Il presunto reato risalirebbe al 1995, anno in cui le cabine sarebbero state montate ad inizio stagione senza alcuna autorizzazione sindacale, appunto, concessione edilizia.

I concessionari l'altra sera



Una «pioggia» di avvisi di garanzia sugli stabilimenti balneari di Ceriale

hanno incontrato il sindaco Piero Revetria. «È caduto dalle nuvole. Ci ha detto che non ne sapevo assolutamente nulla e che si sarebbe informato presso l'Ufficio tecnico comunale», dice Dario Ottenga, titolare dei Bagni Uda. I gestori hanno già contatta-

to informalmente un avvocato, per un primo parere legale. E ancora Ottenga a parlare: «Svolgo questa attività da 36 anni. Da sempre è bastata l'autorizzazione del sindaco, ad inizio stagione, per l'installazione e la smontaggio delle cabine. Siamo andati

avanti così sino al '95, quando la passata giunta ha introdotto nuovi parametri: il volume delle cabine, anziché fronte e superficie. Da qui, l'obbligo di ottenere il rilascio di una vera e propria concessione edilizia per le cabine».

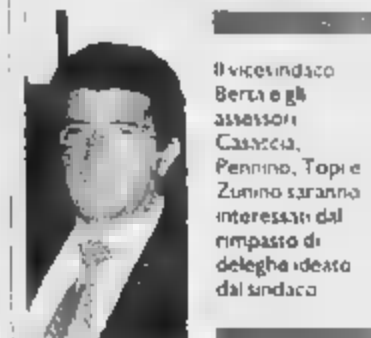
Continua il concessionario cerialese: «Noi abbiamo opposto resistenza. Ma come, abbiamo pensato, una concessione edilizia come se le cabine in legno fossero palazzi? Ci è sembrato assurdo. Anche perché non esistevano altri precedenti in Italia, salvo quello di Celle Ligure, dove però il discorso era rientrato nel varo di un piano urbanistico. Di piani del genere a Ceriale non ne erano invece stati varati».

E che è successo dopo? «A febbraio '95 abbiamo presentato al Comune la consueta richiesta di autorizzazione sindacale. L'amministrazione dell'epoca non ci ha degnato di risposta, nemmeno un diniego. Ci siamo sentiti in regola, anche perché già valeva la norma del silenzio-assenso, e abbiamo installato le cabine. Passata la stagione, il Comune è tornato alla carica. Nel '97 ha minacciato di farci chiudere gli stabilimenti. Ci è parsa una cosa fuori dal mondo: ci sarebbero andati però di mezzo anche i turisti, i nostri ospiti, la città, e così abbiamo deciso di sottostare...».

I gestori dei bagni si sono rivolti ai geometri per le planimetrie, hanno presentato i progetti, hanno dovuto versare gli oneri di urbanizzazione, «spese non da poco: tra noi, c'è chi ha dovuto sborsare somme attorno alla decina di milioni». Si è aperta anche la questione dei chioschi bar, che il Demanio considera strutture «mobili» come le cabine, ma che consente l'installazione fissa per 12 mesi: quattro stabilimenti hanno presentato domanda di sanatoria, il Comune in un primo tempo le ha respinte, richiamandosi ad una lacuna normativa. Alla fine, sui chioschi i concessionari degli stabilimenti l'hanno spuntata.

Sembrava tutto finito. Resta la singolarità del caso di Ceriale: le cabine considerate alla stregua di palazzi. Ma è sopravvenuto un esposto, che ha fatto il suo corso. Da qui l'inchiesta, gli avvisi di garanzia, l'ipotesi di illecito per quell'anno - il '96 - durante il quale le cabine sono state installate senza concessione edilizia. Requisito che sarebbe imposto da una legge del 1995. Ceriale, caso-pilota, cosa succederebbe ora sulle altre spiagge liguri e italiane? Storie di ordinaria burocrazia, ovviamente destinate a far discutere e a provocare polemiche. Tante

## Le nuove deleghe Un rimpasto nella giunta di Ruggeri



Il vicesindaco Berta e gli assessori Casaccia, Pennino, Topi e Zunino saranno interessati dal rimpasto di deleghe ideato dal sindaco

SAVONA. Rimpasto in giunta. Il sindaco Ruggeri, che è arrivato alla scadenza di metà mandato ha deciso di modificare gli assetti dell'esecutivo sistemando la distribuzione delle deleghe. Si tratta di alleggerire il peso di alcuni

«atti» e di assegnare più incarichi ad altri, magari con l'aiuto di alcuni consiglieri delegati. BERTA Le competenze del vicesindaco verranno ridotte. In particolare Bartolo Berta dovrebbe cedere il Decentramento al collegio Antimo Topi, che si occupa già di Finanze. Una decisione che risponde a una doppia esigenza. Da un lato lasciare a Berta i compiti di rappresentanza istituzionale e i rapporti con il Personale oltre all'Anagrafe e i cimiteri. Sottori che dopo aver attraversato un periodo critico si sono avviati ora su binari abbastanza stabili. Dall'altro lato il sindaco intende evitare le conflittualità che si sono create fra il vicesindaco Berta e i cinque presidenti di circoscrizione. Proprio dagli organismi più a contatto con i cittadini sono emersi infatti preoccupanti segnali di insoddisfazione nei confronti della giunta. Il passaggio delle competenze ad Antimo Topi risponderebbe anche ad una logica funzionale: l'assessore alle Finanze è quello in grado di dare risposte concrete alle richieste che arrivano dalle periferie, un settore che deciderà le prossime elezioni.

PENNINO L'altra mossa del sindaco consisterebbe nell'assegnare a Wilma Pennino oltre al Commercio anche la Cultura sinora gestita in prima persona da Ruggeri. In questo modo Ruggeri potrà fare il sindaco senza dover dispendere energie nelle mille iniziative e manifestazioni che vengono proposte al Comune. Una scelta che consentirà al primo cittadino di avere il polso della situazione complessiva e di seguire alcune pratiche decisive come il Prusit, il vecchio San Paolo o il Priamar.

L'assessore Casaccia dovrebbe perdere l'Ambiente a vantaggio, si fa per dire, di Massimo Zunino. Casaccia, fra Traffico, Lavori pubblici e segreteria regionale dei Comunisti italiani e già fin troppo oberato. (c.b.)

L'imbarcazione di un salvataggio di Savona era stata presa in affitto. Incagliata in una secca

## Barca naufraga, salvati otto savonesi

La «Orange Bay» cola a picco al largo della Corsica

Claudio Vimercati

SAVONA

Una barca a vela con otto savonesi a bordo è affondata l'altra mattina davanti alla costa del nord est della Corsica: lo skipper e i sette passeggeri che avevano noleggiato l'imbarcazione per una crociera si sono salvati.

La barca, l'«Orange Bay», sloop di 15 metri che appartiene alla società Mediterraneo Dimensione Vela del savonese Giuseppe Viorana, era salpata dal porto di Savona nei primi giorni del mese e sarebbe dovuta rientrare proprio ieri. Il naufragio è avvenuto al largo di Centuri, un piccolo centro situato nel «penello» di terra che si protende verso la Liguria, a nord di Bastia. La barca a vela, stando a quanto appreso, si sarebbe incagliata in una secca. Nello scafo si sarebbe aperta una grande falla: lo scafo ha imbarcato acqua ed è affondato in cinque minuti. Il comandante, Cesare Marconi, 65 anni, di Varazze ex armatore della Oran-



Un'immagine della barca savonese «Orange Bay» accanto a una balena

Bay e i sette passeggeri sono scampati al naufragio utilizzando le zattere autogonfiabili di salvataggio. Il tratto di mare dove è avvenuto l'affondamento è particolarmente infido per la navigazione per la presenza di scogli affioranti a secca. Proprio una di questi ostacoli ha tradito il comandante che è

stato più volte utilizzato per campagne di avvistamento, studio a ricerca di cetacei per conto di associazioni ambientaliste quali il Wwf. C'è il centro turistico studentesco e il Cibra (il compartimento interdichiarare e bio acustica e ricerche ambientali dell'Università di Pavia). E proprio domani la barca dei cetacei sarebbe dovuta salpare dal porto di Savona per una campagna estiva di ricerca scientifica che avrebbe avuto base all'ombra della Torretta e sarebbe durata 45 giorni. L'iniziativa avrebbe coinvolto il Cts di Roma e il Cibra di Pavia: sulla barca a vela sarebbero state installate apparecchiature scientifiche per consentire ai biologi di svolgere le proprie ricerche. «Stiamo cercando di trovare una soluzione - dicono alla Mediterraneo Dimensione Vela - per non fare tramontare il progetto. Certo non è facile reperire un'altra barca nel giro di pochi giorni. Ci stiamo tenendo grazie anche alla solidarietà e all'appoggio di alcuni enti».

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE



COSTRUZIONI RESIDENZIALI  
CIVILI / INDUSTRIALI  
OPERE PUBBLICHE

**SAVONA  
(VENDESI)**

Via Firenze ultimi box per  
auto e camper.

Da L. 40 milioni

**VIA ROMO (VENDESI)**

Alloggio L. 170 milioni

**SAVONA S. MICHELE  
(VENDESI)**

Appartamenti pronta consegna,  
termoautonomi,  
aria condizionata, finiture a pregio.

cantina, box e posto auto.  
Tagli da 72 a 87 mq.

A partire da L. 275 milioni  
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

**SAVONA  
(VENDESI)**

Magazzini  
Via N.S. degli Angeli

Varie metrature

Carraibili da due lati.  
Altezze da mt.4,6 a 5,6

**SAVONA S. MICHELE  
(AFFITTASI)**

Arredati, a foresteria,  
due prestigiosi appartamenti.

Nel verde, vicino al mare, a metri dalla Stazione  
Ferroviaria.

Ogni tipo di comfort, dal videofonone all'impianto di  
condizionamento.

**ALBISOLA MARINA  
(VENDESI)**

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt.6

A partire da:  
L. 111 milioni

**NOBILI** 1876  
CALZATURE

**SAITTI**  
DAL 18 LUGLIO AL 30 AGOSTO

VIA VERCELLINO 12/R SAVONA TEL 019.82.06.32



Approvata la variante Orti Folconi che fece cadere la giunta Tortarolo nel 1994

# Giardini al posto dei parcheggi

## Una palazzina e un parco in piazza del Popolo

Ermanno  
SAVONA

Un grande parco urbano si estenderà a cavallo del Letimbro, con una passerella pedonale a unire le due sponde. Questa la soluzione approvata dalla giunta per la variante degli Orti Folconi e delle aree ferroviarie di piazza del Popolo. L'importante pratica, che se ne parla da anni, ha provocato le dimissioni della giunta Tortarolo e lo scioglimento del Consiglio comunale. È stata approvata martedì pomeriggio dall'esecutivo di Ruggieri. Rispetto al passato sono state ridotte in modo significativo le volumetrie residenziali soprattutto a causa del voto posto dalla Regione che considerava tutte le aree alla luce del Letimbro a rischio di inondazione. Prima di vedere le risposte in azione passerà almeno un decennio.

I contenuti della variante individuati dall'architetto capo del Comune Luciano Campagnolo e dall'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino sono meno drastiche rispetto al passato. Le vaste aree che si trovano sulle sponde del Letimbro verranno destinate a parco urbano. Si tratta di una zona di quasi 5 ettari. In piazza del Popolo la spianata di asfalto del parcheggio lascerà il posto alla prosecuzione dei giardini ottocenteschi mentre nell'altrettanto giardino avranno un impianto moderno. L'altra nav

ta e che il Comune consentirà la costruzione di una palazzina lungo la direttrice di via Paleocapa. Il nuovo edificio dovrà in pratica sostituire la vecchia stazione che venne abbattuta. Secondo gli architetti è indispensabile ricostruire la prospettiva che era stata creata nel 1800, con l'allineamento fra la stazione ferroviaria e la Torretta.

Il pericolo di alluvioni impedirà invece la realizzazione dei parcheggi sotterranei in piazza del Popolo. La società Metropolis che gestisce il patrimonio delle Ferrovie potrà invece ristrutturare i volumi della Squadra Rinaldo. Il collegamento fra piazza del Popolo e la nuova stazione ferroviaria verrà garantito da una passerella pedonale sopraelevata. In questo modo il Comune abbandona definitivamente l'idea di abbattere i due edifici di corso Ricci in cui abitano decine di famiglie. La giunta ha inoltre quantificato le varie tipologie dell'operazione immobiliare Orti Folconi. Complessivamente sono previsti 80 mila metri cubi di residenziale di cui 50 mila metri cubi di fronte alla stazione Mengriferone, 30 mila metri cubi saranno adibiti ad attività commerciali e uffici. Per quanto riguarda i servizi, oltre ai 50 mila metri quadrati di parco urbano, in programma la realizzazione di un asilo per le auto e il nuovo terminal dei bus di fronte alla nuova stazione.

## S'inaugura via Paleocapa

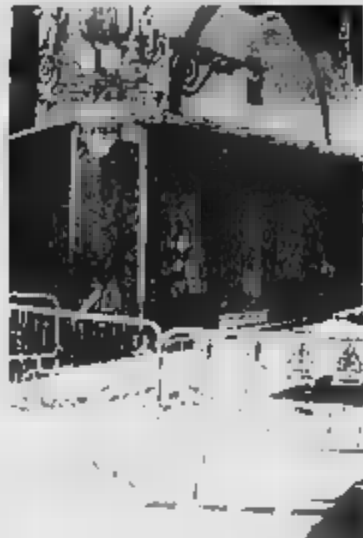
### Il 4 agosto il Comune apre la strada Ma sono partiti gli scavi in via Pia

SAVONA

Via Paleocapa verrà inaugurata il 4 agosto. Il Comune ha concordato con l'impresa l'ultimazione dei lavori per il rifacimento della pavimentazione e, visto che la tabella di marcia sinora è stata rispettata, la giunta sta già preparando i festeggiamenti. Si tratta del primo cantiere portato a termine dall'attuale amministrazione, che ha dovuto superare le proteste dei commercianti per i disagi creati dai lavori. Alla fine comunque i lavori sono stati realizzati con puntualità, il traffico non è stato bloccato e rispetto ai tempi di consegna si registra addirittura un anticipo di alcuni giorni. Tanti buoni motivi per far festa, visto l'andamento che di solito caratterizza i lavori pubblici a cominciare dal parcheggio del Sacro Cuore che è in via. L'ultimazione da un decennio.

Meno entusiasmo in via Pia, dove il cantiere per il rifacimen-

to delle foggiature incontra maggiori difficoltà. Gli scavi nel centro storico avevano preso il via in via Guarda e poi in via Sacco. L'impresa ha trovato una situazione difficile, per la confluenza delle acque bianche e nere, per gli spazi ristretti e la necessità di garantire il passaggio dei pedoni il più a lungo possibile. Da ieri ha preso il via anche il cantiere in via Pia, proprio di fronte al negozio del presidente dei commercianti Franco Piccolini che non si perde d'animo: «Sinora riusciamo a lavorare. Del resto gli scavi da qualche parte dovevano pur cominciare. Speriamo che i lavori possano proseguire con regolarità». Gli scavi proseguiranno in piazza del Brandale e tanti commercianti di via Pia temono che il cantiere arrivi nella fase cruciale proprio in vista del periodo delle feste natalizie. Il Comune invece confida in una rapida conclusione.



Da ieri aperto il cantiere in via Pia

## LEGNO

### Presidio della Lega Nord contro le prostitute

Il consigliere comunale della Lega Nord Roberto Nicolich ha annunciato un presidio che verrà effettuato domani notte in via Bova. I leghisti annunciano inoltre che fotograferanno gli automobilisti che caricano le prostitute. (a. b.)

## PICCONI

### L'Enpa sospende la collaborazione con il Comune

Dura protesta. Protezione animali per l'ordinanza del sindaco che vieta di somministrare cibo ai volatili. Il presidente dell'Enpa ha annunciato la sospensione di ogni forma di collaborazione con il Comune. L'ex vicesindaco Dario Amoretti invece ritiene che l'ordinanza sia del tutto inutile. (a. b.)

## NEGOZI

### La Concommercio Zino per i «saldi»

Marco Giancarlo, presidente della Federabbigliamento contesta Francesco Zino, consigliere delegato della Camera di Commercio che aveva espresso dubbi sul periodo dei saldi. Secondo la Concommercio i saldi sono a clienti e negozianti di concludere buoni affari e inoltre questa materia non rientra nella competenza della Camera di commercio. (a. b.)

## VADO L.

### Ultimatum del sindaco per l'Aurelia bis

Il sindaco Vado Roberto Peluffo lancia l'ultimatum all'Anas per l'apertura del tratto di Aurelia fra Bossario e l'ex stabilimento Fiat. I lavori di questo tratto sono stati portati a termine da un mese ma la strada è ancora chiusa al traffico. (a. b.)

## TRUFFA

### Truffata in da falso operaio Italgas

I truffatori studiano sempre di nuove per aggirare l'anziano di turno. Ne sa qualcosa O.C., 84 anni, abitante in San Lorenzo che ieri è stata contattata da un finto operaio Italgas. Questi, con l'excusa che c'era una perdita di gas, ha cambiato il tubo della stufa e si è fatto pagare per la prestazione 290 mila lire. Il rilascio di una falsa fattura se ne è andato. (c. v.)

## PIAZZA DEL POPOLO

### Scoperto alloggio abitato da albanesi clandestini

I vigili urbani hanno scoperto in piazza del Popolo un alloggio abitato da clandestini albanesi. Quando gli agenti municipali hanno fatto irruzione nell'appartamento hanno trovato tre extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno, ma sarebbero in attesa di altri sei. L'indagine dei vigili aveva preso avvio in seguito a un incidente stradale avvenuto qualche giorno fa all'incrocio tra via Luigi Corbi e via Montemonte e nel quale era rimasta coinvolta un'auto pirata. Si trattava di una Volkswagen Passat, guidata da un albanese, che è stato denunciato per omissione di soccorso. (c. v.)

## Sorpresa e sconcerto

### Un escremento in un divano del tribunale

SAVONA. Sorpresa e sconcerto a palazzo di Giustizia. Stomaco al primo piano, su un divano sistemato in un angolo del corridoio, è stato trovato un escremento.

La circostanza non ha mancato di attirare l'interesse del personale del palazzo: la voce del singolare e sgradevole ritrovamento ha scatenato in fretta i vari piani, ha fatto il giro degli uffici. Si sono sprecati i commenti di censura e chi ha parlato un po' di sfoggio all'istituzione rappresentata dall'edificio di via Venti Settembre.

Una mano ignota ha tentato di sfilare il divano dal suo posto sul secondo piano: un foglio bianco con scritto «scandalo artistico», richiama la celebre opera «scatologica» di Piero Manzoni, che fece clamore negli anni Sessanta e che fa parte della storia dell'arte moderna italiana. L'ipotesi più benevola l'escremento è stato lasciato da un cane di grossa taglia. In questo caso il colpevole non sarebbe l'umano, ma il suo padrone. (f. p.)

## Diffida all'impresa

### I parcheggi automatici ancora in tilt

SAVONA. Parcheggi automatici ancora in tilt e il Comune minaccia un'azione legale contro la ditta che ha realizzato l'impianto. Anche ieri è stata una giornata di «passione» per gli addetti ai parcheggi automatici di piazza del Popolo, corso Mazzini e via Piave. Le sbarre automatiche continuano a non funzionare: malgrado l'intervento di quattro tecnici inviati dalla ditta Elix. Pare che il programma informatico che gestisce il movimento delle sbarre non sia ancora stato messo a punto. Ieri mattina in Comune si è comunque svolta una riunione con il direttore generale Leonardo Falduto, l'assessore al Traffico Piero Casaccia e il comandante dei vigili Igor Alois. L'amministrazione ha stilato una lettera di protesta formale da inviare alla ditta. «L'azienda che ha installato le sbarre il 21 giugno ci ha inviato una lettera in cui affermava che gli impianti erano stati collaudati e funzionavano al meglio», afferma Casaccia. «Ora ci troviamo invece in una situazione intollerabile. Pare addirittura che le macchine emettano uno sconcerto con la data di Bologna». (a. b.)

## Choc anafilattico dopo il contatto con l'insetto: ricoverata

### Punta da calabrone, grave Varazze: donna ha rischiato di morire

VARAZZE

Ha rischiato di morire soffocata per la puntura di un calabrone Roberta C., 45 anni, abitante a Varazze nella frazione di Castagnabuona, in preda a un choc anafilattico, si è ripresa solo dopo che i medici le hanno somministrato una potente dose di cortisone. Ora è ricoverata nel reparto di dermatologia dell'ospedale San Paolo. Le sue condizioni non sono gravi, ma la donna l'ha vista davvero brutta.

È successo ieri mattina poco dopo le 7.30. La donna stava dormendo quando l'ha punta il calabrone. Svegliata di soprassalto ha incominciato a stare male, a respirare a fatica mentre la gola incominciava a gonfiarsi. I sintomi tipici delle choc anafilattiche. I familiari di Roberta C. non hanno perso attimi preziosi e chiamato il 118 che ha coordinato i soccorsi che hanno mobilitato oltre ai medici della Croce Rossa di Varazze anche l'ambulanza con un medico e un infermiere. «La donna», contano i soccorritori, è svenuta tre volte. Le abbiamo dovuto dare l'ossigeno per farla respirare. E ha

## A SAVONA UNA NUOVA SCUOLA DI MUSICA

Nasce la scuola di musica «Ferrato-Cilea». Della fusione dell'Accademia musicale savonese e del Liceo musicale è scaturita una nuova realtà culturale che avrà la possibilità di operare su basi più solide, potendo contare anche sull'appoggio di Comune e Fondazione Carisa. Il sindaco Ruggieri ieri mattina ha effettuato un sopralluogo allo scudo «Guidobono» che in futuro ospiteranno la sede stabile della scuola musicale. Per quest'anno, le lezioni proseguiranno alle Amicis. Il contributo della Fondazione Carisa dovrebbe consistere in un abbattimento delle rette mensili (oggi circa 200 mila lire). Proprio il costo elevato delle lezioni rappresenta un ostacolo alla diffusione della cultura musicale. La nuova scuola si pone come obiettivo la formazione di base, per la preparazione agli esami del conservatorio. Lorenzo Marchelli è il presidente. Walter Ferrato il presidente onorario. (a. b.)

incominciato a riprendersi soltanto dopo che i medici le hanno fatto «puntura di cortisone». Poi è trasportato in ospedale e il

Ogni anno, in questa stagione, sono frequenti i casi di persone che rischiano la vita, in seguito alla puntura di una vespa o di un calabrone. «Il più a rischio», spiega-

## Enzo Grenno: 5 mesi

### E' condannato amministratore di condominio

SAVONA. Il giudice Alberto Principi ha condannato a 5 mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena, Enzo Grenno, professionista savonese, ex presidente Savona Calcio.

È accusato di appropriazione indebita. La querela è stata presentata dai condomini di uno stabile amministrato da Grenno per circa un mezzo. Secondo l'accusa, avrebbe utilizzato denaro condominiale per le proprie spese. La vicenda giudiziaria avrebbe preso le mosse da un decreto in giuntivo presentato da una ditta savonese, di rifare la facciata dello stabile, che avrebbe lamentato il mancato pagamento di 211 milioni. Un perito del tribunale avrebbe successivamente attestato la «spiegabilità» di una somma pari a 11 milioni.

Il difensore, l'avvocato Giorgio Finocchio, ha respinto l'addebito: «Il mio assistito ha giustificato in aula ogni voce che componeva i 11 milioni. Impugneremo la sentenza». (f. p.)

## Calcio a Vado Ligure

### Sabazia chiede un campo per giocare

VADO L. La società c'è, la squadra anche. E c'è pure l'entusiasmo per tornare a giocare dopo un anno di inattività. Manca, però, il campo di calcio. E non è un particolare da poco perché a tre giorni dal termine delle iscrizioni al campionato di terza categoria e alla coppa Liguria, la Sabazia, storica società calcistica (è stata fondata nel '46) rischia di non poter essere ai nastri di partenza. I dirigenti non nascondono la propria amarezza e accusano il Comune di «insensibilità», ma il sindaco, Roberto Peluffo, contrattacca: «Il campo c'è ed è il Chitoli». Se vogliono giocare lì, devono pagare l'affitto al Vado che ne ha la gestione come fa il Portovado. In tutto sarebbero sei milioni (con un minimo contributo da parte del Comune). Il vice presidente della Sabazia, Massimo Orrego, però ritiene troppo onerosa la richiesta. «La verità», dice, «è che non vogliono venire incontro perché è poco o nulla. Ma ricordo al sindaco che ci sono vecchie delibere comunali che impegnano il Comune a dare pari opportunità alle squadre calcistiche per l'utilizzo delle strutture sportive». (c. v.)

## Lettere al

### Negozi chiusi per il caro affitti?

Ho negoziato e tirato avanti per due semplici ragioni: la prima è che i miei sono di mia proprietà, e quindi non vengo strozzato dal caro affitti, la seconda è che non ho ancora raggiunto l'età per andarmene in pensione.

Dica la verità: se non fosse per tutto questo avrei già abbassato le saracinesche da un bel pezzo. E guardandomi in giro vedo che a Savona, anche in pieno centro, vedi ad esempio corso Italia o via Paleocapa, gli spazi negativi abbandonati da tempo ce ne sono più di uno.

Sul bollettino della Camera di Commercio savonese ho letto che in un solo giorno c'è stato il tutto esaurito per la cosiddetta «rottamazione» delle licenze: 90 le domande presentate. Non è certo il bel segnale e quanti ci governano, anche a livello locale, dovrebbero cominciare a chiedersi il perché di questa crisi.

Il mercato immobiliare è libero, non è calmiere, però su certi affitti occorrerebbe qualche controllo. Ormai c'è gente nel commercio che finisce per lavorare quasi esclusivamente per il pedone del locale.

Suggerirei a qualche funziona-

### Buche sul Lungocenta

Le strade che costeggiano il fiume Centa, ad Albenga, nella sua parte terminale a mare, con il suo degrado, le buche e le sue sconclusioni, è una minaccia per l'incolumità dei cittadini. L'asfalto, soprattutto nella parte all'altezza della foce, è infatti così dissestato da costituire un serio pericolo in particolare per i centauri.

Mi domando perché l'amministrazione comunale non sia già intervenuta con un radicale intervento di riassetto per risolvere il problema che si acuisce in particolare durante i mesi estivi a causa del grosso transito dovuto alla presenza dei turisti che soggiornano nei campeggi limitrofi alla foce.

Sono una residente nella zona a mare e mi capita spesso di dover percorrere il Lungocenta. Vivo

### Albenga, piazza invasa di roulotte

Ci risiamo. Ogni estate piazza Europa, nella zona a mare di Albenga, si trasforma in una zona per roulotte e camperisti. La presenza delle case viaggianti, oltre che rendere precarie le condizioni igienico sanitarie (dovute al pericolo di scarichi di liquami), provoca anche notevoli disagi al transito togliendo preziosi parcheggi alle vetture e congestionando la zona a mare. Occorrerebbe secondo me un perentorio divieto di sosta per le case viaggianti che dovrebbe riguardare i parcheggi attorno alle due piazze. Mi chiedo se l'amministrazione comunale di Albenga sia ancora abilitata a dare un'area di parcheggio per la sosta dei camper attrezzando adeguatamente le zone con tutti i servizi necessari. Questo consentirebbe di decongestionare piazza Europa dando modo ai proprietari dei camper di avere il posto dove sostare in modo adeguato.

Angelo Filippou, Albenga

**118 Savona Soccorso**

**QUANDO MEDICA**

Notturno (dalle 20 alle 8), prelievi e visite 10 del sabato e 8 del lunedì.

**Distretto Savona:** tel. numero verde 800 556 688 (da Savona e Spello).

**Distretto Pietra Ligure:** tel. numero verde 800 556 688 (da Noli e Borghetto).

**Distretto di Albenga:** tel. al numero verde 800 556 688 (da Corsica e Andora).

**Distretto di Cairo Montenotte e Valborgone:** numero verde 800 556 688.

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 18.30:

Ferraro, via Garibaldi, tel. 827.888.

Felice, via Botteghe 24, tel. 800.555.

San Francesco, corso Tardy e Benach 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 18.30 alle 8.30 della farmacia:

Della Ferrera, c.so Italia, tel. 800.555.

Sono inoltre reperibili:

**ALABISSO:** Sant'Antonia, piazza Amici Durante, tel. 845.164.

**ALBENGA:** Degli Inglesi, tel. Delmestra 11, tel. 522.10.

**ALBESOLA MARINA:** Della Concordia, via Boglietti 24, telefono 019.481.618.

**ALBESOLA SUPERIORE:** Albici, via Sestione 78, telefono 482.422.

**BORGHETTO S. SPIRITO:** Franchi, via Colombo 15, telefono 970038.

**CAIRO MONTENOTTE:** Rodino, via Portici 31, telefono 500500 (Per il notturno, Zucchi, di San Giuseppe, tel. 518262).

**CERIALLE:** Moreno, via 8, tel. 980032.

**FINALE LIGURE:** Comunale, via Ghiglian 6, telefono 802670.

**LOANO:** San Giovanni, via Garibaldi 151, telefono 877.171.

**MILLESIMO:** Ciglati, piazza Italia 87, tel. 584017. (Per il notturno, Sarcid, piazza Italia 45, tel. 584017).

**NOLI:** Morici, corso Italia 10, telefono 748908.

**PIETRA LIGURE:** Cernate, via Garibaldi 38, telefono 828021 (Per il notturno, Finardi, via Montale 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

**VADO LIGURE:** Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880184. (Per il notturno, Della Ferrera di Savona).

**VARAZZE:** Gallo, piazza Melacello, tel. 800.555.

## SAVONA 19 LUGLIO

**MATI.** Nessuno.

**Giuseppe Gandolfo,** 96 anni, Savona, via De Amicis 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Giovanna Giusto, 73 anni, Savona, via Fiume 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.15 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.

**AMMINISTRATI.**

Le Poste annunciano il servizio di vaglia internazionale di Bancoposta. Da ieri è partito anche in Liguria il nuovo servizio che consentirà di ridurre del 10 per cento i costi di trasferimento dei soldi all'estero. Infatti la richiesta viene accolta entro 24 ore.

Poste dello Stato estero. Il servizio è realizzato in collaborazione con Eurogiro network, società partecipata da Poste italiane insieme alle consorelle europee. Il vaglia eurogiro sostituisce il vaglia internazionale che veniva inviato per posta e permette la consegna del titolo o dell'avviso di pagamento al destinatario estero in 4-5 giorni. Per importi sino a 200 mila lire il dell'operazione è di 10 mila lire.

## PIRELLI

**Un libro per**

«Sarò sincero». È il titolo del libro di Piro Degli Antoni edito da Bompiani che sarà presentato oggi a Finale nell'ambito di un libro per l'estate. Appuntamento alle 18 in piazza Buraggi, sul lungomare di Marina. (a. r.)

**Strada romana da visitare**

Eccursione naturalistica, con guida, sull'antica strada romana oggi a Borgegno. Ritrovo, senza prenotazione, alle 18 in piazza Capo d'Erre. (a. r.)

**PIRELLI**

In gita ai castelli

Prima visita guidata in notturna a Castel Gavone e alla Fortezza di Giovanni domini a Finale Ligure. Ritrovo, con prenotazione, alle 20 in piazza Santa Caterina. (a. r.)

**SAVONA**

Gita al Marat Kurz

Il 19 e il 20 luglio il Cai organizza un'escursione a Punta Marat Kurz. Per informazioni occorre telefonare al numero 859398. (a. b.)



La minoranza ha accusato la giunta per l'avanzo di bilancio di oltre due miliardi

# Malpasso gratuito per i finalesi

Martedì la decisione del Consiglio comunale

Augusto Rembado

**FINALE L.**  
«Lo scorso anno avete introdotto l'addizionale Irpef e aumentato la pressione fiscale... oggi vi presento un avanzo di amministrazione di 2 miliardi circa. Non siete capaci di amministrare le spese e gli investimenti ed avete inutilmente spremuto i contribuenti finalesi. Giovanni Ferrarini, di «Finale nel 2000» (Polo, sdi, indipendenti), ha sintetizzato in questo modo le accuse dell'opposizione alla giunta di centro-sinistra. Intanto il Consiglio ha deciso che per i Finalesi l'accesso alla spiaggia attrezzata del Malpasso sarà gratuito. Pagheranno soltanto i non residenti più di 10 anni.

Sul Consuntivo pronta la replica dell'assessore tecnico e non politico, Gerardo Sfriso: «Se sapevamo avere questo avanzo, per altro nei limiti della legge, certamente non avremmo introdotto alcuni aumenti. Quest'anno imposteremo meglio le spese chiedendo conto ai funzionari di ogni somma non utilizzata. L'avanzo è fisiologico». In forte aumento anche il debito pro capite per i Finalesi. «In tre anni c'è stato un incremento di circa il 60 per cento», ha sottolineato Flaminio Richieri dell'opposizione. Ha replicato Sfriso: «Il debito sono in realtà mutui che corrispondono



Al Malpasso i residenti a Finale non pagheranno l'ingresso

ad opere pubbliche. E' la conferma che stiamo lavorando». L'avanzo di amministrazione sarà investito, fra l'altro, nel completamento dell'infrastruttura in porto (325 milioni), manifestazioni (160), nelle strade (370), per le scuole (180) e nella fognatura Calvisio-Pia (325).

Sul caso Malpasso c'è stato l'atteso scontro dopo le tante polemiche, anche nelle bacheche cittadine, e i giorni scorsi. E' partita da Franco De Sciora, della maggioranza, la proposta di «incentivare la presenza dei Finalesi in questa spiaggia». «Abbiamo fatto investimenti con i soldi dei cittadini

è giusto che in qualche modo siano agevolati», ha detto. Dopo una sospensione del Consiglio è stata accolta questa istanza. Chi abita a Finale andrà gratis nell'area attrezzata del Malpasso. «alcuni giorni la situazione si è normalizzata ma c'è attesa per la prova del fuoco» del prossimo fine settimana quando ritornerà il «popolo delle tende».

Il Consiglio ha approvato il consorzio Promoturistico ma dalla maggioranza arriva molte frecciate alla recente lettera, pubblicata a pagamento sui giornali, dell'Associazione albergatori della città e della frazione Varigotti.

## Violenza sessuale sulla spiaggia: una perizia

Una perizia psichiatrica su M.M., 25 anni, il genovese che il 18 giugno scorso avrebbe tentato di violentare una sedicenne milanese sulla spiaggia di Pietra. Il giovane era stato bloccato dal padre della ragazza e consegnato ai carabinieri. Il gip Meloni ha affidato l'incarico peritale a Marco Lagazzi. (a. r.)

## ALBENGA

**Ex carabiniere è rinviato a giudizio**  
Il gip Macciò ha rinviato a giudizio un ex carabiniere di Ceriale, Gianfranco F., 40 anni, il 20 novembre in tribunale dovrà rispondere delle accuse di falso e omissione di denuncia, nell'ambito della gestione e registrazione delle armi in possesso di privati cittadini. Il gip ha proscioltto l'ex militare, difeso dall'avvocato Siccardi, dall'accusa più grave, quella di peculato. Davanti al giudice l'indagato ha dichiarato di essersi limitato ad eseguire ordini. (r. sr.)

## PIETRA L.

**L'ex sindaco Negro «contro» Giacomo Accame**  
«Il nostro accordo, verso le amministrative 2001, è stato sottoscritto da Lega Nord, Forza Italia, An e Ccd a livello provinciale. La precisazione è del sindaco di Pietra, Giacomo Accame. L'altra sera il primo incontro di tutti gli oppositori c'era anche il gruppo che fa capo all'ex sindaco all'epoca leghista Daniele Negro. (a. r.)

## NOLI

**Morto per infarto dopo l'incidente**  
Domenico Bona, 64 anni, residente a Noli, dipendente del Comune di Finale Ligure, è morto ieri mattina dopo aver avuto un incidente stradale, con il suo motocarro, a Voze. E' stato stroncato probabilmente da un infarto. I soccorsi immediati sono stati della Croce Bianca di Noli. (a. r.)

Attentato a uno stabilimento balneare

# Spotorno, fiamme in un chiosco bar

SPOTORNO

Misterioso principio d'incendio, l'altra notte, ai danni del chiosco bar privato che si trova fra i bagni «Margherita» e la spiaggia comunale attrezzata del Ponte di Spotorno. Il fuoco, secondo i carabinieri, è stato certamente di origine dolosa. Si spende quasi 200 mila lire per la fusione di una piccola condotta di plastica. Ma l'origine dell'incendio resta da chiarire. La titolare afferma di non aver mai ricevuto minacce. Il chiosco era stato vittima, come tanti, di un tentativo di furto, ma sembra escluso un legame con l'ultimo episodio. I carabinieri, vista la conferma del dolo, escludono nessuna ipotesi. Qualcuno ha notato martedì in tarda serata alcuni giovani, con strumenti musicali, divertirsi in spiaggia.

Il primo a notare la parete esterna del chiosco annerita dal fuoco è la fuoriuscita dell'acqua. E' stato un vigilante in servizio notturno. Segnalazioni sono arrivate poco dopo la mezzanotte anche dal vicino hotel «Tirreno» e da un passante che ha sentito un forte odore di benzina.

Chi ha dato fuoco alla parete sapeva che questa confinava con la tubazione in plastica del bar. Il calore ha sciolto la piccola condotta provocando la fuoriuscita dell'acqua che di fatto ha impedito alle fiamme di propagarsi. Una coincidenza

che probabilmente ha evitato all'incendio di avvolgere tutto il chiosco-bar. Non è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'ipotesi dell'attentato a scopo intimidatorio, anche se non esclusa per ora, sembra non convincere. Non ci sarebbe un motivo plausibile. Resta quindi in primo piano l'ipotesi che il principio d'incendio sia opera di vandali. Ma i «normali» piramanti solitamente prendono di mira in modo casuale gli oggetti. E' difficile che si spostino di notte una tonaca di benzina, come sembra sia avvenuto l'altra notte a Spotorno. Nella spiaggia comunale di Ponte c'è stato ieri un blitz della polizia municipale. E' stata sequestrata merce varia e quattro ambulanti senegalesi.

Fiamme, provocate probabilmente da un corto circuito e divampate ieri poco prima delle 13, hanno devastato, rendendolo inabitabile, un appartamento nel centro storico di Toirano. I Vigili del Fuoco hanno lavorato con l'ausilio di tre autobotti per circa tre ore prima di aver ragione dell'incendio. Il rogo, divampato nella sala di un antico alloggio di oltre cento metri quadrati al terzo piano di un palazzo di Piazza della Libertà, si è presto propagato alle altre stanze. Nessun danno alle persone, per fortuna, ma i danni, a livello economico, sono quantificabili sui cento milioni di lire, in pratica il costo del rifacimento del tetto. (a. r.)

## All'Ortofrutticola Marco Ansaldi presidente «designato»



Marco Ansaldi, presidente della Floras, è in «pol position» per la guida della cooperativa Ortofrutticola. Il gigante della agricoltura ligure nel settore della commercio di fiori e piante.

**ALBENGA.** «Non diciamo che sarà il nuovo presidente dell'Ortofrutticola, diciamo che le due organizzazioni, categoria, la Coldiretti, a cui appartengo, e la Cia, hanno concordato sul mio per guidare la cooperativa storica dell'agricoltura non solo albanese ma quantomeno della provincia di Savona. Marco Ansaldi vuole puntualizzare la sua posizione non di «eletto» ma di «designato» alla presidenza della cooperativa di via Dalmazio. Le elezioni si svolgeranno nella serata di venerdì 28 luglio.

Ansaldi, 38 anni, maturità liceale, floricultore (produce, in località Massaretti Bastia, con la moglie agrotecnica, Paola, ciclamini, margherite e aromatiche) è attivo da dieci anni nelle organizzazioni contadine di categoria. E' un «vecchio albanese». La famiglia è nota nel Ponente savonese come quella «du Pacigu». Suo padre, in pensione, ha fatto il panettiere in via Marzò, mentre la sua vasta parentela è composta da bancari e insegnanti (suo cugino Walter Ansaldi fu negli Anni '80 apprezzato presidente dell'Usl albanese). Ansaldi, a tre anni presidente della Floras, l'associazione di iscritti che ha lo scopo di promuovere l'immagine della floricultura ingenua.

Afferma Ansaldi: «Spero, se eletto, di poter continuare il buon lavoro svolto da Aldo Alberto e da un valido consiglio di amministrazione, che in parte sarà riconfermato». Il presidente che uscirà dall'assemblea del 28 luglio ha il compito, non solo di continuare nella opera di risanamento e di rilancio, ma quello di trasferire il sede in regione Massaretti. Intanto, in previsione della votazione, ci sono, come vuole una consolidata tradizione, movimenti di polemica contestazione alla gestione di Coldiretti e Cia. (a. r.)

L'assessore: «Adesso l'edilizia potrà ripartire la città sarà dotata di nuovi servizi»

# Piano regolatore dopo ventotto anni

Allassio, la Regione ha detto sì al progetto urbanistico

ALASSIO

Ci sono voluti cinque anni dalla prima approvazione: martedì scorso il Comitato Tecnico Urbanistico della Regione Liguria ha approvato via definitiva il Piano regolatore. L'elaborato urbanistico, affidato nel 1995 all'architetto Claudio Buscaglia, aveva viaggiato fra il municipio allassino e la sede regionale di via Fieschi, per alcune «riduzioni», su di un arco di tempo di cinque anni.

Marco Melgrati, visibilmente soddisfatto (è stato l'assessore che ha seguito tutto l'iter della pratica quinquennale), afferma: «L'impianto è rimasto inalterato. Dopo circa 28 anni di blocco si intravede ora la ripresa dell'attività edilizia, pur nel rispetto dei valori paesaggistici ed ambientali. Con una grossa stima possiamo dire che si potranno edificare, soprattutto in località Ballorina e Fenaripa, circa 15 mila metri cubi. Lo sviluppo urbanistico si attuerà anche attraverso due nuovi «bracci» di collegamento con le frazioni di Moglio e di Solva che si fra loro con la nuova

## ALBENGA: I CARABINIERI SI TRASFERISCONO

E' ufficiale: entro la fine del mese i carabinieri e la polizia stradale di Albenga si trasferiranno, dalle attuali caserme di via Massone e di Cime di Leca, nella nuova modernissima ed ampia sede che il Comune ha fatto costruire in via Piemonte, nella parte meridionale dell'edificio della Coop Le Serre, fronteggianti la nuova strada di argine in corso di costruzione. Era stato un intervento «pesante» sostenuto dalle casse comunali: un totale di 25 miliardi, di cui 18 miliardi per i carabinieri e 7 per la stradale. Afferma il sindaco Angelo Viveri, che, quando ha saputo che il Prefetto, per accelerare i traslochi, ha fatto requisire con decreto la due caserme, ha tirato un grosso sospiro di sollievo: «Sono passati 1005 giorni dal lontano 18 ottobre 1997, giorno in cui il Comune aveva messo a disposizione delle Forze dell'ordine due moderni contenitori». E' evidente che, pur non essendoci «diretta relazione» organica e caserma, le nuove strutture favoriranno un miglior presidio, ai fini dell'ordine pubblico, del territorio. I carabinieri, con la Compagnia di Albenga, hanno giurisdizione da Albenga a Finale Ligure. Commenta ancora Viveri: «Circa le lungaggini, evidentemente qualcuno ha lavorato sott'acqua ed in modo pesante contro la Città». (r. sr.)

Cavin-Vegliasco. Dove si troveranno i soldi per la costruzione della nuova viabilità collinare? Verrà da privati e dagli oneri di urbanizzazione dei proprietari che potranno edificare una abitazione nei propri terreni.

Per quanto riguarda il porticciolo turistico, viene riconfermato lo sviluppo assai contenuto (100 nuovi posti barca) con la costruzione di una passeggiata che collegherà

il porto Punta Murena ove dovrà essere conservato e salvaguardato il complesso ambientale. Lungo questa passeggiata sarà ubicato il nuovo centro di Scuola di Vela gestito dal Circolo Nautico. Proprio in queste settimane sarà varata la costituzione di una società fra Comune e Circolo per la gestione congiunta del porticciolo.

Da un punto di vista procedurale il consiglio comunale dovrà approvare otto varianti per rendere il Piano compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesaggistico. Ma sembra che la pratica sia di facile approvazione.

Fra le indicazioni contenute nel Piano anche l'approvazione alla costruzione di tre livelli di parcheggi nell'area della «piccola», alla stazione ferroviaria. Su questo argomento ci sono stati animati dibattiti con la nomina di una commissione consiliare col compito di fare chiarezza sull'intera vicenda. Nei tre livelli del nuovo parcheggio (alto cinque metri) troveranno posto 250 automobili. (r. sr.)

Dopo un furto a Loano

## Minacciato con la pistola da due ladri

**LOANO.** Si è svegliato, per un rumore, mentre aveva i ladri in casa. Ha cercato di reagire ed inseguirli. E' stato minacciato con la pistola ed ha dovuto desistere.

I ladri, forse due giovani albanesi, l'altro ieri avevano preso di mira l'alloggio di O.L., 38 anni, abitante in via Olivette a Loano. L'uomo in casa dormiva. E' stato svegliato dai rumori fatti dai malviventi che, già in fuga, hanno fatto cadere un grosso vaso sul balcone. L'uomo ha tentato un inseguimento ed è dovuto fermare di fronte alla minaccia dell'arma. Ha avuto il tempo di avvertire i carabinieri di che stanno indagando sull'episodio. Ci sarebbe una prima traccia. I ladri sono fuggiti con un bottino di circa due milioni, in pratica il contenuto del portafoglio della loro vittima. (a. r.)

**s.m.s. Zinolesse**

**VENERDÌ 21 LUGLIO**

**Festa della Birra**

**ORCHESTRA FIORI**

**SABATO 22 LUGLIO**

**Orchestra Franco & Luciano**

**Cena con specialità marinare**

**Ampio Parcheggio lato mare**

**Via Nizza, 153/R SAVONA Tel.-Fax 019.881429**

**CITTA' DI ALBENGA**

U.S. Pontelungo 1949 Santuario N.S. Pontelungo

**25<sup>a</sup>**

**GASTRONOMIA**

**a PONTELUNGO**

**ALBENGA**

**21-22-23 LUGLIO**

Apertura ore 20 Pesca di **bonifera**  
Giochi vari

**MINU**  
Misto di mare  
Rizotto - Boffe  
Cassa alla milanese  
Scappette tipiche  
Solecio a carne alla brace  
Fritto misto  
Salsicci di brace, ecc. ecc.

**VENERDÌ 21**

**ORE 23**

**SPETTACOLO PIROTECNICO**



La quattro giorni del Batfestival di Altare è diventata fonte per sbizzarrirsi la fantasia dei vignettisti nella bella immagine che fa da marchio all'edizione

## Stasera il via alla grande con il concerto di Enrico Ruggeri

# Altare, la notte è a due ruote

### Nono raduno per i bat bikers italiani

Quattro giorni all'insegna degli uomini-pigistrelli che di nero vestiti, in sella alle loro mountain bike, daranno vita ad escursioni fra boschi e colline avvolte nelle tenebre. Da oggi e sino a domenica, l'area pedonale di Altare, si trasformerà nella capitale del «Batfestival», edizione 2000. Con tante novità dedicate non solo agli appassionati delle due ruote ma per chi cerca una serata di divertimento nel verde.

La prima, stasera, quando sul palcoscenico allestito alla periferia del paese, sulla dell'arte vetraria, salirà mentenone che Enrico Ruggeri. Il concerto prenderà il via a partire dalle 22 e, facile immaginare, sarà un successo. Anche perché è la prima volta che il cantautore calabrese, che propaga il suo vasto repertorio dagli esordi ad oggi, approda in Val Bormida. Il biglietto di ingresso di 25 mila lire. La si potrà acquistare al botteghino oppure in prevendita da Sperati a Savona e da Koncerti a Cuneo Montenotte.

Alla vigilia della mezzanotte, discoteca sino alle 3 per una notte all'insegna della musica. Non mancheranno naturalmente stand gastronomici e fuochi di barba.

Il «Batfestival» entrerà nel vivo da domani, quando i bat, o gli aspiranti tali, avranno l'opportunità di effettuare escursioni con road-book o guidate. In serata, con inizio alle 21.30, grande spettacolo con l'orchestra Raoul Casades, per la gioia degli amanti del liuto e della musica tradizionale che nell'orchestra romagnola ha la sua migliore e più famosa interpretazione. Il biglietto costa 15 mila lire. Alle 24, tornano la discoteca.

Sabato, per i cultori della mountain bike, l'attesissima escursione notturna, autentico cult della rassegna altarese. Ma anche musica. Sul palco saliranno Max Gallo e i Dinamici per un concerto che si preannuncia ricco di sorprese. L'ingresso è gratuito. Seguirà la discoteca con le ultimissime novità.

Domenica, per la giornata conclusiva, dal primo pomeriggio a in programma l'esibizione dell'orchestra Scacciapensieri per gli appassionati del bullo liuto, originali e divertenti giochi per bambini o, all'imbrunire, ancora musica popolare con danze e balli. Per quanti amano la cucina tipica della zona, gli stand gastronomici rimarranno aperti sino a mezzogiorno, sia la sera.



Enrico Ruggeri sarà il protagonista musicale di questa

### LA STORIA

#### Tra i boschi in bicicletta

Tutti pronti per le escursioni che animeranno il «Batfestival» di Altare. Domani e domenica gli appassionati avranno la possibilità di effettuare escursioni con road-book oppure guidate. Ma il clou della manifestazione è senza dubbio sabato. Alle 18, apertura delle iscrizioni alla pedalata notturna non competitiva dei Bat Bikers. Poi, finalmente, alle 21.30, la partenza dall'area picnic.

Il percorso salirà sino al Colle San Giacomo, dove verrà allestito un punto-ristoro, proseguendo con un nuovo, bellissimo tratto nella faggeta del Monte Alto. La lunghezza complessiva del tracciato sarà di 27 chilometri e raggiungerà un dislivello altimetrico di 550 metri. Il percorso sarà in sterrato per il 95 per cento della lunghezza totale. All'arrivo, i partecipanti all'escursione fra le tenebre potranno rifocillarsi con un pasta-party.

Non solo, sarà a disposizione gratuitamente un'area per tende o camper con servizio docce. Nell'area-verde, inoltre, funzionerà un servizio ristoro. Per chi preferisce le comodità di locande o alberghi ci sono Quintillo, Bruna e Belvedere.

L'escursione in programma sabato è aperta ai per l'anno 2000 di tutti gli enti di promozione sportiva o al non tesserati in possesso di certificato medico di buona salute. L'età minima per partecipare è di 15 anni. E ancora, sarà obbligatorio l'uso di caschetto e fanelino. E proprio a tale proposito i Bat Bikers forniscono alcuni importanti suggerimenti per la realizzazione e l'installazione di un impianto di illuminazione completo per mountain bike, necessario per poter effettuare la pedalata nel cuore della notte.

Nato nove anni fa, grazie ad un piccolo gruppo di appassionati delle due ruote che erano soliti «viaggiare» la notte in mezzo ai boschi, il «Batfestival» con il trascorrere del tempo è cresciuto e diventare un appuntamento cult per centinaia di bikers.

Un calendario fitto di appuntamenti per una manifestazione che quest'anno festeggia i 9 anni di vita, e che ad ogni edizione si arricchisce con nuove proposte. Il «Batfestival» è organizzato dai Bat Bikers, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e Tempo libero della Regione, Amministrazione provinciale, Apt Riviera delle Palme, Comunità montana Alto Val Bormida, Agenzia Regionale in Liguria, Unione sportiva Le Acli, Comune di Altare, Comune di Quiliano e del Comune di Mallare.

L'organizzazione è curata dal G.S. Avis di Altare, in collaborazione con Avis, Pro loco Altare, Croce Bianca Altare, Croce Rossa Valto Ligure, Croce Bianca Culo Montenotte, La Quercia, Cili Altare, Alpini Altare, Cai Altare, Pro loco Mallare e con i Radioamatori C.B. Ferrania Club. Sponsor ufficiale, la Pavesinac srl di Foverigno, in provincia di Cuneo.

Un festival che ha tutto il sapore di un raduno ormai entrato a pieno titolo a far parte della tradizione non solamente di Altare, ma dell'intera Val Bormida. Un appuntamento che richiama centinaia di bat bikers provenienti da ogni parte d'Italia, che per quattro giorni daranno vita ad un'originale manifestazione che fra i tanti obiettivi, ha anche quello di far scoprire o riscoprire le bellezze paesaggistiche dell'entroterra savonese.

Il tutto nel rispetto della natura e dell'ambiente. E poi, tanta musica di qualità per tutti i gusti. La presenza di Enrico Ruggeri e, la sera successiva, quella dell'orchestra di Raoul Casades non sono l'evidente forma.

FINO AL 31 LUGLIO 2000  
CHI ATTIVA UNA CARTA RICARICABILE

WIND

HA 50.000 LIRE DI TELEFONATE GRATIS!

(ESEMPIO: SPENDENDO 50.000 LIRE AVRETE 100.000 LIRE DI TRAFFICO PAGATO)

PRESSO:

TE  
MAMA

VIA BERTOLOTI, 2

ALTARE (SV)

TEL. 019.5899012

CENTRO ASSISTENZA TELEFONI CELLULARI

Ristorante  
Albergo

ALBERGO A TRE STELLE

Camere dotate di  
servizi, tv, telefono.

Cucina Ligure  
con ricette casalinghe

BRUNA

Altare (SV)

Via Roma 59

Tel. e Fax 019/58077

Tel. 019/584704



TERME VALLECHIARA  
S.p.A.

Acque Oligo-Minerali

Località Lipiani  
(strada per Mallare)

ALTARE (SV)

tel. 019.58256 fax 019.58257



SERRAMENTI IN ALLUMINIO

METALMECCANICA

di Bianchi Giovanni

FINESTRE

SISTEMA ALLUMINIO - LEGNO

VERANDE

PERSIANE

LOC. ISOLA GRANDE - ALTARE

TEL. 019.584698



# Murialdo: la «Bormida» investe 2 miliardi e mezzo nel progetto In cartiera arriva il metano risolti i problemi ambientali

## Treni speciali

In cave tedesche  
i reflui dell'Acna

GENGIO. Da settembre, tre treni alla settimana per trasferire i reflui contenuti nei serbatoi dell'Acna? La voce si fa ormai insistente, rimbalzando dal Comune agli stessi ambienti delle Fs.

Andando più a fondo, però, la sensazione è che, pur essendo di fronte a una delle più probabili soluzioni per il delicato problema dei laghi, vale a dire lo stoccaggio dei reflui in una cave tedesche, i tempi potrebbero essere, invece, risultare più lunghi.

E' tanto perché la Ps ufficialmente si limita a dire che si contatta fra l'ente e l'Acna, riguardo un ingente trasporto di rifiuti, che, proseguono positivamente, senza che si sia giunti ad una decisione definitiva, quanto per la situazione contingente relativa sia ai reflui - che dovranno comunque essere pur trattati in qualche modo, ovvero probabilmente essiccati, visto che le indiscrezioni parlano, appunto, di un trasporto di rifiuti speciali sotto forma di polvere - sia il rifiuto dello snodo ferroviario che conduce all'interno della fabbrica.

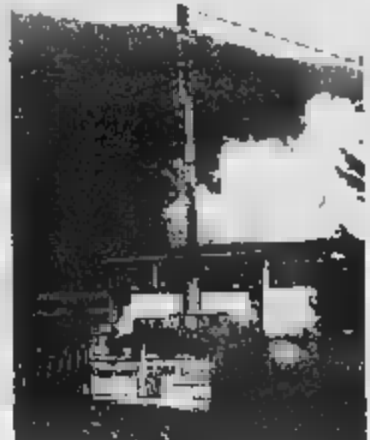
Qualcosa di più preciso si potrà forse sapere già entro oggi, nel corso della Conferenza dei servizi programma a Roma. Agli otto punti elencati all'ordine del giorno è stato, infatti, aggiunto un ultimo argomento riguardante la presentazione di un capitolo relativo allo svuotamento e smaltimento ex sito dei reflui in stoccati nei laghi. Insomma, dall'ufficio del commissario governativo potrebbero arrivare le indicazioni su come smaltire i 300 mila metri cubi di reflui da oltre 10 anni stoccati all'interno dell'Acna. Altro importante argomento sarà poi il Censu di eccellenza, con il consorzio Inca che ha le disponibilità finanziarie per realizzare nel sito i propri laboratori. La Provincia ha espresso l'intenzione di a disposizione un finanziamento di un miliardo. (m. ca.)

MURIALDO

Un investimento pari a 2 miliardi e mezzo alla cartiera «Bormida». E' il risultato di una vertenza cominciata il 14 maggio dello scorso anno tra l'Usi, l'Unione sindacale italiana, il Consiglio di fabbrica e la direzione dello stabilimento.

Parte dell'investimento verrà utilizzato per la metanizzazione della fabbrica, il cui progetto verrà a giugno già a partire da agosto in occasione della fermata della cartiera. Un'altra tranche, invece, verrà utilizzata per il rifacimento della linea 3. In programma, inoltre, interventi di ristrutturazione dei capannoni che cominceranno il prossimo mese. Altre novità, la «Bormida», come richiama i delegati sindacali, potrà contare su di un direttore di fabbrica. Carica che rivestirà Giuseppe Castelli, manager con lunga esperienza nel settore delle cartiere.

«Un accordo importante», questo il commento di Renzo Fer-



La cartiera «Bormida» di Murialdo

ro, referente dell'Usi per la Val Bormida. Spiega: «Con la metanizzazione si risolveranno finalmente i problemi di impatto ambientale, che tante polemiche avevano sollevato fra i residenti, e si avranno garanzie sotto il profilo produttivo attraverso la convenzione della durata di

anni con la Carbatrasda.

Aggiunge il sindacalista: «Il rifacimento della linea 3», invece, permetterà di produrre di migliore qualità e consentirà pertanto possibili nuovi sbocchi sul mercato, con particolare attenzione al del riciclo». Conclude Renzo Ferraro: «La nomina del direttore di fabbrica era stata più volte da noi richiesta e sollecitata proprio per avere un punto di riferimento preciso. In una vertenza che a poco più di un anno di distanza ha dato buoni e importanti risultati».

Per la cartiera «Bormida», dunque, si aprono nuove prospettive sia sotto il profilo dell'attività produttiva e di mercato, sia sotto quello dell'ambiente. Da anni, infatti, gli abitanti di Murialdo e soprattutto quelli della località dove sorge la cartiera chiedono interventi per risolvere i problemi di impatto ambientale. Richieste in tal senso erano state anche avanzate dall'amministrazione comunale. Ora, finalmente, l'atteso progetto di metanizzazione. (l. b.)

# Scuole superiori: completati gli elenchi dei trasferimenti Calasanzio, due «100» La nuova mappa degli insegnanti

CARCARE. Due 100 fra gli studenti di due classi del liceo Scientifico «Calasanzio» di Carcare.

Stella Baccino, 88, Federica Baccino 94, Valeria Basso 80, Marco Berruti 68, Elisa Berto 78, Giorgio Bonanni 74, Cristina Calcagno 94, Fabio Castaldi 98, Manuel Castaldi 83, Flavio Caviglia 89, Chiara Cerutti 52, Eleonora Demarzi 100, Michela Diana 82, Alice Serena Domeniconi 75, Rosa Rita Fenoglio 68, Stella Ferraro 93, Barbara Franceschi 68, Manuela Gerra 90, Gloria Chiara Giacomini 82, Laura Lenzi 73, Michele Morena 100, Serena Scasazza 83, Filippo Giuseppe Sorafini 85, Matteo Steccolini 89, Paolo Venturino 67.

50: Fabio Abate 60, Gianni Baldi 85, Alessandro Belli 67, Marco Bertino 82, Elisa Canepa 75, Francesco Cassanella 77, Sara De Rosa 79, Valentina

Dotta 70, Alessandro Ferraro 62, Cristiano Ferraro 61, Alberto Fornaro 61, Alice Franchini 84, Erika Frediani 81, Zaira Fusco 70, Alessandro Gairo 60, Nicola Giachino 60, Silvano Greco 90, Marco Iacob 66, Francesca Manfredi 90, Gabriele Modica 64, Luca Occhipinti 87, Veroni Rebagliati 67, Samuel Ruggieri 70, Maria Scortezini 66, Lara Sisti 62, Sonia Zunino 68.

Concludiamo oggi la pubblicazione dell'elenco dei trasferimenti per quanto riguarda gli insegnanti delle scuole superiori nella provincia di Savona.

Discipline Economico-Aziendali. Dorianna Rossello, da Ist. Prof. Serv. Comm. «G. Mazzini» serale, Savona a Ist. Prof. Serv. Comm. e Tur. «G. Mazzini» Savona; Piero Bonino, da I. T. Com. e Geom. «F. Patetta», Cairo Montenotte a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona; Patricia Cavallero, da I. P. Serv. Alb. Tur. «Migliorini», Finale Ligure a I. T. Com. e Geom. «F. Patetta», Cairo Montenotte; Fabrizio Falco, da I. T. Serv. Alb. Tur. «F. M. Giannardi», Alasio a I. P. Serv. Alb. Tur. «Migliorini», Finale Ligure; Domenico Mollica, da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Com. «P. Boselli», Savona;

Pierluigi Rempini, da dotazione organica provinciale a Ist. Prof. Serv. Comm. e Tur. «G. Mazzini»; Enrica Vassallo, da Ist. Tecn. Com. «P. Boselli», Savona a Ist. Tecn. Com. «E. Pertini», Varazze; Elvira Viale, Ist. Prof. Serv. Comm. e Tur. «G. Mazzini», Savona a Ist. Tecn. Com. «E. Pertini», Varazze.

Discipline Giuridiche ed Economiche. Davide Gandini, da Ist. Tecn. Com. corso serale, Loano a Ist. Tecn. Com. di Loano; Marcello De Salvo, da Provveditorato di Savona a I. T. Com. e Geom. «F. Patetta», Cairo Montenotte.

Discipline Meccaniche e Tecnologie. Mauro Fossati, da Ist. Tecn. Geometri «Leon Battista Alberti», Loano a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte.

Discipline Pittoriche. Clara Lambertini, da Ist. Art. «A. Mar-

Marco Brinco, da Sc. Mell. «C. Barbara», Boggio Verzei a I. P. Serv. Alb. Tur. «Migliorini», Finale Ligure; Isabella Campanile, da Ist. Med. dot. organica provinciale di Savona a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte.

Elettronica. Sara Biggi, da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte; Maurizio Immovilli, da Ist. Tecn. Ind. «G. Galilei», Albenga a Ist. Tecn. Ind. «G. F. Patetta», Savona; Giovanni Cirio, da Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Savona; Giovanni Valdarno a Ist. Tecn. Ind. «G. Galilei», Albenga.

Filosofia, Psicologia e Scienze Educative. Alberta Giudice, da dotazione organica di sostegno a Ist. Mag. «G. Della Rovere», Savona; Ferruccio Diana, da Sc. Elem. «G. Della Rovere», Savona.

Filosofia e Storia. Giovanni Burghina, da Ist. Mag. «G. Della Rovere», Savona a Ist. Tecn. Ind. «G. Galilei», Albenga; Giovanni Masala, da Ist. Tecn. Com. «P. Boselli», Savona a Ist. Tecn. Ind. «G. Galilei», Albenga; Giovanni Salvaterra, da Provveditorato di Savona a Ist. Mag. «G. Della Rovere», Savona; Raffaele Quintino, da Ist. Class. «V. Alfieri», Asti a Ist. Art. «A. Martini», Savona.

Geografia. Giovanni Masala, da Ist. Tecn. Com. «P. Boselli», Savona a Ist. Tecn. Nautico «Leon Pancaldo», Savona; Carlo Bevilacqua, da dotazione organica provinciale a I. T. Com. e Geom. «F. Patetta», Cairo Montenotte.

Igiene, Anat. Fisiol. Fisiopatologia. Accardi, da Provveditorato di Savona a Ist. Prof. Serv. Comm. e Tur. «G. Mazzini», Savona.

Informatica. Antonella Frugoni, da Provveditorato di Savona a Ist. Prof. Serv. Comm. e Tur. «G. Mazzini», Savona; Maria Cristina Oliveri, da Provveditorato di Savona a I. P. Serv. Alb. Tur. «F. M. Giannardi», Alasio.



Il provveditorato ha chiuso gli elenchi dei trasferimenti nelle superiori

## L'incidente di Mod... Fella commossa ai funerali di Dario Quadrino

MILLESIMO. Chiesa parrocchiale gremita, ieri pomeriggio, per dare l'ultimo saluto a Dario Quadrino, quarantenne guardiano all'Acna di Gengio, morto in un incidente in autostrada avvenuto domenica a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena.

All'accompagnarlo nel suo ultimo viaggio, i famigliari, i colleghi di lavoro, i militi Croce Rossa, dove prestava servizio come volontario, e i tanti amici e conoscenti. Un straziante.

Le moglie, Antonella De Rold, 35 anni, parrucchiere, e le due figliole, Jessica di 11 anni e Vanessa di 8, che viaggiavano con lui sulla Lancia Dedra finita sotto un camion-frigorifero, sono ricoverate all'ospedale Maggiore di Bologna. Le loro condizioni non destano, per fortuna, preoccupazioni. (l. b.)

CAIRO M.

Il papà al padre  
chiesta la perizia

Una nuova perizia per Flavio Rizzo, 28 anni, il calore che nell'agosto sparò due colpi di fucile al padre Giorgio. E' accusato di tentato omicidio. Il Gip ha chiesto al medico legale, Marco Lagazzi, di stabilire se il giovane è pericoloso e se in grado di sostenere il processo. (m. c.)

MILLESIMO

La piccola albanese  
è sempre in Rianimazione

Xhoana L., la bimba albanese di 4 anni investita in un'auto è sempre ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Gaslini di Genova. La piccola era sfuggita al braccio della madre mentre stavano passeggiando nei pressi via Trento Trieste. (l. b.)

CARCARE

Lo stilista Moretti  
a Riccione Moda Italia

Luca Moretti, stilista carcarese, stasera debutta con abiti a Riccione Moda Italia. Un record tra i grandi della moda italiana. (l. b.)

## Pronta la convenzione «capolinea» dei pullman Acts Lancia il corteo

MILLESIMO. Il capolinea del bus dell'Acts verrà spostato da piazza Ferrari al piazzale che sorge all'incrocio tra via Piani della Madonna e via Martiri della Libertà. La convenzione tra il Comune e l'Acts per la cessione in uso dell'area verrà approvata martedì prossimo nel corso della riunione del Consiglio comunale. Il piano di intervento dovrebbe essere realizzato in autunno e in piazzale ci saranno nuovi spazi parcheggi. Un progetto atteso che decongestionerà il centro del paese e garantirà nuovi posti auto.

Nel corso del Consiglio comunale di martedì, inoltre, si discuterà sulla convenzione con la Regione per il progetto «Liguria in rete», e sulla cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie nell'ambito del piano di zona per l'edilizia popolare. (l. b.)

**SALDI SALDI SALDI**

Dal 18 luglio

**WALK - OVER**  
CALZATURE - PELLETERIA

**MODA E QUALITÀ A PREZZI SCONTATISSIMI**

**Sconti dal 10% al 70%**  
su tutta la Collezione Primavera - Estate 2000

**CAIRO MONTENOTTE**  
Corso Di Vittorio, 7 - tel. 019.501.487

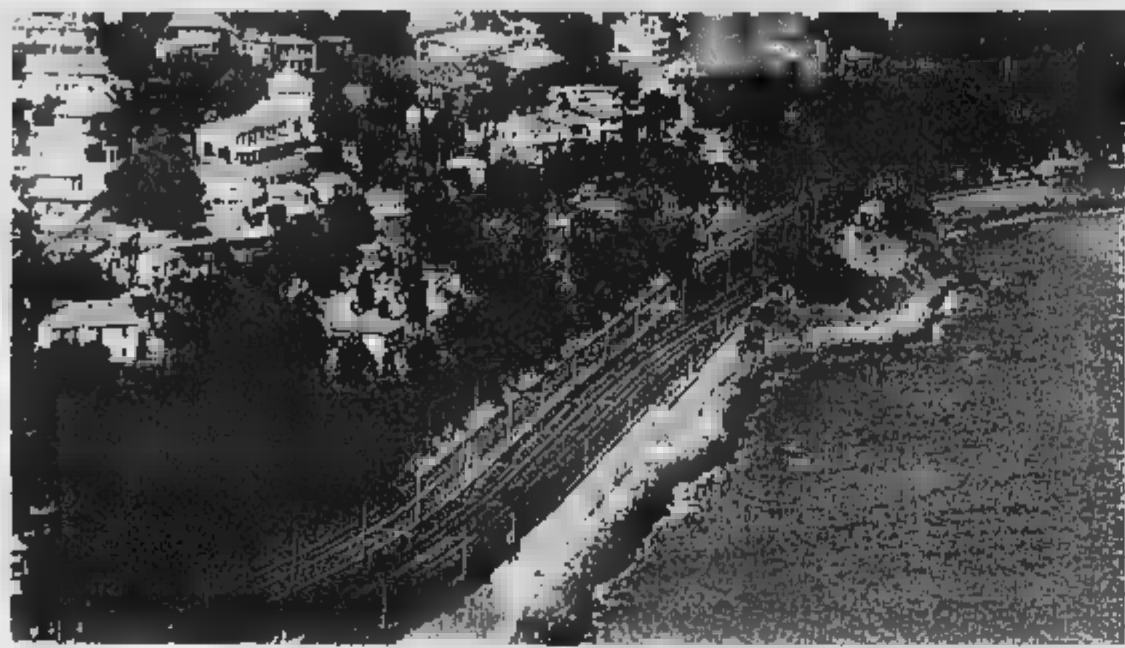
# «Check-up» di Regione e Paca sulla domanda di trasporto transfrontaliero Treni più veloci da Nizza a Imperia Progetto italo-francese per potenziare la linea

Silvano Dellino  
VENTIMIGLIA

Migliorare i collegamenti ferroviari tra Francia e Italia lungo l'asse costiero e rendere più fluido ai convogli il passaggio del confine di Ventimiglia, è l'obiettivo del progetto Transfert, uno studio italo-francese finanziato con fondi europei e finalizzato al potenziamento della linea, anche in vista dell'imminente attivazione del raddoppio tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare, o allo sviluppo successivo della tratta per Andora e Finale, ancora in fase di progettazione definitiva e di finanziamento.

La ha presentato a Genova Vittorio Adolfo, l'assessore regionale ai Trasporti: «Il primo passo è quello di compiere un "check-up" per conoscere con esattezza la domanda di trasporto nella zona transfrontaliera, tra Nizza e Imperia. Su questa iniziativa, che viene accordata con le istituzioni d'oltralpe tra Liguria e Paca da regione di Provenza, Alpi, Costa Azzurra sono stati infatti definite le linee guida di un accordo che punta a valorizzare la ferrovia, nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico tra la Côte e la Riviera del Fiorio».

E, per dare maggiore impulso all'utilizzo del treno, soprattutto in prospettiva del completo rinnovo ferroviario della Go-



La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova attende l'attivazione del raddoppio e il completamento fino ad Andora

nova-Ferroviaria, che nell'estremo Ponente è bloccata per adesso sul binario unico e su tempi di percorrenza pressoché ottocenteschi, occorre individuare tecnologie, procedure e interventi sul personale: «Ora i treni», spiega Adolfo, «a causa dei diversi sistemi di alimentazione elettrica (tremila volt a corrente continua in Italia, quindici-ventimila volt a corrente alternata

in Francia) e di quelli legati alla sicurezza e all'esercizio devono operare il cambio delle locomotive e dei macchinisti, perché i "patentini" di abilitazione a condurre sono diversi».

E, in tale quadro, prosegue l'assessore regionale Adolfo, «è opportuno verificare anche la possibilità di attivare una linea veloce Nizza-Imperia, da gestire eventualmente con locomoto-

ri a motorizzazione diesel». Una soluzione alla quale si stanno interessando i tecnici della Regione e quelli del Paca. Il Progetto Transfert è stato sostenuto con i finanziamenti di Interreg, in arrivo dall'Ue, e la sua realizzazione è stata affidata, tramite gara, alla Italferr, la società di progettazione delle Ferrovie dello Stato.

Che si sblocchi qualcosa, dun-

que, per migliorare la precaria situazione dei collegamenti Italia-Francia, e renderli più sbrigativi e funzionali? L'esigenza di evitare una «linea di confine» alle porte dell'Italia (il Tgv, il treno francese a gran velocità, fa capolinea a Ventimiglia, mentre l'Eurostar, l'omologo italiano, arresta la sua corsa da Roma a Savona), è sempre più sentita, anche per i traffici commerciali: e non a caso, già dal dicembre scorso, il coordinamento delle Province di Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia aveva ribadito in un documento «l'assoluta necessità di finanziare il raddoppio della Genova-Ventimiglia come altro asse portante, oltre la linea di Modena, per collegare l'Ovest e il Sud Europa».

L'argomento è stato affrontato anche recentemente a Nizza, alla prima Conferenza interregionale franco-italiana, alla quale erano presenti le Regioni Liguria, Piemonte e Paca, le Province italiane di Imperia, Cuneo, Torino e i Dipartimenti francesi delle Alpi Marittime, Alte Alpi e Alta Provenza. Un «summit» che si inserisce nell'ambito della politica euromediterranea del Paca e che, tra le varie ipotesi, ha discusso anche quella di un traliccio ferroviario sotto il Colle del Monginevro: una vecchia idea, rispolverata dopo la chiusura del tunnel del Monte Bianco.

## L'Alta Via dei monti liguri il fascino dell'avventura

Stefano

ALBENGA

Non esiste, in tutto il Mediterraneo (il mare fra le terre cariche di storia e di mito, culla delle prime civiltà, unico mondo) una strada come l'Alta Via dei monti liguri.

Il sentiero lungo, il crinale tirrenico-padano (che separa la Liguria da Piemonte, Lombardia, Emilia) è lungo circa 400 chilometri, suddiviso in una quarantina di tappe, e collega Ventimiglia a Copparone, nel parco fluviale della Magra, vicino a La Spezia.

Una via che serve da «miseria fra il tiepido Mediterraneo e il gelo della Padania. Verso sud praterie e boschi scaldati dal tiepido sole tipico degli inverni della Liguria, a settentrione la neve che stenta a sciogliersi sino a maggio».

Due «misteri» hanno voluto, alla fine dello scorso mese di giugno, dimostrare «in due giorni (anche se personalmente consigliamo almeno un giorno in più) sia possibile con la mountain bike percorrere l'AV (è questa la sigla dell'Alta via che viene indicata lungo tutto l'arco montano con «sagnavin bianco» rosso che riporta appunto le due lettere AV) da Ventimiglia a Savona».

Si tratta di Enrico Mariani e Fabrizio Santero, che hanno costituito un club dall'elegante titolo «Hot Brakes» («Freni roventi»). La coppia ha quindi verificato che, con due tappe, una al rifugio di Colla Melosa, alla sella D'Agnaira, ad una a Nava, è possibile coprire i 174 chilometri che separano la città di confine con la Francia con il Colle del Melogno

(da cui si scende facilmente a Savona).

Il tracciato scelto è «unitario» nel senso che copre tutto il tratto alpino dell'AV e passa sulla vetta del Monte Saccarello che con i suoi 2200 metri (il Redentore) costituisce il punto più alto dell'intero passaggio sulla quale pare che siano più numerosi i turisti stranieri che quelli italiani.

Ma Mariani e Santero (tel. 019-850617) stanno provando altre gite, sempre in bicicletta da montagna, ad esempio quella sulle «vie» sales che risalgono dalla costa sino alle pendici settentrionali delle Alpi Marittime.

Fra queste gite è di grande bellezza panoramica la strada che Monesi raggiunge, attraverso il rifugio Don Barbera, il colle di Tenda, la discesa Cuneo e la risalita da Ormea a Gressio.

L'escursione lungo l'Alta Via dei monti liguri offre una varietà quasi infinita di parchi: ad iniziare dall'Istituto Parco delle Alpi Marittime (dalle piante tropicali di Capo Mortola a Ventimiglia si sale sino ai rododendri del Monte Toraggio), al Parco del Finalese (anche questo ancora da istituire) sulla carta «almeno un ventennio» dal Parco del Beigua istituito nel 1985 ha panorami che spaziano dal Golfo di Genova alle montagne della Val d'Aosta, per finire al parco dell'Aveto.

La gestione dell'intero itinerario è affidata ad una associazione che la Regione ha voluto costituire per la manutenzione e la promozione dell'intero percorso.

## Itinerari artistici ed enogastronomici di Imperia, Savona e Cuneo Ecco la nuova guida con l'invito a scoprire 11 mete del weekend

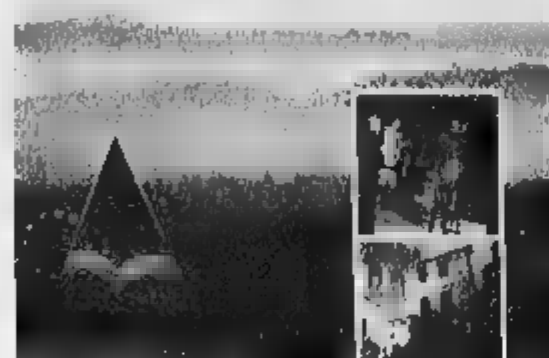
CUNEO

Non sapete dove andare il prossimo fine settimana? Volete trascorrere una giornata alternativa, lungo un itinerario fra arte, enogastronomia, natura e fascino dei centri storici? Consultate «Weekend nelle Alpi del Mare», che è innanzitutto un invito a scoprire undici paesi fra Cuneo, Imperia e Savona.

La pubblicazione, realizzata con una collaborazione fra Eurocin Geie, le tre amministrazioni provinciali e Zetografia srl (la sede è a Mondovì), propone assaggi del Santuario di Valforte con la basilica del Savona, Sassello e Urie, immerse nel fascino della natura; Buscetta vecchia, villaggio internazionale degli artisti, Valdieri con le terme molli, Bolleacqua e l'incanto dell'entroterra, Borgio e Verezzi, l'uno sul mare, l'altro in collina; l'Alta Langa fra Bregola, Cortemilia, Torre Bormida, Prunotto, Gorgegna e Monesiglio; Toriano con il borgo medioevale e le grotte; Pigna con le terme liguri, Noli, la quinta Repubblica marinara e per finire Cerveto, rocca sul mare.

«Weekend nelle Alpi del Mare» è

WeekEnd  
nelle Alpi del Mare



L'opuscolo contiene consigli e la descrizione dei borghi da visitare con le principali caratteristiche architettoniche e monumentali. È soprattutto che cosa c'è da vedere e che cosa degustare nei ristoranti consigliati dagli esperti.

in distribuzione con Panorama Travel. L'obiettivo di questa promozione è far conoscere questi gioielli fra Piemonte e Liguria a chi abita in Toscana, Emilia, Lombardia e ovviamente nel territorio della regione delle Alpi del Mare. «L'idea», spiega Ferruccio Bardaglio, amministratore delegato di Eurocin, «è nata per sviluppare le proposte di

vacanza a turismo fra la costa, l'entroterra, la montagna e ancora la pianura e la Langa. La tiratura è di quasi 100 mila copie. Sono previsti altri due numeri, sempre in abbinamento con Panorama Travel, il 20 ottobre e il 20 novembre: ci saranno altri itinerari a partire da proposte a metà stagione e un percorso fra storici presapi. [g. p. m.]

## Domenica dimostrazioni di artigiani italiani e francesi, musica, «cose di una volta» Colle di Nava in festa per la lavanda La Valle Arroscia celebrerà uno dei suoi «tesori»

Enrico Ferrari

PORNASSIO

In Valle Arroscia torna la festa che celebra uno dei «tesori» naturali custoditi dalle sue campagne, che peraltro è condiviso anche nei vicini centri del Nizzardo: la lavanda. Questa risorsa, che sta vivo un periodo di «rennascenza», dà il nome a una celebrazione che è anche l'occasione per riscoprire tradizioni locali. Domenica, la «Festa della lavanda» e degli antichi mestieri porterà gioia, allegria e calore, al Forte centrale e nei dintorni.

C'è una lunga serie di appuntamenti che proseguono dalle 10 alle 18. Nella principale via d'accesso al monumento verrà allestita fin dal mattino un'esposizione-laboratorio che fa rivivere le occupazioni di una volta. Si potrà assistere alle fasi della fabbricazione di un morbido materasso di lana: sarà l'artigiano di Carpiasio, piccolo centro della Valle Argentina, a usare le sue «mani d'oro» dalla cardatura fino alla cucitura della fodera. Un'esperta francese, a testimo-



Fra le attrazioni della festa anche un corteo di ragazze «dispensatrici di lavanda»

niare una volta di più lo stretto legame tra queste vallate di frontiera, plasmerà utensili di terracotta. Da Rezzo arriveranno invece gli specializzati nella costruzione di ceste e cestini intrecciando fibre vegetali. Verà inoltre preparata una tradizionale torta vedre, cotta nel forno a legna.

Non mancherà un meritato

dell'antiquariato, con esposizione di «cose della» che contribuirà a creare un'atmosfera da tempi passati. E' poi prevista una rassegna di erbe del territorio, delle quali verranno illustrate le diverse proprietà. Molte di loro costituivano il principale medicamento quando ancora la cosiddetta «civiltà» non

aveva mutato il volto di questi luoghi. E poiché il Colle di Nava è tradizionalmente legato alla lavanda, per la quale è noto tutta Italia, verranno anche compiute dimostrazioni di distillazione secondo i vecchi procedimenti. Alla fine della mattinata partirà il corteo di ragazze dispensatrici di mazzetti, portate «trionfo» addobbate. Perché anche l'occhio, nella festa degli odori e dei sapori, vuole la sua parte. Alle 11,aggeranno una nota gioiosa i gruppi di li e gli sbandieratori che paggeranno la sfilata.

La musica proseguirà nel pomeriggio, con il concerto della jazz Ambassadors big band, formazione imperiese guidata dal sassofonista Leo Lagorio. Dalle 15 si susseguiranno giochi e intrattenimenti, con la presenza degli Sbandieratori dei Sestieri di Ventimiglia. L'iniziativa, organizzata dall'Accademia Coldinava in collaborazione con il Comune di Pornassio, è promossa dalla Provincia nell'ambito del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra».

# BENI DI BATASIOLO

**Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA**  
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258  
[www.batasiolo.com](http://www.batasiolo.com)



In scaletta i successi di una carriera giocata tra il punk e la canzone d'autore

## Altare, è la notte di Enrico Ruggeri

Inizia stasera con un big il raduno Bat bikers

Silvano Pozzini

**ALTARE**  
E' la notte di Enrico Ruggeri ad Altare nell'ambito della nona edizione del Festival, raduno di appassionati di musica e mountain bike. Alle 21 appuntamento con «Rouge», uno dei suoi successi in Italia. Eccone una breve biografia.

Ruggeri nel 1973 il suo primo gruppo, i «Josafat». Nel 1976/77, insegna italiano alla scuola media «Elio Livio» di Milano. E' del 1977 la svolta: i «Decibel», con i quali incide l'album «Punk»; i «Decibel» si esibiscono come gruppo di supporto per Heartbreakers, Xtc, Adam & the Ants. Nel 1980 con i «Decibel» partecipa al Festival di Sanremo, presentando Contessa, che esce nell'album «Vivo da re».

Nel 1981 Luigi Schiavone e la produzione di Silvio Crippa incidono il primo album da solista «Champagne Molotov» e nel 1983 pubblica l'album «Polvere».

Nel 1984 partecipa nuovamente al Festival di Sanremo con «Nuovo swing» e pubblica l'album «Presento» oltre ad entrare a far parte della Nazionale Cantanti. Nel 1985 pubblica l'album «Tutto scorre», partecipa alla Rassegna della Canzone d'Autore del Club Tenso, incide «Confusi in un playback» con Mimmo Locasciulli.

L'anno dopo il Premio di Critica al Festival di Sanremo con «Rien ne va plus»; pubblica due album «Difesa francese» e «Enrico VIII» in cui è inclusa «Portiere notte», una delle canzoni più belle del suo repertorio.

Nel 1987 insieme a Gianni Morandi e Umberto Tozzi vince il Festival di Sanremo con «Si può da più»; allo stesso Festival riceve anche il Premio della Critica. Autore di canzoni come «Quello che le donne non dicono» interpretata da Fiorella Mannoia, pubblica il doppio album dal vivo «Vai Rouge». Nel 1988 incide l'album «La parola si testimonia», l'anno dopo registra in Unione Sovietica l'album «Contatti» e inizia la sua attività di scrittore pubblicando un libro di racconti, «La giostra».



Enrico Ruggeri propone le sue canzoni questa sera ad Altare

**Da nove anni  
Val Bormida  
la musica «sposa»  
le mountain bikes**

L'album «Il falco e il gabbiano» del 1980 mentre l'anno successivo è volta «Peter Pan». E' nel 1993 che vince il Festival di Sanremo con la canzone «Mistero» e pubblica l'album

antologico «La giostra della memoria».

Si arriva al 1994 con l'album «Oggetti smarriti» e continua l'attività letteraria con la raccolta di poesie «Per pudore» impreziosita dalle illustrazioni di Tommaso Casella. Nel 1996 festeggia il 6 febbraio i 3 milioni di dischi venduti in carriera e a marzo pubblica l'album «Fango e stelle», che contiene «L'amore è un attimo» presentata al Festival di Sanremo. L'anno successivo pubblica «Domani è un altro giorno» primo suo lavoro etichetta Pdu, l'album contiene undici brani inediti. Nel 1998 pubblica il libro «Racconti e poesie» che accompagna in tour.

## La Riviera attende altre star

Nelle prossime settimane arrivano Irene Grandi, Baglioni, Patty Pravo

PIETRAL

Dopo il grande successo dell'insolito concerto di Alice in Basilica, Pietra Ligure da appuntamento il 1 agosto con la grintosa Irene Grandi sul palco di piazza XX Settembre ingresso libero. Sarà uno degli eventi musicali dell'estate in provincia di Savona (unica data). Il 1° internet del Comune di Pietra propone da giorni un tema sul tema «Irene Grandi, il 1° agosto» collegato anche con il sito della cantante. Chi vincerà potrà conoscere l'artista nel dietro le quinte. «Nostra signora degli autogrill» è il titolo

dell'ultimo album di Francesco Baccini in concerto a Pietra il 9 agosto. Concerto a sorpresa il 17 agosto nell'area «paleosport» di viale Repubblica. Dopo la tappa di domenica scorso ad Alessio, Roberto Vecchioni, sarà in concerto a Dolceaqua il 1 agosto. Sempre nella città del Muretto è attesa la conferma di «mini-concerto» di Claudio Baglioni che a fine agosto sarà al Casinò di Sanremo. Gli Stadio saranno invece in concerto il 3 agosto in regione San Lazzaro di Imperia. Ad agosto è atteso ritorno, quello di Patty Pravo al Casinò della città dei fiori. (a.r.)

Fitto cartellone di spettacoli a Villa Tigullio

## Rapallodanza: festival con le etoiles del Kirov

Al via il 1° stage internazionale di balletto con i docenti della scuola di San Pietroburgo

RAPALLO

In queste sere d'estate passeggiando per Rapallo non è difficile incontrare giovani donne etoiles come giunchi, dal passo elastico e dal comportamento particolare. Discorrono tra loro in diverse lingue, in particolare in russo. E' presto spiegato. Dal 24 luglio al 20 agosto Rapallo ospiterà la IX edizione dello Stage internazionale di danza classica - 2° Memorial Nina Seldun, e la VII edizione del Festival internazionale del balletto «Città di Rapallo». Il tutto compreso nell'unica dicitura «Rapallodanza». Sono veramente tanti i partecipanti allo stage, allievi e allieve che accorrono da ogni parte d'Italia e dall'estero per imparare i segreti di tecnica e stile della famosa scuola di San Pietroburgo. Gli allievi, per tradizione, prendono poi parte al gala conclusivo dello stage che li porta sulla scena con gli artisti e le etoiles internazionali. (a.r.)

ti dal Teatro Kirov-Marjinski la sera del 20 agosto nel teatro all'aperto di Villa Tigullio.

Contemporaneamente allo stage l'Associazione europea «Euroart», organizzatrice della manifestazione, propone il Festival internazionale del balletto che si svolge in cinque serate le domeniche dal 23 luglio al 20 agosto. Varie compagnie etoiles internazionali apriranno di volta in volta il sipario del teatro in Villa Tigullio. «Saranno serate ricche di emozioni. Ad inaugurare il Festival domenica 23 sarà lo spettacolo «Contrasti», con il primo tempo riservato alla Compagnia di danza indonesiana e il secondo al Balletto Michele Pogliani. E tutto nella Sala Primi di corso Matteotti sarà allestita «Danza di immagini» una mostra dedicata al tema della danza nelle sue molteplici espressioni che sarà aperta dal primo agosto fino al termine degli eventi di «Rapallodanza», cioè Stage e Festival del balletto. (g.v.)

Laura Fedele a Diano, «Brass Sackbut» a Cervo, il fisarmonicista Scappini a Oneglia

## Giovedì in note nell'Imperiese

Al Parasio c'è la Camerata musicale ligure

IMPERIA

E' giovedì di note a Imperia e nel Diano. Il programma «Musica classica al Parasio» blues di Laura Fedele a Diano Marina.

A Cervo, per gli appuntamenti che accompagnano il Festival, si esibisce un ensemble che sperimenta strade nuove: il «Brass Sackbut» che prende il nome dal vecchio nome del trombone. E' il primo trombone del Carlo Felice, Adriano Strangis, a guidare un gruppo di colleghi liguri: Piero Andreoli, Pietro Bandoni, Williams Caruso, Mauro Di Ghera, Antonio Oliveri. L'appuntamento è alle 20.45 in piazzetta Dante. Si spazierà dalla musica rinascimentale («Canzone terrena» di Marini) a Telemann, a Gershwin («A portante»). A Diano Marina, appuntamento con il blues: alle 21.30 in piazza Martiri si

potrà applaudire un gruppo di giovani musicisti. Alla c'è Laura Fedele, artista poliedrica che ha all'attivo sei dischi («Ultimo», «Pearls to pigs», «E di quest'anno», Alberto Marsico all'organo Hammond e Gio Rossi alla batteria. Ospite d'onore, il sassofonista Rob Sudduth, che ha suonato con Huey Lewis and the News. A Imperia, la chiesa di S. Chiara accoglie il terzo appuntamento «Musica al Parasio» alle 21.30 in la Camerata musicale ligure guidata dal chitarrista José S. Assieme a lui, Giovanni Sardo, Marco Moro, Simone Marzonne ed Elisabetta Zachariadechis. In scaletta, brani di Vivaldi, Bach e Rossini. Per gli «Incontri» in piazzetta dell'Olmo, alle 21, torna il fisarmonicista Sergio Scappini, titolare di un cattedra al Conservatorio Rossini di Pesaro. Ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. (a.f.)



Qui sopra il chitarrista Jose Sardo, leader della Camerata musicale ligure. A sinistra il fisarmonicista Sergio Scappini

Il programma spazia dal blues ai classici senza tempo di classica



Regione Liguria  
Promozione Culturale



Assessorato alla Cultura



Centolibri



APT Riviera delle Palme

## Premio Letterario Nazionale UN AUTORE PER L'EUROPA 6° EDIZIONE

Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali  
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura  
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria

«Incontri 2000 a Palazzo Morteo» - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)  
VENERDÌ 21 LUGLIO - 21,15

Scrittore finalista  
**SANDRO VERONESI**

Presentazione del volume «La Forza del Passato» Ed. Bompiani  
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea

Richiedere in Biblioteca o a Palazzo Morteo il tagliando per la votazione  
Che concorrerà all'estrazione di 5 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Allassio



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# Divertimento assicurato alle Caravelle

Animazioni e beach volley tra scivoli, fiumi e piscine

## CERIELE

Con musica e show dal vivo, il parco acquatico «Le Caravelle» si anima, tutti i giorni di questa estate (dalle 10 alle 19), con il beach volley club e le numerose animazioni distribuite su 80 mila metri quadrati di superficie. Al motto di «uno strappo alla regola», e come fuga dallo stress quotidiano, spettacoli, sport e divertimento.

**ANIMAZIONI** Da diverse settimane un cast composto da 25 artisti (attori, cantanti e ballerini, supportati da coristi e scenografi) allargano nelle varie zone del parco musical ispirati alle favole più famose e spettacolari live show. Si tratta di produzioni originali ideate dal «Teatro Nuovo» di Milano appositamente per «Le Caravelle». Un'esperienza unica per tutta la clientela del grande parco acquatico di via San'Emiliano.

**BEACH VOLLEY** A «Le Caravelle» è nato il «beach volley club» per gli amanti di questa disciplina. Una volta a settimana sono attesi potranno accedere al parco ed usare i campi regolamentari per allenamenti e tornei. L'iniziativa è stata lanciata in seguito alle richieste arrivate lo scorso anno da tutta la regione, data la limitatezza di spiagge dove è possibile praticare questo sport. Un importante appuntamento è già fissato per la fine dell'estate ma ogni giorno ci sono trofei e giochi.

**ATTRAZIONI** L'elemento lunghissimo e comprende piscina con le onde e piscina baby. Rio bravo e Rio cattivo da affrontare con i ciambelloni. 2 scivoli kamikaze. 2 piscine con pallino, castello e discoteca acquatici. «Antro di Urucana». 5 scivoli multipista. «L'isola che non c'è». 5 scivoli Toboggan, vasche idromassaggio. Inoltre la struttura, aderente a «Uniparc», offre bar e ristorante self service, bazar, zone per picnic, sala giochi, trenino itinerante, aquagym e tre caravelle di nove metri.

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**L. 3000**

**BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**

COUPON VALIDO IL

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**L. 2000**

**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**

COUPON VALIDO IL

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

LA STAMPA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**LA STAMPA**

**FESTIVALMARE Sanremo 2000**

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagni	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelaterie	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE**

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un

**BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino**

LA STAMPA

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:

Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA

Prezzo convenzione per posto L. 19.000 (1° e 2° posto, contorno, frutta e acqua). Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino.

Tel. 0182 931.755

LA STAMPA GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**Pista di go-kart "VITTORIA"**

PONTINVREA

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta da 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

COOPERATIVA BATELLIERI GENOVA

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**BUONO SCONTO LIRE 5000**

Partenza dalla Torretta ore 11 ritorno ore 19.30

**Fruttuoso - Portofino**  
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

**Cinqueterre - Monterosso**  
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul biglietto per ADULTI. Ripartire alle agenzie di convenzione oppure telefonare alla Cooperativa BateLLieri Genova tel. 010 265712 - 0335 7371446.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

20 luglio ore 21.30

Presentano

**Sanremo Festival della Musica**

**Villa Ormond**

**Midgalia Hechavarria**

**Chucho Valdes**

Presentando questo tagliando al botteghino si ha diritto a una riduzione di 5 mila lire sul prezzo del biglietto unico d'ingresso, fissato in 20 mila lire. Non sono valide le fotocopie.

Comunità Montana Pollupice ed il

Comune di Finale Ligure

presentano:

## VERDAZZURRO il Castello dei Sapori

Vetrina dei Prodotti Tipici dell'Entroterra

la Comunità Montana del Pollupice incontra la Riviera per raccontarsi in tre serate di incontri conviviali:

**Giovedì 27 ore 20.00**

- Inaugurazione e presentazione della «Strada del Vino e dell'Olio» con la partecipazione di: Dott. Silvio Torre, Dott. Elia Archimede.
- Apertura della mostra mercato con degustazioni e stand gastronomici.

**Venerdì 28 ore 20.30**

- Apertura mostra mercato con degustazioni e stand gastronomici.
- Ore 21.00 Convegno-Dibattito sul tema:

- «Liguria e piatti tipici, l'olio e il vino, qualità e prestigio» con la partecipazione di: Dott. Paolo Massabrio, Dott. Virgilio Pronzati, Dott. Silvio Torre.

**Sabato 29 ore 20.30**

- Apertura mostra mercato con degustazioni e stand gastronomici.
- Presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore di Finale»
- Esibizione di: Vittorio Brumotti (Bike Trial)

Stand Gastronomici

**Finale Ligure • CASTELFRANCO • Le Serate del 27/28/29 luglio 2000**

Per Informazioni: Comunità Montana Pollupice - Tel. 019.68.10.37 Lun./Giov. (matt. e pom.) - Mart./Merc./Ven. (solo matt.)



ENTRA CON NOI  
NEL MONDO DEI VISONI...  
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.

SOLO FINO AL 31 LUGLIO

ANDORA



APERTO  
DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

  
**Ramello**  
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 17 alle 23  
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23  
[www.ramellopellicce.it](http://www.ramellopellicce.it)





# Il ponente rilancia con una serie di accordi tra club: la situazione Per il basket e la pallavolo è il momento delle «fusioni»

## Arriva il «Summer Open 2000»

### Grande beach-volley nel week-end ai bagni Miramare di Albissola

ALBISSOLA MARINA

Conto alla rovescia per il «Summer Open 2000-Trofeo Liguria» in programma nel prossimo week-end ai Bagni Miramare. La manifestazione, organizzata dal «Pi-Club» del momento top della lunga stagione del beach-volley. Del resto il sufficiente sbirciare l'elenco delle coppie presenti per capire che si tratta di un torneo di livello tecnico.

Testa serie numero 1 sarà la forte coppia vincitrice della scorsa edizione formata dall'argentino Federico Addiechi, 33 anni, nazionale Juniores e Martin Walser, svizzero, 31 anni, che proprio in questi giorni è impegnato in una tappa «World Tour» a Marsiglia. L'elvetico del resto vanta un palmarès di tutto rispetto con la vittoria di sei Coppe di Lega svizzere ed un passato indoor in Germania e Francia. Inoltre gli è sfuggito di un soffio il podio agli

europi di beach-volley svoltisi nell'estate '96.

Afferma Roberto Polo, uno degli organizzatori dell'evento che inizierà sabato mattina con le qualificazioni per concludersi domenica con la finale intorno alle 17,30: «Già la presenza di questa coppia rende importante una manifestazione che regalerà invece la presenza di altri protagonisti della pallavolo spiaggia, come la coppia composta da Stefano Cairo, torinese, e Bottero, ex capitano della Nazionale Juniores».

E ancora, nel ruolo di outsider, il duo genovese Emiliano Diotallevi-Simone Roserba e alcune coppie imperiesi in grado di far bene. Tenere d'occhio anche Caidon-Barbarezzi, quest'ultimo giovane talento del Voltri indicato come dei «martelli» più pericolosi. Un buon piazzamento infine potrebbe averlo da Bolognesi-Arioli che in questa stagione hanno già colto ottimi risultati. [g. o.]

Giuseppe Ottavio

Uniti si vince. Il motto è stato adottato, a partire dalla prossima stagione agonistica, dalle società cestistiche e di volley del ponente che hanno (finalmente) compreso che le divisioni ed i campanilismi sono destinate ad ottenere risultati di scarso interesse.

E così pallacanestro prima e volley qualche settimana dopo hanno dato vita ad accordi che verranno definiti nei particolari nei prossimi giorni per collaborazioni destinate a rilanciare il movimento e entrambe le discipline.

**BASKET POOL 2000** Questo, salvo sorprese, sarà la «sigla» della collaborazione tra Albenga, Loano, Pietra, Finale e, dalla stagione 2001-2002, Ceriale. L'unione delle varie realtà cestistiche ponentine, resa ancora più urgente dopo l'amaro campionato della Nocerascio Albenga nella C1 maschile, ha come obiettivo principale la valorizzazione dei settori giovanili e solo in seconda istanza, il training di una prima squadra destinata a militare in un campionato di «spesso».

Della prossima stagione le squadre daranno vita alla collaborazione manterranno il «originario» per i tornei Propaganda e Ragazzi, coordinati da Marco Munerol, presentandosi poi il «nuovo logo»

nei campionati superiori. A militare nella neonata «no ovviamente i giocatori delle varie squadre. Nelle prossime ore verrà eletto il nuovo direttore (presidente, consiglieri, addetto stampa) e successivamente sarà impostata la «pugna di propaganda per la prossima stagione. Da stabilire poi anche i campi nei quali si giocheranno i vari tornei.

**PALLAVOLO** LA «3A» 2 anche il volley ponentino ha deciso di unire i destini. Polisportiva Gabbiano Andora, Albenga Centro Scuola Volley, Albasso Volley Pgs Don Bosco hanno dato vita ad un «per il momento il dirigente vogliono usare questo termine) per rilanciare il movimento locale, sia prima squadra (sia maschile che femminile) sia per i settori giovanili. Un tentativo giustificato dalla necessità di ottenere brillanti risultati, ma anche di diminuire i ingenti spese supportate per i vari tornei.

Afferma Flavio Silvestrini, dirigente dell'Albasso Volley e tra gli artefici di questa iniziativa: «Una volta costituito il consorzio, stabiliremo i vari compiti. L'intesa è ottima oltre che ha bisogno un rilancio e questo penso sia un'operazione significativa. Dove vogliamo arrivare? Intanto l'obiettivo principale è portare tanti giove-



L'esperto Bosteghi, pila del basket

## Out il «Pino Ferro» Per un anno Varazze senza calcio?

Precedenza alle donne, almeno per una volta, nel panorama calcistico. Il Varazze parteciperà al prossimo campionato di serie B, nonostante gli «spareggi del giugno scorso. La società del presidente Carletti, che ha confermato l'intera «rosa», si rinforzerà sul mercato con l'arrivo di giocatrici che hanno militato in importanti squadre.

Purtroppo la società nerazzurra dovrà disputare gli incontri interni a Celle considerato che il «Pino Ferro», per urgenti lavori di ristrutturazione, sarà inagibile per alcuni mesi. Il problema ovviamente coinvolge anche la squadra maschile del Varazze (prima categoria), la San Nazario e tutti i settori giovanili ed è l'ennesima testimonianza di un calcio nostrano al «collasso» sul fronte della disponibilità degli impianti.

Novità dall'Albenga: dopo l'arrivo di Fontana, che «extremis» ha ottenuto il posto in panchina (candidato numero uno era Alfredo Bencardini) il presidente Cesare Cometto e ad un passo dal confermare alcuni importanti giocatori come Siracusa e Diomedea, dopo un incontro che si è tenuto martedì sera tra il numero uno e i giocatori interessati. Breve aggiornamento per i tornerà sera si è giocato l'ultimo atto del girone eliminatorio del «Trofeo Buglietto» organizzato dalla Polisportiva Zinola. Le finali si disputeranno domani sera, a partire da quella valida per il terzo posto. [g. o.]

## Vola il nuovo club Albenga «conquistata» dal bridge

ALBENGA

E' nata il 1° gennaio e conta già una quarantina di iscritti. L'Associazione Bridge Albenga, presieduta da Rudi Mascrucci, vuol metterci «evidenza» diverse «attività», prima delle quali il torneo provinciale a coppie libere «Città di Albenga», domenica in viale Martiri della Libertà. Il via alle 17,30 con la prima sessione mentre la seconda è fissata alle 21. Numerose le iscrizioni: un mantepremi di 2 milioni e un massimo di 60 coppie partecipanti (premi alle prime 12). L'Associazione Bridge Albenga, che ha già intrapreso interessanti iniziative coinvolgendo tra l'altro le scuole, ha come vicepresidente Angelo Lavagna mentre i consiglieri sono Domenico Bolla, Pierino Dato, Daniele Lagana, Sergio Penna e Lodovico Zanelli. Socio onorario Giuseppe Garabelli, albengnese che proprio 40 anni fa conquistò il titolo mondiale.

Il bridge, come tengono a sottolineare i soci della nuova associazione, è disciplina sportiva a tutti gli effetti, affiatata al Gmi e che nel 2002 entrerà come dimostrativa ai Giochi Olimpici di Lake Placid. Da settembre l'Associazione Bridge Albenga, che conta di superare ben presto i 100 soci, ha in programma altre interessanti iniziative ed una serie di tornei, atti a divulgare la disciplina soprattutto tra i giovani. Da ricordare infine che l'Associazione albengnese ha preso parte nei giorni scorsi al campionato italiano Allievi svoltosi a Sanremo. [g. o.]

## Apicella ■ Raco uomini-guida a Bolzano, alla manifestazione internazionale di categoria

# In bici per guadagnare la «pagnotta»

## Panificatori savonesi in luce ai Campionati mondiali

SAVONA

Ottimo comportamento «G.S. Panificatori Savona» ai Campionati mondiali, riservati alla categoria, che si sono svolti domenica a Bolzano. Il sodalizio «partito» un apposito pullman (al fine permettere anche il sostegno di famigliari ed amici) ha raggiunto il luogo del percorso poco prima della partenza, ma nonostante la «maratona» del viaggio ha ben figurato, gareggiando alla pari con i più forti team del cinque continenti.

I corridori italiani hanno vinto quattro dei titoli in programma ed i savonesi Apicella e Raco si sono piazzati ai primi posti, anche se non sono riusciti a centrare il podio. Ma la grande soddisfazione è arrivata dalla classifica per società dove i savonesi hanno conquistato il primo posto: «Dav» un ottimo risultato - afferma Vittorio Vipiana, presidente provinciale dei panificatori savonesi - che confer-



Premiazione «trionfale» per i Panificatori Savonesi sul traguardo di Bolzano

ma comunque gli ottimi piazzamenti ottenuti nella principali manifestazioni svoltesi quest'anno. La conquista del Trofeo per società è la conferma della validità di un gruppo che si fa onore nelle gare più importanti. [g. o.]

E la stagione non finisce qui visto che, a fine luglio, sono in programma anche i campionati italiani per le varie specialità. E anche in questa occasione è scontato che i panificatori savonesi conquisteranno importanti risultati. [g. o.]

## Arrampicata verso Osiglia

OSIGLIA

E' stata presentata la terza edizione della «RampicandOsiglia», gran fondo di mountain-bikes in programma domenica prossima. La manifestazione assai quest'anno particolare in quanto valida per l'assegnazione del Campionato Italiano Unlac (Unione Nazionale Liberi Amatori Ciclisti). Il tracciato sarà distinto in due percorsi, rispettivamente 38 e 28 chilometri, con il primo valido proprio per l'attribuzione dei titoli nazionali.

Il percorso è meno selettivo delle «edizioni» dopo i primi due chilometri pianeggianti e «strappi» nella parte centrale la fase conclusiva dovrebbe consentire un «pero dei «disceisti». Gli organizzatori della Pro Locu Osiglia hanno curato anche tutti gli aspetti collaterali con tre ristoranti, cinque punti per rifornimento idrico, sei fuoristrada atti anche al «meccanico». La partenza della «RampicandOsiglia» è prevista davanti al circolo tennistico con inizio alle 9,30.

La scorsa edizione venne «vinta dall'intramontabile Henrik Santyslak davanti a Roberto Marchisio e Marco Dotta. In campo femminile vittoria di Simona Massaro davanti a Daniela Bonnet e Lilliana Dotta. Anche in questa edizione dovrebbe «toccato» il tetto dei 400 partenti. Afferma Italo Migliore, uno degli organizzatori della manifestazione: «E' un allestire gara valida per un titolo italiano. L'elenco degli iscritti, in questi giorni, continua ad aumentare, partecipazione da molte regioni. Quanto al percorso è stato «limato» rispetto alla precedente edizione. Questo perché diversi concorrenti avevano lamentato l'eccessiva difficoltà della gara. E così quest'anno abbiamo accontentato tutte le richieste, comprese quelle dei «disceisti» che avranno una parte in cui potranno mettersi in evidenza». [g. o.]

## L'estate della racchetta prosegue ■ Ceriale ■ attende il torneo ■ Sassello

# Albenga, una squadra da copertina

## Agli ingauni il girone di Coppa Italia della «D3»

Estate ricca di appuntamenti tennistici. Precedenza al Tc Albenga che si è aggiudicato il girone di qualificazione della Coppa Italia in serie D3 maschile. Il sodalizio albengnese composto da Lucarelli, Garibaldi, Scarlata e Siri (nella foto) ha superato, per approdare alla fase successiva, Cengio, Cairo B, Millesimo e Carcare B. L'«appuntamento» per il prosieguo della manifestazione è fissato per metà settembre.

Restando nel ponente, in al Tc Ceriale la terza edizione del «Torneo Nazionale Città di Ceriale», per giocatori di Seconda categoria. Il tabellone prevede gare di singolo maschile e femminile, più il doppio «il» e «doppio misto». La manifestazione, che si avvale della collaborazione dell'assessorato allo Sport del Comune, vede la partecipazione di giocatori provenienti



La squadra del Tc Albenga che ha conquistato il suo girone nella categoria «D3»

numerose regioni. Per un torneo in corso, il 31 luglio infatti scatterà, sotto l'egida del Tennis L.A. Team Sassello, l'ottava edizione del «Giulio Giotelli» riservato ai giocatori di quarta cate-

goria e ai non classificati. Già numerose le iscrizioni per manifestazione che è da tempo un importante punto di riferimento per molti giocatori della zona, e che vedrà anche stavolta in campo tutti «bigli» della provincia. [g. o.]

MICHELE  
CASCIA  
E I MAESTRI  
DEL NOVECENTO ITALIANO

Grand Hotel  
Mediterranee  
ALASSIO  
Via Roma, 63  
Dal 15 al 23 Luglio 2000

ORARIO:  
10,30/12,30 - 17/19 - 21/23  
INGRESSO LIBERO

Selectionart, via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. 011.562.31.32

COMUNE DI SAVONA  
SETTORE URBANISTICA

«Visti»  
- l'art. 81, comma 1 lettera c) della Legge Regionale 4/97, n. 36  
- l'art. 10 della Legge Regionale 4/97, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni  
- gli atti d'ufficio.

MEMO NOTO  
che presso la Segreteria comunale Urbanistica sono depositati gli atti riguardanti:  
«Piano Particolareggiato di Iniziativa privata in zona CPE di PUG (abitativa) sita al n. 108 di Piano».

Dato Piano è stato  
- approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 21 dicembre 1999.  
- emanato con osservazioni del C.T.U. provinciale nella seduta del 16 febbraio 2000 con voto n. 4/4/99.  
- delegato alla prima osservazione con provvedimento del Consiglio Comunale n. 15 del 19 maggio 2000.

Dati atti sono a libera visione del pubblico nel consulto unico d'ufficio e per tutto il periodo di validità del Piano.  
Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sui quotidiani «LA STAMPA» e «LA STAMPA».

Savona, 13 luglio 2000  
IL DIRIGENTE  
Arch. Luciano CAMPANOLLO

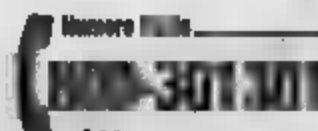
www.diaonordovest.it

LA STAMPA

# *Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.*

**F&F Select Fashion.** Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi e Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza & Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti e più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza & Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.

Visitate [www.luxgallery.it](http://www.luxgallery.it), il nuovo portale dedicato alla moda e ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie ed editoriali e settore: quotazioni titoli on line, ricerche, news, commenti e interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare a numerose interessanti iniziative.



Per ricevere  
la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

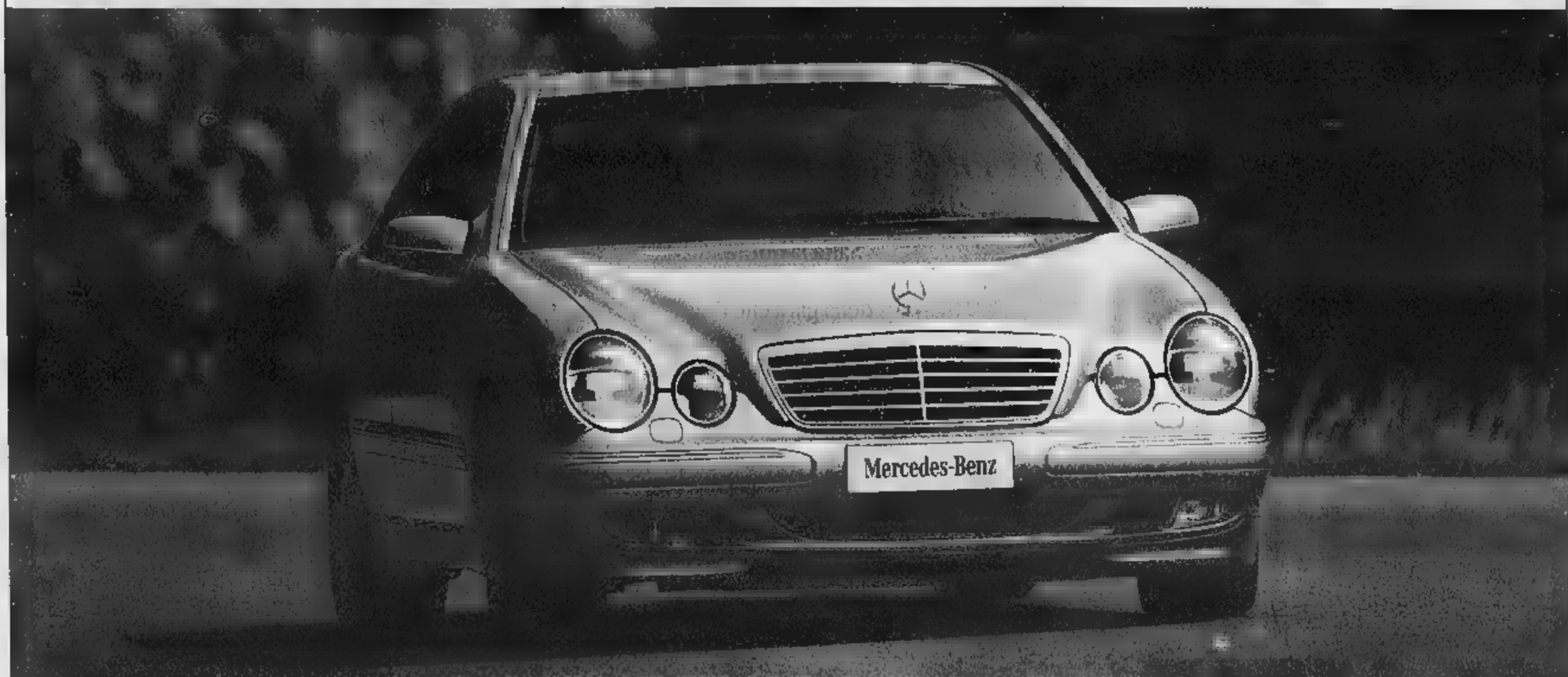
Gruppo Deutsche Bank 

Finanza e Futuro sono il vostro partner.

[www.finanzefuturo.it](http://www.finanzefuturo.it)



# Non c'è limite al meglio.



**ORA CONVIENE COMPRARE MOTORI A BENZINA**  
**Classe E Kompressor: i nostri conti vi convinceranno.**  
**Venite a provare**

Organizzazione Mercedes-Benz

**autocentauri**

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4  
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506  
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500  
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366  
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Mercedes-Benz

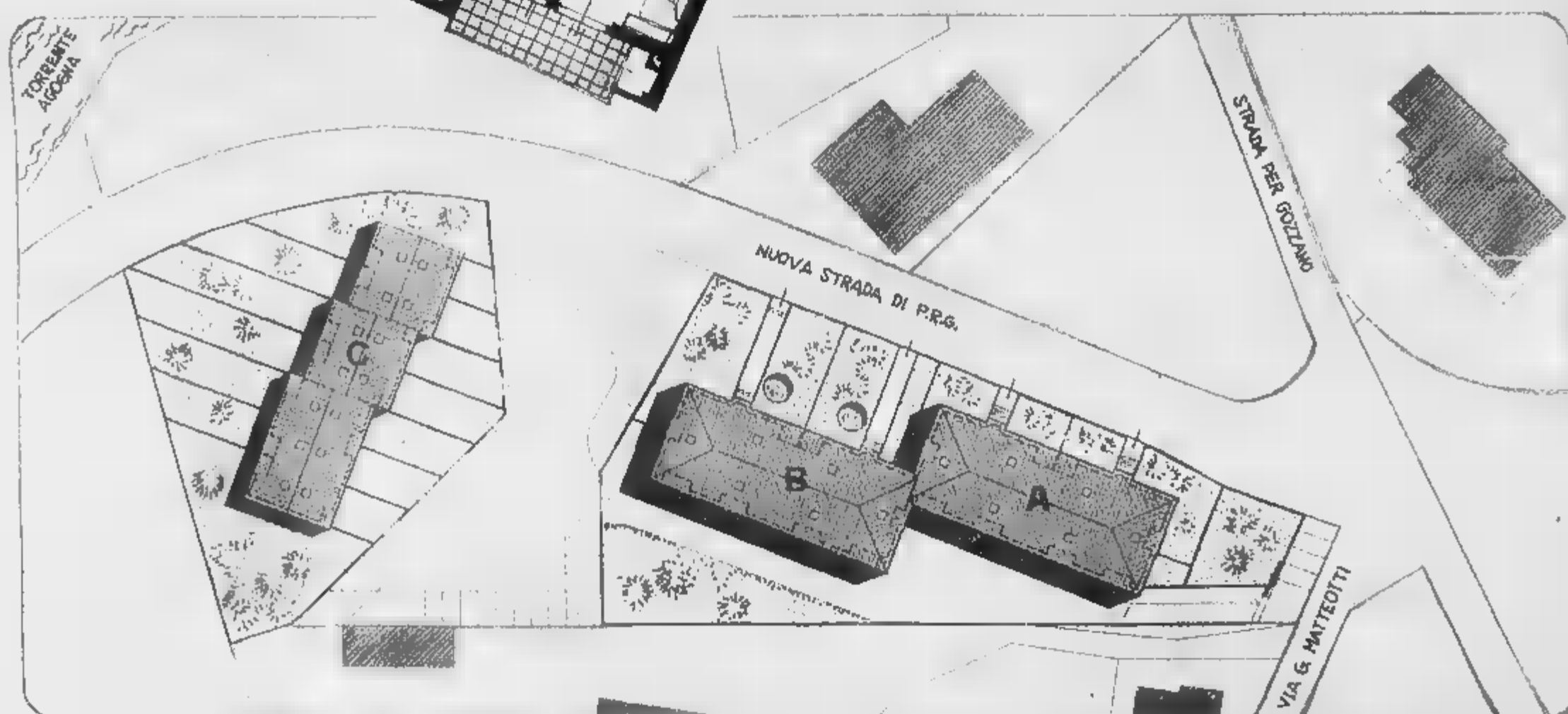
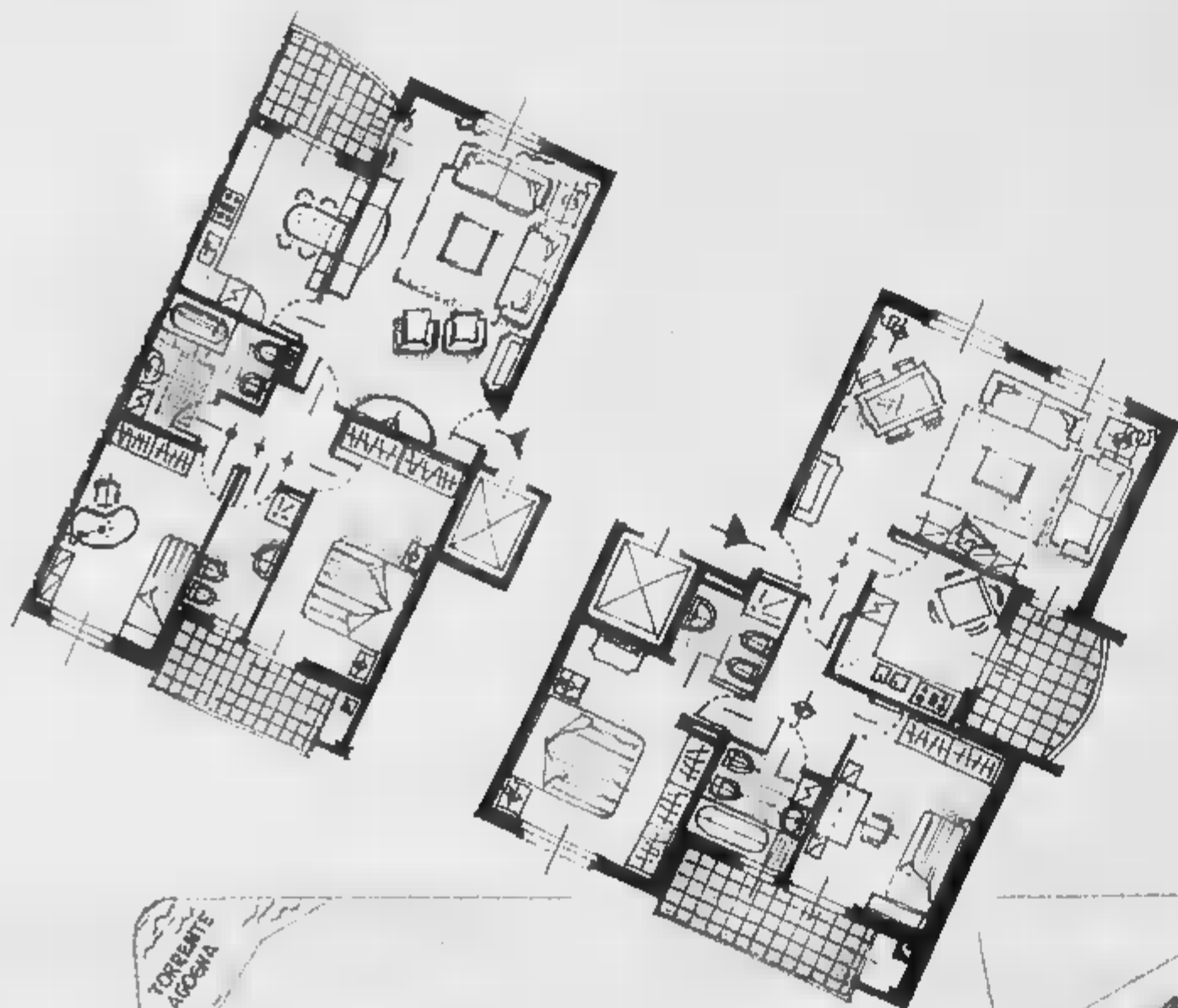
# Residenza S. GIOVANNI

Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

APPARTAMENTI varie metrature  
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA  
con giardino

AUTORIMESSE  
varie metrature



per informazioni e vendita:  
**Tel. 0321/622330**

[www.aureliagroup.com](http://www.aureliagroup.com)  
[info@aureliagroup.com](mailto:info@aureliagroup.com)



Certificato N° Q.99.032  
AZIENDA  
con sistema qualità  
certificato secondo  
EN ISO 9002

# AURELIA

*Costruzioni*



# IDROCENTRO



**Tubi**  
**Raccordi**  
**Filtri**  
**Valvole**  
**Saracinesche**  
**Miscelatori**  
**Pompe**  
**Serbatoi**  
**Parole fluitanti**  
**Acquedotto**  
**Trattamento acque**  
**Alimentare**  
**Condizionamento**  
**Riscaldamento**  
**Anticongelo**  
**Enologia**  
**Vapore**  
**Gas**  
**Ceramiche**  
**Rubinetterie**  
**Verche**  
**Box doccia**  
**Scaldabagni**  
**Accessori bagno**  
**Articoli per disabili**  
**Caldole**  
**Radiatori**  
**Condizionatori**  
**Fumisteria**  
**Pannelli solari**

**IDROCENTRO** S.p.A.  
 WWW.IDROCENTRO.COM

**Ufficio di Roma** - Via Pacinotti, 1  
 0321.697040

PIAZZA GARIBOLDI  
 Stazione FS



# **La pasta in festa**

di Fontaneto d'Agogna **AL PHENOMENON**

in collaborazione con  
**FONTANETO**

Tel. 0322.806.530 Fax 0322.806541

**Degustazione:**  
(lire 10.000)

**Tris** di ravioli  
**secondo**  
a scelta

**musica**  
**dal vivo**

giovedì

**20**

venerdì

**21**

sabato

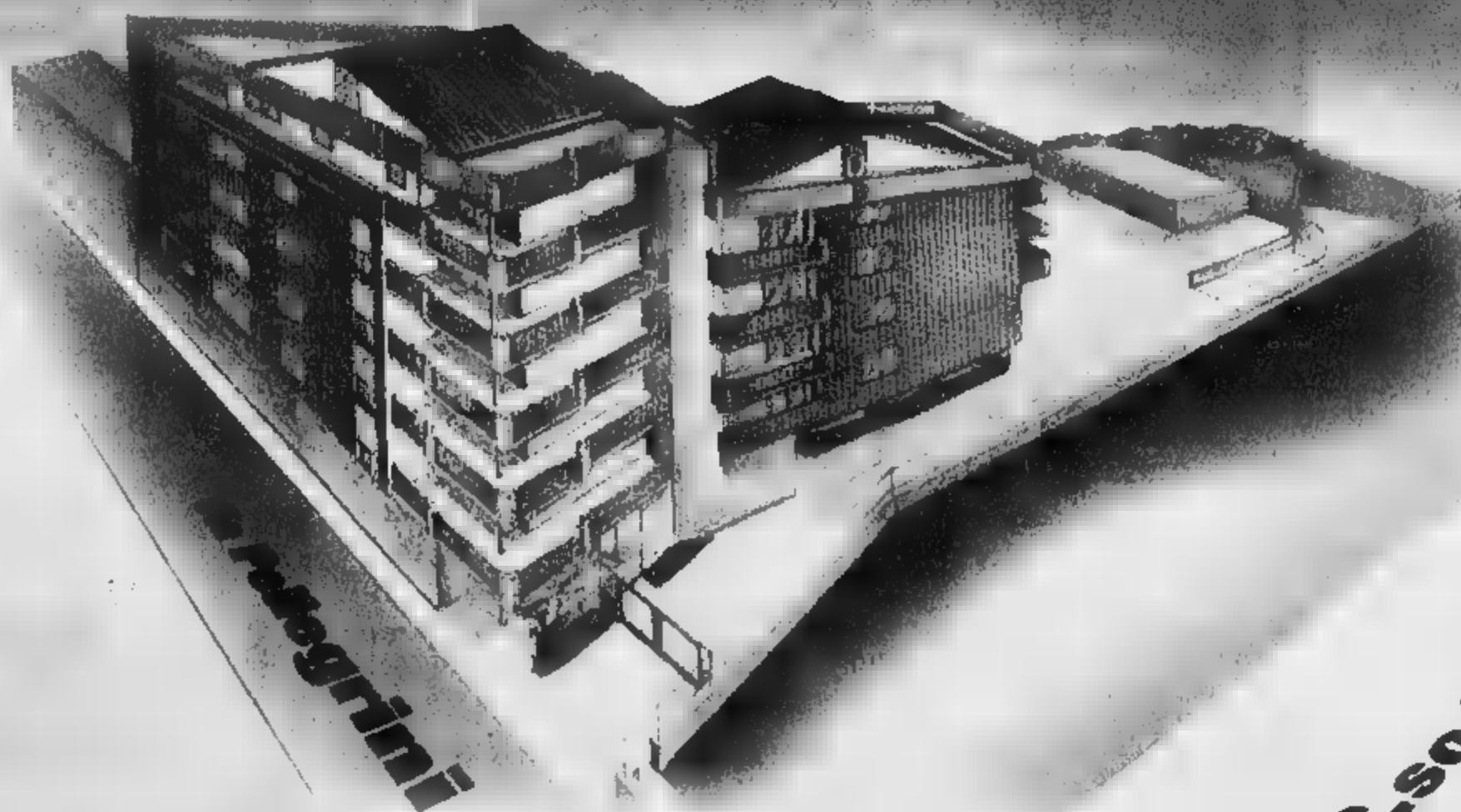
**22**

domenica

**23**

## **Residenza "i Terrazzi"**

Appartamenti di varie metrature - balconi - motor bondati - piscina - 11 lazioni



**Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari**  
Novara - P.zza Martiri, 4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

**Proprietà**

**Immobiliare**  
**Passalacqua S.r.l.**



# Il Consiglio di amministrazione non rinnoverà il contratto ■ Lorenzo Ferrero Salone della Musica, salta il direttore

Confermato anche l'annullamento dell'edizione prevista per ottobre

Giovanna Favro

Da ieri Lorenzo Ferrero non è più il direttore artistico del Salone della Musica. La notizia è uscita dalla riunione del Consiglio di amministrazione della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali, convocata di buon mattino, che non ha visto la partecipazione di Ferrero. Se Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione, spiega che «non si è chiusa nessuna porta, non vuol dire che non potrà riprendere un rapporto di collaborazione più avanti», Ferrero non nasconde che «come musicista, mi spiace moltissimo che si disperda un patrimonio prezioso: al di là del mio ruolo, mi spiace che in Italia non ci sia più una grande occasione di riferimento per tutta la musica italiana. Quella della edizione era stato il salone di tutte le musiche, con pari dignità fra i generi, dal rock alla classica, e con l'esposizione delle nuove forme d'espressione artistica in questo campo. Era stato anche un punto d'incontro nella politica e l'industria del disco. Per me, ho tante cose da fare. Ma è un peccato che la Fondazione non abbia il coraggio di credere in un grande progetto, che si sia spaventata all'idea di portare in paraggio la manifestazione a tre anni, come ho scritto nella mia relazione, tempo necessario a garantire una giusta fase di start-up».

**Picchioni: adesso dobbiamo pensare a rassegne meno generalista e più specialistica**

**Il compositore «La Fondazione ha creduto nel mio progetto un vero peccato»**

«Come si è arrivati a tutto questo, si sa. I conti della scorsa edizione, la prima guidata dal compositore, hanno fatto rilevare un rosso superiore al miliardo. «La Fondazione», profunde trasformazioni del mercato discografico, e lo sbilanciamento economico - dice Picchioni - ci hanno indotto a riflettere sulla necessità di abbandonare l'idea di un salone generalista e di cambiare formula, andando incontro ad un pubblico specializzato».



Un momento della inaugurazione dell'ultimo Salone della Musica. Sopra: il direttore Lorenzo Ferrero, cui non sarà rinnovato il contratto

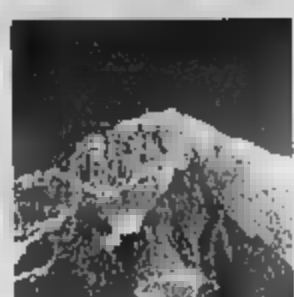
Non abbiamo ancora trovato l'alchimia giusta: finché non sarà chiaro che «una» dovrà fare per rilanciare, nel 2001, la manifestazione, non incaricheremo nessuno di metterci al lavoro. Quando avremo il progetto, cercheremo la persona più adatta a realizzarlo».

Ferrero ha 48 anni, e in passato ha guidato l'Unione Musicale, Festival di Torre del Lago e Arena di Verona. La «sua» prima edizione, se era stata orfana delle majors, era stata anche la sola ad utilizzare le isole insonorizzate (spese, con qualche miliardo, dalla Regione).

Parla di un'occasione mancata: «per assicurare stabilità alla manifestazione, allacciare stabili rapporti con l'estero, aumentare gli sponsor e arrivare al pareggio, occorreva credere nel progetto, a ragionare su tre anni. Il mio contratto durava un anno, non mi dolgo che non mi sia rinnovato. Sono dispiaciuto, come musicista, e mi piacerebbe essere il solo a dolersi in questo senso: se, nel mondo della musica qualcun altro lo è, batte un colpo».

## Muore sul Monte Bianco Impossibile identificarlo

COURMAYEUR. Un alpinista è morto ieri via Normale del Monte Bianco, precipitando per 1000 metri da una cresta. E l'incidente è anche trasformato in un piccolo mistero, per l'impossibilità di identificare l'uomo. Nella caduta è stato spogliato di ogni indumento, il volto era sfigurato e per i soccorritori è stato impossibile risalire al nome e all'età della vittima. L'unico particolare del medico intervenuto: l'alpinista dovrebbe essere più di 40 anni. Carabinieri e Finanza hanno avviato ricerche nei rifugi della zona, per sapere se c'è qualche cliente che manca all'appello. Il corpo è stato recuperato nell'elicottero e trasferito nella mortuaria di Courmayeur.



## Artigiano scompare da casa a Viverone

BIELLA. Nel giro di pochi giorni, dopo il caso della famiglia di panettieri in fuga forse per sottrarsi ai creditori e di altre due persone sparite, in queste ore è segnalata l'assenza da casa di un artigiano di Viverone di cui da lunedì sera si sono perse le tracce. Si tratta di Riccardo Tarello, 45 anni, ex operaio Olivetti, da 20 anni artigiano specializzato nella posa di porte e finestre.

## Prodotti tipici liguri sponsor in Formula Uno

SANREMO. Un'azienda di prodotti tipici del Ponente sponsor della scuderia Minardi di Formula Uno. Il logo della «Costa Ligure» appare sulle auto di Gené e Mezzacane nei Gran Premi in programma in Germania, Belgio e Giappone. L'azienda ha assicurato anche una fornitura di pesto, pomodori, cipolle, di noci e altre prelibatezze al motorhome della scuderia di Pavia.

## rompe un canale irriguo Risale a 1900

VERCELLI. Non c'è più acqua per il risaia del Vercellese, del Novarese e del Pavese e la produzione del riso rischia di essere compromessa. L'allarme arriva dall'Associazione di irrigazione Ovest Sesia che spiega le ragioni di questo momento di crisi addirittura storico. Lo scorso 5 luglio si è rotto uno dei più importanti canali irrigui del Novarese, il Regina Elena, e l'Ovest Sesia (Vercelli) ha dovuto contribuire a riequilibrare la portata d'acqua per le risaie. Poi, il repentino abbassamento della temperatura, ha bloccato lo scioglimento delle neve in alta montagna mandando in crisi anche Po e Dora Baltea. La situazione è molto difficile: sono già state allertate le associazioni agricole e la Regione.

## A Spinetta, centrale elettrica sperimentale «pulita»

ALESSANDRIA. Sarà attivata nel 2002 a Spinetta dalla Edison centrale elettrica sperimentale «pulita», alimentata a gas e all'utilizzo di tecnologia che consentirà di produrre elettricità a una costo molto basso, e di ridurre le emissioni di anidride carbonica. Il sito è stato scelto per la sua posizione rispetto a quanto avviene oggi. L'impianto è il primo in Italia e il terzo nel mondo.

## Malpensa: controlli assicurati

In un incontro, ieri a Roma, i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale Piemonte, Enzo Ghigo e Roberto Cota, il ministro dei trasporti, Pierluigi Bersani, ha ribadito l'intenzione di valutare con le Regioni Piemonte e Lombardia i risultati del monitoraggio condotto dal Ministero dell'Ambiente sulle conseguenze dell'apertura di Malpensa 2000.

## Di nuovo chiusa la galleria del

LIMONE. La galleria stradale del Colle di Tenda rimarrà chiusa (completamente, in entrambi i sensi di marcia) dalle 12 di giovedì (20 luglio) alle 5 di domenica, per consentire l'esecuzione dei lavori di sostituzione delle barre limitatrici dell'altezza degli autocarri, sia sul versante francese sia su quello italiano. Sempre da stanotte (dalla 24) e fino alle 12 di domani sarà interrotta la circolazione dei due sensi di marcia anche sull'autostrada Torino-Savona, nel tratto Ceva-Altare, per permettere opere necessarie al completamento del raddoppio. La direzione dell'autostrada comunica che le uscite obbligatorie sono a Ceva (per chi proviene da Torino) e Altare (per chi viaggia da Savona).

## A Finale Ligure arriva «Borgobambini»

FINALE LIGURE. Si aprirà sabato a Finale «Borgobambini 2000», manifestazione che si svolge in diversi spazi del borgo medievale, nel complesso di Santa Caterina, nelle piazze e nelle strade di Finalborgo, con iniziative che spaziano da giochi e spettacoli a serate di animazione, dalla lettura e la navigazione in Internet al mondo dei libri per bambini.

## Ragazzi multati, tutto il paese protesta

LA SPEZIA. La contravvenzione di 2 milioni a testa inflitta ai quattro ragazzi che giocavano a pallone sulle spiagge di Deiva Marina ha mobilitato il loro paese: Brugnato. Ieri una delegazione di cui facevano parte genitori dei ragazzi, abitanti e persino un parroco, si è recata alla capitaneria di porto di La Spezia per chiedere almeno una riduzione della multa.

## Tra destra e sinistra per il nuovo ospedale

IMPERIA. Il centrodestra ha lanciato l'idea di un nuovo ospedale per Novara e la campagna elettorale è oggi la più affollata. Altrimenti avrebbe violato l'impegno a inserirlo nel Piano socio sanitario. Chiedere i miliardi? Il Ministero per un'opera-fantasma? Un scherzo. Giuliana Manica, consigliere regionale, è il sindaco Gianni Correnti contestano la bocciatura da parte della maggioranza di Palazzo Lascaris degli ordini del giorno auspicavano la nascita di una struttura sanitaria. Replicano i consiglieri regionali del Nord-Est: Mancuso (An) e (PdL) (R): «E' passato l'impegno per trovarci a settembre e discutere la fattibilità del progetto. Non si è affossato nulla. Anzi».

TO 04.400 Mhz - CN 04.300 - AT 01.800 - VC, BI, NO e VB 04.500  
Giornale della Stampa (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24  
Lavoro Concorsi: 9.30 Sanità Salute Bellezza: 10.30 Borsa: 11.30 Folloria: 12.30 Città Scelte: 13.30 Sport: 14.30 Musica: 15.30 Spettacolo: 16.30 Appuntamenti: 17.30 Oroscopo: 18.30 Economia Lavoro: 19.30 Sport: 20.30 Sport: 21.30 Abitudini quotidiane: 22.30 Previsioni del Tempo: 8.25 Prima Pagina: 8.40 Rassegna Stampa: 6.50 Voci: 7.50 Polza Strade: 8.05 Prima Pagina 20 anni prima: 8.50 Voci: 9.12 Musica e notizie: 9.10 Previsioni del Tempo: 9.50 Viabilità Aeroporti: 10.10 Previsioni del Tempo: 11.00 Viabilità Ferrovie: 12.18: Musica e Notizie: 12.10 Temperature: 13.50 Viabilità Polizia Municipale: 15.18 Musica e Notizie: 15.10 Previsioni del Tempo: 15.50 Viabilità Ferrovie: 16.50 Viabilità Polizia Municipale: 17.10 Previsioni del Tempo: 18.21 Abitudini Quotidiane, la diretta de «La Stampa»: 21.24 Musica e Notizie: 24.4 Notturno Musicale

# I medici del Cto con un intervento chirurgico sono riusciti a salvare l'occhio sinistro di un agricoltore Torna a vedere dopo l'incidente che lo rese cieco

Il chirurgo plastico Luciano Arturi ha fatto parte dell'equipe che ha operato l'agricoltore di Trofarello

Grazia Longo

Angelo è felice perché è appena riuscito a contare, con gli occhi, le dita delle mani. Per un bambino di 5 anni sarebbe un grande successo. Per Angelo, però, è qualcosa di più, è un ritorno alla vita. Lui non è un bambino, ma un agricoltore di 65 anni che, per una banale caduta da un albero, si è fratturato il volto e ha rischiato di rimanere cieco: dall'occhio destro non ci vedrà mai più, ma quello sinistro glielo hanno salvato i medici dell'ospedale Cto.

Un intervento chirurgico delicato e complesso per distruggere tra le ossa fratturate del viso, «decompressione l'orbita oculare» e rimuovere l'ematoma che gli oscurava la vista. Un lavoro d'equipe tra un oculista - Mario Vanzetti - un neurochirurgo - Antonio Melcarne - e un chirurgo plastico - Luciano Arturi - con la collaborazione della neurologia e della chirurgia oculare. Il coordinamento è stato fondamentalmente - sottolinea il dottor Arturi, esperto in traumatologia

**Era caduto da un albero  
«Ora sta migliorando e riesce già a contare le dita della mano»**

già mutilo facciale nel reparto del primario Magliacani - perché il paziente, oltre al problema all'occhio, aveva anche un trauma cranico che non poteva certo essere trascurato.

Prima di essere operato, l'agricoltore, che è residente a Trofarello, è rimasto intubato 24 ore nel reparto di rianimazio-

«E' come nascere una seconda volta»



ne. «Tra le difficoltà maggiori - aggiunge Antonio Miletto, primario del Dsa, dipartimento emergenza e accettazione del Cto - c'è stata proprio quella di dover intervenire con urgenza, ma al tempo stesso con estrema cautela per non aggredire l'occhio sinistro che, pur peggiorando, dava segnali di una possibi-

le ripresa». L'intervento chirurgico è avvenuto una settimana fa, ma i medici hanno preferito aspettare e verificare la riuscita. «Volevamo avere maggiori garanzie sulle possibilità del paziente di recuperare la vista» ribadisce il chirurgo plastico Arturi, che insiste, tuttavia, sull'esigenza di mantenere ancora

un margine di cautela. «Per ora procede tutto bene - aggiunge - ma il decorso post operatorio non è ancora terminato».

L'agricoltore, invece, è entusiasta. «E' stato come rinascere per la seconda volta» - esordisce. Anche sua moglie, più loquace, riesce a nascondere la gioia: «Siamo usciti da un incubo: su quell'albero di prugne mio marito è salito mille altre volte e non gli era mai venuto in mente. Ma quel volo dai rami gli è costato caro: una maschera di sangue e lui che urlava che non riusciva più a vedere niente. E' stato tremendo: il terrore di rimanere cieco era più forte del dolore, che pure era grande».

Angelo è un uomo molto sportivo, un appassionato della bicicletta. «Pensi che il giorno prima dell'incidente era rientrato da Roma in bici - ricorda ancora la moglie - Sapevo di non poter più vedere dall'occhio destro e da un trauma, ma si rassegnava. All'idea di rimanere cieco, però, non so come sarebbe sopravvissuto».

Simionetta

MAI di condominio in ogni stagione. I problemi non mancano mai. Un lettore che chiede di restare anonimo è in disaccordo con l'amministratore del condominio per un contratto di manutenzione dell'ascensore da lui sottoscritto nell'88 e durato decennale e rinnovato nel '98, ma durata quinquennale. Scrive: «Noi condomini siamo stati né informati né richiesti di autorizzazione e vi chiedo quindi se il contratto è legittimo o se possiamo chiederne la rescissione».

Ecco la risposta dell'avvocato Profeta: «In base agli artt. 1130 e 1135 del codice civile i poteri dell'amministratore del condominio sono ripartiti tra l'amministratore, al quale compete tra l'altro l'erogazione delle spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio (art. 1130, n. 3, c.c.) e l'assemblea dei condomini, la quale tra l'altro provvede alle opere di manutenzione straordinaria (art. 1135, n. 4, c.c.). I poteri dell'amministratore, quale organo del condominio che rappresenta, sono quindi circoscritti nei limiti, specificamente previsti per legge,

## Eccesso di potere dell'amministratore

dell'ordinaria amministrazione, cioè di quanto è necessario per il regolare svolgimento della vita e delle esigenze condominiali, senza comportare alcuna innovazione o atto eccedente l'ordinaria amministrazione, perché o di sicura competenza dell'assemblea.

L'art. 1108 del codice civile, riguardante atti di straordinaria amministrazione e innovazione, tesi al miglioramento della cosa o a renderne più comodo o redditizio il godimento (sicuramente estendibile alla disciplina del condominio in virtù del rinvio operato dall'art. 1139) prevede che neanche l'assemblea stessa, con la maggioranza specificatamente prevista, possa disporre tali atti, se importino una spesa eccessivamente gravosa. Poiché tale potere non spetta neppure all'assemblea, quale organo del condominio autorizzato a compiere atti di straordinaria amministrazione,

l'amministratore non può prendere autonomamente decisioni innovative, seppure tese al miglioramento del servizio condominiale se ciò comporta spese eccessivamente gravose.

Nel suo caso, l'amministratore ha ecceduto dai poteri conferitigli per legge. Ha infatti concluso un contratto che comportava spese particolarmente gravose per il condominio sia in termini economici sia in termini temporali, visto la durata decennale del contratto. E' evidente che la stipula del contratto per la manutenzione relativa al condominio eccedeva dai suoi poteri di ordinaria manutenzione. Di qui l'eccesso di potere. Il contratto è dunque inefficace e non produttivo di alcuna conseguenza giuridica in capo al condominio, che successivamente lo ha ratificato.

L'eventuale pretesa di parte opposta, cioè del manutentore,

di avere fatto l'amministratore un contratto ritenendolo legittimo, in base al principio generale dell'affidamento, si scontrerebbe con la disposizione specifica dell'art. 1393 del c.c. in tema di rappresentanza e quindi applicabile al rappresentante-amministratore del condominio, disposizione che protegge il terzo interponente il falso rappresentante soltanto se il primo agisce con la diligenza necessaria, cioè conoscendo i poteri specifici attribuiti per legge all'altro contraente o chiedendogliene ragione: ad esempio, in questo caso, esigendo che fosse esibita la delibera assembleare che autorizzava l'amministratore alla conclusione del nuovo contratto. Come agire ora? Occorre fare scrivere da un legale specificando per quale motivo il condominio considera non valido e inefficace il contratto stipulato dall'amministratore.

In breve per Mario B. In base all'art. 493 del codice tra fratelli e sorelle gli alimenti «dovuti nella misura dello stretto necessario, il che intende vito, alloggio, vestiario, cure mediche» esclusione soltanto di ogni maggiore larghezza (Cassazione, n. 2055 del 1954).

## Picchiato con una pistola Artigiano orafco ferito e rapinato alla Crocetta

Un artigiano orafco della Crocetta, Giancarlo Lusso, 47 anni, residente a Piossasco in via Magenta 1, è rimasto ferito e rapinato con due pistole. L'uomo ha reagito ed è stato colpito al capo. Il calcio della pistola, restando tramortito a terra, i rapinatori hanno affrettato i loro passi e sono fuggiti a bordo di un fuoristrada Ferarzi, risultato rubato ed abbandonato a pochi isolati lì. L'assenza, il Lusso è trasportato al Cto, per lesioni al capo, ma è grave. Inutile l'immediata battuta condotta dai carabinieri. Nucleo di distretto e dai poliziotti della Squadra Volante.

**AL SETTIMO CIELO,  
INCOLLATI ALLA  
TERRA.**

**OGGI  
RISPARMI  
FINO A  
3.000.000  
CON GLI  
ECOINCENTIVI**

**OPEL CREDIT**  
Sta dalla tua parte



**ASTRA SW**

Una scelta tra 7 motori, benzina e turbodiesel iniezione diretta, tutti con tecnologia 16V. ■ brillante ■ 1.4 90 CV al moderrissimo 1.7 DTi ■ 75 CV, che ■ di Astra SW LA LEADER ■ CATEGORIA NEI CONSUMI. Tenuta eccezionale, grazie alle sospensioni Lotus-Tuned. Ampia scelta ■ modelli. Equipaggiamenti da vettura di categoria superiore. Tecnologia ■ sicurezza all'avanguardia: ABS elettronico, doppio airbag e climatizzatore. Oggi più che mai guidare un'Astra è una passione che non conosce sosta.

**N U O V A O P E L V E C T R A**



La nuova Vectra ■ l'energia dell'innovazione ad ■ stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, ■ aggiunge il comfort degli interni ■ un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

**OGGI  
RISPARMI  
FINO A  
6.000.000  
CON GLI  
ECOINCENTIVI**

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA

**E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI**

**GMVA**

GRANDI MARCHE  
AUTOMOBILI S.r.l.

**Via Battistini, 30 - NOVARA**

Tel. 0321.413812/14

Fax 0321.451300

**EUROMOTORS**

**Via Torino, 55 - CUREGGIO**

Tel. 0322.839786

Fax 0322.839374

**OPEL** 







Anche nella giornata di ieri grossi disagi per alcuni black-out

# Luce a singhiozzo in centro

## Tecnici Enel al lavoro sulla linea 491



Ancora grossi disagi per il black-out in città. Ieri mattina prima delle 12 il più inteso dei bis ha fatto le proprie sgradite conseguenze. Il punto critico è il grosso modo lo stesso, il centro del capoluogo

«chiama linea 491» sta diventando un vero incubo di questa estate in città, tra black-out a go-go. I tecnici dell'Enel sono impegnati da qualche giorno a «sezionare» la linea che convoglia l'energia in centro. Un primo blocco nell'erogazione della corrente si è verificato nel tardo pomeriggio di martedì ed ha coinvolto oltre 7 mila utenti. L'intervento delle squadre aveva ridotto i disagi che dopo un'ora l'erogazione era stata ripristinata. Ieri mattina poco prima delle 12 invece il più inteso dei bis ha fatto sentire le proprie sgradite conseguenze. Il punto critico è stato grosso modo lo stesso: il centro del capoluogo. Quasi è rimasto immutato. L'intervento dei tecnici Enel è stato ritardato anche dalla presenza di due auto parcheggiate sulle borse di alle esabine sotterranee. Diverso è più preoccupante il black-out che ha toccato il quartiere generale della Ha Popolare di Novara: «Numerose utenze sono rimaste forzatamente inattive per oltre un'ora per poi riprendere a funzionare verso le 13.30». Agitazione più che comprensibile nei negozi del centro, in particolare bar e gelaterie che devono conservare commestibili dentro ai frigoriferi e rimasti senza corrente dalle 11.50 alle 12.50. [r.l.]

# E' nato il nuovo «cervello»

## Nucleo operativo per tre province

Roberto Lodigiani

Un nuovo cuore batte nella periferia della città, in via Domenico Maria da Novara. E' il Centro operativo di esercizio dell'Enel, in gergo Cee, realizzato dall'ex ente di Stato per

sovrintendere a tutti i problemi e guasti relativi alla fornitura di corrente elettrica. La presentazione è avvenuta ieri pomeriggio durante una conferenza stampa. All'interno del moderno edificio, presidiato 24 ore su 24 da due operatori, viene monitorata l'erogazione

elettrica in tre province, Novara, Verbania e Vercelli per un totale di 4 mila e 500 chilometri di linee in media tensione cioè caricate a 15 mila volt. Dalle console informatizzate possono inoltre essere azionate le attuali 172 cabine a media-bassa tensione che controllano il territorio. La previsione a breve termine è quella di incrementare il numero con l'installazione di altre 130 unità. Il vantaggio di questo tipo di apparecchiatura controllabile a distanza - dice Pier Angelo Patetta, capo ufficio tecnico esercizio di Novara - è quello di ridurre i tempi di intervento. Combinando con il sistema della "centralizzazione", il possibile delimitare gli ambiti in cui sono sorti i guasti, inalteri nel contempo ridurre tensione nella media-vicinanza limitando così i disagi. Il contesto normativo che ha portato il colosso Enel a frammentarsi in tante microcompagnie è stato illustrato da Mario Balossini, responsabile dell'esercizio di Novara di Enel Distribuzione: «Il decreto Bersani del marzo 1999 per la liberalizzazione del settore delle forniture elettriche e le direttive dell'Autorità per l'energia ed il gas hanno modificato il settore imponendo standard di erogazione volti alla soddisfazione del cliente. Lo sforzo di Enel Distribuzione è proprio quello di rispettare tali normative e migliorare il servizio». Gianfranco Mattia direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta di Enel Distribuzione: «Ci voleva una struttura in grado di fare fronte alle richieste telefoniche della clientela senza trovare l'incaputo. Il Cee rende ciò possibile, colloquendo direttamente con gli operatori deputati a dare i dati al risponditore automatico. Gli utenti possono trovare il numero di riferimento sull'elenco telefonico, alla voce Enel. [r.l.]

Inchiesta nelle carceri di Biella e Vercelli

# Detenuto novarese denuncia violenze

BIELLA

Si estende anche ad altri casi circolanti l'inchiesta della procura cittadina sulle presunte violenze commesse all'interno del carcere di Biella. Ieri, di fronte al giudice onorario Anna Russo, è comparso Gian Luca Filippi, finito in manette il 10 luglio scorso dopo aver aggredito un agente di polizia penitenziaria mentre veniva accompagnato in cella. Era accusato di resistenza e lesioni, ma il suo avvocato Elettra Vernese ha ribadito la tesi secondo cui Filippi avrebbe reagito a delle gravi provocazioni: il legale ha chiesto l'assoluzione. Il giudice non ha accolto l'istanza, condannando l'imputato a un anno di reclusione. Ma subito dopo lo stesso Gianluca Filippi è stato convocato in procura, dove è stata ascoltata anche la sua testimonianza. Il fascicolo relativo all'indagine, sollecitata anche dalla procura generale di Torino dopo l'esposto di un detenuto novarese, sta quindi diventando sempre più corposo. Il racconto di Filippi si sarebbe infatti aggiunto a quelli di altri detenuti, dai contenuti decisamente più gravi, anche se la procura è consapevole del pericolo di strumentalizzare ad arte le accuse.

Per quanto riguarda Biella, il magistrato inquirente avrebbe già raccolto elementi sulle presunte violenze commesse ai danni di quattro extracomunitari, un recluso italiano e un altro tunisino. Quest'ultimo caso risale ad un paio di anni fa: dopo aver ferito al volto un guardiano carcerario, il nordafricano sarebbe stato a sua volta «punito» dagli addetti alla sicurezza con estrema violenza. Ma le denunce avrebbero già varcato i confini biellesi. Tra gli esposti ritenuti degni di approfondimento, ve ne sarebbe uno piuttosto articolato proveniente da Novara. Di seguito, sotto accusa, sarebbe finita anche la casa circondariale di Vercelli, per due vicende relative a un detenuto allbanese e ad un gruppo di reclusi della sezione femminile. Il primo caso risalirebbe a diversi anni fa: il detenuto, stanco di subire maltrattamenti, avrebbe cercato di suicidarsi, impiccandosi. Più recente invece l'altro episodio: il rifiuto di un permesso a una detenuta, che doveva partecipare al funerale di un parente, avrebbe provocato una protesta generale, soldata con l'intervento violento delle guardie. [d.p.]

Quando sulla barca sale anche la politica

Chissà perché c'è sempre qualcuno che ha l'abitudine di «buttare tutto in politica», anche quando non è proprio il caso. Specialista di talvezzo e fattuale sindaco di Orta, specie se i bersagli sono le passate amministrazioni provinciali. E' tornato di nuovo alla carica l'altro giorno per l'odevole iniziativa presa dall'amico presidente Maurizio Paganini a sostegno dell'impresa olimpica di Basalini a Piatino, agguinzando, senza alcun motivo, che ci si dovrebbe chiedere perché la Provincia di Novara non abbia operato così in passato.

Don Angelo conosce bene l'impegno che con un gruppo di amici (i Croci, i Nichini, l'ing. Lanza...) abbiamo profuso per portare la Canottieri sul lago d'Orta, dotandola di una sede dignitosa e di uno splendido pontile olimpico: senza neanche fare molto chiasso. E se la barca per Basalini è oggi come dice il sindaco di Orta «un'occasione per promuovere il territorio», non segue importanti intuizioni lanciate dalla provincia del passato? sul Cusio come, ad esempio, l'operazione di «clinging» che ha salvato il lago, il laboratorio restaurato tesori alla comunità benedictina dell'isola, il progetto per l'Amazzonia

novarese tra i due laghi, l'Ecomuseo del Cusio-Mottarone. Il tutto senza privilegiare amici di sorta e senza foraggiare con decine di milioni presidenti di pro loco, regionali o sindaci trasognati in diverse paginette politiche, sempre puntuali però a fare da sgabello ai «potenti di turno».

Franco Fornara, Fattenesco

La verità dell'euro e l'incendio del Castello

Signori! Vogliamo rallegrare gli spiriti depressi? Ebbene, usiamo il metodo dello stalliere e della Marchesa. Al telefono... Stalliere? Notizie? Tutto va bene Signora la Marchesa. Ma la cavalla è morta. Come? L'incendio della stalla. Il resto tutto bene. Stalliere com'è successo? Il Castello è bruciato. A parte questo tutto il resto è perfetto. Ordini Signora la Marchesa? E' il sistema con il quale i cittadini senza potere e senza qualifiche, vengono date le informazioni. Dico... Aumenta l'Euro? Aumentano i prezzi e diminuiscono le vendite ed allora perché le nostre pensioni non le pagano in Euro? Potremmo sostituirle alle esportazioni. Dire subito alla Signora Marchesa: la verità e sarebbe stato più chic! Antonio Fioramonti, Castellotto Ticino

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118

Novara: tel. 0321 627.000. Arona: tel. 0322 51.61. Borgomanero: tel. 0322 84.81. Domodossola: tel. 0324 48.600. Gallarate: tel. 0321 88.22.22. Oleggio: tel. 0321 83.500. Omegna: tel. 0323 81.900. 83.699. Ornavasso: Tel. 0323 84.65.58. 0300. Sesto: tel. 33.360. Treviso: tel. 0321 77.79.00. nia: tel. 0323 405.000. 556.000. 55.61.61. squida: tel. 0323 51.01.00. Sesto: tel. 0323 82.42.22. Alghero: tel. 0323 80.705. Orta: tel. 0322 81.19.00. Ornavasso: S. e tel. 0163 41.88.17. S. Oleggio: tel. 0323 84.65.58. Lusa: tel. 0322 78.697. Piedimulera: tel. 0324 83.188. Voltri: tel. P.A. G. e Vol. no: tel. 0321 82.05.80. R. G. e Vol. Amb. del Vergano: 0322 28.01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.00.00. Arona: tel. 0322 51.61. Borgomanero: tel. 0322 84.81. Domodossola: tel. 0324 48.13.34. Oleggio: tel. 0321 86.00.47. Omegna: tel. 0323 80.81.11. Sesto: tel. 0323 31.844. Verbania (Pallanza): tel. 0323.64.13.18.

FARMACIE

A Novara: Nigri, c.so Raccomento, 35 tel. 0321 47.77.67 e Luallogno: Bole-

n. via Chiesa. Tel. 0321 40.95.69 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 continuata, dalle 12.30 alle 15.15 a chiusi). obbligo di ricetta medica urgente e dell'addizionale di L. e Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 82.50.90 (apertura con orario notturno dalle 18.45 alle 8.45 del giorno seguente, dalle 21.30 alle 8.45 a chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dell'addizionale di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Lusa: Passarini, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41. Pombia: Berti, via Matteotti, 38 tel. 0321 48.05.89. Luallogno: Berti, via Chiesa, 11 tel. 0321 48.05.89. S. Maurizio d'Oleggio: Comune, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 80.81.11. Borgomanero: Ruvo, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari Nini Mazzinari ved. Piazzano

Ne danno il triste annuncio i figli Piero, Vito, no e Guido, le nuore, i nipoti Fabio, Diego, Sani, Annalisa, Marcello e Maria ad i parenti tutti i funerali avranno luogo venerdì 21 così alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Giuseppe, viale seggiole la traslazione a Balzola (AO) nella tomba di famiglia. Non farò né opere di bene alla parrocchia di S. Giuseppe - Novara, 18 luglio 2000.

Dalle opposizioni: delibera di basso profilo

# Ieri voto e primo passo per il piano regolatore

Maria Paola Arbella

NOVARA

Quello che non si tocca e quello che cambierà con il piano regolatore. Ieri era all'esame la delibera programmatica, la «filosofia» di fondo su cui si baserà lo strumento urbanistico, ma il dibattito in Consiglio comunale è stato intenso. Si è entrati nel merito di diversi punti. Ad esempio per la stazione Fs è l'ospedale: meglio costruirne di nuovi oppure lasciarli dove sono? E ancora: nella periferia, se è già campagna, tutto quello che hanno ancora un senso o vale la pena pensare a riconversioni agricole? E come risolvere il problema dell'alta capacità?



Gianni Mancuso di An ha stroncato le premesse del piano e i tempi tecnici per il confronto

Il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Mario Agnesina ha presentato la delibera programmatica



Uslenghi del ppi, Pietro Bertinotti dei Verdi e Marco Basile dei Comunisti Italiani (questi ultimi con richiami a vigilare su ambiente e grandi opere tutte da verificare nella sostanza), da Carmine Macri dei Socialisti e Laici, dai diessini Dino Telesca e Valeriano Dellera. Ha espresso marcata contrarietà Gianni Mancuso di An: «Scorretto avviare adesso, quasi a fine mandato, questo atto. C'è sapore di beffa. Il poi è di basso profilo, dove sono idee che dovrebbero connotare la visione della città che ha il centrosinistra?».

Sergio Merusi, l'ex sindaco: «A questa amministrazione è mancata la progettualità, lo è anche dalle premesse della delibera». Ha stigmatizzato fra l'altro Giovanni Pace, capogruppo di An: «Per il traffico ferroviario Novara rischia di bloccarsi. Non avete pensato abbastanza». Lo sostiene anche Bertinotti. Dopo la replica di Agnesina, è stato accolto l'invito a dilazionare i tempi per le osservazioni fino a ottobre. Il voto: 25 i favorevoli; astenuti nelle minoranze Merusi, Pace, Policaro, Pappadrea, Calciati. E' passato anche l'aumento di capitale da 3 a 13 miliardi di emissione di della Sin (Società idrica novarese). Il dibattito si era già acceso nei giorni precedenti, quanto a futuro e potenzialità, questa e le altre municipalizzate.

MOTORADUNO

Lesi pronta per i centauri

La terza edizione del Motoraduno nazionale «Dei Laghi» si terrà sabato 29 e domenica 30 a Lesa organizzata dal locale Moto Club. L'appuntamento rappresenterà l'ottava prova del Trofeo turistico nazionale. Adesioni allo 0322.65241-77016. [r.l.]

ESCURSIONE

Sulla vetta del Rutor

Ascesa ai 3486 metri della Testa del Rutor, in Valle d'Aosta, con pernottamento in rifugio. E' il programma dell'escursione organizzata per il 22 e 23 luglio dall'Associazione novarese Azimut Trek. Adesioni allo 0335.215408. [r.l.]

BALLO

Liscio a Borgomanero

Per gli appassionati del ballo appuntamento questa sera, alle 21, a Borgomanero a Villa Zanetti: si balla con l'orchestra. [m.g.]

CONCORSI

Allievi carabinieri

L'arma dei carabinieri recluta 210 allievi marescialli del ruolo ispettori. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 53 del 7 luglio. Informazioni al Centro nazionale selezione e reclutamento 06.80983900 - 33566900. [r.l.]

AGENZIA TELEFONICA PER LA CASA

IN TUTTE LE PROVINCIE DI ITALIA

Avviso all'asta pubblica

Questa amministrazione indice per il giorno 27/08/2000 alle ore 9.00 in 14 sedute, e il giorno 01/09/2000 alle ore 9.00 in 24 sedute, la seguente asta per asta pubblica: 1) Appalto n. 9 P. 1/0550 - Ristrutturazione integrale centrale interna di edificio A.T.C. in Verbania, via Roma 25. Importo a base di gara Lire 51.300.000 (Euro 26.494.241) di cui Lire 3.000.000 (Euro 1.549.37) per oneri per la sicurezza. Categoria prevalente: OG11. Termine di esecuzione: 45 giorni. Naturale e consegnare della data di consegna lavori. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso con applicazione dell'art. 21 comma 1 del Legge 109/94. L'asta conforma a quanto previsto dal bando di gara dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13.00. Le Offerte interessate potranno richiedere copia integrale del Bando all'Ufficio Legale dell'Agenzia, territoriale per la Città della Provincia di Novara Via Sesto 2 28100 Novara. Tel. 0321 472775 - Fax 0321 478798 con richiesta scritta inviata anche via fax. Novara 13/07/00. A tutti i titolari di C.A.B. e P. Rivestiti.

AGENZIA TELEFONICA PER LA CASA

IN TUTTE LE PROVINCIE DI ITALIA

Avviso all'asta pubblica

Questa amministrazione indice per il giorno 27/08/2000 alle ore 9.00 in 14 sedute, e il giorno 01/09/2000 alle ore 9.00 in 24 sedute, la seguente asta per asta pubblica: 1) Appalto n. 9 P. 1/0550 - Ristrutturazione integrale centrale interna di edificio A.T.C. in Verbania, via Roma 25. Importo a base di gara Lire 51.300.000 (Euro 26.494.241) di cui Lire 3.000.000 (Euro 1.549.37) per oneri per la sicurezza. Categoria prevalente: OG11. Termine di esecuzione: 45 giorni. Naturale e consegnare della data di consegna lavori. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso con applicazione dell'art. 21 comma 1 del Legge 109/94. L'asta conforma a quanto previsto dal bando di gara dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13.00. Le Offerte interessate potranno richiedere copia integrale del Bando all'Ufficio Legale dell'Agenzia, territoriale per la Città della Provincia di Novara Via Sesto 2 28100 Novara. Tel. 0321 472775 - Fax 0321 478798 con richiesta scritta inviata anche via fax. Novara 13/07/00. A tutti i titolari di C.A.B. e P. Rivestiti.

Cerca ELETTRICISTI

per assistenza impianti azienda in provincia di Novara. Disponibilità a lavorare in tutta Italia. Mille assenti. Inviare curriculum vitae via fax allo 0321-326798 o telefonare.

In edicola

Guida Pratica ICI

per la Dichiarazione ICI

Rapida e sicura

www.guidapratice.it

ECONOMICI

MEGODO carceri, zona pedonale centro storico-commerciale 150 mq circa, buone vetrine. Tel. 0321 226027.

MARMO investimento alto rendimento doppiamente. Agenzia matrimoniale operante dal 1962 cerca agenzie. Contatto franchising. Tel. 0331 773367.

RTL

Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524811

011 6524859

Novara, 18 luglio 2000.

Rita Mare

SPACIO AZIENDALE

COSTUMI DA BAGNO

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

9-12

15-19.30

www.ritamare.it

home@ritamare.it

OLEGGIO

Via Sesto 40

Tel. 0321 478798 Fax 0321 478798

SEXI PRIDE QUESTA SERA

EVA HENGER

Matrioska

Monik Curvajer

Rebecca

Kris Lower

Monica

Tamara

DALLE 18.00 SPETTACOLI NO STOP

TORINO

VIA POMBA, 7

TEL. 011 612.78.95



## Le indagini congiunturali delle associazioni delle due province Corre l'economia novarese E nel Vco l'industria avanza prudente

Corre l'industria novarese. È prudente quella del Verbano Cusio Ossola. Un sistema a doppia velocità che trova conferma, dopo il monitoraggio del presidente dell'Api Sandro Porzio (l'economia di laggiù e monti deve crescere da sola, senza attendere gli aiuti europei), anche dai risultati dell'indagine congiunturale delle associazioni degli industriali.

Nel Novarese, per quanto riguarda il campione di imprese intervistate dall'Api, cresce l'aspettativa di produzione, passando dal precedente 15 all'attuale più 22,4%. Sono buone anche le aspettative di ordini totali (+20,5 contro il 15% del secondo trimestre). La preoccupa il calo di ordini dall'estero: «Se la ripresa era stata finora trainata dalle esportazioni», commenta il presidente dell'Api Luigi Zucco, «il mercato interno comincia a dare significativi segnali di risveglio».

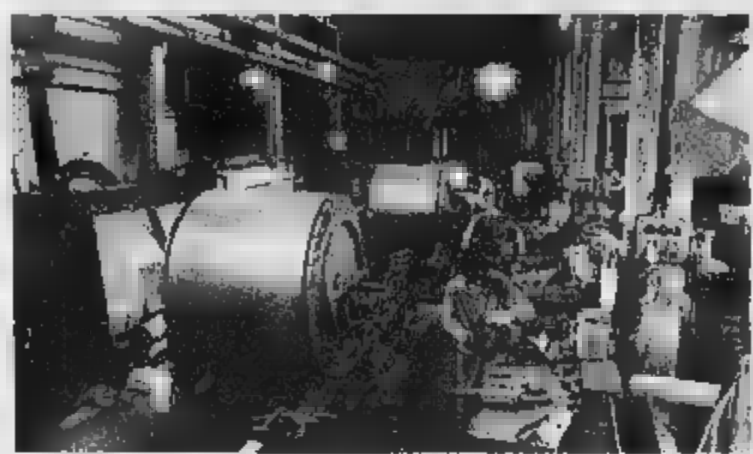
Fiducia anche sul fronte occupazionale: se è stabile la percentuale di quanti intendono assumere è però fortemente calata quella di coloro che intendono ricorrere alla cassa integrazione guadagni (dal 9,4% si scende al 5,6). Anche quest'indagine sottolinea con forza la difficoltà nel reperire manodopera specializzata: dal 40,7% si sale al 51,9%. Un dato che si scontra, proprio in questi giorni, con l'incandescente dibattito sulla necessità di convogliare forza lavoro (dall'estero o dal Sud) sulle imprese del Nord. Gli industriali lamentano anche il mancato pagamento nei tempi pattuiti, mentre per quanto riguarda il motore dell'economia novarese è sempre il

metallmeccanico, dove le aspettative di produzione schizzano dal +26,2% al 35,8%. È proprio in questo settore, però, che c'è più difficoltà ad assumere. Riprende fiato anche il settore chimico mentre segnali di incertezza continuano a contraddistinguere il comparto tessile-abbigliamento.

Nel Vco «prudenza» è la parola d'ordine dell'indagine della Unione Industriale. È infatti un atteggiamento di attesa a di cautela quello che si impone di fronte al rallentamento che gli indicatori registrano nel processo di crescita evidenziato nei primi mesi dell'anno. A proposito di occupazione, migliora nettamente la previsione di ricorso alla cassa integrazione (scendendo dal 6,8 al 2,5 per cento), mentre tengono le aspettative di nuove assunzioni con un saldo positivo tra ottimisti e pessimisti. Per le aziende industriali il reclutamento di manodopera risulta però problematico non solo in riferimento al personale specializzato (oltre il 46% degli intervistati vi riscontra difficoltà), ma anche per la ricerca di dipendenti generici. Si mantiene positivo il trend delle attese sui livelli produttivi, mentre la riduzione delle aspettative sugli ordinativi e della programmazione degli investimenti risente del periodo ferie-settembre.

Nessun imprenditore del campione ritiene che ci sia stato un peggioramento nella competitività sul mercato interno, mentre il 21% giudica le aziende più competitive sia sui mercati interni che su quelli esteri. E' proprio nei confronti dei concorrenti esteri che le imprese vengono considerate più competitive.

(r. s.)



Il settore metallmeccanico traina l'economia del Novarese

### Questa sera a Novara Sfida alla Cupola fra «trampolieri»

NOVARA. Trasformismo trampoline con Luigi Sicurana nel cortile della Fabbrica Lapidea e racconti fantastici per rendere più suggestiva l'escursione notturna all'interno del monumento antonelliano. Tornerà questa sera, con inizio alle 21,30, la salita «animata» alla Cupola di San Gaudenzio. L'originale iniziativa, promossa dall'associazione «Personae» e dalla Fabbrica Lapidea nell'ambito dell'Estate Novarese, ha già esaurito le prenotazioni per la salita da oltre un mese: chi è in lista potrà comunque godere dello spettacolo a terra.

(r. s.)

## Tre in carcere. A marzo era stato arrestato un grignaschese Valsesia, sgominata la banda dei pedofili

VARALLO SESIA

Stata sgominata la banda dei pedofili. L'altra notte sono stati arrestati altri uomini, un noto ex commerciante valsese, un tunisino e un russo ritenuto la vera mente dell'organizzazione. Questi tre, insieme ai due uomini assicurati alla giustizia a marzo avevano dato vita a un maxi commercio di materiale pedopornografico a livello mondiale. Ma l'indagine non si ferma: adesso gli inquirenti proseguono la determinazione della ricerca delle migliaia di clienti che si rifornivano dalla centrale telematica di matrice valsese. E proprio per la tranquilla Valsesia, quasi un'isola felici

ce con poca criminalità rispetto al resto del territorio provinciale, è un colpo. C'è sgomento: molti conoscevano Marco Basso, l'uomo arrestato a marzo, ma era ben più noto Marco Ferrario, il personaggio arrestato ieri notte nella sua abitazione di Serravalle, in Buzzi 11: 55 anni, coniugato, Ferrario aveva gestito a lungo uno studio fotografico a Varallo, poi era trasferito a Serravalle. Non aveva neppure una professione di copertura: negli ultimi anni si è dedicato soltanto alla pedofilia via Internet. Lui era il «re». Stessa specializzazione del tunisino Haggui Cheddi Ben Ahmed, quarantenne, impiegato in un centro informatico del Novarese e residente a Borgosesia in via Piemonte 10.

Questi due si occupavano della preparazione dei cd rom fotografici illegali da vendere, cercavano le immagini, le rielaboravano, forse qualcuno di queste l'hanno anche scattata loro: i due arrestati in precedenza, il Basso e il grignaschese Giorgio Rosonotto (entrambi ancora agli arresti) miliciani avevano invece compiti «commerciali»: il loro impegno era quello di trovare sempre nuovi clienti per quello che era ormai un redditissimo business. E alle spalle dei quattro c'era «la mente», un bielorusso di 59 anni residente a Milano e ricercato dalla polizia di tutto il mondo ma mai ben individuato: Alexandre Khelik forte della sua elevata specializzazione nella rete telematica continuava a smerciare immagini di bambini impegnati in rapporti sessuali con adulti. Lo faceva da tanto tempo e sfidava chi era alla sua caccia, spesso si prendeva anche gioco di chi riusciva a mettersi sulle sue tracce: strani messaggi di posta elettronica.

Per sfondare il muro si sono serviti di un piccione e una pila di porcelaine che hanno trovato direttamente sul posto, nei locali del bar interno, attualmente in fase di ristrutturazione. Da un armadio metallico hanno asportato centinaia di orologi ed oggetti in oro, oltre all'incasso dell'ultima giornata, per un valore di 300 milioni.

(c. br.)

MEINA

### In agosto è attesa l'apertura dello svincolo

Lo svincolo autostradale di Ghivio, sulle alture di Meina, potrebbe essere pronto per agosto. Al completamento dell'opera saranno solti i guard-rail e punti luce. La doppia uscita per chi arriva da Gravello e da Milano sarà denominata «Meina-Vergante».

(s. b.)

ARONA

### Tour a Compiègne per il gemellaggio

La città francese Compiègne ha invitato la popolazione di Arona, tramite l'associazione gemellaggio, a ricambiare la visita dello scorso anno e quindi a recarsi in terra francese dal 7 al 10 settembre. Per aderire è necessario essere tesserati, la cui quota è di 15 mila lire. Durante il tour gli organizzatori si prefiggono di visitare Reims e Strasburgo, facendo tappa all'andata e al ritorno. Per informazioni: 022 240500.

(s. b.)

MALPENSA

### Aereo deve rientrare per problema a un motore

Un aereo partito ieri mattina da Malpensa e diretto a Los Angeles è rientrato a causa di un problema tecnico a uno dei tre motori. Il decollo era avvenuto alle 10,40: il pilota dell'Md11, che era in prossimità di Parigi, si è accorto della disfunzione. L'aereo è atterrato alle 12,53. I passeggeri sono ripartiti alle 15,25 con un altro velivolo dell'Alitalia.

(s. f.)

### Di notte al centro commerciale Bennet di Mortara I ladri si calano dal tetto fuggono 300 milioni

MORTARA

Ladri acrobati in azione alla Bennet. Dieci giorni fa avevano svaligiato 300 milioni di computer all'ipercentro di Parona, stavolta invece si sono spostati di una manciata di chilometri, al centro commerciale di Mortara, e hanno preso di mira una gioielleria, ma il bottino è stato identico: 300 milioni. L'allarme è scattato alle 5 di ieri mattina.

Per entrare, come era accaduto già quattro volte in meno di tre anni a Parona, sono passati dal tetto: hanno forzato un lucernario, poi si sono calati con una

corda e hanno divelto i pannelli di legno del controsoffitto. Sono penetrati così nel retrobottega della gioielleria «Paolino», da dove hanno poi demolito una parete interna in cartongesso e hanno raggiunto il negozio accanto, ovvero il loro obiettivo: la gioielleria «Stroili». Per sfondare il muro si sono serviti di un piccione e una pila di porcelaine che hanno trovato direttamente sul posto, nei locali del bar interno, attualmente in fase di ristrutturazione. Da un armadio metallico hanno asportato centinaia di orologi ed oggetti in oro, oltre all'incasso dell'ultima giornata, per un valore di 300 milioni.

(c. br.)

Ghigo e Cota ieri a Roma, primo incontro all'inizio di agosto

## Su Malpensa via al confronto con ministero e la Lombardia

VARALLO POMBA

Piemonte, Lombardia e ministero dei Trasporti allo stesso tavolo per il problema delle rotte di Malpensa e l'impatto della crescente attività dello scalo: ieri a Roma si è svolto l'incontro fra i presidenti di Giunta regionale Enzo Ghigo, del Consiglio Roberto Cota e il ministro Bersani. Che ha poi puntualizzato in una nota alle agenzie: «Le soluzioni dovranno garantire un livello di funzionalità dell'hub coerenti con gli standard europei». Il confronto a tre, ha fatto sapere Cota dopo la riunione, potrebbe tenersi in più riprese, la prima già all'inizio di agosto: «Quando sarà concluso il monitoraggio collegato alla sperimentazione

delle rotte» ha precisato Cota. Monitoraggio che Provincia di Novara e Covest rigettano perché la ripartizione sperimentale delle rotte non sarebbe avvenuta secondo le premesse. Bersani ha preso atto dell'osservazione, riferita da Cota per conto di Provincia e Comuni dell'Ovest Ticino. Ma da più parti, anche a livello regionale, si parla di dati raccolti che fanno auspicare interventi: il rumore sarebbe comunque eccessivo, sperimentazione rispettata o no. Cota: «Il confronto con la Lombardia alla presenza del ministro è un passo fondamentale. Io ho già accennato al presidente della Lombardia Roberto Formigoni alcuni punti che ci stanno a cuore. Parteci-

peranno alle riunioni al ministero Ghigo, Cota, Formigoni, il presidente del Consiglio lombardo, gli assessori all'Ambiente. Fra i primi commenti quello della diessina Giuliano Manica, consigliere regionale: «Il faccia a faccia con la Lombardia era quanto suggerivo da tempo. Il ministro ha compreso: è la strada politica e concreta necessaria. Con i dati del monitoraggio e la corposa documentazione ormai raccolta si può arrivare ad una soluzione che non penalizzi più il Piemonte». Cota ha anche chiesto al ministro alcune misure a breve termine per attenuare i disagi, ad esempio un provvedimento ad hoc che limiti il volo dei mezzi più rumorosi e vecchi.

(m. p. s.)

**LA CASA SUL FIUME**

Nel verde, accanto al fiume

**Recetto (Novara)**

Dal 1979

**4 PISCINE**

33 e 25 m., vasca bambini e scivolo

Discesa 34 m., pendenza 20%

**ACQUASCIVOLO**

*Trattoria e sala da pranzo EDATIS nel parco feriale. Campi EDATIS per l'attività. Trattoria EDATIS e sala da pranzo. Corsi di nuoto.*

Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,00 - snack-bar e ristorante al feriale, buffet self-service alla Domenica - sconti per gruppi organizzati.

INFO / PREZZI / PRENOTAZIONI RISTORANTE : 0321 / 836393 - 836243.

**Per l'INGRESSO ridotto fino a Domenica 30 Luglio**

**SUPERLINEA S.p.A.**

**INTERNET SUPERVELOCE**

**ATTIVAZIONE E TRASFORMAZIONE GRATIS fino al 31 luglio 2000**

**PREZZI INCREDIBILI**

**ESTATE 2000**

SCOPRI LA NUOVA LINEA DI PRODOTTI CORDLESS E FAX

**POSSESSI E LEGGIO S.R.L.**

COMPONENTISTICA ELETTRONICA - STRUMENTAZIONE IMPIANTI SATELLITARI DIGITALI E ANALOGICI SISTEMI AUDIO: RCF - CIARE - UNICARS - BOSE

DOMODOSSOLA - VIA GALLETTI, 47  
TEL. 0324.243173 - FAX 0324.247287

**PUNTO 187**

# Preparate i martelli.



Battete il ferro finché è caldo: **fino a 3.000.000 in mano** per entrare nel magico mondo Micra.

Chi aspettava di entrare nel mondo Micra deve battere il ferro vecchio. Se avete un'auto da rottamare dovete prenderla subito ■ martellate per salire su una Micra nuova fiammante. Vi aspettiamo nella nostra Concessionaria con Micra 998, 1300, diesel ■ Micramatic per darvi la soddisfazione di un'auto che ha fatto innamorare tutti. Chiedete ■ chi una Micra ce l'ha già.

■ **Micra 3 anni o 100.000 km ■ garanzia.**

Micra può essere vostra ■ partire da lire 144.000 al mese\* con proposta Nissan.

Offerta valida fino al 31 luglio '00

\*Esempio su Micra 998 3 p. Junior lire 14.400.000 con rottamazione - Anticipo lire 4.644.000, 24 rate mensili di lire 144.000, versamento finale / valore minimo garantito lire 7.920.000 - TAN 7,75% - TAEG 9,79%

**Togna auto...**  
**CASALE CORTE CERRO (VB)**  
 Via Novara, 1/18  
 Tel. 0323/848.227

CONVEGNI AUTORIZZATI

F.LLI GHERPU' snc Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO) Tel. 0322/53500

CORNA snc Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB) Tel. 0323/401321

ENRICO Via Caltori, 6 - Domodossola (VB) Tel. 0324/243643

www.nissan.it



Studiare in Cattolica ti apre le porte del mondo. L'internazionalizzazione dei mercati esige professionisti con un'ottima padronanza delle lingue ■ una conoscenza approfondita delle nuove tecnologie, della struttura e dell'organizzazione aziendale. A questo rispondono gli indirizzi in Tecnologia informatica e Turistico-manageriale che offrono sbocchi nel servizio alle aziende, nel turismo e nella convalescenza d'impresa. Notevoli anche le opportunità ■ lavorare nell'import-export, presso istituti bancari, enti amministrativi e commerciali e di svolgere attività di traduzione in case editrici, centri culturali, fondazioni. Una facoltà che garantisce ottime prospettive occupazionali. E non a parole, la Cattolica consegue la laurea circa ■



doppio degli studenti rispetto alla media nazionale, e lo fa più velocemente (1,2 ■ ■ meno). Il 70% trova lavoro entro ■ mesi e, in 90 casi su 100, entro due anni ha un'occupazione stabile. Gli studenti ■ affiancati da tutor professionisti (uno ■ 50 matricole) e al laureandi e laureate vengono offerti stage (1500 nel 1999/2000) in ■, Europa, Stati Uniti, Australia e Cina. **FACOLTÀ ■ LINGUE E LETTERATURE ■ CORSO ■ LINGUE E LETTERATURE ■ TURISTICO-MANAGERIALE, TECNOLOGIA INFORMATICA. CORSO DI DIPLOMA: ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA, AZIENDALE, TURISTICO, ■ NELLA SEDE: ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, LETTERE E FILOSOFIA, PSICOLOGIA, SCIENZE DELLA FORMAZIONE, SCIENZE POLITICHE, SCIENZE BANCARIE FINANZIARIE E ASSICURATIVE.**

alla Cattolica  
**La LINGUA**  
 parla di  
**OCCUPAZIONE**



**UNIVERSITÀ CATTOLICA**  
 facoltà di pensiero  
 AERO VERDE ■ fax ■ 72343799  
 e-mail: servizio@uni-catt.it  
 www.unicatt.it



La discussione si è infiammata sullo sviluppo sostenibile

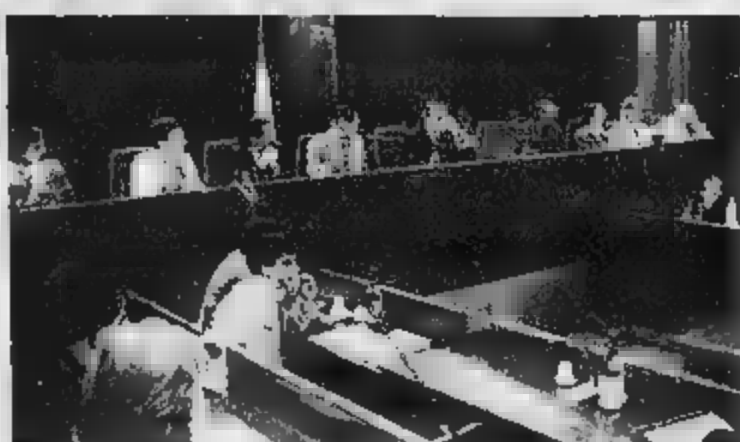
## Il Consiglio sciolto per lite

Verbania, è la seconda volta in 4 giorni

Sergio Ronchi

NOVARA  
E' due. Per la seconda volta in quattro giorni il presidente del consiglio comunale, Donato Ieri, si è trovato costretto a sciogliere la seduta. Una nuova verbale esplosiva a Palazzo Flaminio. Un primato davvero non invidiabile. Venerdì era successo al termine del consiglio aperto sulla sanità. Martedì sera l'analoga conclusione si è registrata dopo la discussione su un argomento che non sembrava dover accendere gli animi a tal punto. In questa l'ultima volta poco per suscitare accese contrapposizioni a ciò denota un evidente inasprimento del confronto politico.

L'assessore alla qualità Roberto Negroni aveva illustrato la proposta di adesione del Comune alla Carta di Aalborg per attuare il processo di Agenda 21. Si tratta di un programma delle Nazioni Unite per porre all'attenzione degli enti locali medio-piccoli il tema dello sviluppo sostenibile, adottando schemi di sviluppo che prevedano le generazioni future. Come tappe per la attuazione, Negroni indicava la creazione di una commissione di lavoro e quella di un forum con tutti i soggetti sociali implicati. Marco Paracchini, dei Cittadini per Verbania, esprimeva perplessità contestando alcuni contenuti



Il Consiglio verbanese era stato sciolto anche nella seduta dedicata alla sanità.

ti della Carta di Aalborg e chiedeva un rinvio per acquisire maggiori conoscenze sull'argomento. Intervenevano consiglieri di maggioranza e minoranza favorevoli a tale soluzione e altri del centrosinistra che sollecitavano l'approvazione della proposta, per adottare metodologie di lavoro coinvolgenti scelte di sviluppo della città nell'ottica di una urbanistica di qualità e del miglioramento delle condizioni di vita. Le opposizioni lamentavano l'insufficiente documentazione fornita sull'argomento dalla giunta: bocciata la richiesta di rinvio di Paracchini, dichiaravano di non partecipare al voto, reiterando la loro protesta. «Le

informazioni sono fornite solo ai consiglieri di maggioranza - sosteneva Alberto Actis di Allenzano - Nazionale - vogliamo limitarci ad alzare la mano: vogliamo sapere per cosa votiamo e se è possibile poiché non abbiamo il materiale necessario. Le battute bollate e respinte i banchi della maggioranza si trasformavano in reciproche invettive. La presidente Ieri minacciava di sospendere la seduta. Avvertenza vana, poiché la situazione sfuggiva al suo controllo e degenerava. Dai banchi dei Ds partivano anzi alcuni apprezzamenti nei confronti della presidente, giudicati inaccettabili dall'interessata.

### VERBANIA

Provincia contro Telecom

Il Consiglio provinciale del Vco si è espresso sulla intenzione della Telecom di sopprimere il servizio telefonico a cabina in molti comuni montani, in quanto deficitario dal punto di vista economico. Un ordine del giorno dell'assemblea di Villa San Remigio invita la Telecom a soprassedere a tale decisione, che penalizzerebbe ulteriormente comunità già in situazione di disagio, e a concordare con Provincia, Comunità montane e Comuni interessati la stipula di un accordo di programma per risolvere il problema. (a. r.)

### DOMODOSSOLA

«La Statale 33 è pericolosa»

La pericolosità della statale nel tratto Domo - Varzo è l'argomento di una lettera inviata dal senatore Marco Proioni al Capo del Compartimento Anas Ennio Paolucci. Sottolinea la scarsa illuminazione nella galleria Monte Crevola, il mancato funzionamento del semaforo all'imbocco, l'insufficiente ventilazione per smaltire l'aria inquinata e la situazione a sud di Varzo, dove le rampe di al nuovo viadotto disorientano gli automobilisti. (f. r.)

MINISTERO DEL LAVORO

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Verbania Cusio Ossola

## Sei un lavoratore del settore privato?

Corsi di FORMAZIONE Individuale di:  
Internet - Informatica - Cad Eula - Lingue  
Grafica - Gelateria - Pasticceria  
Contabilità e Bilancio

Il costo del corso è per l'

# 80%

a carico della Provincia

I moduli di iscrizione sono a disposizione presso il

## CENTRO PER L'IMPIEGO

Omegna - Via IV Novembre, 106 - Tel. 0323 61527

Verbania - C.so Europa, 30/a - Tel. 0323 556406

Domodossola - Via Bonomelli - Tel. 0324 242371

Baveno - presso Villa Fedora - Tel. 0323 923818

E' iniziativa finanziata dal Ministero del Lavoro con il coordinamento della Regione Piemonte

Verbania, sollevata l'eccezione di costituzionalità. Si va a novembre

## Il pm è contro il rito abbreviato e slitta il processo all'uxoricida

### VERBANIA

E' stato rinviato al 22 novembre il processo con rito abbreviato a carico di Antonio La Monaca, 54 anni, il muratore verbanese che il 28 giugno dell'anno scorso uccise con 4 colpi di pistola calibro 25 la moglie Giovanna Fornaro, 45 anni. Subito dopo il delitto - che si consumò nell'appartamento della figlia Angela a Intra - l'uxoricida tentò il suicidio infilandosi la pistola in bocca. Ma il proiettile gli si conficcò nella nuca senza uscire. Sotto accusa ad intervento chirurgico, l'uomo ebbe salva la vita e venne poi portato in carcere. In apertura di udienza, ieri in tribunale, il pm Marco Mescolini ha sollevato eccezione di costituzionalità in ordine al rito abbreviato (di fatto esclusiva facoltà dell'imputato) che impedisce alla pubblica accusa il consenso al rito stesso sia l'appello avverso sentenza eventualmente eccessivamente mite. Possibilità quest'ultima quasi inevitabile in quanto per reati per i quali è previsto l'ergastolo si avrebbe una

**Antonio La Monaca uccise la moglie con un colpo di pistola, poi tentò di togliersi la vita**

danna a 30 anni di carcere che per effetto dell'abbreviato e quale venisse riconosciuto all'imputato l'equilibrio tra aggravanti e attenuanti, il reato di omicidio, in questo caso, verrebbe punito con la condanna a 16 anni di reclusione. Il giudice Rosanna Calzolari ha perciò disposto la sospensione del processo riservandosi di decidere sull'eccezione il pm entro il 25 ottobre. L'eccezione sollevata dal sostituto Mescolini rappresenta un passo importante nell'ambito della procedura penale e rispetto alla più generale questione della riforma del sistema giudiziario. Proprio in questi giorni il Parlamento è chiamato a un ampio dibattito

sul pacchetto giustizia che prevede la discussione sui cosiddetti riti alternativi al classico dibattimento processuale. Antonio La Monaca - difeso dall'avvocato Giovanni Giacomelli - era presente in aula e a conclusione della breve udienza è stato tradotto in carcere sotto custodia di polizia penitenziaria. I parenti della vittima e 4 figli dei coniugi La Monaca - tranne il quinto che è minorenne - si sono costituiti parti civili al processo e sono assistiti dall'avvocato Gabriele Piccoli.

Il minore dei figli dell'imputato - con un gesto disperato e dettato da dolore e rabbia - si è avventato contro il furgone cellulare che trasportava il padre ed ha colpito una fiancata con un pugno. Sulla lamiera è rimasta impressa l'impronta delle quattro dita, segno drammatico di una assurda tragedia familiare.

Sull'edizione di ieri, per un disguido tecnico, è stata pubblicata la foto di un teste, attribuendola erroneamente ad Antonio La Monaca. Ce ne scusiamo con l'interessato. (a. r.)

Olandese nel camping

## E' arrestato per violenza a quindicenne

VERBANIA. Un giovane turista olandese di anni, ospite del campeggio «Isolina» tra Feriolo e Fondotoce, è stato arrestato dai servizi degli agenti della Polizia di Verbania con l'accusa di aver usato violenza a una ragazza di quindici anni. L'episodio, sul quale gli inquirenti mantengono per ora assoluto riserbo, sarebbe avvenuto nel pomeriggio nello stesso «camping» che in questi giorni è frequentato da centinaia di turisti italiani e stranieri. Secondo una prima ricostruzione la ragazza vittima delle attenzioni dell'olandese sarebbe una quindicenne di Milano, in vacanza sul Lago Maggiore, forse con i genitori. Sarebbe stata lei stessa, dopo l'episodio, a raccontare l'accaduto e a denunciare il fatto. E' stata avvisata la Polizia che ha inviato immediatamente una volante sul posto. L'olandese descritto dalla ragazza è stato individuato a fermato. Non ha opposto resistenza. L'episodio ha destato l'impressione tra i turisti che affollano il lago. (a. r.)

Info: tel. 0323 30416

# lagomaggiorejazz

TRUMPET SUMMIT  
COUNT BASIE'S BIG BAND  
RAY CHARLES ORCHESTRA  
HEATH BROTHERS  
B.B. KING  
ROMANO MUSSOLINI QUINTET  
JORGE BEN JOR  
ALFREDO DE LA FE  
MICHEL CAMILO  
JAN GARBAREK

piemonte  
emozioni da vivere

REGIONE PIEMONTE

**CRISTINA**  
**DITTA CRISTINA**  
IDEE PER LA TUA CASA

**Climatizzatori**  
INVERTED...  
Per una silenziosa,  
fresca estate.

**TELECOMANDO**

**MS RV**  
Monopack a parete

Via Parrocchia, 4 - Ghevio - Meina  
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16

In scaletta i successi di una carriera giocata tra il punk e la canzone d'autore

## Altare, è la notte di Enrico Ruggeri

Inizia stasera con un big il raduno Bat bikers

Stefano Pazzini  
ALTARE

È la notte di Enrico Ruggeri ad Altare nell'ambito della nona edizione del Bat Festival, raduno di appassionati di musica e di mountain bike. Alle 21 appuntamento con «Rouge», uno dei cantanti più amati in Italia. Ecco una breve biografia.

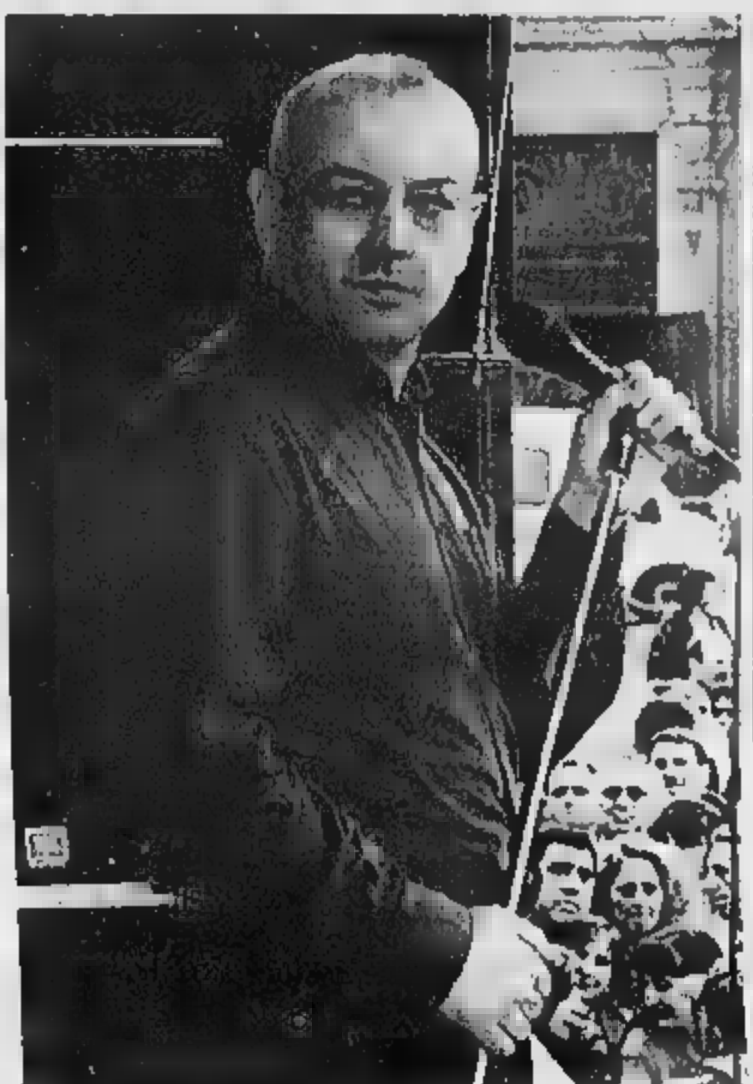
È del 1973 il suo primo gruppo, i «Jusafats». Poi, nel 1976/77, insegna italiano alla scuola media «Tito Livio» di Milano. È del 1977 la svolta con i «Decibel», con i quali incide l'album «Punk». I «Decibel» si esibiscono come gruppo di supporto per Heartbreakers, R.E.M., Adam & the Ants. Nel 1980 con i «Decibel» partecipa al Festival di Sanremo, presentando Contessa, che esce nell'album «Vivo da re».

Nel 1981 con Luigi Schiavone e la produzione di Silvio Crippa incide il primo album da solista «Champagne Molesta» e nel 1983

pubblica l'album «Polvere». Nel 1984 partecipa nuovamente al Festival di Sanremo con «Nuovo swing» e pubblica l'album «Presentes oltre ad entrare a far parte della Nazionale Cantanti». Nel 1985 pubblica l'album «Tutto scorre», partecipa alla Rassegna della Canzone d'Autore del Club Tenso, incide «Confusi in un playback» con Mimmo Locasciulli.

L'anno dopo ottiene il Premio della Critica al Festival di Sanremo con «Rien ne va plus»; pubblica due album «Difesa Francesco» e «Enrico VIII» in cui è inclusa «Portiere di notte», una delle canzoni più belle del suo repertorio.

Nel 1987 insieme a Gianni Morandi e Umberto Tazzi vince il Festival di Sanremo con «Si può dare di più»; allo stesso Festival riceve anche il Premio della Critica come autore della canzone «Quello che le donne non dicono» interpretata da Fiorella Manuella mentre pubblica il doppio album dal vivo «Vai Rouge». Nel 1988 incide l'album «La parola al testimone», l'anno dopo registra in Unione Sovietica l'album «Contatti» e inizia la sua attività di scrittore pubblicando un libro di racconti, «La giostra».



Enrico Ruggeri propone le sue canzoni questa sera ad Altare

Da nove anni  
in Val Bormida  
la musica «sposa»  
le mountain bikes

L'album «Il falco e il gabbiano» è del 1990 mentre l'anno successivo è in volta di «Petor Pura». E' nel 1993 che vince il Festival di Sanremo con la canzone «Mistero» e pubblica l'album

antologico «La giostra della memoria».

Si arriva al 1994 con l'album «Oggetti smarriti» e continua l'attività letteraria con la raccolta di poesie «Per pudore» impreziosita dalle illustrazioni di Tommaso Casella. Nel 1996 festeggia il 6 febbraio i 3 milioni di dischi venduti in carriera e a marzo pubblica l'album «Fango e stelle», che contiene «L'amore è un attimo» presentata al Festival di Sanremo. L'anno successivo pubblica «Domani è un altro giorno» primo lavoro su etichetta Fdu, l'album contiene undici brani inediti. Nel 1998 pubblica il libro Racconti e poesie che lo accompagna in tour.

## La Riviera attende altre star

Nelle prossime settimane arrivano Irene Grandi, Baglioni, Patty Pravo

PIETRA L.

Dopo il grande successo dell'insolito concerto di Alice in Basilica, Pietra Ligure da appuntamento il 1 agosto con la grinta Irene Grandi sul palco di piazza XX Settembre (ingresso libero). Sarà uno degli eventi musicali dell'estate in provincia di Savona (unica data). Il sito internet del Comune di Pietra propone da giorni un gioco sul tema «Irene Grandi, il mare e...» collegato anche con il sito della cantante. Chi vincerà potrà conoscere l'artista nel dietro le quinte. «Nostra signora degli autogrill» è il titolo

dell'ultimo album di Francesco Baccini in concerto a Pietra il 9 agosto. Concerto a sorpresa il 17 agosto nell'area del palasport di viale Repubblica. Dopo la tappa di domenica scorsa ad Alassio Roberto Vecchioni, sarà in concerto a Dolceacqua (1 agosto). Sempre nella città del Muretto è attesa la conferma del «mini-concerto» di Claudio Baglioni che a fine agosto sarà anche al Casinò di Sanremo. Gli Stadio saranno invece in concerto il 11 agosto in regione San Lazzaro di Imperia. Ad inizio agosto un altro atteso ritorno, quello di Patty Pravo al Casinò della città dei fiori. [a. r.]

Fitto cartellone di spettacoli a Villa Tigullio

## Rapalloganza: festival con le étoiles del Kirov

Al via il nono stage internazionale di balletto con i docenti della scuola di San Pietroburgo

RAPALLO

In queste «d'estate» passeggiando per Rapallo non è difficile incontrare giovani donne eteree, sottili come giunchi, dal passo elastico e dal comportamento particolare. Discorrono tra loro in diverse lingue, in particolare in russo. E' presto spiegato. Dal 24 luglio al 20 agosto Rapallo ospiterà la IX edizione dello Stage internazionale di danza classica - 2° Memorial Nina Soudun, e la VII edizione del Festival internazionale del balletto «Città di Rapallo». Il tutto compreso nell'unica dicitura «Rapalloganza». Sono veramente tanti i partecipanti allo stage, allievi e allieve che accorrono da ogni parte d'Italia e dall'estero per imparare i segreti di tecnica e stile della famosa scuola di San Pietroburgo. Gli allievi, per tradizione, prendono poi parte al gala conclusivo dello stage che si porta sulla scena con gli artisti e le étoiles internazionali provenienti

ti dal Teatro Kirov-Marjinski la sera del 10 agosto nel teatro all'aperto di Villa Tigullio.

Contemporaneamente allo stage l'Associazione europea «Euroarta», organizzatrice della manifestazione, propone il Festival internazionale del balletto che si svolge in cinque serate, le domeniche dal 23 luglio al 20 agosto. Varie compagnie ed étoiles internazionali apriranno di volta in volta il sipario del teatro in Villa Tigullio, e saranno serate ricche di emozioni. Ad inaugurare il Festival domenica 23 sarà lo spettacolo «Contrasti», il primo tempo riservato alla Compagnia di danze indonesiane e il secondo al Balletto Michele Pogliani. E non è tutto: nella Sala Primi di corso Matteotti sarà allestita «Danza di immagini»: una mostra dedicata al tema della danza nelle sue molteplici espressioni che sarà aperta dal primo agosto fino al termine degli eventi di «Rapalloganza», cioè Stage e Festival del balletto. [g. vi.]

Laura Fedele a Diano, «Brass Sackbut» a Cervo, il fisarmonicista Scappini a Oneglia

## Giovedì in note nell'Imperiese

Al Parasio c'è la Camerata musicale ligure

IMPERIA

È un giovedì ricco di note a Imperia e nel Bianco il programma va dalla classica al Parasio al blues di Laura Fedele a Diano Marina.

A Cervo, per gli appuntamenti che accompagnano il Festival, si esibisce un ensemble che sperimenta strade nuove: il «Brass Sackbut» che prende il nome dal vecchio nome inglese del trombone. Ed è il primo trombone del Carlo Felice, Adriano Strangis, a guidare un gruppo di colleghi liguri: Piero Andreoli, Pietro Randoni, Williams Caruso, Mauro Di Ghera, Antonio Oliveri. L'appuntamento è alle 20.45 in piazzetta Dante. Si spazierà da rinascimentale («Canzone terza» di Marini) a Telemann, a Gershwin («A portante»). A Diano Marina, appuntamento con il blues: alle 21.30 in piazza Martiri si

potrà applaudire un gruppo di giovani ma preparati musicisti. Alla voce c'è Laura Fedele, artista poliedrica che ha all'attivo sei dischi (l'ultimo, «Pearl to pigs», è di quest'anno), Alberto Marsico all'organo Hammond e Gio Rossi alla batteria. Ospite d'onore, il sassofonista Rob Sudduth, che ha suonato con Huey Lewis and the News. A Imperia, la chiesa di S. Chiara accoglie il terzo appuntamento di «Musica al Parasio»: alle 21.30 suonerà la Camerata musicale ligure guidata dal chitarrista José Scanu. Assieme a lui, Giovanni Sardo, Marco Moro, Simone Mazzoni ed Elisabetta Zachariadachis. In scaletta, brani di Vivaldi, Bach e Rossini. Per gli «incontri» in piazzetta dell'Olmo, alle 21, torna il fisarmonicista Sergio Scappini, titolare di un cattedra al Conservatorio Rossini di Pesaro. Ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. [a. f.]



Qui sopra il chitarrista José Scanu, leader della Camerata musicale ligure. A sinistra il fisarmonicista Sergio Scappini

Il programma spazia dal blues ai classici senza tempo di classica

stylecar  
CON. S.R.L.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

MITSUBISHI  
PROVINCIA V.C.O.



TRONTANI (DOMODOSSOLA)  
Zona Industriale  
Tel. 0324.47481 (2 linee)

# NUOVO PAJERO ANCHE IN VERSIONE AUTOCARRO

Per informazioni:

EUROGARAGE

0324/46731

TRONTANI

FERRI ENRICO

0323/20186

GIUNGO

MANZO FUORISTRADA

0324/72859

VARCO

WALMENIA

0323/846715

Casale E. Carlo

VERBANO OFF ROAD

0323/28327

Favoglio





Nomadi in concerto ad Asti, De Scalzi a Lesa racconta i New Trolls

## Grandi voci sotto le stelle

Novara accoglie una tappa di «Giro l'Italia»  
Cantano Annalisa Minetti e Paola & Chiara

Marco Piatto  
Carlo Francesco Conti

In viaggio ■ un grande fine  
■ musica nella provincia  
■ del Piemonte. A Novara c'è  
■ gran fermento per l'arrivo del  
■ «Giro l'Italia Tour 2000», manife-  
■ stazione canora sulla falsariga del  
■ Festivalbar, che farà tappa ■ la  
■ cupola sabato sera. L'avvenimen-  
■ to, proposto da Ra-  
■ dioitalia, Provincia  
■ Comune di  
■ Novara ■ la Famiglia  
■ Novaresa, si ter-  
■ rà nel cuore della  
■ città, la centralissi-  
■ ma piazza Martiri.  
■ Il «cast» della sera-  
■ ta è rispettabilissi-  
■ mo e ha come fiore  
■ all'occhiello due,  
■ anzi tre primedon-  
■ ■ della canzone  
■ tricolore: Paola  
■ Chiara e Annalisa  
■ Minetti. Paola  
■ Chiara stanno fa-  
■ cendo ballare i giovani ■ tutta  
■ Italia ■ loro hit single «Estate  
■ nuova», autentico fenomeno  
■ dell'estate 2000, che tra l'altro è  
■ stato premiato con il «Disco per  
■ l'estate» poche settimane fa. Anna-  
■ lisa Minetti ■ la cantante ■  
■ valente che, dopo aver rischiato di  
■ vincere Miss Italia ha intrapreso  
■ la strada della musica con ottimi

In basso Paola & Chiara, le due  
cantanti milanesi attese a Novara che  
stanno facendo ballare i giovani in  
discoteca ■ il loro hit single  
■ «Estate nuova»  
Qui a fianco Vittorio De Scalzi il  
leader e fondatore dei New Trolls  
in concerto sabato sera a Lesa



risultati, tanto da vincere il Festi-  
val di Sanremo due anni fa. Oltre  
alle tre artiste, sul palco saliranno  
Gianni Donzelli e Enzo Leompor-  
ro, in ■ gli «Audio 2», «Argento-  
vivo», Danilo Amerio, Marco Chia-  
relli, Mariadella, Alessandro Cairo-  
ni, Andrea Mazzacavallo, Exit,  
Francesco Rega, Max Calò, Patri-  
zia Nitti, ■ gradi e Mikela che si



avvale di un «maestro» del calibro  
di Nek.  
Vittorio De Scalzi e la storia dei  
New Trolls saranno invece in con-  
certo a Lesa per contribuire all'ac-  
quisito di una nuova ambulanza.  
L'iniziativa è a ■ degli Amici ■  
Solcio con il patrocinio del Comu-  
ne di Lesa, appuntamento sabato  
ore 21,30 al Campo sportivo di  
via Davicini. Lo spettacolo è in  
pratica la storia dei New Trolls,  
nati nel 1987 con i chitarristi  
Vittorio ■ Scalzi e Nico Di Palo.  
Domani sera (inizio alle 21,30)  
ad Asti ■ atteso il concerto dei  
«Nomadi» nell'ambito della rasse-  
gna «Astimusica 2000» (stasera c'è

invece il cantautore Pippo Pollina,  
ingresso libero). La storica forma-  
■ ha un forte legame con  
l'astigiano: dagli Anni '60 compa-  
re regolarmente, ogni anno, ■  
cartellone estivo dei festeggiamen-  
ti ■ Castagnole Lanze, ■ cui i  
musicisti sono divenuti cittadini  
onorari. Ad Asti si esibiranno con  
il duo cubano Trinitario e il cantan-  
te Elvis Ponce, un tocco di colore  
in più sulla loro già ampia tavoloz-  
za. I biglietti costano 25 mila lire.  
Si possono acquistare in prevendi-  
ta ad Alessandria da Otello dischi,  
ad Acqui Terme da Top Smile, ad  
Alba da Radio Guido, a Casale da  
Muzak dischi. Info: 0141/399.487.

Champoluc, al via la rassegna di cabaret

## Il mago Mister Forest apre il «Sabot d'oro»

Arriveranno al Palatenda valdostano  
anche Carena, Riondino e Vergassola

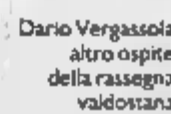
CHAMPOLUC

Magia e risate, domani sera a  
Champoluc, per l'inaugurazione  
della rassegna di cabaret «Sabot  
d'oro», organizzata dal Comune  
di Ayas e ispirata al tipico zocco-  
lo di legno prodotto dagli artigia-  
ni locali. Sul palco del Palatenda  
tuonerà lo slogan «Ma quante  
ne so!», perché il protagonista  
della serata inaugurale è il cele-  
bre quanto incompetente mago  
«Mister Forest», alias Michele  
Foresta, cabarettista siciliano  
reduco dal gran successo ottenu-  
to sugli schermi di Italia! nella  
trasmissione «Zelig». Unendo ve-  
na comica e autentica abilità ■  
prestigiatore, Foresta interpreta  
un disastroso mago che sbefeg-  
gia un po' Glucas Casella e un  
po' David Copperfield. Nel suo  
show all'insegna della sfiga più  
disastrosa, Foresta ipotizza ba-  
nane, piega servizi di posate e  
tenta impossibili evasioni in  
una perfetta parodia dello stile  
Houdini. Il risultato finale è  
sempre lo stesso: fallimento su  
tutta la linea.

Mister Forest ha esordito con  
Indietro Tutta di Renzo Arbore,  
per poi finire ospite a Domenica  
In, Buona Domenica, Maurizio  
Costanzo Show ed entrando nel  
cast di Acqua Calda, La Grande  
Sfida, I Cervelloni, fino ad arri-  
vare a Facciamo cabaret e «Ze-  
liga». Ha scritto anche un libro



Mister Forest  
inaugura domani  
il «Sabot d'oro»  
di Champoluc



Dario Vergassola  
altro ospite  
della rassegna  
valdostana



con Nino Frassica. «Come diven-  
tare maghi in 15 minuti», e ha  
partecipato alle riprese del film  
«La grande prugna». Nel '99 è  
stato a fianco di Serena Dandini  
in «Comici».  
Il «Sabot d'oro» porterà a  
Champoluc altri volti famosi  
della comicità italiana: il 26  
arriveranno Marco Carena e Me-  
stizia Taurinorum, il 4 agosto  
toccherà al «Due di picche», poi  
il 10 ci saranno Dario Vergasso-  
la e David Riondino, l'11 Stefa-  
no Nosi e il 12 gran finale ■  
una big band valdostana, la  
«Copapan». L'appuntamento è  
sempre alle 21. [a. ser.]

Acqui Terme

Il Balletto Nazionale della Georgia

Il Balletto Nazionale della Geor-  
gia ■ esibisce questa sera in  
provincia di Alessandria: la for-  
mazione nata nel '45 a Tbilisi,  
ambasciatrice della grande dan-  
■ tradizione dell'Unione So-  
vietica, terrà spettacolo nel tem-  
tro all'aperto «Verdi» di Acqui  
Terme dalle 21. ■ non perde-  
ro la «Danza del Kazbek», che  
impegna soltanto interpreti ma-  
schili, ■ la dolcezza delle coreo-  
grafie femminili nella danza  
«Nartari». Ad accompagnare i  
ballerini, ci sarà un gruppo di  
strumentisti impegnato nelle vi-  
vacanze musicali popolari georgiane.

Castelletto Ticino

Ragazza per il cinema

Riparte dal «Party Time», nel  
Novarese, il concorso nazionale  
di bellezza «Una ragazza per il  
Cinema» che in passato ha sco-  
perto showgirl del calibro di  
Valeria Marini e Anna Falchi. La  
prima selezione regionale è in  
programma dalle 23 di questa  
sera nel locale di Castelletto  
Ticino.

Sordevolo

Lauzi «a lume di candela»

Domenica alle 21,30 nella sugge-  
stiva piazzetta di Sordevolo, in  
pochi passi nello stesso paese va  
in scena la «Passione di Cristo»,  
è in calendario un concerto di  
Bruno Lauzi. L'insostituibile chan-  
sonnier, autore di «Onda su on-  
da» e di altri popolari successi, si  
esibirà dopo una cena a base di  
piatti tipici liguri. Il tutto a lume  
di candela. Le prenotazioni per il  
convivio si ricevono allo  
015-256273. Il concerto è orga-  
nizzato dall'Associazione «Alpi-  
na» e vedrà in pedana anche  
Rosario Giordano impegnato alla  
 tastiera.

Oggi sfilata per le vie della città, in serata Ballo delle Nazioni



A sinistra i «Tango Apasionado» che arrivano da Córdoba  
(Argentina) e, sotto, i Sana Ballet, «ambasciatori»  
d'eccezione ■ Sri Lanka. Sono due ■  
oggi pomeriggio sfileranno per le vie della città e per  
quattro giorni ■ le ■ dei ■



## A Cuneo da tutto il mondo

Una kermesse di colori, suoni, danze

Nadia Conte  
CUNEO

Artisti provenienti dalle più di-  
verse e lontane realtà geografiche:  
Messico, Argentina, Ungheria,  
Siberia, Brasile, Provenza,  
Sri Lanka e Daghestan, quest'an-  
■ al festival delle Culture del  
■ mondo. Tornano a Cuneo echi,  
colori e sapori di mondi e cultu-  
■ lontane.

Gli oltre 250 artisti oggi (ore  
17,30) sfileranno nel loro ■  
pinti ■ corso Nizza. La  
parata proseguirà la sera (ore  
21,30) con un carosello di danze  
che coinvolgerà il pubblico nel  
Ballo delle Nazioni: durante  
spettacolo i vari gruppi artistici  
porteranno in ■ alcuni mo-  
menti storici e culturali dei loro  
paesi, folklore e rituali tradizio-  
nali.

Domani e sabato in città ■ nei  
dintorni (Chiasso Pessio, Robilante,  
Demonte), i gruppi intratter-  
■ il pubblico con spettacoli,  
musicali, danze e rappresenta-  
zioni teatrali. Protagonisti a Cu-  
■ (ore 11 piazzetta mercatino  
Donatello) i Lezginka (Daghestan):  
alle 17,30 in piazza Ca-  
■ e Chiasso ■ i Sana  
Ballet (Sri Lanka); a Cuneo, in  
fraseologia ■ Rosai Sava  
(Siberia) e nella piazzetta merca-

Attesa delegazione  
di monaci tibetani  
impegnati nella marcia  
guidata dalla sorella  
del Dalai Lama

tino del Cerialdo Ando Drom  
(Ungheria). In ■ ore 21,15  
in ■ Galimberti «Ad Ovest  
della longitudine 7° 32' 52"».

La ■ conclusiva del  
festival, domenica, prevede l'in-  
contro ecumenico nella cattedra-  
le, un viaggio tra fedi diverse  
■ lontane che, però, sanno anche  
incontrarsi, conoscersi ■ ■  
vere.

Una particolare attenzione  
spetta alla delegazione dei mo-  
naci tibetani. Sui sentieri occi-  
dentali della Grande Traversata  
della Alpi in questi giorni è in  
■ un'iniziativa di alto valo-  
re simbolico per tutto il mondo.  
Si tratta della marcia europea  
per il Tibet che ■ svolge percor-  
rendo a piedi in 49 giorni i  
sentieri di montagna che porta-  
no da Nizza a Ginevra. Alla testa

della marcia Jetsun Pema sorella  
del Dalai Lama e un gruppo di  
monaci lamaisti e resistenti tibe-  
tani, come Palden Gyatso di 67  
anni di cui 33 trascorsi nelle  
galere cinesi come prigioniero  
politico. Approfittando della so-  
sta che la marcia (ora a Larche,  
al Colle della Maddalena, una  
delegazione di ■ sarà pre-  
sente al festival ■ Cuneo. Alle  
21, insieme ai rappresentanti di  
altri popoli, renderanno omag-  
gio all'eroe nazionale Duccio  
Galimberti, salutandolo i cuneesi  
dalla terrazza sulla piazza dalla  
quale oggi, il 26 luglio di 57 anni  
fa, pronunciò il celebre discorso  
che invitava gli italiani a resiste-  
re contro il nazifascismo.

Dal ■ anno il festival  
della Cultura del mondo divente-  
rà regionale, ■ stata ipotizzata  
anche l'idea di concepire la ma-  
nifestazione in modo monote-  
matico. L'Ufficio turistico della ci-  
tà ■ Muzak dischi di ■  
Nizza, saranno i punti di preven-  
dita dei biglietti. Stasera libero  
accesso. Il biglietto d'ingresso  
agli spettacoli di domani e sab-  
ato costa 12 ■ mila ridotti,  
domenica, 20 e 10 mila. E' ■  
possibile ■ l'abbonamento al-  
le tre serate (30 mila). Per infor-  
mazioni telefonare ■  
0171/693258-696551.

AIMONT  
SHOPPING  
CENTER

CALZATURE

CALZATURE - PELLETERIA

ORARIO CONTINUATO

dalle 9.00 alle 19.30

Chiuso Lunedì mattina e Domenica

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

SALDI  
25-50%



BUONA  
ESTATE





STASERA PER L'ESTATE NOVARESE



## Marchetto, trasformismi e risate

NOVARA. Ennio Marchetto ama definirsi un «cartone animato vivente». Con i suoi spettacoli di trasformismo e comicità riesce sempre a stupire, regalando sorprese e risate in tutto il mondo. Ha in repertorio oltre duecento personaggi a sfasatura, per lo spettacolo che terrà dalle 21,30 al Broletto nell'ambito dell'Estate Novarese (in caso di pioggia, ne ha scelta una quarantina). In un'ora riuscirà a presentare con la consueta bravura e rapidissimi cambi dei costumi di carta, un gallo che spazia da Marilyn a Liza Minnelli, da Pavarotti a Prince. Biglietti a 10 mila lire. (p. ben.)

# Oggi Lago Maggiore Jazz debutta a Cannobio con un omaggio a Lous Armstrong «Trumpet Summit» per Satchmo Breckner, Faddis, Soloff e Stafford, Walton al piano

Pietro Benacchio

CANNOBIO

«Lago Maggiore Jazz», si riparte. Ed è subito evento. La rassegna itinerante stasera s'inaugura a Cannobio con un omaggio a Louis Armstrong che per il centenario della nascita del leggendario «Satchmo» vedrà in scena, tutti insieme, i migliori trombettisti jazz del mondo, accompagnati al pianoforte dal grande Cedar Walton.

Dalle 21,30 saliranno infatti sul palco del lungolago John Faddis, Lew Soloff, Randy Brecker e Terrell Stafford, supportati da una sezione ritmica che schiera Peter Washington al contrabbasso e Idriss Muhammad alla batteria. Un concerto di questo livello non poteva che intitolarsi «Trumpet Summit», ovvero un convegno dove i migliori solisti della tromba si riuniscono nel ricordo del Maestro di New Orleans, il più popolare jazzman di tutti i tempi. Che, come si ricorderà, ha sempre dichiarato di essere nato il 4 luglio del 1900, giorno dell'Indipendenza Day americano. Recenti studi affermano però che il trombettista e cantante di «What a wonderful world», sarebbe invece venuto alla luce un anno dopo, il 5 agosto. Gli storici preferiscono però non smentire il mito e dunque, finto alle celebrazioni.



Star a Cannobio. Da sinistra, Cedar Walton, John Faddis, Lew Soloff e Terrell Stafford

La straordinaria riunione di Faddis, Soloff e C. attorno alla magica tastiera di Walton può così scendere di ulteriore prestigio dallo start il primo «Lago Maggiore Jazz» del Millennio, caratterizzato dalla temporanea presenza in cartellone di Ray Charles, sabato 22 a Pallanza con i fratelli Heath e la sua Orchestra, e di B. B. King, in cena ventiquattr'ore dopo nelle

parco di Villa Pallazzola a Stresa. «E' un festival - ha ribadito l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli in conferenza stampa - che per qualità di proposte e carnet di artisti, cresce di anno in anno per affermarsi come la più importante rassegna jazz del Nord Italia e tra le primarie manifestazioni culturali d'Europa». Dal canto suo la Regione Piemonte ha messo in campo 700 milioni di lire, a cui si aggiunge il miliardo stanziato complessivamente dai Comuni che ospiteranno i concerti.

L'edizione quest'anno ricorda il direttore artistico Adriano Mazzeletti - si compone di due parti: la prima, più jazzistica e ricca di soul e blues con il Summit, la Count Basie's Orchestra, Ray Charles e B. B. King. La seconda, introdotta dal prologo italiano con Romano Mussolini a Domodossola, si apre alla cultura latinoamericana, con il Brasile di Jorge Ben Jor a Mergozzo, i Caraibi di Alfredo De La Fe a Ravello e Michel Camilo a Belgirate, fino ai nuovi confini del jazz, il norvegese Jan Garbarek a Omegna. Tutti gli spettacoli di «Lago Maggiore Jazz», come sempre, ad ingresso gratuito.

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara e Vco

## Torna «Ragazza per il cinema»

E al «Phenomenon» una 4 giorni di musica

Il deejay Mister Black, direttamente dal ristorante «Babilonia» anima la nottata della «Jala Bonita», località Ponte Ticino. Bandana party.

NOVO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band» e le canzoni al ravvolto, omaggio a tutte le donne e prigioni in giardino.

DI LEO. «Molinos» si beve e si balla al «Molino» con i ritmi creati dal deejay Brino. Dalle 22 con sexy animazione.

ROSSA. Il simpatico Mirko Alvisi è protagonista della rassegna «Un estate che ride», in piazza Libertà. Propone il suo esilarante repertorio.

Al via stasera una «spettacolare» quattro giorni di musica live al «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta. Al aprire la Bernese musicale saranno gli «Ingrunaggi Selvaggi» ospite la scuderia Platini Kawasaki che partecipa al Mondiale di motocross 250 cc.

CASTELLETTO TICINO. Riparte il concorso nazionale di bellezza



Torna «Una ragazza per il cinema»

«Una Ragazza per il cinema». Dalle 23 l'appuntamento e al «Party Time», sulla statale del Sempione, per una selezione provinciale. Presenta Rossana. La finale nazionale si terrà quest'an-

no a Porto Recanati a metà settembre.

ROCCA. Si balla dalle 23 alla disco «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo.

LESA. A tutto rock con i «Tin Fizz» dalle 22,30 al roadhouse «Waco's». Si tratta di un gruppo emergente, in cui il chitarrista ha collaborato con l'indimenticabile Fabrizio De André.

SOCIETÀ. Società di musica internazionale con Rosario Giordano flautista, clarinetto, sax e voce al «Chiosco».

LAVERO. Il «Lolo Jazz Trio», con Lolo Conversano (tromba), Roberto Holzer (piano) e Marco Ratti (contrabbasso) dalle 22,30 al bar «Miracolo».

VERBANIA. «Noiret», nuove forme di sound che prendono spunto dalla fusione di più generi e tendenze musicali diverse tra loro. Appuntamento nel parco di Villa Giulia a Pallanza.

MEROGGIO. Deejay sulla spiaggia dalle 22,30 al Chiosco «Fiumone» in località La Rustica.

A cura di MARCO PATTI

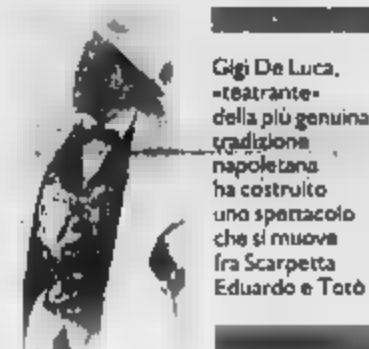
Domani a Tornaco e sabato a Borgomanero

## Gigi De Luca a teatro offre «Napoli in frac»

BORGOMANERO. Doppio appuntamento, a Tornaco e Borgomanero, per «Napoli in frac», con la compagnia «Il Teatro» di Gigi De Luca. Domani lo spettacolo viene proposto a Tornaco, nel Palazzo Municipale, e la

successiva a Borgomanero, nel parco di Villa Marazza. Gigi De Luca è un «teatrante» della più genuina tradizione napoletana. E' originario di Torre del Greco, ed è conformato spettacolo che vuole ripercorrere personaggi, situazioni, musica ed emozioni del teatro e della rivista napoletana «d'ora».

De Luca ha scritto «Napoli in frac»: teatro, fantasia, canzoni e musica. E' un programma che al snodo fra i diversi generi dello spettacolo partenopeo: una sorta di rivista in stile prettamente napoletano, che rifà alle esperienze di Totò, Scarpatta ed Eduardo De Filippo. Per scegliere i brani e le scene da proporre, la compagnia di Gigi De Luca ha consultato migliaia di documenti, sparti-



Gigi De Luca, «teatrante» della più genuina tradizione napoletana ha costruito uno spettacolo che si muove fra Scarpatta, Eduardo e Totò

ti, fascicoli, incisioni discografiche antiche e rare, partendo dal 1880, «data per antonomasia per segnare la nascita della canzone d'arte». Il risultato è uno spettacolo accoppiante di suoni, colori ed atmosfere indimenticabili, nel solco della tradizione napoletana verace. Le recite sono inserite nel circuito di «Teatro, musica ed arte della nostra terra», organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia. (m. g.)

EMOZIONI DA VIVERE CON LA STAMPA

LA STAMPA GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**VCO Crociera Notturna 2000**

**Notturmo sul lago**

VENERDÌ 21 LUGLIO

SCONTO DI LIRE **4000**

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA GILBERTA

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

ciò \_\_\_\_\_

NON VALGONO LE FOTOCOPIE. UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

LA STAMPA GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**NELLA MINIERA D'ORO DELLA GUIDA**

A MAJUSCOLA (1744 - Roma)

Aperta fino al 30 settembre

10 giorni

dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 17

Tel. 0324 - 65570

All'interno temperatura costante di 9° (Si consiglia di indossare giacca o maglione)

Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto di lire 3000 sul biglietto di ingresso fissato a lire 10.000. I bambini sotto i 6 anni gratis.

Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2000

**SAFARI PARK**

LA MINIERA DELLA GUIDA DELLA MINIERA

Tel. 0321 984311 www.safaripark.it

QUESTO COUPON

**OMAGGIO BAMBINI**

Un biglietto di ingresso per un bambino

**MINI ONE ADULT**

Un biglietto di ingresso per un adulto

Chiedi nel tuo stabilimento di vendita o presso la sede

NON ACCETTARE: Autocredito AA 10-18 senza Novara EST Autocredito AS 10-18 senza Novara EST Autocredito AS 10-18 senza Novara EST Autocredito AS 10-18 senza Novara EST

stasera

AL CINEMA

VCO. Tel. 0321-627-688

«Mission Impossible 2» Or. 20.20.30  
Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000  
Mercoledì, sabato pomeriggio per le 8000

ARABO. Tel. 0321-474-878  
CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CORTILE DEL BROLETTO. Tel. 0324-77.34.222  
In caso di pioggia al Cinema Arido  
Teatro comico. Con l'arrivo di «L'Arte»  
Novarese. Ingressi L. 20.000. Or. 21.30 (apertura  
con L. 21) L. 10.000. nd. 8000. Abbona-  
mento 6 anni L. 48.000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

CHIRUSURA ESTIVA. Fanti, testini e profetesse L. 12.000. nd. 8000

nelle sale di

TORINO

ACCADÉMIA. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

SCORRETTI. STUCCO. Via Chiesa della Salute 77a. Tel.  
011-88.78.07. Una valigia a quattro zampe Or.  
20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30

ARABO. P. S. Galea 2. Tel. 011-88.78.07. Due  
come non dei migliori Or. 20.20.30





SPECIALE "AMICI ANIMALI"

# Tanti sconti esagerati.

50%

40%

30%

Dal 19  
al 29 luglio.

Ecco alcuni esempi:

**Pizzaiola Locatelli**  
g 125 £ 2.540

**SCONTO**  
**50%**  
**1.270**  
val L. E. 20.600 € 0.66

**Riso Flora Bell'Insalata**  
Kg 1 £ 4.490

**SCONTO**  
**30%**  
**3.145**  
€ 1.62

**Acqua Brillante Recoaro**  
ml 330 £ 710

**PER I TITOLARI**  
**MICA SCONTO**  
**50%**  
**355**  
val L. E. 1.075 € 1.11

**Mixer per Cani GS**  
Cereali-Verdure Kg 1 £ 3.490

**SCONTO**  
**30%**  
**2.445**  
€ 1.26

**Olio Extravergine d'Oliu**  
Costa d'Oro ml 750 £ 7.150

**SCONTO**  
**30%**  
**4.990**  
val L. E. 6.650 € 2.58

**Granulato Sammontana**  
Amarena conf. 6 pz. g 350 £ 7.790

**SCONTO**  
**40%**  
**4.670**  
val L. E. 12.340 € 2.41

**Franciacorta Doc**  
Bianco ml 750 £ 7.590

**SCONTO**  
**40%**  
**4.555**  
val L. E. 6.070 € 2.35

**Tonno Nostromo**  
conf. 3 pz. g 80 cad. £ 3.690

**SCONTO**  
**30%**  
**2.585**  
val Kg E. 10.771 € 1.34

**Sansoni Sanson**  
conf. 3 pz. g 210 £ 6.190

**PER I TITOLARI**  
**MICA SCONTO**  
**50%**  
**3.095**  
val Kg E. 14.730 € 1.60

**Docciaschluma Badesas**  
Bipacco ml 500 £ 8.320

**SCONTO**  
**40%**  
**4.990**  
val L. E. 9.980 € 2.58

**Passata Valfrutta**  
conf. 3 pz. g 200 cad. £ 1.780

**PER I TITOLARI**  
**MICA SCONTO**  
**50%**  
**890**  
val Kg E. 1.480 € 0.46

**Succhi Valfrutta Gusti Assortiti**  
conf. 6 pz. ml 200 cad. £ 4.930

**PER I TITOLARI**  
**MICA SCONTO**  
**40%**  
**2.960**  
val L. E. 2.460 € 1.53

**Dentifricio Macleens Antibatterico**  
Extraforte conf. 3 pz. ml 225 £ 6.650

**PER I TITOLARI**  
**MICA SCONTO**  
**50%**  
**3.325**  
val L. E. 4.770 € 1.72

**Paté per Cani GS**  
Gusti Assortiti g 300 £ 1.990

**PER I TITOLARI**  
**MICA SCONTO**  
**40%**  
**1.195**  
val Kg E. 3.980 € 0.62


## Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lardibanda e nelle provincie di Novara e Vercelli, dove sono presenti i produttori associati al Gruppo. I prezzi possono subire variazioni nel caso di revisioni dei prezzi di mercato. Le offerte sono valide fino al 29 luglio 2000. Per maggiori informazioni, visitate il sito [www.gs.it](http://www.gs.it) o chiamate il numero verde 800 20 20 20. Da lunedì 20 luglio, offriamo prezzi speciali per i clienti che acquistano più di 100 euro.

La tecnologia risponde alle esigenze di potenza, sicurezza e affidabilità per gli operatori che utilizzano le macchine

# Ricerca al servizio dei carrelli

## Gli elevatori realizzati con tutti i comfort

NOVARA. Carrelli elevatori: un elemento essenziale nell'economia odierna, caratterizzata dal commercio e dal trasporto.

Anche in questo settore la tecnologia ha compiuto passi da gigante, ed in questi anni il prodotto ha subito notevoli trasformazioni e miglioramenti, che l'hanno reso più efficiente, sicuro ed affidabile.

Una delle aziende che ha maggiormente contribuito all'evoluzione del prodotto è certamente la Lugli, di cui commercializza i prodotti la «Carrelli Elevatori» di Novara, in via Zecca 24.

Risale al 1951 il primo carrello a trasmissione idrostatica, creato dalla Lugli, in un mercato che fino a quel tempo era contraddistinto esclusivamente da carrelli idrodinamici.

Negli anni Settanta sono stati realizzati i carrelli elevatori diesel, di dimensioni minori, molto più stabili e veloci: nel '75 l'azienda ha ideato il carrello elevatore elettrico, idoneo a lavorare all'interno degli stabilimenti, un grande vantaggio del grado di inquinamento zero.

Col terzo millennio la Lugli ha proseguito sulla strada dell'innovazione, ed ha progettato la linea «Giotto», che solleva e trasporta carichi da mille a seicento a duemila e 300 chilogrammi.

«La linea Giotto - sottolinea una nota aziendale - è maturata da un intenso lavoro di ricerca finalizzato all'immersione sul mercato di una macchina realmente innovativa e capace di far fronte a qualsiasi impiego nei più differenti campi di applicazione».

La linea di carrelli elevatori è stata progettata tenendo in considerazione la ricerca del massimo comfort guida, unita a prestazioni particolarmente importanti ed affidabilità molto elevata: il tutto è concepito nell'ottica della sicurezza totale.

Vogliamo vedere più da vicino questo nuovo carrello elevatore? Cominciamo dal comfort e dal posto guida. Il sedile è regolabile, così da assicurare la



La strumentazione di bordo consente di tenere sotto controllo in tempo reale tutti i parametri essenziali. Inoltre: sedile regolabile, volante che non affatica il braccio

La nuova linea dei carrelli è stata progettata tenendo in considerazione la ricerca del massimo comfort guida, le prestazioni e l'affidabilità molto elevate



## «Giotto», controllo anti-rischi

### Garantisce la massima visibilità in ogni direzione

posizione più comoda all'operatore: le leve di comando sono facilmente raggiungibili e maneggevoli, ed anche il volante è di disegno innovativo, studiato appositamente per non affaticare il braccio dell'operatore.

Tutti i gruppi di sollevamento sono dotati di traslatore integrale a grande visibilità, semplice e compatto; per il carrello è stata adottata una soluzione bi-motore, che, insieme all'assale posteriore a controllo differenziale, permette al carrello di spostarsi in spazi estremamente ridotti con la massima maneggevolezza posseduta da un carrello a tre ruote, ma in compenso con la stabilità offerta da un mezzo a quattro ruote.

Un altro grande vantaggio offerto dai carrelli elevatori della Lugli è rappresentato dalla facilità con cui è possibile effettuare i lavori di manutenzione. Tutti gli organi meccanici sono facilmente accessibili dall'esterno grazie alla cabina completamente sollevabile mediante un sistema elettro-idraulico.

Inoltre l'operatore è in grado di tenere sotto controllo in tempo reale tutti i parametri essenziali del carrello grazie alla strumentazione di bordo: l'intervallo di manutenzione di sottocento ore viene segnalato automaticamente sul display, favorendo in questo modo l'operatore.

NOVARA. E' la sicurezza l'elemento che ha progressivamente conquistato importanza nel settore dei carrelli elevatori (anche se, naturalmente, un carrello elevatore più affidabile e potente resta l'obiettivo di ogni azienda costruttrice) ed anche in questo la Lugli è un'azienda all'avanguardia.

La conferma la si può trovare nei modelli commercializzati dalla «Carrelli Elevatori» di Novara in via Zecca 24.

Il primo modello commercializzato dalla Lugli, il carrello elevatore modello «Giotto»: il progetto è stato predisposto sulla base di un'attenta analisi dei rischi che comportano le operazioni compiute con un carrello elevatore.

I progettisti della Lugli non hanno trascurato nulla ed hanno realizzato il baricentro complessivo della macchina più basso della categoria, soltanto 1100 mm. da terra, il che significa offrire grande stabilità in tutte le fasi del lavoro.

Il modello progettato dalla Lugli consente inoltre all'operatore di mantenere costantemente la massima visibilità in tutte le direzioni, un'altra componente che aumenta il tasso di sicurezza. Sul Giotto è stato inserito un sistema di controllo intelligente che permette di limitare la velocità in curva in modo automatico e proporzionale, e di controllare la velocità di discesa in rampa, limitandola. Per que-

sto carrello elevatore la Lugli ha scelto il migliore sistema di controllo esistente attualmente in commercio: l'eccitazione separata permette di contenere notevolmente i consumi, di avere prestazioni costanti e un rapporto eccellente fra coppia e velocità. Questo carrello elevatore è dotato di motore ad alta frequenza, la tecnologia del transistor che permette di ottimizzare il rendimento del motore; la marcia è più silenziosa, lo stato della batteria è controllato in modo computerizzato, l'energia viene recuperata, le prestazioni vengono automaticamente limitate per evitare l'usura delle spazzole e la sovratensione del motore. Qualità ed affidabilità

però le caratteristiche essenziali del Giotto: semplicità, robustezza e il monitoraggio delle utenze hanno consentito di ridurre le manutenzioni al massimo, e quindi di portare al minimo i rischi di fermo macchina.

I tecnici hanno poi sovraddimensionato rispetto alla sollecitazioni di lavoro i componenti di potenza addetti a sopportare i carichi, e perciò garantiscono prestazioni costanti nel tempo.

In definitiva, un carrello elevatore che coniuga tutte le migliori prestazioni tecniche, assicura un rendimento eccellente e nello stesso tempo offre il meglio nel campo della sicurezza e del comfort per chi lavora con questo strumento.



**delta Service s.r.l.**  
SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

AUTOPORTO PESCARITO • Corso Lombardia, 4 • 10099 San Mauro T.se  
Tel. 011. 223.65.55 ric. aut. • Fax 011.223.65.28  
E-mail: [deltaservice@delta-service.it](mailto:deltaservice@delta-service.it) • [www.delta-service.it](http://www.delta-service.it)

Concessionaria Piemonte • Valle D'Aosta per le province di Torino, Cuneo e Aosta



Via Zecca, 23 • 28100 Novara  
Tel. 0321.621269 ric. aut. • Fax 0321.478431  
E-mail: [lacarrelli@lacarrelli.it](mailto:lacarrelli@lacarrelli.it) • [www.lacarrelli.it](http://www.lacarrelli.it)

Concessionaria Piemonte per le province di Novara, Vercelli (nord), Biella, Verbania Cusio Ossola

La qualità che cerchi, il carrello che vuoi

Nel nome della qualità: il nuovo binomio commerciale Lugli Carrelli Elevatori s.p.a. e Delta Service s.r.l., La Carrelli s.r.l.

Quando acquisti un carrello elevatore, non si cerca soltanto un strumento di lavoro a un prezzo conveniente. Si cerca molto di più: affidabilità, durata, sicurezza, confort, capacità di adattarsi all'ambiente di lavoro alle mansioni dell'operatore.

«La Lugli Carrelli Elevatori - dichiara Michele Petagine, amministratore delegato Delta Service s.r.l. e Carrelli s.r.l. - è presente sul mercato da più di trent'anni, ed è riuscita a produrre macchine di qualità davvero eccellente. Questo ci permette di promettere al cliente un prodotto di qualità, ma anche di fornirglielo».

«cosa significa proporre un carrello elevatore di qualità?»

«Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l. hanno scelto Lugli non soltanto perché produce carrelli costruiti bene. La decisione era più ampia e più ambiziosa: il prodotto Lugli ci consente di applicare efficacemente la nostra filosofia aziendale, secondo la quale non basta fornire al cliente il prodotto, ma bisogna assicurarli un servizio completo, pre e post-vendita. Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l. da sempre cercano di dare al cliente un servizio di vendita e di assistenza che potremmo definire di «garanzia totale». Ci permettiamo di offrire al cliente non un carrello, ma il suo carrello».

La qualità deve essere personalizzata, in grado di soddisfare le esigenze di ogni singolo caso. Prodotto, garanzie, serietà e serena disponibilità nel tempo a tutte le esigenze del cliente: questa è la qualità vera, completa, che Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l. intendono ora offrire».

Di più si pensa che il maggior nemico della qualità è il prezzo...

«Trovare un rapporto equilibrato qualità-prezzo non è sempre facile. Lugli è riuscita anche in questo a trovare la soluzione esemplare. Un buon prezzo deve prospettare un acquisto conveniente, ma la convenienza non si identifica semplicemente con un prezzo stracciato, bensì anche con altri elementi che concorrono oggettivamente a ridurre il costo. Lugli fornisce un'ampia gamma di carrelli che, oltre alla convenienza, offrono: alta tecnologia e affidabilità, che riducono al minimo i costi aggiuntivi di quelli di manutenzione; confort e posizione ergonomica del comandi, che permettono all'operatore di produrre il massimo rendimento, conformità alle norme CEE (CEI 101/01) CEE 101/01 che garantisce la serenità dell'impiego. Senza queste caratteristiche, il cliente più che comprare un carrello, magari «a basso costo», rischia di comprare propria insoddisfazione».

Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l.: qualità del prodotto e del servizio insieme



Sempre più difficile la crisi della società novarese dopo lo spiraglio dei giorni scorsi

## Novara, un brusco passo indietro

Achilli: «Tutti bravi a parole, ora sono stanco»

NOVARA

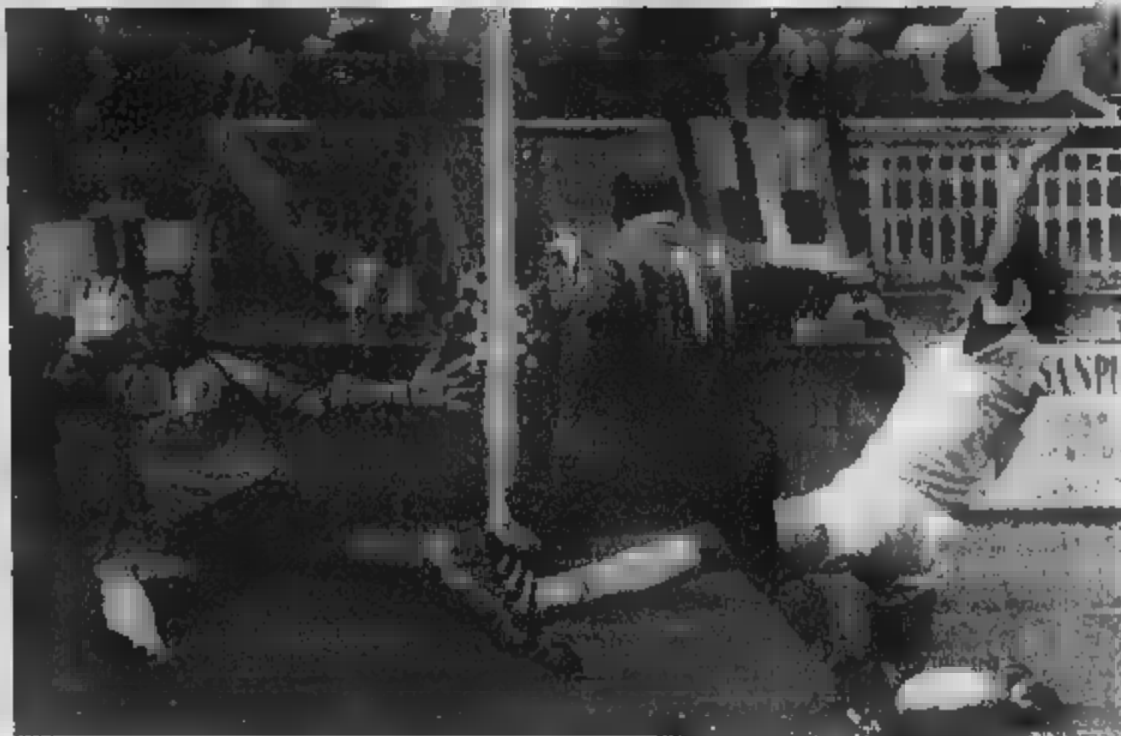
Come ogni estate che si rispetti, ormai quattro anni a questa parte, il calvario del Novara Calcio continua ad essere l'argomento principe.

Gli interventi del prefetto Pellegrini e del sindaco Correnti qualche settimana fa, che sembravano aver smosso le acque, non avrebbero invece sortito alcun effetto, e la situazione è tutt'altro che rosea, anzi.

Perché quando il momento di tradurre le promesse in fatti, tutti si sono eclissati e ora si è al punto di partenza di questa autentica Odissea.

Claudio Achilli: «Mi chiedete se ho novità? No, non ho. L'unica che comincio a vedere davvero stanco è sto serio valutando di andarmene. Ma chi lo fa fare? E sono fino a oggi perché mi sono lasciato vincere dalla voce del cuore. D'accordo, presidente, ma lei in questi tre giorni avrà incontrato ditte, aziende, industrie che hanno promesso sostegno? «Certo che ho incontrato ma si è rimasti alla fase interlocutoria, quella delle parole. Faremo, diremo, daremo. E io non voglio ripetere la storia dell'anno scorso quando mi ero illuso di avere l'aiuto di molte persone. Stavolta è irrimediabile».

Achilli si dimostra deluso ma anche «imbufalito» e aggiunge: «La fidejussione è pronta, il pago io, ci vogliono dieci minuti per spedirlo. Anche l'allenatore lo dico di mia, Brondi ha deciso di starci qua e rischia perché sa bene come stanno le cose. Avrebbe potuto accettare tante proposte invece ha chiesto di aspettare ancora qualche giorno e il suo è atteggiamento



davvero lodevole, struttivo, uno pochi che ho riscontrato in questi giorni di trattative estenuanti. Ancora Achilli: «Non è un problema di fidejussione o allenatore, lo ripeto, è un problema di gestione. E io da solo a mandare avanti la baracca non ci sto. Una C2 2 miliardi, quali entrate possiamo avere? Gli incassi? L'anno scorso stati milioni. Mi spiace, ho adesioni non parlo neppure. Insomma, dopo lo spiraglio dei giorni scorsi, un brusco passo indietro. Questo Novara non interessa proprio a nessuno e la barca sta affondando lentamente in una palude di indifferenza. (m. p.)



Qui a fianco, Giuliano Zoratti e Claudio Achilli. Chi raccoglierà l'eredità dell'allenatore friulano che ha condotto alla salvezza il Novara dopo i play off di maggio? Forse Brondi ma tutto è legato alla situazione economica della società per ora affatto rosea

Basket, a Verbania prova tricolore

## Nel 3 contro 3 vince l'A-Team



foto De Sordi - alcune delle manifestazioni che si è svolte a Verbania

GOLF

Platini vince all'«Alpino»

La coppa del Presidente di golf disputata all'Alpino di Stresa è stata conquistata da Roberto Platini nella prima categoria netta. Al lordo ha primeggiato Gianni Airaga mentre secondo netto si è classificato Teresio Comina. Primo nella categoria junior si è piazzato Mattia Giuliano. (r. l.)

CALCIO

Marisio allenerà la Ju Cameri

Nuove panchine basso Novara. Firenze Marisio, ex Lu-mello, allenerà la Ju Cameri in Seconda categoria. L'eterno Renzo Pasquino, 39 anni, è invece passato alla Parnate, nea promessa in Prima. (a. b.)

CULTURO

Mele trionfa a Cassano

Ancora una vittoria per Luca Mele, esordiente del Pedale Verbanese Delta, impostosi a Cassano Magnago. Nella stessa terza posto per il compagno di squadra Marco Griggi. Un altro all'«estero», il borgomanerese Fabrice Piemontesi, è giunto terzo a Bolladello in una corsa per Juniores vinta da Diego Facchini. (s. b.)

LIMBO

Sambra al Borgomanero

Altro acquisto in casa del Borgomanero: l'attaccante Andrea Sambra, ex Atletico Milan. Alla Castellana del neo allenatore Roncarì, invece rientrati Volpi dal Venezone e Cherubini dal Cadrezzato. (s. b.)

VERBANIA

La squadra A-Team ha ottenuto doppio, nelle categorie mista maschile-femminile (Andrea Santani, Paolo Remonti, Elena Ossola) e in quella senior (Andrea Santani, Paolo Remonti, Fabio Tansini, Luca Lanzalacqui, nella tappa verbanese di «Beach Basketball 2000». Le gare della prova di qualificazione per la finale nazionale del campionato italiano di basket 3 contro 3 si sono disputate sui tre campi ad un canestro allestiti sull'asfalto del lungolago di Pallanza,

offrendo momenti di alta spettacolarità e suscitando a più riprese l'entusiasmo di appassionati e curiosi. Nella categoria junior si è imposta la squadra Lingeri (Pietro Lingeri, Alessandro Cislighi, Andrea Grazioli). Nelle iniziative di contorno, successi di Lorenzo Pinciroli nella competizione del «golden shot» per centrare il canestro in condizioni impossibili e nella gara del tiro da 3 e da 5 punti, mentre Andrea Padellini è stato il migliore schiacciatore nello «slam dunk contest». Infine Daniela Ippolito è stata eletta «Miss Superbasket». (a. r.)

MOTORI

### L'exploit di Belforti

Al campionato italiano è primo degli «Under 25»

NOVARA. Ottima prestazione per il portacolori della Novara Corse, la squadra di rally cittadina, Emanuele Belforti, al sesto appuntamento del campionato italiano due ruote motorici. Regio Emilia, Belforti, conquistando la piazza d'onore, ha dimostrato di essere tra i migliori piloti. Trofeo Fiat 600 ed è sicuramente una giovane promessa del rallyismo piemontese.

In questa occasione il pilota Novara, la guida perfetta e spettacolare ha dato filo da torcere al leader del campionato, il figure Gioschino Corona, ai più blasonati Bernocco e Lamontato.

Dei 160 equipaggi partecipanti, solo 63 hanno tagliato il traguardo dopo 155 km di prove speciali tecniche e veloci. Il 30° posto nella classifica generale premia il «driver» di Novara che è pure risultato primo assoluto nella classifica riservata agli under 25. Il prossimo appuntamento della manifestazione sarà a Pescara, prima settimana di agosto, in occasione del Rally dei Vestini. (m. p.)

BASKET

### Imberio sul mercato

Sfuma la pista Martinelli si cerca il decimo uomo

NOVARA. Non sarà Enrico Martinelli, 26 anni, due metri d'altezza, il decimo giocatore della Imberio Borgomanero. La notizia della rinuncia della società novarese si è saputa ieri pomeriggio direttamente dal d.g. Milvio Cara che ha liquidato in fretta l'argomento: «Diciamo che ha optato per soluzioni diverse che non sono la Imberio, e noi non siamo stati ad indagare. Entro lunedì, comunque, avremo il decimo giocatore e la squadra sarà definitivamente fatta». Lunedì infatti si chiude la prima parte del mercato, poi gli eventuali aggiustamenti si potranno fare a settembre. La «caccia» al decimo uomo resta aperta e torna sulle di Diego D'Ayala, un elemento che non è mai «passato di moda» e che ora ha le principali probabilità di indossare la biancoblu nel prossimo torneo di B1. Frattanto si è conosciuta la composizione del girone: Vigevano, Pavia, Treviglio, Bergamo, Montichiari, Riva del Garda, Padova, Mestre e Gorizia, le toscane Massa e Siena e due sarde, Sassari e Cagliari che ha acquisito i diritti dal Viterbo. (m. p.)

**GOLD ART**  
GIOIELLERIA

ULTIMI GIORNI!!

Su la merce:  
anelli, orologi, collane,  
bracciali, argenteria,  
oggettistica.

SCONTI REALI  
FINO AL 50%

APPROFITTA!!

ZENITH

FENDI

SECTOR

NOVARA - Via Fratelli Rosselli, 6/c



# Cash and Carry

**BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO**

## SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 450.000\*

\* Escluso IVA, imballo e rendere, zucchero e offerte speciali in corso.

# SCONTO

## IMMEDIATO IN FATTURA

# 5%

## SETTIMANA

### DAL 17 AL 22 LUGLIO

**BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421**  
**VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334**  
**PARUZZARO - VIA BORGOMANERO, 28 - TEL. 0322 538064**

# *Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.*

**F&F Select Fashion.** Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi e Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza & Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti e più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza & Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.

Visitate [www.luxgallery.it](http://www.luxgallery.it), il nuovo portale dedicato alla moda e ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie e editoriali di settore: quotazioni titoli on line, ricerche, news, commenti e interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare a interessanti iniziative.

Numero Verde  
**800-301301**

Per ricevere  
la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il vostro partner.

[www.finanzefuturo.it](http://www.finanzefuturo.it)





SPECIALE "AMICI ANIMALI"

# Tanti sconti esagerati.

**50%**

**40%**

**30%**

Dal 19  
al 29 luglio.

Ecco alcuni esempi:

**Pizzaiola Locatelli**  
g 125 £ 2.540  
**50%** £ 1.270  
val. L. £ 10.150 € 0.66

**Riso Flora Bell'Insalata**  
Kg 1 £ 4.490  
**30%** £ 3.145  
€ 1.62

**Acqua Brillante Recoaro**  
ml 330 £ 710  
**50%** £ 355  
val. L. £ 1.070 € 1.10

**Mixer per Cani GS**  
Cereali-Verdure Kg 1 £ 3.490  
**30%** £ 2.445  
€ 1.26

**Olio Extravergine d'Olive**  
Costa d'Oro ml 750 £ 7.150  
**30%** £ 4.990  
val. L. £ 6.650 € 2.58

**Granulato Sammontana**  
Amarena conf. 1 pz. g 350 £ 7.790  
**40%** £ 4.670  
val. L. £ 0.342 € 2.41

**Franciacorta Doc**  
Bianco ml 750 £ 7.590  
**40%** £ 4.555  
val. L. £ 6.670 € 2.35

**Tonno Nostromo**  
conf. 3 pz. g 80 cad. £ 3.690  
**SCONTO 30%** £ 2.585  
val. Kg £ 10.771 € 1.34

**Sansoni Sanson**  
conf. 3 pz. g 210 £ 6.190  
**PER I TITOLARI MICA 50%** £ 3.095  
val. Kg £ 14.730 € 1.60

**Docciaschiuma Badedas**  
Bipacco ml 500 £ 8.320  
**SCONTO 40%** £ 4.990  
val. L. £ 9.980 € 2.58

**Passata Valfrutta**  
conf. 3 pz. g 200 cad. £ 1.780  
**50%** £ 890  
val. Kg £ 1.483 € 0.46

**Succhi Valfrutta Gusti Assortiti**  
conf. 6 pz. ml 200 cad. £ 4.930  
**PER I TITOLARI MICA 40%** £ 2.960  
val. L. £ 2.466 € 1.53

**Dentifricio Macleens Antibatterico**  
Extraforte conf. 3 pz. ml 225 £ 6.650  
**PER I TITOLARI MICA 50%** £ 3.325  
val. L. £ 14.770 € 1.10

**Paté per Cani GS**  
Gusti Assortiti g 300 £ 1.990  
**SCONTO 40%** £ 1.195  
val. Kg £ 2.990 € 1.10



Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della L'Espresso e nelle province di Novara e Verbania. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali aumenti dei prezzi di acquisto. Per la validità delle offerte, leggere attentamente le condizioni di vendita. Per la validità delle offerte, leggere attentamente le condizioni di vendita. Per la validità delle offerte, leggere attentamente le condizioni di vendita.

# Il Consiglio di amministrazione non rinnoverà il contratto a Lorenzo Ferrero Salone della Musica, salta il direttore

Confermato anche l'annullamento dell'edizione prevista per ottobre

Giovanna Favro

Da ieri Lorenzo Ferrero non è più il direttore artistico del Salone della Musica. La notizia è uscita dalla riunione del Consiglio di amministrazione della Fondazione per il Libro, la Musica e le attività culturali, convocata di buon mattino, che non ha visto la partecipazione di Ferrero. Se Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione, spiega che «non si è chiusa nessuna porta: non vuol dire che non potrà riprendere un rapporto di collaborazione più avanti», Ferrero non nasconde che «come musicista, mi spiace moltissimo che si disperda un patrimonio prezioso: al di là del mio ruolo, mi spiace che in Italia non ci sia più una grande occasione di riferimento per tutta la musica italiana. Quello della edizione era stato il salone di tutte le musiche, con pari dignità fra i generi, dal rock alla classica, e con l'esposizione delle nuove forme d'espressione artistica in questo campo. Mi era stato anche un punto d'incontro sulla politica e l'industria del disco. Per me, ho tanto da fare. Ma è un peccato che la Fondazione non abbia il coraggio di credere a un grande progetto, che si sia svenata all'idea di portare in paraggio la manifestazione a tre anni, come ho scritto nella mia relazio-

**Picchioni: adesso dobbiamo pensare a una rassegna meno generalista e più specialistica**

**Il compositore «La Fondazione non ha creduto nel mio progetto. E' un vero peccato»**



Un momento della inaugurazione dell'ultimo salone con Ferrero, Picchioni e il ministro Turco. Sopra il direttore Lorenzo Ferrero, cui non è rinnovato l'incarico: ma il suo sostituto c'è

ne, tempo necessario a garantire giusta fase di start-up». Come si è arrivati a tutto questo, si sa. I conti della scorsa edizione, la prima guidata dal compositore, hanno fatto rilevare un «superiore al miliardo». «Le rapide, profonde trasformazioni del mercato discografico, e lo sbilancio economico», dice Picchioni, «ci hanno indotto a riflettere sulla necessità di abbandonare l'idea di un salone generalista e di cambiare formula, andando incontro ad un pubblico specializzato.

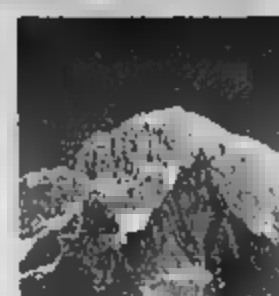
Non abbiamo ancora trovato l'alchimia giusta: finché sarà chiaro che si dovrà fare per rilanciare, nel 2001, la manifestazione, non incaricheremo nessuno di metterci al lavoro. Quando a questo progetto, cercheremo la persona più adatta a realizzarlo». Che la prossima edizione sarebbe saltata, del resto, era già chiaro un paio di mesi fa: quando si è approvato il bilancio della Fondazione, non sono stati stanziati quattrini per una nuova kermesse musicale. An-

zi, emersa da un lato la necessità di ricapitalizzare ancora, e di colmare il miliardo e mezzo di buco; per l'altro la ferma volontà di non correre altri rischi di per il futuro. Ferrero ha 48 anni, e in passato ha guidato l'Unione Musicale, Festival di Torre del Lago e Arena di Verona. La sua prima edizione, se era stata orfana delle majors, era stata anche la sola ad utilizzare le isole insonorizzate (aspetate, con qualche miliardo, dalla Re-

gione). Parla di un'occasione mancata: «per assicurare stabilità alla manifestazione, allacciare stabili rapporti con l'estero, aumentare gli sponsor e arrivare al pareggio, occorreva credere nel progetto, e ragionare su tre anni. Il mio contratto durava un anno, non mi dolgo che mi sia stato rinnovato. Sono dispiaciuto, come musicista, e mi piacerebbe non solo e dolersi in questo senso: se, nel mondo della musica, qualcuno altro lo è, batte un colpo».

## Muore sul Monte Impossibile identificarlo

**COURMAYEUR.** Un alpinista è morto ieri sulla via Normale del Monte Bianco precipitando per 100 metri da una cresta. E l'incidente si è anche trasformato in un piccolo mistero, per l'impossibilità di identificare l'uomo. Caduto è stato spogliato di ogni indumento, il volto era sfregiato e per i soccorritori è stato impossibile risalire al nome e all'età della vittima. L'unico particolare è stato ipotizzato dal medico intervenuto: l'alpinista dovrebbe avere più di 50 anni. Carabinieri e Finanza hanno avviato ricerche di routine della zona, per sapere se c'è qualche cliente che manca all'appello. Il corpo è recuperato con l'elicottero e trasferito nella camera mortuaria di Courmayeur.



## Artigiano scompare a Viverone

Nel giro di pochi giorni, dopo il caso della famiglia di panettieri in fuga forse per sottrarsi ai creditori e di altre due persone sparite nel nulla, in queste ore è segnalata l'assenza da casa di un artigiano di Viverone di cui da lunedì si sono perse le tracce. Si tratta di Riccardo Tarello, 45 anni, ex operaio Olivetti, da 20 anni artigiano specializzato nella posa di porte e finestre.

## Prodotti tipici liguri sponsor in Formula

**SANREMO.** Un'azienda di prodotti tipici del Ponente sponsor della scuderia Minardi di Formula Uno. Il logo della «Costa Ligure» apparirà sulle auto di Gené e Mezzacane nei Gran Premi in programma in Germania, Belgio e Giappone. L'azienda ha assicurato anche una fornitura di pesto, pomodori secchi, salsa di noci e altre prelibatezze al motorhome della scuderia di Faenza.



## Si rompe un irriguo e restano all'asciutto

**VERCELLI.** Non c'è più acqua per il risaia del Vercellese, del Novarese e del Pavese e la produzione del 2000 rischia di essere compromessa. L'allarme arriva dall'Associazione di irrigatori Ovest Sesia che spiega le ragioni di questo momento di crisi idrica storica. Lo scorso 5 luglio si è rotto uno dei più importanti canali irrigui del Novarese, il Regina Elena, e l'Ovest Sesia (Vercelli) ha dovuto contribuire a riequilibrare la portata d'acqua per le risaie. Poi, il repentino abbassamento della temperatura, ha bloccato lo scioglimento delle neve in alta montagna mandando in crisi anche Po e Dora Baltea. La situazione è molto difficile: sono già state allertate le associazioni agricole e la Regione.

# I medici del Cto con un intervento chirurgico sono riusciti a salvare l'occhio sinistro di un agricoltore Torna a vedere dopo l'incidente che lo rese cieco

Il chirurgo plastico Luciano Arturi ha fatto parte dell'équipe che ha operato l'agricoltore di Trolarelo

Grazia Longo

Angelo è felice perché è appena riuscito a contare, con gli occhi, le dita delle mani. Per un bambino di 5 anni sarebbe un grande successo. Per Angelo, però, è qualcosa di più, è un ritorno alla vita. Lui non è un bambino, ma un agricoltore di 65 anni che, per una banale caduta da un albero, si è fratturato il volto e ha rischiato di rimanere cieco: dall'occhio destro non ci vedrà mai più, ma quello sinistro glielo hanno salvato i medici dell'ospedale Cto.

**Era caduto da un albero  
«Ora sta migliorando e riesce già a contare le dita della mano»**

«E' come nascere una seconda volta»



un margine di cautela. «Per ora procede tutto bene - aggiunge - ma il decorso post operatorio non è ancora terminato». L'agricoltore, invece, è entusiasta. «E' stato come rinascere per la seconda volta», sussurra. Anche sua moglie, più loquace, non riesce a nascondere la gioia: «Siamo usciti da un incubo: su quell'albero di prugne mio marito era salito mille altre volte e non gli mai successo nulla. Ma quel volo da gli è costato il viso: la maschera di sangue e lui che urlava che non riusciva più a vedere niente. E' stato tremendo: il terrore di rimanere cieco era più forte del dolore, che pure era grande».

Un intervento chirurgico delicato e complesso per districarsi tra le ossa fratturate del viso, «decompressione l'orbita oculare» e rimozione l'ematoma che gli oscurava la vista. Un lavoro d'équipe tra un oculista - Mario Vanzetti - un neurochirurgo - Antonio Melcarame - e un chirurgo plastico - Luciano Arturi - con la collaborazione della neurofisiologia Consuldo Valentini. «Il coordinamento è stato fondamentale», sottolinea il dottor Arturi, esperto in traumatologia maxillofaciale nel reparto del primario Magliacani - «perché il paziente, oltre al problema all'occhio, aveva anche un trauma cranico che non poteva certo essere trascurato».

Prima di essere operato, l'agricoltore, che è residente a Trolarelo, è rimasto intubato 24 ore nel reparto di rianimazio-

ne. «Tra le difficoltà maggiori», aggiunge Antonio Miletto, primario del Dco, dipartimento emergenza e accettazione del Cto - c'è stata proprio quella di dover intervenire con urgenza, ma al tempo stesso con estrema cautela per non aggredire l'occhio sinistro che, pur peggiorando, dava segnali di una possibi-

le ripresa». L'intervento chirurgico è avvenuto una settimana fa, e i medici hanno preferito aspettare e verificare la riuscita. «Volevamo avere maggiori garanzie sulle possibilità del paziente di recuperare la vista», ribadisce il chirurgo plastico Arturi, che insiste, tuttavia, sull'esigenza di mantenere ancora

di avere fatto l'amministratore contratto ritenendolo legittimo, in base al principio generale dell'affidamento, e contrasterebbe con la disposizione specifica dell'art. 1393 del c.c. in tema di rappresentanza e quindi applicabile al rappresentante-amministratore del condominio, disposizione che prevede il terzo intergente con il falso rappresentante soltanto se il primo agisce con la diligenza, cioè conoscendo i poteri specifici attribuiti per legge all'altro contraente o chiedendogliene ragione: ad esempio, in questo caso, esigendo che fosse esibita la delibera assembleare che autorizzava l'amministratore alla conclusione del contratto. Come agire? Occorre fare scrivere da un legale specificando per quale motivo il condominio considera non valido e inefficace il contratto stipulato dall'ammini-

Simoneffa

## SAPER SPENDERE

# Eccesso di potere dell'amministratore

**M**Ai di condominio in ogni stagione. I problemi non mancano mai. Un lettore che chiede «resta anonimo in disaccordo con l'amministratore del condominio per un contratto di manutenzione dell'ascensore da lui sottoscritto nell'89 con durata decennale e rinnovato nel '98, con durata quinquennale. Scrive: «Noi condomini non siamo stati né informati né richiesti di autorizzazione e vi chiedo quindi se il contratto è legittimo e se possiamo chiederne la rescissione».

dell'ordinaria amministrazione, cioè di quanto è necessario per il regolare svolgimento della vita e delle esigenze condominiali, e comportare alcuna innovazione o alto accedente all'ordinaria amministrazione, perché è di sicura competenza dell'assemblea.

«L'art. 1108 del codice civile, riguardante atti di straordinaria amministrazione e innovazione, al miglioramento sia in termini economici sia in termini temporali, vista la durata decennale del contratto. E' evidente che il stipula del contratto per la manutenzione relativa al condominio eccedeva dai suoi poteri di ordinaria manutenzione. Di qui l'eccesso di potere».

«Nel suo caso, l'amministratore ha ecceduto dai poteri conferitigli per legge. Ha infatti concluso un contratto che comportava spese particolarmente gravose per il condominio sia in termini economici sia in termini temporali, vista la durata decennale del contratto. E' evidente che il stipula del contratto per la manutenzione relativa al condominio eccedeva dai suoi poteri di ordinaria manutenzione. Di qui l'eccesso di potere».

Ecco la risposta dell'avvocato Profeta: «In base agli artt. 1130 e 1135 del codice civile i poteri dell'amministratore del condominio sono ripartiti tra l'amministratore, al quale compete tra l'altro l'erogazione delle spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio (art. 1130, n.3, c.c.) e l'assemblea dei condomini, la quale tra l'altro provvede alle opere di manutenzione straordinaria (art. 1135, n.4, c.c.). I poteri dell'amministratore, quale organo del condominio che rappresenta, sono quindi circoscritti nei limiti, specificamente previsti per legge,

contestano la boccatura da parte della maggioranza di Palazzo Lascaris degli ordini del giorno che auspicavano la nascita della nuova struttura sanitaria. Replicano i consiglieri regionali del Novarese Gianni Mancuso (Ani) e (Fli): «E' passato l'impegno per trovarci a settembre e discutere la fattibilità del progetto. Non si è affossato nulla. Anzi».

«L'eventuale pretesa di parte opposta, cioè del manutentore,

di avere fatto l'amministratore contratto ritenendolo legittimo, in base al principio generale dell'affidamento, e contrasterebbe con la disposizione specifica dell'art. 1393 del c.c. in tema di rappresentanza e quindi applicabile al rappresentante-amministratore del condominio, disposizione che prevede il terzo intergente con il falso rappresentante soltanto se il primo agisce con la diligenza, cioè conoscendo i poteri specifici attribuiti per legge all'altro contraente o chiedendogliene ragione: ad esempio, in questo caso, esigendo che fosse esibita la delibera assembleare che autorizzava l'amministratore alla conclusione del contratto. Come agire? Occorre fare scrivere da un legale specificando per quale motivo il condominio considera non valido e inefficace il contratto stipulato dall'ammini-

## Picchiato con una pistola Artigiano orafo ferito e rapinato alla Crocetta

Un artigiano orafo della Crocetta, Giancarlo Lusso, 47 anni, residente a Piossasco in via Magenta 1, è rimasto ferito ieri pomeriggio, verso le 15,30, nel corso di una rapina. Due malviventi, con baffi falsi e cappellini, sono entrati nel suo laboratorio, in via Governolo 9/D, e lo hanno minacciato con due pistole. L'uomo ha reagito ed è stato colpito al capo con il calcio di pistola, restando tramortito e ferito. I rapinatori hanno affrettato i loro passi e sono fuggiti a bordo di un fuoristrada Ford, risultato rubato ed abbandonato a pochi metri di distanza. Il ferito è stato trasportato al Cto, per lesioni al capo, ma non è grave. Inutile l'immediata battuta condotta dai carabinieri del Nucleo Radiomobili e dai poliziotti della Squadra Volante.

## Di nuovo chiusa stanotte la galleria del Tenda

**LIMONE.** La galleria stradale del Colle di Tenda rimarrà chiusa (completamente, entrambi i sensi di marcia) dalle 23 di stanotte (giovedì 20 luglio) alle 5 di domenica, per consentire l'esecuzione dei lavori di sostituzione delle barre limitatrici dell'altezza degli autocarri, sia sul francese che su quello italiano. Sempre da stanotte (20/21) e fino alle 5 di domani sarà interrotta la circolazione dei due sensi di marcia anche sull'autostrada Torino-Savona, nel tratto Cava-Albare, per permettere opere necessarie al completamento del raddoppio. La direzione dell'autostrada comunica che le uscite obbligatorie sono a Cava (per chi proviene da Torino) e Albare (per chi viaggia da Savona).



## A Finale Ligure arriva «Borgobambini»

**FINALE LIGURE.** Si aprirà sabato il Finale «Borgobambini 2000», manifestazione che si svolge in diversi spazi del borgo medievale, nel complesso di Santa Caterina, nelle piazze e nelle strade di Finalborgo, con iniziative che spaziano dal teatro al gioco, dalla lettura alla navigazione in Internet al mondo dei bambini.

## Ragazzi multati, il paese protesta

**LA SPEZIA.** La contravvenzione di 2 milioni e testa inflitta ai quattro ragazzi che giocavano a pallone sulla spiaggia di Deive Marina ha mobilitato il loro paese: Brugnato. Ieri una delegazione di cui facevano parte genitori dei ragazzi, abitanti e persino il parroco, si è recata alla capitaneria di porto di Levante per chiedere almeno una riduzione della multa.



## Tra destra e sinistra è per il nuovo ospedale

**NOVARA.** Il centrodestra ha lanciato di un nuovo ospedale per Novara durante la campagna elettorale e oggi lo ha già affossato. Altrimenti avrebbe votato l'impegno a inserirlo nel Piano socio-sanitario 2000-2003. Chiedere 1000 miliardi al Ministero per un'opera-fantasma è uno scherzo», Giuliana Manica, consigliera regionale da, e il sindaco Gianni Corbelli contestano la boccatura da parte della maggioranza di Palazzo Lascaris degli ordini del giorno che auspicavano la nascita della nuova struttura sanitaria. Replicano i consiglieri regionali del Novarese Gianni Mancuso (Ani) e (Fli): «E' passato l'impegno per trovarci a settembre e discutere la fattibilità del progetto. Non si è affossato nulla. Anzi».

## PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 97.800 - VC, BI, NO e VB 94.500  
Ore 14.15 - 15.15 - 16.15 - 17.15 - 18.15 - 19.15 - 20.15 - 21.30  
Lavoro Concorri, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folloria, 12.30 Città Storia Via, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Sport, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Attualità quotidiana, 22.30 Previsioni del Tempo, 23.30 Prima Pagina, 24.30 Voci, 25.30 Musica e cultura, 26.30 Previsioni del Tempo, 27.30 Voci, 28.30 Voci, 29.30 Voci, 30.30 Voci, 31.30 Voci, 32.30 Voci, 33.30 Voci, 34.30 Voci, 35.30 Voci, 36.30 Voci, 37.30 Voci, 38.30 Voci, 39.30 Voci, 40.30 Voci, 41.30 Voci, 42.30 Voci, 43.30 Voci, 44.30 Voci, 45.30 Voci, 46.30 Voci, 47.30 Voci, 48.30 Voci, 49.30 Voci, 50.30 Voci, 51.30 Voci, 52.30 Voci, 53.30 Voci, 54.30 Voci, 55.30 Voci, 56.30 Voci, 57.30 Voci, 58.30 Voci, 59.30 Voci, 60.30 Voci, 61.30 Voci, 62.30 Voci, 63.30 Voci, 64.30 Voci, 65.30 Voci, 66.30 Voci, 67.30 Voci, 68.30 Voci, 69.30 Voci, 70.30 Voci, 71.30 Voci, 72.30 Voci, 73.30 Voci, 74.30 Voci, 75.30 Voci, 76.30 Voci, 77.30 Voci, 78.30 Voci, 79.30 Voci, 80.30 Voci, 81.30 Voci, 82.30 Voci, 83.30 Voci, 84.30 Voci, 85.30 Voci, 86.30 Voci, 87.30 Voci, 88.30 Voci, 89.30 Voci, 90.30 Voci, 91.30 Voci, 92.30 Voci, 93.30 Voci, 94.30 Voci, 95.30 Voci, 96.30 Voci, 97.30 Voci, 98.30 Voci, 99.30 Voci, 100.30 Voci.



Oggi Giovedì 20  
grande inaugurazione del Nuovo

# Bar d'Italia

NUOVA GESTIONE

che si svolgerà

NUOVA GESTIONE

## alle ore 19,30

in Via Galileo Ferraris, 2 a Vercelli

E' gradita la vostra numerosa partecipazione.

Nel nostro locale potrete gustare i prodotti **GELPAS**  
*il tuo gelato!*

BSD/Any

La Stampa e Nice-Matin  
insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante  
dell'estate.

Oggi  
insieme anche  
La Stampa - Var-Matin e  
La Stampa -  
Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

**LA STAMPA**

**nice-matin**

Il più importante ente irriguo lancia l'allarme: a rischio la produzione nel Vercellese, Novarese e Lomellina. La causa: non si scioglie più la neve in montagna

## L'Ovest Sesia: non c'è più acqua per le risaie

Per la rottura del canale Regina Elena e la carenza idrica dei fiumi



Fervano, anche di notte, i lavori per recuperare il canale Regina Elena

Enrico  
VERCELLI

La produzione risicola del Vercellese, del Novarese e della Lomellina è a rischio. L'allarme arriva dall'Associazione di irrigazione Ovest Sesia: la rottura del canale Regina Elena, in provincia di Novara, ed il contemporaneo, repentino abbassamento della temperatura stanno provocando una storica e drammatica carenza di acqua che potrebbe compromettere la raccolta del riso, con danni incalcolabili. L'Ovest Sesia ha mobilitato tutti i suoi uomini e inviato un rapporto alla Regione dove si prospetta la richiesta

dello stato di calamità per l'agricoltura.

E' il direttore generale dell'Ovest Sesia, l'ingegner Roberto Isola, a esporre i fatti. Tutto incomincia il 5 luglio scorso quando, all'improvviso, si rompe un tratto di circa 80 metri del canale Regina Elena a Marano Ticino, vicino al lago Maggiore. Il Regina Elena è di importanza basilare per l'irrigazione perché garantisce 70 metri cubi d'acqua al secondo dei 200 complessivi che si riversano nella rete delle risaie. Nel Novarese e nella Lomellina scatta l'allarme. Per fortuna, il territorio interessato, l'Est Sesia, può chiedere ai cugini del-

**Avvertite le associazioni agricole e mobilitati tutti gli acquaioli**

L'Ovest Sesia (il Vercellese) che non si tirano indietro: per superare all'improvvisa carenza d'acqua si utilizzano sia il canale Cavour, al limite della capacità, sia la stessa portata del fiume Sesia nel Centro Sesia, sempre in territorio vercellese.

si fa affidamento sul Po e alla Dora.

Situazione d'emergenza, ma pur sempre gestibile. Ma ecco che, di colpo, le temperature si abbassano con il risultato che si blocca lo scioglimento delle nevi in alta montagna ed il conseguente rifornimento idrico sia al Po sia alla Dora. Non solo non c'è più la possibilità di aiutare l'Est Sesia, ma, d'improvviso, sparisce pure l'acqua per le risaie vercellesi. Osserva il presidente dell'Ovest Sesia Roberto Calcinai: «Non era mai accaduto nulla del genere, siamo molto preoccupati».

L'Ovest Sesia ha messo al corrente gli agricoltori della

situazione: in questo momento, il riso ha bisogno di acqua per essere protetto dagli sbalzi di temperatura e, purtroppo, di acqua non ce n'è. «Il nostro impegno - assicura Isola - è totale: adesso, con le riserve d'acqua, cercheremo di rifornire le zone più vulnerabili, individuate in base al nostro monitoraggio, e quelle in cui sono state inserite le gambie per il piano di lotta alle zanzare. Per ripristinare il canale Regina Elena occorrerà ancora qualche giorno (non prima del 25-26 luglio, nonostante vi lavori giorno e notte una vera task-force, ndr). Non ci resta che sperare nel rialzo delle temperature».

Altri tre arresti dopo il blitz di marzo: scoperta anche la mente dell'organizzazione

## Varallo, annientata la banda di pedofili

Ivan Fossati  
VARALLO

Sgombrata la banda dei pedofili. L'altra notte sono state arrestate tre persone, un noto ex commerciante valsesiano, un tunisino e un russo ritenuto la vera mente dell'organizzazione. Questi tre, insieme ai due uomini assicurati alla giustizia a marzo, avevano dato vita ad un maxi commercio di materiale pedopornografico a livello mondiale. Ma l'indagine non si ferma: gli inquirenti proseguono determinati alla ricerca delle migliaia di clienti che si rifornivano dalla centrale telematica di matrice valsesiana. E proprio per la tranquilla Valsesia è un colpo al cuore.

C'è sgomento: molti conoscevano Marco Basso, l'uomo arrestato a marzo, ma era ben più noto Marco Ferrero, il personaggio arrestato ieri notte nella sua abitazione di Serravalle, in corso Buozzi 21: 55 anni, sposato, Ferrero aveva gestito a lungo uno studio fotografico a Varallo, poi si era trasferito a Serravalle, ed era sparito nell'anonimato. Non aveva neppure una professione di copertura: negli ultimi anni si è dedicato soltanto alla pedofilia via Internet. Lui era il tecnico. Stessa specializzazione del tunisino Haggui Ghedi Ben Ahmed, quarantenne, impiegato in un centro informatico del Novarese e residente a Borgosesia in via Piemonte 10.

I due si occupavano della prepa-

razione dei cd rom con fotografie illegali da vendere, cercavano le immagini, le rielaboravano, forse qualcuno l'ha anche scattata; i due arrestati in precedenza, Basso e il grignaschese Giorgio Bosonetto (entrambi agli arresti domiciliari) dovevano invece trovare sempre nuovi clienti per quello che era un vero business. E alle spalle dei quattro c'era «la mente», un bielorosso di 59 anni, residente a Milano e ricercato dalla polizia di tutto il mondo: Alexandre Kheilik, forte della sua elevata specializzazione nella rete telematica, continuava a smerciare immagini di bambini impegnati in rapporti sessuali con adulti. Lo faceva da tanto tempo e sfidava chi era alla sua caccia, spesso si prendeva anche gioco di chi riusciva a mettersi sulle sue tracce con strani messaggi di posta elettronica. L'ha fatto finché tutto è crollato: in due giorni, altrettanti ordini d'arresto. Il primo scattato lunedì in giornata per un'altra inchiesta, il secondo nella notte, firmato dal pm vercellese Antonio Sangermano e notificato dai Carabinieri di Varallo direttamente al carcere di Como dove è detenuto.

Di lui si dice un gran male, pare sia uno dei principali registi della pedofilia via Internet sulla Terra: proprietario di siti, domini e quant'altro, avrebbe guadagnato decine di miliardi.

Tutto ben organizzato, ma la giustizia è avuta il sopravvento. E un ruolo fondamentale nelle indagini è stato svolto dal nucleo

**Scattano le manette per un ex negoziante di Serravalle Sesia un tecnico tunisino e un cittadino russo**

**Avevano dato vita ad un commercio a livello mondiale di materiale porno con una centrale operante in Valsesia**

operativo della Compagnia di Varallo dei carabinieri guidati dal capitano Giuseppe Serlenga.

Con i nuovi arresti sono stati svelati anche alcuni particolari sull'inchiesta «Horny Boys» scattata a gennaio dopo una segnalazione di «Telefono Arcobaleno», associazione di origine siciliana che ha lanciato una battaglia contro la pedofilia ed è specializzata in internet e telematica. Le indagini sono



state minuziose e pazienti, i tecnici hanno trascorso centinaia di ore incollati al video e al modem per venire a capo della rete. I primi a finire nella rete sono stati appunto i due «commercianti», poi è venuta la volta dei «tecnici» mentre man mano che emergevano dati nuovi si faceva più pesante la posizione dell'inquietante bielorosso Kheilik. Indagine chiusa? «Affatto», rispondono gli inquirenti: ora

punta all'identificazione dei bambini coinvolti per tentare un giusto reinserimento nella società, ma si vuole anche debellare il mercato. Sarà forse più facile arrivare a chi ha acquistato materiale con la carta di credito, ma si dovrebbe poter risalire anche a chi ha semplicemente visitato le pagine gratuite dei siti contenenti scene agghiaccianti quanto illegali. E adesso saranno in tanti a tremare.

Con tre arresti i carabinieri di Varallo hanno portato a termine la seconda parte dell'operazione «Horny boys».

Il fascicolo dei magistrati biellesi

## Carteri, l'indagine si estende a Vercelli

Maltrattate detenute in rivolta? La direzione: «Nessun eccesso»

BIELLA. Si estende anche ad altre case circondariali l'inchiesta della procura cittadina sulle presunte violenze commesse all'interno del carcere di Biella.

Il fascicolo relativo all'indagine, sollecitata anche dalla procura generale di Torino dopo l'esposto di un detenuto, sta quindi diventando sempre più corposo, anche se la procura di Biella è consapevole del rischio di strumentalizzazioni.

Tra gli esposti ritenuti degni di approfondimento, ve ne sarebbe uno piuttosto articolato proveniente da Novara. Di seguito, sotto accusa, sarebbe finita anche la casa circondariale di Vercelli, per due vicende relative a un detenuto albanese e ad un gruppo di reclusi della sezione femminile.

Il primo caso risulterebbe a diversi anni fa: il detenuto, stanco di subire maltrattamenti, avrebbe cercato di suicidarsi, impiccandosi. Più recente invece l'altro episodio: il rifiuto di un permesso a una detenuta, che doveva partecipare al funerale di un parente, avrebbe provocato una protesta generale sedata con l'intervento violento delle guardie.

La direzione del carcere circondariale di Biella ha confermato solo il particolare della protesta: «Nel marzo del '99 le detenute si erano rifiutate di rientrare in cella, ma l'intervento delle guardie non ha superato i limiti. E dell'accaduto è stata fatta una regolare segnalazione al ministero». [d. p.]

Il carcere di Biella

**Entra negli uffici ACI i vantaggi non finiscono mai**

Assistenza auto globale, pratiche auto, assicurazioni, associazioni, viaggi, vacanze, promozioni, sconti, convenzioni.

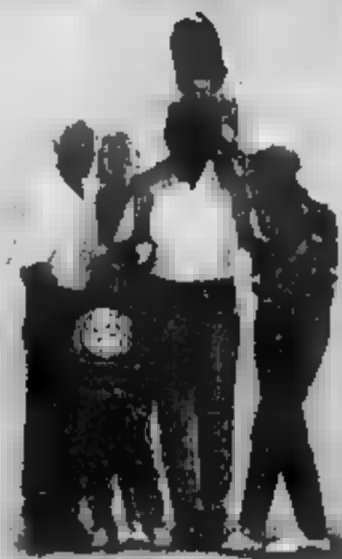
**convenienti per tutti eccezionali per i Soci**

**AUTOMOBILE CLUB VERCELLI**  
Sede: Tel. 0161-267.622

Borgosesia Tel. 0163-23.944  
Crescentino Tel. 0161-841.298  
Gattinara Tel. 0163-834.445  
Santhià Tel. 0161-923.607  
Trino Tel. 0161-801.560  
Vercelli Tel. 0163-52.700

**AUTOMOBILE CLUB BIELLA**  
Sede: Tel. 015-93.000

Cossato Tel. 015-93.000  
Ponzone Tel. 015-777.447  
Valle Mosso Tel. 015-703.221



ACI  
Sestante

ASRA  
Assicurazioni

L'esperienza Aci garantisce qualità, cortesia e professionalità



Dura replica di Gilberto Valeri all'architetto Toselli

# Rettorato all'ex Dal Pozzo non si smorza la polemica

di Rita B.

Non si placa la polemica a distanza tra l'architetto Toselli, direttore dei lavori all'ex Dal Pozzo, prossima sede del Rettorato, e il consigliere comunale Gilberto Valeri, ultimo oppositore al progetto che porterà gli uffici dell'ateneo «Avanguard» nell'ex collegio di via Duomo.

Tullio Toselli in un'intervista alla Stampa, dopo aver respinto il perché dell'operazione (bisogno di spazio del Rettorato) e la legittimità dell'iter delle deliberazioni, aveva bacchettato Valeri colpevole di «aver sollevato un polverone inutile con l'unico risultato di aver fatto chiudere il cantiere per due settimane».

Ma Valeri non ci sta e la controreplica è durissima. «Le dichiarazioni dell'architetto Toselli», scrive il consigliere Ds, «richiedono un'adeguata risposta. Del loro contenuto colpisce non tanto il patetico arrampicamento sui viti nel tentativo di dimostrare che non è stata commessa nessuna irregolarità edilizia, ma la intenzione con la quale egli si lancia nell'infondata difesa dell'operazione che un gruppo di potere locale, con appoggi all'interno dell'Università, del Comune e della Provincia, ha da tempo orchestrato».

Quale sarebbe il piano? «Quello di bloccare l'insediamento del Rettorato nell'edificio degli Ex Diciotto, nell'area del Vecchio ospedale, di proprietà comunale



L'ex collegio Dal Pozzo sarà ristrutturato per accogliere il Rettorato

## Il consigliere Ds: un gruppo di potere vuole bloccare il progetto Ex Diciotto

e provinciale, a favore di un progetto di stampo speculativo privato. Un motivo, questa, già suonato, ma che Valeri riprende con veemenza. «L'obiettivo immediato di tale operazione», rincarica, «è indurre lo Stato ad affittare parte del dal Pozzo ad un prezzo molto elevato (la richiesta è di 400 milioni annui, per sei anni, rinnovabili per altri sei)».

La preoccupazione del consigliere diessino, che da presidente della Provincia aveva istruito le pratiche per il recupero dell'area splendeata del parcheggio, è una sola: che si rinunci per

sempre a ristrutturare i vecchi edifici dell'ex ospedale.

Continua infatti Valeri. «È evidente che il trasferimento ad un gruppo privato delle risorse pubbliche già ora disponibili per il recupero di un pezzo del patrimonio storico cittadino, da 40 anni in condizioni di vergognoso abbandono, sarebbe un vero e proprio scandalo ed un intollerabile spreco. Ed il riferimento alle «risorse» riguarda i 400 milioni donati dalla Fondazione Crt per gli Ex Diciotto, «milioni che giacciono inutilizzati da oltre 15 mesi nelle casse dell'Università».

### CRONACA GIUDIZIARIA

«Bustarelle» ai medici, il 1° agosto si discute il ricorso. Il Tribunale del riesame discuterà il 1° agosto i due ricorsi presentati dalla difesa del primario di Geriatria (oggi sospeso) Paolo Tagliabue e dell'ex aiuto di Orl all'ospedale Sant'Andrea, Claudio Lambertoni: gli avvocati Scheda, Rossi e Poy chiedono vengano revocati gli arresti domiciliari ai loro clienti, accusati di aver intascato «bustarelle». Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Vercelli, dopo aver ascoltato i due medici, che rifiutano le accuse, ha confermato gli arresti. E i legali ricorrono proprio contro questo secondo provvedimento. Non è detto che la «sentenza» del Riesame arrivi nella giornata di discussione.

### Evade dai «domiciliari», bloccato dai carabinieri

Uscito di casa, nonostante fosse agli arresti domiciliari, è stato subito scoperto dai carabinieri del Nor. Per Antonio Maria Genovesi, 32 anni, di Vercelli sono così scattate le manette: l'uomo ora si trova in carcere.

### SOLIDARIETÀ

#### Avis, raccolta di fondi per il piccolo Vasco

Il coordinamento provinciale giovani dell'Avis ha aperto due conti correnti per aiutare il piccolo Vasco, bimbo malato che ha bisogno dell'aiuto dei vercellesi. Ecco gli estremi per i contributi: iniziativa benefica «Un sorriso per Vasco», Banca Sella-agenzia di Vercelli, piazza Risorgimento 23, deposito numero 0705958947540; Credito italiano-agenzia di Vercelli, corso Libertà 112, deposito numero 01299/12. I giovani Avis ringraziano i direttori dei due istituti bancari per la preziosa collaborazione. Ricordiamo, inoltre, che le sottoscrizioni si ricevono anche nella sede sociale dell'Avis di via Fratelli Lavini numero 67.

### COMMERCIO

#### «Santhia 2000 e oltre», nasce un sito Internet

Un nuovo sito Internet per «Santhia 2000 e oltre»: cliccando [www.2000oltre.com](http://www.2000oltre.com) si potranno ottenere informazioni sulle iniziative e le curiosità legate al consorzio naturale; per lasciare un messaggio, invece, sarà sufficiente cliccare [info@2000oltre.com](mailto:info@2000oltre.com). Intanto ricordiamo che è fissato per domenica il terzo appuntamento mensile di antiquariato e artigianato «Un secolo di storia 1900-2000»: la kermesse avrà inizio alle 7 e si concluderà alle 18. Chi volesse partecipare alla rassegna, esponendo quadri, ceramiche o piccole opere artigianali, può contattare il presidente del Consorzio naturale, Rossana Ferro, telefonando allo 0161-92.37.59.

### INDUSTRIALI

#### Oggi assemblea annuale con il presidente Rizzio

Oggi, alle 17.30, nella sede dell'Unione industriale di via Piero Lucca si svolge l'assemblea annuale alla presenza di Savino Rizzio, presidente della Federpiemonte.

## Out-let, ora potremo capire chi è con i commercianti

Si è passato un secolo da quando l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli sollevò - per prima e già all'indomani della sua approvazione - aule - importanti eccezioni alla delibera n. 563 votata dal Consiglio regionale del Piemonte il 29 ottobre 1999.

Sotto la denominazione necessaria un po' austera di «Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del D. LGS 31 marzo 1998, n. 114» in realtà si fissavano i parametri più importanti di quella che sarebbe stata la rete distributiva che si sarebbe concretizzata di lì a qualche anno.

Il riferimento più esplicito avanzato dall'Ascom era ovviamente alla grande distribuzione cui venivano concessi - in attuazione di un decreto già in vigore - ulteriori ed eccessivamente discrezionali spazi di manovra. Forse mai come nel novembre dell'anno scorso la voce dell'Associazione Commercianti è stata isolata ed assolutamente al di fuori di un coro silenzioso che ha trovato solisti più o meno intonati soltanto in quest'ultimo periodo.

Per quanto riguarda il nostro territorio sono almeno tre le conseguenze evidenti di un provvedimento legislativo forse un po' affrettato, sicuramente bisognoso di essere riveduto e corretto: il caso Moncrivello, la vicenda ex-Cantone e, ultimo soltanto per comodità di enunciazione, il centro out-let

di Santhia. Sulle tre questioni l'Ascom da mesi chiede semplicemente che si faccia chiarezza, che ciascuno faccia fronte alle proprie responsabilità soprattutto quando queste richiedono di porsi *super partes* ed esercitare con efficacia una indispensabile azione di controllo.

In fondo, a tutela dell'intero comparto commerciale, vogliamo soltanto avere la certezza che ci siano le stesse opportunità per chiunque voglia esercitare un'attività in proprio, che certe doti che a noi paiono di prerogative nell'aver acquistato campi di grano come terreni urbanizzati (vedi Santhia) siano in realtà solo fortunate coincidenze.

Per questo l'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ha accolto con particolare soddisfazione l'iniziativa del consigliere Luca Pedrale, che si è fatto promotore di un emendamento realmente in grado di modificare nella sostanza il decreto attuativo della legge Bersani, restringendone i limiti e fissando paletti imprescindibili per lo sviluppo indiscriminato della grande distribuzione, in realtà quanto richiesto dalla sola Ascom fin dallo scorso mese di novembre.

Oggi questo emendamento verrà presentato alla VII Commissione Consiliare della Regione Piemonte che avrà il compito di valutarlo ed esprimersi nel merito. L'Associazione Commercianti, che verrà ascoltata dai commissari, potrà finalmente capire chi sta veramente dalla parte dei commercianti al di là degli slogan elettorali.

Giri-omaggio anche per chi si presenta alle casse con una copia de «La Stampa»

## Giostra gratis per chi si riconosce in foto

Una raffica di iniziative dagli amici del Luna park

Ragazzi siete pronti? Se vi riconoscete nella fotografia pubblicata qui accanto avete diritto ai biglietti-omaggio per il Luna park, offerti dai generosi giocatori di corso Borinella.

Se i volti delimitati dal cerchio sono i vostri, aspettiamo, dunque, nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20 (siamo al terzo piano) per consegnarvi i biglietti che avete vinto.

Unico regolamento da seguire: dovete presentarvi con la copia de «La Stampa» in cui siete stati immortalati dal fotografo Renato Gropi.

Ma le iniziative, legate al Luna park vercellese, non finiscono qui e chi ogni sera si presenta alle casse delle giostre con «La Stampa» del giorno potrà fare un giro gratis sulle attrazioni via via indicate: stasera a regolarvi divertimento sarà la giostra dei bambini di Vittorino Ferri; ieri, invece, è stata la volta del «Simulatore di Miletto». Intanto ricordiamo che oggi è valido anche il tagliando che abbiamo pubblica-

to sabato e domenica: consegnando il nostro coupon alle casse, riceverete due biglietti al prezzo di uno. Il ticket è valido per qualsiasi giostra, tranne che per il corso a bordo del go kart. Proseguono a pieno ritmo anche gli appuntamenti che i giostrai organizzano da sempre con grande puntualità. Vediamone alcuni. Martedì, ad esempio, sarà la serata del pallone da calcio: in pratica a tutti i bambini (fino ai 12 anni) accompagnati dai genitori verrà dato in omaggio un pallone. Il 1° luglio, invece, sarà il giorno dedicato allo spettacolo di fuochi artificiali.

Ma i motivi per visitare il Luna park quest'anno sono davvero moltissimi: dal brucemela al crazy round, dalla miniera Gran Canyon alla sala giochi, alla giostra per bambini. E ci si potrà scatenare anche sull'auto-scontro oppure sulla nave-pirata. Ma vanno moltissimo pure i mini-segolini e la giostra lagunare, così come il rodeo ed il tugaia.

Buon divertimento. [g. mo.]



Biglietti omaggio per chi si riconosce nella fotografia con il cerchio

Il presidente Casalino risponde alle accuse del leghista Borasio

## «Legali le Commissioni comunali anche senza la presenza del Ds»

Le Commissioni consiliari, senza il Ds, possono funzionare o i loro pareri sono illegittimi?

La questione, non secondaria per la vita amministrativa del Comune di Vercelli, è stata sollevata dal consigliere della Lega Nord Francesco Borasio, che si è anche risposto con un «no» secco.

Borasio parte dall'evidenza e dice: «Il numero dei componenti di ogni commissione è costituito da otto consiglieri, scelto secondo criteri tali da non alterare le proporzioni esistenti nel Consiglio».

Cio premesso e constatato che molte commissioni (in particolare la leghista) cita la propria, che è la quarta, sono «zeppe» in quanto orfane del Ds, prima all'opposizione, ed ora nella maggioranza, chiede al presidente del Consiglio Comunale di ripristinare la legalità del funzionamento. E conclude: «Le Commissioni oggi operano emettendo di fatto pareri privi di validità giuridica».

Pronta la replica del presidente Franco Casalino, che re-



Il consigliere comunale della Lega Francesco Borasio (a sinistra) e il presidente dell'assemblea a Palazzo di Città Franco Casalino

spinge l'interpretazione di Borasio. «Le Commissioni consiliari sono organismi che possono operare con la metà dei consiglieri assegnati, a differenza delle commissioni di concorso, di aggiudicazione di gare, etc.».

Inoltre Casalino sottolinea che le dimissioni del Ds non mai state ratificate dal Consiglio comunale.

Ma poi, con molto fair play, è lo stesso presidente ad ammettere che è necessario risolvere

la problematica, che ha una valenza, se non amministrativa, di certo politica.

«In concreto», suggerisce Casalino, «il gruppo Ds può essere invitato, entro termini perentori, a ritirare le dimissioni o a confermarle, consentendoci un'immediata surrogazione con altri membri di minoranza».

Ora il «cerino» passa dunque alla Quercia, e il dilemma estivo potrebbe non essere di facile soluzione. [d.b.]

### Bravi e cortesi a quello sportello Asi

Spesso si critica la burocrazia, lenta, macchinosa, esasperante. Ebbene voglio citare un piccolo, personale ma significativo fatto per elogiare il comportamento di un ufficio cittadino che mi ha davvero colpito.

Ieri mattina sono andato a prenotare un modello E111, per l'assistenza sanitaria all'estero, allo sportello dell'Asi 11 in via Cressa. Un po' mi sono premurato perché ero proprio al limite dei tempi di presentazione della domanda: un cartello avvisava infatti che «presentarsi «almeno venti giorni prima», evidentemente a causa dell'affollamento di vercellesi che, nei prossimi giorni, si recheranno in vacanza all'estero».

Potevo dunque immaginare il mio stupore quando un (tra l'altro cortesissimo) impiegato mi ha detto: «Ma tempo di aspettare un quarto d'ora? Le prepariamo subito il modello».

Dunque non venti giorni, ma un quarto d'ora dopo. Ebbene, non ho neppure aspettato un quarto d'ora, ma tre minuti o mezzo.

Non vorrei ora aver reso un pessimo servizio agli efficienti-

simi impiegati dello sportello, dai quali adesso, dopo la pubblicazione di questa lettera, altri si aspetteranno miracoli. Rendo conto di «passato forse in un attimo favorevole, a chi non sempre può essere così. Tuttavia fa piacere, di tanto in tanto, rendere merito a chi svolge seriamente il proprio lavoro. Grazie, e bravi.

Lettera firmata, Vercelli

### Gilardino a Biella Ma perché?

Abbiamo letto che Gilardino, vera gloria vercellese, è costretto a tenere le sue «vacanze chitarristiche» allievi che giungono da tutto il mondo, nella provincia di Biella. Possibile? Vercelli non riesce ad organizzarle? La terra d'acqua e il Monte Rosa? Troppo difficile allestire «in casa» una manifestazione che darebbe lustro alla nostra provincia? Che ne pensano il presidente Baita, l'assessore Riva Vercellotti o il presidente del Consiglio provinciale Scheda che continuano a invocare il rilancio della provincia di Vercelli? Lasciando passare un'altissima vana speranza.

Seguono 3 firme, Vercelli

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa  
Ciglieno: tel. 0161 424 757  
Ottaviano: tel. 0163 832 800  
Santhia: tel. 0161 92 91  
S. 0161 801 485  
Borgosesia: tel. 0163 25 333  
Crescentino: tel. 0161 841 122  
Voluntas Boccione Orignasoor: telefono 0163 418 617

#### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 563 333  
Ambulanza: telefono 0161 217 000  
Ottaviano: telefono 0163 822 245  
Santhia: telefono 0161 929 211  
Servizio emergenza sanitaria 118 escluso venerdì per i Comuni dell'Uel 11.

#### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050  
Arborea: telefono 0161 750 397  
Borgosesia: telefono 0163 25 513  
Ciglieno: telefono 0161 424 524  
Crescentino: telefono 0161 842 855  
Ottaviano: telefono 0163 836 411  
Santhia: telefono 0161 920 200  
Triver: telefono 0161 829 586

#### IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 756  
Santhia: telefono 0161 920 212  
B29 227  
Borgosesia: telefono 0163 822 822  
Vercelli: telefono 0163 52 486-52 092  
Ottaviano: telefono 0163 822 364-822 367

#### MACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9.12.30 e 15.20 a 18.30) e con chiamata con visita medica urgente: Dr. Franco Ravera, corso Libertà 176, tel. (0161) 250 672

#### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; Santhia: telefono 0161 920 218; Ottaviano: telefono 0163 822 975.

#### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-411 212; Santhia: telefono 0161 929 225; Borgosesia: telefono 0163 52 486; Ottaviano: telefono 0163 822 364.

### IN CITTA' E FUORI

#### Comitato Gemellaggi

##### Immagini della città

Il Comitato dei Gemellaggi di Vercelli, in occasione dei festeggiamenti per il trentennale del gemellaggio tra Arles e Vercelli, organizza una mostra fotografica. Il tema sarà «La nostra città, il nostro ambiente». Le immagini potranno essere in bianco e nero oppure a colori. Massimo due foto in bianco e nero o a colori (cm. 20X30). Per altre informazioni, tel. 0163 250 334.

#### Studio 10

##### La mostra di Vaccino

Fino al 31 luglio resterà aperta nella sala d'arte di Studio 10 in via Galileo Ferraris a Vercelli, la mostra «Dalla fotografia alla macroscopia di Giovannino Vaccino. Orario di apertura, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20».

#### Manifestazioni

##### Festa a Borgosesia

Al Parco Regis di Borgosesia, il circolo Arci organizza la festa di Sant'Anna. Da domani a lunedì, campagna (ore 19.30) e serata di ballo (ore 21.30).

### COCKTAIL OMAGGIO CON IL BANANA BOAT

LA STAMPA GIOVEDÌ 20 luglio 2000

**BANANA BOAT**

SUMMER DISCO-BAR

DA PRESENTARE ALLA CASSA

**VALE**

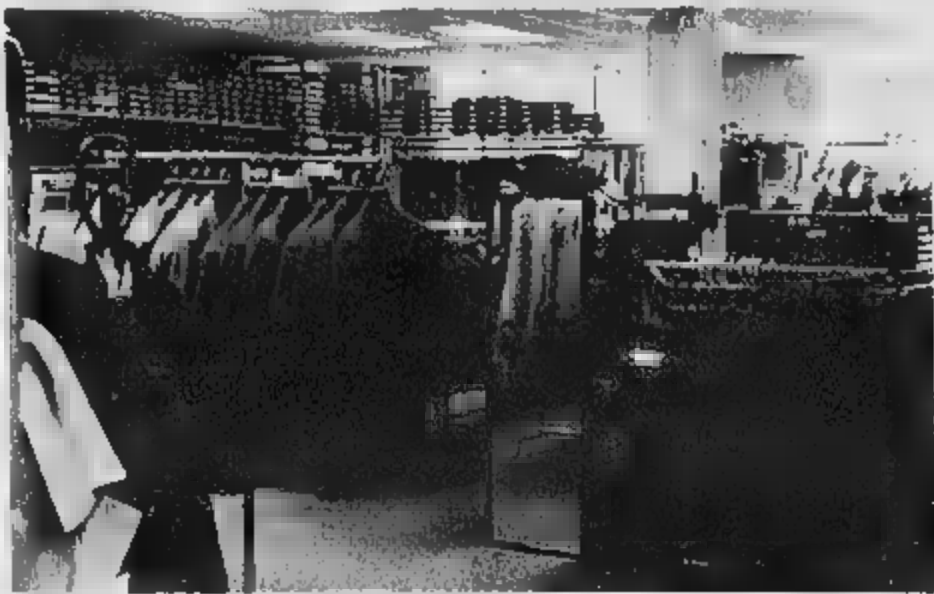
**UNA CONSUMAZIONE PER IL VENERDÌ SERA**

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Il Banana Boat vi attende domani per una serata musicale sotto le stelle. Cosa ci potrebbe essere di meglio? Ovviamente la possibilità di consumare una bibita fresca in discoteca, tra una dance e l'altra, completamente gratis. Ed è proprio quello che vi offre l'iniziativa promossa dalla Stampa e sponsorizzata, ovviamente, dal gentile proprietario del locale Fabio Roncarolo. Sarà sufficiente esibire alla cassa il tagliando che pubblichiamo qui sopra per realizzare il desiderio. Non sono ammesse fotocopie.



## Sul tavolo anche l'insediamento nell'ex Cantone di Vercelli Oggi l'out-let in Regione Ascom e Confesercenti in prima fila



Contro l'out let che dovrebbe essere costruito a Santhià si schierano le organizzazioni dei commercianti e diversi partiti, ma ultimamente c'è anche chi suggerisce di cogliere l'occasione: oggi il dibattito nella commissione Commercio della Regione

VERCELLI

Audizione, oggi alle 15 a Torino, alla Commissione Industria e Commercio della Regione, di Ascom e Confesercenti sull'arrivo dell'America Out-let center a Santhià. L'ha organizzato il consigliere vercellese di Fi Luca Pedrale che, in un incontro successivo, meno specifico, illustrerà il suo emendamento all'applicazione della Bersani per bloccare nuovi insediamenti della grande distribuzione in Piemonte.

E poi, visto che l'out let sembra la madre di tutte le battaglie a difesa della trasparenza e del commercio tradizionale, l'Ascom, rappresentata dal suo presidente Giulio Baltaro e dal direttore Fernando Lombardi, farà detonare altre due bombe: una riguarda le nuove attività commerciali nella zona dell'Ex Cantone, a Vercelli;

l'altra, l'apertura di un supermercato di 2 mila metri quadrati a Moncrivello.

«In entrambi i casi - si legge nella raccomandata inviata in Regione al presidente Ghigo e all'assessore al Commercio Cavaletto - si registrano forti dubbi circa la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di insediamenti commerciali».

Soprattutto il progetto nell'area ex Cantone di Vercelli, che prevede l'arrivo di altri 3639 metri quadrati di superficie di vendita, sarebbe stato oggetto di un'indagine minuziosa da parte dei tecnici dell'Ascom. Ed ora la documentazione completa sta per essere inviata alla Vigilanza Urbanistica di Torino, chiamata dall'Associazione di Vercelli a verificare «la legittimità e la regolarità dell'iniziativa, dal punto di vista urbanistico e commerciale».

(d. b.)

### CARESANA

Appello per Lilly, meticcio scomparso da 15 giorni

Si chiama Lilly ed è un esemplare femmina di meticcio incrociato con un Collie. Ha 4 anni, è molto affettuoso ma purtroppo da quindici giorni si sono perse le sue tracce. Il cane si è allontanato da Caresana e, nonostante le continue ricerche del padrone, non è più stato ritrovato. Chi avesse notizia di Lilly (che è media taglia e di colore marrone chiaro) è pregato di telefonare subito allo 0328-4749430 o allo 0161/785556.

### BORGOVERCELLI

Ripetitore Wind stasera un incontro

Un incontro pubblico sul problema dell'antenna «Wind» da installare sul serbatoio pensile dell'acquedotto di Borgovercelli è in programma stasera alle 21 nel salone della «Sons», società operante di mutuo soccorso. È stato organizzato dal Angelo Balocco ed è finalizzato all'informazione dei cittadini sulle problematiche sanitarie e tecniche relative all'installazione dell'antenna. Alla riunione saranno presenti responsabili dell'Arpa e della «Wind».

### SANTHIÀ

Avis, lunedì i prelievi per i donatori di sangue

Lunedì, all'ospedale San Salvatore di Santhià, dalle 8 alle 11.30, l'Avis provinciale eseguirà il prelievo di sangue ai donatori già iscritti. Le date del periodo estivo sono fissate per lunedì 7 agosto e lunedì 11 settembre. Tutti i donatori interessati dovranno rivolgersi alla sezione di Santhià di via Ospedale 19 o telefonare allo 0161-929.349, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.

Delegazione vercellese al Giubileo con mons. Bertone

## Medici cattolici, Balzaretti vice presidente nazionale



I medici cattolici vercellesi a Roma per il Giubileo con monsignor Tarcisio Bertone

VERCELLI

Una nutrita delegazione di medici cattolici, con le rispettive famiglie, ha preso parte al Giubileo Medico di Roma, durante la cinque giorni nella capitale è stato eletto il nuovo Consiglio nazionale dell'Associazione medici cattolici (Amci) vercellese Franco Balzaretti, chirurgo dell'ospedale «Sant'Andrea», ha ottenuto un plebiscito di preferenze (il più votato) ed è stato nominato vice presidente nazionale. La delegazione vercellese era composta da Pier Giorgio Fossati, Emilio Chiocchetti, Renato Capoluongo, Marzio Grigolon, Carlo Angelini, Rita Rigolone, Enrico Aramini, Guido Buffa, Renato Colombo, Fabrizio Guala, Vincenzo Omidi Zorini, Tullio Silvestri e Marcello Trada. D'eccezione le due guide spirituali: monsignor Giuseppe Cavallone e il segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, monsignor Tarcisio Bertone. Il vescovo emerito di Vercelli, conosciuto ormai in tutto il mondo per il suo contributo alla divulgazione del terzo segreto di Fatima, si è tenuto in stretto contatto con i medici vercellesi durante tutta la permanenza a Roma.

(r. v.)

**Il chirurgo del «Sant'Andrea» è stato il più votato nell'Amci**

denza è stato confermato il professor Domenico Di Virgilio, con il cardinale Dionigi Tettamanzi assistente nazionale.

La delegazione vercellese era composta da Pier Giorgio Fossati, Emilio Chiocchetti, Renato Capoluongo, Marzio Grigolon,

## Martedì, si aspetta anche l'Anas Argine di Palazzolo Un cantiere in Comune per la strada pericolosa

PALAZZOLO

È fissato per martedì prossimo l'appuntamento per cercare di risolvere il problema dell'argine del Po. Alle 12 si incontreranno in Municipio, su invito del prefetto, l'amministrazione e i tecnici comunali, l'ingegner Galli (direttore lavori), il presidente del Distretto irriguo di Palazzolo, Barale, il presidente del Consorzio strade Bausardo e forse un tecnico dell'Anas.

Il problema riguarda le finiture dell'argine nell'attraversamento di Palazzolo: le auto sono costrette ad attraversare la statale 31 in una curva molto pericolosa, spesso causa di incidenti. Sarà valutata, con un sopralluogo collaudatori e del Comune, la possibilità di costruire un altro accesso, più consono, in corrispondenza della strada Rileggio, ora bloccata. «Quindi si interpellerà l'Anas per disporre una segnaletica con limiti di velocità in quel punto - sottolinea il sindaco Luigi Mocco - e, se necessario, si installerà l'autovelox». Il problema argine era già stato sollevato durante una riunione col prefetto a metà maggio, quando il Comune aveva esposto i suoi dubbi appunto sulle finiture. A quella riunione ne era seguita un'altra, a inizio giugno, quando il dirigente dell'Ufficio tecnico del Magispa, Armani, il progettista dell'argine, Galli, e il geometra Malana dell'Anas avevano discusso col sindaco anche della richiesta di pagamento di indennità di esproprio. Ma adesso il problema più urgente è un nuovo punto di attraversamento: dopo il sopralluogo si deciderà il da farsi.

(sa. li.)

## Vercelli: giovane denunciato Alla guida di un furgone (ma era senza patente) si schianta contro 2 auto

VERCELLI

Senza avere la patente, si mette alla guida di un furgone ma dopo pochi metri paga la grave imprudenza e si schianta contro due auto posteggiate. Accade l'altro pomeriggio a Vercelli. L'aspirante Schumacher si chiama D. P., ha 21 anni, ed è residente in città: ora dovrà rispondere di appropriazione indebita e di guida senza patente.

Questi i fatti, secondo la ricostruzione dei carabinieri del N°. Il ventunenne è a bordo del camion, mentre al volante c'è un amico che commette una piccola imprudenza: lascia le chiavi inserite nel «quadro» e si allontana per qualche minuto. D. P. ne approfitta subito per provare l'emozione della guida: si mette al posto del conducente, piglia il piede sull'acceleratore e imbocca con il camion via Piaggia. Pochi minuti e il giovane perde il controllo del furgone, che finisce la sua corsa contro due vetture regolarmente parcheggiate ai lati della strada.

Arrivano i carabinieri e per il ragazzo scatta subito la duplice denuncia. Per le auto e per il camion, invece, è inevitabile il trasporto in carrozzeria.

(g. mo.)

**TRICERRO**  
PROVINCIA VERCELLI  
Avviso di deposito  
progetto preliminare  
di variante al P.R.G.C.  
Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 28/06/2000, è stata approvata la legge, n. 13/00, che ha adottato il progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vigente. La predetta deliberazione è depositata, unitamente agli elaborati relativi, presso la Segreteria Comunale per trenta giorni, dal 20/7/2000 al 18/08/2000, durante i quali chiunque potrà prendere visione. Nei successivi trenta giorni, dal 18/08/2000 al 18/09/2000, chiunque potrà presentare, in carta legale, osservazioni e proposte.

Tricerro, 18/07/2000  
IL SINDACO  
Maurizio Achino

**Guida Pratica ICI**  
per la Dichiarazione ICI  
Rapida e Sicura  
www.aziendaonline.it

**ECONOMICI**  
MIRIAM rivenditori alla rendita documenti Agenzia immobiliare operante dal 1992 cerca affiliazione (Comitato Franchising) Tel. 0331 773397

**MONCRIVELLO (Vercelli)** in bilanciare libero edificio 2 camere livello cucina bilanciare autonoma Tel. 0161 785556

Per la pubblicità  
**LA STAMPA**

**PK**  
pubblikompass

**SALODINI srl**  
Agente Pubblikompass s.p.a.  
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20  
Tel. 0161 250 754 - 0161 625 92

**BIELLA - Viale Roma, 5**  
Tel. 015 849 12.12  
Telefax 015 849 33 25

**LA STAMPA**  
tutto compact

**ATTENZIONE!**  
Azienda Territoriale  
Energia Ambiente  
S.p.A.

**METTAMOLI NEL POSTO GIUSTO**

**RACCOLTA DIFFERENZIATA**  
IL MODO MIGLIORE PER RIORDINARE L'AMBIENTE

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00**

**www.lastampa.it**

## dall'inizio agosto la produzione si fermerà alla Sambonet e alla Sacal Ferie, il calendario delle aziende La prima a chiudere è la «Yoshida» di Prarolo

Walter Camurati

VERCELLI

Anche per le aziende metalmeccaniche vercellesi si avvicina rapidamente il periodo di chiusura per le vacanze. A differenza delle imprese valsesiane, che generalmente quest'anno preferiscono sfruttare il periodo di congiuntura favorevole organizzando per i dipendenti turni scaglionati di ferie senza fermare la produzione, gli stabilimenti metalmeccanici vercellesi hanno scelto la chiusura.

Piuttosto che di chiusura tout-court, tuttavia, sarebbe più esatto parlare di fermo di produzione, dal momento che comunque nella pausa estiva, per abitudine consolidata, lavorano le squadre di manutenzione per la pulizia, l'eventuale sostituzione di macchinari e la messa a punto degli impianti.

Il calendario relativo agli insediamenti più importanti del territorio vercellese è stato riassunto

**Nessuno stop invece per le ditte valsesiane che quest'anno hanno deciso di sfruttare la congiuntura favorevole**

dal **comitato** **toriale** della **Piom-Cgil** di Vercelli Gianni Esposito. Nell'ordine il primo stabilimento a fermare i battenti sarà quello della «Yoshida Ykk» di Prarolo, i cui 220 dipendenti faranno vacanza da lunedì 31 luglio a venerdì 25 agosto compreso. Per i 1700 dipendenti della fonderia «Tekaida» di Crescentino le vacanze inizieranno lunedì 31 luglio per terminare venerdì 18 agosto: nel

stesso periodo fermeranno la produzione gli stabilimenti «Sambonet» di Vercelli con i suoi 120 dipendenti; e la «Sacal» di Carisio che dà lavoro a oltre 100 dipendenti. Per i lavoratori delle «Officine Magliola» di Santhià le vacanze saranno ripartite in due turni: il primo gruppo resterà a casa da lunedì 31 luglio a venerdì 18 agosto compreso, mentre per il secondo turno le vacanze inizieranno lunedì 7 agosto per concludersi venerdì 25.

Lo stabilimento «Gkn Italcarda» di «Universaggiunta» di Crescentino metterà in libertà i suoi 310 dipendenti a partire da lunedì 7 agosto: rientreranno a lavorare lunedì 28. Infine alla «Flicografica» hanno adottato una tecnica diversa: l'azienda resterà aperta per tutti da lunedì 14 a domenica 20 agosto, ma uno scaglione fruiva di una settimana di vacanza dal 7 all'11, mentre un secondo scaglione resterà a casa da lunedì 21 a venerdì 25 agosto compreso.



# Intanto il Comune chiede in Corte d'Appello la sospensione del mega-rimborso da 9 miliardi

## Espropri nulli, in vista altri ricorsi-choc

### Dopo la sentenza del giudice sul caso giardini Arequipa

C'è il rischio di altri, pesanti ricorsi in tribunale dopo quello che ha imposto al Comune di Biella il pagamento di una somma di oltre 9 miliardi come risarcimento all'esproprio dei terreni dei giardini Arequipa, pagati a prezzo agricolo nell'81 seguendo una legge poi dichiarata incostituzionale.

Oltre all'area tra via don Sturzo e via Adda Abela poi diventata un polmone verde, nello stesso periodo la zona aveva subito ampie trasformazioni «forzate», che hanno poi portato ad esempio alla costruzione della sede dell'Ufficio d'Igiene e delle scuole Marconi e liceo Classico. Insomma, il seguito della sentenza «choc» firmata dal notaio ed ex consigliere comunale di maggioranza Giovanni Mancini, in veste di giudice onorario aggregato, potrebbe riservare altre clamorose sorprese.

Intanto l'amministrazione comunale si prepara a dare battaglia. La prima azione è quella di evitare l'immediata esecutività del provvedimento, che impone prima di pagare e poi, eventualmente, di fare ricorso; in seguito si cercherà di contestare l'ammontare dell'obbligazione. In entrambi i casi si dovrà pronunciare la Corte d'Appello.

«A nostra avviso esistono i gravi motivi per chiedere la sospensione», spiega il sindaco Gianluca Susta. «Se ci sarà concessa, andremo a discutere quelle che a nostro parere sono incertezze nella determinazione del valore dei terreni rispetto alla giurisprudenza e all'applicabilità delle leggi 662 del '96, seguite alla perizia indicata nel ricorso, perizia che risale al '93». In altre parole, il Comune chiederà che l'esborso sia ridotto ad una somma compresa tra l'uno e i 3 miliardi, questo in base a precedenti sentenze della Corte d'Appello emesse già nell'88 e nel '92 in relazione a casi analoghi sempre avvenuti in città. Ma la motivazione della sentenza del notaio Mancini potrebbe andare oltre, trasferendo davvero la questione dal campo amministrativo a quello privatistico. E obbligando quindi il Comune a trovare più di 9 miliardi. (d.p.)



Una veduta dei giardini pubblici Arequipa. Sotto il sindaco Gianluca Susta

denza e l'applicabilità delle leggi 662 del '96, seguite alla perizia indicata nel ricorso, perizia che risale al '93». In altre parole, il Comune chiederà che l'esborso sia ridotto ad una somma compresa tra l'uno e i 3 miliardi, questo in base a precedenti sentenze della Corte d'Appello emesse già nell'88 e nel '92 in relazione a casi analoghi sempre avvenuti in città. Ma la motivazione della sentenza del notaio Mancini potrebbe andare oltre, trasferendo davvero la questione dal campo amministrativo a quello privatistico. E obbligando quindi il Comune a trovare più di 9 miliardi. (d.p.)



## PalaCoop, si alza il sipario

### Nel progetto anche una piscina e ampi locali per il divertimento

L'operazione «PalaCoop», il progetto di un moderno palazzetto dello sport ricavato nella ricollocazione dell'ipermercato di via Cottolengo, è ufficialmente presentata sabato.

Durante l'incontro (che potrebbe svolgersi a Cascina Casazza, ma si attende ancora una conferma) verranno quindi mostrati i disegni predisposti dal gruppo Novacoop, rappresentato dall'ex assessore provinciale Rocco Nicolò in collaborazione con Alberto Savio, preside della Pallacanestro Biella. Ma l'impianto polivalente, dedicato a sport e spettacolo e capace di ospitare 5 mila persone, non sarà l'unico «spolo d'attrazione». Il progetto infatti prevede altri ampi spazi riservati all'intrattenimento, come piscine e parco acquatico, una grande discoteca, un ristorante. E inoltre prevista una galleria di negozi, tutti però in qualche modo collegati allo sport: ci sarà quindi l'angolo riservato al calcio, al basket e alle altre maggiori discipline.

Il settore locale del commercio

non dovrebbe quindi venire stravolto.

«I negozi che troveranno spazio all'interno di questo centro non saranno di tipo tradizionale», spiega il sindaco Susta. «In merito daremo anche delle indicazioni ben precise da rispettare. Per quanto riguarda il supermercato della Coop, si tratta di una ricollocazione: dunque non credo che il commercio biellese corra un nuovo pericolo».

Aggiunge l'assessore Barazzotto: «Sotto l'aspetto sportivo e culturale, questo progetto può davvero costituire un volano importante per la città».

Dopo la presentazione ufficiale, il progetto sarà definitivamente consegnato all'amministrazione che dovrà farlo proprio, discuterlo in consiglio e dare il via alla variante del piano regolatore, in cui potrebbero anche essere previsti degli espropri. Dopo sarà la Regione a doverlo esprimere e, se anche questo parere risulterà positivo, si potranno cominciare i lavori. (d.p.)

## ECONOMIA

### Edilizia, attenzione al lavoro nero

Segnali di ripresa del settore edile, ma resta la piaga del lavoro nero. La situazione del comparto è stata analizzata ieri sera durante l'assemblea annuale delle imprese associate al Collegio edile, di cui è direttore il presidente della Provincia Orazio Scanzio. Durante la riunione sono state premiate le aziende più anziane: la medaglia d'oro è andata all'impresa di costruzioni Pozzo Flavio, fondata nel 1888. (f.p.)

## COMMERCianti

### All'Ascom l'assemblea dei pizzaioli

I pizzaioli biellesi si sono riuniti ieri pomeriggio all'Ascom. Tra i punti all'ordine del giorno, la proposta lanciata da Luigi Apicella, operatore del settore, che caldeggiava l'apertura di una scuola per pizzaioli. (f.p.)

## CRONACA

### Deruba un benzinaio, viene bloccato

Con complice, un ventiseienne di origine iraniana, clandestino, ha tentato un furto in una stazione di servizio di Occhieppo superiore; ma uno dei titolari, Massimo L., 35 anni, di Biella, è riuscito a bloccarlo e a consegnarlo alla polizia. Dopo aver fatto il pieno di benzina, l'iraniano ha confidato a Gianni P., l'altro titolare, un coltellino da 100 mila lire: «Ne sto cercando alcuno molto raro, può guardare se per me ne ha in casa?». Il benzinaio ha risposto: «borsello mazzetta di soldi» e quel punto l'iraniano gliel'ha strappato di mano, scappando. Massimo L., che aveva però assistito alla scena, ha bloccato l'extracomunitario, mentre il complice è scappato. (f.p.)

## OROPA

### Massimiliano Rossi eletto segretario amministrativo

Massimiliano Rossi, funzionario della banca Sella, è il nuovo segretario amministrativo di Oropa. Lo ha eletto ieri il consiglio di amministrazione: sostituisce Giovanni Machetto, ora al lavoro all'Ascom. (f.p.)

## NOTIZIE

### La fiera dell'abbigliamento di Dalian in Cina

Il Centro Estero della Camera di Commercio organizza, su incarico della Regione Piemonte, una partecipazione collettiva alla fiera dell'abbigliamento internazionale che si svolgerà a Dalian, città costiera e nuovo polo della moda cinese della provincia Nord orientale del Liaoning, dal 16 al 19 settembre. I costi di partecipazione per le aziende sono estremamente vantaggiosi. Il modulo di adesione potrà essere richiesto allo sportello internazionalizzazione della Camera di Commercio di Biella. (f.p.)

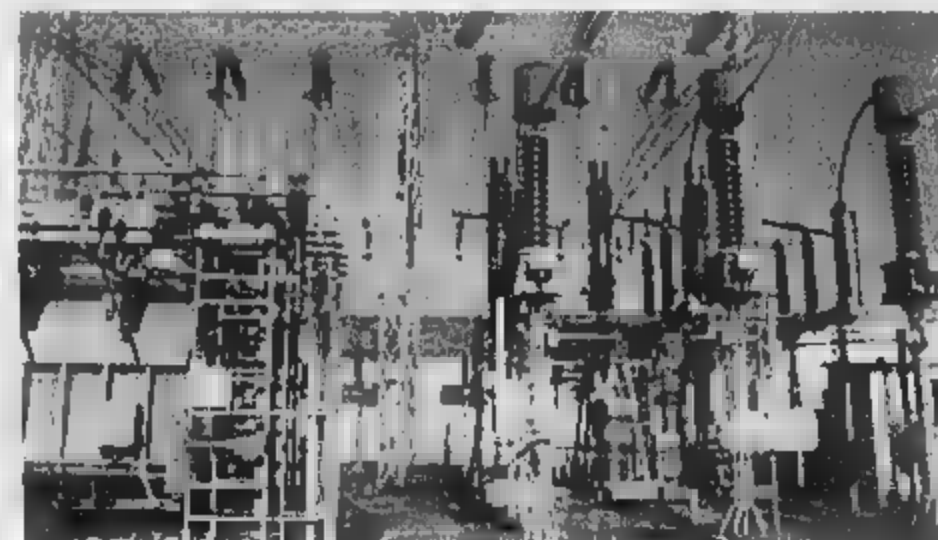
# Intanto la provincia laniera continua ad aspettare concrete iniziative dall'ente elettrico

## E l'Enel investe a Vercelli e Novara

### Presentato ieri un nuovo centro per gestire i guasti

Mentre Biella cerca di strappare all'Enel concreti interventi, l'ente elettrico investe nelle province vicine: ieri a Novara è stato presentato il Centro operativo di esercizio, in gergo Coe, realizzato per sovrintendere a tutti i problemi e guasti relativi alla fornitura di corrente elettrica.

All'interno del moderno edificio, presidiato 24 ore su 24 da due operatori, viene monitorata l'erogazione elettrica in tre province: Novara, Verbania Cusio Ossola e Vercelli per un totale di 4 mila o ottocento chilometri di linee in media tensione cioè caricate a 15 mila volt. Dalle console informatizzate possono essere azionate le attuali 172 cabine a media-bassa tensione che costellano il territorio. La previsione a breve termine è quella di incrementare il numero con l'installazione di altre 130 unità. Il vantaggio di questo tipo di apparecchiature controllabili a distanza è quello di



Il Biellese non aveva gradito la decisione dell'Enel di trasferire a Ivrea responsabilità di gestione e progettazione, ignorando il peso del settore industriale laniero

ridurre i tempi di intervento. Combinandolo con il sistema della «centralizzazione», è possibile delimitare gli ambiti in cui sono sorti i guasti, isolarli nel contempo ridurre tensioni nelle immediate vicinanze limitando così i disagi.

È stato Gianfranco Motta direttore per il Piemonte e la Valle d'Aosta di Enel Distribuzione, funzionario rimosso anche a Biella a chiarire le motivazioni che hanno indotto alla realizzazione del Coe: «Ci voleva una struttura in

grado di fare fronte alle richieste telefoniche della clientela senza trovare l'occupato. Il Coe rende ciò possibile, collocando direttamente con gli operatori oppure dettando i dati al risponditore automatico». (f.a.)

# E' positiva l'indagine congiunturale di Uib e Camera di commercio

## Cauto ottimismo nelle aziende

### «Il tessile biellese è in ripresa»

Le più recenti manifestazioni floristiche del settore tessile e abbigliamento, che vedono presenza significativa di operatori biellesi, si sono chiuse con risultati soddisfacenti. Inoltre, nei primi mesi di quest'anno la congiuntura è leggermente migliorata e le aspettative fino a settembre, che emergono dall'ultima inchiesta congiunturale, sembrano confermare il trend positivo.

Sulla scorta di questi dati positivi, Paolo Zegna, consigliere incaricato per il Centro Studi Uib affiancato da Gianfranco De Martini, presidente della Camera di Commercio, ha tracciato un ampio quadro di sintesi sui risultati conseguiti nel primo semestre dalle aziende associate. I due imprenditori (in occasione della presentazione del volume «Economia Biellese '99» avvenuta l'altro ieri a palazzo La Marmora), hanno confermato che le prospettive di cauto ottimismo che si profilano nel terzo trimestre dell'anno per l'industria tessile e meccanotessile biellese.



Da sinistra Zegna, Uib e De Martini, Camera di Commercio

«La rilevazione del primo trimestre 2000 conferma una crescita sostenuta del 5,8 per cento, anche se occorre ricordare che il periodo di confronto a cui gli intervistati fanno riferimento è stato uno dei peggiori del '99», ha spiegato De Martini. «E' buono l'andamento delle tessiture, delle filature e delle indu-

strie varie mentre si registra addirittura un 19,8 di incremento per il meccanotessile. Ancora negativi invece i valori per i finissaggi, i maglifici ed i tessili vari».

Gli imprenditori sono comunque ottimisti per il futuro. Secondo l'indagine preparata dall'Unione industriale infatti la produzione globale, rispetto agli ultimi tre mesi, è prevista in aumento del 29,7 per cento degli intervistati (anche se il 20,9 per cento di essi prevede una diminuzione); tre mesi or sono, i valori erano rispettivamente del 27,4 e del 15,5.

Gli ordini in complesso sono in aumento per il 31,9 per cento delle aziende ed in diminuzione per il 22 per cento. In merito agli ordini dall'estero invece il 36,9 per cento degli interpellati denuncia una crescita contro il 15,4 per cento che invece riscontra una diminuzione. Infine attualmente il 30 per cento delle aziende ha un carnet ordini sufficiente per meno di 1 mese, il 47,8 per cento da 1 a 3 mesi e il 21,7 per cento per oltre 3 mesi.

«C'è un leggero miglioramento per quanto concerne l'andamento degli incassi mentre piuttosto significativo», ha sottolineato Zegna, «appare il dato delle previsioni di investimenti per ampliamento, che riguarda l'impresa su 4 di quelle che hanno risposto all'indagine».

Figurano inoltre a livelli minimi i ricorsi alla cassa integrazione guadagni, e merita di essere rimarcata la prevista crescita dei livelli occupazionali (sia nel tessile che nel meccanico). Dalle aziende provengono poi segnali decisamente positivi di miglioramento della competitività delle produzioni biellesi, sia sul mercato interno che su quelli esteri. (f.p.)

## LETTERE AL REDATTORE

### Difendere e ampliare i primati del tessile

Su alcuni quotidiani sono apparse notizie che interessano molto da vicino i biellesi e che meritano riflessione. Provenivano da Prato. Una di queste notizie riguarda la proposta, di una docente dell'Università di Firenze che ha lanciato l'idea di considerare il prezioso patrimonio archeologico tessile pratese una testimonianza dell'umanità sotto la tutela dell'Unesco. Il Comune e la Provincia di Prato hanno immediatamente fatto propria la proposta. La seconda notizia riguarda lo sforzo di qualificare la cultura e la tecnica del passato e l'innovazione del presente con un importante iniziativa: la realizzazione di un originale percorso di nei musei pratesi, entro i quali vengono esposti i tessuti contemporanei, selezionati in ordinari secondo contenuti storico-artistici: dai filati ai tessuti, colori, disegni, per valorizzare la produzione di Prato nel mondo. Terza notizia riguarda la promozione di studi e ricerche in collaborazione con l'Università di Pisa, per una produzione innovativa e altamente tecnologica. A questo punto tocca al Di-

stretto industriale biellese, con il patto territoriale che sta elaborando la Provincia, coordinare progetti per affermare e conservare i nostri primati. Biella può contare sulla presenza del Consiglio nazionale per le ricerche del Politecnico e continua a grandi passi per diventare centro universitario. Non stava scritto che il biellese diventasse un forte centro tessile, e tantomeno che fosse capace di organizzare una produzione che si innestasse per la sua qualità nel mondo. Tutto è frutto di intelligenza, tenacia, perfino caparbio, di spirito creativo e capacità di guardare lontano.

Se, con le innovazioni tecnologiche, si saprà abbinare al marchio della sofisticata qualità delle tessiture, avremo compiuto un grande passo di civiltà. Un marchio peculiare biellese che contenga tutti i valori qualitativi di un tessile e di una sanità ad alto livello che potrebbe essere oggetto obiettivo del patto territoriale della Provincia di Biella. A questo scopo cade a proposito il convegno per il prossimo gennaio sul tema: «Tessile e salute».

Il biellese può imporsi e inserirsi nella cultura avanzata dell'etica della personalità e dignità

umana e continuare a potenziare una forte preminenza commerciale nel mondo. Con queste prospettive non si può tollerare che il biellese resti negli ultimi posti in Italia sullo stato di salute. E una realtà inaccettabile per la nostra popolazione e non si può certo pensare di ambire a moderni traguardi di civiltà, di catturare interessi per il territorio biellese (compresi eventuali investimenti, in queste condizioni di degrado). Fare di Biella il centro di incontro sui problemi della salute nel mondo del lavoro e non, dello sviluppo tecnologico, dovrà essere nostro obiettivo al fine di avviare un percorso originale e innovativo del tessile, rispondendo ai bisogni e al sentire dei consumatori. La creazione a Biella di un superlaboratorio di biologia e di ricerca clinica di nuovi farmaci antitumorali può offrire una sponda e significative energie.

A fine settembre si terrà a Biella un convegno della stampa scientifica nazionale sul tessile e sull'oncologia, promosso dal Fondo Edo Templa e Alvisini. Campi di iniziative non mancano: solo saperle incentivare.

Silvio Tempia, Biella

## ROMANZI

**ROMANZI**  
BIELLA: 015/33.247; Caviglioli: tel. 015/98.180; Cossato: tel. 015/92.148

**PRONTO SOCCORSO**  
Biella: tel. n. verde 800 120 118

**GUARDIA MEDICA**  
Biella: telefono 015/20.848-9; Caviglioli: 015/99.470; Cossato: telefono 015/92.148

**CARABINIERI**  
Biella: via F.lli Rosselli 98/b; 015/84.08.054; 015/84.08.051; 015/84.08.047 (pronto intervento 112)

**QUESTURA**  
Biella: via Tirolo 2, tel. 015/35.90.411

**FIRENZE DELLO STATO**  
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**  
Biella: via Lemorre 3, tel. 015/35.90.411

## AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Mazzini 40, telefono 015/84.88.411

**INPS**  
Biella: via Tirolo 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

**DI**  
A Biella: F.lli Rosselli, Dr. Rota, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Quilongo: Dr. Meris, via Caduti 22, tel. 015/807.50

Viverone: Dr. Claudio Ruffino, via Provinciale 78, tel. 015/88.70.19

Occhieppo Inferiore: Dr. Tosi, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94

Crossogrosso: Caviglioli, via Avio 75, tel. 015/73.74.78

Invorio: Dr. Paolo Bobba, via 40, tel. 015/88.50.36

## INCIDENTI

### Omicidio colposo

#### La madre uccide la figlia

#### Patteggia il

**PIVERONE.** Due anni fa aveva causato un grave incidente stradale, nel quale aveva perso la vita la figlia ventenne.

Ora Giulietta Anselmo, 57 anni, di Viverone, mamma di Elena Nardi, ha patteggiato 6 mesi di reclusione.

Stessa pena per Bruno Filippi, 40 anni, di Caviglioli, conducente dell'Audi 80 che travolse la Fiat Uno guidata dalla Anselmo.

Per entrambi, inoltre, è stata disposta la sospensione della patente per un anno.

L'incidente era successo sulla statale 228 a Piverone la sera del 10 ottobre 1998, mentre Giulietta Anselmo stava portando la figlia dal suo fidanzato ad Asigliero: per la giovane non era stato nulla fare.

Di seguito era scattata l'inchiesta, che ha portato sul banco degli imputati entrambi i conducenti della vettura coinvolta. (f.a.)



La Provincia approva un progetto da 400 milioni



Nella foto di Corrado Micheletti l'incrocio di Brusnengo che ora la Provincia renderà più sicuro realizzandovi due rotonde. Il progetto è già

## Brusnengo, con 2 rotonde l'incrocio sarà più sicuro

BRUSNENGO

La Provincia sistemerà il pericoloso incrocio sulla Brusnengo-Curino-Pray. La giunta ha infatti approvato il progetto esecutivo (una rotonda), su proposta degli assessori alla Sicurezza stradale Pier Giorgio Fava e i Lavori pubblici Paolo Monfermoso. Il costo dell'intervento è di circa 400 milioni.

L'incrocio, tra la strada comunale Crosa-Masserano, la provinciale Curaviechia di Rosio e il viale Carlo Verzone sulla via per il Cimitero, è considerata ad alto rischio per la velocità con cui viene attraversato dalle auto. Un pericolo anche per i pedoni, che

non hanno alcun marciapiede o protezione quando devono spostarsi da un punto all'altro dell'incrocio.

La parte più significativa del progetto è rappresentata da due rotonde del diametro di 26 e 32 metri, poste a una distanza di 14 metri l'una dall'altra, con ingressi a una corsia ed anelli a scorrimento a due corsie, tali da garantire la circolazione nelle migliori condizioni. Le rotonde, nell'intanto dei progettisti, costringeranno le auto a rallentare e i mezzi pesanti, all'occorrenza, potranno invertire il senso di marcia, senza manovre azzardate.

Ma la soluzione è pensata soprattutto per i pedoni. La mag-

gior sicurezza sarà garantita dalla realizzazione, oltre che da appositi attraversamenti pedonali, anche da nuovi marciapiedi in autobloccanti, protetti da banchine in pietra e abbelliti con composizioni verdi. I progettisti hanno previsto inoltre un adeguato sistema di illuminazione indispensabile in caso di nebbia, con 5 punti-luce.

Intanto la Provincia interviene su alcune strade. Traffico sospeso domani, dalle 8 alle 15,30, sulla Casale-Picco-Vallemosso per la sistemazione di due insegne. Analogo provvedimento, da lunedì a venerdì, sull'Andorno-Mosso per lavori sulla rete del gas metano. (f.p.)

Realizzazioni in tutto il mondo con la sienite dell'Alta Valle del Cervo

## Strade e piazze «firmate» Vella

### L'azienda di graniti festeggia i 100 anni

Renato ANDORNO

Un secolo di lavoro attraversato da quattro generazioni. Sabato 18 Vella festeggerà i cento anni di attività dell'azienda: una breve cerimonia religiosa nella cappella restaurata nei pressi dello stabilimento e un pranzo alla Cascina Casazza, dove per l'occasione sarà allestita una mostra fotografica.

Una passione indiscussa verso la propria terra, ma soprattutto la ferma convinzione sulla possibilità di sfruttare al meglio la sienite, pietra ritenuta allora tra le più prestigiose del mondo (basti pensare che nel 1865 vennero commissionate 4 colonne per la cattedrale di Notre Dame a Lione), fu la filosofia del fondatore Giuseppe Vella, classe 1867. Il ritorno dall'America pianificò l'industrializzazione su larga scala dei prodotti delle cave dell'Alta Valle Cervo, ma il salto di qualità avvenne con Egidio Vella, che negli Anni 20 puntò ulteriormente sulle sienite, materiale che si adattava benissimo per le sue caratteristiche alle pavimentazioni stradali.

«Mio padre», spiega Giuseppe Vella, che ora guida l'azienda di Andorno - scrisse personalmente a tutti i Comuni d'Italia per offrire i propri prodotti. In molti risposero e rimasero soddisfatti delle soluzioni proposte. Ancora l'anno scorso abbiamo realizzato in sienite la piazza del Duomo

Tra i committenti anche l'architetto che ha creato la Costa Smeralda su incarico dell'Aga Khan



A destra Giuseppe Vella, il titolare, accanto ad una statua realizzata dagli scultori dell'azienda. Il recupero di antiche tecniche è uno dei punti di forza della produzione. Un momento della lavorazione della pietra



L'iniziativa è di Vallemosso e sarà estesa alla Comunità montana

## Nasce la biblioteca itinerante

### «Bibliobus», per il territorio di Mosso

VALLEMOSCO

«Biblioteca fuori di sé», è il titolo di un progetto sperimentale nato in Francia e Inghilterra e ripreso con successo tre anni fa dall'assessorato alla Cultura del Comune che lo ha ribattezzato «Bibliobus». E' nata così una «biblioteca ambulante» pensata per entrare nelle scuole e rafforzare la pratica alla lettura facendo tra l'altro conoscere l'utilità e il funzionamento della biblioteca stessa. L'assessore alla Cultura di Vallemosso Giuseppe Tallia ha presentato quindi l'iniziativa alla giunta della Comunità montana Valle Mosso raccogliendone il consenso e lunedì sera il progetto è stato illustrato ai Comuni della valle.

«In Italia si legge poco e la nostra zona non fa eccezione», spiega Giuseppe Tallia. «Partendo da questa considerazione, la biblioteca comunale, che già negli ultimi anni ha sollecitato i ragazzi al piacere della lettura con la Mostra del libro, ha deciso di proporsi al territorio nei luoghi dove egli vive, varcando i confini del paese e raggiungendo quei territori dove non è ancora presente la biblioteca». La prima esperienza è stata rivolta ai ragazzi delle scuole elementari di Vallemosso e Pettinengo e delle scuole medie di Vallemosso e Mosso.

«L'intento è quello di vivacizzare la biblioteca cercando, all'interno di ciascuna realtà scolastica, gli insegnanti disposti a progettare e a vivere in stretta collaborazione con noi questa promettente esperienza», prosegue Tallia. «Non già, per intenderci, la biblioteca che si sposta periodicamente a scuola, ma la biblioteca che entra nella scuola per un ruolo educativo condiviso con i docenti».

Una filosofia che è piaciuta all'assessore alla Cultura della Comunità montana Rita Buzzi che, in accordo con il presidente Orazio Garbella, ha promosso la prima riunione: «Il progetto è piaciuto, ma non tutti i Comuni erano presenti quindi contatteremo gli assenti per spiegare la proposta. E' nostro desiderio raggiungere ogni paese individuando, nel caso non vi fosse una scuola, un luogo di condivisione e progettualità comune. Come si è detto, nella fase iniziale del lavoro. Non appena avremo raccolto le adesioni fissaremo un incontro con i Comuni interessati. Tallia e passeranno alla progettazione e alla promozione dell'iniziativa. Fondamentale sarà la collabo-



L'obiettivo del progetto è di favorire la diffusione dei libri tra i giovani

razione con docenti e ragazzi, per la scelta e la «costruzione» degli spazi che ospiteranno mensilmente il prestito dei libri ed eventuali attività collaterali, quali la presentazione delle collezioni e gli incontri con gli autori.

Il progetto prevede, infine,

momenti di verifica tra insegnanti e operatori finalizzati a monitorare l'andamento dell'iniziativa e, soprattutto, a seguire con maggior attenzione i ragazzi che non possono contare sulla famiglia per rafforzare la pratica della lettura. (m.ch.)

Tra le iniziative, un programma di visite guidate alla cappelle appena restaurate e alla biblioteca

## Santuario di Graglia, estate da «tutto esaurito»

### Un notevole incremento di pellegrini, circa 2 mila la settimana



Un particolare del santuario

Daniela Sandigliano

GRAGLIA

In occasione del Giubileo, il santuario lauretano è arrivato puntuale e pronto per la massima accoglienza possibile. Il presidente dell'amministrazione Guido Rocchi: «Rispetto allo scorso anno l'incremento di presenze è notevole: aumentato, circa 2 mila la settimana, oltre al pieno di tutte le camere ed i mini-alloggi per un totale di 150 turisti».

Continua Guido Rocchi: «Domenica scorsa è stato per la prima volta il pieno per 50 auto e due camper accanto all'area attrezzata: tutto esaurito». Di proprietà del santuario anche la chiesetta di Campa e la zona fino al colle San Carlo, ed i ristoranti più la «Trattoria Rocchi» registrano il tutto esaurito ad ogni fine

settimana. Il negozio-bazar lavora a ritmo continuo e resta aperto anche la domenica, con pane fresco. Preziose sono le «visite guidate» organizzate dal nostro ufficio turistico in collaborazione con l'Ati perché chi in pulman può, una giornata, visitare il chiostro, il santuario e le quattro cappelle recentemente restaurate o la biblioteca con i suoi tesori. E' inoltre in funzione l'impianto di micro-alloggi per un totale di 150 posti letto. Gli esterni, così i pellegrini possono seguire le funzioni religiose o ascoltare musiche classiche e sacre».

Il sito è calendario di appuntamenti. Sabato in basilica, prima del concerto dell'orchestra di musica «Santa Pelagia» con il chitarrista Luigi Altademo, verrà esposto il quadro della Sindona del XVII secolo, che sarà a cura del Rocchi. Martedì, alle 16,30, ci sarà

il «Giubileo per gli anziani della valle Elvo e Serra, con invito esteso a tutte le case di riposo della valle, mentre venerdì inizierà la «Sagra della Madonna di Campa».

Per agosto sono tre gli appuntamenti importanti, di cui il primo è religioso, quello della «Fiaccolata sorale» il 15 lungo il tracciato di viale Belletti con la sua splendida «Via Crucis». Sabato 5, sulla Colma del Mombarone, ci sarà l'ottava raduno internazionale dell'Ana per il centenario della costruzione della chiesetta di cui poggia il santuario. Redentore, voluta dal papa Leone XIII quale segno benaugurale per il nuovo millennio, dopo i drammi della Seconda guerra mondiale e ristrutturata nel '91 ad opera delle sezioni Ana di Aosta, Biella ed Ivrea. Sarà continuazione della «Messa dell'alba» delle 4 nella chiesetta di Campa.

Un artigiano cinese, qui accanto, sta ultimando una statua di leone. Sopra una veduta dello stabilimento andornese che trae la sua fortuna dallo sfruttamento delle cave di sienite

VALLEMOSSO

Patteggiare, cercò incendiare il fienile del vicino

Si è conclusa con un patteggiamento la vicenda di Cornelio Z., 27 anni, l'artigiano di Vallemosso che tra novembre e dicembre dello scorso anno, aveva tentato per due volte di incendiare il fienile del vicino di casa. Il giovane, difeso dall'avvocato Gianni Chiorino, ha patteggiato una condanna a 22 mesi di reclusione, con lo sconto di un terzo. La vicenda aveva avuto origine da un diverbio per la proprietà di un piedicò. (f.p.)

OCCHIEPPO SUPERIORE

Un successo la festa di riposo

Alla casa di riposo «Pozzo Ametis» si è svolta la tradizionale festa con gli anziani durante la quale sono state raccolte offerte per 6 milioni 570 mila lire che sono state destinate all'acquisto di attrezzature. A questo proposito gli amministratori e il personale ringraziano i partecipanti e tutti quelli che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa. (d.aa.)

VALDENGO

In paese l'ambulatorio di «Diritto salute donna»

Del 24 all'11 agosto, accanto al Municipio, sosterrà l'ambulatorio mobile di «Diritto salute donna» per esami ginecologici. Informazioni allo 03489017157. (d.aa.)

VALLEMOSCO

Mostra di pittura e scultura al «polivalente»

Sarà inaugurata questa sera, alle 20,30 al salone polivalente della Sella, la mostra di pittura e scultura promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. L'esposizione resterà aperta fino a domenica. L'ingresso è libero. Orari: venerdì, dalle 20,30 alle 23; sabato e domenica dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. (m.ch.)





In scaletta i successi di una carriera giocata tra il punk e la canzone d'autore

## Altare, è la notte di Enrico Ruggeri

Inizia stasera con un big il raduno Bat bikers

Stefano Pezzini

ALTARE

È la notte di Enrico Ruggeri ad Altare nell'ambito della nona edizione del Bat Festival, raduno di appassionati di musica e di mountain bike. Alle 21 appuntamento con «Rouge», uno dei cantanti più amati in Italia. Ecco una breve biografia.

È del 1973 il suo primo gruppo, i «Jasafata». Poi, nel 1976/77, insegna italiano alla scuola media «Tito Livio» di Milano. È del 1977 la svolta con i «Decibel», con i quali incide l'album «Punk»; i «Decibel» si esibiscono come gruppo di supporto per Heartbreakers, XTC, Adam & the Ants. Nel 1980 con i «Decibel» partecipa al Festival di Sanremo, presentando Contessa, che esce nell'album «Vivo da me».

Nel 1981 con Luigi Schiavone e la produzione di Silvio Crippa pubblica il primo album da solista «Chainpagnie Molotov» e nel 1983 pubblica l'album «Polvere».

Nel 1984 partecipa nuovamente al Festival di Sanremo con «Nuovo swing» e pubblica l'album «Presente» oltre ad entrare a far parte della Nazionale Cantanti. Nel 1985 pubblica l'album «Tutto scorre», partecipa alla Rassegna della Canzone d'Autore del Club Tenco, incide «Confusi in un playback» con Mimma Locasciulli.

L'anno dopo ottiene il Premio della Critica al Festival di Sanremo con «Non ne va più»; pubblica due album «Difesa francese» e «Barico VIII» in cui è inclusa «Portiere di notte», una delle canzoni più belle del suo repertorio.

Nel 1987 insieme a Gianni Morandi e Umberto Tassi vince il Festival di Sanremo «Si può più»; allo stesso Festival riceve anche il Premio della Critica come autore della canzone «Quella che le donne non dicono» interpretata da Fiorella Mannoia mentre pubblica il doppio album dal vivo «Vai Rouge». Nel 1988 incide l'album «La parola in testimonio», l'anno dopo registra la Unione Sovietica l'album «Contatti» e inizia la sua attività di scrittore pubblicando un libro di «La ginepro».



Enrico Ruggeri propone le sue canzoni questa sera ad Altare

Da nove anni  
in Val Bormida  
la musica «sposa»  
le mountain bikes

L'album «Il falco e il gabbiano» è del 1990 mentre l'anno successivo è la volta di «Poter Pura». È nel 1993 che vince il Festival di Sanremo con la canzone «Mistero» e pubblica l'album

antologico «La ginepro della memoria».

Si arriva al 1994 con l'album «Oggetti smarriti» e continua l'attività letteraria con la raccolta di poesie «Per pudore» impreziosita dalle illustrazioni di Tommaso Cascella. Nel 1996 festeggia il 6 febbraio i 3 milioni di dischi venduti in carriera e a marzo pubblica l'album «Fango e stelle», che contiene «L'amore è un attimo» presentato al Festival di Sanremo. L'anno successivo pubblica «Domani è un altro giorno» primo suo lavoro su etichetta Pdu, l'album contiene undici brani inediti. Nel 1998 pubblica il libro «Racconti e poesie che lo accompagnano in tour».

## La Riviera attende altre star

Nelle prossime settimane arrivano Irene Grandi, Baglioni, Patty Pravo

PIETRA

Dopo il grande successo dell'insolito concerto di Alice in Basilica, Pietra Ligure da appuntamento il 1° agosto con la grinta Irene Grandi sul palco di piazza XX Settembre (ingresso libero). Sarà uno degli eventi musicali dell'estate in provincia di Savona (unica data). Il sito internet del Comune di Pietra propone da giovedì un gioco sul tema «Irene Grandi, il mare e...» collegato anche con il sito della cantante. Chi vincerà potrà conoscere l'artista nel dietro le quinte. «Nostra signora degli autogrill» è il titolo

dell'ultimo album. Francesco Baccini in concerto a Pietra il 9 agosto. Concerto a sorpresa il 17 agosto nell'area del palazzo di viale Repubblica. Dopo la tappa di domenica scorso ad Alassio, Roberto Vecchioni, sarà in concerto a Dolcacqua (1° agosto). Sempre nella città del Mareto è attesa la conferma del «mini-concerto» di Claudio Baglioni che a fine agosto sarà anche al Casinò di Sanremo. Gli Stadio saranno invece in concerto il 3 agosto in regione San Lazzaro di Imperia. Ad inizio agosto un altro atteso ritorno, quello di Patty Pravo al Casinò della città dei fiori. (a.r.)

Fitto cartellone di spettacoli a Villa Tigullio

## Rapallodanza: festival con le étoiles del Kirov

Al via il mini stage internazionale di balletto con i docenti della scuola di San Pietroburgo

RAPALLO

Queste sere d'estate passeggiando per Rapallo non è difficile incontrare giovani donne eteree, sottili come giunchi, dal passo elastico e dal comportamento particolare. Discorrono tra loro in diverse lingue, in particolare in russo. È presto spiegato. Dal 24 luglio al 28 agosto Rapallo ospiterà la IX edizione dello Stage internazionale di danza classica - 2° Memorial Nina Soudun - e la VII edizione del Festival internazionale del balletto «Città di Rapallo». Il tutto compreso nell'unica dicitura «Rapallodanza». Sono veramente tanti i partecipanti allo stage, allievi e allieve che accorrono da ogni parte d'Italia e dall'estero per imparare i segreti di tecnica e stile della famosa scuola di San Pietroburgo. Gli allievi, per tradizione, prendono poi parte al gala conclusivo dello stage che si porta sulla scena con gli artisti e le étoiles internazionali provenienti

dal Teatro Kirov-Marinskij la sera del 20 agosto nel teatro all'aperto di Villa Tigullio.

Contemporaneamente allo Stage, l'Associazione europea «Euroart», organizzatrice della manifestazione, propone il Festival internazionale del balletto che si svolge in cinque serate, le domeniche dal 23 luglio al 20 agosto. Varie compagnie ed étoiles internazionali apriranno di volta in volta il sipario del teatro in Villa Tigullio, e saranno serate ricche di emozioni. Ad inaugurare il Festival domenica 23 sarà lo spettacolo «Contrasti» con il primo tempo riservato alla Compagnia di danza indonesiana e il secondo al Balletto Michele Pogliani. E non è tutto: nella Sala Primi di Rapallo, Mattotti sarà allestita «Danza di immagini»: una mostra dedicata al tema della danza nelle sue molteplici espressioni che sarà aperta dal primo agosto fino al termine degli eventi di «Rapallodanza», cioè Stage e Festival del balletto. (g.v.)

Laura Fedele a Diano, «Brass Sackbut» a Cervo, il fisarmonicista Scappini a Oneglia

## Giovedì in noto nell'Imperiese

Al Parasio c'è la Camerata musicale ligure

IMPERIA

È un giovedì ricco di note a Imperia e nel Diano. Il programma va dalla classica al blues di Laura Fedele a Diano Marina.

A Cervo, per gli appuntamenti che accompagnano il Festival, si esibisce un ensemble che sperimenta strade nuove: il «Brass Sackbut» che prende il nome dal vecchio nome inglese del trombone. Ed è il primo trombone del Carlo Felice, Adriano Strangis, a guidare un gruppo di colleghi liguri: Piero Andreoli, Pietro Bandoni, Williams Caruso, Mauro Di Ghera, Antonio Oliveri. L'appuntamento è alle 20.45 in piazzetta Dante. Si spazierà dalla musica rinascimentale («Canzone Lirica» di Marini) a Telemann, a Gershwin («A portate»). A Diano Marina, appuntamento con il blues: alle 21.30 in piazza Martiri

potrà applaudire un gruppo di giovani preparati musicisti. Alla c'è Laura Fedele, artista poliedrica che ha all'attivo sei dischi (l'ultimo, «Pearls to pigs», è di quest'anno), Alberto Marzio all'organo Hammond e Gio Rossi alla batteria. Ospite d'onore, il sassofonista Rob Sudduth, che ha suonato con Huey Lewis and the News. A Imperia, la chiesa di S. Chiara accoglie il terzo appuntamento di «Musica al Parasio»: alle 21.30 suonerà la Camerata musicale ligure guidata dal chitarrista José Scanni. Assieme a lui, Giovanni Sardo, Marco Moro, Simone Mazzoni ed Elisabetta Zachariadachis. In scaletta, brani di Vivaldi, Bach e Rossini. Per gli «Incontri» in piazzetta dell'Olimpo, alle 21, torna il fisarmonicista Sergio Scappini, titolare di un cattedra al Conservatorio Rossini di Pesaro. Ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. (a.r.)



Qui sopra il chitarrista José Scanni, leader della Camerata musicale ligure. A sinistra il fisarmonicista Sergio Scappini

Il programma spazia dal blues ai classici senza tempo di classica

### L.c.a. FINSERACO S.r.l.

di vendita

Il Commissario Liquidatore avv. prof. Alberto Jorio rende noto che viene posto in vendita al miglior offerente il seguente immobile: nel comune di Trino Vercellese (VC) area edificabile della superficie di mq. 1070 con parte di struttura per la costruzione di casa civile abitazione e autorimessa. A N.C.E.U. fabbricato non censito. A N.C.T. Comune di Trino, partita 7246, foglio 44, mappale 210. Per informazioni telefonare 011.5629488 - fax 011.5622327 IL COMMISSARIO LIQUIDATORE avv. prof. Alberto Jorio

## RTL TORINO

la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercati... Insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi

Tel. 011 6524511  
Fax 011 6524539

**RTL TORINO**  
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

## AOSTA CLASSICA



**GIOVEDÌ 20 LUGLIO**  
Musica Archeologica - Aosta  
**Gruppi da camera**  
Franz Joseph Haydn  
Trio op. 44 in mi maggiore  
Johannes Brahms  
Trio 101 in do minore

**orchestra giovanile italiana**  
**GIOVEDÌ 20 LUGLIO**  
21.30 - Salone Ducale - Aosta  
**Gruppi da camera**  
Antonín Dvořák  
Quartetto op. 87 B in mi maggiore  
Johannes Brahms  
Quintetto n. 1 in fa minore

**orchestra giovanile italiana**  
**GIOVEDÌ 21 LUGLIO**  
Musica Archeologica - Aosta  
**Gruppi da camera**  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Quartetto «La Caccia» K. 458 in si maggiore

**orchestra giovanile italiana**  
**GIOVEDÌ 21 LUGLIO**  
21.30 - Salone Ducale - Aosta  
**Gruppi da camera**  
Ludwig van Beethoven  
Quartetto op. 59 n. 1 in fa maggiore  
Ludwig van Beethoven  
Quartetto op. 127 in mi maggiore

**orchestra giovanile italiana**  
**GIOVEDÌ 22 LUGLIO**  
21.30 - Teatro Giacosa - Aosta  
**Gruppi da camera**  
Goffredo Petrassi  
Beatitudes - Testimonianza per Martin Luther King per basso e cinque strumenti

Goffredo Petrassi  
Dialogo Angelica per due flauti  
Bruno Maderna  
Music Daily - Tiziana Virginai  
Book Transcription per orchestra da camera  
Maurice Ravel  
Introduzione in allegro per arpa con accompagnamento di quartetto d'archi, flauto e clarinetto  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Serenata n. 10 «Gran Partita»



Nomadi in concerto ad Asti, De Scalzi a Lesa racconta i New Trolls

## Grandi voci sotto le stelle

**Novara accoglie la tappa di «Giro l'Italia»  
Cantano Annalisa Minetti e Paola & Chiara**

Marcia Piatto  
Carlo Francesco Conti

In viaggio verso un grande fine settimana in musica nelle province del Piemonte. A Novara c'è gran fermento per l'arrivo del «Giro l'Italia Tour 2000», manifestazione canora sulla falsariga del Festivalbar, che farà tappa sotto il cupolo sabato sera. L'avvenimento, proposto da «diolitalia», Provincia e Comune di Novara e la Famiglia Nuvoletta, si terrà nel cuore della città, la centralissima piazza Martiri. Il «cost» della serata è rispettabilissimo: ha fiore all'occhiello due, anzi tre prime donne della canzone tricolore: Paola & Chiara e Annalisa Minetti. Paola & Chiara stanno facendo ballare i giovani tutta Italia con il loro hit single «Estate nuova», autentico inno dell'estate 2000, che l'altro è stato premiato con il «Disco per l'estate» poche settimane fa. Annalisa Minetti è la cantante non vedente che, dopo aver rischiato di vincere Miss Italia ha intrapreso la strada della musica con ottimi

In basso Paola & Chiara, le due cantanti milanesi attese a Novara che stanno facendo ballare i giovani in discoteca con il loro hit single «Estate nuova»  
Qui a fianco Vittorio De Scalzi il leader e fondatore dei New Trolls in concerto sabato sera a Lesa



risultati, tanto da vincere il Festival di Sanremo due anni fa. Oltre alle tre artiste, sul palco saliranno Gianni Donzelli e Enzo Leomporo, in arte gli «Audio 2», «Argento vivo», Danilo Amerio, Marco Chiarelli, Mariadale, Alessandro Cairoli, Andrea Mazzacavallo, Exit, Francesco Renga, Max Calò, Patrizia Nitti, 360 gradi e Mikele che si



avvale di un «maestro» del calibro di Nek.  
Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls saranno invece in concerto a Lesa per contribuire all'acquisto di una nuova ambulanza. L'iniziativa è a cura degli Amici di Solcio con il patrocinio del Comune di Lesa, appuntamento sabato (ore 21,30) al Campo sportivo di via Davicini. Lo spettacolo è pratico: la storia New Trolls, nati nel 1967 con i chitarristi Vittorio De Scalzi e Nico Di Palo.  
Domenica (inizio alle 21,30) è atteso il concerto dei «Nomadi» nell'ambito della rassegna «Astimusica 2000» (stasera c'è

invece il cantautore Pippo Pollina, ingresso libero). La storica formazione ha un forte legame con l'Astigiano: dagli Anni '60 comparsa regolare, ogni anno, nel carnevale dei festeggiamenti di Castagnole Lanze, di cui i musicisti sono diventati cittadini onorari. Ad Asti si esibiranno con il duo cubano Trinitario e il cantante Elvis Ponce, un tocco di colore in più sulla loro già ampia tavolozza. I biglietti costano 25 mila lire. Si possono acquistare in prevendita ad Alessandria da Otello dischi, ad Acqui Terme da Top Smile, ad Alba da Radio Guido, a Casale da Muzak dischi. Info: 0141/399.487.

Champoluc, al via la rassegna di cabaret

## Il mago Mister Forest apre il «Sabet d'oro»

**Arriveranno al Palatenda valdostano anche Carena, Riondino e Vergassola**

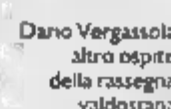
CHAMPOLUC

Magia e risate, domani Champoluc, per l'inaugurazione della rassegna di cabaret «Sabet d'oro», organizzata dal Comune di Aynas e ispirata al tipico zoccolo di legno prodotto dagli artigiani locali. Sul palco del Palatenda tornerà lo slogan «Ma quante ne so!», perché il protagonista della serata inaugurale è il celebre quanto incompetente mago «Mister Forest», alias Michele Foresta, cabarettista siciliano reduce dal gran successo ottenuto sugli schermi di Italia 1 nella trasmissione «Zelig». Unendo vena comica e autentica abilità da prestigiatore, Foresta interpreterà un disastroso mago che sbuffa un po' Giacomo Casella e un po' David Copperfield. Nel suo show all'insegna della sfiga più disastrosa, Foresta ipotizza bannane, piega servizi di posate e tenta impossibili evasioni in perfetta parodia dello stile Houdini. Il risultato finale è sempre lo stesso: fallimento su tutta la linea.

Mister Forest ha esordito con Indietro Tutta di Renzo Arbore, per poi finire ospite a Domenica In, Buona Domenica, Maurizio Costanzo Show ed entrando nel cast di Acqua Calda, La Grande Sfiga, I Cervelloni, fino ad arrivare a Facciamo cabaret e «Zelig». Ha scritto anche il libro



Mister Forest inaugura domani il «Sabet d'oro» di Champoluc



Dario Vergassola, altro ospite della rassegna valdostana



con Nino Frassica, «Come diventare maghi in 15 minuti», e ha partecipato alle riprese del film «La grande prugna». Nel '99 è stato a fianco di Serena Dandini in «Comici».  
Il «Sabet d'oro» porterà a Champoluc altri volti famosi della comicità italiana: il 26 arriveranno Marco Carena e Mestizia Taurinorum, il 4 agosto toccherà al «Due di picche», poi il 10 ci saranno Dario Vergassola e David Riondino, l'11 Stefano Nossi e il 12 gran finale con una big band valdostana, la «Coppapàn». L'appuntamento è sempre alle 21.  
(s. sor.)

Acqui Terme

Il Balletto della Georgia

Il Balletto Nazionale della Georgia si esibisce questa sera in provincia di Alessandria: la formazione nata nel '45 a Tbilisi, ambasciatrice della grande danza di tradizione dell'Unione Sovietica, terrà spettacolo nel teatro all'aperto «Verdi» di Acqui Terme dalle 21,30. Da non perdere la «Danza del Kazbek», che impugna soltanto interpreti maschili, o la dolcezza delle coreografie femminili nella danza «Narnari». Ad accompagnare i ballerini, ci sarà un gruppo di strumentisti impegnati nelle musiche popolari georgiane.

Castelletto Ticino

Ragazza per il cinema

Riparte dal «Party Times», nel Novarese, il concorso nazionale di bellezza «Una ragazza per il Cinema» che in passato ha scoperto showgirl del calibro di Valeria Marini e Anna Falchi. La prima selezione regionale è in programma dalle 23 di questa sera al cinema di Castelletto Ticino.

Sordevolo

Lauzi «a lume di candela»

Domenica alle 21,30 nella suggestiva piazzetta di Sordevolo, «a pochi passi nello stesso paese» va in scena la «Passione di Cristo», è in calendario un concerto di Bruno Lauzi. L'insostituibile «sonner» autore di «Onda su onda» e di altri popolari successi, si esibirà dopo una cena a base di piatti tipici liguri. Il tutto a lume di candela. Le prenotazioni per il convivio si ricevono allo 015-256273. Il concerto è organizzato dall'Associazione «Alpina» e vedrà in pedana anche Rosario Giordano impegnato alla tastiera.

Oggi sfilata per le vie della città, in serata Ballo delle Nazioni



A sinistra i «Tango Apasionado» che arrivano da Córdoba (Argentina) e, sotto, i Sams Ballet, «ambasciatori» d'eccezione dello Sri Lanka. Sono due dei gruppi che oggi pomeriggio sfilano per le vie della città e per quattro giorni animeranno le serate del cuneese



**A Cuneo da tutto il mondo**

**Una kermesse di colori, suoni, danze**

Conte

CUNEO

Artisti provenienti dalle più diverse e lontane realtà geografiche: Messico, Argentina, Ungheria, Siberia, Brasile, Provenza, Sri Lanka e Daghestan, quest'anno al festival delle Culture del mondo. Tornano a Cuneo occhi, colori e sapori di mondi e culture lontane.

Oltre 250 artisti oggi (ore 17,30) sfilano nel loro variopinto costumi in corso Nizza. La parata proseguirà la sera (ore 21,30) con un carosello di danze coinvolgerà il pubblico nel Ballo delle Nazioni: durante lo spettacolo i vari gruppi artistici porteranno in scena alcuni momenti storici e culturali dei loro paesi, folklore e rituali tradizionali.

Domenica e sabato in città e nei dintorni (Chiusa Pesio, Robbiate, Demonte), i gruppi intratterranno il pubblico con spettacoli, musiche, danze e rappresentazioni teatrali. Protagonisti a Cuneo (ore 11) piazzetta (Cuneo Donatello) i Lezginka (Daghestan); alle 17,30 in piazza Cavour a Chiusa Pesio i Sams Ballet (Sri Lanka); a Cuneo, in frazione Roata Rossi Sira Seve (Siberia) e nella piazzetta

**Antesa delegazione di monaci tibetani impegnati nella marcia guidata dalla sorella del Dalai Lama**

lino del Corrado Ando Drom (Ungheria). In ore 21,15 in piazza Galimberti «Ad Ovest della longitudine 7° 32' 52».

La giornata conclusiva del festival, domenica, prevede l'incontro ecumenico nella cattedrale, un viaggio tra fedi diverse e lontane che, però, sanno anche incontrarsi, convivere.

Particolare attenzione alla delegazione dei monaci tibetani. Sul sentiero occidentale della Grande Traversata delle Alpi in questi giorni in un'iniziativa di valore simbolico per tutto il mondo. Si tratta della marcia europea per il Tibet che si svolge percorrendo a piedi in 49 giorni i sentieri di montagna che portano da Nizza a Ginevra. Alla testa

della marcia Jetsun Pema sorella del Dalai Lama e un gruppo di monaci lamaisti e resistenti tibetani, come Palden Gyatso di 67 anni di cui 33 trascorsi nelle galere cinesi come prigioniero politico. Approfittando della sosta che la marcia farà a Larche, al Colle della Maddalena, una delegazione di presenti al festival di Cuneo. Alle 21, insieme ai rappresentanti di altri popoli, renderanno omaggio all'eroe nazionale Duccio Galimberti, salutando i cuneesi dalla terrazza sulla piazza dalla quale egli, il 26 luglio di 57 fa, pronunciò il celebre discorso che invitava gli italiani a resistere contro il nazifascismo.

Dal prossimo anno il festival del Cuneo del mondo diventerà regionale, è stata ipotizzata anche l'idea di concepire la manifestazione in modo monomattico. L'Ufficio turistico della città e Muzak dischi di Nizza, punti di prevendita dei biglietti. Stasera libero accessi agli spettacoli di domani e sabato (ore 12 e 6 mila ridotti, domenica, 20 e 10 mila). E' possibile fare l'abbonamento alle tre serate (30 mila). Per informazioni telefonare allo 0171/893258-696551.



# Cash and Carry

**BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO**

## SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 450.000\*

\* Escluso IVA, imballo a rendere, zucchero e offerte speciali in corso.

# SCONTO

## IMMEDIATO IN FATTURA

# 5%

## SETTIMANA DAL 17 AL 22 LUGLIO

**BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 011 8493421**  
**VERCELLI - VIA BASSANO, 11 - TEL. 0161 213334**  
**PARUZZARO - VIA BORGOMANERO, 28 - TEL. 0322 538064**



Stasera due spettacoli ad Andorno e Sordevolo. Domani torna Teatrando al Brich di Zumaglia

# Recitando sotto le stelle

## Tutti gli appuntamenti con la prosa

**BIELLA**  
Ritorna di appuntamenti con la prosa nel Biellese.  
Questa sera a Sordevolo va in scena «Acqua porca», un nuovo spettacolo proposto nell'ambito di «Effettosera 2000» a Villa Cernigliaro. Alle 21 sarà la compa-

gnia «La Salute» di Andorno Micca. La terza tappa della rassegna «Commedias in Voile Cervo», un progetto che ha come obiettivo la divulgazione della commedia dell'arte al grande pubblico.

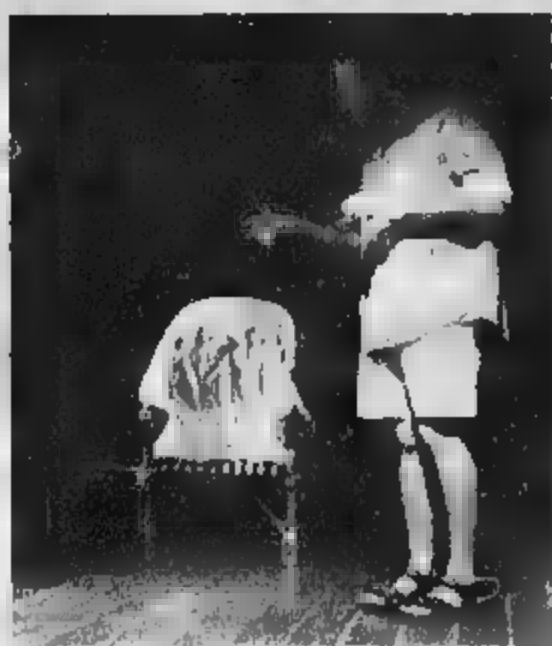
Alle 21 andranno in scena gli attori della compagnia «Nuovi Camminanti» con la regia di Gianni Serra. Saranno proposti al pubblico alcuni atti unici di Cecov, che daranno occasione di riflettere sull'universo femminile. Tra questi «L'orso» un violento litigio di una coppia che culmina poi con l'innamoramento.

Da non dimenticare domani e sabato sera, nel parco del Brich di Zumaglia, la due giorni di Teatrando che porta in scena una nuova replica di «3000 anni fa: il mito». Allo spettacolo itinerante si può assistere dalle 20,45 alle 22,15. Una parodia, come sempre frizzante e coinvolgente, degli eroi, degli dei e delle muse che vivevano nell'Antica Grecia.

Da non dimenticare sempre stasera ad Andorno va in scena «Donna e dintorni» di Cecov. L'appuntamento è nel suggestivo scenario



A sinistra: Davide Amisano, un attore della compagnia Teatrando in scena domani a Zumaglia. A destra: i Trans Gabin Express con la loro «Locandiera».



## Alcino Castello, in scena la «Locandiera»

### recitata dai Trans Gabin Express

**ALCINO CASTELLO**  
Un classico goldoniano verrà rappresentato dai Trans Gabin Express.

La compagnia costanzanese, domenica, sarà sul palco alle 21, in piazza Ballarino, con «La Locandiera». Questi i protagonisti in scena: Paolo D'Abramo (il

cavaliere di Ripafratta), Carmine Fra il marchese di Porlimpopoli, Franco Rossini (il conte d'Albafiorita), Raffaella Pretta (Mirandolina, la locandiera). Ed ancora Caterina Coppo, Tiziana Dell'Omo, Angelo Falcone, Roberto Villarbo e Gian Carlo Bazzano. La regia, giocata sui canoni della tradizione, è di

Pino Ferraris.  
Carlo Goldoni questo commedia nel 1752. La bella ed adorabile Mirandolina, fa girare la testa a tutti gli uomini che la capitano a tiro. A corteggiarla (senza speranza) sono il ricco conte Albafiorita e lo spiantato marchese di Porlimpopoli. Ma lei, per contro, «assedia» il misero Ripafratta, riducendolo ai suoi piedi. Come andrà a finire, prima che il... si chiuda sul terzo e ultimo atto? La locandiera sposerà Fabrizio, il suo cameriere...  
La rappresentazione teatrale è gratuita. (g. bar.)

E' vercellese la copertina della rivista

# Vicamini dipinge per «Ellin Sela»

**VERCELLI**  
«Ellin Sela», rivista letteraria tra narrativa e saggistica, è una rivista che viene pubblicata in tiratura di mille copie, a Murazzano, nel Cuneese, nel... ultimo numero in distribuzione nelle librerie a livello nazionale, ha come protagonista un'iniziativa unica nel suo genere, l'artista vercellese Luca Maria Vicamini. In maniera «certosina» per il magazine - anche se si tratta di un'opera essenzialmente moderna - Vicamini ha realizzato mille «monotipi» originali, disegni eseguiti direttamente sull'inchiostro fresco, per ogni singola copia della rivista, senza far uso di tecniche meccaniche di duplicazione.



La copertina del periodico

Considerando che il progetto di «Ellin Sela» prosegue da parecchi numeri, sono in pratica ventotto mila i pezzi unici d'arte presentati da autori diversi, nel corso degli anni.  
Come vengono operate le scelte di colore che dovranno moltiplicare... in ogni grande numero le loro creazioni?  
Spiegano gli editori: «Lanciamo un messaggio sul nostro sito www.biosalus.com/ellinsela agli artisti di tutto il mondo. E da tutto il mondo, arrivano (e molte) le adesioni. La selezione diventa sempre più difficile, di fronte a creazioni interessanti. Abbiamo di recente scelto acquerelli della californiana Ruth Bolduan, del belga Leo W. Drom, della tedesca Maria Meschi. Ora è la volta di Luca Maria Vicamini, da Vercelli, che conduce una ricerca fra arte e poesia, sorta di «poesia-visiva» che traspare anche nel lavoro pubblicato su «Ellin Sela». (g. bar.)

## GIORNO E NOTTE

**Biella**  
Band in trasferta  
I Dumbale Williams, i Morrigan e i Rue Ratalean si esibiranno in trasferta in settembre per partecipare alla finale del concorso «Alessandria Wave 2000». Le tre band biellesi si confrontano con altri 17 gruppi provenienti da tutto il Piemonte.

**Biella**  
Serate a Cittadellarte  
Domani sera si rinnova l'appuntamento con le serate d'artista alla Fondazione Pistoletto. Alle 20 il convivio «un mani talandese da prenotazione allo 015-284000, quindi alle 21 la «lezione aperta» o poi alle 22 la visita guidata alle mostre allestite nei saloni dell'ex lanificio Trubetta.

**Pralungo**  
Cinema all'aperto  
Questa sera «Pralungo cinema estate» vede in cartellone «Colpevole d'innocenza». Spettacolo unico alle 21,30.

**Cavaglià**  
Luglio in piazza  
Sabato sera la Compagnia del centro di Borgo d'Ale propone lo spettacolo teatrale «Mio padre ha un amante». Dalle 21.

**Vercelli**  
Il Carnevale a Loano  
Il Carnevale di Vercelli, con il Comitato Manifestazioni, partecipa sabato alla grande sfilata folkloristica di Loano, una festa rappresentativa di maschere. Chi, all'interno dei comitati regionali, intendesse partecipare, può contattare gli organizzatori, che mettono a disposizione un pullman. Partenza alle 7,30 dalla sede del Comitato Manifestazioni in corso Gastaldi 17. Per info, contattare il Comitato.

**Vercelli**  
Da vedere su Quarta Rete  
Domani Quarta Rete Nord propone alle 20,30 il tg. Segue, alle 20,45, «Big Match», a cura di Franco Buttieri. Alle 21,45 va in onda «L'intervallo», dedicato agli alunni della scuola media Avogadro di Vercelli. Presenta Andrea Chorchì.

**Valduggia**  
«La Traviata in piazza»  
Nella piazza Gaudenzio Ferrari alle 21 sabato va in scena «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Con Mirella Spina (soprano), Marzio Gissi (baritono), Byoung Ju-Kim (mezzosoprano), Cristina Sfondrini (soprano), Bernardo Boglietti (tenore), Paolo Servidoli (baritono).

A Netro suona la Treves Blues Band. E in discoteca arrivano le orchestre di Rocchetti e Dina Manfred

# Danza al castello in una notte di mezza estate

## Musica e sfilata di moda domenica sera al maniero di Croceserra

Giovanni Barberis

I weekend estivi proseguono di gran carriera con eventi sempre più vertiginosi...

Al Beverly Hills a Santhia, stasera dalle 21 si danza con l'orchestra di Dina Manfred, sabato (stesso orario) con Santino Rocchetti e i Karisma. Nel giardino estivo si balla latino: a mezzanotte, spaghetta Domenica dalle 15 e la sera dalle 21 in pedana Ezio Lorenz e i Girasoli. Alla Peschiera di Valdengo domani danza con Paolo Dorio, sabato con gli Homo Sapiens e domenica con il gruppo Rose Russo. Dalle 21,30. Al Cinecittà di Cossato domani sera, disco Usio con Nonno Francesco e Monica, sabato danza con l'orchestra di Maurizio Arbore ed in... il latino americano. Domenica, sonorità da ballo con l'orchestra Leonfin. Dalle 21. Una festa è prevista invece dalle 18 alle 3 del mattino, domenica, con l'orchestra di «Zap» al castello di Croceserra, sulla strada tra Andorno e Donato. Il titolo è «Una notte di mezza estate»: musica



Il festa in discoteca mentre al piano bar del Principe, a Vercelli, arriva il cantante-pianista Alberto Raimondo

con sfilata di moda. I due jay: Jacobucci, Carbonero, Tony Xa, Matisse, Broggi, Marco Mei, Jack Master Pez, Danny Phaidox Tex e «A» Garçon. Intanto alla «Festa di piazza» organizzata a Netro domani sera (dalle 21) suonerà l'orchestra di Genio e Pierrot. E sulla stessa palcoscenico orario) a tenere un con-

certo (di puro ascolto, quindi) domenica sarà la Fabio Treves Blues Band.  
A Vercelli, nel dehors del bar Principe di viale Garibaldi, sabato dalle 21,30 alle 24, c'è il bar. Il cantante pianista Alberto Raimondo sarà alle tastiere domenica, stesso bar, stesso orario, con qualche anticipo pomeridiano dalle 17.

Tra le serate da ballo al Globo di Borgovercelli, in zona bivio Sella, alle 21,30 di domani è di scena Mister Domenico a sabato (stesso orario) l'orchestra di Riky Renna. Animazioni musicali nell'estivo. Domenica sera sul palco il gruppo di Dina Manfred.

E parte la gara per Miss

# «Bicciolano d'oro»

## Come l'ottavo

### al concorso

**VERCELLI**. Tutto è pronto, in piazza dei Pesci, per le serate che il Comitato Manifestazioni dedicherà al «Bicciolano d'oro». Show Diseno e Bobo's Band, alle 21 di giovedì della prossima settimana, per la consegna del riconoscimento ad un «bicciolano d'oro» (nel caso, a Pinin Sandro). E sarà per la sera successiva, il concorso canoro «Bicciolano d'oro» Canzone per singoli cantanti, duo o gruppi. Per iscriversi telefonare allo 0161.21.33.81 o allo 0335.535.4610. Entro lunedì prossimo.

Intanto il Comitato, in collaborazione con il Banana Boat, ha organizzato una festa incandescente per chi rimarrà in città a Ferragosto. Per martedì 15, a Le Acacie, ci sarà l'elichetta «Banana Village». Alla sera, elezione di Miss Carnevale di Vercelli 2001. Le prime due classificate parteciperanno al Concorso Miss Carnevale Viareggio 2001.  
Le belle ragazze che vogliono iscriversi troveranno il tagliando per l'iscrizione alla redazione della «Stampa» di via Duchessa Jolanda 20. (g. bar.)

## stasera

### AL CINEMA

**BIELLA**  
Tel. 015-27-736-31-312  
OGGI CHIUSO

**CAROSTO DI SAN SEBASTIANO**  
Tel. 015-27-736-31-312  
Pene e tulipani  
Orario 21,30 spettacolo unico. L. 3000-8000

**BIELLA**  
Tel. 015-27-736-31-312  
SALA 2 Mission impossibile 2  
Orario 21,30 spettacolo unico

**SALA 3 The Skulls - I teschi**  
Orario 21,30 spettacolo unico

**OGGI CHIUSO**  
Tel. 015-27-736-31-312  
CHIUSURA ESTIVA

**SOCIALE**  
Tel. 015-27-736-31-312  
CHIUSURA ESTIVA

**LUX**  
Tel. 015-27-696  
CHIUSURA ESTIVA

**VERDI**  
Tel. 015-753-99-77  
La fine di una storia  
Orario 21,30 spettacolo unico  
L. 12.000-8000

**IL PRIMAVERA**  
OGGI CHIUSO

**PARADISIO**  
OGGI CHIUSO

**AMALFI**  
OGGI CHIUSO

**VERCELLI**  
Tel. 015-767-323  
CHIUSURA ESTIVA

**IDEAL**  
Tel. 0161-633-446-746  
CHIUSURA ESTIVA

**BIELLA**  
Tel. 015-242-31-18  
CHIUSO

**OGGI CHIUSO**  
Tel. 0161-628-600  
OGGI CHIUSO

**SOTTORIVA**  
Tel. 0163-54-265  
CHIUSURA ESTIVA

**OGGI CHIUSO**  
Tel. 0161-255-544  
CHIUSO

**OGGI CHIUSO**  
Tel. 0161-255-544  
CHIUSO

**OGGI CHIUSO**  
Tel. 0161-255-544  
CHIUSO

**OGGI CHIUSO**  
Tel. 0161-255-544  
CHIUSO

**OGGI CHIUSO**  
Tel. 0161-255-544  
CHIUSO

**OGGI CHIUSO**  
Tel. 0161-255-544  
CHIUSO

## nelle sale di

### JORINO

**ACCAPPA**  
S. Galla 21.30 Tel. 011-87-807  
Duo come non ne dei migliori Or. 20.20.22.30  
ACTORS STUDIO via Chiesa della Salute 17/b Tel. 215-8784 Una valigia e quattro zampe Or. 20.20.22.30  
ADNA 200 c. Guido Cesare 67 Tel. 856-524 CHIUSO  
PER FIERE  
ADNA 200 c. Guido Cesare 67 Tel. 856-524 CHIUSO  
PER FIERE  
ALFIERO piazza Solenne 2 Tel. 562-38-00 RIFUGIO  
AMOROSO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52 Tel. 547-017 Sala 1 Mission impossibile 2 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 4 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 5 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 6 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 7 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 8 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 9 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 10 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 11 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 12 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 13 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 14 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 15 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 16 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 17 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 18 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 19 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 20 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 21 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 22 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 23 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 24 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 25 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 26 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 27 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 28 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 29 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 30 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 31 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 32 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 33 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 34 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 35 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 36 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 37 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 38 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 39 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 40 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 41 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 42 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 43 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 44 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 45 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 46 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 47 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 48 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 49 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 50 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 51 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 52 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 53 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 54 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 55 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 56 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 57 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 58 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 59 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 60 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 61 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 62 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 63 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 64 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 65 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 66 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 67 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 68 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 69 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 70 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 71 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 72 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 73 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 74 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 75 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 76 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 77 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 78 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 79 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 80 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 81 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 82 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 83 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 84 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 85 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 86 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 87 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 88 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 89 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 90 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 91 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 92 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 93 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 94 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 95 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 96 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 97 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 98 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 99 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 100 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 101 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 102 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 103 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 104 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 105 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 106 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 107 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 108 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 109 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 110 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 111 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 112 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 113 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 114 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 115 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 116 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 117 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 118 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 119 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 120 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 121 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 122 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 123 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 124 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 125 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 126 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 127 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 128 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 129 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 130 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 131 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 132 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 133 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 134 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 135 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 136 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 137 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 138 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 139 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 140 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 141 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 142 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 143 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 144 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 145 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 146 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 147 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 148 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 149 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 150 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 151 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 152 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 153 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 154 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 155 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 156 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 157 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 158 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 159 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 160 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 161 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 162 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 163 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 164 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 165 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 166 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 167 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 168 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 169 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 170 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 171 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 172 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 173 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 174 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 175 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 176 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 177 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 178 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 179 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 180 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 181 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 182 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 183 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 184 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 185 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 186 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 187 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 188 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 189 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 190 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 191 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 192 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 193 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 194 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 195 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 196 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 197 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 198 Or. 15.30 17.50 20.10 22.30



# TECNOCASA®

## FRANCHISING NETWORK



**AFFILIATO TECNOCASA: BIELLA CENTRO s.r.l.**  
Via P. Micca, 1/D - Biella  
Tel. 015.2524463

**BIELLA** - Via O. Bella bloccata ristrutturata a nuovo, termoautonomo con ampio locale uso deposito. Senza spese condominiali. L. 98.000.000

**BIELLA** - In zona centrale disponiamo di appartamento ristrutturato da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, cantina, soffitta. Riscaldamento aut. L. 128.000.000

**BIELLA** - Presso via Isonzo appartamento composto da: ingresso, cucina ab., sala, camera, bagno. Cantina e box auto. L. 91.000.000

**BIELLA** - Via Isonzo appartamento completamente ristrutturato composto da: ingresso, cucina ab., sala, 2 camere, doppi servizi, cantina, balconi spaziosi. L. 147.000.000

**BIELLA** - C.so Riformatori, appartamento al piano rialzato, in discrete condizioni. L. 171.000.000

**BIELLA** - Nei pressi di Quindici Afferi disponiamo di ampio appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, sala pranzo, disimpegno, 2 camere, stanzini smadri e doppi servizi, soffitta e cantina. L. 200.000.000

**BIELLA** - Via Piave 3° piano appartamento composto da: ingresso, cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina. L. 235.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO BIELLA s.r.l.**  
Via della Repubblica, 14 - Biella  
Tel. 015.34458

**BIELLA** - Cantina, comodo e silenzioso appartamento ristrutturato e nuovo di ingresso, ampio locale soggiorno-cucina, disimpegno, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina. Panoramico, termoautonomo. Da vedere. L. 179.000.000

**BIELLA BOTTALINO** - Proponiamo in posizione tranquilla e soleggiata alloggio completamente ristrutturato di: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, inoltre cantina, scolo e box auto. Ottimo. L. 210.000.000

**BIELLA CENTRO** - In posizione centrale disponiamo di alloggio in discrete condizioni composto da sala, cucina, 3 camere e bagno. Da vedere. L. 189.000.000

**BIELLA CENTRO** - Spedioso alloggio in palazzo signorile di cucina, ampio salone, 2 camere e bagno. Doppie esposizioni, piano alto. L. 190.000.000

**BIELLA PIAZZO** - Disponiamo di ampio alloggio, molto soleggiato, termoautonomo, in buone condizioni. Da vedere. L. 340.000.000

**BIELLA QUARTIERE AFFARI** - Appartamento composto di: ingresso, cucina, sala, 3 camere e bagno. In buone condizioni. L. 180.000.000

**BIELLA CHIAVAZZA** - Vicinanza ospedale alloggio di ampia metratura con riscaldamento autonomo in buone condizioni. Da vedere. L. 179.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COTTELOGNO s.r.l.**  
Via Cottolengo, 14 - Biella  
Tel. 015.402594

**VIA LAZZO** - Nelle immediate vicinanze del "Giardino Generale Della Chiesa" alloggio di piccole metrature. Ottimo come investimento. L. 79.000.000

**VIA ANTONIOTTI** - In zona tranquilla, periferia di Biella, disponiamo di alloggio completamente ristrutturato al nuovo con possibilità posti auto. L. 90.000.000

**VIA CAVAGLIA** - Vendiamo ultimo piano di 4 locali con box auto di pertinenza. L. 98.000.000

**VIA TOSCANI** - Alloggio completamente ristrutturato, piano alto. L. 105.000.000

**VIA COTTELOGNO** - Vendiamo ultimo piano in ottimo stato d'uso con 2 box auto e ampio scolo. L. 198.000.000

**VICINANZA CASERMA VIGILI FUOCO** - Alloggio di ampia metratura con posto auto di pertinenza. L. 188.000.000

**VIA TROSSI** - Disponiamo di ampio appartamento, in ottimo stato d'uso con possibilità secondo bagno. Da vedere. L. 280.000.000

**VIA CERNUTI** - Nei pressi della Guardia di Finanza alloggio di ampia metratura con finitura al pregio. L. 278.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO OCCHIEPPO s.r.l.**  
Via M.L. Bertà, 45 - Occhieppo Int.  
Tel. 015.591895

**OCCHIEPPO INF.** - Alloggio al 6° piano completamente ristrutturato di 4 locali più servizi, 2 balconi, Cantina e autorimessa. Panoramico. L. 215.000.000

**OCCHIEPPO SUP.** - Casa fine schiera da ristrutturare di complessivi 6 locali con soffitta e terrazzo. Ottima posizione. L. 95.000.000

**BORDEVOLO** - Zona Vendobio casa semindip. composta da 2 alloggi da ristrutturare. orto di proprietà. L. 140.000.000

**STUDIO MONGRANDO** - Via M.L. Bertà - Mongrando - Tel. 015.591895

**PROSSIMA APERTURA**

**MONGRANDO** - Casa fine schiera composta di 2 locali al piano primo più servizio, cucina, sala, 2 camere e bagno al piano primo, 1 locale al piano secondo. Orto e autorimessa. L. 105.000.000

**GRAGLIA** - Alloggio composto da: ingresso, sala, cucina ab., 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina box auto. L. 181.000.000

**GRAGLIA CENTRO** - Casa fine schiera su 2 livelli di complessivi 14 locali, autorimessa, ingi. terrazzo, garage. Caratteristica casa piemontese. L. 275.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE s.r.l.**  
Via Granelli, 96 - Gaglianico  
Tel. 015.543006

**GAGLIANICO** - Appartamento composto da cucina ab., sala, camera, bagno, cantina, totalmente ristrutturato. Vista panoramica. L. 130.000.000

**GAGLIANICO** - Appartamento da 3 vani con cantina e box auto. L. 95.000.000

**VERGHARCO** - Villa schiera nuova costruzione composta: cucina ab., sogg., doppi servizi, 3 camere, bagno, cantina, box doppio, lavand., giardino. L. 318.000.000

**CERRIONE** - Villata piano unico, composta da cucina ab., salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, box doppio e giardino. L. 305.000.000

**PONDERANO** - Villa bifamiliare con due ampi appartamenti, box auto triplo, cantina e lavanderia, ottimo spazio verde a giardino. L. 580.000.000

**RESIDENZA RUCCA SANDIGLIANO** - Villa a schiera prossima costruzione, giardino privato e box auto doppio. Nel centro storico del paese. Pazzi a partire da L. 320.000.000

**CERRIONE** - Vendiamo loc. Morgiovetto terreno boschivo di mq. 4000. L. 30.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CASTELLO s.r.l.**  
Via Matteotti, 54 - Candelo  
Tel. 015.253677

**CANDELO** - A 300 mt. dal P.zza Castello proponiamo in affitto locale di mq. 200 ad uso negozio/magazzino. L. 1.500.000

**BENNA** - Appartamento al piano primo di 3 locali, bagno, cantina, box auto. Termoautonomo. L. 88.000.000

**CANDELO** - Via Garibaldi complesso di 4 villette aggregate di cui 2 su unico piano ognuna di 4 locali, 2 servizi, box auto, piano cantinato. A partire da L. 265.000.000

**CANDELO** - Casa recente costruzione allo stato nudo mq. 135 con al P.T. box doppio a negono di mq. 95 ca. già affittato. Ottimo reddito per eventuale mutuo. L. 230.000.000

**CANDELO** - Casa fine schiera di 4 locali al P.T. a due alloggi ottimamente rifiniti al P1 e P2 composti ognuno da: cucina ab., soggiorno, camera, bagno, balcone. Riscaldamento a pertinenza, cortile privato. L. 270.000.000

**VERONESE** - Fine schiera di 4 locali, bagno, balcone. Ampio box auto, laboratorio, orto. L. 85.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COSSATO s.r.l.**  
Via Mazzini, 21 - Cossato  
Tel. 015.926187

**COSSATO CENTRO** - Proponiamo alloggio di cucina, sala, camera da letto e bagno con cantina e posto auto, ottimo per investimento. L. 90.000.000

**COSSATO CENTRO** - Disponiamo di appartamento in piccola palazzina con riscaldamento aut., composto da cucina, sala, 2 camere letto, bagno, 3 balconi, cantina, sottotetto mansardabile e box auto. L. 192.000.000

**COSSATO** - In casa indipendente e panoramica proponiamo alloggio termoautonomo in ottime condizioni di ingresso, cucina ab., sala, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina, box auto doppio e giardino condominiale. L. 190.000.000

**CASA INDIP.** - Proponiamo casa di ingresso cucina, pranzo, soggiorno, 2 camere, bagno, lavanderia di 2 locali con bagno, box auto, ripostiglio, sottotetto mansardabile e giardino di 400 mq. L. 180.000.000

**FINE SCHIERA** - In zona residenziale disponiamo di porzione di casa bifamiliare di cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, box auto, sottotetto mansardabile e terreno pertinenza di 1300 mq. L. 290.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO COSSATO s.r.l.**  
Via Milano, 61 - Vigliano Biellese  
Tel. 015.612343

**VIGLIANO B.S.E.** - In zona centrale proponiamo in vendita alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e box auto. L. 135.000.000

**VIGLIANO B.S.E.** - In zona comoda ai servizi, posto al 4° piano, proponiamo alloggio 4 locali composto di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e box auto completo in proprietà. Completamente ristrutturato. L. 128.000.000

**VIGLIANO B.S.E.** - In zona tranquilla proponiamo alloggio di circa 90 mq., panoramico, posto al 5° piano composto di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 antri salotti, Cantina e box auto. L. 140.000.000

**RONCO B.S.E.** - Villa d'epoca ricavata da un antico cascinale, villa centro schiera di ampia metratura con giardino privato e vari appezzamenti di terreno di proprietà. Possibilità bifamiliare. Da ristrutturare. L. 250.000.000

**VIGLIANO B.S.E.** - Proponiamo villa bifamiliare di nuova costruzione, composta da 2 villette ognuna con al piano seminterrato: box auto doppio, loc. lavanderia, cantina; al piano terra: portico, ingresso, cucina, soggiorno, antibagno, bagno. Al piano primo 2 camere da letto, antibagno, bagno, balcone. Al corredo 600 mq. di giardino privato. L. 285.000.000 cad.

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CASA s.r.l.**  
Via Garibaldi, 12/14 - Brusnengo  
Tel. 015.5667712

**MASSEIANO** - In zona tranquilla disponiamo di alloggio posto al terzo ed ultimo piano in posizione soleggiata e tranquilla composto di: ingresso, cucina ab., 2 camere e 4 box auto. L. 144.000.000

**NOASIO** - Lussuosa villa in stile moderno con rifiniture di pregio composta da 11 vani, lavanderia, box triplo, parco di ca. 4000 mq. Trattativa riservata.

**CASAPRIVA** - Proponiamo casa dell'800 con splendida vista panoramica disposta su 3 piani composta di 2 camere, 2 salotti, 3 bagni, 6 vani, 2 cantine, 2 box, terreno di pertinenza. Ottimo come bifamiliare da vedere. L. 364.000.000

**LEBONA** - Disponiamo, a pochi passi dal centro, di casa in posizione tranquilla ristrutturata di 5 locali composta da: ingresso, sala, cucina, 2 camere da letto, bagno, posto auto. L. 148.000.000

**MASSEIANO** - Nel borgo antico disponiamo di immobile tipico della zona casa da ristrutturare disposta su 3 piani composta di: 12 locali, lavatoio a box auto. Possibilità bifamiliare. Ottimo come investimento. L. 83.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO GATTINARA s.r.l.**  
Corso Vercelli, 54 - Gattinara  
Tel. 0183.92719

**GATTINARA S. BERNARDO** - Proponiamo villetta a schiera di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, mansarda, giardino privato e box doppio. L. 300.000.000

**GATTINARA C.SO VERCELLI** - Alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno e box auto. L. 118.000.000

**GATTINARA ZONA CENTRALE** - Alloggio di cucina, sala, 2 camere, bagno e posto auto. L. 80.000.000

**GATTINARA VIA P. MICCA** - Alloggio di 110 mq. composto da: cucina, salotto, 2 camere, 2 bagni e box doppio, in ottime condizioni. L. 165.000.000

**GREGGIO** - In zona centrale proponiamo ampia casa semindip. da ristrutturare di 14 locali, con terreno di 2000 mq. Molto interessante. L. 250.000.000

**GATTINARA S. BERNARDO** - Proponiamo villa bifamiliare in ottime condizioni con giardino privato. Trattativa in ufficio.

**GATTINARA S. BERNARDO** - Casa semindip. composta da: angolo cottura, salotto, 3 camere, bagno, box auto e deposito. L. 280.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SESIA s.r.l.**  
Viale Fessò, 29 - Borgosesia  
Tel. 0183.251715

**BORGOSIESA** - Appartamento ristrutturato 2° piano composto da 4 vani, cucina ab., bagno, lavand., 2 camere, risc. centralizzato, cantina, soffitta, giardino adiacente di ca. 140 mq. L. 280.000.000

**BORGOSIESA** - Appartamento popolare 3° piano composto da 4 vani, cucina presente, bagno, 2 balconi, 2 camere, risc. centralizzato, cantina, soffitta, 2 box auto. In buono stato. L. 80.000.000. Prezzo box L. 50.000.000

**BORGOSIESA** - Appartamento civile 4° piano con ascensore, 5 vani, cucina ab., bagno, 3 balconi, 3 camere. Risc. centralizzato, box auto, cantina. L. 270.000.000

**BORGOSIESA** - Appartamento ristrutturato 2° piano con ascensore, composto 5 vani cucina ab., bagno, balcone, 3 camere, risc. centralizzato, cantina. L. 278.000.000

**BORGOSIESA** - Recente costruzione composta da 5 vani, cucina ab., doppi servizi, 2 balconi, 3 camere, risc. aut., posto auto, cantina, soffitta, giardino. L. 250.000.000

**BORGOSIESA** - Casa indip. composta da 5 vani, cucina ab., bagno, 2 balconi, 2 camere, sottotetto mansardabile, terreno di ca. 5000 mq. Possibilità di costruire box auto. L. 248.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO SANTHA s.r.l.**  
Via Granelli, 63 - Santhà  
Tel. 0181.54429

**SANTHA** - Ottima per investimento casa fine schiera su 2 piani da restaurare. L. 43.000.000

**SANTHA** - Centrale rustico di 130 mq. su 3 piani. L. 85.000.000

**SANTHA** - Struttura di 200 mq. su 2 piani con già esistente 2 bagni, locale caldaia separato, villetta per auto, mq. terreno indipendente. L. 248.000.000

**TROVANDO** - Attrezzata officina meccanica di 200 mq. Ca. + magazzino. Ufficio e servizi. L. 500.000

**SANTHA** - Attuale a uso deposito locale unico di 100 mq. + vani locali già suddivisi. L. 1.000.000

**SANTHA** - Locali commerciali + annessa abitazione.

**TROVANDO** - Casa indip. su 3 let su 2 livelli. P1 4 locali, P2 3 locali, possibilità di mansarda box auto. Da ristrutturare. L. 85.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO FOSCOLO s.r.l.**  
Via Foscolo, 29 - Vercelli  
Tel. 0161.250272

**CENTRO STORICO** - 2 balconi ristrutturati a nuovo posti uno al P.R. e uno al P1. Termoautonomo, possibilità vendita singola. L. 268.000.000

**C.SO BORMIDA** - Appartamento posto al 3° P. con recanone: ingresso, cucinotto, tinello, camera, bagno, ripostiglio e ampio balcone. L. 52.000.000

**VIA VARESE** - In zona tranquilla comodo appartamento di ingr., cucina, sala, 2 camere, bagno e ripostiglio, 2 balconi, cantina e box auto. L. 136.000.000

**VIA PRIMEVERANZA** - Ottimo appartamento luminoso di ingr., cucina, ampio sala, 2 camere e doppi servizi, 2 balconi, cantina e box auto. Termoaut. L. 178.000.000

**VIA PASTRENDO** - In zona comoda ai servizi appartamento di ampio ingr., cucina ab., sala, 3 camere, bagno, cantina, 2 balconi. Luminoso. L. 148.000.000

**VIA ZENO** - Ottima soluzione su 2 livelli: cucina ab., salotto, 3 camere e doppi servizi. Cantina e box auto. Luminoso. L. 228.000.000

**VIA F. BONACCIO** - Nel centro storico comodo negozio con 3 vetri. L. 180.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CRESCENTINO s.r.l.**  
P.zza Garibaldi, 24 - Crescentino  
Tel. 0181.841448

**SALUGOIA CENTRO** - Alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, ripostiglio e bagno. Ottimo anche per investimento. L. 75.000.000

**TIRNO** - Appartamento 5° piano con ascensore, composto da: ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere, ripostiglio e bagno. Cantina e box auto. Buono stato, termoautonomo. L. 110.000.000

**CRESCENTINO** - Villata unifam. disposta su 2 livelli con ottime finiture. Giardino, 2 box auto e doppio ingresso. Casa ideale per la tranquillità. Nuova costruzione. L. 288.000.000

**PALAZZOLO** - Indipendente su 4 lat. elevata su 2 livelli composta da: cucina tinello sala 2 camere bagno e lavanderia. Giardino a cortile, buono stato. L. 225.000.000

**SALUGOIA** - Casa elevata su 2 piani composta da tinello, angolo cottura, 2 camere e locale sgombero. Cortile privato, cantina e tettoie. Da ristrutturare. L. 73.000.000

**CRESCENTINO** - Casa al rustico elevata su 2 livelli con cortile e giardino privato. Con progetto per ristrutturazione già approvato. Vista per tranquillità. L. 75.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO CIGLIANO s.r.l.**  
C.so Umberto, 144 - Cigliano  
Tel. 0161.423366

**CIGLIANO** - Casa rivut. recentemente composta da living sala-cucina all'americana al P1, al P2 camera e bagno, retro giardino priv., cortile, cantina. L. 230.000.000

**BORG D'ALE** - Rustico in posizione centrale, composto da 6 locali, cortile privato di 200 mq. ca. possibilità bifamiliare. L. 111.000.000

**MONCERVELLO** - Casa ind. su 3 let di 200 mq. PT: ingresso, cucina, salotto con caminetto, bagno, P1 3 camere e bagno. Ottimo stato, giardino esclusivo di 500 mq. L. 330.000.000

**BORG D'ALE** - Casa centro schiera disposta su 3 piani ristrutturata di recente. PT living in sala con camino, cucinotto, ripostiglio, P1 2 camere e bagno. Piano mansarda da rifinire, cortile privato. L. 188.000.000

**LIVORNO F.** - Villa bifam. finiture di pregio. Giardino priv. 400 mq. ca. L. 518.000.000

**BORG D'ALE** - Casa indip. su 2 piani sotto già abitabile sopra da ristrutturare, cortile privato di 150 mq. L. 180.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO ANDORNO s.r.l.**  
Via V. Veneto, 83 - Andorno Mica  
Tel. 015.2476220

**ANDORNO** - In piccola palazzina soleggiata disponiamo di alloggio in buono stato di manutenzione di: ingresso cucina, sala 2 camere cantina e soffitta. L. 138.000.000

**SAGLIANO** - Disponiamo di ufficio molto ampio, in buone condizioni, riscaldamento autonomo e box auto. Da vedere. L. 387.000.000

**PRALUNGO** - In villetta soleggiata disponiamo di alloggio composto da: ingresso, cucina, sala e bagno. Box auto. L. 85.000.000

**MACILLIANO** - In piccola palazzina soleggiata disponiamo ampio alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, 3 camere e ampio bagno. Risc. aut. L. 140.000.000

**TAVIGLIANO** - Proponiamo casa fine schiera composta da: ingresso cucina, sala, 2 camere, soffitta e lavanderia. Possibilità box auto. L. 90.000.000

**TOLLEGNO** - Centro paese comoda a tutti i servizi proponiamo casa a schiera da ristrutturare con giardino e box auto. L. 63.000.000

**TOLLEGNO** - Comoda a tutti i servizi disponiamo di casa a schiera con giardino privato completamente ristrutturata 3 locali. Ottima rifinitura. L. 185.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO PIEMONTE s.r.l.**  
Via Mainelli, 11 - Cavaglia  
Tel. 0181.867340

**CAVAGLIA** - Vendita casa da ristrutturare, in zona tranquilla, composta da cucina, salotto, camera, bagno, mansarda e cantina. L. 90.000.000

**ROPPOLD** - Vendita casa di corte da ristrutturare, panoramica con vista lago, composta da 5 vani, 1 rialzo, 2 cantine ad un soffito. L. 83.000.000

**VIVERONE** - Vendita fine schiera da finire in fase di ristrutturazione, in buona esposizione composta da: PT ingresso, lavanderia, vano scala; P1 2 camere, vano scala; P2 cucina, sala, bagno, locale cantina. L. 118.000.000

**ROPPOLD** - Vendita rustico composto da 4 vani, bagno, cucina, sala, camera, fienile, verole, cantina, box e terreno. L. 278.000.000

**CAVAGLIA** - Vendita villa Roma, in costruzione, luminosa, composta da 4 vani, doppi servizi, soggiorno, 3 camere, riscaldamento aut., box auto, cantina, soffitta e giardino. Trattativa riservata.

**CAVAGLIA** - Vendita casa semindip., buona esposizione, trattativa nel verde: PT ingresso, cucina ab., salotto; P2 3 camere, bagno, cantina, box. L. 910.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO VALLEMOSSO s.r.l.**  
Via Sella, 61 - Vallemosso  
Tel. 015.723574

**MOSSO** - Casa indip. su 4 lat. con terreno circostante di mq. 3000 ca. Disposta su unico piano abitativo di: ingresso, cucina, sala, 3 camere e bagno, balcone. Inoltre cantina, sottotetto mansardabile e giardino. Molto panoramica. L. 130.000.000

**MOSSO** - Proponiamo villetta composta da 2 alloggi di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzino. Inoltre box doppio, cantina, caldota, giardino e terreno circostante di mq. 1500. L. 278.000.000

**VALLEMOSSO** - Via Roma alloggio di mq. 70 ca. composto di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno e terrazzino. Termoautonomo a metano. L. 75.000.000

**VILLA D'EPOCA** - Proponiamo villa del 1920 in buone condizioni. PT ampia veranda, cucina ab., e sala da pranzo, salotto con camino; P1 3 camere e bagno; inoltre cantina, vano caldota, sottotetto mansardabile e grande terreno adiacente e recintato di mq. 3000. Da vedere. L. 225.000.000

**STROMA** - Casa a schiera in centro paese completamente ristrutturata. PT cucina ab., ampio soggiorno; P1 2 camere, terrazzo soleggiatissimo, bagno; P2 grande camera e lavandiera. Cantina, giardino di ca. 300 mq. L. 138.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



**AFFILIATO TECNOCASA: STUDIO TRIVERO s.r.l.**  
Fr. Porzone, 208/B - Trivero  
Tel. 015.7588248

**PORTULA** - In fr. Solvo disponiamo di centro schiera di ca. 150 mq. con 8 locali, risc. aut. a metano. L. 85.000.000

**PORTULA** - Fr. Gagliette disponiamo di terreno edificabile di 2200 mq. ca. Zona soleggiata. L. 90.000.000

**SOPRANA** - Fr. Battighe proponiamo casa semindip. di 5 locali, 130 mq. ca., riscaldamento aut. a metano, doppi servizi, terreno. Arredobiliata. L. 130.000.000

**TRIVERO** - Fr. Porzone locale originale al P.T. di 500 mq. ca. in ottimo stato affittato mensile L. 2.300.000

**TRIVERO** - Fr. Dosio villa indipendente di buona costruzione 140 mq. ca. disposta su 2 livelli splendida zona. L. 245.000.000

**TRIVERO** - Loc. Bellevue alloggio di 5 locali di 110 mq. in buone condizioni con risc. aut. a metano. L. 98.000.000

**TRIVERO** - Fr. Loca centro schiera di 5 locali 145 mq. ca. in discrete condizioni e comodo ai servizi. L. 85.000.000

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA



La rete in Franchising di mediazione finanziaria Kiron specializzata nell'analisi di mutui che affianca la rete di Franchising Immobiliare Tecnocasa con il servizio di consulenza.

BIELLA - Via Trento, 38/C  
Tel. 015.8409241



# La tecnologia risponde alle esigenze di potenza, sicurezza e affidabilità per gli operatori che utilizzano le macchine Ricerca al servizio dei carrelli

## Gli elevatori realizzati con tutti i comfort

**NOVARA.** Carrelli elevatori: un elemento essenziale nell'economia odierna, caratterizzata dal commercio e dal trasporto.

Anche in questo settore la tecnologia ha compiuto passi da gigante, ed in questi anni il prodotto ha subito notevoli trasformazioni e miglioramenti, che l'hanno reso più efficiente, sicuro ed affidabile.

Una delle aziende che ha maggiormente contribuito all'evoluzione del prodotto è certamente la Lugli, di cui commercializza i prodotti la «Carrelli Elevatori» di Novara, in via Zecca 24.

Risale al 1951 il primo carrello a trasmissione idrostatica, creato dalla Lugli, in un mercato che fino a quel tempo era contraddistinto esclusivamente da carrelli idrodinamici.

Negli anni Settanta sono stati realizzati i carrelli elevatori diesel, di dimensioni minori, molto più stabili e veloci: nel '75 l'azienda ha ideato il carrello elevatore elettrico, idoneo a lavorare all'interno degli stabilimenti, col grande vantaggio del grado di inquinamento zero.

Col terzo millennio la Lugli ha proseguito sulla strada dell'innovazione, ed ha progettato la linea «Giotto», che solleva e trasporta carichi da mille a seicento a duemila e 300 chilogrammi.

«La linea Giotto - sottolinea una nota aziendale - è maturata da un intenso lavoro di ricerca finalizzato all'immissione sul mercato di una macchina realmente innovativa e capace di far fronte a qualsiasi impiego nei più differenti campi di applicazione».

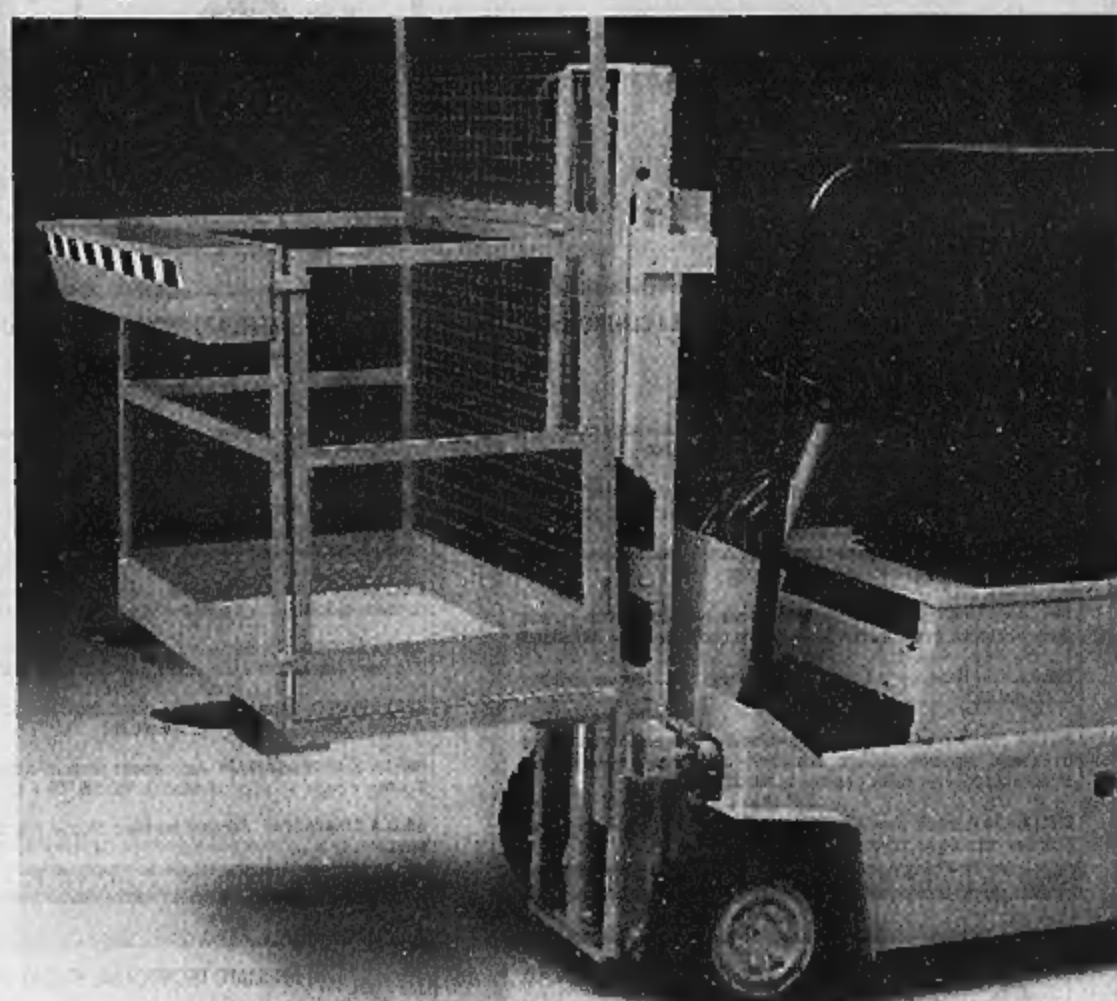
La nuova linea di carrelli elevatori è stata progettata tenendo in considerazione la ricerca del massimo comfort guida, unita a prestazioni particolarmente importanti ed affidabilità molto elevata: il tutto è concepito nell'ottica della sicurezza totale.

Vogliamo vedere più da vicino questo nuovo carrello elevatore? Cominciamo dal comfort e dal posto guida. Il sedile è regolabile, così da assicurare la



La strumentazione di bordo consente di tenere sotto controllo in tempo reale tutti i parametri essenziali. Inoltre: sedile regolabile, volante che non affatica il braccio

La nuova linea dei carrelli è stata progettata tenendo in considerazione la ricerca del massimo comfort guida, le prestazioni e l'affidabilità molto elevate



## «Giotto», controllo anti-rischi Garantisce la massima visibilità in ogni direzione

posizione più comoda all'operatore; le leve di comando sono facilmente raggiungibili e maneggevoli, ed anche il volante è di disegno innovativo, studiato appositamente per non affaticare il braccio dell'operatore.

Tutti i gruppi di sollevamento sono dotati di traslatore integrale a grande visibilità, semplice e compatto; per il carrello è stata adottata una soluzione bi-motore, che, insieme all'assale posteriore a controrotazione, permette al carrello di spostarsi in spazi estremamente ridotti con la massima maneggevolezza, posseduta da un carrello a tre ruote, ma in compenso con la stabilità offerta da un mezzo a quattro ruote.

Un altro grande vantaggio offerto dai carrelli elevatori della Lugli è rappresentato dalla facilità con cui è possibile effettuare i lavori di manutenzione. Tutti gli organi meccanici sono facilmente accessibili dall'esterno grazie alla cabina completamente sollevabile mediante un sistema elettro-idraulico.

Inoltre l'operatore è in grado di tenere sotto controllo in tempo reale tutti i parametri essenziali del carrello grazie alla strumentazione di bordo: l'intervallo di manutenzione di settecento ore viene segnalato automaticamente sul display, favorendo in questo modo l'operatore.

**NOVARA.** E' la sicurezza l'elemento che ha progressivamente conquistato importanza nel settore dei carrelli elevatori (anche se, naturalmente, un carrello elevatore più affidabile e potente resta l'obiettivo di ogni azienda costruttrice) ed anche in questo la Lugli è un'azienda all'avanguardia.

La conferma la si può trovare nei modelli commercializzati dalla «Carrelli Elevatori» di Novara in via Zecca 24.

Prendiamo l'ultimo nato della Lugli, il carrello elevatore modello «Giotto»: il progetto è stato predisposto sulla base di un'attenta analisi dei rischi che comportano le operazioni compiute con un carrello elevatore.

I progettisti della Lugli non hanno trascurato nulla ed hanno realizzato il baricentro complessivo della macchina più basso della categoria, soltanto 400 mm. da terra, il che significa offrire grande stabilità in tutte le fasi del lavoro.

Il modello progettato dalla Lugli consente inoltre all'operatore di avere costantemente la massima visibilità in tutte le direzioni, un'altra componente che aumenta il tasso di sicurezza. Sul Giotto è stato inserito un sistema di controllo intelligente: questo permette di limitare la velocità in curva in modo automatico e proporzionale, e di controllare la velocità di discesa in rampa, limitandola. Per questo

carrello elevatore la Lugli ha scelto il migliore sistema di controllo esistente attualmente in commercio: l'eccitazione separata permette di contenere notevolmente i consumi, di avere prestazioni costanti e un rapporto eccellente fra coppia e velocità.

Questo carrello elevatore è dotato di mosfet ad alta frequenza, la tecnologia dei transistor che permette di ottimizzare il rendimento del motore; la marcia è più silenziosa, lo stato della batteria è controllato in modo computerizzato, l'energia viene recuperata, le prestazioni vengono automaticamente limitate per evitare l'usura delle spazzole e la sovratemperatura del motore.

Qualità ed affidabilità sono pertanto le caratteristiche essenziali del Giotto; semplicità, robustezza e il monitoraggio delle utenze hanno consentito di ridurre le manutenzioni al massimo, e quindi di portare al minimo i rischi di fermo macchina.

I tecnici hanno poi sovradimensionato rispetto alle sollecitazioni di lavoro i componenti di potenza addetti a sopportare i carichi, e perciò garantiscono prestazioni costanti nel tempo.

In definitiva, un carrello elevatore che coniuga tutte le migliori prestazioni tecniche, assicura un rendimento eccellente e nello stesso tempo offre il meglio nel campo della sicurezza e del comfort per chi lavora con questo strumento.



CARRELLI ELEVATORI S.p.A.

**delta Service s.r.l.**  
SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

AUTOPOSTO PISCARITO • Corso Lombardia, 4 • 10099 San Mauro T.se  
Tel. 011. 223.65.55 ric. aut. • Fax 011.223.65.26  
E-mail: [deltaservice@delta-service.it](mailto:deltaservice@delta-service.it) • [www.delta-service.it](http://www.delta-service.it)

Concessionaria Piemonte e Valle D'Aosta per le province di  
Torino, Cuneo e Aosta



SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

Via Zecca, 23 • 28100 Novara  
Tel. 0321.621269 ric. aut. • Fax 0321.478431  
E-mail: [lacarrelli@lacarrelli.it](mailto:lacarrelli@lacarrelli.it) • [www.lacarrelli.it](http://www.lacarrelli.it)

Concessionaria Piemonte per le province di  
Novara, Vercelli (nord), Biella, Verbania Cusio Ossola

## La qualità che cerchi, il carrello che vuoi

Nel nome della qualità: il nuovo binomio commerciale tra  
Lugli Carrelli Elevatori s.p.a. e Delta Service s.r.l., La Carrelli s.r.l.

Quando si acquista un carrello elevatore, non si cerca soltanto un utile strumento di lavoro ad un prezzo conveniente. Si cerca molto di più: affidabilità, durata, sicurezza, confort, capacità di adattarsi all'ambiente di lavoro e alle mansioni dell'operatore.

«La Lugli Carrelli Elevatori - dichiara Michele Petagine, amministratore di Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l. - è presente sul mercato da più di trent'anni, ed è riuscita a produrre macchine di qualità davvero eccellente. Questo ci permette non solo di promettere al cliente un prodotto di qualità, ma anche di fornirglielo». Ma cosa significa proporre un carrello elevatore di qualità?

«Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l. hanno scelto Lugli non soltanto perché produce carrelli costruiti bene. La decisione era più ampia e più ambiziosa: il prodotto Lugli ci consente di applicare efficacemente la nostra filosofia aziendale, secondo la quale non basta fornire al cliente il prodotto, ma bisogna assicurarli un servizio completo, pre e post-vendita. Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l. da sempre cercano di dare al cliente un servizio di vendita e di assistenza che potremmo definire di «garanzia totale». Lugli ci permette di offrire al cliente non un carrello, ma il suo carrello.

La vera qualità deve essere personalizzata, in grado di soddisfare le esigenze di ogni singolo caso. Prodotto, garanzia, serietà e una serena disponibilità nel tempo a tutte le esigenze del cliente: questa è la qualità vera, completa, che Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l. intendono ora offrire».

Di solito si pensa che il maggior nemico della qualità sia il prezzo...

«Trovare un rapporto equilibrato qualità-prezzo non è sempre facile. Lugli è riuscita anche in questo a trovare una soluzione esemplare. Un buon prezzo deve prospettare un acquisto conveniente, ma la convenienza non si identifica semplicemente con un prezzo stracciato, bensì anche con altri elementi che consentono oggettivamente di abbattere il costo. Lugli fornisce un'ampia gamma di carrelli che, oltre alla convenienza, offrono: alta tecnologia e affidabilità, che riducono al minimo i costi aggiuntivi e quelli di manutenzione; confort e posizione ergonomica dei comandi, che permettono all'operatore di produrre il massimo rendimento, conformità alle norme CEE (direttiva CEE 86/653), che garantisce la serenità dell'impiego. Senza queste caratteristiche, il cliente più che comprare un carrello, magari «a basso costo», rischia di comprare la propria insoddisfazione».

Delta Service s.r.l. e La Carrelli s.r.l.:  
qualità del prodotto e qualità del servizio finalmente insieme



# Il clou del pre-campionato dei bianchi il 2 agosto a Vercelli contro il Torino Lunedì il via all'avventura della Pro Oggi a Firenze un delicato consiglio di Lega

VERCELLI

La stagione della C2 partirà ufficialmente quest'oggi alla 11 quando, a Firenze, è in programma il consiglio direttivo di Lega. In discussione temi estremamente «caldi»: la possibilità di un blocco dei campionati, il 3 settembre, e l'ufficializzazione delle società che prenderanno parte al prossimo torneo. Diversi club rischiano di non ottenere il «nulla osta»: tra questi il Saronno, potenziale compagno di viaggio di Pro e Biellese.

La decisione odierna dovrebbe essere il prologo verso la composizione dei gironi di C2, previsti il 28 luglio (prende sempre più corpo l'ipotesi di un raggruppamento orizzontale con il ritorno delle formazioni venete). Entro il 4 agosto, invece, dovrebbero uscire i calendari. Prima di quella data, però, un po' tutte le squadre saranno già in ritiro a sudare. Tra queste la Pro Vercelli. Il «dgs» Sandro Turotti ha ormai definito il «carnet» del pre-campionato per le bianche casacche.

«La squadra si ritroverà lunedì mattina per le consuete visite mediche - conferma Turotti -, quindi nel pomeriggio, alle 18,30, dopo una prima sgambatura, ci sarà la presentazione ufficiale, nella sala dei trofei». All'adunata è stato convocato anche Matteo Righi che, dopo l'esperienza alla Battipagliese,



Lunedì mattina s'inizierà l'avventura della Pro Vercelli edizione 2000-2001

non sembra gradire troppo il ritorno a Vercelli. «Vedremo l'evolversi della situazione - conferma Turotti -: sicuramente non vogliamo trattenere nessuno contro voglia, ma è altrettanto vero che noi non vogliamo privarci di un giocatore che potrebbe tornare utile alla nostra causa».

La Pro, comunque, resterà in città sino a mercoledì quando al gran completo partirà per l'ere-

resteranno sino al 12 agosto. Unica eccezione la «toccata e fuga» al Piola di mercoledì 2 agosto per l'attesa amichevole con il Torino di Gigi Simoni: l'incontro, che rappresenterà un po' il clou dell'estate bianca, avrà inizio alle 17,30.

In via di definizione altri test match contro una selezione valigiana (31 luglio), il Volpiano (sabato 5 agosto), l'Ivrea (9 agosto) e il derby con il Casale al Natal Palli il sabato 12. Dal 17 agosto, poi, sarà tempo di Coppa Italia. (p. m. f.)

## Cossatese, grandi manovre

### La società del presidente Benazzi punta alla promozione nel Cnd

Walter De Biasi

COSCATO

Dopo Buda, Paladini e Giannini, anche Russo ha raggiunto l'accordo che lo lega alla Cossatese per la prossima stagione.

Il giocatore, sostituto di Van Basten negli anni d'oro del Milan e lo scorso anno autore di 14 reti in 22 partite giocate nell'Oleggio, è l'ultimo colpo messo a segno dai dirigenti azzurri i quali stanno allestendo una formazione destinata a recitare una parte da protagonista nel prossimo campionato di Eccellenza. Non va dimenticato che a Coscatto sono approdati, riscattati dalla Biellese, anche i giovani Grosso e Bellini insieme a Ciannatori e Pellerrey, in prestito sempre dalla società bianconera. Dal settore giovanile della Cossatese si apprestano intanto a fare il loro debutto in prima squadra Novello e Facelli, due giocatori che si sono visti poco ma sulle cui qualità i tecnici cossatesi sono molto fiduciosi.

«Due anni fa siamo stati promossi in Eccellenza, la scorsa stagione abbiamo cercato di inserirci in questa nuova realtà e per il prossimo campionato ci stiamo attrezzando per il salto di qualità - dice Oscar Tescari, vicepresidente del sodalizio azzurro -. Non vogliamo certamente nascondersi dietro ad un dito: stiamo compiendo grandi sforzi dal lato economico, perché puntiamo alla promozione nel Campionato nazionale Dilettanti. Da troppo tempo il calcio cossatese, che tuttavia può disporre di un notevole bacino d'interesse, vive nell'anonimato. Con il presidente Benazzi, il responsabile del settore giovanile Buranello ed Oscar Spadon, l'anima del gruppo, stiamo lavorando in perfetta sintonia per riportare la Cossatese ai livelli calcistici che più le competono. Intanto resta ancora aperta un piccolo spiraglio per Girelli, anche se è vicino all'accordo con l'Ivrea. Abbiamo contattato molti bravi giocatori di cate-

goria superiore ma alla fine abbiamo privilegiato quelli che ci offrono le maggiori garanzie dal punto di vista umano - spiega Tescari -. Abbiamo molti giovani in squadra quindi ci servono giocatori capaci di fare «spogliatoio» e di mettere la loro esperienza al servizio dei compagni nei momenti difficili. Ecco perché Girelli era in cima alla nostra lista delle preferenze. Cossato, rispetto ad altri centri, è raggiungibile con difficoltà ed anche questo fatto non ci ha facilitato le trattative. Intanto rimane sempre attuale il progetto di tornare a giocare nello «storico» Fila. Purtroppo il 75% della proprietà è nelle mani del giudice liquidatore in seguito al fallimento Bertrand e, malgrado la giudiziosa offerta dei dirigenti della Cossatese, non si prevede uno sbocco in tempi brevi. La squadra inizierà la preparazione il 7 agosto alloggiando all'hotel Astoria ed allenandosi sul campo di Donato.

## SPORT FLASH

### CALCIO

Domenica il raduno della Biellese

E' in programma domenica il raduno della Biellese. Il club bianconero incontrerà i tifosi all'hotel Europa di Biella, dove la squadra trascorrerà il periodo di preparazione. Gli allenamenti si svolgeranno nel campo di Occhieppo Superiore.

### BOCCE

Il campionato italiano dei veterani dello sport

Si svolgerà domenica sui campi del bocciodromo comunale di Biella il campionato nazionale a quadrette per i veterani dello sport. La sfida comincia alle 8, in palio è il trofeo intitolato a Mario Fiorina.

### CICLISMO

Nuovi test pre-olimpici per Claudio Costa

L'atteso verdetto non è arrivato. Claudio Costa dovrà ancora sostenere altri test prima di staccare il passaporto per le Para Olimpiadi di Sydney. Dopo il raduno dello scorso week end a Bassano, il commissario tecnico, infatti, si è riservato di rivedere i «possibili olimpici» in altre prove e con guide diverse prima di comunicare i nomi dei selezionati.

### AZZURRI D'ITALIA

Premi Fiaccola: segnalazioni entro il 30 settembre

Anche per il '99 la sezione «Marcello e Franco Bertinetti» dell'Associazione Azzurri d'Italia, curerà l'organizzazione dei «Premi Azzurri». Le società interessate dovranno far pervenire entro il prossimo 30 settembre i nominativi degli atleti under 16 che si siano particolarmente distinti nel corso della stagione agonistica '99.

## CALCIO A CINQUE

Il movimento sportivo ha raggiunto una finale tricolore con una selezione provinciale

## Primi 7 mesi di successi per l'«Msp»

Prossimi obiettivi: coinvolgere le donne e altre discipline



Uno dei team che ha preso parte al torneo di calcio a 5 organizzato dall'Msp

VERCELLI

Il Movimento sportivo promozionale ha da poco festeggiato, all'ombra del Sant'Andrea, i sette mesi d'attività. Per Lanfranco Vercellino, commissario provinciale dell'Msp, una scommessa vinta: «L'avvio è stato indubbiamente positivo. Le basi per far bene sono state gettate. Adesso non rimane che lavorare per promuovere ulteriormente le nostre iniziative». Ancorché giovane, il «Movimento» è regolarmente affiliato al Coni e, spiegano i dirigenti, si pone come obiettivo quello di «promuovere» lo sport, rendendolo alla portata di tutti ma, soprattutto, poter praticare la disciplina preferita divertendosi e, perché no, ritagliando anche qualche soddisfazione.

La punta di «diamante» dell'Msp vercellese è, almeno in questa fase, il calcio a cinque: «La formazione vincitrice del torneo interno all'Asi 11 - conferma Vercellino - si è qualificata per la fase nazionale che si è disputata a Foligno. Alle competizioni erano ammesse le migliori

formazioni Msp d'Italia e, al di là del risultato finale, è stata un'esperienza sicuramente positiva».

Dunque un'iniezione di fiducia per un'associazione ai suoi primi passi: «Oltre al calcio a cinque - spiega il commissario - abbiamo avviato tutta una serie di corsi: dalla ginnastica, gestita dalla «Stroppiana Sportiva» alle lezioni in acqua, organizzate dall'As Nuoto Stroppianese. La risposta è stata lusinghiera tanto da indurci a continuare anche in futuro». E per la stagione 2000-2001, quella della definitiva consacrazione, i traguardi dell'Msp sono ambiziosi (almeno nel loro piccolo): sicuramente si potenzierà il calcio dove si spera di poter migliorare la performance di quest'anno estendendo, magari, anche al settore femminile. «Da parte nostra siamo comunque disponibili e aperti a ogni disciplina - sottolinea Vercellino -. Per questo invitiamo chiunque fosse interessato, singoli sportivi e società, a contattarci al numero 0339-34.60.583». (p. m. f.)

## PALLAVOLO

I club interessati stanno cercando finanziamenti

## Al progetto «volley rosa» manca ancora l'allenatore

BIELLA

Il progetto «volley rosa» per rilanciare la pallavolo in provincia è in una fase di stallo. Le quattro società che lavorano intorno al disegno (Sprint Candelo, Vallemosso, Chiavazza e Valdengo) stanno valutando a fondo le risorse economiche a disposizione.

Ricordiamo che non si tratta di una fusione, bensì di una collaborazione tra i vari gruppi mirata a far crescere il settore giovanile. In pratica ogni società resta autonoma e continua a svolgere la propria attività (la Sprint è iscritta alla B2), ma vengono create due squadre (under 15 e 17) dove accedono le atlete più meritevoli. Il tutto sotto l'osservazione di un allenatore altamente qualificato, che avrà il compito di seguire l'intero movimento.

Il problema all'ordine del giorno è però quello di reperire le risorse finanziarie necessarie per

coprire il budget del «coach», ovvero di una persona che arriverà da fuori provincia (allo stipendio vanno aggiunti quindi i costi delle trasferte) e di un alloggio nel Biellese. Sprint, Vallemosso, Chiavazza e Valdengo sono alla ricerca degli sponsor e solo quando sarà risolto questo delicato nodo, si potrà proseguire.

Nessuna novità di rilievo nemmeno sul fronte maschile, dove il Biella Scarpe (neopromosso in B1) sta sondando il mercato. La società del presidente Osvaldo Ansermino è alla ricerca di un paio di giocatori di categoria. Oltre a dover rinforzare il gruppo che ha conquistato la storica promozione, c'è da sostituire capitano Monti, che per impegni di lavoro ha annunciato l'abbandono dell'attività agonistica (entrerà a far parte dello staff dirigenziale). Risolta infine la posizione di Marco Occhieppo, che continuerà ad essere il «libero» della squadra laniera. (g. co.)

**SEXI PRIDE**  
**QUESTA SERA**  
**EVA HENGER**  
Matrioska  
Monik Curvajer  
Rebecca  
Kris Lower  
Monica  
Tamara

DALLE 18,00 SPETTACOLI NO STOP

TORINO  
VIA POMBA, 7  
TEL. 011.812.73.95

**VITA S.p.A.**

VALDOSTANA  
IMPRESA  
TRASPORTI  
AUTOMOBILISTICI

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE  
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10  
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540  
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

da giugno a settembre  
**AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO**

**RIVIERA ADRIATICA:** da Courmayeur a Gabcice  
**RIVIERA VENETA:** da Aosta a Grado  
**RIVIERA LIGURE:** da Pont Canavese a Sanremo

da luglio: AOSTA - OROPA  
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY  
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

CONCERTI GRATUITI Info: tel. 0323.30416  
INIZIO: H 21.30 www.lagomaggiorejazz.it

**lagomaggiorejazz**

20/7 CANNOBIO LUNGOLAGO  
21/7 MEINA FRAZIONE GHEVIO  
22/7 VERBANIA LUNGOLAGO PALLANZA  
23/7 ORONA VILLA PALAZZOLA  
24/7 DOMODOSSO PIAZZA MARCONI  
25/7 INTRA LUNGOLAGO  
26/7 BAVENO VILLA PEDORA  
27/7 BELGIRATE VILLA TREVE  
28/7 OMEGNA LUNGOLAGO

TRUMPET SUMMIT  
COUNT BASIE'S BIG BAND  
RAY CHARLES ORCHESTRA  
HEATH BROTHERS  
B.B. KING  
ROMANO MUSSOLINI QUINTET  
JORGE BEN JOR  
ALFREDO DE LA FE  
MICHEL CAMILO  
JAN GARBAREK

piemonte  
emozioni da vivere

REGIONE PIEMONTE

**Buongiorno Muzio.**  
Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?

CLICCA QUI

www.deonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA



# *Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.*

**F&F Select Fashion.** Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi e Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza & Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti e più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza & Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.

Visitate [www.luxgallery.it](http://www.luxgallery.it), il nuovo portale dedicato alla moda e ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie ed editoriali di settore: quotazioni titoli on line, ricerche, news, commenti e interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare a numerose interessanti iniziative.

Numero Verde  
**800-301301**

Per ricevere  
la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

**FINANZA & FUTURO**

**Gruppo Deutsche Bank** 

**Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.**

[www.finanzaefuturo.it](http://www.finanzaefuturo.it)